LA STAMPA

ANNO 127. N. 83 ••• GIOVEDI' 25 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

DOPO IL REFERENDUM

IL QUIRINALE GARANTE DELLA RIFORMA

Lo scontro sui referendum del 18 aprile sarà verosimilmente più duro del previsto. E il risultato sarà, forse, meno risolutivo per intraprendere la strada delle riforme istituzionali. Dobbiamo quindi prepararci ad una situazione difficile ed ipotizzare diverse soluzioni.

Giorni fa su *La Stampa* Sergio Romano ha suggerito l'istituzione di una assemblea costituente che sostituisca la commissione Bicamerale. Proviamo a ragionare in questa direzione in termini concreti, operativi, senza farci suggestionare dalla solennità del concetto o dal riferimento alla costituente storica del 1946-47. Oggi infatti siamo in una situazione senza precedenti e senza analogie storiche. La Costituente storica ha lavorato sulla base di regole elettorali che hanno preceduto e determinato la sua composizione. Oggi invece dovremmo decidere la composizione di una nuova costituente secondo criteri (di proporzionalità) che dovranno poi essere corretti e superati nelle decisioni della assemblea stessa.

Siamo davanti ad un paradosso che in linea di principio non dovrebbe paralizzare i lavori della assemblea. Ma nella realtà non è così. E' già successo nella Bicamerale. La sua impotenza è dipesa - tra le altre cose - dal fatto di essere chiamata a definire regole che colpiscono gli interessi (elettorali) di parecchi suoi membri. Come si rompe questo circolo vizioso? Si possono fare varie ipotesi per il dopo 18 aprile.

La prima (e più benevola) è che un successo netto del «sì» nel referendum per la modifica della rappresentanza al Senato, porti il Parlamento a varare una legge elettorale in senso maggioritario, sia pure con varianti contrattate tra le parti politiche che hanno sostenuto il «sì». In questo caso l'eventuale autopromozione del Parlamento ad assemblea costituente sarebbe poco più che una finzione retorica, a meno che non si dedichi anche alla ridefinizione delle compe-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il pentito Masciari fa nomi di deputati. La folla tenta di linciarlo

«Un patto politici-camorra»

Napoli, perquisite le sedi dei partiti

NAPOLI. L'ex super-assessore al Comune di Napoli, il socialista Silvano Masciari, torna a casa. Ha svelato l'esistenza di una cupola politica che gestiva gli affari di Napoli.

Ha fatto nomi di deputati, ma anche di camorristi che avrebbero lucrato sugli appalti grazie ai loro agganci politici. Avrebbe anche parlato di un documento firmato da parlamentari psi, nel quale si fissavano le quote da versare alle correnti del partito su ogni tangente intascata. Le decisioni sul sacco di Napoli, secondo il pentito, venivano assunte a Roma. E ora Masciari è costretto a nascondersi, sotto la protezione degli investigatori.

L'inchiesta su politica e tangenti è appena agli inizi, ma in città c'è già una gran voglia di processi, mentre da due giorni si rincorrono le solite voci di blitz imminenti e di informazioni di garanzia altrettanto prossime a venire.

Ma le manette non sono scattate ancora, e nessun deputato ha ricevuto finora il temutissimo «avviso». Circolano anche voci di possibili contrasti fra i giudici ai quali sono affidate le indagini.

In compenso, ieri le segreterie napoletane di tutti i partiti sono state messe in allarme da una visita improvvisa degli uomini della Guardia di Finanza, che hanno chiesto ai funzionari esterrefatti gli elenchi dettagliati dei responsabili politici e degli amministratori succedutisi dall'86 al '91.

Intanto Masciari ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ieri all'uscita dal carcere i passanti lo hanno riconosciuto subito e gli sono andati incontro minacciosi, incuranti dei finanzieri in borghese che tentano di farsi largo.

Un tempo forse gli avrebbero chiesto un favore. Ieri gli hanno gridato: «Ladro, monnezza. Tira fuori i soldi, mariuolo. Ver-go-gna, ver-go-gna», e hanno tentato di aggredirlo mentre un militare lo spingeva in un'Alfa blindata che è partita sgommando verso un luogo segreto. L'inchiesta su politica e tangenti è appena agli inizi, ma per la città è già un terremoto.

Fulvio Milone A PAGINA 2

INTERVISTA CON VITO

«Per la dc sono pazzo Ma io so perché parlo»

NAPOLI. Alfredo Vito dopo il pentimento. L'ex deputato dc racconta come mai si è presentato spontaneamente ai magistrati. «Nel partito mi credono un pazzo, più che un traditore: non voglio vendette, non mi credo migliore degli altri. Ma ormai il sistema mi dà la nausea». **Paolo Guzzanti A PAG. 3**

Da un mese parla con il giudice Caselli

Ciancimino vuota il sacco «Ecco i segreti dei boss»

Il procuratore: troppe fughe di notizie «C'è chi vuole intralciare le indagini»

PALERMO. Sta raccontando le sue verità da un mese. Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, nel carcere di Rebibbia si incontra ogni settimana con il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli. Domande e risposte un po' su tutto e principalmente sui rapporti tra mafia e politica. Un terreno più che congeniale all'ex sindaco di Palermo, ex democristiano, diventato miliardario muovendosi per decenni tra affari, edilizia, appalti.

«Don Vito» è passato dalla parte dei «pentiti»? Una notizia che in procura nessuno conferma. Anzi. Giancarlo Caselli ieri ha diffuso un comunicato in cui rileva che «non c'è giorno che non registri una qualche fuga di notizie, ora vere ora false. Obiettivo di questo fenomeno sembra essere la delegittimazione del lavoro della procura di Palermo. La procura farà quanto possibile, nell'adempimento dei suoi doveri, per contrastare ciò che sta accadendo, anche al fine di assicurarsi il permanere di condizioni di totale serenità ed indipendenza».

Antonio Ravidà A PAGINA 11

Vito Ciancimino parla a Roma

UN TESTIMONE A S. PATRIGNANO

«Vi racconto quel massacro»

IMOLA. Uno dei ragazzi arrestati per l'omicidio di Roberto Maranzano racconta perché quel giovane è stato massacrato di botte. Fabio Mazzetto ora è libero e in attesa di essere prosciolto. Di Muccioli (foto) dice: «Non lo amo e non lo detesto, mi è indifferente». **Pino Corrias A PAGINA 15**

Fallisce l'ultima mediazione al Cremlino, Presidente e Congresso in rotta di collisione

Superpoteri, Eltsin fa dietrofront

Ma il Parlamento non cede, l'impeachment va avanti

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha rinunciato ieri, con un colpo di scena, alla «gestione speciale» che aveva annunciato sabato scorso in un appello al popolo. Al posto della gestione speciale, nel decreto presidenziale, è stata infatti inserita la dizione più blanda: «Misure urgenti per stabilizzare la situazione». Ma il Congresso del Popolo, da parte sua, non ha rinunciato alla procedura per l'impeachment. L'ultimo inutile tentativo per trovare una mediazione è stato fatto ieri in una riunione al Cremlino tra Eltsin, il presidente del Parlamento Khasbulatov, il presidente della Corte Costituzionale Zorkin e il premier Cernomyrdin. Ieri il ministro dell'Informazione Fedotov ha minacciato la chiusura di due giornali dell'opposizione comunista e nazionalista. Domani l'ordine del giorno della sessione del Congresso prevede solo un punto: la destituzione di Eltsin.

Chiesa e Martinotti A PAG. 6

Bossi: tira aria di golpe

«Temo un avviso ad alto livello Andiamo alle urne già a giugno»

di Giovanni Cerruti A PAGINA 5

Voci di stangata, lira in crisi

Il governo pensa alla manovra bis Prima casa, gli sgravi sono legge

di Stefano Lepri A PAGINA 25

Al Regio Strauss con tangenti

Attore austriaco parla di mazzette Il regista: «Ha offeso l'Italia»

di Laura Carassai A PAGINA 21

OGGI

di Guido Ceronetti

La cancellazione o la dispersione della propria identità è contemporaneamente una minaccia e una difesa, una condizione d'irrealtà che incombe sull'individuo e una tecnica di fuga cui egli ricorre per sottrarsi alla presa mortale di una realtà spietata. L'anonimato è l'astuzia dell'oppresso che si nasconde per non offrirsi al bersaglio degli oppressori e si sottrae al feroce controllo del potere mimetizzandosi nell'immensa fiumana del mondo, cancellando i propri lineamenti. Il piccolo io individuale si scopre friabile, scopre di essere solo una provvisoria incrostazione dei processi collettivi e in questa sua precarietà si sente esposto all'aggressione dei più forti. Per salvarsi si nasconde...

Claudio Magris
Dietro le parole (Garzanti 1978)

POLITICA E SPETTACOLO

SE LA SINISTRA E' SOLO TELEVISIVA

QUALCHE tempo fa, Michele Santoro, durante una puntata de *Il rosso e il nero*, si è rivolto ai minatori del Sulcis Iglesiente con queste parole: «Non usate l'esplosivo, usate la televisione». Ma lo fanno già! L'esplosivo costituisce una minaccia, alla resa dei conti, autolesionista. La televisione è un'arma infinitamente più concreta, più popolare e - in apparenza - assai più efficace sul piano politico.

Curzio Maltese ha scritto su queste colonne che Alba Parietti «dopo gli ultimi arresti dev'essere diventata il numero tre della sinistra, dietro Occhetto e Funari». Quasi giusto. L'ordine esatto è: dietro Funari e Occhetto. E non si tratta di un paradosso. Qualche mese fa, un sondaggio condotto tra i militanti del pds a proposito della «personalità che meglio interpreta le aspirazioni al cambiamento», ha offerto risultati strepitosi. In testa alla classifica svetta Mario Segni (Segni, non Ingrao), che precede Nilde Iotti: terzo è Funari e solo al quarto e quinto posto troviamo Occhetto e D'Alema.

E' un segnale assai eloquente di un rischio reale. Ovvero che la sinistra dei prossimi anni sia una sinistra solo televisiva; o che, comunque, si rappresenti come sinistra solo televisiva.

Le cause di una tale tendenza sono diverse. In primo luogo - va da sé - il peso preponderante assunto dalla televisione nella vita sociale. Un ruolo multiplo: strumento di consolazione e megafono dello sdegno; università popolare e stazione della Via Crucis; piazzista e sede di elaborazione morale (per così dire); occasione di psicodramma collettivo e asilo Montessori per adulti. Le funzioni svolte in passato da una pluralità di agenzie e di soggetti vengono oggi riassunte - in formato bonsai - dalla televisione. Co-

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 5 TERZA COLONNA

La foto, apparsa all'insaputa del leader cubano, scattata dall'industriale veneto

Fidel Castro testimonial di Benetton

Sul giornale del pc francese fa pubblicità ai maglioni

PARIGI. Castro indossa la solita divisa militare. Sul tavolo davanti a lui due copie del periodico «Colors», edito da Benetton. Con la destra Fidel impugna il primo esemplare, lasciandocene vedere la copertina. L'altro lo sfoglia. Così il «líder maximo» appariva ieri nella pubblicità benettoniana a tutta pagina apparsa su «L'Humanité», organo del partito comunista francese. Da speranza della rivoluzione mondiale a «testimonial» di maglioni, per Castro la parabola non è lusinghiera. Ma il numero uno cubano è incolpevole. L'immagine gli è stata «rubata» da Luciano Benetton in occasione del loro incontro all'Avana in gennaio. Fidel sa come rovesciare un regime imperialista, respingere sbarchi Usa, mantenersi al potere trent'anni dribblando embargo e impopolarità. Ma il blitz made in Benetton lo trova inerme. **Enrico Benedetto A PAG. 8**

Fidel Castro sfoglia la rivista pubblicitaria di Benetton

Polemica a distanza tra i due eterni rivali sull'«ottimismo» in economia

De Benedetti: Berlusconi è un Gabibbo

E lui: «Non replico a chi distrugge posti di lavoro»

MILANO. Scambio di frecciate, degenerate in improperi, tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi, i due imprenditori-rivali di sempre. E' successo ieri, complici le agenzie di stampa che hanno raccontato il battibecco a distanza. A un giornalista che gli chiedeva come mai si fosse unito a Berlusconi nel «partito degli ottimisti», De Benedetti ha risposto: «Lasciamo stare i Gabibbi», riferendosi al pagliaccio televisivo della Fininvest. Berlusconi ha replicato con gli interessi: «Per chi distrugge posti di lavoro e depaupera i propri azionisti i Gabibbi sono argomenti troppo seri». De Benedetti ha contro-replicato: «Tanta rabbia denota il nervosismo che attanaglia chi vede con terrore decomporsi il regime di cui è stato insieme frutto e alimento». L'ultima parola a Berlusconi: «Da quale pulpito viene la predica».

Sergio Luciano A PAG. 7

Arresti domiciliari per l'ex assessore. La folla: «Fuori i soldi»

Napoli, assalto al pentito

«Nel psi accordo per spartire tangenti»

Silvano Masciari avrebbe fatto i nomi di politici e camorristi «La cupola agiva a Roma»

Silvano Masciari, ex superassessore socialista al Comune di Napoli, oggi tangentomane pentito

NAPOLI. Ore 17,30, via Depretis: un uomo con i capelli grigi e i baffetti curati esce dalla caserma «Zanzur» della Guardia di Finanza. E' Silvano Masciari, l'ex super-assessore socialista al Comune di Napoli, l'uomo che Giulio Di Donato avrebbe visto volentieri seduto sulla poltrona di sindaco negli anni d'oro dei Mondiali '90. Ma oggi è solo un tangentomane pentito, uno che ha appena lasciato il carcere guadagnandosi gli arresti domiciliari a prezzo di una lunga confessione. I passanti lo riconoscono subito e gli vanno incontro minacciosi, incuranti dei finanzieri in borghese che tentano di farsi largo tra la folla. Un tempo forse gli avrebbero chiesto un favore. Oggi gridano: «Ladro, monnezza. Tira fuori i soldi, mariuolo. Ver-go-gna, ver-go-gna», e tentano di aggredirlo mentre un militare lo spinge in un'Alfa blindata che parte sgommando verso un luogo segreto. Ha fatto nomi di deputati, ma anche di camorristi che avrebbero lucrato sugli appalti grazie ai loro agganci politici, e ha confermato che le tangenti napoletane erano gestite da una cupola politica a Roma. Avrebbe anche parlato di un documento firmato da parlamentari psi, nel quale si fissavano le quote da versare alle varie componenti del partito su ogni tangente intascata. E ora Masciari è costretto a nascondersi, sotto la protezione degli investigatori.

L'inchiesta su politica e tangenti è appena agli inizi, ma in città c'è già una gran voglia di processi, mentre da due giorni si rincorrono le solite voci di blitz imminenti e di informazioni di garanzia altrettanto prossime a venire. Ma le manette non sono scattate ancora, e nessun deputato ha ricevuto finora il temutissimo «avviso». In compenso, ieri le segreterie napoletane di tutti i partiti sono state messe in allarme da una visita improvvisa degli uomini della Guardia di Finanza, che hanno chiesto ai funzionari esterrefatti gli elenchi dettagliati dei responsabili politici e degli amministratori succedutisi dall'85 al '91. I magistrati sembrano sempre sul punto di passare all'azione, ma qualcosa li ferma all'ultimo minuto. Cosa? Probabilmente la valanga di confessioni che in questi ultimi due giorni si è abbattuta sul palazzo di giustizia offre continuamente altri spunti d'indagine, rendendo necessari nuovi accertamenti. Qualcuno ipotizza che tra alcuni sostituti procuratori titolari delle inchieste e il gip che dovrebbe firmare gli ordini di custodia cautelare non vi sia una perfetta identità di vedute.

Nel frattempo, però, i nomi dei tangentomani o presunti tali sono ormai sulla bocca di tutti, coperti dal classico segreto di Pulcinella. Le loro foto appaiono sulle pagine di alcuni quotidiani cittadini, corredate dalle accuse degli imprenditori, dei deputati e degli amministratori pentiti che li chiamano in causa. I nomi più noti sono sempre gli stessi: i dc Paolo Cirino Pomicino, Ugo Grippo e Michele Viscardi, il psi Giulio Di Donato, il liberale Francesco De Lorenzo, il pri Giuseppe Galasso, il pidiessino Berardo Impegno. Poi, ci sarebbero i nomi dei politici che secondo Masciari farebbero parte di un comitato d'affari che avrebbe gestito le tangenti da Roma: il repubblicano Galasso; i dc Grippo, Scotti, Vito e Pomicino; i socialisti Di Donato, Carlo D'Amato e Giuseppe Demitry; il liberale De Lorenzo e l'ex amministratore del pci napoletano Antonio Pastore.

Anche se nessuno di loro ha subito provvedimenti giudiziari, sono in tanti gli appaltatori e gli amministratori locali che li chiamano in causa. Pomicino, già coinvolto dall'amico di partito Alfredo Vito («Gli ho consegnato personalmente le tangenti al ministero del Bilancio»), è citato nell'interrogatorio di Bruno Brancaccio, il costruttore che si aggiudicò l'appalto per il riammodernamento dello stadio San Paolo: «A lui non ho dato soldi, ma mi sono trovato costretto ad acquistare il materiale in ferro prodotto dal fratello». Brancaccio denuncia anche Di Donato: «Quando venne da me gli dissi che la quota riservata al psi era già stata pagata dall'impresa Lodigiani. Lui rispose che avrei dovuto inserire nel consorzio una ditta di sua fiducia, in modo da garantirgli una quota». Il costruttore pentito parla anche di De Lorenzo, anche se aggiunge di non aver avuto rapporti diretti con l'ex ministro: «il danaro l'ho dato al suo segretario, Giovanni Marone». E Marone, che ieri si è presentato ai giudici, avrebbe confermato: «Il danaro di Brancaccio, una settantina di milioni, l'ho consegnato all'onorevole in busta chiusa». L'inesauribile appaltatore del San Paolo cita anche il repubblicano Galasso: «Mi rimandò a un consigliere del suo partito, Enzo Molisso». Nella confessione-fiume c'è posto anche per un deputato del pds, Berardo Impegno, che avrebbe incaricato l'amministratore della federazione napoletana di incassare una tangente da duecento milioni.

A creare altro panico negli ambienti che fino a poche settimane fa decidevano le sorti della città si sono aggiunte le confessioni dell'ultimo pentito, appunto Silvano Masciari, che con i giudici ha parlato per nove ore. Arrestato per corruzione, si è deciso a confessare tutto. Lui, vecchia volpe del Comune, aveva il compito di passare al microscopio le delibere degli appalti, alla ricerca della più piccola irregolarità. Lo scopo era di bloccare ogni decisione fino quando l'imprenditore non si fosse deciso a pagare. Ma ha detto molto di più, Masciari. Ha rivelato che le bustarelle furono sborsate, oltre che per gli appalti della Linea tranviaria rapida, della privatizzazione della nettezza urbana e dello stadio San Paolo, anche per i lavori della funicolare che collega il centro della città con la collina del Vomero. Ma le rivelazioni più inquietanti riguarderebbero i rapporti tra alcuni politici e la camorra, e la conferma dell'esistenza della «cupola» che da Roma tirava le fila di Tangentopoli a Napoli.

Fulvio Milone

Nei guai l'ex manager Iveco

Tangenti Atm: ordine di custodia per Ruggeri

MILANO. «Gli avvocati di Riccardo Ruggeri hanno già contattato i magistrati di Milano per chiarire la vicenda»: con un brevissimo comunicato da Londra arriva la conferma che un altro manager Fiat è entrato nell'inchiesta. Contro Ruggeri, responsabile della «New Holland Geotech» (società del gruppo Fiat che si occupa di macchine agricole), è stato infatti spiccato un ordine di custodia cautelare per concorso in corruzione. L'ordine porta la data del 22 marzo ma se ne è avuta notizia soltanto ieri. Nei prossimi giorni Ruggeri, che risiede a Londra dove è la sede della società, dovrebbe tornare in Italia per essere interrogato.

La vicenda non riguarda comunque il suo attuale incarico, bensì l'epoca in cui era il responsabile commerciale dell'Iveco Italia. Infatti il suo nome era stato fatto da Luigi Caprotti, concessionario dell'Iveco per la Lombardia. Arrestato il 24 luglio dell'anno scorso, Caprotti ammise di aver pagato tangenti per fornire autobus all'Azienda trasporti di Milano. Disse anche di averne parlato a Ruggeri definito il suo «referente» in Iveco.

Adesso Ruggeri si ritrova accusato per una tangente di oltre un miliardo all'Atm. A quanto si sa, però, esiste nei suoi confronti solo la dichiarazione di Caprotti, che risale appunto a otto mesi fa. Il concessionario non avrebbe aggiunto nulla neppure in occasione del suo secondo arresto, il 27 febbraio scorso, per tangenti all'Amsa.

Non si conosce il motivo per cui i magistrati milanesi abbiano aspettato otto mesi prima di firmare il provvedimento restrittivo, non preceduto da nessun avviso nei confronti di Ruggeri. Il mandato è stato emesso lo stesso giorno in cui si è riunito il Tribunale della libertà per discutere l'eventuale scarcerazione di Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi: la sentenza è prevista per oggi.

E si torna a parlare anche di Enzo Papi, l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit, ma in questo caso come testimone a carico di un nuovo arrestato: Roberto Buzio, socialdemocratico, già della segreteria di Giuseppe Saragat. Latitante dal 26 febbraio, si è costituito ieri e ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Papi racconta che, per ottenere un appalto alla centrale Enel di Montalto di Castro, seppe che bisognava pagare anche il psdi. «Buzio mi disse - racconta Papi - che bisognava versare denaro al psdi per le elezioni (quelle del 5 aprile '92, ndr), ma io tergiversai. Successivamente venni richiamato da Buzio che disse: "Lei può anche non darci niente ora, ma dopo le elezioni noi ce lo ricorderemo e non lavorerà più"». Papi pagò così 300 milioni.

[s. mar.]

SEDE CNR

Genova, «avvisi» a raffica

GENOVA. Tangentopoli è arrivata anche a Genova. Per presunti illeciti nell'assegnazione degli appalti per i servizi di pulizia della nuova sede Cnr, inaugurata lo scorso 2 febbraio, hanno ricevuto avvisi di garanzia quattro tra dirigenti e funzionari del Cnr: il responsabile Carlo De Asmundis, Armando Casagrande, Giuseppe e Ida Cotugno. Il quinto avviso ad Antonio Plateroti, dell'impresa di pulizia Cosp.

Avviso di garanzia a destinazione anche per il deputato dc Manfredo Manfredi, imperiese, coinvolto nella maxi inchiesta sull'Anas; un altro avviso, non ancora recapitato, riguarda invece il deputato socialista Mauro Sanguineti. Al centro dell'inchiesta Vincenzo Scalise, titolare di due imprese di pulizie, la Super e la Marucci. L'imprenditore avrebbe distaccato gratuitamente una sua dipendente alla segreteria di Sanguineti.

[Agi]

PERSONE

Senza nemici non si ragiona

«IO sono meglio di te. Tu non sei degno di stare con me. Dividiamoci». Riflettendo sulle cose italiane, come fa incessantemente, il sociologo cattolico Giuseppe De Rita constata con desolazione il consolidarsi di meccanismi d'esclusione, il perpetuarsi nella società nostra di eterne spaccature: «Prima le due ideologie antagoniste, cattolica e marxista. Poi le articolazioni territoriali, Nord e Sud. Adesso la divisione che pretende di spartire gli italiani in ignobili e nobili, ladri e onesti, tangentisti e tangentati, truffatori e vittime». Sarebbe sbagliato? «Secondo alcuni no, secondo me sì, ma il punto è un altro. Il punto è che questa costante contrapposizione non riesce mai, neppure adesso nell'estrema crisi, a diventare conflitto dialettico. Resta lacerazione, spaccatura: l'Italia non è mai dialettica, è schierata, è divisa, è persino priva di simboli unificanti. Pare che se non c'è o se non ci si inventa un nemico, non si riesca neppure a ragionare».

Per lui la lacerazione è il Male, l'aggregazione è il Bene: «Le società come quella italiana, che sono nate per iniziativa elitaria, debbono diventare società di popolo. Disgregare l'identità nazionale, volerla frammentare in tante identità locali diverse e nemiche, significa inserire elementi di divisione su cui s'innesca la violenza». S'è visto in Jugoslavia, dice, cosa significhi. Una violenza implicita, una sopraffazione strisciante, De Rita la vede persino in quella «cultura del risultato» che ha sostituito i criteri di valore: «Non contano più i ruoli, le funzioni né le regole. Conta, comunque venga acquisito, l'esito quantitativo: i sei milioni di audience televisiva, le settecentomila copie di libro, i dieci miliardi d'incasso del film prevalgono comunque sulla qualità o sulla realtà». Da questo deriva una generale perdita di moralità del prodotto, di etica del lavoro, e ogni cosa diventa trascurata, sciatta, malfatta, approssimativa, apparente, indegna del proprio prezzo o dei compensi versati al realizzatore. Proprio adesso, che l'Italia avrebbe bisogno di vitalità, energie, regole di comportamento comuni dettate da una cultura nazionale: «Se non sa conquistarsele, alla fine non può che chiedere aiuto», prevede De Rita. «E chi arriva ad aiutarla viene anche a schiacciarla, a dominarla».

ANDATA

La spugnetta detersiva che fa miracoli nel ripulire stoviglie o lavandini è l'unica, secondo lo slogan pubblicitario radiofonico, in grado di assestare il «vero colpo di spugna». Nell'inserzione pubblicitaria d'un settimanale si vede un aspirapolvere che sembra più o meno simile a tanti altri e invece è diverso, assicura lo slogan: «A fare pulizia in Italia non ci deve pensare solo la magistratura. Alfatec si candida». Sui quotidiani romani l'allarmante espressione divenuta ormai superfamiliare s'allarga su un'intera pagina, nera, minacciosa, vistosa: «Avviso di garanzia», ma semplicemente si garantisce che un centro commerciale non lontano dalla capitale resta sempre aperto la domenica. Tangentopoli coi suoi magistrati arriva a nutrire la pubblicità (che del resto aveva già usato nel tempo eventi quali la scoperta dell'America, la rivoluzione francese, la prima guerra mondiale, la rivoluzione bolscevica): sarà una prova di forza, sarà una testimonianza di assuefazione, oppure vorrà dire che ormai è andata?

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL QUIRINALE GARANTE

tenze del governo.

Si porrà in ogni caso il problema se e quando decretare la fine della legislatura, per passare a nuove elezioni secondo le nuove regole. Questo sarà un passo amaro per molti attuali parlamentari, soprattutto se si arrivasse ad un qualche «governo del 18 aprile», volonterosamente disposto ad operare meglio dell'attuale logorata compagine governativa.

La seconda ipotesi invece è che, dopo il referendum, le stesse forze politiche che lo hanno sostenuto e vinto entrino in una competizione tale da neutralizzarsi reciprocamente, nella determinazione più precisa della legge elettorale. La terza ipotesi è che i risultati referendari non siano netti e chiari, ma si limitino a spaccare trasversalmente gli attuali schieramenti. Allora si potrebbe invocare una assemblea costituente per evitare lo scioglimento anticipato delle Camere che porterebbe a nuove elezioni secondo il vecchio metodo. Ma quale assemblea? Ritagliata nel Parlamento o affiancata al Parlamento? Con quale criterio se ne sceglieranno i membri? Con la proporzionale attuale? Come si vede, siamo tornati nel circolo vizioso segnalato sopra.

Sappiamo come questo circolo è stato spezzato nel passaggio dalla quarta alla quinta Repubblica francese: affidando praticamente al Presidente (che era Charles de Gaulle) la stesura di nuove regole da sottoporre a referendum popolare.

Naturalmente questa prospettiva fa inorridire quasi tutta la classe politica italiana, come, del resto, era inorridita gran parte della classe politica della quarta Repubblica, compreso il socialista Mitterrand. Ma, a parte il fatto che i De Gaulle non si inventano, questa citazione storica non ha qui, nella situazione italiana, alcun intento provocatorio. E' un'osservazione, per così dire, tecnica. Essa ci porta a chiedere che cosa esattamente possiamo aspettarci dal nostro Quirinale o dalle altre autorità istituzionali quando si chiede loro di farsi promotrici di una costituente o di altre iniziative che evitino le trappole descritte sopra.

Su questo giornale abbiamo più volte indicato nel Quirinale un punto di riferimento per passare ad una Repubblica riformata. Ma abbiamo anche detto che, nonostante i suoi positivi interventi non era ancora arrivata la prova decisiva. Ora la prova si sta delineando. Di fronte alla malaugurata ipotesi che questo Parlamento (per uno dei motivi detti sopra) non sappia produrre una buona legge elettorale, di fronte alla crescente insofferenza e rabbia della gente, è indispensabile la lungimiranza di predisporre una soluzione di necessità. Più che una assemblea costituente, che incorrerebbe negli inconvenienti detti sopra, si può ipotizzare una iniziativa ad hoc del Presidente della Repubblica, con l'assenso degli altri due presidenti di Camera e Senato, che, magari nelle forme costituzionali di un messaggio, ridisegni nuove regole e, forte di tutta l'autorevolezza residua di questo sistema, le presenti al Parlamento.

Inutile sottolineare che per questa azione occorre che i «tre presidenti» interpretino in modo attivo e creativo il ruolo garantista sin qui scrupolosamente svolto.

Immagino i dubbi dei costituzionalisti, accanto ai sospetti ed alle frustrazioni dei parlamentari, che si sentiranno defraudati del loro ruolo. Ma se si arrivasse a questa soluzione, non potranno accusare altri che se stessi.

Gian Enrico Rusconi

Ciarrapico

Ricusa giudice del tribunale

ROMA. Giuseppe Ciarrapico ricusa il presidente del tribunale che lo doveva giudicare per il reato di bancarotta fraudolenta e il processo viene rinviato al 22 aprile. Così è trascorsa la giornata nell'aula della quarta sezione penale del Tribunale di Roma, dove il presidente della Roma doveva comparire, insieme al figlio Tullio, al notaio Michele Di Ciommo, all'ex proprietario della catena di ristoranti e bar della capitale, Romeo Lancia, e ad un amministratore di una delle società fallite, Ludovico De Cristofaro. In serata si è appreso che Ciarrapico in mattinata si era sentito male e che, nel corso di una visita, gli è stato diagnosticato un attacco di ischemia. La richiesta di ricusare il giudice è motivata dal fatto che Cerminara è lo stesso presidente che l'8 marzo lo aveva condannato a due anni (insieme a Di Ciommo) per aver retrodatato l'atto di acquisto della società «Casina Valadier».

[Agi]

Rivera

«Orlando cerca pubblicità»

ROMA. Critiche al leader della Rete, e al suo progetto di incatenamento in Parlamento se non passerà la lettura severa del quesito referendario in caso di vittoria dei sì.

A Orlando risponde dai microfoni di Radio Radicale Gianni Rivera esponente dei Corsi di Mario Segni. «Orlando cerca tutti i mezzi per arrivare al potere, non ultimo questo colpo di teatro dell'incatenamento. Va preso per quello che è: un politico che cerca di far parlare di sé». Rivera aggiunge che le contestazioni nei confronti di Segni vengono da parte di chi «vuole togliergli il merito di aver portato il paese alle riforme».

A proposito dei rapporti con la dc, Rivera afferma: «Il futuro della politica è tutto da ridisegnare. I partiti dovranno diventare un'altra cosa; dobbiamo lavorare per nuove aggregazioni; mi auguro che in futuro si arrivi a due soli partiti».

[Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 2000 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 24 marzo 1993 è stata di 645.290 copie

L'INTERVISTA

IL GRANDE PENTITO NAPOLETANO

Politica, giustizia, soldi. Il racconto dell'ex deputato che fa tremare la dc

Vito: ecco perché ho parlato

«Temo le minacce, ma ne avevo la nausea»

In alto Giulio Di Donato. Qui accanto Antonio Gava. A destra Raffaele Mastrantuono e sotto Mario Chiesa. Al centro Alfredo Vito

NAPOLI

QUANDO ci salutiamo sulla porta dell'hotel Britannique, distrattamente gli dico: «Arrivederla, onorevole». E lui risponde a rivederla. Un momento, gli grido prima che varchi la soglia, lei non è più deputato, non è più niente. Come devo chiamarla? dottore? «Ecco, sì, dottore...». Oppure, cittadino? Si illumina brevemente: «Sì, cittadino, va bene cittadino, cittadino è più appropriato...».

E vedo il cittadino Alfredo Vito attraversare la strada del Vomero e salire su una blindata. Sulla testa, come un'aureola, ha un berretto frigio. Immaginario, s'intende. Virtuale, come si dice. Perché Alfredo Vito, quest'uomo trepido e spaventato, decisamente indecifrabile e difficile da penetrare, è un virtuoso: ha avuto una crisi di coscienza, ha vuotato il sacco, anzi mezzo sacco, è pronto a vuotare l'altra metà, se e quando i magistrati lo richiameranno a sedere davanti alle loro sedie. Che personaggio. Rientro in albergo dove sono riuscito a ottenere una sorta di sgabuzzino delle scope per scrivere il pezzo e mi trovo per le mani il mio quaderno nero da quarta elementare. Una débâcle.

Per cinque volte, mentre eravamo seduti sul velluto di un gelido salottino, mi ha interrotto con un gesto: «Lasci stare, mi scusi. Parlo, parlo, ma non riesco ad arrivare al dunque. Facciamo così: tutto quello che ho detto, lo butti. Ricominciamo da capo». E ricominciavamo da capo. Dunque, com'era.

E' spaventato, e si vede. Parla, anzi detta (punto, virgola e punto e virgola) e devo metterlo quasi in psicoterapia: guardi che questo non è un verbale e io non sono un suo inquisitore. Macché. Parla strapolitichese, è tutta una crisi intima di fronte a quella che è la crisi dello scollamento dell'istituzione, così per dei quarti d'ora.

> «I miei capi mi considerano un pazzo»

> «Io non sono un giustiziere non ho vendette da compiere né mi sento migliore di altri Ma siamo diventati inutili»

Ma si capisce. Questo è un uomo di 47 anni che ha fatto il deputato, il consigliere comunale e regionale, che ha rastrellato centomila preferenze e che legittimamente si aspettava un'offerta di governo, e invece, niente.

Ci tolga una curiosità, com'è fatto un avviso di garanzia? Come arriva?

«Arriva col carabiniere. Suona, dice: sono un carabiniere, ho un avviso di garanzia».

In busta o foglio volante?

«Non lo so, l'ha preso mia moglie».

Ha avuto un trauma sua moglie?

«Se l'aspettava, ce l'aspettavamo».

Ma insomma, lei questi quattro miliardi e mezzo li ha presi e poi li ha distribuiti alle correnti dc?

«Senta, io ho accettato di fare questa intervista, la prima e spero anche l'ultima, a condizione che non si parlasse dell'aspetto giudiziario. Io posso parlare di me. E dei fatti che conosco. Ma dei fatti penali parlo soltanto con i giudici, lei mi comprende».

Lei ha paura? Napoli non è Milano. Qui scorre il sangue, la camorra non scherza.

«Io... io sono abbastanza tranquillo. Ho fatto una scelta di coscienza. E questo mi dà la forza di andare avanti».

Quando è andato a Montecitorio l'ultima volta?

«Una settimana fa».

E lei sapeva che era l'ultima volta che vedeva quegli arredi, l'aula, i passi perduti del Transatlantico...

«Eh, be'. Sì. Ci pensavo. E provavo un po' una stretta al cuore».

E vedeva i colleghi dc, che dopo qualche ora avrebbe messo nei guai.

«Io non ho mai pensato di mettere nei guai nessuno e non credo che nessuno pensi di me una cosa simile».

Che cosa le hanno detto in queste ore i maggiorenti del suo partito?

«Niente. Nessuno mi ha telefonato...».

Lettere anonime? Minacce? Insulti telefonici?

«Mmmmhhh...n..no, no, mi pare di no».

Via, onorevole, sia sincero.

«Diciamo di no».

E' disposto a dire com'è nata la crisi che l'ha portata a scoperchiare la Tangentopoli napoletana?

«Io non ho scoperchiato proprio niente. Le spiego: la Tangentopoli napoletana è la ricostruzione dopo il terremoto. Ora io con il terremoto e tutto quello che è successo intorno a quegli affari, non ho nulla a che vedere. Io sono stato parte di un altro genere di episodi, più simili a quelli milanesi: affari e politica, finanziamenti ai partiti... quello che si legge sui giornali, insomma».

Allora, come è successo che il deputato Vito, da un momento all'altro sia diventato l'uomo del giorno, il Mario Chiesa napoletano?

«Dunque, io, avuto l'avviso di garanzia, mi sono presentato spontaneamente ai magistrati perché avvertivo un peso, un'esigenza di liberazione. Era da un pezzo che ne avevo abbastanza della politica, abbastanza di questo mestiere di parlamentare che ormai non ha alcun senso...»

Perché?

«Perché le Camere sono dei fantasmi, dei luoghi in cui i deputati sono chiamati stancamente a ratificare i decreti legge con cui governa il governo».

Questo però con le tangenti non c'entra.

«C'entra, perché la nausea sale come una marea e sfiata da tutti i tombini. C'è quello delle tangenti e quello dell'inutilità della politica. Vanno insieme. E così io mi sono trovato, lì a Montecitorio, a chiedermi: che ci faccio io qui? Che senso ha questa vita? La gente per strada ci odia. La politica è ferma, sembra morta. L'unica cosa in cui crede la gente, è la giustizia. Questo è un Paese che non ne può più di arricchimenti, di corsa al denaro, di sentir parlare di migliaia di miliardi, di cifre mostruose...».

E così ha pensato: quasi quasi vado dal giudice e spiffero tutto.

«Ho pensato. La cosa più sensata che uno come me può fare oggi, è dare una mano alla giustizia dicendo quel che sa. Poi dimettersi e sperare che anche qualcun altro faccia la stessa cosa. Io inoltre sono d'accordo con i giudici di Milano: chi ha partecipato, come me, a questo modo bastardo di fare politica, sia pure per le note esigenze del finanziamento, deve togliersi dai piedi e per qualche tempo non farsi più vedere intorno alle cariche pubbliche».

E i soldi? I giudici di Milano propongono anche la restituzione del maltolto.

«E infatti. Sono d'accordo. Bisogna restituire il maltolto».

Ma scusi, onorevole Vito, ci spiega come fa lei a restituire i quattro miliardi e mezzo che l'imprenditore Alfredo Romeo dice di averle dato, e che lei ha ripartito fra i big della dc napoletana?

«Questo è un problema tecnico-giuridico...»

Magari è anche un problema di cassa. Onorevole Vito, lei quanto si è arricchito maneggiando le tangenti?

«Cominciamo col dire che non si trattava nel mio caso di tangenti. Si trattava di quelle contribuzioni che gli imprenditori versano ai partiti, mi creda, senza farsi affatto pregare troppo».

Nega di essere un concussore?

«Assolutamente».

Ma Romeo dice che lei gli dava l'assalto come una sanguisuga.

«Sa, gli imprenditori hanno sempre interesse a far credere di essere solo povere vittime taglieggiate...»

Mentre in realtà, dice lei, fanno la fila dietro la porta del politico con la busta in mano?

«Ecco, più o meno. Comunque, alla sua domanda sulla mia ricchezza, posso tranquillizzarla: non mi sono arricchito affatto. Ho servito fedelmente un sistema, che mi sembra perfettamente identico, a Milano come a Napoli, come a Roma e forse in tutte le città d'Italia».

I suoi capi dc la considerano un pazzo o un traditore?

«Credo più un pazzo».

Leggo che tutti si aspettano che lei porti alla rovina tutto il suo partito.

«Sbagliano. Io non sono il giustiziere. Io non ho vendette da compiere. Io non mi sento migliore di tanti altri. Io non intendo dire nulla se non di cose che mi riguardano direttamente, di cui sono stato partecipe».

Però sembra che il sistema napoletano implicasse largamente anche le opposizioni, missini e pidiessini piccoli e grandi, con gli imprenditori che pagavano il gettone di presenza di trenta milioni per garantirsi il numero legale quando a loro interessava...

«Pare di sì. Del resto erano cose note a tutti, almeno a livello di voci. Poi, quanto alle prove, vedrà la magistratura».

Quanto a lei, lei specificamente, faceva l'elemosiniere per l'intera dc?

«E' una figura che non mi si addice. Io non sono il Mario Chiesa napoletano. Sono responsabile solo di alcuni fatti e di questi ho parlato con il magistrato».

Ma sta già sulle cronache.

«Sì, ma io mi sono imposto dei limiti precisi e non voglio varcarli. Il segreto istruttorio c'è e non voglio creare malintesi con i giudici».

Da quanto tempo è che maturava questa sua sortita?

> «Ho due padri spirituali mi hanno fatto comprendere che vivevo nel degrado E' stato umiliante ma utile»

«Quella di parlare ai giudici è cresciuta negli ultimi tempi. Quella di abbandonare la politica, poco dopo il 5 aprile, quando si è visto che questo Parlamento non avrebbe varato né riforme elettorali, né leggi capaci di incidere il bubbone della questione morale. Allora ho cominciato a distaccarmi, sempre più, sempre più, fino al passo finale».

E allora?

«Allora queste sensazioni me le sono portate dentro per anni e a mano a mano che in me crescevano, cresceva anche la sofferenza che mi deriva dalla mia coscienza cattolica, di cattolico praticante...».

Si dice che il suo pentimento abbia un padre spirituale.

«Per la verità ne ha almeno due. Due religiosi che mi parlavano di onestà nella vita pubblica, di rinnovamento nella politica. E' stata una situazione bruciante, umiliante, ma molto utile».

Lei ha figli?

«Una ragazza di 17 anni».

E che cosa dice di questa sua vicenda?

«Capisce. Mi è vicino, come anche mia moglie, mi sono molto vicine entrambe. Sono insieme con me. Io spero un giorno non lontano di trovare un lavoro qualsiasi, che mi consenta anche di dedicarmi un po' di più a loro...».

Lei si sente migliore degli altri suoi colleghi in queste faccende di pubblica immoralità?

«Io non ho mai concusso nessuno, non mi sono arricchito personalmente e quindi ho fatto quelle cose che molti hanno fatto per mandare avanti la macchina politica. Tutte queste cose le hanno fatte tutti: ha preso più soldi chi aveva da vendere maggior potere, e meno chi ne aveva di meno. Sembrava che fosse, fino a qualche tempo fa, un prezzo illecito ma tacitamente concordato fra i cittadini e i loro partiti. Ciò che mi ha spinto a mollare tutto e andarmene, aiutando la magistratura per quanto posso aiutarla, è la constatazione dell'inutilità della politica, della fine di qualsiasi suo ruolo di servizio. Forse è qui la truffa maggiore, che rende pesante e anzi insopportabile l'attività illegale propriamente detta».

Io seguito a chiedermi e chiederle come farà a restituire quattro miliardi e mezzo, se non li ha. E se li ha, come fa ad averli.

«Le ripeto: è un problema tecnico-giuridico che risolverò con il magistrato».

E' sereno?

«Più di prima».

Dorme bene la notte?

«Mica tanto».

Teme atti violenti?

«Preferisco non pensarci. Certo, dovrò affrontare tutti gli aspetti di una nuova esistenza, compreso questo. Ma ancora è presto».

Quando sarà interrogato di nuovo?

«Non appena la Camera avrà accettato le mie dimissioni e non sarò più coperto da immunità parlamentare».

Teme la prigione?

«Come ogni altro cittadino dabbene».

Lei si sente un cittadino dabbene?

«Per quanto riguarda la mia coscienza interna, da quando mi sono pentito, sì: ma questo è un fatto privato. Spero di aver fatto qualcosa di utile per la vita pubblica, questa sarebbe la cosa più importante».

Paolo Guzzanti

LE LORO PRIGIONI

Da Sant'Agostino a Bocca

ROMA. Per i tangentomani è pronta la lista dei libri da portare in carcere, preparata da due delle più note librerie cattoliche di Roma. «Le Confessioni» di Sant'Agostino; «L'inferno» di Giorgio Bocca; «Il mascalzone» di Giorgio Forattini; «Il malloppo» di Marcello Marchesi; «La loquacità» di Plutarco. Questi alcuni dei libri consigliati dalle librerie «Leoniana» e «Russia Ecumenica». L'elenco propone, accanto a Seneca («L'ozio e la serenità»), Plutarco e alle riflessioni sulla vita di uno dei più importanti padri della Chiesa, autori stranieri come Charles Raw con «La grande truffa», Nicolaj Leskov con «L'angelo sigillato» e Marc De Smedt con «Elogio del silenzio». Non manca neppure l'invito alla conversione proposto da Rosaria Schifani, vedova di un agente della scorta del giudice Falcone, con il suo instant-book «Vi perdono ma inginocchiatevi». Fra le riflessioni cattoliche, la lettera pastorale «Sto alla porta» del cardinale Martini. [AdnKronos]

IL CASO

POLITICI E BUSSOLOTTI

Le poltrone per sorteggio

Regione Campania: così niente brogli

NAPOLI

CONTRO le tentazioni lottizzatrici, le baruffe fra i partiti di maggioranza e i sospetti delle opposizioni, l'antidoto c'è. Si chiama sorteggio. Soltanto urne e bussolotti possono garantire trasparenza, correttezza e imparzialità, merce rara di questi tempi a Napoli, travolta da scandali e inchieste giudiziarie. Almeno questa è la convinzione del presidente del Consiglio regionale della Campania, il socialista Giovanni Sullutrone. E' sua l'idea di ricorrere alla sorte per la nomina di 202 rappresentanti in 66 tra enti e istituzioni. Da ieri, dopo una prima cernita delle migliaia di domande inviate dai candidati, è cominciata davanti al notaio l'estrazione dei prescelti.

Ad assistere alle operazioni, c'era una piccola folla di consiglieri, aspiranti alle nomine e giornalisti. La «cerimonia» è cominciata con la sistemazione in un sacchetto di gettoni colorati e numerati. Poi, due funzionari hanno dato il via al sorteggio, tirando fuori i dischetti corrispondenti ai nomi dei candidati e degli enti. Il primo incarico sorteggiato è stato quello di rappresentante della Regione nell'ente educativo femminile di Mondragone, in provincia di Caserta. Poi è stato il turno delle nomine nelle Usl di Napoli. Dopo due ore, sono state coperte dieci istituzioni - dal Consiglio Nazionale dei Beni Culturali ed Ambientali, alla stazione zoologica, al Comitato tributario - ma il lavoro è andato avanti ad oltranza, fino all'ultimo dischetto.

Un'urna come questa ha deciso le cariche regionali in Campania

Anni di lotte furibonde per la conquista di una poltrona, di patteggiamenti e spartizioni bilanciati sul «peso» dei singoli partiti, sono stati cancellati con il ricorso alla dea bendata. Ma l'introduzione di quella che, almeno in Campania, è un'assoluta novità, potrebbe essere anche legata al difficile momento che attraversano i partiti. La giunta regionale dimissionaria e le lunghe discussioni che hanno preceduto le nomine hanno fatto saltare i termini e costretto Sullutrone a bruciare le tappe. A lui era stato affidato infine il compito di procedere autonomamente all'assegnazione degli incarichi valutando le 2368 domande - un vero record di partecipazione - arrivate al palazzo di via Santa Lucia. Una decisione duramente contestata dal pds e dai verdi Arcobaleno, che si sono pronunciati contro i pericoli di arbitrio e di scelte sospette. E allora? Allora il presidente ha deciso che, vista l'impossibilità di valutare tutte le documentazioni presentate dai candidati, bisognava fare un sorteggio «per garantire il massimo della trasparenza ed evitare lottizzazioni».

Dal sistema di estrazione a sorte, sotto l'occhio vigile di un notaio, sono state però escluse alcune nomine più prestigiose, quelle per le quali contano professionalità e requisiti particolari. E' il caso del difensore civico, una carica che per altro è stata coperta in Campania soltanto nel 1985 e per pochi mesi. Ieri Sullutrone ha comunicato di aver designato l'avvocato Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto per gli studi filosofici. A candidarlo è stato un privato cittadino, e l'assegnazione della nomina è ora subordinata alla decisione del prescelto. Niente sorteggio anche per i tre consiglieri d'amministrazione del Banco di Napoli, per la commissione della Rai e per il Cira, il Centro di ricerche aerospaziali.

Mariella Cirillo

«I processi, chi li ha visti?»

La Camera: giustizia troppo lenta

ROMA. Tutti lì ad inneggiare ai giudici, ma intanto, i processi, chi li ha visti? Il malumore, per non dire l'arrabbiatura, serpeggia tra i politici che per statuto fanno lo scomodo lavoro di giudicare i loro colleghi. Ieri s'è mezzo sollevata la Giunta per le autorizzazioni a procedere. Il «là» è partito dal pidiessino Giovanni Correnti, vicepresidente della Giunta, avvocato con solida fama di garantista. «Mentre noi ci stiamo massacrando di lavoro - ha detto - trovo inspiegabili i ritardi della giustizia». Gli altri hanno annuito. E subito è stato un coro di lamentele. Il presidente della Giunta, il dc Gaetano Vairo, ha promesso di interessare i vertici dello Stato, Napolitano e Scalfaro. Le perplessità di Correnti non sono da poco. «Noi non abbiamo respinto una richiesta e quindi possiamo parlare con le carte in regola. Ebbene, la prima autorizzazione per Tangentopoli è di nove mesi fa, ma nel frattempo non c'è stato un processo. Nemmeno un'udienza davanti al Gip. E' preoccupante: oggi la gente prima va in galera, poi viene giudicata e se magari è assolta non lo sa nessuno».

Insomma, la giustizia procede troppo lentamente vista dal Palazzo. E peraltro tra i tecnici non è un mistero. Lo stesso ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, presentando lo sfortunato decreto che doveva dare una «soluzione politica» a Tangentopoli, avvertiva che i tempi dei processi sono biblici e che il vero colpo di spugna sarebbe arrivato dalle prescrizioni.

Il sasso lanciato da Correnti, comunque, ha trovato una quasi unanime consenso. Specie tra i deputati avvocati. Roberto Pinza, legale, dc: «Se noi tardiamo di ventiquattr'ore ci sentiamo in colpa. Ma poi? Gli altri che fanno?». Umberto Del Basso De Caro, avvocato anche lui, psi: «L'autorizzazione a Tognoli e Pillitteri, tanto per citare il mio partito, risale a luglio. Da allora non c'è stata nessuna udienza, nulla. Ognuno deve fare il suo dovere, anche la magistratura».

Prendono le distanze gli altri, invece, pur riconoscendo che la macchina della giustizia è quanto mai ingolfata. Giuseppe Ayala, pri, ex magistrato: «Da parte dei giudici non ci sono colpe o omissioni. Ma quello dei ritardi è un dato su cui riflettere. Ai bravi pm che iniziano l'azione penale devono corrispondere dei bravi giudici che nei tempi più rapidi diano una risposta definitiva». Mauro Paissan, Verde, ex giornalista: «Sono osservazioni giuste, ma sono in totale disaccordo con i miei colleghi. E' vero, i tempi della giustizia sono tremendamente lunghi. Ma al proscioglimento, o alla condanna, si deve arrivare in tempi brevi per tutti. Sarebbe sbagliato un trattamento privilegiato dei parlamentari rispetto ai coimputati». [fra. gri.]

Dopo quello di Craxi, chiesto l'interrogatorio dei dirigenti

I belgi convocano i vertici dell'Agusta

MILANO. Non si fermano i magistrati belgi che indagano sullo scandalo «Agusta». Per quei 46 elicotteri venduti all'esercito, e su cui c'è il sospetto che siano state pagate tangenti, i magistrati di Liegi hanno chiesto di interrogare l'ex presidente dell'Efim Gaetano Mancini, e tutto il vertice della società che produce elicotteri: Raffaello Teti, ex presidente, Roberto D'Alessandro, presidente in carica, Aurelio Caporaletti, amministratore delegato. Il giudice istruttore di Liegi Véronique Ancia e il viceprocuratore generale Jean-Louis Rasir hanno già inviato ai loro colleghi milanesi l'istanza di rogatoria internazionale per raccogliere le testimonianze. Oltre ai manager compaiono nell'elenco i nomi di Bettino Craxi e il suo ex braccio destro Mauro Giallombardo, da tempo latitante.

Ai politici e ai manager, tutti di nomina e di area psi, i giudici belgi vogliono chiedere cosa sanno di quell'affare da 500 miliardi, sottoscritto dall'Agusta agli inizi del '91. L'ex presidente dell'Efim Gaetano Mancini si chiama fuori. «Sono del tutto estraneo alla vicenda - dichiara -. E' una notizia che mi sorprende. Non so a chi possa venire in mente di coinvolgermi». Mancini spiega quali erano i rapporti tra l'Efim, sciolto nel '91 con debiti per oltre 8500 miliardi, e l'Agusta, una delle tante aziende del gruppo che produceva treni, elicotteri, armi, vetro, alluminio e impiantistica. «Quel contratto con il Belgio è stato firmato dall'allora presidente Raffaello Teti e poi gestito dal suo successore Roberto D'Alessandro. Tra l'altro i contatti delle società del gruppo non devono sempre passare attraverso l'ente. Io ignoro totalmente i fatti».

La patata bollente passa ai vertici della società elicotteristica. E adesso tocca rispondere a Raffaello Teti, un napoletano conosciuto come «il signore degli elicotteri» per il suo potere assoluto nel settore, dopo un passato ai vertici dell'Alitalia. Teti, dopo aver lasciato l'Agusta, si è trasferito in Brasile, dove vive con la sua ex addetta alle pubbliche relazioni. E poi tocca a D'Alessandro, voluto ai vertici dell'Agusta da Craxi, dopo un passato di rilievo all'Italsider, alla Zanussi e alla Pirelli. Una posizione non facile la loro. E in attesa che i magistrati milanesi Antonio Pizzapia e Maurizio Grigo decidano sulla richiesta di rogatoria, sono già iniziati i contatti con i difensori. Non sarebbero necessari per le testimonianze, ma è sempre meglio eccedere in cautela.

Sì, perché non c'è solo questa storia di elicotteri e di tangenti. I magistrati belgi indagano anche su altro, su un omicidio eccellente la cui origine potrebbe essere proprio nell'affare da 500 miliardi. Chi ha ucciso, alla periferia di Liegi, il 18 luglio 1991 l'ex presidente del ps vallone André Cools? Chi armò la mano di quel giovane che fece fuoco? C'entra qualcosa l'affare Agusta? Premono gli inquirenti belgi. E da giorni al palazzo di giustizia di Milano si aggirano due investigatori di Bruxelles. Tallonano i giudici e tengono i contatti con i colleghi di Liegi, pronti a venire in Italia.

Fabio Poletti

Roberto D'Alessandro, presidente Agusta

Fugge la super-segretaria

«Incassava tangenti per De Michelis»

Barbara Ceolin segretaria dell'ex ministro Gianni De Michelis

ROMA. Finisce nei guai anche Barbara Ceolin, la super-segretaria di Gianni De Michelis colpita da un mandato di cattura per una tangente saltata fuori nell'ambito delle indagini della procura di Roma sui fondi della Cooperazione. Il mandato è di qualche giorno fa, ma la Ceolin è ancora irreperibile. Sopralluoghi sono stati effettuati invano a Roma, Milano, Venezia, e in una villa a Sabaudia.

L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice Terranova su richiesta del sostituto procuratore Vittorio Paraggio, il pm che indaga sul sistema di tangenti legato agli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo. La Ceolin è accusata di aver preso tangenti per alcune centinaia di milioni poi finite nelle casse per la campagna elettorale di De Michelis.

Nell'entourage dell'ex ministro viene descritta come una donna discreta che lavora da tanti anni per De Michelis e che ha sempre evitato i riflettori.

Non usciva in discoteca con il ministro nemmeno ai tempi d'oro e non è mai stata vista nelle innumerevoli missioni all'estero quando il ministro era alla Farnesina.

Il mandato di cattura per la Ceolin è il terzo spiccato da Paraggio da quando indaga sulla Cooperazione. Le indagini di Paraggio, che secondo indiscrezioni riguardano appalti illegali in Bangladesh, Somalia e Sudan, hanno già portato ad un avviso di garanzia nei confronti dello stesso De Michelis e dell'ex sotto-segretario Claudio Lenoci. Un avviso di garanzia è stato recapitato anche all'ambasciatore Giuseppe Santoro, ex direttore generale della Cooperazione. **(a. d. r.)**

Il ministro replica alle accuse di Di Donna

Reviglio: il mio Eni giurò la trasparenza

ROMA. Al momento della nomina a presidente dell'Eni, Franco Reviglio chiese a tutti i presidenti delle società «caposettore» del gruppo chimico-petrolifero nazionale (come l'Agip, la Snam e l'Enichem) di sottoscrivere dichiarazioni giurate in cui garantivano la correttezza della gestione finanziaria, l'assenza di «fondi neri» e la trasparenza dei bilanci. «Con la presente dichiaro - recita il testo delle dichiarazioni, tutte firmate - che allo stato attuale delle mie conoscenze non mi risulta che durante il periodo in cui ho ricoperto la carica di (...) della (...) dal (...) al (...) vi siano state operazioni poste in essere dalla società che non siano state registrate nei libri e nelle scritture contabili in conformità alle leggi e ai contratti, accordi, convenzioni etc stipulati. In particolare non mi risulta l'esistenza di conti bancari, depositi e fondi cassa, nonché di altre componenti del patrimonio della società, che non abbiamo trovato adeguato e completo riscontro nelle scritture contabili».

E' questa l'unica notizia nuova emersa nel turbinoso «day-after» dell'intervista con cui l'ex vicepresidente dell'Eni Leonardo Di Donna ha sparato a zero sulle gestioni Reviglio-Cagliari dell'ente tirando in ballo anche la Snam (che, con l'Eni, ha annunciato querela) e il Pci, nelle persone di Cervetti e Cossutta, che a loro volta hanno smentito e annunciato querele.

Reviglio, con quelle dichiarazioni giurate, voleva cautelarsi contro il malaffare. Per di più, il ministro del Bilancio confuta le accuse di presunte «truffe fiscali» e mancate chiusure di finanziarie «compromesse». «Tutte le società estere - spiega - confluirono nell'Eni International Holding cui fu affidato il ruolo di controllo della gestione delle attività estere. L'Hydrocarbons di Zurigo, che non venne

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio

sciolta, si limitò soltanto a gestire rapporti pregressi e le proprie partecipazioni». Quanto alle accuse di «truffa fiscale», Reviglio osserva che il rilievo nasce dalla confusione tra evasione ed ottimizzazione. «Nel caso del bilancio Eni '86 si è trattato di ottimizzazione, come è comprovato dal fatto che il bilancio fu certificato da una primaria società di revisione, di cui l'Eni, su mia iniziativa, fu il primo ente a chiedere l'intervento».

Anche Di Donna ha voluto rettificare alcune sue dichiarazioni: «Non erano tangenti i pagamenti Snam per il gas sovietico, erano provvigioni». Retromarcia innescata? No, spiega, semplice precisazione: «All'inizio degli Anni 80, la questione delle intermediazioni per il gas russo fu al centro di polemiche, confermo la mia ricostruzione: all'inizio la Snam negò tali pagamenti che poi risultarono avvenuti, fu accertato però che si trattava di provvigioni». E le telefonate di pressione di Cossutta e Cerquetti? «Mai ricevute», stoppa Di Donna, aggiungendo che a telefonare per metterlo in guardia dalle strumentalizzazioni contro Cossutta e Cerquetti, fu Eugenio Cefis, quello di razza padrona. **(r. e. s.)**

LETTERA

CARO direttore

leggo in un'intervista rilasciata dal signor Leonardo Di Donna al giornalista Alberto Statera, pubblicata oggi sul Suo giornale, le seguenti due frasi: «... la Finanza va alla Snam e trova tutte le prove e il numero del conto su cui affluivano i finanziamenti a Cervetti e Cossutta»; «... Cefis era grande, grandissimo amico di Cossutta e Cervetti».

Smentisco nella maniera più assoluta l'una e l'altra delle affermazioni che mi riguardano. Non ho mai - dico mai - frequentato e conosciuto Cefis. Non ho mai avuto - dico mai avuto - nessun conto, in Italia o all'estero, su cui potessero affluire finanziamenti della Snam o di altri, per me o per altri.

Si tratta, dunque, di affermazioni completamente false.

Già ieri ho avuto modo di venire a conoscenza - perché anticipata da agenzie - di un'altra intervista del signor Di Donna e di dichiarare che i riferimenti alla mia persona ivi contenuti erano falsi. Aggiungevo anche di aver dato incarico ai miei legali di proporre le opportune azioni contro il Di Donna. Le stesse cose posso ora ribadire per quel che concerne le parole profferite nei miei confronti dal Di Donna nell'intervista raccolta e pubblicata dal Suo giornale.

Cordiali saluti

Gianni Cervetti

Stato civile di Torino

20 MARZO 1993

MORTI — Rovero Ida, a. 76, Mongardino, pens., v. Bellini 7; Actis Arturo, a. 78, Montanaro, pens., v. Nigra 44; Mazzini Francesco, a. 82, Torino, pens., v. Barletta 86; Dalmasso Anna v. Zanini, a. 92, Limone P.te, pens., c.so Francia 41; Vittone Teresa v. Calvia, a. 89, Bagnolo P.te, pens., P. Felicita di Savoia 8/11; Bertolotta Salvatore, a. 86, Alcamo, pens., c.so Potenza 143; Mantello Saverio, a. 71, Carapelle, pens., v. Bologna 9; Pietrantuono Maria v. Lucchito, a. 82, Volturino, pens., v. Buriasco 10; Brassacca Giovanni, a. 77, Torino, pens., v. M. Coppino 97.

Deceduti in ospedale: Mangone Felicita v. Rampone, a. 83; Franco, pens., Giovanni Bosco; Colletti Giovanni, a. 84, Burgio, pens., Martini; Rebora Aldo, a. 70, Torino, pens., Molinette; Geminiani Giuliana v. Turbergs, a. 65, Torino, pens., Molinette; Salvadori Mario, a. 85, Livorno, pens., Giovanni Bosco; Bertia Paolo, a. 85, Lignana, pens., Maria Vittoria; Bertetta Giuseppe, a. 80, Odalengo Grande, pens., Molinette; Ziano Anna v. Morandini, a. 92, Torino, pens., Molinette; Sanzeno Gisalda v. Ardizzola, a. 73, Padova, pens., Martini; Schiavon Giuseppe, a. 65, Lorco, pens., Mauriziano; Amerio Faustino, a. 81, Torino, pens., Molinette; Marocco Emma Emilia v. Elena, a. 80, Ferrere, pens., Molinette; De Santi Luigi, a. 86, Megliadino S. Fidenzio, pens., Giovanni Bosco; Marzolla Bruna in Perdos, a. 73, Rosolina, cas., c.so Taranto 214 (M.L.); Vercesi Ovidio, a. 65, Broni, pens., Molinette; Morando Maria, a. 83, Asti, pens., Mauriziano; Viaggio Giuseppe, a. 82, Adrano, pens., Martini; Seminara Nicolino, a. 73, Melerbianco, pens., Mauriziano; Santipolo Luigi, a. 50, Torino, operaio, Dermatologico; Stella Maria, a. 76, Ivrea, pens., Giovanni Bosco.

Morti 29

22 MARZO 1993

NATI — Omar Hussein Abdullahi; Tilone Ilaria; Abasel Michela; Bassan Tiziana; Berasio Irene; Licitra Tania; Sapoppo Martina; Iorillo Stefano; Richetti Lorenzo Aldo; D'Aluto Giada; D'Aluto Irene; Faccini Marco; Murano Denis; Gallo Gioele; Petrovic Daniele; Ambricco Simona; Armentano Alessandra; Essam Afifa Mohamed Sallam Yasmine; Mignone Chiara; Covelea Simone; Migliaccio Giulia; Monopoli Federico; Sorbino Corinne; Pisola Michela; Marra Federica; Casa Matilde; Martinetto Valeria; Beringhieri Andrea; Scozzaro Silvia; D'Ancieri Chiara; Granato Mara Antonella; Sigica Marco; Marchese Lorenzo; Pelettieri Mario; Centraletto Stefano; Perrello Martina; Musarra Alessia; Magro Roberta; Mecchia Giulia; Gentile Alessandro; Marchin Monica; Fasano Giulia; Allecce Andrea; Ciancio Shamyr; Gili Silvio; Rosso Sofia; Rocca Emanuela; Castro Giovanni; Vacca Garcia Giulia.

MORTI — Romanini Adriano, a. 64, Borgomanero, pens., v. C. Massaia 127; Grassi Giordano, a. 68, Jolanda di Savoia, pens., st. Mongreno 180; Marchetto Tecla v. Posante, a. 71, Coassolo, pens., p.za Repubblica 17; Bonanno Giacinto, a. 76, Tunisi, pens., Broni 12; Quarello Rosa v. Brusa, a. 96, Villadeati, pens., c.so Dante 79; Bertolotti Roberto, a. 83, Ro, pens., c.so Peschiera 180; Consoli Tommaso, a. 53, Acireale, pens., st. Del Drosso 140; Randone Amedeo, a. 87, Torino, pens., c.so U. Sovietica 67; Massero Maria, a. 87, Bricherasio, pens., v. Cigna 35; Cecchi Amelia, a. 94, Pisa, pens., p.za Robaudengo 3; Rampone Maria Patrizia v. Recanzone, a. 91, Castell'Alfero, pens., v. Ostavia 28; Rocca Domenica, a. 86, Bra, pens., v. Baltimora 129; Verna Margherita, a. 83, Torino, cas., v. S. Quintino 41; Bruno Laura, a. 93, Rubiana, pens., st. Villa Zanelli 20; Mosele Angela, a. 91, Novi Ligure, pens., v. Genova 206; De Simone Amelia, a. 92, Napoli, cas., c.so G. Ferraris 113; Rinaldi Luigi, a. 70, Cassine, medico, c.so Tassoni 79/4.

Deceduti in ospedale: Sesia Bruno, a. 59, Torino, pens., Giovanni Bosco; Toselli Bruno Antonio, a. 75, Valtanino, pens., Molinette; Marin Giuseppina, a. 76, Mira, pens., Martini; Pavanello Mario, a. 54, Torino, pens., Molinette; Antonicelli Francesco, a. 74, Gioia del Colle, pens., Molinette; Bertino Giulio, a. 73, Torino, pens., Molinette; Rizzati Emma, a. 69, Serrapedace, pens., Molinette; Ferrato Maria, a. 90, Ciriè, pens., Molinette; Tarlecco Lucia, a. 65, Narzole, pens., Giovanni Bosco; Chiaramello Francesco, a. 56, Cavallermaggiore, pens., Molinette; Martello Ferruccio, a. 79, Adria, pens., Giovanni Bosco; Boccardo Enrichetta, a. 84, Moncalieri, pens., Molinette; Mouradh Nabil, mesi 1, Torino, infante, pediatrico; Gonella Franco, a. 70, Camerana, pens., Molinette; Macrino Lucia, a. 1, Savigliano, infante, pediatrico; Dogliero Irene in Vaccarino, a. 52, Torino, cas., Molinette; Borroni Maria Antonietta, a. 84, Lesa Belgirate, relig., pens., Cottolengo; Benevento Francesca v. Minutoli, a. 75, Messina, pens., Giovanni Bosco; Bevilacqua Concetta v. Patanelli, a. 88, Melli, pens., Maria Vittoria; Ribotti Giuseppina v. Di Benedetto, a. 82, Pavia, pens., Martini; De Campo Alessio, a. 70, Casella T.se, pens., v. S. Marino 10; Bonacina Angelina v. Bonacina, a. 78, Inverigo, pens., Mauriziano; Carignano Maria in Bellinardi, a. 79, Barge, pens., Giovanni Bosco; Michelis Camillo, a. 70, Bardonecchia, pens., Molinette; Massaro Pietro, a. 75, Guardia Veneta, pens., Martini; Gregori Anna in Albano, a. 56, Tresana, pens., Molinette; Calabrese Maria, a. 86, Limena, pens., Giovanni Bosco; Schirripa Maria, a. 28, Bovolino Marino, pens., Maria Vittoria; Fregaglia Loria, a. 62, Taglio di Po, pens., Molinette; De Sanctis Maria Luigia v. Bibbio, a. 67, Torino, pens., Mauriziano; Salsa Pietro, a. 85, Visinada d'Istria, pens., Maria Vittoria; Adriani Giuseppina v. Roncacci, a. 91, Mariupo, pens., Molinette; Rege Cambrin Paola, a. 45, Lesa, cas., Cottolengo; Terallo Bartolomeo, a. 89, Minervino Murge, pens., Maria Vittoria; Zurli Lina a. 78, Chiusi, pens., Maria Vittoria; Topino Laura v. Pecchenino, a. 75, Guarene, pens., Molinette; Rosia Angela v. Betta, a. 94, Arena Po, pens., Maria Vittoria; Roselli Luigi, a. 74, Coralo, pens., Martini; Novara Angela, a. 66, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 46 - Morti 57

La Ciat Editrice è vicina a Emanuela per la prematura scomparsa del papà

Danilo Schiavon

— Torino, 25 marzo 1993.

Lo Studio di architettura con Laura, Francesco e Michele partecipa al dolore di Emanuela e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

E' mancata

Cesarina Sandrini Vergine

Lo annunciano con infinito dolore il figlio Camillo con l'amato nipote Andrea, zii e parenti tutti. Funerali in Chialamberto venerdì 26 ore 14,30 partendo dalla casa di riposo San Giuseppe. Un ringraziamento per la premurosa ed amorevole assistenza a suor Ernestina, a tutte le suore ed al personale della casa di riposo. Non fiori ma offerte alla casa di riposo.
— Chialamberto, 24 marzo 1993.

Partecipano al dolore del dottor Camillo Vergine le famiglie:
Luigi Arietti
Dino Bottino
Guido Bottino
Alfredo Castellini
Tino Domenico Chiariglione
Giacomo Chiariglione
Luigi Gagliardi
Ines Gerardi e famiglia
Giancarlo Grosso
Franca Nino Osella
Beppe Perotti
Pierino Rudà
Luciana Vallino

L'Amministrazione Comunale di Chialamberto partecipa al dolore del dottor Vergine.

Partecipano al grave lutto di Camillo, gli amici
Romolo Maura Bianco
Egle Franco Giorgio Canavesio
Beppe Pina Cernuscо
Carlo Marilena Demarchi
Renato Lucia Falzoni
Jimmy Margherita Rivalta.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi con una dolce mamma

Bianca Siddi

di anni 39

Straziati dal dolore lo annunciano la mamma Itala Meffei Siddi, Ottavio con i figli Federica e Alessandro, le sorelle Francesca con Marco, Luca e Chiara, il fratello Leonardo con Luisa, Andrea ed Anna, Umberto e Lucia Tabone. Cara mammina guidaci da lassù e proteggici sempre. I tuoi bambini Federica e Alessandro. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 20 marzo 1993.

Con te se ne è andata una parte di me, ciao TAY per sempre tua sorella Francesca.

Casy Donnet commossa partecipa al grande dolore per la perdita della cara BIANCA.

Sarai sempre nei nostri cuori, Beatrice Monica Paola.

Sarai sempre con noi: Antonella e Tony con Sylvia e Nicola; Antonella e Dario; Neva e Riccardo con Federico; Rosanna e Enzo con Paolo; Valter.

Condomini, Amministratore, Custode dello Stabile corso Galileo Ferraris 136 bis si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita della loro cara BIANCA.

I Compagni, la Direzione, gli Insegnanti delle Classi Terze Scuola Pellotti e della Classe II F Scuola Foscolo, sono affettuosamente vicini ad Alessandro e Federica.

Affettuosamente vicine le amiche:
Lina Bertorello
Lilla Boido
Paola Camoletto
Maria Panizza
Olimpia Matilde Piumatti
Faly Romano
Cilli Vietti.

Partecipano al dolore Gabriella Enrico Elisa.

La Fiat S.p.A. Amministrazione e Ispettorato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa al lutto che ha colpito il dott. Leonardo Siddi per la scomparsa della sorella, signora

Bianca Siddi

— Torino, 24 marzo 1993.

Si uniscono al dolore del dott. Leonardo Siddi:
Massimo Battuello
Luciana Berelli
Marco Canfora
Maria Teresa Casana
Contardo Codegone
Dario De Ambrogio
Flora Di Tuccio
Luigi Fenoglio
Adelchi Ferli
Carlo Gatto
Giovanni Giada
Ruggero Grande
Stefano Honorati
Giampaolo Longhin
Luigi Matta
Luciano Meschi
Marino Montaldi
Anna Maria Morel
Delfina Ovuli
Maria Pia Peratti
Antonio Pilolli
Ettore Pont
Francesco Possi
Elio Rota
Elvia Sasso
Gino Scotti
Giovanna Saro
Francesco Tommasoni
Paola Verità.

E' mancata serenamente

Vittoria Bosso ved. Bona

L'annunciano la nipote Adriana con il marito, i cugini e famigliari tutti. Funerali venerdì 26 ore 8 via Gorresio 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1993.

Dopo un'esistenza vissuta con fermezza cristiana e dolcezza verso i suoi cari è mancata

N. D.
Jana Biancone nata Piccione

Lo annunciano con profonda tristezza il figlio Franz con Anna Maria Bruno, Luigi e Paolo Pietro, la figlia Lia con Achille Gianlero e Paolo. La famiglia ringrazia di cuore il prof. Vito Lombardo per la sua competente opera e per la lunga, affettuosa amicizia. Un particolare ringraziamento alle signore Giovanna, Gioconda per la premurosa, efficiente assistenza. Un sentito grazie ai signori D'Andrea e alla signorina Kis. I funerali avranno luogo giovedì 25 alle ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La cara salma sarà tumulata nella Cappella di famiglia di Grugliasco.
— Torino, 23 marzo 1993.

I nipoti Nino, Maria, Franco, Sheila e Lia Piccione, Franco e Sara Sanfilippo con tutti i loro figlioli ricordano con tanto affetto la cara zia JANA.
— Palermo, 23 marzo 1993.

Gianni Bruno ricorda con affetto la signora

Jana Biancone Piccione

ed è vicino a Franz e Lia nel loro dolore.
— Torino, 23 marzo 1993.

Joseph Beaulieu è vicino all'ing. Franz Biancone per la morte della sua MAMMA.
— Montreal, 23 marzo 1993.

I Collaboratori dello Studio dott. Giambra partecipano al lutto della dottoressa Lia Biancone per la morte della madre

Jana Piccione Biancone

— Torino, 23 marzo 1993.

La Ferrum GmbH partecipa al dolore dell'ing. Franz Biancone per la morte della madre signora

Jana Biancone Piccione

— Saarbrücken, 23 marzo 1993.

Vi siamo affettuosamente vicini: Magi Carlo, Betta Massimo, Attilia Riry, Nini Nanni, Lidia Umberto, Grazia Pier, Emilia Luciano, Ketty Franco, Gradella Giacomo, Lilli Giancarlo, Adriana Beppe.

Mariaugusta Germana Cristina affettuosamente partecipano.

Partecipano con grande rimpianto gli amici di sempre:
Emi Alta Pachiarri
Cecilia, Irene, Cino e Antonio
Germana Campobello e figli
Tina D'Argento e figli.

Con grande affetto partecipano:
Marcella Guido Gide
Ada Renzo Minetto
Giulia Franco De Benedetti
Nella Ermicio Salvadori
Vera Arduino
Maria Teresa Sandrucci.

Vito Gina Maurizio Paola Lombardo partecipano affettuosamente.

Paola, Gianna, Franca, Pierpaolo Alta sono vicini a Lia e Franz nel ricordo della MAMMA.

Pierre e Mirella, Bruno e Anna, Andrea e Maria Luisa sono affettuosamente vicini a Lia e Franz.

Con l'umiltà e la dignità di sempre confortato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

Romeo Quara

Lo annunciano la sua Rosina e l'adorato Renzo, le sorelle Gina, Mariuccia con Renzo, la cognata Teresa i nipoti Luciana, Carla, Sergio, grazie di cuore ai dott. Franco Gavello e al sig. Mario Colosimo. Funerali venerdì 26 marzo ore 9,45 partendo dall'abitazione via Leinì 67 per la parrocchia Pace. SS. Rosario giovedì 25 ore 20,30 suore Immacolatine via Vestignè 7. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1993.

Ciao PAPA' grazie per tutto il bene che mi hai voluto, mi mancherà tanto ma non lo scorderò mai.

L'Associazione Fiorai Torino e Provincia partecipa al lutto del suo vice presidente ed alla mamma per la perdita del PAPA'.

Dino, Gianni, Andrea vicini con affetto a Renzo e Rosina.

Graziella, Walter e famiglie affettuosamente vicini a Renzo e Rosina.

Silvia Ida Carlo Wanda Piero sono vicini a Renzo e mamma.

Famiglia Frisiero partecipa commossa.

Roberta si unisce al dolore del suo padrino Renzo.

Beppe Paolo e famiglie partecipano al dolore di Renzo e Rosina per il vuoto che lascia la scomparsa di papà ROMEO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Marena ved. D'Alfonso

Lo annunciano i suoi figli Filomena, Mauro, Maria D'Alfonso. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Gesù Adolescente giovedì 25-3-1993 alle ore 11,45.
— Torino, 24 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Corrotto

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano i figli Franco e Roberto nuore Giovanna Patrizia e nipote Barbara parenti tutti. Funerali venerdì 26-3-93 ore 8,15, parrocchia S. Rita.
— Torino, 24 marzo 1993.

Cristianamente è mancata

Maria Marongiu

di anni 83

Lo annunciano le sorelle Tommasa, il fratello Nanni, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 26 alle ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1993.

E' mancato il

prof. dott. Luigi Peruccio

anni 87

Lo annunciano i figli Andrea, Gianni con la moglie Arcangela e la nipotina Gianna.
— Torino, 23 marzo 1993.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Emilio Gavuzzi

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 24 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Castagno

Danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio Aldo con Carmen e Patrizia, fratello, sorella e cognato, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al primario di pneumologia prof. Dalmasso e alla Divisione di terapie intensive dell'ospedale Mauriziano. Funerali in Collegno sabato 27 ore 10 parrocchia San Massimo.
— Collegno, 24 marzo 1993.

Serenamente è mancata la nostra meravigliosa mamma

Enrichetta Borghezio nata Frotta

L'annunciano Annamaria, Luisa, Concetta, Maurizio; generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Valle venerdì 26 marzo ore 15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valle Tor.se, 24 marzo 1993.

Troppo presto ci ha lasciato

comm. Vinicio Nicolini

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle Licia, Aureliana, Sanella, Fabia con Pino, Marco, Valentino, Luciano e gli affezionati nipoti Marzia, Maurizio, Massimo, Monica, Alberto, Fulvia, Fabrizio, Simonetta, Barbara, Tiziana, Roberta, l'adorata Alice e l'affezionata Silvia, amici e parenti tutti. I funerali giovedì 25 corr. alle ore 12 partendo dall'abitazione via Torino 72, Moncalieri, per la parrocchia e cimitero di Castagnola di Valduggia (Vc). Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione A.I.R.C.
— Moncalieri, 21 marzo 1993.

Un particolare ringraziamento ai dott. Mameo e Scagliotti per le amorevoli cure prestate unitamente a tutto il personale medico curante.

Il Personale della Nuova Lamast sas, via Imperia 2, La Loggia, Torino, lo ricorda con affetto e stima.

Gli affetti senza età sono immuni nel tempo. Luisa.

Carlo Marta e famiglia ricordano la nobiltà d'animo dell'amico VINICIO, affranti dal dolore partecipano alla sua dipartita.

Carlo e Gina Minetti partecipano al dolore della famiglia.

I Fratelli delle Scuole Cristiane partecipano al lutto della signora José Teppati e parenti per la morte del fratello

Vinicio Nicolini

— Torino, 24 marzo 1993.

Le Dame Lasalliane partecipano al dolore dell'amica Licia Teppati.

Piangono l'amico VINICIO
Renzo Druetto
Pierino Callati
Wanda e Ernesto Filotti
Roberto Baracchi
Arnaldo Arnaldi
Beppe Fenoglio
Raimondo Cecchi
Vittorio Marangon.

La famiglia Cousin-Reviglio colpita per la scomparsa dell'amico

Vinicio Nicolini

partecipano al dolore dei familiari.
— Torino, 24 marzo 1993.

E' mancata

Fernanda Marchisio ved. Marzocchi

Con infinito dolore l'annunciano: i figli Annamaria con il marito Pierluigi Bernabò, Chiara, Raffaella; Dario con Franca Dutto, Marta; la sorella Franca con Pierluigi Brazzone; consuoceri, parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 26 ore 9 partendo da via Vittorio Emanuele 140. Un commosso ringraziamento a chirurghi, anestesisti e personale della Chirurgia I ospedale Martini per le amorevoli cure.
— Bra, 24 marzo 1993.

Amatissima NONNA sarai sempre in noi. Chiara, Raffaella, Marta.

Guglielmo, Sita, Willy Guglielmini piangono la scomparsa della cara DADA e abbracciano forte Franca e i suoi cari.

Ferruccio e Lia sono affettuosamente vicini a Annamaria e ai suoi cari.

Luisa Anselmino è vicina all'amica Annamaria.

Serra, Delponte, Fazzio addolorati partecipano.

Improvvisamente è mancato

Pietro Prigioni

L'annunciano il figlio Ettore con Clarangela e Piero, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 24 marzo 1993.

Partecipano al dolore le famiglie Genna, Calderan e Romano.

Partecipano al dolore Daniela, Emma e Carlo.

Dirigenti e Collaboratori dell'Area Edilizia della Provincia di Torino, partecipano commossi al grave lutto del dirigente dott. ing. Ettore Prigioni.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Piemonte ved. Comitangelo (Romana)

Lo annunciano addolorati, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali giovedì 25 marzo ore 14,30 parrocchia S. Giovanni Battista Alpignano. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1979 — 1993

Alessandra Polasse ved. Polasse

Affetto e rimpianto.
— Torino, 25 marzo 1993.

1990 — 1993

Fulvia Iatrino Cossu

Con amore Renata e Marco. Messa domenica 2 maggio ore 10 parrocchia di Mombello.

1992 — 25 marzo — 1993

Monica De Palma

Un anno. Tempo scandito dal dolore e da struggente nostalgia. Presenza, ricordi, l'amore di sempre. Mamma, papà, Elisa, nonna e zii.

1992 — 1993

Monica De Palma

Sei sempre viva, nella mia mente, nel mio cuore, nei nostri ricordi. Alfredo.

1984 — 1993

Giuseppe Brema

Vivi nel mio cuore, Perla.

INTERVISTA

IL CARROCCIO STRINGE I TEMPI

«Senza la Lega finiremmo come sulla Tien An Men»

Bossi: c'è aria di golpe «Elezioni entro giugno»

A sinistra Umberto Bossi
Sotto: Gianfranco Miglio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Altro che elezioni in ottobre, si vada alle urne subito, subito dopo il referendum, al massimo a giugno! Basta. Qua tira un'aria da golpe e non c'è un minuto da perdere. La Lega è pronta, io esco allo scoperto adesso». Un caffè alla buvette di Montecitorio, alla fine di un'altra giornata strana e tesa. Umberto Bossi ascolta l'ultimo tam tam dal Transatlantico: cento avvisi di garanzia in arrivo da Milano, voci su associazioni per delinquere nel Napoletano, voci che arrivano fino al Quirinale. Voci false. «Ma qui c'è da aver paura, se arriva l'avviso di garanzia per un'altissima personalità dello Stato mi sa che quelli non stanno con le mani in mano...».

Quelli chi?

«Quelli che possono muoversi in difesa di questa partitocrazia che va a rotoli, in difesa di un sistema braccato dagli avvisi di garanzia».

Anche lei comincia a parlare di golpe...

«Io non so cosa accadrà, però vedo movimenti strani. Non ho mai fatto sparate sui golpe, e se adesso dico che questo rischio esiste avrò le mie buone ragioni. Ogni ora che passa, lo scenario va ad imputtanarsi. Se non ci fosse la Lega qui saremmo già a una soluzione di tipo cinese, a una piazza Tien An Menn».

Qual è il suo timore?

«Che un giorno o l'altro arrivi questo avviso di garanzia ad altissimo livello».

In un comizio a Torino, a metà febbraio, lei è stato il primo a parlarne...

«Il giorno dopo mi ha telefonato Spadolini. Gli ho risposto: ma chi ti ha detto che mi riferivo a te?».

Il giorno dopo ancora è arrivata la smentita dei giudici milanesi e questo sembra un indovinello: se non si riferisce all'uno si riferisce all'altro o all'altro ancora. E niente nomi.

«Mica sto accusando nessuno, dico che questo è il mio timore. E che se dovesse andare proprio così c'è da aver paura. Ripeto: mica staranno fermi».

E allora lei cambia strategia: non più elezioni a ottobre, ma a giugno...

«Un minuto dopo il referendum, il pomeriggio di lunedì 19 aprile, Amato se ne deve andare. Tiri giù la saracinesca e torni a casa, a lavare i piatti se vuole. A quel punto governo istituzionale che duri il tempo di una campagna elettorale immediata e voto a giugno».

Questa, onorevole, detta da lei è una novità.

«Non è una novità per il Consiglio federale della Lega. E' un'ipotesi che ho sempre tenuto in considerazione, i miei lo sanno».

Ma si andrebbe a votare con due sistemi elettorali diversi, uno per la Camera e uno per il Senato...

«Benissimo».

Una bella confusione...

«Ma insomma! Basta stare un minuto in questo Transatlantico, in questo Palazzo che perde un pezzo al giorno per rendersi conto che questo Parlamento non è in grado di arrivare ad una riforma elettorale. Dopo il referendum da una parte ci saremo noi e la dc, che non abbiamo nulla da temere da un turno unico elettorale; dall'altra tutti gli altri, che il turno unico lo temono e però non hanno la forza per ottenere il doppio turno. vedrete, non se ne farà nulla».

E con il voto a giugno cosa cambia?

«Ma che domanda! Si spalanca la porta del federalismo».

La spieghi: messa così è brutale...

«E' semplice: votando con due sistemi diversi avremo due rami del Parlamento con maggioranze diverse e funzioni diverse. E' l'anticamera del mitico federalismo, no? E al nuovo Parlamento spetterà il compito di cambiare la funzione delle due Camere, proprio come avviene negli Stati Federali».

Domenica vi radunate a Pontida, andrà a scaldare la piazza padana?

«Non c'è proprio bisogno, sa? A Pontida dovremo decidere se canalizzare la protesta oppure lasciarla andare. E se arrivasse quell'avviso di garanzia, lo ripeto ancora, sarà impossibile canalizzare la contestazione a questo sistema».

Quindi, da una parte paura di un golpe a difesa del sistema, dall'altra il timore di non riuscire a trattenere la base. Come dice Miglio: un 30% di possibile restaurazione, un 50% di rivoluzione pacifica, 20% di «crisi incontrollabile con violenze di piazza»?

«La verità, per me, è che è giunto il momento di dare una bella frenata. Prima finisce questa storia e meglio è. Noi crediamo che tutto dipenda da Scalfaro, da quando il Presidente deciderà di sciogliere questo Parlamento. E da oggi gli facciamo sapere che le elezioni le vogliamo subito. Prima che sia troppo tardi...»

Giovanni Cerruti

«Amato se ne deve andare a casa il 19 aprile
Vada pure a lavare i piatti, se gli piace
Poi? Governo istituzionale e voto immediato»

MIGLIO

«Una primavera di fuoco»

ROMA. «Le mie previsioni erano giuste: sarà una primavera di fuoco. Può darsi che ci sia chi accarezza l'idea del golpe, però questo non dovrebbe esserci. Ma siamo in una situazione rivoluzionaria. Ecco le mie previsioni». Il professor Gianfranco Miglio, ideologo della Lega Nord, non cita certo Curzio Malaparte che fra le sue opere annovera «Tecnica del colpo di Stato», ma ha idee molto precise sulle percentuali e i relativi rischi. «C'è un 30 per cento di possibilità di restaurazione del vecchio regime; un 50 per cento di possibilità che la rivoluzione pacifica e all'italiana arrivi in porto e che nasca la Seconda Repubblica ed un 20% di possibilità che le cose precipitino in una crisi incontrollabile con violenze di piazza». «Se aumenta la restaurazione - aggiunge - aumenta parallelamente il 20% di rivoluzione e si riduce il 50% del cambiamento pacifico». [Agi]

Occhetto: ho in mente un piano così rivoluzionario che mi daranno del pazzo

Pds, partono le grandi manovre

D'Alema nega, ma i suoi vogliono il congresso

Il leader del pds Achille Occhetto con Massimo D'Alema

ROMA. Chicco Testa, coerente con se stesso, non ha peli sulla lingua: «Io ad Achille sono pronto a dirglielo apertamente se mi invita a pranzo: non si può andare avanti così, bisogna trovare una soluzione. Secondo me dovrebbe essere lui stesso a porsi il problema di una successione. Lui dovrebbe creare le condizioni per lanciare una segreteria D'Alema. Non può, come al solito, gridare al complotto, alla congiura. Ecco perché c'è bisogno di fare un congresso, al più presto».

Anche Nilde Iotti, neo-presidente della commissione Bicamerale, non nasconde il problema: «Da diverso tempo sono convinta che c'è bisogno di un congresso. Anche perché la nostra linea in questi anni è stata stiracchiata da una parte e dall'altra. Se bisogna cambiare il gruppo dirigente? Quelle sono le cose più difficili». Dall'altra parte, sul versante della minoranza, il discorso non cambia. Dice Aldo Tortorella: «Io il congresso l'ho già chiesto ed è l'unica volta che dalla lontana Venezia Cacciari mi ha dato ragione. Siamo al dramma e da noi non si capisce più niente. Poveretto Occhetto. Ai tempi della "svolta", D'Alema non ha avuto il coraggio di tentare una mediazione, speriamo abbia riflettuto abbastanza».

Centro, destra, sinistra: gran parte del pds è in sofferenza e chiede il congresso ad ottobre. Poi c'è un'altra parte che ha qualche dubbio sull'opportunità di anticipare l'assise di qualche mese (la scadenza naturale sarebbe la primavera prossima), da Reichlin a Mussi, ma soffre lo stesso. E il dilemma, la questione da risolvere sullo sfondo dell'assemblea nazionale del partito che si apre oggi, è sempre quello: è arrivato o no il momento in cui Occhetto lasci il posto a D'Alema?

Gli uomini di quest'ultimo ormai lo dicono apertamente. E gli argomenti non mancano: Occhetto, in fin dei conti, è l'unico segretario rimasto in sella nei partiti tradizionali visto che Forlani, Craxi, La Malfa e Altissimo hanno passato la mano. Sembra il superstite di un'altra epoca. In più, con gli altri partiti, ha un rapporto difficile (come minimo gli danno dell'«ondivago»). Con i suoi, poi, i contatti sono per lo meno problematici. Lo stesso D'Alema parlando con Bassanini la settimana scorsa ha detto: «Achille non ha mai saputo niente dei problemi finanziari del partito, dato che parla sempre un po' troppo». Senza contare che quando parla, spesso il segretario lascia il segno. L'ultima uscita, quella sui carabinieri, ha fatto rizzare i capelli a mezzo partito: certo il segretario se l'è presa con le agenzie di stampa, rea di averlo capito male, ma questo non gli ha risparmiato l'obbligo di scusarsi per due giorni con l'Arma.

Così da mesi nel pds un gruppo di deputati vicini a D'Alema ha cominciato a premere per il congresso al più presto. «Se dopo il 18 aprile - spiega la Pollastrini - si porrà il problema del governo di garanzia, bisogna fare il congresso in autunno. Se ci sono le elezioni anticipate anche prima. Bisogna porsi il problema dell'autorevolezza della direzione politica». E sulla stessa onda si sono messi anche alcuni segretari regionali: dal campano Napoli, al ligure Mazzarello.

Parole, discorsi, proposte che hanno cominciato ad alimentare i sospetti degli uomini del segretario. Risultato: i nervi nel pds sono a fior di pelle. E anche un osservatore esterno come Claudio Martelli si è accorto di questo: «Achille nelle ultime apparizioni tv mi è sembrato tetro. Mentre D'Alema è presente in tutte le trasmissioni, sembra che si stia facendo una campagna pubblicitaria».

Così ieri, non appena questi discorsi hanno cominciato a trapelare a Montecitorio, qualcuno è andato subito a sondare l'umore di D'Alema. Lui, ovviamente, in mezzo al Transatlantico ha fatto una scena plateale per dire: io non c'entro. «Non faccio congiure - ha spiegato ai cronisti -, né organizzo complotti. C'è un congresso già fissato per la prossima primavera e a me va bene. Poi ci sono dei compagni che fanno questo discorso: c'è il referendum, ci sono le elezioni amministrative e probabilmente le elezioni non si faranno in autunno, e allora tanto vale anticipare il congresso. E' un discorso legittimo, che si può condividere. Ma qui finisco. Ci sono tanti problemi. Ci sono i magistrati, i finanzieri, i carabinieri, ci mancherebbe che io mi mettessi a complottare».

No, l'unico ruolo che D'Alema non vuole ritagliarsi addosso è proprio quello del «congiurato». Anche perché è l'unica parte che non deve recitare, se vuole davvero fare il segretario. Ma, contemporaneamente, D'Alema è il primo a sapere che la partita sulla data del congresso in autunno è tutt'altro che banale: se l'assise non si farà a quella data è probabile che finisca per svolgersi nel migliore dei casi a fine '94, visto che questa legislatura difficilmente potrà andare oltre la prossima primavera. E non si può certo prevedere cosa accadrà in Italia in questo anno e mezzo. Ecco perché i «d'alemiani» - giurando che il capo è d'accordo - chiederanno all'assemblea nazionale di fissare il congresso in ottobre. Poi, sempre secondo questo progetto, D'Alema chiederà ad Occhetto di guidare il partito al congresso proponendo un documento unitario, insieme ad un tacito accordo per la successione alla segreteria. In alternativa, l'attuale numero due del pds si presenterebbe al congresso con una sua mozione autonoma. Ma questi sono discorsi per i prossimi mesi, se in assemblea tutto andrà bene.

E Occhetto? Il segretario di cose del genere non vuole sentir parlare e tantomeno di congresso. E proprio per spiazzare tutti ha in mente un'altra uscita clamorosa, «un programma per la ricostruzione della sinistra». «Sarà - ha detto ai suoi collaboratori - così rivoluzionario che di nuovo mi daranno del pazzo, come qualcuno ha fatto dopo la Bolognina... Non ho certo visioni mistiche ma una cosa è certa. Non possiamo fermarci di fronte alle richieste di cambiamento dell'opinione pubblica».

Augusto Minzolini

Tagli per 250

L'on. perde il doppio stipendio

ROMA. Tempi «magri» per i parlamentari. Dal 31 marzo per deputati e senatori che sono anche dipendenti pubblici finisce la pacchia del doppio stipendio.

A fine mese chi siede a Montecitorio o a Palazzo Madama ed è contemporaneamente professore universitario, magistrato o più semplicemente impiegato dello Stato dovrà fare una scelta. In gioco ci sono gli 8 milioni e 400 mila lire netti mensili dell'indennità parlamentare. Bisognerà rinunciarvi oppure «congelare» lo stipendio dello Stato. Una nuova regola introdotta a gennaio con la riforma del pubblico impiego.

Secondo fonti parlamentari, su 630 deputati e 315 senatori i dipendenti pubblici sono più di 250. Nelle austere aule del Senato e in Transatlantico sono in molti ad avere già fatto la scelta. Pochi hanno rinunciato alla ricca indennità. Tra questi il presidente del consiglio Giuliano Amato che verrà retribuito dal 31 marzo in poi solo come professore universitario e quindi si vedrà dimezzate le entrate mensili.

Nessuna esitazione nemmeno per Alfredo Galasso, professore di Diritto Civile all'Università che ha rinunciato all'indennità parlamentare. Galasso è l'unico esponente della Rete ad aver già comunicato la sua decisione al direttore amministrativo del movimento.

Tra i deputati e senatori che hanno invece optato per l'indennità parlamentare ci sono Luciano Violante del pds, Gino Giugni, neopresidente del psi, Mario Segni, Giorgio La Malfa e Carol Babee Tarantelli del pds.

Giugni ha detto di aver optato per gli 8 milioni e 400 mila lire che gli spettano da deputato perché «è un anomalia il fatto che l'Università debba pagare per un'attività che viene svolta altrove». Dello stesso parere anche la Tarantelli.

Ha scelto suo malgrado anche il liberale Vittorio Sgarbi. Ha rinunciato al milione e 800 mila lire che ha percepito finora come sovrintendente. Una somma, ha detto Sgarbi, che «avrei tenuto volentieri». Polemico il critico d'arte sulla scelta di mantenere lo stipendio da professore del presidente del Consiglio Amato. «E' come se avesse voluto dire - ha commentato Sgarbi - che chi percepisce lo stipendio da parlamentare in realtà lo ruba. Un atto illecito e immorale che significa svalutare la funzione parlamentare». [m. cor.]

IL CASO

I GIORNALI DELLA SINISTRA

Con 73 voti a favore e 51 contro il «padre storico» confermato direttore

Il Manifesto in lista d'attesa

Fiducia a Pintor, ma lui chiede 10 giorni di riflessione

ROMA

«ASSEMBLEA numero otto». Paraponzi ponzi pò. «Questa volta famo er botto. Famo er botto tutti quanti: vecchi, giovani e lattanti». E poi dicono che quelli del *manifesto* si prendono troppo sul serio.

Lode al compagno stornellatore Edoardo Giammarughi che, quando prende la parola dopo ventisei ore di dibattito e centocinquanta interventi, ha ancora voglia di fare lo spiritoso.

Quanto al «botto», cioè la chiusura del giornale, per fortuna non c'è stato. C'è stato qualche urlaccio, questo sì. E magari anche qualche compagno che, in dissenso con un altro compagno, lo ha democraticamente mandato a quel paese. Niente «botto» ma una forte scossa, con la redazione spaccata in due nell'ultima conta, quella che ha respinto per 73 a 51 le dimissioni del direttore Luigi Pintor grazie ai voti determinanti di dimafonisti, poligrafici e impiegati.

Pintor ha incassato la fiducia, ma non ha ritirato le dimissioni. Si è preso dieci giorni di riflessione e ha promesso di sciogliere la riserva martedì 6 aprile, quando l'assemblea infinita del «manifesto» tornerà a radunarsi, entrando così nella sua ventisettesima ora di vita.

Tutto comincia all'inizio di marzo, con Pintor che annuncia le sue dimissioni, seguite a ruota da quelle dei due vicedirettori Rina Gagliardi e Pierluigi Sullo.

Il fondatore e padre nobile del giornale non pare più disposto a sopportare i malumori interni e la voglia crescente di fronda, che rischiano di trasformarlo, facendo i debiti paragoni, nel Bruno Vespa del *manifesto*.

Quali i motivi dello scontro? Affiorano nell'Assemblea Infinita, facendosi largo fra parole spesso indigeste (ultima perla: «Trasformazione delle dinamiche del collettivo redazionale»).

I concetti sono profondi e anche quando non lo sono, il linguaggio aereo degli interventi provvede a farli credere tali.

Al riguardo, scoppia una polemica con i fratellastri dell'*Unità*, accusati di sghignazzare con scarso buon gusto sulle disgrazie altrui, riesumando la «supercazzola brematurata» di «Amici miei», elevata da Tognazzi a simbolo di linguaggio incomprensibile.

Ma sotto l'ostica crosta delle forme, la divisione dei giornalisti è reale. I mugugni degli scontenti, rintracciabili in qualunque ambiente di lavoro, vanno a saldarsi alle contestazioni più squisitamente politiche di chi vorrebbe fare del *manifesto* il giornale di «una sinistra più aperta».

Non esistono schieramenti fissi, ma i fautori di questa linea contestano a Pintor un arroccamento sull'area comunista e si riconoscono in Giorgio Moltedo. La candidatura di quest'ultimo alla direzione, sussurrata per settimane, non è stata mai formalizzata perché ha incontrato a sua volta forti resistenze per via di un peccato originale: Moltedo si pronunciò a favore della svolta di Occhetto.

Da sinistra: Luigi Pintor Valentino Parlato e Rossana Rossanda

E il referendum blocca la nomina dei tre «garanti»

La partita si gioca intorno al ripristino del comitato editoriale dei garanti. Chi affiancare ai «senatori» del giornale, il trio Pintor-Rossanda-Parlato? Solo personaggi «tipo Ingrao, Rodotà o Bertinotti», come hanno proposto i fautori di una mozione passata con due soli voti di scarto: 39 a 37?

Oppure allargare la partecipazione a una «sinistra più aperta», come vogliono i sostenitori di «una nuova direzione», la cui mozione è stata però bocciata dall'assemblea? Dopo il voto di martedì, la parola torna a Pintor. Appuntamento al 6 aprile: la telenovela comunista continua.

Massimo Gramellini

Molti deputati vogliono far cadere Amato per paura che il leader referendario diventi troppo forte

L'incubo di Segni condiziona dc e psi

Partiti divisi sulla crisi di governo prima del 18 aprile

Il segretario della dc Mino Martinazzoli

Ma Martinazzoli e Benvenuto cercano di tenere a freno la base: ci vuole l'appoggio di Occhetto

ROMA. Volano nere come corvi le voci che ormai tengono in costante fibrillazione gli addetti alla politica. Al mattino, passeggiando a Montecitorio, il socialista Rino Formica dice di essere «preoccupato» per le voci che coinvolgerebbero il ministro Reviglio, suo compagno di partito, ex presidente dell'Eni. E lui, come tutti, sa che un avviso di garanzia per un ministro così importante comporterebbe le sue dimissioni e quelle, inevitabili, del governo guidato da Giuliano Amato.

A sera, sciamano i deputati dall'aula e vanno ad accalcarsi davanti al video della loro sala stampa per controllare sulle agenzie se c'è stata la maxi-retata di politici di cui si mormorava nel pomeriggio. Su tutto incombe sempre il timore per alcuni, la speranza per altri, che arrivi alla fine l'avviso che butti tutto all'aria, magari per aprire la strada ad una soluzione «di emergenza». In questo groviglio, si sta combattendo una battaglia sorda, ma forse decisiva, attorno alla durata del governo Amato.

In primo piano ci sono democrazia cristiana e partito socialista. Al loro interno si fronteggiano il partito del «governo subito» contro quello, più cauto, del «governo del 19 aprile». Le schiere di chi teme che dopo i referendum Segni diventerà troppo forte per poterci trattare e quelle di chi fa osservare che se non ci si mette d'accordo col pds non c'è niente da fare. Il partito dei nervi a fior di pelle e quello che vorrebbe ragionare ancora. Una dc che vorrebbe un governo Martinazzoli subito per evitare il rischio di un governo Segni dopo.

Dice Vito Riggio, democristiano referendario: «Nel mio partito sono riusciti a fare una direzione che ha un unico denominatore comune: sono tutti nemici di Segni. Si sono inventata anche la presenza degli ex presidenti del Consiglio per fare entrare Andreotti. Vogliono la crisi di governo subito? Ma che strategia è? Per salvarsi dovrebbero fare arrivare avvisi di garanzia anche a Segni e a Orlando».

Certo, una crisi prima dei referendum finirebbe per aggravare la confusione in atto col rischio di creare il terreno favorevole per i possibili malintenzionati. Ma ci sono democristiani e socialisti che non sembrano pensarla in questo modo, e lo dicono.

Davanti al consiglio nazionale della dc, il ministro Guarino ha esplicitamente chiesto l'immediata caduta di Amato e il passaggio della guida del governo alla dc. Martinazzoli ha risposto a lui, e ai tanti che sembrano pensarla come lui, che si illudono, perché la dc non ha più la forza di un tempo.

Davanti al portone di Montecitorio, il socialista Nicola Capria concorda con Guarino: «Ci vuole un governo subito per fare la riforma elettorale uninominale a due turni - è la sua giustificazione -. Se lo si fa dopo i referendum c'è il rischio che passi la soluzione ad un turno». Cioè, quella che, secondo le previsioni, farebbe a pezzi gli attuali partiti. E l'ex presidente socialista della Rai Enrico Manca: aggiunge: «Non si può aspettare che il governo arrivi decotto al 18 aprile, perché i referendum potrebbero diventare una spallata a tutto il sistema politico». Giusi La Ganga, capogruppo del garofano dice: «Crisi subito per arrivare ai referendum almeno con un progetto di alleanza avviato. Altrimenti, dopo è peggio».

Possibile? Martinazzoli e Benvenuto stentano a tenere a freno i rispettivi partiti spiegando che per fare un altro governo ci vuole l'accordo del pds, che non c'è. «Sperano che noi avviamo trattative da subito per fare il governo dopo i referendum ma si illudono. Noi pensiamo solo a far vincere i sì e credo che così facendo si spegneranno anche le varie "rivelazioni" strumentali che vengono messe in giro per costringerci a cedere» assicura Davide Visani, coordinatore del pds. Perché i pidiessini son convinti che sia in corso una campagna, gestita da un misterioso regista, per convincerli con le cattive maniere ad andare al governo, pena guai peggiori.

E, tanto per raffreddare i frenetici del governo subito, Massimo D'Alema capugruppo della Quercia alla Camera rende nebulosa anche la possibile nascita del governo del dopo-referendum. Diversamente da Occhetto, che aveva risposto con interesse al «governo del sì» offerto da Martinazzoli, Massimo D'Alema ora dice che «il sì non è un denominatore comune sufficiente per fare governi». E lascia capire che al «governo di transizione» dovrebbe partecipare anche la Lega.

Alberto Rapisarda

REFERENDUM

Bobbio voterà «sì»

ROMA. Referendum, si allarga il fronte del «sì». Anche il filosofo Norberto Bobbio voterà «sì» al referendum che intende modificare la legge elettorale del Senato. Lo rende noto il comitato promotore dei referendum elettorali che informa che l'adesione del grande filosofo e senatore a vita si aggiunge al lungo elenco di personalità favorevoli alla modifica della legge elettorale.

In un comunicato stampa il comitato promotore (Corel) ha reso noto altre importanti adesioni: tra cui il vicepresidente del Senato Luciano Lama del pds, il deputato del partito repubblicano Giuseppe Ajala, i parlamentari del partito democratico della sinistra, Vittorio Foa e Massimo Salvadori, il filosofo Massimo Cacciari, la scrittrice Dacia Maraini e il deputato verde Fulco Pratesi.

[Agi]

Mariotto

No alla squadra del segretario

ROMA. Mario Segni liquida senza pietà i tentativi di rinnovamento della dc e Martinazzoli gli risponde per le rime. Non c'è dubbio: l'ennesima puntata della telenovela «Segni contro la dc», propone tinte più forti che mai, aggettivi inediti, parole che sembrano preludere all'addio. Dice il leader referendario: «Nella nuova direzione i vecchi capicorrente sono stati sostituiti con i loro gregari e le facce della vecchia dc restano nei vertici del partito. Ancora una volta è stato applicato il manuale Cencelli», e cioè la ripartizione delle poltrone in base al peso delle correnti.

Martinazzoli risponde così: «Per Segni la dc deve risultare irrimediabile. Questa sì è una constatazione triste perché rivela l'inconsistenza politica di questo modo di ragionare». E poi, un ago di ironia: «Il comune amico Bartolo Ciccardini, ora attivo ed efficace propagandista di Segni e ieri antico dirigente dc, visto secondo l'estetica del suo leader sarà una faccia nuova o vecchia?».

Da quando Martinazzoli si è insediato a piazza del Gesù, mai Segni si era scagliato con tanta asprezza verso il segretario. Sei mesi fa i due avevano stretto un patto di collaborazione: «Lavoriamo ognuno per conto proprio, senza attaccarci e poi tireremo le somme». Ma già da qualche settimana l'atteggiamento di Segni era cambiato. Due giorni fa De Mita e Martinazzoli ne hanno parlato a pranzo, trovandosi d'accordo: «A questo punto ci sono pochissime possibilità che Mario resti nella dc».

Anche perché si sta logorando anche l'ultimo filo. Segni, nella sua stroncatura di ieri sulla nuova direzione, ironizza sulla presenza in direzione dei vecchi notabili - Andreotti, De Mita, Gava, Forlani - ma l'obiettivo che gli preme di più, per il dopo-18 aprile, è un altro: «La formazione di un nuovo soggetto politico», un nuovo agglomerato dei cattolici democratici che nasca sulle ceneri della dc. E non è un caso che, nel suo comunicato di ieri, è proprio l'indisponibilità di Martinazzoli a questo progetto a suscitare le parole più deluse di Segni. Che dice: «Un mese fa avevo proposto a Martinazzoli di creare assieme un nuovo partito popolare. Dopo un suo lungo silenzio, aspettavo dal consiglio nazionale democristiano una risposta alla strategia che avevo indicato. Per noi il 18 aprile segna la fine dei vecchi partiti». E poi la conclusione, apparentemente aperta, ma che somiglia ad uno sfottò: «A Martinazzoli dico che la porta è sempre aperta, ma noi andremo avanti comunque». In realtà, nella sua relazione al consiglio nazionale, Martinazzoli aveva fatto un'apertura, quando aveva ipotizzato la possibilità di un «congresso costituente», un'assemblea dai contorni ancora indefiniti, ma che con un po' di buona volontà, Segni avrebbe potuto interpretare come un'apertura di credito, ma ha preferito la bocciatura.

[E. mar.]

POLEMICA

REFERENDUM TUTTI I GIOCHI

La guerra del sì e del no tra invettive e tradimenti

Segni nel mirino del politologo Sartori per la sua ambiguità, e Bassanini approva Ma il pri accusa: non fate come Orlando Psi spaccato, con Craxi solo il «nemico» Gallo

ROMA

L'ULTIMA polemica scoppia sull'intervento del professor Giovanni Sartori, l'eminente politologo che, dall'America dove insegna, interviene sul *Corriere* per chiedere a Mario Segni di chiarire una volta per tutte la sua posizione sul «doppio turno», minaccia di votare «no» e definisce la battaglia sul referendum «una contesa stranissima». Svelando che «il grosso dei maggiori partiti raccomanda l'approvazione della proposta Segni, e dunque appoggia il Sì, ma poi si scopre che quel sì sottintende un No a quel che il referendum propone». Labili alleanze costruite sulla sabbia. E ancor più vaghe, per usare un eufemismo, dichiarazioni. Il referendum propone l'uninominale a un turno, ma chi lo vuole? Si chiede il professore. «Fino alla morte e senza mai un'ombra di dubbio, soltanto Pannella». Tutti gli altri, i «doppi» dc, gli «amletici del pri» non dicono, fingono di dire, o si pronunciano per il turno doppio «che in realtà è cosa diversissima».

E giù fendenti. Con Franco Bassanini, pidiessino referendario «doc», firmatario del patto originario di Segni e compagni, che dà ragione a Sartori e dà addosso all'amico Mariotto, chiamandolo «ambiguo»: «Dica con chiarezza che il successo del Sì non pregiudicherà una scelta fra uninominale a uno e a due turni, tranquillizzando gli elettori sugli effetti del loro voto», lo esorta. Mentre i repubblicani, piccati, dalle pagine della *Voce* si stupiscono per l'accusa e accomunano l'esimio professore all'odioso Orlando «che ha pubblicamente dichiarato che, se vincerà il Sì, si batterà fino alla morte perché la legge elettorale resti esattamente quella definita dal quesito». Come dire tanto peggio, tanto meglio.

Orlando il traditore. Che aveva subito sposato la causa referendaria e poi ha inopinatamente cambiato fronte, indifferente ai turni singoli, doppi o tripli, alla pari del suo fido Nando Dalla Chiesa. Sulla loro scia alla fine si è accodato anche il giudice Antonino Caponnetto, il quale ammette che la riforma elettorale lui la vorrebbe «ma oggi una vittoria del Sì avrebbe un solo risultato: dare carta bianca a questo Parlamento per preservare l'attuale classe dirigente». E confessa che lui veramente era per l'astensione. La posizione del professor Asor Rosa, pidiessino del «no», quando la particella negativa dentro il costituendo pds sottolineava l'appartenenza all'ala dura. Oggi astenuto in segno di distinzione.

Distinguersi. Separarsi dagli altri, dal mucchio dei «nemici», o dai propri compagni o ex compagni di strada. Che sia anche questa una delle motivazioni sottili che guidano gli spostamenti delle ultime settimane? Occhetto, D'Alema e soci si pronunciano per il Sì? Ingrao e Tortorella si schierano dall'altra parte, insieme agli ex colleghi comunisti Garavini e Libertini e coi missini. E col No, per sfiducia nell'ammucchiata che ormai non sa di vecchio e per «la mancanza di una discussione razionale nel merito» finisce anche Stefano Rodotà, il rigoroso ex presidente del partito. Pannella referendario di ferro? L'ex parlamentare radicale Mauro Mellini considera quello del 18 aprile «un referendum truffa che rischia di consegnare un assegno in bianco per sanare Tangentopoli». Pino Rauti è per il sì, all'opposto di Gianfranco Fini. E i verdi storici Mattioli e Scalia, firmatari del patto, si buttano sul No, contro Rutelli e Ripa di Meana.

Vale anche l'opposto. Bettino Craxi resiste, da sempre antireferendario e proporzionalista. E un tempo il partito era con lui compatto, da Martelli a Spini, passando per Formica. Poi, a poco a poco la maggioranza è trasmigrata, volente o nolente. Giuliano Amato per primo, che aveva dichiarato il referendum elettorale «incostituzionale». E giù gli altri. Stupefatti come Gianni De Michelis che, mentre Craxi dichiara «Voto No» lo fissa negli occhi senza dire una parola. Dubbiosi come Gino Giugni, il quale ammette che «a sinistra molti voti andranno al No perché Segni è antipatico». E alla fine, paradossalmente, con l'ex capo resta solo il professor Gallo, l'ex presidente della Consulta che a Craxi aveva dato del «nazista».

Più convinti forse, tutto sommato, dei dc che quel Sì se lo sono proprio fatti strappare di bocca. E nemmeno tutti osano dirlo in pubblico. Forlani per esempio, continua a piangere il buon vecchio sistema proporzionale e sostiene che «gli unici sì che contano sono quelli dati quando si forma il governo». Andreotti sull'*Europeo* si cimenta in spiegazioni oscure, sostenendo che «si tratta di una vera riforma, collimante con una tendenza diffusa, che copia le spa». E Segni, muto sui doppi turni, denuncia i doppi giochi nel suo partito.

Maria Grazia Bruzzone

PER IL «NO»

Gianfranco FINI [MSI]
Sergio GARAVINI [RIFONDAZIONE]
Pietro INGRAO [PDS]
Aldo TORTORELLA [PDS]
Bettino CRAXI [PSI]

FINI · INGRAO

I «VOLTAGABBANA»
Leoluca ORLANDO [RETE]
Nando DALLA CHIESA [RETE]
Gianni MATTIOLI [VERDI]
Massimo SCALIA [VERDI]

ORLANDO · MATTIOLI

I «DISSENZIENTI»
Stefano RODOTA' [PDS]
Carlo PALERMO [RETE]
Mauro MELLINI [AREA RAD.]

RODOTA' · PALERMO

LE «SORPRESE»
Antonino CAPONNETTO [RETE]
Ettore GALLO [PRI-Ex PSI]
Giovanni SARTORI [DOC. UNIVERS.]

CAPONNETTO · ASOR ROSA

GLI «ASTENUTI»
Alberto ASOR ROSA [Area PDS]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA SINISTRA E' SOLO TELEVISIVA

me quei temperini svizzeri multiuso che dispongono di forchetta, tagliaunghie e cacciavite (e, immagino, trapano elettrico), la televisione si è fatta, contemporaneamente, scuola serale per analfabeti di ritorno e Accademia dei Lincei, corso di gastronomia e tombola gigante, difensore civico e Giudizio di Dio. Parallelamente a ciò, nel complesso della società ha assunto una funzione via via maggiore la «politica delle facce». Ovvero l'identificazione delle buone cause e delle buone ragioni in figure titolari di un'immagine che, per essere politicamente efficace, dev'essere altrettanto «buona»: variamente attraente, comunque affidabile e rassicurante. Specialmente in televisione. Questo, mentre la comunicazione politica, a sua volta, «si semplificava»: si affidava, cioè, all'agitazione di alcune parole-chiave. Parole elementari come onestà, verità, novità, contrapposte ad avversari altrettanto «semplici»: i partiti, il sistema, il vecchio. Da qui il successo dei nuovi leader-immagine: Segni, Bossi, Orlando.

Infine, c'è il fatto che la sinistra continua a essere destinataria (e fortunatamente) di un intenso bisogno di conflitto, pur in presenza di un logoramento dei mezzi tradizionali di mobilitazione. La crisi di strumenti quali il comizio o l'assemblea o il quotidiano di partito non fa deperire quella domanda di conflitto, ma la indirizza verso altri canali. Basti pensare al ruolo che, tra la fine degli Anni 70 e i primi Anni 80, ha svolto presso l'elettorato di sinistra un quotidiano come *la Repubblica*, mentre *l'Unità* e *l'Avanti!* perdevano copie, autorevolezza e «capacità di aggregazione». E, tuttavia, quelli erano ancora altri tempi. Oggi è, appunto, il tempo della televisione. Dal momento che essa riempie tutti gli spazi di vita, inevitabilmente occuperà anche quelli di protesta. Nella versione in gramaglie della piccola ingiustizia quotidiana, raccolta dai salotti del cordoglio e dello strazio; o nella forma sindacalizzata delle trasmissioni di Santoro e di Lerner; o ancora, nello stile borgataro-sinistrese di Funari che tanto piace a Rifondazione comunista (una deputata di quel partito così blandiva Funari: «Lei che è bravissimo, che è un fustigatore dei costumi...»).

Il motivo di tanto successo è semplice: la televisione ottiene, senza eccessivo sforzo, quello che è stato, da sempre, l'obiettivo della politica: parlare al maggior numero possibile di persone. E poiché si ritiene che il maggior numero possibile di persone, se raggiunte e persuase, possano modificare i rapporti di forza, tutti coloro che si trovano in posizione di svantaggio aspirano a «parlare in televisione». Questo diffonde una pericolosissima mentalità, che si esprime attraverso due luoghi comuni: 1) solo ciò che appare in televisione esiste; 2) se si appare in televisione si vince. E, così, la nevrosi televisiva si è impadronita, in particolare, dei movimenti e dei partiti che si collocano a sinistra: contribuendo, con ciò, a svuotare ulteriormente di significato e di efficacia i mezzi tradizionali di mobilitazione; e proiettando sulla televisione aspettative spropositate. «Andare da Santoro» (o da Lerner, da Ferrara, da Costanzo, da Funari...) rischia di sostituire l'andare a volantinare, a organizzare assemblee, a promuovere manifestazioni. E si capisce: dieci minuti di televisione consentono di rivolgersi a un pubblico che, mediamente, è mille volte superiore a quello raggiungibile attraverso un comizio ben riuscito.

Si tratta, tuttavia, di un calcolo miope e, in prospettiva, assai pericoloso. Il messaggio televisivo, sia delle reti private che di quelle pubbliche, è comunque un prodotto che risponde alle leggi del mercato. Al di là delle intenzioni dei conduttori televisivi, i minatori del Sulcis e gli operai della Maserati andranno in televisione fino a quando il loro dramma «tirerà». Poi, verranno sostituiti da altri drammi, più efficaci televisivamente e più appetibili per gli sponsor. E la politica, per sopravvivere e ritrovare il proprio insediamento sociale, dovrà riprendere in mano, e riqualificare, i propri antichi - e più modesti - attrezzi. Probabilmente, la televisione conserverà, in ogni caso, una funzione politica di tipo giustizialista: rappresentare processi, veri o fittizi, solo simbolici o realmente afflittivi. Ma dubito che - chiunque sia l'imputato - si tratti di una funzione politica di sinistra.

Luigi Manconi

Si sono insultati a distanza parlando dello stato di salute dell'economia

Berlusconi-De Benedetti, è rissa

L'Ingegnere accusa: «Non credetegli, è soltanto un Gabibbo»
Subito la risposta: «Parla uno che distrugge posti di lavoro»

Di fianco il Gabibbo. Nelle foto piccole, da sinistra, Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti

La lite dopo un programma tv Da Ivrea: «Era una battuta» Alla Fininvest «Parlano solo i fatti»

MILANO. Paperone e Rockerduck, i due rissosi miliardari di Paperopoli, restano un modello insuperabile. Ma la realtà del capitalismo made in Italy tende ad assomigliare pericolosamente alle creazioni della fantasia di Walt Disney. «Sei un Gabibbo!», dice un capitano d'industria al suo rivale, e concorrente, di sempre. «Non sei neanche degno di parlare del Gabibbo», replica l'altro, aggiungendo di suo un'ulteriore, buona dose di veleno. Il primo controreplica: «Se t'arrabbi tanto per una battuta innocente, è per il nervosismo che ti dà vedere tanti amici in carcere». E il secondo conclude: «E' a te che i fatti stanno dando torto!».

Come sbagliarsi? I due rivali, implacabili nemici, non possono che essere Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi. Infatti. Il presidente dell'Olivetti e quello Fininvest, ieri, dopo mesi di calma apparente, hanno messo in scena un apprezzabile numero di reciproci improperi. Non erano nuovi a simili «performances», e c'è da giurare che non tradiranno neanche in futuro l'appassionato pubblico che da anni li segue.

Ma ecco la cronaca. Tutto è cominciato per caso. Carlo De Benedetti, presidente del gruppo Olivetti, è stato interpellato, con efficace malignità, da un giornalista che seguiva una sua apparizione televisiva al programma «Di tasca nostra», registrato ieri. «Ingegnere - gli è stato chiesto, pressapoco - Berlusconi dice in giro che anche lei si è iscritto, sia pur tardivamente, al partito degli ottimisti, quelli che vedono rosa sul futuro dell'economia italiana». De Benedetti lo ha guardato e gli ha risposto tacitianamente: «Parliamo di cose serie, lasciamo stare i Gabibbi». Per chi non lo sapesse il Gabibbo è quel fantoccio rosso reso celebre dal programma Fininvest «Striscia la notizia». Fuor di metafora, De Benedetti metteva in forte dubbio l'attendibilità e la fondatezza delle ragioni economiche su cui Berlusconi poggia, da sempre, il suo mito e incrollabile ottimismo.

Nel suo quartier generale di Arcore, Silvio Berlusconi, destinatario della acutissima frecciata, era oberato di impegni. Ma non appena, tra un briefing e una convention, è venuto a conoscenza dell'attacco, ha deciso di replicare, con gli interessi. «Sono d'accordo anch'io, lasciamo stare i Gabibbi. Per chi distrugge posti di lavoro anziché crearne nuovi, per chi addossa alla collettività i costi della sua incapacità e dei suoi insuccessi, per chi depaupera i propri azionisti, per chi, a seconda che gli convenga o meno, fa il pessimista o l'ottimista, per chi riesce a perdere con la propria azienda 1100 miliardi in due anni, per chi è condannato per concorso in bancarotta fraudolenta i Gabibbi sono argomenti troppo seri».

Restava in palio il brivido dell'«ultima parola». Avrebbe voluto godarne De Benedetti il quale, del resto, avendo toccato di fioretto s'è visto trattare a sciabolate. «Una reazione così gratuita e scomposta ad una tranquilla battuta scherzosa - ha dichiarato attraverso un portavoce - può trovare una sua spiegazione solo nel nervosismo che evidentemente attanaglia chi vede con terrore decomporsi il regime di cui è stato insieme frutto ed alimento». Avrebbe voluto avere l'ultima parola, De Benedetti; ma - al momento in cui scriviamo, cioè alle 22,30 di mercoledì - gliel'ha tolta il patron della Fininvest: «A proposito di regime e di passato, da che pulpito viene la predica! La replica del gruppo De Benedetti non smentisce nulla. Le battute sono battute, i fatti restano fatti».

Fin qui lo scambio di cortesie. Di tanta battaglia, due i vincitori: uno, indiscusso, è il Gabibbo, mai così celebrato in termini di «audience». L'altro è lo sparuto partito degli ottimisti «qualunque», la gente comune, che avrà di che rincuorarsi sul reale stato di salute dell'economia italiana: se due imprenditori di tale calibro e di tante responsabilità come De Benedetti e Berlusconi trovano modo per insultarsi a vicenda con tanto impegno, è evidente che la gestione della congiuntura economica non è difficile al punto da toglierli il gusto della polemica e il tempo per alimentarla.

Sergio Luciano

INTERVISTA

IL TG5 SULL'ONDA DEL SORPASSO

«Nel loro telegiornale troppi tagli di nastro e notizie importanti solo per l'azienda»

Mentana: Tg1 trema, ti batteremo ancora

«Le belle presentatrici non c'entrano, siamo solo bravi»

Enrico Mentana, direttore del Tg5 di Berlusconi

ROMA

ENRICO Mentana giura che «stasera» (cioè ieri sera per chi legge) ci sarà un nuovo sorpasso sul Tg di Albino Longhi, è sicuro che le prossime settimane saranno segnate da una concorrenza dura, ma ricca di soddisfazioni per il Tg di Berlusconi.

Pensi al referendum?

«Anche. Abbiamo qualche buona idea, per il referendum».

Per esempio?

«Beh, ci concentreremo sull'ultima settimana. Faremo una tv all'americana».

Con grandi confronti?

«Forse».

Confronti come?

«Confronti del tipo: Pannella contro Fini, Cossiga contro Ingrao. Ti cito questi due perché non li faremo. Non mi va di scoprire le carte proprio adesso».

Il 5 aprile dell'anno scorso Mentana inventò gli ex-poll, cioè il sondaggio fatto all'uscita dalla cabina elettorale. Subito Curzi, La Volpe e Vespa glielo copiarono.

Nel successo dell'altra sera del Tg5 c'entra in qualche modo l'avvenenza dei conduttori?

«No. L'altra sera conducevo io e questo basta a smentire l'ipotesi. Inoltre, se dipendesse dall'avvenenza, il Tg dell'una dovrebbe andare meglio di quello delle otto. No, è questione di bravura, e basta. Caso mai il conduttore può influenzare l'audience quando non è bravo. E' vero però che i nostri conduttori hanno contribuito a formare il nostro target, accentuandone forse la componente giovanile».

Dove sbaglia il Tg1?

«Mah, intanto con quelle notizie importanti aziendalmente, ma di nessun interesse per il pubblico, come per esempio certi accordi Stet o i tagli di qualche nastro di provincia. Il tono paludato gli fa male, oggi bisogna adoperare un altro ritmo, un altro linguaggio. Ieri sono rimasti sei minuti sulla Dc, come si fa, come si fa...».

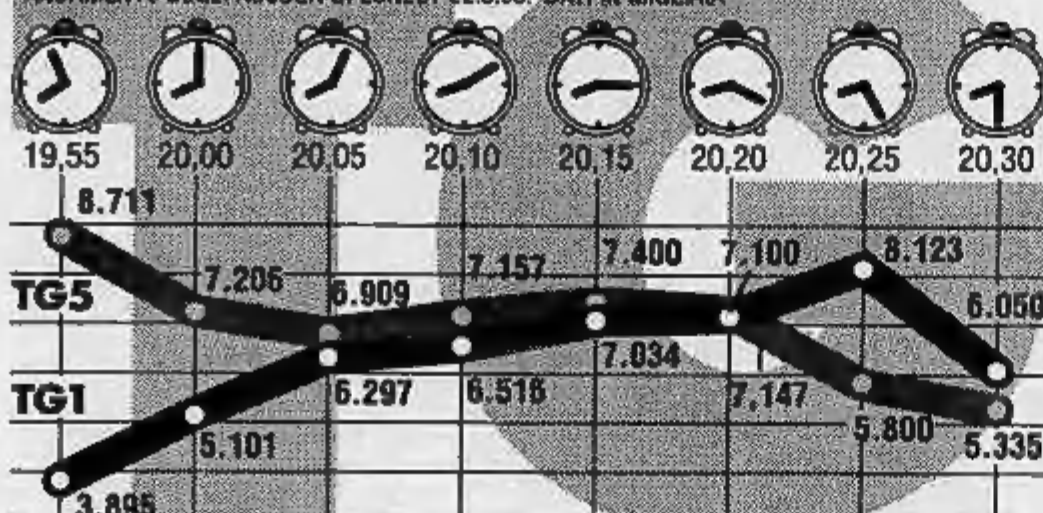
La gente s'appassiona davvero alla Russia?

«Io penso che la gente voglia sapere tutto e che bisogna dargli tutto. Certo, nel modo giusto e nella successione giusta. Adesso in Russia stanno accadendo cose importanti e perciò la Russia bisogna darla».

Pensi che il sorpasso dell'altra sera sia un exploit isolato?

«No, il sorpasso dell'altra sera è fisiologico. Io me l'aspettavo: era talmente tante sere che gli stavamo a un passo! Poi basta guardare le medie, realizziamo sempre uno share superiore al 22% e sai come si dice tra i tecnici».

Come?

«Che se hai uno share fisso superiore al 26%, non devi aver paura della controprogrammazione. Ecco, il mio obiettivo è di guadagnare qualcosa e di stabilizzarmi, se possibile, sul 25% di share».

Il momento per raggiungere questo risultato sembra in effetti favorevole. I periodi preelettorali sono sempre stati disastrosi per la Rai che deve assolvere gli obblighi del servizio pubblico senza poter badare all'Auditel. Longhi, nelle prime reazioni alla sconfitta di lunedì, ha detto a ragione che il risultato va capito anche tenendo conto dello scarso seguito che hanno le tribune per i referendum. Certo le analisi dell'ascolto di lunedì sera - simili a quelle di tutte le sere - sono abbastanza sconfortanti per la Rai e non solo dal punto di vista numerico. Poco prima delle 8, erano sintonizzate su Raiuno meno di 4 milioni di persone. Queste erano già 5 milioni all'inizio del Tg e aumentarono poi alla media di 150 mila persone al minuto fino alle 20,10. L'audience di Longhi restò ferma a quota 5 milioni e mezzo ancora 4 minuti e guadagnò mezzo milione di ascoltatori in soli sessanta secondi alle 20,20. Dopo altre oscillazioni, salì ancora a partire dalle 20,24 fino a raggiungere 5 milioni e centotrentatre mila spettatori alle 20,26.

Giorgio Dell'Arti

Ma Longhi prepara la controffensiva

Summit alla Rai: presto lanceremo nuovi programmi

Albino Longhi, direttore del Tg1: «I più forti siamo noi»

ROMA. Il giorno dopo il sorpasso del Tg5 Albino Longhi non perde la calma. Anzi, sfoggiando un invidiabile gusto per l'understatement, ripete: «Non casca mica il mondo, almeno per me non è cascato. Come ho già detto anche agli amici del Tg5 i dati di febbraio e della prima settimana di marzo ci danno con 8 punti di share di vantaggio». Però si sa che l'altra sera Longhi, insieme con il direttore di Raiuno Fuscagni e con il vicedirettore generale della Rai Giovanni Salvi, si è seduto a un tavolo con l'obiettivo di affrontare e risolvere alcuni problemi riguardanti soprattutto gli appuntamenti con i tg nella fascia serale e il nuovo programma di Donat Cattin «A carte scoperte». Un aggiustamento di tiro dopo la vittoria di Mentana? «La riunione non è legata a quella rondine primaverile - minimizza Longhi - si trattava di un normale contatto per migliorare l'offerta televisiva».

Varie e complesse le questioni sul tappeto: prima di tutto quella di migliorare il traino per il Tg1. Una spina nel fianco che Longhi ha ereditato da Vespa: «Il Tg5 parte alla fine del programma di Mike Bongiorno, noi invece arriviamo dopo dieci minuti di pubblicità. Bisogna trovare una soluzione». E Fuscagni conferma: «Il programma di Raiuno finisce alle 19,38; seguono venti minuti occupati dall'"Almanacco", le previsioni del tempo e la pubblicità che la Rai non può mettere dentro i film. Mi chiedo: perché ci si stupisce così tanto se la Rai perde una volta e non se la Fininvest, con tutti gli investimenti, le sinergie, la pubblicità a disposizione, non vince sempre?».

Altro punto caldo del summit l'ipotesi di far slittare in seconda serata il settimanale «Tg1 Sette». «Ne abbiamo parlato solo in termini generali - dice Longhi -. Credo si tratti di un'offerta dignitosa che ha il difetto di essere collocata in una serata di appuntamenti di grande richiamo. E poi siamo solo alla terza puntata: cerchiamo di fare sempre meglio, bisognerà anche farla correre un po' questa trasmissione...». Anche Fuscagni ha una sua idea in proposito: «Quella dello spostamento del settimanale in seconda serata è una vecchia questione. Anche io ho messo "Check up" in prima serata ben sapendo che non sarebbe andato oltre il 10% di share. Allora è meglio programmare un telefilm per battere le altre reti? Non credo che abbia senso fare sacrifici se non c'è bisogno, dal momento che Raiuno rimane comunque prima nell'ascolto».

Longhi e Fuscagni hanno pure affrontato i nodi che accompagnano il varo della nuova trasmissione «A carte scoperte», in onda da lunedì prossimo alle 22,30. I due direttori hanno parlato della possibilità di svincolare il Tg1 di mezza sera dall'orario fisso delle 23 portandolo intorno alle 22,30, cioè subito dopo la fine del programma di «prime time» della rete.

Di conseguenza «A carte scoperte» andrebbe in onda dopo il tg in un blocco unico e non in due tranches, prima e dopo il tg. Ma l'avvento della trasmissione di Donat Cattin ha scatenato varie polemiche: l'eventualità che l'appuntamento vada a sovrapporsi con il preesistente «Linea notte» ha già messo in forte agitazione i giornalisti del Tg1.

Fulvia Caprara

Mitterrand si congeda dal governo travolto dal voto con propositi di rivincita

«Socialisti, vi vendicherò io»

«Grazie, avete servito una grande idea Intendo battermi con tutte le mie forze»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ségolène Royal, ministro all'Ecologia, è scoppiata in singhiozzi. I colleghi maschi no. Ma tradivano grande commozione. Tra gli stucchi del salone Murat, ieri pomeriggio François Mitterrand ha dato loro addio, ma promesso che - in una maniera o l'altra - li vendicherà e, con loro, il socialismo. L'essenza del messaggio è chiara: solo la malattia potrà forzarlo ad abbandonare la scena, il Centro-Destra mai. Lungo monologo: attorno, in silenzio, 41 fra ministri e sottosegretari. «Grazie per avere servito una grande idea» dice Mitterrand. L'atmosfera è solenne. Frustrazione, odi partigiani, ansie sull'insidioso ballottaggio (pure Bérégovoy trema nella Nièvre), rimangono fuori, oltre la porta dell'Eliseo.

A tre giorni da un crollo elettorale che è, anzitutto responsabilità sua, re François rompe il silenzio. E lo fa nell'accomiatare l'ultimo governo ps, cui sopravvive solo per ragioni di mandato. Sa che ormai non lo circonderanno più visi amici, lo attende una vecchiaia politica tra solitudine e ostilità. Bonjour tristesse.

Le frasi che dice a braccio nessun comunicato ufficiale le menziona. Bisogna citare gli spezzoni emersi dalle confidenze ministeriali. Per esempio, «intendo battermi e lottare con tutte le mie forze». Non teme «l'offensiva» che giunge dalla nuova maggioranza e ancora crescerà, a suo dire, nei prossimi giorni. «C'è una forte determinazione tra i ranghi rpr - aggiunge - ma non condivisa altrove». La cautela giscardiana nell'attaccarlo protegge l'inquilino dell'Eliseo. Prima o poi, la tempesta si acqueterà.

Qualcuno pensava arrivasse l'autocritica. Invece prevale il rammaricarsi. Mitterrand deplora «di non essere riuscito a convincere». Gli elettori? Macché: il ps. Senza nominare alcun leader, gli attribuisce una mancata conversione verso il sistema proporzionale che l'Eliseo voleva reintrodurre. «Se mi ascoltavano... non saremmo qui» lascia intendere. Ma poi riconosce «l'usura del potere e la fatica» che grava sull'eredità socialista.

Ed ecco l'inevitabile appello alla riscossa. Murat, dal muro, lo guarda. «Bisogna essere combattivi, occorre rinnovare la militanza». Nessun commento sul Big Bang rocardiano, un silenzio che celerebbe disprezzo. S'incarica Henry Emanuelli, presidente all'Assemblée Nationale finché - la prossima settimana - i vincitori non lo accantoneranno - di manifestarlo in termini chiari. L'anatema ha una forma verbale intraducibile, «parisianisme». Cioè una concezione urbana, elitaria, borghese della politica. Che seduce Parigi, non il Paese. Come trent'anni fa, i mitterandiani rimproverano a Rocard un rosa troppo pallido. Il Sovrano affonda e mai, tuttavia, gli passerebbe il testimone.

La cerimonia a Palazzo segna virtualmente la fine dell'esecutivo Bérégovoy. L'accomiatarsi poteva essere ordinaria amministrazione. Mitterrand invece ruggisce. Il leone ferito è ancora temibile, gli avversari si rassegnino. «La danza dello scalpo» (impietoso titolo su "Libération") suona prematura. Al Consiglio dei ministri non rimane che inchinarsi e sciogliere le righe. In extremis ha firmato un bell'assegno (quasi 15 miliardi) per sovvenzionare i pescatori bretoni. Due leggine, alcune nomine in extremis e via. La Francia volta pagina. Da oggi torneranno a fare notizia i trionfatori. Ma ieri era l'ora delle lacrime.

Enrico Benedetto

Il leader gollista Chirac festeggiato dopo la vittoria del centro-destra [FOTO ANSA-EPA-AFP]

Distrutte dopo il crollo del comunismo

De Klerk: fino all'89 avevamo 6 atomiche

Washington acquisterà l'uranio per non lasciarlo a un governo nero

CITTA' DEL CAPO. Il presidente sudafricano F.W. De Klerk ha dichiarato ieri che il Sud Africa aveva costruito sei bombe nucleari dal 1974 fino alla fine del 1989, aggiungendo che da quella data gli ordigni sono stati smantellati essendo diventati inutili dopo il crollo del Muro di Berlino. E' la prima volta che De Klerk ammette che il Paese ha prodotto armi nucleari.

Secondo il Presidente, la capacità nucleare sudafricana era limitata: «Il Sud Africa - ha detto davanti al Parlamento - non ha mai messo a punto un programma perfezionato comprendente bombe termonucleari. Il suo intento non è mai stato di utilizzare le bombe e l'obiettivo, fin dall'inizio, era la dissuasione».

Le sei bombe sarebbero state costruite negli anni precedenti al 1989, quando furono messe in opera. L'anno dopo, nel 1990, sarebbero state distrutte. Egli ha aggiunto che il suo Paese non ha mai fatto esperimenti nucleari «clandestini». Il Sud Africa è stato sospettato di aver fatto esplodere un congegno nell'Atlantico del Sud e di aver allestito un poligono nel deserto del Kalahari.

«Il Sud Africa ha le mani pulite e non ha nulla da nascondere», ha sottolineato De Klerk, precisando che i controllori internazionali avevano «accesso totale» alle installazioni. De Klerk ha aggiunto che il Sud Africa ha aderito a tutte le disposizioni del trattato di non proliferazione nucleare, firmato da Pretoria il 10 luglio 1991.

In seguito alle dichiarazioni di De Klerk l'Agenzia atomica internazionale (Aiea) ha deciso di inviare «il primo possibile» ispettori in Sud Africa per verificare la situazione. Il mese scorso funzionari statunitensi dissero che si stava considerando un eventuale acquisto dal Sud Africa, prima dell'avvento a Pretoria di un governo dominato dalla maggioranza nera, delle riserve di uranio arricchito, quello utilizzato per armamenti nucleari, per utilizzarlo una volta impoverito nelle centrali elettronucleari. Ma De Klerk nel suo discorso non ha fatto alcun accenno a questa ipotesi.

Le clausole del trattato obbligano i Paesi non dotati di ordigni atomici a non acquisirne e a non produrne, mentre per le potenze nucleari c'è l'impegno di ridurre progressivamente i loro arsenali e di non aiutare altri Stati a fabbricarne. Firmato nel 1968 ed entrato in vigore nel 1970, l'accordo è stato sottoscritto da 145 Paesi. Fra questi Usa, Russia e Gran Bretagna, mentre Francia e Cina si sono impegnate a rispettarne i principi. [Ansa]

GERUSALEMME

Giallo nel primo voto: 4 schede di troppo. Accusato di omicidio il colono che ha giustiziato un palestinese

Israele elegge presidente «l'amico degli arabi»

Weizman, 68 anni, uno degli artefici della pace con l'Egitto

Il nuovo presidente Ezer Weizman

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In un Paese turbato da settimane di violenze quotidiane tra arabi ed ebrei, la Knesset ha scelto ieri come nuovo capo dello Stato di Israele Ezer Weizman, 68 anni, il candidato laburista che nel 1978 (allora ancora nel Likud) fu uno dei maggiori artefici della pace con l'Egitto e che oggi si batte per un dialogo con l'Olp e per il ritiro dai territori occupati.

Sebbene l'incarico sia in larga parte rappresentativo, Weizman - che è stato amico personale di Anwar Sadat e intrattiene tuttora relazioni cordiali con gli egiziani Boutros-Ghali, Mustafa Halil e Osama el Baz - si è augurato di poter aiutare il governo a concludere accordi di pace con i vicini arabi. Non a caso, fra i primi a felicitarsi della sua elezione è stato l'ambasciatore egiziano Muhammed Bassiuni.

L'elezione del settimo capo dello Stato israeliano - che è anche il nipote del primo, lo scienziato Haim Weizman - è stata turbata da un incidente senza precedenti. Nel leggere i risultati, il presidente della Knesset Shevach Weiss era gonfio di rabbia: Weizman aveva ricevuto 68 voti, il suo rivale del Likud Dov Shilanski 55, e un deputato si era astenuto. Il totale - 124 voti - superava di quattro unità il numero complessivo dei parlamentari. «Errore tecnico», ha sancito Weiss e ha ordinato una nuova votazione che si è conclusa con 66 voti per il candidato laburista, 53 per il conservatore, e un'astensione.

Nato a Tel Aviv nel 1924 in una famiglia della buona borghesia, Weizman ha vissuto un'infanzia straordinariamente agiata e stimolante, accanto a un padre come lui inquieto e curioso che nei week-end improvvisava viaggi a Beirut e a Damasco. «In quei giorni - scrive Weizman nelle sue memorie - le mura dell'odio fra arabi ed ebrei non erano ancora così alte».

Giunto al termine di una carriera militare e politica ricca di occasioni mancate - perse per un soffio incarichi importanti nella lotta clandestina per l'indipendenza di Israele, nella Guerra dei sei giorni e in quella del Kippur e poi si fece espellere dal Likud dopo essere stato a lungo considerato come l'erede naturale di Begin -, Weizman spera adesso di poter concludere in bellezza ospitando nel palazzo presidenziale di via Jabotinski a Gerusalemme i capi di Stato dei Paesi vicini - Mubarak, Assad e re Hussein. «Siamo tutti piloti - ha notato ieri Weizman - e potremmo intenderci al volo».

Anche ieri i soldati hanno disperso col fuoco violente manifestazioni palestinesi, a Nablus e a Gaza, provocando la morte di un giovane e di un padre di sette figli. E a Hebron, in Cisgiordania, la polizia israeliana ha formalmente accusato di omicidio il colono Yoram Shkolnik che martedì ha ucciso con una raffica di mitra alla schiena un palestinese che in precedenza aveva aggredito un altro colono ed era stato immobilizzato. Secondo la ricostruzione della polizia, il palestinese è stato ucciso mentre era sdraiato per terra, legato mani e piedi, e non costituiva più un pericolo.

Aldo Baquis

E sta per arrivare un'altra campagna choc con la regina Elisabetta in versione negra

Benetton ruba il copyright a Castro

Foto privata diventa pubblicità sul giornale del pcf

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Benetton arruola Fidel Castro - suo malgrado - come testimonial pubblicitario e sceglie il quotidiano pcf l'Humanité per inaugurare la campagna europea di primavera. Non solo. La seconda sponsorizzazione vip abusiva scatenerà forse ancora maggior scandalo: al vero líder maximo dovrebbe subentrare tra qualche settimana una regina Elisabetta talmente falsa da essere negra.

L'ultima sfida della casa trevigiana scomoda insomma i Grandi. Fidel compare a pagina intera nell'ultima facciata. E' in divisa militare. Unico vezzo casual, la camicia sbottonata. Sul tavolo - in duplice copia - il periodico «Colors», portavoce ufficioso dell'ortodossia benettoniana. Con la destra, impugna il primo esemplare, lasciandocene vedere la copertina. L'altro lo sfoglia. Uno sguardo ai raggi X, si direbbe, visto che le palpebre sembrano chiuse. Illusione ottica o semplice allergia verso i flash, l'aria è comunque pensosa, anzi soporifera.

Qualsiasi fotografo professionista poteva forse suggerirgli maggior slancio. Ma dietro l'obiettivo scopriamo un autorevole amatore: Luciano Benetton. L'istantanea risalirebbe allo storico incontro, nel gennaio scorso, fra il rivoluzionario in declino e l'industriale rampante. Nessuna posa: un'immagine casuale, concessa forse dal leader cubano per semplice cortesia.

E qui giunge lo scippo a fini promozionali. Fidel sa come rovesciare un regime imperialista, respingere sbarchi Usa, mantenersi al potere dopo trent'anni dribblando embargo e impopolarità, ma il blitz made in Benetton lo trova inerme.

«Non gli abbiamo domandato alcun accordo per la pubblicazione», confida Paolo Landi, responsabile della nuova offensiva. Dunque tra L'Avana e Treviso magari già infuriano battaglie via fax.

A meno che il Presidente non equivochi sul nuovo look che la nazione sembra pretendere da lui e voglia cavarsela indossando maglie Benetton.

Malignità ulteriore - se vogliamo - la scelta de l'Humanité per inaugurare un battage il cui arrivo in Italia sarebbe ormai prossimo.

Il giornale reca tuttora falce & martello nel titolo, maledice ogni giorno lo Zio Sam e riserva a Castro una devozione quasi filiale. Sua l'iniziativa della grande colletta «una nave per Cuba».

Celebrare nelle sue colonne le nozze fra capitalismo e utopia marxista suona dunque perlomeno sacrilego. In fondo, l'Humanité poteva rifiutare, si dirà. Ma non è facile quando il bilancio piange e aleggia lo spettro della chiusura. Probabile, inoltre, che la direzione ignorasse il pirataggio fotografico. Adeguarsi automaticamente, per vecchio riflesso, alla «nuova linea» in arrivo dai Caraibi le sarà parso doveroso.

Ma sono cattiverie. E tuttavia l'«esclusiva pubblicitaria» che Benetton affida alla un tempo gloriosa testata non mancherà di turbare i lettori. Se mai sapessero, infine, che cosa aggiunge Landi, trasalirebbero: «Il nostro obiettivo attuale è la stampa alternativa, in particolare quella verde ed omosex». Macho e rossi per eccellenza, Marchais & c. non apprezzeranno la compagnia.

Ultima astuzia: formalmente la réclame non magnifica capi di vestiario, bensì il magazine «Colors», «disponibile nelle sedi Benetton e in alcune edicole». Che si vuole educativo, un inno alla multirazzialità.

Una piccola avvertenza laterale ci ricorda che il periodico e gli «United Colors of Benetton» sono «marchi depositati». Male incolga chi vuole rubacchiarli, il copyright è legge. Peccato Fidel non abbia il suo. Forse dovremo attendere che lo vendichi Elisabetta II, quella bianca.

Enrico Benedetto

«Non faranno la guerra»

Gay nell'esercito La polemica torna rovente

WASHINGTON. Omosessuali di nuovo in guerra contro Bill Clinton, dopo che il Presidente ha dichiarato di voler si ammetterli nelle forze armate Usa, ma inseriti in ruoli di carriera separati ed esclusi dai combattimenti, come è già per le donne.

«Questo non sarebbe affatto un compromesso, ma una capitolazione inaccettabile», ha dichiarato Thomas Stoddart, coordinatore della «Campagna per il servizio militare», un gruppo di pressione che si batte per por fine al bando anti-gay nell'esercito. Con lui Tracy Thorne, un top-gun della Navy che rischia il congedo perché dichiaratamente omosessuale: «Chiediamo di essere trattati come tutti gli altri». Insoddisfatto anche il partito anti-gay: escludendo gli omosessuali dai ranghi combattenti, si lascerebbero tutti i rischi alle sole truppe eterosessuali. [Ansa]

L'attrezzo ha 6000 anni

Il governo Usa bandisce l'aratro Rovina la terra

LOS ANGELES. Il governo americano è giunto a una sorprendente conclusione: l'aratro è uno strumento dannoso. Usato per oltre seimila anni dagli agricoltori di tutto il mondo, questo simbolo della civilizzazione umana verrà bandito dai campi e finirà tra i rottami. Secondo molti agronomi americani, rovesciando le zolle di terra l'aratro favorisce la dispersione del terriccio superficiale, quello più fertile, e contribuisce all'erosione dei campi. Al suo posto il Dipartimento per l'agricoltura consiglia - pena la perdita dei sussidi agricoli - l'uso di un'altra macchina per «trapanare» il terreno e potervi inserire i semi. Secondo alcuni, la campagna «anti-aratro», che serve anche a sradicare le erbacce, è sponsorizzata dai produttori di erbicidi che devono cercare di far salire il fatturato di fronte al calo dei prezzi dei loro prodotti. [Ansa]

Domani si riunisce il Congresso, unico punto all'ordine del giorno: destituire il Presidente

Un mezzo pentimento non salva Eltsin

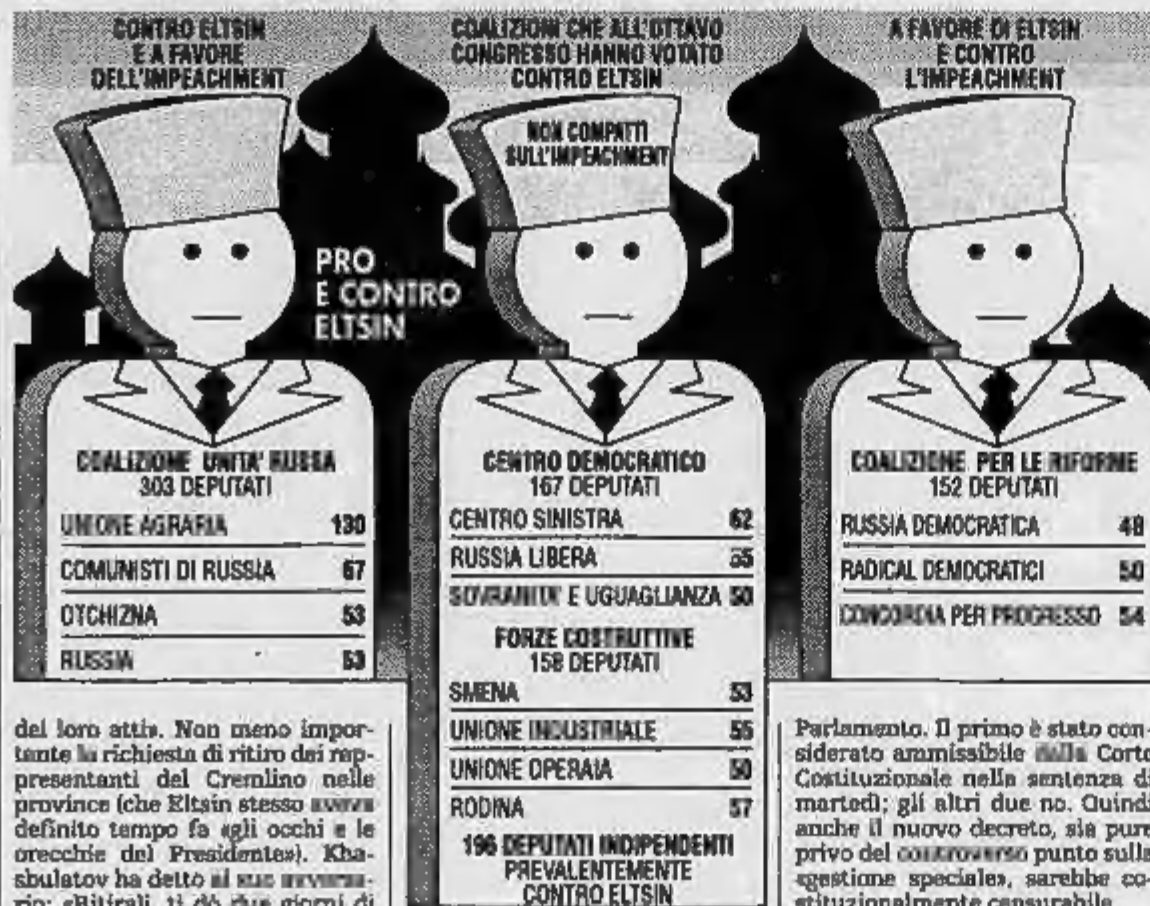
«Rinuncio alle leggi speciali», ma ai deputati non basta

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha rinunciato alla «gestione speciale» del Paese di qui al 25 aprile annunciata sabato scorso nell'appello al popolo, ma la procedura per l'impeachment è ormai avviata e lo scontro di potere in Russia si sta accelerando. L'ultimo tentativo per un accordo è stato fatto ieri in una riunione al Cremlino tra Eltsin, il presidente del Parlamento Khasbulatov, il presidente della Corte Costituzionale Zorkin e il premier Cernomyrdin. Un'ora e mezzo di colloquio inutile alla fine del quale ognuno è rimasto sulle sue posizioni. Oggi arriveranno a Mosca i mille e 33 deputati, domani si aprirà la più drammatica sessione del Congresso nella breve storia della Russia democratica con un unico punto all'ordine del giorno: la destituzione del Presidente.

Ieri a mezzogiorno il colpo di scena che per un'ora ha sospeso i preparativi del Congresso. Eltsin ha finalmente pubblicato il testo del suo controverso decreto del quale nessuno conosceva ancora i contenuti se non per quanto il Presidente aveva detto in televisione. Il punto centrale (l'introduzione della «gestione speciale»), giudicato illegale dalla sentenza-lampo della Corte Costituzionale che ha fornito la base giuridica per la convocazione del Congresso e per l'apertura delle procedure di impeachment, è scomparso. Al suo posto è stata inserita la dizione molto più blanda «misure urgenti per stabilizzare la situazione». Una traccia di gestione presidenziale è rimasta solo nel seguente passaggio: «Le decisioni degli organi e dei funzionari di Stato dirette a sospendere i decreti e le disposizioni del Presidente senza una corrispondente decisione della Corte Costituzionale devono essere riconosciute prive di valore giuridico...». Un modo per far rientrare il giro di vite presidenzialista che comunque Eltsin ha impresso con il suo decreto sotto il rispetto della formalità costituzionale.

Per qualche ora è parso che il colpo di scena potesse innescare un ripensamento anche nel Soviet Supremo che di prima mattina aveva ascoltato la relazione del segretario della Corte Costituzionale che ha illustrato la sentenza anti-Eltsin. Ma l'illusione è durata poco. Dopo l'incontro al Cremlino con Eltsin, Khasbulatov è tornato alla Casa Bianca per annunciare che non cambiava niente: avanti con il Congresso.

Il presidente del Parlamento, con voce calma, ma con espressioni molto dure, non ha raccontato cosa gli aveva detto Eltsin, ma è stato ricco di particolari su quanto lui aveva detto al Presidente. Una specie di ultimatum in vari punti. Il principale è quello della televisione, controllata da un fedelissimo del Presidente, Mikhail Poltoranin, in questi giorni in prima fila nella battaglia contro il Soviet Supremo: «Stanno incitando alla guerra civile, li chiameremo a rispondere del loro atti». Non meno importante la richiesta di ritiro dei rappresentanti del Cremlino nelle province (che Eltsin stesso aveva definito tempo fa «gli occhi e le orecchie del Presidente»). Khasbulatov ha detto al suo avversario: «Ritirali, ti dò due giorni di tempo per riflettere».

Ma Boris Eltsin insiste in quella che per lui è diventata ormai la sfida mortale: vuole il referendum su se stesso (e non più anche sul vice Rutzkoi, come aveva detto nell'appello) e insiste nell'aggiungere altri due quesiti per l'elettorato: uno sui principi della nuova Costituzione, l'altro su una legge elettorale attraverso la quale far poi nascere il nuovo Parlamento. Il primo è stato considerato ammissibile dalla Corte Costituzionale nella sentenza di martedì; gli altri due no. Quindi anche il nuovo decreto, sia pure privo del controverso punto sulla «gestione speciale», sarebbe costituzionalmente censurabile.

Ma Eltsin in una lunga lettera inviata in serata al Soviet Supremo, attaccando pesantemente la Corte, si proclama il vero legittimo garante costituzionale: «La statalità russa è in via di formazione: gli organismi del potere eletti prima (della fine dell'Urss, ndr) richiedono come minimo una conferma perché arbitro è il popolo».

Ma solo due settimane fa il Congresso, privandolo di molti poteri, gli ha sgarbatamente risposto di no al referendum e non ha discusso l'ipotesi di elezioni anticipate. Cosa succederà domani al Cremlino? Forse per una norma di prudenza l'ordine del giorno ha per titolo: Come salvaguardare l'ordine costituzionale in Russia. Che tradotto significa destituzione di chi quell'ordine ha violato, cioè di Eltsin come recita la sentenza della Corte Costituzionale. Ma è chiaro che se non si arriva all'impeachment, per Ruslan Khasbulatov la sconfitta politica sarebbe durissima.

Per destituire il Presidente ci vuole il voto dei due terzi dei parlamentari, cioè 688. Ci sono questi numeri? Ne dubitano per primi i leader dell'opposizione.

Cesare Martinetti

PRO E CONTRO ELTSIN

CONTRO ELTSIN E A FAVORE DELL'IMPEACHMENT

COALIZIONE UNITA' RUSSA 303 DEPUTATI	
UNIONE AGRARIA	130
COMUNISTI DI RUSSIA	67
OTCHIZNA	53
RUSSIA	53

COALIZIONI CHE ALL'OTTAVO CONGRESSO HANNO VOTATO CONTRO ELTSIN — NON COMPATTI SULL'IMPEACHMENT

CENTRO DEMOCRATICO 167 DEPUTATI	
CENTRO SINISTRA	62
RUSSIA LIBERA	55
SOVRANITA' E UGUAGLIANZA	50
FORZE COSTRUTTIVE 158 DEPUTATI	
SMENA	53
UNIONE INDUSTRIALE	55
UNIONE OPERAIA	50
RODINA	57

196 DEPUTATI INDIPENDENTI PREVALENTEMENTE CONTRO ELTSIN

A FAVORE DI ELTSIN E CONTRO L'IMPEACHMENT

COALIZIONE PER LE RIFORME 152 DEPUTATI	
RUSSIA DEMOCRATICA	48
RADICAL DEMOCRATICI	50
CONCORDIA PER PROGRESSO	54

L'opposizione teme manchino i voti necessari all'impeachment

DIARIO DI MOSCA

Un sinistro galoppo Ritornano i cosacchi

MOSCA

ARRIVANO i cosacchi! Nella guerra civile stavano dalla parte dei «bianchi». Adesso anche. Forza della tradizione. Ogni tanto se ne vedono anche a Mosca, con le loro divise militari un po' patetiche, con i loro baffi Anni 20, le bandoliere senza pallottole, i gradi militari senza valore.

Fino al 15 marzo. Eltsin, con un bel decreto, ha deciso di seguire le orme degli zar, come all'inizio del secolo, quando i cosacchi, in cambio di alcuni privilegi e di molte promesse, mantenevano ancora 11 armate autonome: dal Don al Kuban, alla Siberia, agli Urali, a Astrakhan. Il Presidente di Russia ha restituito alle loro formazioni paramilitari il diritto di essere parte delle truppe di frontiera e dell'interno della regione, dove sono più numerosi, appunto il Don.

E quelli - che sono persone fin troppo serie - l'hanno preso sul serio. Perché continuare a andare in giro con spade antidiluviane, coltellacci appesi alla cintura, stivali molli da cavalieri, quando si possono maneggiare il Kalashnikov, i carri armati, i missili terra-terra? Forse zar Boris pensava che li avrebbe trascinati dalla sua parte. Non sapeva che c'erano già. E che, riconoscendo le loro secolari richieste, li avrebbe invitati a pretendere di più.

Detto fatto. Riunita a Rostov l'assemblea della regione dell'Armata del Don, gli «atamani», i capi, hanno proclamato l'autonomia nazional-statale. Non per domani o dopo. Per subito. Armati, questa volta, di tutto punto (ormai hanno fatto esperienza nell'Oltre Dnestr, nel Caucaso del Nord, in Abkhazia) sono andati al Soviet supremo di Rostov sul Don e hanno posto l'ultimatum.

Come andrà a finire non lo sa nessuno. Per il momento non si spara ancora. La loro piattaforma rivendicativa è ampia e, come si diceva una volta in sindacalese, «articolata»: si va dalla richiesta perentoria di sciogliere i Soviet locali di tutta la «Regione dei cosacchi», fino alle più modeste pretese di vedere eletti i loro «atamani» ai posti di vicepresidente delle amministrazioni locali. Ma c'è anche chi si accontenterebbe di ottenere la macchina di servizio. Potenza della tradizione.

Gli offri la mano e si prendono tutto il braccio. Il ceceno Khasbulatov si è arrabbiato. E non gli si può dare torto. I cosacchi si sono già offerti più volte come fedeli tutori dell'integrità territoriale di Russia e anche un po' più in là. Qualche mese fa gli «atamani» avevano perfino proposto di creare una cintura di sicurezza per impedire all'«infezione caucasica», ai turbolenti vicini e «connazionali» del Sud, di entrare nelle regioni russe di frontiera. Ai ceceni, agli osseti, ai kabardini e balkari l'idea non era piaciuta. L'altro ieri lo speaker del Parlamento se l'è presa col Presidente anche per questo, come se non bastasse tutto il resto. «C'è il pericolo di decisioni irriflessive - ha detto Ruslan Imranovic - come il decreto sui cosacchi, varato senza sentire né il Soviet Supremo di Russia, né i pareri delle Repubbliche. Attenzione che tutto il Sud può trasformarsi in una polveriera».

Peggio ancora. Una Repubblica dei cosacchi, sovrana come è di moda da queste parti, spezzerebbe l'isolamento del Tatarstan, che di sovranità ne vuole molta di più. Questo spiega perché i tatari hanno subito appoggiato gli «atamani». In compenso i nostri baldanzosi cosacchi - «ma che cosa sono?», si chiedeva nei giorni scorsi, con una punta di ironia, la «Nezavisimaja Gazeta», «un'etnia o un ceto sociale?» - hanno promesso a Eltsin di venire a Mosca, domenica 28, per «proteggere il Cremlino dai bolscevichi». Truppe cammellate che emergono dal passato per difendere il futuro. Ma nel loro futuro, oltre alla proprietà privata della terra, c'è anche un pezzo di Ucraina. Forse alleati di questo genere è meglio perderli che trovarli.

Giulietto Chiesa

Boris? Ottimo investimento

Clinton, un fiume di dollari per le riforme

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia chiede di essere ammessa al più presto nel gruppo dei Paesi più industrializzati del mondo, che, secondo una formula accarezzata in passato anche da George Bush, si trasformerebbe da G7 in G8. E' questo che il ministro degli Esteri di Boris Eltsin ha chiesto ieri a Bill Clinton, che lo ha ricevuto alla Casa Bianca, tenendolo a colloquio per 45 minuti. Non gli ha chiesto, invece, di spostare a Mosca il vertice tra i due capi di Stato, che resta fissato, a quanto sembra ormai definitivamente, per il 3 e 4 aprile prossimi a Vancouver, nella British Columbia canadese. Eltsin e quasi tutti i ministri del suo governo avrebbero preferito che Clinton si recasse a Mosca. Ma non se l'è sentita di chiederglielo, sia per non metterlo in imbarazzo, sia perché, probabilmente, ha ritenuto che invitare nella sua capitale il Presidente degli Stati Uniti sarebbe potuto apparire un segno di debolezza di fronte ai russi, in vista del delicato voto che dovranno esprimere nel referendum del 25 aprile.

Kozyrev non ha fatto alcun mistero del desiderio della Russia di essere invitata a far parte del gruppo dei Paesi più potenti del mondo e lo ha detto apertamente durante un discorso pronunciato ieri mattina all'American University. In ordine di importanza, l'altro problema sul quale i russi chiedono agli americani di aiutarli con particolare decisione riguarda la costituzione di un robusto fondo internazionale di assistenza alla conversione del rublo, che appare sempre più pericolante.

Clinton, al lavoro per riempire il pacco di aiuti che porterà con sé all'incontro con Eltsin, ha risposto a Kozyrev che intende impegnarsi su entrambi i problemi. Nella mattinata di ieri, prima di incontrare il ministro degli Esteri russo, il Presidente degli Stati Uniti aveva telefonato ad alcuni capi di governo del G7, sicuramente l'inglese John Major e il canadese Brian Mulroney, con l'intenzione di strappare la convocazione di un vertice del G7 interamente dedicato ai problemi della Russia prima del «summit» generale previsto per la fine di luglio a Tokyo. Secondo quanto è trapelato, Clinton ha premuto, diversamente da quanto appariva nei giorni scorsi, perché la riunione anticipata avvenga proprio al massimo livello e non solo a quello dei ministri finanziari. È questo, oltre che per dare alla riunione più solennità e più potere decisionale, anche per discutere operativamente di una possibile ammissione della Russia.

Questioni politiche a parte, il pacco di aiuti che Clinton sta preparando per Eltsin contiene, fino a questo punto, almeno cinque scatole. Nella prima ci sono garanzie di prestiti abbastanza estesi per la costruzione di case e, più in generale, per il rilancio dell'impresa edilizia.

Secondo, Clinton intende offrire la costituzione di un fondo speciale per le imprese che intendano affrontare i rischi del mercato, in altri termini un piano di stimolo all'edificazione del capitalismo.

Nella terza scatola c'è un progetto di aiuti tecnici volti ad aiutare lo sviluppo dell'industria energetica, il cui risanamento viene visto anche con interesse egoistico da parte degli Stati Uniti, poiché si tratta del pezzo più pregiato dell'economia sovietica.

Infine i due regali che, nell'immediato, premono di più a Eltsin: la costituzione, appunto, di un solido fondo per la stabilizzazione del rublo e un impegno particolare, da parte degli Stati Uniti, per convincere i Paesi occidentali a posporre la restituzione degli 80 miliardi di dollari contratti con loro dalla Russia, alleggerendo anche di una quindicina di miliardi di dollari il pagamento degli interessi.

Clinton sostiene che all'America conviene essere generosa. Non vuole correre il rischio, dice, di essere in futuro accusato di aver «perso» la Russia per eccesso di indecisione, come Harry Truman venne accusato di aver «perso» la Cina. Bisognerà adesso vedere se gli americani e, soprattutto, il Congresso si lasceranno convincere.

Paolo Passarini

DOCUMENTO

IL DECRETO DI ELTSIN

«Referendum su di me il 25 aprile»

Tutela sui giornali per difenderne l'«obiettività»

Eltsin: il «ritocco» ai decreti annunciati nel discorso tv di sabato non è bastato a evitare la rottura con il Parlamento

ART. 1: Proclamo per il 25 aprile 1993 una consultazione sulla fiducia al Presidente della Federazione russa. In essa, insieme alla fiducia al Presidente, si voterà sul progetto di nuova Costituzione della Federazione russa e sul progetto di legge per le elezioni del Parlamento federale.

L'organizzazione della consultazione e la definizione dei suoi risultati avverranno in conformità alle regole stabilite dalla legge sulle elezioni del Presidente della Federazione russa.

Art.2: Il Presidente della Federazione russa, in conformità alla vigente Costituzione della Federazione russa:
- adotta tutte le misure necessarie per la difesa dell'ordine costituzionale della Federazione russa basato sui principi dell'autogovegno, del federalismo e sulla forma di governo repubblicano e sulla divisione dei poteri;
- assicura la stabilità politica nella società; difende l'integrità territoriale della Federazione russa e l'ordinamento statale;
- adotta misure per la salvaguardia dell'accordo interetnico e per l'attuazione del Trattato federativo, che è parte integrante della vigente e della nuova Costituzione della Federazione russa;
- garantisce l'osservanza dei diritti e delle libertà costituzionali dei cittadini;
- adotta le misure necessarie per garantire la sicurezza dei cittadini della Federazione russa;
- garantisce la libera attività di tutti i partiti politici, delle organizzazioni sociali e dei movimenti di massa, a eccezione di quelli che si pongono come obiettivo il cambiamento violento dell'ordine costituzionale, la violazione dell'integrità territoriale della Federazione russa, l'indebolimento della sicurezza dello Stato, la creazione di formazioni armate illegali, azioni suscettibili di provocare l'odio interetnico, sociale e religioso;
- crea le condizioni necessarie per la normale attività dei giudici e degli organi di magistratura;
- difende la libertà dell'informazione di massa e il diritto dei cittadini a ricevere un'informazione obiettiva, prevenendo la propaganda e gli appelli al mutamento violento dell'ordine costituzionale, l'indebolimento della sicurezza dello Stato, la diffusione dell'odio interetnico, sociale e religioso.

Art.3: Le decisioni degli organi statali e di alti funzionari statali, dirette a sospendere decreti e disposizioni del Presidente della Federazione russa senza una decisione della Corte costituzionale devono essere considerate privi di forza giuridica e non obbligatori per quanto riguarda la loro osservanza.

Art.4: Il Consiglio dei ministri è incaricato di attuare la gestione operativa dell'economia del Paese e garantire il suo stabile funzionamento; di presentare nel giro di cinque giorni l'elenco delle più urgenti misure economiche che prevedano:
- un semplice e comprensibile sistema di consegna ai cittadini di appezzamenti di terra, comprese le procedure organizzative di definizione dei diritti di proprietà e di ipoteca degli stessi appezzamenti di terra;
- la garanzia dei diritti dei cittadini nel processo di privatizzazione e delle procedure organizzative per la definizione della proprietà dei beni immobili;
- un appoggio giuridico e materiale all'iniziativa privata;
- misure per limitare la disoccupazione attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro, con l'ausilio di programmi di sviluppo federali e regionali;
- la limitazione e lo stretto controllo sull'emissione monetaria;
- la stabilizzazione del corso del rublo.

Il governo è inoltre incaricato di fare in modo che tutte le misure economiche corrispondano pienamente al Trattato federativo.

Art.5: Il ministero dell'Interno è incaricato di rendere più efficiente il mantenimento dell'ordine pubblico. Il ministero della Sicurezza e il ministero della Difesa devono sostenere il ministero dell'Interno nella lotta alla criminalità.

Art.6: Il ministero della Stampa e dell'informazione dovrà adoperare le misure stabilite dalla «legge sui mezzi di informazione di massa» per evitare la diffusione di appelli diretti al cambiamento violento dell'ordine costituzionale, alla violazione dell'integrità territoriale della Federazione russa, all'indebolimento della sicurezza dello Stato e a fomentare l'odio interetnico, sociale e religioso.

Art.7: I capi del potere esecutivo nei territori soggetti della Federazione russa e le strutture territoriali degli organi federali del potere esecutivo dovranno assicurare l'adozione di misure dirette all'attuazione del presente decreto.

Art.8: Il ministero degli Esteri della Federazione russa dovrà informare gli altri Stati, attraverso tra l'altro il Segretario generale dell'Onu, del fatto che le misure stabilite dal presente decreto non significano l'imposizione di un regime di uno stato d'emergenza, e non costituiscono violazione del Patto internazionale sui diritti dei cittadini.

Art.9: Il presente decreto entra in vigore dal momento della sua pubblicazione

AVEVA DETTO IN TELEVISIONE

Oggi ho firmato il Decreto sul regolamento della gestione speciale fino al superamento della crisi. In conformità con il Decreto per il 25 aprile del 1993 viene indetta la votazione sulla fiducia al Presidente (...). Mi sono deciso a questo passo perché non sono stato eletto né dal Soviet Supremo né dal Congresso, ma dal popolo ed è il popolo a dover decidere se devo continuare a svolgere le mie funzioni e chi deve dirigere il Paese: il Presidente oppure il Congresso (...). In conformità al Decreto, nessuna decisione degli organismi di Stato dirette ad abolire o sospendere i decreti del Presidente e le risoluzioni del governo avrà valore giuridico (...).

Colpo grosso di Pechino nella rissa con Londra per la colonia

Un traditore a Hong Kong

Inviato della Corona passa ai cinesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si parla apertamente di «defezione» e la vicenda - in altri tempi - sarebbe forse stata degna di un romanzo di Le Carré. Certamente è di grande imbarazzo per il governo britannico la decisione di Sir David Akers-Jones, ex megafunzionario coloniale, di passare dalla parte dei cinesi e diventare loro consigliere nel duro confronto di Pechino con il governatore di Hong Kong, Chris Patten. Akers-Jones non è un funzionario qualsiasi: fino a poche settimane fa era stato responsabile per i Problemi della casa nella colonia britannica, e sei anni fa aveva addirittura svolto ad interim, per cinque mesi, le funzioni di governatore. La sua decisione di aiutare Pechino a rovesciare il governatore Patten, autore di un progetto di «democratizzazione» che la Cina respinge, fa parlare a Londra di «una pugnalata alla schiena».

Come numerosi altri esperti britannici di cose cinesi, Sir David si oppone al piano Patten e giudica assurde le trasformazioni costituzionali che il governatore vorrebbe introdurre nella rincorsa finale al 1997, anno in cui la colonia sarà restituita alla Cina. E per questo ha deciso di accettare la nomina - unico britannico in una schiera di cinesi - alla Commissione consultiva che il governo di Pechino annuncerà la prossima settimana. «Qualsiasi cosa io possa fare per migliorare i rapporti fra Hong Kong e la Cina - si è difeso ieri - dev'essere intesa come un aiuto. Dispongo di molte informazioni che non sono né segrete né confidenziali, ma che spero possano servire». La difesa è inutile. Londra e i giornali inglesi lo trattano come un traditore: «Il cagnolino pechinese», «Il mandarino britannico», «Il lacchè di Pechino».

Indubbiamente la decisione di Akers-Jones, che ha 66 anni e vive a Hong Kong dal 1957, è un grande colpo propagandistico per Pechino. E la sua decisione, anziché facilitare il dialogo, potrebbe addirittura renderlo più difficile. Un Sir inglese che viene ricevuto con tutti gli onori dal presidente Jiang Zemin e dal Segretario generale Li Peng, nel momento più delicato dello scontro con il governatore Patten di cui il «Quotidiano della Liberazione» di Shanghai ha chiesto esplicitamente le dimissioni paragonandolo a una prostituta, può davvero far parlare di «defezione». La stampa britannica accusa Sir David, cercando di spiegare la sua decisione, di «vivere da indigeno». Degli alti funzionari britannici, infatti, è l'unico a non abitare sull'isola centrale, bensì nei Nuovi Territori, fra i cinesi. E dopo 36 anni nella colonia la sua conoscenza del cinese, anzi di più dialetti, è quasi perfetta.

Akers-Jones non è isolato nella critica di Patten; ma sicuramente, fra chi si è schierato con Pechino, è l'uomo di rango più elevato. La Cina, nel più violento attacco antibritannico dei tempi della Rivoluzione Culturale, ha accusato il governatore di essere «un criminale» e di atteggiarsi a «falso dio», di pensare alla democrazia di Hong Kong solo ora che la colonia sta per ridiventare cinese. «E' come se una prostituta, dopo essersi venduta per tutta la vita, decidesse improvvisamente di chiudere baracca, dicendo a tutti di voler essere casta e di voler proteggere il proprio corpo come se fosse giada», osserva il «Quotidiano della Liberazione».

Sir David è meno violento, ma in sostanza dà ragione a Pechino: «La reazione cinese a Patten è giusta, perché se si devia dai precedenti accordi si viene meno ai principi sul dopo-1997 che figurano nella costituzione di Hong Kong». Per ora dal Foreign Office è «no comment»; ma qualcuno già anticipa che sull'alto funzionario «saranno esercitate pressioni». Intanto il marchio del disertore si è impresso sul suo nome.

Fabio Galvano

FERITI DUE SOLDATI CANADESI

Srebrenica, agguato serbo agli elicotteri Onu

BELGRADO. Un vero e proprio agguato: mentre tre elicotteri delle forze di pace dell'Onu decollavano da Srebrenica assediata per cominciare le operazioni di sgombero, l'artiglieria dei serbi che assediano la città ha aperto il fuoco. Gli elicotteri «Puma» francesi sui quali già erano saliti ventuno profughi hanno dovuto prendere quota velocemente e allontanarsi. Due soldati canadesi dell'Onu e tre civili sono rimasti feriti. A New York neanche ieri il Consiglio di sicurezza è riuscito ad adottare la risoluzione sull'uso della forza per far rispettare la no-fly-zone in Bosnia. FOTO AP

USA

E' già stato estradato

Preso in Egitto il terrorista di New York

WASHINGTON. Mahmud Abouhalima, il tassista del New Jersey considerato la mente dell'attentato al World Trade Center di New York, è stato arrestato in Egitto e rispedito negli Stati Uniti. Agenti dell'Fbi, la polizia federale americana, lo hanno preso in consegna al Cairo e riportato in aereo negli Stati Uniti.

Il tassista era fuggito in Egitto qualche giorno dopo l'arresto di Mohammed Salameh, il primo incriminato per l'attentato del 26 febbraio che ha provocato la morte di sei persone.

Lo sceicco Omar Abdel-Rahman, che dalla sua moschea nel New Jersey è sospettato di aver spinto i suoi seguaci a piazzare la bomba, ha lanciato ieri un appello ai suoi compatrioti egiziani perché rovescino il governo laico del presidente Hosni Mubarak. (Ansa-Agi)

BONN

Il leader dell'opposizione e candidato alla Cancelleria è subito precipitato nei sondaggi, ma tutti i partiti sono coinvolti

Scandali e tangenti, la Germania si scopre italiana

L'ultimo episodio: una mazzetta nel cassetto di un collaboratore del leader Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Che cosa succede ai nostri politici? Fra poco avremo situazioni all'italiana», s'allarmava l'altro giorno il più diffuso e popolare quotidiano tedesco, la «Bild». E tentava di spiegare a lettori poco avvezzi, ancora, all'intrigo di ministri e al sospetto su potenti segretari di partito, quel che li attende se la situazione non migliorerà, e in fretta. Le peggiori tradizioni latine e levantine, era il senso del commento, stanno impadronendosi anche del freddo e luterano Nord; «I politici tedeschi non sanno più cosa provino le persone normali, che cosa siano il giusto e l'ingiusto. Evidentemente hanno perduto il contatto con la realtà». L'indignazione e la sorpresa sono alimentate da episodi multipli; alle volte, per la verità, mancanze veniali se confrontate con le vicende italiane. Ma conditi di sospetti e smentite poco convincenti, da chiarimenti che spesso non chiariscono e rinviano ad altre perplessità, altri dubbi. Ecco un rapido sommario degli scandali tedeschi, a cominciare dal più recente e torrido.

Lo chiamano «l'affaire del cassetto», perché una mazzetta in marchi - destinata a un avversario politico che forse faceva il doppiogioco in favore dell'Spd - è stata «dimenticata» in un cassetto da uno stretto collaboratore di Bjoern Engholm, capo della socialdemocrazia tedesca e candidato alla cancelleria nel '94. Guenther Jansen - l'uomo del cassetto - l'altra sera si è dimesso dall'incarico di ministro regionale, ma è servito a poco: perché, ci si chiede, Jansen ha pagato una quarantina di milioni al portavoce del democristiano Uwe Barchel, l'avversario diretto di Engholm per la presidenza dello Schleswig-Holstein, trovato morto in circostanze misteriose nel bagno di un albergo svizzero, sei anni fa? Forse per comprarne i favori politici in un momento delicato nella carriera di Engholm? E lui, Engholm, quanto sapeva allora e adesso dell'intrigo? Molti elettori sembrano aver pochi dubbi in proposito: i voti potenziali per il leader dell'Spd sono scesi dal 43 al 37 per cento. Se ci fossero le elezioni oggi, Helmut Kohl - dato per spacciato - potrebbe perfino contare sulla rielezione.

«La carne dell'Allgaeu». Coinvolto è il ministro delle Finanze Theo Waigel, della Csu, il partito bavarese. Secondo alcuni giornali avrebbe favorito sovvenzioni illecite per 300 milioni di marchi a un gruppo di produttori di carne della regione. Waigel smentisce, i giornali contrattaccano.

«Luci rosse nella Saarland». Fra i protagonisti di una vicenda che coinvolge gangster e night club di dubbia fama c'è Oskar Lafontaine, numero due dell'Spd. Secondo lo «Spiegel» avrebbe avuto rapporti con alcuni criminali della sua regione, la Saarland. Lui nega, ma la sua immagine si appanna. Pochi mesi fa un altro miniscandalo lo aveva indebolito: oltre allo stipendio di presidente regionale, riceveva senza averne diritto una pensione per la sua ex attività di sindaco.

«L'affaire Amigo». La tempesta, questa volta, rischia di travolgere il presidente bavarese Max Streibl, anch'egli della Csu. E' accusato di aver viaggiato per il mondo a spese di un amico, produttore di un aereo da ricognizione molto contestato. Sempre in Baviera, altri politici di vari partiti ammettono di aver usato gratis delle Bmw, messe a disposizione da uomini d'affari.

«Le lettere ai supermercati». La vicenda è costata il posto di ministro dell'Economia a Juergen Moellemann, liberale. I giornali avevano pubblicato alcune sue lettere - autografe e su carta intestata del ministero - nelle quali faceva propaganda a un «gettone per carrelli da supermercato» prodotto da un cugino della moglie.

«I motel sull'autostrada». Il ministro degli Interni della Turingia, Boeck, si dimette perché accusato di aver intascato tangenti: voleva favorire una ditta amica negli appalti per una serie di motel.

Emanuele Novazio

Allarme del procuratore: fughe di notizie sospette, vogliono intralciare il nostro lavoro

Ciancimino vuota il sacco dal giudice

L'ex sindaco di Palermo da un mese parla a Caselli

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel carcere di Rebibbia a Roma da poco più di un [illegible] Vito Ciancimino viene interrogato, per lunghe ore, uno o anche due giorni la settimana. Un fiume di parole. Domande e risposte un po' su tutto [illegible] c'è [illegible] credere, principalmente su mafia e politica. Un terreno più che congeniale all'ex sindaco di Palermo, ex democristiano, nato a Corleone e diventato ricco a miliardi districandosi per decenni tra affari, edilizia, appalti negli ambulacri della politica che conta.

E' troppo presto e troppo scarne [illegible] le notizie, per altro non confermate, per poter dire che Ciancimino si sia realmente pentito e stia fornendo alla giustizia un'inattesa quanto preziosa collaborazione. [illegible] è certo che non [illegible] ne sta muto e che avesse voglia [illegible] far sapere cosa pensa l'aveva reso noto pubbli[illegible] quando, di recente, [illegible] tornato a chiedere alla commissione parlamentare antimafia di essere ascoltato anche sul delitto Lima.

Interlocutore di Vito Ciancimino è il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli. Lui in persona, ogni settimana, sarebbe a Roma per ascoltare la «verità» di questo [illegible] tempo potente ed ancora oggi ineffabile personaggio indicato dai pentiti di volta in volta come mafioso, organico alla mafia, collegato ai boss, soprattutto a quelli corleonesi capeggiati da Totò Riina.

[illegible] Caselli cosa dice? Ieri pomeriggio ha diffuso una sintetica nota in cui, con palese disappunto, rileva che «non c'è giorno che [illegible] registri una qualche fuga di notizie, ora vere ora false». «Obiettivo di questo fenomeno - aggiunge preoccupato Caselli - sembra essere la delegittimazione del lavoro della procura di Palermo. La procura farà quanto possibile, nell'adempimento dei suoi doveri, per contrastare ciò che sta accadendo, anche al fine [illegible] assicurarsi il permanere di condizioni di totale serenità ed indipendenza».

E proprio dalle maglie, attraverso le quali filtrano le notizie alle quali si riferisce il procuratore Caselli, [illegible] passata anche la [illegible] secondo cui all'indagine in [illegible] sta collaborando attivamente il Ros, il reparto operativo speciale [illegible] carabinieri che, dopo la cattura di Riina, sta girando [illegible] mille.

In decenni di controversie giudiziarie sul filo sottile [illegible] indagini antimafia, è comunque la prima volta che Ciancimino accetta di sottostare a lunghi interrogatori. [illegible] indipendentemente [illegible] quel che sta [illegible] cendo, rivelando, negando, ammettendo, è già tanto. Giovanni Falcone, ad esempio, non riuscì a farlo parlare a tempo [illegible] in un'intervista a Giampaolo Pansa per L'Espresso, commentan[illegible] il rifiuto da lui opposto a Falcone, Ciancimino disse: «Quasi gli venne un colpo... Quel giorno ho vinto io, anche se Falcone la sapeva più lunga di tutti».

Condannato a otto anni [illegible] reclusione [illegible] associazione mafiosa, verdetto ribadito in appello, e a tre anni e quattro mesi per irregolarità in alcuni appalti comunali, l'ex sindaco è imputato anche in un terzo dibattimento (ieri c'è stata udienza) per altri appalti della sfera municipale. Dopo un anno di [illegible] seguito [illegible] primo arresto nel novembre del 1984, a due mesi dalle clamorose rive[illegible]ni fatte al [illegible] rientro in Italia dal Brasile da Tommaso Buscetta [illegible] giudice Falcone (don Masino confidò che Ciancimino [illegible] «nelle mani dei corleonesi»), l'ex sindaco scontò quattro anni di soggiorno obbligato a Rotello in un'impervia [illegible] montuosa del Molise. Il 19 dicembre scorso è stato nuovamente arrestato dalla polizia nel suo elegante alloggio a Roma, a un passo da piazza di Spagna. Pe[illegible] che [illegible] in casa, un poliziotto gli telefonò dicendo di essere un giornalista incaricato di intervistarlo e, appena si era trovato faccia a faccia con gli agenti, con grande flemma Ciancimino, prima di seguirli in questura [illegible] aveva chiesto di poter prendere un yogurt. L'ordine di custodia cautelare stavolta è stato emesso nei [illegible] confronti dai giudici della terza sezione della corte d'appello di Palermo allarmati avendo appreso dal questore Matteo Cinque [illegible] Ciancimino aveva chiesto alla questura di Roma il rilascio [illegible] passaporto.

Voleva fuggire all'estero (in Canada, a Toronto, possiede un centro commerciale) o, ipotesi da non scartare a priori, voleva farsi arrestare per mettersi al sicuro dopo le uccisioni di [illegible]vo Lima e del finanziere Ignazio Salvo? D'altra parte [illegible] «non belligeranza» [illegible] la giustizia potrebbe tornare estremamente utile a Ciancimino specie ora che, catturato Riina, la sorte [illegible] clan dei corleonesi potrebbe anche [illegible] destinata a declinare. Ciancimino, che tra l'altro ha il problema di salvare il salvabile dell'ingente patrimonio accumulato ed in larga parte ancora [illegible] sequestrato, di recente ricevendo i quattro figli in prigione [illegible] apparso loro giù di morale e li avrebbe congedati dopo pochi minuti. Un segnale per allontanare da sé i figli, nel tentativo [illegible] [illegible] esporli ulteriormente a ritorsioni?

Antonio Ravidà

Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo

Il prefetto

«Questa città deve svegliarsi»

PA[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]

Giorgio Musio, il prefetto di Palermo, [illegible] allarmato dall'inconsistenza dei sistemi di vigilanza antimafia. Lo è al punto che ha minacciato [illegible] dimettersi se [illegible] saranno presto decise misure radicali e non si otterrà anche la collaborazione della gente.

Musio, che era a Firenze prima di essere destinato a Palermo dopo il trasferimento [illegible] Mario Jovine, teme soprattutto per l'incolumità dei magistrati, anche di quelli più esposti [illegible] «rischio mafia» già scortati [illegible] auto blindate.

La situazione [illegible] stata discussa dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in una riunione tenuta riservata lunedì sera e convocata poco prima che circolasse la notizia di [illegible] fallito attentato dei boss al Palazzo di giustizia di Palermo. A Musio ha dato man forte Roberto Scarpinato, rappresentante della Procura. Il sostituto procuratore ha indicato un elenco di [illegible] e insufficienze addebitabile, a suo dire, ai respo[illegible]bili dei servizi di sicurezza. E la reprimenda di Scarpinato ha fatto breccia nel prefetto che poi [illegible] [illegible] principale responsabile dell'ordine pubblico in città e provincia. Così Musio ieri si [illegible] lasciato andare ad uno sfogo improntato all'amarezza: «Occorrono più fantasia, grinta e determinazione in una realtà che non consente disattenzioni, in [illegible] parola bisogna svegliarsi ed è un appello che rivolgo anche ai cittadini, chiedendo maggiore collaborazione. Un sacrificio personale in più val bene un livello di sicurezza collettivo più alto».

Musio ha riconosciuto che certi servizi «vanno organizzati con maggiore sensibilità» e ha aggiunto che «lo scetticismo è un atteggiamento mentale non più accettabile: esiste una mentalità frenante delle innovazioni. Palermo deve cambiare e [illegible] può più [illegible] [illegible] Palermo di sempre».

Il prefetto non ha risparmiato neppure una frecciata agli alti gradi della magist[illegible] palermitana. L'ha fatto a proposito delle condizioni [illegible] sicurezza nel Palazzo di giustizia: «Non tocca a me provvedere ma al presidente della corte d'appello - ha affermato -. A Palazzo di giustizia debbono però convincersi che le cose devono cambiare».

Che ci sia un clima di tensione lo ha confermato ieri [illegible] telefo[illegible] anonima che minacciava [illegible] scoppio di [illegible] bomba al palazzo di giustizia. [illegible] un falso allarme che ha fatto accorrere gli artificieri. [a. r.]

RETROSCENA

UNA «[illegible]
[illegible]

Dai segreti di Don Vito l'incubo di nuovi veleni

PALERMO

DAVVERO «Don Vito» [illegible] è deciso a parlare? Davve[illegible] Vito Ciancimino [illegible] è deciso a vuotare il sacco, aprendo un forziere che contiene misteri e segreti, retroscena su mafia e politica, sul terzo livello delle cosche? Un livello, per altro, mai svelato e sul quale lo stesso giudice Giovanni Falcone [illegible] credeva o credeva molto poco.

Questi e altri interrogativi sono destinati a tenere banco nel nuovo scenario che si sta delineando sull'onda delle notizie degli interrogatori a Roma, nel carcere di Rebibbia, dell'ex sindaco di Palermo.

E chissà se non [illegible] in qualche modo possibile interpretare con maggiore chiarezza, allora, il commento fatto l'altro ieri da Luigi Rossi capo della Criminalpol, un funzionario che cer[illegible] non rilascia spesso dichiarazioni, secondo cui [illegible] in corso «manovre da parte di organizzazioni criminali mafiose finalizzate a gettare discredito su personalità dello Stato anche con l'utilizzazione dei pentiti».

«La mafia non colpisce solo uccidendo - aveva aggiunto [illegible] prefetto [illegible] -, [illegible] usa i veleni del discredito».

Può avere [illegible] relazione questa presa [illegible] posizione di Rossi con l'eventualità che Ciancimino stia parlando? Sì, se si pensa ad esempio al lungo, violento duello sfociato poi con una [illegible] querela in tribunale quando l'allora sindaco di Palermo (siamo nel 1970) fu pesantemente chiamato in [illegible] dall'allora capo della polizia Angelo Vicari.

Da quei giorni la ruggine tra Vito Ciancimino e la polizia non [illegible] [illegible] mai rimossa, non ci sono stati segnali [illegible] «distensione».

Per trent'anni a pieno titolo nel sistema [illegible] potere siciliano, [illegible] democrazia cristiana, [illegible] soprattutto nell'interpartito trasversale già fortissimo qui negli Anni Cinquanta (ne fu massima prova l'Operazione Milazzo nel 1959), don Vito è stato poi [illegible] comunale con delega all'edilizia quando Salvo Lima fu sindaco. E ancora: gran tutore del piano regolatore della città fino a tutti gli Anni Settanta («L'affidammo all'architetto comunista Giuseppe Samonà, le critiche del poi sono ingiuste»), concetto che ripeté negli anni scottanti alle prime due commissioni parlamentari Antimafia (Ciancimino fino al 1982 fu un convinto democristiano).

Da sinistra: Lima, Falcone e Piersanti Mattarella

Ma il signore degli appalti può alzare il velo sui rapporti mafia-politica

Tanto convinto che arrivò a gestire [illegible] la sua corrente, detta dei «cianciminiani» proprio come si dice per quelle degli andreottiani o dorotei, insomma con [illegible] carisma del vero leader, il 17 per cento della dc [illegible] Palermo e provincia e il 4 per [illegible] di quella dell'intera isola.

Insomma un autentico «signore delle tessere» che però volgeva [illegible] solo occhio alla politica, tenendo ben fisso l'altro sugli affari. Non c'era proprie[illegible] di aree fabbricabili o costruttore di palazzi, anche fra molti di quelli che adesso sono contro la dc e criticano [illegible] disgusto il Ciancimino di quel tempo, che non facesse la fila davanti alla sua porta per chiedergli un consiglio, un aiuto per ottenere la licenza, il nulla osta, la variante che lui gestiva [illegible] un giocoliere con ineffabile abilità tecnica oltre a una considerevole faccia tosta politica.

Nell'interpartito stavano in tanti, c'erano quasi tutti, eppure nei processi finora celebrati [illegible] emerso solo che Ciancimino faceva affari con se stesso.

E' stato condannato con lui unicamente il socialdemocratico Giacomo Murana, cieco dalla nascita, per [illegible] assessore comunale all'Urbanistica.

Se Ciancimino si deciderà a vuotare il sacco, potremo saperne delle belle sulla canalizzazione del voto a Palermo, sulla caccia al consenso (e non soltanto quello elettorale, [illegible] pure nella società cittadina, nei club, nei salotti-bene), sui grandi appalti comunali, sul piano regolatore, sulle aziende municipalizzate mangiamiliardi, sugli intrecci tra i boss e gli onorevoli, i consiglieri, gli assessori che a Palermo non [illegible] mancati, anche se spesso - [illegible] concluse anni fa la procura della Repubblica prima del maxi processo numero uno - si configuravano più [illegible] contiguità che come complicità.

I pentiti Giuseppe Marchese e Gaspare Mutolo che negli ultimi tempi hanno parlato a lungo con gli inquirenti antimafia hanno anche indicato Vito Ciancimino come uomo in [illegible] con Piersanti Mattarella, aggiungendo che proprio a [illegible] di questo contrasto la cosca dei corleonesi il 6 gennaio [illegible] 1980 fece uccidere il presidente della Regione. Anche [illegible] quell'omicidio forse Ciancimino potrebbe essere in condizione di dire abbastanza.

E lo [illegible] vale per l'assassinio, il 12 marzo 1992, dell'eurodeputato Salvo Lima non più suo amico da anni, co[illegible] non lo [illegible] stato più [illegible] tempo il presidente della regione siciliana, Piersanti Mattarella.

Per quanto riguarda l'omici[illegible] dell'eurodeputato democristiano Lima, Vito Ciancimi[illegible] [illegible] già l'anno [illegible] escluse che fosse stato voluto dalla mafia. [a. r.]

Preso il superlatitante Ambrosio, erede di Carmine Alfieri: era in fuga da 13 anni

In trappola la primula rossa della camorra

Quando vede le manette si rinfranca: temeva un agguato

NAPOLI. Per i vicini di [illegible] era l'ing. Gaspare, facoltoso e brillante professionista con il pallino per i bei mobili e i quadri d'autore. Ma dietro la facciata dell'uomo di mondo, sempre in giro per affari e vacanze, si nascondeva il boss Franco Ambrosio, uno dei dieci superlatitanti della camorra che per tredici anni [illegible] riuscito a sfuggire alla cattura. Quando ieri mattina i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento dove si nascondeva, ha dapprima creduto che fossero killer venuti ad ammazzarlo. Poi, chiarito l'equivoco, ha tirato un sospiro di sollievo e, [illegible] l'ironia [illegible] [illegible] padrino, ha detto soltanto alla sua donna: «Scusami [illegible] adesso devo proprio andare».

[illegible]' finita così la lunga fuga di uno dei più potenti c[illegible] della camorra che opprime i paesi vesuviani. Di lui si [illegible] perse le tracce da quando, dopo aver ottenuto un permesso, non si [illegible] ripresentato nel carcere di Avellino dove stava scontando una condanna a vent'anni per omicidio, associazione camorristica ed altri reati. Trentasette anni, la fama di [illegible] scaltro e intelligente che contraddice il vecchio soprannome di «Francuccio 'a macchietta», Franco Ambrosio è considerato l'alleato numero [illegible] [illegible] Mario Fabbrocino, quest'ultimo [illegible] ancora latitante. Attraverso [illegible] lui, aveva raggi[illegible] i vertici della camorra, diventando l'erede di [illegible] Alfieri, il boss catturato nei mesi scorsi e ritenuto a capo [illegible] cupola napoletana. Da San Gennariello, il Comune [illegible] falde del Vesuvio dov'è nato, ha giocato abilmente le sue [illegible] gestendo con piglio di ferro e capacità imprenditoriale il racket [illegible] estorsioni, il traffico di dro[illegible] [illegible] il riciclaggio di soldi sporchi. Un fiume di d[illegible] investito anche nella villa del valore di oltre un miliardo che gli era stata sequestrata nel dicembre [illegible] ad Ottaviano: un palazzotto a tre piani, con tanto di sistema televisivo a circuito chiuso.

La fama [illegible] «primula rossa» della camorra Franco Ambrosio se l'è conquistata riuscendo a sfuggire per anni alla cattura. [illegible] non è stata, la sua, una latitanza trascorsa sui monti o in covi di fortuna. Sotto l'identità del fantomatico ingegner Gaspare, il boss [illegible] frequentato le più esclusive località turistiche della penisola, concedendosi [illegible] puntate nella capitale. Qui la sua presenza è stata segnalata sugli spalti dello stadio Olimpico dove ha assistito, [illegible] bravo tifoso, all'incontro [illegible] calcio Roma-Napoli; [illegible] anche in ristoranti alla moda e nelle vie frequentate dai vip per lo shopping. [illegible] Ambrosio non ha smentito neppure la leggenda che lo voleva appassionato cultore di pittura. I carabinieri hanno accertato che [illegible] trattando l'acquisto [illegible] un dipinto di Caravaggio al prezzo di 600 milioni e nel suo rifugio hanno trovato [illegible] pinacoteca.

Franco Ambrosio boss della [illegible]

Napoli, si spacciava ingegnere patito di arte
Alla moglie: «Scusa ora debbo proprio andare»

L'arresto è avvenuto ieri mattina a Santa Maria a Vico, un paesino in provincia [illegible] Caserta. Gli uomini del Ros [illegible] Roma e quelli del Gruppo provinciale lo hanno colto [illegible] [illegible] [illegible] quillamente a casa con la sua compagna, Giuseppina Russo, un'avvenente trentenne dalla quale ha avuto due bambine, una di sette e una di due anni. I carabinieri hanno circondato l'edificio, mentre un elicottero sorvolava la zona, poi le squadre impegnate nell'operazione hanno fatto irruzione nell'appartamento. Credeva fossero sicari di bande rivali venuti a farlo fuori e, quando ha capito che la destinazione era il [illegible] [illegible] ha fatto [illegible] piega.

Mariella Cirillo

La relazione Violante sarà discussa [illegible] Camere

Rapporti cosche-onorevoli Pronto dossier dell'Antimafia

ROMA. La relazione del presidente [illegible] commissione antimafia Luciano Violante sui rapporti tra mafia e politica [illegible] pronta, e nell'ufficio di presidenza convocato per oggi verranno decise le modalità del dibattito su questo documento in seno alla [illegible] L'intenzione [illegible] quella [illegible] discutere e approvare la relazione entro la fine della prossima settimana, in modo da presentarla al più presto alle assemblee di Camera e Senato.

Altro appuntamento importante per l'organismo parlamentare d'inchiesta è l'incontro con il Presidente della Repubblica. Il 6 aprile prossimo i commissari antimafia si recheranno [illegible] Quirinale per sottolineare a Scalfaro, nella [illegible] qualità di presidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura, alcune priorità nella lotta contro le cosche; in particolare, ha spiegato ieri il vicepresidente della [illegible]missione Paolo Cabras, «l'esigenza del potenziamento di alcune procure distrettuali antimafia e la necessità di istituire tribunali [illegible] competenza distrettuale».

Al dibattito sui rapporti [illegible] Cosa Nostra e il mondo politico, l'Antimafia arriva dopo [illegible] lunga attività istruttoria, fatta di audizioni (fra le altre i «pentiti» Buscetta, Calderone, Mutolo e Messina) ed esame di numerosi documenti (tra cui l'ordinanza di carcerazione per l'omicidio di [illegible] Lima). In trent'anni di attività delle varie commissioni parlamentari antimafia, questa è la prima relazione che affronta il nodo [illegible] connessioni tra l'attività delle cosche e il mondo politico, i rapporti tra Cosa Nostra e la pubblica amministrazione, cercando di mettere in luce proprio quelle «responsabilità politiche» distinte [illegible] quelle personali e penali [illegible] cui si occupa la magistratura. [gio. bia.]

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica [illegible] avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati nei cimpianti Caroselli di tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva com[illegible] un errore; e togliendosi il cappello mostrava il capo ormai [illegible]pletamente [illegible]glio dai capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento era di dimostrare l'efficienza di una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tem[illegible]. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblici[illegible] tv rimane [illegible]ato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la per[illegible] dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver anche loro commesso un errore: un [illegible] basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche [illegible] che [illegible] di perf[illegible] le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al [illegible]trario averlo accettato con rassegnazione come [illegible] fosse lo scherzo di [illegible] destino ineluttabile.

E' [illegible] proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica la crescita di [illegible] consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica barriera [illegible] che studi e cosmetologia [illegible] in grado di superare. Un problema di informazione, che sicuramente è stato accentuato [illegible] proliferare di falsi imbonitori, simili, anche se con mezzi tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolo[illegible] che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illu[illegible].

In realtà, aldilà [illegible] questa schi[illegible] sempre più organizzata [illegible] ciarlatani professionisti, esiste [illegible] studia da anni, con passione e costanza, per risolvere un problema che ha molteplici [illegible] e quindi [illegible] difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e [illegible]nologicamente [illegible]ata e non cerca di vendere assurde speranze, ma di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento [illegible] propria capigliatura e per i disagi estetici che [illegible] conseguono, spicca si[illegible] la CIMET, una realtà in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente in [illegible] Italia, e soprattutto in [illegible] tentativo di perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati [illegible] raggiunti [illegible] aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenn[illegible] di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta [illegible]malità [illegible] proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, se una volta era[illegible] soprattutto gli [illegible] adulti ad incorrere in questa lieve ma comunque [illegible]sai sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di [illegible] società che lascia [illegible]pre meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico [illegible] un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in [illegible] circolo vizioso, senza dubbio [illegible] velo dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autosti[illegible] la difficoltà di dover convivere [illegible] diversa e [illegible] certo più favorevole immagine [illegible] stessi. Abbassandosi sensibilmente la soglia d'età nella quale si entra a contatto con i veri problemi di una realtà quo[illegible]iana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani osserviamo, anche intorno [illegible] vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che [illegible] nostra atmosfera sta subendo non potrebbero non influenzare anche diversi aspetti [illegible] salute: [illegible] in effetti [illegible] smog si dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Sala trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

Ancora vanno considerati gli effetti legati [illegible] una cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale [illegible] ben sperare per il futuro; per ora, comunque, [illegible] sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso [illegible] ritmi [illegible] vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a [illegible] informazione [illegible] problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un aumento al femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tinture e gli eccessivi trattamenti a [illegible] moda costringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni alla ricerca di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il [illegible] è dunque evidente: la calvizie non deve essere considerata più come [illegible] fatalistico guaio genetico, [illegible] crediamo [illegible] nostri avi afflitti dallo stesso disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra [illegible] sulle quali è [illegible] accessibile intervenire.

Ma come controbattere [illegible] tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare [illegible] disagi psicologici [illegible] ne conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo [illegible] Occidente avviato verso [illegible] [illegible]ralità, diviene [illegible] dovere per ognuno di noi, visto che fortunatamente la tecnologia e le ricerche ce lo consentono, [illegible]re di curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento di importanza così evidente come la capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi [illegible] gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero in grado di intervenire per risolvere [illegible] problema non più secondario, [illegible] che [illegible] incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati [illegible] esclusivi potranno, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto [illegible] le intemperie del tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari [illegible]ti raggiunti da[illegible] tecniche di impianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace [illegible] assicurare. [illegible] come.

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è la dimostrazione lampante, purtroppo assai rara di questi tempi, di come lavorando con [illegible]sione e sacrificio per raggiungere un risultato [illegible]creto [illegible] eliminazione dei disagi estetici si pos[illegible] realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo caso nel [illegible] tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondatore della Cimet su quali basi si è costruito un successo che parla con i risultati e con l'aumento [illegible] di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che [illegible] siamo l'esempio più [illegible]. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si occupasse di problemi tricologici, ma la nostra esperienza più che trentennale ci ha permesso di seguire e di contribuire al progresso degli [illegible] in questo [illegible], tanto che possiamo tranquillamente dire che [illegible] siamo la punta [illegible] nella lotta contro la caduta, ma anche contro [illegible]tti i [illegible] estetici e salutari dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili. È un [illegible] piccolo vanto poter dimostrare che lavorando [illegible] serietà e passione si ra[illegible] i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi che dedicano al problema capelli, un pro[illegible] avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, [illegible]i gli sforzi della propria attività professionale: non a caso [illegible] 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, siamo oggi arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada trattato nel [illegible] più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati ad [illegible] [illegible]ssa azienda [illegible]ceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi [illegible] assillano la salute dei capelli [illegible] molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli: [illegible] forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno da [illegible] in un cert[illegible]do, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e del cuoio capelluto che i [illegible] tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare [illegible] un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in qualcuno quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto un altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli [illegible] guardia di [illegible] allarme e dove già si notano le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento [illegible] situazione. Così come non abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere proponibile: e la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: [illegible] la [illegible] è un cattivo alleato in trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dall'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in pochissime sedute [illegible] problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e sono regole che cerchiamo di immettere subito nei [illegible]tri clienti, e che alla fi[illegible] [illegible] dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. N[illegible] [illegible] purtroppo bacchette magiche in questo [illegible]: ma esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede una volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che [illegible] succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente lo [illegible] della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo [illegible] sentirsi abbandonati, [illegible] volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due [illegible] secondarie collegate; questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre [illegible] dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire [illegible] lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli per[illegible] [illegible] proseguire [illegible] la ricerca verso sempre maggiori traguardi. Ma il [illegible] italiano della Cimet [illegible]n poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di in[illegible] anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte [illegible] prima tappa [illegible] un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fat[illegible] che a proporsi [illegible] rappresentante del talento, della professionalità e della [illegible] tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di [illegible] sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole [illegible] accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualifica[illegible] del proprio formidabile staff di tricologi, che [illegible] attentamente la situazione [illegible] cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove [illegible]i messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, [illegible] un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e [illegible] finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, [illegible] detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, [illegible] che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, an[illegible] psicologico, per molte pazienti femminili.

Il calore [illegible] dalle lampade a carbone serve per facilitare la pe[illegible] in profondità delle [illegible] formule

Dalle tempie [illegible] calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

[illegible]

[illegible] QUELLA NOTTE MALEDETTA

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrestato per l'omicidio [illegible] Roberto Maranzano. Trenta [illegible] isolamento nel carcere [illegible] Pesa[illegible] due di interrogatorio. Scarcerato. In attesa di essere prosciolto. Eccolo qui Fabio Mazzetto, uno degli otto ragazzi di San Patrignano coinvolti nell'inchiesta che sta[illegible]o il regno di Vincenzo Muccioli. «Vuoi sapere perché hanno am[illegible] Maranzano? Per niente. E' falso che [illegible] ubbidiva alle regole, lui ci provava, ma nulla gli riusciva bene. Era un poveraccio. E' stato [illegible] botte perché quella mattina si [illegible] un braccio contro le [illegible] rotte e camminava lento. Perché la [illegible] prima non [illegible] mangiato l'hamburger. Perché [illegible] uno così, che si metteva a giocare. Perché viveva terrorizzato dal caposettore. Se gli dicevano fai questo, chinava [illegible] testa, ma poi si incasinava, combinava pasticci da niente che il dentro [illegible] tutto».

[illegible] Mazzetto ha la faccia d'angelo, con un'ombra [illegible] troppo. Ventinove anni, 13 di eroina, 3 [illegible] San Patrignano (1988-'90). Figlio di famiglia bene ferrarese. Gesti eleganti, capelli biondi e li[illegible] camicia inglese a righe blu, Rolex, scarpe americane. «Nella mia vita ho adorato tutti e tre i veleni: l'alcol, [illegible] sigarette, la droga. La droga ti conquista interamente. Iniettarla [illegible] come spegnere l'interruttore. Click. Immaginare e non riflettere. E' perfezione».

Che diavolo c'entra questo dandy dai brevi sorrisi, lettore di Rilke e Guenon, con un omicidio avvenuto dentro alla porcilaia di San Patrignano? C'entra. Con i [illegible] occhi color acqua ha visto, la mattina del 5 maggio 1989, il corpo massacrato e ucciso di Roberto Maranzano. Ricorda ogni dettaglio.

Parla dentro a [illegible] poltrona rossa, davanti alla [illegible] guarda il centro storico di Imola. Di[illegible] e non detesto Muccioli. Mi è indifferente il su[illegible] ascetismo di provincia. Chi oggi spara contro Muccioli, prima si porti i tossici in casa, poi apra bocca».

Parliamo dell'omicidio: [illegible]ranzano viene picchiato la sera del 4 maggio e ucciso, con un secondo pestaggio, la mattina [illegible] 5. Giusto?

«Quasi. Maranzano prendeva botte da almeno quattro giorni».

Perché?

«Alfio Russo e Giuseppe Lupo gli [illegible] addosso. Lo tormentavano, lo punivano in continuazione».

[illegible] perché faceva male il suo lavoro?

«Questo sicuramente, [illegible] forse c'era qualcosa [illegible] più».

Dall'autopsia risulta che aveva assunto eroina, ma non [illegible] quando. In un arco di tempo che va da 4 ore a 4 giorni prima [illegible] morte.

«Quattro ore lo escluderei, [illegible] si reggeva in piedi».

Se [illegible] giorni? Coinciderebbe con l'inizio [illegible] pestaggi. E' possibile bucarsi dentro a San Patrignano?

«E' possibile. Anche se Maranzano, quando venne nel nostro settore, fu perquisito da cima a fondo. Nei settori giri pulito, nel nostro pulitissimo. Vieni affidato a uno del reparto e lui non ti perde [illegible] di [illegible]. Quello che ti [illegible]trolla, il tutore, si batte sulla coscia e ti dice; vieni qui, [illegible] si fa con i cani pastore».

Però l'eroina se l'era iniet[illegible] Può averla comprata il giorno che era uscito [illegible] comunità?

«Assolutamente no. Avete scritto che Maranzano era uscito il 3 maggio. E' falso. Lui non usciva [illegible]. Nessuno di noi della macelleria usciva [illegible]. Non lasci[illegible]mo neppure il settore: lavoravamo nei reparti e dormivamo di sopra, nella [illegible] con 15 letti. Andavamo a mangiare alle 19, divieto assoluto [illegible] parlare [illegible] gli altri».

L'eroina allora?

«Deve averla recuperata dentro. Ogni tanto capita».

Questo spiegherebbe i 4 giorni consecutivi di botte?

«Sì».

Come avvenivano i pestaggi?

«Quando commettevi un errore Alfio Russo ti diceva: stasera passi nello stanzino».

A te è successo?

«Un mucchio di volte. Con me si dovevano mettere in tre: due per bloccarmi e Alfio che mi pestava».

Usava anche la corrente [illegible] degli stimolatori per i maiali?

«Sempre».

Dimmi come?

«Sai com'è fatto uno stimolatore? E' grande come un libro, ha due elettrodi sul bordo e un bottone che attiva il contatto. Ti appoggiavano gli elettrodi sulla pancia e tenevano schiacciato».

[illegible] corpo [illegible] Maranzano hanno trovato [illegible] bruciature...

«Sì, ma la corrente non ti lascia segni sulla pelle».

E allora le bruciature?

«Sigarette. A volte succedeva che ti spegnavano la sigaretta addosso».

Il 4 maggio sera Maran[illegible] viene pestato dentro la doccia. Perché?

«Eravamo saliti tutti insieme, erano le [illegible] del pomeriggio. [illegible] bagno ci sono due docce e Maranzano non rispettò il [illegible]. Entrò prima di un altro. Alfio Russo si incazzò, gli disse: tu devi imparare le regole, [illegible] devi [illegible]sere [illegible] punito e cominciò a picchiarlo».

E voi?

«Bloccati dalla paura. Alfio uscì [illegible] doccia e ci [illegible]: adesso scendete giù. Arrivò anche lui dopo un po' e organizzò "l'apologia" di Maranzano».

Organizzò cosa?

«Ci disse: adesso scende [illegible] nostro compagno, gli dovete fare un applauso perché ha promesso di comportarsi bene, si è pentito e noi ora lo vogliamo aiutare. Così accadde quella scena che avrò davanti agli occhi per sempre. Russo che chiama M[illegible] gli dice: "Scendi!" e lui che spunta dalla scala a chiocciola, fa un gradino alla volta, lentissimo. Ha delle ciabatte, i calzini, una vestaglietta corta, le gambe nude che gli tremano, la faccia blu, stravolta. Con il braccio si preme le costole e tiene gli occhi bassi. Alfio ci ordina: "Ecco [illegible] nostro compagno, applauditelo!"».

E voi?

«Abbiamo applaudito».

Poi cosa succede?

«Siamo andati tutti a mangiare, in silenzio. L'ordine era di non guardarci neppure tra noi».

Perché questa ossessione?

«Perché [illegible] stavi punito l'ordine [illegible] di [illegible] incrociare gli altri sguardi. Alfio diceva: stai chiedendo compassione, stai chiedendo aiuto, non vuoi cavartela da solo. Tu sei un ex tossico, devi abituarti ad avere carattere, devi stare zitto, muto e pensarti. [illegible] ci diceva».

Negli altri settori c'è la stessa violenza?

«Quasi dappertutto ci sono i luoghi di contenzione: la cassaforte alla Pellicceria, i tini nel settore Vino, [illegible] stanze chiuse [illegible] Manutenzione. La comunità può fare [illegible] chi vive liberamente, non a chi viene dall'eroina».

A tavola cosa accadde?

«Che arrivano gli hamburger e Maranzano è allergico alla carne al sangue, gli fa proprio male, diventa rosso se la mangia, così [illegible] la mangiò. Russo si in[illegible] di nuovo: tu non rispetti il cibo, tu non rispetti noi, tu ti stai ribellando ancora, [illegible] lezione non ti è bastata».

Dopo cena inizia l'ultima notte di Maranzano.

[illegible] credo abbia dormito. Aveva sicuramente g[illegible] le costole [illegible] e doveva soffrire molto. Si lamentava. Noi ce ne stavamo in silenzio, al buio. A un certo punto mi sono addormentato, poi ho visto la luce dell'alba».

Siete [illegible] alle 7 in porcilaia?

«Più o meno. Alfio ordinò a Maranzano il lavoro più umiliante, più faticoso: pulire l'assito dei maiali e lui non ce la faceva, [illegible] riusciva a chinarsi».

Santo dio, nessuno [illegible] voi [illegible] è ribellato?

«No».

Ma quanti eravate, dodici, tredici?

«Sì, tredici, credo. E [illegible] di noi ha mosso un dito».

Cosa è successo allora?

«Che Alfio e Lupo gli sono andati addosso per pestarlo. Uno di loro ci ha detto: voi andate via, risalite e aspettate».

Sentivate i colpi?

«Sì».

Quanto [illegible] durato [illegible] pestaggio?

«Parecchi minuti. Poi ci h[illegible] richiamato gi[illegible] per dirci: ora passerete nel corridoio, ma non dovete guardare, tirate dritto fino all'uscita».

E tu, passando, hai guardato?

«Sì».

Lo hai visto?

«Sì. Stava per terra immobile, [illegible] fagotto sembrava. Ed era morto proprio lì, su quella spianata di cemento, [illegible] alle [illegible] dei maiali».

Vi hanno detto che era morto?

«Sì. Ce lo disse Russo».

Subito?

«Appena fuori dalla porcilaia».

Cosa vi disse?

«Che bisognava dire agli altri che Maranzano era scappato».

Poi Russo andò [illegible] Muccioli?

«Sì. E ritornò [illegible] la Golf bianca».

Vi disse: «Ora so cosa fare»?

«Sì. Ci disse che Muccioli aveva autorizzato l'uscita della macchina per [illegible] a cercare Maranzano».

Quindi Russo disse a Muccioli che [illegible] scappato?

«A noi riferì questo».

Secondo te, Muccioli sapeva già dell'omicidio?

«L'ho detto anche al magistrato: non [illegible] so. So che Lupo e Ezio Persico caricarono il corpo di Maranzano [illegible] macchina avvolto in uno dei nostri copriletto che erano color crema, con delle greche marron. Dissero: lo portia[illegible] nel Salernitano. Non so perché poi abbiano deciso Terralgno. Sapevamo che nel Salerni[illegible] Maranzano aveva avuto problemi, [illegible] non con gli spacciatori. Da libero Maranzano faceva il rappresentante di commercio e aveva tirato il bidone a qualcuno. Comunque Persico e Lupo partirono verso le nove, rientrando 18 ore dopo, alle 4 del mattino, con 1200 chilometri in più sul contachilometri».

Ti ricordi dell'assemblea indetta da Muccioli per fare «l'apologia» di Alfio Russo?

«Sì. Tutti parlavano dell'omici[illegible] dentro alla comunità. La voce girò subito: Maranzano è sta[illegible] ammazzato a botte e strangolato»

[illegible] la fece girare?

«Non noi del settore, eravamo troppo terrorizzati. Forse quelli addetti alla manutenzione delle auto, gli "autisti". Quando tre giorni dopo si seppe [illegible] il corpo di Maranzano era stato trovato nella discarica, le [illegible] aumentarono».

E [illegible] convocò l'assemblea.

«Sì. Ci riunì al teatro, andò a sedersi sugli scalini del palcoscenico, ci disse: so che qualcuno parla di un omicidio avvenuto qua dentro. So che qualcuno [illegible] Alfio Russo di avere ammazzato Maranzano. Non è vero. Russo è bravo, vi vuole bene. Chi lo calunnia, calunnia la comunità. Tutti insieme dobbiamo invece apprezzare Russo, scrivetegli dei biglietti, fategli sentire la vostra solidarietà».

Pensi che Muccioli fosse in buona fede?

«Non lo so».

Ma quando arri[illegible] i [illegible]rabinieri voi del settore foste spostati a Botticella.

«Io no. I più "deboli" sì»

Perché, se era in buona fede?

«Per impedire che le calunnie contro Alfio arrivassero all'orecchio dei carabinieri. E' un atteggiamento che io trovo plausibile anche oggi. Poteva sapere o non sapere e il suo atteggiamento regge in tutti e due i [illegible]».

I magistrati pensano che sa[illegible] da subito.

«Lo so».

Russo in carcere nega ancora tutto. Parlerà secondo [illegible]

«Questa volta ha un'occasione per essere quello che [illegible] mai stato: un uomo, secondo il [illegible] codice. Proverà a [illegible] parlare».

Dopo l'omicidio cosa hai pensato?

«Il primo pensiero? Contentez[illegible] ora che c'è scappato il [illegible] le violenze finiranno».

E' questo che hai pensato?

«Sì».

E oggi?

«Non vorrei pensarci più».

Pino Corrias

Fabio Mazzetto, coinvolto nell'inchiesta, racconta l'omicidio di Maranzano

Vincenzo Muccioli coi ragazzi a [illegible] Patrignano
Dice Fabio: «Non so se [illegible] saputo subito dell'omicidio»

«Lo hanno ucciso per nulla Non è vero che non ubbidiva [illegible] nostre regole Era uno che s'incasinava»

«Massacrarono Roberto davanti ai nostri occhi»

Il fondatore della comunità riunì tutti i ragazzi in assemblea dopo la morte di Maranzano

«Lo aveva picchiato rompendogli le costole perché non rispettava il turno della doccia»

«L'ho visto a terra immobile nel porcile Poi Russo ci disse che [illegible] morto»

IN **BREVE**

Cent'anni: [illegible] gli auguri [illegible] lo sfratto

VICENZA. Il giorno del suo centesimo compleanno il sindaco le [illegible] spedito un mazzo di fiori con gli auguri. L'altro giorno invece le ha spedito un ufficiale giudiziario [illegible] la notifica dello sfratto. Così Rosa Zanini adesso deve trovarsi una casa. Perché in quella dove ha vissuto [illegible] anni il Comune [illegible] vuole più vedere. [a. m.]

[illegible] convegno per [illegible] la discoteca del [illegible]

RIMINI. [illegible] Silb (sindacato locali [illegible] ballo) «la criminalizzazione delle discoteche e la crisi economica stanno provocando gravi danni» [illegible] settore: «Gli incassi, per i piccoli locali, [illegible] sono ridotti [illegible] %». I gestori a convegno puntano sull'esportazione (a [illegible] sta per aprire il primo locale tutto italiano) e su spazi polifunzionali, dove ci siano anche sale tv, giochi e altre iniziative.

Milano, fugge a piedi dopo l'omicidio

MILANO. Un [illegible] di 35 anni, Gianni Enrico Dondoni, [illegible] ucciso ieri [illegible] colpo [illegible] pistola al volto. E' accaduto in via Burlamacchi, nella [illegible] di Porta Romana. Il killer, dopo aver sparato a Dondoni, è fuggito a piedi. [illegible] persone lo hanno inseguito, ma l'uomo li ha minacciati con la pistola ed si è dileguato. [Ansa]

Oslo: [illegible] giusta [illegible] caccia [illegible] foche»

[illegible] «Sono molto felice che si caccino [illegible] foche perché altrimenti rischierebbero [illegible] alterare l'ecosistema dell'Oceano». [illegible] premier norvegese Brundtland, a Roma per promu[illegible] l'adesione del suo Paese alla Cee, ha difeso la decisione di autorizzare la caccia a 20.000 foche nel [illegible] del Nord. [Agi]

[illegible] Comune

PERUGIA. Diventerà un caso politico la prevista iscrizione del pugile Gianfranco Rosi nell'«albo d'oro» del Comune di Perugia. I Verdi non mollano, con[illegible] la proposta una forzatura. Ma l'amministrazione vuole discutere l[illegible]dì l'iscrizione. [Agi]

Principe Alberto, stop alla causa di paternità

LOS ANGELES. Il tribunale [illegible] Santa Ana ha respinto la causa per paternità intentata da Tamara Jean Rotolo contro Alberto di Monaco, che la ragazza so[illegible] il padre della sua bambina di 11 mesi; il giudice non ha concesso [illegible] luogo a procedere perché [illegible] competente per giurisdizione. [Agi]

[illegible] per [illegible] in mezzo a un ingorgo

[illegible] turista cinese di 41 anni, Lin Wushian, è morto ieri mattina a causa di un malore sul raccordo anulare di Roma, in una zona in cui il traffico era quasi bloccato [illegible] una manifestazione di protesta [illegible] autodemolitori. Era, con altri 30 connazionali, su un pullman diretto a Fiumicino. [Ansa]

tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo strizzacervello» dal titolo «Altre 4 villette». Le prime otto villette [illegible]no sette spazi vuoti nei quali le quattro nuove possono essere inserite in $(7\times6\times5\times4):(1\times2\times3\times4) = 35$ modi differenti. Se però si decidesse di non occupare più di due spazi adiacenti le possibili dislocazioni scendono a 19.

IL TEMPO

Torino · Milano · Venezia · Genova · Bologna · Firenze · Roma · Napoli · Bari · Cagliari · Palermo
1036 · 1032 · 1028 · 1024 · 1020 · A
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia · Temporali · Grandine · Mari

[illegible] la pressione sull'Italia è in fase di graduale diminuzione. Un sistema frontale attualmente sulle regioni settentrionali scorre lentamente verso Est-Sud-Est.

TEMPO PREVISTO: al Centro, al Nord e sulla Sardegna generalmente molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Sulle restanti regioni, cielo parzialmente nuvoloso con [illegible] ad aumento della nuvolosità, [illegible] associata ad isolate precipitazioni.

TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile nei valori massimi al [illegible].

VENTI: moderati e forti da Est-Nord-Est al Centro-Nord e sulla Sardegna.

MARI: molto mossi o localmente agitati i bacini centro-settentrionali ed i mari circostanti la Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse.

[illegible]

	min	[illegible]		[illegible]	max		min	max
Bolzano	7	10	Firenze	6	14	Bari	9	16
Verona	9	12	Pisa	8	15	Napoli	14	17
Trieste	8	12	Ancona	7	17	Potenza	8	15
Venezia	7	12	Perugia	8	15	S.M. Leuca	12	14
Milano	11	12	Pescara	8	13	R. Calabria	10	23
Torino	9	11	L'Aquila	3	16	Palermo	13	17
Cuneo	7	11	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	24
Genova	13	14	Roma Fium.	12	[illegible]	Alghero	9	16
Bologna	7	14	Campobasso	6	[illegible]	[illegible]	9	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	-2	10	[illegible]	Lisbona	14	18	variabile
Atene	9	24	[illegible]	Londra	4	12	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	15	19	pioggia
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	12	21	nuvoloso
Bruxelles	-1	10	[illegible]	[illegible]	-4	1	nuvoloso
Buenos Aires	17	29	[illegible]	Mosca	-2	5	nuvoloso
Copenaghen	2	6	[illegible]	New York	1	8	nuvoloso
[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	Parigi	3	11	sereno
[illegible]	2	13	nuvoloso	Pechino	3	16	pioggia
Gerusalemme	6	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	35	nuvoloso
Ginevra	8	13	pioggia	Sydney	[illegible]	25	variabile
Helsinki	-3	3	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	16	sereno
Honolulu	22	28	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	18	nuvoloso
Il Cairo	11	24	[illegible]	Vienna	[illegible]	14	nuvoloso

Il voto di domenica e un libro demoliscono i miti della sinistra francese

Jean-Paul Sartre «un politico superficiale»

Simone de Beauvoir «miope verso Mosca»

Louis Aragon «stalinista e servile»

Sartre & compagni vil razza dannata

MEGLIO [illegible] farsi illusioni sugli intellettuali: non sono né meglio né peggio degli altri. Non sono nemmeno molto diversi, per Tony Judt, uno dei docenti più in vista nell'area umanistica della New York University: «Vivono in comunità, cercano [illegible] rispetto e [illegible] la disapprovazione degli altri, sono orientati alla carriera, desiderano far colpo, e riveriscono [illegible] il potere». E lo stesso si potrebbe dire degli intellettuali parigini dell'ultimo dopoguerra, i Sartre, i Merleau-Ponty e la Beauvoir dell'età [illegible] della [illegible]sponsabilizzazione», considerati un modello di impegno politico, morale e civile. [illegible] equivoco imbarazzante secondo il professore, convinto che mai [illegible] allora gli intellettuali francesi [illegible] stati più *irresponsabili*, pronti a dire [illegible] scrivere qualunque cosa, pronunciandosi con rabbia su un argomento [illegible] per poi dimenticarselo per anni, senza rimetterci né la reputazione né la pelle».

L'accusa che lancia loro questo moralista di origine inglese è di [illegible] Sul suo [illegible] *Imperfect, French Intellectuals 1944-[illegible]6* (California University Press) dà voce alla tesi che un'intera generazione abbia deliberatamente usato il sistema dei due pesi e due misure per giudicare i regimi comunisti e i fatti di casa propria. Senza [illegible] riguardo per l'incoerenza morale o per l'irrazionalità del proprio comportamento. E senza nessuna attenzione per chi soffriva nell'Europa dell'Est, che a propria volta continuava a cercare il supporto di Parigi. Delimitando il campo, delle tante fazioni di intellettuali in vista dopo il '44 due sole contavano veramente, secondo Tony Judt. Gli esistenzialisti come Si[illegible] de Beauvoir e [illegible] Merleau-Ponty, riuniti attorno a Jean-Paul Sartre e alla sua rivista *Les Temps Modernes*, e i cattolici di sinistra come Jean-Marie Domenach e Emmanuel Mounier, che facevano capo alla rivista *Esprit*. Influente era anche Claude [illegible] dell'*Observateur*, mentre del tutto marginale era la posizione di un liberale come Raymond Aron. Albert Camus e François Mauriac erano eroi della Resistenza che avevano adottato opinioni impopolari dopo la guerra. E poi venivano gli stalinisti [illegible]stremi come Louis Aragon («il più servile»), e gli antistalinisti radicali come Cornelius Castoriadis, a cui si dava ben poco retta. Tra i primi e gli ultimi la differenza di autorità era enorme. Per questo, si sa che quando i primi parlavano gli altri tremavano. Tuttavia, il Sartre che emerge da quest'analisi è un politico superficiale, alla giornata. Completamente muto davanti all'antisemitismo dei sovietici sul quale aveva promesso una risposta a Mauriac, che potè [illegible] mantenere grazie alla morte di Stalin. Né l'autore di *Past Imperfect* è più clemente con la sua compagna, quando [illegible] che «tutto il libro [illegible] Beauvoir *I Mandarini* è un testamen[illegible] dell'ostinata miopia della sua autrice, che [illegible] di non afferrare nulla dei rapporti di potere e autorità tra Mosca e i suoi satelliti». Di fatto, insiste Judt, il noto che [illegible] notizie delle purghe, dei processi staliniani, dei campi di [illegible] erano trapelate già da molto tempo. Ma questo non impediva a Sartre di rispondere [illegible] '52 a [illegible] con un'acrobazia morale: «Possiamo essere indignati e inorriditi dall'e[illegible] di questi campi; potremmo anche esserne [illegible]nati, ma perché dovrebbero imbarazzarci?».

[illegible] certi intellettuali vicini ai comunisti semplicemente rifiutarono di riconoscere le ingiustizie inflitte dai regimi dell'Est in quegli anni, l'atteggiamento di Sartre fu più aggressivo, quando [illegible] all'inizio degli Anni Cinquanta: «Ho cercato, e non riesco a trovare una singola prova di un impulso aggressivo da parte dei russi negli ultimi trent'anni». Dal buio del fascismo e degli anni dell'occupazione e della guerra, questa generazione di intellettuali era uscita con la convinzione che [illegible] società potesse essere imperfetta, o persino marcia, a dispetto delle sue virtù apparenti; mentre l'altra tendeva al bene anche se al mome[illegible] imperfetta o ingiustificabile in certe sue manifestazioni. Ma questo, per Judt, «significava trattare il capitalismo (un sistema storico ed economico) e il socialismo (un'idea politica [illegible] etica) come comparabili unità di misura, un errore commesso da Camus non meno che da altri».

Judt [illegible] la teoria [illegible] un fondamentale *negativismo* che avrebbe, tra l'altro, impedito a questi intellettuali di entrare nelle file dei comunisti: «La stragrande maggioranza non era per Stalin: era contro Truman. Non era per i processi di Praga, era contro la tortura in Tunisia. Non era per il marxismo (tranne che in teoria), era contro il liberalismo (specialmente in teoria). E soprattutto non era per il comunismo (eccetto *sub specie aeternitatis*), era contro l'anticomunismo». Anti-anticomunisti insomma: con una patina di internazionalismo, ma provinciali nel cuore. Certo, Judt rigira il coltello quando dice che sebbene dopo il '56 alcuni personaggi minori abbiano recitato il *mea culpa*, i maggiori, come Sartre, hanno semplicemente perso interesse per l'Unione Sovietica e spostato la propria attenzione al Terzo Mondo. In ogni caso, dopo [illegible] loro, il diluvio. Le incursioni di Bernard-Henri Lévy nella storia, nella filosofia e nell'estetica sono soltanto «dilettantesche», [illegible]perficiali» e «pretenziose». Oggi gli intellettuali soffrono dell'insostenibile leggerezza del loro essere, incalza Judt, e [illegible] loro ininfluenza li fa vagheggiare i tempi in cui Sartre, Camus e Mounier potevano influenzare il mondo con scritti «frequentemente pigri e ignoranti». Una grande esercitazione collettiva di anestesia morale, c[illegible] ha messo [illegible] pochi a disagio.

Livia Manera

«Sono stati i più irresponsabili, sempre pronti a dire tutto e il contrario»

Françoise Sagan. A sinistra Marguerite Duras. Dice Glucksmann: «Finalmente la Francia si è liberata di [illegible] e [illegible] corte»

E i nouveaux philosophes? «Guattari e Bernard-Henri Lévy amici e complici di Mitterrand»

Sopra André Glucksmann Qui accanto Solzenicyn

«LA GAUCHE? NELLA SPAZZATURA»

Anche Glucksmann attacca i suoi maestri «Basta con Sagan e Duras, voglio Solzenicyn»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'intellighenzia [illegible] Nella poubelle, nella spazzatura della storia. «Finalmente la Francia si è liberata di Mitterrand e della sua [illegible] Françoise Sagan, Marguerite Duras, Jack Lang. Ma non solo. Il voto di domenica e la disfatta della Gauche hanno chiuso un'epoca, gli anni di Jean-Paul Sartre».

Proprio lei, [illegible] Glucksmann, allievo prediletto del [illegible] esistenzialista, lo rinnega. Perché?

«[illegible] giorno Sartre mi disse: "Io non mi illudo più. Ma non possiamo disilludere il popolo. Non credo nel sistema sovietico, ma difenderò ancora il nostro patrimonio di valori e di speranze". Quel tempo è passato. Non era lecito, e ora non è neppure più possibile, continuare a mentire in nome del popolo, della patria. Perché non esiste il popolo, la patria [illegible] sinistra».

La accuseranno di tradimento.

«Non ho paura. Gli intellettuali hanno il diritto, anzi il dovere di tradire. Tradire anche le concezioni più care, quando ci si accorge che portano al disastro. Non ha forse tradito De Gaulle? E la Dietrich? E Brandt?».

Eppure lei è considerato un protagonista di quell'intellighenzia di sinistra che ora proclama morta.

«No, l'intellettuale del 2000 non dev'essere né di destra, né di sinistra. Intellettuale d'abord: prima di tutto».

C'è un modello a cui pensa?

«Sì. Solzenicyn».

Un cristiano?

«Sì, ma non per la sua interpretazione dei Vangeli. Per *Arcipelago Gulag*. L'intellettuale deve essere profeta di sventura. Coscienza critica che denuncia il male, non tessitore di utopie che indica le porte del Paradiso».

E Sartre?

«Jean-Paul era nel giusto quando urlava [illegible] la tortura in Algeria, non quando predicava la Rivoluzione. Non possiamo più nascondere la realtà in [illegible] dell'ideale, perché sappiamo che l'ideale può degenerare. La cultura di sinistra è sempre stata manichea: a destra il profitto, l'inferno, a sinistra il lavoro, l'Empireo».

Cosa rimprovera [illegible] Sagan e alla Duras?

«Aver rinunciato, come quasi tutti gli altri, al ruolo che già So[illegible] agli intellettuali. Noi siamo il *dàimon*: il [illegible] compito non è [illegible] cosa si deve fare, ma cosa non si deve. Nei 12 anni di regno socialista in Francia gli intellettuali si sono limitati a applaudire. Sono diventati dei clienti. Non una parola di protesta davanti allo scandalo del sangue all'Aids, eppure il governo ha sulla coscienza migliaia di contagiati. Appelli a votare Mitterrand, quando era chiaro che il Presidente faceva il doppio gioco. Difendeva gli ebrei e portava fiori sulla tomba di Pétain. Appoggiava Solidarnosc e incontrava Jaruzelski. Flirtava con i comunisti per distruggerli. Come il padre che dice al figlio: disobbediscimi. Ora gli elettori l'hanno smascherato. [illegible] più coraggiosi degli intellettuali».

Lei attacca anche Lang, che i giornali europei elogiano.

«Già, Lang. Critica l'imperialismo di Hollywood e [illegible] Sylvester Stallone. Rifiuta di incontrare il dissidente Havel e 3 mesi dopo si precipita a omaggiare il Presidente Havel. Senza una parola di spiegazione. Protestai, con Foucault, Montand, pochi altri. Lang ci definì clowns».

E gli altri nouveaux philosophes, i suoi ex colleghi Bernard-Henri Lévy e G[illegible]ri?

«Hanno partecipato alla festa socialista. Guattari con il suo fare anarcoide, Lévy [illegible] complice di Mitterrand. Ora diventerà amico del primo ministro gollista. E qualcuno era già pronto a saltare sul carro ecologista, se i Verdi avessero vinto».

Chi?

«Edgar Morin, per esempio. Vede, la [illegible] della sinistra cambiano, lo stile no. Negli Anni 50 Simone de Beauvoir scrisse un articolo che [illegible] un saggio di manicheismo: la terra, la campagna, [illegible] quel che si rifaceva [illegible] natura era la Destra; il lavoro, la produzione [illegible] sinistra. Quarant'anni dopo i Verdi hanno capovolto la divisione, ma il principio manicheo è lo stesso».

Lei dice: finalmente ce ne siamo liberati. Ma i libri della Sagan e della Duras re[illegible]?

«Non lo [illegible]. Dostoevskij [illegible] idee politiche anche peggiori, [illegible] antisemita. Ma nei suoi libri sapeva andare oltre».

E la Duras e la Sagan hanno saputo [illegible] oltre?

«Certo non [illegible] Dostoevskij...».

E ora, imputati, difendetevi. Françoise Sagan usa l'ironia: «Mai gioire della caduta di un'intellighenzia, quale che sia». Marguerite Duras si indigna: «E' un j'accuse ingiusto. Lang è un ministro di [illegible] rispetto, Mitterrand un grande Presidente. La Francia è in pericolo, scivola verso il fascismo. Non è il momento di rallegrarsi».

Ancora Glucksmann: «Quella della Sagan è la reazione dei [illegible]ni sentimenti: lei difende i poveri e vive tra i borghesi, ma [illegible] impone la sua ambiguità ai lettori. La Duras è cinica, come Mitterrand: dicono una [illegible], ne fanno un'altra, e neppure si accorgono che il loro tempo è finito».

Aldo Cazzullo

Si ispira alla saga degli Usher [illegible] prossima avventura: «La caduta della casa dei Pipper»

Topolino a scuola dal maestro dell'horror

I misteri e i fantasmi di Edgar Allan Poe diventano fumetto

Un pittore distratto torna dopo la morte

La nuova serie di Topolino (copyright The Walt Disney Company Italia, SpA)

[illegible]

PER tutta una fosca giornata, oscura e sorda, d'autunno, [illegible] il cielo greve e basso di nuvole, avevo cavalcato da solo attraverso una campagna singolarmente lugubre, fino a quando mi trovai, mentre già cadeva l'ombra della sera, in vista della malinconica casa degli Usher...».

[illegible] appassionati [illegible] avranno riconosciuto l'inizio [illegible] uno dei più celebri [illegible] di Edgar Allan Poe, *La caduta della [illegible] Usher*, nella traduzione [illegible] Elio Vittorini. Una storia [illegible] cabra, di spettri vendicativi e donne sepolte vive, ambientata in un castellaccio in rovina: niente [illegible] più lontano dall'allegria e dalla spensieratezza [illegible] personaggi Disney. Eppure il prossimo numero di *Topolino* si aprirà con *La caduta della casa dei Pipper*, un rifacimento in 60 tavole di Mario Volta e Giampiero Ubezio. Ce n'è abbastanza per far pensare a un'altra rivoluzione. Dopo la puntata nella politica (qualche mese fa una parodia del film *Ninochka* mandò su tutte le furie il segretario neo-comunista Garavini), non sarà che *Topolino* vuole aprire anche all'horror?

«Si tratta soltanto di un omaggio un po' particolare alle opere di Poe - frena Volta, l'autore dei testi -. L'universo di Mickey Mouse ha le sue regole, che non possono essere stravolte: [illegible] un punto in comune con il mondo di Poe ce l'ha, ed è la fantasia. E poi "orrore" non significa soltanto sangue e morti ammazzati, [illegible] anche mistero. E unendo fantasia e mistero non è poi così difficile arrivare a Topolino».

La vicenda si inizia in un giorno di brutto tempo. Tip e Tap, i nipotini del topo più famoso del mondo, non sanno che cosa fare, e Topolino li accompagna in soffitta, a cercare un libro con cui ingannare il tempo. «Le storie Disney si rivolgono soprattutto ai bambini - dice Volta -. E non è male far vedere che anche la lettura può [illegible] stimolante». In solaio, Topolino ritrova i libri scritti da un suo lontano antenato, Edgar Allan Top: un Mickey Mouse diverso dal solito, con i capelli lunghi, due baffi [illegible]ri e i vestiti di un ricco signore dell'Ottocento.

[illegible] nel racconto [illegible] Poe, il protagonista riceve una lettera di un amico che non vede da molto tempo. Nel nostro caso un Pippo ancora più stralunato, con un buffo pizzetto sul mento. Edgar parte, e si ritrova in [illegible] paese, dove al solo sentire nominare il nome di Pipper tutti fanno gli scongiuri.

L'atmosfera, fatte [illegible] dovute proporzioni, è quella «lugubre» e «malinconica» [illegible] Poe. «Non è stato facile - racconta il disegnatore Giampiero Ubezio -. Ho avuto spesso la tentazione di esagerare, ma credo [illegible] riuscito a rispettare la tradizione della testata. Certo, qua e là qualche cosetta un po' particolare ce l'ho messa...».

Nella parte centrale, la vicenda di Topolino si allontana dall'originale. «Non potevo [illegible] altrimenti - spiega Ubezio -. Nel racconto di Poe c'è la morte della protagonista, che ritorna dall'aldilà ad infestare la casa abitata dal fratello. Nel mio c'è sol[illegible] un fantasma distratto, un pittore torn[illegible]tato per essere morto prima di aver potuto correggere [illegible] errore [illegible] un suo dipinto. Anche lui torna nella casa [illegible] Pipper, dove combina un [illegible]co di guai, fino alla sorpresa finale».

Il racconto che arriverà in edicola mercoledì prossimo avrà probabilmente un seguito. «Abbiamo in programma più di trecento storie all'anno - dice Massimo Marconi, il responsabile delle sceneggiature Disney - ed ogni idea [illegible] accetta. Le parodie sono da sempre un nostro punto di forza». Che cosa ci aspetta, allora? «Ho già [illegible] un altro episodio di Edgar Allan Top, *Il mistero della Rue Toporg* - dice Volta -. E poi c'è sempre il mio sogno segreto: il rifacimento di un film di Dario Argento. Con Topolino protagonista, naturalmente...».

Guido Tiberga

DOPO [illegible]. Nuova autorevolezza per i giornalisti?

Perché ora i «cattivi» si inchinano a Biagi

MILANO

DAVANTI a lui gli uomini del potere sembrano agnelli timidi. Gli inquisiti di Tangentopoli si esibiscono in autodifese accorate. I pochi che sono stati prosciolti, [illegible] Goria, si presentano a gridare [illegible] propria innocenza. [illegible] lui, Enzo Biagi, è sempre lì, con la sua antica aria da padre [illegible] famiglia, che la situazione ha trasfor[illegible] all'improvviso in giudice, maestro, bacchettatore di politici e faccendieri.

Da tre settimane gli italiani guardano la domenica sera *Toc[illegible] a noi*, [illegible] progressivo stupore. Nel Paese che si sbriciola, dove tutti i valori si vanno alterando, Biagi, senza cambiare stile, ha cambiato ruolo. E' diventato quello che mette tutti in riga, [illegible] populi che parla dai ventun pollici, contro la sua [illegible] immagine sempre coltivata.

Da che cosa le viene questa involontaria autorità?

«Io non ho nessuna autorità, [illegible] problema fondamentale è quello di essere credibili. Io cerco il particolare. Che ci siano tre segretari di partito o tre militanti per [illegible] è lo stesso».

Ma si dà [illegible] caso che alla sua prima trasmissione ci fossero proprio i segretari di partito: Martinazzoli, [illegible]cchetto, Benvenuto. Rappresentavano quasi i due terzi del Parlamento italiano e sembravano in soggezi[illegible].

«[illegible] so [illegible] fossero in soggezione. Il fatto è che la maggior parte delle altre trasmissioni s[illegible] contro il potere: partono con questa idea, di dare [illegible] parola [illegible] piazza (che [illegible] è la gente). E se parlassimo degli italiani, invece? I giornalisti [illegible] hanno l'obbligo di risolvere le angosce dell'umanità; devono soltanto aggiornare».

Perché i tre segretari dei partiti vanno da Biagi, [illegible] il presidente della Confindustria? [illegible] sarà stato facile metterli insieme, in un momento come questo.

«E invece non è [illegible] difficile. Presuntuosamente posso pensare che si fidino. Anni fa ho riunito Agnelli, De Mita, Craxi; li ho messi insieme sempre».

Ma anni fa era diverso, non c'era [illegible] Di Pietro.

«Noi siamo sempre qui. La gente sa più cose [illegible] una volta, ma non [illegible] quasi nulla. Siamo pieni [illegible] interpreti, scarseggiano i narratori. Forse c[illegible] un certo pudore nelle cose. Quando tutti diventano urlatori si risolve tutto in una moda. [illegible] nessuno urla, [illegible] insulta nessuno. E' un programma [illegible] punt[illegible] esclamativi. Io odio le domande cosiddette provocatorie».

Proprio per questo fa più impressione al pubblico. [illegible] politici con avviso di garanzia, domenica scorsa, sembravano in un tribunale.

«Io non sono un tribunale. Però li capisco. Anch'io, se vado in pretura, sono in soggezione. Hanno l'occasione di parlare in pubblico, espongono la loro faccia, la loro vita. In fondo ci guadagnano, risultano sempre migliori di come ce li immaginavamo. Ma sanno che il tempo a disposizione è breve, e parlano eccitati».

Quale impressione le fa interrogare un uomo che si dice innocente, quando i dati che lei gli mette davanti dicono il contrario?

«Una grandissima pena, sempre. E' un sentimento di pietà che ho avuto anche per Kappler e per Reder, dopo i cinque giorni passati con loro nel carcere di Gaeta. Non credo che esistano i mostri. Il che non vuol dire tutti assolti. Penso che tra loro ci potrebbe essere [illegible] l'innocente. Per questo ho voluto Goria».

Fra i politici e i mafiosi, quali le sono parsi più sinceri?

«Dipende dai politici e dipende dai mafiosi. Credo che Buscetta non mi abbia detto bugie. Anche se penso che non [illegible] abbia detto tutto».

[illegible] chiesto ai segretari dei partiti [illegible] hanno mai più preso un autobus. E Biagi, lo prende?

«Io giro a piedi, non ho l'auto. Sono nato in un paese di cinquanta abitanti, ci conosciamo tutti. [illegible] non sto dalla parte della gente. Io sono la gente».

Ha mai pensato di fare il giudice?

«No».

E il politico?

«Nemmeno. Avrei fatto volentieri il pediatra».

E' [illegible] salito su una cattedra?

«Ho parlato qualche volta dietro un tavolo. Non sono nemmeno andato a far lezione alla scuola di giornalismo».

Eppure il pubblico la sente più autorevole [illegible] tanti politici.

«Fra come mi vedono e come sono c'è una certa differenza. Io una cosa so: che non ho mai imbrogliato nessuno. Avrò fatto degli errori, ma ho la coscienza tranquilla».

E domenica sera, il giornalista che è la gente porta in aula Muccioli, a discutere su San Patrignano. Sarà difficile che gli spettatori non possano di trovarsi in [illegible] tribunale.

Giorgio Calcagno

[illegible] Biagi visto [illegible] [illegible] (copyright per l'Italia «La Stampa»). [illegible] alto Bettino Craxi

«Non sono contro nessuno, perciò di me si fidano. Io non sto dalla parte della gente: sono la gente»

IL CONFESSORE LAICO

I politici: giudica ma non prevarica
Mette il bisturi dove c'è la piaga

CON la sua pacatezza, Biagi sferza situazioni e personaggi. Ma nessuno di quei personaggi tenta di sottrarsi. Perché? Loro, i protagonisti, lo spiegano con tre elogi: autorevolezza, serietà, nessun preconcetto. Dice Paolo Cirino Pomicino: «Ha autorevolezza perché non punta [illegible] scandalo, ma a [illegible] informazione ragionata, non aggredisce l'interlocutore in [illegible] chiassoso». Per Giovanni Goria, Biagi è sì un «grande censore [illegible] costume politico e non», ma si muove con rispetto per il confronto delle opinioni. Se c'è Tizio che parla male di Caio invita anche Caio perché possa difendersi. Esprime [illegible] [illegible] opinioni, condivisibili o meno, e le esprime con forza, però senza prevaricare».

D'accordo anche Riccardo Misasi: «La sua forza è nel fatto che è intellettualmente [illegible] onesto, un autentico giornalista con [illegible] qualità e i rischi di questa professione. Non strumentalizza nulla per preconcetto, è oggettivo, [illegible] sincero dem[illegible]».

Per l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, «Biagi abbina alle capacità professionali grandi doti [illegible]. Ha incontra[illegible] e incontra personaggi [illegible] ogni grandezza, [illegible] latit[illegible] ai politici alle vittime di ingiustizie. Ho accettato di andare in tv perché era lui: mi sentivo garantito, sapevo che era possibile dialogare. Biagi non è tenero, mette il bisturi dove la piaga sanguina. Ma rappre[illegible] una [illegible]. Con [illegible] accetterei sempre [illegible] parlare».

E' tutto qui il successo? «Per avere autorevolezza non basta [illegible] famosi e intelligenti», dice il semiologo Omar Calabrese. E spiega: «La forza di Biagi dura da una vita. Non dimentichiamo che il suo Tg1 fu storico. Lui è più di un semplice commentatore, è un direttore anche se ora [illegible] ha un giornale [illegible] [illegible] L'impatto col pubblico, secondo Calabrese, è diverso da quello di qualsi[illegible] altro giornalista: [illegible] [illegible] davanti una persona, ma si percepisce una struttura, [illegible] [illegible] voce si avverte una pluralità, una quantità d'informazioni il senso di uno staff. Quando colpi[illegible] [illegible] offende, non è mai una lite fra due individui, [illegible] è un avversario singolo».

Riccardo Misasi. A sinistra Paolo Cirino Pomicino

Dietro la pacatezza, la semplicità, c'è abilità scenica? «Una persona così intelligente - risponde Calabrese - non può non essere anche furba. C'è una regia, ci sono stili di linguaggio. Pensiamo alla scenografia, con quell'effetto cattedra che [illegible] il senso dell'auctoritas, o, in altri [illegible] agli effetti-luce, [illegible] nelle interviste a Buscetta, a Fioravanti, a Liggio. Autorevolezza e ottime [illegible] [illegible] programma spingono anche chi da Biagi è stato criticato a accettare l'intervista. Vanno da lui come in confessionale, volentieri, proprio perché di fronte non hanno un avversario, un nemico».

Marco Neirotti

FATTI [illegible]

Pergamo [illegible]

[illegible] Il sindaco [illegible] Pergamo, [illegible] cittadina turca vicino Smirne, vuole recuperare il celebre altare di Zeus conservato nell'ex Berlino Est e afferma di aver già raccolto milioni di firme per chiedere al governo tedesco la restituzione del monumento. L'altare, alto 12 metri e decorato [illegible] un bassorilievo, fu [illegible] duemila duecento anni fa a Pergamo. [Ansa-Reuter]

Scoperta l'identità di Jack lo squartatore

LONDRA. Per oltre un secolo [illegible] stata un mistero, ma ora l'identità di Jack, detto lo squartatore per le [illegible] incursioni [illegible] nei quartieri dell'East-End londinese, sta per essere svelata. Lo giurano gli editori di un libro di prossima pubblicazione intitolato appunto *Jack the ripper*. Paul Feldman e Robert Smith sono certi di aver trovato il diario scritto dal mitico assassino che nel 1888 fece strage di prostitute nei vicoli [illegible] Whitechapel. Per conoscere finalmente l'identità dell'assassino bisognerà aspettare ad ottobre quando il libro arriverà in libreria. [illegible] editori, infatti, per ora mantengono il più assoluto silenzio. [Ansa]

Morto Hersey scrisse «Hiroshima»

KEY WEST (FLORIDA). John Hersey, lo scrittore e giornalista americano famoso per le corrisponde[illegible] di guerra e i libri sull'ultimo conflitto mondiale, [illegible] morto a 78 [illegible]. Aveva [illegible] grande successo con *Hiroshima*, una icastica, toccante descrizione del primo attacco atomico della storia. [Agi]

Scompare Crichton autore di bestseller

[illegible] YORK. Robert Crichton, lo scrittore americano autore di due bestseller diventati film, *Il grande impostore* e *Il segreto di Santa Vittoria*, è morto a 68 anni di infarto. *Il grande impostore*, pubblicato nel 1959, era la storia vera di Ferdinand Demara, un uomo che si era fatto passare [illegible] volta in volta per prete, direttore di carcere e medico. La versione cinematografica del 1961 [illegible] interpretata [illegible] Tony Curtis.

[illegible] AL GIORNALE

L'aborto secondo Zeffirelli, la maternità secondo la Ruta

Il 18 aprile io non voterò

Personalmente non mi recherò alle urne per il 18 aprile 1993, riguardo il voto del referendum. Infatti l'istituzione del collegio uninominale maggioritario più o meno corretto è un rimedio peggiore del male della proporzionale. Come dire che con il maggioritario [illegible] *ricicleranno* tutti coloro che a titoli diversi hanno fatto parte e continueranno a far parte della spartitocrazia di tutti i colori. Perciò, purtroppo, questo Paese clientelizzato ed egoista non potrà che attendersi di peggio nel futuro, [illegible] è vero, [illegible] è vero, che i giovani diplomati e laureati [illegible] i nuovi poveri abbandonati da tutti.

dr. Damiano Orelli, Bologna

Quel che non si [illegible] sul generale Caviglia

Leggo [illegible] recensione di un libro che ha l'indicativo titolo *Enrico Caviglia, l'anti Badoglio* («La Stampa» del 27 febbraio 1993): non è sorprendente che in questo tempo di grande confusione si ricordi uno dei generali più litigiosi, noto soprattutto per la feroce battaglia polemica - svolta in tempo fascista e con il beneplacito [illegible] di Mussolini - da lui fatta sulle responsabilità della rotta di Caporetto. In [illegible] le truppe del Caviglia, le uniche del settore at[illegible] che non lo furono [illegible] [illegible] nemico prevalente, due giorni dopo dovettero [illegible] nella quasi totalità inviate in tre campi di riordino, essendo persa la loro artiglieria.

Queste furono raggiunte dal nemico e il Caviglia - rimasto con pochi degli iniziali reparti - ammise di aver avuto [illegible] sfortu[illegible] di ritrovarle casualmente. La loro condizione [illegible] tale che dovettero transitare il Tagliamento protette dal Corpo d'Armata del generale Ravazza; si schierarono nelle retrovie, dietro il nuovo fronte tenuto dal Corpo Badoglio. Passato [illegible] Caviglia sotto il comando della IV Armata, que[illegible] [illegible] poté impegnarlo [illegible] la difesa del Piave ma dovette inviarlo nelle retrovie di Volpago per tentarne la ricostruzione.

[illegible] realtà mai apparvero perché il Caviglia ebbe un'altra insperata «fortuna»: essere nominato ministro della Guerra del governo dell'amico V.E. Orlando, nei mesi cruciali dei lavori [illegible] Commissione d'inchiesta.

Fernando Rivera, Monza

Che sanguinario quel regista

La genialità [illegible] da [illegible] [illegible] accompagnata dalla follia, a volte [illegible] tradirsi, ma in alcuni casi scoppia improvvisa, come dimostra il caso di Zeffirelli. Ma fingiamo per un [illegible] che lui sia ciò che si crede di essere: un dio. E può far diventare realtà il [illegible] sogno: la morte per tutte le donne che abortiscono! Ebbene, [illegible] quelle giovanissime, che altrimenti avrebbero davanti una vita con altri figli da far [illegible] e crescere [illegible] tanto amore - invece niente! Dio-Zeffirelli le ha fatte morire, e [illegible] loro ha condannato a morte anche dei bambini che [illegible] non potranno nascere più!... Altra ipotesi, quella più frequente: [illegible] donna decide di abortire, perché già madre di parecchi figli - in questo caso, Dio-Zeffirelli uccide lei e al diavolo gli orfanelli!...

Trovo semplicemente insopportabile quando è un [illegible] a pronunciare queste sentenze che umiliano la donna, già così usata e maltrattata dallo stesso - che sia poi un regista, un cardinale o un cantautore ruffiano [illegible] quattro [illegible].

Vorrei ancora ricordare a chiunque avesse la voglia di sangue «alla Zeffirelli», che la pena [illegible] morte per le donne che aborti[illegible] [illegible] da sempre - basta vedere quante donne muoiono ancora nelle mani dei ciarlatani, cosa che la legge 194 avrebbe voluto mitigare, proteggendo la salute della donna (anche in favore degli eventuali futuri figli - [illegible] ciò che viene sempre ignorato da chi è contrario all'aborto [illegible] assistenza medica). A quando la crociata forcaiola [illegible] i maschi irresponsabili, che in fondo sono [illegible] maggior causa [illegible] gravidanze interrotte?

[illegible] Holzalová, Almese (To)

[illegible] O.d.B.

La tv non è peggio del cinema

Rispettabilissimo signor Del Buono, sono un artigiano di 39 anni e le scrivo in riferimento a una sua risposta allo sfogo della signora Gabriani, in cui lei diceva che, purtroppo, il livello del cinema attuale può esser solo migliorato dagli spot. Prendo atto del paradosso amaro della sua affermazione, ma sposterei il problema più che sul basso livello del cinema attuale sul bassissi[illegible] livello attuale della televisione, sboccata, un vero covo di ciabroni che riesce a banalizzare qualsiasi cosa (in ultimo la Chiesa) e, secondo me, più pericolosa in quanto entra in casa...

Mauro Papandrea, Susa

GENTILE signor Papandrea, la sua lettera mi è arrivata con molto ritardo, a ogni modo la [illegible] an[illegible] interessante per attualità. La televisione, lei sostiene, è molto più pericolosa del cinema, in quanto, a differenza del cinema, per il quale possiamo scegliere cosa andare e [illegible] andare a vedere, entra in [illegible] e la subiamo, e qui lei specifica la responsabilità che la televisione ha nella maleducazione dei bambini.

E' corretto, ma non afferro esattamente la ragio[illegible] per cui lei pensa che il cinema sia più bravo perché possiamo non frequentarlo, mentre la televisione è più cattiva perché [illegible] possiamo [illegible] vederla. Chi ci obbliga a vederla? Quanto ai bambini la responsabilità non è della televisione, ma caso mai, dei genitori snaturati che le affidano i figli, per occuparsi di più dei fatti propri. Non mi va infatti di accettare [illegible] [illegible] aver responsabilità nell'uso di un elettrodomestico dipendente da un gesto della mano.

«Secondo me», continua, gentile signor Papandrea, «sarebbe giunto il momento di mettere in pratica quello che ormai secoli fa proponeva con intenzioni provocatorie Pier Paolo Pasolini, e cioè di abolire la televisione sinché non ne fosse pronta una migliore. Capisco che è pura utopia, ma non sarebbe almeno il caso di prendere in considerazione Karl Popper, il filosofo che propone di far rispettare a coloro che lavorano in televisione una deontologia?...».

Non sorrido affatto di lei, gentile signor Papandrea, e non mi sogno di contraddire Pasolini o Popper. Le faccio solo osservare che, quando c'era un solo canale, alla Rai imperavano indubbiamente una deontologia e anche un'ideologia contro le quali [illegible] in tanti a protestare. E che le oscenità e le volgarità che hanno corrotto le televisioni (quando sono state tante e in concorrenza) sono state contrabbandate sul piccolo schermo dai film di basso conio, fatti e svenduti alla Fininvest e alla Rai da produttori che hanno rovinato il cinema.

[illegible] del [illegible]

Che stipendi nelle [illegible]

Nella pagina 10 [illegible] 27 febbraio, *La Stampa* pubblica l'articolo «Marcia [illegible] Berna per l'ora di italiano» nel quale si ironizza [illegible] un'iniziativa di genitori in favore di insegnanti italiani in Svizzera, con retribuzioni «d'o[illegible] da 150 milioni l'anno.

E' vero, il personale [illegible] scuola all'estero gode di retribuzioni elevate, anche se diverse da Stato a Stato; ma, se il giornalista avesse allargato [illegible] po' il campo della [illegible] indagine, si sarebbe accorto che gli insegnanti sono i paria del personale del ministero degli Esteri. Infatti, dopo gli aumenti recente[illegible] ottenuti, i dipendenti dei consolati e delle ambasciate ricevono un assegno di sede che è quasi sempre il doppio [illegible] quello del personale della scuola [illegible] pari livello e che presta servizio, nelle stesse sedi, alle dipendenze del ministero degli Affari Esteri. Ad esempio, il docente di scuola media, di cui si parla nell'articolo, riceve, [illegible] [illegible] gno di sede, meno della metà del commissario amministrati[illegible] [illegible] il direttore didattico (livello 9°) addirittura [illegible] [illegible] commesso (livello 3°).

Come vedete, ci sono [illegible] ben più gravi ragioni di scandalo.

Aurelio Iperti, [illegible]

[illegible] solo per Tangentopoli

In questi ultimi giorni gli italiani hanno scoperto che nelle patrie galere si [illegible] un po' stretti. Da parecchio tempo si continua [illegible] più parti a ripetere che la popolazione carceraria è in continuo [illegible] che gli istituti [illegible] pena sono insufficienti, che nelle prigioni si sta stipati come le acciughe in scatola e, proprio ieri, Nicolò Amato ha diffuso alcuni [illegible] per niente confortanti.

Io stesso, visitando le due case circondariali di Asti per realizzare un'intervista, mi resi conto delle condizioni disumane cui erano sottoposti i detenuti nel vecchio [illegible] mi fa dunque piacere che finalmente lo Stato si renda [illegible] [illegible] questi problemi.

Quello che non mando giù [illegible] che tutto il problema sia [illegible] ora che qualche delicato fondoschiena, trovando il VI braccio [illegible] S. Vittore più scomodo del proprio cadreghino privato o pubblico, [illegible] cominciato a lamentarsi, come se si trovasse lì per un errore giudiziario, e qual[illegible] altro abbia accolto la supplica [illegible] se [illegible] [illegible] novità assoluta.

Mi riferisco al forlaniano Carra che ha riferito alla moglie delle condizioni disumane della vita in carcere; probabilmente quando si spartivano le tangenti avranno anche riso al pensiero dei poveri detenuti pensando che loro, coperti da un'aureola di clientelismo, [illegible] avrebbero mai subito analoga sorte.

Perché la tracotante superbia di chi ha rubato per anni i soldi di tutti noi ha più ascendente e più [illegible]ito della legittima protesta di quanti, sicuramente molti, da anni si lamentano inutilmente di una situazione toccata loro per colpe meno gravi?

Sergio Motta, Torino

Chi sceglie i figli [illegible] tv

Ho notato [illegible] tristezza che al[illegible] [illegible]rsonaggi dello spettacolo rinunciano ad [illegible] figli per la carriera.

Invece la simpaticissima presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta giustamente ha lasciato la televisione per quel bellissimo tesoro che è Gianamedeo, il fratellino [illegible] Guenda.

Ruta: mai una frase oscura, mai [illegible] comportamento sleale, occhietti neri e bocca di pace, Maria Teresa in tutto il mondo piace.

Vincenzo Gatto
Terranova di Pollino (Potenza)

Povero Muccioli santo e martire

Sono rimasta dolorosamente colpita da alcune (in vero, poche) voci ingenerose su Vincen[illegible] Muccioli. In un mondo in cui ciascuno si [illegible] solo i fatti propri, coloro i quali soccorrono gli altri dovrebbero essere conside[illegible] ai limiti della santità, [illegible] pare sia destino che essi conseguano anche la palma [illegible] martirio.

Clara Genéro, Roma
responsabile del Comitato Lida contro la corrida

Attenti ai nuovi antisemiti

L'Olocausto nei bidoni

NELLA prima metà del 1943 un giovane storico, Emanuele Ringelblum, sotterrò sotto una ■ diruta del ghetto di Varsavia, al n. 68 della via Nowolipki, una ventina di bidoni di latta ■ chiusura ermetica. Contenevano un'enorme massa di documenti sulle razzie, le deportazioni ■ ■ stragi di cui gli ebrei polacchi erano stati vittime negli anni precedenti. Ringelblum temeva che la politica razziale del Reich avrebbe distrutto, ■ il popolo ebraico, la memoria della strage e costruì, con quei bidoni sepolti sotto ■ macerie del ghetto, il primo monumento all'Olocausto.

Ringelblum s'ingannava. L'immagine dei campi di concentramento all'arrivo degli alleati, le memorie dei sopravvissuti, i verbali dei processi intentati ai responsabili del genocidio ■ i documenti raccolti a Gerusalemme nel museo dell'Olocausto, appartengono ormai all'iconografia ■ alla storia della seconda guerra mondiale. Per quasi mezzo secolo una sola «icona» - la fotografia di ■ ragazzo del ghetto ■ Varsavia, affogato nel giaccone del padre, le braccia alzate di fronte al fucile di un SS - bastava ad accendere nell'immaginazione il ricordo di tutto ciò che l'ebraismo europeo ha sofferto fra il 1933 e il 1945.

Il bambino del ghetto di Varsavia

Eppure, paradossalmente, Ringelblum ebbe ragione con cinquant'anni di anticipo. Allontanandosi nel tempo le immagini dell'Olocausto stanno sbiadendo e perdono la potenza evocativa che hanno avuto per due generazioni. Gli ebrei sembrano esserne consapevoli. Il titolo di un libro di Alberto Nirenstajn, apparso ■ presso La Nuova Italia di Firenze, sullo sterminio di sei milioni di ebrei (*E' successo solo 50 anni fa*) nasconde una disperata, pessimistica invocazione al ricordo. Su *Le Monde* del 19 febbraio Nicole Lapierre ■ con sorpresa che sono apparsi in Francia negli ultimi mesi sei libri autobiografici sui campi di concentramento. Gli ebrei si affrettano a scrivere e a depositare i loro ricordi nei bidoni di Ringelblum. Sanno che all'inizio del prossimo secolo i sopravvissuti dei campi saranno tanti quanti i garibaldini dei Mille alla vigilia della prima guerra mondiale e i «poilus» di Verdun alla fine degli Anni Settanta. Sanno probabilmente, anche se ■ amano parlarne, che si è dissolta ormai, dopo gli avvenimenti di questi ultimi anni - la caduta del muro, il crollo dell'Urss, la fine del secondo dopoguerra -, l'ideologia dei vincitori della ■ da guerra mondiale. «Fascista», «nazista», «antisemita» stanno rapidamente perdendo il significato esecrabile che hanno ■ negli ultimi cinquant'anni. La vulgata della seconda guerra mondiale sta diventando insignificante. Vi sono larghi strati della popola■ europea - i giovani, i tedeschi della Germania orientale, i sopravvissuti del comunismo, gli immigrati dal Terzo Mondo - per i quali l'antisemitismo ■ è più il «male», un vizio da nascondere, un sentimento da esprimere con prudenti circonlocuzioni. Hanno altri ricordi, altre esperienze, altri nemici. E' inutile coprirsi ■ gli occhi e fingere di non vedere: l'antisemitismo è diventato lecito e legittimo perché non è più, insieme al fascismo e al nazismo, il nemico sconfitto della seconda guerra mondiale.

Doveva accadere. L'ideologia dei vincitori non dura mai generalmente più di due generazioni. Non è possibile chiedere alla pubblica opinione di recitare indefinitamente il credo antifascista ■ «anti-antisemita» ■ cinquant'anni fa. Non esiste più una verità dei benpensanti. Per ■ un'espressione ■ non ■ è più ■ versione «politicamente corretta» della seconda guerra mondiale. La storiografia «revisionista» - Renzo De Felice in Italia, Ernst Nolte in Germania e John Charmley, autore di una recente biografia di Churchill, in Inghilterra - non avrà più ■ prossimi anni quel vago odor di bruciato che ha avuto per molto tempo. Piaccia o no, ■ diventa possibile: anche rivalutare Hitler e, in un altro contesto, parlar bene di Stalin.

Accanto ai vantaggi vi sono alcuni inconvenienti che concernono principalmente gli ebrei. Per quasi ■ secolo l'ebraismo è stato protetto dall'ideologia vin■e della seconda guerra mondiale. Ciò non ha impedito che gli ebrei fossero esposti a soprusi, insulti ■ angherie. Ma nessuno poteva essere antisemita senza mettere se stesso ■ di fuori della comunità intellettuale «politicamente corretta». E' accaduto così che una parte della pubblica opinione - la sinistra ad esempio, in Unione Sovietica ■ ■ Occidente - mascherasse ipocritamente il proprio antisemitismo dietro argomenti antisionisti. E' accaduto che molti scaricassero ■ lo Stato d'Israele il loro vecchio, inconfessabile pregiudizio razziale. Assisteremo invece d'ora ■ poi, sempre più frequentemente, al recupero di vecchi temi antisemiti come l'«internazionale ebraica», le collusioni fra giudaismo e massoneria, giudaismo e comunismo, giudaismo e capitalismo finanziario, giudaismo ■ controllo della stampa mondiale. Nelle prime file di questi nuovi battaglioni antisemiti trovere■ probabilmente i rappre■ dei movimenti nazional-populisti che stanno ■gendo ovunque in Europa ■ quegli esponenti del fondamentalismo cristiano cui ■ parso sempre intollerabile che la memoria dell'Olocausto offu■ quella del deicidio.

Contro questo nuovo antisemitismo non basta recitare il credo antifascista della seconda guerra mondiale. Occorre accettare la discussione, replicare e argomentare riconoscendo anche le necessarie ambiguità di una straordinaria aristocrazia meta-nazionale che è al tempo stesso patriottica, ■ inserita nel Paese in cui vive, ma solidale e unita da profondi legami culturali e religiosi. Cominciamo insomma, nella storia dell'ebraismo, un capitolo nuovo che ■ è possibile scrivere con le idee «corrette» della seconda guerra mondiale e ■ le tragiche «icon■» dell'Olocausto.

Sergio Romano

New York, fine '800: il movimento femminile salva l'italiana condannata a morte

Disonorata, «non colpevole»

Ferita nell'onore, uccise l'amante compaesano
Doveva ■ la prima donna sulla sedia elettrica

TUTTO ha inizio ■ uno stupro e finisce con una crociata: nel giro di un anno, tra il 1895 e il 1896, il movimento femminile in cappellino ■ mantella riesce a vincere negli Stati Uniti i pregiudizi razziali e a salvare la prima donna destinata alla sedia elettrica. E' l'italiana Maria Barbella, approdata a New York da Ferrandina, paese di capre e di sassi della Basilicata. ■ accusata ■ aver ucciso l'uomo che l'aveva sedotta promettendole il matrimonio. A strappare ■ braccio della morte ■ Sing Sing l'unica detenuta condannata alla pena capitale è Cora Slocomb, la moglie americana di un conte friulano. ■ in gonnella, capace anche di infuocare gli ■mi ■ difesa della Barbella, la Slocomb riuscirà ■ raccogliere prove in ■ della condannata e a farle commutare la pena.

La ■ ■ combattiva Slocomb, trasferita da New Orleans nel castello friulano dei Brazza con il marito Detalmo, gentiluomo-inventore con una passione per l'ingegneria ■ era un personaggio indubbiamente originale per i tempi: «capitana d'industria» (anche ■ ■na ■ eletta presidentessa dell'Associazione italiana dell'impresa femminile), dopo il matrimonio in Friuli ■ dato slancio alla lavorazione del merletto ■ esportava ■ ■ trine e ricami. Ma era molto legata al suo paese d'origine, dove tornava di frequente.

Leggendo sui giornali del ■ clamoroso della giovane italiana e i resoconti ■ processo, prima ancora che venisse pronunciato il verdetto aveva immediatamente intuito cosa sarebbe accaduto: la Barbella, poverissima, ignorante ■ lingua, della mentalità e del costume americani, difficilmente se la sarebbe cavata. Ecco dunque la Slocomb, accompagnata dal Conte, trasferirsi a New York per mobilitare e sollevare l'opinione pubblica ■opo la condanna ■ morte: la «piccola» Barbella - era molto minuta e bassa di statura - ■ dovuto essere giustiziata tramite la prima ■ elettrica che, inventata nel 1889 da un dentista di Buffalo, il dottor Alfred Southwick, ■ considerata un gran progresso rispetto all'impiccagione.

A ricostruire minuziosamente la storia della difficile battaglia è oggi la pronipote della Slocomb, Idanna Pucci, della nota famiglia di stilisti fiorentini, nel volume *Il fuoco dell'anima*, in libreria il ■ aprile, pubblicato da Longanesi. E' la storia di un fatto di cronaca ricco di implicazioni: infatti le autorità americane volevano, ■ il processo Barbella, da■ una lezione esemplare agli emigrati italiani ■ dimostrare che nel loro codice il delitto d'onore non era contemplato. ■ processo Barbella diventerà ■ doppia occasione di dibattito sulla pena di morte e sulla condizione femminile. «Ho incontrato la storia dell'impresa tentata dalla mia bisnonna Cora solo un giorno, per caso - racconta la Pucci -. In famiglia di Cora si parlava poco anche perché ogni storia di instabilità mentale era ■ argomento tabù e Cora fu chiusa nel manicomio ■ Imola: aveva 44 anni e i suoi nervi cedettero ■ un giorno all'altro, improvvisamente un caldo pomeriggio di ■

Era invece ■ caldissimo pomeriggio ■ aprile ■ 1895, la temperatura era salita di colpo ■ 12 a 32 gradi, quando la Barbella davanti a quattro ■ ■ inferto un colpo di lametta alla gola ■ lustrascarpe Domenico Cataldo, con cui da qualche ■ conviveva. «Lasciami in pace, vai bene solo per i porci», era stata l'ultima ingiuria che le aveva gridato il Cataldo senza nemmeno girarsi dal tavolo del bar dove ■ giocando a carte. Domenico era sul punto di met■ in atto un progetto a cui da tempo pensava: ripartire per l'Italia ■ abbandonare la Barbella violata nell'onore senza le dovute nozze riparatrici. Era stata un'esistenza misera quella della Barbella - spiega la Pucci -. L'emigrata, di professione cucitrice, viveva ■ Mott Street ■ ■ reclusa. Per andare nella sartoria dove lavorava faceva sempre la stessa strada. Durante il ■gitto un giorno ■ lustrascarpe l'aveva abborda■ «Cataldo - racconta ancora la scrittrice - le disse che anche lui era originario della Basilicata, di Chiaromonte, il che era vero; che ■ mille dollari in banca, il che era un po' più della verità; che aveva 28 anni, che era un po' meno della verità; che era stanco di vivere da scapolo, che ■ tutto falso».

Maria Barbella: l'America l'accusò ■ pietà perché voleva ■ una lezione esemplare agli emigrati italiani e dimostrare ■ nel suo codice il delitto d'onore non era contemplato

Cora Slocomb, ■ ■ ■ Maria Barbella, ■ sposata con un conte-inventore friulano

Un'americana in prima fila per Maria Barbella
Parla Idanna Pucci, che ricostruisce la battaglia

Capelli corvini, il viso dai tratti marcati, Maria non ■ ■ bellezza ed era anche molto timida. A Domenico, il primo uomo che l'aveva corteggiata e che poi la costrinse a forza a perdere la verginità, aveva consacrato tutta ■ ■ Cataldo era un professionista della seduzione e ■ Little Italy era già noto per le attenzioni rivolte ad alcune minorenni «persuase» ad accoppiarsi c■ lui con gli stessi mezzi usati ■ Maria. Tutto questo non venne fuori al processo: la ■ non conosceva l'inglese e i suoi avvocati, nominati d'ufficio, non si curarono di farle esporre la dinamica dei fatti. Nella revisione del processo, provocata dalla Slocomb con nuovi difensori, la sartina di Mott Street raccontò quello che realmente era accaduto. Contro di lei fu avviata comunque una pesante campagna di stampa che tirò in ballo persino le teorie lombrosiane: ■ il professor Lombroso fosse in questa città - ■ un giornale -, indicherebbe Maria quale conferma di molte sue conclusioni riguardo alle donne criminali. Il ■ aspetto mostra la sua natura animale. La mascella ■ pesante, la fronte bassa, le orecchie sono sporgenti. Il lato destro del volto è più grande di quello sinistro». Alla fine del primo processo Maria fu chiusa nella prigione di New York. Per ottenere ■ rinvio della sentenza, la Slocomb le tentò tutte: volantinaggio ■ notizie sulla storia dell'assassinio, coinvolgimento di amici influenti, azioni presso i singoli giornali. Lettere anonime la minacciarono di morte e al suo fianco venne messo Joe Petrosino, l'investigatore che quindici anni dopo sarà giustiziato dalla mafia a Palermo mentre cercava i collegamenti ■ clan siciliani e americani. La campagna a favore della Barbella, sostenuta da molte associazioni femminili, divenne l'occasione anche per una riflessione sulle condizioni degli emigrati. ■ le argomentazioni usate per sconsigliare l'uso della sedia elettrica vi fu persino quella ■ ■ ■ pudore: «Se Maria Barberi dovesse essere giustiziata - quasi tutti i giornali storpiavano il cognome della Barbella - la si dovrebbe portare ■ presenza di parecchi uomini dopo averle rasato il cranio e scoperta fino a tutta la coscia. ■ può essere uccisa con le gambe decentemente coperte, sennò le gonne potrebbero prendere fuoco».

«Il tribunale ■ zeppo di uomini», protestava la presidentessa dell'Associazione nazionale per il suffragio delle donne Susan Stanton, che vent'anni prima era stata arrestata perché aveva osato votare.

Il nuovo processo in cui la Barbella apparve completamente trasformata - grazie agli aiuti ricevuti ■ carcere dal gruppo che si andava ingrossando delle sue sostenitrici - durò 24 giorni e si tennero anche udienze serali. La piccola italiana era sempre vestita di nero ma in maniera curata e quasi elegante e aveva imparato a parlare in inglese. ■teresse del pubblico era grande e l'attesa del verdetto snervante: c'era la curiosità morbosa di vedere di persona la Bar■ che nel corso dei mesi aveva occupato le pagine dei giornali ed era diventata ■ celebrità. ■ vi ■ anche molta ■ perché l'esito del processo avrebbe chiarito la posizione dello Stato di New York ■ confronti ■ pena di morte alle donne. Con il passare dei giorni anche la parte della stampa ■ ■ ■ ostile ■ Barbella cominciava ■ cambiare posizione. Quando la giuria pronunciò ■ verdetto: «Non colpevole» il pubblico che riempiva la sala era composto non ■lo da italiani ■ anche da molti americani, in gran maggioranza donne. Appena uscita dal tribunale la Barbella incontrò la contessa di Brazza e il marito che le immortalò con la sua macchina fotografica. Dopo qualche tempo la Barbella sposò un italiano. Ma il suo nome era destinato a comparire di ■ nei titoli di testa. ■ volta venne addirittura definita «eroina»: aveva salvato una vicina di casa dalle fiamme.

Mirella Serri

«Che Dio ti benedica»: al nuovo lp ha collaborato Chick Corea

Pino Daniele canta osé

E fa anche un video con la Muti

MILANO
DAL [illegible] INVIATO

[illegible] è abituato», dice il suo proprietario. [illegible] Pino Daniele [illegible]bra più in forma che mai. Non più sofferente, non più malinconico, soltanto - giustamente - guardingo, il grande cantautore napoletano è tornato alla consueta, scatenata verve presentando ieri «Che Dio ti benedica», canzoni inedite che mescolano [illegible] sempre struggenti suggestioni di tradizione napoletana, trascinanti pezzi funk, jazzy [illegible] blues. Dal brano che dà il titolo all'album [illegible] stato tratto un video cui partecipa Ornella Muti. In più, c'è [illegible] preziosa collaborazione [illegible] maestro jazz Chick Corea per due titoli: «Sicily», [illegible] vecchio brano dello stesso jazzista riarrangiato, [illegible] «Soleado Up and Down», creatura di entrambi, con un'impronta di elegante bellezza: «E' la prima volta che scrivo pezzi con altri - dice Pino - ma lui [illegible] un mio mito».

E' anche un po' audace il [illegible] Pino Daniele. «Che Dio ti benedica», il verso del brano funk che dà il titolo all'album, fa rima con «che fica». Non è un po' troppo? «Ma "Dio ti benedica" [illegible] solo un'esclamazione - assicura lui - avrei anche potuto chiamarlo "Porcello n. 15", è una specie di inno alla vita. Certo, quando ho visto che Masini cantava "Vaffanculo" e Renato Zero l'"Ave Maria", un po' mi sono preoccupato, per il mio titolo. Ma poi l'ho lasciato com'era». Altro momento scabroso, un pezzo molto carino dal titolo «Nuda», nel quale Pino parla ad una ipotetica bambina che potrebbe nascere: «Se ci penso seriamente, ancor prima di nascere uno ha già torto - spiega lui questa volta [illegible]rio -. Fare figli [illegible] in fondo un atto di [illegible]. E' brutto nascere adesso, in una cultura che non esiste più». La sua testa [illegible] sempre [illegible] Napoli: «Dopo Eduardo [illegible] è successo più niente, l'unica che tiene in piedi la nostra storia è Pupella Maggio. Vorrei che i giovani crescessero [illegible] soltanto con la cultura della mafia; negli Anni 70 c'era un forte movimento con De Simone, io, la De Sio, tanti altri: poi gli "Ego Problems", [illegible] li chiamano in inglese, hanno fatto cadere i presupposti del gruppo».

E oggi è spuntato Renzo Arbore, [illegible] sue criticatissime rivisitazioni. «Lui ha cercato di ricreare il movimento. E' bravo, un po' cabarettistico, [illegible] non può prendersi una responsabilità così grossa. Onestamente, [illegible] andato giù un po' troppo pesante. E poi è di Foggia, la nostra cultura non gli appartiene fino in fondo. E' vero però che c'è tutto un nuovo fervore di piccoli gruppi, di club, a Napoli. Purtroppo, [illegible] dentro i locali non ci posso mettere piede; debbo evitare che nascano richieste e speculazioni sul mio conto, cerco di [illegible] attivo nei problemi sociali per conto mio, [illegible] farlo sapere».

E' dura davvero, essere [illegible] Daniele da Napoli. E Murolo, non è diventato a 84 anni un faro della musica «pulita»? «Alla sua età, [illegible] ha più problemi. [illegible] a Sanremo, [illegible] dove lo portano; Rovelli e io abbiamo fatto un disco con lui, nell'89, [illegible] non è mai uscito perché nel frattempo [illegible] hanno [illegible]piato l'idea di Murolo che canta con altri. Con i napoletani, esce sempre casino». E' curioso come il cantautore riesca a descrivere le situazioni con pochi tratti essenziali. I suoi discografici ci spiegano che l'album, registrato in Germania, [illegible] stato portato in Italia con procedure speciali, per evitare che venisse distribuito a Napoli prima [illegible] pirati che dal mercato ufficiale: hanno spedito i master in plichi sigillati («perché [illegible] furto avviene sempre nei pressi della Dogana», dice un dirigente) e sperano questa volta di aver evitato almeno la prima fase della pirateria.

Daniele racconta [illegible] di aver aderito alla causa ambientalista («ma i Verdi non lo sanno»), e di non sapere - come molti - che cosa votare al referendum: «E' difficile prendere posizione, esser davvero convinti. Io credo nella solidarietà, anche se mi fregano da quando sono nato».

Marinella Venegoni

Concerti in stadi e palasport: 15 maggio Genova, 17 Torino, 20 Bari, 22 Cava de' Tirreni.

Pino Daniele canterà il 15 maggio a Genova il 17 sarà a Torino e il 20 andrà a Bari

Chiude «Partita doppia», parla Pippo

Baudo: in un'altra Rai cambierei il mio ruolo

«Lavoro da trent'anni, ho esperienza potrei offrire idee per il dietro video»

Baudo d'accordo con Guglielmi «Giusto portare Raitre a Milano»

«Ho sfidato Mike l'ho battuto 7 [illegible] 5 E' rasserenante»

ROMA. Pippo, SuperPippo, Doppio-Pippo al «redde rationem» (direbbe lui, che ama le citazioni latine) di questo pezzo di stagione che, tra partite di pallone, tribune referendarie, penuria di denari, chiude in anticipo.

Bilancio?

«Positivo. Due varietà, al martedì e giovedì, giornate difficilissime, [illegible] un ascolto medio sopra i cinque milioni e un costo di settecento milioni la coppia».

Errori?

«Avere sperato di poter fare un prodotto a "striscia". La sera non funziona. La gente la sera si mette lo smoking e vuole un pezzo unico: grandi ospiti, ballerini, giochi, lusso. Abbiamo cambiato in [illegible] e abbiamo vinto».

La sfida con Mike?

«Rasserenante. Per la cronaca, io ho vinto 7 giovedì, lui 5 giovedì».

Lamentele?

«Una sola. Il Tg 1 non mi ha mai permesso di partire alla pari con le altre reti alle 20,30. Prima c'era Vespa che sforava, poi hanno inventato i tre minuti di sport, adesso è arrivato il referendum, insomma io sono stato sempre costretto a cominciare con tre milioni e mezzo di ascolto e [illegible] conquistarne due sul campo. Troppo faticoso. La Rai deve rivedere il [illegible] palinsesto».

Per la prossima stagione punta a «Domenica-in»?

«Mi sta bene tutto. Ho scelto la Rai e ho [illegible] professionalità al suo servizio; vado dove serve».

Con una nuova Rai farebbe il dirigente?

«Star dietro una scrivania [illegible] mi piace, ma in una Rai rinnovata ci sarebbero tanto possibilità, anche quella di continuare a lavorare [illegible] video ma fornire idee [illegible] il dietro video. Lavoro da oltre trent'anni: ho ormai una mia esperienza».

[illegible] pensa [illegible] proposta di Guglielmi di trasferire Raitre a Milano?

«La Rai ha un debito verso la sede di Milano: l'ha sfruttata per anni, poi l'ha abbandonata accentrando [illegible] a Roma. A Milano si lavora benissimo: io ci tornerei».

Il presunto scandalo per Madonna [illegible] Raiuno l'ha aiutata o l'ha danneggiata?

«Né l'uno [illegible] l'altro. Certo, questi cattolici oltranzisti stanno diventando pericolosi. Non è più il tempo delle crociate. Ho riletto in questi giorni Maritain: per essere dei buoni cattolici impegnati in politica occorre prima di tutto essere dei laici. Don Sturzo fondò un partito tra cattolici [illegible] dei cattolici».

Baudo farebbe politica?

«Mi avevano chiesto di presentarmi a Catania come sindaco democristiano. Non ho voluto. Non è il mio mestiere. Naturalmente oggi è [illegible]po che anche i migliori accettino di impegnarsi, altrimenti ripetiamo quel che è successo negli Anni Sessanta quando i più bravi a scuola hanno fatto i liberi professionisti e i peggiori sono [illegible] in politica per far soldi».

Con chi chiude «P[illegible] doppia» il primo aprile?

«Con Sting: [illegible] promesso che verrà».

Perché da martedì 30 marzo vi siete spostati a lunedì 29?

«Per evitare lo [illegible] con Milan-Roma in onda su Canale 5».

Quando a casa guarda la tv con sua moglie Katia chi tiene il telecomando?

«Io, anche perché Katia nutre una insana passione per le vendite all'asta di oggetti d'antiquariato e purtroppo, a volte, compra anche quel che viene offerto». [si. ro.]

La commedia di Fassbinder all'Adua, con l'Elfo

In questa «Bottega» ci son sesso e denaro

[illegible]. Cominciato con [illegible] quarti d'ora di ritardo perché un automobilista distratto aveva dimenticato il suo mezzo a ridosso di un'uscita di sicurezza (rendendo di fatto inagibile il Teatro Adua), [illegible] approdato a Torino [illegible] dei più fortunati spettacoli del Teatro dell'Elfo, «La bottega [illegible] caffè» di Fassbinder. Commedia incentrata sul sesso e sul denaro, questa riscrittura del capolavoro goldoniano era prevista [illegible] una caffetteria molto simile a un saloon. Gli avventori portavano fondina [illegible] pistola [illegible] divoravano a turno un'immensa torta. Nello spettacolo di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani, Venezia torna prepotente con le [illegible] acque mar[illegible] in cui s'immergono tutti i personaggi del dramma. La scena di Carlo Sala la rappresenta come una città immobile nel grigio e ridotta a un fondale color ruggine nel quale si aprono tre varchi: la casa di Lisaura, [illegible] bisca di Pandolfo e la bottega di [illegible].

Alla scena era affidato uno dei più potenti motivi di suggestione dello spettacolo. Al debutto milanese riuscivamo a vedere l'acqua stagnante, i tavolini posti su zattere, gli spruzzi che si levavano [illegible] ogni passo. Ora, [illegible] palcoscenico tradizionale, molte cose sono andate perdute e allo spettacolo è rimasta l'allegria [illegible] un gioco teatrale in cui tutti desiderano qualcosa e cercano di possederla. Il falso conte Leandro (Gabriele Calindri) desidera i quattrini di Eugenio (Giovanni Franzoni), Vittoria (Ida Marinelli) vuole riconquistare il marito Eugenio, [illegible] il biscazziere Pandolfo (Luca Torraca) vuole Vittoria e, pur di averla, non esita a nominare lei [illegible] Eugenio eredi delle proprie fortune. Lisaura (Corinna Agustoni) è plagiata dalla potenza sessuale di Leandro, pensa anzi di sposarlo, se non [illegible] che Leandro è già il [illegible] di Placida (Cristina Crippa), fiondatasi a Venezia per riprendersi [illegible] proprio uomo. Questa umanità briga [illegible] litiga sotto gli occhi [illegible] caffettiere [illegible] (Elio De Capitani), del linguacciuto Don Marzio (Ferdinando Bruni) e del cameriere Trappolo (Fabiano Fantini). Alla prima dell'altra [illegible] molti applausi. Si replica fino [illegible] domenica. [o. g.]

Juvarra, l'annuale rassegna «Follia a teatro»

Il deserto della pazzia aspettando i Tartari

TORINO. Non un eroe negativo, portatore di saggezze misteriose inaccessibili ai «normali». Né [illegible] buffone, delle cui frasi strampalate ridere con superiorità. La figura «reale» [illegible] malato di mente, con il dolore, l'impotenza e la dignità che l'accompagnano, è al centro di «Il fresco vieno dall'ombelico», insolita pièce presentata allo Juvarra per l'annuale rassegna «Follia a teatro». Insolita perché scritta [illegible] due psichiatri, Fabrizio Beux e Luca Ostacoli, interpretata dagli operatori della Comunità torinese di Via Paisiello, e ispirata alla vita con i pazienti. L'ambiente, reso in modo assolutamente naturale, è appunto quello, spoglio e incoerente, di una comunità psichiatri[illegible] cinque matti e due operatrici, che hanno trovato un precario «equilibrio nella desolazione». C'è il paranoide che, una sigaretta dopo l'altra, ripete ossessivamente i suoi sospetti di complotti internazionali; l'autistico rinchiuso nel suo sonno, che ogni tanto si riscuote e dice frasi di singolare interesse; l'espansivo che vive di radio e televisione, sogna una fidanzata e si innamora di Lorella Cuccarini (pare che sia davvero la più amata nelle comunità psichiatriche); il dissociato che alterna mutismi e scoppi di violenza; il mite e affettuoso, sempre accodato a qualche compagno. Accanto a loro [illegible] operatrici, [illegible] nel braccio [illegible] ferro quotidiano [illegible] l'Usl per ottenere fondi e frustrate in qualsiasi tentativo [illegible] terapia. Non [illegible] nel testo, frecciatine e malesseri reali, [illegible] filtrate attraverso la coscienza che spesso è facile trovare un nemico esterno più che riconoscere quello dentro di noi. Su tutto, [illegible] ticchettio incessante dell'orologio e lo spettro della chiusura della comunità, continuamente annunciata e infine avveratasi. Una [illegible] «Deserto dei Tartari» della follia, con la semplicità e il fascino struggente che sono solo delle cose vere. [r. sil.]

Unione Culturale

Suoni

Quei giovani musicisti a confronto coi padri

TORINO. Quando si parla di musica contemporanea, è facile trovarsi [illegible] fronte ad una sorta di irritazione collettiva che provoca accuse di cerebralità esacerbata o, nel migliore dei casi, di voluta indifferenza. La possibilità offerta anche quest'anno dall'Unione Culturale Franco Antonicelli di ascoltare lavori di giovani compositori affiancati ai «padri» da cui hanno tratto [illegible] mosse, si presta perciò [illegible] divenire un fertile terreno di «inedite» e feconde riflessioni.

Presentando le recentissime composizioni di Paolo Minetti, di formazione torinese, Gilberto Bosco ha sottolineato una sotterranea tendenza al teatro dell'autore che [illegible] dei suoi pezzi una immaginaria colonna sono[illegible] di uno spettacolo che [illegible] c'è. E in effetti, ascoltando «Da-Best per violino, clarinetto e pianoforte» (1993), si ha l'impressione di scorgere figure rimbalzanti sui ritmi nervosi in cui non è il rapporto [illegible]lenzio ad essere privilegiato, ma l'energia, lo scatto vitale di immediata percezione. Il tutto, trasferito in una dimensione di suoni irreali, fatti [illegible] pulviscoli, addensamenti e rarefazioni, acuti perforanti e quiete fluttuazioni.

Non ci si perde in questa assenza di gravità, non ci si disorienta: c'è qualcosa che ci permette di tenere lo sguardo posato sui luoghi conosciuti. Forse sono quei ritmi tutti terreni di reminiscenza bartokiana che l'«Art Ensemble» (violino Paolo Fantino, clarinetto Fabrizio Fantino, pianoforte Mariangela Arnaboldi) ha reso con efficacia esauriente, e le figure serpeggianti e le sonorità tenute di «Sothiaco» per clarinetto, affrontate con abile padronanza da Fabrizio Fantino; o ancora quella vocazione teatrale riflessa nei quattro momenti sonori di «Alone» affidati al flauto dell'ineccepibile Tommaso Valletti, impegnato nel cammino segnato da quattro leggii collocati [illegible] punti cardinali.

[illegible] plauso del pubblico è andato anche alla proposta conclusiva «Contrasti per violino, clari[illegible] e pianoforte» che Béla Bartók aveva dedicato a Benny Goodman e Jozsef Szigeti. Di rilevante suggestione l'interpretazione offerta [illegible] Tommaso Valletti [illegible] «Density 21,5», il peso specifico del platino cui aveva pensato Varèse sulla scia della novità di un nuovo linguaggio trasmissibile. [a. bl.]

TIVU' & TIVU'

Parietti, sopra le gambe c'è di più e lo dimostra nel «Corpo a corpo»

T[illegible] su Telemontecarlo. Ancora. Perché stanno succedendo [illegible] troppo [illegible]e, su quella rete, per [illegible] parlarne. La situazione aziendale, che è molto complicata, più [illegible] la conosciamo, e la possiamo riassumere in una parola: crisi. [illegible] cosa avrebbero potuto fare, a Tmc, in [illegible] situazione [illegible] pericolosa per la sopravvivenza stessa dell'emittente? Se fossero stati, tanto per generalizzare, quelli di Rai o Fininvest, avrebbero puntato sulla facile rincorsa del consenso. Con serate a tema e molte [illegible] con telefilm d'importazione, [illegible] quiz e spettacoli-rissa. [illegible] l'avevano mai fatto prima, ma il fine, cioè non chiudere, poteva giustificare i mezzi. Invece no, si mettono a realizzare programmi ancora più seri, arricchendoli però con Alba Parietti, sempre vicina alla [illegible] che la lanciò [illegible] «Galagoal». Prendono dunque la Parietti, non le scoprono neppure un centimentro di pelle a parte la faccia, e la mettono a condurre un talk show, «Corpo a corpo». [illegible] che novità, direte voi, lei deve avere la fissa [illegible] talk show, [illegible] [illegible] provato [illegible] dai tempi della disastrosa «Piscina», passando per «Tre donne intorno al cor» (con [illegible] Agnelli e Athina Cenci, sempre su Tmc) e, ultimo in ordine di tempo, il dopo Festival, a Sanremo. Vero, solo che il nuovo talk show della rete diretta da Emmanuele Milano è dedicato all'inconscio e alle paure [illegible] ognuno di noi porta nell'animo, nella mente, dove vuole.

[illegible] [illegible] diventati matti, a Tmc, allora è vero che vogliono chiudere, direbbero i detrattori. Ve[illegible] che la Parietti, soprattutto da quando ha un fidanzato sociologo, non perde occasione per dire che vuol migliorare, aumentare la sua cultura, [illegible]re apprezzata non soltanto (ma anche) per le lunghe gambe e la figura slanciata; va bene che lei ci tiene moltissimo a dimostrare di avere una testa e di saperla usare; va bene che deve avere energia da vendere, se riesce a fare tutte le cose che fa; [illegible] bene che davvero lei ha lavorato su se stessa, cercando di dare un'immagine magari più addo[illegible] nella f[illegible] sempre autonoma nella sostanza (vedi i suoi interventi a «Il rosso e il nero», la sua difesa «contro tutti» al «Maurizio [illegible] Show»). Questo premesso, poteva sembrare ugualmente ardito il tema di «Corpo a corpo», per le caratteristiche della Parietti. Sono 13 puntate, in onda il martedì alle 21, ogni volta un ospite si siede in poltrona e rac[illegible] (sinceramente, mentendo?) i suoi timori profondi. La «consulenza scientifica» è di Gabriel Levi e Francesca Freda; a volte interviene, soltanto in voce, una «sfinge». Il debutto è avvenuto [illegible] Dario Argento, che, come lui stesso riconosce, [illegible] po' [illegible] lo è davvero. Ha chiacchierato amabilmente con la sua interlocutrice, che per l'occasione sfoderava dolcezza e comprensione. Ogni tanto ricordava la propria esperienza, ponendosi come parametro del racconto altrui. «Corpo a corpo» non è un'analisi, è un mezz'ora di conversazione molto spontanea, è un programma curioso. Nella prima puntata abbiamo imparato per esempio che Argento, da bambino, si sentiva abbandonato e [illegible] la Parietti è gelosa ma non tradisce.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il baby parla come Villaggio

John Travolta balla ancora in «Staying Alive», su Rete 4

[illegible]
1989, alle 20,30 su Rete 4; dur.: [illegible]

I bambini fanno fortuna a Hollywood da quando il remake di «Tre uomini e una culla» si rivelò [illegible] successo. Tocca questa volta a Kirstie Allen, John Travolta e un irresistibile neonato [illegible] di ironizzare sul mondo degli adulti, conquistare il botteghino e garantirsi gli onori di un prevedibile seguito. Nell'edizione italiana il piccolo protagonista incoraggia la madre a scegliere il vero [illegible] (un tassista [illegible] cuor d'oro) e combina mille pasticci. Il piccolo ha il vocione di Paolo Villaggio. Nel [illegible] anche George Segal, la regia è di Amy Heckerling.

[illegible]
1986, alle 23 su Italia 1, dur.: 1[illegible]' con spot

Un clown [illegible] strage [illegible] ragazze che rispondono a un telefono sexy. Jo Ann è una delle ragazze che lavorano per un'agenzia che offre sesso via cavo. [illegible] polizia brancola nel buio, ma i sospetti ricadono su Kevin, un fotografo leg[illegible] sentimentalmente a Kristi, una collega della ragazza. Kevin riesce a indirizzare le indagini [illegible] [illegible] impiegato. Il [illegible] [illegible] Michael Schroeder, nel cast: Karen Black e Cameron Dye.

STAYING ALIVE
1983, alle 22,30 su [illegible] 4; dur.: 85'

Un film musicale girato da Sylvester Stallone è l'omaggio serale che la rete Fininvest rende a John Travolta proponendo uno dei suoi maggiori successi degli Anni 80. Dopo la rivelazione della «Febbre [illegible] sabato sera», il ballerino Tony Manero prova l'ebbrezza di Broadway e trova l'amore. [illegible] colonna [illegible] dei [illegible] Gees ha fatto scuola.

[illegible] BOYS
1990, alle 19 su Tmc; dur.: 120' con spot

Di Michael Switzer questa prima visione tv racconta la leggenda [illegible] complesso che piaceva a Reagan. Con Bruce Greenwood.

[illegible]
1935, alle 1,20 su Raidue; dur.: 104'

Ecco il [illegible] capostipite [illegible] una delle storie più fortunate della leggenda cinematografica (ben [illegible] versioni). Charles Laughton è Bligh, perfido capitano della marina inglese. Clark Gable è il suo secondo che si ribella al [illegible] [illegible] comandante e guida l'equipaggio in rivolta. La regia è di Frank Lloyd.

ANTENNA

OGGI

Alle 22,30 su Italia 1 ricomincia *Mai dire tv* (tra i tanti orrori televisivi di tutto il mondo, Santin, Taranto e Gherarducci andranno a scovare tutte le settimane gli orrori Fininvest; stas[illegible] un Mike Bongiorno dell'epoca de *I sogni nel cassetto* davanti a un concorrente che ingoia un chewing gum); Renato Zero a *Rock Café*, sul primo, alle 14,55 Italia-Malta under 21, sul terzo, a cura del Dse, cinque cortometraggi inediti di Antonioni (alle 6 del mattino).

BOTTE

Qualche dettaglio sull'aggressione subita dalla troupe de *Il rosso e il nero* a Fiuggi.

Lunedì scorso la giornali[illegible] Cuffaro [illegible] gli operatori Francesco Rossetti e Fran[illegible] Aruanno erano andati a fare interviste a Fiuggi, per approfondire il caso dell'imprenditore Ciarrapico, finito dentro per le faccende Safim, ma proprietario anche delle terme locali.

Intervistata varia gente di passaggio (il sindaco: «Ciarrapico ci deve 20 miliardi, non pagandoci ha portato il C[illegible]ne alla bancarotta!»), la piccola troupe di Raitre si spostò all'ingresso principale delle fonti Bonifacio, dove venne registrato il colloquio con il capolista della Lista per Fi[illegible] [illegible] formazione politica che raccoglie le idee e gli uomini più diversi e che ha questo solo scopo: liberare la cittadina da Ciarrapico. Finita qu[illegible] parte del lavoro, la Cuffaro e i suoi andarono a un altro ingresso dove videro [illegible] dipendenti dell'Ente Fiuggi. A uno di questi la Cuffaro si avvicinò: «Scusi, lei è dipendente dell'Ente Fiuggi?». Q[illegible] per tutta risposta [illegible] all'operatore Rossetti, gli strappò la telecamera dalle mani, gliela diede sull'occhio badando di colpirlo con l'obiettivo, final[illegible] fu bloccato dai suoi stessi colleghi. Il signore violento risultò poi chiamarsi Santino Ambrosi, si sarebbe già [illegible] protagonista, in passato, di un'aggressione al sindaco della città. Racconta la Cuffaro che stavano dietro a loro dall'inizio della mattinata due poliziotti, il maresciallo Lucia[illegible] Bianchi e il [illegible] assistente Giovanni [illegible]. Costoro non intervennero durante l'aggres[illegible]e, [illegible] protesta della cronista de *Il rosso e il nero*, consigliarono di lasciar perdere, [illegible] non si desse alla cosa tutta questa importanza. [illegible] che a Fiuggi tutto si divida in due, pro-Ciarrapico o contro Ciarrapico, e che questa divisione attraversi anche le forze dell'ordine: la polizia sarebbe dalla parte di Ciarrapico, i carabinieri contro. La Cuffaro andò a far denuncia ai carabinieri.

[illegible]

L'operatore Rossetti, curato all'occhio prima a Fiuggi e poi all'Oftalmologico di Roma, dovrebbe guarire in [illegible] giorni. L'obiettivo della telecamera è ammaccato e un po' rientrato, ma si metterà a posto. I filmati sono salvi e li vedremo stasera.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zero, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
- 6 — **Senza rete**, varietà
- 6,30-10 **Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,15 **Smith il [illegible]** (1948), western di Leslie Fenton.
- 12 — **Cuori senza età**, telefilm
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Il comico finale*
- 13,55 **Tre minuti di...**

POMERIGGIO
- 14 — **Fatti, misfatti e l'occhio del Tg1 al vostro servizio.** L'informazione e il cittadino: in studio Giorgio Santerini, segretario [illegible] Federazione nazionale della stampa. Le nuove tariffe ferroviarie: in studio Cesare Vaciago per le Ferrovie e [illegible] presidente dell'Associazione utenti trasporto pubblico.
- 14,30 **Primissima**
- 14,55 Reggio Calabria. **Calcio: Italia-Malta**. Europeo Under 21
- 16,50 Uno ragazzi [illegible]
- 17,35 **Spaziolibero**. Parliamo dell'Accesso

[illegible]
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **Italia, istruzioni per l'uso.** Assistenza pubblica o privata.
- 18,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. Realizzazione di Renata [illegible] Collaborazione di Giovanna Montanari. *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord*. Di Peter Crawford. *Nelle paludi della Florida*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tribuna del referendum**
- 20,45 Pippo Baudo presenta **Partita doppia**. Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini.
- [illegible] **Guido d'Arezzo**, premio conferito ai giornalisti della tv e della carta stampata, conduce Elisabetta Gardini.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **[illegible] e dintorni.** [illegible] Gigi Marzullo
- 1,05 **Soltanto tra [illegible]** (1986). Film commedia.
- [illegible] **Linea notte** (r)
- 3,10 **La iena di [illegible]** (1980). Film horror.
- 4,40 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,25 **Saber**, [illegible] animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 [illegible] telefilm
- 9,35 **Verdissimo**
- [illegible] **Una donna in attesa di [illegible]vorzio** (1972). Film
- 11 — **Lassie**, telefilm. *La pittrice*
- 11,45 **Segreti per voi...** [illegible] Di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri** con Frizzi

- 12,50 **Riflessioni.** Giovanni Paolo II: preghiera
- 13,20 **TG 2 - Economia**
- 13,30 **TG 2 - Nonsolonero.** La scuola e i bambini stranieri.
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,10 **Quando si ama**
- [illegible] **Santa Barbara**, serie tv
- [illegible] **Detto fra noi**. La morte di Angela Talesca, ventenne torinese. Ospite di Mita Medici, Patrizia Caselli.
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di vivere**: magistrati infallibili o possono essere soggetti ad errori?
- 18,10 **TGS Sportsera**

- [illegible] **L'ispettore Tibbs**. Telefilm. *Adolescenti per sempre*. Con Howard Rollins
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- [illegible] **Ventieventi**
- 20,40 **L'ispettore anticrimine**, film in 8 parti. Con Maurizio Donadoni, Elide Melli
- 22,25 **Rock café**. Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Renato Zero. Un programma di Andrea Olcese
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- [illegible] Bologna. **Pallacanestro: Knorr Bologna-Philips Milano.** Campionato italiano.
- 0,30 Valencia. **Pallacanestro femminile: Coppa Campioni**. Finale
- 1,15 **DSE - Valerio Verra**
- 1,20 **La tragedia del Bounty** (1935). Film drammatico. Regia di Frank Lloyd. Con Charles Laughton, Clark Gable
- [illegible] **TG 2 Pegaso**, replica
- 4 — **Sogni bruciati** (1989). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Michele Noble. Con Jennifer Gorey
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 11,50; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30
- 6,30 **Tg3 Oggi in edicola**
- 6,45-14 **L'altrarete. Tortuga**
- 6,50 **TGR Lavoro**
- 7,05 **DSE - Tortuga. 1° piano**
- 7,30 **Tg 3 - Oggi in edic.-Ieri tv**
- 8 — **DSE - Tortuga Doc**
- 9 — **Una caramella al giorno**
- 9,30 De Are (Svezia). **Sci alpino** Coppa del Mondo
- [illegible] **TGR Retale**
- 12,15 **Dse - Viaggetto sul Po**

- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **TGR - Regione 7**
- 15,15 **DSE-Europa dei cittadini**
- 15,45-17,20 **TG3 Solo per sport**
- [illegible] **Football americano**
- 16 — **Hockey: TGS Hockey OK!**
- 16,20 **Calcio: TGS [illegible] calcio**
- 16,40 **Tennis:** Spec.Coppa [illegible]
- 17 — **Ciclismo: TGS Bici [illegible]**
- 17,20 **TGS Derby**
- 17,30 **Neonews**. Il tg dei bambini
- 17,45 **Rassegna stampa e tv**
- 18 — **Geo.**
- 18,50 **TG 3 Sport**
- 19,45 **Tribuna del Referendum**, interviste ai psdi e pds

- [illegible] **[illegible]** interviste ai psdi e pds
- [illegible] **Blob. Di tutto di più.**
- [illegible] **Una [illegible]**
- [illegible] **Il rosso e il [illegible]** Condotto da Michele Santoro. «Che c'entra Andreotti?» è il [illegible] della puntata dedicata all'arresto di Giuseppe Ciarrapico. In studio l'on. Claudio Vitalone (dc) e l'on. [illegible] Mussolini (msi).
- 23,30 **Omnibus Tre.** Leoluca Orlando, il caso Mauro De Mauro, la situazione a Mosca.
- 1 — **Fuori orario**: «Ladri di cinema», ovvero [illegible] somiglianza tra scene di film di registi diversi.
- 1,10 **Blob di tutto di più.** Replica
- 1,25 **Una cartolina.** Replica
- [illegible] **TG 3-Nuovo giorno-Edicola**
- 2 — **I diavoli [illegible]** (1989). Film di guerra
- 3,30 **TG 3 - Nuovo giorno** (r)
- 4 — **Questa [illegible] o [illegible] più** (1932). Film di Litvak.
- 5,10 **Videobox**
- [illegible] **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- [illegible] **Un dottore per tutti**, telefilm
- [illegible] **[illegible] Costanzo Show** attualità (r)
- 11,30 **Ore 12**, con Gerry Scotti
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri: Giulia Qui[illegible]ni contro il proprietario di un bar, che le aveva negato l'uso del bagno

- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- [illegible] **Le [illegible] da un matrimonio»**, attualità [illegible] Mengacci
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**
- 16,[illegible] **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **Indovina chi è**, quiz
- 17,30 **James Bond Jr.**, cartoni
- 18 — **OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi.
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale

- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ferrini e Vastano.
- 20,40 **Tutti per uno**, quiz con Mike Bongiorno. La domanda dell'inchiesta è: perdonereste una scappatella?
- 22,45 [illegible] **«Extralarge»**
- 22,50 **I Robinson**, telefilm, *Ricordi al cioccolato*. Con Bill Cosby
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**. Armando Cossutta è «Uno contro tutti». In platea Giovanni Negri, Lucio Libertini, Gior[illegible] Bruno Guerri, [illegible] Mammi, Fabrizio Del Noce, Gianni Statera, Guido Gerosa, Maurizio Caprara, Pia Luisa Bianco, Augusto Minzolini, Antonio Tajani, Daniele Vimercati e Federico Guiglia.
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Spazio 5**, attualità
- 3,30 **Reportage**, attualità
- 4 — **[illegible] 5 - Edicola**
- 4,30 **Ciak**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 -** [illegible]

ITALIA 1

- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Dieci sono pochi**, [illegible]
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni

- 13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà
- 16 — [illegible] varietà. Nel corso del programma:
- 16,05 **Baywatch**, telefilm
- 17,05 **Twin Clips**, varietà
- 17,30 **[illegible]**, varietà, con Linus, Vanessa Rossi
- 18,05 **Tarzan**, telefilm: *Vincere a ogni costo*
- 18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
- [illegible] — **Studio sport**
- 19,10 [illegible]

- 19,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà
- [illegible] **Beverly Hills 90210**, *La notte di Halloween*. Brenda e Kelly vengono aggredite durante una festa - *La scatola del tempo*. Nel s[illegible] della scuola viene ritrovata una scatola piena di oggetti di un'altra epoca.
- 22,30 **Mai dire Tv**, varietà con la Gialappa's Band, prima puntata
- 23 — **Fuori nel buio**, film drammatico di Michael Schroeder (Usa, '86), con Cameron Dye
- 0,45 **Studio aperto**
- 0,55 **Rassegna stampa**
- 1,05 **Studio sport**
- 1,10 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 3,30 **Tarzan**, telefilm
- 4,15 **Professione pericolo**
- 5,15 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- 6,25 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **[illegible] Hospital**, soap
- 8,40 [illegible], telenovela
- 9,30 **Tg 4 -** [illegible]
- 9,55 **Inés, una segretaria da amare**, telenovela
- 10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
- [illegible] **Celeste**, telenovela

- 12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
- [illegible] **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, [illegible] con [illegible] Rossetti: ospite l'etologo [illegible] Mainardi, che presenterà la sua prima [illegible] narrativa, il romanzo giallo «Un innocente vampiro».
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- [illegible] [illegible], [illegible]
- 15,45 [illegible] **I ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg 4 Flash**
- 17,35 **Naturalmente bella**
- 17,45 **C'eravamo tanto** [illegible]

- 18,20 **Il nuovo gioco delle coppie.**
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- [illegible] **La signora in [illegible]**, telenovela
- 20,30 **Senti chi parla**, commedia con John Travolta, Kirstie Alley
- 22,30 **Staying Alive**, musicale di Sylvester Stallone (Usa '83) con John Travolta
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1,10 **Top Secret**, telefilm
- 1,20 **Snack bar Budapest** film con Giancarlo Giannini
- 3 — **Strega per amore**, telefilm
- [illegible] **Confetti al [illegible]** Jean Paul Belmondo, Sophie Daumier, regia di Jacques Baratier
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,30 Tribuna del Referendum; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 GR1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 GR1 business; 15,30 Transatlantico; 16 Il Paginone; 17,04 Il sonno della ragione; 18,30 Dove eravamo; 19,20 Agenda Week-end; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,30 Belle da morire; 20 RadiounoClip; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs: Spazio sport; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 11,30; [illegible] 13,30; [illegible] 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; 8,46 Memorie; 9,30 Speciale GR2; 9,49 Le figurine di Radiodue; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli presenta: Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 14,55 Calcio: Italia-Malta Under 21; 15,46 GR2 Economia; 15,56 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questo o quello; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

[illegible] 11,45; 13,45; [illegible] 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alfabeti sonori; 8 Tribuna del Referendum; 9,06 Concerto del mattino; 10,30 Nell'antro di Orfeo; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,06 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16,10 Cantare; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - Hollywood: il film musicale; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite; 22,30 Alza il volume; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22
- 12 — **Tappeto volante**
- 12,10 **Natura amica**
- 13,35 **La spesa di Wilma**
- 14 — **A chi tocca, tocca...**, film spionaggio
- 16 — **She-ra**, cartoni animati
- 17 — **Telebontà**
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 19 — **Sogni d'estate - La storia dei Beach Boys.** Film 1ª visione tv
- 21 — **La storia del rock**
- 22,15 **Sport news**
- 22,30 **Basket. Camp. Ital.**
- 0,15 **Il pianeta neve**, doc.
- [illegible] **Tappeto volante**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 15,10 **Una [illegible]**
- 15,40 **Textvision**
- 15,45 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, [illegible]
- 18 — **Kelly**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **La pista reale**, spettacolo
- 21,40 **Bravo Benny**
- [illegible] **Ingresso libero**
- 22,25 **Prossimamente cinema**
- 23,35 **I mostri**, telefilm
- 24 — **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Sua maestà viene da Las Vegas** film
- 18,10 **+1 news**
- 18,30 **Aracnofobia**, film
- 20,30 **Un'agenda che vale un tesoro - Filofax**, film
- 22,30 **Stregata dalla Luna**
- 0,25 **La riffa**, film
- 1,50 **Affittasi killer**, film

TELE +3

- 19 — **L'isola di Pasqua**, doc.
- 19,30 **Ricerca dell'Atlantide**
- [illegible] [illegible] 2 doc.
- 23 — **L'isola di Pasqua**, doc.

TELE +2

- 12,30 **Sportime news**
- 12,45 **Sport time tennis** (r)
- 14 — **Basket - Ncaa**
- 15,30 **Punto di domanda**
- [illegible] **Wrestling superstars**
- 16,45 **Sportraits**
- 17 — **Calcio-Camp. esteri**
- 18 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sportime news**
- 19,45 **Sport time auto**
- 20 — **Sport time quiz**
- 20,30 **Basket - Ncaa**
- 21 — **Motociclismo - speciale motomond. 1993**
- 22 — **Spec. Coppa Mondo**
- 22,45 **+2 news**
- 22,50 **Golmania**
- [illegible] **Basket - Ncaa** (replica)

[illegible]

14,30; [illegible] 17,30; [illegible]
- 8,30 **Corn flakes**
- [illegible] **Hot line**
- 18 — **Metropolis**
- 20,30 **[illegible] Choc Light**
- 22 — **Van Halen special**

[illegible]

15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; [illegible] **Telegiornale**
- 17,15 [illegible] animali
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **La debuttante**

Il listino è andato in altalena

Seduta confusa e altalenante quella della Borsa di Milano. L'indice che nel della mattinata ha perso anche lo 0,9%, si è assestato alla fine — 0,39% con l'indice Comit a 485,59. Anche ieri il titolo Fiat ha avuto andamento sganciato dal del listino segnando un progresso dell'uno per cento, salendo ulteriormente nel dopolistino e trascinando gli altri titoli della Casa di corso Marconi. Sempre brutta sui titoli del gruppo Ferruzzi. Le Montedison che martedì avevano perso il 2,4% apparente motivo, sono state prese mira dai venditori chiudendo a 1163 lire in ribasso del 5,5% per poi riprendersi la fine della mattina. Alla base della disaffezione che ha contagiato anche le Ferfin (—3,3%) c'è il timore che la società non distribuisca i dividendi per il 1992 ordinarie. Richieste Sme (+2,2%), le Comit (+2,6%; 6,3% nel dopolistino), le Credit (3,6%; 8,3% nel dopo).

Casse: «Vendita Imi lontana»

A sentire presidenti e consiglieri delle Casse di Risparmio (Cariplo, Torino e Genova) la vendita dell'Imi, che l'altro ieri il ministro del Tesoro ha giudicato in dirittura d'arrivo, è ancora lontana. Le Casse attendono che sia proprio il Tesoro a fare il prezzo e ad indicare le modalità dell'operazione. Questa, almeno, l'opinione dei presidenti della Cassa di Torino e di Genova, Enrico Filippi e Gianni Dagnino. Secondo Giovanni Battistini, consigliere della Cariplo e dell'Iccri, «nessun istituto, tantomeno la Cariplo, ha ancora emanato delibera formale sull'operazione». Ed ha aggiunto: «ci vorranno diversi mesi, forse mesi o un anno. Bisogna tener presente che la proposta deve sottoscritta 7 istituti e ci ancora diverse incognite». Il Tesoro ha confermato che la proposta definitiva ancora non c'è e che possibile portare in Consiglio dei ministri una bozza di progetto.

Ma il Tesoro scende in campo: la maxiasta Bot ha tenuto anche se i tassi tornano a salire

Tra manovra e «voci» la lira rotola

La speculazione attacca anche il mercato dei «futures»
Dai conti mancano 15.000 miliardi. Smentite stangate

Bastano e dare uno alla lira, a far vivere qualche di panico sul dei titoli Stato. Bastano voci false, o false a metà: il pomeriggio di ieri ne rigurgitava. Si diceva che andando male l'asta dei Bot di fine il rischio una crisi del debito pubblico; non è vero, salgono i ma i titoli sottoscritti. Si attendevano sviluppi dell'inchiesta sulle tangenti a Napoli, per non è così. Agenzie di stampa affermavano il governo avrebbe deciso già domani una nomica aggiuntiva, ed è inesatto. Qualcuno parlava addirittura di mila miliardi di sfondamento conti dello Stato, e non è vero.

Mercati in subbuglio — La lira è caduta nel pomeriggio a 977 per dopo una mattinata relativamente calma in cui era slittata alla già buone quotazione di 970,78 (registrata da Bankitalia alle 14,15). La speculazione attaccava i titoli italiani mercato dei futures e vendite arrivavano soprattutto dall'estero: il Btp decennale di riferimento è caduto molto in basso, a 93,80. Le voci sull'Italia si aggiungevano alle nuove tensioni valutarie per la crisi di governo in Belgio, all'incertezza sul livello dei tedeschi che la Bundesbank sembra al. Le aspettative di una tendenza discendente dei tassi in Europa s'indeboliscono.

Come si vendono i Bot — Nell'asta record con titoli offerti per 49.500 miliardi, pare che i interesse siano saliti di circa 0,30-0,50 punti secondo scadenze. E' una significativa battuta d'arresto del processo di riduzione dei tassi dai livelli altissimi raggiunti in settembre-ottobre. In quel momento, ormai fonti ufficiali lo ammettono, crisi finanziaria dello Stato si rischiò davvero. Ora non è così: domanda è stata sufficiente, in taluni casi - così trapela - superiore all'offerta. Certo, il Tesoro necessita somme ingenti, come dimostra l'imminente emissione titoli a medio e lungo termine per 10.500 miliardi.

Quando la manovra-bis? — Domani, venerdì, sarà pronta la relazione di cassa del Tesoro, il documento con le nuove previsioni conti dello Stato nel '93. Lo «sfondamento» rispetto agli obiettivi ci sarà, non dei 30.000 miliardi di cui è corsa voce ieri, ma di circa la metà. Una parte di esso dovrà recuperata, con nuovi provvedimenti di aumento delle entrate e taglio delle spese. La manovra-bis dunque si farà, però la voce che il governo comincerà ad occuparsene già nella seduta di venerdì mattina non bra fondata. Le idee su che cose fare sono abbastanza vaghe, e soprattutto alcuni ministri restano contrari a un intervento immediato.

Manovra «morbida»? — Il ministro del Bilancio Nino Andreatta spinge, il Tesoro Piero Barucci frena. L'unica cosa certa è che non si tratterà di una pesante. Si aggirerà attorno ai 10.000 miliardi e già ci sono dubbi sulla consistenza di alcuni dei possibili ingredienti. «Non c'è nessuna intenzione di fare una stangata», afferma il ministro del Lavoro Nino Cristofori.

Il provvedimento per ora più definito riguarda i versamenti Iva, ed è mirato a compensare il forte calo del gettito che sta causando il mercato unico europeo. Da gennaio, l'Iva sulle importazioni da Paesi Cee non viene più riscossa alla frontiera, ma deve essere versata poi, insieme a quella interna. Si progetta di alzare le percentuali di anticipo versamenti. Non si tratta dunque di un maggior gettito vero e proprio, solo di un anticipo di gettito futuro; espediente non nuovo. Per arrivare al totale richiesto occorrerà altro. «Il ministro Reviglio è contrario a qualsiasi aggravio di imposta vero e proprio» sostiene il sottosegretario Stefano De Luca. Non trova conferma la che, allo scopo di arrotondare le cifre, si accrescerebbero gli aleatori introiti delle privatizzazioni: «Sarebbe una farsa» commenta il presidente commissione Bilancio della Camera, Angelo Tiraboschi. Intanto, a causa di contrasti tra i ministri, è stata rinviata a venerdì l'approvazione dei decreti per ripartire i poteri ministero Mezzogiorno.

Stefano Lepri

FONDI PENSIONE

Sì, con qualche riserva

ROMA. I fondi pensione hanno un primo parere positivo in Parlamento, seppure una serie osservazioni seconda rie, dopo le strozzature subite alle Commissione Finanze di Camera e. La Commissione Bilancio di Montecitorio, chiamata a alla Commissione Lavoro una valutazione sugli aspetti strettamente alla copertura, ha infatti parere favorevole allo schema di provvedimento condizionato da serie di rilievi. Oltre maggioranza, c'è sì della Lega Nord e del rappresentante del governo, il sottosegretario al Tesoro Piero Malvestio (dc), mentre il Pds astenuto. Ad esempio, stato rilevato che sono messi in evidenza eventuali squilibri finanziari che si determineranno nel lungo periodo, do cioè il negativo per la finanza pubblica, già quantificato per il 2001 e il 2005 nell'ipotesi più ottimistica, sarà peggiorato a delle rilevanti minori entrate determinate dalla detrazione d'imposta sulle prestazioni erogate dai fondi pensione. Inoltre è stato sottolineato che, a parità di altre condizioni, l'entità dell'imposizione fiscale sui versamenti ai fondi venga ridotta, sia per quelli già in essere che per quelli da istituire.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro Nino Cristofori

Senza lavoro

Sos di Amato ai Paesi Cee

FERRARA. «La disoccupazione che attraversa l'intera Europa è il segno più vistoso della malattia dell'economia europea che abbiamo la responsabilità di guarire». Le cause? Ritmi di sviluppo troppo esigui». La soluzione? «A livello globale, «investendo le politiche economiche, finanziarie, industriali, ricerca e d'innovazione». Così il presidente del Consiglio Amato ha aperto i lavori seminario ministri del Lavoro Cee sulla formazione professionale.

Il vecchio continente è ormai davanti ad un bivio. «O riusciamo a svilupparci di più o diventiamo un malato inguaribile che si trascinerà con anche i Paesi dell'Europa orientale». La realtà è gli occhi di tutti. «Ora la disoccupazione riguarda tutti i Paesi europei e non solo aree deboli come il Sud d'Italia e parti di Grecia e Irlanda».

Rivolgendosi ai ministri Lavoro presenti al convegno, Amato poi approfondito tre questioni da lui ritenute fondamentali: formazione lavoratori, protezione sociale e organizzazione dei mercati del lavoro. Amato ha sottolineato l'esigenza di «dotare i Paesi di formativi che consentano ai lavoratori di non essere cancellati da evoluzioni tecnologiche». Amato ha sociale come «simbolo di civiltà», chiarendo che in Europa si è giunti ad un livello irrinunciabile anche in futuro. Sull'organizzazione dei mercati del lavoro si è detto favorevole una «più elevata possibilità di negoziato tra le imprese e parti sociali».

Polemico il commento di Trentin: «E' auspicabile che Amato abbia parlato a se stesso.

Sì agli sgravi per la prima casa

Gli estimi sono legge, via libera al condono

Con una vera e propria maratona (a tre ore dalla scadenza), la Camera ha dato il via libera definitivo al decreto legge (il settimo) sulla revisione degli estimi catastali. Decreto che prevede che la riapertura dei termini del condono, le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima e altra norma fiscali. Ma vediamo le principali novità.

Condono. I termini per aderire al cosiddetto «condono tombale» sono riaperti fino al 20 giugno prossimo. La riguarda le irregolarità commesse fino al '90 e per aderirvi necessario versare sulle dovute una maggiorazione dell'1% per ogni mese, o frazione, a partire dal giugno che era il termine ultimo per aderire al condono. Chi deciderà di mettersi in regola, per esempio, nel di aprile dovrà pagare una maggiorazione del 10 per cento. Entro il 20 giugno va effettuato il versamento che la domanda di sanatoria che riguarda tutte le imposte (Irpef, Irpeg, Iva, Invim, ipotecarie, di successione, ecc.)

Estimi. Il ministero Finanze dovrà provvedere alla revisione delle tariffe estimo attualmente in vigore entro il 31 dicembre '93. I nuovi estimi avranno effetto dal primo gennaio '92 per quanto riguarda le imposte di. Ciò significa che i contribuenti che quest'anno pagheranno una Ici o Irpef maggiore calcolata con gli estimi attualmente in vigore, potranno poi portare in diminuzione la maggiore imposta pagata. La revisione degli estimi e delle rendite delle case - prescrive il provvedimento - dovrà fatta tenendo conto del valore di mercato degli immobili e delle locazioni. Viene inoltre prevista in contemporanea alla revisione degli estimi anche la revisione del classamento e delle categorie degli immobili. Tutti i Comuni che ritengono gli attuali estimi non congrui possono presentare giorni dall'entrata in vigore della legge ricorso alle commissioni censuarie provinciali. Contro la decisione della commissione provinciale è ricorso alla commissione censuaria centrale che ha 90 giorni per decidere.

Agevolazioni prima. Le agevolazioni previste dalla legge Formica per l'acquisto prima casa diventano permanenti. Non solo: il contribuente che vende il proprio immobile per prarne un altro può usufruire anche seconda volta delle agevolazioni, che consistono in una riduzione delle imposte di registro e ipotecaria dal 10 al 4%.

Dichiarazione redditi. Il provvedimento sposta poi «regime» per le persone fisiche, le società semplici, in nome collettivo ed equiparate il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quest'anno, al 10 giugno. invece fermo al 31 maggio il termine ultimo per effettuare i versamenti dalla imposte.

Iva. Il provvedimento elimina l'aggancio automatico dell'Iva al minimum e istituisce tra i due tributi un rapporto finalizzato all'accertamento induttivo. In sostanza l'Iva non è più soggetta alla minimum tax, ma nella definizione dei coefficienti presuntivi dovrà tener conto della tassa minima.

A 38 anni fidanzato ufficialmente Bill Gates, l'uomo più ricco degli Stati Uniti

Si arrende lo scapolo d'oro

Il principe trova moglie. Lui, William H. Gates III - Bill per i giornali, gli amici e i dipendenti della sua Microsoft - è il principe dell'informatica e anche l'uomo più ricco degli Stati Uniti. A 38 anni non ancora compiuti il pacchetto azioni Microsoft, azienda cui è socio di maggioranza oltre che presidente, vale oltre miliardi di dollari, al cambio attuale oltre 11 mila miliardi di lire.

Della promessa sposa, invece, si sa solo che lei si chiama Melinda French, 28 anni, e fa la manager a Dallas con un reddito non precisato, ma con probabilità irrilevante confrontato a quello del promesso sposo. Il fidanzamento i due, annunciato un portavoce della Microsoft, non è stato però un colpo di fulmine: Melinda e Bill si conoscono da cinque anni nel dei quali si sono separati e riappacificati più volte.

l'occhialuto guru del software si sfata così un'altra leggenda che lo voleva gelido nei rapporti umani, come si conviene all'immagine stereotipata maniaco del computer cresciuto troppo in fretta e diventato miliardario a soli vent'anni.

Bill Gates

Nato in famiglia benestante Seattle (il padre è avvocato), Gates scopre i computer a tredici anni con coetaneo e futuro socio Paul Allen. I due si lanciano subito a caccia delle prime macchine in circolazione, all'epoca ancora confinate in uffici ed aziende. Poi a diciotto anni la scelta obbligata, il college di Harvard come si conviene a un rampollo buona borghesia americana. Ma la vita universitaria dura poco: dopo un anno e di studi Bill e Paul vedono su una rivista il primo personal computer e capiscono che è nato qualcosa di rivoluzionario. E' il 1975: i libri di studio finiscono alle ortiche e nasce Microsoft.

Il grande affare arriva nell'81, quando il colosso Ibm assegna ai due ragazzi, ancora pressoché sconosciuti nel giro del grande business, il compito di creare il sistema operativo per i suoi personal computer. così l'Ms-Dos, una sigla che significa appunto Microsoft operating system. Al ritmo di una copia del programma in ognuno dei milioni di computer Ibm compatibili che viene prodotto i miliardi (in dollari) non tardano ad arrivare.

Oggi si calcola che oltre dei personal prodotti ogni anno abbia un operativo della Microsoft, che oltre Dos ha inventato e produce anche il Windows. E così, nella crisi generale dell'informatica, Microsoft continua ad avere conti invidiabili e in crescita.

tanto non passa inosservato, specie agli occhi dei concorrenti. Così, all'inizio marzo, Gates ha avuto il dubbio onore vedersi sbattuto in prima pagina sul settimanale «Business Week» con un titolo che recita: «La Microsoft è troppo potente?». Se lo chiedono anche la Ftc, la Commissione federale per il commercio, che dopo due e mezzo indagini dovrà decidere presto come agire nei confronti ragazzo-prodigio che sta facendo vedere i sorci verdi ai renti.

[f. m.]

Ieri a Palazzo Chigi, dopo una «sei giorni» di trattative ininterrotte

Per Alenia raggiunta un'intesa

Gli esuberi ridotti a 2400 (nessun licenziamento)

ROMA. E' stata raggiunta a Palazzo Chigi, dopo sei giorni ininterrotti di trattativa-fiume, l'intesa sul piano triennale riorganizzazione produttiva dell'Alenia. L'accordo è stato concordato tra i sindacati di categoria Fiom, Fim, Uilm e i rappresentanti di Alenia, Finmeccanica, Intersind.

L'azienda aerospaziale del gruppo Iri-Finmeccanica aveva annunciato all'inizio del l'anno 5143 esuberi che si ora ridotti a grazie al «piano difesa» (prevede uno stanziamento 1500 miliardi) varato dal governo che consente il rientro posti di lavoro. Inoltre, la Finmeccanica ha individuato 500 vi posti lavoro e opportunità di mobilità nel gruppo.

Per la gestione delle eccedenze, l'Alenia potrà anche contare sul recente disegno legge per l'occupazione che es la mobilità prolungata fino pensionamento nel settore della difesa e in il territorio nazionale, potendo così risolvere la posizione di 1300 lavoratori. Per altri 1100 addetti si ricorrerà alle dimissioni incentivate. Per gestire invece il transitorio sovradimensionamento degli organici, l'azienda ricorrerà fermate collettive per 120 unità, alle riduzioni orario di lavoro con i contratti di solidarietà per altri 600 lavoratori e per il alla cassa integrazione straordinaria per non oltre sei mesi ovvero per la durata programmi di formazione professionale.

Un comunicato della presidenza del Consiglio rileva che l'accordo «prevede un'equilibrata riorganizzazione delle attività industriali, con particolare riguardo ai livelli occupazionali in Campania».

«Per Alenia questo accordo si concreta nella possibilità di riprendere l'attività aziendale in condizione efficienza produttiva e positive relazioni industriali». Lo afferma Finmeccanica per la quale l'intesa raggiunta «pone fine una vertenza lunga e complessa che offriva margini assai stretti entro i quali conciliare l'efficienza economica dell'azienda con le conseguenze sull'occupazione che la crisi del settore determina». Per Finmeccanica, «la soluzione è stata anche grazie all'impegno del governo che, derogare ai severi criteri gestione della spesa imposti dalle condizioni della finanza pubblica, ha accelerato la realizzazione di investimenti al rafforzamento ed all'ammodernamento delle dotazioni difensive del Paese».

Soddisfazione per l'intesa raggiunta è stata espressa anche dai ministri Baratta e Cristofori e dalle organizzazioni sindacali.

[r. e. s.]

Si delinea il piano Fininvest: la società di Segrate non scompare

Mondadori, addio Borsa

Al suo posto sarà quotata la «Sbe»

MILANO. Un'opas, un'offerta pubblica di acquisto e di scambio. E' questo, [illegible] ogni probabilità, lo strumento scelto dalla Fininvest per portare in Borsa la Silvio Berlusconi Editore (Sbe), la [illegible] che pubblica tra l'altro *Sorrisi e Canzoni Tv* e *Noi*. Ai possessori di azioni Mondadori (ordinarie e di risparmio) verrà quindi offerta l'alternativa tra la vendita dei loro titoli e il concambio [illegible] azioni [illegible] Sbe. Mondadori sarà così controllata al 100% [illegible] gruppo Berlusconi, ma rimarrà come so[illegible] [illegible] con le sue attività attuali. Allo stesso tempo un altro pacchetto di azioni [illegible] verrà poi collocato in Piazza Affari indipendentemente dall'opas, lasciando comunque la maggi[illegible] assoluta in [illegible] alla Fininvest.

Dopo [illegible] notizie pubblicate ieri dal quotidiano *Mf*, secondo il quale Berlusconi [illegible] preparava [illegible] un'opa sulla Mondadori, destinata poi ad essere fusa nella Sbe, dal quartier generale di Arcore è arrivata una secca smentita. Ma attenzione: Berlusconi nega solo l'opa, non i progetti di sbarco a Piazza Affari. E del resto anche la Borsa sembra avere fiutato movimenti in vista, dato che ieri mattina - in una seduta depressa - le Mondadori ordinarie hanno guadagnato l'1,46%, chiudendo a 10[illegible], e le risparmio sono balzate a 6 mila lire (+3,09%).

Dopo [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Sbe, che si tiene oggi, il passo successivo, [illegible] ledì [illegible] giovedì [illegible] settimana prossima, sarà la presentazione al presidente della Consob, Enzo Berlanda, del piano di collocamento della Sbe e della contemporanea opas sulla Mondadori. Il progetto è [illegible] studiato dalla Fininvest [illegible] la consulenza della merchant bank Borghesi-Vitale. Per gli aspetti operativi, Berlusconi può contare poi sull'appoggio della Comit, che garantirà il collocamento delle [illegible] [illegible] Italia, e dalla *Goldman Sachs*, che avrà lo stesso compito sulle piazze estere.

Il vantaggio dell'operazione per il gruppo Fininvest, che ha oggi circa il 90% delle azioni Mondadori e un indebitamento consolidato di oltre 3000 miliardi, è quello di compensare le minusvalenze sulle azioni Mondadori con le plusvalenze su qu[illegible] Sbe. Le prime sono infatti iscritte a valori di libro decisamente più alti di quelli attuali di mercato, [illegible] che [illegible] state acquistate a caro prezzo all'epoca della guerra [illegible] De Benedetti per il controllo di Segrate, mentre le azioni della Sbe potranno essere facilmente collocate ad un p[illegible]zo maggiore rispetto a quello in cui sono a libro.

Il ritorno «a casa» della Mondadori e lo sbarco della Sbe in Borsa non [illegible] comunque che [illegible] tassello nella strategia di Borsa che le truppe finanziarie [illegible] Berlusconi stanno studiando: in programma infatti c'è anche la quotazione della Mediolanum, che con oltre 900 miliardi di raccolta premi e bilanci in attivo da molti esercizi potrebbe ambi[illegible] a un posto sul listino, [illegible] un eventuale allargamento dello scarso flottante Standa.

Oltre alle notizie sul fronte della Borsa, c'è poi un'altra novità da registrare per la Fininvest. Il gruppo ha ottenuto una prima, parziale, vittoria, contro il provvedimento del Garante dell'editoria che fissava [illegible] tetto per la [illegible] colta pubblicitaria della Publitalia '80. Il Tar del Lazio ha infatti accolto in parte il ricorso della Fininvest ed ha annullato il provvedimento per quel che riguarda i primi due punti del ricorso: il blocco del fatturato di Publitalia '80; il divieto di pubblicità sulle reti Fininvest per le testate giornalistiche del gruppo. Sospeso, in[illegible] il giudizio sul terzo punto del ricorso, relativo al monitoraggio dei contratti pubblicitari, i cui atti [illegible] trasmessi alla Cassazione che dovrà pronunciarsi sulla giurisdizione. **[f. man.]**

[illegible]

Le Cee toglie l'embargo

ROMA. Il comitato veterinario della Cee ha riesaminato ieri la decisione relativa agli embarghi conseguenti ai focolai di afta epizootica in Italia. Le restrizioni [illegible] state mantenute soltanto per le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e per la provincia di Verona ed esclusivamente per i prodotti lavorati successivamente al 1° febbraio 1993 in assenza di particolari condizioni di tutela igienico-sanitaria. E' stato totalmente revocato - si legge in un comunicato - l'embargo per il grana padano e per il parmigiano reggiano. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Fabbri ha così ironicamente commentato la vicenda a proposito del parmigiano reggiano: «Tutto è bene quel che finisce bene. Ma forse non sarebbe fuori luogo una ricerca per individuare le responsabilità di una decisione tanto ingiusta quanto infondata».

Franco Tatò

Senato, sì [illegible]

Le polizze verso un aumento del 5%

ROMA. Il Senato [illegible] approvato [illegible] riforma [illegible] legge sulla responsabilità civile [illegible] che [illegible] [illegible] passata nella [illegible] legislatura. Il provvedimento varato ieri dall'assemblea di Palazzo Madama non contiene più le norme relative alla parziale liberalizzazione delle tariffe, che anche quest'anno continueranno ad essere definite con le vecchie norme del Cip entro il prossimo 30 aprile.

A chiedere l'esclusione delle norme sulle tariffe [illegible] stato il ministro dell'Industria Giu[illegible] Guarino, anche perché si sarebbe trattato di introdurre una nuova procedura per un solo anno, in quanto dal luglio del '94 scatterà, sulla base del[illegible] normativa Cee, [illegible] totale liberalizzazione delle tariffe.

Per quest'anno [illegible] in arrivo un a[illegible] nell'ordine del [illegible]. E' questo l'orientamento che starebbe emergendo all'interno de[illegible] commissione Filippi, organo consultivo del ministero dell'Industria che sta tenendo in questi giorni riunioni continue. [illegible] decisione finale da parte della commissione [illegible], successivamente, del Cip (Comitato interministeriale prezzi) [illegible] attesa [illegible] il 30 aprile prossimo. L'anno scorso l'aumento tariffario fu dell'8,6%.

Le principali novità rispetto all'attuale normativa riguardano l'obbligatorietà [illegible]ell'assicurazione di responsabilità civile anche per i ciclomotori e le macchine agricole, che scatterà a partire dal primo luglio del prossimo anno.

Viene poi definita in modo univoco la determinazione dei criteri [illegible] [illegible] liquidazione dei danni derivanti [illegible] incidenti: è stato deciso che la misura del risarcimento sarà determinata sulla base [illegible] apposite tabelle da approvare con decreto del Presidente della Repubblica, [illegible] proposta [illegible] Consiglio dei ministri, dopo l'apposito parere [illegible] [illegible] parte delle commissioni Industria di Camera [illegible] Senato.

E' stato anche istituito un comitato tecnico per determinare i tempi e i costi orari delle riparazioni delle auto e per ridurre il contenzioso, attualmente molto elevato [illegible] questo campo.

NOMI E COGNOMI

Ciarrapico, Fiorini, i prestiti facili era in banca l'Italia delle vongole

CHI dà poco denaro, diceva il saggio Seneca, si fa un debitore; chi ne [illegible] molto si fa un nemico. Pensate un po' quanti nemici si son fatti certi banchieri nei munifici Anni Ottanta e Novanta, soprattutto quelli - e [illegible] tanti - che hanno aperto i forzieri con il lasciapassare della tessera di partito o [illegible] corrente.

Prendiamo il caso del povero Peppino Ciarrapico, che, mentre i tifosi romanisti lacrimano, sta languendo in [illegible] cella di Regina Coeli. Chissà adesso come odia quei banchieri che l'hanno affogato in fiumi di denaro, non per le garanzie reali che forniva, [illegible] per [illegible] fatto che quando andava la mattina nello studio di Andreotti a piazza San Lorenzo in Lucina [illegible] doveva quasi fare anticamera.

Ci si chiedeva ingenuamente anni fa come ha fatto il piccolo tipografo fascista della Ciociaria [illegible] edificare [illegible] mini-impero [illegible] acqua e di fettine surgelate? [illegible] più di recente chi gli ha dato i denari per acquistare [illegible] «Roma-Calcio» consentendogli incautamente di inseguire il suo sogno berlusconiano trasteverino. Lui, caparbio, insisteva nel [illegible] che l'aveva finanziato una banca lussemburghese. [illegible] tutti sapevano che Ciarrapico [illegible] una specie di ectoplasma finanziario, esisteva solo in quanto esisteva Cesare Geronzi. Questo Geronzi è un personaggio assai intelligente [illegible] capace, che ha magistralmente approfittato dell'ultima grande stagione di potere andreottiano per edificare, attraverso la fusione di tre istituti romani, una superbanca di tutto rispetto. Co[illegible] [illegible] sdebitarsi nei confronti del leader che l'operazione ha secondato, concedendo qualche centinaio di miliardi di prestiti al suo [illegible] famiglio Peppino?

Ex capo cambista della Banca d'Italia, il dottor Geronzi è stato presentato [illegible] Florio Fiorini, altro personaggio del côté democristiano momentaneamente ospitato in un penitenziario, come una specie [illegible] papà [illegible] tutti gli speculatori in cambi. «Ai miei tempi - ha raccontato descrivendo come si speculava sulle valute per finanziare i partiti - c'era una cordata di amici... Operavamo di concerto. Ci [illegible] soprannominato la Banda dei sette. Eravamo il terrore delle banche centrali. Ogni tanto mi chiamava Cesare Geronzi, responsabile dei cambi della Banca d'Italia: "Dottor Fiorini, no[illegible] le sembra che lei e i suoi amici stiate un po' esagerando?"».

Se la storia è vera, è proprio il ritratto dell'Italia alle vongole descritta da Flaiano. Ma come? Un qualsiasi Fiorini mette a ferro e fuoco il mercato dei cambi, condiziona il corso della lira manovrando de[illegible] pubblico, e il responsabile dei cambi dell'Istituto di emissione, invece [illegible] chiamare la Guardia di Fi[illegible] e farlo arrestare, gli dà un buffetto sulla guancia?

Questo Fiorini, con la sua finanziaria Sasea, ha messo insieme 5200 miliardi di debiti (altro che il povero Peppino Ciarrapico). Non sappiamo quali banche gli abbiano concesso tutto questo credito, ma non ci stupiremmo se tra i creditori figurasse in un posto alto [illegible] classifica anche la Banca di Roma dell'astuto dottor Geronzi.

Tuttavia [illegible] [illegible] la sentiamo di dar la croce addos[illegible] soltanto all'ex capo cambista [illegible] via Nazionale, il dottor Koch, come lo chiamava quell'accolita [illegible] pirati del mercato, dal nome del palazzo di via Nazionale dove ha sede la Banca d'Italia. Tutto il si[illegible] bancario ha avuto negli ultimi anni la manica larga, quasi sempre [illegible] con le intraprese più credibili che il credito meritavano, ma [illegible] quelle meglio presentate politicamente, come si dice, più «ammanicate». E oggi piange lacrime amare, dichiarando crediti incagliati [illegible] sofferenze per qualcosa come 100 mila miliardi.

Per un Ciarrapico che giace a Regina Coeli [illegible] [illegible] Fiorini ristretto in Svizzera, ci sono decine di situazioni di dissesto che l'incontrollata erogazione [illegible] credito ha in qualche modo favorito: si va dall'Efim (5070 miliardi [illegible] debiti solo italiani) [illegible] gruppo Sottrici (1130), dall'Acqua Marcia al gruppo Dalle Carbonare.

Dove non ha colpito il padrinaggio politico, e i casi [illegible] molti, l'ha fatto l'euforia del denaro facile, cui pochi sono riusciti a sottrarsi. Adesso che inevitabilmente ai *caveau* bancari si stanno avvicinando i giudici di Tangentopoli, il sistema comincia a tremare ancora più pericolosamente.

Alberto Statera

Prodi suona l'allarme mentre la Confindustria dice: pieni poteri a Barucci

«O si privatizza o finisce male»

E la dc rimette in pista Guarino

Privatizzazioni. Il continua. Romano Prodi, davanti agli studenti della Bocconi Milano, lancia un chiaro monito agli addetti ai lavori per invitarli a far presto: «Le privatizzazioni - dice - sono una rivoluzione politico percorrere fino in fondo, più che un processo per incassare qualche soldo in più. E se non si fanno - ammonisce - il Paese va a finir male», convinto com'è che si riesce «con loro a creare 10-15 gruppi di valenza internazionale oppure si può considerare fallito l'obiettivo di politica

Privatizzare va bene, ma come? «Non esiste solo metodo per privatizzare perché tutto dipende da cosa si privatizza e quali sono le condizioni del mercato nel momento», gli risponde da Roma il direttore generale della Confindustria che, lanciando un'«ultima chiamata» al governo, affonda il bisturi nello poteri, in pratica tra il ministro del Tesoro Barucci e Paolo Baratta, chiamato da Amato a guidare le cessioni delle aziende pubbliche. «E' importante - sostiene Cipolletta - un unico centro decisionale per operare perché è difficile vendere qualcosa altri». E subito aggiunge: è stato fatto sforzo di portutte proprietà al Tesoro, «allora si dia al Tesoro l'autorità per procedere e Baratta che ha grande competenza può anche collaborare, a decidere deve una sola figura».

Ma nel conflitto Baratta-Barucci si inserisce anche la dc che, con raffica di emendamenti, rilancia il ruolo del «defenestrato» ministro dell'Industria Giuseppe Guarino. Conclusione: è slittato a lunedì pomeriggio il termine per presentazione degli emendamenti al decreto sulle Intanto alle commissioni giunte proposte di modifica, delle quali firmate dallo governo. Questa prevede la possibilità di ampliare il processo di privatizzazione anche pubblici considerati nel testo come l'Ente cinema (che peraltro era stato indicato privatizzabile dal documento del Senato le linee indirizzo in materia al governo).

Ma più dirompenti emendamenti presentati dai senatori democristiani Granelli, Montini e Picano i quali vogliono correggere il decreto legge che prevede la soppressione del ministero Partecipazioni statali e trasferisce le competenze sulle privatizzazioni ad apposito dicastero gestito dal ministro senza portafoglio, Paolo Baratta.

Gli emendamenti - che potrebbero rimettere in gioco le competenze del ministro dell'Industria Giuseppe Guarino - saranno dalle commissioni martedì prossimo. In uno tre emendamenti si stabilisce che il ministro dell'Industria «provvederà a sottoporre al Parlamento, congiuntamente al documento programmazione economico-finanziaria, relazione sugli effetti del riordino delle partecipazioni pubbliche in rapporto alle strategie della politica industriale». In un emendamento afferma che il ministro del Tesoro «eserciterà i diritti dell'azionista d'intesa un comitato di ministri, nominato dal presidente del Consiglio con un proprio decreto, in base quanto previsto dalla legge 23 agosto 1988, n.400». Questa legge prevede la presenza nel comitato del ministro dell'Industria. L'emendamento è soppressivo di un comma dell'art.2 del decreto legge, dove si afferma il ministro del Tesoro «eserciterà i diritti dell'azionista d'intesa con il presidente Consiglio e il ministro da lui delegato». In pratica, gli emendamenti dovessero passare, sulla testa di Amato cadrebbe una tegola che rimetterebbe in discussione l'intera partita e rimetterebbe in pista Guarino. [r. e. s.]

UN '92 DIFFICILE

Nel bilancio Comit prevale la prudenza

MILANO. utili, più patrimonio. La linea prudente scelta dalla Comit, una delle maggiori banche italiane, per chiudere i conti - come il '92 - sicuramente difficile per l'economia e l'industria, era prevedibile. Restava un dubbio: che la più bella tra le candidate alla privatizzazione cedesse alla tentazione imbellettarsi per presentarsi ancor più desiderabile ai potenziali acquirenti. così non è stato, la più bella del reame ha preferito stile acqua e sapone: la proverbiale prudenza ha prevalso in casa Comit. Utile netto in calo, dai 317,5 miliardi del '91 ai 263,8 del '92, il 16,9% in meno. Dividendi invariati: lire per ogni azione di risparmio e lire per le ordinarie. Il patrimonio netto in aumento: da 4482 miliardi a 5475. I parlano chiaro. La crisi dell'industria, della Borsa, della finanza non poteva non ripercussioni sui conti di una banca che con il mondo dell'industria, Borsa e con i maggiori operatori finanziari ha rapporti strettissimi. E se crisi dell'industria per banca significa rischio maggiori sofferenze, ecco spiegato l'aumento degli ammortamenti («Effettuati nella sima consentita», spiega il comunicato che accompagna i dati) e degli accantonamenti.

Romano Prodi

Primo bilancio dopo il «matrimonio»

Banca Roma sceglie gli accantonamenti

Al fondo potenziamento 352 miliardi Aumenta l'utile, dividendi dimezzati

ROMA. Cresce nove per cento il margine lordo della Banca di Roma (miliardi) ma gli azionisti dell'istituto riceveranno soltanto un dividendo 25 lire contro le 50 lire del precedente esercizio perché la banca ha preferito effettuare consistenti accantonamenti di utili (oltre miliardi) per godere delle agevolazioni fiscali stabilite dalla legge Amato per il rafforzamento patrimoniale aziende nate da trazioni bancarie.

Il progetto di bilancio - che vede la raccolta a quota 118 mila miliardi (più 9,1%) - è approvato dal consiglio d'amministrazione e sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti il 30 aprile.

Il primo bilancio banca romana nata dalla fusione tra il Banco di Roma ed il Banco Santo Spirito ha visto gli impieghi (oltre 92 mila miliardi) scere dell'8,8 per cento. Il margine lordo di 2005 miliardi - secondo i risultati approvati dal consiglio presieduto da Pellegrino Capaldo - è quindi superiore del nove per cento rispetto a quello conseguito congiuntamente da Banco e Santo Spirito nel 1991. Questo risultato è scaturito da un miglioramento del 7,9 per del margine di contribuzione miliardi) che ha consentito assorbire subito, fin primo esercizio, sia i costi derivanti dall'espansione degli sportelli che i sovraccosti derivanti dall'attuazione operativa della fusione. Tenendo conto degli accantonamenti, degli ammortamenti e delle svalutazioni (per un totale di 1550 miliardi), il consiglio deciso di proporre un accantonamento di utili di 352,5 miliardi e di mezzamento del dividendo (da 50 a 25 lire).

«Gli amministratori - afferma l'istituto - hanno infatti ritenuto che, nell'interese dell'azienda e dei soci, andassero colte in pieno opportunità (fiscali) della legge Amato in ordine rafforzamento patrimoniale dell'azienda». Il patrimonio della banca monta quindi a 10.200 miliardi consentendo, in base agli attuali «ratios» della Banca d'Italia, «nuovi ampi spazi per ulteriori sviluppi di operatività sui italiani esteri».

Prima del loro «matrimonio», celebrato il primo agosto dell'anno scorso, il Banco di Roma una raccolta diretta di 57.563 miliardi e indiretta poco di mila miliardi a fronte di impieghi per 46.854 miliardi. L'utile prima imposte nel 1991 era stato di 217 miliardi. Il Banco di Santo Spirito - che aveva chiuso il 1991 con un utile netto di miliardi - aveva invece una raccolta complessiva 60.132 miliardi.

Mossa a sorpresa di Andreatta che riparla di privatizzazione

Ora tocca ai telefonini

La «deregulation», assieme Telecom Italia, forse già venerdì al Cipe è subito maretta: Pagani e Baratta sembrano d'accordo sui tempi

ROMA. Tocca ai telefoni, anche ai telefonini. Il riassetto delle telecomunicazioni può essere l'occasione per aprire ai privati gestione portatili. Nessuna decisione è stata ancora presa. Ma all'improvviso se ne riparla. E segnali concreti, come gli incontri ai massimi livelli tra operatori del e alcuni imprenditori interessati a proporre un servizio concorrenziale a quello Sip per i cellulari. Fra i candidati figurano Fiat, Fininvest, Olivetti, Eni, Marconi e Marzotto.

Il problema liberalizzazione è riemerso il ministro Bilancio, il dc Nino Andreatta, ha annunciato di messo all'ordine del giorno della di domani del Comitato interministeriale per la programmazione economica il riassetto del settore. Ma non è detto che la discussione si svolga davvero e che si domani.

Ma certo c'è l'obiettivo della riorganizzazione dopo che legge l'azienda di Stato per servizio telefonico è passata ministero delle Poste all'Iri: ficare la gestione dei telefoni, oggi divisa tra Sip, Italcable, Telespazio e Iritel (erede dell'Asst). Nascerebbe una società, definita Telecom Italia, frutto della fusione fra quelle attuali e sempre controllata dalla Stet, la finanziaria Iri per le telecomunicazioni presieduta da Biagio Agnes.

C'è chi immagina che vadano affrontati contestualmente tutti i problemi del settore. I telefonini quindi premure del Cipe. Forse un caso che Andreatta abbia forzato i tempi dell'esame del setto: un privatizzatore a oltranza (ha già provocato lo scompiglio ipotizzando la sione delle azioni Stet).

Il Cipe indicherebbe la direzione di marcia per i telefonini. Il ministro delle Poste, il socialdemocratico Maurizio Pagani, stabilirebbe procedure per aprire ai privati, verificando se è necessario indire una gara. In ogni caso, sembra fuori discussione che la Sip (attualmente monopolista) sia indennizzata per gli investimenti effettuati e l'uso della rete le versazioni del secondo gestore. Verrebbe aggirato il problema della concessione esclusiva per i telefonini che la Sip vanta fino al 2004, salvaguardando i mila azionisti, come chiesto da Pascale e da Agnes.

La fretta di Andreatta per il riassetto ha però colto in contropiede Pagani e Paolo Baratta, il ministro per le Privatizzazioni vicino al psi al quale compete la presentazione al Cipe del piano di riorganizzazione. Andreatta ha annunciato l'ordine del giorno senza consultare Pagani che sta scrivendo la bozza preliminare. Il ministro e Baratta sono corsi ai ripari, decidendo di incontrarsi oggi stesso. Confidano di concordare le prossime mosse, facendo leva sull'intesa risco due settimane fa.

Sulla creazione della Telecom si sarebbero più dubbi. Si tratterebbe dell'azienda operativa alla quale lo Stato derebbe la concessione per gestire i telefoni. Come capogruppo, la Stet avrebbe il ruolo di guida e coordinamento strategico: si sta studiando come lo ufficialmente. Anche l'amministratore dell'Iri Michele Tedeschi ha fatto sapere a Pagani di d'accordo sulla soluzione Telecom. non ha nuove proposte.

Roberto Ippolito

FLASH

Bna, utili dimezzati ma dividendi stabili

Utile netto '92 quasi dimezzato, 42,4 a 25,6 miliardi, e dividendo stabile a 65 lire per le ordinarie e le privilegiate e 75 lire per le risparmio per la Banca nazionale dell'agricoltura. Benché il risultato lordo sia cresciuto 14,4%, sull'utile netto pesano i forti accantonamenti a fondi rischi (128 miliardi) e la svalutazione della partecipazione in Siam leasing.

Per la Torino-Milano più introiti,

Nel 1992 la società Autostrada Torino-Milano ha conseguito introiti da pedaggio per 119,3 miliardi, contro i 112,9 miliardi del '91 (+5,7%). L'utile netto è risultato pari a 12.218 milioni (12.965 milioni nel 1991). Nel dell'anno sono transitati sull'autostrada 34 milioni circa veicoli. Complessivamente, gli investimenti realizzati nel quinquennio hanno raggiunto l'ammontare di 300 miliardi..

Soci il 15 aprile

Il ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana, ha autorizzato il commissario governativo a convocare un'assemblea dei soci della Federconsorzi per la proposizione dell'azione di responsabilità verso gli ex amministratori. L'assemblea è stata già per il aprile.

Alpitour sale del 26 per cento

Alpitour chiude l'anno finanziario '92 un fatturato di 570 miliardi, un incremento del rispetto all'anno precedente. Il trend si conferma anche per quest'anno: Alpitour si attende fatturato del per

A Bologna le donne della Fiom-Cgil

L'assemblea delle donne della Fiom-Cgil si riunisce oggi a Bologna. All'ordine del giorno: la rappresentanza e la democrazia nel sindacato, il lavoro e la contrattazione, lo stato sociale tra diritti e solidarietà.

I piani del gruppo

Nakamura attacca «Prima di vendere va risanata»

ROMA. futuro dell'Ilva c'è la privatizzazione e per conseguire l'obiettivo la strada principale sarebbe la quotazione in Borsa e venderle posto di e Cets. premessa obbligata è il dell'acciaio di Stato.

Il amministratore delegato dell'Ilva, Hayao Nakamura, ha illustrato ai senatori della Commissione industria di Palazzo Madama gli indirizzi e la filosofia dell'imminente piano di ristrutturazione del gruppo siderurgico dell'Iri sottolineando la necessità di e rinviando solo a riassetto raggiunto ogni discorso di apertura al capitale privato, estero e nazionale.

«Le alleanze possibili e valide solo se un'azienda è forte», ha dichiarato Nakamura sottolineando che perseguire il risanamento strada principale non i tagli occupazionali».

[illegible]

[illegible] NEL GP [illegible]

[illegible] PAOLO. Ayrton Senna (foto) ha firmato un contratto con la McLaren per correre domenica il G.P. del Brasile. Senna ha insistito sul fatto che il minicontratto riguarda solo [illegible] tappe brasiliane della F1. «Cercherò di proseguire le trattative per arrivare a [illegible] accordo per il resto del campionato».

[illegible]

[illegible]

LOS [illegible] L'ex campione mondiale dei massimi George Foreman ha annunciato il suo ritiro [illegible] ring. A 44 anni, ha promesso alla moglie che appenderà i guantoni al chiodo dopo l'incontro con Morrison, il 5 giugno a Las Vegas, per il titolo Wbo. Foreman ha ottenuto 72 vittorie su 75 match.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,30	Sci. Da Are: Coppa [illegible] Mondo, [illegible] femminile	Raitre, Svizzera, Tmc
[illegible]	Sci. Da Are: Coppa del Mondo, [illegible] maschile	Raitre, Svizzera, Tmc
12,30	Sportime news (notiziario), Sport time tennis (replica)	Tele + 2
14,00	Basket. Campionato Ncaa: Florida State-Evansville	Tele + 2
[illegible]	Calcio. Da Reggio Calabria: Italia-Malta, qualif. Europeo under 21	Raiuno
15,45	Football americano	[illegible]
[illegible]	Hockey Ok	Raitre
16,20	Pianeta calcio	[illegible]
16,40	Tennis. Set x set	[illegible]
16,45	Sportraits, grandi campioni	[illegible]
17,00	Calcio. Campionato portoghese: Benfica-Sporting Lisbona	Tele + 2
17,00	Bici & Bike	[illegible]
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Sport Time news, Sport Time moto, Sport Time quiz	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	Auto. Da Monza, campionato italiano velocità turismo	Tele + 2
20,40	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	Speciale motomondiale	Tele + 2
22,00	Obiettivo sci	Tele + 2
22,30	Basket. Serie A1: Scavolini Pesaro-Stefanel Trieste	Tmc
22,45	+ 2 news	Tele + 2
22,50	Golmania	Tele + 2
23,45	Basket. A1: Knorr Bo-Philips Mi. Da Valencia, Coppa Campioni femm.	Raidue
0,15	Tm sci, Pianeta neve	Tmc
1,30	Studio sport	Italia 1

Contro Malta arriva l'attesa goleada: ormai in discesa la strada degli azzurri verso Usa '94

E' sempre un Baggio che dà la spinta

Al centro, Albertini Signori e Mancini festeggiano Dino Baggio dopo l'1-0. A lato Sacchi

Dopo 19 minuti fa saltare il bunker
Si diverte la gran folla di Palermo

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

Una piacevole gita in Cinquecento, tante sono le partite della nostra Nazionale, e tale è l'agio [illegible] il quale la squadra di Sacchi, pur priva di titolari del calibro di Baggio1 e Casiraghi, si sbarazza [illegible] Malta. Un compito facile facile svolto con fiammeggiante impegno, a passo di carica, e macchiato da una sola piccola sbavatura, l'errore che porta al rigore di Busuttil. La vittoria, fra l'altro, [illegible] anche il primato in classifica, e allora in alto i calici.

Sei reti, cinque cannonieri, [illegible] folla e una cornice indimenticabili [illegible]zzano via Malta, che a dicembre ci fece arrossire. C'è sempre un Baggio a darci la spinta. A Firenze con il Messico, e a Oporto con il Portogallo, fu Roberto. Questa volta, tocca a Dino. Mancini e Maldini dirigono il concerto. [illegible] passeggiata, d'accordo, ma Svizzera e Scozia avevano vinto «solo» 3-0, e all'andata [illegible] eravamo coperti di ridicolo. Sei gol [illegible] sono pochi, specie [illegible] pesati all'italiana. [illegible] Il gioco, quello [illegible] sempre in [illegible] ai pensieri dei nostri.

Il cuore e la passione di Palermo scortano, di ola in ola, l'arrembaggio degli azzurri. L'Italia si butta sotto a testa bassa, [illegible] che ben presto sconvolge il febbrile tamponamento [illegible] maltesi. Si gioca a una porta. Tutti marcatissimi, i nostri: Melli da Galea, Mancini da S. Vella, Signori da Saliba, Fuser da Zerafa. E poi Maldini da Scerri, Albertini da R. Vella, Dino Baggio da Gregory, Porrini da Degiorgio. Il problema è scardinare il bunker, specialità nella quale le squadre italiane [illegible] sempre eccellono.

La prima notte della coppia Melli-Mancini, per esempio, [illegible] si presta a voli pindarici: l'intesa è come il coraggio, [illegible] non [illegible] l'ha, non se lo può dare. Arroccata intorno al [illegible] Laferla, Malta tiene con dignità anche se mai Busuttil e Scerri creano imbarazzo a Vierchowod e Baresi.

Copione scontato, ed emozioni modeste, almeno nel primo tempo. Mancini è il più attivo, Signori il più scaltro, [illegible] il più turbato. Preceduto da una insidiosa stangata [illegible] Albertini, a fil di palo, il gol che sblocca il risultato giunge al 19', ed è frutto di un'incornata, tanto scomposta quanto efficace, di Dino Baggio su punizione del Mancio. L'Italia, se [illegible] altro, ha il merito di cogliere l'attimo fuggente. Si scuote Melli, [illegible] tiro fu[illegible] e un altro, esplosivo, deviato da Cluett. E raddoppia Signori, al 37', con tocco rapace su splendido ricamo di Mancini, improvvisatosi ala destra. Non c'è gara, e proprio al 45' il pressing sfrenato di Fuser catapulta Mancini a tu per tu con il portiere, abile nel rintuzzargli la [illegible].

Prese le misure, e demolito il fortilizio di Psaila, l'Italia dilaga. I nostri curano molto i calci piazzati. [illegible] non a caso, anche la terza ciliegina, al 46', viene servita su punizione. La parabola di Signori trova nel [illegible] di Vierchowod un micidiale punto d'appoggio. E così [illegible] quarta, 10' più tardi: Signori propizia e pennella [illegible] angolo, sul quale Cluett, forse spinto, va a [illegible]. Mancini, in agguato, inzucca di giustezza. La Favorita [illegible] tutto un [illegible]: assordante, struggente.

Un'incertezza [illegible] Baresi, al 68', determina un contropiede al culmine del quale Laferla, in piena area, viene steso [illegible] Pagliuca. Rigore netto, trasformato da Busuttil. [illegible]a attenzione: l'arbitro ammonisce il portiere. Sbagliato: avrebbe dovuto espellerlo. L'Italia non [illegible] fa [illegible]. Mancini, Melli e Dino Baggio bombardano Cluett. Nessuno si accontenta. Gli azzurri [illegible] divertono e divertono. Palermo contraccambia con un tifo meraviglioso. E [illegible] 71', ecco il premio. Da Albertini a Maldini. Paolo controlla [illegible] e stanga di destro, nell'angolino. Un gol superbo, [illegible] attaccante matricolato. [illegible] è finita. L'eretismo [illegible]chiano contagia le truppe. Dare tutto, e darlo sempre: sino all'ultima goccia. Staffetta, da applausi, fra Pagliuca e Marchegiani, e poi l'ultima raffica. Maldini cen[illegible] la [illegible] e Mancini, di testa, infila da due passi. Ciao Malta, ciao Palermo. E grazie di cuore.

Roberto Beccantini

ITALIA	6
PAGLIUCA	sv
(81' MARCHEGIANI)	sv
PORRINI	6
MALDINI	7,5
D. BAGGIO	7
VIERCHOWOD	6,5
BARESI	6
FUSER	6
ALBERTINI	6,5
MELLI	[illegible]
MANCINI	7,5
SIGNORI	7
All.: SACCHI	7

MALTA	1
CLUETT	5,5
S. VELLA	5
ZERAFA	5
GALEA	6
SALIBA	5
LAFERLA	6
BUSUTTIL	6
R. VELLA	6
GREGORY	6
(56' DELIA)	5
DEGIORGIO	5
(72' SUDA)	sv
SCERRI	5
All.: PSAILA	6

Arbitro: NIKAKIS (Grecia) 5

Reti: 19' D. Baggio, 37' Signori, 46' Vierchowod, 56' Mancini, 68' Busuttil (rigore), 71' Maldini, 88' Mancini. Ammoniti: 43' Gregory, 59' Cluett, 68' Pagliuca. Spettatori: paganti 33.720, incasso 798.735.000.

[illegible] lampi [illegible] Mancini

Non fa rimpiangere Baggio1
E Maldini è il moto perpetuo

Pagliuca sv. All'andata parò [illegible] rigore e si salvò la faccia. Questa volta [illegible] si ripete. Nes[illegible] è perfetto.

Marchegiani sv. Nove minuti [illegible] passerella.

Porrini 6. Sin troppo ligio alle consegne. Tiene rigorosamente la destra, [illegible] sforza di non inta[illegible] [illegible] spazi, sbircia Degiorgio. Un battesimo a pane e acqua.

Maldini 7,5. L'eroe è stanco, ma classe e fiuto lo portano a essere, sempre e comunque, [illegible] pedina cruciale. Opera [illegible] perenne appoggio. E nel finale raccoglie una perla stupenda.

D. Baggio 7. La maglia [illegible] è il suo talismano. Segna al primo batter [illegible] ciglia. Di testa, questa volta. Un gol pesante, anche se non memorabile [illegible] quello [illegible] Oporto. Quantità e qualità. Siamo alle solite: un al[illegible] Baggio, [illegible] anche, e soprattutto, un'altra squadra: non ci risulta che gente come Maldini, Baresi e Albertini giochi nella Juventus.

Vierchowod 6,5. Premesso che tutti i [illegible] andrebbero esentati dal voto, noi al russo diamo la sufficienza piena per come spegne sul [illegible] ogni falò che Busuttil, invano, tenta [illegible] appiccare, e per il gol che va a segnare, d'astuzia, all'inizio della ripresa.

F. [illegible] 6. Il problema è: [illegible]me, e quando, buttarsi all'arrembaggio. L'ingorgo è [illegible]no, e allora il capitano si limita a qualche uscita di rappresentanza. [illegible] un suo errore [illegible] però il calcio di rigore che porta [illegible] [illegible] Malta. [illegible] che capitano.

Fuser [illegible]. Lavora [illegible] destra. Qualche cross, un pregevole pressing, ma nulla che meriti di essere incorniciato.

Albertini 6,5. Meno preciso e ispirato che in Portogallo. Contrib[illegible] a [illegible] sotto pressione i maltesi. Si avventura al tiro, senza fortuna. Cresce nella ripresa.

M[illegible] 6. Decollo travagliato, in balia dell'emozione. Galea non gli dà spago. Piano piano, Melli emerge dal grigiore. Più disinvolto, più lucido, più concreto. Non sempre in sintonia con il resto della squadra, ma era all'esordio.

Mancini 7,5. Rimpiazza Roberto Baggi[illegible] e lo fa [illegible] [illegible] maniera: due assist e due reti. Mai fisso al centro, mai banale, sempre nel cuore della partita. Crea generosi varchi, offre splendide sponde. Finalmente protagonista anche in Nazionale. Senza però esagerare, vista l'allarmante fragilità dell'avversario di turno.

Signori 7. Ci sem[illegible] persino sacrificato, così in periferia. Viceversa, Signori si adegua sen[illegible] intristirsi e [illegible] a mano che passano i minuti, si erge a protagonista. Profitta delle digressioni [illegible] Mancini, dei blocchi [illegible] Melli, del pressing della squadra. Segna e [illegible] segn[illegible]. Spavaldo e umile a seconda delle situazioni. Sempre più maturo. [ro. be.]

Per Sacchi, tutti promossi

«Sembravamo olandesi o inglesi»
Signori: «Che ritmo, il nostro»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La festa [illegible] campo si trasferisce negli spogliatoi. Matarrese abbraccia tutti, stringe decine [illegible] mani e non fatica ad [illegible] soddisfazione a quintali: «Quel grido "tornate a Palermo" mi ha commosso. Questa gente abituata a vivere nel dolore meritava un momento di felicità. Speriamo di [illegible] riportato un poco di fiducia nel domani. Il compito del calcio è anche questo». Complimenti ai palermitani e applausi anche alla squadra: «Non hanno mai mollato fino al novantesimo: E' l'aspetto più serio di questa squadra che cresce sotto la guida di un lottatore come Sacchi. Il sogno si [illegible] realizzando, ma non esaltiamoci. Il calcio offre più dolori che gioie. Speriamo che la gente ci [illegible] perdonato la gita di Malta».

Tranquillo, presidente. Adesso negli occhi restano i sei gol rifilati ai dilettanti di Psaila. [illegible] si vedrà. Ride allegro anche Sacchi: «Grande pubblico, abbiamo ripagato con i fatti l'amore che ci circonda. Sono fiero di questi giocatori, [illegible] questi uomini. Giuste le critiche dell'andata, giustissimi gli elogi di oggi».

Tutti promossi. L'Arrigo passa in rassegna la truppa: «Mancini è stato bravo, meritava questo premio. Melli si è mosso bene, peccato gli sia mancato il gol. Dino Baggio si è confermato [illegible] livelli straordinari. Lui e Albertini lievitano, sono la nostra speranza per il futuro». La conclusione è esaltante: «L'impressione è che volessero macinare gli [illegible]versari. L'Italia sembrava [illegible] squadra inglese o olandese».

Ed eccoli, gli inflessibili tritatutto azzurri. Il primo pensiero è per il pubblico di Palermo con un grazie che esce dal cuore. Il deb Melli: «Per [illegible] minuti [illegible] bloccato poi tutto bene. Non ho segnato, ma ho dato il massimo. Spero di continuare così». Signori: «Inizio così, così, poi dopo il gol abbiamo giocato meglio. Il segreto è [illegible] [illegible] sempre la partita su alti livelli [illegible] mollare mai. La gente ci ha dato la forza per arrivare [illegible] ogni pallone».

Pagliuca ammette [illegible] [illegible] fallo da rigore, [illegible] nessuno [illegible] la [illegible] di accusarlo. Strafelice Mancini: «Era ora. Due gol dopo quasi cinque anni. Ringrazio Sacchi che mi ha dato questa possibilità. Non [illegible] mai segnato una doppietta [illegible] testa e adesso spero [illegible] essermi sbloccato. [illegible] aiutato la squadra e se potrò lo farò ancora in futuro». Ma non si illu[illegible]: «Per ora [illegible] storia non cambia: primo Baggio, secondo Mancini. Però ci possono [illegible] soluzioni diverse, potremmo anche giocare insieme». Maldini bomber spietato: «Troppi sei gol? Una grande squadra non si accontenta mai». Sacchi docet.

Fabio Vergnano

GRUPPO 1

	Punti	G	V	N	P	F	S
ITALIA	8	5	3	2	0	13	5
SVIZZERA	7	4	3	1	0	14	3
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	3	3	1	1	1	2	3
MALTA	1	6	0	1	5	2	15
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6

PARTITE DA DISPUTARE

Data	Partita
31.03.93	SVIZZERA - PORTOGALLO
14.04.93	ITALIA - ESTONIA
17.04.93	MALTA - SVIZZERA
28.04.93	PORTOGALLO - SCOZIA
01.05.93	SVIZZERA - ITALIA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
02.06.93	SCOZIA - ESTONIA
[illegible]	PORTOGALLO - MALTA
08.09.93	ESTONIA - PORTOGALLO
08.09.93	SCOZIA - SVIZZERA
22.09.93	ESTONIA - ITALIA
13.10.93	PORTOGALLO - SVIZZERA
13.10.93	ITALIA - SCOZIA
10.11.93	PORTOGALLO - [illegible]
17.11.93	[illegible] - PORTOGALLO
17.11.93	[illegible] - SCOZIA
[illegible]	[illegible] - ESTONIA

BUFERA GIALLOROSSA

Biscardi sotto [illegible] per la trasmissione su Ciarrapico e proteste degli ultras davanti [illegible] Rai

Processo al Processo, l'ira dei romanisti

«Vogliono rovinare l'immagine della società e della squadra»

ROMA. «Tutti contro Biscardi» è il grido della Curva Sud che difende Ciarrapico organizzando una manifestazione davanti alla Rai. Per tutta la mattina la romana Radio-Radio dà spazio ai [illegible]ici di Biscardi: l'on. Elsner si accalora alla telefonata della tifosa di Tor Sapienza che ha partecipato al Processo.

«Quel giornalista, Rizzica - sostiene la giovane - [illegible] [illegible] di portarci alla rissa. Voleva tifosi beceri, li voleva ad ogni [illegible]. Nel pomeriggio, da noi, c'era un gruppo di vecchietti che bevevano un bicchiere di vino. Rizzica voleva che venissero in trasmissione, sperava si ubriacassero. Noi avevamo cercato di organizzare [illegible] trasmissione carina, con ragazzini di 10 anni, in tuta. Rizzica li [illegible] perseguitati, voleva che attaccassero Ciarrapico. [illegible]ando il primo collegamento si è interrotto, li ha sgridati: "No, così [illegible] va, Biscardi non ci ridarà il collegamento, non vi vedrete in tv, siete [illegible] mosci, dite quello che vi ho suggerito, anzi gridatelo". Ma gli è andata male - continua -, non gli abbiamo dato retta. Dobbiamo fare qualcosa, c'è chi vuole rovinare l'immagine dei romanisti».

L'on. Elsner, che conduce [illegible] trasmissione, s'indigna: annun[illegible] che parteciperà alla manifestazione anti Biscardi, che il Processo [illegible] preparato un collegamento anche coi tifosi di S. Lorenzo, ma [illegible] quelli c'era poco [illegible] fare e allora è andata in onda solo Tor Sapienza. [illegible] giù critiche a Biscardi e Rizzica. Vivacizzate da frasi, registrate, [illegible] conduttore di Rai3. [illegible]lsner ricorda il caso del «falso naziskin», trasmesso [illegible] Processo, e accoglie [illegible] soddisfazione le telefonate più accese contro Biscardi.

[illegible] manifestazione tanto annunciata è in realtà [illegible] mezzo fiasco: [illegible] 13 slitta [illegible] 14-14,30, i tifosi [illegible] un gruppo fluttuante, [illegible] 100, di nuovo 50. Sono i più accesi, gridano slogan contro Biscardi, senza dimenticare la stampa romana. Arrivano rinforzi, saranno [illegible] alle 15.

Biscardi non se la prende troppo: [illegible] abituato agli attacchi. Già per il caso-naziskin ho dovuto querelare [illegible] paio di giornali e le denunce non sono finite. Ridicole le accuse a Rizzica, ridicolo solo pensare che siano vere. Al Processo è andato tutto liscio, le dichiarazioni dei tifosi sono state garbate. Solo in due hanno voluto difendere a spada tratta Ciarrapico».

Poi lo [illegible] [illegible] [illegible] la linea di Radio-Radio. Ribadi[illegible] che nulla [illegible] [illegible] fatto per mettere in [illegible] luce i tifosi [illegible] Tor Sapienza. Mossa sfortunata: le telefonate si fanno ancora più dure. C'è un rappresentante dei Boys che si scatena: «Ora basta, ci sono avvoltoi che si avventano contro il [illegible] ferito (Ciarrapico, ndr) e danneggiano la squadra. Non lo permetteremo, selezioneremo la stampa, perché molti giornalisti [illegible] sono degni di questo nome. Faremo dossier [illegible] [illegible] loro, lasceremo [illegible] a Trigoria solo chi diciamo [illegible]. Elsner rincara: «Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pagliacciata. Tipi [illegible] Rizzica, rampanti allevati da [illegible], [illegible]drebbero denunciati». E la lite continua.

Piero Sarantoni

UN [illegible]

I Lion verso lo scudetto ma Milano non li [illegible]

Berlusconi [illegible] all'hockey [illegible] i suoi [illegible] lo [illegible]

MILANO. Fischiare e insultare la propria squadra (e il suo padrone) che [illegible] lottando per conquistare [illegible] scudetto è un cosa che non succede mai nello sport. Tranne che nella Milano dell'hockey ghiaccio, dove l'altra sera Silvio Berlusconi, presidente [illegible] Lion, è stato a lungo insultato con epiteti e cori ingiuriosi.

A dar voce alla contestazione sono stati proprio i tifosi milanesi (spalleggiati [illegible] quelli [illegible] rivale Bolzano), che, a dispetto [illegible] soddisfazioni che [illegible] dan[illegible] loro la squadra, continuano a considerare Berlusconi e i suoi Lion come usurpatori dei più famosi e milanesissimi Devils, disciolti[illegible] [illegible] anni fa, dopo aver conquistato lo scudetto, per mancanza [illegible] mezzi. I Lion invece continuano a [illegible] considerati degli immigrati: non viene dimenticato che erano una società [illegible] Como, [illegible] a Milano da Silvio Berlusconi, che ne acquistò il titolo sportivo quando militava in serie B.

«Non mi aspettavo [illegible] maleducazione, fino a prova contraria [illegible] qui e non in galera» ha detto Berlusconi alla fine, attorniato [illegible] fido Galliani, dal [illegible] milanista Braida e dall'allenatore Capello, riferendosi agli insul[illegible] e alle [illegible] dei tifosi. Un commento a caldo perch[illegible] ieri [illegible] dei presenti ha voluto ritornare sull'argomento.

Intanto i Lion, grazie al successo 7-6 [illegible] in extremis sul Bolzano (al termine del [illegible]condo tempo perdevano 6-1 e hanno vinto [illegible] supplementare), [illegible] sempre più vicini allo scudetto che si assegna [illegible] meglio dei cinque incontri. Il risultato attuale è 2-1 per i milanesi: [illegible]bato quarto incontro a Bolzano ed eventuale match decisivo martedì a Milano. Doppio impegno quella sera per Berlusconi, col Milan a S. Siro impegnato a rimontare due gol alla Roma in Coppa Italia. [p. s.]

La coppia bianconera unita dopo le voci sul possibile arrivo di Moggi alla Juve

Boniperti-Trap, accordo [illegible] pranzo

E l'Avvocato si spiega al telefono

TORINO. Bistecca e insalata. E un bicchiere di Ghemme che Boniperti [illegible] arrivare dalle cantine di [illegible] suoi amici di Momo. Non [illegible] stata un'abbuffata [illegible] pranzo che il presidentissimo ha offerto [illegible] Trapattoni nella sua villa in precollina, [illegible] il messaggio è stato più ricco del menù: restiamo compatti nel momento del pericolo. I Diarchi restano ancorati al proprio posto, nonostante le voci, la defezione di alcuni sponsor importanti [illegible] la freddezza [illegible] qualche calciatore, appena scalfita da interventi [illegible] quello di Baggio sul tecnico. «Sono in sintonia con lui, non c'è nessun motivo di frizione».

Ieri mattina, dopo aver letto [illegible] dei possibile arrivo di Moggi e prima di invitare a pranzo [illegible] Trap, Boniperti [illegible] passato al contrattacco. Lucianone, che oggi darà le dimissioni da direttore generale del Torino, gli sta simpatico come il [illegible] all'astemio, anche se in passato non gli dispiacquero certe picconate al[illegible] gestione di Montezemolo e Maifredi. Ma adesso, [illegible] l'idea di trovarselo sull'uscio di piazza Crimea, il Geometra ha fatto sapere che in quel caso terrebbe pronte le valigie. Non ci può essere una coabitazione.

Questo non significa che il progetto sia tramontato. Esiste un partito all'interno della Fiat che vorrebbe cambiare [illegible] gestione [illegible] i [illegible] adepti sono arrivati fino all'Avvocato. Il quale ha parlato al telefono [illegible] Boniperti, confermandogli la propria stima, senza sbilanciarsi, pare, sul fatto che il futuro venga gestito su altre basi. Tutto dipende dai prossimi mesi: dai risultati nelle Coppe, dal comportamento in campionato, dalla realizzazione del programma di mercato che la Juve persegue [illegible] un itinerario non sempre lineare e con l'aiuto [illegible] un consulente occulto [illegible] Landri. [illegible] vorrebbe creare uno staff meno fragile e scarno attorno [illegible] presidente. Si avverte ad esempio la mancanza di [illegible] uomo che gli [illegible] il contraddittorio, come faceva Giuliano.

Moggi [illegible] può [illegible] questo. Tuttavia potrebbe costituire un'alternativa visto che il dopo-Boniperti [illegible] nebuloso. Il Gruppo non ha manager da offrire alla Juve. Potrebbe cercarli all'esterno, come ha fatto Pellegrini con Boschi ma i nomi che riaffiorano sono quelli di sempre: Bettega, portato dagli stessi uomini che spingono per Moggi, [illegible] solito Platini (impegnato nei Mondiali '98), qualche giovane della Famiglia, sebbene la tendenza sia di non infilarli in un mondo in [illegible] [illegible] frequentazioni non sono più quelle di una volta.

Un'altra telefonata Agnelli l'ha spesa con il Trap, trovando [illegible] [illegible] banale: «Ho ricevuto alcune cassette del Paris St. Germain». [illegible] via alle disquisizioni sulla potenza di Weah, le giocate del brasiliano Valdo, l'impostazione difensiva di Jorge che l'Avvocato segue da qualche anno. Ma è stato anche un modo per [illegible] [illegible] polso al Giuan. Capire se le critiche ne hanno intaccato la tempra. «Trapattoni non [illegible] sulla luna - confida [illegible] buon amico del tecnico -. Forse ha sofferto nei [illegible] scorsi, quando ha capito che qualcuno da Torino aveva contattato [illegible] suoi colleghi. Non se lo aspettava». [illegible] riferimento a Cruyff e Passarella. E anche [illegible] Zeman. Boniperti lo ha incontrato a fine gennaio fuori dal proprio ufficio: testimoni li hanno visti parlottare non lontano dallo Juventus Club di via Bogino.

Il piano triennale comunque decolla lentamente. Siamo a marzo e non ci sono certezze né su chi dovrà gestirlo né sulle mosse da concludere. Eppure la società non [illegible] mai rimasta ferma. Dopo la vicenda Bergkamp, è ripartita subito [illegible] Boksic, l'attaccante dell'Olimpique Marsiglia dal quale ha ottenuto un precontratto: lo ha fatto seguire anche a [illegible] dove ha segnato due gol. E non è casuale che Tapie abbia già bloccato un'altra punta [illegible] per sostituirlo, Xavier Gravelaine, 24 anni, il cannoniere del Caen [illegible] del campionato. Boksic sarebbe uno dei tre acquisti per il primo anno, insieme [illegible] un terzino sinistro e a un mediano italiani. Se fallisse la trattativa, la Juve punterebbe su [illegible] [illegible] pista del campionato francese, Deschamps. Ma il problema è sempre [illegible] stesso: l'indecisione nelle scelte, i summit e i controsummit ai quali la dirigenza bianconera deve sottostare prima di concludere un'operazione. Con il rischio che qualcuno si inserisca nelle trattative, come sta succedendo per il genoano For[illegible]. La Signora [illegible] un buon vantaggio, se l'è fatto recuperare dal Parma [illegible] dalla Lazio. [illegible] [illegible] è escluso che non [illegible] ne faccia nulla. Che resti Boniperti o che si cambi gestione, questo è un nodo che dovrà [illegible] risolto [illegible] proprietà. Non si guida con le mani legate. Le concorrenti non lo fanno.

Marco Ansaldo

Boniperti punta sul croato [illegible] (sopra) per rinforzare l'attacco

---

MERCATO

Toro: Fusi-Annoni contratto fino al '97

MILANO. Il mercato è [illegible] una pentola in perenne ebollizione. Per quanto concerne [illegible] Torino, Go[illegible] incontrerà [illegible] prossimi giorni Fusi [illegible] Annoni per allungare loro il contratto fino al '97. La Lazio ha due obiettivi: [illegible] portiere (Ferron o Marchegia[illegible] o Zenga) e un difensore centrale. Si parla anche di Fortunato, che però è soprattutto [illegible] di fascia. Potrebbe [illegible] una voce messa in giro dal Genoa per giocare al rialzo. Per il rossoblù, oltre alla Juve si muove il Parma, che darebbe in cambio [illegible] Chiara più qualche miliardo. Scala chiede Buso alla Samp. Ne farebbe un rincalzo, visto che sarà Balbo a rimpiazzare Melli. In partenza dall'Udinese pure Dell'Anno, destinazione Inter. Su Porrini i giochi sono chiari: la Juve ha trovato un accordo con l'Atalanta, ma il giocatore preferisce [illegible] Milan anche [illegible] non ha detto [illegible] a Boniperti. Percassi ha frattanto raggiunto un'intesa [illegible] massima con il francese Sauzée. Una disputa: mentre l'Atalanta conferma d'aver raggiunto l'accordo per rilevare la metà di Tentoni appartenente all'Ancona (l'altra è della Cremonese), il club marchigiano smentisce seccamente. Da Napoli poche nuove: Bianchi, i cui poteri si sono allargati, è muto come una tomba. Si dice però che sia in arrivo il bulgaro del Barcellona, Stoichkov. [n. a.]

Giudice sportivo

Carnevale squalificato per 3 turni

MILANO. Pesante squalifica per il romanista Carnevale fermato [illegible] Giudice Sportivo per tre giornate «perché al termine della gara con il Napoli ha rivolto all'arbitro [illegible] e all'intera organizzazione federale esplicite [illegible] gravi accuse di parzialità». Inoltre sono stati sospesi per un turno [illegible] Fontana e Pecoraro (Ancona), Effenberg [illegible] Pioli (Fiorentina), Ceredi (Pescara), Fonseca (Napoli), Grun (Parma), Montero (Atalanta), Piacentini (Roma), Bortolotti e De Paola (Brescia). Per quest'ultimo, che ha totalizzato nella stagione in campionato 14 ammonizioni, scatta la norma che prevede un turno di squalifica per ogni cartellino giallo che rimedia in campo. Multato di [illegible] milioni il Foggia per lancio [illegible] ogg[illegible] e [illegible] aver colpito [illegible] [illegible] della gara [illegible] guardalinee con una bottiglietta alla schiena e di 2 l'Inter per lancio di [illegible] bengala sul terreno di gioco durante la gara con [illegible] Juventus.

Fiorentina-Cagliari si [illegible]cherà a porte chiuse sul campo neutro di Verona. Lo ha deciso il comitato di presidenza della Lega in seguito alla squalifica del [illegible] della Fiorentina per [illegible] giornate decisa dalla commissione disciplinare per gli episodi di viole[illegible] avvenuti [illegible] [illegible]ne della gara con la Juventus [illegible] 6 dicembre scorso. Il giudice ha rinviato le decisioni sulla B che domenica riposa per la finale del torneo anglo-italiano tra Cremonese e Derby County.

UNDER 21

Dopo Palermo, la sfida bis con Malta

La banda Maldini [illegible] la goleada

[illegible]
DAL [illegible]O INVIATO

L'Under di Cesare Maldini campione d'Europa affronta oggi Malta, battuta [illegible] grandi sofferenze a dicembre. E' il primo dei match [illegible] ritorno. E la sconfitta subita in Portogallo ha g[illegible] acqua sul fuoco di precoci entusiasmi, nati dopo le vittorie in Scozia e contro la Svizzera. Urge girare [illegible] boa [illegible] [illegible] strada con [illegible] goleada ai maltesi che rimpingui classifica [illegible] differenza reti in [illegible] della trasferta di fine aprile in Svizzera, ultimo appuntamento esterno prima delle autunnali rivincite casalinghe [illegible] Scozia [illegible] Portogallo.

Facile a dirsi, più difficile ottenerla, [illegible] goleada. Delle quattro reti segnate dall'Under fin qui, due portano la firma di Vieri (assente per infortunio), una [illegible] Panucci (un difensore), l'ultima [illegible] una gentile concessione [illegible] [illegible] maltese nel match di andata. E Maldini, tradizionalista [illegible] oltranza, si riaffida a una coppia di punte finora divertitasi a sparare a salve: il romanista Muzzi e il veneziano Delvecchio, due che, tra l'altro, neppure giocano titolari nelle loro squadre. Non sono mosche [illegible] è vero, visto che solo Visi (portiere, in C, [illegible] [illegible] Sambenedettese), Panucci [illegible] Favalli in A, Mignani e Orlandini [illegible] B hanno un posto fisso.

In verità un nome nuovo c'è e potrebbe disputare una frazione di partita [illegible] i gol non piovessero a grappoli, come si spera: è Carbone, piccolo bomber dell'Ascoli (tre gol prima di un lungo infortunio) [illegible] [illegible] di gloria e con lo stipendio [illegible] rischio. Rozzi vuole decurtare del 30 per cento gli emolumenti a tutta la squadra. Tutte buone ragioni, oltre alle doti di madre natura, per poter far bene - se ne avrà l'opportunità - oggi a Reggio, città che l'ha visto crescere (il ragazzo è di Bagnara) fra gli amaranto locali dopo [illegible] lunga trafila nelle giovanili del Torino.

Il ragazzo ha piedi [illegible] morbidi che ieri Maldini, a [illegible] [illegible] forfait di Tardelli, colpito [illegible] influenza, l'ha utilizzato per allenare [illegible] una [illegible] di lunghi cross le punte. Muzzi [illegible] Delvecchio si rendono [illegible] che meno di tre g[illegible] [illegible] Malta sarebbero un [illegible] bottino e, dalle loro parole, si capisce che un aiuto da Carbone non lo disprezzerebbe[illegible]. Ma Maldini, che ha già deci[illegible] di lasciare in tribuna Del Piero (Padova, 17 anni, il più giovane della compagnia, quindi un futuro anche nella prossima Under), non se la sente di modificare il solito assetto tattico e di en[illegible] allo sbaraglio. Carbone è la carta di scorta.

«So che è importante segnare e farlo subito - ammette il ct -, però non mi fido di questi maltesi. Ghedin (il tecnico imprestato dalla nostra federazione a quella isolana, ndr) ha [illegible] su [illegible] squadra dalla buona organizzazione difensiva, l'abbiamo apprezzata all'andata. E inoltre conosce i miei giocatori e il nostro gioco. Questa [illegible] dunque una partita dalla quale, prima dei gol, [illegible] importante saper ricavare i due punti. Non siamo mai stati squadra da goleada [illegible] senza Vieri ci manca [illegible] d'urto in avanti. Confido nella buona vena [illegible] Delvecchio [illegible] nella rapidità di Muzzi, ma non mi faccio soverchie illusioni. Mi piacerebbe vedere una crescita generale della squadra, che [illegible] sicuramente [illegible] istintiva dell'ultima Under, [illegible] più razionale. Il salto di qualità avverrà, ne [illegible] convinto, nel corso della prossima stagione».

Franco [illegible]

RAIUNO ORE 14,55

Italia (U.21)		[illegible]
VISI	1	MALLIA
SACCHETTI	2	SAID
FAVALLI	3	GALEA
COIS	4	CHETCUTI
PANUCCI	5	DEBONO
MIGNANI	6	[illegible]
ORLANDINI	7	AGIUS
ALTOMARE	8	BUHAGIAR
MUZZI	[illegible]	MARLOW
MARCOLIN	10	ZAMIT FAVA
DELVECCHIO	11	MIZZI
Arbitro ZILLER (Germania)		
CUDICINI	12	SULLIVAN
DELLI CARRI	13	CAMILLERI
ROSSITTO	14	JASON
MAINI	15	MUSCAT
CARBONE	16	MAMO
All. MALDINI		All. GHEDIN

LA CLASSIFICA

		PARTITE				RETI	
	P.TI	G	V	N	P	F	S
ITALIA	6	4	3	0	1	4	3
PORTOGALLO	5	3	2	1	0	4	0
SVIZZERA	4	3	2	0	1	6	1
SCOZIA	3	4	1	1	2	4	4
MALTA	0	4	0	0	4	0	10

TORINO

Dopo il ko di domenica e alla vigilia di tre partite molto importanti, Mondonico prende contromisure

Granata [illegible] rapporto, stop alle figuracce

Il capitale sale di 5 miliardi, a luglio sottoscrizione popolare

TORINO. «Certe volte [illegible] meglio allenare la mente piuttosto che i muscoli». Così Mondonico ha spiegato [illegible] rinuncia all'allenamento mattutino di ieri. «Sono [illegible] - [illegible] aggiunto - che i miei avrebbero trovato meno faticoso rincorrere il pallone piuttosto che sostenere il confronto con il sottoscritto. Nel pomeriggio, comunque, ho dato loro [illegible] razione di fatica che ha fatto anche per la mattinata».

Il tema dibattuto tra tecnico e giocatori [illegible] Torino nella segre[illegible] degli spogliatoi era naturalmente costituito dalla figuraccia rimediata nel primo tempo di Udine, alla quale da più parti erano state fornite spiegazioni tecniche ma anche morali, tipo il presunto disorientamento di qualche granata di fronte al benservito a Moggi.

Mondonico (senza troppa convinzione) nega però implicazioni nostalgiche: «Qualche volta [illegible] accade [illegible] accusare [illegible] [illegible] di tensione [illegible] domenica è successo proprio questo, forse a [illegible] della... beatitudine provocata dal terzo posto. Poiché siamo alla vigilia di tre partite molto importanti, come la sfida con il Mi[illegible] la seconda semifinale [illegible] Coppa Italia contro la Juve [illegible] quindi il match con la Lazio, e non volendo correre [illegible] rischio di altri cedimenti, ho preferito parlar chiaro ai ragazzi. [illegible] l'argomento della chiacchierata».

Conclusione forse non proprio sincera, [illegible] comprensibile. Infatti, che Mondonico taccia il lunedì [illegible] il martedì non si faccia trovare, è fatto abbastanza inconsueto, che denuncia qualche disagio. E lui stesso finisce per ammetterlo: «La nostra [illegible] sicuramente una situazione molto difficile, anomala, e i ragazzi la conoscono bene. Pertanto, chi vuol stare con noi ci stia, gli altri si regolino di conseguenza». Domanda forse ingenua: la maggioranza ci starà? Sorrisino malizioso, e poi: «Direi proprio [illegible] sì. Comunque, facendo ricorso alla professionalità, potremo superare [illegible] momento delicato. La nostra squadra, per restare all'altezza della situazione, deve sempre dare il massimo. Altrimenti [illegible] [illegible] come a Udine, e come fu a Marassi col Genoa».

Novità intanto sul fronte societario. Ieri il presidente ha annunciato l'intenzione [illegible] aumentare di [illegible] miliardi il capitale sociale, mossa che costituisce [illegible] primo rafforzamento economico tra quelli previsti. «E poi, [illegible] come auspico chiuderemo il bilancio con [illegible] modesto attivo - dice Goveani - potremo realizzare a luglio un ulteriore aumento di capitale [illegible] sovrapprezzo lanciando una forma di azionariato [illegible] [illegible] a una massa indistinta di persone. Una, due, cinque azioni per sottoscrittore, utili [illegible] allargare la base della società». E' [illegible] ufficializzata inoltre la nomina di Raul Pinacci a [illegible] manager» con il compito [illegible] tenere i contatti tra società e giocatori.

Ultima annotazione: la prossima settimana il Torino potrebbe aprire un'azione giudiziaria nei confronti [illegible] [illegible] a proposito del centro sportivo di Borgaro, avviato l'anno scorso e mai arri[illegible] al traguardo.

Piercarlo Alfonsetti

CALCIO IN ROSSO

Per la Lega la situazione della società umbra è ormai senza via d'uscita

Ternana, chiesta la liquidazione

Occorrono 10 miliardi per finire la stagione

TERNI. La Ternana, fanalino di coda della serie B, rischia di scomparire. La Lega ha avviato [illegible] procedura di liquidazione per la società umbra che deve fare i conti anche con l'istanza di [illegible]limento del tribunale.

Nel ricorso presentato dalla Lega per chiedere la liquidazione della Ternana si parla di «gravi irregolarità», di debiti pesantissimi verso giocatori e fornitori [illegible] della necessità di sostenere spese stratosferiche per giungere alla fine del campionato: per completare il torneo di B sembra occorrano più di 10 miliardi, cifra ritenuta sufficiente per acquistare addirittura la Reggiana, capolista tra i cadetti. Se davvero la Ternana [illegible] finisse la stagione, verrebbero annullati tutti i suoi risultati e la classifica verrebbe gravemente falsata.

Ieri, intanto, il presidente del club, Rinaldo Gelfusa, s'è pre[illegible] davanti [illegible] giudice fallimentare insieme all'ex direttore generale Antonio Carino. Il colloquio in tribunale è durato circa un'ora. Per salvare se stesso e la Ternana, Gelfusa si vede costretto ad affrettare i tempi per trovare [illegible] accordo con l'ex cameriere di Orvieto Giancarlo Parretti, il chiacchierato finanziere che ha scalato la M. G. M. (Metro Goldwyn Mayer). Parretti è l'unico che s'è fatto avanti per acquistare la derelitta squadra che è ormai virtualmente in C. [illegible] [illegible] sarà facile trovare un accordo; sembra che Parretti sia preoccupato per [illegible] dimensioni dei debiti contratti dalla società umbra [illegible] per [illegible] situazione che si è creata tra i giocatori.

La maggior parte di questi ultimi ha messo in mora la società e un paio hanno addirittura sollecitato [illegible] risoluzione immediata del contratto. Tutto questo [illegible] la squadra è ultima, staccatissima, in classifica [illegible] la retrocessione è ormai una certezza. Unico dato positivo: i giocatori, dopo una lunga serie di sconfitte, hanno mostrato segni di riscossa nelle ultime due partite casalinghe battendo clamorosamente il Bari, che pareva lanciato all'inseguimento dei primi, e la Lucchese che con Scoglio in panchina non [illegible] mai perduto.

La Ternana, comunque, ha già sperimentato, anni fa, l'onta del fallimento: rilevata dall'imprenditore siciliano Gaspare Gambino era riuscita a risalire dalla C2 alla C1. Poi, dopo essere stata comperata da Rinaldo Gelfusa, nel giro [illegible] due stagioni, [illegible] centrato la promozione in B sotto la guida di Roberto Clagluna. Questi, esonerato mesi fa, è tra gli allenatori meglio pagati d'Italia. Gelfusa gli ha fatto un contratto miliardario: il che è una delle tante assurdità finanziarie che hanno portato la società sull'orlo del baratro.

Enrico Valentini

SPORT [illegible]

Calcio: Luci arbitra Toro-Milan

Gli arbitri di A: Ancona-Juve: Fabricatore; Brescia-Roma: Boggi; Fiorentina-Cagliari: Stafoggia; Genoa-Samp: Baldas; Inter-Pescara: Braschi; Lazio-Udinese: Cardona; Napoli-Atalanta: Pairetto; Parma-Foggia: Amendolia; Torino-Milan: Luci.

Cipro-Cecoslovacchia 1-1

LIMASSOL. Pari (1-1) tra Cipro e Cecoslovacchia per le qualificazioni a Usa '94. Reti: 33' Moravcik, 48' Sotoriou. Classifica: Belgio 12, Romania 7, Galles e Cecoslovacchia 4, Cipro 0, Far O[illegible] 0.

Olanda-S. Marino 6-0

UTRECHT. Nelle qualificazioni a Usa '94, l'Olanda ha battuto San Marino 6-0. Poco convincente, malgrado la goleada, la prova dei tulipani. San Marino ha finito in dieci, espulso Guerra. Classifica del gruppo 2: Norvegia 7 punti (4 partite giocate), Olanda 7 (5) Inghilterra 5 (3), Polonia 3 (2), Turchia 3 (6), S. Marino 1 [illegible].

Scozia-Germania 0-1

GLASGOW. A Glasgow la Germania ha battuto la Scozia 1-0 in amichevole, ha segnato Riedle [illegible] 19' del primo tempo.

La Finanza nella sede del [illegible]

MILANO. Finanzieri nella sede del Milan. Motivo: il controllo del contratto di Van Basten. Solo tre stranieri per Capello domenica: s[illegible] Savicevic, Boban [illegible] Gullit perché Rijkaard [illegible] è [illegible] nuovo fermato e Papin è impegnato con la Francia.

La Fiorentina ritrova la parola

FIRENZE. La Fiorentina ritrova la parola dopo 42 giorni: lo ha deciso Vittorio Cecchi Gori. Squalifica del [illegible]po: presentato alla Caf un dossier incentrato sulla collaborazione fornita agli inquirenti. La decisione è attesa per oggi pomeriggio.

Lombardo e Walker, no [illegible] derby

[illegible] Lombardo salterà [illegible] derby. Solo oggi infatti riprende ad allenarsi. Oltre a Lombardo, Eriksson dovrà rinunciare a Walker, impegnato [illegible] la Nazionale inglese. Intanto Collovati, 36 anni il [illegible] maggio, [illegible] due mesi chiuderà la carriera per iniziare quella di «team manager» collaborando con Sogliano, futuro dg.

Roma, nuovi reggenti

ROMA. La Roma ha circa 35 miliardi di debiti, grossi problemi di liquidità, però la squadra è forte, i tifosi eccezionali. «La nostra situazione finanziaria non è diversa [illegible] quella di una buona società per azioni», così Malagò, che (essendo in carcere Ciarrapico) [illegible] stato n[illegible] reggente con Pasquali. Difficilmente [illegible] Roma potrà fare l'aumento di capitale chiesto dalla federazione.

Settimana Catalana: vola Pagnin

LLORET DE [illegible] Vittoria di Pagnin nella 3ª tappa della Settimana Catalana. In Belgio, Franco Ballerini secondo, dietro Museeuw, nella «Attraverso il Belgio» [illegible] 200 km.

Ghiotto positivo alla caffeina

MADRID. Federico Ghiotto [illegible] risultato positivo a un controllo nel Giro della Comunità Valenciana: nelle sue [illegible] tracce [illegible] caffeina. Sarà multato di 3.000 franchi svizzeri e squalificato 3 mesi.

Nel «no» di molti campioni si mescolano rivalità e affari

Una Davis fatta di rancori

Italia-Brasile, manca Pescosolido

DAL NOSTRO INVIATO

C'è qualcuno che crede nella maglia, è toccato a noi. I brasiliani, che non vivono nell'oro, hanno deciso pagarsi viaggio, vitto alloggio pur di l'impegno di Coppa vis, attesa 140mila dollari della federazione, si capisce, che prima o poi dovrà pagare i suoi debiti, ma almeno Oncins tar, Roese, hanno mostrato di credere negli antichi valori, che vanno scomparendo in questo tennis sempre più cinico legato ai dollari.

La Davis vive un momento crisi. Non è così per il Brasile, e nemmeno per l'Italia che continua in qualche modo a coltivare nobili passioni per una competizione dai risvolti speciali, ma il rispetto per le tradizioni sembra esistere più Paesi dove pure trionfi recenti hanno trascinato all'entusiasmo.

La prima squadra di ciascun accoppiamento giocherà in casa

Gli Usa, che l'anno scorso hanno conquistato la Davis Fort Worth, andranno a difendere il titolo in Australia, sull'erba Melbourne, con Gilbert e Wheaton, Grabb e Reneberg. I quali non valgono certo Courier e Sampras, Agassi e McEnroe, gli eroi della finale vinta sulla Svizzera. La ci interessa, visto che, battiamo il Brasile, incontreremo in casa la vincente. Meglio l'Australia, è ovvio.

I campioni a stelle strisce che hanno rifiutato chiamata di Tom Gorman spiegato la cosa in maniera perfin troppo semplice: hanno detto che la programmazione della loro stagione non contemplava il passaggio dal cemento all'erba prima della terra rossa, il che comprensibile siamo disposti a riconoscere che quel che conta, per loro, è il computer Atp, insomma la classifica individuale che determina prestigio e denaro: prima vengo io, poi la Davis.

realtà, dietro rifiuto dei grandi statunitensi ci sono motivi meno nobili perfino del denaro. Gorman, il capitano, dalla truppa. Gli eroi della racchetta volevano Supermac panchina, a dispetto del rattere poco adatto al ruolo, e dunque hanno detto no alla Federazione che non ha voluto potuto cambiare. Ripicche, dette, giochetti. Ai quali si sono prontamente adeguati anche Chang, Lendl (che pure promesso di pronto a difendere gli amati colori degli Usa, prima di avere la cittadinanza) e perfino Washington che, forse perché nero, non è stato tenuto considerazione. Un bel pasticcio. Così, a conti fatti, il meglio piazzato degli Usa sarà Gilbert, n. ma in pieno declino. Gilbert e Wheaton, per la cronaca, neppure si parlano.

Gli Usa, per la verità, non il caso. Che della Germania, dove Becker ha rifiutato di scendere in a Mosca? Alla base esiste una convivenza difficile con Stich, a storica che sempre, nelle squadre forti, c'è rivalità, se non proprio inimicizia, fra i due galli del pollaio. Ma dietro ci sarebbero pure problemi di manager soldi, con Boris che pretenderebbe mezzo miliardo a turno.

Odio puro, invece, alla base della rinuncia di Muster ad affrontare la Francia. L'austriaco odia Skoff (ricambiato): «Il mio sogno - ha detto - è chiudere Skoff in una e farlo nero botte». Alla faccia della

Intanto, sul fronte azzurro, ennesimo colpo di scena: Pescosolido, in sostituzione dell'infortunato Canè, ha dato forfait per un attacco influenzale e Panatta ha chiamato in tutta fretta Furlan. Confermato che Camporese e Nargiso disputeranno i singolari il doppio.

Carlo Coscia

Fininvest vuol far dimenticare la Rai

In arrivo il supershow E' il Giro di Berlusconi

Tre elicotteri, aereo e moto-video Telecronista sarà il figlio di De Zan

Galliani, amministratore delegato Rti, che produrrà il Giro per la Fininvest, (foto) Francesco Moser,

Ieri Adriano Galliani, amministratore delegato della Rti, che produrrà per la Fininvest il Giro d'Italia (23 maggio-13 giugno), ha presentato a Milano la «creatura», strappata alla Rai con un contratto di 4 miliardi all'anno per 2 anni firmato la Rcs-Gazzetta dello Sport. La maglia rosa, dintorni e contorni, andrà in onda Italia 1, in tre fasi al giorno: la più interessante sarà quella centrale, 15 per almeno due ore, copertura a priori più lunga per tappe di montagna e altre clou.

E' chiarito il palinsesto di Italia 1 dipenderà dal Giro, nel senso che qualsiasi oraria dalla troverà ospitalità, se necessario diretta, sulla rete. La spesa di 10 miliardi è appunto volta ad avere e dare, del Giro, proprio tutto, con il materiale tecnico affittato Tour France. Ci saranno tre elicotteri (uno per le riprese, due per i segnali), un tre moto-video per riprendere la testa, il centro la della corsa, due moto-audio a bordo i giornalisti Giacomo Crosa e Claudio Benedetto (e i due avranno comunque una minitelecamera sul casco), due moto-audiovideo per registrazioni speciali. Dall'ammiraglia potrà collegarsi in audio Francesco Moser. Telecronista all'arrivo sarà, prestato da TeleMontecarlo, Davide De Zan, che sarà aiutato

Giuseppe Saronni. Le telecamere mobili saranno 5, quelle fisse 6. Regia di Popi Bonnici.

Ogni mattino, 10,30 e per un'ora, Cesare Cadeo curerà pre-corsa con interviste, curiosità eccetera. La dalle 22,30, Paolo Ziliani curerà un post-corsa sempre di un'ora, all'insegna anche dello humour.

In tre serate il Giro sarà al centro della puntata del Maurizio Costanzo Show: Rieti, da Capo d'Orlando dal Sestriere. inoltre previsti Italia 1 interventi sul Giro di personaggi di altri reti Fininvest, nonché passaggi del Giro su queste altre reti. Tre robusti spot pubblicitari all'inizio, metà e alla fine di ogni collegamento, poi soltanto cosine di pochi secondi, e niente negli ultimi 30' della tappa.

Non si è parlato spettacolo piazza, di concorsi, sinergie varie. molte sono allo studio. La Rai dava il Giro e basta, Italia 1 si vuol dare al Giro. La Rai avrà a disposizione un breve filmato della tappa da trasmettere non prima delle 20.

Grosso sforzo, buone premesse. Naturalmente tutto è da verificare nella realtà di ogni giorno. E tutto il rispetto dei valori tecnici della Per quale rispetto non bastano riprese impeccabili, come siamo certi verranno prodotte, ci vuole anche un senso, un sentimento pieno dello sport: insomma, un Appello del Martedì sul Giro sarebbe una bestemmia. Il ciclismo è pronto a dare tutta la riconoscenza al Giro di Berlusconi, dal Giro di Berlusconi attende una specie di miracolo, comunque possibile: la modernità più spinta insieme con la tradizione meglio rispettata. Va da sé che i ciclisti e tutti quelli della loro compagnia dovranno essere attori all'altezza dell'interessante (a priori) teatro mobile che i tempi nuovi e i modi vecchi (della Rai) hanno fatto nascere. [g. p. o.]

BASKET

Nel penultimo turno c'è la sfida al vertice tra Knorr e Philips

Milano, assalto al primato

Djordjevic, esaltato dalla Coppa Korac, affronta il ex compagno Danilovic Dramma al Palaeur: Roma insegue i playoff, Torino cerca di salvarsi dalla A2

Penultima giornata di stagione regolare ma, per molte squadre, questo turno infrasettimanale è da... ultima spiaggia. Ogni partita ha un suo motivo di interesse in vista della griglia dei playoff. E in taluna occasioni questi 40' possono diventare sintesi di una stagione: soprattutto a Bologna, dove Knorr e Philips si giocano una fetta di primato proponendo un suggestivo scontro fra gli ex cari fratelli del Partizan campione d'Europa, Danilovic e Djordjevic, e a Roma, dove la squadra di Casalini e la Robe Kappa spendono i pochi spiccioli loro in tasca continuare a sperare nell'aggancio ai playoff romani) o nella salvezza (i torinesi).

Ultimo rischio-primato a Bologna per i bianconeri di Ettore Messina: tra Knorr e Philips sono 4 i punti di distacco, e i milanesi possono sperare nel primo posto soltanto vincendo. Compito arduo, anche Knorr è reduce da settimane delusioni, in cui ha perso due dei tre obiettivi della stagione, Coppa Italia ed Euroclub.

L'atmosfera casa bolognese tesa, ma compagni sanno di dover reagire per non mandare all'aria un lavoro proprio nella fase finale. Tecnicamente da vedere lo scontro fra la potenza del carrarmato Knorr e la velocità della Bassotti milanese. Differita tv Raidue 23,45, mentre Tmc, alle 22,30, trasmetterà il match di Pesaro Scavolini e Stefanel, con l'esordio di Jim ful» Farmer al posto dell'infortunato Pete Myers e con la cinquecentesima partita di Arione Costa in serie A.

Quasi dramma al Palaeur dove si affrontano Roma e Robe di Kappa: Torino ha un piede, anzi quasi due, in A2. Il verdetto matematico potrebbe arrivare stasera. Radja soci non possono permettersi altri errori. Se vincono contro la squadra di Danna hanno ancora la possibilità di andarsi a giocare l'accesso ai playoff sabato a contro Phonola che potrebbe essere già troppo delusa, contrario dovrebbero correre ulteriori rischi nei playout, che lo scorso furono fatali a tutte le squadre A1.

Un autentico spareggio-salvezza infine a Rimini dove Marr Teamsystem lottano per evitare la retrocessione diretta. Per coltivare le ultime chance Fabriano è aggrappata al mitico Bob McAdoo. Sono ventimila dollari (10 mila a partita) di speranza. [g. t.]

A1 (ore 20,30): Knorr-Philips, Scavolini-Stefanel, Baker-Phonola, Roma-Kappa, Benetton-Panasonic, Marr-Teamsystem, Clear-Kleenex, Bialetti-Scaini. Classifica: Knorr 44; Philips 40; Benetton 36; Stefanel Panasonic 32; Kleenex, Scavolini, Clear 30; Bialetti, Phonola Roma 24; Marr, Scaini, Teamsystem 18; Kappa 16. A2: Teorema-Cagiva, Glaxo-Branca, Auriga-Telemarket, Ticino-Hyundai, Banco-Sidis, Yoga-Mangiaebevi, Burghy-Ferrara, Panna-Medinform. Classifica: Sidis 40; Glaxo, Hyundai 38; Branca, Mangiaebevi, Ticino 34; Cagiva 30; Banco, Telemarket 28; Burghy, Teorema, Auriga 26; Ferrara, Yoga 20; 16; Medinform 10.

SCI

Gran finale ad Aare

Furuseth cade e s'infortuna Niente libera

Non era mai successo che in Coppa uomini donne partecipassero una manifestazione di tale rilievo: da oggi (con le due libere) per quattro giorni si disputeranno sulle nevi di Aare le prove finali della manifestazione. Ottime premesse, ma la realtà non è delle più consolanti. Grosse polemiche su una libera che è al di fuori di ogni regolamentare: misura infatti 1702 m con un dislivello di 510 e gli atleti concordi nel ritenerla ridicola, facendo notare che non sarebbe neppure ammessa come gara Fis perché il dislivello minimo consentito è di 750 m. Aprono comunque le donne alle 9,30, e un'ora dopo tocca agli uomini, con Vitalini tra i favoriti.

Ieri Furuseth si è fatto male dopo avere tagliato il traguardo della seconda prova cronometrata. E' finito in ospedale essersela cavata solo con gran botta alla schiena.

PALLAVOLO

Ottavi, ieri l'andata

Playoff, Cuneo torna al successo contro Modena

L'aria del playoff sveglia l'Alpitour. Dopo le sette sconfitte consecutive subite nel finale regular-season, i cuneesi ieri sera hanno battuto 3-2 la Panini nell'andata degli ottavi dopo due ore e un quarto di gioco. In vantaggio per 2-0, Ganev e compagni sono ti in tilt nei due set successivi, hanno poi dominato il tie-break. A Cuneo, comunque, anche ieri i tifosi hanno la squadra con striscioni contro la conduzione tecnica di Blain e con il minimo stagionale di spettatori (1300, contro gli oltre 3000 di media).

Ottavi (andata): Charro Pd-Jockey Schio 3-0 (15-5, 15-7, 15-7); Alpitour Diesel Cn-Panini Mo 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9); Sidis Falconara-Centromatic Prato 1-3 (14-16, 6-15, 15-12, 11-15). Ritorno: sabato 27 Schio, domenica 28 Firenze. Evenuali spareggi: martedì 30.

CORSA TRIS

Venticinque trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris in programma domani all'ippodromo di San Siro, Milano. Ecco il campo: a mt. 1. Ibo (S. Milani), 2. Nancy Diamond (Fg. Fulici), 3. Nico del Lago (I. Bertini), 4. Ilambo Jet (M. Fanti), 5. Nespola Sir (D. Sangermani), 6. Famulo di Già (G. Berini), 7. Leonida Egral (A. Scamardella), 8. Marc Chagall (G. Carro), 9. Maema (Martinelli), 10. Linnea (M. Giordani). A mt. 0: 11. Iuppiter (S. Pasolini), 12. Girard del Rio (A. De Felice), 13. Nitda (I. Berardi), 14. Nebit Top (P. Gubellini), 15. Laceno (L. Canzi), 16. Made in Italy (L. Pasolini), 17. Ino di Taco (Schettino), 18. Nilena (Prazzoli), 19. Moira Vi (Capenti). A mt. 2100: 20. Neri del Rio (Carazza), 21. Micox (Carlo Bosco), 22. Nunc Pegaso (M. Baroncini), 23. Apple (L. Orlan-), 24. Meddy Bourbon (V. Sciarrillo). A 2120: 25. Lancere Or (F. Pasini). Pronostico difficile, visti i partenti. Proviamo Nuc Pegaso (22) in vittoriosa, davanti a Mar Chagall (8) e Lancere Or (25). Per i sistemisti Ibo (1), Nebit Top (14) Maddy Bourbon (24).

L'industria dell'auto e gli Anni 90

La ri[illegible] vincente? Snellire [illegible] integrare

Inedite organizzazioni aziendali per essere più efficienti e competitivi

La presentazione nei giorni scorsi della nuova Delta, quella prossima (primi di aprile) della Tipo a [illegible] porte, quella [illegible] [illegible] quest'estate e, a fine anno, quella del coupé, [illegible] la conferma del grande sforzo che Fiat Auto sta compiendo nell'innovazione del prodotto, contemporaneamente a quanto stanno facen[illegible] altre importanti Case europee.

Parallelamente, l'industria del settore si [illegible] sull'innovazione del processo produttivo che trova adeguata risposta alla competitività nella «produzione snella» attraverso la realizzazione della «fabbrica integrata». Fiat Auto anticipa [illegible] concorren[illegible] in tutti i suoi impianti produttivi e in particolare con il nuovo stabilimento di Melfi dove sarà prodotta la B), prima fabbrica [illegible] questo tipo in Europa a essere costruita da [illegible].

Lo [illegible] dell'auto sarà caratterizzato nella seconda metà degli Anni '90 da una concorrenza serrata sulla qualità dei prodotti, sulla flessibilità [illegible] processi, sull'efficienza della gestione. Questa prospettiva impone una nuova organizzazione del lavoro [illegible] [illegible] forte idea di partecipazione da parte [illegible] tutti (capi, operai, impiegati ecc.).

Fermo restando - affermano in Fiat - che [illegible] competenza del singolo deve restare, [illegible] la [illegible] integrata si affrontano contemporaneamente i problemi di [illegible] rattere più generale. Viene controllato l'intero processo produttivo anziché le singole operazioni e ciò consente due cose: migliorare con [illegible] tempestività la qualità del prodotto con riflessi immediati sul cliente e, per quanto riguarda i [illegible] modelli, standard [illegible] qua[illegible] più elevati rispetto alla produzione precedente. La fabbrica integrata contribuisce poi, [illegible] me [illegible] «co-design» e al «simoultaneus engineering», ad accorciare i tempi di uscita sul mercato delle novità con possibilità [illegible] maggiori innovazioni sulle vetture.

Oggi un'automobile - sostengono gli esperti - deve essere prodotta con un processo armonico sul quale confluiscono insieme e continuamente tutte [illegible] competenze [illegible] [illegible] aziendale per dare al cliente un prodotto e un servizio migliori. Proprio nella fabbrica integrata si creano questi presupposti ideali.

La fabbrica integrata porta vantaggi anche economici. L'introduzione del «just in time» presuppone un'organizzazione produttiva che vede nel responsabile dell'Unità tecnologica elementare, [illegible] cosiddetta UTE (nella precedente organizzazione [illegible] rappresentato dal caposquadra), colui che attiva il processo [illegible] rifornimento dei materiali che de[illegible] arrivare nel momento giusto e nella quantità giusta per non avere inutili immobilizzi [illegible] capitale o ancor più dannose perdite di tempo. Al contrario del passato, quindi, troviamo una grande partecipazione di tutti i dipendenti, di ogni qualità e grado. Si devono prendere decisioni collettive e fare dell'Unità tecnologica un vero e proprio team dove [illegible] offre anche il proprio contributo intellettuale.

In sintesi - ritengono in Fiat - i tre punti fondamentali sui quali si [illegible] la fabbrica integrata sono: [illegible] maggiore qualità [illegible] prodotto e del servizio; più innovazione e riduzione dei costi di produzione con riflessi immediati sul prodotto finale; forte partecipazione dei lavoratori all'intero processo costruttivo.

[illegible]

Sulla nuova Seat si fa sentire l'influsso della Volkswagen

Nel design dell'Ibiza n. 2 spicca la linea di [illegible] [illegible] che [illegible] le superfici vetrate: sopra, il cruscotto [illegible]

Com'è tedesca quell'Ibiza

Sei motori, 12 versioni, tanti accessori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La primavera snocciola novità [illegible] dietro l'altra. E' il turno, tra le «stelle» apparse in queste ultime settimane, della Ibiza, un nome vecchio per un'auto totalmente nuova. La Ibiza n. 1 (di cui in nove anni sono state vendute un milione 300 mila unità) aveva avuto un buon successo, specie in Italia, e aveva contribuito a rinnovare l'immagine della Casa spagnola, da tempo appartenente al Gruppo VW.

La Ibiza n. [illegible] [illegible] chiamata a rilanciare la Seat, i cui conti - come quelli di Wolfsburg - non sono [illegible] questo periodo entusiasmanti. «Nel '93 - dicono i managers spagnoli - ne costruiremo mille al giorno nello stabilimento di Martorell». In tutto 170 mila, di cui 130 mila destinate all'estero. [illegible] nostro Paese, secondo [illegible] [illegible] Italia, dovrebbero arrivarne 30 mila.

A Martorell, un impianto costruito [illegible] novo, si produrrà anche [illegible] pezzi al giorno) la Cor[illegible], un modello con la stessa base della Ibiza. E, allora, si arriverà a 250 mila esemplari annui. «E se il mercato lo richiederà, siamo pronti a crescere - aggiungono in [illegible] -: Martorell ha una capacità [illegible] 360 mila vetture».

La nuova Ibiza è una due volumi [illegible] trazione anteriore (con carrozzeria a 3 o [illegible] porte), che oscilla tra il segmento B e il C. Le sue dimensioni sono più generose di quelle di una compatta tipica (è lunga [illegible] cm) e gli allestimenti off[illegible] dotazioni e accessori importanti, come l'airbag, il condizionatore e l'impianto Abs.

«Speriamo di attirare - spiegano in Seat - quei consumatori che vorrebbero [illegible] compatta, ma [illegible] caratteristiche e dotazioni più importanti». C'è anche, viceversa, il rischio [illegible] scontentare gli uni e [illegible] altri con una vettura troppo grossa per il segmento B e sempre troppo piccola per il C, ma l'ipotesi non scuote il management spagnolo: «Abbiamo una tale varietà di vetture da accontentare tutti».

Le versioni, almeno per l'Italia, dove la Ibiza sarà messa in [illegible] e [illegible] aprile, [illegible] dodici. Quattro allestimenti, sei motorizzazioni ecologiche, di cui 5 a benzina e una a gasolio: 1.05i (45 Cv e 140 km/h), 1.3i [illegible] Cv e 160 km/h), 1.6i (75 Cv e 170 km/h), 1.8i [illegible] Cv e [illegible] km/h), [illegible].0i (115 Cv e 196 km/h) e 1.9 Diesel (64 Cv e 165 km/h). Entro l'anno si aggiungeranno un due litri 16 valvole, un Diesel turbo e la trasmissione automatica.

La Ibiza, riciclabile al [illegible] progettata per essere sicura (struttura rinforzata, barre nelle porte), [illegible] segue la moda del tutto tondo. Ha un [illegible] design personale, [illegible] richiama vagamente il precedente modello: spiccano la linea di [illegible] molto alta e la prevalenza delle parti [illegible] lamiera sulle superfici vetrate. Il risultato? Una vettura poco mediterranea, malgrado quello che dicono in Seat, e, per la forma massiccia, piuttosto tedesca. Forse, sarebbe stato meglio non elaborare troppo l'idea iniziale di Giorgio Giugiaro.

L'abitacolo è spazioso, ben disegnato. Ma, anche qui, le [illegible] e i gusti dell'azionista di Wolfsburg devono essersi fatti sentire: una marea di materiali plastici di colore scuro, in cui annegano piccoli pannelli in [illegible]. Via, un po' più di allegria.

Del resto, questa [illegible] è molto tedesca in ogni parte. Le motorizzazioni, ad esempio, sono tutte «made in Germany»: unità di derivazione Polo, Golf e Passat. Il che, d'altra parte, ha un risvolto positivo, e non solo sui costi aziendali, perché l'efficienza e la qualità dei prodotti [illegible] Wolfsburg sono ben noti.

Tra le varie Ibiza che abbiamo provato, ci sono piaciute soprattutto la 1600 e la due litri. Guidabili anche da neo-patentati, [illegible] 1100 e la 1300 (prive, ahimè, di servosterzo) non sono proprio dei fulmini di guerra e il 1800 è un po' rumoroso. Comunque, nel suo insieme, la nuova Seat offre una buona impressione di solidità. Il futuro e il successo della nuova compatta si giocheranno soprattutto sui p[illegible] In Spagna attendono che la Opel scopra le carte sulla Corsa. Temporeggiare per vincere.

[illegible]

FLASH [illegible]

[illegible] 33 è [illegible] Sport Wagon Brio

L'Alfa Romeo propone la [illegible] Sport Wagon Brio, una 1300 a iniezione che completa l'ampia gamma di questo modello e ch[illegible] per i [illegible] specifici contenuti, si presenta con una personalità fortemente caratterizzata sia sul piano estetico che per sportività e versatilità. Quest'ultima è conferita dall'elevata capacità [illegible] carico: [illegible] dmc con 5 persone e 1350 ribaltando il [illegible] dile posteriore.

[illegible] la Panda Café speciale

Con la fine del mese sarà nuo[illegible] disponibile [illegible] serie speciale della Fiat Panda Café dopo [illegible] successo dello scorso anno. Equipaggiata con motore Fire di 999 [illegible] e 46 Cv, la vettura raggiunge i 140 km/h con [illegible] sumi medi di 5,9 litri per 100 chilometri. Di serie tetto apribile, interni in [illegible] e tre colori metallizzati [illegible] bordeaux, verde Tirolo e ardesia. [illegible] prezzo, chiavi in mano, [illegible] 11.600.000 lire.

[illegible] due modelli Peugeot 306 [illegible] 106

Appena lanciata, la 306 della Peugeot si arricchisce di [illegible] [illegible] versione, [illegible] 306 S16 che si pone nell'alto [illegible] gamma. La carrozzeria è a tre porte, [illegible] [illegible] tore di [illegible] litri a 16 valvole con [illegible] Cv [illegible] potenza. Anche la più piccola 106 allarga la gamma con la 106 XS a [illegible] porte, appena commercializzata in Francia. E' equipaggiata con un [illegible] da 1360 [illegible] con 75 Cv di potenza ed [illegible] destinata ad interporsi [illegible] la XR e la XSI.

Cara Saab 900 addio, in luglio c'è l'erede

L'attuale 900 Saab sarà sostituita in luglio. Il nuovo modello, al quale [illegible] sta lavorando da oltre [illegible] anni, utilizzerà [illegible] pianale della Opel Vectra e sarà dotato di un motore a bassissimo inquinamento.

Novità per l'Europa: la Delta numero 2 sposa la tradizione del marchio con la tecnologia più avanzata

La Lancia riparte all'attacco

C'è un'arma in più per combattere la crisi

L'elegante vettura, in commercio dai primi di aprile, sarà prodotta negli impianti di Pomigliano d'Arco

A lato, la [illegible] 1.8 LE con motore ad alberi [illegible] che assicura una particolare rotondità e silenziosità

LA [illegible]

Nella gamma della [illegible] Delta arriverà una versione ancora più sportiva con carrozzeria a tre porte e trazione integrale. Rimane in vita la Delta HF integrale nell'ultima versione pre[illegible] a Ginevra, vettura dall'eccezionale carriera sportiva che, nell'allestimento corsaiolo, ha dato alla Lancia sei Mon[illegible]ali rally. La nuova «Evoluzione» ha [illegible] motore a 4 cilindri di 1993 [illegible] [illegible] valvole turbo con potenza di 215 Cv, velocità massima [illegible] 220 km/h e accelerazione da [illegible] a 100 km/h in soli 5"7, un vero record.

La plancia portastrumenti della Delta HF LS (sopra) e gli interni della 1.8 LE

L'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto

QUATTRO MOTORIZZAZIONI, [illegible]

MODELLO	CILINDRATA cc	POTENZA CV	COPPIA MAX kgm	LUNGHEZZA cm	LARGHEZZA cm	PESO kg	VELOCITÀ MAX km/h	ACCELERAZIONE 0-100 (sec.)	CONSUMO 90 km/h l/100 km	CONSUMO [illegible] l/100 km
[illegible]	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1120	172	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Berline medie è sfida aperta

Con i traguardi raggiunti negli ultimi anni dalla [illegible] automobilistica, e soprattutto, [illegible] sistemi, strumenti e metodologie di progettazione, gli spazi di fantasia si sono ridotti al minimo. [illegible] risultato è [illegible] evidente omologazione dei prodotti offerti dall'industria ([illegible] qualche eccezione dal punto di vista dello stile, ma è un'altra storia). Inoltre la disponibilità di dotazioni particolari, di serie od opzionali [illegible] discorso non cambia, se non per quanto riguarda il prezzo di listino) è talmente estesa da [illegible] rappresentare più, [illegible] offerte singolarmente o in parte, un convincente [illegible]mento promozionale.

Eppure, pure [illegible] questo scenario [illegible] automobili che riescono a dare di più, nel senso che offrono non soltanto questa o quella dotazione accessoria di pregio, ma con [illegible] e tutte insieme, anche elementi meccanici frutto dei più recenti progressi concettuali o costruttivi. E' il caso della nuova Delta, [illegible] [illegible] di altre Lancia [illegible] ieri e di oggi, dalla Lambda all'Aprilia, dall'Aurelia alla Thema.

Presi uno a uno, quasi tutti gli allestimenti particolari della Delta non rappresentano [illegible]vità in [illegible] senso stretto: per esempio l'idroguida, o l'Abs, o il giunto Viscodrive, o le sospensioni a smorzamento controllato, tanto per citarne qualcuno che troviamo disponibile sulla nuova Lancia. [illegible] posizione d'avanguardia [illegible] Delta consiste nel fatto che tutta [illegible] gamma [illegible] dotata [illegible] può esserlo a richiesta, di un pacchetto di «plus» [illegible] [illegible] la vettura al margine superiore della sua fascia commerciale.

La quale fascia di mercato si colloca, molto genericamente, nell'ambito del segmento C. [illegible] il nuovo modello è in una posizione particolare che supera i confini della tradizionale suddivisione stabilita in base a dimensioni e cilindrate. La Delta si enuclea infatti dal C per le sue specifiche caratteristiche, sia di prodotto sia di allestimento, che la differenziano nettamente dai potenziali concorrenti diretti.

[illegible] segmento C nell'ambito dei mercati europei è sostanzialmente immutato da alcuni anni: siamo sul volume [illegible] 3,6 milioni di unità, pari al 26,7% del totale. Secondo [illegible] previsioni, quest'anno le vendite dovrebbero mantenersi sullo stesso ordine di grandezza, (e in Italia saremo sui 400 *mila pezzi*), per poi crescere progressivamente a partire dal 1994.

Si tratta dunque di un segmento molto importante, che spiega l'impegno dei costruttori per aggiudicarsi una fetta adeguata di questa torta appetitosa. Oggi vi appartengono 18 modelli [illegible] 74 versioni, cilindrate [illegible] 1600 a 2000, potenze che, per i modelli sovralimentati, arrivano non lontane dai [illegible] Cv. Si va - per citare alcuni esempi - dalla Fiat Tipo alla VW Golf, dalla Renault 19 alla Opel Astra.

La nuova Lancia Delta offre quattro motorizzazioni, tutte a 4 cilindri, da 1600 a 2 litri. La versione baricentrica della gamma - quella che verosimilmente risulterà [illegible] più richiesta - ha la cilindrata di 1756 cc, 105 Cv di potenza, accensione e iniezione elettronica; raggiunge i 185 orari e accelera da zero a 100 km/h in 11,8 secondi. Nel mercato italiano [illegible] disponibili di una ventina [illegible] modelli 1800, ed è soprattutto con questi che la Delta 1.8 si confronterà. E con ottime chances, an[illegible] perché [illegible] tutte quelle dotazioni che oggi identificano la classe di [illegible] vettu[illegible].

I clienti Lancia sono per lunga tradizione avvezzi (e viziati) da quell'insieme, non sempre [illegible] definibile, che fanno [illegible] queste auto qualcosa di diverso. Questo, [illegible] acquista una Lancia lo sa benissimo, e lo pretende da ogni nuovo modello della Casa. Non per nulla, nella tipologia del «lancista» [illegible] [illegible] primi posti i professionisti, i responsabili di aziende, i quarantenni affermati, i possessori di [illegible] titolo di studio elevato.

Un'altra connotazione esclu[illegible] della nuova Lancia Delta riguarda l'estetica, quella che per vecchia consuetudine si chiama «la linea». Anche [illegible] questo punto di vista, la vettura ha [illegible] forte personalità, riesce [illegible] fondere il classico con il moderno. Ma soprattutto senza influenze stilistiche estranee alla scuola italiana, e meno che mai [illegible] moderne tendenze estetiche giapponesi, fatte di superfici [illegible] molto [illegible] e di intersecazioni delle masse. [illegible] linea a due volumi della Del[illegible] è invece molto pura, pulita, senza concessioni al superfluo e al ridondante.

Anche questo [illegible] un punto di forza: la sobrietà stilistica tipi[illegible] dei modelli, che [illegible] uno dei tanti motivi [illegible] feeling fra la Lancia e i suoi clienti.

Ferruccio Bernabò

IL FASCINO SCENDE IN CAMPO

CON la Lancia Delta il Gruppo Fiat compie un altro importante passo nel rinnovo della sua gamma di modelli. Dopo la Fiat Cinquecento e l'Alfa Romeo 155 la nuova berlina rappresenta una pedina chiave in quella sfida alla crisi che tutti i costruttori stanno conducendo in [illegible] della ripresa delle vendite, prevista dagli analisti per il prossi[illegible] anno.

«Quando il mercato europeo riprenderà a tirare - dice Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto -, noi saremo pronti a offrire vetture nuove e competitive e a cogliere le occasioni che ci si presenteranno». L'impegno (18 modelli, 40 mila miliardi di investimenti) affrontato dal made in Italy è rilevante [illegible] aspetto essenziale, si sta concretando secondo i tempi stabiliti.

Magari con qualche cautela. Per la Delta, ad esempio, è prevista una produzione annua di 60 mila esemplari (il 60% in Italia e il [illegible] nel resto d'Europa). Si tratta di un numero contenuto, almeno in rapporto alle possibilità del segmento [illegible] medie, alle qualità della nuova Lancia e alle possibilità offerte dalla svalutazione della lira, specie nei confronti [illegible] marco tedesco.

«Ma - afferma ancora Cantarella - meglio eventualmente sbagliarsi per difetto che in eccesso, anche perché, se necessario, potremo aumentare i volumi [illegible] particolari problemi, considerando l'alto grado di flessibilità dell'impianto di Pomigliano d'Arco».

La nuova Delta, una «due volumi» più fascinosa in strada che in foto, ha il merito di aver conservato la tradizione del marchio Lancia sotto due aspetti basilari: la discrezione e il buon gusto, accompagnati da finiture e accessori di gran classe; l'elevato livello dei contenuti tecnologici, attinti al patrimonio della Lancia [illegible] (Dedra e Thema) e alla «banca organi» [illegible] Gruppo, scegliendo fior da fiore.

Rispetto alla precedente Delta [illegible] c'è nulla in comune, se non il nome. E anche [illegible] posizionamento commerciale appare in [illegible] certo [illegible] diverso: la nuova Lancia, pur avendo doti e qualità della Dedra, che è una tre volumi, può giocare non solo nel suo segmento [illegible] [illegible] (il C) ma anche nel più prestigioso D. Dimensioni esterne diverse, ma [illegible] classe. [m. fe.]

Il bello del viaggiare nel lusso

Test con la 1800: silenziosa, elastica e brillante

La prima impressione è di essere su... un'altra macchina. [illegible] senso [illegible] questa nuova Delta offre [illegible] sensazione di spazi e di confort che di solito i costruttori riservano a modelli di categoria superiore. L'occhio spazia sulla strumentazione, completa e di facile lettura; sul volante, sportivo quel tanto che basta per sottolineare un indiscutibile feeling con [illegible] Delta prima edizione; sui comandi dell'impianto d'aerazione, ben riconoscibili e soprattutto facilmente raggiungibili da parte del pilota.

E, sia consentito l'inciso da parte di un fumatore, sul posacenere (e relativo accendino) che in quest'occasione è [illegible] chiaramente voluto per raccogliere mozziconi [illegible] sigarette e non inteso come un accessorio con [illegible] compito puramente estetico. Quest'ultimo, il posacenere, è [illegible] particolare cui spesso non viene data molta importanza dai costruttori, anche se dalla [illegible] più o [illegible] felice collocazione a bordo può anche dipendere la [illegible] incolumità di guidatore e passeggeri.

Secondo discorso: cinture e regolazione del sedile. A chi [illegible] fa richiesta, le Delta sono disponibili con cinture di sicurezza con [illegible] cosiddetto pretensionatore: un meccanismo che qualche decimo di secondo prima dell'impatto tende la cintura [illegible] comprimendo il torace [illegible] delle [illegible] persone sedute anteriormente [illegible] impedendo loro eccessivi spostamenti [illegible] [illegible] cruscotto. Se a questo dispositivo si accompagna l'airbag (anch'esso disponibile a richiesta, con un ovvio supplemento di prezzo) il capitolo sicurezza è interpretato secondo le migliori tradizioni.

Stesso discorso per i sedili, studiati e ridisegnati sia nel rispetto del confort di chi viaggia sia in funzione della sicurezza. Che si manifesta - su quelli anteriori - con un appoggiatesta con incernieramento superiore, soluzione innovativa ed ergonomicamente molto valida perché consente l'avvicinamento [illegible] collo anziché alla nuca. Un vezzo? Provare il colpo di frusta per capire quanto invece sia utile questa elementare (ora che è stata adottata...) e piccola «rivoluzione».

Pronti via, si parte. Quattro a bordo, il pilota guida in una posizione allungata ma il passeg[illegible] seduto alle [illegible] spalle non si lamenta: segno che lo spazio interno è stato sfruttato nel [illegible] migliore, a dispetto delle dimensioni esterne della Delta.

Il motore [illegible] [illegible] Lancia che abbiamo guidato a lungo sull'autostrada che corre tra gli Appennini liguri e l'Aurelia [illegible] un 1800, 105 cavalli di potenza a 6000 giri, la coppia massima (14,3 kgm) a 3000 giri. Gli alberi controrotanti - tipici sulle Lancia di maggior prestigio e ben rari [illegible] un'auto del segmento C - garantiscono una silenziosità ed una «rotondità» davv[illegible] [illegible]cezionali. Il traffico cittadino conferma che l'ottanta per cento della potenza è disponibile sin dai 2000 giri: ed infatti la ripresa in quinta [illegible] possibile alle velocità più basse, senza [illegible]sulti e senza strappi.

Sui tratti accidentati si apprezzano gli ammortizzatori di tipo lamellare che non consentono escursioni al limite massi[illegible] del tampone [illegible] fine [illegible]. E, sempre in condizioni di strada che [illegible] brillano per manutenzione, si fa sentire la bontà della sospensione anteriore che [illegible] permette di far arrivare al volante le vibrazioni provocate [illegible] fondo irregolare.

La prima impressione sulla Delta, quella cioè di trovarci [illegible] un'altra macchina, viene confermata dalla facilità con cui permette di passare da una guida diciamo turistica ad una quasi sportiva: i comportamenti sono identici, a cominciare dallo [illegible] servoassistito per finire ai freni (la 1800 ne ha 4 a disco) progressivi e mai al limite dell'affaticamento.

Tutto bene, dunque, la Lancia ha fatto centro un'altra volta. Se poi trova il modo di far sì che [illegible] retrovisore centrale si veda un po' più di strada... Bah, allora saremmo veramente [illegible] un altro segmento.

Eugenio Ferraris

Sicurezza in primo piano

Dalla scocca rinforzata all'airbag

La nuova Lancia Delta è stata progettata per offrire il massimo livello possibile di sicurez[illegible]. E questo [illegible] in campo attivo [illegible] passivo, secondo una tendenza di mercato che, partita dalla Germania si è diffusa or[illegible] in tutta Europa, un po' com'è accaduto per quanto riguarda la difesa dell'ambiente.

Nel caso della sicurezza attiva, attualmente fin sottovalutata, ci si riferisce a quell'insie[illegible] di misure che permettono alla vettura di [illegible] un eccellente comportamento dinamico, compensando entro certi limiti anche [illegible] eventuali errori [illegible] chi [illegible] al volante; nel [illegible] [illegible] caso a quei dispositivi di protezione dei passeggeri che permettono di ridurre le conseguenze di un incidente.

Analizziamo i diversi punti, sottolineando come questo modello, concepito per offrire brillanti prestazioni, offra ampi margini di manovra in tema [illegible] frenature e tenuta di strada.

Sospensioni. La Lancia ha scelto la soluzione delle sospensioni a ruote indipendenti con [illegible] geometria che tende a mantenere i pneumatici, a sezione ribassata, quanto più possibile paralleli alla strada per sfruttarne bene l'aderenza. In particolare, quelle anteriori - con braccio a terra negativo - compensano automaticamente le reazioni dello sterzo in [illegible] di [illegible] su fondi scivolosi. Le posteriori - con bracci oscillanti [illegible] tirati - compiono la stessa funzione per quanto concerne l'assetto direzionale in curva e quello orizzontale in frenata. In poche parole, queste sospensioni aiutano a guidare meglio.

Freni. Il sistema è stato surdimensionato [illegible] tutte le versioni della Delta per garantire in ogni situazione la [illegible] efficienza, anche nell'uso più sportiveggiante. Evidente che nella guida «normale» [illegible] riserva [illegible] potenza frenante [illegible] ragguardevole. Doppio circuito sempre, 4 freni a disco nelle vetture più brillanti, impianto Abs: gli spazi di arresto si accorciano.

Servosterzo. Anche la guida servoassistita è un fattore di sicurezza, perché una minore demoltiplicazione significa maggior precisione dello sterzo. L'impianto della Delta è, appunto, studiato per rispondere a questo requisito.

Viscodrive. Derivato dalla Dedra, il viscodrive [illegible] [illegible] dispositivo che contiene [illegible] pattinamento delle ruote motrici anteriori. Una violenta accelerata sul bagnato [illegible] ammorbidita, impedendo scarti.

Struttura. La [illegible] [illegible] stata progettata e collaudata per resistere [illegible] urti frontali (i più comuni) e laterali molto forti. I punti chiave sono rinforzati [illegible] modo adeguato e l'abitacolo forma una vera e propria cellula [illegible] sopravvivenza. La protezione si estende anche alle porte, che accolgono robuste traverse a sezione tubolare.

Piantone. Costruito in tre tronchi, con due snodi cardanici e [illegible] elemento telescopico, il piantone di guida si accorcia in [illegible] [illegible] urto frontale, evitando di colpire chi sta al volante.

Airbag. Nelle Delta viene fornito, come optional, un sofisticato [illegible] di airbag, o cuscino d'aria capace di gonfiarsi in pochi millisecondi in caso [illegible] urto, e cinture di sicurezza con pre-tensionatore, che «tira» le cinture [illegible] e mantiene il pilota aderente al sedile (disegnato in modo da evitare lo scivolamento [illegible] avanti).

Gianni Rogliatti

[illegible] disegni la struttura della Delta, rinforzata nei punti più importanti, e l'airbag di protezione

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, [illegible] - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

29 *Hanno collaborato a questo numero:* P. Alberi, S. Busl, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Clavarro, A. Cicciarello, C. Meo, G. C. Pili, G. Raimonda, [illegible]. Tabor.
Fotografie: M. Forchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

[illegible] della Confederazione Nazionale A[illegible] e [illegible]presa

Regione: il nostro dissenso

Un rimpasto che trascura l'Artigianato

Un forte dissenso per quanto è accaduto nei giorni scorsi [illegible] seno alla Giunta Regionale [illegible] stato espresso dall'Assemblea Plenaria del Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane, che ha votato, il 12 marzo scorso, un ordine del giorno. Sentiamo al proposito Vincenzo Bajardi, Presidente della CNA piemontese e del Comitato Unitario.
"Perché, Presidente, questo dissenso?"
"L'Assemblea - dichiara Bajardi - ha contestato i metodi con cui è stato condotto il rimpasto della Giunta Regionale. Il Governo Regionale, nonostante l'aggravarsi della situazione [illegible] cui versa la vita politico-istituzionale ed economica del Paese, ha seguito vecchie logiche spartitorie di potere nella ridefinizione di alcuni Assessorati e nell'accorpamento delle deleghe."
"Quindi giudicate negativamente il metodo seguito nella scelta dei nuovi assessori."
"Non vogliamo assolutamente esprimere un giudizio di merito rispetto ai singoli Assessori - afferma Enzo Bajardi - Per perseguire certe logiche che speravamo superate sono state divise e accorpate deleghe fortemente inconciliabili fra loro. Si è persa l'occasione per unire l'artigianato a settori affini quali l'industria e il lavoro, e temiamo che le misure di sostegno e rilancio dell'artigianato concordate subiscano un ulteriore rallentamento a causa dei cambiamenti avvenuti."
"Forse gli amministratori non hanno ancora colto appieno le aspettative della gente comune."
"Certamente - prosegue Bajardi - le scelte compiute rischiano di [illegible] ulteriore discredito nei confronti dell'istituzione Regione allontanandola dai cittadini [illegible] dalle forze economiche.
Proprio in un momento in cui il regionalismo dovrebbe essere al centro della riforma istituzionale, le sue capacità [illegible] governo si indeboliscono.
Ci auguriamo che nell'incontro fissato per il 29 marzo con l'Assessore Fiumara si possa riprendere celermente il confronto sull'insieme delle proposte che da lungo tempo abbiamo avanzato alla Regione.

Revisioni da rivedere

La CNA richiede modifiche alla legge

Alcuni recenti atti legislativi e amministrativi rappresentano una inaccettabile discriminazione delle imprese del comparto artigiano. Ci riferiamo al regolamento di esecuzione del nuovo Codice della strada nella parte riguardante i requisiti tecnico professionali delle imprese e dei titolari, e alla bozza del Ministero dei Trasporti sull'elenco delle attrezzature minime, previste dalla Legge n. 122, di cui dovranno essere dotate tutte le autofficine iscritte al RIA.
Fra le altre proposte, [illegible] CNA/autoriparatori ha richiesto che l'iscrizione al RIA sia d'obbligo solo per le sezioni meccanica, motoristica ed elettrauto. Inoltre, il requisito [illegible] affidabilità tecnico-finanziaria rilasciato da istituti di credito e società finanziarie, di cui non si [illegible] ancora la traduzione tecnico pratica, non deve rappresentare uno strumento di selezione delle imprese essendo [illegible] atto amministrativo alla portata di qualsiasi impresa patrimonialmente e finanziariamente sana.
Un ulteriore sbarramento è costituito dai requisiti richiesti per divenire responsabile tecnico dell'azienda, ruolo che nel settore artigiano spetta al titolare o, nel caso di società [illegible] nome collettivo, al socio.
La [illegible] [illegible] del regolamento privilegia quale requisito il curriculum di studi introducendo l'obbligo del possesso di diplomi o lauree specifiche mentre nella precedente versione [illegible] sufficiente aver preso parte al processo produttivo per almeno 3 anni negli ultimi 5: tutto ciò escluderà automaticamente la maggioranza delle imprese artigiane senza per questo garantire l'utenza.

Il Ministero ha poi inviato - in via consultiva - alle Associazioni un elenco delle attrezzature che saranno necessarie per ottenere la concessione. Mancando di una suddivisione ulteriore per attività specialistiche e soprattutto con una inclinazione curiosa a inventariare innumerevoli minuterie come serie di chiavi e simili, l'elenco non è assolutamente conforme alla realtà lavorativa delle imprese.
Le norme sembrano studiate per far sì che la concessione alle revisioni spetti solo ai grandi centri o alle concessionarie, atteggiamento peraltro in linea [illegible] la progressiva politica di strangolamento condotta [illegible] confronti delle piccole imprese.
La CNA/ autoriparatori ha avviato in que[illegible] giorni numerosi incontri [illegible] i parlamentari della Commissione Trasporti [illegible] i funzionari delle Motorizzazioni provinciali per ottenere quelle modifiche necessarie a salvaguardare gli interessi delle imprese del settore.

Appalti, settore delicato

La proposta CNA per una concorrenza più sana

Effettiva utilità sociale dell'opera pubblica, copertura finanziaria totale, predisposizione di progetti esecutivi e limitato ricorso alla trattativa privata: questi i punti chiave della proposta per [illegible] nuova ipotesi legislativa in materia di appalti pubblici che la CNA/Edilizia ha avanzato nel corso [illegible] un convegno tenutosi a Roma nei giorni scorsi. Mentre viene valutato positivamente il testo unificato attualmente al vaglio della Commissione Lavori Pubblici, suscita contrarietà la proposta del Ministro Merloni di abolire l'Albo Nazionale Costruttori proprio ora che a livello comunitario, si sta lavorando per definire un'ipotesi di direttiva unificante sui requisiti delle imprese.
"Ci pare decisamente assurda - ha detto nella sua relazione Roberto Giorgini Segretario Nazionale CNA/Edilizia - la proposta del governo che prevede, all'atto della domanda di partecipazione ad [illegible] gara, la presentazione di una cauzione pari al 5% dell'importo [illegible] lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria. Pensare che l'elemento determinante siano le fidejussioni - ha proseguito Giorgini - significa voler favorire la finanziarizzazione del sistema delle costruzioni selezionando le imprese in base a parametri certamente [illegible] ispirati al libero mercato [illegible] alle regole di [illegible] sana concorrenza".
Nello stesso convegno Federico Brini, Segretario Generale della CNA, ha sollecitato la pronta approvazione della proposta messa a punto dal Parlamento, chiedendo al Governo [illegible] rinunciare alla proposta di cancellare l'Albo Nazionale Costruttori e a una legge tagliata su misura per i grandi gruppi che come i recenti fatti hanno dimostrato [illegible] al centro del siste[illegible] della corruzione.

[illegible]

Lunedì 29 marzo
CNA/Alimentaristi - Rosticcerie - Pizzerie
Riunione su: Prolungamento orario vendita. Legge sul peso netto. Varie.
Sede CNA Via Avellino, 6. Ore 21.

Martedì 30 marzo
CNA/Installatori antenne TV
Incontro con la CORET Elettronica, concessionaria regionale casa costruttrice HELMAN, per presentazione nuovi prodotti e dimostrazioni pratiche.
Presso CNA V[illegible] Avellino, 6. Ore 15. *

Mercoledì 31 marzo
CNA/Installatori imp. elettrici elettronici
Incontro con la CORET concessionaria regionale della Helman Elettronica. Nel corso dell'incontro verranno illustrate le novità nel settore. Presso CNA Via Avellino, 6. Dalle ore 18 alle ore 21. *

** Prenotazioni entro il 26 marzo e non oltre al n. 481604 sig. Boninsegni o sig.ra Zanocchi.*

Edili

Sono consultabili presso la CNA/edilizia di via Avellino [illegible] sedi territoriali i [illegible] di appalto pubblicati sul Bollettino della Regione Piemonte.

[illegible]

Giovedì 25 marzo
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di febbraio (Mod. 031/R).

Mercoledì 31 marzo
Contributi volontari (IVS)
Versamento dei contributi relativi al trimestre ottobre-dicembre 1992.
Agenti e rappresentanti di commercio
Termine ultimo per il [illegible] all'ENASARCO [illegible] contributi Fondo indennità (TFR), [illegible] provvigioni 1992.

Autotrasportatori

Sono ancora disponibili, presso le sedi territoriali CNA e la FITA provinciale in via Avellino 6, i calendari per i divieti di circolazione [illegible] veicoli adibiti al trasporto di cose di peso massimo complessivo autorizzato superiore a 75 ql.

Tintolavanderie

E' disponibile presso la CNA/Tintolavanderie, Via Avellino il prezzario delle Tintolavanderie 1993 da esporre negli esercizi.

Lavoro: le assunzioni

Viaggio attraverso le normative

Con questo numero [illegible] Portfolio iniziamo l'esame delle norme relative all'assunzione di lavoratori dipendenti. Nel corso degli anni la normativa si è complicata e spetta all'imprenditore scegliere la forma più adeguata di assunzione per ogni dipendente.
Gli articoli, che saranno pubblicati in diverse puntate, [illegible] curate dal Servizio Consulenza del Lavoro CNA. Ricordiamo che le imprese possono rivolgersi in [illegible] le sedi decentrate della CNA per ottenere consulenze in materia, e che la CNA può provvedere all'inoltro diretto delle pratiche e alla relativa assistenza.

Chi è il lavoratore subordinato
L'art. 2094 del Codice Civile individua la figura del prestatore di lavoro subordinato come quella di "...chi [illegible] obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale [illegible] manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore". L'art. 2095 (Legge 13/5/85 n. 190) stabilisce che "i prestatori di lavoro subordinato si distinguono in dirigenti amministrativi o tecnici, quadri, impiegati e operai." Le modalità di assunzione: a) assunzioni dirette; b) assunzioni nominative; c) apprendisti; d) contratti di formazione e lavoro; e) contratti di solidarietà "espansivi e difensivi"; f) disoccupati e cassintegrati di lunga durata; g) lavoratori in mobilità; h) lavoratori a domicilio; g) assunzioni a tempo determinato.

Assunzioni dirette (art. 11 Legge 29/4/49 n. 264) L'obbligo di assumere i lavoratori tramite organi statali di collocamento [illegible] riguarda: coniuge, parenti e affini non oltre il 3° grado del [illegible] di lavoro; dirigenti; studi professionali; apprendisti [illegible] imprese artigiane; lavoratori destinati ad aziende con non più di 3 dipendenti o aziende rurali con non più di 6 dipendenti (senza contare gli apprendisti). L'assunzione deve [illegible]re comunicata al collocamento entro cinque giorni. L'assunzione diretta [illegible] vietata per i lavoratori extracomunitari.

Legno e arredamento

Ecco il nuovo contratto

Il 2 marzo è stata raggiunta l'ipotesi di accordo relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per le imprese artigiane del legno e dell'arredamento.
L'accordo prevede aumenti salariali da corrispondere in quattro tranches a partire dal 1/3/93. Gli importi complessivi di aumento [illegible] regime variano dalle 180.000 lire per i dipendenti inquadrati nella categoria E, fino alle 320.000 [illegible] per i dipendenti inquadrati nella categoria AS.
Gli importi suddetti sono stati determinati secondo quanto previsto dall'accordo interconfederale [illegible] 3 agosto 1992 ("patto sul costo [illegible] lavoro") e prendendo come riferimento i tassi di inflazione programmato dal Governo. E' prevista una cifra da corrispondere quale una tantum per il periodo di carenza contrattuale (1/1/92-28/2/93); è fissata in 250.000 lire per operai, quadri intermedi [illegible] impiegati, agli apprendisti spetteran[illegible] invece 180.000 lire. L'una tantum sarà corrisposta in 2 rate: con la retribuzione del maggio 1993 e con quella del marzo 1994.
La durata del periodo di prova è stato ridefinito [illegible] segue: 4 settimane per gli operai di categoria E; 5 settimane per gli operai [illegible] categoria D; 6 settimane per gli operai di categoria C e superiori. Per gli apprendisti il periodo di prova viene elevato a 2 mesi. Viene innalzata a 25 anni l'età di assunzione degli apprendisti per le qualifiche ad elevato contenuto professionale.
Trattamento [illegible] malattia: l'integrazione economica a carico della ditta sarà corrisposta per i primi tre giorni [illegible] [illegible] di malattia superiore ai 7 giorni.
Le sedi territoriali e il Servizio Consulenza del Lavoro della CNA sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Nuovi clienti con la CNA

Incontri mirati all'estero per le aziende torinesi

Ricerca di Clienti in Spagna, Inghilterra, Austria e Ungheria. Incontri diretti tra le aziende che operano nel settore della metalmeccanica, plastica e gomma. Per le piccole imprese torinesi alla ricerca di potenziali clienti, la CNA/Metalmeccanici ha organiz[illegible] quattro iniziative promozionali mirate, che prevedono incontri - presso le loro sedi - con aziende straniere già selezionate. Il programma è stato approvato dalla Regione Piemonte per l'erogazione del contributo, esclusivamente a favore delle imprese [illegible]rtigiane, ai sensi della legge regionale n. 32/87. Alcune Società di questi paesi, dalle diverse dimensioni aziendali, sono molto interessate a realizzare rapporti di [illegible] o di cooperazione con le piccole im[illegible] italiane specializzate nelle lavorazioni di metallo, della plastica e gomma. Nonostante la situazione di crisi economica esistente anche nelle altre [illegible] europee, i mercati dei paesi proposti offrono reali opportunità per l'esportazione di prodotti o di forniture da parte delle piccole imprese torinesi, molto apprezzate all'estero per il buon livello [illegible] specializzazione acquisita. In questo periodo le nostre aziende si trovano ad operare in una situazione più favorevole grazie al recupero di competitività dovuto alla svalutazione della lira.
Destinatarie dell'iniziativa sono - oltre alle piccole aziende che realizzano prodotti finiti o componenti oppure particolari tecnici per l'industria in metallo, [illegible] plastica e in gomma - anche le imprese che eseguono lavorazioni o realizzazioni elettroniche ed elettromeccaniche. In questo quadro sono compresi anche i getti [illegible] fonderia, la pressofusione e la forgiatura.
L'iniziativa promozionale si articola in due fasi. La prima consiste nella ricerca [illegible] potenziali clienti e nella verifica dell'esistenza delle condizioni per intraprendere un rapporto commerciale. La seconda consiste nel fissare l'incontro presso le sedi dei nuovi committenti. La durata complessiva degli incontri [illegible] supera generalmente i due giorni. A carico delle piccole imprese sono i costi relativi alla ricerca dei clienti, al viaggio e alla permanenza di due giorni [illegible] paese desiderato. Gli incontri sono previsti nei seguenti periodi: Spagna nel mese di maggio; Ungheria nel mese di giugno; Austria nel [illegible] [illegible] settembre; Inghilterra nel mese di ottobre. Per ulteriori approfondimenti sull'iniziativa, [illegible] per l'adesione le imprese sono invitate a mettersi in contatto con il Segretario della FNAM, Sig. Michele Tabor, tel. 011/48.16.04.

Cooperazione con la Francia

Gli esperto DATAR a Torino

Dopo la conclusione di EUROFORUM '92 - tre giornate [illegible] incontri diretti fra imprese europee co-finanziati da [illegible] e Regione Piemonte e organizzati dalla CNA Torinese - [illegible] proseguiti i contatti tra i potenziali partners protagonisti dei meeting tenuti al BIT nel mese di novembre.
Pre approfondire i progetti di cooperazione studiati dalla CEE a favore delle piccole imprese lunedì 29 marzo si terrà alle ore 15 presso la sede della CNA un seminario con gli epsrti della DATAR (Direzione della Pianificazione del Territorio e delle Regioni), un importante ente di sviluppo che dipende dall'Ambasciata francese a Torino.
Il seminario avrà [illegible] taglio operativo [illegible] gli esperti saranno a disposizione dei convenuti.
E' indispensabile prenotare [illegible] causa del ristretto numero di posti disponibile. Per informazioni: sig. Antonio Cicciarello, responsabile progetto EUROFORUM '92.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni [illegible] vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di [illegible] funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle [illegible] elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio [illegible] L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota [illegible] di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. [illegible]
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. [illegible]
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste [illegible] - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi [illegible] - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

LA STAMPA

TORINO

Giovedì [illegible] Marzo 1993 - 35

CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Già in distribuzione i certificati elettorali per i referendum del 18 aprile

Vietati gli spot per il sindaco

Alle urne 6 e 20 giugno con nuove regole

I primi manifesti dei sostenitori del sì al referendum

Arrivano i certificati elettorali. «[illegible] che servono?» [illegible] chiede il cittadino disorientato tra referendum ed elezioni municipali. Avvenimenti che si accavallano: i comizi per il Comune - si vota il 6 giugno - prendono avvio 50 giorni prima, il 17 aprile. E il 18, ossia 24 ore dopo, si [illegible] per 9 o 10 referendum. Di qui la probabile confusione.

In realtà si [illegible] di due problemi diversi. Con [illegible] intreccio: uno dei quesiti referendari (voto maggioritario in tutti i Comuni) potrebbe risultare coincidente [illegible] con la legge sull'elezione diretta del sindaco, approvata ieri se[illegible] dalla Camera dei deputati con [illegible] sì, 136 [illegible] 26 astenuti. Oggi la legge passa al Senato per il varo definitivo.

Le novità per una città [illegible] meno di [illegible] milione di abitanti qual è Torino: [illegible] consiglieri comunali [illegible] più 80), otto assessori esterni al Consiglio (se eletti in Sala [illegible] dovranno rassegnare le dimissioni), sindaco votato direttamente dai cittadini. Altre innovazioni: la propaganda elettorale non potrà avvenire con inser[illegible] sui quotidiani o spot su emittenti radiotelevisive pubbliche e private; sarà garantito ad ogni sesso almeno il 30 per cento di presenze in lista; durante la campagna per il voto il candidato-sindaco potrà indicare i nomi degli assessori [illegible] i quali intende governare; tutti gli schieramenti, anche quelli rappresentati in Parlamento, dovranno raccogliere almeno [illegible] firme [illegible] sostegno della propria lista. Cambiano anche tempi e regole del voto. Vediamo [illegible]

Primo turno. La scheda sarà divisa [illegible] due livelli. Per ogni partito [illegible] movimento tro[illegible] in basso l'elenco dei [illegible] candidati al Consiglio, in alto il [illegible] dell'aspirante sindaco, che può essere [illegible] anche per [illegible] diverse. Esempio: la coalizione pds, psi e verdi sostiene il signor Rossi, dc, pli e pri il signor Bianchi, e [illegible] dicendo. L'elettore può esprimere [illegible] modo omogeneo, cioè votando [illegible] partito e il «suo» sindaco, oppure disgiunto: una [illegible] sulla lista A, un'altra sul candidato della lista B.

Lo spoglio. Vediamo tutte le possibilità. 1) Un candidato sindaco ottiene la maggioranza assoluta [illegible] per cento più uno) dei consensi: è automaticamente eletto. La sua coalizione avrà 30 consiglieri (cioè il [illegible] per cento del totale), ripartiti in base ai voti di ogni lista che della stessa coalizione fa parte. I 20 seggi restanti saranno divisi, sempre con il sistema proporzionale, tra le liste sconfitte. 2) Nessun candidato sindaco ottiene la maggioranza assoluta: i due più votati vanno al ballottaggio, gli altri escono dalla competizione. Ogni lista conserva i propri voti, la ripartizione dei seggi è rimandata al turno successivo.

Ballottaggio. Nel [illegible] renda necessario [illegible] secondo turno, [illegible] si svolgerà 15 giorni dopo il primo. Nell'intervallo sarà consentito un apparentamento di liste in precedenza anche avversarie, [illegible] scopo [illegible] sostenere un candidato sindaco comune. Gli elettori dovranno esprimersi soltanto sul nome del futuro sindaco, [illegible] al quale, sulla scheda, compariranno i simboli di partiti e movimenti che lo appoggiano. Il successo andrà a chi avrà la maggioranza relativa.

I seggi. [illegible] quel punto si procederà alla [illegible] dei seggi. Trenta [illegible] ripartiti all'interno della coalizione vincente formata dai partiti apparentati fin dall'inizio e da quelli che si sono aggiunti dopo il primo turno. Gli altri 20 posti, pari al 40 per cento, andranno alle opposizioni.

L'anatra zoppa. E' [illegible] caso limite di cui non abbiamo ancora parlato. Può accadere che al primo turno [illegible] coalizione superi il 50 per cento dei consensi [illegible] per effetto del voto disgiunto il «suo» candidato [illegible] sindaco resti [illegible] il quorum. In questo caso la coalizione otterrebbe 30 seggi, [illegible] renderebbe necessario [illegible] ballottaggio per decidere chi guiderà l'amministrazione. Se il risultato del ballottaggio desse [illegible] al candidato di maggioranza, si verificherebbe il caso dell'«anatra zoppa»: sindaco e giunta di un colore, maggioranza [illegible]siliare [illegible] un altro. La stessa disavventura che di questi tempi affligge il presidente francese François Mitterrand.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

I seggi tagliano i giorni di scuola

Protesta dei presidi: ci rimettono gli studenti

Direttori e presidi protestano perché per il quarto anno consecutivo i seggi elettorali occupano le scuole creando [illegible] poco disagio. Il calendario dettato dalla Sovrintendenza per gli studenti del Piemonte, prudentemente, aveva previsto 205 [illegible] giorni di lezioni (sono 200 il minimo di legge), ma [illegible] volta non [illegible] rispettato. Un paio di giorni se ne sono già andati per il «ponte» di carnevale e per la chiusura estemporanea decisa dal commissario prefettizio dopo [illegible] nevicata. Altri 8-10 giorni [illegible] ne andranno per il referendum e, a Torino, per eleggere sindaco [illegible] consiglio comunale.

I seggi sono 1684, gli edifici interessati 270. Le scuole, tra sedi [illegible] succursali, sono quasi tutte coinvolte. I locali [illegible] consegnati al Comune il giovedì pomeriggio che precede le votazioni (in pochi casi il venerdì) per allestire i seggi. Saranno restituiti liberi per il martedì o il mercoledì successivo.

Gli studenti dopo [illegible] vacanze di Pasqua (8-13 aprile) rientreranno a scuola due giorni, prima della pausa per il referendum [illegible] 18 e 19 aprile. Le lezioni si interromperanno ancora per la prima tornata delle elezioni amministrative il 6 giugno e riprenderanno per un paio di giorni prima della chiu[illegible] definitiva il 10. Scrutini dall'11 al 17.

COSI' LEZIONI [illegible]

[illegible] SCOLASTICO	
8-13 APRILE: VACANZE	[illegible]1-17 [illegible]: SCRUTINI
[illegible]GIO: [illegible]	[illegible]UGNO: [illegible] LICENZA
10 GIUGNO: [illegible] LEZIONI	2[illegible]: ESAMI MATURITA'

[illegible] ELETTORALI
18-19 A[illegible]: [illegible]
[illegible] I TORNATA ELETTORALE - 20 [illegible] II TORNATA ELETTORALE

Occorrerà trovare qualche accorgimento per gli [illegible] di licenza elementare, media e [illegible] qualifica professionale che cominciano il [illegible] perché [illegible] aule ci saranno ancora i seggi per la seconda tornata del 20 giugno. Intoccabili gli esami di maturità: [illegible] giugno.

Un pasticcio che indigna i capi d'istituto. Il professor Mario Parrini, presidente dell'associazione presidi e direttori, di[illegible] «E' possibile che sia sempre e soltanto la scuola a pagare il prezzo delle consultazioni elettorali? E' possibile che non si trovino soluzioni alternative? La scuola deve essere rispettata».

Elementari, medie, istituti professionali [illegible] potranno organizzare i loro esami? Interessano soltanto le classi terminali, [illegible] occorrerà comunque trovare lo spazio. La direttrice Ilsa Formici della Coppino: «Non c'è problema nelle scuole che hanno due ingressi autonomi. Per [illegible] altre dipende [illegible] disponibilità del prefetto». Lau[illegible] Vercelli preside della media Marconi: «I seggi occupano mediamente un quarto dello spazio. Noi siamo disponibili a ritirarci in un angolo pur di non danneggiare i ragazzi».

Era proprio impossibile trovare [illegible] soluzione diversa? La risposta [illegible] Comune: [illegible] esistono spazi alternativi sufficienti. I seggi devono [illegible] distribuiti nel territorio per [illegible] sentire a tutti di andare a votare [illegible] comodità. Devono [illegible] non più di [illegible] per ogni edificio. E' facile capire che alle scuole [illegible] si può rinunciare».

Maria Valabrega

La ragazza morta nel burrone

Silvana Biagetti fu trovata senza vita il 27 giugno '92 in fondo ad [illegible] burrone in [illegible] Pellice. Caduta [illegible] la sua auto [illegible] gettata per ucciderla?

Periti su Silvana E' ancora giallo

Com'è morta Silvana Biagetti, la giovane telefonista della Oma di Rivalta trovata con le [illegible] in fondo ad un burro[illegible] alta Val Pellice [illegible] 27 giugno? Ieri sono state depositate le ultime perizie tecniche, [illegible] il mistero resta. I periti hanno confermato che non ci sono elementi per giustificare un'ipotesi certa. Ed le indagini del sostituto procuratore Emanuele Di Salvo [illegible] hanno così goduto di un «indirizzo» preciso.

Dopo nove mesi la morte di Silvana Biagetti resta [illegible] mistero: suicidio, omicidio [illegible] disgrazia? Nessuna delle tre possibilità viene avvalorata dal giudice, il caso rischia di [illegible] irrisolto. «Non voglio che venga archiviato - [illegible] Di Salvo -, vi [illegible] troppi lati da chiarire, ma non abbiamo in mano elementi [illegible]». Alla perizia necroscopica eseguita dal profes[illegible] Torre [illegible] ne è affiancata un'altra che è servita per stabilire la traiettoria della caduta dell'auto di Silvana Biagetti (una Ibiza bianca) dal belvedere di Villanova di Bobbio [illegible] burro[illegible] sottostante.

La prima ha accertato che [illegible] ragazza, quando è finita nel precipizio, era [illegible] viva: si esclude con certezza quindi l'ipotesi che sia [illegible] e poi gettata con l'auto. L'altra perizia [illegible] dimostrato che l'utilitaria [illegible] giovane ha compiuto una parabola di alcuni metri prima di ribaltarsi nella scarpata.

«Alla luce di questi elementi - continua il sostituto procurato[illegible] - abbiamo deciso di affidare all'esperto Aurelio [illegible] terza perizia sulle microtracce, [illegible] tutti quei piccoli indizi cioè che a volte aiutano a risolvere casi complicati. Ma purtroppo anche quest'ultima ricerca [illegible] permette di indirizzare le indagini su [illegible] pista sicura».

La carcassa dell'auto, [illegible] perata con [illegible] potente elicotte[illegible] dei vigili del fuoco di Genova, per mesi è stato studiata in una autorimessa di Pinerolo. Molti pezzi sono stati smontati, [illegible] le condizioni [illegible] rottame non hanno permesso neanche di chiarire con certezza se l'au[illegible] sia precipitata *in folle* o con [illegible] marcia ingranata, come è stata poi trovata. Troppe perso[illegible] infatti sono scese nel burro[illegible] prima [illegible] posto sotto sequestro [illegible] troppi giorni, diciotto, sono passati dalla [illegible] della giovane al suo ritrovamento.

«Ci sono ancora molti misteri - aggiunge il perito Ghio - perché, mentre [illegible] per certi aspetti la mancanza di prove sicure lascia spazio all'ipotesi della disgrazia, restano alcuni interrogativi importanti: [illegible] era andata a fare [illegible] alta Val Pellice quel pomeriggio [illegible] giugno Silvana Biagetti nelle poche ore a disposizione dell'intervallo del pranzo? Voleva suicidarsi? Ma allora [illegible] anomala quella frattura sulla scapola, tipica lesione causata dalle cinture [illegible] sicurezza. Traballante anche l'ipotesi dell'omicidio, perché chi l'ha lanciata nel burrone non poteva avere la certezza che Silvana fosse morta».

L'ultimo mistero, quello più inestricabile, sta nelle chiavi dell'auto, ritrovate - parzial[illegible] piegate - dai cronisti [illegible] La Stampa fra l'erba all'estremità superiore del burrone. Chi le ha gettate proprio lì?

Oggi in omaggio [illegible] La Stampa [illegible] altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

E le torinesi vestivano alla Direttorio

Con l'arrivo di Napoleone «i franseis an carossa e noi a pé»

I francesi [illegible] generale Bonaparte entrarono a Torino e [illegible] giorni dopo re Carlo Emanuele IV lasciò la città e ragg[illegible] la fedele Sardegna. Era il [illegible] dicembre 1798 che per gli zelanti giacobini torinesi diventò l'anno settimo della Repubblica fran[illegible] e primo della Libertà piemontese.

Torino ha [illegible] mila abitanti. Con una serie di decreti il generale Joubert cerca di rendere repubblicana la città sabauda. Ha dalla sua parte i giacobini che, secondo il Cognasso, sono «nobili declassati, borghesi, professionisti [illegible]za lavoro, preti e frati in rotta con la chiesa. Molti gli ingenui ubriacati dalla retorica rivoluzionaria». E lo storico parla [illegible] ufficiali francesi che si installano nelle [illegible] espellendone i proprietari; di soldati che nei ristoranti pranzano senza pagare e [illegible] non sono soddisfatti sfasciano i mo[illegible]li; chiamano "marmottes" i torinesi. Comunque, non si arriva agli eccessi del Terrore parigino, non si vedono «aristo[illegible] à la lanterne».

[illegible] dà alla città una nuova bandiera: rosso, turchino, arancione. Il calendario è quello francese con i mesi chiamati vendemmiale, nevoso, germinale, messidoro, brumale, ven[illegible], fiorile, termidoro, glaciale, piovoso, pratile, fruttidoro. Si cambiano i nomi di vie e piazze che evocano il passato. In piazza Nazionale, ex piazza del Castello, [illegible] nelle altre maggiori piazze si innalzano gli alberi della libertà con in cima il rivoluzionario berretto frigio, e il patibolo in piazza Carlina. Arredi e quadri [illegible] palazzo [illegible]le, di [illegible] patrizie e di comunità religiose sono mandati ai musei parigini. Fuse le campane di molte chiese e le targhe di bronzo del Municipio e della Cittadella per farne cannoni. La chiesa di Santa Cristina diventa la Borsa di Commercio. Alle dieci di [illegible] caffè e luoghi pubblici devono chiudere.

Cognasso: [illegible] vie della città si ebbe il trionfo della moda parigina: berretti rossi, fa[illegible] rosse, tricolori, pennacchi, stivaloni [illegible] i padroni. Le donne si misero [illegible] collo il [illegible] della ghigliottina [illegible] vestirono alla Direttorio». I ragazzi dagli [illegible] ai 16 anni sono [illegible] quadrati nelle legioni delle Speranze della Patria e istruiti alle armi. Si aprono club politici un po' [illegible]que, il più importan[illegible] nell'anfiteatro di anatomia dell'Università, ma non [illegible] che siano troppo animati. *Liberté, égalité, fraternité* è scritto sui vessilli rivoluzionari, i torinesi commentano: «I franseis an [illegible] noi a pé». [illegible] potere giacobino dura poco più di cinque mesi, finché gli austro-russi cacciano i francesi e il generale Suvarov occupa Torino.

Luciano Curino

Domani [illegible] La Stampa

Gli studenti scrivono il giornale

Domani con TorinoSette sarà in edicola [illegible] quinto numero di «Scrivere il giornale», una selezione [illegible] migliori articoli scritti dagli alunni di vari istituti superiori nell'ambito dell'iniziativa realizzata [illegible] premio Grinzane Cavour e da La Stampa con la Provincia [illegible] Torino e il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Le scuole che hanno collaborato alla realizzazione dell'inserto di questa settimana [illegible] il liceo scientifico [illegible] Caluso, il Newton di Chivasso, il Volta di Venaria, [illegible] magistrale Albert di Lanzo, l'Itis Olivetti di Ivrea e l'istituto d'arte Faccio di Castellamonte.

[illegible] gli argomenti trattati dai giovani cronisti, [illegible] disoccupazione nel Canavese, il fenomeno delle veggenti [illegible] cartomanti, [illegible] successo di Tele +2. Saranno inoltre pubblicati gli scritti di alcuni ospiti del Centro torinese di solidarietà.

L'assessore dc all'Urbanistica si dimette perché chiamato in causa in un'inchiesta giudiziaria

Bufera tangenti in Regione, Carletto lascia

«Non voglio creare altri problemi»

Dopo l'assessore alla Sanità, la tangentopoli torinese fa cadere anche quello all'Urbanistica. All'orizzonte della giunta regionale s'intravede una nuova tempesta. Che è scoppiata perché l'assessore Mario Carletto, dc, coinvolto in un'inchiesta, ha preso tutti in contropiede annunciando le dimissioni.

Un fatto sul quale hanno speso parole di apprezzamento anche i partiti di opposizione che hanno acconsentito a rinviare al Consiglio della prossima settimana ogni dibattito. Anche, quindi, il chiedere conto al presidente Brizio delle affermazioni fatte all'indomani dell'arresto dell'assessore alla Sanità: «Un secondo caso Maccari non ne tarremo le conseguenze».

Le dimissioni di Carletto comunicato letto all'assemblea di Palazzo Lascaris Brizio il quale l'influente ha spiegato l'intenzione di lasciare la poltrona dell'Urbanistica per «contribuire con maggior serenità e libertà alla soluzione del caso giudiziario per il quale stato sentito» e per «non difficoltà al governo regionale rifiutandomi di diventare eventuale strumento di speculazioni politiche dannose per l'istituzione».

Un comunicato diffuso dopo che, per tutta la mattina, Carletto aveva discusso la vicenda compagni di partito, colleghi di giunta e lo stesso Brizio. Carletto, ad amici e colleghi, spiegato che «non è vero ciò che scrivono i giornali». Ha tato che ventina giorni fa è stato convocato in Procura dal sostituto Vittorio Corsi. Un incontro al quale si è presentato i suoi avvocati, Altara e Marcello Gallo. «Sono stato tito per chiarire una "battuta" riferita sul mio conto da una persona - ha detto Carletto - e comunque non per fatti inerenti la Sanità». la reazione molti: per così poco ti dimetti? D'ora in poi chiunque di noi avrà un colloquio con un magistrato si dovrà dim...

Va da sé che anche la reazione dell'assemblea è stata di generale comprensione e stima per la scelta di Carletto e non dai banchi della maggioranza. «E' da apprezzare il fatto che, appena si è alzata un'ombra su lui, ha deciso di lasciare» ha commentato il missino Zacchera il quale, subito dopo, con il collega di partito Majorino ha un comunicato col quale chiede le dimissioni della giunta.

Nella realtà, Carletto è da considerarsi «indagato» a tutti gli effetti anche gli investigatori svelano per quale reato. La scelta dei giudici di convocarlo in procura con gli avvocati iché inviargli prima una comunicazione di garanzia la stessa adottata per l'ex-ministro Goria. Una di approccio morbido motivato dal timore delle inevitabili speculazioni politiche che si accompagnano sempre all'invio avviso di garanzia amministratore pubblico, ma anche consapevolezza di avere tra le mani accuse ancora da verificare e approfondire. Accuse riguardanti non meglio definiti appalti in qualche modo riconducibili all'inchiesta sulla Sanità. Di Carletto avrebbero «parlato» due persone, una delle quali l'architetto Antonio Savoino. Tutto questo accadeva venti giorni fa. Se l'inchiesta su Carletto, nel frattempo, ha fatto passi avanti, sia in senso favorevole, sia sfavorevole per l'ex-assessore, oggi è dato sapere.

Tutto ciò, comunque, nulla toglie al gesto di Carletto le cui deleghe sono state assunte ad interim Brizio. Un incarico che il presidente giunta terrà certo più dei pochi giorni necessari per sostituire Eugenio Maccari Bianca Vetrino. Un arco di tempo durante il quale la maggioranza spera si chiarisca dove andrà a parare l'inchiesta su Carletto. è solo una speranza, perché tutti hanno ben presente che i tempi della politica quasi mai collimano con quelli della giustizia. E c'è da credere che il giorno in cui si dovrà designare un nuovo assessore all'Urbanistica qualche problema, non altro di equilibri interni alla dc, si aggiungerà ai tanti che già attanagliano il pentapartito.

Beppe Minello

Comunicato del msi «Brizio se ne vada con tutta la giunta»

Mario Carletto a sinistra con il presidente Brizio. Sopra il titolo Eugenio Maccari, che era agli arresti domiciliari, è da ieri in libertà

Che memoria quel Gilardi

Tante storie di ordinaria corruzione

Tangenti piccole, ma pur sempre tangenti. L'inchiesta della Procura di Torino sui grossi appalti in Piemonte - che ieri ha registrato l'apertura di un nuovo filone d'indagine sull'ospedale di Cuorgnè - ha fatto tornare a galla vecchie di ordinaria corruzione. quelle tate dall'imprenditore Giuseppe Gilardi, episodi che risalgono indietro negli anni, ma prescritti.

Le memorie del costruttore potrebbero riaprire vecchi capitoli rimasti in ombra, vecchie storie sulle quali la magistratura non era mai riuscita a far luce. Non un che i magistrati avrebbero intenzione di sentire anche Adriano Zampini, che quel periodo è stato, a suo modo, protagonista.

Le «dazioni di denaro» ricorda Gilardi, destinate a Francesco Coda Zabet e Silvano Alessio (che ieri hanno ricevuto un avviso di garanzia per concussione) sarebbero nell'ordine di poche decine di milioni, utilizzati nelle campagne elettorali e dell'87. Perché l'accusa di concussione a Coda Zabet, che non è mai stato pubblico ufficiale? pretende denaro a nome di amministratore pubblico, commette concussione anche è privato: è la traduzione semplificata di una sentenza della Cassazione, che ha così risolto un problema giuridico nato a Milano nel corso dell'inchiesta Mani pulite.

Per Giancarlo Quagliotti, indagato per un'ipotesi di corruzione, Gilardi avrebbe parlato non di soldi, ma di lavori effettuati gratis un dipendente della sua impresa nella casa dell'ex capogruppo pci in Comune, in via San Fermo: valore complessivo, pochi milioni.

Niente a che vedere con le mazzette promesse per l'appalto del nuovo ospedale di Asti. quell'ospedale mai costruito, ieri si è parlato a lungo: il Corsi prima interrogato in mattinata l'ex assessore regionale sanità, il socialista Eugenio Maccari, arrestato per corruzione il 15 febbraio.

Nel pomeriggio, il dottor Corsi è andato alle Nuove ad interrogare Bianca Dessimone, fedelissima dell'ex ministro Giovanni Goria. Per Maccari il gip Sorbello ha accolto la richiesta del difensore Rossomando per la revoca della misura cautelare (l'ex assessore era agli arresti domiciliari). Resta invece in carcere Maurizio Bordon, il presidente della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, arrestato per concussione.

L'argomento principale dell'interrogatorio di Maccari, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena, è stato l'ospedale di Asti: lo stesso sul quale è stato sentito l'altro giorno l'ex ministro Goria, e ieri Bianca Dessimone. I magistrati volevano chiarire come venne manovrata la commissione aggiudicatrice, che avrebbe dovuto favorire la cordata Borini. Goria, difeso dall'avvocato Badellino, avrebbe sostenuto di aver consigliato alla Dessimone di seguire le indicazioni dell'assessore Maccari. L'ex assessore ieri ha riconfermato le confessioni già rese in precedenza («Accompagnai Marco Borini dal segretario amministrativo psi Balzamo»), ma Asti avrebbe sostenuto: «Le nomine dei membri commissione erano competenza della Dessimone. Io ho consigliato ».

Il nuovo filone d'inchiesta - l'ospedale di Cuorgnè - riguarda la progettata riconversione dell'impianto di riscaldamento da gasolio a metano (spesa prevista, 3 miliardi). Quell'appalto, che risale al '90, figura nell'elenco delle gare sospette indicate nel dall'architetto Antonio Savoino. Ieri il pm Corsi ha sentito un imprenditore che partecipò a quella gara.

INTERVISTA

PARLA L'INDAGATO

Quagliotti: il pci riceveva fondi dagli imprenditori

E' teso, Giancarlo Quagliotti. Non s'aspettava questa tegola sulla testa, a dieci anni di distanza dallo scandalo Zampini che interruppe la sua carriera politica di dirigente pci. Nella sede della Inpar, società specializzata in parcheggi, Vittorio Emanuele 2, della quale oggi è direttore, arrivano le telefonate degli amici, i consigli dell'avvocato, le richieste di chiarimenti. L'avviso di garanzia cita il reato di corruzione e fissa un periodo: 1983/'84. «Mi sembra di essere in un processo Kafka, dal quale non si esce mais. Allora fu accusato di aver ricevuto un televisore in regalo e venne assolto. Oggi, tornando indietro nella memoria, ammette essersi rivolto al costruttore Giuseppe Gilardi per chiedergli un muratore che allargasse una finestra di casa. «Se questa è corruzione, confesso». Poi torna a prendersela con Diego Novelli per la sua ricostruzione dei fatti dell'83 e ai dirigenti dell'ex pci lancia un messaggio: «Perché non ammettere che a Torino alcuni imprenditori finanziavano il partito?».

Come si sente?

«L'"avviso" mi ha sorpreso. In quel periodo un appestato, segnato da Dio. Partecipavo soltanto processi funerali, non reati potevo tere, non ero neppure nel pci».

E Gilardi, che pare l'accusi, lo conosceva?

«Certo, in tanti lo ».

Dicono fosse l'uomo legato alla giunta Novelli.

«Gilardi pensava che la giunta di sinistra non fosse l'arrivo dei cosacchi ad abbeverare i cavalli in piazza San Pietro, niente di più... Novelli conobbe Gilardi prima di e me parlò come d'un amico».

Pagava inserzioni su «Nuovasocietà» prima e «Città» poi. Lei se ne occupò?

«No».

E allora?

«Mi rivolsi a lui, credo a fine '84, quando dovevo far aprire una finestra nel mio appartamento di 100 metri quadri di via San Ferchiesi Gilardi mandarmi un muratore. Dopo il lavoro lo richiamai per domandargli quanto dovevo pagare. Mi disse: "Lascia stare". Tutto qui. Lo spiegherò al magistrato».

Si che il giudice voglia domandarle qual che sa dei finanziamenti al pci.

«Il partito viveva dei proventi dall'attività militante».

L'abbiamo già sentita...

«Aspetti. Lo dico oggi perché il pci non esiste più. Credo alla sinistra, sono iscritto al pds, vorrei si facesse chiarezza. Vi erano piccoli e medi industriali torinesi del settore manifatturiero che finanziavano il partito volevano farlo sapere. Perché non ammetterlo?».

La «tangente ambientale» descritta da Di Pietro.

«No. Né corruzione né concussione, soltanto contributi».

L'ex dirigente del pci Giancarlo Quagliotti, coinvolto nell'inchiesta tangenti, ricorda i contributi al partito piccoli imprenditori: «Perché negare?»

Perché tanto astio contro Novelli? In questi giorni ci stati polemiche roventi tra lei e l'ex sindaco.

«Sono indignato con la volgarità di Novelli, perché ora che è nella riporta una versione dei fatti autoassolutoria, che non ha retto alla prova testimoniale del processo. Allora lui mise in difficoltà con i magistrati. Dagli atti processuali risulta che gli avrei negato di conoscere Zampini un colloquio del 13 febbraio '83, quando invece l'avevo incontrato '82. Ora ha ammesso, in una lettera, che quel colloquio fra e me e lui avvenne nel dicembre '82, dunque prima: se l'avesse detto subito ai giudici, avrei subito risolto i miei guai. Il considero intollerabile che presenti alla sua nona campagna elettorale come il vendicatore del (quando scoppiò lo scandalo Zampini, ndr). ha qualcosa di nuovo da alla città, lo dica».

Ha paura del carcere?

«Ci sono già stato, innocente. Sono tranquillo, non con quali accuse potrebbero arrestarmi».

Gigi Padovani

Iacp, s'indaga su Mercurio (psi)

L'ex alla Casa del Comune, il socialista Domenico Mercurio, sarà interrogato nei prossimi giorni sostituto procuratore presso Tribunale Enrica Gabetta.

Mercurio è indagato per alcune irregolarità nella assegnazione con procedura «d'emergenza» di 70 alloggi dell'Istituto autonomo case popolari di Torino.

Secondo l'accusa (l'ipotesi di reato è quella di abuso in atti d'ufficio), Mercurio avrebbe assegnato gli alloggi rispettare i criteri di trasparenza e le priorità fissate bandi concorso, in cambio di voti. Gli alloggi sarebbero stati concessi a famiglie di dipendenti dell'Ufficio Casa del Comune, a persone non sfrattate. Gli episodi contestati all'ex si riferiscono alle ultime elezioni politiche, dove lui era candidato (fu primo escluso, con circa 11 mila preferenze).

Nella stessa inchiesta sono coinvolte altre due persone, i cui nomi sono stati resi noti. La dottoressa Gabetta sentirà anche loro nelle prossime settimane.

Mercurio si dimise dalla carica nel maggio dello scorso anno «per personali» (poco prima delle elezioni già si era autosospeso). Allora si erano diffuse voci insistenti, rimbalzate anche negli ambienti politici, sull'assegnazione irregolare di alloggi Iacp durante il mandato.

Mercurio, che attualmente è presidente del Cit (Consorzio intercomunale torinese), ha sempre respinto ogni accusa. A fine novembre era stato sentito dal pm Corsi, allora titolare dell'inchiesta sulle assegnazioni sospette.

Da quell'interrogatorio Mercurio era uscito un'accusa di oltraggio: avrebbe detto al dottor Corsi «l'avete con me perché sono calabrese, socialista e ». Il magistrato aveva immediatamente restituito il fascicolo dell'indagine ai suoi superiori. E frasi oltraggiose di cui destinatario erano finite in un verbale, poi trasmesso alla Procura di Milano, che è competente per tutti i procedimenti in cui magistrato torinese è imputato o parte offesa.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 25 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto, con deboli precipitazioni. Venti deboli o calmi variabili. Visibilità: con foschie. Temperature: stazionarie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	15,4
MINIMA	11,3
MEDIA	12,2

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA			
MASSIMA	13,5	MINIMA	5,1

DI CASELLE			
	11,4	MINIMA	9,2
(ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			83%

(Caselle)	
Nelle 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	87 mm
Normale di questo mese	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 54 minuti, cala ore 21 e 20

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 6

è proiettato nella costellazione dell'Acquario. tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 35 dopo il Sole. **MARTE:** a 171 di km dalla Terra, distanza in aumento. al binocolo mostra i principali satelliti come piccole stelle. **SATURNO:** appare luminoso quanto Spica, la Alfa della Vergine. **IL FENOMENO:** questa sera la Luna crescente mostra la minima inclinazione verso la Terra della sua parte Sud-Ovest

Specchio dei tempi

«Nessuna pietà, neanche negli ultimi attimi della vita» - «Cartello impreciso, però si paga la multa» - «Perché penalizzare soltanto il Carnevale?» - «Non cimiteri per animali, ma canili» - «Nessun compenso»

Due lettori ci :

«Giovedì, 18 marzo '93, ore 18. Volete morire soli come cani, pur avendo parenti che vi assistono giorno e notte? Ricoveratevi all'Ospedale Maria Vittoria, Usl IV, Reparto Medicina 1, piano rialzato.

«Cercate di trapassare durante la visita medica: i vostri parenti infatti saranno cacciati, più o meno malevolmente, dal vostro capezzale e tenuti lontani non solo durante la visita in camera vostra, come sarebbe logico e giusto, ma fino alla fine del giro in corsia (45-90 minuti). Quando arditamente i vostri parenti oseranno sfidare consegna e ritornare al vostro capezzale voi avrete già esalato vostro ultimo respiro, soli e magari tra l'indifferenza dei compagni di camera.

«Poi lasciati lì, nel vostro letto senza un paravento, il vostro nome sarà cancellato immediatamente dalla targa sulla porta e l'efficienza delle infermiere arriverà anche a sollecitare la liberazione dell'armadietto e del comodino».

Rosangela e Enzo Ibertis

Una lettrice ci scrive:

«Giovedì scorso, 11 marzo, rincasando ho trovato il cartello segnalazione lavaggio strade che riportava l'avvertimento di liberare la carreggiata nella notte di venerdì. La scritta venerdì è segnalata da un'etichetta adesiva e rappresente innovazione quanto, fino ad oggi, il cartello è sempre stato posto il giorno prima e si regolava di conseguenza.

«Sta di fatto che leggendo venerdì non ho ritenuto opportuno spostare la macchina in quanto, a rigor di logica e dei cicli lunari sarebbe arrivato prima il giovedì sera, poi il giovedì notte e poi l'alba del venerdì e, di conseguenza, il venerdì notte sarebbe stato il giorno seguente. Invece una multa. Non mi sembra giusto pagare. Al comando dei vigili mi è stato detto che sbaglio perché dopo la mezzanotte di giovedì è già venerdì, d'accordo, venerdì notte».

Fernanda Lariccia

Un lettore ci scrive:

letto lo scritto di quel lettore che si chiede perché si fa Carnevale con la guerra in Jugoslavia e pure in piena Quaresima e voglio dire la penso. Sono stupefatto quando questi discorsi riferiti al Carnevale: perché allora si dice far chiudere le discoteche, i teatri, i cinema, le piste da sci, gli stadi, e così via?

«Già due anni fa fu assurdo che il Carnevale dovesse pagare - unico - la conseguenza della guerra Golfo, mentre nessun altro spettacolo o divertimento venne vietato. Il Carnevale partecipazione della gente, è vero, popolare, è un momento in cui grandi e piccini sono protagonisti e non solo oggetti passivi, tastieristi telecomando o fruitori di cosiddetta "cultura" imposta dai mass media.

«In quanto alla Quaresima, dispiace che il periodo Carnevale venga sforare (anche per motivi di maltempo, come capitato quest'anno a Moncalieri e Chivasso), ma credo proprio che tra le tante cose brutte che capitano in questo periodo non sia proprio qualche sfilata in città carnevaleschi che debba far scandalizzare».

Marino Briccarello

Un lettore ci scrive:

«Una considerazione sui cimiteri pubblici per animali: lo ritengo un'istituzione superflua, chi avesse necessità in tal senso può sempre rivolgersi ai luoghi di sepoltura privati in essere. Esiste inoltre nelle città, servizio gestito dal Comune che, previo il pagamento di un modestissimo contributo, provvede al ritiro degli animali morti ed alla loro cremazione. Eventuali stanziamenti pubblici in materia potrebbero destinati a scopi tutela di animali in vita, come ad esempio la lotta al randagismo, la costruzione di canili.

Giovanni Ambrosione

La segreteria provinciale Cisnal ci scrive:

«In merito a quanto scritto un lettore precisiamo che l'assistenza dei centri autorizzati di assistenza fiscale (Caaf), istituiti in base disposto dell'art. 78 comma della legge 413 del 1991, hanno solo l'obbligo di ricevere le apposite dichiarazioni 730 parte dei lavoratori dipendenti e pensionati così come previsto dall'art. 13 punto A della stessa legge sopracitata, nonché dall'art. 21 che prevede la sola raccolta, controllo e conservazione delle apposite dichiarazioni scritte dall'utente. Per l'attività svolta dai centri di assistenza di cui ai punti sopraccitati, il compenso a carico del bilancio dello Stato è di 20 mila lire e non di 40 mila affermato pensionato. La nostra organizzazione non richiede alcun compenso né a titolo iscrizione, né come contributo gabellare».

Segue la firma

I dettagli su Torino e Caselle dell'accordo raggiunto a Roma

Alenia, 20 i posti salvati

Mobilità e incentivi per 760

Sono 20 i lavoratori Alenia - fra Torino e Caselle - che verranno riassorbiti in pianta stabile dall'azienda aeronautica del gruppo Iri-Finmeccanica. Per gli altri 760 ci saranno mobilità lunga, turn-over e dimissioni incentivate, reimpieghi all'interno o all'esterno dell'azienda, mobilità all'interno del gruppo, contratti [illegible] solidarietà e formazione professionale.

Vediamo nei dettagli i termini dell'intesa che si riferiscono agli stabilimenti di Torino e di Caselle.

Mobilità lunga. E' [illegible] meccanismo previsto dall'articolo 7 della legge 223 che consente al lavoratore di entrare nella lista di mobilità fino [illegible] pensionamento per una durata che varia [illegible] 1 a 7 anni, a seconda dell'anzianità. I lavoratori Alenia dell'area torinese interessati da questo tipo di intervento sono 315.

Turn-over e incentivi. La risoluzione contestuale del rapporto di lavoro con incentivazioni riguarda 250 persone.

Job-creation. Sono in pratica reimpieghi all'interno o all'esterno dell'azienda - in base ad eventuali accordi commerciali con altre imprese - che interessano [illegible] lavoratori.

Mobilità intergruppo. Si tratta di opportunità che la [illegible] Finmeccanica si è impegnata ad individuare per 60 persone.

Contratti di solidarietà. Comportano una riduzione [illegible] circa il 30 per cento dell'orario [illegible] lavoro e riguardano 70 addetti con [illegible] coinvolgimento globale di 210-230 persone.

Corsi di formazione professionale. I quindici lavoratori che non possono usufruire dei cosiddetti «strumenti mirati», rientrano nei piani di formazione professionale.

Commenti? Per [illegible] i rappresentanti piemontesi di Fim-Fiom-Uilm si riservano di [illegible]lutare oggi con attenzione [illegible] unitariamente i contenuti dell'intesa, anche al di là delle cifre. Nei giorni scorsi [illegible] un documento le tre organizzazioni di categoria e i consigli di fabbrica avevano manifestato forti perplessità sul «trattamento» riservato all'area torinese. Le stesse forti perplessità dell'assessore regionale [illegible] Lavoro, Beppe Cerchio, e del pds. Giuseppe Farina, coordinatore nazionale della Fim-Cisl, vuole sottolineare [illegible] «rispetto a tutti gli altri stabilimenti - [illegible] esclusione di Pomigliano - Torino e Caselle abbiamo il più alto [illegible] di contratti di solidarietà».

Enzo Bacerani

Proteste dei lavoratori Alenia

Pirelli, scioperi e corteo

Alpignano e Settimo in vendita Siv, una privatizzazione lenta

L'onda lunga della crisi sfiora il settore chimico: Pirelli e Siv (Società italiana vetro) attraversano un momento difficile per motivi diversi.

La «Pirelli sistemi antivibranti» che ha stabilimenti a Settimo (620 dipendenti) e ad Alpignano (100 dipendenti) [illegible] in vendita da più di un anno in quanto il gruppo intende cedere l'intero settore dei prodotti cosiddetti diversificati. La Fulc (il sindacato unitario dei lavoratori chimici) afferma che la «situazione, dopo la decisione della vendita, si è aggravata: il 30% dei dipendenti [illegible] in cassa integrazione ordinaria, manca un piano [illegible] gestione a medio termine [illegible] è in atto il blocco degli investimenti più produttivi». Una situazione che, secondo il sindacato, può provocare seri rischi per l'occupazione. Domani i lavoratori Pirelli sciopereranno e terranno [illegible] manifestazione alle 10 in piazza Castello per chiedere l'intervento [illegible] Regione.

I 350 lavoratori della Siv (Società italiana vetro) [illegible] Settimo si fermano oggi due ore «per protestare [illegible] - afferma [illegible] - [illegible] i ritardi con i quali il governo sta portando avanti il processo di privatizzazione dell'azienda, provocando gravi perdite produttive e soprattutto finanziarie». Il gruppo Siv (il 65 per cento del pacchetto azionario è [illegible] mano all'Efim ed è attualmente in liquidazione, il restante [illegible] per cento al finanziere Varasi) opera nei settori del vetro [illegible] bili ed è il secondo gruppo a livello europeo. **[e. bac.]**

Oggi assemblee sulle piattaforme sindacali

Su terzo turno Fiat la questione donne

Ecco che [illegible] abbiamo [illegible] e a che cosa abbiamo dovuto rinunciare nella trattativa [illegible] la Fiat per il terzo turno sulla linea del «modello B» a Mirafiori. I quattro sindacati (Fiom, Fim, Uilm, Sida) hanno preparato uno schema che viene discusso oggi nelle assemblee «per valu[illegible] i risultati acquisiti e il punto ancora aperto [illegible] la Fiat (questione donne)». Le [illegible]blee «dovranno dare mandato al sindacato a concludere la trattativa».

La «questione delle donne» si riferisce [illegible]a volontarietà. «[illegible] parte dell'azienda - affermano i sindacati - non c'è disponibilità ad accettare il concetto di assoluta volontarietà. L'azienda sarebbe, invece, disposta a trattare, nell'ambito della commissione, i casi particolari personali. Questo atteggiamento pone un serio problema a tutta la delegazione che in questi giorni tenterà di [illegible] risultati positivi anche in questa materia».

Tra i punti positivi i sindacati sottolineano «l'impegno a mantenere gli attuali livelli occupazionali» [illegible] a produrre tre modelli di auto: [illegible] Tipo B», la «Panda» e una vettura grande»; oltre a mantenere «la nuova famiglia del [illegible] e [illegible]el cambio in meccanica». Anticipazione delle riduzioni d'orario previste dal contratto nazionale per [illegible] e il 1994 (otto [illegible] per [illegible] anno). Aumento della percentuale [illegible] consentite in modo da poter utilizzare nel turno di notte una parte dei permessi contrattuali che «aggiunti ai punti precedenti danno la possibilità di lavorare una notte in meno ogni due settimane di turno notturno».

Possibilità di sp[illegible] a fine turno la mezzora di riposo-mensa in modo da uscire alle cinque e mezza invece che alle sei. Costituzione di una commissione paritetica di fabbrica (delegati ed azienda) per affrontare i casi personali di lavoratori e lavoratrici interessati al [illegible] turno. Le ferie collettive di quattro set[illegible] s'inizieranno il 2 agosto. Ferie scaglionate per i lavoratori del terzo turno che lo desiderano. **[s. d. v.]**

Studenti e professori criticano la riforma

Esami a Medicina troppi in poco tempo

Figli di un dio minore: [illegible] si sentono gli studenti del 5° anno di Medicina. E i loro professori sono sostanzialmente d'accordo. Ieri al Cto si è svolto [illegible] «processo» alla Tabella 18, la riforma della facoltà decisa cinque anni fa dallo Stato. I giovani presenti erano i pionieri del nuovo ordinamento, che si va sperimentando anno dopo [illegible]. Gli studenti, che secondo la tabella dovrebbero dare nella [illegible]sione estiva (15 giugno-30 luglio) ben [illegible] esami, chiedevano ai docenti un aiuto organizzativo. Il professor Cantino, presidente del corso di laurea, ha parlato di «toppe» da mettere a un sistema che fa acqua da tutte le parti, altri docenti [illegible] definito la tabella «un mare in tempesta», dentro il quale muoversi con prudenza.

Al problema dei ragazzi, che, date alla mano, mostravano l'impossibilità di sostenere un tale numero [illegible] esami in così po[illegible] tempo, i professori hanno risposto [illegible] comprensione. Insieme si è cercato un escamotage alla situazione, ammettendo che non [illegible] il primo dall'entrata in vigore del [illegible] ordinamento. Oltre ai normali appelli, si [illegible] alla fine deciso di far [illegible] ai ragazzi prove «in itinere» prima della sessione d'esame, previste dalla stessa tabella. Starà ai professori, in caso di risultati positivi, considerare o no valevoli come esame vero e proprio le valutazioni ottenute.

«La Tabella 18 sarebbe anche positiva in linea [illegible] principio - commenta Cantino -, ma manca [illegible] progettazione. E' un sistema calato dall'alto in una situazione che era già problematica».

Gli studenti si lamentano della m[illegible] di tempo [illegible] lo studio, del sistema dell'«accorpamento» dei corsi che confonde le [illegible] riunendo materie non affini, della generale disorganizzazione del sistema. «Abbia[illegible] troppi esami, per darli [illegible]biamo tentare la fortuna, senza quasi studiare» spiegano. I risultati [illegible] una loro ricerca parla[illegible] chiaro: degli immatricolati nell'88-'89, meno della [illegible] si [illegible] iscritti al 5° anno di [illegible]so. **[cr. c.]**

Il Teatro Macario disdice il contratto interrompendo con 7 giorni d'anticipo le rappresentazioni

Chiusa la Bomboniera, mancano spettatori

Attori a spasso, gli spettacoli riprendono con una nuova compagnia

Avrebbero dovuto recitare fino a domenica prossima [illegible] complicato «confronto di due solitudini, tra amore e dolore», invece il teatro Macario [illegible] disdetto il contratto, interrompendo le rappresentazioni con una settimana d'anticipo. Motivo: [illegible] pressoché assoluta di spettatori.

La Compagnia Nuovo Repertorio, martedì sera, si è trovata le porte della «bomboniera rosa» [illegible] via Santa Teresa 10 sprangate, le luci spente, rimosse le locandine di «Nereide o il senso del [illegible] senso». E [illegible] pure le fotografie dello spettacolo annunciato [illegible] giornali anche per le 21 di quel giorno. Sostituite dai manifesti che annunciano una nuova commedia in aprile.

Risultato: i tre attori depressi e i quattro spettatori delusi. A fronteggiarsi sul marciapiede, il capocomico ed il presidente del teatro, ognuno circondato dai rispettivi sostenitori. «Un modo di fare mai visto», dicono il regista Pier Giuseppe Corrado e l'attrice Antonella Deledda, animatori della compagnia [illegible] alla quale l'associazione che gestisce il Macario aveva affidato una parte [illegible] programmazione della stagione. Con il 22 [illegible], anche questa collaborazione s'è interrotta.

«Abbiamo avuto poco pubbli[illegible] - spiegano -, ma questo è un periodo di crisi [illegible] tutti, anche per le compagnie più note della nostra. E poi la colpa [illegible] "vuoto" è anche [illegible] Macario. Abbiamo fornito mille locandine alla direzione, ma sappiamo che ne [illegible] state affisse solo 250. L'atteggiamento del teatro, [illegible] chiuderci fuori, non si giustifica in nessun modo. Oltretutto non ci è stato neppure permesso di rientrare in possesso dei nostri effetti personali».

Davanti al teatro Macario gli attori spiegano al pubblico perché la recita è saltata

Di diverso avviso il presidente del Macario, Vittorino Zanirato. «Gli spettatori [illegible] stati molto scarsi la prima settimana, quasi inesistenti la seconda. Appena quattro sabato. Il consiglio direttivo dell'Associazione culturale Teatro Macario ha consegnato alla compagnia [illegible] lettera già dopo i primi sette giorni. Non vedo perché dovremmo rimetterci un milione a sera. Troppe cose non [illegible] andate per il verso giusto: Nuovo Repertorio ha incominciato in ritardo le rappresentazioni e [illegible] un testo diverso da quello stabilito in un primo tempo».

Gli attori presentano una copia del contratto, firmata il 29 gennaio: il periodo fissato è dal 10 al [illegible] marzo, il titolo è quello dello spettacolo [illegible] a forza. «Anche noi - dicono Corrado e Deledda - abbiamo scritto al teatro, la questione non [illegible] per niente chiusa. Se manca l'intesa, solo il magistrato può annullare gli accordi. E' un provvedimento che viene adottato in casi estremi: il teatro è tenuto a dimostrare che è in perdita». **[m. t. m.]**

Gli ospedali oberati di richieste, i pazienti si rivolgono ai privati

Mammografia? Tra 4 mesi

Tumori al seno, s'inceppa la prevenzione

Quanto tempo impiega una donna per riuscire a sottoporsi a una mammografia? A Torino anche alcuni mesi. [illegible] situazione sconfortante, soprattutto per l'importanza che riveste questo semplice esame radiologico: l'accertamento precoce di un eventuale tumore fa salire fino [illegible] per [illegible] le possibilità [illegible] sopravvivenza della malata.

[illegible] Sant'Anna le prenotazioni [illegible] sospese a tempo indeterminato. Al San Giovanni vecchio non c'è [illegible] posto fino ad agosto (tranne che per donne già operate). Al Martini [illegible] prenotazioni ripartiranno [illegible] 10 aprile, al Gradenigo da dopo Pasqua, alle Molinette dal 1° maggio, al Dispensario di igiene sociale se ne parla a luglio. Al Santa Croce di Moncalieri l'esame non [illegible] esegue perché il mammografo [illegible] troppo vecchio e, come confessa il primario, professor Alberto Cavalot, «non dà affidamento». Uniche eccezioni, i centri privati: tutto si risolve in un paio di giorni, ma a pagamento.

Perché [illegible] situazione è peggiorata a tal punto? Una spiegazione è la cessazione, dal 1° gennaio, delle convenzioni [illegible] Usl e [illegible] private, un provvedimento che ha fatto rifluire sugli ospedali [illegible] maggioranza delle richieste. Ma le ragioni sono anche altre. La partenza d[illegible] screening regionale sulle donne tra i 50 e i 70 anni ha avuto un effetto di trascinamento anche sulle più giovani che, senza accusare sintomi, desiderano sottoporsi alla mammografia.

Dice Silvana Becarelli, vicedirettore sanitario del [illegible] Giovanni Vecchio: «Noi non possiamo operare un filtro; ogni donna [illegible] si presenta con una richiesta del medico generico o ginecologo deve [illegible] prenotare l'esame. Ma siamo convinti che sarebbe necessario un filtro che comporti almeno la visita specialistica». Attualmente il [illegible] Giovanni [illegible] reggendo tutto [illegible] peso dello screening in attesa che si [illegible] un secondo polo nell'Usl [illegible] (ma [illegible] accadrà prima [illegible] gennaio '94). Ogni giorno [illegible] fuori dell'attività preventiva) vengono sottoposte alla mammografia una quindicina di donne.

[illegible] Molinette il coordinatore sanitario, [illegible]orgio Rivara, spiega: «La nostra [illegible]diologia regge il peso di tutto il territorio dell'Usl 8 e di molte altre zone. Non è possibile concentrare in 2-3 ospedali questo servizio che dovrebbe essere presente in ogni Usl». Aggiunge: «Sarebbe necessario un coordinamento regionale».

Anche il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, [illegible]giona sulla situazione e sui problemi: «Tra [illegible] mese avremo un nuovo mammografo molto più efficace [illegible] quello attuale, riapriremo le prenotazioni, ma le chiuderemo dopo 15 giorni perché la quantità di richieste eccede nettamente le nostre possibilità. [illegible] non [illegible] a poter decidere [illegible] incrementare il servizio, ma la Regione». Riflette: «Quello che [illegible] successo a Moncalieri, [illegible] la sospensione del servizio perché il mammografo è troppo vecchio, accadrà tra 2 anni [illegible] negli altri ospedali. Da anni mancano i finanziamenti per [illegible] apparecchiature [illegible] problema [illegible] troppo sottovalutato».

Marina Cassi

Il prof. Leonardo Caldarola

Saturazione prevedibile

Il professor Caldarola accusa «Troppa leggerezza in Regione»

«E' una vergogna». Così il professor Leonardo Caldarola, presidente del comitato scientifico dell'associazione per la prevenzione e cura [illegible] tumori in Piemonte, commenta il blocco delle prenotazioni per le mammografie.

Professore, che cosa sta succedendo? [illegible] perché siamo arrivati a questo punto?

«La saturazione non mi stupisce affatto. [illegible] stupisce [illegible] scandalo esploda solo adesso. Il blocco [illegible] prevedibile, fin dall'inizio. Quando si lanciò a livello regionale [illegible] diagnosi preventiva dei tumori al seno, si sapeva perfettamente che le strutture sanitarie locali non avrebbero potuto reggere alle richieste di esami da parte delle donne. I risultati di oggi sono [illegible] conseguenza della superficialità che ha guidato [illegible] scelte del passato».

Contesta le scelte [illegible] allora?

«Da [illegible] punto di vista politico, la Regione ha fatto quello che doveva fare: non si deve tornare indietro. Quello [illegible] mi di[illegible] è la parte operativa del programma di prevenzione [illegible] praticamente inesistente. Continuano a mancare strutture edilizie e macchinari adeguati, il pers[illegible] pre[illegible] motivato. Il minimo che una persona come [illegible] - lo dico come medico e come cittadino - si sarebbe aspettato, era [illegible] serie di rinforzi coerenti con le linee politiche enunciate dalla Regione. Invece niente. E' il solito caos all'italiana».

Teme che questa situazione possa vanificare gli sforzi di anni?

«E' inevitabile. La gente prima o poi [illegible] stufa. Abbiamo fatto [illegible] grande promozione, con opuscoli, cartoline, campagne di informazione. E adesso si comincia [illegible] avvertire una cultura della prevenzione. Ma mi metto nei panni di una donna che [illegible] stata sensibilizzata sul problema: come reagisce quando, tentando di fare ciò che la Regione le [illegible] consigliato, [illegible] ci riesce? Si scoccia e rinuncia all'esame».

Oppure [illegible] compie senza passare per l'Usl.

«Guardi, ogni tanto [illegible] viene un dubbio tremendo: che tutto [illegible] fatto [illegible] funzione privata e non pubblica». [g. a. p.]

Vicenda d'altri tempi sulle montagne della Val Pellice

A 17 anni aveva ucciso il margaro
I periti: «Era fuori dalla società nel gregge tutti i suoi affetti»

Il margaro ucciso Luigi Rambaud. La baita dove avvenne il delitto

«Un pastore immaturo»

Assolto dall'accusa d'omicidio

[illegible] momento del fatto non aveva capacità [illegible] volere per immaturità» avevano concluso i periti Liffredi e Oddone. Il tribunale per i minori (presidente Pepino) e lo stesso pubblico ministero Tommaselli [illegible] hanno preso atto: G. A., il pastorello che nel luglio scorso uccise il margaro Luigi Rambaud, è [illegible] assolto dall'accusa di omicidio volontario in applicazione [illegible] norma del codice penale secondo cui [illegible] può condannare il minore [illegible] abbia compiuto un reato [illegible] averne consapevolezza. G.A. andrà a vivere in [illegible] comunità agricola per un «minimo [illegible] tre anni». Così hanno deciso i giudici l'altro ieri sera.

Un [illegible] una storia d'altri tempi. Feroce nell'epilogo: Rambaud viene ucciso con una mazza di ferro; [illegible] ragazzo lo colpisce in pieno volto sfigurandolo; [illegible] lo finisce «per non farlo soffrire». E tragico anche nel denunciare grandi solitudini e svelare una povertà profonda. Una storia che si inizia quando G.A. compie 14 anni e sale per [illegible] prima volta in montagna con un gregge.

L'omicidio: è la mattina del 15 luglio scorso. Il ragazzo e Rambaud, entrambi di Bobbio Pellice, sono da un paio di settimane i soli pastori dell'alpeggio in località Giulian, ai 2100 metri d'altezza dell'Alta Val [illegible] L'uomo ha 29 anni, sposato, una figlia nata da pochi mesi. La [illegible] famiglia porta da generazioni le mucche in montagna. Il ragazzino, invece, ha quasi 500 pecore da seguire, la maggior parte affidategli da allevatori della zona.

Nessuno sa [illegible] mature il [illegible]litto. La sera prima Rambaud è sceso a valle, allegro. Ai parenti non parla di contrasti [illegible] il minoren[illegible] L'avvocato Storero, che ha tutelato gli interessi della famiglia della vittima, spiega che l'uomo [illegible] «un atteggiamento protettivo nei [illegible] di G. A.». I periti hanno ascoltato a lungo l'omicida e accolto in parte la tesi che il delitto d'impeto sia esploso per contrasti nella gestione [illegible] pascoli. Il ragazzo ha parlato di un insulto [illegible] madre come [illegible] scatenante [illegible] violenza.

G. A. confessa solo alcuni giorni dopo il delitto, incalzato dalle contraddizioni della sua prima ricostruzione: «L'ho trovato morto, a mezzogiorno». Un'ora prima una comitiva [illegible] turisti francesi si era trovata a [illegible] davanti alla baita e aveva scoperto il delitto. «Il ragazzo si è costruito un mondo fittizio in cui rifugiarsi» hanno scritto i periti. «Un mondo [illegible] quale ingigantisce le difficoltà e i contrasti». Anche quelli con Rambaud.

E' [illegible] un bambino «abbandonato in casa». I periti hanno scritto che il mondo affettivo del pastorello era diventato il gregge. «Segue con tale cura le pecore da essere in grado di distinguere i singoli elementi [illegible] gregge, anche quando sia di alcune centinaia di capi. La norma riferisce [illegible] egli, [illegible] anni, abbia l'abitudine, [illegible] momenti di maggiore tristezza e conflitto, [illegible] rifugiarsi nella stalla». [al. ga.]

Claviere, nel 1990 un boiler bruciò tutto l'ossigeno di un alloggio

Uccisi da ossido di carbonio

Condannati idraulico e padrone di casa

A tre anni dalla tragedia ieri a Susa si [illegible] concluso [illegible] due [illegible] danne e un'assoluzione il processo per la morte di cinque giovani [illegible] i 23 e i 30 anni, avvelenati il 2 gennaio 1990, dall'ossido di carbonio diffuso da un boiler mentre dormivano a Claviere in [illegible] piccolo locale, ex deposito [illegible] sci.

Imputati erano Giacomo Arnaud, l'idraulico che installò l'impianto, e Renato Piccoli, imprenditore edile torinese, proprietario dell'immobile [illegible] la moglie Maria Gabriella Paola.

Il pubblico ministero Enrico Arnaldi di Balme aveva chiesto una condanna a tre anni e 15 giorni di carcere per Arnaud, due anni per Piccoli e l'assoluzione della donna.

Il pretore Nicola Fuiano ieri ha concesso il rito del patteggiamento a Arnaud fissando un anno e [illegible] mesi con [illegible] sospensione condizionale della pena. Ha condannato Renato Piccoli a [illegible] con le attenuanti generiche a la sospensione della pena, infliggendogli in più un risarcimento «provvisionale» [illegible] 100 milioni a ciascuna delle famiglie delle cinque vittime. Ha assolto «per non aver commesso il fatto» Maria Gabriella Paola Piccoli, risultata estranea alla gestione dell'immobile.

Quella notte morirono Laura Bonamico, 23 anni, studentessa di farmacia; il milanese Giuseppe Castelli Dezza, 30 anni, ingegnere, e tre venticinquenni

[illegible] Pisa: gli ingegneri elettronici Augusto Ferri e Giovanni Tognolo e il laureando Nicola Molnar.

Dopo aver trascorso la serata in un ristorante, i cinque anda[illegible] a dormire. Non [illegible] ro che il rubinetto del bagno [illegible] aperto perché, per la carenza d'acqua che affliggeva in quel periodo Claviere, l'erogazione [illegible] notte era [illegible]. Non [illegible] neppure che invece [illegible] accesa la fiammella del boiler. Quando alle 7 riprese l'erogazione, l'acqua [illegible]tivò la fiamma dello scaldabagno che, [illegible] del cattivo tiraggio [illegible] tubo della canna fumaria, in poco più di un'ora saturò il locale [illegible] ossido di carbonio. Fu Renato Piccoli a scoprire la tragedia alle 9.

[illegible] sede civile sarà stabilito l'ammontare dei danni. I familiari chiedono un risarcimento di [illegible] milioni per ogni genitore dei giovani deceduti, più 50 milioni per ogni fratello e sorella. Il tutto significa [illegible] cifra complessiva di un miliardo e [illegible] milioni.

Da sinistra Giacomo Arnaud, il padrone della casa Renato Piccoli e il locale

Fino a ieri questa [illegible] sarebbe stata da ripartire fra tutti gli imputati. [illegible] l'assoluzione di Maria [illegible] Paola Piccoli e il patteggiamento ottenuto da Arnaud espongono [illegible] al risarcimento [illegible] solo Renato Piccoli.

L'avvocato Chiusano, difensore di Giacomo Arnaud, non nasconde la sua soddisfazione. Grazie al patteggiamento [illegible] cliente ha avuto non solo uno sconto di pena ma ha anche evi[illegible] l'oneroso risarcimento alle famiglie delle vittime.

Il pubblico [illegible] si è opposto [illegible] all'ultimo al patteggiamento adducendo «la grave colpa [illegible] Arnaud, che aveva installato in modo errato le condotta di scarico dei fumi del boiler [illegible] consentendo [illegible] normale tiraggio».

Chiusano gli ha risposto dicendo che «la sentenza [illegible] doveva diventare un esempio di punizioni oltre il dovuto», spiegando che riconosceva congrua una pena [illegible] e tre mesi, purché venissero concessi il rito del patteggiamento e le attenuanti generiche. [f. mor.]

BIANCA [illegible]

Casa in fiamme in via Quittengo

Un violento incendio è scoppiato nella notte in [illegible] delle mansarde di via Quittengo 37, proprio dietro via Bologna. In pochi istanti le fiamme si sono [illegible] al tetto, il fumo ha invaso le scale e gli alloggi sottostanti. Quaranta persone, [illegible] i bambini, sono state sorprese nel sonno. Per tutti momenti [illegible] terrore. Domato il rogo dopo ore di lavoro dei Vigili del Fuoco, tre famiglie, 8 persone, hanno dovuto abbandonare i loro alloggi al quarto piano.

Venaria, rimpasto [illegible] in [illegible]

Si [illegible] concluso il mini-rimpasto nella giunta di Venaria. Dopo la designazione di Franco Badula[illegible] (psdi) all'Urbanistica, Luigi Tinozzi (psi) sarà assessore allo Sport, Agricoltura, Industria e Artigianato, mentre a Ivo Dell'Amico, [illegible] alla Cultura, [illegible] state assegnate le deleghe riguardanti la Viabilità e i Trasporti.

Ladri d'autoradio presi a [illegible]

Quattro giovani ladri di autoradio [illegible] arrestati l'altra notte dai carabinieri [illegible] Villastellone. Sono Patrizio Ferri, macellaio di [illegible] anni residente a Villastellone in corso Savona 12; Alessandro Quirico, residente a Moncalieri in via San Matteo 21; [illegible] Conte, 23 anni, Torino, via Beinasco 4; Sergio Argento, consulente [illegible]bile, 28 anni, Torino, via Galluzzi 12. Sono stati fermati a bordo di [illegible] «Regata» rubata: nascondevano [illegible] autoradio, per un valore di cinque milioni.

Infermieri e tecnici

Regione taglia incentivi alle Molinette

Burrascoso incontro ieri mattina [illegible] l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino e sindacato. In discussione il taglio di 1 miliardo e [illegible] milioni di incentivi a tecnici e infermieri dell'ospedale Molinette, una patata bollente che l'assessore ha ereditato dalla passata gestione.

Affermano Cgil, Cisl e [illegible]: «Comprendiamo la necessità di ridurre gli sprechi e [illegible] le spese, ma questa decisione [illegible] assurda e immotivata. Soprattutto se viene assunta nei [illegible]fronti dei dipendenti in un ospedale "nazionale" dove la situazione degli organici [illegible] la più disastrata del Piemonte e con reparti in cui il personale infermieristico [illegible] la metà rispet[illegible] ad analoghi reparti di altri ospedali anche [illegible] importan[illegible].

E' previsto un nuovo incontro a fine mese, [illegible] le organizzazioni sindacali hanno deciso di non cedere: «Sarebbe [illegible] accettare [illegible] principio che a un maggior lavoro corrisponde uno stipendio inferiore».

Marzo nelle regole

Temperature più stabili da oggi

Non c'è che dire, questo marzo del '93 conferma appieno tutte le caratteristiche del mese: in meno di 25 giorni siamo passati dalla neve attesa per anni al caldo [illegible] inoltrata, per [illegible] a temperature che i meteorologi definiscono «normali».

Giusto [illegible] settimana fa il termometro era arrivato a 26,6 gradi, non lontano dal giovane record degli ultimi 50 anni, stabilito nel 1990 con 28,1 gradi. Poi [illegible] correnti fredde e umide in arrivo dall'Atlantico hanno riportato [illegible] situazione entro i limiti sanciti dalle statistiche.

Rapida e progressiva la fine del caldo: 22 gradi sabato scorso, 16 martedì, 13,4 [illegible].

Da oggi, stando alle previsioni, la temperatura dovrebbe stabilizzarsi, evitandoci quella doccia scozzese causa di molti malanni.

E se avremo l'impressione di freddo improvviso, consoliamoci con la storia: nel 1971, il 6 [illegible] [illegible] sfiorarono gli [illegible] gradi sotto zero.

Per il marito evirato le viene riconosciuto il danno morale

Alla moglie 50 milioni

Condannato il titolare dell'azienda di Settimo dove avvenne l'infortunio
Ma l'ammontare del risarcimento ai coniugi verrà stabilito in sede civile

Cinquanta milioni: [illegible] la cifra che dovrà [illegible] l'amministratore di una ditta di Settimo alla moglie di un suo dipendente [illegible] cinquantenne che, in seguito a un incidente sul lavoro, [illegible] rimasto evirato. La [illegible] è pilota, [illegible] la prima volta [illegible] nosce alla moglie il danno [illegible]rale subito a causa della meno[illegible] del marito.

Il verdetto è stato letto ieri sera dal pretore [illegible] Iannibelli. Giulio Bussone, ammini[illegible] della Ilme, è stato condannato a una pena pecuniaria [illegible] un milione di lire per lesioni colpose, e a due ammende di [illegible] e 600 mila lire per violazioni alle [illegible] antinfortunistiche.

Il pretore ha scritto nel dispositivo della sentenza che [illegible] determinazione del danno dovrà essere stabilita in sede civile. Ha fissato però una provvisionale immediatamente esecutiva di 200 milioni a fa[illegible] del dipendente, e di [illegible] per la moglie.

L'episodio risale al 7 giugno [illegible] G. P., da molti anni dipendente della Ilme di Settimo, [illegible] in strada Cebrosa 19, ha finito il suo turno di lavoro e [illegible] per rientrare a [illegible]. Un collega, Livio, gli [illegible] un passaggio in auto. Salgono sulla vettura anche altri due operai. Livio ha parcheggiato sul piazzale davanti alla fabbrica, dietro a un muro. Per uscire deve fare [illegible]le, una manovra che ha ripetuto decine di altre volte. Quel pomeriggio, però, sul piazzale è in movimento [illegible] «muletto». L'operaio che manovra la macchina sollevatrice non si accorge della vettura di Livio [illegible].

Nell'urto le forcole [illegible] [illegible]letto» perforano le portiere dell'auto sul lato destro, colpiscono due operai all'inguine. Uno se la cava con ferite leggere, per G. P. è il dramma. Il ferro gli trafigge il basso addome. Evirato. I soccorsi sono inutili, G. P. [illegible] disperato. Per lui [illegible] inizia un lungo periodo di interventi complicati, [illegible] operazioni di chirurgia plastica, che falliscono [illegible] dopo l'altra. Non c'è più niente da fare.

Il magistrato manda a giudizio Giulio Bussone, difeso dagli avvocati Accatino e Obert. L'imputazione è di lesioni gravissime: [illegible] ha provveduto alle necessarie misure di sicurezza per [illegible] incidenti sul piazzale. G. P. e la moglie si costituiscono parte civile con l'avvocato Capelletto.

La Cassazione, con una [illegible]tenza del novembre '86, ha stabili[illegible] il principio che [illegible] che cagiona colposamente a [illegible] sposata lesioni fisiche tali [illegible] rendere impossibili i rapporti sessuali, deve risarcire il danno che [illegible] deriva in via immediata e diretta all'altro coniuge». Ieri il pretore ha fissato la provvisionale (cioè un primo anticipo di risarcimento), ma i veri nodi di questa storia dovranno essere sciolti in [illegible] civile, quando si tratterà di dare un valore moneta[illegible] [illegible] conseguenze dell'incidente. [illegible] prezzo ha la perdita di virilità di un [illegible] anni, e come tradurre in cifre l'angoscia di una donna di [illegible] anni?

Dovranno cambiare lo statuto, l'oggetto sociale e gli amministratori

Sitaf, ultimatum del ministro

«La società deve rinascere entro fine aprile»

Il ministro dei Lavori pubblici Merloni vuole rifondare la Sitaf, la società del Fréjus. [illegible] vuo[illegible] farlo subito, cambiando statuto, oggetto sociale e consiglio [illegible] amministrazione (uomini e numero delle poltrone) entro il prossimo 30 aprile. E' un'altra bufera che [illegible] abbatte sulla [illegible]cietà che ha già incassato due importanti avvisi [illegible] garanzia ai vertici, a parte altri guai giudiziari. Per truffa ai danni dello Stato è indagato l'amministratore delegato, Franco Froio, per violazione della legge sul finanziamento ai partiti [illegible] presidente, Aldo Spinelli.

Dopo una cortese ma esplicita «preghiera» fatta a dicembre [illegible] rappresentanti dell'Anas nella Sitaf a dare le dimissioni, perché nominati irregolarmente, Merloni la settimana [illegible] ha inviato una [illegible] lettera, questa volta diretta [illegible]la società. [illegible] ministro afferma di condividere la tesi del presidente della Provincia di Torino, Ricca, che il 10 febbraio, come azionista, chiese di riconsiderare la composizione del consiglio, riducendo [illegible] numero dei membri da 25 a 9 e sottoscrisse l'invito alle dimissioni per i rappresentanti dell'Anas.

Merloni ripete le [illegible] richieste iniziali e entra nel merito [illegible] bozza [illegible] nuovo statuto proposta nel frattempo dall'amministratore delegato (ora dimissionario) e direttore g[illegible]rale [illegible] Sitaf, Franco Froio. Il ministro approva buona parte delle modifiche, che riportano la società ai suoi compiti [illegible]nali (gestione [illegible] traforo del Fréjus e dell'autostrada [illegible] Torino-Bardonecchia), riducono i consiglieri e rendono più agile [illegible] struttura amministrativa, limitando anche i poteri del direttore generale, che non entra più, di diritto, nel consiglio.

Ma Merloni chiede anche la soppressione [illegible] norma che faceva entrare in vigore il nuo[illegible] statuto soltanto nel 1994. Chiede che [illegible] convocata «al più presto» un'assemblea [illegible] per la modifica dello statuto e, successivamente, un'assemblea ordinaria «che dovrà essere tenuta - scrive - [illegible] oltre [illegible] 30 aprile prossimo, per l'approvazione del bilancio e per la nomina [illegible] nuovo consiglio di amministrazione e [illegible] nuovo collegio sindacale in armonia con le rinnovate norme statutarie». Come dire che [illegible] Sitaf ha un [illegible] per rifondarsi: Merloni [illegible] in at[illegible] di sollecite assicurazioni [illegible] riguardo». La lettera finirà per pesare molto sul prossimo consiglio di amministrazione [illegible] dovrà [illegible] il bilancio. Nell'ordine del giorno era prevista la cooptazione dei sostituti di cinque dimissionari. Ma [illegible] tutto da rifare.

Gianni Giacomino

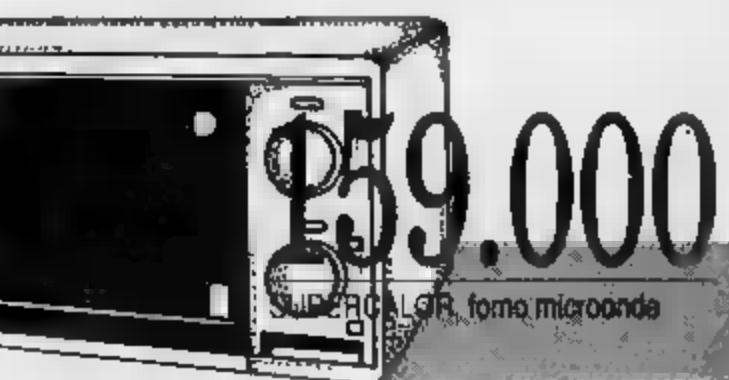
Fugge ferito, ma incappa in posto di blocco

Insulti, poi coltellate Salvato dai carabinieri

E' stato un posto di blocco dei carabinieri di Rivoli a salvare la vita di un pregiudicato ferito nel corso [illegible] una rissa presso [illegible] centro Bonadies. [illegible] colpevole è [illegible] arrestato per tentato omicidio e porto illegale di coltello.

L'altra notte una pattuglia del nucleo radiomobile ha f[illegible] in corso Francia una [illegible] Croma targata Novara. A bordo Roberto Cecchetto, 30 [illegible] Odello 37/a a Caselle, ha detto soltanto: «Vado a [illegible], prendo [illegible] pistola e l'ammazzo». I carabinieri hanno [illegible] che l'uomo perdeva sangue [illegible] torace e addome. [illegible] dopo [illegible] svenuto. Portato [illegible] p[illegible] [illegible] dell'ospedale di Rivoli è stato subito operato.

Numerose pattuglie hanno bloccato l'intero centro Bona[illegible] e ispezionato le auto parcheggiate. Una trentina [illegible] giova[illegible] sono stati identificati. Apper[illegible] con una ragazza è stato scoperto Maurizio Cotrona, 21 anni, corso Francia 173/a a Rivoli, già noto agli investigatori. E' [illegible] fermato e interrogato. Gli indizi nei suoi confronti sarebbero schiaccianti: anche se non è [illegible]to trovato il coltello, [illegible] pantaloni c'erano tracce di sangue.

Perché il litigio? Secondo i carabinieri Roberto Cecchetto [illegible]rebbe partito da Caselle con o amici per andare a Cascine Vica alla ricerca del giubbotto in pelle rubato a un conoscente. Cecchetto [illegible] rivolto domande ai [illegible] radunati in piazzetta. Cotrona avrebbe risposto male e Cecchetto, i due avrebbero iniziato a litigare, insulti, spintoni, pugni, infine il coltello. Maurizio Cotrona avrebbe [illegible]pito [illegible] rivale, prima sotto un'ascella e [illegible] all'addome. [illegible] le ferite e l'emorragia, Roberto Cecchetto ha avuto la forza di salire sulla sua auto: voleva andare a casa, armarsi e uccidere il rivale. Nella notte, la casa [illegible] Cecchetto è stata perquisita, ma l'arma non è saltata fuori. [g. mar.]

La Kappa tenta l'ultima carta a Roma, dove giocò il famoso «Iceman»

Gervin e l'ombra del fratello

«So di essere bravo come lui»

Questa volta non ci sono alternative: la Robe di Kappa, se perde stasera a Roma, è matematicamente retrocessa in serie A2 [illegible] una giornata [illegible] anticipo rispetto al termine della stagione regolare (domenica). Torino chiude infatti la classifica con due lunghezze di ritardo da Venezia, Fabriano e Rimini (retrocederanno le ultime due). La squadra veneta è quella meglio sistemata negli scontri diretti, le altre due avversarie dirette della Kappa [illegible] affronteranno [illegible] in casa dei romagnoli: tuttavia, qualunque sia l'esito di questo «spareggio», Torino può salvarsi solo se stasera riesce a espugnare Roma.

E l'impresa non [illegible] sicuramente agevole, considerato che i capitolini sono appena dodicesimi in graduatoria, [illegible] due punti dalla zona playoff (c[illegible] accedono le prime [illegible] [illegible] [illegible] A1 più prima e seconda di A2), ed ha quindi assolutamente bisogno di vincere se vuole partecipare alla lotta per lo scudetto [illegible] cercare un riscatto dopo aver ceduto a Milano la Coppa Korac che deteneva. All'andata s'impose a sorpresa la Kappa, [illegible] rispetto ad allora sono cambiate parecchie cose, a cominciare da due stranieri (uno per parte). Roma schiera Payne al posto [illegible] Rolle (che [illegible] sua volta aveva sostituito Mahorn), la Kappa por[illegible] per la prima volta in trasfer[illegible] [illegible] il nuovo arrivato Derrick Gervin, chiamato a rilevare l'infortunato Jay Vincent (che ieri [illegible] tornato definitivamente negli Stati Uniti).

Gervin non è un [illegible] nuovo per [illegible] società romana, che nel campionato '86-'87 per sostituire Scott May (la squadra si chiamava Bancoroma ed era allenata da Dido Guerrieri) chiamò George Gervin, ex stella [illegible] [illegible] a San Antonio [illegible] fratello maggiore di Derrick. Il grande «Iceman» [illegible] [illegible] anni era ormai alla fine della carriera, ma in 27 incontri con la squadra romana mantenne una [illegible]edia di oltre 26 punti a partita.

Ora [illegible] fratello Derrick, che compirà 30 anni [illegible] quattro giorni, vorrebbe emularlo anche soltanto per [illegible] giornata: «George [illegible] un gran tiro - ricorda Derrick -, io [illegible] preferisco le [illegible]. Però, se [illegible] fosse stato per un infortunio alla schiena, avrei fatto la sua stessa carriera tra i pro». I due fratelli di Detroit hanno molte caratteristiche in comune: due metri appena abbondanti di altezza, fisico longilineo, [illegible]zione non proprio ortodossa del tiro da fuori (George portava il pallone sopra la spalla, Derrick fa una strana rotazione [illegible] il braccio).

«Mio fratello ha resistito in Italia soltanto un anno - aggiunge Derrick Gervin - io vorrei restarci [illegible] più». Contro la Knorr, malgrado la sconfitta della Kappa, Derrick ha cominciato bene la [illegible] avventura [illegible] nostro Paese. «Bene? Non mi sembra proprio - si stupisce Derrick -. Ero stanco morto e ho finito per sbagliare troppi tiri liberi decisivi. Credetemi, posso [illegible] molto meglio». Il coach torinese Danna sottoli[illegible] [illegible] che lunedì e martedì il [illegible] nuovo americano si è allenato con grande intensità e ha insistito per esercitarsi più degli altri dalla lunetta.

Stasera Gervin [illegible] troverà di fronte [illegible] connazionale Kenny Payne [illegible] probabilmente dovrà anche marcarlo: «Lo conosco bene - dice Gervin - perché ci siamo [illegible] affrontati nella Cba (la seconda lega professionisti[illegible] [illegible] americana, ndr). E' un buon tiratore, in più ha un gran fisi[illegible] [illegible] Ho anche sentito parlare molto di Radja. Negli Stati Uniti, da quando Divac [illegible] Petrovic giocano tra i professionisti, c'è grande attenzione verso i giocatori di origine jugoslava».

Danna, però, oltre ai due stranieri teme molto i tiratori italiani di Roma, primo fra tutti Niccolai. «Se Roma vuole - dice il coach - in attacco [illegible] essere incontenibile, ma pecca in dife[illegible] [illegible] e a rimbalzo. Per [illegible] dovremo sfruttare questi loro punti deboli».

Giorgio Viberti

Derrick Gervin (a fianco) affronta con la Kappa la squadra [illegible] nella quale sei campionati fa militò suo fratello George (sopra)

PALLAVOLO

Sabato in serie B1 un delicatissimo testa-coda con obiettivi opposti

Oria salta il derby Cus-Pinerolo

Squalificato il bomber, pronostico più incerto

Lecce Pen terzo, a due punti dal [illegible]do posto (del Valdagno) ch[illegible] qualifica alla poule per la promozione in A2. Olympus [illegible] decimo, con due lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima posizione che condanna alla B2.

A sei turni [illegible] termine [illegible] B1, il derby tra le due leader della pallavolo maschile provinciale, in programm[illegible] sabato alle 20,30 al palasport Ruffini, [illegible] [illegible] il valore [illegible] un delicatissimo [illegible] impietoso «testa-coda». I cussini sanno che [illegible] passo falso pregiudicherebbe irrimediabilmente la loro splendida rimonta (13 vittorie nelle ultime 14 partite); i pinerolesi (4 successi nelle ultime 5 gare dopo [illegible] ko consecutivi) hanno disperato bisogno di set [illegible] di punti per non soccombere nello sprint che vede cinque squadre in quattro lunghezze, impegnate a evitare la quarta relegazione.

Il [illegible] 3-0 esterno siglato all'andata [illegible] Lecce Pen e i suoi 14 punti di vantaggio [illegible] classifica sui «cugini» sembrerebbero non lasciare speranze all'Olympus. «[illegible] noi andiamo a Torino convinti di portare a casa qualcosa - dice il presidente pinerolese Mauro Casalis -. Sabato scorso con [illegible] Vimercate ho visto una squadra tonica [illegible] determinata. Recuperati gli infortunati Magliano [illegible] Filippa, siamo pronti a giocarci fino [illegible] fondo le [illegible] chance di salvezza».

A far salire le azioni dell'Olympus [illegible] la sfida di sabato è arrivata ieri la notizia da Roma della squalifica per un turno di Giorgio Oria, micidiale bomber del Lecce Pen. «E' una beffa - [illegible] il dirigente cussino Marco Pistolesi -. Oria, già diffidato, era [illegible] ammonito due sabati fa contro [illegible] Valdagno. La squalifica doveva [illegible] automaticamente per il match successivo, [illegible] il fanalino di [illegible] [illegible] Treviso, e invece [illegible] ritardato arrivo del rapporto arbitrale ha fatto slittare il provvedimento».

«Per noi [illegible] una gran bella notizia - dice Franco Morice, regista pinerolese -. All'andata Oria ci [illegible] massacrati da tutte [illegible] posizioni. Gli schemi del Cus [illegible] sfruttano tantissimo e lui è in un periodo di gran forma». Ribatte [illegible] tecnico torinese Andrea Ippolito: «[illegible] ruolo [illegible] opposto giocherà Bonino. Ho piena fiducia in lui: quando [illegible] [illegible] chiamato in [illegible] non ha mai deluso. Ci sarà da stringere i denti, del resto la strada per la A2 d'ora in poi sarà tutta in salita». [r. con.]

SPORT [illegible]

Bocce: vince [illegible] Balangerese

I vincitori delle gare provinciali [illegible] domenica. Pozzo Strada (terne D, arbitro Fanelli): Bussano-Cappellini-Virano (Pozzo Strada); La Tola Chivasso (selezione regionale femm., arb. Martinengo): Trova (Auxilium Saluzzo); Candiolese (coppie CD, arb. Tartari): Truccone-Luera (Cavorettese). Serie C (1ª giornata): Castiglionese-Colombo 7-7, Balangerese-Cavorettese 9-5.

Hockey rotelle: ko i Draghi

Nella [illegible]ttima g[illegible] del campionato di serie C (girone A), capitombolo casalingo per i Draghi, che [illegible] stati nettamente sconfitti (2-6) dall'Audaces '83 [illegible] Vercelli.

Scherma: i Regionali di sciabola

Classifiche [illegible] campionati regionali disputatisi lo scorso weekend a Torino. Assoluti sciabola a squadre: 1. Club Scherma Torino [illegible] (Poggio, Nani, Secco); 2. Club Scherma Torino C; 3. Club Scherma Torino B. Assoluti sciabola individuale: 1. ex-aequo A. Geuna (Club Scherma Torino) e A. Porro (idem); 3. Poggio. Sabato (alle 14,30) al Club Scherma Torino di parco Valentino si disputanno i Regionali «prime lame» [illegible] fioretto maschile e fem[illegible] cui faranno seguito il giorno dopo (ore 9) i Regionali [illegible] schietti e bambine» sempre [illegible] fioretto. Al Circolo Scherma Ivrea di via [illegible] Nazario 22/A, domenica (ore [illegible] [illegible] in programma i Regionali allievi di spada maschile e femminile.

Karate: verso i Nazionali

Fudoshin (maschile) e Vigili del Fuoco (femminile) hanno vinto il titolo regionale a squadre di karate, specialità kata. Nel campionato piemontese, valido come qualificazione alla finale nazionale in programma a Terni, i torinesi si sono aggiudicati anche sei titoli individuali. Questi i vincitori: Luca Bianchi (categoria [illegible]detti, Fudoshin), Marcello Difilippis (juniores, Dojo Miura) [illegible] Luca Lazzarino (seniores, Ryugi); settore femminile: Rosmary Sotte (cadette, Fudoshin), Giordana Rava (speranze, Vigili del Fuoco) e [illegible] Vecca (seniores, Vigili del Fuoco).

Tennis: corsi al [illegible]

Il circolo New Little di strada Mainero 107 organizza un [illegible] di tennis anche per principianti nati dal '79 all'85, sotto la guida di [illegible] maestro federale. Lezioni il mercoledì e venerdì po[illegible]riggio dal 21 aprile al 4 giugno, iscrizioni entro il 4 aprile. Informazioni telefonando all'8610344.

Basket: [illegible] per istruttori

Il Comitato regionale della Federbasket, [illegible] il patrocinio dell'Azienda autonoma di Valtournenche, ha organizzato il 1° seminario tecnico-didattico per istruttori di [illegible] giovanile, promosso dal Comitato allenatori federali di Piemonte e Valle d'Aosta. Si svolgerà il 9-12 aprile nell'Oasi S.Paolo di Maen, a Valtournenche.

Equitazione: gare [illegible] [illegible]

Da domani [illegible] domenica si dispute presso la Società ippica torinese di Nichelino, [illegible] strada dei Cacciatori 113, un concorso nazionale ostacoli di F2 (inizio alle [illegible] 8,30). Fra i [illegible] iscritti alla gara figurano i migliori cavalieri italiani.

«Torneo cortese» fra arcieri al Borgo Medioevale

Gara con Robin Hood

Il tiro con l'arco organizzato dai Boscaioli della Quercia d'Oro
A Torino in continuo aumento gli appassionati di questa disciplina

Squillano [illegible] trombe, gli arcieri sfilano nella suggestiva cornice del castello del borgo medioevale torinese: s'inizia [illegible] Torneo [illegible] Organizzato dai Boscaioli Arcieri della Quercia d'Oro, domenica alle 11 (dopo la messa [illegible] corale Juvenes Cantores), è una manifestazione curiosa in cui il gioco è un pretesto per far conoscere [illegible] disciplina insolita. Dopo la [illegible], è previsto un convivio agreste [illegible] costume. Alle 14,30 gli artigiani del borgo daranno vita [illegible] kermesse medioevale e alle 16 sfileranno i gruppi storici.

L'arco ha accompagnato l'uomo nel [illegible] percorso evolutivo come arma da caccia e da guerra. Oggi [illegible] diventato un hobby alla moda, [illegible] fra i suoi cultori c'è chi non si accontenta di andare [illegible] boschi a giocare a Robin Hood. E' il [illegible] dell'Associazione dei Boscaioli Arcieri della Quercia d'Oro guidata da Silvano Borrelli. Il sodalizio [illegible] nato all'interno di due gruppi di appassionati ricercatori della Liast-Aiasa (Laboratorio Italiano Archeologia Sperimentale e Associazione Italiana Archeologia Sperimentale).

«Lo scopo dell'associazione - dice [illegible] - [illegible] di approfondire lo studio della tecnologia dalla preistoria al Medioevo attra[illegible] documenti e dipinti: per esempio, ci [illegible] stata utile una rappresentazione del San Sebastiano trafitto, [illegible] Mantegna». L'uso di tecnologie sofisticate nell'arco era tipico [illegible] Cina e della Turchia. I veneziani le hanno [illegible] in Occidente. In Piemonte la tradizione, derivata [illegible] francesi e dagli inglesi, si fa viva intorno all'Anno 1000.

«I cultori di questa disciplina - fa [illegible] Borrelli - [illegible] rigorosissimi, non si limitano a studiare e a riprodurre personal[illegible] gli archi, è importante anche conoscere [illegible] tipo [illegible] abbigliamento e il contorno storico e culturale». Per approfondire questi temi [illegible] stato organizzato un convegno, sabato 27, alle 9, al ristorante San Giorgio.

Chi si vuole dedicare a questa disciplina può aderire [illegible] corsi organizzati dagli «Arcieri» (via Bendini 40, Collegno, tel. 700.205): dopo [illegible] ciascuno impara a costruirsi un [illegible]. Ma è già molto diffusa [illegible] passione per l'arco moderno. «Le vendite crescono soprattutto dopo le vacanze, quando la gente [illegible] dei club organizzati - [illegible] notare Piero Botto della «28» di via Cecchi [illegible] -. Si appassionano uomini e donne; l'età media [illegible] 35 anni. Ci sono anche i bambini, naturalmente. La spesa va da 160 mila lire a 2 milioni. Alcune versioni sono [illegible] sofisticate, in fibre di carbonio o multistrati, con tecnologie avanzatissime». Le attrezzature si acquistano nei negozi [illegible] sport, caccia e pesca. E per esercitarsi, segnaliamo fra gli altri, il [illegible] Wild Trail (corso Chieri 54 bis, telefono 011/83.73.48): 11 mila metri quadrati [illegible] bosco attrezzato, nonché corsi e gare.

[illegible]

Ricordate i bijoux Anni Settanta? Tornano di moda

Come l'isola di Wight

Collane pacifiste, orecchini psichedelici, anelli enormi e colorati
I negozi cittadini ripropongono i «miti estetici» dell'epoca hippy

Testa alla zingaresca e tanti bijoux al collo (dal catalogo Zanfi Editori)

Collane pacifiste, orecchini psichedelici, macro-anelli [illegible] nuo[illegible] hippy. Sono i nuovi e più richiesti bijoux: in puro stile Anni Settanta. Piacciono alle [illegible]gazzine come alle loro mamme. Le prime li indossano [illegible] fiumi» (modello isola di Wight), [illegible] seconde preferiscono la più discreta ironia del filo in caucciù [illegible] cui pendono dischi in vetro multicolore. L'importante è che il bijou sia fedele alla moda da figlio dei fiori: look azzardato, ma d'effetto, che [illegible] poco [illegible] torinesi: «I pendagli e gli orecchini Anni Settanta sono fra i più richiesti - dicono da Archetipo, via Accademia delle Scienze 2/e - forse perché [illegible] sono "impegnativi" quanto i pantaloni a zampa d'elefante».

Chi li compra? «Un pubblico molto eterogeneo: dalla ragazzina all'attrice di [illegible] vi[illegible] che il nostro negozio è a due passi dal teatro Carignano. Non mancano comunque i vip che [illegible] per fare un regalo alla figlia o alla moglie». [illegible] titolare non [illegible] nomi. Ma mentre allude [illegible] tanta raffinata clientela, fa[illegible] capolino nella bottega Piero Chiambretti [illegible] fidanzata, la giovane attrice Valeria Milillo. So[illegible] a dare un'occhiata (combinazione) proprio ai bijoux Anni Settanta.

Una cosa è certa: qui vanno a colpo sicuro. L'assortimento, infatti, spazia dalla collana in simil-argento [illegible] cui pendono surreali labbra di magrittiana memoria agli orecchini a cerchio costellati di roselline in stoffa (130 mila). [illegible] mancano poi le collane "minimaliste" in corda naturale impreziosite [illegible] gruppi di stelle marine in plastica effetto madrepora (200 mila). Anche [illegible] Pagano (via Monte di Pietà 20/d) il [illegible]cro-bijou Anni [illegible] riscuo[illegible] un buon successo: «La crisi penalizza il settore bigiotteria, ma il genere new-hippy tiene - dicono i titolari - f[illegible] perché una collana col simbolo [illegible] pace costa meno [illegible] paio di scarpe [illegible] zeppa, ma [illegible] comunque una marcia in più alla mise». Pure in queste vetrine le citazioni della Swinging London si sprecano: irriverenti orecchini su cui spicca l'allegra facciotta dello «smile» (60 mila lire), pendagli col simbolo della pace (120 mila lire), cordini in caucciù [illegible] si rincorrono micro-sculture in lucido plexiglass (90 mila lire).

Sono invece dedicate alle appassionate del bijou etnico [illegible]nche questo d'impronta Anni Settanta) le collane disegnate da Daniela Poletti e proposte da Pandiva (via Giolitti 5/h): fili di corda grezza da cui sbocciano grappoli di foglioline [illegible] cielo e coloratissimi dischi in pasta di [illegible] (120 mila lire). Collane-opere d'arte che piacciono alle «Twiggy-dipendenti», ma anche a raffinate signore allergiche alle stravaganze: «Non c'è limite di [illegible] per il bijou [illegible] tendenza - dicono le titolari - tutti ormai lo considerano [illegible] piccolo accessorio che [illegible] grande l'eleganza».

[illegible]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Debutta questa sera, alle 20,45, [illegible] teatro Juvarra (tel. 662.37.05) per la rassegna «Follia a teatro», lo spettacolo «Scarpette Rosse». [illegible] e regia [illegible] di Tiziana Lucattini, anche interprete accanto a Marcella Tersigni. Vincitore dell'ultima edizione del premio Stregagatto, [illegible] spettacolo è dedicato al problema della violenza e [illegible] crimini sull'infanzia in Sudamerica.

[illegible] Al Centro Studi dello Stabile, in piazza San Carlo 161 (tel. 53.97.07) oggi pomeriggio alle 17, per il [illegible] «Foyer», Guido Davico Bonino incontra Ferdinando Bruni, Elio De Capitani e gli [illegible] della Compagnia dell'Elfo-Porta Romana in questi giorni interpreti [illegible] Teatro Adua della «Bottega del caffè» di Rainer Fassbinder, tratto dal veneziano Goldoni.

CABARET. Questa sera, alle 22, al Jonathan Club [illegible] via Mercanti 19 (tel. 38.62.31), proseguono i provini del concorso «Ridi e Ponente». Si esibiranno 5 cabarettisti: i padovani Enrico Foggi, Valerio Mazzucato e Federico Dalla Rosa, la [illegible]lognese Daniela Airoldi e il calabrese Franco Neri.

TERZA ETA'. Al teatro Massaia Borghiere (tel. 25.78.81) in via Cardinal Massaia il gruppo teatro Terza Età della Circoscrizione 2 propone [illegible] insoliti ignoti».

Pezzi all'asta

Porcellane e preziosi vetri Gallé

Porcellane cinesi, vetri Gallé, dipinti del '900 all'asta [illegible] Rocca» che si tiene oggi, alle ore 15,30 e 21, in via della Rocca 33. Tramite 476 lotti è possibile avvicinarsi a pezzi [illegible] sicuro interesse. Si passa dal marmo bianco di Carrara «La leggitri[illegible] di Pietro Magni, [illegible] 100 milioni, alla «Caffettiera» in arg[illegible] Giovanni Fino, [illegible] XVIII secolo, valutata 50 milioni. Fra i molti oggetti in mostra, i tappeti, una scrivania [illegible] olivo (Piemonte XVIII secolo a 25 milioni), poltrone, tavoli, divani, orologi, specchiere.

[illegible] pure in [illegible] si dipinti dell'Ottocento e del Novecento italiani. Di Migliara [illegible] ricorda «Angolo di città» e «Capriccio con rovine» a 42 milioni, mentre si segnalano Morando, Menzio, Diulgheroff, Lattes, Ruggeri, Cordero, Tabusso, [illegible] «Natura morta» del 1941 di Giulio De Milano, a un milione e mezzo. [illegible] sono, inoltre, Cassinari, Romano Campagnoli, Guttuso, un «Paesaggio» di Micheletti e De Bonis, Tedini e le «Colline» [illegible] Mauro Chessa.

Insolito corso

Disegnare un giardino con eleganza

Richiamare, con linee armoniche, l'estetica [illegible] grandi spazi rinascimentali; personalizzare, con un sapiente tratto di penna, quell'ambiente che ognuno [illegible]gna di possedere, [illegible] che solo pochi possono permettersi.

Il [illegible] di «Illustrazione del giardino» che si [illegible] per sei lunedì consecutivi (a partire [illegible] aprile) presso [illegible] Libreria Agorà, [illegible] via Duchessa Jolanda 13/A, tel. 434.41.68, 776.47.21, si rivolge soprattutto a chi già opera nel verde, ma anche a [illegible] loro che vogliano specializzarsi in una tecnica che ha ispirato la fantasia e l'estro [illegible] architetti famosi, dando origine a stili [illegible] e tecnicamente ben definiti.

Attraverso l'insegnamento della «percezione dello spazio», della [illegible]ria del colore» e delle «proiezioni», [illegible] esperti in architettura e illustrazione di giardini, ciascun partecipante dovrebbe raggiungere un'impostazione corretta del disegno e una capacità di dare vita a originali «idee verdi», tramite i disegni.

Una curiosa mostra con preistorici menù

Quando il dinosauro finisce in un panino

Menù alla carta: stuzzicanti spiedini di brontosauro, gustose zuppe di perodattilo a tiran[illegible], oppure, [illegible] chi ha premura, un sandwich al sala[illegible] din[illegible] preannuncia una cena alquanto insolita, senza dubbio per palati originali. Lo chef è Massimo Semeraro, che ha realizzato la mostra «I [illegible] sono buoni, anzi squisiti» oggi, domani e il 27 [illegible]l'Enoteca Rossini, in via Rossini 21/c, [illegible] 18,30 alle 20,30.

Semeraro [illegible] un cuoco bensì un fotografo e quindi le appetitose portate da èra mesozoica sono creazioni gastronomiche su pellicola. Immagini comunque non comuni perché [illegible] si avvale [illegible] tecnica della rifotografia, ossia dopo che [illegible] soggetto [illegible] stampato viene decolorato, ricolorato a mano e fotocopiato.

[illegible] perché sono finiti nel piatto i terribili rettili? «I dinosauri sono la mia passione da sempre, l'averli "cucinati" è semplicemente una parodia del junk-food, il cibo-spazzatura [illegible] davanti al televisore o nel caos [illegible] città» [illegible] l'autore [illegible] mostra.

Ha creato anche delle installazioni: self-service di piatti in gomma con involtini di perodattili di plastica, barattoli di brontobesi, confezioni di uova da cui fanno capolino piccoli dinosauri. E' la sauro-alimentazione della premiata «Semeraro allevamenti», [illegible] il cartello all'entrata. (t. pl.)

All'Alfieri «Sogno di un valzer» dopo 25 anni

Operetta: si parte da un ripescaggio

«Sogno [illegible] valzer» [illegible] una [illegible] operette più belle, un vero capolavoro. Eppure, ricordano al Teatro Alfieri, manca dai palcoscenici italiani da 25 anni. Era dunque [illegible] ricomparisse, ed ecco [illegible] Compagnia Italiana di Operette correre ai ripari proponendola per l'esordio [illegible] tradizionale Festival (giunto alla trentottesima edizione) [illegible] si svolgerà appunto all'Alfieri. [illegible] appuntamenti [illegible] fissati per domani alle 20,45, sabato alle 15,30 e alle 20,45, domenica alle 15,30.

«Sogno di un valzer» [illegible] di Oscar Strauss (ma il cognome ufficiale è Straus) e narra storie d'amore più a meno travagliate (naturalmente a lieto fine) di ufficiali militari e aggraziate damigelle.

[illegible] Straus che dir si voglia) ebbe come maestro Max Bruch e risentì in qualche mi[illegible] degli influssi di Johann Strauss e persino di Brahms. Lavorò con successo non soltanto nella sua Vienna, ma anche per i palcoscenici di Hollywood e New York.

[illegible] altri titoli nel cartellone del Festival sono: [illegible] paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato (30 e 31 marzo), «La vedova allegra» di Franz Lehár (1, 2, 3 e 4 aprile), un «Gran galà dell'operetta» il 6 e il 7 e, per chiudere la rassegna, un altro «classico» come «Cin Ci La» di Lombardo e Ranzato l'8, 9, 10 e 11 aprile.

Nella Compagnia Italiana di Operette spicc[illegible] i nomi di Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi, con i soprani Amanda Di Tullio e Simonetta Minervini, e i tenori Antonio Usai e Giuseppe Pollini. Gli attori [illegible] Viviana Larice, Paolo Menegolli, Armando Carini, Da[illegible] Vidali, Angelo Memi, Teobaldo Busso, Sandro Dilliberto, Angela Shaw.

Il balletto [illegible] l'International Dancers di Hazel Hession, [illegible] tre a capo dell'orchestra c'è Giuseppe Bagarini. I costumi [illegible] di Sebastiano [illegible]ti, la regia è stata affidata a Maurizio Camilli.

Il prezzo dei biglietti è [illegible] 15.000 lire. (l. o.)

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriela Ferraris

ROCK. Gli Yo Yo Mundi [illegible] al «Memphis» di Mercenasco, Negative Choice allo «Zagaboo» (via Giulio 17), [illegible] of Zapping a Lou Lou Noire a «Hiroshima» (via Belfiore 24), Assist a «Sono una donna» (via Carle 41), Magical Diamonds e Steo al [illegible] (str. Settimo 154), Tony D'Urso alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), Ard Cloac al «Manhattan» (via Giachino 46), Bagarre al «Dundee» di None, Blues Jeans alla «Chance» di Castellamonte. Blues [illegible] Level [illegible] al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Rap [illegible] gli [illegible] De [illegible] «Doctor [illegible] (murazzi Cadorna 4). Le canzoni di Eric Engerbritson all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Tutti alle 22. [illegible] Santoro quartet [illegible] «Con[illegible] (c. Sella 132), Pellegrino-Canavese al «Perosino» (viale Virgilio 53), Emoli-Belletti al «Punto» (l.godora Napoli 16). Acid jazz [illegible] Marco Teste allo «Yo Yo» (via [illegible] 8). Musica latina [illegible] Chico Moreno alla «Churrascaria [illegible] di Caselle (str. Venaria 115), e [illegible] i Canto [illegible] Guitar al circolo «Insieme» [illegible] Grugliasco (via Tripoli 56). Inizio alle 22.

DISCO. [illegible] una [illegible] provocatoria («Alcol Party») [illegible] (piazza Guala 147). All'«Ultimo Impero» di Airasca «Tutti insieme appassionata[illegible] A [illegible] City» (via Bertini 2) il dj è Roby Arsenico.

GLI APPUNTAMENTI

Solidarietà

Domani alle [illegible] nella sede del Get (Gruppo escursionistico torinese), in via Maria Vittoria 25, serata di solidarietà a favore di Al Chbari Abdelmoumen, studente dell'Università di Casablanca e detenuto nelle carceri del Marocco. Organizzano l'Associazione Culturale Due Fiumi e Amnesty International.

Con [illegible]

Nell'aula magna dell'Accademia Albertina, in via Accademia Albertina 6, è allestita una mostra di pittura degli allievi di Italo Bressan e Roberto Villa.

Kurdistan

Domani alle 15 all'Associazione Controcorrente, in via Po 28, Tahir Shikkani tiene la conferenza «Kurdistan: la tragedia di un popolo in lotta per la sua libertà nell'indifferenza dell'Occidente».

[illegible]

Alle 20,30, in via Pio V 15, la Chiesa Evangelica Valdese e il Centro Arturo Pascal organizzano l'incontro «Elogio alla donna virtuosa». Interviene il pastore Eugenio Bernardini.

Turismo verde

Alle 11 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, presentazione del nuovo catalogo del Consorzio Regionale per l'Agriturismo «Turismo Verde Piemonte». Informazioni allo 011/53.44.15.

Mostra

S'inaugura domani [illegible] 18 allo Stravagario, in via della Rocca 19, la mostra Lia Laterza «I giardini di marzo». Sono esposte creazioni in carta, stoffa, legno, ceramica, composizioni floreali e ricami.

Anteprima

Proiezione alle 21 al Cinema Romano, Galleria Subalpina, dell'anteprima del film «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti a con Diego Abatantuono e Margherita Buy. Organizza l'Associazione Amici del Festival Internazione Cinema Giovani.

Egitto

Alle 17, nella sala conferenze della Galleria Sabauda, Anna Donadoni parlerà sul tema «Ritorno sui cantieri di Schiapparelli in Egitto». Organizza la Pro Cultura Femminile.

La [illegible]

Alle 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, Franco Marmello interviene sul tema «Come uscire dalla crisi economica e sociale attraverso una migliore qualità della vita nel mondo del lavoro».

Un incontro

[illegible] nella Sala [illegible] del Centro Fiat, in corso Dante 102, incontro sul tema «A egregie cose...». Gian Giorgio Massara parlerà della sepoltura quale forma d'arte.

Medicina

Domani alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza sul tema «Aspetti anatomici ed embriologici [illegible] sistema nervoso e del rachide». Fra i relatori Alessandro Cesaro Levi, Francesco Faraldi, Giancarlo Isaia.

A [illegible]

Domani alle 18 nella Biblioteca Civica di Rivoli, corso Susa 130, Alfio Mastropaolo, Gianfranco Morgando, Domenico Carpanini e Mario Borghezio intervengono sul tema «Crisi e trasformazione delle forme [illegible] rappresentanza politica».

Seminario

Domani dalle 10 alle 17 al Salone Automotor, Lingotto Fiere, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza il seminario [illegible] mercato [illegible] componenti per auto. Opportunità e vincoli nei rapporti con l'Est europeo, in particolare la Polonia». Informazioni, telefonando allo 011/696.10.61.

[illegible]

Stasera al Carignano, in via Carlo Alberto 35, seconda delle tre serate [illegible] cucina irlandese. Tel. 011/50.70.171.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
[illegible] 118

[illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cemsi 769.611 - 752.660
Centro antiveleni, 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53081; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
[illegible] 329.01.95
Adir 558.93.31
AI 619.18.20
Aldisanova 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aldat 50.22.98 - 58.52.85
Ausilio 433.11.40
Area [illegible]
Ass. infermi. lavor. 220.42.32
Sai 242.19.04.
[illegible] bianca 83.19.02
Piccolo serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza [illegible] 1 779.3308
via Nizza 65 [illegible]
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caoat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglox (epilessia) 31.80.623
Aaspeco (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 180; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2, Torino, tel 562.8184): stage week-end di danza jazz con Morris E. Gaines venerdì 26 e sabato 27 marzo a L. 30.000.
EFFEMME (via Cropa 28, tel. 817.1013): stage di modern jazz Geraldine Ar[illegible]ng 26-27-28/3

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Roby Cisk.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze, ore 21 revival anni 60 con Rocky, pasticcini per tutti.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «gran liscio D.O.C.» con i Romagna Express.
DU PARC: ore 21 con Edo Puma, domani Franco Tozzi in concerto per festeggiare il suo compleanno, dolcini per tutti Tel. 52.15.275
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «a passo di danza»
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCC[illegible] (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 [illegible] I Simpatici Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15,30 discomusica [illegible].
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0968): ore 21 I Ragazzi del sole.
SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.908): a grande richiesta Antonella e Romagnoli. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Taranto 5 alle ore 20,30.
TANGO SALA DANZE: liscio e Anni 60.

LA [illegible] RISTORANTE - Brandizzo; sabato sera cena danzante. Pren. tel. 913.9064.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561 4641 - 674.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121.374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Alburina. Tel. 869.2131.
TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4456.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 657.563): tutte le sere [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Sergio Agosti.
ARX (via Bonola 31): Ernesto Di Giacomo [illegible] 18-21 inaugurazione.
CENTRO ARTE LA [illegible] (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni [illegible] in poi.
[illegible] AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): [illegible] italiano.
GALLERIA IPOGEA ([illegible] 13, tel. 561.7216): Luisella Delano Paletta.
HOTEL CONCORD (via Lagrange 47): Mostra copie di Van Gogh [illegible] 24 al 28/3. Or. 9,30-12,30; 16-22.
STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 581.8083): Mostra internazionale pittori nell'ore 16-19.
TAURO ARTE CENTRO SCULTURE (via Gaudenzio Ferrari 3, Torino, tel. 837.822): Mauro Sambo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Angelo [illegible], [illegible] la Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schifano
DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.
LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».
[illegible] IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo ...».
MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Vendittelli.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA (tel. 543.393): Rassegna [illegible] pittori italiani e stranieri.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.92.60
QUESTA SERA ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con i
ROMAGNA EXPRESS
... tutto liscio solo liscio!

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
dal 30 Marzo al 4 Aprile
SOGNANDO BROADWAY
LO SPETTACOLO CHE RACCONTA LA STORIA DEL GRANDE MUSICAL CON 20 ARTISTI E 250 COSTUMI
Regia **ROMOLO SIENA**
Prev. [illegible] ore 10/13 - 15/19 - Tel. 66.98.034

TEATRO REGIO TORINO
Operetta in tre atti
di Carl Haffner e Richard Genée
Edizione in lingua originale
con sopratitoli in italiano
DIE FLEDERMAUS
(IL PIPISTRELLO)
Musica di Johann Strauss II
Direttore d'orchestra Alfred Eschwé
Regia di Jérôme Savary
Scene di Michel Lebois
Costumi di Jacques Schmidt
Assistente regia Christoph Scalerte
Allestimento scenico e costumi:
Grand Théâtre di Ginevra
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO
Venerdì 2 Aprile ore 20,30
Posti a lire 70.000 - 50.000 - 35.000
Ingressi lire 20.000
(In vendita un'ora prima dello spettacolo)
Biglietteria del Teatro Regio:
piazza Castello 215 - Tel. 8815.241/242
Orario: 13 - 18,30 da Martedì a Domenica
e un'ora prima degli spettacoli

ANTONIO CHIARENZA
Per il servizio fotovideo
delle Vostre nozze
Vi offre professionalità
ed esperienza dal 1972
fotografo in Torino
Via Saluzzo 23 E - Tel. 650 00.69

CRISTALLO
CANDIDATO A 2 PREMI [illegible]
IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

OGGI AL DORIA
CANDIDATO A [illegible] PREMI OSCAR
Una storia che toccherà i vostri cuori

NICK NOLTE
SUSAN SARANDON
Alcune persone sono in grado di fare i loro propri miracoli.
L'OLIO DI LORENZO
ATTO D'AMORE

AL GRANDE IDEAL
IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

OGGI CAPITOL

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DOMANI AL ROMANO
Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
presentano una produzione di GRAZIA VOLPI
un film di PAOLO e VITTORIO TAVIANI
Fiorile

DOMANI ALL'ARLECCHINO
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi [illegible] sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

DUSTIN HOFFMAN [illegible] DAVIS ANDY GARCIA

Un disinteressato atto di coraggio può veramente rovinarti la giornata.

DOMANI grand'eliseo e NAZIONALE UNO
DOPO «IL PORTABORSE» DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
un film di DANIELE LUCHETTI
DIEGO ABATANTUONO • MARGHERITA BUY • SILVIO ORLANDO
ARRIVA LA BUFERA
con DIEGO ABATANTUONO MARGHERITA BUY SILVIO ORLANDO MARINA CONFALONE EROS PAGNI
regia DANIELE LUCHETTI

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

«Che Dio ti benedica»: al [illegible] lp ha collaborato Chick Corea

Pino Daniele canta osé

E fa anche un video con la Muti

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il cuore [illegible] è abituato», dice il suo proprietario. E Pino Daniele sembra più in forma che [illegible] Non più sofferente, [illegible] più malinconico, soltanto - giustamente - guardingo, il grande cantautore napoletano è tornato alla consueta, scate- [illegible] [illegible] presentando ieri «Che Dio ti benedica», canzoni inedite che mescolano come [illegible] struggenti suggestioni di tradizione napoletana, trascinanti pezzi funk, jazzy e blues. Dal brano che dà il titolo all'album è stato tratto un video cui partecipa Ornella Muti. In più, c'è la preziosa collaborazione del maestro jazz Chick Corea per due titoli: «Sicily», un vecchio brano dello [illegible] jazzista riarrangiato, e «Soleado Up and Down», creatura di entrambi, con un'impronta [illegible] elegante bellezza: «E' la prima volta che scrivo pezzi con altri - dice Pino - ma lui è un mio mito».

E' anche un po' audace il nuovo Pino Daniele. «Che Dio ti benedica», il verso del brano funk che dà il titolo all'album, fa rima con «che fica». Non è un po' troppo? «Ma "Dio ti benedica" è solo un'esclamazione - assicura lui - avrei anche potuto chiamarlo "Porcello n. 15", è una specie di inno alla vi- [illegible]. Certo, quando ho visto che Masini cantava "Vaffanculo" e Renato Zero l'"Ave Maria", un po' mi [illegible] preoccupato, per il mio titolo. Ma poi l'ho lasciato com'e- [illegible] Altro momento scabroso, [illegible] pezzo molto carino dal titolo «Nudà», nel quale Pino parla ad una ipotetica bambina che potrebbe nascere: «Se ci penso seriamente, ancor prima di nascere uno ha già torto - spiega lui questa volta [illegible] rio -. Fare figli è in fondo un atto di egoismo. E' brutto nascere adesso, in una cultura che non esiste più». La sua testa è sempre a Napoli: «Dopo Eduardo non è successo più niente, l'unica che tiene in piedi la nostra storia è Pupella Maggio. Vorrei che i giovani [illegible] non soltanto con la cultura della mafia; negli Anni [illegible] c'era [illegible] forte movimento con [illegible] Simone, io, la De Sio, tanti [illegible] poi gli "Ego Problems", [illegible] li chiamano in inglese, hanno fatto cadere i presupposti del gruppo». [illegible] oggi è spuntato Renzo Arbore, con le sue criticatissime rivisitazioni. «Lui ha cercato di ricreare il movimento. E' bravo, [illegible] po' cabarettistico, [illegible] non può prendersi una responsabilità così grossa. Onestamente, è andato giù un po' troppo pesante. E poi è di Foggia, la nostra cultura non gli appartiene fino in fondo. E' vero però che c'è tutto un nuovo fervore di piccoli gruppi, di club, a Napoli. Purtroppo, io dentro i locali non ci posso mettere piede; debbo evitare che nascano richieste e speculazioni sul mio conto, cerco di essere attivo nei problemi sociali per conto mio, senza farlo sapere».

Pino Daniele canterà il 15 maggio a Genova il 17 sarà a Torino e il 20 andrà a Bari

E' dura davvero, [illegible] Pino Daniele da Napoli. E Murolo, non è diventato a 84 anni un faro della musica «pulita»? «Alla sua età, non [illegible] più problemi. Va a Sanremo, va dove lo portano. Rovelli e io abbiamo fatto un disco con lui, nell'89, ma [illegible] è mai uscito perché nel frattempo ci hanno copiato l'idea [illegible] Murolo che canta con altri. Con i napoletani, esce sempre casino». E' curioso come il cantautore riesca a descrivere le situazioni con pochi tratti essenziali. I suoi discografici ci spiegano che l'album, registrato in Germania, è stato portato in Italia con procedure speciali, per evitare che venisse distribuito a Napoli prima dai pirati che dal mercato ufficiale: hanno spedito i master in plichi sigillati («perché il furto avviene sempre nei pressi delle Dogane», dice un dirigente) e sperano questa volta di aver evitato almeno la prima fase della pirateria.

Daniele racconta ancora di aver aderito alla causa ambientalista («ma i Verdi non lo sanno»), e di non sapere - come molti - che cosa votare al referendum: «E' difficile prendere posizione, esser davvero convinti. Io credo nella solidarietà, anche se mi fregano da quando sono nato».

Marinella Venegoni

Concerti in stadi e palasport: 16 maggio Genova, 17 Torino, 20 Bari, 22 Cava de' Tirreni.

Chiude «Partita doppia», parla Pippo

Baudo: in un'altra Rai cambierei il mio ruolo

«Lavoro da trent'anni, ho esperienza potrei offrire idee per il dietro video»

«Ho sfidato Mike l'ho battuto 7 a 5 E' rasserenante»

Baudo d'accordo [illegible] Guglielmi «Giusto portare Raitre a Milano»

[illegible] Pippo, SuperPippo, Doppio-Pippo al «redde rationem» (direbbe lui, che ama le citazioni latine) di questo pezzo di stagione che, [illegible] partite di pallone, tribune referendarie, penuria di denari, chiude in anticipo.

Bilancio?

«Positivo. Due varietà, al martedì e giovedì, giornate difficilissime, con un ascolto [illegible] sopra i cinque milioni e un costo di settecento milioni la coppia».

Errori?

«Avere sperato di poter fare un prodotto a "striscia". La sera non funziona. La gente la sera si mette [illegible] smoking e vuole un pezzo unico: grandi ospiti, ballerini, giochi, lusso. Abbiamo cambiato in corsa e abbiamo vinto».

La sfida con Mike?

«Rasserenante. Per la cronaca, io ho vinto 7 giovedì, lui 5 giovedì».

Lamentele?

«Una sola. Il Tg 1 non mi ha mai permesso di partire alla pari con le altre reti alle 20,30. Prima c'era Vespa che sforava, poi hanno inventato i tre minuti di sport, adesso è arrivato il referendum, insomma [illegible] sono stato sempre costretto a cominciare con tre milioni e mezzo di ascolto e a conquistarne due sul campo. Troppo faticoso. La Rai deve rivedere il suo palinsesto».

Per la prossima stagione punta a «Domenica-in»?

«Mi sta bene tutto. Ho scelto la Rai e ho messo la mia professionalità al suo servizio: vado dove servo».

Con una nuova Rai [illegible] il dirigente?

«Star dietro una scrivania non mi piace, ma in una Rai rinnovata ci sarebbero tante possibilità, anche quella di continuare a lavorare in video ma fornire idee per il dietro video. Lavoro da oltre trent'anni: ho ormai una mia esperienza».

Che ne pensa della proposta di Guglielmi di trasferire Raitre a Milano?

«La Rai ha un debito verso la sede di Milano: l'ha sfruttata per anni, poi l'ha abbandonata accentrando tutto a Roma. A Milano si lavora benissimo: io ci tornerei».

Il presunto scandalo per Madonna su Raiuno l'ha aiutata o l'ha danneggiata?

«Né l'uno né l'altro. Certo, questi cattolici oltranzisti stanno diventando pericolosi. Non è più il tempo delle crociate. Ho riletto in questi giorni Maritain: per essere dei buoni cattolici impegnati in politica occorre prima di tutto essere dei laici. [illegible] [illegible] fondò [illegible] partito tra cattolici non dei cattolici».

Baudo farebbe politica?

«Mi avevano chiesto di presentarmi a Catania come sindaco democristiano. Non ho voluto. Non è il mio mestiere. Naturalmente oggi è tempo che anche i migliori accettino di impegnarsi, altrimenti ripetiamo quel che è successo negli Anni Sessanta quando i più bravi a scuola hanno fatto i liberi professionisti e i peggiori sono entrati [illegible] politica per far soldi».

Con chi chiude «Partita doppia» il primo aprile?

«Con Sting: [illegible] promesso che verrà».

Perché da martedì 30 marzo vi [illegible] spostati a lunedì 29?

«Per evitare lo scontro con Milan-Roma in onda su Canale 5».

Quando a casa guarda la tv con sua moglie Katia chi tiene il telecomando?

«Io, anche perché Katia nutre una insana passione per le vendite all'asta di oggetti d'antiquariato e purtroppo, a volte, [illegible] anche quel che viene offerto». [si. ro.]

Napoli, l'ultimo lavoro di Moscato allude a un saggio di Lacan

Impara lo scioglilingua, Pierrot

L'autore-protagonista ha accanto Amletino, vestito esattamente come lui In scena una stralunata lezione accademica e [illegible] burlesco rituale parareligioso

NAPOLI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Enzo Moscato a Napoli fino al 4 aprile

A uno dei soliti questionari rivolti agli esponenti più in vista dell'avanguardia teatrale, Enzo Mo- [illegible] rispose tempo fa prendendo in giro le domande con un linguaggio metaforico: «La Signora Ricerca in Italia non è morta... Tossicchiava, era febbricitante... Domandate piuttosto a sua sorella, a quella zitellona acida di Sperimentazione...». Il testo completo dell'intervento del poeta e uomo di spettacolo napoletano si può leggere nell'edizione 1992 del «Patalogo», utile inventario dell'annata teatrale. [illegible] il seme di quella provocazione aveva messo radici, e ora sboccia in un estroso monologo intitolato [illegible] psychose paranoïaque parmi les artistes» (con allusione a [illegible] famoso saggio di Lacan) e proposto all'ascolto nella sala Galleria Toledo fino al 4 aprile.

Qui Moscato stesso compare vestito da Pierrot, in nero e bianco, [illegible] accanto un bambino piccolissimo abbigliato [illegible] come lui. La scena ha sullo sfondo una specie di altare di legno sormontato da una lavagna e con ai piedi dei [illegible] in attesa di [illegible] [illegible]. Nella parte inferiore dell'altare c'è una grata, dietro alla quale in certi momenti brulicano come delle rossovestite anime del purgatorio. Davanti a sinistra abbiamo una gabbietta con [illegible] [illegible] gatto bianco, che miagola a [illegible] pario abbassato ma poi tace; e a destra, una bancarella da venditore di cozze, [illegible] barattoli di vetro contenenti teste [illegible] bambole sotto liquido e qualche attrezzo di farmacia.

In tale [illegible] parlando a raffica con la [illegible] vocetta insinuante Moscato pronuncia una strahmata lezione accademica, ovvero officia un burlesco rituale parareligioso, ovvero traffica in operazioni grottescamente alchemiche, interrompendosi soltanto quando folate [illegible] musica di canzonette partenopee e simili gli fanno perdere il [illegible]. Come si evince infatti (ma io ho [illegible] il grosso aiuto di una scorsa al [illegible] dattiloscritto) il suo dottor Carthesius - il personaggio allude a un precedente lavoro dello [illegible] Moscato - impegnato in successivi tentativi per rivitalizzare la predetta signora Ricerca, [illegible] Madame La Recherche, viene disturbato dai contrattacchi proditori della sottocultura banaloide e del Kitsch. All'inizio costui tenta di esorcizzare con una sorta di litania, fra gli altri, le [illegible] sicuramente inoffensive Liala e Carolina Invernizio; ma il pericolo è sempre in agguato.

I 55' del soliloquio nonché delle operazioni coadiuvate dal piccolo «apprenti sorcier» che viene chiamato Amletino consistono [illegible] stanzialmente in [illegible] filastrocca di «nonsense» pseudoculturale costellata di parole straniere e nomi celebri - Boole, Dostoievski, Wittgenstein, Rimbaud, Spinoza, Pascal - ora sparpagliati, ora snocciolati in elenchi mozzafiato - «Kretschmer, Cramer, Janet, Kraft-Ebing, Bleuler, Charcot...». E' un caos orchestrato con maliziosa metodologia. Come dice Humpty Dumpty ad Alice parafrasando un proverbio inglese, tu bada ai suoni e vedrai che il senso baderà a se stesso. Moscato come scrittore è un grande organizzatore di suoni, e così anche se seguire il filo logico delle sue tirate è quasi impossibile, l'orecchio ne è catturato, e gli effetti anche comici si producono a ripetizione. Inoltre non meno di quando capi- [illegible] [illegible] ascoltare mettiamo Pollini che suona a memoria Stockhausen o un altro compositore moderno [illegible] sintassi rivoluzionaria, si res[illegible] ammirati dalla sua capacità di orientarsi dentro que- [illegible] materiale apparentemente tanto capriccioso.

Non spiacevole risultato, dunque: ma serata, temo, per iniziati, anche se come capita coi surrealisti non è detto che a ogni sillaba [illegible] dettato corrisponda la volontà di alludere a qualcosa di preciso. Spesso Moscato gioca per il gusto di giocare; ed è questa fondamentale disponibilità allo scherzo che dando cordialità all'operazione ne smussa l'aspetto più arduo, e incoraggia gli applausi che la concludono.

Masolino d'Amico

A Pesaro e Urbino il festival «Teatrorizzonti»

Cercando Majakovskij un poeta con la pistola

URBINO. Dopo Fassbinder, Heiner Müller e Pasolini, il festival Teatrorizzonti [illegible] dedica quest'anno alla scoperta o riscoperta di Vladimir Majakovskij, il poeta demoniaco nato cent'anni [illegible] che Ripellino immaginava giocare «con lo scheletro e [illegible] la rivoltella». Intitolata «Majakovskij ride, [illegible]-jakovskij piange», la manifestazione si è inaugurata il 16 marzo, ma entrerà nel vivo il 29 e il 30, con la consegna del Premio di Drammaturgia al regista Peter Stein e con il convegno «Teatro e utopia» cui parteciperanno, fra gli altri, Paolo Volponi, Franco Quadri, Giovanni Raboni, Sergio Colomba e i direttori del festival [illegible] Puliani e Gualtiero De Santi.

Precedute da «Quattro diversi modi di morire in versi», celebre lettura majakovskiana di Carmelo Bene, la manifestazione proporrà alcune [illegible] immagini cinematografiche («cinoscenari») di Majakovskij e di Lilja Brik. Seguiranno, tra filmati e discussioni, tre spettacoli teatrali. Il 29, al Rossini di Pesaro, Marisa Fabbri, Fabrizio Bartolucci, Marco Florio e gli attori del laboratorio «Linguaggi» proporranno «La rivolta degli oggetti», il primo lavoro teatrale di Majakovskij, un [illegible] tra dramma e poesia scritto nel '29. Seguirà, nella [illegible] sala, «L'amore è il cuore di tutte le cose», che il regista Chérif ha tratto da «Il flauto di vertebre» e che sarà rappresentata da «La famiglia delle ortiche», compagnia di Alida Valli e Arnaldo Pomodoro. Il 30, al teatro [illegible] vela [illegible] Urbino, la compagnia russa Mossovet diretta da Andrey Gitinkin rappresenterà [illegible] nuvola in calzoni» in forma di performance musicalteatrale. Dopo Pesaro e Urbino il festival si trasferirà a Roma [o. g.]

SENNA IN GARA NEL GP BRASILE

SAN PAOLO. Ayrton Senna (foto) ha firmato un contratto con la McLaren per correre domenica il G.P. del Brasile. Senna ha insistito sul fatto che il minicontratto riguarda solo la tappa brasiliana della F1. «Cercherò di proseguire le trattative per arrivare a un accordo per il resto del campionato».

FOREMAN 44 ANNI UN MATCH E BASTA

LOS ANGELES. L'ex campione mondiale dei massimi George Foreman ha annunciato il suo ritiro dal ring. A 44 anni, ha promesso alla moglie che appenderà i guantoni al chiodo dopo l'incontro con Morrison, il 5 giugno a Las Vegas, per il titolo Wbo. Foreman ha [illegible] 72 vittorie su 75 match.

OGGI IN TV

- **9,30 Sci.** Da Are: Coppa del Mondo, discesa femminile — Raitre, Svizzera, Tmc
- **10,30 Sci.** Da Are: Coppa del Mondo, discesa maschile — Raitre, Svizzera, Tmc
- **13,30** Sportime news (notiziario), Sport time tennis (replica) — Tele + 2
- **14,00 Basket.** Campionato Ncaa: Florida State-Evansville — Tele + 2
- **14,55 Calcio.** Da Reggio Calabria: Italia-Malta, qualif. Europeo under 21 — Raiuno
- **15,45** Football americano — [illegible]
- **16,00** Hockey Ok — Raitre
- **16,20** Pianeta calcio — Raitre
- **16,40 Tennis.** Set x set — Raitre
- **16,45** Sportrale, grandi campioni — Tele + 2
- **17,00 Calcio.** Campionato portoghese: Benfica-Sporting Lisbona — Tele + 2
- **17,00** Bici & Bike — [illegible]
- **17,[illegible]** Derby, tg sportivo — Raitre
- **18,10** Sportsera, tg sportivo — [illegible]
- **18,30** Sport news — Tmc
- **18,50** Tg 3 Sport — Raitre
- **19,00** [illegible] gol — [illegible]
- **19,00** [illegible] sport, tg sportivo — Italia 1
- **19,45** Tg 3 Sport — Raitre
- **19,30** Sport Time news, Sport Time moto, Sport Time quiz — Tele + 2
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — Raidue
- **20,30 Auto.** Da Monza, campionato italiano velocità turismo — Tele + 2
- **20,40** Tg 1 Sport — Raiuno
- **[illegible],00** Speciale motomondiale — Tele + 2
- **22,00** Obiettivo sci — Tele + 2
- **22,30 Basket.** Serie A1: Scavolini Pesaro-Stefanel Trieste — Tmc
- **22,45** + 2 news — Tele + 2
- **22,50** Golmania — Tele + 2
- **23,45 Basket.** A1: Knorr Bo-Philips Mi. Da Valencia, Coppa Campioni femm. — Raidue
- **0,15** Tm sci. Pianeta neve — Tmc
- **1,00** Studio sport — Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 25 Marzo 1993

Contro Malta arriva l'attesa goleada: ormai in discesa la strada degli azzurri verso Usa '94

E' sempre un Baggio che dà la spinta

Dopo 19 minuti fa saltare il bunker
Si diverte la gran folla di Palermo

DAL NOSTRO INVIATO

Una piacevole gita in Cinquecento, [illegible] le partite della nostra Nazionale, e tale è l'agio [illegible] quale la squadra di Sacchi, pur priva di titolari del calibro di Baggio1 e Casiraghi, ha sbarazza[illegible] Malta. Un compito facile facile svolto [illegible] fiammeggiante impegno, a passo di carica, e macchiato da una sola piccola sbavatura, l'errore che porta al rigore di Busuttil. La vittoria, fra l'altro, vale anche il primato in classifica, e allora in alto i calici.

[illegible] reti, cinque cannonieri, una folla e una cornice indimenticabili spazzano via Malta, che a dicembre ci fece arrossire. C'è sempre un Baggio a darci la spinta. A Firenze con il Messico, a Oporto con il Portogallo, fu Roberto. Questa volta, tocca a Dino. Mancini a [illegible] dirigono il concerto. Una passeggiata, d'accordo, [illegible] Svizzera e Scozia avevano vinto «solo» 3-0, e all'andata ci eravamo coperti di ridicolo. [illegible] gol [illegible] pochi, specie se pesati all'italiana. E il gioco, quello è sempre in cima ai pensieri dei nostri.

Il cuore e la passione di Palermo scortano, di ola in ola, l'arrembaggio degli azzurri. L'Italia [illegible] e teste bassa, [illegible] che ben presto [illegible]volge il febbrile tamponamento dei maltesi. Si gioca a una porta. Tutti marcatissimi, i nostri: Melli da Galea, Mancini da S. Vella, Signori da Saliba, Fuser da Zerafa. E poi Maldini da Scerri, Albertini da [illegible] Vella, Dino Baggio da Gregory, Porrini da Degiorgio. Il problema è scardinare il bunker, specialità nella quale le squadre italiane non sempre eccellono.

La prima notte della coppia Melli-Mancini, per esempio, non si presta a voli pindarici: l'intesa è come il coraggio, chi non ce l'ha, non se la può dare. Arroccata intorno al libero Laferla, Malta tiene [illegible] dignità anche se mai [illegible] e Scerri creano imbarazzo a Vierchowod e Baresi.

Copione scontato, ed emozioni modeste, almeno nel primo tempo. Mancini è il più attivo, Signori il più scaltro, [illegible] il più turbato. Preceduto [illegible] insi[illegible] stangata di Albertini, [illegible] di palo, il gol che sblocca il risultato giunge al 19', ed è frutto di un'incursione, tanto scomposta quanto efficace. Dino Baggio [illegible] punizione del Mancio. L'Italia, se non altro, ha il merito di cogliere l'attimo fuggente. Si scuote Melli, un tiro fuori e un altro, esplosivo, deviato [illegible] Cluett. E raddoppia Signori, al 37', con tocco rapace [illegible] splendido ricamo di Mancini, improvvisatosi ala destra. Non c'è gara, e proprio al 45' il pressing sfrenato [illegible] Fuser catapulta Mancini a tu per tu con il portiere, abile nel rintuzzargli la saetta.

Prese le misure, e demolito il fortilizio di Psaila, l'Italia dilaga. I nostri curano molto i calci piazzati. E non a caso, anche la terza ciliegina, al 48', viene servita su punizione. La parabola di Signori trova nel testone di Vierchowod un micidiale punto d'appoggio. E così la quarta, 10' più tardi: Signori propizia e e pennella un angolo, sul quale Cluett, forse spinto, va a farfalle. Mancini, in agguato, inzucca di giustezza. La Favorita è tutto un coro: assordante, struggente.

Un'incertezza di Baresi, al 68', determina un contropiede [illegible] culmine del quale Laferla, in piena area, viene steso da Pagliuca. Rigore netto, trasformato da [illegible]til. Ma attenzione: l'arbitro ammonisce il portiere. Sbagliato: avrebbe dovuto espellerlo. L'Italia non ci fa [illegible] Mancini, [illegible] e Dino Baggio bombardano Cluett. Nessuno si accontenta. [illegible] azzurri [illegible] divertono e divertono. Palermo [illegible] traccambia [illegible] tifo meraviglioso. E [illegible] 71', [illegible] il premio. Da Albertini a Maldini, Paolo controlla in corsa e stanga di destro, nell'angolino. Un gol superbo, [illegible] attaccante matricolato. [illegible] è finita. L'erotismo [illegible] chiano contagia le truppe. Dare tutto, e darlo sempre: sino all'ultima goccia. Staffetta, [illegible] applausi, fra Pagliuca e Marchegiani, e poi l'ultima raffica. Maldini centra la [illegible]versa e Mancini, di testa, infila da due passi. Ciao Malta, ciao Palermo. E grazie di [illegible].

Roberto Beccantini

Al centro, Albertini Signori e Mancini festeggiano Dino Baggio dopo l'1-0. A lato Sacchi

ITALIA	6
PAGLIUCA	sv
(81' MARCHEGIANI)	sv
PORRINI	6
MALDINI	7,5
D. BAGGIO	7
VIERCHOWOD	6,5
BARESI	6
FUSER	6
ALBERTINI	6,5
MELLI	6
MANCINI	7,5
SIGNORI	7
All.: SACCHI	7

MALTA	1
CLUETT	5,5
S. VELLA	6
ZERAFA	6
GALEA	6
SALIBA	6
LAFERLA	6
BUSUTTIL	6
R. VELLA	6
GREGORY	6
(56' DELIA)	5
DEGIORGIO	5
(72' SUDA)	sv
SCERRI	6
All.: PSAILA	6

Arbitro: NIKAKIS (Grecia) 5

Reti: 19' D. Baggio, 37' Signori, 48' Vierchowod, 58' Mancini, 68' Busuttil (rigore), 71' Maldini, 86' Mancini. **Ammoniti:** 43' Gregory, 58' Cluett, 68' Pagliuca. **Spettatori** paganti 33.720, incasso 798.735.000.

Due lampi di Mancini

Non fa rimpiangere Baggio1
E Maldini è il moto perpetuo

Pagliuca sv. All'andata parò un rigore e salvò la faccia. Questa volta non si ripete. Nessuno è perfetto.

Marchegiani sv. Nove minuti di passerella.

Porrini 6. [illegible] troppo ligio [illegible] consegne. Tiene rigorosamente la destra, si sforza di non intasare gli spazi, sbircia Degiorgio. Un battesimo a pane e acqua.

Maldini 7,5. L'eroe è stanco, ma classe e fiuto lo portano a essere, sempre e comunque, una pedina cruciale. [illegible]pera in perenne appoggio. E nel finale raccoglie una perla stupenda.

D. Baggio 7. La maglia azzurra è il suo talismano. Segna al primo batter di ciglia. [illegible] testa, questa volta. Un gol pesante, anche se non memorabile come quello di Oporto. Quantità e qualità. Siamo alle solite: un al[illegible]o, ma anche, e soprattutto, un'altra squadra: non ci risulta che gente come Maldini, Baresi e Albertini giochi nella Juventus.

Vierchowod 6,5. Premesso [illegible] tutti i difensori andrebbero esentati dal voto, noi al [illegible] la sufficienza piena per come spegne sul nascere ogni falò che Busuttil, invano, tenta di appiccare, e per il gol che va a segnare, d'astuzia, all'inizio della ripresa.

F[illegible] [illegible]. Il problema è: come, e quando, buttarsi all'ar[illegible]. L'ingorgo è sovrano, e allora il capitano si limita a qualche uscita [illegible] rappresentanza. Da un suo [illegible] nasce però il calcio di rigore che porta alla [illegible] Malta. Cose [illegible] capitano.

Fuser 6. Lavora sodo sul [illegible] destra. Qualche cross, un pregevole pressing, ma nulla che meriti di essere incorniciato.

Albertini 6,5. Meno preciso e ispirato che in Portogallo. Contribuisce a tenere [illegible] pressione i maltesi. [illegible] avventura al tiro, [illegible] fortuna. Cresce nella ripresa.

Melli 6. Decollo travagliato, in balìa dell'emozione. Galea non gli dà spago. Piano piano, Melli emerge [illegible] grigiore. Più disinvolto, più lucido, più concreto. Non sempre in sintonia con il resto della squadra, ma era all'esordio.

[illegible] 7,5. Rimpiazza Roberto Baggio, e lo fa alla sua maniera: due assist e due reti. [illegible] centro, mai banale, sempre nel cuore della partita. Crea generosi varchi, offre splendide sponde. Finalmente protagonista anche in Nazionale. Senza però esagerare, vista l'allarmante fragilità dell'avversario di turno.

Signori 7. Ci sembra persino sacrificato, così in periferia. Vi[illegible] Signori si adegua [illegible] intristirsi e mano a mano che [illegible] i minuti, si erge a protagonista. Profitta delle digressioni di Mancini, dei blocchi di Melli, del pressing della squadra. Segna e fa segnare. Spavaldo e umile a seconda delle situazioni. Sempre più maturo. [ro. be.]

Tutto facile per i deb

Melli, una golosa caccia al gol
A Porrini tremavano le gambe

DAL NOSTRO INVIATO

Cominciamo con il ristabilire la verità. Primo: Palermo non è Firenze, viva l'Italia. Secondo: Firenze vi caccia, Palermo vi abbraccia. La Sicilia prende le distanze dalle odiose [illegible]zioni fiorentine, scrivendo a caratteri cubitali il proprio smisurato affetto per la Nazionale. Ma non basta. Quando gli azzurri entrano in campo, lo stadio esplode in un urlo di sfida: «Chi non salta è fiorentino» e la gente sventola migliaia di fazzoletti [illegible].

Il clima è quello giusto, i cuori sono caldi e la festa può iniziare. Palermo non bada a spese e ringrazia chi l'ha scelta per questa partita. Applausi anche per la banda dell'Esercito (non capita spesso negli stadi italiani) e dissensi solitanto per il se[illegible] della Lega, accomunato all'Arrigo in un «Sacchi sì, Bossi no». In attesa degli [illegible] di Maldini, ai lancia sulla fascia [illegible] campo [illegible] la tribuna [illegible] isolato e distinto invasore con cappotto color fumo di Londra, che a pochi istanti dal via [illegible] in campo sventolando un lenzuolo con la scritta «Fuori i bracconieri da Malta» seguito da un lancio di volantini e dall'inevitabile placcaggio rugbistico degli addetti alla sorveglianza.

Si parte. Occhi puntati su Porrini e Melli, i debuttanti di turno. Il [illegible] dell'Atalanta ammetterà poi che mentre suonavano gli inni nazionali lu[illegible] ticava a tenere ferme le gambe colpite [illegible] improvviso [illegible] emozione. Come non capirlo: una maglia azzurra val bene un pizzico di paura. Più tranquillo il bomber del Parma, subito nel vivo della manovra [illegible] impone una partita [illegible] salto a Forte Apache. Parte con qualche titubanza il Mellino. Due controlli di palla approssimativi in mezzo ad un nugolo di avversari, un passaggio che finisce direttamente sui piedi di un maltese. Ma Melli ricarica [illegible] le batterie e riparte.

Certo, non è uno cui piaccia [illegible] nel coro. Quando prende la palla, più che cercare il dialogo punta l'avversario e se ne va. Malta offre spazi invitanti e lui già a capofitto. Dopo il gol di Dino Baggio, Melli ne sfiora altri [illegible] gettandosi sulla palla con cattiveria e per poco non strappa a Signori il gol del raddoppio. Peccato. Ma strappa l'applauso dei vip: «Un grande esordio» [illegible]iao.

E Porrini? Mai impegnato [illegible] marcatore, dimostra di non [illegible] quando si sovrappone a Fuser nelle incursioni sulla [illegible] destra, ma non è servito da vocacci. Troppo piccola Malta per una Nazionale [illegible] cresce e ormai marcia spedita verso l'America.

Fabio Vergnano

GRUPPO 1

	P.TI	G	V	N	P	F	S
ITALIA	8	5	3	2	0	12	3
SVIZZERA	7	4	3	1	0	14	3
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	3	3	1	1	1	2	3
MALTA	1	5	0	1	4	2	16
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6

PARTITE DA DISPUTARE

31.03.93	SVIZZERA - PORTOGALLO
14.04.93	ITALIA - ESTONIA
17.04.93	MALTA - SVIZZERA
28.04.93	PORTOGALLO - SCOZIA
01.05.93	SVIZZERA - ITALIA
12.05.93	ESTONIA - MALTA
19.05.93	ESTONIA - SCOZIA
02.06.93	SCOZIA - ESTONIA
19.06.93	PORTOGALLO - MALTA
05.09.93	ESTONIA - PORTOGALLO
08.09.93	SCOZIA - SVIZZERA
22.09.93	ESTONIA - ITALIA
13.10.93	PORTOGALLO - SVIZZERA
13.10.93	ITALIA - SCOZIA
10.11.93	PORTOGALLO - ESTONIA
17.11.93	ITALIA - PORTOGALLO
17.11.93	MALTA - SCOZIA
17.11.93	SVIZZERA - ESTONIA

SUPERA GIALLOROSSA

Biscardi [illegible] accusa per la trasmissione [illegible] Ciarrapico e proteste degli ultras davanti alla Rai

Processo al Processo, l'ira dei romanisti

«Vogliono rovinare l'immagine della società e della squadra»

ROMA. «Tutti [illegible] Biscardi» è il grido della Curva Sud che difende Ciarrapico organizzando [illegible] manifestazione davanti alla Rai. Per [illegible] la mattina la romana Radio-Radio [illegible] spazio ai nemici di Biscardi: l'on. Elsner si accalora [illegible] telefonata della tifosa di Tor Sapienza che ha partecipato al Processo.

«Quel giornalista, Rizzica - sostiene la giovane - [illegible]to di portarci alla [illegible]. Voleva [illegible] beceri, lo voleva ad ogni costo. Nel pomeriggio, da noi, c'era un gruppo di vecchietti che bevevano un bicchiere di vino. Rizzica voleva che venissero in trasmissione, sperava si ubriacassero. Noi avevamo cercato di organizzare una trasmissione carina, con ragazzini di 10 anni, in tutto. Rizzica li ha perseguitati, voleva che attaccassero Ciarrapico. Quando il primo collegamento è interrotto, li [illegible] sgridati: "No, [illegible] non va, Biscardi non ci ridarà il collegamento, [illegible] vedrete in tv, siete troppo mosci, dite quello che vi ho suggerito, anzi gridatelo". Ma gli è andata male - continua -, non gli abbiamo dato retta. Dobbiamo fare qualcosa, c'è chi vuole rovinare l'immagine dei romanisti».

L'on. Elsner, che conduce la trasmissione, s'indigna: annuncia che parteciperà alla manifestazione anti Biscardi, che il Processo [illegible] preparato un collegamento anche coi tifosi di S. Lorenzo, ma con quelli c'era poco da fare e allora è andata in onda solo Tor Sapienza. E giù critiche a [illegible] e Rizzica. Vivacizzate da frasi, registrate, del conduttore di Rai3. Elsner ricorda il [illegible] «falso naziskin», trasmesso [illegible] Processo, e accoglie con soddisfazione le telefonate più accese [illegible] Biscardi.

La manifestazione [illegible] annunciata [illegible] realtà un mezzo fiasco: dalle 13 alla 14-14,30, i tifosi sono un gruppo fluttuante, 50, 100, di nuovo 50. Sono i più accesi, gridano slogan [illegible] Biscardi, senza dimenticare la stampa romana. Arrivano rinforzi, saranno 200 alle 15.

Biscardi non se la prende troppo: «Sono abituato agli attacchi. Già per il caso-naziskin ho dovuto querelare un paio di giornali e le denunce non [illegible] finite. Ridicole le accuse a Rizzica: ridicolo solo pensare che siano vere. Al Processo è andato tutto liscio, le dichiarazioni dei [illegible] garbate. [illegible] in due hanno voluto difendere a spada [illegible] Ciarrapico».

Poi lo [illegible] Biscardi cattura la linea di Radio-Radio. Ribadisce che nulla è stato fatto per mettere in cattiva luce i tifosi di Tor Sapienza. Mossa sfortunata: la telefonate si fanno ancora più dure. C'è un rappresentante dei Boys che si scatena: «Ora basta, ci [illegible] avvolti che si avventano contro il Leone ferito (Ciarrapico, ndr) e danneggiano la squadra. Non lo permetteremo, selezioneremo la stampa, perché molti giornalisti non sono degni di questo [illegible]. Faremo dossier su di loro, lasceremo entrare a Trigoria solo chi diciamo noi». Elsner rincara: «Il [illegible] è stato tutta una pagliacciata. Tipi come Rizzica, rampanti allevati da Biscardi, andrebbero denunciati». E la lite continua.

Piero Serantoni

Il deputato Rivera appoggia la richiesta della Federpattinaggio perché il Codice stradale dia spazio ai rotellisti, altrimenti clandestini o vittime del traffico. Con i tanti politici che scivolano fra le maglie della giustizia, evviva quello che si batte perché possano scivolare gli altri.

UN CASO STRANO

I Lion verso lo scudetto ma Milano non li ama

Berlusconi va all'hockey e i suoi tifosi lo fischiano

MILANO. Fischiare e insultare la propria squadra (e il suo padrone) [illegible] lottando per conquistare lo scudetto è un cosa che non succede mai nello sport. Tranne che nella Milano dell'hockey ghiaccio, dove l'altra [illegible] Silvio Berlusconi, presidente dei Lion, è stato a lungo insultato con spitoti e cori ingiuriosi.

A dar voce alla contestazione sono stati proprio i tifosi milanesi (spalleggiati da quelli della rivale Bolzano), che, a dispetto [illegible] soddisfazioni che sta dando loro la squadra, continuano a considerare Berlusconi e i suoi Lion come usurpatori dei più famosi e milanesissimi Devils, disciolti due anni fa, dopo [illegible] conquistato lo scudetto, per mancanza di mezzi. I Lion invece continuano a [illegible] considerati degli immigrati: non viene dimenticato che [illegible] una città di Como, trapiantata a Milano da Silvio Berlusconi, che ne acquistò il titolo sportivo quando militava in serie B.

«Non mi aspettavo tanta maleducazione, fino a prova contraria [illegible] qui e non in galera» ha detto Berlusconi alla fine, attorniato dal fido Galliani, dal demilanista [illegible] e dall'allenatore Capello, riferendosi agli insulti e alle invettive dei tifosi. [illegible] commento a caldo perché ieri nessuno dei presenti ha voluto ritornare sull'argomento.

[illegible] i Lion, grazie al successo 7-6 rimediato in extremis sul Bolzano (al termine del secondo tempo perdevano 6-1 e hanno vinto nel supplementare), sono sempre più vicini allo scudetto che si assegna al meglio dei cinque incontri. Il risultato attuale è 2-1 per i milanesi: sabato quarto incontro a Bolzano ed eventuale match decisivo martedì a Milano. Doppio impegno [illegible] quella sera per Berlusconi, [illegible] Milan a S. Siro impegnato a rimontare due gol alla Roma in Coppa Italia. [n. a.]

Claviere, nel 1990 un boiler bruciò tutto l'ossigeno di un alloggio

Uccisi da ossido di carbonio

Condannati idraulico e padrone di casa

A tre anni dalla tragedia ieri a Susa si è concluso con due condanne e un'assoluzione il processo per la morte di cinque giovani fra i [illegible] e i [illegible] anni, avvelenati il 2 gennaio 1990, dall'ossido di carbonio [illegible] da un boiler mentre dormivano a Claviere in [illegible] piccolo locale, ex deposito [illegible].

Imputati erano Giacomo Arnaud, l'idraulico che installò l'impianto, e Renato Piccoli, imprenditore edile torinese, proprietario dell'immobile con la moglie Maria Gabriella Paola.

Il pubblico ministero Enrico Arnaldi [illegible] chiesto una condanna a tre anni e 16 giorni di [illegible] per Arnaud, due anni per Piccoli e l'assoluzione della donna.

Il pretore Nicola Fui[illegible] ha concesso il rito del patteggiamento a Arnaud fissando un anno e [illegible] mesi con la sospensione condizionale della pena. Ha condannato Renato Piccoli a un anno [illegible] le attenuanti generiche e la sospensione della pena, infliggendogli in più un risarcimento «provvisionale» di 100 milioni a ciascuna delle famiglie delle cinque vittime. Ha assolto [illegible] commesso il fatto» Maria Gabriella Paola Piccoli, risultata «estranea alla gestione dell'immobile.

Quella notte morirono Laura Bonamico, 23 anni, studentessa [illegible] farmacia; il milanese Giu[illegible] Castelli Dezza, 30 anni, ingegnere, e tre venticinquenni

Da sinistra Giacomo Arnaud, il padrone della casa [illegible] Piccoli e il locale

di Pisa: gli ingegneri elettronici Augusto Ferri e Giovanni Tognolo e il laureando Nicola Molnar.

Dopo [illegible] la [illegible] in un ristorante, i cinque andarono a dormire. Non si accorsero che il rubinetto del bagno era aperto perché, per la carenza d'acqua che affliggeva in quel periodo Claviere, l'erogazione di notte [illegible] sospesa. Non si ac[illegible] neppure [illegible] invece era accesa la fiammella del boiler. Quando alle 7 riprese l'erogazione, l'acqua attivò la fiamma dello scaldabagno che, a [illegible] del cattivo tiraggio del tubo [illegible] canna fumaria, in poco più [illegible] un'ora saturò il locale [illegible] ossido di carbonio. Fu Renato Piccoli a scoprire la tragedia alle 9.

In sede civile sarà stabilito l'ammontare dei danni. I familiari chiedono un risarcimento di 150 milioni per ogni genitore dei giovani deceduti, più [illegible] milioni per ogni fratello o sorella. Il tutto significa una cifra [illegible]plessiva di un miliardo e 750 milioni.

Fino a ieri questa somma sarebbe stata da ripartire fra tutti gli imputati. Ma l'assoluzione di Maria Gabriella Paola Piccoli e il patteggiamento ottenuto da Arnaud espongono [illegible] al risarcimento il solo Renato Piccoli.

L'avvocato Chiusano, difen[illegible] di Giacomo Arnaud, non nasconde la sua soddisfazione. Grazie al patteggiamento il [illegible] cliente ha avuto non solo uno [illegible] di pena ma ha anche evitato l'oneroso risarcimento alle famiglie delle vittime.

Il pubblico ministero si è opposto fino all'ultimo al patteggiamento adducendo «la grave colpa [illegible] Arnaud, che [illegible] installato in modo errato le condotta di scarico [illegible] fumi [illegible] boiler non consentendo il normale tiraggio».

Chiusano gli ha risposto dicendo che «la sentenza non doveva diventare [illegible] esempio di punizioni oltre il dovuto», spiegando che riconosceva congrua una pena di [illegible] anni e tre mesi, purché venissero concessi il rito del patteggiamento e le atte[illegible] generiche. (f. mor.)

PROVINCIA **FLASH**

Chieri, manette a 4 topi d'auto

Quattro ladri sono stati arrestati dai carabinieri di Villastellone. Sono Patrizio Perri, macellaio di 24 anni residente a Villastellone, corso Savona 12; Alessandro Quirico, residente a Moncalieri, [illegible] San Matteo 21; Dario Conte, [illegible] anni, Torino, via Beinasco 4; Sergio Argento, consulente contabile, [illegible] anni, Torino, via Gallutti 12. I militari li hanno fermati su una Regata rubata: avevano sei autoradio, valore complessivo 6 milioni.

Scontro, [illegible] rappresentante

E' morto ieri all'ospedale di Cu[illegible] per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto martedì pomeriggio sulla strada Reale Riccardo Fogliato, 24 anni, che abitava [illegible] la famiglia a Marene. Il giovane [illegible] rappresentante [illegible] «Sivam» nella zona di Torino.

Caluso, firme per l'i[illegible] pedonale

E' partita con successo la [illegible]colta di firme a favore dell'isola pedonale in via [illegible] L'iniziativa [illegible] dei Verdi, di Informazione democratica e di un apposito comitato. Si può firmare fino a lunedì.

Chivasso: futuro e responsabilità

«Quale futuro per Chivasso. Le responsabilità [illegible] consiglieri comunali nei confronti dei cittadini che li hanno votati» è il tema del dibattito che si terrà questa sera, ore 21, nell'ex chiesa degli Angeli, in via Torino. La giunta pentapartito di Chivasso è decaduta il [illegible] marzo [illegible] [illegible] dimissioni [illegible] sindaco

Brandizzo, soggiorni per [illegible] anziani

Si sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino, quindici giorni a partire dal 30 maggio, a Rivabella di Rimini, organizzato dal Patronato anziani brandizzesi. Per informazioni rivolgersi al Centro sociale.

Brusasco, Aids e tossicodipendenza

Alle 16,30, nel salone della scuola media Enrico Fermi, Anna Tos Ricci, della Croce Rossa di Torino, parla di prevenzione Aids e tossicodipendenza.

Cavour, asilo da un miliardo

Costerà [illegible] miliardo la costruzione del nuovo asilo, per il quale l'amministrazione comunale ha presentato [illegible] progetto che comprende tre lotti di lavori [illegible] [illegible]lizzarsi entro il '95. In un primo tempo verrà ristrutturata l'ex casa delle [illegible] adiacente all'attuale scuola materna, in seguito saranno fatti i servizi igienici e riparato il tetto.

[illegible] Don Bertetto è il [illegible] parroco

Don Giovanni Bertetto è il nuovo parroco. Sostituisce don Romano Salvarani, passato segretario [illegible] vescovo Bettazzi. Don Bertetto è stato 38 anni in frazione Mastri di Rivarolo.

In Val di Lanzo

Due rapine bottino [illegible] mila lire

Due rapine ieri pomeriggio in Val di Lanzo. I colpi sono stati messi a[illegible]o a pochi minuti [illegible] distanza l'[illegible] dall'altro quasi certamente dallo stesso bandito. Magro il bottino, [illegible] di [illegible] mila lire.

Il primo episodio alle 17,45, nella farmacia di viale Europa [illegible] a Balangero. La titolare, Piera Gabutti, 68 anni, aveva il registratore di cassa aperto; [illegible] giovane ha spianato una pistola e s'è fatto consegnare l'incasso, 300 mila lire. Poco dopo, verso le 18, il bandito è entrato nella tabaccheria in via Roma 120 a Cafasse. «Mi ha chiesto - dice la proprietaria Claudia Tosin - [illegible] pacchetto di sigarette. Ho aperto la [illegible]a, quello ha [illegible] una pistola e ha detto "Zitta o sparo"». Il rapinatore ha arraffato 80 mila lire ed è fuggito.

La descrizione corrisponde a quella del malvivente di Balangero: bruno di capelli, 1 metro e 70 di altezza. Nei due casi, il giovane si è dileguato a bordo dell'auto guidata da un compli[illegible]. Sui due episodi indagano i carabinieri di Lanzo e Fiano.

Carabinieri salvano il ferito che incappa in un posto di blocco

Insulti, poi le coltellate

Al centro Bonadies di Rivoli l'uomo cercava notizie su [illegible] giubbotto rubato
Ha litigato con [illegible] giovane che lo ha colpito a una ascella e all'addome

E' stato un posto di blocco dei carabinieri [illegible] Rivoli a salvare la vita [illegible] un pregiudicato gravemente ferito nel corso di una rissa presso il centro Bonadies. Il colpevole è stato arrestato e denunciato per tentato omicidio e porto illegale di coltello.

La vicenda si è iniziata l'altra notte. Una pattuglia del nucleo radiomobile ha fermato in corso Francia un'auto sospetta, [illegible] Fiat Croma targata Novara. Il guidatore, Roberto Cecchetto, [illegible] anni, via Odello 37/a a Caselle, ha detto soltanto: «Vado a casa, prendo la pistola e l'ammazzo». I carabinieri hanno notato che l'uomo perdeva sangue [illegible] torace e dall'addome, e i riflessi si st[illegible]ano annebbiando. Poco dopo il ferito ha perso conoscen[illegible]. Con un'ambulanza della Croce Rossa è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli dove è [illegible] sottoposto a intervento chirurgico.

Numerose pattuglie hanno bloccato l'intero centro Bonadies e ispezionato [illegible] l'aiuto del nucleo operativo le auto parcheggiate. Una trentina [illegible] giovani, seduti sulla scalinata e nei giardinetti, sono stati identificati. Appartato con una ragazza è stato scoperto Maurizio Cotrone, 21 anni, corso Francia 173/a a Rivoli, già noto agli investigatori. E' stato fermato e interrogato. [illegible] indizi [illegible] suoi confronti sarebbero schiaccianti, e anche [illegible] non è stato ritrovato il coltello, sui pantaloni c'erano tracce di [illegible].

Maurizio Cotrona è finito in carcere

Perché il litigio e poi le coltellate? Secondo i carabinieri Roberto Cecchetto sarebbe partito [illegible] Caselle [illegible] quattro amici per andare a Cascine Vica alla ricerca del giubbotto in pelle rubato a [illegible] conoscente. Il Cecchetto avrebbe cominciato a fare domande tra i ragazzi radunati in piazzetta. Per motivi [illegible] [illegible] accertare, Cotrona avrebbe risposto male a Cecchetto, i due avrebbero iniziato a litigare, insulti, qualche spintonte, i pugni, infine il coltello. Maurizio Cotrona avrebbe colpito più volte il rivale, prima sotto un'ascella e ancora all'addome.

Nonostante le ferite e l'emorragia, Roberto Cecchetto ha avuto la forza di salire sulla sua auto, voleva andare a casa, armarsi di pistola e uccidere il rivale. [illegible] corso [illegible] notte, la casa del Cecchetto è stata perquisita, ma l'arma non è saltata fuori. Due le ipotesi: o era custodita in un nascondiglio segreto, oppure si trattava di una minaccia a vuoto. (g. mar.)

Dovranno cambiare lo statuto, l'oggetto sociale e gli amministratori

Sitaf, ultimatum del ministro

«La società deve rinascere entro fine aprile»

Il ministro dei Lavori pubblici Merloni vuole rifondare la Sitaf, la società del Fréjus. E vuole farlo subito, cambiando statuto, [illegible] sociale e consiglio [illegible] amministrazione (uomini e numero delle poltrone) entro il prossimo 30 aprile. E' un'altra bufera che si abbatte sulla società che ha già incassato due importanti avvisi di garanzia ai vertici, a parte altri guai giudiziari. Per truffa ai d[illegible] dello Stato è indagato l'amministratore delegato, Franco Froio, per violazione della legge sul finan[illegible] ai partiti il presidente, Aldo Spinelli.

Dopo una cortese ma esplicita «preghiera» fatta a dicembre ai sette rappresentanti dell'Anas nella Sitaf a dare le dimissioni, perché nominati irregolarmente, Merloni la settimana [illegible] ha inviato una seconda lettera, questa volta diretta alla società. Il ministro afferma di condividere la tesi del presidente della Provincia di Torino, Ricca, che il 10 febbraio, [illegible] azionista, chiese di riconsiderare la composizione del consiglio, riducendo [illegible] [illegible] dei membri da 26 a 9 e sottoscrisse l'invito alle dimissioni per i rappresentanti dell'Anas.

Merloni ripete [illegible] sue richie[illegible] iniziali e entra nel merito della bozza del nuovo statuto proposta nel frattempo dall'amministratore delegato (ora dimissionario) e direttore generale [illegible] Sitaf, Franco Froio. Il ministro approva buona parte delle modifiche, che riportano la società ai suoi compiti originali (gestione del traforo del Fréjus e dell'autostrada [illegible] Torino-Bardonecchia), riducono i consiglieri e rendono più agile la struttura amministrativa, limitando anche i poteri del direttore generale, che non entra più, di diritto, nel consiglio.

Ma Merloni chiede anche la soppressione della norma che faceva entrare in vigore il [illegible]vo [illegible] soltanto nel [illegible] Chiede che sia convocata «al più presto» un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto e, successiva[illegible]te, un'assemblea ordinaria «che dovrà essere tenuta - scrive - entro e non oltre il [illegible] aprile prossimo, per l'approvazione del bilancio e per la nomina del [illegible] consiglio di amministrazione e [illegible] nuovo collegio sindacale [illegible] [illegible] [illegible] le rinnovate norme statutarie». Come dire che la Sitaf ha un mese per rifondarsi: Merloni «resta in at[illegible] di sollecite assicurazioni al riguardo». La lettera finirà per pesare molto sul prossimo [illegible]siglio di amministrazione che dovrà approvare il bilancio. Nell'ordine del giorno [illegible] prevista la cooptazione dei sostituti di cinque dimissionari. [illegible] ora è tutto [illegible] rifare.

[illegible]

Grazie ai volontari

Musei a Pinerolo aprono i battenti solo la domenica

Grazie al volontariato, dopo [illegible] lungo periodo di chiusura forzata i musei di Pinerolo hanno riaperto i battenti domenica scorsa. Hanno garantito la sorveglianza (e anche brevi spiegazioni ai visitatori) alcuni studiosi. L'esperimento si ripeterà anche le prossime domeniche. Dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 sarà possibile visitare la Collezione civica d'arte di Palazzo Vittone, il [illegible] Didattico [illegible] Scienze Naturali e la Collezione Mineralogica che hanno sede in piazza Vittorio Veneto 8, il Centro Arti e Tradizioni Popolari di via Brignone 3 e il [illegible] d'Arte Preistorica in via Giolitti 1. Per gruppi o scolaresche è possibile effettuare visite su richiesta in altri giorni [illegible] settimana. Il Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria, viale Giolitti 5, [illegible] invece aperto martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 11,15 e dalle 15 alle 17,15, la domenica dalle 9 alle 11,15.

A tecnici e infermieri

Regione taglia incentivi alle Molinette

Incontro ieri mattina tra l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vatrino e sindacato. In discussione il taglio di 1 miliardo e 400 milioni di incentivi a tecnici e infermieri dell'ospedale Molinette, una patata bollente che l'assessore ha ereditato dalla passata gestione. Affermano Cgil, Cisl e Uil: «Una decisione assurda, immotivata. Soprattutto se viene assunta [illegible] confronti [illegible] dipendenti in un ospedale "nazionale" dove la situazione degli organici è la più disastrata del Pi[illegible] e [illegible] reparti in cui il personale infermieristico è la metà rispetto ad analoghi reparti [illegible] altri ospedali anche [illegible] importanti».

Ci sarà un nuovo incontro a fine mese, ma le organizzazioni [illegible] hanno deciso di non cedere: [illegible] [illegible] accettare il principio che a un maggior lavoro corrisponde [illegible] stipendio inferiore».

IL centoquarantacinquesimo anniversario [illegible] Cinque Giornate, constata senza troppa sorpresa e senza troppo scandalo qualche giornale, è trascorso nell'indifferenza pressoché totale a Milano. E' vero, che il 18 marzo un ghisa ha sollevato ai piedi dell'obelisco di piazza Cinque Giornate la botola che nasconde per il resto dell'anno la cripta ospitante l'ossario dell'insurrezione del 1848 e il 22 marzo un ghisa l'ha riabbassata, ma ben pochi milanesi hanno fatto capolino nella cripta abbandonata all'incuria e all'oblio. Non si può dire neppure quanti, anzi quanto pochi siano stati perché questa volta non è stato esibito neppure il registro [illegible] altre volte i memori lasciavano le loro firme. Appena quattro [illegible] attorno al monumento, uno del Comune, due dei Martinitt, uno dell'Associazione Nazionale Combattenti. La banda dei Martinitt, però, non si è fatta viva in piazza Cinque Giornate a far festa e neppure si è fatto vivo il sindaco, perché il sindaco non c'è [illegible] ha gran voglia di festeggiare [illegible].

I centoquarantacinque anni che separano i milanesi di oggi [illegible] risorgimentali di allora paiono addirittura una durata [illegible] tempo superiore a quella [illegible] separa i [illegible] di oggi dagli antichi romani. Non è un paradosso. E' avvenuta una mutazione etnica. Milano è in depressione. Ed è giusto, allora che il 22 marzo al Circolo della Stampa [illegible] stato presentato con gli onori che merita il [illegible] libro *Il [illegible] dal male oscuro*, che cos'è la depressione e come se ne esce, Serena Zoli a colloquio con Giovanni B. Ca[illegible] pubblicato da Longanesi & C., ovvero da Mario Spagnol, un editore che di depressione s'intende. Non perché ne soffra, ma perché da tempo ha iniziato a curare [illegible] editrici, medie e piccole in depressione. C'è stato un grande afflusso di gente nel salone [illegible] Circolo della Stampa, [illegible] gente da far dire a Indro Montanelli, primo testimone a favore del libro: «Ma siete tutti depressi?».

Il professor Giovanni B. Castano è ordinario di Psichiatria all'Università [illegible] Pisa. [illegible] a lungo riflettuto e molto ho esitato prima di accettare la proposta di Serena Zoli di partecipare a questa opera divulgativa» dichiara nella premessa del libro. «A convincermi è stata la speranza di contribuire a cambiare qualche cosa nell'area dell'assistenza psichiatrica; la presunzione forse, di migliorare [illegible] della natura delle malattie mentali, sfrondando il terreno da pregiudizi e da una pseudocultura imperante che ha allontanato [illegible] dall'assistenza medica...».

[illegible] Zoli [illegible] giornalista del *Corrierone*, il cui aspetto mi è sempre parso assolutamente conforme al [illegible] ma che rivela nelle prime righe di questa sua preziosa fatica: «Ho perso quindici anni della mia vita per un errore storico. E non li ho persi in un bel posto: all'inferno. L'inferno della depressione. Ci entrai piano piano a 23 anni». Grande lettura consigliabile a tutti i milanesi, anche a quelli che [illegible] no di essere in depressione.

Oreste del Buono

L'ex leader dei Marillion al City Square

I Marillion, Fish ha inciso con il gruppo inglese ben 10 lp, ora ha deciso di cantare da solo

Fish: ora son rimasto solo non piango e ricordo tutto

MILANO. Quello che gli amanti del buon rock inglese hanno applaudito ieri sera al City Square di via Castelbarco 13/a a Milano è uno dei concerti che nessuno [illegible] ragazzi cresciuti a [illegible] e Marillion potrà mancare. Da solo, senza orpelli, ma [illegible] tanta voglia di dimostrare [illegible] bravura, Derek William Dick, conosciuto con il nomignolo di Fish, si è esibito in un piacevole concerto.

Prima [illegible] abbandonare il gruppo per [illegible] sua [illegible] attività da «single», questo corpulento ragazzone dai pochi capelli ha cantato in ben dieci album del Marillion, evidenziandone con voce possente e personale. Andatosene e messosi in proprio, [illegible] una grande dose di umiltà ha inanellato due album [illegible] «Vigil of a wilderness of mirrors» e «Internal exile».

Ora, la nuova iniziativa di Fish capace di [illegible] decidere per un tour [illegible] lo riportasse in piazze già battute dai «suoi» Marillion, è [illegible] dove l'artista si permette di rivedere le canzoni della gioventù, quelle che lo hanno portato sulle strade [illegible] musica. Ecco allora rielaborate e rivedute «Questions» [illegible] Moody [illegible], «Fearless» dei Pink Floyd, «Apeman» dei Kinks o ancora «I know what I like» dei Genesis e «Five years» di David Bowie.

Interrogato sulla sua voglia di rinascita Fish ha detto: «Sono stato il leader di una band che per qualche anno si è accaparrata le copertine [illegible] manali e mensili più famosi. Ho assaporato il successo, so che cosa vuol dire. [illegible] devo ricominciare quasi tutto da capo, ma non me ne dispiaccio. [illegible] voglia di [illegible] e di cantare mi è [illegible], [illegible] che la gente capisca che quello che faccio da solo [illegible] che ho sempre voluto fare».

Insomma ieri sera il popolo rock milanese ha avuto di che divertirsi, tanto più [illegible] prima del concerto di Fish, si è esibito [illegible] gruppo chiamato Rubicon, [illegible] dalle ceneri di un ensemble sfortunato anche se applaudito dagli amanti dell'avanguardia. [illegible] si faceva chiamare Fields of Nephi[illegible] e, grazie ad una serie di concerti in clubs come il Town and country di Londra, aveva raggiunto un buon [illegible] di fans.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44	RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
[illegible] [illegible] Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	Ore 20,30 Orchestra Rai dir. A. Tamayo; Liliana [illegible] [illegible], mezzosoprano; Aldo Ciccolini piano.
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.6896	Ore 21 Compagnia teatro Arsenale presenta **L'ultimo ad andare ed altre storie** di H. Pinter, regia M. Spreafico.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Dal 55 presenta M. [illegible] in **La [illegible] magli** di Molière, regia M. Scaccia.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21.30 Gioele Dix in **Anna**.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.01.22.20	Ore 21 Crt presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. Azim, C. Cecchi, P. Bachis, T. Caffero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Rusidotti.
Teatro della 14ª v. Oglio 12 [illegible] 53.98.128	RIPOSO
[illegible] v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	Ore 21 Teatro dell'Arca presenta **La commedia degli errori** di W. Shakespeare regia A. Syxty.
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	Ore 20.30 Teatro F. Parenti presenta **Moblesse [illegible] (i desgraziaa d'on omm fortunaa)** di L. Santucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Bortoli, M. De Marchi, M. Maiglano, G. Mignacco, R. Paroni, G. [illegible], M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20.30 Teatro di Genova presenta **Nathan il saggio** di G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, V. Zemitz, D. [illegible], S. Landolina, M. Cei, R. Nadduo, T. Pascarelli.
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 [illegible] [illegible],00,02.31	Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano B. Castellito, M. Mazzantini L. Pistilli, L. Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia E. Coltorti.
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00	Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Iaio, F. Maresa, S. Topazio.
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano E. Montesano in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di [illegible] Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. [illegible].

TEATRI

Teatro	Programma
Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	Ore 18.30 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con G. Rossi, C. Arrigoni, M. Valeri.
Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.82	Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce Trad, O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.
[illegible] [illegible] Tel. 87.76.63	Ore 20.30 Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mauri, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Vellar, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 [illegible]	RIPOSO
Teatro San Babila c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	Ore 21 PRO.SA e Teatro Carcano presentano G. Pambieri e L. Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chesnot, regia G. De Bosio.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	Ore 21 La Giovane Compagnia di operette Corrado Abbati presenta **La vedova allegra** di F. Lehar, regia C. [illegible].
Spazio [illegible] v. Savona 10 Tel. 83.79.732	RIPOSO
Spazio Sipario v. S. Marco 34 Tel. 65.72.654	RIPOSO
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	Ore 20.45 Magazzini Produzioni presentano **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con V. Gazzolo, G. Veretto, S. Ricchi, A. Monaco.
Tdl P.ta Romana c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.98	Ore 20.45 Teatro Popolare di Messina presenta **Il [illegible]** di M. [illegible], con D. Sassoon, S. Solmone, F. [illegible].
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	Ore 21 La compagnia teatro di Piero [illegible] presenta: **I quattr carocian** due atti di Rino Silveri, regia di [illegible] Silveri.
Teatro delle Erbe v. Mercato 3 [illegible]	Ore 21 **Dove fare [illegible]** con M. Bagliani, E. Vaime, regia Mattia Sbragia.
[illegible] Del Sole v. S. Bernardo 2 Tel. [illegible]	[illegible]
Teatro Marionette [illegible] Tel. 469.65.30	Ore 9,30 **Gelsomino nel paese dei bugiardi**.
Teatro Greco p. Greco Tel. 55.70.899	Ore 21 Societas Raffaello Sanzio presenta: **Masoc I trionfi del teatro come potenza passiva, colpa e sconfitta**, testo e regia Romeo Castellucci.
[illegible] Ringhiera v. Boifava 17 [illegible] 89.51.54.89 Or.: 16	Ore 20 [illegible]
T. Verdi v. Pastrengo 16 [illegible] 607.15.86	Ore 21 C.S.R.T. [illegible] presenta: **[illegible]** morte ispirato alla vita di Bruno Shulz, testo teatrale di F. Kahn e B. Cassin, regia F. [illegible].
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a [illegible] 86.451.066 Or.: [illegible]	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible]. Ore 2[illegible] bar e [illegible] dal [illegible].

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. [illegible] Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Non solo Cabaret con Mario Rusca in «Io, voi e il pianoforte», Alessandra, Norberto Midani, Valentino Mancino, «senzarole» [illegible] Arturo Corso, Vincenzo Lo [illegible].

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. [illegible]. Ore 23 Cabaret con Carletto Bianchessi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 [illegible] di Carola Caruso vocalist.

[illegible] CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Grancabaret con Diego Palmieri, Walter Silist, Giorgio Porcaro, Renzo Schirol.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Isotope / jazz fusion.

[illegible] A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. [illegible] 89.12.20.43. Ore 22 [illegible] dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. [illegible] Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

ROMBOLOMUSICA, viale Ortles 82 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Musica dal vivo.

SOMMELIER, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22 Sadie's Magazine / jazz.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Traffic Lights / funk - jazz elettronico - musica latina.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.27.15. Ore 15; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour a Zelig». I comici torinesi a Milano - Luciana Littizzetto in **Complimenti a tutti quelli che mi [illegible]** e Cesare Vodani in: **Solo i cammelli mi capiscono**.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: 16,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. [illegible] R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Ingr. libero
Rassegna «Fellini»
Ore 9,30: I vitelloni; ore 11,30: Fellini 8 e 1/2; ore 14: La città delle donne; ore 16,30: Fellini satyricon; ore [illegible] Le tentazioni del dott. Antonio; ore 20: Prova d'orchestra; ore 22: La dolce vita.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, [illegible] un morbo mortale e salvato dalla costanza dei [illegible] contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Arcobaleno
v.Tunisia 11 - T.294.06.054
Or.: 15,20/17,40/20,10
22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02.38.06 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour
p. Cavour 9
Tel. 65.95.779 Or. 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]
viale Monteneró 84
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin
viale Monteneró 84
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 16/19,15/22,15
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Sala Visconti
viale Monteneró 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» [illegible] di un [illegible] omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
[illegible]. 86.92.752. Or.: 15,30
17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutesu (Ingh.-It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito [illegible] cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
[illegible] la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [illegible]. 1h45' Fantahorror

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h[illegible] Western

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon
[illegible] del Corso 4
[illegible]. Or.: 14,50
16,30/18,30/2[illegible]
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rossa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni [illegible]

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi. I genitori endocchi in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:
15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRESIDENT

[illegible]ce nel mirino della mafia

[illegible] lungo silen[illegible] è diretto da Margarethe Von Trotta con Carla Gravina (nella foto), Ottavia Piccolo, Jacques Perrin. Un giudice nel bersaglio della mafia visto con gli occhi delle sue donne

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 87.45.47
Or.: 16/21
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di M[illegible] X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 1[illegible]
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,40
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. [illegible] 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 87.45.47. Or.: [illegible]
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, m[illegible] il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: [illegible]
17,25/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
[illegible] Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini [illegible] — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti si esprime con il «Caso». N. V. 1h 30' Commedia

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 58.40.30.39.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
[illegible]
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, [illegible] il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è un[illegible] N.V. [illegible] Terrore

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10
17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47
Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 20,15; 22,30 **L'ultimo dei Mohicani.**

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il danno.**

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Diario di un vizio.**

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. Lire 5000. Rassegna: settimana del cinema romeno prima e dopo la rivoluzione ore 18 **Spose di pietra** (vers. orig. sott. in francese); ore 20 **La foresta degli impiccati** (vers. originale sott. in italiano); ore 22 **La signorina Aurica** (vers. orig. sott. in francese).

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 7000. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale **Un cuore in inverno (un coeur en hiver)** D. Auteil, E. Beart, A. Dussollier. Reg. C. Sautet.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15 **Betty Blue.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.81.751. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum. **New York stories** con W. Allen, R. Arquette, G. Giannini. Reg. W. Allen

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30: omaggio a Lilian Gish un mito del cinema: **Giglio infranto.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Bestiali eccitazioni oscene e Stimolazioni animalesche.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e Occhi per godere.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**

ASTORIA viale Monteneró 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luana la porcona - Caldi piaceri a domicilio.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Avventure di tre pornoliceali a Parigi.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire [illegible] Apertura [illegible] [illegible],30. **Porno rapporti [illegible] svedesi e Sex in the shop.**

[illegible] viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Studentesse del piacere.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Lo voglio tutto dietro.**

[illegible] via F. Filzi [illegible]. Apertura ore 13. **Penetrazione multipla per una donna di classe.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Tentazioni carnali e Depravazione di femmine ingorde.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e voglioselà bestiali di mia moglie.**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Trans anal voodoo.**

MAGENTA via Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Pornogatta in calore.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Analmente insieme a Flavia e le sue bestie.**

ROXY [illegible]. Lire [illegible]. Apertura ore 14,30. [illegible] **transexual gay e [illegible] bagnata.**

ZODIACO [illegible] Padova 179. Apertura ore 14. **Le [illegible] e le [illegible].**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mod Squad**, telefilm
14 — **Lucy Show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 **Pomeriggio non stop**
18,30 **Baliberto**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **I distruttori**, film
22,15 **Mod Squad**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª edizione (r)
23,30 **Serate non stop**

Video Tre

12,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16,05 **Commerciale**
18 — **Tg Flash**
18,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni
19 — **Uomo tigre**, cartoni
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 **Pinocchio**, cartoni
20,30 **I ragazzi di celluloide**
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**
0,45 **Menzogna**, film

Teleregione

14,35 **Il buono, il brutto e il cattivo**, film
18,30 **La pantera rosa**, cartoni
19,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,00 **Salvaggio West**, telefilm
21 — **TRS Parapsicologia**
22 — **Delta Force**, film

TGS Italia 7

13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Brothers**, telefilm
15,50 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18,30 **Sotto in allegria**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,15 **Opinion leader**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso story**, spettacolo
23,10 **Notiziario** (r)
23,20 **Taxi**, telefilm
23,50 **La soldatessa alla visita militare**, film

RTP [illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **RTP giornale**
14,30 [illegible]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **RTP giornale**
20 — **Ghiaccionove**, rubrica
20,30 **La chiave del mistero**, film tv
23,30 [illegible] **giornale**
23 **Film**

TMC

12 **Tappeto volante**: [illegible]
13,25 **La spesa di Wilma**
14 **A chi tocca toccal**, film
16 **She-Ra**, cartoni
18 **Sale, pepe e fantasia**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 **Sogni d'estate. La storia dei beach boys**, film
21 **La storia del rock**
22 **TMC news**
22,30 **Basket: campionato italiano**
0,15 **Il Pianeta neve**
1 **Le città del mondo: San Francisco**
2,15 **I sondaggi di tappeto volante**
2,45 **Cnn**

Teleacras [illegible]

14,15 **VG Pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,40 **Cagliostro**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG** [illegible]

Antenna Sicilia

12 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 **Starlandia**
14 **Cartoni animati**
14,30 **SiciliaUno**
14,50 **Happy End**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 **Starlandia**
18 **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Happy end**, telenovela
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Siciliasera**
22,45 **Rugby**, rubrica
24 **Sicilianotte**

RVC Videocalabria

12 **Zona franca**, [illegible]
13,55 **Video news**
18 — **Giudice di notte**, telefilm
22,30 **Video News**, notiziario
23,40 **Zona franca**, replica
1,30 **Video news**, notiziario
2 **Oroscopo**

Telepiù 3

12 **+3 news**, telegiornale
12,05 **Documenti geografici**
20,30 **Informazione panoramica nel mondo**, rubrica

TSB-T. Sound Bro.

14 — **Sara gioielli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,45 **Domenica è sempre domenica**
19,30 **TSB giornale**, 2ª edizione
20,30 **Sara gioielli**
21,30 **Una finestra su Palermo**, varietà
23,30 **TSB giornale**, 3ª edizione
24 **Programmi** [illegible] **stop**

SICILIA

Quando l'ufficiale medico è una donna

«La soldatessa alla visita militare» è il film in onda alle 23,35 su Teleg. Sicilia. Diretto da Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Fiorenzo Fiorentini, Alvaro Vitali. La pellicola è costruita su misura per la Fenech che ha il [illegible]lo di un ufficiale medico.

TRM Odeon

13 — **Soqquadro**
14 **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**
16 **Switch**, telefilm
17 **Dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Terra: meraviglie e misteri**
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Senza tema**, contenitore
0,30 **Speciale «Neon»**
0,55 **Oroscopo**

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
14,15 **Cagliostro**, film
16,10 **Mod squad**, telefilm
17 — **Laverne & Shirley**, telefilm
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Sport special**
22,50 **Zona franca**, rubrica
3 — **Capitan Blood**, film

TVA Agrigento

13 — **Vivere al 100×100**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superstar**
15,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
21,35 **Primus**, telefilm
22,45 **Lotta per la vita**, telefilm
2,20 **Tutta una vita**, sceneggiato

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Dakkari**, telefilm
18,45 **Videogiornale**
21 — **Teledico**, spettacolo
21,30 **Vdl Flash**
23 — **Videogiornale**

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Reportage**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **Fantasmo**, cartoni
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

LE TV PRIVATE

Vuelle 7

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Orientamenti**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La chiave del mistero**, film
22 — **Ghiaccionove**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Non disturbare**
23,30 **Tg approfondimenti**
23,45 **Film**

Italia 7

13 — **Speciale spettacolo**
13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Agginotizie**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Wimpector**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, varietà
23,35 **Agginotte**
0,15 **Talk show**
2,15 **Colpo grosso story**, varietà

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Film**
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
18 — **Disperatamente tua**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Cagliostro**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Telefilm**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
0,25 **Film** (r)
1,55 **Telefilm**
3 — **Programmazione notturna non stop**

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **I distruttori**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
19,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy Show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Telejonica

13,30 **Seltz & Bosone** (1ª)
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Seltz & Limone** (2ª)
16 — **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg Flash**
19,35 **Lotta di classe**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg Sera**, notiziario
20,45 **Al bar dello sport**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**, taccuino
23 — **La storia di Kathy Morris**, film

Antenna 1

14,35 **Discoteca: I 33 giri di Superstar**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, miniserie
23 — **Primus**, telefilm
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Teleg. Sicilia

15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Wimpectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarre**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, show
23,35 **La soldatessa alla visita militare**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Glejeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Manangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**: Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93, **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una** [illegible] **di** [illegible], **mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'atterra**. Prenotazioni tel. 544.768.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516908). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] - [illegible] San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Or**[illegible] **Jazz Siciliana**. G. Caslini, direttore. Inf.: The [illegible]

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: **Granditalia canta**, di Fiorenzo Fiorentini. Compagnia del Teatro dell'O[illegible] di Roma; regia [illegible] Fiorenzo Fiorentini. [illegible] al [illegible] marzo. Tel. [illegible]

[illegible] **CARLINO:** [illegible] casa, commedia musicale [illegible] Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 384.158.

CONCERTI

[illegible] del pianista Dang Kong. Musiche di Mozart, Brahms, Liszt, Schumann, Muszczinski. Venerdì [illegible] marzo al Teatro Savio. [illegible] 343.420.

[illegible] concerto [illegible] duo violoncello-pianoforte Toshiaki Hayashi-Yukako Hayashi. Musiche [illegible] Beethoven, Chopin, Debussy, [illegible]. Domenica [illegible]. [illegible] al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

BRASS GROUP: concerto jazz di Airto [illegible] e Flora Purim. [illegible] 30 marzo al Teatro in Fiera. Tel. 293.1160.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Ci[illegible]Teatro
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti [illegible] le prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible], Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Il [illegible] gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sister Act — *di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 18,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718 695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decidi di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
2013 - L[illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli, questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Sister Act — *di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/22,30, Ing. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-roman. N. V. 1h 40' Nero

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La moglie [illegible] soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.08, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [illegible] Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Igiea Lido — [illegible], Rizzo [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nei panni di una [illegible] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' Comm.

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 58.82.90, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] Horror

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621 052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fanta/horror

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
[illegible] — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [illegible] 1h45' Fanta/horror

[illegible] — [illegible] Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.:
TEATRO

Raimondi
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Twin Peaks - Il fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Moderno — [illegible] Garibaldi 356, [illegible]: 16/18/20/22, Ing. 6000
[illegible] per [illegible]

Nuova Pergola
Chariot - Chaplin — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308. Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia — v. Garibaldi 5, Tel. 943.164. Or.: 16, 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Or.: 17,20/19,40/20,20/22,20, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — v. Reni 2, Tel. 600.820. Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue [illegible]: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.075. Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169. Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.08. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «[illegible]» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87. Or.: 17/20,15, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1690. Or.: 17/18,45/20,30/22,20, Ingr. 10.000
Singles - [illegible] è un [illegible] — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20
Concerto

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo [illegible], Tel. 29.660. Or.: 21, Ingr. [illegible]
[illegible]
Domani: Il distinto gentiluomo

[illegible] — v. Manzoni 18, Tel. 24.837. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: Sommersby

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Ore 18,15 20,15/22,15. Ult. giorni, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera — p. [illegible] 2, Tel. 300.224. Or.: 14,20 17/19,30/22. Vers. orig., Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] Comm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra [illegible] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624. Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Hesperia — p. Crispi 5, Tel. 542.207. Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ingr. 9000
La passione di Giovanna d'Arco. Ore 17/20,45
Accattone. Ore 18,15/21,30

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39. Or.: 17,30/19/21,15, Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Chaudet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 15,40/17,50/20/22,10, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile ameri[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.815. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 21
TEATRO

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA. [illegible] Il grande cocomero.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [illegible] Dramm.

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88. Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
[illegible] tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] di «[illegible] da protesta»: alle radici della nevrosi, i [illegible] maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.829. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i [illegible] di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S[illegible] F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [illegible] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
Spettacolo teatrale

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Ore 15/18/21/23, Ingr. [illegible]
La mano sulla culla — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 17,10/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uom[illegible] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.507. Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie [illegible] vicini di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon — c. Palladio 185, Tel. 543.492. Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Roma — st.de Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. [illegible]. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — v. Garibaldi 4, Tel. 533.138. Or.: 18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.808. Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un [illegible] chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. D[illegible] cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725. Or.: 21, L. [illegible]
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge [illegible] guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Sai[illegible]. 1h40' [illegible]

PORDENONE

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404. Ore 21, Ingr. 70[illegible]
Decalogo 8 — di K. Kieslowski con A. Polony (Polonia '88) — Dopo anni una donna ritrova una ragazza che credeva morta per causa sua. N. V. 1h' Drammatico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente [illegible] 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [illegible] amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674. Or.: 19,45/22, Tess. 3000 / Ingr. 6000
Akira — di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 16,45/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158. Or.: 16,30/18,25/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.547. Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La Fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e [illegible] chiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864. Or.: 17,20/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295. Or.: 18/20/22
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. [illegible]. Or.: 20/22
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 238.914. Or.: 18/21. Rassegna, Ingr. 10.000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264. Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TEATRI

[illegible] E MESTRE

CORSO. Il 24 [illegible] 20,45 Comp. [illegible] piccola [illegible] degli orrori. Musical di H. Ashman e A. Menken. Regia di S. Marconi.
TEATRO TONIOLO. Il 26 [illegible] chael Nyman Ensemble. Il 27 marzo [illegible] 21 Salvatore Accardo con [illegible] Camera di [illegible] [illegible] Rassegna comica al femminile [illegible] lo con Caterina Casini.
LA [illegible] Campo [illegible] Fantin, telefono 521.01.61. Oggi riposo. Il [illegible] Idomeneo di W. A. Mozart.
[illegible] San Marco 4650, telefono 520.75.83. [illegible] 20,30 Compagnia della Rancia Il giorno della tartaruga, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio Marconi. Repliche fino al 4/4. Il 27/3 concerto jazz con [illegible] Konitz.
ROSSINI. Il 31 marzo ore [illegible] certo per piano e orchestra di Gyorgy Ligeti. La sagra della primavera di Igor Stravinskij. Dirige David Robertson. [illegible] piano Volker Banfield.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Grazia Scuccimarra Una ragione c'è sempre. Fuori abbonamento. Repliche fino al 28.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE. Il 26 e 27 marzo ore 21 Compagnia Nadir Le sommeil des [illegible] coreografia [illegible] Caterina Sagna. Prima nazionale.

BELLUNO

[illegible] p.za Vittorio Emanuele, tel. 940.348. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti La leggenda del 36 [illegible]. Regia Guglielmo [illegible].

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. [illegible] 20 Giulio [illegible] e Marina Bonfigli [illegible] Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 28.
SUPERCINEMA. Oggi ore 21 concerto di Fabio Concato.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 26 marzo [illegible] 21 Alida Valli Più grandiose [illegible] di Eugene [illegible]. Regia di Cherif.

[illegible]

[illegible] corso del Popolo 31, telefono 546.355. Ore 20,30 Sandro Massimini My fair lady di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe.
PALAVERDE. Il [illegible] Marco Masini in concerto.

[illegible]

TEATRO [illegible] Il 1° aprile concerto di [illegible]
ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 27 marzo ore 21 Teatro dell'Angolo Robinson e Crusoe di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Regia di Graziano Melano.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 27 [illegible] Prototeatro di Montagnana [illegible] Chiacciotto e [illegible] Panza [illegible].
PALASPORT. Il 3 aprile concerto di Gianni Morandi.

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Il 25 marzo Jazz[illegible] Petrin-Meleguti Duo, Franco D'Andrea Trio.
FILIPPINI. Oggi ore 10 Teatro Artigiano Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello.
ALCIONE via Verdi 20. Oggi ore 21 Franca [illegible] un po' meno 2 di Franca Rame e Dario Fo. Regia di Dario Fo.
CORALLO Il 1° aprile concerto di Gianni Morandi.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 13 aprile [illegible] 20,30 La sonnambula di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramos Vargas. Repliche fino al 18. Il 29 marzo concerto con Katia Ric[illegible].
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Oggi spettacolo di balletto Tropicana de Cuba.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Oggi Flavio Oreglio [illegible] concerto.
PALASPORT. [illegible] marzo concerto di Francesco Guccini.
STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di [illegible] Springsteen.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 26 marzo ore 20,30 Sandro Massimini My fair lady. Repliche fino al 28.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo. Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc Monsieur Amilcar di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 323.303. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria Salerno Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller, regia E. M. Salerno. Repliche fino al 6.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21. Arturo Brachetti e Monica Scattini Il mistero dei bastardi assassini di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto Le massere di C. Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al 28.
SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 Cooperativa Nuova scena Gli innamorati di Carlo Goldoni. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

TEATRI

[illegible]
TEATRO [illegible] 6 aprile, per «Teatri per la verità» [illegible] Francesco Guccini.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. [illegible] ore 21, M. D'Abbraccio e M. De Rossi in [illegible], di W. Mastrosimone. Domenica ore 21, L'impresario delle Smirne [illegible].

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Domani ore 20, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con M. Freni, P. Dvorsky, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repliche domenica, mercoledì, 4-6-9 aprile. Lunedì ore 21, concerto [illegible].
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Fino a [illegible] L. Conci [illegible].
TEATRO [illegible] via Tarli 2, [illegible] a domenica [illegible] di W. [illegible], di F. Bernhard, con U. Orsini. Da martedì **Il grandioso dinavo** di O'Neill, con A. Valli, regia di Cherif.
TEATRO [illegible]
TEATRO [illegible] tel. [illegible] Ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domenica Una bottiglia piena di ricordi con J. Dorelli. 30 marzo - 1 aprile My Fair Lady con S. Massimini.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 21 [illegible], di e con M. Manicardi. Repl. fino a domani.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz Marco Manol Project.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.251. Stasera e domani concerto quintetto Claudio Pantiaggia. Sabato ore 22 e 23.45, concerto Kenny Barron trio.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.82.44-801.807. Lunedì concerto Tito Mattioli, musiche di De Falla, Sollima e Ravel.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica Cesfemble solo di e con S. Guzzanti. Lunedì Vito e Enzo Iacchetti in Don Chisciotte, la vera storia di Cesarino e sua moglie.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 5-6 aprile, Teatro Nero di Praga in Tre fantastiche.
TEATRO NUOVO EDEN. Sabato ore 21, D. Vergassola in Memoriale gentiluomo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri autori»: concerto Michael Nyman Band. 3 aprile, concerto Blue Tuo-Jeff Hirsch.

CASTEL SAN PIETRO
[illegible] Per rassegna jazz, domenica [illegible] Reva tromba. Enrico Pieranunzi piano.

CASTELLO D'ARGILE
TEATRO COMUNALE tel. 051-977.912. Sabato [illegible] David Riondino in Paesaggi dopo [illegible].

CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21, Compagnia e Teatro [illegible] Carrozzi della Romagna, di [illegible].

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21,30, M. D'Abbraccio e M. [illegible] in [illegible] di W. Mastrosimone, regia [illegible] Mastolini. Sabato ore [illegible], [illegible] di musica [illegible] compongono le quattro [illegible] L. Cocco-[illegible].

[illegible]
TEATRO [illegible] **POPOLO.** Sabato Parolà [illegible] di A. Palazzeschi.

FAENZA
TEATRO MASINI. Domani ore 20,30 per Rassegna internazionale del quartetto, concerto P. [illegible] e A. [illegible], P. Di Paolo viola, M. Amardi violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, [illegible] di D. Biamonti, con A. Pacchiarotti e B. Orlando. Repliche fino a domenica.

FORLI'
ASTRA. Lunedì concerto Amedeo Minghi.
PICCOLO. Fino a domani, F. Reggiani in Rimendandi [illegible], commedia [illegible] di F. Cardini e V. Lupo. Martedì ore 21, [illegible] del cuore di F. Marsechi, con A. Dandi, regia M. Mazzini.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani concerto Ray Manzella.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.946. Per stagione teatro comico, domani ore 21, [illegible], con C. Castri.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato Lettere d'amore di e con L. Poli.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domenica ore 21, compagnia Giardini Pensili, Terra di nessuno, di I. Bordoni, R. Paci Dalò e M. Sambati.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, stagione lirica: La sonnambula, di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, direttore [illegible] M. Devia, P. Ballo, M. Pertusi. Replica sabato ore 20,30 e domenica ore 15,30. Mercoledì [illegible] orchestra sinfonica Toscanini, [illegible] Ponchielli e Verdi [illegible] da Mascagni [illegible].
TEATRO [illegible] martedì, per rassegna [illegible] ore 21 concerto Phil Woods [illegible] Weston.
MICHELANGELO. Ore 21 [illegible] F. Serra, con A. Catania, G. Alberti.
[illegible] a domenica. Morte di un commesso viaggiatore, di A. Miller, con E. M. Salerno.

PARMA
TEATRO REGIO. Da [illegible] a domenica. La leggenda di San [illegible] di e con P. Poli. [illegible] aprile concerto [illegible] Zero.
TEATRO DUE. Ore 21, [illegible], di G. Ritsos. Regia W. Lerrrolì con E. Pozzi. Repliche fino al 4 aprile.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, Buddhad, compagnia Quellidigrock. Testo e regia B. Stocchi, V. [illegible]. Repliche fino a sabato. [illegible]
[illegible] Ore 21 concerto Gianni Mo-[illegible] concerto Ligabue.
[illegible]
[illegible] **COMUNALE** via [illegible] 21, [illegible] 402.251. Ore 21 La leggenda [illegible] di e con P. Poli.
POLITEAMA. 3 aprile concerto Enrico Ruggeri.

RAVENNA
[illegible] Musiche di Haydn, Beethoven e [illegible].
TEATRO [illegible] Sabato e domenica, per rassegna [illegible] Sud Romagna» ore 21 [illegible] da I demoni [illegible] regia [illegible] drammaturgia [illegible] nazionale.

REGGIO EMILIA
TEATRO [illegible] Da domani a domenica [illegible] con M. Ranieri e Il Crocodile, [illegible].

RICCIONE
[illegible] Domani [illegible] concerto [illegible]
[illegible] ore 21 [illegible] compagnia [illegible] Pensili, regia I. Bordoni e R. Paci Dalò. Prima nazionale.

RIMINI
TEATRO [illegible] La [illegible] regia [illegible] Domenica [illegible] concerto [illegible] pianoforte. Musiche di [illegible] Liadov.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, Angelique di e con A. Bergonzoni.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Fino a domani ore 21, [illegible] di due pastorali, di C. Goldoni [illegible] G. Strehler.
TEATRO [illegible] Domenica ore 16 il [illegible] parole, spettacolo di L. Dacol.

[illegible]
[illegible] Martedì ore 21, [illegible] aprile [illegible] con J. Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani Cattolica [illegible] con G. Consacchi.

BOLOGNA

[illegible] — **Singles - l'amore è un gioco**
v. S. Felice 26
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano d'Essai — **Pomodori verdi fritti**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: 20/22,30. Fest.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa [illegible]) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Apollo — **Sex and Zen**
v. XXI Aprile 6
Or.: 20. Fest.: 16/ult. 22,30
[illegible] studenti
[illegible] Agis
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

[illegible] 1 — **Trauma**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo ore 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Arcobaleno 2 — **Profumo di donna**
v. Rizzoli 3. Tel. 235.826
Fer. 16,30/19,30/22,30
Fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Lame 57. Tl. 522.285
Fer.: 15,15. Ult. 22,30
Fest. 15/17/18,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fanta/horror

Capitol 1 — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1, t. 249.269
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 249.309. Or.: fer. e fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — **Ballroom**
v. Milazzo 1. Tel. 249.269
Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30
Fest. dalle 15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Castiglione — RIPOSO
p. P.ta Castiglione 3
Or. fer.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30

Corallo Nuovo — **[illegible] Zen**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20
fest. 16. Ult. 22,30
Riduzioni
[illegible], [illegible] Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [illegible] più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

[illegible] — **La crisi**
[illegible] 61
T. [illegible]
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — [illegible] di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Fossolo — **2013 - La fortezza**
v. Lincoln 3. T. 540.148
Or.: 20,30/22,30. Fest.
15/16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible] Agis
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Fulgor — **Il lungo silenzio**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Giardino — **Dracula**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.:
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperiale — **Sommersby**
v. Indipendenza 6. Tel 223.73
Fer. e fest.: 15,30/17,45
20/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo — **L'ultimo dei Mohicani**
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20.
Fest. 16 ult. 22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Jolly — **Gli spietati (Unforghiven)**
v. Marconi 14
Tel. 224.605. Fer. e fest.
or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per gu[illegible] la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — **La notte [illegible]**
v. de' Monari 3
T. 220.504. Fer. e fest. or.:
15,10/17,15,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — **Il danno**
v. Saffi 58. Tel. 416.605
Fer. 20. Sab. Fest. 15,30
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Medica Palace — **Arriva la bufera**
v. Montegrappa 9. T. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
rid. Agis
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Metropolitan — **Il distinto gentiluomo**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. e fest.
or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi [illegible] rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moderno — **Trappola in alto mare**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Fer. 20,30/22,30. Sab. fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nosadella 1 — **Sommersby**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20,10/22,30. Sab. e fest.
Ap. 15,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nosadella 2 — **Codice d'onore**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nuovo Settebello — **Malcolm X**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 16,30/22.
Sab. e fest. 15/18,30/22
Rid. Agis
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Nuovo Splendor — **Giochi d'adulti**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20,30/22,30 Fest. e Sab.
15/17/18,50/20,40/22,30
Riduzioni
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon Sala A
v. Mascarella 3
Tel. [illegible]
Ingresso libero
Fellini Ore 9,30: I vitelloni; ore 11: Prova d'orchestra; ore 12,30: Roma; ore 15: La dolce vita; ore 18,30: Fellini satyricon; ore 20,30: La città delle donne; ore 22,30: Il casanova.

Odeon Sala B — **Cominciò tutto per caso**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/16,45
18,30 [illegible] 22,30
Ingr. [illegible] rid. Agis
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosta (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Odeon Sala C — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest.: 15/16,45
18,30/20,25/22,30.
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia — **[illegible]**
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Rialto Studio 1 — **La fine è nota**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.
18,30/19,30/20,30/22,30, fes.
15,30/17/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M[illegible] (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' [illegible]

Rialto Studio 2 — **Diario di un vizio**
v. Rialto 19. [illegible] 227.926. Fer.
18,30/19,30/20,30/22,30, fes.
15,30/17/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer.: 17,30/20/22,30. Sab.
fest.: 15,45/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in [illegible] nel Sud Ame[illegible] sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

Smeraldo — **Guardia del corpo**
v. Toscana 125. Or.: fer.
20,05/22,30, fest. 15,30
17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Tiffany D'Essai — **Scent of a Woman (film in lingua originale)**
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[illegible] Alba — **Il ladro di bambini**
v. Arcoveggio 3 Tel. 3829
Or.: fer. 20. Fest. 14
Ult. spett. 22,30
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3467. Or.: 14
ult. spett. 22,30
Ing. 4000

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33.
Ore 14/22,30
Ingr. 5000

Galliera — **A proposito di Henry**
v. Matteotti, 25 T. 3774.
Or.: Fer. 20/22,30
Fest. 15/2[illegible]
Rid. Agis
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato [illegible] scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito a un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824.
Ore 14/22,30
Ingr. 4000

Perla — **La storia di Qiu Ju**
v. S. Donato 34
Tel. [illegible] 2. Fer.: 20
Fest. 15. Ult. spett. 22,30
Ingr. 4000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 46' [illegible]

Tivoli — **Uomini e topi**
v. Massarenti 418
Tel. 5324. Or. fer.: [illegible]
[illegible]
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e l'suo amico girano l'America della grande [illegible] Un [illegible] li costringerà a fuggire. Da [illegible] N.V. 1h51' Dramm.

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A
[illegible]
Ore 18,15: Milou a maggio di Louis Malle.
Ore 20,30/22,30: Orlando di Sally Potter con Tilda Swinton.

[illegible] Actor's Studio — **La carne**
v. Cortosia 56. T. 379.090
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Riduzioni

Continental — **[illegible]**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
rid. Agis

Excelsior — **Anal trances**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.085. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis

Minerva — **Sogno caldo per una signora...**
[illegible]
Tel. [illegible].70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30

CESENA

Astra — **Malcolm X**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30;
fest. 15,30/19/22,30
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Capitol — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Ravennate 2654
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/
22,35; fest. 14,15, ult. 22,35
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Eliseo 1 — **Sommersby**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2 — **Gli spietati**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Jolly — **Charlot-Chaplin**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: 21
Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

San Biagio — **Trappola in alto mare**
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi — **La notte e la città**
v. Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: 20; sab.
e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' Nero

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24
Tel. [illegible]
Or.: 20; fest. 16
Ingr. 8.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Boario 77. T. 93.500
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — **Gli spietati**
v. Mair 99/p. T. 762.002
Or.: fer. 20/22,30; sab. e
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Mair 99/p. T. 762.002
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 16,30/19,30/22,30
L. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3 — **Singles, l'amore è un gioco**
v. Mair 99/p
Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Diana — RIPOSO
v. S. Romano 148
Or.: 15

Embassy — **Il distinto gentiluomo**
c. Porta Po 117
Or.: 20. Sabato or.: 16
Fest.: 15, ult.: 22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Manzoni — **Al lupo Al lupo**
v. Mortara 173. T. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Mignon — **Analità del sabato sera**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'armata delle tenebre**
v. Turco 5. T. [illegible]
Or.: fer. 20,30-22,30
fest. 15; ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Rivoli — **Trauma**
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: [illegible] 20,30/22,30
fest. 15. ult. 22,30
L. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

S. [illegible] — **I signori della truffa**
v. Tazzoli 11
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicu[illegible] viene [illegible] dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2[illegible] [illegible]

S. Spirito — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova [illegible] nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy [illegible] Would sembra avere per lui un interesse più che pro[illegible]... N.V. 2h 10' Comm.

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. 780.684
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible] 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa [illegible]) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della gue[illegible] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Dramm[illegible]

Apollo A — **Amore all'ultimo morso**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. LaPaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafioso». V. M. 14 1h 54' [illegible]

Apollo B — **L'armata delle tenebre**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Ariston — **Trauma**
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30 sab. spett. nott.
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria — **Charlot-Chaplin**
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Or.: 20,40
Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, [illegible] e guai giudiziari. N. V. 2h [illegible] Biografico

Esperia — **Trans anal wendee**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

Lux — **Il grande cocomero**
v.le Appennino 657
Tel. 68.557. Fer. 20,30/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Mazzini — **Il distinto gentiluomo**
c. Repubblica 96. [illegible] 27.276
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon — **Scent of a woman (Profumo di donna)**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Saffi — **La moglie del soldato**
v.le Appennino 475
T. 84.070. Or.: 20,30/22,30
Fest. in. 14,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Tiffany — **Gli spietati**
v. Medaglie d'Oro 83
Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30
fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 5, Tel. 660.360, Or.: 21,15
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Ingr. 9.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Fuoco [illegible] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer, V. M. 14 2h Thriller

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. [illegible] 18 anni
Mamma ho perso...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/19,30/20,30 22,30 fest. 14,30/17,15 20/22,45
Proiezioni non stop - ore 9,30 ult. spett. 22,30. Rassegna di film di Federico Fellini. Ingresso gratuito.

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] d'a[illegible] - L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,50
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 6, Tel. 225.187 Or.: 20,30 22,30 Fest. dalle 14,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30 18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.532, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Donne disposte in amore

Odeon — p. [illegible] 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
I sensi il piacere il sesso

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rossa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Barnier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,35
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 2 — p.le Barnier 1, Tel. 37.525, Or.: 20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.208, Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] ligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30, Lingua originale
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

NO-STOP

Film di Fellini giorno e notte

All'Odeon di Bologna, all'Astra di Modena e al Rosebud di Reggio Emilia ci sarà oggi una no-stop di film di Federico Fellini. In programma dalle 9,30 a mezzanotte (a Reggio si comincia alle 15,30), con ingresso gratuito, alcuni dei film più importanti del regista: da «Prova d'orchestra» a «La dolce vita», da «Casanova» a «Otto e mezzo». Lunedì prossimo poi, in occasione della consegna dell'Oscar a Fellini, saranno in programma altri film. Al Roma di Bologna e al Lux di Forlì «Otto e mezzo»; a Ferrara al Manzoni «La dolce vita» e alla sala Boldini «Roma»; a Parma, all'Astra «Casanova»; al Saffi di Forlì «Le tentazioni del dottor Antonio» e infine, al Gulliver di Alfonsine «Prova d'orchestra».

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Ore 21
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
Giochi [illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col violino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.385, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.178, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza — f. Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.640, Or.: 21, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.228, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.640. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Lo voleva tutto... ancora di più

Astoria — [illegible], Tel. 421.028
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.881. Or.: fer. 20 fest. 16; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Mariani — v. P. Mariano 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 16 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col violino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Roma — v. Birdo 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.786, Or.: 20/22,20
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Alexander 1 — v. M.S. Pietro [illegible], Tel. 46.261
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

[illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261. Fest. 14,30, Fer.: 18,30. Ult. 22,30
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 5, Tel. 436.857
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2 — v. S. Rocco 5, Tel. 436.857
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: sp. 15,15, ult. 22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, [illegible] di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Anni selvaggio — V. M. 18

Olimpia — v. [illegible], Tel. [illegible], Film Rassegna
Sulla collina nera

Verdi — v. Em. all'Ospizio [illegible], Tel. 556.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la f[illegible] un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.857. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.857, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che am[illegible] le sue vittime: le loro menti so[illegible] 1h 50'

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,00/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno [illegible] riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato — [illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [illegible] soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre [illegible] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. [illegible], A. [illegible] (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 151, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. [illegible] (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] dal corpo
[illegible] Il danno
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
ASTRA: La moglie del [illegible]
STAR: [illegible]
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Il danno
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Uno estraneo fra noi
CARPI
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli spietati
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Trauma
CASALGRANDE
ROMA: Belli e dannati
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Taxisti di notte
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Un'estranea fra noi
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Sommersby
LAVATOIO: Il danno
FARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: Fuga dal mondo dei sogni
CESENATICO
ASTRA: Sister Act
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Tokio decadence
COPPARO
ARCOBALENO: I nuovi eroi
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Morte di un matematico napoletano
CREVALCORE
VERDI: Codice d'onore
FAENZA
EUROPA: Profumo di donna
ITALIA: Sommersby
SARTI: Cineforum
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Mariti e mogli
FORLIMPOPOLI
VERDI: Madame Bovary
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Guardia del corpo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Luna di fiele
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sommersby
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Orlando
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: Giochi d'adulti
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Dracula
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Gli spietati
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Codice d'onore
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15 Dick Tracy. Ore 17,30-21 Stefano Quantestorie
NUOVO: Spettacolo teatrale
S. ANDREA: ore 14,30 Charlie anche i cani vanno in paradiso
PENNAROSSA: Stefano Quantestorie
RICCIONE
ODEON: Trappola in alto mare
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Sister act
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: In the soup
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Caccia alle farfalle
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Body of evidence
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Nuovo programma
S. FRANCESCO: Nuovo programma
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sommersby
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Fuga dal mondo dei sogni

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Marzo 1993 [illegible] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il commercialista, ex segretario provinciale del psdi, è accusato di una mazzetta di 300 milioni

Tangenti, Buzio si consegna ai giudici

Sentito da Di Pietro, ha avuto gli arresti domiciliari

ALESSANDRIA. Roberto Buzio, 44 anni, il dottore commercialista acquese coinvolto nell'inchiesta [illegible] pulite, [illegible] è costituito ieri mattina a Palazzo di Giustizia, a Milano, ottenendo dopo qualche ora gli arresti domiciliari. L'esponente socialdemocratico (fino a poche settimane fa era segretario provinciale del partito), ricercato [illegible] un mese, si è presentato con il proprio legale nell'ufficio del pubblico ministero Antonio Di Pietro, che aveva firmato l'ordine di custodia cautelare.

E' stato interrogato da Di Pietro e dal gip Ghetti. Non ci [illegible] indiscrezioni sull'interrogatorio. Buzio è accusato d'aver ricevuto [illegible] mazzetta di 300 [illegible]lioni da Vincenzo Papi, manager della Cogefar.

Al termine dell'interrogatorio il gip ha concesso a Buzio gli arresti domiciliari, [illegible] venuto [illegible] pericolo di inquinamento delle prove». E' evidente [illegible] l'indagato [illegible] fornito ai magistrati tutte le spiegazioni richieste sui suoi rapporti con il manager della Cogefar, evitando così di essere trasferito a San Vittore.

A Milano, col commercialista, c'era [illegible] moglie Milena, che ha avuto poi un breve colloquio telefonico col [illegible] Luigi Buzio, per alcune legislature senatore del psdi. Il rientro nell'abi[illegible] acquese di [illegible] Dante 28 è avvenuto nella notte. Il provvedimento di arresti domiciliari [illegible] già stato comunicato al comando della compagnia carabinieri di Acqui, che dovrà svolgere i necessari controlli.

Entrato nella socialdemocrazia come «figlio d'arte», Rober[illegible] Buzio era divenuto, giovanissimo, segretario dell'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Un più che valido biglietto da visita per farsi conoscere negli ambienti della politica romana e la sua carriera era [illegible] rapi[illegible] e fortunata, con una poltrona nella direzione nazionale [illegible] psdi e anche funzioni di amministratore del partito. [illegible] per meriti politici era [illegible] chiamato nel consiglio direttivo dell'Efim, entrando nell'esecutivo assi[illegible] [illegible] presidente Mancini [illegible] al vice Mauro Leone.

Alle elezioni del 5 aprile aveva giocato la carta della candidatura alla Camera nella Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo. Era considerato vincente, per lui si ipotizzava già una poltrona ministeriale. Malgrado [illegible] dispendiosa campagna elettorale, fu una dèbacle.

Poi le gravi accuse di Papi: avere ricevuto [illegible] milioni per facilitare la Cogefar ad ottenere appalti nei lavori per la centrale Enel di Montalto di Castro. Avrebbe dovuto riceverne altri 200, [illegible] non fosse scoppiata Tangentopoli. Firmato l'ordine di custodia cautelare, i carabinieri bussarono inutilmente a [illegible] di Buzio e al suo ufficio di commercialista, ad Alessandria. Forse era in clinica a curarsi [illegible] esaurimento [illegible]. Ieri la decisione di costituirsi.

Franco Marchiaro

[illegible] Buzio, 44 [illegible]

[illegible] DEPURATORE [illegible] ACQUI

L'indagine va a Torino

ACQUI. L'autorità giudiziaria di Acqui ha [illegible] [illegible] magistratura di Torino un voluminoso fascicolo riguardante il depuratore realizzato per la città termale. Durante un'inchiesta compiuta dalla Guardia [illegible] Finanza per incarico del procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, che sta indagando [illegible] una serie di opere pubbliche, sarebbero [illegible] irregolarità compiute da [illegible] funzionari [illegible] società alle quali era stata affidata la realizzazione dell'opera. Sulla vicenda non si hanno particolari, in quanto gli atti sono coperti [illegible] segreto istruttorio. Il magistrato intende far luce su truffe miliardarie messe a segno ai danni dello Stato e la Guardia [illegible] Finanza ha svolto numerosi accertamenti, uno dei quali riguarda il depuratore [illegible] Acqui. Carlesi ha [illegible] il fascicolo al collega della città termale, che a [illegible] volta lo ha inviato a Torino per motivi non [illegible] noti. [e. c.]

«Volevano tagliarci fuori»

L'ex presidente dei costruttori sentito sull'appalto Palasport

I lavori di costruzione del Palasport sono fermi dal giugno dello scorso anno

[illegible] Prosegue l'inchiesta preliminare sul [illegible] Palazzetto dello sport al quartiere Cristo dopo l'esposto pre[illegible] [illegible] procura della Repubblica [illegible] verdi, Rifondazione comunista e Rete. Il Nucleo [illegible] polizia giudiziaria sta raccogliendo tutti gli elementi utili ed ha acquisito presso l'Ufficio tecnico comunale, venerdì 19 marzo e lunedì scorso, gli incartamenti relativi alla progettazione [illegible] all'appalto dei lavori.

L'opera [illegible] [illegible] affidata con trattativa privata ad una associazione di imprese: la Capra di Spinetta, la Orion di Cavriago e la Atzwanger di Bolzano.

E con strana tempestività la notizia dell'azione della magistratura è stata riportata [illegible] un quotidiano di Bolzano tra le due visite della polizia in Comune. Quasi qualcuno [illegible] interesse a farla arrivare nella [illegible] di attività della Atzwanger.

L'inchiesta mira ad [illegible] se irregolarità sono [illegible] commesse al [illegible] della progettazione e dell'affidamento dei lavori del Palasport, costo 12 miliardi, con un contributo [illegible] 1800 milioni per i Mondiali '90.

E' certo che il progetto pre[illegible] dalla Arcos di Verona e poi approvato dal Consiglio comunale è privo della indagine idrogeologica sul [illegible] dove sorge l'opera. Questo, il 27 giugno '92, ha [illegible] l'ingegnere capo del Comune ad ordinare [illegible] blocco del cantiere, non [illegible] riaperto. E' stata disposta l'indagine idrogeologica e scoperta la [illegible] argillosa [illegible] terreno [illegible] necessario rivedere [illegible] tipo [illegible] fondazioni, [illegible] indifferente ritocco dei prezzi.

Gli inquirenti vogliono vederci chiaro anche sull'affidamento dei lavori e l'ispettore [illegible] Dominicis [illegible] ascoltato il geometra [illegible] Stradella, ex presidende del Collegio costruttori.

Stradella al momento del bando d'appalto aveva inviato un telegramma [illegible] sindaco facendo presente che i requisiti, inutili e pretestuosi, richiesti alle impre[illegible] avrebbero escluso tutte quelle operanti in provincia. Sospettava [illegible] poco chiare? «Mi sono limitato ad intervenire in difesa della categoria», [illegible] spiegato l'ex presidente del Collegio costruttori. Ma non è più mistero che alle volte si inventano [illegible]quisiti non per tutelare le pubbliche amministrazioni. Un aspetto che non sarà trascurato. [fra. mar.]

TORTONA E NOVI ALLA REGIONE

«Salvateci dalla crisi»

La situazione economica in Valle Scrivia si fa sempre più difficile. Amministratori comunali e imprenditori chiedono aiuto per superarla. [illegible]

L'ente vuole ridimensionare lo scalo merci e l'attività sulle linee a [illegible] traffico

Ferrovie, sono 400 i posti a rischio

I sindacati sono pronti a scendere in piazza: «I tagli non rispecchiano l'effettivo calo di domanda» Si profilano alcune ore di sciopero. Preoccupazione soprattutto tra i dipendenti dello «smistamento»

ALESSANDRIA. Altri quattroc[illegible] posti [illegible] lavoro a rischio in provincia: sono quelli dei dipendenti [illegible] Ferrovie dello stato. L'ente ha predisposto il ridimensionamento dello scalo merci [illegible] Alessandria, e [illegible] chiusura delle linee a scarso traffico dal 7 [illegible] [illegible] agosto. [illegible] queste tratte periferiche, inoltre, il servizio [illegible] rotaia sarà sostituito da pullman anche il sabato, come già accade nei giorni festivi. Contro questi provvedimenti [illegible] scesi in campo i sindacati e già si profila uno sciopero di [illegible] [illegible] a meno che i prossimi incontri [illegible] la direzione dell'ente non offrano nuove garanzie.

Era da tempo che nell'ambiente [illegible] respirava un'aria preoccupata, e l'altro giorno i timori sono [illegible] confermati: dalla bozza del prossimo fascicolo orario risulta che il traffico dei convogli merci sarà ridotto del 70 per cento circa. [illegible] [illegible] treni di passaggio ogni giorno allo smistamento di Alessandria diventeranno 30 dal prossimo primo maggio.

«Il drastico ridimensionamento - dice Gianni Trovato, segretario Filt Cgil - porterà necessariamente una riduzione di personale. La cosa interessa i dipendenti dello smistamento, ma si ripercuoterà anche sugli addetti alla manutenzione, alle [illegible] locomotive, alla squadra rialzo, ai macchinisti, e indirettamente [illegible] tutto il personale viaggiante e non: presumibilmente, circa 400 persone». «Ciò che [illegible] grave - aggiunge Mauro Cerruti, responsabile della Fit Cisl provinciale - è che questo taglio non rispecchia un effettivo calo [illegible] domanda, [illegible] sembra dovuto alla volontà di stornare il traffico da Alessandria. Si cerca di dirottare i convogli che dovrebbero arrivare [illegible] altre stazioni: Torino Orbassano, Novara, Parma».

E se la crisi grava sullo scalo merci, anche tra gli addetti al traffico passeggeri non c'è ottimismo. «L'orientamento dell'ente - dice Trovato - lascia intuire il sempre [illegible] disimpegno nel settore. E questo [illegible] [illegible] [illegible] pieno [illegible] [illegible] le disposizioni della Cee, e con le pressanti esigenze economiche ed ecologiche». Le linee che, in provincia, verrebbero sostituite da pullman [illegible] giorni festivi e prefestivi e tra il 7 e il 22 ago[illegible] sono: Alessandria-Castagnole, Vercelli-Pavia, Mortara-Asti, Pavia-Alessandria, Vercelli-Casale.

Margherita Rubino

Preoccupazione in stazione: 400 dipendenti rischiano il posto di lavoro

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

A Torino il vento della Rivoluzione francese

Ma i soldati sono sprezzanti e il potere giacobino dura 5 mesi

I francesi del generale Bonaparte entrarono a Torino: due giorni dopo, re Carlo Emanuele IV lasciò la città, raggiunse la fedele Sardegna. Era il 9 dicembre 1798 che per gli zelanti giacobini torinesi diventò l'anno settimo della Repubblica francese e primo [illegible] Libertà piemontese.

Torino ha 94 mila abitanti. Con una serie di decreti il generale Joubert cerca [illegible] rendere repubblicana la città sabauda. [illegible] dalla sua parte i giacobini che, secondo il Cognasso, sono «nobili declassati, borghesi, professionisti [illegible] lavoro, preti e frati in [illegible] [illegible] la chiesa. Molti gli ingenui ubriacati dalla retorica rivoluzionaria». E lo storico parla [illegible] ufficiali francesi che si installano nelle case espellendone i proprietari; [illegible] soldati che nei ristoranti pranzano senza pagare e se non [illegible] soddisfatti sfasciano i mobili; chiamano "marmottes" i torinesi. Comunque, [illegible] [illegible] [illegible]riva agli eccessi del Terrore parigino».

Si dà alla città [illegible] nuova bandiera: rosso, turchino, arancione. Il calendario è quello francese con i mesi chiamati vendemmiale, nevoso, germinale, messidoro, brumale, ventoso, fiorile, termidoro, glaciale, piovoso, pratile, fruttidoro. Si cambiano i nomi di [illegible] [illegible] piazze che evocano il passato. In piazza Nazionale, ex piazza [illegible] Castello, e [illegible] altre maggiori piazze si innalzano gli alberi d[illegible] libertà con in [illegible] il rivoluzionario berretto frigio, e il patibolo in piazza Carlina. Arredi e quadri di palazzo reale, [illegible] [illegible] patrizie e [illegible] comunità religiose sono mandati ai musei parigini. Fuse le campane di molte chiese e le targhe di bronzo del Municipio e della Cittadella per farne cannoni. La chiesa di Santa Cristina diventa la Borsa [illegible] Commercio.

Cognasso: «Nelle vie della città si ebbe il trionfo della moda parigina: berretti rossi, fa[illegible] [illegible]se, tricolori, pennacchi, stivaloni come i padroni. Le donne si misero al collo il nastro [illegible] della ghigliottina e vestirono alla Direttorio». I ragazzi dagli 8 ai 15 anni sono inquadrati nelle legioni delle Spe[illegible] della Patria e istruiti alle armi. Si aprono club politici un po' ovunque. Il più importante nell'anfiteatro di an[illegible] dell'Università, [illegible] non è che siano troppo animati. *Liberté, égalité, fraternité* è scritto sui vessilli rivoluzionari, i torinesi commentano «I francesi in carrozza e noi a pé». [illegible] potere giacobino dura poco più di cinque mesi.

Luciano Curino

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

[illegible]. In diminuzione.

[illegible]. Moderati da Est-Nord-Est.

VISIBILITA'. Discreta.

TENDE[illegible] DEL [illegible]O. Cielo coperto con precipitazioni sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE TEM[illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 14; min: 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 9; min: 4,5; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 15; Asti 11; Aosta 16; Cuneo 14,3; [illegible]

Crisi in Comune

La dc e il pds in [illegible] di un accordo

ALESSANDRIA. Le delegazioni del pds e della dc hanno conclu[illegible] l'esame generale del programma, alla ricerca di possibili accordi [illegible] la formazione [illegible] [illegible]a nuova giunta dopo la crisi del quadripartito psi, pds, psdi e pri. I consiglieri pidiessini hanno illustrato [illegible] [illegible] generali, ascoltando le osservazioni dei dc. Non [illegible] emersi grossi punti di contrasto. «Ci siamo riservati alcuni giorni di riflessione - [illegible] [illegible] capogruppo dc Ezio Brusasco -, dobbiamo guardare al programma [illegible] anche alla situazione politica. Per fare una maggioranza, tra l'altro, [illegible] i numeri».

«Per il momento - dice Mario Corrado, pds - non [illegible] fissato una data per un nuovo incontro, [illegible] [illegible] sarà si dovrà affrontare pure il quadro politico oltre ad approfondire gli aspetti programmatici. C'è anche l'esigenza [illegible] [illegible] valutazioni al nostro interno, per acquisire [illegible]tezze su quella che sarà la nostra posizione». [r. al.]

I locali da adibire [illegible] refettorio della scuola occupati dai mobili dell'ex custode

Litta, la mensa è «in ostaggio»

Oggetto del contendere è un comodino da notte, che non troverebbe posto nell'alloggio che l'uomo intanto ha trovato. «Chiederò di restare dove sono sino [illegible] giugno». Mamme e bambini protestano

ALESSANDRIA. E' un comodino da notte che impedisce l'at[illegible] del servizio mensa alla scuola elementare [illegible] Litta Parodi.

I locali del refettorio sono occupati dal primo aprile '92 dal custode della scuola, Giovanni Bruscagin [illegible] da [illegible] moglie, i quali anche dopo il ritiro dal lavoro dall'uomo hanno continuato ad abitarvi. I due dicono di non avere [illegible] casa, e sostengono che il Comune [illegible] pro[illegible] loro l'assegnazione [illegible] una alloggio di edilizia popolare. Ora l'abitazione sembra ci sia, anche se non quella che l'ex custode aspettava dal Comune, ma non può essere eseguito il trasloco dei mobili: [illegible] c'è abbastanza spazio per il comodino da notte nella camera da letto.

Sono [illegible] nuovo intervenute le mamme e le [illegible] [illegible] Cascinagrosse, [illegible] si [illegible] battute per il mantenimento della materna nella frazione, e a[illegible] iscritto i figli più grandi nell'elementare di Litta, evitando anche per questa [illegible] soppressione.

«Abbiamo chiesto all'ex custode perché non lasciava liberi i locali come ordinato dal Comune - raccontano le donne - e ci ha risposto che non erano state prese bene le misure della camera da letto, così [illegible] tutti i mobili potevano essere traslocati. Non riuscivano a [illegible]re il comodino, e probabilmente prima di lasciare la scuola [illegible]rebbe passato ancora del tempo».

E' dall'anno [illegible] che i geni[illegible] e gli insegnanti dei bimbi dell'elementare di Litta, chiedono che [illegible] servizio [illegible] refezione scolastica venga attivato, perché i bambini devono essere trasportati ogni giorno alla scuola [illegible] Spinetta durante l'ora dei pasti. Per ovviare alla mancanza dei locali avevano proposto al Comune [illegible] ricavare i refettori in aule non adibite all'insegnamento, ma autorizzate dall'Usl per l'uso della refezio[illegible] e per le quali necessitavano pochi lavori [illegible] ristrutturazione. [illegible] soluzione, però, [illegible] è mai stata adottata. Intanto proseguivano le richieste all'amministrazione perché Bruscagin lasciasse i locali che occupava.

L'anno [illegible] a novembre la gi[illegible] aveva deciso che fosse liberata [illegible] parte di edificio scolastico occupata. All'ex custode è stata concessa una proroga sino al 31 marzo, ma sembra ne abbia chiesta una seconda sino a fine giugno. I primi di aprile [illegible] [illegible] discuterà in tribunale.

Antonella Mariotti

Mensa «vietata» a Litta Parodi. I locali sono pronti, ma occupati dall'ex custode

TACCUINO DEI QUARTIERI

VILLA DEL FORO
Un vertice per la linea bus 14

Lunedì, al Consiglio di circo[illegible] [illegible] Casalbagliano [illegible] Villa del Foro si discuterà del taglio [illegible] linea 14 dell'Atm. Interverrà il presidente della municipalizzata, Adriano Boselli.

Il servizio sarebbe garantito dall'Arfea, per mantenere invariato il prezzo del biglietto si affiderebbe al Comune [illegible] paga[illegible] della differenza. L'incontro [illegible] alle 21, nella sede del Consiglio [illegible] Villa del Foro, in via Oviglio 10.

[illegible]
Gara a scala quaranta con premi

Quattro auto, tre ciclomotori e [illegible] biciclette sono in palio al[illegible] gara di scala quaranta organizzata dalla Società di [illegible] soccorso di San Michele (tel. 361.213).

NORBERTO ROSA
[illegible] nata l'associazione «Momo»

Al [illegible] «Don Bosco» di corso Acqui 398 è nata un'associazione [illegible] volontariato, «Momo», che si propone di prevenire e affrontare il disagio giovanile, e di lavorare «per un quartiere [illegible] misura d'uomo».

Tra [illegible] prime iniziative programmate, c'è [illegible] realizzazione di un progetto di sostegno [illegible]lastico. [illegible] cercano volontari che seguano gli scolari nello studio. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 346.527.

[illegible]TA
Pr[illegible] per il taglio dei fondi

In un documento, la Consulta intercircoscrizionale lamenta il taglio dei fondi, e la disattenzione del Comune verso le istituzioni di partecipazione e di decentramento. I presidenti dei Consigli [illegible] circoscrizione chiedono [illegible] rispetto dello Statuto comunale e della legge sulle autonomie locali.

CRISTO
Lunedì [illegible] riunisce il Consiglio

Il Consiglio di circoscrizione Cristo [illegible] riunisce in seconda convocazione, lunedì prossimo, alle 21, in sede (via Scazzola 29). Tre i punti all'ordine del giorno: comunicazioni del presidente, Giovanni Gardini; delibera quadro; delibera attività ricreative e sportive.

IN BREVE

ASSEGNO CONTESTATO
Valenzano finisce [illegible] giudizio davanti [illegible] pretore

[illegible] comparso di fronte a Dante Pozzi, vice pretore di Valenza, Luigi Cardettini, 57 anni, abitante in città in strada Villabella 13. L'uomo era imputato di aver [illegible] [illegible] assegno da mezzo milione dopo la revoca dell'autorizzazione. La mancanza di questo documento negli atti del processo ha però provocato lo slittamento dell'udien[illegible]

[illegible]
Non versa assegno [illegible] moglie, sarà processato

Giudizio rinviato in pretura a Valenza per Francesco Presta, di 27 anni, abitante [illegible] Villalvernia, che doveva rispondere di violazione agli obblighi [illegible] assistenza familiare, in particolare [illegible] aver fatto [illegible] i mezzi [illegible] sussistenza alle figlie, [illegible] versando [illegible] moglie Maria Bagnasco l'assegno mensile di 500 mila lire. L'imputato [illegible] ricoverato in ospedale e il vice pretore Dante Pozzi ha fissato il processo per il 19 luglio.

COMUNE
[illegible] i [illegible] dei conti [illegible] municipalizzate

[illegible] Consiglio comunale di Alessandria ha nominato i revisori dei conti per le municipalizzate. Per l'Amag (acqua e gas) sono stati incaricati Gian Paolo Piacenza, Vincenzo Straneo, e Giancarlo De Giorgi; per l'Atm (trasporti) i revisori sono [illegible]chele Benzi, Carlo Taverna, Pier Luigi Gioiatta; per l'Ata (teatro) Egidio Rangoni, Giulia Mascarin, Sergio Sacchi.

CONFERENZA
I movimenti evangelici [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] docente

Stasera, alle 21, nella sala consiliare di Palazzo Ghilini, [illegible] Alessandria, il professor Domenico Maselli, docente [illegible] storia del Cristianesimo alla facoltà di Magistero dell'Università [illegible] Firenze, terrà una conferenza sul [illegible] «Movimenti evangelici nell'Alessandrino durante l'Ottocento». L'incontro è organizzato dall'Istituto per [illegible] storia della Resistenza, dal Centro culturale protestante e dalla Provincia.

USL
C'è il comitato [illegible] autotutela [illegible] [illegible] controllo

Ad Alessandria [illegible] attivo [illegible] Comitato [illegible] partecipazione all'Usl, un'associazione di autotutela con finalità propositiva e di controllo sull'attività dell'unità sanitaria locale. Il Comitato, riconosciuto dalla [illegible] Usl, è composto [illegible] [illegible] cittadini [illegible] [illegible] sede in via Venezia 7. Chi desiderasse ricevere informazioni sull'attività dell'associazione, segnalare problemi e disfunzioni dell'Usl oppure proporre suggerimenti, può rivolgersi alla sede del Comitato (telefono 0131/442.573).

Un nuovo corso

Laboratorio linguistico al «Noè»

VALENZA. Un corso sperimentale di indirizzo giuridico aziendale verrà istituito nel prossimo anno scolastico all'istituto tecni[illegible] commerciale «Carlo Noè» di Valenza.

«La disponibilità del nuovo edificio di strada Pontecurone e [illegible] contributo straordinario del ministero [illegible] Pubblica istru[illegible] ci hanno permesso di at[illegible] [illegible] sala [illegible] informatica [illegible] [illegible] laboratorio linguistico, validi supporti al rinnovamento metodologico didattico, già in atto da anni - spiega la preside Lia Borea - è dal 1988 infatti, che [illegible] "Noè" ha introdotto lo studio dell'informatica nell'insegnamento della matematica e della fisica, estendendo l'utilizzo del computer alle materie tecnico-aziendali».

«Il corso prenderà il via a settembre - aggiunge la preside -. [illegible] [illegible] le altre finalità quella di potenziare lo studio delle lingue straniere, la cui conoscenza riveste sempre maggior importanza dopo l'integrazione europea e le relazioni commerciali con i Paesi Cee». [r. c.]

In ospedale

Insultò medico [illegible] infermieri [illegible] patteggia

ALESSANDRIA. Massimiliano Solla, 25 [illegible] abitante in via del Coniglio 62, ha patteggiato ieri davanti al vicepretore avvocato [illegible] Nevo, pubblico ministero Franco Ponassi, una pena e tre mesi [illegible] reclusione con i benefici di legge per oltraggio.

All'alba del 3 febbraio '91, re[illegible] al pronto [illegible] dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per farsi medicare [illegible] ferita all'avambraccio destro, riportata in circostanze che non [illegible] [illegible] esattamente, il giovane si scagliò verbalmente contro il medico di guardia, Mauro Barberis, e gli infermieri Giacomo Bellanzon, Gian [illegible] Asinaro e Romano Bruno Cavino, che lo stavano curando.

Dopo [illegible] sputato loro addosso, cominciò a coprirli d'insulti. Pronunciò una serie di frasi ingiuriose nei loro confronti.

Il dottor Barberis ed i tre infermieri prima si preoccuparono di calmare l'energumeno, in seguito denunciarono il suo comportamento all'autorità giudiziaria. [e. c.]

Tutte alessandrine

[illegible] 15 donne un premio [illegible] carriera

ALESSANDRIA. Sono 15 le alessandrine che, per iniziativa del «Club delle donne» fondato e presieduto da Margherita Boniver, riceveranno il premio «Donna 10 e lode» [illegible] sesta edizione. [illegible] [illegible] Firpo, pittrice, Teresa Bolloli Pagella e Gio[illegible] Borsalino Usuelli, manager, Antonina Bruni, [illegible]stratrice della Rinascente, Elisabetta Achiero Giaretto, amministratrice di una ditta di importazioni, Piera Roncalli, responsabile [illegible] coordinamento presidi provinciali, e Carla Maria Saio Rolandi, concessionaria d'auto, tutte di Alessandria.

E poi Emilia Contardi vedova Guerra, coltivatrice diretta, di Viguzzolo, Sabrina Fossati, campionessa [illegible] pattinaggio artistico di Novi Ligure, Laura Bernini, consulente finanziaria, Enrica Beraghi, volontariato animali, e Franca Mattiucci, [illegible] lirica, di Tortona, [illegible]nuela Bonadeo, [illegible] [illegible]munale di Volpedo, Elda Raffo, albergatrice, [illegible] Caldirola e Vera Lentinello, medaglia d'oro disabili '93 che abita a Loano. [e. c.]

Controlli del Nas sull'amministrazione della «Città di Alessandria»: rapporto al giudice

Clinica privata è sotto inchiesta

I carabinieri avrebbero scoperto illeciti riguardanti la compilazione dei referti medici. Intanto prosegue la protesta degli 11 dipendenti sospesi a febbraio e non ancora pagati. Interviene il Consiglio di quartiere

ALESSANDRIA. Si è conclusa l'inchiesta amministrativa dei Nas sulla clinica «Ci[illegible] di Alessandria». Sugli [illegible]ti delle indagini è certo solo che non si trattata di ispezioni sull'igiene del[illegible] clinica, ma sull'amministrazione. Ora tutti gli atti sono stati consegnati [illegible] sostituto procuratore alla pretura, Anna Maria Oddone.

Il via alle indagini sembra essere partito da una verifica dell'Usl cittadina, con la quale [illegible] clinica è convenzionata. A una settimana dall'inchiesta Usl, [illegible] intervenuti i Nas. Da indiscrezioni sembra che i carabinieri del nucleo investigativo abbiano scoperto alcuni illeciti amministrativi riguardanti la compilazione delle cartelle cliniche. Sembrerebbe infatti che alcuni referti medici siano stati firmati da sanitari diversi [illegible] quelli competenti, perché questi erano assenti.

La clinica [illegible] convenzionata [illegible] l'Usl, ma, dopo i tagli [illegible] finanziaria, anche le convenzioni con le case [illegible] cura private hanno subito [illegible] ridimensionamento. L'Usl pagava una media di ricoveri stabilita nella convenzione, [illegible] alla finanziaria [illegible] stato stabilito [illegible] il pagamento doveva essere secondo i posti effettivamente occupati dall'Usl, [illegible] questi erano inferiori [illegible] media, rimanere negli standard se invece erano superiori. Così la clinica si è ritrovata [illegible] passivo, anche perché secondo l'ufficio dell'Unione industriale che cura [illegible] pratiche della società «Casa spa» l'Usl è ancora in debito [illegible] la clinica.

Prosegue l'agitazione sindacale per gli 11 dipendenti sospesi a febbraio e che non hanno ancora ricevuto il pagamen[illegible] completo [illegible]a tredicesima. Sabato era stata indetta un'assemblea permanente dei dipendenti, per protestare contro la società. Ieri sera però sembrava che [illegible] trattative per la soluzione della vertenza sindacale fossero a buon punto. «Abbiamo proposto ai sindacati - dicono dall'Unione industriale - una rateizzazione [illegible] [illegible] dovuta ai dipendenti. Una prima parte, seicento mila lire, sarà pagata alla fine del mese, poi una seconda a metà di aprile».

[illegible] vicenda [illegible] intervenuto anche il Consiglio di quarti[illegible] Pista con [illegible] lettera al sindaco e al prefetto. «La clinica opera con efficienza [illegible] [illegible] anni. [illegible] chiediamo che le autorità si adoperino per per cercare [illegible] soluzione per il mantenimento della struttura e del personale di [illegible] [illegible] conosciamo [illegible] solerzia e l'abnegazione professionale con cui h[illegible] [illegible] operato». (a. m.)

I dipendenti della «Città di Alessandria» protestano contro le sospensioni

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Prof., ci dia almeno un 6 per l'impegno»

In riferimento alla trasmissione «Mi manda Lubrano» andata in onda mercoledì 10 [illegible] [illegible] RaiTre e all'articolo [illegible]parso su «La Stampa» di venerdì 12, vorrei rivolgermi direttamente [illegible] professor Leardi, di cui sono [illegible] uno degli allievi alle scuole medie.

Caro professore, [illegible] mio pensiero conta relativamente, [illegible] pare sia [illegible]lsa l'opinione, non solo tra i pendolari, che non valga più il principio [illegible] contraddizione, che sia cioè possibile far [illegible]e il largo nello [illegible]to, il tanto nel poco, che sia possibile [illegible] contemporaneamente in piedi e seduti.

Sia chiaro, sono tra coloro che accolgono i reclami [illegible] famiglia Leardi, ma mi lascia sorpreso la singolarità del con[illegible] «Voi mi rubate [illegible] parte di vita», espresso in riferimento ai ritardi dei treni.

Sinceramente, quale alternativa esiste per arrivare a Genova [illegible] la [illegible] puntualità, sicurezza ed economicità [illegible] treno?

Senza dubbio, nessuno. [illegible] [illegible] Stato né i viaggiatori devono pagare, nel prezzo del biglietto, quote di inefficienza.

L'allegra gestione delle ferrovie [illegible] giustificata dal poter contare su risorse infinite (i sol[illegible] [illegible] contribuenti), mentre oggi le Ferrovie Spa devono contare [illegible] risorse proprie perché il Paese non tollera più di pagare stipendi a ferrovieri inefficienti, né viaggi a prezzo politico ai pendolari.

Certo, tutto è perfettibile e migliorabile e i rimbrotti dei viaggiatori [illegible] [illegible] di stimolo. Condividerà, tuttavia, professor Leardi, che spesso ciò che [illegible] dello Stato si identifica, nella nostra cultura, con un oggetto [illegible] saccheggio.

Mi creda, tra un turno di pulizia e l'altro, i treni non si sporcano [illegible] soli. Le assicuro, poi, che per quanto riguarda l'esercizio, ogni minuto di ritardo è vissuto, in stazione, come [illegible] dramma, e l'impegno [illegible] assoluto.

[illegible] [illegible] per il profitto, [illegible] professore, ci assolva con un 6, [illegible] per l'impegno.

Giovanni Fraula,
capostazione
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 721.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.200
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, Ostino del dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno Ospedale, via Venezia 6, tel. 55.840, dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 86, tel. 322.556.
Casale M.to: F[illegible], via Sangiorgio 25, tel. 452.150.
Novi Ligure: Comunale, via Verdi, tel. 76.355.
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a, tel. 862.630.
[illegible]: Roselli, via Cavour 66, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible]
Castelnuovo S.: [illegible]
Carrina: 943.423
Felizzano: 7[illegible]
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 95[illegible]

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Bellotto Franca, trasporto [illegible] [illegible] «Salus», funzione alle 10, nella [illegible] di «Santa [illegible] di Castello», per la cremazione va a Torino e rientra [illegible] Alessandria. Mario Cairo, di 81, funzione alle 15 nella chiesa di «San Giuseppe artigiano».

TORTONA

SI SPOSERANNO. Pier Luigi Enzo Garbelli, geometra, con Paola Raccone, collaboratrice domestica; Sergio Pavan, operaio, [illegible] Enrichetta Bigglaggero, in attesa di occupazione. Francesco Silvano, ferraiolo, con Antonella Cervo, casalinga; Paolo Cavanna, impiegato tecnico, [illegible] S[illegible] Bolzonello, commessa.

ATTIVITA' [illegible]

● E' [illegible] approvata [illegible] Consiglio comunale di **Casale** la costruzione di altre sei «isole ecologiche». Sono punti di raccolta differenziata dei rifiuti in grado di ricevere plastica, vetro, [illegible] pile e [illegible]. Sorgeranno in diversi punti della città. La prima isola è stata già collocata da mesi nei giardini di viale Crispi.

● I vigili svolgono quasi solo attività repressiva di polizia stradale, invece che essere [illegible] aiuto alle esigenze [illegible] **Casale**. Lo [illegible] i consiglieri della Lega Nord in un'interpellanza presentata alla giunta. E chiedono l'istituzione dei vigile [illegible] quartiere.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Grafologia, gite e medicina

Comincia oggi il nuovo laboratorio organizzato dall'Unitré di Alessandria, «Elementi di grafologia». Gli incontri si svolgeranno nella nuova sede di via Castellani, alle 15,30. Per oggi [illegible] pure prevista una gita, con visi[illegible] al museo [illegible] Marengo e alla chiesa monumentale di Bosco Marengo. A Casale, per il corso di medicina dell'Unitré, oggi al[illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] Valentino si parlerà di «Terapia antibiotica». [illegible] tratterà il dottor Mario Botto.

[illegible]
Lezioni d'inglese [illegible] «Polo»

Allo sportello del Progetto Polo di Spinetta Marengo, in via Genova 33 (tel. 216.330-216.035), sono aperte fino al 16 aprile le [illegible]ni al corso di ch[illegible] organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria. Le lezioni si svolgeranno al lunedì e al giovedì, dalle [illegible] alle 22, nei locali della parrocchia di Spinetta. Il corso è aperto a tutti, dai 7 anni in poi.

[illegible]
Tortona, [illegible] delegazione è aperta

L'annuale incontro di gemellaggio tra [illegible] delegazioni delle cittadine tedesche di Privas, Weilburg, Zevenaar, e Tortona si terrà dal 20 maggio al 23 maggio a Weilburg. Il gruppo tortonese sarà composto da 15 persone e chi intendesse farne parte [illegible] pregato di rivolgersi al più presto alla Biblioteca civica (ufficio 0131/864273). Si precisa che le spese di viaggio saranno a totale carico dei partecipanti.

SCUOLA
Per educare all'alimentazione

Per il «Progetto genitori» anno scolastico 1992/93, sono stati organizzati dal distretto scolastico [illegible] Alessandria cinque incontri-dibattito, per approfondire problemi educativi e scolastici attraverso un confronto fra persone impegnate nel campo educativo. Stasera l'appuntamento [illegible] alle [illegible] nell'aula [illegible]gna della scuola elementare «Carducci» [illegible] Spinetta per un incontro sul tema «L'educazione alimentare».

La crisi si è ulteriormente aggravata: un appello dei sindaci alla Regione

Novi e Tortona chiedono aiuto

E' cresciuto il ricorso alla integrazione alla mobilità. Le situazioni più difficili alla Mabo, all'Itinera e alla Pernigotti. Dati preoccupanti anche in ambito provinciale

NOVI. Si aggrava crisi economica e Tortona, Novi e negli altri centri della Valle Scrivia. hanno confermato gli esperti dell'Ufficio studi dell'Unione industriale di Alessandria, lo incontro gli amministratori delle due città e con i consiglieri regionali Ugo Cavallera, Ang Rossa, Paolo Ferraris Foco.

Durante la riunione, che è tenuta nel municipio di Tortona, stati resi noti alcuni dati che evidenziano la gravità della situazione occupazionale nella zona.

«Nel primo trimestre di quest'anno, sono stati collocati in cassa integrazione straordinaria ben 200 lavoratori, contro i 15 dello stesso periodo del '92 - stato sottolineato -, inoltre, in appena tre mesi, la previsione di mobilità per i dipendenti delle varie aziende ha già superato il totale che si era raggiunto nell'intero 1992».

La recessione generale, e coinvolge imprese ogni re. Attualmente, a Tortona, situazione è molto delicata alla Mabo all'Itinera, mentre a Novi c'è crisi alla Pernigotti. L'industria dolciaria ha un periodo di cassa integrazione per 140 dipendenti, e collocherà in mobilità, tra maggio e giugno, 60 lavoratori.

«Ma il calo occupazionale più rilevante è quello delle aziende metalmeccaniche - sottolineano gli amministratori comunali -: da una ricerca condotta su un campione 18 imprese della Valle Scrivia, si evidenzia che a fine il numero complessivo di dipendenti era di 2450, rispetto ai 2860 del dicembre 1989. In anni, c'è stata dunque la perdita del 19 per cento dei lavoratori, e nel 1993 prevista un'altra drastica riduzione personale».

La difficile situazione ha indotto sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, quello di Novi, Mario Angeli, a chiedere alla Regione «il riconoscimento della Valle Scrivia come area in declino industriale». Un riconoscimento che consentirebbe di ottenere una serie aiuti Cee. La domanda era già stata presentata nei mesi scorsi, ma allora la situazione nella zona è ulteriormente peggiorata. «E' dunque necessario un immediato sostegno - si detto durante riunione - anche perché le prospettive future non sono affatto rosee».

Da sinistra: i sindaci di Tortona, Fabrizio Palenzona, e di Novi, Mario Angeli

Palenzona e Angeli hanno invitato i consiglieri regionali a tenere nella giusta considerazione richiesta che del tutto legittima», e procedere ad un'azione di sensibilizzazione ed informazione sia nei confronti della giunta e del Consiglio regionale, governo.

Ma non è solo la situazione della Valle Scrivia a preoccupare gli esperti e gli amministratori: durante il «vertice» è stata evidenziata la crisi sociale, produttiva e occupazionale dell'intera provincia. Tra il e il 1990, nell'Alessandrino, si registrato un consistente calo della popolazione (-6,48 per cento contro la media di -4,21 del Piemonte), e si è mantenuta elevatissima la presenza di cittadini di oltre 60 anni (il 27,45 per rispetto al 22 globale della Regione). E' diminuita misura assai consistente l'occupazione, soprattutto quella industriale, e è abbassato notevolmente il livello valore aggiunto pro-capite. Infine, il tasso di attività è calato del 2,05 per cento, rispetto allo 0,16 per cento delle altre province piemontesi.

Massimo Delfino

La scelta avverrà fra Alessandria, Novi ed Ovada

Tre città sono in lizza per ospitare il Macello

ALESSANDRIA. L'assessorato provinciale all'Agricoltura è riuscito a coinvolgere Comuni e associazioni categoria nel piano che ha predisposto per la creazione di un grande macello in regola con le norme Cee ed in grado di servire l'intera provincia. E' quanto è emerso da una riunione che si è tenuta ieri sera a Palazzo Ghilini.

Spiega Andrea Desana, assessore all'Agricoltura: «Al della discussione c'era la localizzazione di un mattatoio in regola con le disposizioni comunitarie e adatto per macellare un elevato capi di bestiame. Insieme a quello che si è progettato a Casale, uscirà così a servire adeguatamente tutta la provincia e anche vicine. Quello di Casale, ad esempio, già può servire anche il Moncalvese, Lomellina e la zona fino a Mortara».

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni macellai, di Coldiretti, associazioni produttori, agricoltori, commercianti e allevatori, Finpiemonte e Usl della provincia. Mancavano, invece, i rappresentanti dei Comuni Alessandria, Tortona ed Acqui Terme.

Spiega Desana: «Si è iniziato a discutere di realizzazione e di reperimento dei soldi necessari. Ma i problemi, ora che tutti sono coinvolti, saranno affrontati e risolti in via definitiva in riunione operativa che convocherò pochi giorni. Con chi vi parteciperà mo la vera fase progettuale, in base al bacino di utenza».

Bisognerà scegliere una zona Alessandria, Novi e Ovada nella quale localizzare il grande macello che dovrà servire zona Sud della provincia. Sarà questo ad affiancarsi al macello che l'assessorato alle Attività economiche di Casale ha progettato di ricavare nel vecchio mattatoio di via Candiani d'Olivola. E' un progetto preparato, e già approvato, secondo le ultime disposizioni nitarie della Cee.

Con le due strutture, probabilmente, si potrà coprire il fabbisogno di carne della provincia.

Al piano per la costruzione di un macello pubblico, invece, potrebbe aderire la città di Tortona, che già sta preparando un progetto privato per la costruzione una struttura per la macellazione.

Commenta Desana: «Si discuterà presto anche su come realizzare il macello. Potrebbe essere una struttura nuova o un impianto dalla ristrutturazione di un vecchio macello. Anche i privati potrebbero interessati, magari con una struttura di commercializzazione che si potrebbe affiancare all'impianto che progetteremo». [t. f.]

L'altra in Comune

Polemica sospesa Consiglio

NOVI. Polemiche alla seduta del Consiglio comunale l'altra la prima dopo l'uscita della maggioranza dell'ex arbitro calcio Camillo Acri, che ha sconvolto gli equilibri politici.

Già durante la discussione del primo punto all'ordine del giorno -. Variazioni al bilancio di previsione per il '93 - i glieri dell'opposizione, particolare dc Rifondazione, hanno sottolineato che «Novi può essere governata partiti che non hanno più un'effettiva maggioranza numerica. Chi dovrebbe guidare la città dispone di 2 voti, sulla carta gli stessi dell'opposizione». Il sindaco Angeli non è riuscito a riportare calma e ha sospeso la seduta. [m. d.]

Pedinato da Asti

E' arrestato grammi di

MORNESE. Aveva grammi di foglie e semi di marjuana. Albano C., anni, residente a Mornese è stato fermato dai carabinieri del reparto operativo Asti nei pressi della stazione ferroviaria di Novi Ligure. E' stato portato in cas ad Asti ed interrogato. Poi scattata la denuncia a piede libero per de spaccio di sostanza stupefacente. I militari lo hanno seguito da Asti, dove l'uomo avrebbe contattato alcuni «clienti». Poi è andato in stazione: i carabinieri lo hanno visto prendere il treno per Ligure. Hanno deciso di seguirlo. Quando treno, lo hanno bloccato. Le indagini continuano, si escludono sviluppi. [a. t.]

E' una ragazza di Serravalle Scrivia: riportò numerose fratture e lesioni, resterà invalida

Travolta, attende da 2 anni il risarcimento

Un'auto la investì davanti al Master, morirono due amiche

SERRAVALLE. ha ottenuto il risarcimento dei danni Clara Giotta, 17 anni, abitante a Serravalle, in via Abbazia, che notte 13 maggio 1991 fu «falciata» da un'auto mentre due coetanee, morte all'istante, l'autostop per rincasare dopo una in discoteca.

La ragazzina, che riportato serie impressionante di fratture e lesioni, dopo lunga degenza in rianimazione, continua ad essere sotto controllo medico. A distanza di quasi due anni dal drammatico incidente non si è ristabilita del tutto. subito una serie di interventi, ha trascorso mesi in vari ospedali e centri riabilitazione, ma una gamba resterà indebolita per sempre, con difficoltà a camminare, e non riesce a muovere un braccio.

legale famiglia, Tino Goglino, rivolto ai giudici in sede civile chiedendo un risarcimento compatibile con l'età dell'infortunata e l'estrema gravità delle lesioni subite: sono offerti poco più 100 milioni ma la somma è ritenuta inadeguata e la cau accenna, almeno per il momento, a risolversi in modo positivo.

E' invece chiusa per quanto riguarda le famiglie delle due vittime - le quindicenni Stefania Pavoli e Maria Luisa Ghiglione, di Serravalle e Novi - ri in base alle richieste.

L'investitore, Giancarlo Daggiano, anni, Alessandria, via Gandolfi, ha patteggiato nel '92 una pena a un anno e quattro mesi reclusione per duplice omicidio e lesioni colpose chiudendo, solo in sede penale, una vicenda che aveva suscitato molto scalpore.

giovane, fresco di patente, e che rimase a sua volta ferito a gamba, non ha mai fornito ufficialmente una sua versione dei fatti. Disse di essersi «trovato di fronte tre ombre e di non potuto far nulla per evitarle».

Secondo la polizia stradale, invece, n le tre ragazze in di trovare un passaggio, giovane alessandrino «puntò» su di loro con la Uno, molto probabilmente per fare uno scherzo. [e. c.]

Clara Giotta, 17 anni

Severe misure di sicurezza per una conferenza del fondatore del Gruppo Abele

Sale sotto assedio per don Ciotti

Carabinieri e poliziotti hanno presidiato in forze l'istituto delle suore del «Sacro Cuore», dove ha parlato il sacerdote torinese. Ricordata l'esperienza dell'Università della strada creata a S. Candido di Murisengo

SALE. Oltre 30 mila persone muoiono ogni anno in Italia per alcolismo. Nel 1992 sono uccisi m giovani e i tentativi di suicidio o cresciuti del 70 per cento. La delinquenza minorile ha avuto una forte impennata fra il 1989 e lo scorso anno. Ragazzi anche di 13 anni fanno uso di psicofarmaci e di farmaci prescritti dai medici. I malati di Aids in Italia sono 17 mila e la maggior parte di è abbandonata a stessa. L'Italia è primo Paese in Europa per mortalità infantile, conta 9 milioni di poveri, il 75 per cento dei quali anziani. Il mercato della droga ha un fatturato di 50 mila miliardi e il riciclaggio del denaro derivante dal traffico di sostanze stupefacenti avviene nel Nord. Tanta gente non ha casa, ma 5 milioni di alloggi risultano sfitti.

Don Luigi Ciotti, fondatore Gruppo Abele, che da anni si batte come a fianco di chi è emarginato, solo, debole, tossicodipendente alcolista, elenca questi dati freddi davanti ad una platea che lo ascolta con la massima attenzione. E' la sera di martedì e il salone dell'istituto delle suore del Sacro Cuore di Sale è affollato all'inverosimile.

Don Ciotti si rivolge ai salesi e numerose pe giunte da vari centri della provincia. Il sacerdote accolto l'invito degli «Amici di S. Maria», un gruppo di volontari i quali da anni la per ristrutturare un'antichissima, pregevole chiesa del paese. Lo hanno voluto fra loro per parlare di solidarietà.

Don Ciotti è giunto sotto ta: carabinieri, poliziotti in divisa e in borghese, uomini della Digos lo hanno a pagnato a Sale e ricondotto a Torino. Il vasto edificio dell'istituto è stato quasi circondato. Il leader del Gruppo Abele nel mirino di molti che vorrebbero farlo tacere per sempre. Ha ricevuto minacce morte e non può circolare liberamente, nessuno gli impedirà mai di denunciare le storture e di farsi paladino del disagio di chi sente in maggior misura il generale senso di disorientamento.

Don Luigi Ciotti. Il sacerdote torinese, fondatore del Gruppo Abele, ha tenuto una conferenza l'altra sera a Sale, nell'istituto delle suore del S. Cuore: il salone era affollatissimo

Che fare allora? Per don Ciotti la strada da imboccare è quella della solidarietà: stare vicino a chi ha bisogno, far crescere la coscienza critica, cogliere le domande dei poveri, elargire affetto, amicizia, comprensione, evitare ogni ricorso alla violenza anche solo verbale, migliorare la qualità della vita, dare casa a chi non l'ha, educare meglio i giovani nella scuola, dare un senso reale alla famiglia, interessarsi del prossimo e non chiudersi in se stessi, immergersi nei problemi degli altri, lavorare sulla strada.

Proprio don Ciotti a S. Candido Murisengo fondò l'Università della strada: oggi nel piccolo centro monferrino Gruppo Abele gestisce una struttura dove accolte dieci coppie con problemi di varia natura: vengono seguite dai servizi pubblici e sociali. E' un'esperienza utilissima per il reinserimento di queste famiglie, alcune con figli, nella società.

A chi, prima della conferenza gli chiedeva un giudizio sulla comunità di San Patrignano in generale e su Vincenzo Muccioli in particolare, don Ciotti, che è assolutamente contrario a ogni tipo violenza, ha detto che difficile strutture dimensioni, perché permettono realizzazione rapporti educativi».

Emma Camagna

La Lipsova a Torino

ALESSANDRIA. Da ieri Renata Lipsova, la cecoslovacca di 33 anni indiziata dell'omicidio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, ucciso a 42 anni la del ottobre '90 due killer giunti da Praga, è a Torino, ospite del Gruppo di volontariato Vincenziano. Vi è giunta il piccolo Robert, il figlio terzogenito, frutto di zione con un connazionale, partorito dieci giorni fa in ospedale. uscirà solo il 19 aprile per presenziare all'udienza preliminare davanti al gip Mela che deve decidere se incriminarla o proscioglierla.

E' infatti agli arresti domiciliari che le ha la Cassazione momento del parto e che il gip ha rinnovato non accogliendo la richiesta pm Rapetti il quale ha firmato una ordina di custodia cautelare. «Renata Lipsova - dice il difensore Giuseppe Lanzavecchia - è un po' preoccupata per il piccolo nato la clavicola sinistra fratturata ma molto grata al personale penitenziario, alle detenute e a tutte le persone, anche te, che le hanno fatto pervenire corredo per Robert».

In tanti l'hanno aiutata non disponendo lei di nulla per la na: si era accorta di sere incinta un dopo l'arresto operato dai carabinieri lo scorso luglio all'atto del suo rientro in Italia per rivedere il figlio maggiore riunirlo alla secondogenita. [e. c.]

IN

CASALE

Dal Senato salvagente per le commissioni tributarie

Sono salve le tributarie della provincia situate nelle città sedi di tribunale? E' quanto prevede una integrazione aggiunta dal Senato al disegno di legge che prevede la centralizzazione delle commissioni tributarie in provincia. La modifica di legge prevede che, accanto alle commissioni che avranno sede nei capoluoghi, possano sorgere sezioni distaccate nelle città sedi di tribunale che presentano una grande mole di lavoro in campo fiscale.

SAN

Falso allarme per rapina alla gioielleria Armony

Falso allarme ieri pomeriggio alla gioielleria-oreficeria Ar y via Guarona 20 a San Salvatore: durante una visita di un gruppo di clienti è scattato il dispositivo antirapina e accorsi i carabinieri.

Una casa per anziani 60 posti

A Giarole sorgerà nei prossimi anni una casa per anziani. Un gruppo medici della zona ha dato vita assieme alla cooperativa Csa, che già opera nel campo assistenziale, ad una società per creare ttura. La costruzione sorgerà su un terreno ceduto dal C gratuitamente e sarà in grado di ospitare una ventina di autosufficienti e 40 non autosufficienti.

CASTELNUOVO

Stasera un incontro sull'«alta velocità»

I membri del «Comitato per il no» al supertreno si riuniscono oggi alle nei locali della Biblioteca di Castelnuovo Scrivia per fare il punto della situazione sulla vicenda dell'alta velocità. L'incontro è stato promosso per chiarire il significato della risoluzione approvata in merito dalla Camera.

Attesa a Casale la sentenza sul ricorso presentato dal Comitato per il «no»

Discarica, si pronuncia il Tar

Il nuovo impianto in frazione S. Germano prevede la costruzione di 4 vasche e una area per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili. Il Comune di Terruggia si oppone al progetto

CASALE. E' [illegible] rinviata la decisione del Tar piemontese che ha esaminato l'ultimo ricorso presentato [illegible] Comitato per la difesa delle attività economiche [illegible] regione Bazzani contro la costruzione della nuova discarica progettata dal Consorzio rifiuti.

Il tribunale amministrativo ieri ha iniziato l'esame [illegible] ricorso contro l'approvazione regionale del progetto per [illegible] discarica, con cui si chiedeva anche di sospendere le pratiche per l'esecuzione del nuovo impianto. La [illegible] è prevista per stasera o domani, al massimo.

E' una decisione piuttosto attesa perché potrebbe sancire il futuro dell'impianto che dovrà ospitare i rifiuti dei ventiquattro comuni [illegible] Consorzio. L'assemblea del Consorzio rifiuti [illegible] approvato proprio pochi giorni fa il progetto definitivo della discarica. E' quello che già contiene alcune modifiche e correzioni che una apposita commissione regionale aveva chiesto, durante il primo esame del progetto.

Contro il progetto però avevano votato i rappresentanti del Comune [illegible] Terruggia, che ora probabilmente non sarà più inserito tra gli utenti dell'impianto del Consorzio.

La nuova discarica sorgerà [illegible] un'area della regione Bazzani, nella frazione san Germano. Comprenderà quattro grandi vasche e alcuni impianti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili. Costerà quasi sette miliardi [illegible] mezzo, [illegible] sarà costruita con gradualità. Il primo lotto infatti comprende solo una vasca, [illegible] impianto [illegible] la pesatura dei rifiuti e la palazzi[illegible] che ospiterà gli uffici [illegible] costerà quasi due miliardi. Sarà definitivamente messo in funzione [illegible] sette mesi. Un'altra assemblea dei Comuni che fanno capo al Consorzio sarà probabilmente convocata tra poche settimane. Infatti dovrà esaminare la nuova emergenza rifiuti che si fa vicina.

La vasca [illegible] stoccaggio dell'immondizia che si trova nella frazione S. Maria del Tempio è [illegible] in via di esaurimento e si dovrà pensare a soluzioni nuove. Sarà proposto l'allargamen[illegible] della discarica [illegible] S. Maria [illegible] stato g[illegible] richiesto un parere alla regione) oppure si deciderà di portare i rifiuti casalesi e monferrini fuori zona. Si sono già iniziati i primi contatti con gli enti che gestiscono gli impianti di smaltimento di Alessandria e Vercelli. Nel caso si scegliesse [illegible] trasportare i rifiuti fuori città però con ogni probabilità si farebbe vicino anche un aumento delle tariffe per lo smaltimento che dovrà essere applicato a tutti i Comuni del Consorzio.

Infatti, le procedure per [illegible] trasporto dei rifiuti prevedono [illegible] costruzione [illegible] [illegible] apposita centrale di stoccaggio. Al costo della costruzione si sommerebbero quelli per il trasporto vero e proprio.

Tino Ferrarotti

Entro domani il Tar dovrebbe pronunciarsi sulla costruzione della discarica

Svuotati gli armadietti nel Residence Maria Luigi di Tonengo

Ladri alla casa di riposo rubate tutte le medicine

TONENGO. Forse per colpa del caro-Sanità anche i medicinali [illegible] le apparecchiature mediche entrano a far parte del [illegible] della ricettazione. E' successo nella casa di riposo Residence Maria Luigi di Tonengo. Dall'ambulatorio della struttura per anziani, che ha sede in località Cascina Mariano, i soliti ignoti hanno portato via medicinali e apparecchiature per un valore di diversi milioni.

Il furto [illegible] stato denunciato dall'amministratore unico della casa [illegible] riposo, Piercarla Cellerino, 38 anni.

Ad accorgersi della visita notturna dei ladri è stata un'infermiera: [illegible] [illegible] di entrare nell'ambulatorio la donna ha notato l'armadietto che conteneva i medicinali di proprietà degli anziani [illegible] stato completamente svuotato. Tra le medicine destinate alla terza età, i ladri cercavano probabilmente psicofarmaci. Un rapido controllo e l'infermiera si è accorta che, oltre ai medicinali, [illegible] sparite anche le attrezzature in dotazione al residence: due sfigmomanometri, gli strumenti utilizzati per misurare la pressione, un apparecchio per la rianimazione ed un secondo per eseguire l'elettrocardiogramma.

Dell'episodio è stata quindi informata la responsabile che ha denunciato il furto ai carabinieri [illegible] Cocconato, che hanno quindi trasmesso il fascicolo al[illegible] procura presso la pretura di Asti. [illegible] che gli autori del colpo siano entrati attraverso una finestra.

Furti analoghi erano [illegible] [illegible] a segno nei mesi scorsi in una farmacia astigiana: dopo aver praticato un buco nel pavimento i ladri erano fuggiti con medicinali e cosmetici vari per un valore di oltre cento milioni.

[r. gon.]

[illegible]

Furti in chiesa

Presi di mira Agliano [illegible] Sessant

AGLIANO. Le chiese nel mirino dei ladri di pezzi d'antiquariato. Due i colpi portati a termine nell'Astigiano, [illegible] ad Agliano, l'altro a Sessant, frazione [illegible] circa sei chilometri dal capoluogo. Un consistente bottino [illegible] pezzi d'antiquariato è stato [illegible] insieme dai [illegible] anche nel cascinale di [illegible] pensionato [illegible] Castelnuovo Calcea.

Una scultura in legno raffiguranti due cherubini [illegible] spariti ad Agliano in località Molisso, al confine con il [illegible] [illegible] di Montegrosso. Ad essere presa di mira [illegible] [illegible] la chiesa della Madonna del Molisso.

Gli autori del furto hanno [illegible] il portale staccando poi la scultura da [illegible] altarino. I ladri hanno anche tentato [illegible] smontare un tabernacolo, ma probabilmente disturbati, [illegible] hanno abbandonato i pezzi.

[illegible] accorgersi del furto è stato un fedele che ha immediatamente avvisato don Giglio Perosino, 65 anni, parroco anche ad Agliano della chiesa di San Giacomo. L'ammontare del danno supera il milione.

[illegible] canonica della chiesa di frazione Sessant sono state invece rubate due poltrone [illegible] '600 ed un servizio di tazze.

A denunciare il furto [illegible] stato l'economo della parrocchia, Alessandro Arri, 72 anni. Mobi[illegible] d'antiquariato per circa [illegible] milioni sono [illegible] spariti a Castelnuovo Calcea dalla [illegible] conda casa in [illegible] Alfieri [illegible] [illegible] pensionato residente in paese, Alessandro Gambino, 77 anni, via Duca d'Aosta. Sono stati portati [illegible] [illegible] comò e [illegible] consolle oltre ad una cassaforte in legno del '700 che conteneva alcuni documenti bancari [illegible] pensionato.

[r. gon.]

Sezzadio, [illegible] pensionata vive sola [illegible] una cascina: l'aggressore era [illegible] di siringa, la donna [illegible] è difesa con un bastone

Anzi[illegible] picchiata e rapinata in casa da un drogato

Nella zona c'era allarme: invano era stata organizzata [illegible] «ronda» notturna

SEZZADIO. E' tornato, e sapeva [illegible] essere [illegible]so: il rapinato[illegible] che l'altra sera ha derubato un'anziana [illegible] Sezzadio, probabilmente teneva d'occhio da tempo la [illegible] vittima. Non era la prima volta, infatti, che i la[illegible] visitavano l'abitazione di via Rossavino [illegible]. Ma, finora, la proprietaria, Pierina Buzzi, 69 [illegible] [illegible] aveva potuto [illegible] constatare il furto, tentato o avvenuto. L'altra sera, invece, la donna si è trovata [illegible] fronte un uomo che, armato di siringa, l'ha minacciata di morte per ottenere i pochi soldi custoditi nella casa. Malgrado lo spavento, l'anziana [illegible] reagito, ed [illegible] riuscita a fuggire. Quando, però, i carabinieri sono arrivati sul posto, del rapinatore non c'era più traccia, [illegible] con l'uomo erano sparite anche le 150 mila lire che l'anziana [illegible] nascosto in [illegible].

[illegible] circa le 20,30, alla periferia di Sezzadio, l'ultima ca[illegible] prima della provinciale per Predosa. Pierina Buzzio era so[illegible], [illegible] sempre, vedova da qualche anno. La televisione le teneva compagnia in cucina.

La donna non ha sentito rumori, non si è accorta che qual[illegible] aveva aperto la porta [illegible] casa e si dirigeva nella stanza. Improvvisamente si è trovata di fronte un giovane, [illegible] di una siringa. L'uomo l'ha mi[illegible] «Dammi i soldi o ti [illegible]mazzo». La donna, sbigottita, non ha saputo reagire. [illegible] rapinatore, allora, l'ha spintonata, l'ha gettata a terra, l'ha colpita ripetutamente [illegible] calci e pugni. Finalmente, con una [illegible] l'anziana [illegible] raggiunto il piccolo cumulo [illegible] legna da ardere. Ha afferrato un ciocco, e con la forza della disperazione ha colpito il [illegible] aggressore, una, due volte, fino [illegible] che il giovane ha barcollato un istante. E' bastato quel momento: la pensionata si è svincolata dal suo aggressore, [illegible] corsa via dalla stanza, ha raggiunto l'ingresso secondario della casa, e [illegible] [illegible] dileguata nei campi.

Con una [illegible] disperata, inciampando nel terreno sconnesso, terrorizzata dall'esperienza e dolorante per i colpi ricevuti, Pierina Buzzi ha raggiunto l'abitazione più vicina. I conoscenti l'hanno accolta: «Aveva il volto insanguinato, era sconvolta - dicono -. Ci ha subito chiesto [illegible] chiamare i carabinieri, ed [illegible] quello che abbiamo fatto». Certo non [illegible] passati molti minuti prima che una pattuglia raggiungesse l'abitazione di via Rossavino. [illegible] al rapinatore quel tempo era stato sufficiente per frugare in tutti i [illegible]tti della [illegible] trovare il borsellino custodito [illegible] comò [illegible] camera [illegible] letto, e allontanarsi con il magro bottino: circa 150 mila lire, appunto.

Pochi mesi fa, un ladro era riuscito [illegible] rubare nella casa senza che la donna se ne accorgesse. Recentemente, l'anziana si [illegible] accorta che qualcuno aveva nuovamente tentato [illegible] entrare nella [illegible]. Aveva fatto [illegible] le sbarre alle finestre, alla [illegible] chiudeva gli ingressi a chiave, ma forse il rapinatore si era procurato la copia della chiave. Conoscendo la situazione, qualcuno aveva organizzato [illegible] ronda notturna: «Probabilmente - si dice in paese - il rapinatore se n'era accorto: ha colpito poco prima del giro di sorveglianza, mentre qualche giorno fa ci aveva provato qualche istante dopo».

[illegible] giorni scorsi, [illegible] pieno centro, una donna era stata scippata. Aveva avuto la pron[illegible] di prendere il numero di targa dell'auto a bordo della quale era fuggito il ladro, e i carabinieri erano riusciti ad arrestare [illegible] bandito.

[m. ru.]

COCCONATO [illegible]

Al ristorante «Regina»

Un premio al cantautore [illegible] Carena

Da sin. Marco Carena e Claudio Perosino

COCCONATO. E' in programma per sabato sera la settima edizione del premio «Regina Liberty». Un riconoscimento al cabarettista dell'anno, ma anche per chi si è distinto nei settori giornalistico, letterario, televisivo e musicale. La manifestazione, che si svolgerà alle 21 al ristorante «Regina» di Cocconato, è stata ideata ed organizzata dai titolari Carlo Faccio e Angelo Andreotti, con la collaborazione del giornalista Mauro Giorcelli. Saranno premiati: Marco Carena (cantautore e cabarettista torinese), Massimo Centini (scrittore), Enrico Beruschi e Margherita Fumero (coppia televisiva dell'anno) e Paolo Zunino (patron di «Saracemo»). Parteciperà Claudio Perosino, la colonna sonora della serata sarà [illegible] [illegible] [illegible] complesso astigiano «Veleno & Merletti». Una [illegible] particolare, anche nella cena: saranno serviti soltanto antipasti e il menù ne prevede ben 23.

Nel pomeriggio i premiati visiteranno le cantine Valfieri [illegible] Villa Montersino a Costigliole (sponsor della manifestazione con la Cassa di risparmio di Asti) dove riceveranno una bottiglia [illegible] Barbaresco dipinta [illegible] Bartolomeo Delpero.

[a. t.]

[illegible]

Area di sinistra

Fondata [illegible] lista civica

CASALE. E' firmato [illegible] Roberto Molinaro (dimissionario dal partito socialista), Marco Almirante, Luigi Baldi, Gianni Avelle [illegible] Elisabetta Spinoglio [illegible] documento programmatico del nuovo movimento «Uniti per Casale» che si presenta come [illegible] forza, propagatrice di [illegible]'aperta cultura politica e sociale laica [illegible] progressista, in alternativa ai partiti tradizionali [illegible] ai movimenti [illegible] la Lega [illegible] la Rete», comunque [illegible] al progetto di Verso alleanza de[illegible]

La formazione si pone come una svolta rispetto alla tendenza tradizionale che «propone [illegible] non agisce o agisce a rilento». La composizione del movi[illegible] basata sull'adesione di «giovani con buona volontà» intende rappresentare una garanzia verso questi obbiettivi.

Il nuovo movimento, presentato ufficialmente ieri mattina, manifesta fin dalla nascita l'intenzione [illegible] partecipare «alle prossime elezioni amministrative [illegible] [illegible] una lista civica autonoma», in quanto è deciso [illegible] incidere in «maniera compiuta e decisa proprio sulla città».

Quali sono i campi in cui intende maggiormente impegnarsi? Ne parla [illegible] portavoce ufficiale, Roberto Molinaro: «Vogliamo evitare l'abdicazione d[illegible] ruolo di [illegible] [illegible] quello di "paesone"». Gli obbiettivi indicati nel documento programmatico riguardano il mantenimento dell'Usl, del tribunale e di tutte le strutture che danno a Casale [illegible] [illegible] reale ruolo autonomo.

Il movimento «Uniti per Casale» si propone anche di [illegible]dimensionare la politi[illegible] delle opere pubbliche a favore di una vera politica turistica.

[s. m.]

Lotta [illegible] colpi di premio nelle discoteche: l'obiettivo è il primo posto nella superclassifica

«Top Dance» coinvolge tutti nella gara

C'è chi attira con lo [illegible] all'ingresso, chi alletta con consumazioni gratis, chi organizza lotterie, e chi chiama [illegible] raccolta i «fedelissimi». E l'esclusivo Mayerling sorteggia una mountain-bike tra chi reca tagliandi

Anche le armi più sottili valgono per accaparrarsi i tagliandi di «Top Dance». Le discoteche delle zone attingono a un repertorio di trovate che si allarga ogni giorno di più. C'è chi ripropone instancabilmente [illegible] tattica dello sconto sull'ingresso, chi invece alletta i clienti con la consumazione «facile», chi abbina curiose lotterie al referen[illegible] [illegible] «La Stampa», chi chiama a raccolta i «fedelissimi» con «notti di solidarietà».

Comunque un fatto [illegible] certo: «Top Dance» ha conquistato tutti, abbattendo anche il tradizionale [illegible] della diffidenza. Qualche gestore [illegible] scelto all'inizio la via della cautela: «Teniamoci [illegible] larga - [illegible] detto -: troppi [illegible] potrebbero alimentare pettegolezzi».

[illegible] per volta anche la politica del sospetto è [illegible] gettata alle ortiche: [illegible] è unanime il giudizio positivo nei confronti di «Top Dance». Lo conferma un [illegible] come il Mayerling di Castellar Guidobono, non certamente bisognoso di rilancio, che sabato rimetterà in palio [illegible] mountain [illegible] [illegible] chi [illegible] consegnato i coupons alla cassa e preannuncia ancora premi a non finire fino al 30 aprile.

[illegible] il [illegible] di Gavi, leader della classifica provinciale, continua a regalare walkman e da stasera avvierà con l'esibizione dei «Medea» una rassegna di gruppi rock emergenti, intitolata «La battaglia delle band». Per chi porterà almeno quaranta tagliandi, stasera è in palio una videocassetta dei Gun's and Roses.

All'Omnia di Gaminella - saldamente al po[illegible] d'onore - la serata karaoke di venerdì, chiamata «rockstar per una [illegible]», prevede un premio supplementare per l'aspirante cantante che sia in possesso di almeno cinque coupons.

Al Diva di Casale si punta invece molto sul party studentesco [illegible] sabato [illegible] gli allievi degli istituti cittadini «Sobrero» e «Canina» e delle magistrali: ricordatevi che la bevuta è offer[illegible] [illegible] [illegible] cinque schede.

[illegible] Basaluzzo il City Club non cessa di confezionare serate su misura per «Top Dance»: le «notti della fedeltà» sono ormai un app[illegible] fisso e domenica [illegible] Swatch saranno sorteggiati fra [illegible] recapiterà più coupons.

Brunello Vescovi

> **TOP DANCE**
> ***La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta***
>
> LA [illegible] DISCOTECA E' ....
> (indicare [illegible] e località)
>
> ....
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> ....
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]
[illegible] RI[illegible]

La domenica sera al Queenie di Casale è rigorosamente di Gigi e Davide, un duo inseparabile con affinità [illegible] gusti musicali. E' il funky la grande passione dei due dj casalesi, entrambi provenienti da esperienze radiofoniche: Radio tir Stereo Nord per Gigi, Radio Eco [illegible] Davide. La tentazione del microfono non è mai stata forte né per l'uno né per l'altro: speaker non [illegible] mai stati, mixatori sì, ma sempre nel loro genere preferito.

Al Queenie, Gigi e Davide hanno trovato l'ambiente ideale: tanti amici, un feeling musicale [illegible] senza problemi. Solitamen[illegible] è Davide ad «aprire» verso mezzanotte: il repertorio [illegible] decisamente legato agli Anni 70 e 80, con variazioni sul tema del funky più duro [illegible] [illegible] Hernandez e Narada [illegible] Walden. Nell'emblematico cocktail le dosi cambiano guardando la carta d'identità del pubblico. Gi[illegible] [illegible] in cattedra [illegible] l'una e un quarto: con lui [illegible] facile un tuf[illegible] [illegible] negli Anni 60 [illegible] il pianino scintillante di Jerry Lee Lewis e, se la serata lo consente, può avere gran parte il sound ipnotico di [illegible] «Devadip» [illegible]

«Al Queenie siamo attaccati, perché ci danno [illegible] bianca», spiegano Gigi e Davide all'unisono. Quando uno dei due riceve la proposta di condurre una serata,

Gigi, il dj che fa «coppia» con Davide

la risposta è prevedibile: [illegible] se c'è anche il mio collega».

[illegible] pratica [illegible] [illegible] rispetto della continuità, del [illegible]po, quando Gigi e Davide, amici [illegible] vecchia data, si ritrovavano all'Operetta o al Nazionale [illegible] Casale, naturalmente per parlare di musica.

«[illegible] anche solo in Piazza [illegible] Cavallo - aggiungono -: , e magari con qualche grado sottozero. L'uscita dell'ultimo lp di puro funky valeva pure qualche sacrificio». [b. v.]

[illegible]
[illegible] E NOTTE

[illegible] LISCIO
«Anni d'argento» per [illegible]

Ballo liscio al dancing Valentia [illegible] Valenza, oggi, dalle 15, con melodie degli «Anni d'argento». Conduce il deejay [illegible] Marie, famoso per [illegible] sue esibizioni e [illegible] [illegible]

MUSICA DAL VIVO
I ritmi sudamericani e il jazz

Per la rassegna [illegible] musica all'Operetta di Casale stasera alle 22 melodie sudamericane con il [illegible] Cantares. [illegible] gruppo, utilizzando strumenti tipici del folk sudamericano, proporrà pezzi celebri della cultura andina e alcune proprie composizioni. Ingresso libero. Al Teatro Barbieri [illegible] Vercelli [illegible] Cecil Quartet in concerto. Sono Francesco Aroni Vigone, sassofoni, Paolo Zucchetti, chitarra, Alessandro Maiolino, contrabbasso, Ferdinando Fareò, batteria. L'inizio [illegible] [illegible] 21,30.

CONSERVATORIO
La viola e «Intorno al '900»

Oggi al Conservatorio di Alessandria proseguono gli incontri [illegible] rassegna «Intorno al '900». [illegible] e Pietro Mianiti parlare de [illegible] viola nel [illegible]torio del '900». Mianiti è docen[illegible] [illegible] viola al «Vivaldi», e ha un'ampia esperienza concerti[illegible] internazionale. Tra l'altro, ha fatto parte dell'Orchestra [illegible] [illegible] di Padova e [illegible] Veneto, ed è fondatore del complesso «Italian piano Quartet».

[illegible]
L'Italia del disagio di Capuano

La rassegna di cineforum [illegible]nizzata alla [illegible] Ferrero del Comunale di Al[illegible] dal Gruppo Cinema prosegue stasera (inizio 21,30), con la proie[illegible] del [illegible] «Vito e gli altri», di Antonio Capuano.

[illegible]
[illegible] cantanti con l'elettronica

[illegible] karaoke, dalle [illegible], al Tout le monde di Casale. Al Fellini di Tortona [illegible] [illegible] diventa «Canto anch'io». Non è karaoke, ma gli habitués dell'esclusivo disco bar «Primo piano» pos[illegible] sfoggiare le loro qualità vocali cantando su basi registrate.

La [illegible] iniziativa del periodico dedicato a gastronomia [illegible] tempo libero

Delazione nel segno di Papillon

La rivista invita a segnalare i negozi troppo cari

ALESSANDRIA. «Che [illegible] si può fare quando si viene presi per il naso, non per la gola?».

Se lo saranno chiesto in molti, all'uscita da un ristorante non esattamente soddisfacente nel rapporto qualità-prezzo.

A tutti gli scontenti e i delusi risponde ora «Papillon», la rivistina [illegible] dedicata a divertimento, gola [illegible] tempo libero», che [illegible] acquistando sempre maggiore credito tra chi sa.

L'interrogativo di [illegible] sopra appartiene a Edoardo Raspelli, che [illegible] «Papillon» è nume tutelare. Il suo giusto rigore nel giudi[illegible] è proverbiale e quindi più che sensati sono i parametri da lui suggeriti [illegible] valutare caso per caso.

Ma se proprio i conti non tornano, l'invito [illegible] a prendere [illegible] e penna [illegible] a scrivere a chi di dovere perché si provveda ad una verifica. E che dire del rapporto qualità-prezzo nei negozi, del prodotto, gastronomico o meno, strapagato in rapporto a quanto vale?

Edoardo Raspelli

Per facilitare il compito a chi non si vuole rassegnare, il nuovo numero del periodico, in edicola in questi giorni, contiene una scheda intitolata a [illegible] prezzo assurdo». Il sottotitolo, degno di «Cuore» - [illegible] il [illegible] seller desmicisiano, ma il settimanale [illegible]tirico - è «diventa delatore [illegible]tu». La «denuncia», rigorosamente anonima e circostanziata, va inviata alla redazione di «Papillon», in via Trotti 71, ad Alessandria. Provvederanno poi loro a indagare e a distribuire i «[illegible]cini» del caso, felici o «neri» a seconda del risultato.

Troppa cattiveria? Secondo [illegible] direttore, Paolo Massobrio e i suoi [illegible] si tratta [illegible] di [illegible] altro passo [illegible] il compimento [illegible] filosofia che ispira la pubblicazione. «Con questo [illegible] - è scritto nella presentazione - "Papillon" prende ancora più il taglio di un giornale a difesa del consumatore, [illegible] un'attenzione particolare per il momento di crisi che stiamo vivendo, dove diviene sempre più importante effettuare scelte oculate». [c. re.]

STASERA AL CINE[illegible]

Cinema	Film
[ALESSANDRIA] Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**Sognando [illegible]** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30. Lire 5000 (ris. soci Gruppo Cinema)	**Vito e gli altri** di Antonio Capuano con Nando Triola, M. R. De Cicco (Italia '91) — Vito, un ragazzino che vive nella spietata realtà dei bassifondi napoletani, percorre dallo scippo [illegible] tutte le tappe del crimine. N.V. 1h14' **Drammatico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N.V. 1h 50' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/8000	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di o[illegible]naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barist[illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
Cristallo [illegible]. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Luna d[illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible] una [illegible] incontrano la strada di due c[illegible] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[CASALE] Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30, L. 10.000/7000	**[illegible] [illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 452.251. Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Cine Poli T. 452.061. Ore 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente dei [illegible] dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese [illegible] Yü [illegible]. [illegible] **Erotico**
[illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Ore 20,10/22,20 L. 9000/8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,15/22,15 L. 8000 posto unico	**2013 - La fortezza** [illegible] S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
[illegible] Lara Tel. (0143) 62.888 Or.: [illegible] L. 7000/5000	NON PERVENUTO
[illegible] Sociale Tel. 861.325 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 848.124 Or.: 20/22 L. 9000 posto unico	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sparicolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 17. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,30; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Giochi di potere. Or.: 20,20; 22,30.
A[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30.
[illegible] 22. Le [illegible]. Or.: 15,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. Candyman (Terrore dietro lo specchio). V.M.14. [illegible] 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C[illegible] 27. [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] (Una volta in [illegible]). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La [illegible]. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. [illegible] Z. Or.: 14,20; 17,25; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. L'olio di Lorenzo. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La [illegible]. Or.: 15,25; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,25.
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible]
[illegible] B. Buozzi 6. Il grande [illegible]. Or.: 18,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Luna di fiele. [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Trauma. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 21. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible]. Or.: 18,20; 18,30; 20,[illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 7. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Sesta dedicata ai canti [illegible] ingresso soci ore 21.
[illegible] 1 v. [illegible]. Amore all'ultimo morso. Or.: 15,45; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,1[illegible]
[illegible] Ore 21 anteprima ad inviti [illegible] organizzata dal [illegible] Cinema Giovani.
[illegible]. Or.: [illegible] 22,30.
[illegible] 2. Il lungo [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. L'armata delle tenebre. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 Die Fledermaus ([illegible]) di J. [illegible] (turno B in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary. M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.968. Stagione T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano Spettacolo dalla Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.Y. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in Chi ha paura di Virginia Woolf? di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. [illegible] 544.562. Ultima recita.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Ge[illegible] l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica [illegible]. [illegible] per gli spettacoli: Bevignano, Fracci, Inc. [illegible] Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,10 Happy end, telenovela
19,30 Squadra speciale anticrimine
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità (r)
1,50 Quarto potere, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Le chiave del calendario, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
20,15 Yo-Yo
20,45 Julie
21,30 Sessanta minuti
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cobra mission 2, film
22,20 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19,10 Questa Italia Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Zona franca
19,30 Tg 4
20,30 Visitors, miniserie
22 — Tg 4
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Conan, cartoni animati
20,30 Atlas Ufo Robot, cartoni animati
21 — Zona franca
22,45 Attualmente
24 — Poliziotto senza scrupoli, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazione regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit-com.
20,30 Terra meraviglie e misteri
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Informazione regionale
23 — Odeon regione

Rete 9 Tai
20,50 Obiettivo sport - Fuori campo
21,40 Prigionieri del tempo, telefilm
22,33 Per favore non mangiate le margherite
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,30 Zona franca, dibattito
1,56 Onda rock

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 La pista reale
22,10 Tg sera
22,30 Arte ieri oggi e domani
23,10 Bianco, nero e sempreverde

Telecampione
21 — Faccia a faccia con il direttore
22 — Dopolisting
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
[illegible] I predatori dell'idolo d'oro, film

G.R.P.
19 — G.r.p. cronaca
20,30 Cenerentola, opera
22,30 Confidenziale...
0,30 L'antologia del Cetra, varietà
1 — A sud di Pago Pago, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — ... Su il sipario!, rubrica teatrale
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 Dottor Jekill e mr. Hyde, film
22,30 Agorà - Malati psichici e famiglie. I problemi di assistenza

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Cagliostro, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY

[illegible] IL RISCATTO DEI [illegible]

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale show dell'Alpitour la Panini cede al tie-break

CUNEO. L'Alpitour vince la prima partita degli ottavi di finale [illegible] playoff contro [illegible] Panini Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C'è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro [illegible] le due squadre.

Solo 1300 gli spettatori che ieri sera hanno assistito alla partita al Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato con l'atteggiamento di ostracismo che avevano già tenuto domenica scorsa. I tifosi hanno [illegible] [illegible] striscione che inneggiava [illegible] «Vettorello ct e Caccamo ds...». Vettorello non [illegible] un tecnico della Maxicono Parma o della Gabeca Montichiari e Caccamo non è il ds di Milano o Treviso: sono i corrispondenti da Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti [illegible] simpatico programma sportivo [illegible] [illegible] in onda ogni lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica [illegible] si [illegible] trasformata, dimezzandosi. L'altra parte del pubblico, quello che [illegible] è dissociato dalla protesta ed ha preferito continuare cori e incitamenti, ha risposto a metà partita, sorreggendo sempre la squadra del [illegible].

Poi, i Blue Brother e [illegible] fossa, sul 13-10 del secondo set, hanno tolto gli striscioni provocatori, [illegible] [illegible] hanno [illegible] incitato l'Alpitour.

In campo il tecnico francese Philippe Blain ha schierato Bellini in regia, Ganev opposto, Maffei e Mantoan centrali, Kiossev e Petrelli alla [illegible]. Assente, per l'infortunio di domenica, il capitano, il centrale Guido De Luigi, fermo a causa dell'infortunio al mignolo della mano destra. E, tirando fuori grinta [illegible] determinazione, l'Alpitour si è imposto sulla Panini nel primo set, con il punteggio [illegible] 15-12, in 40 minuti di gioco. La carica vincente non ha abbandonato l'Alpitour nel secondo set. [illegible] sestetto cuneese [illegible] imposto il [illegible] gioco chiudendo per 15-13 con una schiacciata [illegible] «solito» Ganev, che [illegible] totale ha messo a terra ben 32 palle vincenti.

Il [illegible] [illegible] s'inizia con Modena in vantaggio 6-3 e poi 8-5, grazie [illegible] una schiacciata dell'ucraino Shadchin, autore [illegible] [illegible] partita [illegible] corrente alterna[illegible]. Il bulgaro Ganev sale in cattedra, mettendo in mostra la sua potenza e racimola qualche punto. Modena riesce [illegible] trovare però [illegible] ritmo g[illegible] e continua martellando dalla seconda linea e dal centro. Così Martinelli stampa un muro in fronte a Kiossev e la Panini va in van[illegible] per 13-6. Conte ferma Ganev conquistando il punto del 14-6 [illegible] Martinelli chiude [illegible] [illegible] la terza frazione.

Il nervosismo in campo è evidente: Conte e Martinelli urla[illegible] in faccia a Kiossev e Ganev. La [illegible]ta in palio [illegible] alta [illegible] [illegible] due squadre cercano disperatamente la vittoria non riuscendo però a [illegible] in mostra un bel gioco. L'Alpitour [illegible] il riscat[illegible] subito nel quarto [illegible] [illegible] [illegible] Panini tiene testa con Shadchin che mette giù la palla, portando la sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, sostenuto in regia dal connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e va in vantaggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, ancora Conte fa partire [illegible] missile che non lascia dubbi: la Panini cerca la vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena si porta sul 2-2 e costringe il sestetto [illegible] Cuneo [illegible] tie-break.

[illegible] pubblico, quello positivo, incita la squadra [illegible] casa, applaudendo. E Luca Mantoan [illegible] Martinelli portando in vantaggio l'Alpitour per 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso [illegible] non lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Blain allunga fino a 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore [illegible] una prova brillante, dà [illegible] [illegible] prezioso contributo murando Hugo Conte. L'Alpitour è caricato e tira fuori i denti; Bellini mura, Shadchin tenta di rovinare il cammino dei cuneesi ma un Ganev in [illegible] serata schiaccia e mette la parola fine a quella che [illegible] preannuncia una lunga battaglia tra Panini Modena e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloc[illegible] [illegible] serie negativa che l'affliggeva da sette giornate. Finisce così il momento negativo [illegible] sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli o[illegible] gio[illegible] nell'intera stagione. Modena invece conferma la poca propensione a giocare i tie-break: con quello di ieri [illegible] ha perso l'ottavo su nove disputati. L'Alpitour torna a sognare: il discorso del presidente Bruno Fontana [illegible] centrato l'obiettivo. La squadra [illegible] Blain, trasci[illegible] da Ganev, Kiossev e Bellini, ha trovato in Mantoan, Maffei (sostituto di capitan De Luigi), Petrelli gli uomini della riscossa. Domenica [illegible] seconda prova [illegible] playoff: l'Alpitour cerca a Modena il passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto [illegible] alto). A sinistra il pubblico cuneese, a destra Maffei. Da notare che i tifosi della curva hanno disertato il settore per protesta

Sabato [illegible] domenica 504 atleti in una delle più faticose gare podistiche nazionali

[illegible] rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni s[illegible] composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora
La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

Giovani, anziani e [illegible] [illegible] impegnati nella precedente edizione della gara astigiana a [illegible] nata nel 1975

ASTI. E' forse [illegible] più faticosa gara podistica e, proprio per questo, la più affascinante: c'è [illegible] [illegible] alone [illegible] leggenda che avvolge chi [illegible] corso almeno una volta nella vita la 24 × 1 ora. E quella che si disputa a partire dalle 14 di sabato è la più vecchia in Italia come continuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista di via Gerbi. «Col passare [illegible] [illegible]po, più che [illegible] diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfieri, la società astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza la gara sin dal 1975.

Ad importarla ad Asti dagli Stati Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula originale: ventiquattro atleti per ogni società correranno un'ora, dan[illegible] il cambio al termine della propria frazione [illegible] un compagno di squadra: vincerà la squadra che avrà p[illegible] [illegible] maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocina[illegible] da «La Stampa», [illegible] ventuno le compagini al nastro di partenza. Un paio [illegible] «Anonime», due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali locali (Brancaleone [illegible] [illegible] formazioni, una delle quali formata da over 55, oltre [illegible] Dlf). Altre squadre della provincia [illegible] l'Avis di Villanova, il Cral Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, [illegible] cui una composta interamente da donne. Per la seconda volta parteciperà anche il Gsb Pegaso [illegible] schiera atleti portatori di handicap. Saranno della corsa pure d[illegible] squadre di Biberach, la città tedesca gemellata [illegible] Asti. Completano il quadro Mokafé Bar, Mokafé Famiglia, Po[illegible] Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossano, Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «senatori», i podisti cioè che hanno preso parte a tutte le edizioni della 24 × 1 ora. Con gli [illegible] [illegible] rimasti in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio [illegible]cchia, Giovanni Pavan.

Oltre ai premi per il più gio[illegible] e quello più anziano, c'è anche il «Trofeo masseso» (un cesto di salumi) che andrà [illegible] podista oltre i [illegible] kg che avrà percorso più chilometri.

Roberto Gonella

[illegible]

[illegible] d'oro

Sci a staffetta fondo e discesa

[illegible]. Per ripercorrere l'antica strada del Sale, dove molti anni fa si svolgeva il cambio dei cavalli delle carrozze che dove[illegible] raggiungere la vicina Francia, arriveranno da tutta l'Italia del Nord. Alla prima edizione del «Limone d'oro», gara di sci a staffetta di discesa e fondo, in programma domenica sulle piste del Cross, parteciperanno squadre di Carabinie[illegible], Esercito, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, oltre a rappresentanti di Trentino, Lombardia e di tutti i principali club dell'Italia [illegible] Nord.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci Club [illegible]o[illegible] presieduto da Giovanni Morzenti, in collaborazione con il Comune, il Gruppo Ana e Giuseppe Navone, si svolgerà su un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra sarà formata da due staffettisti: [illegible] primo (start alle 9) sarà impegnato nella prova di sci nordico sui sei chilometri iniziali; l'altro gli darà il cambio in cima alla salita e si dirigerà verso il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre sei chilometri. Per [illegible] categorie Allievi [illegible] Ragazzi la distanza è dimezzata.

«Il [illegible]tro orgoglio - spiega Morzenti -, è [illegible] aver allestito un montepremi particolarmente allettante. Il [illegible]mo arrivato nella categoria Assoluti riceverà [illegible] limone d'oro del valore di due milioni di lire; anche per i piazzati sono in palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni rimborsi spese».

Il caldo di questi giorni, che [illegible] seguito al clima che a[illegible] favorito l'abbondante nevicata di qualche settimana fa, ha reso il percorso [illegible] gara a rischio. «Proprio per il problema neve - aggiunge Morzenti -, ci siamo trasferiti da Cuota 1400 al Cross. Dalle molte iscrizioni ricevute crediamo che la gara abbia riscosso un buon interesse fra gli appassionati. Nel 1994 la riproporremo [illegible] livelli tecnici ancora maggiori».

Durante la premiazione interverrà la [illegible] [illegible] Brigata alpina Taurinense. [r. s.]

Bocce, [illegible] saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al tricolore Autonomi, addio sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue [illegible] diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la scena nazionale, sul fronte piemontese i più bravi sono stati le giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa con la quadretta dei [illegible] Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, [illegible] figlio del campionissimo Umberto. Bat[illegible] (11-8) la [illegible] Strambino di Avatte. Nei quarti di finale, di fronte ai liguri, l'Auxilium Saluzzo (Belgrano-Pautassi-Trucco-Bonedio) [illegible] dovuto cedere. Gara [illegible] tono [illegible] 12 sole quadrette, poco per dare risalto ad una manifestazione.

Selezione donne. A La Tola di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima sele[illegible] individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane Laura Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. A Torino, Pozzo Strada, [illegible] [illegible] disputata la selezione regionale Allievi di tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), Scassa (CDC Asti), Meazzi (Amici Chivazzesi) e Casciano (CDC Asti).

Serie B. Sono rimaste poche speranze all'Autonomi Fossano [illegible] qualificarsi per la finale del torneo cadetto. Battuta (3-13) dalla Valtorrese nell'andata, la squadra [illegible] Masa dovrebbe compiere [illegible] miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in casa. Nell'altra semifinale, Pa[illegible] Salassa ha battuto il Nitri Renault Aosta per 12-4.

La Boccia. Ad Acqui, sabato [illegible] [illegible] domenica prossimi [illegible] disputerà una gara nazionale a quadrette di categoria A. Speriamo si iscriva qualche formazione [illegible] in [illegible].

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo nei confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli di tromba mettono ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica di una multa (380 mila lire) è finita nella buca delle lettere di Vito Bovone, presidente dell'Alessandria «in gonnella». L'ammenda porta in calce la firma del giudice sportivo. Che [illegible] ha «digerito» il [illegible] portamento [illegible] dei [illegible] stenitori [illegible] «mandrogne» durante l'ultima gara di serie B (3 a 0 in casa sul San Secondo).

Con i «chiodi» della responsabilità oggettiva, il giudice ha appeso il club alessandrino al muro dei cattivi. Tutta colpa dei tifosi. [illegible] di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la sentenza -, e di aver recato disturbo al portiere avversario con insistente e ininterrotto [illegible] [illegible] trombe». Cose simili deve aver scritto [illegible] suo rapporto il direttore di gara. Il medesimo uomo «in nero» che a gennaio, nel corso del mat... disputato dalle «mandrogne» con il Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani, cui poi toccarono 4 giornate di squalifica.

Tornato sul luogo del «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà del pri[illegible] [illegible]po Walter Grassi, [illegible] tecnico locale, si è alzato dalla panchi[illegible] per invitare i tifosi alla calma, e si è beccato una salva di fischi.

Ma la scure della giustizia sportiva è caduta anche sul Real Torino, escluso dal proseguo del torneo per aver «salta[illegible] le ultime 4 gare. Annullati i match in precedenza disputati dalle torinesi.

La nuova classifica. Riflettori [illegible] sui piani alti. A otto giornate dalla fine del torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria da Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il tempo per programmare al meglio il rush finale, dal momento che tornerà in campo solo fra dieci giorni (domenica avrebbe dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. [illegible]tia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio così. La punta del Trecate, capocannoniere del [illegible]o con 36 gol, dopo aver «infierito» sulla Quaronese due domeniche or sono, realizzando 7 reti, è finita all'ospedale. Si [illegible] infortunata 4 giorni fa con il Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusione alla caviglia sinistra. Incerti i tempi di recupero.

«Katia è la nostra trascinatrice: la sua [illegible] potrebbe esserci fatale nel prosieguo [illegible] torneo», ha [illegible] con un pizzico di timore Silvia Biancardi, centrocampista del club [illegible] Domenica a Trecate arriverà la Biellese del bomber Milena [illegible]. Un test ostico per una squadra priva della sua «Giovanna d'Arco».

Marco Bonetto

Silvia Biancardi, del Trecate

Interessano [illegible] club di B e C1

Tre «neri» nel mirino

Il difensore [illegible] Paolini

CASALE. Tre giocatori casalesi sono [illegible] mirino di club [illegible] superiore: domenica a Novara, erano presenti gli osservatori [illegible] molte società intenzionate ad assicurarsi le prestazioni di Troise, Paolini e Rubini. Notati in tribuna, l'alessandrino Sogliano, famoso per aver militato nel Milan, [illegible] del Venezia (serie B), Ashini del Como (C1) e il presidente della Pro Sesto, Peduzzi (C1).

[illegible] portiere Rubini, ritenuto un autentico talento, è da tempo segnalato [illegible] i possibili partenti - ammette l'addetto stampa Luigi Busto -. E [illegible] lui il terzino Paolini, forte e sicuro in tutti i suoi interventi. La novità è Troise, che ha giocato solo [illegible] sprazzi. [illegible] è il più giovane [illegible] tre (ha 21 anni, ndr) e si è messo in luce a Pistoia e Viareggio nel quadrangolare di serie C».

Altri giocatori nerostellati, non ancora segnalati, sembrano far gola a diverse squadre, nel quadro delle grandi manovre messe in atto dai «patron» per assicurarsi i «pezzi» migliori. La [illegible] comunque [illegible] turba mister Gianni Bui, abituato a questi «corteggiamenti»: «Sono i soliti balletti che da marzo a maggio, infiorano il campionato. Preferisco non farci caso».

[illegible] Novara c'è stato [illegible] grande afflusso di supporter che hanno potuto applaudire il miglior Casale visto quest'anno. «Peccato quel gol incassato nel finale - si rammaricano gli sportivi -. Meritavamo la vittoria». Una disattenzione difensiva è costata [illegible] pareggio. [illegible] questo proposito, si discute sul fatto che al 76' Bui abbia sostituito Franzin con Wefforl e non con un difensore: «Stavamo chiudendoci troppo [illegible] difesa e c'era bisogno di qualcuno che mettesse paura agli avversari. Wefforl era, poi, l'uomo giusto per il contropiede».

Intanto, il giudice sportivo ha bloccato per un turno Malgeri, che dovrà saltare il match di domenica con il Pavia. [r. c.]

Tutti i risultati e le classifiche dei campionati giovanili disputati in provincia

Valenza, stop ai Giovanissimi

I leader della Samp battuti dall'Orti Alessandria. Brutto scivolone per gli Allievi dell'Occimiano che si arrendono agli acquesi. Nei tre gironi Esordienti al comando Aurora, Novese [illegible] Dertona

In provincia proseguono a pieno ritmo i campionati riservati ai giovani

ALESSANDRIA. Molte reti e tanto spettacolo nella [illegible] di ritorno dei campionati giovanili. [illegible] Nel girone A, va all'Occimiano (2-1) il derby in trasferta [illegible] il Monferrato. Risultati: Samp-Aurora Alessandria 0-4; Quattordio-Don [illegible] 0-11; Fulvius Valenza-Quargnento 15-0; Valenzana-Europa 1-2; Fulgor-Novese 1-0. Classifica: Aurora 31; Fulvius 28; Don [illegible] 27; Occimiano 20; Monferrato 18; Europa 15; Fulgor e Valenzana, 14; Quargnento 8; Samp 7; Novese e Quattordio, 2.

Nel girone [illegible] un solo pareggio: 3-3 fra Arquatese ed Ovada. Risultati: Orti-[illegible] Spi[illegible] Marengo [illegible]; Acqui-Pro Molare 7-0; Aurora Alessandria-Dertona 0-1; Don Bosco-Valenzana 2-0; Ascagalimberti-Novese 1-10. Classifica: Novese 26; Valenzana [illegible]4; Acqui 23; Don Bosco 21; Dertona 17; Arquatese 16; Dehon ed Ovada, 16; Aurora 10; Orti 8; Pro Molare 3; [illegible] 0.

Nel girone C, il capolista Dertona passa (3-0) a Pozzolo. Risultati: Sale-Arquatese 5-0; Viguzzolese-Fulvius 5-0; Carrosio-Boschese rinviata; hanno riposato Libarna e Novese. Classifica: Dertona 23; Sale 20; Viguzzolese 19; Novese 15; Carrosio 13; Pozzolese 12; Boschese [illegible] Fulvius 7; Arquatese 3; Libarna 0.

Giovanissimi. Nel girone A, stop della Valenzana, prima in graduatoria, sconfitta (2-1) ad Alessandria dall'Orti. Risultati: Samp-Don [illegible] 0-4; Monferrato-San Carlo 0-0; Ascagalimberti-Quargnento 6-1; Fulvius-Dehon Spinetta Marengo 0-1; ha riposato l'Occimiano. Classifica: Valenzana 25; Don Bosco 24; Dehon ed Occimia[illegible], 16; Ascagalimberti 14; Orti 12; Quargnento e San Carlo, 11; Fulvius 10; Monferrato 9; Samp 4.

Nel girone B, a sorpresa l'Acqui è bloccato [illegible] casa (1-1) dal Pro Molare. Risultati: Castellazzo-Boschese 2-1; Aurora-Europa 2-0; Fulgor-Ovada [illegible]-5; ha riposato la Novese. Classifica: Aurora 19; Acqui 18; Europa 16; Ovada 13; Pro Molare 12; Castellazzo e Novese, 11; Boschese 4; Fulgor 0.

Nel girone C, ennesima vittoria dell'Aurora Pontecurone: 4-1 in casa a spese del Libarna. Risultati: Sale-Carbonara 4-0; Viguzzolese-Audax Orione Tortona 5-1; Pozzolese-Derto[illegible] 0-3; ha riposato la Novese. Classifica: Aurora P.ne 30; Pozzolese 23; Arquatese 21; Dertona [illegible]; Novese 16; Sale 13; Libarna 11; Viguzzolese 10; Gaviese 6; Audax Orione 2; Carbonara 0.

Allievi. Nel girone A, l'Acqui, allenato da Giulio Maffieri, una decina di anni fa mister della Berretti dell'Alessandria, [illegible]figge (1-0), a sorpresa, l'Occimiano, quarta forza del [illegible] gruppamento. Risultati: San Carlo-Aurora Alessandria 1-1; Fulvius Valenza-Ascagalimberti 0-1; Don Bosco-Quargnento 3-1; Fulgor Alessandria-Europa 6-2; Samp Valenza-Orti 0-4; Monferrato-Bistagno 2-1. Classifica: Aurora 30; Orti [illegible]8; Don Bosco 27; Occimiano 26; Monferrato 25; Acqui 21; San Carlo 19; Ascagalimberti 18; Fulgor 14; Bistagno 12; Quargnento 9; Fulvius 8; Samp 6; Europa 3.

Nel girone B, attacchi scatenati a Molare dove la squadra di casa ha perso (4-6) contro l'Aurora Pontecurone. Risultati: Audax Orione-Dertona 0-1; Valenzana-Spinettese Dehon 0-0; Boschese-Pozzolese 3-0; Gaviese-Libarna 0-1; Fulvius Valenza-Castellazzo 1-0; Novese-Arquatese 0-2. Classifica: Boschese 32; Castellazzo e Valen[illegible] [illegible]6; Spinettese Dehon 25; Pozzolese 22; Fulvius 20; Dertona 19; Arquatese 18; Libarna 16; [illegible] 11; Aurora Pontecurone e Gaviese 9; Audax Orione Tortona 7; Pro Molare 2. [r. g.]

[illegible]

CALCIO

[illegible] e Fogo [illegible] regionale

Nella Rappresentativa regionale, [illegible] al valenzano Carmelo Schiavone, diventato mezz'ala titolare, il tecnico Ezio D'Herin [illegible] Andrea Fogo del Frassineto.

PATTINAGGIO

Campionati Uisp nel [illegible] a Novi

Sabato e domenica [illegible] disputa a Novi, presso il pattinodromo, il campionato provinciale di pattinaggio artistico Uisp. Vi prendono parte numerosi atleti delle seguenti società: Roller Go, [illegible] Nuova Boccia, Skating Casale, Croce Verde Alessandria, La Torre [illegible] Novi, Aurora Novi, Gs Predosa. L'ingresso [illegible] libero.

SOFTBALL

Alle ragazze Blue [illegible] il torneo alessandrino

A due settimane dall'avvio della serie C, le Blue Sox hanno vinto il torneo «Città di Alessandria», disputato sul campo di via Brodolini. Hanno battuto prima il Castellamonte per 7 a 6, quindi il [illegible] per 14 a 10.

TENNIS

A maggio rischia di sparire il torneo internazionale juniores

AAA sponsor cercasi in città

Manca un partner in grado di coprire le ingenti spese. Intanto, il Comitato provinciale ufficializza il programma stagionale: [illegible] gli appuntamenti di C

Nel calendario che riporta tutti gli appuntamenti del tennis provinciale, troneggia sempre, dal 2 al 9 maggio, il torneo internazionale juniores. In realtà alla segreteria del circolo si vi[illegible] ore di attesa: la tredicesima edizione pot[illegible] essere attua[illegible] se il mondo imprenditoriale recepirà le originali proposte di sponsorizzazione [illegible] team organizzatore. Altrimenti finirà tutto in [illegible] bolla di sapone e Alessandria sportiva per[illegible] il suo fiore all'occhiello.

Il rinnovato comitato provinciale della Federtennis ha in[illegible] divulgato il programma completo [illegible] tornei: sono 8 [illegible] prove [illegible] categoria C, 24 (come lo [illegible] anno) le competizioni per n.c., 16 i trofei giovanili.

La stagione degli n.c. si apre tradizionalmente il [illegible] aprile con il trofeo San Giorgio al Centro sportivo comunale «Inno[illegible] Barberis» di Alessandria e si chiuderà a dicembre con il Torneo di Capodanno del circolo Ilva [illegible] Novi. Di fatto già il 3 aprile gli Under 12 e gli Under 14 potranno incrociare [illegible] racchette in [illegible] torneo nazionale sponsorizzato dalla Cariplo che si disputerà al Palatennis di Cassano Spinola.

Nella lunga lista delle gare per non classificati compaiono prove inserite in circuiti nazionali: è il caso dei tornei dell'Ilva Novi (dal [illegible] maggio al 6 giugno) e della polisportiva Nuova Casale (dal 13 [illegible] giugno), facenti parte del «Grand prix» organizzato [illegible] Club Italia. Allo Sporting Casale, [illegible] 20 al [illegible] giugno, si disputerà invece una tappa [illegible] circuito Tennisbowl.

Accanto a trofei [illegible] cui tradizione si è ormai consolidata nel tempo, [illegible] quello del Dertho[illegible] tennis, al via il [illegible] giugno, fi[illegible] competizioni assolutamente nuove, che dimostrano la buona volontà dei circoli di recente affiliazione, come Sezzano, Piovera e Spinettese.

Dal 18 aprile prenderà il via [illegible] fase provinciale della Coppa Italia, che si concluderà a giugno. Nei prossimi giorni sarà definita [illegible] gironi: sono un'ottantina le squadre che partecipano. [b. v.]

[illegible]

Calcio, ad aprile stage allenatori

ALESSANDRIA. Vanno a scuola per imparare regole e schemi di gioco. Sul banco appoggiano un pallone e le carte federali. Sulla lavagna disegnano le geo[illegible] di [illegible] campo. Sono gli aspiranti allenatori. Frequentano i corsi annuali istituiti dalla Figc per abilitare nuovi tecnici di 3 categoria, ed elevare la professionalità di chi [illegible] a f[illegible] giovani; allenatori che potranno guidare, una volta conseguito il «patentino», una compagine dilettantistica, dal Cnd al settore giovanile.

Proprio in questi giorni si sta svolgendo l'unico [illegible] stagionale organizzato [illegible] Alessandria per abilitare tecnici di ter[illegible] categoria. Allo stage, che si concluderà sabato [illegible] gli esami finali, prendono parte 39 candidati. Solo di iscrizione, hanno speso un milione a testa per tre settimane di lezioni: una full immersion [illegible] oltre 80 ore, fra teoria e prove pratiche.

Trentanove partecipanti, si è detto. Ovvero, il numero massimo consentito dal regolamento stilato [illegible] tecnico di Coverciano, [illegible] la cui egida ha luogo il corso. [illegible] domande [illegible] iscrizione erano 63. Tante, troppe. E così, la porta si è aperta s[illegible] per chi possedeva i requisiti migliori. Per chi è ri[illegible] d'attesa l'appuntamento è rinviato alla prossima stagione: a un nuovo giro della «giostra» del calcio.

D'altronde, nel capoluogo [illegible] nella provincia, e più che [illegible] altri territori [illegible] Piemonte, c'è fame di calcio. «Ma di [illegible] calcio ben insegnato, non [illegible] calcio qualsiasi», [illegible] precisa Pietro Governa, presidente della sezione alessandrina della Figc.

Intanto, a Novi, dal 19 aprile al 1° mag[illegible] (le iscrizioni [illegible] aperte fino al 31 marzo) si terrà uno stage per l'abilitazione ad allenatore di giovani calciatori. La quota di partecipazione [illegible] di [illegible] mille lire, [illegible] telefonando al 41.348. Il corso è riservato a chi ha già partecipato a uno stage propedeutico, come quello alessandrino dello scorso febbraio. [illegible] allora, l'esubero di domande raggiunse quota 24.

Marco Benotto

BOCCE

La Chiavarese s'impone nel trofeo di Arquata

[illegible] prologo di serie C Familiare irresistibile

E' stata la Chiavarese Caudera, [illegible] il meglio in Italia nella categoria quadrette, ad aggiudicarsi il Trofeo Erg disputato sui campi dell'Arquatese. In campo con i vincitori c'era l'inossidabile «Berto» Granaglia insieme con Losano, Pastre e Suini: dodici le quadrette partecipanti alla competizione.

La prima giornata della fase provinciale della serie C ha intanto premiato soprattutto le squadre di [illegible] ha fatto eccezione la Familiare di Alessandria, vittoriosa a Stazzano per 12 a 2. Nell'altro incontro della poule A la Serravallese ha battuto il Cabanette per 8 a 6. Nella poule [illegible] il campo ha dato ragione [illegible] Gaviese sul [illegible] Alessandrino (10 a 4) e al Csc Alessandria sull'Arquatese (9 a 5). L'Ucb San Michele [illegible] supe[illegible] di [illegible] il Belforte (8 a [illegible] nella poule C, mentre il Carro[illegible] regolato [illegible] analogo punteggio, ma in trasferta, la Nuova Boccia. [illegible] si giocano le gare di ritorno, a campi invertiti.

Sono stati 111 i bocciasti in gara nella prima prova di selezione per il campionato regionale di categoria C alla Nuova Boccia: Ivano Raule dell'Ucb San Michele ha preceduto Sergio Barberis della Ceramiche Sonaglio Castellazzo, Giovanni Monti del Csc Felizzano e Mauro Ferrando dell'Ilva Novi.

Girardi e Beltrami [illegible] Cas[illegible] vinto sui campi [illegible] loro club la seconda prova [illegible] campionato regionale società, valida anche per il campionato provinciale di categoria D, zona A. [illegible] loro spalle Monticone-Pinguello del Sip Amag e due coppie [illegible] Boccia Acqui: Petronio-Oddera e Zaccone-Perleto. Per [illegible] zona B, in [illegible] a terne disputata a Borghetto Borbera, i migliori [illegible] stati Ponzano, Traverso e Gualco della Serravallese. [b. v.]

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

Peugeot 306.
[illegible] sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

Peugeot 306.
Più [illegible] di strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.

Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, [illegible] Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm³.

Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 a 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: [illegible] bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.

Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	[illegible]	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

[illegible] volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 25 Marzo 1993 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri il sindaco di Courmayeur è stato interrogato dal sostituto procuratore Longarini

Tamietto legge al giudice i conti dc

La difesa: «E' tutto registrato, siamo in regola»

AOSTA. «I soldi che ho ricevuto sono tutti registrati, anche quelli versati da Gianni Bondaz». Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto (dc) è rimasto due [illegible] e un quarto nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Con lui c'era l'avvocato Ravaglia dello studio De Luca di Milano.

Tamietto [illegible] ricevuto [illegible] avviso di garanzia (in qualità di ex segretario amministrativo del[illegible] dc) dove il giudice ipotizza i reati [illegible] concorso in ricettazione e finanziamento illecito dei partiti: secondo l'accusa, avrebbe incassato per conto del partito parte della tangente di 460 milioni pagata dall'imprendito[illegible] Giuliano Follioley all'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc). A fare il nome di Tamietto sarebbe [illegible] proprio Bondaz, nell'interrogatorio di quattro [illegible] negli uffici della procura il giorno in cui si è costituito dopo una settimana di latitanza.

La stessa mattina era andato a parlare [illegible] i giudici anche l'ex segretario del psi, Bruno Milanesio. Nelle sue tre ore di colloquio aveva fatto i nomi degli esponenti politici ai quali avrebbe distribuito il resto del[illegible] tangente, 170 milioni: il repubblicano Piercarlo Rusci (15 milioni), l'adp Maurizio Martin (30 milioni) e il pidiessino Alder Tonino (75 milioni). Al psi sarebbero rimasti 50 milioni.

I soldi sarebbero stati utilizzati [illegible] cinque partiti (dc, psi, pds, pri e adp) per pagare la [illegible]pagna elettorale del «cartello» nelle politiche dell'aprile '92. La coalizione si opponeva alla lista guidata dell'union valdôtaine.

Tutti i politici coinvolti [illegible] stati interrogati, soltanto Toni[illegible] ha fatto sapere che [illegible] ha detto ai giudici: «Sono [illegible] tutto estraneo alla presunta corruzione attuata per inserire quell'opera (lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo, ndr) nelle cosiddette "Colombiane". Neanche una lira di quella tangente è [illegible] nelle casse del pds o, tramite nostro, nella campagna elettorale per Dolchi e Fosson». E l'ex segretario [illegible] pds ha anche detto ai giudici di [illegible] «disponibile a [illegible] confronto con chiunque e in qualunque [illegible]».

Rusci e Martin tacciono. [illegible] consigliere repubblicano [illegible] si è nemmeno presentato all'assemblea del consiglio regionale di ieri, l'esponente degli adp ha preferito evitare [illegible] rilasciare dichiarazioni. [illegible] fatto che il sostituto Longarini non abbia accennato a un loro ulteriore interrogatorio potrebbe significare che Rusci e Martin hanno ammesso di aver [illegible] i soldi della tangente. Il giudice e il [illegible] dei due politici (l'avvocato Nilo Rebecchi di Aosta) non confermano [illegible] smentiscono quest'ipotesi.

Il sostituto Longarini annuncia, poi, altri interrogatori per chiarire la vicenda. Due persone [illegible] politici e non valdostani» dice il giudice. Poi risentirà l'ex presidente Bondaz, per completare [illegible] quadro [illegible] vi[illegible]nda. [illegible] non aggiunge altro.

L'avvocato Gianni Bondaz (ora agli arresti domiciliari) dovrà ricostruire il calcolo della tangente fatto nell'autunno del '91, quando avrebbe ricevuto il pagamento da Follioley.

Togliendo i 170 milioni dati a Milanesio da dividere [illegible] altri partiti, ne [illegible] 280: [illegible] centinaio sarebbero stati «accantonati» per realizzare un improbabile progetto editoriale (un settimanale per cui dovevano essere investiti 600-700 milioni); il [illegible] (180 milioni) sarebbe stato versato nelle casse della dc. Piccole «donazioni», soltanto alcune intestate all'ex presidente della giunta.

Sembra sia stato proprio questo il contenuto dell'interrogatorio di Tamietto: l'ex segreta[illegible] [illegible] democristiano ha segnato sul registro della contabilità tutti i nomi di coloro che hanno versato i contributi al partito. E' possibile che qualcuno [illegible] ricevuto i soldi da Bondaz e abbia fatto da «prestanome», un'ipotesi che il giudice cercherà con ogni probabilità di controllare con l'interrogatorio di Bondaz.

E per adp e pri? Qualcuno [illegible] versato i soldi anche a quei partiti? Sotto che nomi sono stati segnati? Non si [illegible] nulla [illegible] domande fatte dal sostituto Longarini a Martin e Rusci. I [illegible] sono [illegible] di aver versato pochi milioni, se fossero finiti ai partiti potrebbero essere stati gli stessi esponenti politici a versarli a loro nome, magari divisi in più occasioni.

«Abbiamo sempre accettato sottoscrizioni volontarie, anche dal consigliere Rusci, ma sempre tutto [illegible] rispetto della legalità» [illegible] detto il segretario del pri, Massimo Pesenti. Nessuna indicazione sull'entità dei versamenti né [illegible] frequenza.

Claudio Laugeri

Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto mentre esce dal Palazzo di Giustizia

[illegible] IN [illegible]

«Indagine» sulla Sav

AOSTA. Il presidente della giunta Lanivi [illegible] portato ieri nell'aula [illegible]siliare gli echi delle vicende giudiziarie che stanno sconvolgendo il mondo politico valdostano. Davanti a molte sedie vuote Lanivi ha parlato degli avvisi di garanzia per i componenti del Comitato promotore della candidatura olimpica di Aosta, tre dei quali (Trione, [illegible]anesio e Faval) sono membri del Consiglio. Lanivi ha anche parlato delle dimissioni, poi rientrate, di Faval da assessore e il verde Riccarand ha criticato l'atteggiamento della giunta per non [illegible] chiamato [illegible] Consiglio a discutere dell'argomento. Per Riccarand [illegible] è [illegible] di un teatrino che [illegible] aiuta a instaurare quel clima [illegible] trasparenza che la gente invece chiede». Faval ha replicato sostenendo che «la rinuncia alle dimissioni è dipesa dalla convinzione che l'attuale momento richiedeva decisioni responsabili». Il presidente del Consiglio, [illegible], ha quindi informato l'assemblea che Rusci, destinatario di due [illegible] di [illegible] (per la nomina [illegible] sovrintendente agli studi e per la vicenda della ripartizione delle tangenti pagate dall'industriale Follioley), ha «manifestato l'intenzione di dimettersi da presidente della 5ª com[illegible] consiliare». Il Consiglio ha poi approvato una [illegible] di Riccarand che «impegna il presidente della giunta a relazionare sull'i[illegible] del progetto del raccordo del Gran San Bernardo, sulla situazione azionaria e patrimoniale della [illegible] e su eventuali fatti illeciti». [a. c.]

LE DIMISSIONI DI BONGIORNO

«Faccio solo il passacarte»

«La situazione è insostenibile, l'Usl è solo una fabbrica di carte». Giorgio Bongiorno spiega il motivo delle dimissioni da amministratore SERVIZIO A PAGINA 38

Oggi gli esami sul corpo dell'operaio morto per un colpo di rivoltella in testa

Il mistero del proiettile dorato

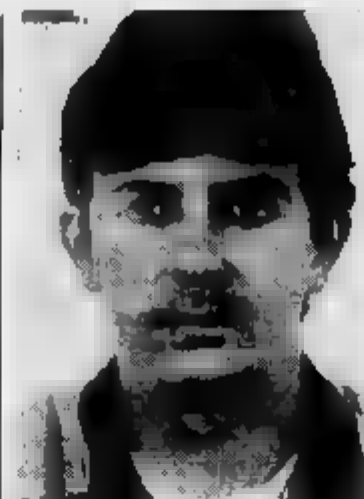
L'arma, una «Smith & Wesson» calibro 357 magnum, [illegible] nel tamburo 5 bossoli cromati e uno di colore diverso. I carabinieri [illegible] ancora cercando di stabilire se il colpo sia stato sparato volontariamente

AOSTA. Si svolgerà oggi alle [illegible] l'autopsia [illegible] Raimondo Bellori, 35 anni, operaio alla Dreber, trovato [illegible] nel laboratorio sotto casa: è stato ucciso da un [illegible]lpo calibro «357 [illegible]» esploso dalla sua rivoltella. L'arma è stata trovata tra i piedi della vittima. Il proiettile lo ha colpito in mezzo alla fronte, i carabinieri non escludono alcuna ipotesi, anche se la più probabili sono quelle dell'incidente oppure quella del suicidio.

Bellori [illegible] un appassionato d'armi, sul bancone del laboratorio in cui è [illegible] i militari hanno trovato [illegible] «Browning» calibro [illegible] smontata, vicino alla porta c'era una carabina «Jagger» calibro [illegible]. [illegible] luce era accesa, secondo il medico che è arrivato sul posto [illegible] i carabinieri la morte è avvenuta tra le 23 [illegible] lunedì e l'una di martedì. Sul bancone di lavoro c'era [illegible] radio accesa, [illegible] con il volume al minimo.

I[illegible] mattina il medico legale Pierangelo Conca ha ricevuto dal [illegible] procuratore Pasquale Longarini l'incarico di fare l'autopsia. Assieme a lui nell'ufficio del magistrato c'erano anche la sorella di Bellori, Maria Teresa, 31 anni, e l'amico Fiore Di Francesco, 45 anni, di Quart, [illegible] i quali l'operaio aveva appuntamento [illegible] matti[illegible] in cui è stato trovato morto nello [illegible].

I carabinieri hanno sentito ieri [illegible] ventina di persone per cercare [illegible] ricostruire le ultime ore dell'operaio e il suo stato d'animo. [illegible] [illegible] nemici, sembrava tranquillo, forse negli ultimi giorni un po' abbacchiato, [illegible] nulla che potesse far pensare a un suicidio. Bellori non ha lasciato biglietti o lettere ad amici o familiari. Sarà de[illegible] il risultato dell'autopsia: sembra comunque che il colpo sia stato sparato a bruciapelo, fatto che contribuirebbe ad avvalorare l'ipotesi del suicidio.

Il corpo è stato trovato alle 11 di martedì dall'amico Di Francesco. L'operaio aveva la testa e le spalle appoggiate alla parete, la rivoltella e una cuffia [illegible] tiro a [illegible] [illegible] i piedi, le braccia lungo il corpo. [illegible] bancone c'era una macchia di sangue, è probabile che il colpo sia partito quando Bellori era lì vicino: sul viso non c'erano altre ferite, sembrerebbe quindi escluso che l'operaio abbia battuto la testa sul bancone mentre cadeva.

Raimondo Bellori

I militari hanno cercato sen[illegible] successo [illegible] laboratorio [illegible] proiettile che ha ucciso l'ope[illegible] di Pollein. Raimondo Bellori era un appassionato di armi e fabbricava [illegible] solo le munizioni: [illegible] lo stampo per fondere il piombo, la macchina per pressarlo [illegible] bossoli, un [illegible] [illegible] un bersaglio inchiodato al muro per provare le armi.

[illegible] tamburo [illegible] «Smith & Wesson» calibro 357 magnum da cui è partito il colpo che ha [illegible] l'operaio c'erano cinque bossoli cromati e uno dorato ([illegible] cui è partito il proiettile mortale), tutti vuoti. L'autopsia che il medico legale Pierangelo Conca [illegible] questa mattina potrà stabilire [illegible] è stato Raimondo Bellori a premere il grilletto della rivoltella. [c. l.]

PROCESSO MIRABELLI

Rinviato dopo un'ora

Processo Mirabelli subito rinviato: il presidente del tribunale Domenico Cuzzola (nella foto) fece il pubblico ministero durante le indagini. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEM[illegible] IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo generalmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Moderati da Est-Nord-Est.
VISIBILITA'. [illegible]
TENDENZA DEL [illegible] coperto con precipitazioni sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
[illegible]: 16; min: 8; media: 12
UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: 6; [illegible]: 6
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 15; Alessandria 14; Asti 11; Cuneo 14,2; Vercelli 18

Una maxiretata nell'Italia Nord occidentale

Operazione antimafia Due arresti in Valle

AOSTA. Due persone residenti in Valle sono finite in carcere durante un'importante operazione condotta dai magistrati del pool antimafia piemontese. Sono Remigio Sarteur, [illegible] Champdepraz, e Giuseppe Nirta. L'ipotesi degli inquirenti è che i due abbiano qualcosa a che vedere [illegible] la «stidda», la nuova mafia staccatasi [illegible] [illegible] Nostra. L'organizzazione ha tre direttrici: traffico di cocaina, usura [illegible] estorsioni. La procura della Repubblica di Torino ha individuato 16 mafiosi [illegible] tendo altrettanti ordini di custodia cautelare. Agenti [illegible] squadra mobile e carabinieri del Ros ne hanno eseguiti una decina, anche in Piemonte e Liguria, fra domenica e lunedì. Quattro sono stati notificati a personaggi già in carcere. Due sarebbero riusciti, almeno per ora, a sfuggire [illegible] cattura.

Sull'operazione, che è in pieno svolgimento, [illegible] [illegible] [illegible] forniti particolari. Si [illegible] soltanto che [illegible] lo sviluppo delle indagini che portarono, a dicembre, a [illegible] decina di arresti fra la ma[illegible] dei colletti bianchi: mafiosi che [illegible] erano legati ad alcune aziende in difficoltà nel Vercellese e nel Novarese, riuscendo a spuntare consistenti prestiti da finanziarie partecipate da enti statali. Allora furono arrestati parecchi boss trapanesi, presumibilmente anche loro legati alla «stidda»: Filippo Adorno, Baldassarre Domanti, Giuseppe Grassonelli, Carlo Zicchitella. La vicenda (che vede coinvolta anche la Safim, finanziaria dell'Efim) non è stata [illegible] completamente chiarita. Sulla identità degli arrestati i magistrati del pool antimafia piemontese hanno [illegible] grande reticenza. Sono trapelati soltanto i nomi [illegible] Remigio Sarteur, arrestato a Champdepraz, e quello di Giuseppe Nirta, anche lui [illegible] in Valle. Quest'ultimo sarebbe esponente di una delle più potenti cosche calabresi [illegible] co[illegible]iera jonica.

Angelo Conti [illegible] CRONACA DI TORINO

Pensionata [illegible] dal giudice per dimostrare i danni causati dai vicini di casa

Protesta con sacchi di mattoni

«I periti hanno sbagliato, voglio più soldi»

[illegible] Con [illegible] sacchetto di plastica pieno di mattoni, Carmela Zampaglione, una pensionata di Aosta, aspetta. Si è seduta su una sedia nell'atrio del Tri[illegible]ale: vuole parlare [illegible] un giudice.

«Questi mattoni sono caduti nel mio bagno - dice [illegible] -. Quelli che abitano sopra di me [illegible] facendo [illegible] lavori di ristrutturazione: il soffitto ha ceduto. Voglio far vedere al giudice questi [illegible] per fargli capire quanto pesano: e se mi fossero caduti in testa?».

Carmela Zampaglione vive in [illegible] vecchio stabile di corso Ivrea, al numero 57. Dal 1987 nel bagno di casa sua c'è un buco sul soffitto.

«Lo hanno coperto con tavole di legno - racconta la donna riferendosi ai suoi vicini - ma questo non mi basta: devono pagarmi per i danni che hanno f[illegible]».

Il giudice con il quale la donna vuole parlare è Gianni Franciolini, ieri mattina impegnato in Corte d'Assise.

Carmela Zampaglione

«Devo vederlo - dice Carmela Zampaglione -. Non mi importa [illegible] dovrò aspettare: ho i grissini nella borsa, posso stare qui fino a tardi. Non mi importa [illegible] qui dò fastidio. Che mi arrestino pure: ho 80 anni e lotto per quello che è giusto. Perchè [illegible] devono rimettere i più deboli?».

Carmela Zampaglione non è soddisfatta delle decisione del perito: a casa sua il danno è stato stimato in 200 mila lire.

«Non è vero - dice lei - è molto più alto e non voglio tirare fuori soldi di tasca mia».

E sostiene che il buco [illegible] soffitto è molto più grande rispetto a quanto descritto dai tecnici.

L'atrio è affollato di gente. La pensionata cerca qualcuno che la ascolti e le dia ragione. Ogni [illegible] alza il sacchetto pieno di mattoni: «Provate a sentire quanto pesa: secondo voi il danno che i mattoni hanno fatto cadendo è di 200 mila lire?».

Dal [illegible] è aperta una causa civile. [illegible] ne occupa il giudice Franciolini: «E' un caso come tanti - dice -. Questa donna sarà risarcita, è [illegible] suo diritto: ma se non è contenta delle conclusioni [illegible] periti purtroppo è soltan[illegible] un problema [illegible]. [m. t. z.]

Parla Giorgio Bongiorno, l'amministratore che ha rassegnato le dimissioni

«L'Usl è una [illegible] [illegible]»

Lascia l'incarico perché «non sono manager [illegible] soltanto un passacarte, non si può lavorare»
Accusa il collegio dei revisori dei conti di [illegible] aver voluto collaborare. La mancanza di personale

AOSTA. Se [illegible] va [illegible] sbattere la porta, convinto che «il problema non è drammatico», che «la soluzione è possibile». Se ne va perché credeva di fare [illegible] manager, mentre si è ritrovato a impersonare il ruolo di «passa carte». Se ne va perché i tempi si allungano, perché è stufo dei silenzi dei politici regionali, perché «la Sanità è per tutti una cosa seria, ma la serietà resta nelle parole».

Ecco il motivo delle dimissioni di Giorgio Bongiorno, amministratore Usl dal [illegible] gennaio. Il [illegible] «basta» è firmato a pochi giorni da quello del collegio [illegible] revisori dei conti. Così l'ente ri[illegible] [illegible] amministratore, senza revisori, senza comitato dei garanti. Accade tutto alla vigilia della riforma che deve fare dell'Usl un'azienda.

Massimo Pesenti, primario del pronto soccorso, commenta: «La vicenda di queste dimissioni [illegible] rende perplessi, speriamo che rientrino, adesso serve stabilità». Bongiorno è d'accordo, però sottolinea l'impossibilità di lavorare, e parla della sua sorpresa nel dover gestire un ente che non può decidere nulla. «L'Usl è [illegible] fabbrica di firme, niente di più. Ne faccio 600 ogni giorno, 300 al mattino, 300 alla sera. Il mio nome, come amministratore, compare in calce a atti decisi [illegible] altri, ma la responsabilità è mia. Mi pare assurdo. Ora siamo rimasti anche senza revisori dei conti [illegible] prima che i nuovi possano ope[illegible] passeranno magari due mesi, mentre è in questi giorni che bisogna decidere».

Le dimissioni dei revisori [illegible] [illegible] non sono piaciute all'amministratore. L'Usl ha vecchie questioni da regolarizzare, straordinari del 1990 da pagare. Bongiorno sostiene: «Paghiamo e lavoriamo per il futuro», [illegible] i revisori hanno detto di «no», hanno evidenziato irregolarità, poi si sono dimessi.

L'amministratore non capisce: «Ma chi sono? Giudici? Fanno parte dell'Usl, devono aiutare il mio lavoro, invece so[illegible] stati alla finestra senza collaborare, [illegible] si sono dimessi. E' evidente che non ci sono più le condizioni per poter lavorare. Si sono impuntati su [illegible] questione [illegible] [illegible] milioni a fronte [illegible] un bilancio [illegible] duecento miliardi». Una sanatoria avrebbe risolto la vicenda, ma non per i revisori [illegible] conti. Il presidente, Silvano Rubbo, nel rassegnare le dimissioni, scrive: «Il collegio ha dovuto rilevare oltre a un complessivo mancato adeguamento ai rilievi evidenziati anche un progressivo deterioramento sul piano della correttezza amministrativa dei rapporti [illegible] l'organo di gestione con riferimento al mancato ri[illegible] a corrispondenza e all'elusione della richiesta di pareri dovuta per legge al collegio».

Fratture insanabile. [illegible] così Bongiorno lascia l'Usl anche se la sua posizione potrebbe cambiare dopo l'incontro previsto per [illegible] prossima settimana con il presidente [illegible] giunta e l'assessore regionale alla Sanità. «Quindici giorni fa - spiega - ho parlato con la giunta per un'ora e mezza. Aspetto ancora [illegible] risposta».

I conti non c'entrano, il «bu[illegible] di bilancio sarà ancora ripianato dallo Stato che ha stan[illegible] per la Valle [illegible] miliardi [illegible] 660 milioni per [illegible] gestione del 1991 [illegible] [illegible] miliardi e 200 milioni per quella del 1992. Anche [illegible] Regione ha dato parecchi miliardi in questi ultimi mesi, ma l'Usl [illegible] assediata [illegible] ottusa burocrazia e in balia [illegible] equilibrismi politici.

Giorgio Bongiorno è il terzo manager a lasciare l'Usl in poco tempo. Lui, dirigente Olivetti, è [illegible] il terzo a «venir da fuori», come Ercole Martinet, come Ciro Castaldo. Troppo slegati dal[illegible] «macchina regionale». Dice quanto aveva sussurrato Martinet e quanto aveva urlato Castaldo: «Per gestire l'Usl dovrei essere assessore regionale [illegible] amministratore, tutto [illegible] in mano alla Regione. [illegible] abbiamo disponibilità di risorse».

Eppure [illegible] amministratore Usl e Regione i rapporti erano sereni, improntati alla collaborazione. Lo dicono in assessorato [illegible] alla Sanità, lo ribadisce lo stesso Bongiorno, ma le decisioni slittano e l'Usl [illegible] coinvolta in parte. Il manager è part-time, divide la [illegible] giornata [illegible] Olivetti [illegible] Usl. Perché? «Non posso autoescludermi da possibilità di lavoro. Pensavo di defi[illegible] la vicenda Usl in due mesi per poi prendere una decisione, ma ho trovato la sorpresa di un ente non autonomo».

Manca anche il personale. [illegible] esempio: l'ufficio personale ha dieci sedie di impiegati vuote. «La Regione non fa concorsi - dice Bongiorno - Poteva prepararli già quando c'era il blocco [illegible] assunzioni, [illegible] ha aspettato [illegible] adesso ha fissato il termine del [illegible] aprile, chissà per quale strano motivo».

Enrico [illegible]

Giorgio Bongiorno, dimissionario

[illegible] troppo costose

Molti esami fatti fuori Valle per l'incendio in ospedale

AOSTA. «Non [illegible] vero che in ospedale tutto è rientrato nella normalità. Ci sono alcuni tipi di indagini diagnostiche per le quali dobbiamo trasferire i pazienti fuori Valle, con rientro [illegible] giornata. I viaggi influiscono sui tempi dei ricoveri e sui costi del servizio». A scendere in campo è Domenico Palombo, primario di Chirurgia vascolare, riferendosi allo «stop» forzato della angiografia.

Il dottor Teodoro Meloni, primario dell'unità operativa [illegible] radiologia [illegible] angiografia, conferma: «Per la diagnostica tradizionale cioè la radiografia tutto [illegible] quasi normale, dal giorno dell'incendio [illegible] è bloccata l'angiografia. In media dobbiamo trasferire una decina di pazienti alla settimana in centri piemontesi».

Una situazione di disagio che potrebbe protarsi per parecchio tempo. La sala angiografica, [illegible]tivata nel 1984, ospita [illegible] mila esami l'anno. E' quella che ha subito i maggiori danni trovandosi proprio sopra il punto in cui è divampato l'incendio.

«Abbiamo subito contattato per garantire l'emergenza, strutture piemontesi. Le Molinette, l'ospedale di Biella e quello [illegible] Novara hanno fornito la loro disponibilità [illegible] collaborare per angiografie periferiche [illegible] dei vasi, ma non [illegible] pensabile continuare a trasferire a lungo termine. Abbiamo quindi chiesto all'amministrazione di affittare [illegible] [illegible] mobile per cateterismo cardiaco [illegible] angiografia digitale. L'unico disponibile [illegible] fornito da una ditta inglese, ma potrebbe già essere operativo la prossima settimana. Verrebbe piazzato fino al ripristino dell'angiografia in ospedale, nell'a[illegible] verde esterna. E' dotato [illegible] impianto di condizionamento [illegible] riscaldamento e di un [illegible] idraulico per l'ingresso dei pazienti barellati».

Una «unità [illegible] campo» (che costerà 6 milioni e mezzo al giorno) garantirebbe ai pazienti indagini immediate in loco. Una novità, ma anche una dimostrazione di efficienza dei sanitari ospedalieri che [illegible] poco tempo sono riusciti [illegible] allacciare rapporti significativi con centri specializzati per limitare al massimo i disagi ai valdostani.

«Non è solo un problema di angiografia - conclude il dottor Palombo - perché in campo chirurgico queste indagini sono ormai di routine e la loro indisponibilità influisce [illegible] tutta l'attività chirurgica. Ci [illegible] deve attivare per il ripristino immediato delle sale in angiografia, ma nell'immediato ben venga [illegible] proposta dell'unità mobile». [e. bl.]

Domenico Palombo

Svelate in parte le ragioni della visita in Valle di due rappresentanti del movimento di Umberto Bossi

Gremmo: «Sto trattando [illegible] la Lega Nord»

«Stanno valutando l'ipotesi di presentarsi alle regionali»

AOSTA. Rimangono avvolti da un alone di mistero e [illegible] tanti «no comment» gli approcci della Lega Nord di Umberto Bossi in Valle mirati a dare vita a una lista leghista alle prossime elezioni regionali. Una cosa è sicura: domenica 21 marzo il presidente della Lega Nord Franco Rocchetta e il leghista [illegible] Ivrea Bruno Mateja [illegible] venuti in Valle d'Aosta e hanno incontrato esponenti politici locali.

Giorgio Armand e Oscar Perruchon, da tempo impegnati [illegible] lavorare per portare la Lega in Valle, negano di avere avuto incontri [illegible] i due rappresentanti di Bossi: «Non possiamo negare di avere contatti [illegible] la Lega Nord, [illegible] domenica non c'è [illegible]to nessun pranzo segreto con Rocchetta [illegible] Mateja». Sull'ipotesi di un'eventuale presenza di una lista leghista alle regionali Armand afferma «che [illegible] potrebbe essere, ma per ora nulla è [illegible] deciso». Anche Claudio Dalle, cui in questo momento viene attribuito il legame più stretto con la Lega di Bossi, preferisce trincerarsi dietro il classico «nessun commento [illegible] fare». Dalle comunque ammette che [illegible]ggi ci [illegible] molte più possibilità di ieri che la Lega possa presentare una lista alle prossime consultazioni regionali».

Chi non ha difficoltà a sollevare i veli sulle sue mosse è Roberto Gremmo, che conferma «di avere incontrato domenica pomeriggio, all'ora [illegible] tè, Rocchetta [illegible] Mateja». Gremmo non ha nessuna difficoltà ad [illegible] mettere, «che Rocchetta [illegible] Mateja mi hanno confidato di [illegible]re venuti in Valle per incontrare alcuni personaggi con i quali esplorare l'ipotesi di p[illegible] una lista leghista all'appuntamento del 30 maggio». E il [illegible] incontro con i due leghisti? «Il tema è stato lo stesso: [illegible] lista [illegible] Lega Nord in Valle. Abbiamo anche discusso intorno alla possibilità di [illegible] accordo [illegible] [illegible] belligeranza da cui fare nascere [illegible] rapporto di collaborazione». Cioè? «Ho prospettato l'ipotesi [illegible] non presentare la Lega alpina a Milano se la Lega Nord non verrà a infastidirmi qui. In alternativa ho proposto la nascita [illegible] una "grande lega" che comprenda da Pedrini a Armand e Perruchon, da Dalle a Gremmo, dicendomi disponibile anche [illegible] farmi da parte se troppo ingombrante. Adesso aspetto».

Alessandro Camera

Il consigliere Roberto Gremmo

L'assemblea psi al [illegible] tentativo ha [illegible] il [illegible] dei garanti

AOSTA. Al terzo tentativo l'assemblea degli iscritti al psi valdostano è riuscita [illegible] nominare il comitato dei garanti. Martedì sera sono [illegible] incaricati di reggere le sorti del partito del garo[illegible] orfano [illegible] segretario e del[illegible] direzione, Gian Paolo [illegible] Guio, Antonino Falletti, Salvatore Luberto, Amedeo Roppo e Gianni Torrione.

Il primo tentativo [illegible] [illegible] vita al comitato era fallito prima [illegible]cora [illegible] essere avviato. La proposta di incaricare 7 socialisti giovani, per una serie di [illegible] incrociati sui nomi, non era neppure arrivata al vaglio dell'assemblea. Era poi toccato a un terzetto composto da Bruno Giordano, Salvatore Luberto e Franco De Muro. In questo [illegible] il tentativo [illegible] durato lo spazio di un mattino, cioè fino [illegible] quando Giordano e De Muro avevano rassegnato le dimissioni «perché era venuta a mancare la solidarietà».

Adesso ci prova [illegible] quintetto De Guio, Falletti, Luberto, Roppo e Torrione. «Dovremmo gestire il partito - dice Gianni Torrione - in questa difficile fase di transizione e portarlo alle elezioni regionali. Dovremmo pilo[illegible] [illegible] psi valdostano verso il rinnovamento. E' un compito che obiettivamente [illegible] [illegible] se saremo in grado [illegible] compiere. Quella che ci [illegible] toccata è l'eredità [illegible] un sistema degenerato che è arrivato al capolinea. [illegible] però prevalere ancora e sempre [illegible] vecchie logiche correntizie. [illegible] dovessero avere ragione anche di questo tentativo, credo che finiranno per portare il partito al dissolvimento». [a. c.]

[illegible] VALLE

ARNAD

Senso unico alternato per lavori ai marciapiedi

Statale 26 a [illegible] unico alternato nel centro abitato di Arnad. Ci sono lavori di rifacimento dei marciapiedi e il traffico è regolato da un semaforo.

SAINT-VINCENT

Un convegno al [illegible] sul ruolo delle «Confidi»

Per iniziativa dell'assessorato regionale alle Finanze si svolgerà domani al centro congressi del Billia, un convegno sul «ruolo delle Confidi».

AOST[illegible]

Ufficio anagrafe bloccato per riparazioni [illegible] computer

Domani non sarà possibile ottenere certificazioni anagrafiche negli uffici del Comune. Per [illegible] il giorno [illegible] previsti dei lavori [illegible] manutenzione dell'elaboratore gestionale in dotazione al Municipio.

SAINT-MARCEL

Riapre la pesca nella riserva a [illegible]

Sarà riaperta sabato la pesca nella riserva del lago Lillaz [illegible] St-Marcel. Lo comunica il Consorzio regionale [illegible] la tutela, l'incremento e l'esercizio della Pesca. Sarà valido il regolamento previsto [illegible] calendario ittico per le riserve turistiche.

AOSTA

Città senz'acqua per lavori alle tubature

Per domani sono previsti lavori [illegible] manutenzione alla [illegible] idrica della città. Dalle 8 alle 18 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in via Pasquettaz, via Plan des Rives, Regione Roppoz, Regione Busseyaz [illegible] in strada La Comba.

[illegible]

Traffico interrotto tra il «Casale» e il municipio

Da domenica al 9 aprile sarà vietato il [illegible] sulla strada regionale di Saint-Christophe nel tratto compreso tra l'incrocio con il ristorante «Casale» e il bivio per il municipio a causa di lavori in corso. Il divieto è stato stabilito con un'ordinanza del presidente della Giunta regionale, Ilario Lanivi. Il traffico sarà deviato a senso unico sulla strada comunale Meysettaz-Condemine-Prevot.

[illegible]

Incontro tra i liberali della Valle e della Svizzera

L'esecutivo dell'Unione liberali autonomisti valdostani incontrerà domani tutti i segretari del partito liberale radicale dei Cantoni della Svizzera Romand[illegible] e del Tessin.

AOSTA

Dibattito sulle Alpi [illegible] patrimonio europeo

«Le Alpi, patrimonio europeo» è [illegible] tema di un convegno interregionale, che [illegible] svolgerà domani nel Palazzo Lascaris [illegible] Torino. Alla manifestazione partecipe[illegible] l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Nicco ed il primo presidente delegato della Federazione mondiale delle Città unite Giulio Dolchi.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

La paura della folla porta alla solitudine

Non vi siete mai sentiti perennemente soli a causa dell'incapacità di [illegible] con gli altri? Incapacità dovuta non solo alla timidezza, ma alla paura di affrontare lo sguardo di altre persone? Purtroppo [illegible] [illegible] è capitato spesso. Questa situazione [illegible] ha portato svariati disagi sia di tipo mentale che fisico (tremolio). La rinuncia di frequentare luoghi affollati, quali bar o edifici pubblici per la paura di comunicare con gli altri, [illegible] terrore di salire sul pullman, il timore dell'arrivo degli ospiti a casa per una semplice cena [illegible] lo scopo di passare [illegible] serata in compagnia non sono altro che un esempio degli episodi che hanno condizionato la mia vita tanto da condurmi sempre più all'isolamento. La mia stanza è stata per anni [illegible] sorta di rifugio, ma o[illegible] è diventata quasi una prigione! Ora la mia situazione è [illegible] po' cambiata, ma [illegible] fare in modo che migliorasse ancora di più. Non sono completamente sola (per fortu[illegible] perché ho amici, tuttavia vorrei conoscere ragazze e ragazzi della mia età, 18 anni, ma anche dai 18 ai 25 anni, che avessero questi miei disturbi. [illegible] siete d'accordo con me [illegible] [illegible] volete uscire da questa solitudine telefonatemi [illegible] 32.267 [illegible] pasti. Insieme si può cambiare.

Lettera firmata, Aosta

In [illegible] i [illegible] per dare l'esempio

Egregio signor Vaudano finalmente si è arrivati a far luce su [illegible] dei tanti casi di corruzione. Le chiedo, in questo angolo, in base a quale legge a certe personalità viene concesso l'arresto domiciliare e non l'invito di godere almeno per [illegible] [illegible] dell'ospitalità offerta a Brissogne. Qualcuno si è concesso una [illegible]ttimana di «ferie» prima di costituirsi: avrebbe potuto continuarle chissà dove alla faccia nostra. La gente è nera per tutto quello che succede e che sen[illegible]. Vorremmo anche noi nella nostra regione qualche valido esempio di giustizia, qualcuno «dentro» in rappresentanza e da monito per altri: ci solleverebbe un po' il morale.

Pierluigi Mangaretto
Verrès

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.980

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Con[illegible] Emergenza* [illegible].450/304.[illegible]
[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] [illegible] 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 28 marzo
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via [illegible] *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip* via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **[illegible]d:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Don[illegible]** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. [illegible] *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso* (S. S. 26). **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** [illegible].

CARABINIERI

[illegible]ta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible]

[illegible] (0165) 23711.
[illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] David Borinato; Stéphanie Ramolivaz.
MORTI. Pietro Bonato Marchetto, 87 anni, pensionato, Aosta; Maria Felicita Chanoux, [illegible] anni, pensionata, Pré-Saint-Didier.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible]. Quattro miliardi per incentivare la ricerca e lo sviluppo del settore industriale. A questo disegno di legge ha dato [illegible] favorevole la quarta commissione consiliare «Sviluppo economico», presieduta [illegible] Giorgio Chenuil, che si [illegible] espressa favorevol[illegible] anche per uno stanziamento di sessanta miliardi per la riqualificazione dell'area [illegible] stabilimento Cogne di Aosta. La quarta commissione consiliare «Sviluppo economico» [illegible] licenziato, inoltre, i finanziamenti a favore dell'autotrasporto [illegible] [illegible] per conto terzi: il disegno di legge prevede lo stanziamento di un miliardo.
Aosta. A partire da oggi e fino al 22 aprile è stata sospesa [illegible] presidente [illegible] giunta regionale la circolazione automobilistica sulla strada regionale del Colle Saint-Pantaléon, nel tratto Barsvex-Plan d'Arey. Il [illegible] del traffico è [illegible] stabilito per permettere l'esecuzione dei lavori [illegible] ricostruzione di un canale irriguo, in seguito ai lavori di allargamento della strada.

[illegible]

[illegible]
Al Panathlon si parla di [illegible]

Si parlerà di golf questa sera [illegible] Panathlon club valdostano. La serata del club service, presieduto da Gino Acerbi, in programma al ristorante «La Chatelaine» di Fénis, avrà [illegible] tema «Il golf in Valle d'aosta». Alla presenza del campione italiano professionisti di golf, Reale, il Panathlon valdostano discuterà sul progetto, ormai pronto per l'approvazione, di un campo di golf a 18 buche da realizzare nella zona di Fénis.

AOSTA
Immagini [illegible] Groenlandia

«Immagini ed esperienze della spedizione scientifico-alpinisti[illegible] Groenlandia 1993» è [illegible] titolo della conferenza in programma per domani sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Relatore della serata Remo Terranova, ordinario di Geografia fisica all'università [illegible] Genova e preside del cor[illegible] di laurea [illegible] Geografia. La serata è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la sezione valdostana dell'Associazione italiana insegnanti di geografia.

AOSTA
Incontro di fisica per insegnanti

«La situazione della ricerca nel campo delle particelle elementari». E' questo il titolo della conferenza-dibattito di aggiornamento per gli insegnanti di matematica e fisica della Valle d'Aosta che si tiene questo pomeriggio, a partire dalle 15, all'Istituto professionale regionale di Aosta. Relatore sarà il professor Mario Greco, docente all'università di Pisa e responsabile scientifico delle [illegible] [illegible] physique de la Vallée d'Aoste».

[illegible]
Conferenza sulla gravidanza

«Partorire oggi» e «Fattori riproduttivi e rischio di cancro» sono i due argomenti della conferenza medica che Dante Salvatores terrà questa sera alle 20,30 nella [illegible] polivalente del municipio di Pré-Saint-Didier. La serata è stata organizzata dal comitato di gestione della biblioteca comunale di Pré-Saint-Didier.

L'udienza per l'omicidio dell'operaio bloccata da un'eccezione della difesa

«Il giudice fu anche accusatore» Rinviato il processo Mirabelli

Subito rinviato il pro- per il delitto Mirabelli. L'udienza nei confronti dei presunti killer dell'operaio della Bassa Valle avrebbe dovuto cominciare ieri mattina, un'eccezione della difesa ha fatto rinviare tutto. Il presidente tribunale Domenico Cuzzola poteva far parte della Corte d'Assise e ha potuto prendere nessuna decisione, a parte quella di rinviare il procedimento per la ricostituzione l collegio.

Gli accusati del delitto Mira- sono Silvano Toscano, 29 anni, Castellamonte (Torino), latitante, Tommaso Ceraudo, 28, Floriano Garofalo, 28, detenuti, e Antonio Comberiati, 37, a piede libero, tutti tre di Petilia Policastro. Toscano accusato di essere mandante del delitto, gli altri gli esecutori materiali.

«Durante indagini Cuzzola ha assunto il ruolo di pubblico ministero - ha detto aula l'avvocato Pietro Pitari di Catanzaro -. Chiediamo l'astensione del presidente, anche quella del giudice a latere (Gianni Franciolini, ndr) perchè entrambi fino 13 marzo si sono pronunciati in merito al processo e sono venuti conoscenza dei contenuti del fascicolo del pm». Secondo il collegio difensivo, Cuzzola ha «svolto attività di indagine» perchè ha firmato alcune richieste di intercettazioni telefoniche e di accertamenti bancari nei conf i degli imputati.

«Mi chiedo se dobbiamo continuare a far "saltare" i processi per motivi come questi - ha detto pm Luigi Schiavone -. Cuzzola ha firmato perchè non c'ero: questa una piccola procura, poteva fare altrimenti. Tra l'altro le richieste Cuzzola firmate per verificare le ipotesi della questura altri reati, confronti una persona non imputata in questo processo. Respingo l'istanza della difesa».

La richiesta dei difensori riguardava il fascicolo di Comberiati, che gli avvocati hanno detto essere assente «giustificato», e Garofalo, accompagna in aula dai carabinieri. Dopo una camera consiglio di un'ora, la Corte ha accolto l'i- della difesa.

L'avvocato Pitari ha quindi presentato la richiesta nei confronti di Ceraudo e Toscano: i giudici, riunirsi di nuovo, hanno letto lo dispositivo in risposta alla pri- istanza. Il processo è perciò rinviato: la Corte si riservata di decidere data della prossima udienza. Ceraudo, detenuto al carcere di Biella, presto trasferito in Calabria. Garofalo invece detenuto a Brissogne. Comberiati stato rimesso in libertà a dicembre, subito dopo l'udienza preliminare rinvio a giudizio in quanto nell'ordine di custodia cautelare c'era un'irregolarità.

Giuseppe Mirabelli, 43 anni, Petilia Policastro, ma che da un e mezzo viveva in Valle e lavorava nell'impresa Follioley, stato ucciso a colpi pistola il 4 giugno 1990: i killer lo aspettarono all'uscita dal lavoro, lo inseguirono in auto, spararono la «Fiat lo uccisero tentava di scappare a piedi. L'omicidio da ricollegarsi alla faida nata agli inizi degli anni '70 a Petilia Policastro. Le due famiglie rivali sono quelle dei Garofalo e dei Mirabelli. La faida già portato molti delitti: tra questi anche l'omicidio del fratello di Giuseppe Mirabelli, ucciso durante le indagini degli inquirenti valdostani.

Maria Teresa Zonca

In primo piano l'avvocato difensore Pietro Pitari di Catanzaro [ARTEFOTO]

Come negli anni di piombo

Uno spiegamento di forze simile ai processi ai terroristi

Una cinquantina tra carabinieri e poliziotti. E poi telecamere per filmare chi tra e del palazzo i giustizia; persino gli stenotipisti, per scrivere gli atti dell'udienza. Di rado è capitato di vedere ad Ao- tante misure sicurezza per processo. E' accaduto soltanto in altre due occasioni, negli anni di piombo, per imputati appartenere alle Brigate Rosse.

Ore 9. Davanti palazzo giustizia c'è tensione. Tutti quelli che entrano sono invitati mostrare i documenti. Anche gli avvocati. Vengono control- borse, valigette, cartelle. Una telecamera della polizia scientifica filma ogni movimento. Poliziotti e carabinieri in divisa e in borghese, pronti a intervenire, avanti e indietro nei corridoi. In aula, nello spazio riservato al pubblico, altri controlli. Agenti con la mitraglietta e il giubbotto antiproiettile presidiano l'ingresso.

Ad attirare l'attenzione di giudici e avvocati è l'uso della stenotipia. Due donne sono state chiamate da Torino per utilizzare quei «complessi» macchinari, in pratica sconosciuti nel palazzo di giustizia di Aosta. Perchè qui si lavora ancora come ai vecchi tempi: il giudice detta il cancelliere .

Tutto pronto per l'Assise: non ci si aspetta certo un rinvio dopo neppure un'ora di udienza. Pochi minuti dopo l'inizio, altre attese: i giudici valutare in camera consiglio l'istanza della difesa. Aspettando la decisione, i difensori di accattivarsi il pubblico ministero, parlandogli mentre passeggiano nervosa- nei corridoi: sorrisi di cortesia, sigarette che si consu- rapidamente tra le dita.

Intanto parenti e amici degli imputati, decine di persone arrivate da Petilia Policastro Milano, imprecano a bassa vo- contro i giornalisti: «Perchè fanno le fotografie? Sono bravi ragazzi, tutti innocenti».

Tra i carabinieri Tommaso Ceraudo, uno degli accusati dell'omicidio Mirabelli

Poco meno di un'ora e i giudici dalla camera di consiglio, rassegnati. Bisogna rinviare processo. I detenuti vengono riaccompagnati in carcere: i parenti li aspettano dall'altra parte della strada, li salutano d marciapiede. Santina Miletta, madre di Floriano Garofalo, ha sguardo fermo, che tradisce comunque la commozione. «Li ho tirati io i miei figli - dice -. Da quando sono rimasta vedova ho lavorato. Adesso me lo accusano: lui è innocente. In quei giorni era votare per le europee». Era a votare in Calabria? «Sì: soltanto che ha perso la ricevuta che lo possa provare. Ma qui ci sono decine di amici che pos- testimoniare per lui: erano tutti assieme in pizzeria il giorno dell'omicidio, in Calabria».

Tutti, dietro la donna, annui- . zii, l'amico, parente lontano. «Sono bravi ragazzi - dice uno di loro -. E intanto in carcere, accusati di una cosa che non hanno fatto. Se fossero fuori potrebbero la- : dentro, però, un bravo ragazzo rischia di diventare delinquente. Ci sono altre per- questo periodo che le fanno più grosse: parlate di loro». E criticano anche la lentez- della macchina della giustizia: «Vogliamo la sentenza, subito. Sono in carcere da più di un anno, da innocenti: vogliamo che a .

[m. t. z.]

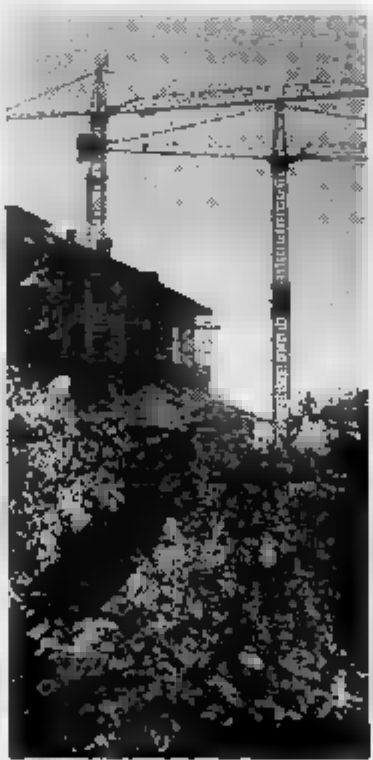
Nelle prossime ore attese sentenze e riunioni importanti

Crisi edilizia, ore decisive per trovare le soluzioni

AOSTA. Ore attesa per le aziende coinvolte nella crisi dell'edilizia: aspettano sinda- i, imprenditori, amministratori regionali banche. A parti- da domani ci sono molti importanti appuntamenti per . La maggioranza regionale ha discusso piano di intervento proposto dal gruppo di lavoro formato da esperti, imprenditori, Bva Finaosta. La bozza del programma sarà poi discussa, forse già domani, dalla giunta per emettere delibera con effetto immediato.

E domani sarà un'altra scadenza dai dipendenti dell'ex gruppo Freydoz: il tribunale di Aosta dovrà pronunciarsi sulla sentenza di concordato preventivo e fallimento delle aziende di Champdepraz. I giudici avrebbero dovuto pronunciarsi già venerdì scorso, la decisione era stata rinviata domani. «In Media Valle tutti in crisi - dice Cosimo Mangiardi della Fic, il sindacato dei lavoratori delle costruzioni -. imprenditori lamentano gravi problemi di liquidità, anche dei ritardati pagamenti di lavori già conclusi da tempo. Questo impedisce loro avere adeguate coperture finanziarie. Per adesso l'unica azienda che ha sospeso gli stipendi resta il gruppo Follioley, ma certo la situazione è molto grave. Noi abbia presentato al governo regionale le nostre proposte, stiamo aspettando che venga nominata la commissione tecnica per valutare decidere i tipi di intervento».

Per lunedì sono attesi nuovi incontri tra gli amministratori gruppo Follioley, gli istituti di la Finaosta, allo scopo di fare il punto della situazione e valutare banche (soltanto finora, San Paolo, Comit e Credito) ritirano le loro ipotech patrimonio aziendale e personale Giuliano Follioley, bloccando i fidi e togliendo l'operatività all'impresa. Ottocento persone sono senza paga 16 marzo, secondo gli imprenditori i posti di lavoro rischio circa 2300 in tutta la Valle.

[s. ser.]

L'edilizia Valle è in crisi

Pont-St-Martin, progetto per un'area verde in via Monterosa

Un parco da 600 milioni

Il Comune ha pronto piano che prevede l'impianto irrigazione dei giardini la risistemazione della zona tra le case Iacp e il torrente Lys. Aiuti dalla Regione

PONT-SAINT-MARTIN. Nuovi spazi verdi per Pont-Saint-Martin: il Comune ha già approvato il piano di rifacimento dell'area di via Monterosa. «Sistemeremo zona compresa tra i giardini pubblici la circonvallazione» spiega sinda- Sergio Enrico. Gli interventi previsti sono : l'irrigazione automatica a pioggia dei giardini attorno ai campi da tennis, la sistemazione della zona tra Iacp e il torrente Lys e il miglioramento dell'impatto visivo dell'arginatura del Lys.

L'impianto di irrigazione costerà 300 milioni, 270 dei quali Regione, la sistemazione della ha un importo previsto di circa milioni, 90 dei quali pagati dalla Regione. Sarà anche costruito un nuovo parcheggio da 25 posti auto, con un edificio da utilizzare i servizi igienici e per allacciamenti dell'elettricità e potabile: altri 100 milioni, tutti a carico del Comune. Il miglioramento dell'impatto visivo sul torrente Lys ha un costo previsto di 100 milioni, 90 a c Regione e 10 a carico del Comune.

Il Saint-Martin Sergio Enrico

«Il progetto complessivo contribuirà a creare una migliore immagine paese - spiega sindaco Enrico - oltre dimi- nuire anche i costi di gestione dei giardini pubblici, dovuti in gran parte alle spese irriga- . Le nuove aree verdi ser- a creare un'ambiente adeguato e ospitare la festa patronale, i diversi circhi che fanno tappa a Pont-Saint-Martin altre manifestazioni».

Sarà rifatto manto erboso della zona, piuttosto degradata, saranno piantati alberi arbusti, verranno installate fontane e panchine, illuminazione artificiale che permetterà l'utilizzo dell'area anche sera. Il "nuovo verde" avrà una superficie di metri quadrati che sarà delimitata da una fila di alberi l'argine del Lys, dal nuovo parcheggio, dalla strada poderale e dalle Iacp. L'impianto irrigazione sarà dotato di elettrovalvole programmatori che permetteranno la completa automazione delle operazioni, con l'utilizzo irrigatori scomparsa».

parcheggio da posti (uno riservato ai disabili) sarà costruito a Est di via Monte . L'ultimo intervento sarà sulla sponda del Lys, dove sarà inverdita scarpata creando che un percorso pedonale. Lungo passaggio saranno sistemati arbusti che, il passare del tempo, ricopriranno scogliera migliorandone l'impatto ambientale.

[s. ser.]

Sequestrati 30 milioni

Commercialista viene fermato al confine

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Stava cercando di andare in Svizzera con poco meno 30 milioni, ma finanza lo perto e gli ha sequestrato denaro. Si chiama Saguato, 42 anni, ed è un commercialista nato San Pietro (Imperia) che lavora a Torino. Per riottenere i suoi soldi dovrà pagare una sanzione amministrativa pari per cento del denaro che cercava di esportare.

Al del controllo dei finanzieri, Saguato aveva in tasca 2 assegni per un totale di 24 milioni e nell'altra mi- e mila lire in contanti. In altro controllo confine la Svizzera, i finanzieri hanno fermato un altro mercialista, Luigi Silvestro, 41 anni, di Druento (Torino). Stava rientrando in Italia con un assegno 195 milioni emesso banca francese. Le vicende sono segnalate all'Ufficio Italiano Cambi.

[m. t. z.]

Sezione valdostana

Medaglia d'oro agli ufficiali in congedo

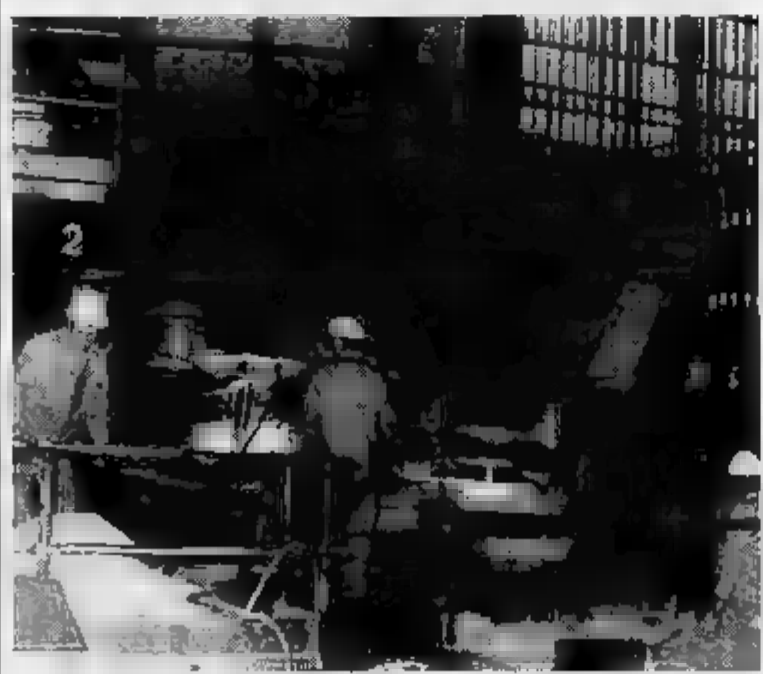
AOSTA. Una medaglia d'oro verrà dedicata all'Unione nazionale ufficiali congedo, in particolare alla memoria di Luigi Lama, ufficiale di fanteria morto nella grande guerra. Questa proposta è stata presentata generale Filippo Bonfant, presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, in occasione dell'incontro fra i soci nella sede dell'associazione nazionale alpini, Aosta. A metà aprile dovrebbe svolgersi la cerimonia zione.

La riunione ha offerto l'opportunità di tracciare un riepilogo dell'attività svolta, come la manifestazione sciistica Rhêmes-Notre-Dame e dei progetti futuri dell'Unione. Fra questi, visite reparti in esercitazione, le uscite con i mezzi della Marina e le visite culturali. Sono in fase di definizione i contatti con la delegazione torinese dell'Unuci.

[s. l.]

Dure accuse della dc rivolte alla maggioranza ieri durante la seduta del Consiglio regionale

«Non si fa nulla per Cogne e autoporto»

Lanivi e Mafrica rispondono: «I piani di intervento ci sono»

La giunta sta aspettando notizie sul partner privato dell'Ilva per la Cogne

AOSTA. Due temi economici di gra rilievo per il futuro della Valle sono esaminati ieri dal Consiglio regionale: l'utilizzo delle dell'autoporto e il futuro dello stabilimento siderurgico Cogne. A portarli ieri all'attenzione dei consiglieri sono state le interrogazioni glieri democristiani.

L'incarico di illustrare i documenti era di Valerio Beneforti, che non è stato tenero nei confronti della giunta, nè sul problema autoporto nè sulla questione Cogne. Per bocca Beneforti ha accusato la maggioranza regionale di «essere inerte» decidere mai». Beneforti ha l'accento prattutto sulla dello stabilimento Cogne. «Stiamo arrivando alla finale - ha detto il consigliere dc - e la Regione svolge il ruolo che gli compete, non fa nei confronti dell'Ilva quelle azioni che dovrebbero garantire la presenza siderurgica in Valle».

Sul futuro dell'autoporto ha replicato a Beneforti il presidente della giunta Ilario Lanivi: «L'intendimento del governo regionale è di arrivare, attraverso Finaosta, a acquisire quote azionarie di maggioranza della società autoportuale, per disporre delle aree a poter dare attuazione ai progetti Interreg, oltre a poter mettere a disposizione dei privati gli spazi per investimenti produttivi».

Sulla Cogne, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica detto: «Nessuno, livello responsabile, ha prospettato ipotesi di chiusura dello stabilimento». Dopo avere respinto le accuse di «inerzia», Mafrica ha affermato che la Regione è pronta. Ci sono le perizie sulle aree e sulle centrali, sono disponibili i miliardi previsti. Aspet- dall'Ilva notizie sul partner privato e sul piano industriale».

[a. c.]

Negati contributi a fondo perso destinati a un ristoro alpino a Chamois

La legge sui rifugi sott'accusa

La struttura, [illegible] ex albergo bruciato, aveva [illegible] requisiti previsti dalle norme, ma la Regione ha respinto la domanda considerando la funivia al pari di una strada carrozzabile. «Un cavillo discutibile»

AOSTA. Una funivia [illegible] da considerare strada carrozzabile? La discussa legge regionale che finanzia con contributi a fondo perso [illegible] costruzione dei rifugi alpini [illegible] specifica la questione. E in questo periodo, dopo gli avvisi di garanzia per Sogno, Pascale [illegible] Ruffier in merito alla costruzione del rifugio nell'alta Valle di Cogne, le norme che [illegible] golano questi finanziamenti tornano [illegible] discussione.

Hermes Facchini, 33 [illegible] di Chamois, racconta [illegible] sua vicenda cominciata nel 1988 con [illegible] domanda all'assessorato [illegible] Turismo, diretto all'epoca da Rena[illegible] Faval: [illegible] chiesto [illegible] poter accedere ai contributi previsti dalla legge 16 del 22 aprile 1986, che copre [illegible] all'80 per [illegible] i costi di costruzione di rifugi di tappa, tutto a fondo perso. Un mio socio ed [illegible] avevamo intenzione di ristrutturare un albergo bruciato, destinandolo a rifugio alpino. Ci si[illegible] rivolti allo studio Inart di Courmayeur che ha collaborato con la Regione per la stesura [illegible] legge pensando fossero i tecnici più preparati sull'argomento».

Il rudere da ristrutturare è situato a 2033 metri di quota, vicino al lago di Lod, a Chamois.

[illegible] struttura [illegible] a più [illegible] due chilometri dal più vicino punto raggiungibile con una strada aperta al pubblico transito. Avremmo potuto ospitare 50 persone in [illegible] da due, quattro e otto letti, con un punto di ristoro con 75 posti».

I rifugi alpini, per avere i finanziamenti, devono essere in zone di interesse escursionistico e alpinistico.

«L'ex albergo - spiega Facchini - è su un sentiero intervallivo, tra la Val d'Ayas e la Valtournenche [illegible] è un punto di passaggio per molte [illegible] Facchini [illegible] la domanda all'assessorato regionale datata 6 luglio [illegible] costo globale del rifugio, due piani più sottotetto, circa un miliardo.

«Dopo sei mesi senza ottenere risposta - dice -, ho scritto all'assessorato chiedendo perchè [illegible] mia pratica fosse ancora ferma. Dopo qualche tempo mi hanno inviato una lettera dove spiega[illegible] che era respinta la doman[illegible] [illegible] contributo perchè la struttura non rientrava nei termini di legge, senza spiegare altro. Allora sono andato in Regione [illegible] ho chiesto a Faval i motivi di questa irregolarità: lui mi ha risposto che la funivia [illegible] considerata strada carrozzabile, quindi l'albergo è troppo vicino alla stazione a monte. Ma voglio specificare che ci sono almeno mille [illegible] [illegible] distanza dall'arri[illegible] della funivia all'ex albergo, inoltre se ci fosse una strada sarebbe lunga almeno due chilometri».

Oggi la strada più vicina è quella de La Magdeleine, che dista circa 6 chilometri.

Una veduta dell'abitato di [illegible] Il [illegible]une ha una peculiarità: soltanto una funivia [illegible] collega alla rete viaria regionale.

«Avevamo tutti i requisiti, [illegible] riusciti a trovare quel cavillo piuttosto discutibile - dice Facchini -. Quella legge regionale non [illegible] stata pubblicizzata, forse è fatta per persone [illegible] un certo peso politico».

Le norme prevedevano (adesso stanno per essere variate) che [illegible] rifugio dovesse essere ad un'altezza superiore ai duemila metri, [illegible] un punto di interesse escursionistico e con una distanza di almeno due chilometri dalla più vicina strada carrozzabile, tutti requisiti [illegible] la struttura bruciata al lago di Lod risultava avere.

«Ma non è servito», dice Facchini.

«Avevano già ottenuto un mu[illegible] alberghiero non utilizzato - dicono all'assessorato al Turismo -, poi hanno deciso di trasf[illegible]rlo in rifugio di tappa, ma in quel periodo quel punto [illegible] rientrava negli itinerari previsti e deliberati [illegible] giunta [illegible] interessanti da un punto di vista alpinistico ed escursionistico. Questo è stato il motivo del rifiuto di contributi: inoltre destava perplessità il fatto che prima la ristrutturazione prevedeva destinazione alberghiera e poi a rifugio, i [illegible]ici avevano valutato non interessante la posizione, inoltre la località è raggiungibile con facilità con gli impianti a fune».

[illegible] Sergi

GLI ITINERARI

Gita ai villaggi di Thuy tra i boschi dell'Envers

L'ENVERS, o versante destro idrografico della Valle d'Aosta, [illegible] ricoperto di fitte foreste di conifere che lasciano spazio [illegible] rari insediamenti umani. L'irraggiamento solare del versante è limitato [illegible] poche ore della giornata per molti mesi all'anno, per questo le primitive popolazioni avevano preferito insediarsi sul versante opposto. Così l'Envers ha mantenuto [illegible] molti casi le primigenie caratteristiche orografiche e vegetazionali. Per questi motivi [illegible] stata recentemente proposta in queste zone l'istituzione di parchi naturali e l'ampliamento di quello del Mont Avic. Alcuni Comuni hanno anche allo stu[illegible] la realizzazione di sentieri lungo i quali la vegetazione [illegible] classificata e segnalata.

I rari villaggi e gli alpeggi dell'Envers sono spesso circondati dalla foresta, che li cela agli sguardi [illegible] una cortina mimetica. I sentieri che [illegible] inoltrano nei boschi dell'Envers sono suggestivi e presentano talvolta un'atmosfera di mistero, alimentata dai segni sul terreno che rivelano la discreta presenza dei cinghiali.

Nella media Valle d'Aosta questo versante offre itinerari escursionistici [illegible] notevole interesse, che possono essere percorsi per buona parte dell'anno, con esclusione dei periodi più duri dell'inverno. L'itinerario proposto tocca i villaggi di Thuy del Comune di Chambave e, svolgendosi quasi interamen[illegible] nel bosco, è consigliato anche [illegible] estate, pur se a quote modeste.

La cascata del [illegible] Septumian

Il percorso ha inizio all'estremità orientale della frazione Septumian, dove si imbocca [illegible] strada agricola che sale costeggiando il torrente omonimo. Occorre seguirla per [illegible] di un chilometro e, poco prima di raggiungere il torrente d'Arlier, imboccare sulla destra una deviazione. Dopo aver acquistato pochi metri di quota si incontra la mulattiera che si dirama a destra, contrassegnata [illegible] un bollo [illegible] vernice indicante il numero 10. Si sale nel bosco misto di pino silvestre, roverella, con qualche esemplare di castagno e rari larici. A un bivio si prende a destra e così anche a una successiva deviazione, per portarsi nel valloncello solcato dal torrente Septumian. Si attraversa agevolmente il piccolo corso d'acqua e si raggiunge a 897 metri Thuy dessous, un gruppo di case seminascoste nel castagneto. Qui la natura tende a riappropriarsi degli spazi utilizzati dall'uomo con muschi e felci. Seguendo la segnaletica si prende la larga pista che con un tornante sale a Thuy dessus a [illegible] metri. Si continua [illegible]rso destra attraverso i pascoli fino a raggiungere due abitazioni al margine del bosco. Oltrepassata la prima casa, si imbocca il sentiero che sale, e, poco oltre, si tralascia [illegible] ramo di sinistra che porta [illegible] [illegible] panoramico pianoro, per dirigersi a destra. Dopo qualche metro il sentiero piega a sinistra e inizia a scendere nel bosco che di tanto in tanto si dirada, consentendo allo sguardo di raggiungere l'abitato di Fénis e le colline di Verrayes, Chambave [illegible] Nus ammantate di vigneti. Si attraversa, infine, il torrente Cerisey e, tra [illegible]mentali castagni, [illegible] raggiunge la frazione Rovarey di Fénis, che dista poco più di [illegible] chilometro dal punto di partenza. Per fare questa bella e facile gita occorrono poco più di [illegible] ore di cammino.

Pietro Giglio

Stasera a Verrès

La montagna in tre film dal Cai

VERRES. Le telecamere tra [illegible] nevi e i ghiacci eterni, con uno spazio per [illegible] comicità. La se[illegible] [illegible] Verrès del Club Alpi[illegible] Italiano, in collaborazione con la sottosezione di Châtillon, ha organizzato per oggi una serata dedicata ai film sulla montagna. Dalle 20,30, nel salone comunale del campo sportivo, saranno proiettati tre cortometraggi. Il primo, dal titolo «E il settimo giorno si riposò», racconta avventure tragicomiche degli scalatori della domenica, che si incamminano impreparati sulle montagne.

Il secondo film è intitolato «Crepacci, corde e pala», immagini di sci alpinismo nell'Oberland bernese, in Svizzera.

L'ultima proiezione è dedicata ad una delle specialità sportive più spettacolari, lo sci estremo. «Peteurey la bianche» fa rivivere una discesa dalla parete Nord dell'Aiguille Blanche. L'appuntamento per gli appassionati di montagna è per questa sera, l'ingresso è libero. **(s. ser.)**

Dopo le settimane bianche, con la bella stagione il capoluogo regionale si riempie di studenti in gita

In Valle è tempo di «turismo scolastico»

Le mete d'obbligo sono i castelli e le località più rinomate

AOSTA. Sono molte [illegible] questi giorni in Aosta, ma anche in altre località della Valle, le classi di giovani studenti [illegible] gita scolastica. Provengono da tutte le regioni d'Italia, si fermano da un minimo di quattro giorni ad un massimo di dieci. E' una componente tutt'altro che trascurabile nel comparto turisti[illegible] regionale, che ha avuto un notevole incremento negli ultimi cinque-sei anni. Prima di allora le visite degli scolari e degli studenti «erano sporadiche e si limitavano [illegible] [illegible] giorno [illegible] al massimo due, [illegible] un pernottamento» dicono all'Ufficio regionale del Turismo di Aosta.

Fino a pochi anni fa, il turismo scolastico non era molto considerato dagli operatori regionali, che temevano i possibili danni provocati dalle intemp[illegible] dei ragazzi. I commercianti non apprezzavano molto [illegible] visite [illegible] giovani, che giudi[illegible] con limitate capacità di spesa.

Adesso molto è cambiato. Intanto vi sono accordi chiari che impongono ai professori accompagnatori un severo [illegible]trollo sui comportamenti degli alunni, dei quali è anche cambiata la capacità di spesa. Tutti i giovani in occasione delle gite scolastiche dispongono ormai di un «budget», magari non elevatissimo, ma da spendere in varie forme, [illegible] bibite ai panini, dalla serata in discoteca [illegible] ricordino da portare a casa.

All'Ufficio del Turismo di Aosta dicono ancora: «Adesso vi è già un buon movimento, ma il massimo si avrà nel [illegible] di aprile».

All'Ufficio arrivano ogni giorno telefonate con richieste di vario tipo da tutte le regioni, con un buon incremento rispetto al passato da quelle del Centro e del Sud, Sicilia compresa.

Quest'anno vi s[illegible] state anche classi che hanno scelto di trascorrere settimane bianche in Valle (tra queste anche molte della regione) sebbene il maggior flusso turistico dalle scuole abbia interessato finora Aosta e il suo circondario. E' comunque possibile che i prossimi anni registrino [illegible] incremento anche delle presenze scolastiche sulle nevi della regione.

[illegible] formula più usata [illegible] varie scuole è quella della mezza pensione in modo da avere la giornata libera per le visite alle varie località della regione e ce[illegible] [illegible] rientro in albergo.

Durante la permanenza ven[illegible] organizzate, per i ragazzi[illegible] [illegible] ad Aosta e [illegible]le più note località turistiche. Sono molto frequentati i castelli e per le giornate di cattivo tempo costituiscono di certo un'attrattiva importante le varie mostre organizzate nel capoluogo regionale.

Gli addetti dell'Ufficio del Turismo di Aosta fanno notare come il turismo scolastico sia anche molto importante [illegible] veicolo promozionale. Sotto il profilo strettamente economico si tratta [illegible] un affare da centinaia di milioni che nessun ope[illegible] valdostano può permettersi di sottovalutare. Se non ci fossero gli studenti, molti alberghi e residence sarebbero vuoti nei giorni inf[illegible]nali di questo periodo. **(b. bas.)**

I ragazzi in gita scolastica alternano alle visite didattiche, l'acquisto di souvenir

Alessandria e Valenza leader nelle scarpe giganti

Due fabbriche calzano le donne con super piedi

ALESSANDRIA. «Scusi signora, che numero di scarpa porta? 45? ci sono problemi. Abbiamo una decina di modelli a disposizione. Può provarli tutti». Il commesso riaggancia la cornetta del telefono. Qualche minuto dopo un'attempata e mastodontica signora nel negozio del centro storico.

Il calzaturificio Alexandria in piazzetta della Lega da anni è dei ritrovi preferiti alessandrine piedi «giganti». E solo quelle. Molte donne dal piede «extralong» di Genova e di altre città Piemonte arrivano ad Alessandria sapendo di poter scegliere tra numerosa gamma di prodotti. Il capoluogo mandrogno è diventato capitale di questo genere di calzature. Sono due le aziende specializzate nella produzione: l'Alexandria, che oltre a creare, commercializza, e Fratelli Re di Valenza.

Elio Camagna è il titolare dell'Alexandria: l'ha ereditata da suo padre Sebastiano, che l'aveva creata nel Dopoguerra. «La produzione annuale - interviene l'imprenditore alessandrino -, varia dai 600 modelli. Quelli con tacco vengono prodotti nelle misure standard e in quelle mini, fino al 32 o addirittura 31. Quelli senza tacco, invece, si possono trovare fino alla "46". La spiegazione è semplice. Di solito la donna che calza misure piccole è minuta, ed ha bisogno di slanciarsi; al trario di chi indossa il 45 o addirittura 46».

In Italia negli ultimi anni la media delle taglie è salita, ma poco: si è passati dal 37 al 38, mentre in alcuni esi stranieri si è superata ormai la soglia del 40. La ditta Alexandria tra poche in Italia a fabbricare taglie «fuori dal comune». «La richiesta maggiore ci viene Germania - puntualizza Camagna -, anche da Svezia e la Finlandia. Nei Paesi del Nord Europa è facile trovare donne dai piedi lunghi, ma al tempo stesso affusolati. In questo campo sono anni che compiamo studi e sperimentazioni. La pianta del piede, infatti, non è proporzionale alla sua lunghezza. E' più facile trovare «extralarge» le taglie comuni, 38 e 39». L'ottanta per cento della produzione dell'Alexandria viene esportata all'estero; questo circa il 10 per cento riguarda produzione calzature per donne piedi lunghi.

Discorso analogo vale anche per la Fratelli Re di Valenza, la cui produzione media è di circa 300 paia al giorno. «Ogni 6 mesi - spiega dei titolari, Elio Re -, viene rinnovata la gamma. La nostra azienda predilige i modelli comfort a quelli classici, anche perché sono proprio i primi ad essere i più richiesti oltre frontiera: il 40 per cento è destinato a Germania, Austria e Svizzera, soltanto il quindici per cento viene assorbito dal mercato interno».

La spiegazione è semplice: all'estero si consumano molte più scarpe che in Italia. Conclude «Da noi la calzatura segue le mode, negli altri Paesi invece si bada a comodità e praticità prodotto. I prezzi di fabbrica? Variano dalle 110 alle 130 mila lire».

Le aziende dell'Alessandrino esportano la maggior parte della produzione

Piero Abrate

Iniziative promozionali mentre i produttori si preparano al Vinitaly

Ecco le biciclette del Barolo

In alberghi e aziende agrituristiche, a disposizione degli «enociclisti» per le strade di Langa. Ognuna porterà il nome di un cru e di un'azienda. Le altre idee di Arci Gola

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo del vino si prepara alla grande kermesse del Vinitaly di Verona, in programma dal 2 al 7 aprile. Centinaia produttori piemontesi saranno presenti negli stand per incontrare el mer- nazionale e internazionale. anche la prima uscita logica» del neoassessore regiona- all'Agricoltura Francesco Fiu- che visiterà l'area 1300 mq occupata dal Piemonte dei consorzi, delle associazioni dei produttori e delle cantine sociali. Sabato è prevista la presentazione ufficiale del materiale promozionale dedicato a Barolo, Asti e Monferrato, oltre a filmato del Consorzio del Barbera.

A Verona sarà riproposta anche la sempre affollata osteria dell'Arci gola. I dirigenti dell'organizzazione braidese, lunedì sera ad Alba hanno presentato in anteprima una serie di iniziative editoriali ad ampio respiro: dalla Guida vini del Mondo, ora anche in edizione tedesca, alle Ricette delle Osterie di Langa, collegata alla Guida delle osterie, giunta alla edizione, con crescente cesso di vendite (oltre 50 mila copie). E' in preparazione anche un Manuale degustazione, realizzato con taglio divulgativo dagli enologi Armando Cordero e Lorenzo Tablino.

Ma il libro destinato a notizia», sarà quello dedicato alle «Strade Barolo» che apre la collana degli itinerari slow (logica consegu «filosofia slow food). In previsioni ci sono volumi dedicati ai sentieri di To- Marche, costiera di Amalfi, entroterra ligure.

partiti dal Barolo e dalla Langa perché qui ci sentiamo più forti e abbiamo l'orgoglio di giocare in casa» ha premesso il presidente del sodalizio Carlin Petrini, parlando ad un pubblico di produttori giunti Alba tutto il Piemonte.

La guida conterrà indicazioni utili, indirizzi e «spunti storici e ghiotti» sugli undici paesi della zona docg del Barolo, oltre ad Alba. Sarà presentata in anteprima a Verona, ma sarà ad Alba la vera società con una curiosa manifestazione a fine maggio. ha annunciato, lunedì sera, Giovanni Ruffa, che affianca Petrini nei progetti editoriali. «Oltre all'enoturismo vogliamo favorire l'enociclismo, ovvero le vie della promozione vinicola sono infinite».

Spiegazione per i non addetti ai lavori: speciali biciclette (a metà tra le mountain e quelle da passeggio) sono state acquistate da produttori (al costo di mezzo milione l'una) che le sponsorizzeranno con il nome della loro azienda e quello di uno dei grandi cru del Barolo (Brunate, Bussia, Cannubi, Cerequio per citarne solo alcuni dei più famosi). Le biciclette saranno offerte gratuitamente in dotazione, il solo obbligo della manutenzione, agli alberghi, ristoranti e agriturismo della zona, perché le mettano a disposizione dei turisti.

Ogni bici, rigorosamente rosso Barolo, diventerà uno promozionale. Finora sono già sessanta le prenotazioni giunte ad Arci Gola. Sarà facile vederle sulle strade dell'Albese nei prossimi mesi.

«Le nostre colline si prestano per le gite in bicicletta, sono già molti gli stranieri che le percorrono in sella, con le bici del Barolo vogliamo offrire un'occasione in più di andar per Langa desgenà e senza fretta» ha Petrini.

L'incontro di lunedì è concluso l'annuncio che dall'11 al 14 novembre tornerà in Piemonte la «Convention iternazionale» organizzata dall'Arci gola-Slow Food. La prima edizione ad nel 1989 fu successo, ripetuto negli anni scorsi in Toscana e Friuli. Per il 1992 i cinque- ospiti stranieri (a pagamento) faranno ancora po ad Alba con una puntata nell'Astigiano. Temi principali: presentazione delle tre grandi '88-'89-'90, della barbera e nuovi vitigni.

Sergio Miravalle

IN TRENO D'EPOCA

Viaggio nel Monferrato

E' stato battezzato «1° Treno gastronomico del Monferrato», con il presupposto che l'idea periodico «Papillon» avrà seguito primo seguiranno altri treni, con intinerari diversi. L'appuntamento è per le 17 15 maggio alla stazione di Asti. sarà un convoglio con carrozze d'epoca pronto a portare i passeggeri alla scoperta Monferrato. A bordo, qualità di ciceroni, ci no personaggi come Bruno Gambarotta, il medico cantautore Paolo Frola, lo Luca Doninelli, prestigiatore e il critico-gastronomo Edoardo Raspelli. In circa 3 ore il viaggio toccherà Alessandria, Valenza, Sartirana, Mortara, Serralunga di Crea con ritorno ad Asti. Ad ogni località degustazione di un vino con ni della. Costo 100 mila lire. Prenotazioni 0131-231269 Alessandria o 0141-355521 di Asti, con possibilità abbinare un weekend in aziende agrituristiche del Monferrato. [r. s. a.]

Al Giacosa questa sera il secondo spettacolo del «Printemps théatral»

Teatro patois con «La rigolada»

La compagnia di Gignod porterà in scena «Ni eun ciel ni eun tera», testo di Duccio Camerini tradotto e adattato da Romeo Henriet. Le prossime rappresentazioni nell'ambito della «Saison» il 1° e l'8 aprile

AOSTA. Secondo spettacolo del «Printemps théâtral» questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. L'edizione 1993 della serie di rappresentazioni popolari valdostane in patois è stata organizzata dalla «Federachon valdotena di teatro populero» con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che ha inserito il «Printemps» nel programma della «Saison culturelle».

Questa sera sarà in scena una sola compagnia, «La rigolada» di Gignod che presenta «Ni eun ciel ni eun terra» (Né in cielo né in terra) di Duccio Camerini, con traduzione e adattamento di Romeo Henriet, che è anche attore insieme con Gabriella Farcoz, Roberta Olivier, Roberto Martinod, Guido Marguerettaz, Michel Pellicioni e Wilma Salto.

Romeo Henriet e i suoi amici attori hanno detto: «Abbiamo voluto provare a tradurre questa pièce di Duccio Camerini per vedere come veniva in patois. A noi sembra che il risultato sia buono. E' un'altra dimostrazione che il patois è una lingua viva, basta che la si usi».

Duccio Camerini è nato a Roma nel 1961 e ha già scritto parecchi brani per il teatro. Ha lavorato con Monicelli, Lavia, Barzini. Ha anche presentato un film, «Nottataccia», interpretato da Stefania Sandrelli, al festival di Locarno, Annecy e Bruxelles. La pièce «Né in cielo né in terra» è stata scritta nel 1992 e rappresentata a Roma.

Lo spettacolo di stasera seguiranno altre due serate nel mese di aprile. Giovedì 1, sempre alla stessa ora e al «Giacosa» di Aosta si esibiranno due compagnie: «La Betise» di Aymavilles e «Le squiapeun» di Bionaz. La «Betise» presenterà due brani, «Ten moderno» (Tempi moderni) di Valdo Azzoni con traduzione e adattamento di Raymond Vautherin e «La desarpa enquinnéye» (La desarpa inquinata). «Lo squiapeun» presenterà un solo brano dal titolo «Le merveille de l'oulio de recin» (Le meraviglie dell'olio di ricino). Ultima serata di recita giovedì 8 aprile, stesso orario e stesso teatro, con in scena la compagnia «La Coumpagnie dou Beufet» di Arnad. Quest'ultima celebra i trent'anni di attività con la pièce «Trentan de Beufet», una sintesi ed una riflessione su quanto fatto dal 1963 fino ad oggi.

Bruno Baschiera

Romeo Henriet, traduttore, adattatore e attore della compagnia «La rigolada»

Cabaret al Circolo Duit con Claudio Perosino

AOSTA. Ancora cabaret al Duit. In attesa di dare spazio alle forze locali, che a partire dal prossimo mese si cimenteranno sul palco del circolo culturale, questa sera (dalle 21 circa) arriverà ad Aosta un comico proveniente dalla provincia. Si tratta di Claudio Perosino, che dal proprio ambiente ha fatto il teatro delle sue osservazioni privilegiate.

Una delle caratteristiche della provincia, quella che la distingue dalla metropoli, è che i suoi abitanti sfuggono all'anonimato, trasformandosi in altrettanti personaggi.

Lo sanno bene la letteratura, il teatro e il cinema che a tale realtà si sono spesso ispirate, per illustrare microcosmi di varia umanità: con intenti drammatici, come il Cechov del «Giardino dei ciliegi», o con finalità comico-satiriche, come il Chiara de «Il piatto piange» o il Lattuada di «Venga a prendere il caffè da noi».

E lo sa bene anche l'astigiano Perosino, che col tempo si è specializzato nel trasformare la quotidianità, apparentemente immobile, ma sotterraneamente vivace, della provincia in una variegata serie di racconti, gag e caratterizzazioni.

E' una carrellata di personaggi irresistibili e divertenti, quella che il comico propone: dei tipi dalle caratteristiche molto marcate e ricchi di filosofia spicciola, curati con amore e precisione artigianale.

Fra le sue creazioni di maggior successo c'è il carabiniere tifoso dell'Avellino, lanciato dalla trasmissione televisiva di Gigi Sabani «Chi tiriamo in ballo?» e poi rivisto con piacere nella galleria di personaggi, che Perosino ha riproposto nelle puntate di «Piacere RaiUno» dedicate a Asti.

La validità del cabarettista astigiano non è tuttavia valutabile unicamente col metro dell'audience televisiva: fa, infatti, anche lui parte dell'ultima generazione di comici italiani, quelli lanciati dal mitico «Derby» di Milano, tempio assoluto del cabaret italiano contemporaneo. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) — Ore 21
Le Printemps théâtral — Rappresentazioni in patois

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Moglie a sorpresa di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N.V. 1h 40'

Tel. (0166) — Or.: 18/20 — Lire 13.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35'

Tel. (0125) 929.493 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000

STASERA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 15, L. 9000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Politeama — Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,10/22,10
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 18,30/22,15
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Musiche brasiliane

La «Rassegna jazz» organizzata dalla commissione di gestione della biblioteca comunale di viale Europa e dall'assessorato ai Servizi socio-educativi e culturali prosegue questa sera con la musica brasiliana proposta dall'«Ana flora quintet». Tra i musicisti del quintetto anche Alfredo Paixao, conosciuto in Italia anche per le sue collaborazioni con Pino Daniele. L'«Ana flora quintet» è stato scelto per sostituire il concerto del brasiliano Da Souza, che ha annullato la sua tournée italiana. L'appuntamento con il gruppo brasiliano è per oggi alle 21,30 nel salone della biblioteca.

SARRE

Remy Boniface in concerto

Remy Boniface, il giovane musicista valdostano che fa parte del gruppo dei «Trouveur valdotèn», sarà in concerto questa sera alla discoteca «Help» per aprire la serata dedicata ad «Arezzo on the rocks». Di seguito sul palco la band rock «Ogam» di Macerata.

Programmi francofoni

Serata dedicata al reportage su Tsr e France 2

Spazio al reportage questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «*Temps présent*», Tsr trasmetta «*Prison propre en ordre*», un filmato girato dentro a una prigione femminile ultramoderna. Alle 20,50 France 2 propone «*Envoyé spécial*». In sommario tre servizi. Il primo è dedicato a una prigione speciale, questa volta maschile. Il secondo affronta un problema che sembrava per sempre risolto negli Anni 50 e che invece si dimostra ben vivo e in preoccupante crescita: è l'analfabetismo, che oggi in Francia colpisce tra l'8 e il 15 per cento degli adulti. Il terzo si occupa del «packaging», ovvero l'arte di imballare i prodotti per farli vendere meglio.

Alle 1,15 France 2 presenta «*La nuit du ramadan*», la speciale emissione notturna per i musulmani. Ospite della festa una delle più grandi cantanti del mondo arabo: Warda. [l. b.]

Continua la sfida tra le discoteche e i dj per la palma di «re della notte»

In pista al suono del Top dance

Tante iniziative per avere i voti de «La Stampa»

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ____________
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più tagliandi nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La sfida continua a ritmo di musica. In tutte le discoteche della regione è frenetica la caccia ai tagliandi del «Top dance». Ogni settimana si moltiplicano le iniziative, le serate a tema e le feste.

Al «Blow up» di Cervinia prosegue la proposta «Dieci tagliandi un ingresso omaggio». La discoteca del centro turistico, che la scorsa settimana si trovava a quota zero nella classifica provvisoria del «Top dance», è riuscita a raggruppare in una sola settimana più di mille tagliandi. Si prevedono quindi novità nella prossima graduatoria attesa per domani.

Ma i colpi di scena continueranno fino alla conclusione del concorso, prevista per il 15 aprile. Fino ad allora le scommesse sono aperte. Resisterà il «Blu Max» di Pollein in vetta alla classifica? Luca Attucci troverà un avversario che lo destituirà? [r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20
ADUA c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **... di palazzo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il dottore gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V.M 14. Or.: 15,55; ...; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La ...** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Le calel**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
... v. Goito 8. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. ... **... gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto ... **... d'autunno**. Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ultimo**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (alla fermata del tram)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14...; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Belleza**. Or.: 18,30;
... 1 v. Pomba 7. 2013 - La ... Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Sorbone Quantanteria**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
... v. Verazzo 9. Serata ... di attività sociali Fat. Ingresso soci ore 21.
OLIMPIA 1 v. ... 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 21 anteprima ad inviti **Arriva la bufera** di Daniele Luchetti organizzata dall'Associazione Amici Festival Cinema Giovani.
SOLENE c. Beggio 50. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: ...; 18,30; 20,...; 22,...
VITTORIA v. ... 338. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio, (turno B in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-15,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.869. Stagione T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** dalle Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.Y. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultime recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.532. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sevigrano, ..., Bib. Bigliet. Teatro ... tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. ...

RADIO E TELEVISIONI

...
14 — **Tg della Valle ...**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il ponte magazine**, di M. Grunet

...
12,10 **La Voix de la Vallée**
17 — **La Voix de la Vallée**
14,15 **Fousse café** di Katy Pellet

Tv ... Romande
9,05 **Top models**
9,25 **A bon entendeur**
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Au-delà du temps**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Mask**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Nestor Burma**, policier
23 — **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
19 — **Alpitime**, notiziario
22,15 **Alpitime**, notiziario
... — **Zona franca**, con Fusari
15 — **Leonela**, telenovela
16 — **Incontro di calcio: Aosta**
18 — **O'Harry**, telefilm
20,30 **Giudice di notte**
21 — **Mine reice** programma in patois

21,30 **Ponto verde** programma di agricoltura

... Supersix
12,30; 18,15; 23,45 **Cronache regionali**
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Prego si accomodi**, incontro dibattito
22,45 **Nell'occhio del gatto**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '93**
15 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

... Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News** notizie dell'ultima ora
... **News** notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top ...
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**

8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradeno** con Gaetano Alello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
... **Classica club**
16 — **... CD**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

...
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Mon...
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**
12 — **Meteo/viabilità**
... — **Infovallée news**
15,15 **Meteo/viabilità**
17 — **Infovallée news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

IERI SERA IL RISCATTO DEI [illegible]

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale show dell'Alpitour la Panini cede al tie-break

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto in alto). A sinistra il pubblico cuneese, a destra Maffei. [illegible] notare che i tifosi [illegible] [illegible] hanno disertato il settore [illegible] protesta

CUNEO. L'Alpitour vince [illegible] prima partita degli ottavi di finale dei playoff contro la Panini [illegible] Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C'è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro tra le due squadre.

Solo 1300 gli spettatori che ieri sera hanno assistito alla partita al Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato con l'atteggiamento [illegible] ostracismo che avevano già tenuto domenica scorsa. I tifosi hanno [illegible] [illegible] striscione che inneggiava [illegible] «Vettorello ct e Caccamo ds...». Vettorello non è un [illegible] della Maxicono Parma [illegible] della Gabeca Montichiari e Caccamo non è il ds di Milano o Treviso: sono i corrispondenti da Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti del simpatico programma sportivo di Italia 1 in onda ogni lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica e si è trasformata, dimezzandosi. L'altra parte [illegible] pubblico, quello che si [illegible] dissociato dalla protesta [illegible] ha preferito continuare cori e incitamenti, ha risposto a [illegible] partita, sorreggendo sempre la squadra del cuore.

Poi, i Blue Brother e la fossa, sul 13-10 del secondo set, hanno tolto gli striscioni provocatori, ma non hanno mai incitato l'Alpitour.

In campo [illegible] tecnico francese Philippe Blain ha schierato Bellini in regia, Ganev opposto, Maffei e Mantoan centrali, Kiossev e Petrelli [illegible] mano. Assente, per l'infortunio di domenica, il capitano, il centrale Guido De Luigi, fermo a causa dell'infortunio al mignolo della [illegible] destra. [illegible], tirando fuori grinta e determinazione, l'Alpitour si è imposto sulla Panini nel primo set, con il punteggio [illegible] 15-12, in 40 minuti di gioco. La [illegible] vincente [illegible] ha abbandonato l'Alpitour nel secondo set. [illegible] sestetto cuneese [illegible] imposto [illegible] suo gioco chiudendo per 15-13 con una schiacciata del «solito» Ganev, che in totale ha messo a terra ben 32 palle vincenti.

Il terzo [illegible] s'inizia con Modena in vantaggio 6-3 e poi 8-5, grazie ad una schiacciata dell'ucraino Shadchin, autore di [illegible] partita a corrente alternata. Il bulgaro Ganev sale in cattedra, mettendo in mostra [illegible] sua potenza [illegible] racimola qualche punto. Modena riesce a trovare però il ritmo giusto e continua martellando dalla seconda linea e dal centro. Così Martinelli stampa un muro in fronte [illegible] Kiossev e la Panini [illegible] [illegible] vantaggio per 13-6. Conte ferma Ganev conquistando [illegible] punto del 14-6 e Martinelli chiude a [illegible] la terza frazione.

[illegible] nervosismo in campo è [illegible]dente: Conte e Martinelli urlano in faccia a Kiossev e Ganev. La posta in palio è alta e le due squadre cercano disperatamente la vittoria non riuscendo però a mettere [illegible] mostra un bel gioco. L'Alpitour cerca il riscatto subito nel quarto set [illegible] la Panini tiene [illegible] [illegible] Shadchin che mette giù la palla, portando la sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, sostenuto in regia dal connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e va in vantaggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, ancora Conte fa partire [illegible] [illegible] sile che non lascia dubbi: la Panini cerca [illegible] vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena si porta sul 2-2 e costringe il sestetto di Cuneo [illegible] tie-break.

Il pubblico, quello positivo, incita la squadra di casa, applaudendo. E Luca Mantoan mura Martinelli portando [illegible] vantaggio l'Alpitour [illegible] 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso a [illegible] lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] di Blain allunga fino [illegible] 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore di una prova brillante, dà il [illegible] prezioso contributo murando Hugo Conte. L'Alpitour [illegible] caricato e [illegible] fuori i denti: Bellini mura, Shadchin tenta di [illegible] il cammino dei cuneesi ma un Ganev in gran serata schiaccia e [illegible] la parola fine a quella che [illegible] preannuncia una lunga battaglia tra Panini [illegible] e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloccare [illegible] serie negativa che l'affliggeva da [illegible] giornate. Finisce così il momento negativo del sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli otto giocati nell'intera stagione. Modena invece conferma la poca propensione a giocare i tie-break: con quello di [illegible] sera ha perso l'ottavo su nove disputati. L'Alpitour torna a sognare: [illegible] discorso del presidente Bruno Fontana ha centrato l'obiettivo. La squadra di Blain, trascinata da Ganev, Kiossev e Bellini, ha [illegible] in Mantoan, Maffei (sostituto di capitan De Luigi), Petrelli gli uomini [illegible] riscossa. Domenica la seconda prova dei playoff: l'Alpitour cerca a Modena il passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Sabato [illegible] domenica 504 atleti in una delle più faticose gare podistiche nazionali

[illegible] rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni [illegible] composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora
La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

Giovani, anziani e belle ragazze impegnate nella precedente edizione della [illegible] astigiana [illegible] nata nel 1975

ASTI. E' forse [illegible] più faticosa gara podistica e, proprio per questo, [illegible] più affascinante: c'è sempre un alone di leggenda che avvolge chi ha corso almeno una volta nella vita la 24 × 1 ora. E quella che si disputa a partire dalle 14 [illegible] sabato è la più vecchia in Italia come continuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista di via Gerbi. «Col passare del tempo, più che correrla diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfieri, [illegible] società astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza [illegible] [illegible] sin [illegible] 1975.

Ad importarla ad Asti dagli [illegible] Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula originale: ventiquattro atleti per ogni società correranno un'ora, dando il cambio [illegible] termine della propria frazione ad [illegible] compagno di squadra: vincerà [illegible] squadra che avrà percorso il maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocinata da «La Stampa», saranno ventuno [illegible] compagini al [illegible] di partenza. Un paio di «Anonime», due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali locali (Brancaleone con [illegible] formazioni, una delle quali formata [illegible] over 55, oltre [illegible] [illegible]). Altre squadre della provincia sono l'Avis di Villanova, il Cral Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, tra cui una composta interamente da donne. Per la seconda volta parteciperà anche il Gsb Pegaso che schiera atleti portatori [illegible] handicap. Saranno della [illegible] pure due squadre di Biberach, [illegible] [illegible] tedesca gemellata con Asti. Completano il quadro Mokafé Bar, Mokafé Famiglia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossano, Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «senatori», i podisti cioè che hanno preso parte a tutte le edizioni d[illegible] 24 × 1 ora. Con gli anni sono rimasti in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Oltre [illegible] premi per il più gio[illegible] e quello più anziano, c'è anche il «Trofeo massese» (un cesto di salumi) che andrà al podista oltre i [illegible] [illegible] [illegible] avrà percorso più chilometri.

Roberto [illegible]

[illegible]

Limone d'oro

Sci a staffetta fondo [illegible] discesa

LIMONE. Per ripercorrere l'antica strada del Sale, dove molti anni fa [illegible] svolgeva il cambio dei cavalli [illegible] carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia, arriveranno [illegible] tutta l'Italia del Nord. [illegible] prima edizione del «Limone d'oro», [illegible] di [illegible] a staffetta di [illegible] e fondo, in programma domeni[illegible] sulla pista del Cross, parteciperanno squadre di Carabinieri, Esercito, Guardia di Finan[illegible] Corpo Forestale, oltre a rappresentanti di Trentino, Lombardia e [illegible] tutti i principali club dell'Italia del Nord.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci Club Limone, presieduto da Giovanni Morzenti, in collaborazione con il Comune, il Gruppo Ana e Giuseppe Navone, si svolgerà [illegible] un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra sarà for[illegible] da due staffettisti: [illegible] primo (start alle [illegible] sarà impegnato nella prova [illegible] sci nordico sui sei chilometri iniziali; l'altro gli darà il [illegible] [illegible] cima alla [illegible]lita e si dirigerà [illegible] il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre [illegible] chilometri. Per le categorie Allievi e Ragazzi la distanza è dimezzata.

«Il nostro orgoglio - spiega Morzenti -, [illegible] di aver allestito un montepremi particolarmente allettante. Il primo arrivato nella categoria Assoluti riceverà un limone d'oro dal valore [illegible] due milioni [illegible] lire; anche per i piazzati sono [illegible] palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni rimborsi spese».

Il caldo di questi giorni, che fa seguito al clima che aveva favorito l'abbondante [illegible] di qualche settimana fa, ha [illegible] il percorso di gara a rischio. «Proprio per il problema neve - aggiunge Morzenti -, ci siamo trasferiti da Quota [illegible] [illegible] Cross. Dalle molte iscrizioni ricevute crediamo che la gara abbia riscosso [illegible] buon interesse fra gli appassionati. Nel [illegible] la riproporremo [illegible] livelli tecnici [illegible] maggiori».

Durante la premiazione interverrà la Banda della Brigata alpina Taurinense. [r. a.]

Bocce, una saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al [illegible] Autonomi, addio sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue su diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la scena nazionale, sul fronte piemontese i più bravi sono stati [illegible] giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa [illegible] la quadretta dei torinesi Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo Umberto. Battuta (11-8) la BRB Strambino di Avetta. Nei quarti [illegible] finale, di fronte [illegible] liguri, l'Auxilium [illegible]luzzo (Belgrano-Pautassi-Trucco-Bonadio) aveva dovuto cedere. Gara [illegible] tono minore, [illegible] sole quadrette, poco per dare risalto [illegible] [illegible] manifestazione.

Selezione donne. A La Tola di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima sele[illegible] individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane [illegible] Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. [illegible] Torino, Pozzo Strada, [illegible] è disputata la selezione regionale Allievi di tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), Scassa (CDC Asti), Meazzi (Amici Chiavazzesi) e Casciano (CDC Asti).

Serie [illegible]. Sono rimaste poche speranze all'Autonomi Fossano [illegible] qualificarsi per la finale del [illegible] cadetto. Battuta (3-13) dalla Valtorrese nell'andata, [illegible] squadra di Mana dovrebbe compiere [illegible] miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in casa. Nell'altra semifinale, Pantoc Salassa ha battuto il Nitri Renault Aosta per 12-4.

La Boccia. Ad Acqui, [illegible] 27 e domenica prossimi si disputerà [illegible] gara nazionale a quadretta di categoria A. Speriamo si is[illegible] qualche formazione in più.

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo nei confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli [illegible] tromba [illegible] ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica di una multa (350 mila lire) è finita nella buca delle lettere di Vito Bovone, presidente dell'Alessandria «in gonnella». L'ammenda porta in calce la firma del giudice sportivo. Che non [illegible] «digerito» [illegible] comportamento mantenuto dai sostenitori delle «mandrogne» durante l'ultima gara di serie B (3 a 0 in casa sul San Secondo).

Con i «chiodi» della responsabilità oggettiva, il giudice ha appeso il club alessandrino [illegible] muro dei cattivi. Tutta colpa [illegible] tifosi. Rei di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la sentenza -, e di aver recato disturbo al portiere avversario con insistente e ininterrotto [illegible] [illegible] trombe». Cose simili deve aver scritto nel suo rapporto il direttore di gara. Il medesimo [illegible] «in nero» che a gennaio, nel corso del match disputato dalle «mandrogne» [illegible] [illegible] Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani, cui poi toccarono 4 giornate di squalifica.

Tornato sul luogo del «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà del primo tempo Walter Grassi, il tecnico locale, si [illegible] alzato dalla panchina per invitare i tifosi [illegible] calma, e si è beccato [illegible] salva di fischi.

Ma la scure della giustizia sportiva [illegible] caduta anche sul Real Torino, escluso [illegible] proseguo del torneo per [illegible] «saltato» [illegible] ultime 4 gare. Annullati i match [illegible] precedenza disputati dalle torinesi.

La nuova classifica. Riflettori accesi sui piani alti. A [illegible] giornate [illegible] fine [illegible] torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria [illegible] Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il [illegible]po per programmare al meglio il rush finale, dal momento che tornerà in campo so[illegible] fra dieci giorni (domenica avrebbe dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. Katia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio [illegible]. La punta del Trecate, capocannoniere del torneo con [illegible] gol, dopo aver «infierito» sulla Quaronese due domeniche or sono, realizzando 7 reti, è finita all'ospedale. Si è infortunata 4 giorni fa [illegible] il Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusione alla caviglia sinistra. Incerti i tempi [illegible] recupero.

«Katia [illegible] la nostra trascinatri[illegible]: la sua assenza potrebbe esserci fatale nel prosieguo del torneo», ha ammesso [illegible] [illegible] pizzico di timore Silvia Biancardi, centrocampista del [illegible] novarese. Domenica [illegible] Trecate arriverà la Biellese del bomber Milena Blotto. Un [illegible] ostico per una squadra priva della [illegible] «Giovanna d'Arco».

Marco Bonetto

Silvia Biancardi, del Trecate

Fondo, conclusa la rassegna di aspiranti e juniores

L'Asiva vince il bronzo alla Nazionale giovani

AOSTA. La squadra Asiva di fondo ha chiuso in bellezza la sua stagione agonistica ottenendo una serie di significativi piazzamenti a Imer nel Primiero, in Trentino, nella quarta e ultima Nazionale giovani. Si è gareggiato a tecnica libera sulle distanze di 10 km per gli uomini e di 7 km e mezzo per le donne (con juniores e aspiranti in pista sugli stessi percorsi).

In questa [illegible] c'è stata anche la possibilità [illegible] confronto tra fondisti e biathleti [illegible] vertici nazionali nella stessa tecnica adottata nelle due discipline.

Sul podio sono saliti ancora [illegible] volta David Clos di Jovençan e Christian Saracco di Brusson in seconda posizione e Arianna Follis di Gressoney in terza. Hanno brillato anche Joelle Cunéaz di Cogne (quarto posto per la due volte campionessa italiana) e Nicoletta Pagliero di Aosta (l'atleta del Bionaz-Oyace, esplosa quest'anno sia nel fondo sia nel biathlon, è giunta quinta).

Grazie a questi risultati la squadra della Valle d'Aosta dei tecnici Carlo Favre e Fabio Ghisafi si è classificata al terzo posto nella classifica per comitati con 1765 punti, preceduta soltanto [illegible] Trentino [illegible] 2132 e dal Veneto con [illegible].

Nelle aspiranti femminili ha vinto l'abruzzese Linda Giardini [illegible] 10 secondi sull'altoatesina Saskia Santer; [illegible] terzo e quinto posto ci sono tre valdostane [illegible] terza Arianna Follis a 1"9, quarta Joelle Cunéaz a 14"4 (mezzo secondo di ritardo dalla gressonara) e quinta Nicoletta Pagliero a 29".

Tra le juniores la piemontese Lara Peyrot ha vinto agevolmente [illegible] 27" sulla trentina Cristina Paluselli, 32" sulla trentina Deborah Pomaré e vantaggi superiori su Tarter e Giacomuzzi. Tra le valdostane Alida Surrca ha chiuso all'ottavo posto a 1'50", mentre Emanuela Martello è finita decima a 2'09".

Negli aspiranti Christian Saracco di Brusson di è arreso soltanto al quasi imbattibile bergamasco Fabio Santus di Gromo che ha preceduto [illegible] 49" il più giovane dei due fratelli Brusson e di 55" il biathleta trentino Paolo Longo, con quarto Carrara e quinto Girardin. Al ventesimo posto, staccato di 1'49", si è piazzato Yuri Jeruzel; seguono 22° William Guala, 23° Fabio Cianciana e 26° Gino Cugnach.

Tra gli juniores il carabiniere di Sappada Pietro Piller si è imposto per soli [illegible] secondi [illegible] al [illegible] David Clos di Jovençan, protagonista della più bella gara [illegible] stagione ricca di soddisfazioni per lui. Clos quest'anno ha vinto una nazionale giovani a Paluzza (senza i sei [illegible] dei campionati mondiali [illegible] gara) e ha poi ottenuto due quarti posti a Dobbiaco e a Campolongo di Rotzo, per poi ripetersi con due quarti posti nei campionati italiani di Flassin e l'argento in staffetta, dopo [illegible] cambiato in testa.

Terzo [illegible] giunto il valtellinese Fachin a 18" e a seguire Broggini, Molin, con sesto il finanziere di Brusson Stefano Saracco a [illegible]"; all'11° posto l'alpino Raineri, 12° Aldo Christille a 1'03", 17° Guido Favre, 19° Marco Favre, 25° Emanuel Conta, 26° Gabriele Ghisafi e 31° Davide Tanini. [r. s.]

Christian Saracco, medaglia d'argento

SPORT FLASH

HOCKEY

La partita Saima-Varese sarà giocata sabato 3 aprile

L'incontro di hockey su ghiaccio tra gli ex campioni del Saima Milano e il Varese sull'ataes sarà disputata sabato 3 aprile alle [illegible] e non questo sabato, come scritto ieri. Alla partita parteciperanno 10 rappresentanti del Courmayeur/Aosta. L'incasso della manifestazione, che verrà disputata al Palacandy di Milano, sarà devoluto dalla società giallonera alla famiglia di Miran Schrott, il giocatore del Gardena morto l'anno [illegible] sulla pista di Courmayeur.

TRIAL

Per Dellio è cominciato il campionato [illegible]

Stefano Dellio si è piazzato sesto a Sangemini in Toscana nella prima prova del campionato italiano di trial. Il successo è andato a Diego [illegible] su Fantic.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Aymavilles/Gressan battuto a sorpresa

Sconfitta a sorpresa per l'Aymavilles/Gressan in Seconda. La capolista è stata superata per 3-2 dal Coumba Freide e ha visto ridursi a 2 i punti di vantaggio su Quart (1-0 sullo Chambave) e Champdepraz (1-0 sulla Nitri). Gli altri incontri: Lega Dora-Chiaverano 3-2, Corrado Gex-Montalto 2-0 e Hône/Arnad-Valdigne 0-1.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Promozione più lontana per l'Alta Valle del Lys

Sconfitta sul [illegible] Casabianca per 2-1, l'Alta Valle del Lys vede allontanarsi la speranza di contendere [illegible] capolista Rodallo (7-1 sull'Evançon) il successo finale nel [illegible] Terza. Gli altri risultati: San Giusto-Anpi Elter 0-2, Foglizzo-Settimo 3-2 e Montanaro-Villeneuve 1-0.

Calcio, per l'Aosta sembra passata la lunga crisi che ha attraversato

A un passo dalla salvezza

Il commento del capitano Mario Benzi: «Nella partita pareggiata a Solbiate abbiamo disputato un primo tempo perfetto, mentre nella ripresa siamo stati più guardinghi»

AOSTA. Tre punti negli ultimi 180' di gioco con tre reti di Pino Alfano. Il traguardo della salvezza è più vicino per l'Aosta. Dopo la vittoria sul Pavia, i rossoneri hanno conquistato un prezioso pareggio a Solbiate Arno, andando vicinissimi alla prima vittoria esterna della stagione. Un rigore negato per fallo in area su Girelli e una clamorosa palla gol fallita da Guida, hanno impedito alla squadra di Barlassina di [illegible] il colpaccio sul campo dei varesini.

Contro la squadra di Campagna si è vista la miglior Aosta della stagione: sicura in [illegible] (il pareggio dei lombardi è giunto dopo un rimpallo che ha favorito la conclusione di Cambiaghi), in grado di esprimere un gioco piacevole a centrocampo e pungente in attacco.

Anche a livello individuale sono emerse note positive per i rossoneri. Buda ha sbrigato con autorità situazioni pericolose sia in uscita sia tra i pali, mentre Panizza e Tedoldi hanno frenato la pericolosità di Calamita e di Tirapelle e Benzi è sempre puntuale nelle chiusure. Barone ha poi svolto [illegible] diligenza il suo compito sulla fascia sinistra e De Angelis si è messo in evidenza in mediana in [illegible] di interdizione e nel rilancio dell'azione, con Sapienza (rilevato a metà ripresa da Guida) utile sulla destra.

Al consueto apporto positivo di Ferretti si è aggiunto, a centrocampo, [illegible] Gambino finalmente continuo, capace di contrastare efficacemente la fonte del gioco varesino (Rovellini) e di proporre iniziative che hanno creato imbarazzo agli [illegible]. In avanti Alfano e Girelli (sostituito nell'ultimo quarto d'ora da Montanari) hanno sovente messo in difficoltà [illegible] in linea [illegible] Solbiatese. Se l'attaccante giunto dall'Alessandria ha confermato le sue doti di grande opportunista, il capocannoniere della passata stagione ha avuto qualche spunto efficace e potrebbe rivelarsi determinante nel finale del campionato.

«Non dobbiamo pensare di avere superato tutti i problemi con i risultati ottenuti nelle ultime due partite - sottolinea capitan Mario Benzi -, però siamo avviati [illegible] la strada che porta alla salvezza. Dedichiamo la convincente prestazione di Solbiate a tutti coloro che hanno sempre creduto nella squadra. Lo spirito di gruppo è stato fondamentale per mantenere la [illegible] tranquillità nel momento più delicato della stagione. Contro i varesini abbiamo disputato un primo tempo perfetto. Nella ripresa siamo stati più guardinghi, [illegible] sempre pronti a colpire di rimessa. Il rigore [illegible] Girelli [illegible] nettissimo. Prima del gol di Alfano l'arbitro non ci ha [illegible] già [illegible] la regola del vantaggio, con Girelli solo davanti al portiere Monguzzi. Al di là delle decisioni del direttore di gara che ci hanno penalizzato, resta la consapevolezza di aver dimostrato di poter lottare alla pari [illegible] qualsiasi avversario».

Ora siete a 4 punti [illegible] gio sul [illegible] che chiude la classifica, però [illegible] determinanti i prossimi confronti a Suzzara (in cui sarà [illegible] Panizza, squalificato per un turno) e il «Furbo» con il Tempio.

«E' vero - risponde Benzi -. Le nostri sorti dipenderanno molto dall'esito delle prossime due sfide. A Mantova sarà importantissimo ottenere un risultato utile per poi sfruttare in modo adeguato il turno interno».

Il capitano dell'Aosta Mario Benzi

Sigfrido Beneyton

Il torneo provinciale

AOSTA. Quest'anno, il torneo delle province farà la sua comparsa in Valle. La competizione, riservata alle rappresentative provinciali piemontesi di Terza categoria e alla selezione valdostana, farà capolino su cinque campi diversi il primo weekend di aprile. Il fitto calendario di impegni prevede la disputa di 13 gare nel volgere di poche ore, dal mattino di sabato 3 al tardo pomeriggio del giorno dopo: «due giorni» di fuoco che calamiterà l'[illegible] sportivi, tecnici, dirigenti di club e curiosi. E anche gli osservatori, sempre in cerca di qualche nuova promessa da lanciare nella «giostra» del calcio.

In campo, calciatori nati dal 1° gennaio '72 in poi e tesserati per società militanti nei campionati federali di Terza categoria. Otto le rappresentative, suddivise in due quadrangolari: Aosta, Biella, Novara e Vercelli (girone A); Alessandria, Asti, Cuneo e Torino (B).

In ogni gara, della durata di [illegible] minuti per tempo, saranno consentite 5 sostituzioni per squadra. Ciascuna selezione disputerà [illegible] partite di qualificazione, che determineranno la classifica conclusiva dei due raggruppamenti. Alla finalissima, valevole per la conquista del titolo regionale e del lasciapassare per la fase nazionale della manifestazione, approderanno le vincenti dei gironi.

Questo il programma. Sabato 3. Ore 10,30: Novara-Vercelli (Sarre), Biella-Aosta (St-Pierre), Alessandria-Asti (Charvensod), Cuneo-Torino (Villeneuve). [illegible] 16,30: Aosta-Novara (Villeneuve), Vercelli-Biella (Gressan), Asti-Cuneo (St-Pierre), Torino-Alessandria (Charvensod).

Domenica 4. Ore 10: Biella-Novara (Charvensod), Aosta Vercelli (St-Pierre), Torino-Asti (Villeneuve), Cuneo-Alessandria (Gressan). Finalissima a Sarre alle 17.

Campione regionale in carica è la rappresentativa alessandrina.

Marco Bonetto

CALCIO A CINQUE

Successo del Diadora Aosta contro il Torino

Ritorno alla vittoria proprio nel «derby»

VERRES. Finalmente una vittoria per il Diadora Aosta nel campionato di serie B di calcio a cinque, dopo una lunga serie negativa. La giornata di calendario [illegible] poteva essere più propizia trattandosi del derby con il Torino. Il 5-2 finale [illegible] lascia dubbi sulla legittimità del risultato.

A differenza delle altre [illegible] sioni gli uomini di Abbruscia hanno attaccato subito, cercando di chiudere la gara già dall'inizio. «Abbiamo cambiato tattica pensando alle difficoltà nel trovare la via della rete - dice capitan Rossero, ancora una volta determinante -. Non c'era altra scelta, la vittoria doveva essere netta». Soltanto all'inizio i torinesi [illegible] riusciti a stare al passo dei padroni di casa, ma più per spunti individuali che non per azioni corali. Il primo vantaggio era per opera di Rossero, e [illegible] la [illegible] torinese di Sordo. Il 2-1 portava la firma del bomber Di Maio, a cui rispondeva Curto. Sul finire [illegible] tempo ancora Rossero, ben servito da Pacchiodi, riportava avanti i suoi.

«Siamo sempre stati padroni della partita - continua Rossero -. Loro hanno avuto una percentuale di realizzazione altissima per le azioni costruite». Nella ripresa Spalla con una doppietta toglieva ogni velleità agli avversari che si vedevano anche costretti a giocare 5' in inferiorità numerica per l'espulsione di Curto, reo di un fallo senza palla su [illegible]. Nonostante l'uomo in più i valligiani rischiavano il gol su rigore che però Marcanti sventava. «Una vittoria che serve per il morale - conclude Rossero -. La situazione di classifica non ci vedeva particolarmente in pericolo, ma dopo tanti risultati negativi occorreva una scossa».

Maurizio Introna

PALLAVOLO

Per la squadra certezza matematica

Conner retrocessa per la terza volta

AOSTA. Salvezza più vicina per l'Olimpia e terza retrocessione [illegible]iva matematica per la Conner nei campionati di serie C1 di pallavolo. La squadra di Torrime si è imposta per 3-1 sul Ceparana in una gara di fondamentale importanza, mentre il sestetto del presidente Peila è incappato nell'ennesimo passo falso a Novara contro la Sanmartinese: 3-0.

Claudio Sordi allenatore della Conner retrocessa per la terza volta consecutiva

Per la Conner ancora una trasferta amara. Soltanto nel primo set, perso per 17-16, le aostane sono riuscite a contrastare le novaresi. Sull'esito del parziale iniziale hanno pesato parecchio due decisioni arbitrali contrarie a Monica Borio e compagne sul punteggio di 13-13. Nel 2° e nel 3° set la Sanmartinese non ha trovato difficoltà a chiudere sul 16-2 e 16-5.

«L'unico rammarico è dettato dall'aver perso malamente il primo parziale per decisioni arbitrali quanto meno discutibili - spiega l'allenatore Claudio Sordi -. Alla distanza si sono evidenziati i consueti limiti caratteriali, che spesso e volentieri hanno condizionato. Avrei voluto vedere maggior grinta nelle ragazze. All'ultimo momento ho dovuto rinunciare a Sonia Cuzzocrea, [illegible] si è infortunata nel riscaldamento».

L'Olimpia ha sfruttato a dovere [illegible] nello file del Ceparana per [illegible] in carniere due punti vitali per la riconferma in C1. La vittoria sui liguri ha permesso a Ramella e compagni di portarsi a quota 14 in classifica con l'Imperia e il Voltri, davanti a Pontremoli (12 punti), Cristoforo Colombo (8) e Loano (6). Perso il primo set sul punteggio di 15-8, gli aostani si sono aggiudicati i successivi parziali per 15-12, 16-8 e 15-12.

«Avevamo [illegible] la partita nel migliore dei modi portandoci a condurre per 4-0 - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, ma poi c'è stato un black-out collettivo che ha permesso agli [illegible] di chiudere in proprio favore la frazione iniziale. Alla distanza siamo riusciti a fare registrare una superiorità tecnica abbastanza marcata anche se non ci siamo certo espressi sui livelli ottimali».

«Abbiamo sofferto soprattutto gli attacchi dei liguri in zona quattro - aggiunge il [illegible] dell'Olimpia -. Con servizi facili abbiamo consentito al Ceparana di ricevere senza difficoltà. Ha funzionato, invece, bene il muro come testimoniato a sufficienza dai 20 punti ottenuti grazie a questo fondamentale. Tra i singoli si è riconfermato Baldon come centrale, mentre Valenta e Ramella hanno messo a segno alcune efficaci schiacciate». [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Lo slittinista di Fénis vince in Toscana

Herin torna in sella ed è già campione

FENIS. Corrado Herin ha appeso il chiodo per quest'anno lo slittino dopo aver vinto con Almir Betemps il titolo italiano e il titolo europeo nel doppio e è tornato a salire sulla mountain bike, [illegible] perdendo però il [illegible] di vincere.

Il campione di Fénis si è laureato domenica campione toscano di discesa in mountain bike vincendo la gara nazionale sulle colline di Calenzano in provincia di Firenze. Herin era al debutto stagionale con una [illegible] bicicletta da «downhill» biammortizzata messagli a disposizione dalla Diamond Back (costo sul mercato di circa 6 milioni), vestiva per la prima volta la maglia dello squadrone della Diamond Back di Prato e ritornava alle [illegible] e mesi dal [illegible] tricolore di Buti in provincia di Pisa. Fu lì che cominciò il calvario sportivo per il giovane atleta. Dopo [illegible] assicurato a sorpresa il titolo italiano di discesa e aver stupito tutti per aver vinto con una bicicletta da turista, nella seconda discesa rimase coinvolto in un incidente con la frattura di [illegible] vertebra dorsale. Dopo una lunga inattività Herin tornò a gareggiare e a vincere sullo slittino, ma nell'ultima gara di Coppa del Mondo in Austria cadde e si procurò una lunga ferita a un braccio, finito sul pattini affilatissimi nell'incidente.

Tornato in sella non ancora nelle condizioni ideali, [illegible] la nuova bicicletta e con la nuova casacca (dal Nus Fénis alla Diamond Back di Prato), Herin ha subito dimostrato di essere un grande talento in mountain bike nelle gare di discesa e in terra fiorentina ha vinto molto bene davanti a buone parte dei migliori specialisti nazionali. Herin dopo 4 minuti e 34 secondi di gara si è laureato campione [illegible] precedendo di 1 secondo e mezzo il veneto Beggin e di 4 secondi gli altri specialisti. «Era un percorso molto tecnico e insidioso nella prima parte mentre nel finale il tracciato era molto pedalabile e non troppo veloce - dice il vigile del fuoco di Fénis -. Ora dobbiamo lavorare con i tecnici per la messa a punto della bicicletta e delle sospensioni e io devo prendarci la mano».

Herin punta ora a partecipare alle 7 prove del Grand Prix nazionale che s'inizia il 25 aprile nel G[illegible] poi pensare alla Coppa del Mondo, articolata su 6 prove (Francia, Norvegia, due negli Usa, Canada e finale a Kaprun in Austria), e agli Europei in Svizzera e Francia. I campionati italiani [illegible] ancora in ballottaggio tra Veneto e Toscana. L'unico rammarico di Herin è di non poter correre quest'anno in gare importanti di discesa in Valle.

Nella gara regionale di cross country di Carmagnola, una 30 km caratterizzata da un caos organizzativo e da errori nella definizione della classifica, i migliori biker valdostani sono stati Claudio Brunier e Paolo Pramotton del Veloclub Blanc, 13° e 14°. Tra i primi 20 Rudy Garbolino. [r. s.]

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

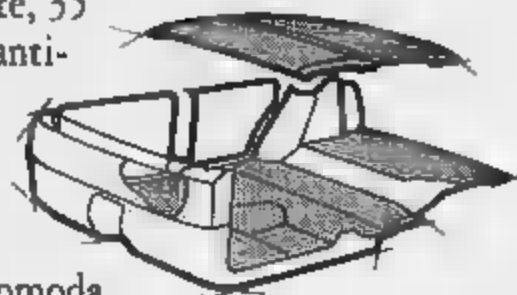
Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

Peugeot 306.
Più sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

Peugeot 306.
Più tenuta strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.

Peugeot 306.
comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 637 dm³.

Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.

Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	[illegible]	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Se volete saperne di più, telefonateci.

Annunciato dal vescovo alla presentazione della pastorale

[illegible] una tappa a Isola nel programma del Papa

ASTI. Sarà Isola, [illegible] [illegible] natale [illegible] cardinale Angelo Sodano, l'ultima tappa della visita del Papa [illegible] Asti. L'annuncio ufficiale è venuto ieri mattina dal vescovo Severino Poletto durante la conferenza-stampa di presentazione [illegible] lettera pastorale [illegible] fedeli della diocesi. Il vescovo ha fatto il punto sul programma, ormai approvato dal Vaticano.

Giovanni Paolo II incontrerà la popolazione di Isola d'Asti domenica 26 settembre alle 18, a conclusione della due giorni astigiana, prima di decollare in elicottero per Caselle e rientrare a Roma.

«E' [illegible] il Pontefice - ha chiarito il vescovo - a chiedere direttamente la tappa di Isola. E' quasi una consuetudine: a Piacenza [illegible] incontrato i parrocchiani di monsignor Casaroli; qui incontrerà i parrocchiani del Segretario di Stato. In un primo tempo, lo stesso monsignor [illegible] aveva escluso la visita».

Ora, monsignor Poletto sta organizzando due appuntamenti con i fedeli, preliminari alla visita [illegible] Papa. Per il primo tornerà ad [illegible] monsignor Sodano: il 18 o [illegible] 19 giugno parlerà della figura e dell'opera di papa Wojtyla. Il secondo è ancora in alto mare ed ha originato un piccolo giallo martedì sera, quando si è saputo che il vescovo di Asti [illegible] [illegible] ricevuto al Quirinale [illegible] presidente Scalfaro.

«Nessun mistero - [illegible] chiarito

Il vescovo di Asti Severino Poletto

ieri monsignor Poletto - ho chiesto udienza al Capo dello Stato e sono stato ricevuto. [illegible] [illegible] sciamo da tempo, fin da quando in Valsesia, lo ebbi accanto per 4 giorni, a servire le [illegible]. Sono andato a chiedere di venire ad Asti [illegible] ricordare la figura di monsignor Marello. Scalfaro è particolarmente esperto perché nel '78, al centenario dei padri Giuseppini, tenne [illegible] relazione sulla sua figura [illegible] [illegible] "dell'obbedienza, dell'amore [illegible] del catechismo". Ha rifiutato con cortesia: [illegible] Capo dello Stato non può assumersi questo [illegible]pegno».

La visita [illegible] sabato 25 domenica 26 settembre per la beatifi[illegible] di monsignor Marello, la settima di [illegible] Pontefice ad Asti, darà l'occasione al Papa [illegible] [illegible] tre argomenti principali: le sofferenze, il mondo dei giovani, il mondo del lavoro. «Non sarà un avvenimento mondano, ma un evento di fede, da vedere nella giusta luce», ha ammonito monsignor Poletto al momento [illegible] presentare la [illegible] lettera pastorale «Con Pietro alla sequela di Cristo».

E' un libretto [illegible] 60 pagine, stampato in 6200 copie, destinato ai parroci che lo distribuiranno alla diocesi. «Una riflessio[illegible] sulla figura del Papa [illegible] sul significato della [illegible] visita», [illegible] sintetizzato il vescovo: la prima parte [illegible] dalle linee fondamentali della missione (le «coordinate teologiche»), per arrivare alla figura di Giovanni Paolo II «Papa missionario», ai documenti, alle Encicliche [illegible] [illegible] significato dei due giorni che trascorrerà ad Asti, [illegible] le raccomandazioni ai fedeli.

Infine l'appendice, le note storiche sulle precedenti visite papali e sull'opera di monsignor Giuseppe Marello, fondatore, il 14 marzo 1978, nei locali dell'Opera Pia Michelerio, della compagnia degli Oblati di San Giuseppe: fratelli laici, senza voti «silenziosamente operosi nella più grande povertà, occupandosi nelle mansioni di casa, nei catechismi e nei servizi di culto». [b. g.]

Sara Inzerra, della Sovrintendenza ai Beni culturali e mons. Poletto davanti al Duomo

[illegible] in 5 anni la [illegible] del [illegible]

ASTI. Completati i restauri, ri[illegible] l'impalcatura, il risultato di 5 anni [illegible] lavori sulla facciata della Cattedrale (costruita intor[illegible] [illegible] 1450 su esistenze preromaniche), è stato presentato ieri mattina da Sara Inzerra, [illegible] Sovrintendenza ai beni culturali per il Piemonte, alla presenza del vescovo e delle altre autorità cittadine.

I lavori, cominciati [illegible] 1988 dall'impresa Mascarino, sono costati circa [illegible] miliardo. La facciata [illegible] notevolmente danneggiata dagli agenti atmosferici. Sara Inzerra ha spiegato la tecnica del restauro e ha illustra[illegible] le difficoltà incontrate dall'equipe guidata dalla restauratrice Cristine Doneux.

La parte in m[illegible] e i tre portali sono stati riportati al primitivo splendore, [illegible] le presunte cromie che dovevano 'illustrare' [illegible] archi, [illegible] andate perdute col tempo. «Siamo intervenuti sul mattone, [illegible] apportare modifiche sostanziali - ha detto Sara Inzerra -. Dopo un primo preconsolidamento, siamo passati alla microsabbiatura, per non usare l'acqua. Dopo[illegible] si è proceduto al consolidamento definitivo». I lavori proseguono all'interno. [a. b.]

S. Silvestro sfila a Cassine Domenica giurano i rettori

IL Consiglio del Palio è convocato per domani, alle 21, in municipio. All'ordine del giorno il giuramento dei partecipanti al Palio, il sorteggio dell'ordine di sfilata e l'organizzazione dei festeggiamenti [illegible] [illegible] Secondo.

Giuramento. Per la prima volta la solenne cerimonia del giuramento si svolgerà il [illegible] marzo, quando cade la ricor[illegible] [illegible] patrono di Asti. L'appuntamento [illegible] per le 11 di domenica in piazza San Secondo. I rettori dei rioni e dei Comuni che partecipano al Palio giureranno davanti al regolamento «di correre con lealtà ed onore». Faranno loro da corona il Capitano Andrea Sodano, i magistrati, i cavalieri eletti, l'Asta, sindaco e autorità.

[illegible] Le quotazioni del mossiere pisano Ulrico Ricci [illegible] sempre altissime. Fermo restando che dovrà essere ovviamente richiesta la sua disponibilità, l'orientamento è per una conferma praticamente unanime.

Sbandieratori. Si chiamano sbandieratori delle terre Astesi e sono il nuovo gruppo che [illegible] tribuirà a portare in Italia e all'estero [illegible] [illegible] [illegible] Palio di Asti.

Ne è presidente Lino Famiglietti, [illegible] rettore [illegible] Viatosto che torna così al [illegible] grande [illegible] rivestendo nuovamente una carica ufficiale. Il gruppo è [illegible] dalla scissione degli sbandieratori di Viatosto dall'attuale comitato: lasciato il borgo, i giocolieri della bandiera si sono riuniti [illegible] attorno al loro «vecchio» [illegible] [illegible] quale, in passato, regalarono grandi soddisfazioni. Nuovi denominazione e gonfalone, ambiziosi i progetti. Chi vuole aderire può rivolgersi a Gianfranco Arione [illegible] Carlo Guercio (telefono 355.343).

Il mossiere pisano, Ulrico Ricci se darà il proprio assenso verrà confermato anche al Palio [illegible] prossimo settembre

San Silvestro. Giovedì 8 aprile, alle [illegible], il rione ripropo[illegible] la lauda inedita [illegible] mistero medioevale («La rappresentazione di Santa Maddalena») a Cassine (Alessandria). Collaborano Arca Group, Comune [illegible] Cassine, rione San Silvestro. I brani di quest'anno sono tratti da laudari del '300 e '400 toscani e la lauda prevede quadri viventi di grandissima suggestio[illegible] allegoria del pentimento, allegoria [illegible] male, allegoria [illegible] trionfo e del demonio, allegoria [illegible] pianto della Maddalena. [f. c.]

Dopo le voci di un possibile trasferimento ■ Chivasso di parte della produzione

Nuovi timori [illegible] [illegible] della Waya

I sindacalisti del Consiglio di fabbrica hanno ribadito che «lo stabilimento deve mantenere l'attuale [illegible]. Polemiche con la direzione d'azienda «che continua a rinviare ogni incontro». Chiesto il rispetto degli accordi

ASTI. Per ora sono soltanto «si dice», ma presto potrebbero concretizzarsi in fatti concreti. Come [illegible] trasferimento del reparto stampaggio, il «polmone» della Way Assauto (circa [illegible] dipendenti, produce ammortizzatori e particolari per auto), da Asti allo stabilimento dell'ex Lancia di Chivasso.

Un'operazione che non s'ha da fare, ha ribadito ieri il Consiglio di fabbrica, in una confe[illegible] stampa. [illegible] soprattutto, i sindacalisti, chiedono all'azienda chiarezza. «Da 20 giorni aspettiamo un incontro con la direzione aziendale, [illegible] avere avuto ancora risposte» ha spiegato Antonio Cuozzo, della Fiom-Cgil.

Ed ha aggiunto: «Queste indiscrezioni [illegible] ad aggiungersi alla notizia, ormai ufficiale, di un'imminente [illegible]zione tra la Fiat e il gruppo Rigamonti (che controlla la Waya) per un nuovo insediamento produttivo nell'ex stabilimento Lancia [illegible] Chivasso, dove verrebbero accorpate tutte le attività di stampaggio».

I sindacalisti [illegible] Consiglio di fabbrica Waya durante la conferenza stampa di [illegible]

Un altro sindacalista, Donato Pafundi, della Fim-Cisl, incalza: «Vorremmo [illegible] come e in che misura la Waya potrebbe [illegible] coinvolta in quest'operazione. Certo, il trasferimento [illegible] un reparto essenziale nell'economia produttiva come lo stampaggio (fornisce tutti i particolari della componentistica per ammortizzatori) avrebbe un significato fortemente negativo».

Luigi Bonelli (Uilm) auspica una «mobilitazione [illegible] tutta [illegible] città. La Waya è [illegible] patrimonio di tutti e va difeso e valorizzato. Per questo chiediamo una mobilitazione [illegible] solo degli operai, [illegible] di tutto il mondo produttivo cittadino».

I sindacalisti [illegible] in sostanza di dover discutere sullo spostamento delle lavorazioni [illegible] giochi già fatti, dopo aver sottoscritto [illegible] dicembre [illegible] [illegible]cordo che assicurava il mantenimento dell'unità produttiva ad Asti e dopo che [illegible] gennaio era [illegible] siglata [illegible] all'Unione industriale che prevedeva verifiche periodiche tra i rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda.

Nei giorni [illegible] i dirigenti della Iao avevano sottolineato [illegible] la possibilità di avviare [illegible] lavorazioni all'ex Lancia dipende dall'impegno Fiat di garantire volumi produttivi aggiuntivi al gruppo.

«Il trasferimento di alcune lavorazioni potrebbe riguardare anche la Way-Assauto - avevano spiegato alla Iao - ma si tratta di un problema da guardare in prospettiva: sicuramente in questo periodo per noi [illegible] è la scelta più vicina».

Franco [illegible]

Camera di commercio

Vini, nessuna [illegible] al «[illegible]»

ASTI. Nessuna variazione ieri al «borsino» vini della camera di [illegible]rcio.

Queste le quotazioni al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; [illegible]rbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 130.000-140.000.

Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 60.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000.

Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Pie[illegible] 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Mosca[illegible] Piemonte 76.000-80.000. [r. a.]

Consiglio provinciale

Enzo Gino [illegible] polemico sull'«urgenza»

Enzo Gino Lega Nord «Non vogliono dare il tempo alla gente di capire il piano siti sulle discariche»

ASTI. La convocazione urgente del Consiglio provinciale per domani alle 9, ha [illegible] spunto per un polemica sollevata dal consigliere leghista Enzo Gino. All'ordine del giorno il piano dei siti per le discariche e altri 17 punti «tutti non urgenti» secon[illegible] Gino che ribadisce: «le modalità di convocazione Consiglio provinciale hanno il solo scopo di non dare il tempo ai comitati e alle popolazioni locali che contestano il piano dei siti della Provincia di organizzare la [illegible]cia partecipazione [illegible] Consiglio».

Il progetto pare preveda ipotesi di idoneità a realizzare discariche a Pino d'Asti, Cerro Tanaro, Settime e Villanova. [r. s.]

In Campo del Palio

Senegalese aggredisce [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] senegalese, Ndir Mbaye, 37 anni, domiciliato ad Asti [illegible] via Varrone, [illegible] stato arrestato con [illegible] [illegible] di resistenza, oltraggio e lesioni ai danni [illegible] un agente. E' [illegible] mercoledì pomeriggio nelle vicinanze di un chiosco dei giardini pubblici, in piazza Campo del Palio.

Gli agenti della Volante e della «Polpost» (lo speciale nucleo di polizia postale) si sono avvicinati ad un gruppo di senegalesi, che probabilmente ubriachi, disturbavano i clienti del chiosco. Mbaye, che sarà processato oggi per direttissima, si è scagliato contro un agente colpendolo [illegible] calci e pugni: cinque giorni la prognosi [illegible] causa di alcune escoriazioni. Il senegalese è [illegible] poi bloccato e arrestato.

[illegible] episodio analogo si [illegible] poi registrato nella serata di martedì davanti ai Portici rossi, in piazza Alfieri. Protagonista un altro senegalese che dopo essersi rifiutato di [illegible] i documenti ha aggredito un poliziotto. Il senegalese è [illegible] denunciato per resistenza e oltraggio. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Ecco [illegible] quel «funerale»

A tutti i critici che hanno bollato «il funerale» [illegible] nuovo ospedale, da noi organizzato il 20 marzo, come una «goliardata», tentando [illegible] [illegible] sminuirne il significato rispondiamo che la goliardata non fa perdere ospedali, la corruzione [illegible].

Giovedì 18 e venerdì 19 abbiamo ricevuto, presso la nostra sede, decine e decine di telefonate di cittadini che [illegible]dividev[illegible] la nostra iniziativa.

Rifondazione non [illegible] affatto per [illegible] la perdita di questa opera importantissima per la città di Asti. Siamo l'unico partito che sino ad [illegible] ha portato, [illegible] 23 febbraio, un parlamentare, Angelo Muzio, a visitare [illegible] disastrate strutture sanitarie astigiane.

Non gettiamo la spugna per il nuovo ospedale né vogliamo usarla per cancellare le responsabilità politiche di uomini e partiti colpevoli [illegible] questo disastro per la città.

Pensiamo che in certi organismi politico-istituzionali (Co[illegible] [illegible] Garanti) un certo modo [illegible] essere presenti, senza manifestare apertamente [illegible] controllo ed eventualmente un dissenso ben visibile, porti [illegible] [illegible] responsabilità politiche corrotti [illegible] [illegible] corrotti. Le responsabilità penali [illegible] altra cosa, lo sappiamo, quindi non [illegible] l'abbiano a male Quaglia, Sarzanini e Saracco se li abbiamo accomunati, nel cordoglio, a Savoino, Maccari, La Ganga, Occhionero, Dessimone. Non dimenticando la presunzione di innocenza di tutti gli indagati.

[illegible] Sobrino,
Enrico Bestente
Rifondazione comunista

Sogni al Fontanino [illegible] Comboniani [illegible]

Ancora una voce, se [illegible] è consentita, in proposito alla vicenda «Ospedale nuovo».

Nel fragore [illegible] cocci visto [illegible] ascoltato in questi giorni, si [illegible] levata la [illegible]e di molti per discattare [illegible] questo nostro «futuribile» nosocomio. Forse si è un po' defilata quella che un tempo fu la «vexata quaestio» e cioè: dove l'ospedale nuovo? [illegible] decisione è stata di edificare [illegible] «Fontanino» luogo [illegible] e [illegible] sempre nella memoria storica degli astigiani come posto [illegible] merende [illegible] camporelle.

Bene, allora che ne facciamo del degradato collegio dei Padri Comboniani? L'edificio è molto prossimo alla strada statale, in un luogo perfettamente pianeggiante, con l'autostrada a poco più di 2 chilometri. La bellissima chiesa [illegible] Viatosto non è vicina così evitiamo anche di infliggere a quel monumento una compagnia non esattamente brillante. L'impatto ambientale, il puro [illegible] esorbitante del cemento armato, la devastazione [illegible] [illegible] angolo bello contiguo alla città, la necessità di costruire nuove strade, [illegible] prossimità [illegible] insigni edifici storici, sono fattori tali da consigliare, a mio parere di contribuente, un serio ripensamento della collocazione della intera [illegible]. Si eviti alla collettività la beffa dell'ospedale al Fontanino oltre al danno annoso dell'inutile acquisto del collegio dei Comboniani.

Lettera firmata

[illegible] lettere [illegible] inviate a: Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2, 14100 Asti; oppure via fax, allo 0141/50.224.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.66
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

[illegible] pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, telefono 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, telefono 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Leone
di anni 84
Addolorati lo annunciano la moglie [illegible]; i figli: Mauro con la [illegible] Giovanna e figli Annalisa e Matteo; [illegible] con [illegible] moglie [illegible] e figli Stefano e Marco; [illegible] con la moglie Anna e figli [illegible] e [illegible]; le sorelle Angela, [illegible] e [illegible]; i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bazzana d'Asti venerdì 26 c.m. alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte ai funerali. Non fiori ma opere di bene.
— [illegible], 25 marzo 1993.

GLI [illegible]

AMIS D'LA PERA

Rassegna teatrale

Stamane alle 11,30, nella sede di corso Alfieri 442, l'associazione «Amis d'la pera» presenterà, durante una conferenza stampa, il programma del cartellone teatrale amatoriale.

CONVEGNO

«I figli crescono»

Proseguono gli incontri sul tema: «I nostri figli [illegible]. Domani, [illegible] 21, [illegible] palestra di Cerro Tanaro si parlerà [illegible] affettività, rapporto [illegible] sé e gli altri, [illegible] apprendimento scolastico, sviluppo psicomotorio e situazioni a rischio. Parleranno Elisabetta Fiora, Laura Bego, Giulia Guglielmini, Paola Castellengo. Moderato[illegible] Silvana Alessandria, insegnante di scuola elementare.

SINDACATO

Congressi della Cisl

Si svolgono ad Asti i congressi provinciali della Cisl-Postelegrafonici e dei pensionati Cisl. Domani, alle 9, alla [illegible] [illegible] della Cisl (via Venti Settembre 10) si riuniranno i delegati [illegible] 6509 iscritti. Sabato 27 marzo [illegible] la volta dell'assemblea della «Silulap-Cisl»: appuntamento alle 15,30 nella sala «Pastore». Lu[illegible] [illegible] toccherà al congresso della «SLP», [illegible] sindacato postelegrafonico; la [illegible] [illegible] 15,30 in Provincia.

[illegible] CLUB

Aiuti agli anziani

Domani, alle 18, all'hotel Reale il Lions Club di Asti ha indetto una conferenza stampa. Si parlerà di: risultati della campagna di raccolta fondi per le Case di Riposo della provincia (non private); campagna internazionale contro la cecità; programmi del club.

LEGA NORD

Borghezio ad Asti

Sabato 27 marzo, alle 21, il depu[illegible] della Lega Nord Mario Borghezio terrà una conferenza stampa al Ce[illegible] cul[illegible] S[illegible] Secondo [illegible] minimum tax; verrà illustrato il ricorso straordinario presentato da Umberto Bossi e dai parlamentari leghisti. In esso si solleva un'eccezione di illegittimità costituzionale [illegible] legge istitutiva della minimum.

Sei miliardi liquidati nel '92 ai soci del Consorzio di difesa: il dato diffuso durante l'assemblea annuale

Un «ombrello» contro la grandine

Il presidente dell'ente, Bartolomeo Gallo, di Montabone: «Ora puntiamo ad avere la copertura assicurativa anche brinate e malattie dei bovini». La protezione assicurativa copre 10 mila ettari coltivati nell'Astigiano

E' una sorta di grande «ombrello» protettivo che copre circa 10 mila ettari di colture nell'Astigiano: in gran parte vigneti, anche campi di mais, frumento, frutteti.

Al Consorzio provinciale di difesa contro le avversità atmosferiche (ha sede in corso alla Vittoria, ad Asti) aderiscono 6 mila soci di 116 Comuni dell'Astigiano.

Solo Serole, Mombaldone, Olmo Gentile e Roccaverano non sono rappresentati perché in pratica non in questi paesi le cosiddette «colture pregiate».

Con l'assicurazione i contadini si garantiscono in pratica rischi delle grandinate, ma presto la «copertura» dovrebbe essere estesa anche a brinate e alle perdite derivanti dalle malattie del bestiame. «Abbiamo presentato richiesta alla Regione, visto che la legge quadro nazionale prevede questa possibilità» ha spiegato ieri il presidente dell'ente, Bartolomeo Gallo, 46 anni, di Montabone, durante l'assemblea annuale.

Il capitale assicurato è di 71 miliardi (64 miliardi di sole viti): nel 1992 i risarcimenti hanno riguardato soprattutto la grandinate di giugno.

Particolarmente colpito il Sud Astigiano: a Coazzolo, con premi pagati per 141 milioni stati elargiti risarcimenti per 600 milioni; quasi la stessa cifra è stata pagata a Castagnole Lanze, dove s'era stato l'epicentro di una violenta grandinata che ha semidistrutto il raccolto.

Un altro paese dove si registrate gravi perdite è Marzano Oliveto, «patria» delle mele (1 miliardo e mezzo di capitale assicurato) con risarcimenti per 200 milioni.

Un'attività intensa per un Consorzio che svolge un ruolo molto importante a supporto dell'economia agricola astigiana. «Va sottolineato il fatto che l'assicurazione resta l'unico di difesa davvero efficace contro i rischi della grandine e speriamo presto anche contro le brinate» fa notare Bartolomeo Gallo.

Durante l'assemblea è ricordata anche la figura di Secondo Dino Maggiorotto, di San Marzanotto, scomparso e per molti anni presidente del Consorzio.

Questi i componenti del Consiglio direttivo dell'ente che resterà fino al 1995. Sergio Appiano, Asti; Antonino Baldizzone, Nizza; Guido Bertello, Passerano Marmorito; Luigi Bottino, Calliano; Renzo Franco, San Damiano; Bartolomeo Gallo, Montabone; Antonio Gozzelino, Costigliole; Valter Patelli, Penango; Alessandro Musso, Piovà Massaia; Giuseppe Perroncito, Mongardino; Bruno Porta, Montemagno; Paolo Solimeo, Asti; Alberto Spagarino, Incisa Scapaccino; Romolo Tessitore, Refrancore. [f. b.]

Bartolomeo Gallo

I Nas nelle macellerie

A Sessame proposta la chiusura di un laboratorio per insaccati

SESSAME. Dopo l'allarme per l'epidemia di afta epizootica in alcuni allevamenti del Sud Italia e del Veneto, stati ulteriormente intensificati i controlli anche nell'Astigiano.

Nei giorni i carabinieri della stazione di Nizza e quelli del Nas (lo speciale nucleo antisofisticazioni dell'Arma) di Alessandria hanno «visitato» alcune macellerie della Langa Astigiana e di Nizza. E durante i controlli nei negozi riscontrate alcune irregolarità.

A Sessame è stata proposta la sospensione a tempo indeterminato dell'attività di un laboratorio per la produzione di insaccati, di cui è titolare Ezio Porta. I carabinieri, secondo il rapporto inviato alla pretura, avrebbero contestato al titolare lo scarico dei liquidi di macelleria nella fognaria pubblica senza la prescritta autorizzazione.

Il commerciante è denunciato. I carabinieri hanno inviato anche la proposta di sospensione dell'attività dell'esercizio al sindaco del Comune di Sessame.

Anche a Nizza state controllate numerose macellerie. Ai titolari di quattro negozi sono contestate irregolarità: riguardano la mancata indicazione del tipo di carne esposta e del cartellino del prezzo. Inoltre due macellai sono stati segnalati alla pretura perché vendevano carne già macinata invece di prepararla al momento davanti al cliente.

Per tutti i quattro scattate denunce a piede libero. I controlli, svolti in maniera capillare, sono una settimana fa.

L'operazione dei carabinieri di Nizza è stata estesa anche ai locali pubblici, in particolare ai bar. A tre titolari contestate violazioni alle norme igienico-sanitarie.

Secondo il rapporto dei carabinieri, inviato alla pretura, il personale lavorava i previsti copricapo e grembiule. Inoltre sui prodotti esposti non c'erano i prezzi. I baristi no stati denunciati. [a. t.]

BALDICHIERI

Scontro auto-camion sulla statale: un ferito

Valerio Lucchetta, 43 anni, di Villanova via Paolo 81, ha riportato la frattura del setto nasale in un incidente. Guarirà in venti giorni. L'uomo, alla guida della sua Golf, era diretto verso Asti. Per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un camion della ditta Polissero, condotto da Bruno Alongi di Asti, che pare stesse svoltando a sinistra per entrare nel cortile della ditta.

GRANA

I funerali di un dipendente Consorzio Agrario

Si svolgeranno, alle 15, i funerali di Sergio Deambrosis, 50 anni, morto martedì in seguito ad una crisi cardiaca. L'uomo, da tempo malato di cuore, dipendente del Consorzio agrario provinciale. Deambrosis, originario di Vignale, lascia la moglie Filippa Gavazza, 48 anni, i figli Davide, 22 anni e Ilaria, 18.

Costituita anche ad Asti sezione della

Si è costituita ad Asti, martedì, la Rete. Una quarantina di persone intervenute alla Sala della fontana. Angelo Tartaglia e Giu Catania, coordinatore piemontese e garante regionale movimento, hanno insistito in particolare sul ruolo della Rete per la creazione di una politica rinnovata. Nella foto della presentazione.

ASTI

Opere pubbliche in Consiglio comunale

Si riunisce stasera, alle 20,30 in municipio, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno pratiche relative a mutui per opere pubbliche, regolamenti e mozioni.

L'INTERVENTO

Cassintegrati, lavoro nero e posti «socialmente utili»

Sulla difficile copertura dei posti per lavori «socialmente utili» da parte dei cassintegrati svolta dall'Ufficio Circoscrizionale del Lavoro di Asti, interviene Claudio Caron, segretario della Camera del Lavoro.

Claudio Caron segretario della Cgil astigiana «I cassintegrati dovrebbero vivere con un milione al mese?»

Vorrei fare alcune considerazioni in proposito:

- fino ad oggi i posti messi a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche sono stati interamente coperti;
- il salario che viene corrisposto ai lavoratori che operano in Comune ed in Provincia varia dalle 400 mila alle 450 mila lire comprensive di tredicesima, ferie, ecc. (oltre alla integrazione, ndr);
- i progetti per i quali già operando una settantina di lavoratori prevedono utilizzi in qualifiche impiegatizie ed operaie;
- comunque vi è un numero di cassintegrati disponibile a «qualsiasi» utilizzo che coprire già le richieste degli Enti Locali.

Non capisco perciò questo «finto» allarme convinto che un grosso impegno per conciliare professionalità e motivazioni richieste dei progetti con quelle esistenti nelle liste dei cassintegrati e dei lavoratori in mobilità.

Il problema è più ampio e definiti correttamente i contorni dell'iniziativa voluta dalle organizzazioni sindacali per semplice valutazione che è meglio pagare un salario a chi lavora e produce che fare erogare cassa integrazione disperdendo un patrimonio professionale ed come quello rappresentato lavoratori espulsi dalle aziende.

Per discutere seriamente questi problemi bisogna avere conoscenza, serietà e rispetto per la situazione che i lavoratori italiani stanno attraversando sapendo che dalle aziende di oggi vengono espulsi i soggetti più deboli (donne ed invalidi, lavoratori media età...) ma anche impiegati e lavoratori professionalizzati dato che intere aziende scompaiono chiudendo, spostandosi o fallendo e molto altre aziende ristrutturano, ridimensionano, riorganizzano le loro attività.

Se vi trovaste a 30 o 40 anni, con o senza un piccolo mestiere in mano, espulso dal lavoro che fino a ieri consentiva di vivere alla vostra famiglia, un assegno di un milione al mese per campare, non cerchereste di fare ogni lavoro che capita?

Ma siccome sappiamo che risposte nel mercato di oggi è, purtroppo, il lavoro nero e sottopagato, abbiamo lavorato per avere proposta di lavori socialmente utili» che consenta a molti lavoratori di non «uscire» dal mondo del lavoro, di rispettare le leggi e mantenere una sorta di scala.

Ma il ragionamento non finisce qui, ed il sindacato ha posto alle amministrazioni pubbliche una serie di problemi:

- sarebbe opportuno che i progetti indirizzati in modo da offrire ai lavoratori la possibilità di continuare nell'attività anche a progetto ultimato determinando la prosecuzione in cooperative o come lavoratori autonomi;
- sarebbe giusto offrire ai lavoratori le condizioni migliori in questi mesi di lavoro di vista del vestiario, del trattamento complessivo, utilizzando per i lavoratori in lista di mobilità progetti prevedano l'interruzione e quindi l'allungamento del periodo (di mobilità) stesso;
- si dovrebbero costruire sinergie tra tutti gli Enti ed in collaborazione con le Sezioni Circoscrizionali del Collocamento, prevedere avvii al lavoro anche delle fasce più deboli (posti riservati agli invalidi espulsi dalle aziende).

Su questi filoni si sta operando e le nostre proposte sono note al fine di portare tutti i lavoratori in integrazione e mobilità ad avere attività anche parziali che non li lascino fuori dal mondo del lavoro.

C'è chi non ha interesse a seguire questa strada? Sicuramente coloro che essendo vicinissimi alla pensione a proprio per questo messi in lista di mobilità, potrebbero essere lasciati tranquilli.

Claudio Caron
segretario Camera del Lavoro di Asti

Dopo la svolta annunciata dai socialisti: «Non governeremo più con la sola democrazia cristiana»

Comune di Nizza, ora la dc incontra il pds

Il segretario Odasso: «Vogliamo verificare se esiste la possibilità di collaborare». Incerto il partito della quercia. Polemico il sindaco: «Anche il psi ha riconosciuto che abbiamo lavorato bene. E c'era l'accordo per cambio di assessore»

NIZZA. Dense nubi si vanno formando al «Campanone»: il clima politico cittadino si è negli ultimi giorni ed in particolare martedì, dopo la sortita dei socialisti che hanno deciso allargare la maggioranza, perché non intendono più governare la sola democrazia cristiana.

Anche se la notizia ha creato un certo scalpore, dal suo ufficio di palazzo Munforrino il sindaco Giuseppe Odasso replica: «Non c'è nulla di nel voler allargare la maggioranza e anche noi siamo d'accordo».

Ciò che lo infuriare, invece, è la sottintesa critica al operato. «Bisogna ricordare - afferma - che il psi ha ammesso anche nel documento di aver lavorato bene questa dc». Ed aggiunge: «Non abbiamo di aver avuto problemi, ma la nostra disponibilità ad aprirci a nuove forze c'è sempre stata. Infatti non più tardi di una settimana fa concordato proprio i socialisti di dare loro un assessorato, anche per far entrare eventuali esterni».

Il settantenne sindaco, continua a lavorare tempo pieno nel studio in Comune, fiducioso che tutto andrà a buon fine. Sottolinea che per lui contano i risultati e snocciola elenchi di lavori fatti o avviati, dal parcheggio di corso Asti alle opere di ristrutturazione del cimitero, alla circonvallazione.

In realtà, la vicenda appare più complessa: pochi giorni fa i consiglieri della lega Nord, dopo decine di esposti alla magistratura di Acqui su varie opere pubbliche, hanno fatto presentare un'interpellanza dal deputato Spiega il capogruppo Flavio Cellino: «Chiediamo al ministero di Grazia e giustizia e a quello dei Lavori pubblici una risposta scritta presunte irregolarità per il famoso ponte sul rio Nizza e sull'appalto per la urbana». Storie vecchie, ma che non hanno mai di far discutere i nicesi.

Intanto il clima si è scaldato anche in casa pidiessina: la riunione del direttivo a cui ha partecipato anche il segretario provinciale Enrico Alice, si è conclusa nulla di fatto ed è rinviata a questa ra, segno che continuano i dissaccordi interni sul dilemma e se entrare in Giunta». Flavio Pesce afferma che c'è una generazione di uomini della politica nicese che ha fatto il dovrebbe mollare e non stare poltrona come un moribondo al tubo dell'ossigeno».

Rinnovamento insomma, richiesto a gran anche da alcuni consiglieri democristiani. Tonino Spedalieri, che insieme ad altri dissidenti la polemica nel dicembre scorso, sostiene che «bisogna azzerare tutto e ripartire da capo, per consentire alla città di arrivare con un governo sereno prossima tornata elettorale».

Il segretario della dc locale Luigi Odasso annuncia intanto che domani sera una delegazione formata da lui stesso, dal pogruppo consiliare Carlo Bertero, da Luigi Perfumo e Graziano Borghesan incontrerà il pds. «Sarà riunione ufficiale - spiega - per verificare, al là delle voci di corridoio, se esistono prospettive per una futura collaborazione».

La telenovela continua: al fine settimana le prossime puntate.

Enrica Cerrato

Flavio Cellino (a sinistra) capogruppo della Lega Nord e Flavio Pesce (pds)

E' polemica con Canelli per la sede dell'Usl 69

CANELLI. In Valle Belbo riaffiora la mai sopita polemica sulla sede Usl 69. Proprio in periodo in cui la sua esistenza sembra vacillare, il polemico don Beppe Brunetto, direttore del settimanale diocesano «L'Ancora», rilancia la vecchia storia e si chiede: «Perché la sede della Usl fu assegnata a Nizza e non canellesi, pur essendo la nostra città più popolosa?».

Nella risposta, ipotizza una miopia politica della capitale dello Spumante. Inoltre sostiene che a quell'epoca, più di 10 anni fa, gli nicesi, con maggiore prontezza si resero conto del vantaggio di una Usl in Da Nizza si replica che l'ospedale Santo Spirito c'era già ed era «zonale».

«Non ha senso oggi - dicono gli amministratori nicesi - sollevare polemiche inutili, piuttosto si pensi a far funzionare il patrimonio che abbiamo». I canellesi in realtà non hanno mai cancellato la ferita aperta con la soppressione del pronto decisa dal piano regionale '92. In quell'occasione ebbero la solidarietà dell'onorevole Raffaele Costa, che espresse il proprio appoggio al Comitato di rinascita della Valle Belbo. Ora è diventato ministro della Sanità e le sue parole tornate di attualità. [e. ce.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

A Torino il vento della Rivoluzione francese

Ma i soldati sono sprezzanti e il potere giacobino dura 5 mesi

I francesi del generale Bonaparte entrarono a Torino; due giorni dopo, re Carlo Emanuele IV lasciò la città, raggiunse la fedele Sardegna. Era il 9 dicembre 1798 che per gli zelanti giacobini torinesi divenne l'anno settimo della Repubblica francese e primo della Libertà piemontese.

Torino ha 94 mila abitanti. Con una serie di decreti il generale Joubert di rendere repubblicana la città sabauda. Ha dalla sua parte i giacobini che, secondo il Cognasso, sono «nobili declassati, borghesi, professionisti lavoro, preti e frati in con la chiesa. Molti gli ingenui ubriacati dalla retorica rivoluzionaria. E lo storico parla di ufficiali francesi che si installano nelle case espellendone i proprietari; di soldati che nei ristoranti pranzano pagare e se non sono soddisfatti sfasciano i mobili; chiamano "marmottes" i torinesi. Comunque, non si arriva agli eccessi del Terrore parigino».

Si dà città una nuova bandiera: rosso, turchino, arancione. Il calendario è quello francese con i mesi chiamati vendemmiale, nevoso, germinale, messidoro, brumale, ventoso, fiorile, termidoro, glaciale, piovoso, pratile, fruttidoro. Si cambiano i di vie e piazze che il passato. piazza Nazionale, del Castello, e nella altre maggiori piazze innalzano gli alberi della libertà in cima il rivoluzionario berretto frigio, e il patibolo in piazza Carlina. Arredi e quadri di palazzo reale, di patrizie e di comunità religiose sono mandati ai musei parigini. Fuse le campane di molte chiese e le targhe di bronzo del Municipio e della Cittadella per farne cannoni. La chiesa di Santa Cristina diventa la Borsa di Commercio.

Cognasso: «Nelle vie della città si ebbe il trionfo della moda parigina: berretti rossi, fasce rosse, tricolori, pennacchi, stivaloni come i padroni. Le donne si misero al collo il nastro rosso della ghigliottina e vestirono alla Direttorio. I ragazzi dagli 8 ai 15 anni sono inquadrati nelle legioni delle Speranze della Patria e istruiti alle armi. Si aprono club politici un po' ovunque, il più importante nell'anfiteatro di anatomia dell'Università, che siano troppo animati. *Liberté, égalité, fraternité* è scritto vessilli rivoluzionari, i torinesi commentano i francesi in carrozza e noi a pé». Il potere giacobino dura poco più di cinque mesi.

Luciano Curino

Domani un incontro al municipio di Cortemilia

Sindaci in Val Bormida progettano il dopo-Acna

CORTEMILIA. Domani sera gli amministratori della Valle Bormida piemontese tenteranno per [illegible] terza volta di nominare i loro cinque rappresentanti da inserire nel «pool» formato da dieci sindaci delle d[illegible] Regioni che dovrebbe attivarsi per cercare [illegible]luzioni [illegible] problema occupazionale nella zona.

Il condizionale è d'obbligo perché a due mesi dalla proposta di istituire la commissione, sia in Piemonte, sia in Liguria, i rappresentanti [illegible] sono ancora [illegible] scelti, per cui al momento risulta difficile prevedere [illegible] quando il «pool» potrà mettersi al lavoro. Dopo una prima riunione [illegible] a Bossolasco e rinviata senza discutere l'argomento, i sindaci piemontesi si sono ritrovati due settimane fa a Cortemilia, ma non sono riusciti a scegliere i loro rappresentanti, rimandando così tutto alla riunione di domani, convocata ancora in municipio, a Cortemilia (ore 21).

[illegible] composizione della [illegible]missione in valle Bormida si sono formate due [illegible] di pensiero. I Comuni al confine [illegible] Liguria preferiscono un gruppo ristretto comprendente, oltre al sindaco di Cortemilia, quelli dei paesi in cui vivono ancora dipendenti Acna (Saliceto, Camerana, Monesiglio, Prunetto) [illegible] che si troverebbero a dover affrontare maggiori problemi in caso di chiusura dell'azienda di Cengio. Altri (compreso Cortemilia) chiedono invece l'inserim[illegible] nella commissione anche di un rappresentante di [illegible] dei Comuni della bassa valle, poiché in questo modo il peso politico [illegible] «pool» sarebbe maggiore.

«La presenza di Alba potrà essere molto utile per affrontare il problema occupazionale e sarebbe controproducente rinunciare alla possibilità di coinvolgerla. Inoltre, [illegible] va dimenticata l'importanza assunta dalla capitale delle Langhe nella lotta contro il "re-sol" - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Credo che la commissione debba rappresentare tutta la valle e che quindi [illegible] vada limitata soltanto ai Comuni di una certa area». Nell'assemblea di domani i sindaci discuteranno anche gli ultimi sviluppi della vicenda [illegible]gata alle parcelle pre[illegible] dagli avvocati Enrichens, Trucco e Pierro e ritenute troppo onerose dagli amministratori. [illegible] riguardo i sindaci della valle hanno presentato un ricorso, che verrà discusso il [illegible] aprile.

Sempre domani, la Corte d'appello di Genova prenderà in esame la [illegible] [illegible] quale nel settembre scorso il pretore di Cairo [illegible] condannato il caporeparto dell'Acna, Roberto Pinizzotto, a risarcire i danni ai Comuni piemontesi della valle per il versamento di sostanze inquinanti nel Bormida. Il tecnico, responsabile del reparto «betanaftolo», fu condannato a pagare circa tre miliardi di danni, mentre l'azienda venne assolta.

La [illegible] fece discutere parecchio e venne contestata aspramente dagli amministratori locali. Comunque, i sindaci piemontesi [illegible] si occuperanno più delle disavventure giudiziarie del dipendente Acna, poiché dopo la «grana» delle maxiparcelle che ha portato all'interruzione [illegible] rapporto tra gli amministratori della valle e gli a[illegible]cati che li avevano rappresentati in questi anni, probabilmen[illegible] nessun sindaco andrà a contattare un nuovo legale per seguire [illegible] cause che, comunque vada a finire, difficilmente permet[illegible] [illegible] Comuni di ottenere il risarcimento [illegible] danni.

Nei prossimi giorni è anche [illegible] in Val [illegible]ormida l'arrivo [illegible] troupe del tg satirico di Canale 5 «Striscia la Notizia». La banda di Antonio Ricci, guidata dal «Gabibbo», potrebbe già fare il suo «blitz» nella zona entro fine [illegible] registrando un servizio da mandare [illegible] onda [illegible] qualche giorno. Il pupazzo rosso dallo spiccato accento genovese riuscirà a trovare nella vicenda Acna-Valbormida spunti divertenti? L'impresa appare difficile.

[c. o.]

Prosegue in Valle Bormida la mobilitazione contro l'Acna e l'inceneritore

Interrogati ad Alba i due vigili del fuoco accusati dei roghi dolosi nel Braidese

«Traditi» da una telefonata

I carabinieri registrarono una comunicazione nella quale uno degli arrestati simulava un sequestro di persona. Le indagini hanno poi portato gli inquirenti sulla pista giusta

BRA. Ieri pomeriggio, nel carcere [illegible] Alba, alla presenza dei loro legali (Roberto Ponzio e Vannino Bonaudi), sono stati interrogati Bruno Rocco e Angelo Cornaglia, i due vigili del f[illegible] b[illegible] [illegible] per concorso in incendio doloso, procurato allarme e simulazione di reato. Anche se nulla [illegible] trapelato sull'interrogatorio, si può supporre che n[illegible]no state oggetto le circostanze e le coincide[illegible] [illegible] in un rapporto trasmesso mesi fa dai carabinieri di Bra e dalla divisione di polizia giudiziaria dei pompieri di Cuneo, coordinata [illegible] tenente colonnello Gianni Mariano, alla procura della Repubblica albese.

Nella denuncia Bruno Rocco (32 anni, sposato, residente a Bra, in corso 4 Novembre 4, vigile del fuoco in servizio perman[illegible] al distaccamento di Alba) e Angelo Cornaglia ([illegible] anni, celibe, operaio, collaboratore volontario [illegible] distaccamento di Bra, dove abita in via Mascagni 17) sono indicati come i prob[illegible] autori di molti degli [illegible]cendi di origine sospetta registrati nella zona fra la primavera del '90 e l'[illegible] del '92. Avrebbero appiccato il fuoco per poi [illegible]ccorrere a spegnerlo: questo lo sconcertante paradosso che si intravede di[illegible] il loro arresto, eseguito dai carabinieri della compagnia [illegible] Bra su ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip del tribunale di Alba.

Sul conto di [illegible] Rocco e di Angelo Cornaglia - entrambi incensurati e unanimemente stimati -, gli uomini del capitano Fortunato Cuzzocrea hanno raccolto, in due anni e mezzo di ricerche, indizi pesanti. Un voluminoso dossier individua in loro i misteriosi piromani che fino a pochi mesi fa hanno sparso paura nel Braidese, dando fuoco a sterpaglie, pagliai, fienili, cassonetti, auto in sosta.

Uno [illegible] cominciato nel [illegible] di tre anni fa, con l'incendio - nel garage della sede di via [illegible] Giovanni Lontano dov'era rinchiusa - di un'ambulanza [illegible] Croce Rossa, [illegible]nismo al quale Rocco e Cornaglia collaboravano come volontari. Di lì in poi, era stato [illegible] crescendo [illegible] roghi dolosi: non passava settimana [illegible] che, per lo più nelle ore notturne, suonasse la [illegible] [illegible] pompieri. [illegible] fine del '92, il numero degli incendi senza cause plausibili superava la settantina. E Cornaglia e Rocco (anch'egli, prima di diventare componente effettivo del corpo dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] volontario del distaccamento di Bra) si precipitavano [illegible] impeccabile puntualità sul luogo del disastro.

Dopo la denuncia dei carabinieri, seguita ora dall'ordine di custodia cautelare, la direzione centrale dei vigili del fuoco li ha sospesi cautelativamente dal servizio. E tra i primi a dichiararsi sconvolti e indignati dalla vicenda, che a Bra e dintorni ha fatto molto [illegible] ci sono il comandante provinciale [illegible] pompieri, Cosimo Pulito, e il responsabile dei volontari [illegible]si, Livio Ferrara. [illegible] coinvolgimento nell'inchiesta di persone appartenenti al corpo - hanno [illegible] Pulito e Ferrara - [illegible] una macchia ingiusta su [illegible] realtà universalmente apprezzata, anche nella nostra provincia».

Oltre che di aver appiccato le fiamme, Cornaglia e Rocco so[illegible] accusati di essersi in[illegible] [illegible]» brutte notizie di ogni genere, segnalando per telefono a vigili del fuoco, carabinieri, pronto soccorso incidenti e delitti inesistenti, tra cui il ritrovamento del cadavere di una donna in un laghetto a Pollenzo e un sequestro [illegible] persona a Narzole: di qui l'ipotesi di simulazione di reato. Era [illegible] proprio il «procurato allarme» relativo a quest'ultima vicenda, oggetto [illegible] due telefonate registrate dai carabinieri, a [illegible] sulla pista giusta gli inquirenti, che per smascherare i presunti piromani hanno lavorato per tre anni.

Grazia Novellini

Da sinistra i vigili del fuoco arrestati: Bruno Rocco e Angelo Cornaglia

[illegible]

Quindici volontari

Fino a pochi mesi fa (è stato sospeso cautelativamente dalla direzione centrale del Corpo, così come il suo collega «effettivo» Bruno Rocco, in seguito alla denuncia dei carabinieri), Angelo Cornaglia [illegible] uno dei quindici volontari che fanno capo alla caserma dei vigili del fuoco di via Montegrappa. Allo stesso distaccamento [illegible]parteneva, prima di diventare un componente «a tempo pieno» del corpo dei pompieri (prestava servizio ad Alba), Bruno Rocco, già collega di lavoro di Angelo Cornaglia in una carrozzeria braidese. [illegible] caserma di via Montegrappa, sede di un distaccamento formato esclusivamente da volontari, è responsabile dall'estate dell'anno [illegible] Pier Giorgio Abellonio, che di professione [illegible] fioraio. [illegible] Braidese, come ovunque, i vigili del fuoco sono molto le[illegible]ti alla popolazione, che ne apprezza gli interventi - sempre tempestivi ed efficaci -, la dedizione e lo spirito di sacrificio.

[g. n.]

[illegible]

Caso irrisolto

Mistero sul rogo nella fabbrica

BRA. Sterpaglie, pagliai, fienili, cassonetti dei rifiuti, [illegible] [illegible] sosta: per decine di incendi del genere («non per tutti» precisa[illegible] gli inquirenti) ci sarebbero indizi a carico di Bruno Rocco e Angelo Cornaglia, i vigili del fuoco finiti in carcere [illegible] seguito alle indagini dei carabinieri sull'ottantina di roghi dolosi divampati negli ulti[illegible] [illegible] [illegible] nel Braidese.

Ai due arrestati [illegible] verrebbero invece attribuite responsabilità negli incendi che hanno causato danni talvolta molto gravi [illegible] stabilimenti industriali e artigianali.

E' tuttora avvolta nel mistero quindi l'origine [illegible] fiamme che, tra la primavera del '90 e l'autunno del '92, devastarono una fabbrica di recupero di materie plastiche sulla collina [illegible] Bandito, una carrozzeria di Pollenzo e il garage della ditta [illegible] trasporti braidese dove [illegible] pilota da rally Franco Germanetti tiene le sue auto.

In quest'ultimo rogo - [illegible]cessivo [illegible] pochi giorni a quello che ad Alba distrusse [illegible] reparto «Transfer» del Gruppo Tessile Miroglio - bruciarono due costose vetture fuori strada, simili ai veicoli danneggiati mesi prima nel capannone dell'«Astra» di Pollenzo.

[illegible] l'ipotesi di [illegible] matrice comune ai due episodi, così come il collegamento con fenomeni di racket, non è mai stata di[illegible]ta.

Fatta eccezione per gli incen[illegible] di maggiori dimensioni e con obiettivi meglio individuati, il più pericoloso per l'incolumità delle [illegible] venne appiccato nel magazzino di una cascina di frazione Riva, abitata da due anziani che [illegible] salvarono solo per il tempestivo intervento dei vigili del f[illegible].

Ad alto rischio, [illegible] non attribuiti [illegible] due arrestati perché i presunti autori [illegible] stati [illegible] tempo individuati, anche gli in[illegible] scoppiati nei pressi di stazioni di servizio e di depositi di carburanti.

[g. n.]

Sabato verranno piantati in onore di 34 neonati

Castagnole Lanze, ci sarà un albero per ogni bimbo

Giovani di Castagnole Lanze intorno alla secolare quercia «adottata» tempo fa

CASTAGNOLE [illegible]. Un alberello messo a dimora per ogni bambino nato. E' quanto pr[illegible]ede una legge [illegible] 1992 ed è quello che [illegible] accinge a fare il Comune [illegible] una festa che si terrà sabato mattina.

Ai genitori dei 34 piccoli nati l'anno scorso, l'assessore all'Ambiente Luciano Piccatto e il sindaco Renzo Masengo han[illegible] inviato [illegible] lettera.

«Anzitutto - si legge - porgiamo, a nome dell'Amministrazione comunale, i migliori auguri per la nascita che ha allietato la vostra famiglia nel 1992. Vi comunichiamo inoltre - segnalano i due amministratori - che in ottemperanza alla legge 113/'92 il Comune provvederà alla messa a dimora di una pianta per ogni neonato».

Il nuovo, piccolo parco (ciascun alberello porterà il [illegible] dei bambini registrati all'anagrafe nel '92) nascerà nel cortile del municipio.

Ai quindici papà che hanno già aderito all'iniziativa saranno consegnati un paio [illegible] stivali e [illegible] badile: dovranno personalmente provvedere alla messa a dimora [illegible] pianticella.

L'appuntamento è per le 11 in municipio; mezz'ora dopo sarà dato il [illegible] ai lavori. A mezzogiorno [illegible] «festa degli alberi» si concluderà con un rinfresco e la consegna di un ricordo «personalizzato» alle famiglie.

«In ogni caso - spiega l'asses[illegible] Piccatto - il Comune provvederà alla sistemazione degli alberelli anche per quelle famiglie che [illegible] aderiranno all'iniziativa dell'amministrazione. Naturalmente la festa verrà ripetuta ogni [illegible] Castagnole Lanze non è nuova a iniziative sugli [illegible]. Anni fa i bambini delle medie «adottarono» una quercia secolare che rischiava di essere abbattuta. Un'altra festa degli alberi [illegible] prevista sabato a Ferrere.

[l. n.]

[illegible]

AGLIANO

Iscrizioni aperte al corso di cucina piemontese

[illegible] ripete il [illegible] di gastronomia organizzato dalla Scuola alberghiera. Aperto a tutti, comprende 6 appuntamenti (ogni martedì dalle 17 alle 22), dal 30 ma[illegible]zo. Il tema è la «Cucina piemontese in fiore»: con l'aiuto dello chef Gianni Bonadio gli allievi impareran[illegible] a destreggiarsi [illegible] piatti a base di verdure ed [illegible] prim[illegible]rili. Le aziende viticole aglianesi Trinchero, Pavia a Rosso proporranno l'accostamento [illegible] i loro vini. Iscrizione [illegible] mila. Informazioni alla segreteria della scuola (95.40.79 orario di ufficio).

MANGO

[illegible] castello ultima Polenta letteraria

Con la [illegible] di sabato 27 marzo si concludono le «Polente letterarie». Stefania Giuliani e Marco Garabello faranno [illegible] in [illegible] inedito confronto Alberto Moravia e Giovanni Arpino. Di quest'ultimo [illegible] letti passi tratti da «La regina di cuori». Lo chef Ezio Ballario propone: sfogliata di ricotta a spinaci, polenta con spezzatino o pasticciata ai formaggi. Una fresca crostata di frutta concluderà la [illegible]. Nella lista dei vini: Chardonnay Prasuè '91 di Paolo Saracco, Grignolino d'Asti '91 della Tenuta dei Re [illegible] Castagnole Monferrato, Barbera Monella '90 e Moscato d'Asti «Vigna senza nome» '92 della Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro. La parte musicale riserva brani di Joplin, Schumann, Dondeyne e Jean Jean, interpretati da Silvano Storti e Roberto Bocchio. [illegible] prenotazioni telefonare al ristorante del castello: 89141.

CANELLI

Soggiorni a Celle Ligure riservati agli anziani

Il Comune organizza un soggiorno per anziani e inabili canellesi a Celle Ligure, dal 25 maggio all'8 giugno. Le quote di partecipazio[illegible] [illegible] d[illegible] in base alle fasce di reddito. Gli iscritti dovranno [illegible]re, inoltre, [illegible] quota integrativa alla retta di 15 mila lire. Informazioni all'ufficio Servizi sociali, telefono 823.431.

SAN [illegible]MIANO

Sessanta bambini al corso di educazione stradale

Si è concluso il [illegible] [illegible] educazione stradale organizzato dalla Direzione didattica a [illegible] comando dei vigili urbani. Le lezioni [illegible] state tenute dal comandante Domenico Monticone. Vi hanno partecipato i 60 alunni delle classi quinte, sezioni A B C, del plesso Gardini. In tutto le lezioni [illegible] state sei: si è parlato anche delle norme del nuovo codice della strada.

NIZZA

Simula un furto [illegible] biancheria: denunciata

Avrebbe simulato [illegible] furto di merce [illegible] l'importo [illegible] quasi 55 milioni [illegible] suo negozio di biancheria intima nel centro della città per incassare l'assicurazione. Lucia Z. di Nizza è [illegible] denunciata dai carabinieri per simulazione di reato e tentata truffa.

Alessandria e Valenza leader nelle scarpe giganti

Due fabbriche calzano le donne con super piedi

ALESSANDRIA. «Scusi signora, che numero di scarpe porta? Il 45? Non [illegible] sono problemi. Abbiamo una decina di modelli a disposizione. Può provarli tutti». Il [illegible] riaggancia la cornetta del telefono. Qualche minuto dopo un'attempata e mastodontica signora entra nel negozio del centro storico.

Il calzaturificio Alexandria [illegible] piazzetta della Lega da anni è uno dei ritrovi preferiti alessandrine con piedi «giganti». E non solo quelle. Molte donne dal pie[illegible] «extralong» di Genova e di altre città del Piemonte arrivano ad Alessandria sapendo di poter scegliere tra [illegible] numerosa gamma di prodotti. Il capoluogo mandrogno è diventato capitale nazionale di questo genere di calzature. Sono due le aziende specializzate nella produzione: l'Alexandria, che oltre a creare, commercializza, e la Fratelli [illegible] di Valenza.

Le aziende dell'Alessandrino esportano la maggior parte della produzione

[illegible] Camagna è il titolare dell'Alexandria: l'ha ereditata da suo padre Sebastiano, che l'aveva creata nel Dopoguerra. «La produzione annuale - interviene l'imprenditore alessandrino -, varia [illegible] [illegible] ai [illegible] modelli. Quelli con tacco vengono prodotti nelle [illegible] standard e [illegible] quelle mini, fino al 32 [illegible] addirittura al 31. [illegible]lli [illegible] tacco, invece, si possono trovare fino alla "46". La spiegazione è semplice. Di solito la donna che calza misure piccole è minuta, ed ha bisogno di slanciarsi; [illegible] contrario di chi indossa il [illegible] o addirittura [illegible] 46».

In Italia negli ultimi anni la media delle taglie è salita, ma poco: si è passati dal 37 al [illegible], mentre in alcuni Paesi stranieri [illegible] è superata [illegible] la soglia del 40. La ditta Alexandria è tra le poche in Italia a fabbricare taglie «fuori dal [illegible] «La richiesta maggiore ci viene dalle Germania - puntualizza Camagna -, [illegible] anche da Svezia [illegible] la Finlandia. Nei Paesi del Nord Europa è facile trovare donne dai piedi lunghi, ma al tempo stesso affusolati. In questo campo sono anni che compiamo studi [illegible] sperimentazioni. La pianta del piede, infatti, non [illegible] [illegible]rzionale [illegible] sua lunghezza. E' più facile trovare «extralarge» tra le taglie comuni, 38 [illegible] 39». L'ottanta per cento [illegible] produzione dell'Alexandria viene esportata all'estero; di questo circa il 10 per cento riguarda la produzione di calzature per donne con piedi lunghi.

Discorso analogo vale anche per la Fratelli Re di Valenza, la cui produzione media è di circa [illegible] paia al giorno. «Ogni 6 mesi - spiega [illegible] [illegible] titolari, Elio Re -, viene rinnovata la gamma. La nostra azienda predilige i modelli comfort a quelli classici, anche perché sono proprio i primi ad essere i più richiesti oltre frontiera: il 40 per cento è destinato a Germania, Austria e Svizzera, soltanto il quindici per cento viene assorbito dal mercato interno».

[illegible] spiegazione [illegible] semplice: all'estero si consumano molto più scarpe che in Italia. Conclude Re: «Da noi la calzatura segue le mode, negli altri Paesi invece si bada a comodità e praticità del prodotto. I prezzi [illegible] fabbrica? Variano dalle 110 alle 130 mila lire».

Piero Abrate

Iniziative promozionali mentre i produttori si preparano al Vinitaly

Ecco le biciclette del Barolo

In alberghi e aziende agrituristiche, a disposizione degli «enociclisti» per le strade di Langa. Ognuna porterà il nome di un cru e di un'azienda. Le altre idee di Arci Gola

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo del vino si prepara alla grande kermesse del Vinitaly di Verona, in programma dal 2 al 7 aprile. Centinaia [illegible] produttori piemontesi saranno presenti negli s[illegible] per incontrare il mercato nazionale e internazionale. Sarà anche la prima uscita «enologica» del neoassessore regionale [illegible] all'Agricoltura Francesco Fiumara, che visiterà l'area [illegible] 1300 mq occupata dal Piemonte [illegible] consorzi, delle associazioni dei produttori e delle cantine sociali. Sabato 3 è prevista la presentazione ufficiale del materiale promozionale dedicato [illegible] Barolo, Asti e Monferrato, oltre a un filmato del Consorzio [illegible] Barbera.

A Verona sarà riproposta un[illegible] la sempre [illegible] osteria dell'Arci gola. I dirigenti dell'organizzazione braidese, lunedì sera ad Alba hanno presentato in anteprima una serie di iniziative editoriali ad ampio respiro: dalla Guida [illegible] [illegible] [illegible]l Mondo, [illegible] anche in edizione tedesca, alle Ricette delle Osterie di Langa, direttamente collegata alla Guida delle osterie, giunta alla terza edizione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cesso di vendite (oltre [illegible] mila copie). E' [illegible] preparazione anche un Manuale di degustazione, realizzato con taglio divulgativo dagli enologi Armando Cordero e Lorenzo Tablino.

[illegible] [illegible] libro destinato a «dare notizia», [illegible] quello dedicato alle «Strade del Barolo» che apre la collana degli itinerari slow (logi[illegible] conseguenza della «filosofia slow food). In previsioni ci sono volumi dedicati ai sentieri di Toscana, Marche, costiera di Amalfi, [illegible] ligure.

«Siamo partiti dal B[illegible] e dalla Langa perché qui ci sentiamo più forti e [illegible]iamo l'orgoglio di giocare in casa» ha premesso il presidente del sodalizio Carlin Petrini, parlando ad un pubblico [illegible] produttori giunti ad Alba [illegible] tutto il Piemonte.

La guida conterrà indicazioni utili, indirizzi e «spunti storici e ghiotti» sugli undici paesi della [illegible] docg del Barolo, oltre ad Alba. Sarà presentata in anteprima a Verona, ma sarà ad Alba la [illegible] [illegible] uscita in società con [illegible] curiosa manifestazione [illegible] fine maggio. Lo ha annunciato, lunedì sera, Giovanni Ruffa, che affianca Petrini nei progetti editoriali. «Oltre all'enoturismo vogliamo favorire l'enociclismo, ovvero le vie della promozione vinicola sono infinite».

Spiegazione per i non addetti ai lavori: speciali biciclette (a metà tra le mountain bike e quelle da passeggio) [illegible] state acquistate da produttori (al costo di mezzo milione l'una) che le sponsorizzeranno con il nome della loro azienda e quello di uno [illegible] grandi cru [illegible] Barolo (Brunate, Bussia, Cannubi, Cerequio per citarne solo alcuni dei più famosi). [illegible] biciclette saranno offerte gratuitamente in dotazione, con il solo obbligo [illegible] [illegible] nutenzione, agli alberghi, ristoranti e agriturismo della zona, perché le [illegible] a disposizione dei turisti.

Ogni bici, di colore rigorosamente rosso Barolo, diventerà così uno strumento promozionale. Finora sono già sessanta le prenotazioni giunte ad Arci Gola. Sarà [illegible] vederle sulle strade [illegible] [illegible] prossimi mesi.

[illegible] nostre colline [illegible] prestano per le gite in bicicletta, sono già molti gli stranieri che le percorrono in sella, con [illegible] nostre bici [illegible] Barolo vogliamo offrire un'occasione in più [illegible] andar per Langa desgenà e senza fretta» ha concluso Petrini.

L'incontro [illegible] lunedì [illegible] è concluso con l'annuncio che dall'11 al 14 novembre tornerà in Piemonte la «Convention iternazionale» organizzata dall'Arci gola-Slow Food. La prima edizione ad Alba [illegible] 1989 fu un successo, ripetuto negli anni scorsi in Toscana e Friuli. Per il 1992 i cinquecento ospiti stranieri [illegible] pagamento) f[illegible] ancora capo ad Alba con [illegible] puntata nell'Astigiano. Temi principali: presentazione delle tre grandi annate '88-'89-'90, rilancio della barbera e nuovi vitigni.

Sergio Miravalle

IN TRENO D'EPOCA

Viaggio nel Monferrato

E' stato battezzato «1° Treno gastronomico del Monferrato», con il presupposto che [illegible] l'idea del periodico «Papillon» avrà seguito al primo seguiranno altri treni, con itinerari diversi. L'appuntamento [illegible] per le 17 di sabato 16 maggio [illegible] stazione [illegible] Asti. Ci sarà un convoglio con carrozze d'epoca pronto a portare i passeggeri alla scoperta del Monferrato. A bordo, in qualità di ciceroni, ci saranno personaggi come Bruno Gambarotta, il medico cantautore Paolo Frola, lo scrittore Luca Dominelli, un prestigiatore e il critico-ga[illegible] Edoardo Raspelli. In circa 3 ore [illegible] viaggio toccherà Alessandria, Valenza, Sartirana, Mortara, Serralunga di Crea [illegible] ritor[illegible] ad Asti. Ad ogni [illegible] degustazione [illegible] [illegible] vino [illegible] stuzzichini [illegible] [illegible]. Costo 100 mila lire. Prenotazioni al 0131-231259 di Alessandria o al 0141-355621 [illegible] Asti, con possibilità di abbinare un weekend in aziende agrituristiche del Monferrato. [r. s. a.]

L'esordio astigiano dell'attrice di Tigliole nella commedia «T'las mai fait parei»

Applausi per Dorina al Politeama

Ha raccontato alla fine: «Ero molto emozionata, ma il pubblico è stato davvero meraviglioso»
Assenti i «leghisti» impegnati in [illegible] riunione. E Farassino li ha contattati con il cellulare

ASTI. E' finita [illegible] lungo applauso tutto per lei, Dorina Gai, [illegible] anni, di Tigliole, ha superato bene l'esordio astigiano, [illegible] sera, al «Politeama». «T' las mai fait parei», rappresentata dalla compagnia [illegible] Gipo Farassino ha avuto nell'attrice astigiana una particolare protagonista.

[illegible] gli applausi [illegible] toccati a tutti: sotto la regia di Massimo Scaglione, con un'effervescente Vittoria Lottero, il navigato Farassino, Rosalba Bongiovanni, Domenico Brioschi, Clara Droetto, Bruno Anselmino, Sergio Benzi, [illegible] Goffi, Giorgia Seren Gay, Pinot Blaiera, Marco Voersio e Mauro Farfaglia. Dorina Gai [illegible] «giocava in casa», è stata accolta dal pubblico con un fragoroso applauso, ma non ha tradito l'emozione.

Era [illegible] a far parte [illegible] compagnia, [illegible]perando un provino, in occasione dell'allestimento di questa commedia. «Recito da quando ero molto giovane - [illegible] detto nell'intervallo -. Per sette anni ho lavorato con La baudetta. Ora [illegible] pas[illegible] al professionismo, anche se [illegible] smetto l'attività [illegible] mio studio professionale di geometra». Piccola, rotondetta, capace [illegible] una grande mimica facciale, la Gai sta frequentando [illegible] [illegible] recitazione che Scaglione tiene ad Asti, [illegible] teatro della «Fontana» (oratorio [illegible] Ma[illegible] Nuova).

Alla [illegible] rappresentazione, calato il sipario, l'attrice astigiana [illegible] raggiante: «E' andata bene. Tra il pubblico c'[illegible] molti miei amici, ma [illegible] applausi credo di essermeli meritati. Ero molto emozionata. [illegible] auguro di poter recitare al teatro Alfieri di Asti, che per me è un simbolo». Mentre si svestiva dei panni di [illegible], uno dei per[illegible] coprotagonisti, [illegible] arrivato Scaglione: «Dorina è un talento naturale. Sembra che la parte gliel'abbiano cucita addosso». Interviene Farassino (nella commedia interpreta «Pàru», che con la moglie, figlio e nuora, parte da Mongardino alla volta del capoluogo piemontese): «Come avete avuto modo di vedere, Dorina [illegible] superato brillantemente la prova. Dopo cinquantatré [illegible]liche, per lei, ad Asti, era il vero debutto».

[illegible] sala non c'erano i dirigenti della Lega: pare che fossero impegnati in [illegible] riunione. E Farassino, [illegible] atto e l'altro, ha cercato di contattarli col cellulare: «Tanto per salutarli e sentire come vanno le cose».

«T' las mai fait parei», un classico del teatro dialettale piemontese, ad Asti ha ottenuto un buon successo. Molti applausi a [illegible] aperta hanno sottolineato la soddisfazione del pubblico (circa 300 persone) composto non solo da piemontesi. Lo spettacolo infatti utilizza [illegible] linguaggio [illegible] universale, fatto di dialoghi, ma anche di gestualità che vale più delle parole.

Armando Brignolo

Dorina Gai e Gipo Farassino durante due momenti dello spettacolo al Politeama

A Villanova

Spettacolo per aiutare Ester Boano

[illegible]. Un'intero pomeriggio dedicato a Ester Boano. E' [illegible] organizzato [illegible] «Fondo di solidarietà, comunità di Villanova», [illegible] l'adesione delle associazioni sociali, religiose, culturali, ricreative e spor[illegible] per domenica [illegible] marzo.

E' una nuova tappa nella gara [illegible] solidarietà per aiutare Ester, [illegible] anni, [illegible] novembre trasferita insieme alla madre a Parigi, in attesa della chiamata dal centro «Villejuif» per il [illegible] secondo trapianto di fegato.

In quattro mesi sono stati organizzati altrettanti [illegible]ti che hanno fruttato circa trenta milioni. «La permanenza di Ester a Parigi - ha av[illegible] modo di spiegare [illegible] sorella Margherita (la famiglia è composta dal padre Pietro, [illegible] anni agricoltore, la madre [illegible], 58, i fratelli Margherita 36, Tea 33, Laura 31, Luciano 30) - è fondamentale. Dalla chiamata Ester ha solo quattro ore [illegible] tempo per raggiungere [illegible] centro». La ragazza era stata operata una prima volta nel maggio dell'85. Ora il costo del trapianto si aggira sui 150 milioni. Lo spettacolo prevede esibizioni delle allieve della scuola [illegible] danza e del «Coro Arcobaleno» di Villanova. Il saggio s'inizierà alle 16. Versamenti possono essere fatti anche sui conti correnti: 2060469/92 [illegible] di Risparmio [illegible] Torino; 12/422 Istituto San Paolo di Torino; 22432/6 [illegible] [illegible] Risparmio di Asti. **(m. t.)**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147. [illegible] 18,30 20,15/22,30; fest. 15,50 ultimo 22,30. L. 9/6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama — Tel. 50.096. Feriali: 20,05/22,30 Fest./pref. 15,30/17,45 20/22,30. L. 9000/6000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le [illegible] vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] — Tel. 50.096 Feriali: 20,15/22,30 Fest./pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. [illegible]
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana [illegible] V. 1h40' **Nero**

[illegible] Splendor — T. 595040. [illegible] ore 20 ult. 22,25. Fes. [illegible] 15 ult. 22,25. L. 9000/6000
[illegible] delle [illegible] — *di [illegible] Raimi, con B. Campbell, E. [illegible] M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato [illegible] Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Sala P[illegible] — Tel. 57.667 Giov. 20,15 22,15 Ven. 21 Fest. prefest 17/18,40/20,20 22,15 Bigl. [illegible]
Il lungo [illegible] — *[illegible] von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino [illegible] mafia, [illegible] gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, [illegible]glie di un altro magistrato N.V. 1h 38' [illegible]

Don [illegible] — [illegible]. Or.: 21,15 Biglietto: 6000/4000 20.000 tess. abb
[illegible]

[illegible] Balbo — [illegible]9. [illegible],15/Fest. 15,30 ult. 22,15. L. [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] Aurora — [illegible]. ore 20,30/22,30 Fest. 15,30/17,15/19/20,30 22,30. [illegible]
Film a luci [illegible]

Lux — [illegible] Fer. [illegible] 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/ [illegible],30 L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]ale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30. [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
Film a luci [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459 Fer.: [illegible] 20,[illegible]30 [illegible].: 15,30/17,15/19 [illegible]. L. 0/7000
[illegible]

[illegible] Cristallo — [illegible] 21 [illegible] L. 80000
[illegible]

Lux — Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Fer.: [illegible] Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]
RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]
In scena [illegible] e Gavasagrin

Domenica 28 [illegible] al cinema Cristallo, ultimo appuntamento con il teatro amatoriale. In scena due gruppi: la compagnia «D'la Baudetta» e «l Gavasagrin». Scenette e gags del loro repertorio sotto il titolo: «Frizzi e lazzi in allegria». L'inizio è alle 21. Ingresso 6000.

ASTI
La «Shock band» allo Sporting

Si chiama «The shock flowers band» il gruppo che domani sera sarà ospite [illegible] «Sporting CD» (davanti al casello Asti-Ovest della A21). La band [illegible] composta da: Mariano Mazzetto, Luca Zampieri, Silvio Gallo, Andrea Raviola, Oscar Casavecchia, «Poncho» Ponchione, Manuel Daniele, Barbara [illegible]viola, Barbara Benso, Paola Masoero e Roberto Maceratini.

ASTI
Una [illegible] dedicata [illegible] lettura

Terminano le lezioni di introduzione ai Vangeli, promosse dalla scuola Biblica evangelica. Domani [illegible] corso Galileo Ferraris 31, [illegible] inizio alle 21, Fulvio Ferrario parlerà de «I racconti della passione». Ingresso libero.

ASTI
Al D. Bosco concerto dell'Utea

L'Università della Terza età di Asti si prepara alle cerimonie di chiusura dell'anno accademico. Questa sera, alle 21,15, nel Teatro Don Bosco di corso Dante, esibizione delle sezioni [illegible] corale e filodrammatica.

ASTI
I «Tuturu» recitano alla Torretta

Sabato 27 «Teatro di primavera 2», rassegna amatoriale nel teatro parrocchiale di Nostra Signora [illegible] Lourdes. Alle 21,15 si potrà assistere a «Regalati [illegible] sorriso», di Paolo Raviola, portata in scena dai «Tuturu».

ASTI
C'è il piano [illegible] Hood

Stasera ritorna al Robin Hood di via Pelletta il gruppo astigiano «Wide awake». Domani sera suonerà invece il duo «Tasto e corda». Ingresso libero.

Prosegue con successo il referendum promosso dalla «Stampa»

Quale dj per il popolo della notte?

Iniziative nelle discoteche collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Novità nella classifica, [illegible] continuano ad arrivare tagliandi (ne sono già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» [illegible] Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, ma scende alla terza posizione in quella regionale.

Intanto p[illegible] le iniziative promosse dai locali connesse al referendum. Al [illegible] 3» di Castelnuovo Calcea si ottiene una consumazione gratis presentando sei tagliandi. All'«Hollywood» non vale più in[illegible] il regolamento riguardante le fiches (sospesi i giochi ai tavoli) mentre il gruppo di animatori «Three and half» ha messo in palio un soggiorno di una settimana in Trentino, a Marileva, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)
....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)
....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**. Or.: [illegible] 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. [illegible] Tesei.
[illegible]A v. Chiesa della Salute 77. **[illegible]**. [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible]OSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V.M.14. Or.: [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/[illegible] **[illegible]**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **[illegible]**. Or.: [illegible] 18,00; 20,30; 22,00.
[illegible] S. [illegible] 2. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **[illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiolo tutto per casa**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
F[illegible]A c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **[illegible] (Alla fermata del tram)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]**. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - **[illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai circoli di attività sociali. Fiat. Ingresso soci ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **[illegible] (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,1[illegible]
ROMANO [illegible] Subalpina. Ore 21 anteprima ad inviti **[illegible]** di Daniele Luchetti organizzata dal [illegible] Amici Festival Cinema Giovani.
SELECT c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio, (turno B in abbonamento). Direttore [illegible], regia di [illegible]. M° del coro [illegible], orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano [illegible] tel. 537.[illegible]. Stagione T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. [illegible] **[illegible]** presentano **Spettacolo della Fede di Seneca**, diretto [illegible] Marco [illegible]. Spettacolo [illegible]. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.20.34. [illegible] abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta [illegible] e Corrado Pani in **[illegible]** di Virginia [illegible] E. Albee, [illegible]. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma [illegible], ore 10-18, [illegible] riposo, tel. 577.6246 - 544.562. [illegible]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio [illegible] 562. [illegible] Anima. Al Teatro Alfieri **[illegible]**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible]. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
1,50 **Quarto potere**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Julia**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cobra missione 2**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Questa Italia Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
[illegible] **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
[illegible]
[illegible] — **Poliziotto senza scrupoli**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com.
20,30 **Terre meraviglie e misteri**
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tai
[illegible] **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
22,33 **Per favore non mangiate le margherite**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono sporto**
23,30 **Zona franca**, dibattito
1,58 **Onde rock**

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **La pista reale**
22,10 **Tg sera**
[illegible] **Arte ieri oggi e domani**
23,10 **Bianco, nero e sempreverde**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
22 — **Dopolistino**
[illegible] **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

[illegible]
19 — **G.r.p. monitor**
20,30 **Cenerentola**, opera
[illegible]**enziale**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **A sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible]45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Le auto della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario!**, rubrica teatrale
19,20 **Il regionale**
20 — **Notiziario [illegible]**
[illegible] **Dottor Jekill e mr. Hyde**, film
22,30 **Agorà - Malati psichici e famiglia. I problemi di assistenza**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Skyways**, telefilm
20,40 **Cagliostro**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

IERI SERA IL RISCATTO DEI CUNEESI

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale show dell'Alpitour la Panini cede [illegible] tie-break

CUNEO. L'Alpitour vince [illegible] prima partita degli ottavi di finale dei playoff contro la Panini Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C'è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro tra le due squadre.

Solo 1300 gli spettatori che ieri [illegible] hanno assistito [illegible] partita al Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato con l'atteggiamento di ostra[illegible] che avevano già tenuto domenica [illegible]. I tifosi hanno messo [illegible] striscione che inneggiava a «Vettorello [illegible] Caccamo ds..». Vettorello non è un tecnico della Maxicono [illegible] o [illegible] Montichiari e Caccamo non è il ds di Milano o Treviso: sono i corrispondenti [illegible] Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti del simpatico programma sportivo di Italia 1 in onda ogni lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica e si [illegible] trasformata, dimezzandosi. L'altra parte del pubblico, quello che [illegible] è dissociato dalla protesta ed ha preferito continuare cori e incitamenti, ha risposto a metà partita, sorreggendo sempre la squadra [illegible] cuore.

Poi, i Blue Brother e la fossa, sul 13-10 del secondo set, hanno tolto gli striscioni provocatori, ma non hanno mai incitato l'Alpitour.

In campo il tecnico francese Philippe [illegible]in [illegible] schierato Bellini in regia, Ganev opposto, Maffei e Mantoan centrali, Kiossev e Petrelli alla [illegible]. Assente, per l'infortunio [illegible] domenica, il capitano, il centrale Guido De Luigi, fermo a [illegible] dell'infortunio [illegible] mignolo della mano destra. E, tirando fuori grinta e determinazione, l'Alpitour si [illegible] imposto sulla Panini nel primo set, con [illegible] punteggio [illegible] 15-12, in [illegible] minuti di gioco. La carica vincente [illegible] ha abbandonato l'Alpitour nel secondo set. Il sestetto cuneese ha imposto il suo gioco chiudendo per 15-13 con una schiacciata del «solito» Ganev, che in totale ha messo a [illegible] ben 32 palle vincenti.

[illegible] terzo [illegible] s'inizia [illegible] Modena [illegible] vantaggio 6-3 e poi 8-5, grazie ad una schiacciata dell'ucraino Shadchin, autore di una partita a corrente alternata. Il bulgaro Ganev sale [illegible] cattedra, mettendo in mostra la [illegible] potenza e racimola qualche punto. Modena riesce a trovare però il ritmo giusto e continua martellando dalla seconda linea e dal centro. Così Martinelli [illegible] stampa un [illegible] in fronte [illegible] Kiossev e la Panini va in vantaggio per 13-6. Conte ferma Ganev conquistando il punto del 14-6 e Martinelli chiude a mu[illegible] la [illegible] frazione.

Il nervosismo in campo è evidente: Conte e Martinelli urlano in faccia a Kiossev e Ganev. La posta in palio è alta e le due squadre cercano disperata[illegible] la vittoria [illegible] riuscendo però a mettere in mostra un bel gioco. L'Alpitour [illegible] il riscatto subito nel quarto [illegible] [illegible] la Panini tiene testa con Shadchin che mette giù la palla, portando la sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, sostenuto [illegible] regia [illegible] connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e va in vantaggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, ancora Conte fa partire un missile che non lascia dubbi: la Panini ce[illegible] [illegible] vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena si porta sul 2-2 e costringe il sestetto di Cuneo al tie-break.

Il pubblico, quello positivo, incita la squadra [illegible] casa, applaudendo. E Luca Mantoan mura Martinelli portando [illegible] vantaggio l'Alpitour per 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso a non lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, con un ace il sestetto [illegible] Blain allunga fino a 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore di [illegible] prova brillante, dà il [illegible] prezioso contributo murando Hu[illegible] Conte. L'Alpitour è caricato e [illegible] fuori i denti: Bellini mura, Shadchin tenta [illegible] rovinare [illegible] cammino dei [illegible] ma un Ganev in gran serata s[illegible] e mette la parola fine a quella che si preannuncia una lunga battaglia tra Panini [illegible] e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloc[illegible] [illegible] serie negativa che l'affliggeva da [illegible] giornate. Finisce così il momento negativo del sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli otto giocati nell'intera stagione. Modena invece conferma [illegible] [illegible] propensione a giocare i tie-break: con quello di ieri sera ha p[illegible] l'ottavo su [illegible] disputati. L'Alpitour torna a sognare: il discorso del presidente [illegible] Fontana ha [illegible] l'obiettivo. La squadra di Blain, [illegible] [illegible] Ganev, Kiossev e Bellini, ha trovato in Mantoan, [illegible] (sostituto [illegible] capitan De Luigi), Petrelli gli uomini della [illegible]. Domenica la seconda prova [illegible] playoff: l'Alpitour cerca a Modena il passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto in alto). A sinistra il pubblico cuneese, a destra Maffei. Da notare che i tifosi della curva hanno disertato il settore per protesta

Sabato e domenica 504 atleti in una delle più faticose gare podistiche nazionali

[illegible] rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni sono composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora
La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

Giovani, anziani [illegible] belle ragazze impegnate nella precedente edizione [illegible] [illegible] nel 1975

ASTI. E' forse la più faticosa gara podistica e, proprio per questo, la più affascinante: c'è sempre un alone [illegible] leggenda [illegible] avvolge chi ha corso almeno [illegible] volta nella vita la 24 × 1 ora. [illegible] quella che [illegible] disputa a partire dalle 14 di sabato è la più vecchia in Italia come [illegible]tinuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista [illegible] via Gerbi. «Col passare [illegible] tempo, più che correrla diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore tecni[illegible] [illegible]a Vittorio Alfieri, la società astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza la gara sin dal 1975.

[illegible] importarla ad Asti dagli Stati Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula originale: ventiquattro atleti per ogni [illegible] correranno un'ora, dando il cambio al termine della propria frazione ad un compagno di squadra: vincerà la squadra che avrà percorso il maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocina[illegible] [illegible] «La Stampa», saranno ventuno le compagini al nastro di partenza. Un paio di «Anonime», due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali [illegible] (Brancaleone con tre formazioni, una delle quali formata da [illegible] 55, oltre al Dlf). Al[illegible] squadre della provincia sono l'Avis di Villanova, [illegible] [illegible] Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, [illegible] cui una composta interamente da donne. Per la seconda volta parteciperà anche [illegible] Gsb Pegaso che sch[illegible] atleti portatori di handicap. [illegible] della corsa pure [illegible] squadre [illegible] Biberach, la città tedesca gemellata con Asti. Completano il quadro Mokafè Bar, Mokafè Famiglia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossa[illegible] Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «senatori», i podisti [illegible] che hanno preso parte a tutte le edizioni della 24 × 1 ora. Con gli anni sono [illegible] in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Oltre ai premi per il più giovane e quello più anziano, c'è anche [illegible] «Trofeo [illegible] (un cesto di salumi) [illegible] andrà al podista oltre i 90 kg che avrà percorso più chilometri.

Roberto Gonella

[illegible]

[illegible]

Sci a staffetta fondo e discesa

LIMONE. Per ripercorrere l'antica strada [illegible] Sale, dove molti anni fa si svolgeva il cambio dei cavalli delle carrozze che dove[illegible] raggiungere [illegible] vicina Francia, [illegible] da tutta l'Italia del Nord. [illegible] prima edizione del «Limone d'oro», gara di sci a staffetta di discesa e fondo, in programma domenica sulle pista del Cross, parteciperanno squadre di Carabinieri, Esercito, Guardia di F[illegible]za, Corpo Forestale, oltre a rappresentanti [illegible] Trentino, Lombardia e di tutti i principali club dell'Italia del Nord.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci Club Limone, presieduto da [illegible] Morzenti, in collaborazione con il Comune, [illegible] Gruppo Ana e Giuseppe Navone, si svolgerà su un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra [illegible] formata da [illegible] staffettisti: il pri[illegible] (start alle 9) sarà [illegible]pegnato nella prova di sci nordico sui sei chilometri iniziali; l'altro gli darà il cambio in cima alla salita e si dirigerà verso il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre sei chilometri. Per le categorie Allievi e Ragazzi la distanza è dimezzata.

«Il [illegible] orgoglio - spiega Morzenti -, è di aver allestito un montepremi particolarmen[illegible] allettante. [illegible] primo arrivato nella categoria Assoluti riceverà un limone d'oro del valore [illegible] due milioni di lire; anche [illegible] i piazzati sono in palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni [illegible] [illegible].

Il caldo di questi giorni, che fa seguito al clima che aveva favorito l'abbondante nevicata di qualche settimana fa, ha reso [illegible] percorso [illegible] gara a rischio. «Proprio per il problema neve - aggiunge Morzenti -, ci siamo trasferiti [illegible] Quota 1400 al Cross. Dalle molte iscrizioni ri[illegible]ute crediamo che la gara abbia ri[illegible] [illegible] buon interesse fra gli appassionati. [illegible] 1994 la riproporremo su livelli tecnici ancora maggiori».

Durante la premiazione interverrà la Banda della Brigata alpina Taurinense. (r. s.)

Bocce, una saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al tricolore Autonomi, addio sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue su diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la scena nazionale, sul fronte piemontese i più bravi [illegible] stati [illegible] giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa con la quadretta dei torinesi Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo Umberto. [illegible]tuta (11-8) la [illegible] Strambino di Avetta. Nei quarti di finale, di fronte [illegible] liguri, l'Auxilium Saluzzo (Belgrano-Fautassi-Trucco-Bonadio) [illegible] dovuto cedere. Gara in tono minore: [illegible] sole quadrette, poco per dare risalto ad [illegible] manifestazione.

Selezione donne. [illegible] [illegible] Tole di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima selezione individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane Laura Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. A Torino, Pozzo Strada, si [illegible] disputata [illegible] selezione regionale Allievi di tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), [illegible] (CDC Asti), Mezzzi (Amici Chiavazzesi) e Casciano (CDC Asti).

[illegible] B. Sono rimaste poche speranze all'Autonomi Fossano di qualificarsi per la finale del torneo cadetto. [illegible] (3-13) dalla Valtorrese nell'andata, la squadra [illegible] Mana dovrebbe compiere un miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in [illegible]. Nell'altra semifinale, Pantec Salassa ha battuto il Nitri [illegible]nault Aosta per 12-4.

[illegible] **Boccia.** Ad Acqui, sabato 27 e domenica prossimi [illegible] disputerà [illegible] gara nazionale a quadrette di categoria A. Speriamo si iscriva qualche formazione in più.

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo [illegible] confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli di tromba [illegible] ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica [illegible] una multa (350 mila lire) è finita nella buca delle lettere di Vito Bovone, presidente dell'Alessandria «in gonnelle». L'ammenda porta in calce la firma [illegible] giudice sportivo. Che non ha «digerito» il comportamento mantenuto dai sostenitori delle «mandrogne» durante l'ultima gara di serie B (3 a 0 in casa sul San Secondo).

Con i «chiodi» della responsabilità oggettiva, il giudice ha appeso il club alessandrino al muro dei cattivi. Tutta colpa dei tifosi. Rei di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la sen[illegible]-, e di aver recato disturbo al portiere avversario [illegible] insistente e ininterrotto [illegible] di trombe». Cose simili deve aver scritto nel suo rapporto il direttore di gara. Il medesimo uomo «in [illegible] che a gennaio, nel corso [illegible] match disputato [illegible] «mandrogne» con il Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani, cui poi toccarono 4 giornate [illegible] squalifica.

Tornato sul luogo [illegible] «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà d[illegible] primo [illegible]po Walter Grassi, il tecnico locale, si è alzato dalla panchi[illegible] per invitare i tifosi alla calma, e si è beccato una [illegible] di fischi.

Ma [illegible] [illegible] della giustizia sportiva è caduta anche sul Real Torino, escluso dal prosieguo del torneo per aver «saltato» le ultime [illegible] gare. Annullati i match in precedenza disputati dalle torinesi.

La [illegible] classifica. Riflettori accesi sui piani alti. A otto giornate dalla fine del torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria [illegible] Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il tempo per programmare al meglio il rush finale, dal [illegible] mento che tornerà in campo solo fra dieci giorni (domenica avrebbe dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. Katia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio così. La punta [illegible] Trecate, capocannoniere del torneo con 36 gol, dopo aver «infierito» [illegible] [illegible] due domeniche or sono, realizzando 7 reti, è finita all'ospedale. Si è infortunata 4 giorni fa con il Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusio[illegible] [illegible] caviglia sinistra. Incerti i tempi di recupero.

«Katia è la nostra trascinatri[illegible]; la [illegible] [illegible] potrebbe esserci [illegible] nel prosieguo [illegible] torneo», ha ammesso con un pizzico [illegible] timore Silvia [illegible]cardi, centrocampista del club novarese. Domenica a Trecate arriverà la Biellese del bomber Milena Blotto. Un test ostico per una squadra priva della sua «Giovanna d'Arco».

Marco Benetto

Silvia Biancardi, del Trecate

Scatta domenica la diciottesima edizione del torneo di tamburello del Monferrato

Le magnifiche dieci del «muro»

All'ultimo momento si è iscritto anche il Portacomaro che si schiera con [illegible] squadra di giovani
Delusione per l'addio [illegible] Marostica. Entusiasmo alla presentazione di Castell'Alfero e Montechiaro

CASTELL'ALFERO. Tutto è ormai pronto per l'inizio della diciottesima edizione del torneo [illegible] tamburello a [illegible] [illegible] Monferrato che prenderà il via domenica 28 [illegible]. La manifestazione è stata presentata nel teatro comunale del paese.

Dieci le squadre al via compreso il Portacomaro che superata anche la defezione in extremis di Ricki Durando, passato al Cunico di serie C, ha sciolto la riserva ed ha annunciato che sarà in campo con i giovani. Queste le società: Castell'Alfero, Grana, Moncalvo, Montechiaro, Montemagno, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, San Giorgio, Soglio, Vignale.

«L'augurio è che quello di quest'anno possa essere [illegible] buon torneo, [illegible] crei aspettativa tra i tifosi e porti un pubblico numeroso» ha detto il segretario del torneo, Enrico Bacchiella. Ha continuato il «patron»: «Purtroppo l'edizione '93 parte con l'assenza di un campione come Marostica, che ha definitivamente lasciato il "muro" per occuparsi [illegible] squadra [illegible] Cremolino, [illegible] paese d'origine, iscritta ai "Castelli", [illegible] [illegible] [illegible] formazione come il Calliano, che [illegible] fatto la storia del [illegible] torneo».

La diciottesima edizione del campionato fa registrare un'importante novità. Collateralmente alle gare [illegible] cartello verranno disputati incontri tra le formazioni «Pulcini», che daranno vita ad un torneo, a cui [illegible] sono iscritte Castell'Alfero, Montechiaro, Montemagno, [illegible] e San Giorgio, Soglio.

Le partite si giocheranno ogni domenica sugli stessi campi dove [illegible] in programma gli incontri del torneo [illegible] [illegible] inizio un'ora prima. [illegible] gare si disputeranno al meglio [illegible] [illegible] giochi. Al termine del girone di ritorno, le prime quattro classificate accederanno [illegible] semifinali; le due vincenti disputeranno la finale, il giorno di Fer[illegible], a Vignale, già designata per la finalissima del torneo monferrino.

Domenica [illegible] via anche il campionato interprovinciale di serie C ed il torneo delle Colline.

Infine, da segnalare, la premiazione [illegible] Callianetto, squadra vincitrice [illegible] [illegible] del torneo delle Colline, e delle formazioni giovanili che si sono imposte nel torneo indoor, disputato a febbraio. Per la categoria «Esordienti» il primo premio all'Asti '93; per i «Pulcini» ed «Allievi», al Monale; per gli «Assoluti» maschili al Callianetto; per le «Allieve» e gli «Assoluti» femminili all'Asti '93.

In questi giorni che precedono la partenza del torneo [illegible] [illegible] ufficialmente presentate anche le squadre del «muro» di Castell'Alfero (Massimo e Luca Cussotto, Silvano De Marchi, Umberto Mignani, Luca Surian, Franco Capusso e Filippo Nobile i giocatori, Roberto Carni direttore tecnico) e [illegible] Montechiaro che schiera: Giuseppe Tirone, Stefano Panzini, [illegible] Redoglia, Fausto Vercelli, Piero e Renzo Parona. E' [illegible] [illegible] presentata la squadra del Montechiaro di C con: Angelo Tirone, Paolo Quilico, Marino Gherlone, Gian Mario Ebole, Paolo Martinotti, Massimo Rolla.

La formazione del Castell'Alfero [illegible] le nuove divise di gioco. Al centro il campionissimo portacomarese Franco Capusso

Brunella Mascarino

Ciclismo, bella la seconda prova del trofeo Acsi

Medie record (45 orari) sul circuito di Castellero

CASTELLERO. Gian Luca Ber[illegible] portacolori [illegible] [illegible] Oreficeria Santangelo [illegible] Valenza, ha confermato le sue doti di sprinter e ha vinto, sul traguardo [illegible] Castellero, alla spettacolare media di 45,385 km [illegible]ri, anche la seconda prova dell'8 [illegible]zione [illegible] Trofeo Acsi Nazionale. Come in un replay della prima gara, il [illegible]do posto [illegible]cora Massimo Laguzzi della Italbonifica. Alla terza piazza Stefano Caporali del Gs Tenuta Carretta. Seguono nella classifica del gruppo, giunto compatto sul traguardo: Massimo Campo (Cicli Dazzan), Mirko Merlo (Allegro), Maurizio Rizzo (Gs Rivanazzanese), Francesco Corradi (Anselmo Sport), Sergio Baletto (Olio Guasco), Roberto Massano (Agenzia Ferrati), Danilo Berutto (Italbonifica).

Tra i veterani e gentleman [illegible] fuga [illegible] dieci corridori, nata al penultimo dei sei giri, ha permesso al genovese Loreto Valenza della Sc Italbonifica di far [illegible] la sua potente progressione e superare ai cento metri il vincitore della prima prova Roberto Gnoatto (Gs Ceramiche Sonaglio) classificatosi secondo.

Terzo è giunto Pasqualino Talpo (Gs Ciara), quarto Piero Gallarato (Bay) davanti a Gian Carlo Veglia (Sannino), [illegible] Erbetta (Italconfezioni), Marco Rabbione (Bay), Luciano Minetti (Sonaglio), Luigi Cren (Sannino), Francesco Nocita (Oliaro Cora).

Serafino Vogino, Malvasia di Casorzo

Festival dei velocisti e conferme anche nella Seconda serie. Tra i giovani, Vincenzo Canino, dell'omonimo gruppo sportivo, ha bissato il successo [illegible] prima gara facendosi largo nel plotone giunto compatto sul traguardo. Alle sue spalle si sono piazzati Giorgio Gambaruto (Pessionese), Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta), Enrico Firino (Cassa di Risparmio di Asti), [illegible] Perinetto, (Santenese), Eugenio [illegible] (Edilcren), Giuseppe Maino (Poly Par), Ciro Gaglione (Team 91).

Nono [illegible] è piazzato Serafino Voglino (Malvasia di Casorzo), corridore astigiano assente [illegible] alcuni anni dalle [illegible] ciclistiche e [illegible] tornato a gareggiare [illegible] buoni risultati. Nella seconda fascia il [illegible] è andato, sempre allo sprint, a Paolo Simonig della Pessionese con alle piazze d'onore Claudio Sattini (Ottica Stefano) e Oscar Moscie (Mason). Seguono: Carlo Gavazza (Invex), Dino Rubel[illegible] (Dazzan), Carlo Bullano e Piero Damaria (Cohen). All'ottavo e [illegible] posto gli astigiani Luigi Leva (Acsi) e Sergio Gaiot[illegible] (Cra).

Arrivi a ranghi compatti anche in Terza serie. Antonio Canino (Gs Canino) ha imposto il suo rush finale tra i giovani. Alle sue spalle [illegible] giunti Domenico Lumartine (Cicli Giorgio), Daniele Gioachin (Pessionese), Fabrizio Raverdino (Gs Cicli Marando), Mauro Natta (Pes[illegible]), Carmine Mignogna (Alume Riello), Mauro Pellis (Pessionese), Fabrizio Viscardi (Villarese).

[illegible] l'astigiano Alessandro Carosso (Gs Alpini). Nella seconda fascia il debuttante Roberto Ainaudi (Cicli Marando) ha avuto la meglio [illegible] Giuseppe Bergoglio (Santenese), Antonio Deschino (Cicli Marando), Bru[illegible] Uliana (Cicli Giorgio), Luigi Cirio (Borgo Vittoria). Sesta la giovane Sonia Crema (Canino) che ha confermato le proprie doti di velocista.

Sabato 27 e domenica 28 [illegible] corre la terza prova del campio[illegible] sempre sullo stesso circuito.

Carlo Lisa

Singolare polemica in paese sull'utilizzo dello sferisterio

«Guerra» per il campo a Soglio

La società diffidata dal proprietario di una casa che si affaccia sul muro di appoggio
Intanto la squadra dovrà giocare la prima partita casalinga, sabato, sul neutro di Calliano

La formazione del Soglio con gli sponsor dell'«Interbancaria investimenti» di Asti

(FOTO LIMITONE)

SOGLIO. In paese è considerato un avvenimento di portata storica. [illegible] la prima volta una squadra difenderà i colori celesti del Soglio [illegible] prestigioso torneo a muro di tambass.

Ma l'evento rischia di [illegible] «guastato» da una singolare polemica che vede contrapposti Comune e società [illegible] [illegible] parte e il proprietario di una casa che si affaccia sul muro [illegible] appoggio dello sferisterio (75 metri di lunghezza, [illegible] 20 di larghezza) dall'altra.

Pierdomenico Carpignano, residente a Torino, [illegible] seconda abitazione a Soglio, ha infatti inviato nei giorni [illegible] un telegramma di diffida ai dirigenti del Soglio: «Ribadiamo fermo rifiuto concedere utilizzo nostra facciata [illegible] piazza Roma per gare tamburello. Qualora inadempienti adiremo vie legali».

I dirigenti della società hanno reagito con altrettanta fermezza. «Sono anni che qui in paese si gioca [illegible] tambass - spiega il presidente Adriano Marchi, 43 anni, imprenditore edile -. Abbiamo dato a Carpignano tutte le possibili garanzie assicurative su eventuali danni causati alla casa e agli infissi dalla pallina e ci siamo inoltre offerti [illegible] installare a nostre spese vetri antiproiettili alle finestre sul lato del muro, ma è stato tutto inutile».

Anche il sindaco del Comune (146 anime: da anni contende a Olmo Gentile il primato negativo di abitanti tra i paesi dell'Astigiano) Franca Conti, 47 anni, sostiene convinta la tesi della società. «Abbiamo [illegible] l'autorizzazione a giocare. Poi si vedrà» spiega.

[illegible] intanto, per la prima gara, in programma sabato (il Soglio anticiperà tutte le gare casalinghe di un giorno) con il Vignale la squadra del presidente Marchi [illegible] [illegible] a «emigrare» (almeno provvisoriamente) sul campo [illegible] di Calliano.

«Avremmo naturalmente preferito disputare [illegible] [illegible] mura amiche queste prime, importantissime prove [illegible] [illegible] alessandrini, campioni in carica» spiega Mimmo Basso, 36 anni, leader della formazione celeste. Con lui, nella compagine sponsorizzata [illegible] «Società interbancaria investimenti» [illegible] Asti giocheranno Alessandro Appiano, 18 anni (rimettitore), Paolo Cardona, 24 anni (mezzovolo) e i terzini Roberto Lanzo[illegible] [illegible] anni, [illegible] Tasca, 20 anni e Federico Giacomozzi, di 19. Direttore tecnico [illegible] altro grande personaggio del tambass monferrino: Vanni Pesato, di Montemagno.

C'è anche una nutrita formazione giovanile: Giorgio Giacomozzi, Daniele Basso, Martino Canavese, [illegible] Veiluva, Ivano Carletto, Giuliano Arisio, Davide Veiluva, Alessio Basso, Danilo Vercelli e Andrea Grattapaglia.

[r. a.]

Il sindaco, Franca Conti, 47 anni

SPORT FLASH

[illegible]

Voluntas e Santero disputano i quarti del torneo ragazzi

Tornano in campo Voluntas e Grande Volley [illegible] che si [illegible] qualificate per i quarti di finale [illegible] campionato regionale «ragazzi». Per il Grande Volley Santero, allenato da Ciccio Casagrande, appuntamento, sabato 27 mar[illegible] alle 17, alla palestra Rio Crosio di corso XXV Aprile contro il S. Anna. Ritorno il [illegible] aprile, al[illegible] 18, a S. [illegible] Torinese. [illegible] Voluntas gioca invece domenica [illegible] marzo, alle 10,30; sempre a Rio Crosio, contro l'Arti e Mestieri.

CICLISMO

L'Atala ha [illegible] il trofeo di [illegible] Scarampi

Il Gs Atala Gate [illegible] è aggiudicata il Trofeo di Primavera di cicloturi[illegible] disputato a [illegible] Scarampi. Al secondo posto il Gc Gigi Migliandolo, al terzo la Way Assauto Demartini Mobili. Seguono: Dlf Asti, Gs Alpini Acsi, Avis Castelnuovo Don Bosco, Invex, Pedale Sandamianese, Uc Montaldese, Sos Asta, Uc Vignale.

[illegible]

A Villafranca il «Gran premio [illegible] Valtriversa»

Organizzato dal Ciclo Club Valtriversa, si disputa domenica [illegible] marzo a Villafranca il 1° Gran Premio Valtriversa, manifestazione cicloturistica. L'appuntamento è per le 8 al campo sportivo di Villafranca [illegible] dove alle 9,30 avverrà la partenza. Il percorso è di 60 chilometri. Quota di iscrizione: 6.000 lire.

[illegible]

Oggi [illegible] Juventus giovanissimi gioca ad Asti

Oggi alle 17 sul campo di via Fregoli (zona [illegible] Venticinque Aprile) la formazione giovanissimi dell'A.C. Asti affronterà i pari quota della Juventus. L'ingresso è libero.

CALCIO

Emozioni e risultati [illegible] sorpresa nei campionati giovanili

Il San Domenico [illegible] raffica

Nei «giovanissimi» ha travolto la capolista Voluntas per 4-1 riaprendo il torneo
Nella categoria juniores il Sandamianferrere non si è presentato [illegible] campo. Altri risultati

ASTI. Prosegue a pieno regime l'attività calcistica giovanile della Figc dagli juniores agli esordienti.

Juniores. Nel campionato provinciale «juniores» si è disputata la sesta giornata di ri[illegible]o: Costigliole-Rocchetta rinviata; Don Bosco-Nizza 4-3; Giraudi-Villafranca 1-2; Moncalvese-Junior Asti 2-0; Sandamianferrere-Santostefanese 2-0 a tavolino per il mancato arrivo della Santostefanese; Acqui-Roero Calcio non pervenuto.

La classifica: Roero 23 punti; Rocchetta 21; Moncalvese 19; Villafranca 18; Sandamianferrere 17; Nizza 14; Don Bosco 13; Costigliole 12; Junior Asti 11; Acqui, Giraudi 10; Santostefanese 7. Sandamianferrere [illegible] punto [illegible] penalizzazione.

[illegible] [illegible] (sabato 27 marzo): Junior Asti-Rocchetta (Serravalle, ore 15); Nizza-Giraudi (Nizza, ore 16); Villafranca-Moncalvese (Villafranca, [illegible] 15); Roero-Sandamianferrere (Magliano Alfieri, [illegible] 16); Santostefanese-Don Bosco (Santo Stefano Belbo, [illegible] 16). Domenica invece [illegible] gio[illegible] Acqui-Costigliole (Strevi, ore 10).

Allievi. Quinta gi[illegible] di ritorno: Asti-Pro Villafranca non disputata per il mancato arrivo [illegible] Villafranca; Asti Sport-Canelli 5-2; Don Bosco-Massimiliano Giraudi 1-2; Junior Asti-Sandamianferrere 6-1; Valfenera-San Domenico Savio 3-3.

La classifica: San Domenico Savio 21 punti; Asti Sport 19; Asti 17; Giraudi 16; Junior Asti 15; Don Bosco 9; Canelli 8; Valfenera 6; Villafranca 3; Sandamianferrere 1.

Prossimo turno (28 marzo): Asti Sport-Asti (corso Ivrea, [illegible] 10,30); Villafranca-Junior Asti (Villafranca, ore 10,30); Sandamianferrere-Don Bosco (Ferrere, ore 10,45); Massimiliano Giraudi-Valfenera (corso Alba, ore 10,45); Canelli-San Domenico Savio (Canelli, ore 10,30).

Giovanissimi. Al San Domenico Savio gli onori della cronaca: sabato infatti ha sconfitto la capolista Voluntas per 4-1 riaprendo il campionato. Da segnalare l'estromissione [illegible] questo torneo del Serravalle.

Sesta giornata [illegible] ritorno: Asti-Massimiliano Giraudi 2-1; Valfenera-Castelnovese 1-1; Voluntas-San Domenico Savio 1-4; Mango-Junior Asti 2-0; Sandamianferrere-Virtus 0-7; Santostefanese-Villafranca 2-5. La classifica: Voluntas 29 punti; San Domenico Savio 28; Mango, Villafranca 26; Don Bosco 24; Giraudi, Asti 21; Junior Asti [illegible] Virtus 15; Valfenera 14; Castelnovese 10; Sandamianferrere 7; Santostefanese 1. Prossimo turno (sabato 27 marzo): Voluntas-Castelnovese (Nizza, ore 15,30); Asti-Don Bosco (stadio 2, Asti, ore 16); Sandamianferrere-San Domenico Savio (Ferrere, [illegible] 15,30); Giraudi-Virtus (corso Alba, ore 16). Domenica [illegible] giocano: Santostefanese-Mango (Santo Stefano, ore 10,30); Valfenera-Junior Asti (Valfenera, ore 10,45). Riposa il Villafranca.

Enzo Armando

Nella zona di Caramagna gli allevamenti in questi anni [illegible] passati [illegible] conduzione familiare a sistemi più moderni

Cardine dell'economia i bovini di [illegible] Piemonte

Burro, latte e formaggi da Caramagna nel mondo

I problemi della [illegible] da alcuni anni [illegible] dibattito tra [illegible] allevatori [illegible]. Anche le forze politiche e sindacali si stanno impegnando a fondo [illegible] la difesa di una tra [illegible] massime fonti [illegible] ricchezza della regione. Lo stesso Comune segue da vicino il settore agricolo

CARAMAGNA. In un momento [illegible] particolare difficoltà per la zootecnia piemontese determinato dal nuovo rischio legato alla diffusione dell'afta epizootica, da Caramagna parte la sfida a sostegno dell'allevamento di bovini di razza piemontese e del settore lattiero-caseario.

[illegible] attuali difficoltà del mercato [illegible] debbono ostacolare lo sviluppo che queste zone, [illegible] confine tra provincia di Cuneo e Torino, hanno avuto in questi ultimi anni nel campo dell'allevamento di bovini, passando dai metodi tradizionali della conduzione familiare a sistemi più moderni legati all'innova[illegible]e industriale.

Caramagna e la [illegible] circostante hanno una solidissima tradizione secolare per quello che riguarda l'allevamento dei bovini di razza piemontese e mucche da latte. I problemi della zootecnia sono da alcuni anni [illegible] centro [illegible] dibattito tra gli allevatori piccoli e grandi [illegible] la zona e anche le forze politiche e sindacali si stanno impegnando a fondo per [illegible] difesa di una delle [illegible] fonti di ricchezza della regione.

Il comune [illegible] Caramagna a livello amministrativo presta da sempre la massima attenzione [illegible] trasformazione in atto nel settore agricolo e in quelle attività che per molto tempo sono state il cardine riconosciuto dell'economia della zona.

Spiega il sindaco Andrea Brunetto, da quarant'anni primo cittadino e quindi profondo conoscitore della mentalità e dei problemi della zona: «In un contesto economico che sta mutando sempre più velocemente è naturale che si cerchino sempre nuovi sbocchi nel campo della produzione, della trasformazione dei prodotti-base e di un redditizio impiego della forza-lavoro, che qui non manca. E' compito degli amministratori operare scelte tempestive, coraggiose e lungimiranti in modo da permettere sempre nuovi investimenti indirizzati alla crescita della comunità, piccola e grande che sia».

[illegible] in effetti, in questi ultimi anni, il comune [illegible] Caramagna ha fatto passi da gigante nell'ammodernamento dei tradizionali ca[illegible] della sua economia, tanto da superare, a livello di scelte imprenditoriali e fatturato, numerosi Comuni a più alta concentrazione demografica e che in passato manifesta[illegible] aspirazioni molto diverse da quello che è stato poi lo sviluppo reale.

Il trend positivo di questo piccolo centro ha trovato più volte riscontro nei rapporti sulla situazione economica provinciale e regionale. Merito di [illegible] buona amministrazione, senza alcun dubbio, ma anche dell'iniziativa personale [illegible] managers di industria, che prima di altri hanno compreso [illegible] portata [illegible] cambiamenti in atto nel nostro paese.

Uno dei «fiori all'occhiello» dell'economia caramagnese è certamente rappresentato dalle Fattorie Osella, azienda leader del settore lattiero caseario, i cui prodotti, soprattutto formaggi tipici piemontesi doc, sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Il patron dell'azienda Dario Osella traccia un quadro della situazione attuale: «Il momento industriale nazionale [illegible] gli occhi di tutti e non è sicuramente dei più propizi per azzardare ipotesi ed investimenti a rischio. Occorre comunque un momento di impegno collettivo e di "resistenza" contro le difficoltà del momento. Ciò che è altresì necessario ed importante è la difesa del patrimonio economico ed industriale che anche nelle difficoltà deve gettare le basi per la ripresa futura, i cui segnali positivi si spera [illegible] imminenti».

L'appello [illegible] amministratori ed imprenditori è dunque indirizzato a tutte quelle fasce in difficoltà, scoraggiate [illegible] corso degli eventi attuali. La difesa dell'allevamento [illegible] bovini di razza piemontese deve passare anche attraverso scelte preferenziali che il settore zootecnico chiede allo Stato. Penalizzando certi settori trainanti dell'economia, sostengono gli agricoltori, si finisce col mettere in crisi i meccanismi che [illegible] regolano l'esistenza stessa.

[m. b.]

I consiglieri d'opposizione hanno organizzato un'assemblea che si terrà venerdì 2 aprile

La minoranza incontra i cittadini

I cuneesi potranno presentare problemi e fare proposte sul futuro della città. Si parlerà di centro storico, traffico piano regolatore [illegible] spazi culturali. Gli organizzatori: «Gli amministratori devono dare più spazio alla gente»

CUNEO. «L'opposizione incontra la città». E' l'iniziativa promossa da tredici consiglieri [illegible]munali del pds, Lega Nord, psi, verdi [illegible] dall'indipendente Rostagno. «Non vogliamo avere [illegible] di protagonismo - spiega Alberto Sciandra, capogruppo della Lega nord -. L'iniziativa intende sottolineare [illegible] difficoltà per la maggioranza [illegible] incontrare e confrontarsi con gli abitanti. Puntiamo a un'assemblea chiara, dove i residenti possano esprimere i problemi, le perplessità e iniziative per il futuro della città».

Stamani in corso Nizza, Via Roma, corso Giolitti, piazza Europa e corso Dante saranno affissi manifesti [illegible] locandine per promuovere l'iniziativa. «Abbiamo elaborato un elenco di argomenti che potranno essere temi di confronto e discussione con i cuneesi - precisa Elio Rostagno, ex-pri [illegible] ora indipendente -. Si potranno fare proposte per [illegible] piano regolatore, [illegible] centro storico, i problemi del traffico in città, opere pubbliche, servizi sociali e spazi culturali [illegible] sportivi».

«Nessuno dei colleghi - spiega Mauro mantelli, capogruppo del pds - pensa a un momento di protagonismo, ma a [illegible] confronto diretto con [illegible] gente. Non si può più pensare di amministrare la città, [illegible] sentire gli abitanti e ascoltare le loro esigenze. Prima di decidere sul futuro [illegible] capoluogo è auspicabile incontrare i cittadini».

Gli amministratori durante [illegible] seduta del Consiglio comunale

«L'assemblea è una provocazione - precisa Piercarlo Malvolti, [illegible] -: da tempo si discute di indire un Consiglio comunale aperto. Ma fino ad oggi il sinda[illegible] non ha provveduto a convocare la riunione».

I consiglieri di opposizione si sono divisi i compiti di conduzione della discussione: Alberto Sciandra, della Lega, presenterà i problemi legati alle opere pubbliche [illegible] [illegible] centro storico; Piercarlo Malvolti (psi) introdurrà l'annoso problema dell'isolamento e della mancanza di [illegible] circonvallazione che ridu[illegible] il tasso di inquinamento sulle strade cittadine. Giuseppe Sarà chiederà [illegible] cittadini un confronto [illegible] progetti per il piano regolatore.

Il capogruppo pds Mauro Mantelli coordinerà la discussione sulle questioni legate [illegible] servizi sociali, mentre Elio Rostagno parlerà [illegible] [illegible] culturali e sportivi. All'iniziativa hanno aderito anche Antonio Bodrero (Lega), Valter Cavallo (verdi), Gianfranco Donadei (verdi), Umberto Fino (psi); Nadia Lamouth (psi), Claudio Streri (pds), Luciana Toselli (pds) e Alessandro Vertamy (psi).

L'assemblea fra amministratori e abitanti [illegible] terrà venerdì 2 aprile alle 21,15 alla sala contrattazioni.

Alla manifestazione parteciperanno anche numerosi gruppi e associazioni di cittadini, oltre a rappresentanti dei comitati di quartiere, primo fra tutti quello dei residenti [illegible] [illegible] di via XXIV maggio e corso IV novembre.

«L'assemblea - conclude Mantelli - contribuirà a fare il punto [illegible] problemi della città, che non sono soltanto quelli legati alla viabilità e [illegible]la mancanza di parcheggi: spesso si dimentica il degrado del centro storico. La parte antica di Cuneo non può più attendere. Si deve puntare a una politica per la ristrutturazione degli edifici e al risanamento del tessuto sociale del quartiere, incentivando la popolazione a tornare a vivere in questa meravigliosa parte di Cuneo». Ora la parola passa agli abitanti. [r. c.]

Uditori nelle commissioni

Spazio aperto ai giornali e alle emittenti radio-televisive nelle riunioni delle commissioni [illegible]li: [illegible] sindaco Giuseppe Menardi ha comunicato che il nuovo statuto municipale prevede ai giornalisti la possibilità di partecipare, [illegible] «uditori», alle [illegible] di amministratori, incaricate di esaminare progetti e iniziative riguardanti la città. Il primo cittadino ha anche [illegible] il calendario di riunioni delle commissioni: [illegible] I (che si occupa di programmazione, bilancio e patrimonio) si riunirà mercoledì 31 [illegible]zo alle 18. In discussione l'alienazione di beni dell'eredità Galimberti [illegible] Torino, la vendita di parte [illegible] patrimonio comunale e i rapporti patrimoniali con l'Usl e l'amministrazione provinciale. La V commissione (che [illegible] occupa di cultura, istruzione, servizi scolastici, sport e tempo libero e problemi giovanili) è convocata per giovedì 1 aprile [illegible] [illegible]. All'ordine [illegible] giorno la discussione delle manifestazioni per il '93. La riunione si terrà nella sala pre-consiglio [illegible] via Roma [illegible].

Martedì 6 aprile, infine, nuova riunione della I commissione. Gli amministratori [illegible] impegnati nell'esame della [illegible]zione con un'agenzia giornalistica per il notiziario comunale [illegible] le variazioni di bilancio per il '93. [r. c.]

Si presenta il [illegible] «Lettere a Marta»

Lunedì, alle 21, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, il circolo «Santi» e il mensile «Fortechiaro» organizzano la presentazione del volume «Lettere a Marta» di Antonio Giolitti.

I progetti del centro [illegible] formazione professionale

Domani, alle 17, nella sede dell'Enaip di Cuneo, in via monsignor [illegible] 16/c, si terrà [illegible] riunione di presentazione dei progetti del centro di formazione professionale per il '93.

TAVOLA ROTONDA

«Le locazioni dopo la riforma dell'equo canone»

Stasera, alle 21, alla sala contrattazioni di via Roma [illegible] [illegible] Cuneo, [illegible] terrà una tavola rotonda su «Le locazioni dopo la riforma dell'equo canone. I patti in deroga». L'iniziativa [illegible] del centro «Fratelli Rosselli» e del comitato per la difesa dei [illegible] Interverranno Pier Luigi Cavallo, presidente regionale dell'Asppi, Roberto Dellatorre, consulente immobiliare [illegible] esperto in locazioni e Tullio Sartori, vice-presidente regionale della consulta consumatori.

INCIDENTE

Ventinovenne ferita in uno scontro

Elena Corini, 29 anni, via Piero Gobetti [illegible] a Cuneo [illegible] riportato ferite e contusioni guaribili in dieci giorni, in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] Borgo San Giuseppe.

Seminario sui [illegible]

Sabato alle 15, [illegible] salone delle Acli di piazza Virginio 13 a Cuneo, si terrà un seminario [illegible] «I condimenti e i semi oleaginosi». L'iniziativa è dell'associazione «Il cammino dell'uomo».

MONTAGNA

Assemblea generale [illegible] Cai con Stefania [illegible]

Domani, alle 21, nella sede di corso IV novembre 14 [illegible] Cuneo, si terrà l'assemblea generale [illegible] Cai. Il presidente dell'associazione presenterà [illegible] bilancio delle attività [illegible] '92 e i progetti per il '93. Interverrà la socia d'onore Stefania Belmondo.

BORGO SAN DALMAZZO

«C'era una [illegible] il castello»

Venerdì 2 aprile, alle 21, nella sala consiliare si terrà «C'era [illegible] volta il castello», guida alla lettura di Claudia Bonardi e programmazione di una visita [illegible] castello di [illegible]

Università

Seminari sulla gestione [illegible] aziende

CUNEO. Studiano le strategie per diventare manager e le tecniche di gestione delle aziende. Sono i giovani della scuola di amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a, che stanno seguendo il corso che rilascia diploma universitario e hanno aderito al ciclo di seminari e testimonianze aziendali organizzato dalla scuola.

Il 2 aprile alle 17, nella sede della Saa si terrà [illegible] intervento di Antonino Ceia, funzionario della «Pirelli diversificati». L'8 aprile, alle 16, si parlerà di «Qualità del servizio della Pubblica Amministrazione», presentato dai dottori Bonichi e Martra. L'iniziativa è in collaborazione con [illegible] Comune di Cuneo.

Il 9 aprile, sempre alla sede della Saa, si terrà un seminario [illegible] un funzionario della Barilla, mentre il 16 (ore 17), Vicenzo Caramulli, docente dell'Università di Torino e della Saa parlerà di Università e impresa, «La libera circolazione delle merci». Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola. [r. c.]

A Primantenna

Aspiranti sindaco [illegible] confronto

CUNEO. I vincitori del sondaggio promosso la scorsa settimana da Primantenna sul personaggio che gli abitanti ritengono più accreditato candidato a sindaco di Cuneo, [illegible] ospiti stasera alle 21,30 del dibattito «Prego s'accomodi», condotto in diretta da Romano Borgetto.

Interverranno Guido Bonino, vice-presidente della Provincia e assessore al Turismo dell'ente, già primo cittadino del capoluogo; l'attuale sindaco di Cuneo l'ingegner Giuseppe Menardi; l'avvocato [illegible] Streri, as[illegible] alla Cultura [illegible] vice-sindaco e, infine, Ezio Barroero, vice-presidente della squadra di pallavolo dell'Alpitour.

Fra gli argomenti in discussione, oltre al commento sulle preferenze espresse dai cuneesi, le previsioni sulle future alleanze fra gruppi politici e associazioni, e [illegible] riflessione [illegible] programmi per il futuro della città.

I telespettatori potranno intervenire in diretta telefonando allo 0171/65.641 [illegible] 693.093. [r. c.]

Il 23 aprile

Un Consiglio «aperto» su villa Ferrero

[illegible] L'amministrazione comunale ha deciso la convocazione, per venerdì 23 aprile, di [illegible] Consiglio aperto, per analizzare il [illegible] progetto [illegible] utilizzo, a scopi sociali, di «Villa Ferrero».

«Il piano d'intervento, programmato dalla giunta, - spiega Teresio Delfino, sindaco di Busca - prevede [illegible] spesa di 810 milioni, già erogati dallo Stato in base alla legge sulla droga. Il progetto p[illegible] alla ristrutturazione del fabbricato e uso come struttura per il recupero dei tossicodipendenti. La comunità dovrebbe [illegible] in grado di accogliere una quin[illegible] [illegible] ospiti. La giunta è disposta, anche, ad indire un referendum popolare sulla questione. Ritengo che si tratti di un'opera [illegible] solidarietà molto importante ed utile per tutta la società».

La «Villa Ferrero», ora di proprietà comunale, fa parte di un lascito alla città di Busca dall'ingegner Ferrero. Il Consiglio comunale aperto si terrà, alle 21. [c. g.]

La campagna abbonamenti dell'associazione, nel Cuneese dodicimila iscritti

C'è il numero verde per i soci Aci

Dal lunedì al venerdì (orario 10-19) una centrale operativa fornisce informazioni sul Codice della strada [illegible] sul sistema di «inoltro reclami». La tessera Europa e le altre novità. Il trofeo di golf diventa interregionale

[illegible] Numero verde; il trasporto gratuito in provincia di un veicolo danneggiato anche [illegible] «sinistro» superiore ad un milione di lire; invio della rivista «Autonotes». Sono le tre novità riservate in esclusiva ai soci Aci della «Granda». La campagna abbonamenti dell'associazione cuneese ha per l'anno 1992-'93 [illegible] obiettivo preciso: mantenere il record di oltre [illegible] [illegible] iscritti conquistato nella stagione precedente. «In questo periodo di crisi - dice il direttore Massimo Condemi -, sarebbe già un risultato confortante».

Strategie e privilegi dell'adesione al club [illegible] illustrati domani sera (ore 20) al ristorante «Zuavo» dal presidente Brunello Olivero [illegible] [illegible] incontro con i giornalisti.

Il numero verde (1678-24116), funzionerà dal lunedì al venerdì (orario 10-19) [illegible] centrale operativa per i soci del Cuneese, che potranno informarsi sul nuovo Codice della strada, sulle tasse di proprietà (importi, scadenze, modalità), su carta verde, passaporto, itinerari turistici, alberghi, Aci-passport, oltre [illegible] poter comunicare segnalazioni (sia positive sia negative) sui servizi ricevuti da «116» e «Ala service».

Da sinistra Massimo Condemi e Brunello Olivero (direttore e presidente dell'Aci cuneese) che domani sera in un incontro illustreranno la strategia '93

Il [illegible] verde [illegible]on è la sola novità che attende i soci Aci nel '93. La tessera Europa - inserita l'anno scorso a livello sperimentale in provincia di Cuneo, ora estesa [illegible] tutto il territorio nazionale - avrà un costo ribassato, ponendosi in concorrenza [illegible] [illegible] carta Vip (che riunisce tutti gli «optional» riservati agli iscritti) [illegible] comprenderà l'Aci Passport, che allarga la validità [illegible] servizi [illegible] [illegible] europei e [illegible] Nord Africa (ventotto in totale).

Si amplia anche l'utilità del «116». Per i soci che ricorreranno al soccorso stradale Aci, nella normale tariffa di 5 mila lire sarà compreso anche il recupero della vettura uscita fuori strada, eliminando così un problema che negli anni scorsi aveva suscitato [illegible] poche discussioni. Non cambia, invece, l'«Ala service», che rimane fra i «fiori all'occhiello» dell'Aci cuneese. Le prestazioni offerte vanno dai consigli medici telefonici (24 ore su 24), all'invio di un medico (e di un'ambulanza [illegible] casi [illegible] emergenza).

Nel settore sportivo cresce l'importanza del trofeo Aci golf, che da quest'anno diventa interregionale. Dopo cinque sele[illegible] a Torino, Cuneo, Milano, Bologna e Perugia, sarà Cherasco ad ospitare la finale il 18 settembre prossimo.

«Fra i traguardi da raggiungere - conclude Condemi -, c'è l'informatizzazione fra la sede centrale di Cuneo e le dodici delegazioni periferiche di Alba, Barge, Beinette, Bene Vagienna, Bra, Borgo San Dalmazzo, Cortemilia, Dogliani, Fossano, Mondovì, Saluzzo [illegible] Savigliano. Il collegamento in rete ci permetterà di [illegible] ancora». [l. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Cultura contadina e agriturismo

Abbiamo letto [illegible] attenzione l'articolo «Alba, g[illegible] all'agriturismo abusivo» del 14 [illegible]

L'agriturismo [illegible] un'attività integrativa [illegible] quella agricola che deve in ogni caso restare prevalente e come tale non può essere svolta scimmiottando [illegible] ristorazione tradizionale.

La nostra Associazione è nata per promuovere l'agriturismo come momento di valorizzazione [illegible] della cultura contadina e in questo senso opera, attivando attività [illegible] formazione tendenti a creare una corretta coscienza agrituristica.

In proposito, nell'ambito dell'associazione che associa parte delle aziende agrituristiche operanti in provincia, [illegible] [illegible] adottato un codice comportamentale più rigido di quanto non preveda la legge stessa.

E' interesse del mondo agricolo che attraverso il turismo agreste avvenga un positivo incontro tra città e campagna che non significa degenerare nella tradizionale ristorazione, svolta egregiamente da uno specifico settore.

E' nostra convinzione che se la sostanziale differenza che in[illegible] fra la tradizionale ristorazione e l'agriturismo verrà mantenuta, il mondo del commercio e quello agricolo non saranno [illegible] in [illegible].

E' quindi importante individuare ed emarginare quelle realtà che con il loro comportamento scorretto danneggiano la positiva immagine [illegible] da imprenditori corretti.

Ben vengano le iniziative che valorizzano gli agriturismi seri ed emarginano i falsi.

Roberta Rossi
presidente «Terranostra»
Cuneo

[illegible] addetto [illegible] cassa dal panettiere

Non sarebbe più giusto nei negozi di alimentari far maneggiare il denaro ad [illegible] sola persona? E' frequente che dopo [illegible] servito il pane, ad esempio, il negoziante passi alla cassa [illegible] per avere i soldi [illegible] dare il resto.

Lettera firmata, Busca

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, [illegible]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.936
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.093
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.102
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 718.111
Valle Belbo: 0141/840.686
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. [illegible]32. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** Moretta, c.so Langhe 1, tel. 44.03.70. **Bra:** Cravero, via Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.09. **Fo[illegible]:** Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539. **Mondovì:** Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446. **Saluzzo:** S. Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.226. **Savigliano:** Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** [illegible] **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

CUNEO
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dogliani Dario (residente a Marene), impiegato, con Daniele Giovanna (residente a Marene), impiegata; Bertone Riccardo Maria Simone (residente [illegible] Cuneo), [illegible] [illegible] Barsotti Maria Cristina (residente a Boves), baby sitter; Capetta Mauro [illegible] (Cuneo), impiegato, con Peano Barbara [illegible] (Vignolo), impiegata; Aschiero Alessio (Cuneo), cuoco, con Pena [illegible] Floreli[illegible] (Bogotà, Colombia), cameriera; Bruno Patrizio (Cuneo), impiegato, con [illegible] Roberta (Cuneo), baby sitter; Martinetti Mauro Giuseppe (Cuneo), insegnante, [illegible] Pellegatta Emanuela (Mondovì), commessa; Pasqualini Maurizio (Cuneo), agente p.p., con Albanese Antonietta (Ariano Irpino) segretaria; Cicolero Walter (Caraglio), falegname, [illegible] Parola Maura (Cuneo), montatore meccanico; Pellegrino Diego (Cuneo), commerciante, con Scotto Pa[illegible] Letizia (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Bruna Stefano (Cuneo), commesso, con Giordano Roberta Caterina Giuseppina (Cuneo), educatore professionale; Dalmasso Val[illegible] (Borgo San Dalmazzo), tecnico elettronico, con Scarlata [illegible] (Cuneo), impiegata; Ghiglione Gian Luca (Cuneo), idraulico, con Berale Elena, baby sitter; Protto Dario [illegible] Maurizio (Cuneo), [illegible] Bonacchi Marzia.

[illegible]

[illegible] Siccardi Simone (Montaldo Mondovì); Zuniga [illegible] (Mondovì); [illegible] [illegible] (Dogliani); Altare [illegible] (Mondovì); Pasquale Lara (Caraglio).

MORTI. Garelli Bartolomeo, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Avagnina Laura vedova Restagno, 97 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Fonzo Anna vedova Martini, 74 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bertolino Caterina vedova Bertolino, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Maugeri Salvatore, 71 anni (residente a Mondovì), pensionato; Ferrua Giovanni Battista, 65 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Melchionna Pasquale, 44 anni (residente a Gassino Torinese), pensionato; Giuffrida Giovanni, 82 anni (residente [illegible] Villanova Mondovì), pensionato.

I Dipendenti tutti del Servizio Veterinario e del Presidio Multizonale e i Medici del Servizio Igiene Pubblica dell'Ussl di Cuneo partecipano commossi al dolore del dott. Guido Giordana per l'immatura perdita della moglie

dott.ssa Claudia Panelli

— Cuneo, 24 marzo 1993.

[illegible]

Comunicazioni stradali

«Il valico delle Alpi: quali trafori?» è il [illegible] [illegible] convegno, organizzato dalla Lega Ambiente e dalla Fédération d'action régionale de la Provence et Côte d'Azur, che si terrà sabato [illegible] aprile, alle 9, alla sala contrattazioni di via [illegible] [illegible] Cuneo. Si parlerà [illegible] comunicazioni transalpine [illegible] dei collegamenti fra l'Italia e la Francia.

AIART

Televisione e sviluppo

Venerdì 2 aprile, alle 16, nella sede [illegible] via Luigi Gallo 21, si terrà [illegible] convegno dell'Aiart (associazione spettatori) sull'incidenza delle trasmissioni televisive nello sviluppo psicologico, morale e sociale dell'uomo.

Seminario di pittori

Oggi, alle 20, al ristorante «Gabri» di via Valdieri, si terrà il secondo seminario di pittori del Cuneese, indetto dall'unione lotta alla distrofia muscolare. Per prenotazioni 0171/261.700.

Incontro tra gli amministratori locali a Cuneo

Tangenziale di Saluzzo Interviene la Provincia

CUNEO. «Tangenziale Ovest», «Palestra polifunzionale», «Insediamento universitario»: sono i tre principali argomenti discussi dalle giunte della Provincia e del Comune di Saluzzo nell'incontro di martedì scorso al Palazzo dell'Amministrazione. Per la Provincia erano presenti il presidente Giovanni Quaglia, il vice Guido Bonino, gli assessori Marco Carpani, Giuseppe [illegible]sciano, Giovanni Ciravegna, Giacomo Rossi; per il Comune di Saluzzo il sindaco Enrico Cornaglia, il vice Gianni Manna, gli assessori Ivano Testone, Giovanni Greco, Roberto Reali e Romano Ficetti.

E' toccato a Quaglia introdurre le questioni sul tappeto. Sulla «tangenziale» ha detto che la Provincia farà quanto le compete e solleciterà l'Anas a fare altrettanto.

«Intendiamo - ha aggiunto - adoperarci affinché la circonvallazione di Saluzzo sia inserita nel piano triennale Anas 1994-'96. Predisporremo i progetti e formuleremo i costi». Cornaglia ha ringraziato per l'opportunità di confrontare i punti di vista.

Ma ecco i particolari del progetto. La «tangenziale» si stacca dalla provinciale 161 per Villafalletto tra Saluzzo e Gerbola di Manta, interseca la «137» per Lagnasco, scavalca la ferrovia per Savigliano, incrocia la statale 662 per Savigliano, la «663» per Moretta, la provinciale 274 per Cervignasco, la statale 589 per Pinerolo, le vie di Croce e Barge, la provinciale 26 per Revello e termina sulla 47 «di valle Bronda» nei pressi di San Lazzaro di Saluzzo.

Può essere divisa in due settori: un primo, di competenza Anas, collega fra loro le statali 662, [illegible] e 589, è lungo circa quattro chilometri, ed è previsto, in certi tratti, a quattro corsie; un secondo, di spettanza provinciale, [illegible] unire la statale 589 alla strada per la valle Bronda, misura poco più di tre chilometri e ha dimensioni che variano da 9 al 10,50 metri di larghezza. E' su questo secondo settore, o meglio su una parte di esso in cui si [illegible] l'urgenza che si è sviluppata la discussione. L'ufficio tecnico provinciale ha redatto un progetto di massima che prevede la spesa di circa quattro miliardi. [illegible] hanno illustrato le caratteristiche l'ingegnere capo Giancarlo Obertino, l'architetto Oscar Arnaudo, il geometra Cesare Battaglia. Si è convenuto di accelerare i tempi della progettazione definitiva e di dividere il tracciato in tre lotti e procedere alla costruzione sulla base dei mutui ottenuti.

Sul problema «palestra polifunzionale» si è decisa una sorta di pausa di riflessione. Con la somma a disposizione [illegible] possibile realizzare l'opera che prevede uno spazio per il pubblico con 700 posti a sedere. Se non si [illegible] nuovi finanziamenti bisogna ridimensionare il complesso. La giunta saluzzese si è impegnata a trovare una soluzione in tempi brevi.

Infine a novembre si aprirà a Saluzzo una scuola diretta a fini speciali per studi e ricerche in «fitoiatria» istituita dalla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. [r. s.]

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco di Saluzzo Enrico Cornaglia

Tutto il quartiere di via Sanità protesta per i cassoni delle immondizie

Savigliano, guerra ai rifiuti

«Nella zona sono aumentati gli insediamenti: adesso basta con gli odori insopportabili» Giardino pubblico è diventato «area depressa». Chiesto il trasferimento dei contenitori

SAVIGLIANO. Quartiere in «guerra» contro i cassoni dei rifiuti in via Sanità, a poche decine di metri dalla nuova zona residenziale di via Martina e via Barucco. Alcuni [illegible], il Comune [illegible] disposto la sistemazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti ingombranti e di quelli che non possono essere smaltiti nei cassonetti sistemati nelle vie cittadine. In un primo tempo [illegible] installati lungo la statale Torino-Cuneo, dalla parte opposta del Maira, ma la necessità di aumentarne il numero indusse a spostarli in via Sanità, accanto al parco che costeggia il fiume, in una piazzola.

Il forte sviluppo urbanistico [illegible] (si prevede che in pochi [illegible] verranno costruiti circa 700 alloggi), la presenza nelle vicinanze di villette e di una pasticceria, insieme con i disagi causati da quella che gli abitanti giudicano una discarica, ha fatto [illegible] la protesta, soprattutto nelle vie Martina e Barucco.

«Abbiamo più volte denunciato al Comune la gravità della situazione - spiegano gli abitanti -: gli odori sono insopportabili, soprattutto d'estate; i cassoni vengono svuotati troppo raramente e la sporcizia aumenta, come lo spettacolo sgradevole per i passanti. Inoltre, il giardino pubblico attiguo, da zona verde si è trasformato in un'area depressa».

Gli abitanti della zona, denunciano anche dalla «Consolata», protestano anche per il via vai continuo di persone che frugano nei cassoni, con notevoli rischi per la salute: spesso i rifiuti vengono tolti dai contenitori e sparsi sulla strada.

«Fino a quando non c'erano insediamenti - dicono - la zona poteva essere adibita a discarica, adesso non più: la si trasferisca entro breve in un'area più adatta».

Il Comune aveva già preso in esame qualche [illegible] l'ipotesi di spostare i cassoni presso la discarica di materiali inerti, sempre in via Sanità, ma in aperta campagna, accanto alla linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo.

Durante una riunione del consiglio comunale, l'assessore all'Ambiente, Domenico Alerino, [illegible] che si stava approntando il progetto per il trasferimento dei contenitori. Ma nel frattempo l'Amministrazione è caduta per le vicende giudiziarie del bocciodromo coperto e adesso il problema è di più difficile soluzione. [p. b.]

Numerose città della «Granda» non sanno dove stoccare l'immondizia

Da Mondovì

Nuove accuse di favoritismi

MONDOVI'. Mentre il Consorzio attende per [illegible] alle 11 la sentenza del Tar per poter avviare i lavori della discarica in località Fornaci a Lesegno, l'amministrazione provinciale ha risposto alle provocazioni di Beppe Ballauri, presidente dell'Ente che si occupa dello smaltimento rifiuti nel Monregalese. L'aveva [illegible] di «avere un atteggiamento diverso nei confronti dei Comuni del Cuneese, tutelandone alcuni a discapito di altri».

La protesta di Ballauri era scaturita dopo le lamentele della Provincia per la decisione della Giunta regionale di autorizzare il Monregalese a portare la spazzatura ad Alba e Fossano. «La posizione di Mondovì è inaccettabile - dice l'assessore all'Ambiente Marco Carpani -. Tutti gli altri consorzi si sono attivati e hanno realizzato degli impianti dove smaltire i rifiuti. La Provincia non si schiera con alcuni Comuni a discapito di altri, ma l'inerzia e l'ignavia dei monregalesi non possono essere premiate, autorizzandoli ad utilizzare le strutture di chi ha lavorato con tempestività».

Negli ultimi mesi l'impegno della Provincia si è indirizzato nella lotta alle discariche abusive e un anno fa era stato inviato un esposto alla procura della Repubblica di Mondovì contro il sindaco di Lesegno Romano Luciano colpevole di aver attivato un sito per smaltire la spazzatura del paese. «Nonostante i nostri avvertimenti - continua Carpani - il sindaco firmata una nuova ordinanza per quella discarica. E' una situazione inaccettabile e saremo costretti a segnalare il nuovo [illegible] procura. Poi le decisioni spetterà ai magistrati, [illegible] que il sindaco di Lesegno è un provocatore e se che non può più [illegible] queste ordinanze».

In passato era stati costretti a chiudere discariche ritenute abusive i Comuni di Mondovì (Schiappatore), Pamparato e Ceva (Tecetti). «Per correttezza nei confronti di quelle amministrazioni - afferma Carpani - Dobbiamo [illegible] inflessibili anche [illegible] Lesegno. Inoltre l'ultimo decreto regionale autorizza il trasporto dei rifiuti a Fossano ed Alba non solo i Comuni del consorzio, [illegible] tutti quelli del Monregalese».

L'esposto della Provincia per l'impianto di Lesegno [illegible] fatto pensare ad un accordo politico contro il paese che si è opposto alla discarica del Consorzio. «Non c'è un accordo de-psi sulle discariche - conclude Carpani -, abbiamo denunciato sindaci [illegible] da ogni genere di coalizione». [l. f.]

DALLA GRANDA

SALICETO

Bombola esplode in una casa del centro storico

I vigili del fuoco volontari del distaccamento di Ceva sono intervenuti, l'altro pomeriggio, per un'esplosione causata dal gas nell'abitazione di Laurina Balocco, 67 anni, nel centro storico. All'origine dello scoppio sarebbe la saturazione di gpl all'interno della casa, una palazzina di tre piani. Illesa la donna.

CUNEO

Si esibisce il «Mario [illegible] Quartett»

Stasera, alle 22, al circolo Nuvolari, è in programma un concerto jazz del gruppo «Mario Poletti Quartett», composto da Marco Tardito, clarinetto, Stefano Risso, contrabbasso, Paolo Franciscone, batteria e Mario Poletti, chitarra elettrica.

PEVERAGNO

Convegno sul commercio della fragola

La commercializzazione della fragola, piccoli frutti e ortaggi è il tema del dibattito promosso dalla Coldiretti in programma stasera alle 21, al Centro Anziani. Interverranno Emilio [illegible] Nardo, Michele Baudino, Bartolo Tassone, Giancarlo Laratore, Roberto Piazza.

[illegible]

«Chi ha paura delle mele [illegible]»

Stasera, alle 20,45, nel salone della parrocchia di Sant'Andrea si terrà un incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino, che parlerà sul tema: «Chi ha paura delle mele marce?».

CUNEO

Incontro in Provincia sui problemi dell'aviazione

Oggi, alle 17, nel salone della Provincia, si terrà una conferenza sui problemi dell'aviazione sportiva civile italiana, indetto dal presidente dell'Aero club «Provincia Granda» di Levaldigi, Maurizio Saglietto. Interverranno Mario Testa, presidente dell'Aero club d'Italia e il comandante Alitalia Giusepe Demarie, presidente dell'associazione operatori e piloti.

Gli agenti della Squadra Mobile hanno denunciato un disoccupato di Centallo

Sorpreso dopo il furto in una villa

Il colpo era stato messo a segno l'altro pomeriggio alle porte di Cuneo. Il furgone usato per trasportare la refurtiva è stato rintracciato ieri mattina. Restituiti alla proprietaria mobili per decine di milioni

CUNEO. Un lucchetto forzato e un furgone sospetto, sparito pochi istanti dopo essere stato notato da alcuni vicini sono i due indizi che hanno permesso agli agenti della sezione Reati contro il patrimonio della Squadra Mobile di Cuneo di risalire, in base alla testimonianza di un agricoltore, all'autore di un furto in una villa alla periferia del capoluogo.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio poco dopo le 13,30. Un anziano ha notato un camioncino bianco sospetto, che procedeva a passo d'uomo in via Gioni di Roata Canale.

L'uomo, insospettito, ha raggiunto l'ingresso della villa di campagna di proprietà di Caterina Marchisio, residente in corso Giolitti a Cuneo. Il portone d'accesso al giardino era stato forzato. Di qui la segnalazione alla Questura.

Immediate sono scattate le indagini, coordinate dal capo della Squadra Mobile Enrico Scala. Dall'abitazione della donna erano stati rubate tre poltrone di fine '700, un tavolo-madia d'inizio Ottocento, un tavolo da soggiorno, un mobile consolle con cassetti segreti, in ciliegio, stile piemontese.

Gli agenti della sezione reati contro il patrimonio e l'ispettore Rocco Gagliardi sono riusciti a risalire al possessore del furgone, Franco Pasturi Lanza, 19 anni, disoccupato, abitante in via Bastonata 169 a Centallo.

Ieri mattina, dopo appostamenti e intercettazioni, sono state bloccate due donne nomadi (una delle quali è la moglie del giovane disoccupato), che stavano lasciando l'abitazione di Centallo, a bordo del furgone. Sull'automezzo sono stati trovati i mobili rubati nella villa di Roata Canale.

Immediata è scattata la denuncia. Franco Lanza Pasturi dovrà ora rispondere di furto aggravato. L'uomo sarà interrogato dal magistrato. La refurtiva, per un valore di alcune decine di milioni, già nelle prossime ore sarà riconsegnata alla donna. [r. c.]

FOSSANO

Olio in un canale

Stefano Scotto, [illegible] anni, autotrasportatore abitante in via Mondovì 82, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, ha patteggiato davanti al pretore Antonio Arcidiacono con il pm Vittore Ferraro trenta giorni di arresto e 750 mila di ammenda per avere inquinato l'acqua di un canale con [illegible] litri di olio minerale [illegible]. L'arresto è stato sostituito con la pena pecuniaria di 750 mila lire. La vicenda [illegible] scoperte il 13 giugno [illegible] dai vigili dell'Usl allertati [illegible] segnalazione di un esercente che aveva [illegible] sostanze oleose nell'acqua in un canale collegato con una vasca nel cortile. Le indagini avevano portato l'Usl a scoprire che l'inquinamento era avvenuto nel caseggiato rurale dell'imprenditore Stefano Scotto. L'imputato [illegible] che si era trattato di un incidente: il recipiente con l'olio estratto dal motore di un autocarro si sarebbe rovesciato inavvertitamente, in sua assenza. [g. d. m.]

Franco Pasturi Lanza

Dieci allieve dell'istituto Carlo Barbero impegnate nello stand allestito in Costa Azzurra

«Ci hanno chiesto se Cuneo è in America»

La Granda scoperta dal turismo mondiale alla Fiera di Nizza

CUNEO. Hanno lavorato nello stand allestito dal Comune distribuendo dépliant, rispondendo alle domande e ascoltando le richieste degli oltre 180 mila visitatori. Le dieci «hostess» della «Foire internationale» di Nizza, partite dalle classi quinte dell'istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo, [illegible] sui banchi di scuola: per loro quella in Costa Azzurra ha rappresentato una valida e piacevole esperienza prima dell'esame di maturità.

Da un primo bilancio risulta che i nizzardi non conoscono benissimo il capoluogo della «Granda», o ne ignorano del tutto l'esistenza. «Mi è stato chiesto se Cuneo si trovasse in America del Nord o del Sud» dice Margherita Vinai. E Stella Fiore commenta: «In genere chi non è originario della regione difficilmente riesce a posizionare la città». Cinzia Occelli racconta un altro curioso episodio: «Una signora si è complimentata per la nostra [illegible]; poi ci ha suggerito di lanciare una campagna pubblicitaria per far conoscere l'area del Cuneese».

Secondo il racconto delle dieci «hostess» del «Barbero», risulta che Cuneo in Costa Azzurra sia conosciuta per cioccolato al rhum, il mercato del martedì e la Fiera di Settembre. Sui [illegible] la ditta Cuba, presente in Fiera ha potuto confermare agli occhi dei visitatori le qualità del capoluogo della «Granda», esaltate anche dallo stand delle Agrifiora di Villafalletto, che commercializza liquori e prodotti dolciari.

Che cosa chiedono i francesi? «Più informazione turistica - dice Elisa Molle -. In molti ci hanno chiesto nomi di ristoranti, alberghi e campeggi. Non sono mancate anche le domande sullo stand della Camera di Commercio». «E come risposta - aggiunge Manuela Balocco -, abbiamo fornito i numeri di telefono dell'Ente». Simona Blua afferma: «Alcuni visitatori non osavano chiedere dépliant temendo che fossero a pagamento: li abbiamo convinti attaccandovi una scritta ad effetto, "Gratuit"». Nelle parole di Elisa Federzani e Laura Galliano c'è l'esito dell'esperienza in Costa Azzurra: «Ritorneremo». [m. v.]

Le ragazze dell'istituto professionale per l'Agricoltura sono tornate a scuola

SALUZZO

Serata con l'Anffas

La montagna e i portatori di handicap

[illegible] La montagna e le persone portatrici di handicap è il tema di una serata, realizzata dall'Anffas (l'associazione che raggruppa le famiglie dei bambini e degli adulti handicappati). L'incontro avrà luogo domani, ore 21, alla biblioteca civica, in via dell'Annunziata.

Nel corso dell'incontro verrà proiettato il film-documentario di Fulvio Mariani, «Oltre le vette», che presenta la singolare esperienza, realizzata in Svizzera da un gruppo di handicappati; secondo gli esperti affrontare un percorso alpino rappresenta per il disabile un modo per affermare capacità altrimenti inespresse».

L'iniziativa si propone come obiettivo - dice Elio Ribotta, presidente dell'Anffas di Saluzzo - la realizzazione di esperienze analoghe nella nostra realtà». La serata è organizzata in occasione della Giornata nazionale d'informazione Anffas. [g. ne.]

Ordine del Tribunale

Trentacinquenne deve scontare 4 mesi di carcere

CUNEO. Gli agenti della Questura del capoluogo, coordinati dal dirigente della Squadra Mobile Enrico Scala, hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti del trentacinquenne Francesco Timpano, originario di Arena in provincia di Catanzaro.

L'uomo, un manovale muratore che ha lavorato in varie aziende del Monregalese, è stato bloccato nell'abitazione, dove ha il domicilio da alcune settimane, alla periferia di Mombasiglio.

I fatti risalgono all'altra sera. Gli agenti si sono presentati nell'alloggio di Timpano, presentando l'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Cuneo.

Francesco Timpano deve scontare quattro mesi per un cumulo di pene.

Il muratore è stato rinchiuso nel carcere del Cerialdo di Cuneo. [r. c.]

Contestato il progetto

In 48 contrari alla pista tagliafuoco

RIFREDDO. E' stato contestato il progetto per la realizzazione di una pista forestale tagliafuoco. Le cause? Gli elevati costi per la realizzazione e l'impatto ambientale. In una lettera inviata al sindaco, Regione e Corpo forestale, a firmare sono quarantotto cittadini, vengono segnalati gli aspetti negativi dell'iniziativa.

«Il territorio boschivo interessato dal progetto - sostengono i firmatari - si presenta instabile, da un punto di vista idrogeologico. Si richiedono pertanto particolari misure preventive, da adottarsi nella costruzione di [illegible]».

Nella lettera si [illegible] inoltre, che un semplice abbancamento della strada [illegible] è sufficiente, per cui occorrerebbero [illegible] contenimento, tali da creare un notevole impatto ambientale [illegible] un costo particolarmente elevato. [g. ne.]

Country Club
FIAT
Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrificanti

Domani un incontro municipio di Cortemilia

Sindaci in Val Bormida progettano il dopo-Acna

CORTEMILIA. Domani sera gli amministratori della Valle Bormida piemontese tenteranno per la terza volta di nominare i loro cinque rappresentanti da inserire nel «pool» formato dieci dalle due Regioni che dovrebbe attivarsi per cercare soluzioni problema occupazionale nella

Il condizionale d'obbligo perché a due mesi dalla proposta istituire la commissione, sia in Piemonte, sia in Liguria, i rappresentanti non sono stati scelti, per cui al momento risulta difficile prevedere e quando il «pool» potrà mettersi al lavoro. Dopo prima riunione tenutasi Bossolasco rinviata senza discutere l'argomento, i sindaci piemontesi si ritrovati due settimane fa Cortemilia, ma non sono riusciti a scegliere i loro rappresentanti, rimandando così tutto alla riunione di domani, convocata ancora in municipio, a Cortemilia (ore 21).

Sulla composizione della missione in valle Bormida si sono formate due «correnti pensiero». I Comuni confine con la Liguria preferiscono gruppo ristretto comprendente, oltre sindaco di Cortemilia, quelli dei paesi in cui vivono ancora dipendenti Acna (Saliceto, Camerana, Monesiglio, Prunetto) che si troverebbero dover affrontare maggiori problemi in di chiusura dell'azienda di Cengio. Altri (compreso Cortemilia) chiedono invece l'inserimento nella commissione anche rappresentante di Alba e dei Comuni bassa valle, poiché in questo modo il peso politico «pool» maggiore.

«La presenza di Alba potrà essere molto utile per affrontare il problema occupazionale e rebbe controproducente rinunciare possibilità coinvolgerla. Inoltre, non va dimenticata l'importanza dalla capitale delle Langhe nella lotta il "re-sol" - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Credo che la commis rappresen la valle e che quindi non vada limitata soltanto ai Comuni una certa area». Nell'assemblea domani i sindaci discuteranno anche gli ultimi sviluppi della vicenda legata alle parcelle presentate dagli avvocati Enrichens, Trucco e Fierro e ritenute troppo onerose dagli amministratori. Al riguardo i sindaci della valle presentato ricorso, che verrà discusso il 22 aprile.

Sempre domani, la Corte d'appello Genova prenderà in esame la sentenza con la quale nel settembre scorso il pretore aveva condannato il caporeparto dell'Acna, Roberto Pinizzotto, a risarcire i danni ai Comuni piemontesi della valle per il sostanze inquinanti nel Bormida. tecnico, responsabile reparto «betanaftolo», fu condannato a circa miliardi di danni, mentre l'azienda assolta.

La sentenza fece discutere parecchio e venne contestata aspramente dagli amministratori locali. Comunque, i sindaci piemontesi non si occuperanno più delle disavventure giudiziarie dipendente Acna, poiché dopo la «grana» delle maxiparcelle che ha portato all'interruzione rapporto tra gli amministratori della valle e gli cati che li avevano rappresentati in questi anni, probabilmente nessun andrà a contattare un nuovo legale per seguire che, comunque vada a finire, difficilmente permetterà ai Comuni di ottenere il risarcimento dei danni.

Nei pross giorni anche atteso in Val Bormida l'arrivo troupe satirico di Ca 5 «Striscia la Notizia». La banda di Antonio Ricci, guidata dal «Gabibbo», potrebbe già fare il «blitz» nella entro fi settimana, registran servizio da mandare in onda tra qualche giorno. Il pupazzo rosso dallo spiccato accento genovese riuscirà a trovare vicenda Acna-Valbormida spunti divertenti? L'impresa appare difficile. [c. o.]

Prosegue in Valle contro l'inceneritore

Interrogati ad Alba i due vigili del fuoco accusati dei roghi dolosi nel Braidese

«Traditi» da una telefonata

I carabinieri registrarono una comunicazione nella quale degli arrestati simulava un sequestro di persona. Le indagini hanno poi portato gli inquirenti sulla pista giusta

BRA. Ieri pomeriggio, nel carcere Alba, alla presenza loro legali (Roberto Ponzio e Vannino Bonaudi), sono stati interrogati Bruno Rocco e Angelo Cornaglia, i due vigili del fuoco braidesi arrestati per incendio doloso, procurato allarme e simulazione di reato. Anche nulla è trapelato sull'interrogatorio, si può supporre che ne siano oggetto le contenute in rapporto mesi fa rabinieri Bra dalla divisione polizia giudiziaria dei pompieri di Cuneo, coordinata dal tenente colonnello Gianni Mariano, alla procura Repubblica albese.

Nella denuncia Bruno Rocco (32 anni, sposato, residente a Bra, in corso Novembre 4, vigile del fuoco in servizio permanente al distaccamento di Alba) e Angelo Cornaglia (30 anni, celibe, operaio, collaboratore volontario del distaccamento di Bra, dove abita in via Mascagni 17) sono indicati come i prob autori molti degli incendi origine sospetta registrati nella zona fra la primavera '90 e l'autunno del '92. Avrebbero appiccato il fuoco per poi accorrere a spegnerlo: questo lo sconcertante paradosso che si intravede dietro il loro arresto, eseguito dai carabinieri della compagnia di ordine custodia cautelare del gip del tribunale di Alba.

Sul conto di Bruno Rocco e di Angelo Cornaglia - entrambi incensurati e unanimemente stimati -, gli uomini del capitano Fortunato Cuzzocrea hanno raccolto, in due anni e mezzo di ricerche, pesanti. voluminoso dossier individua in loro i misteriosi piromani che fino a pochi mesi fa hanno sparso Braidese, dando fuoco a sterpaglie, pagliai, fienili, cassonetti, in sosta.

Uno stillicidio cominciato nel marzo anni fa, con l'incendio - nel garage della sede di via San Giovanni Lontano dov'era rinchiusa - di un'ambulanza della Croce Rossa, organismo al quale Rocco e Cornaglia collaboravano come volontari. Di lì in poi, era stato un crescendo roghi dolosi: non passava settimana senza che, per lo più nelle ore notturne, suonasse la sirena pompieri. Alla fine del '92, degli incendi cause plausibili superava la settantina. E Cornaglia e Rocco (anch'egli, prima diventare componente effettivo del corpo dei vigili del fuoco, aiutante volontario del distaccamento di Bra) si precipitavano impeccabile puntualità sul luogo del disastro.

Dopo la denuncia dei carabinieri, seguita ora dall'ordine di custodia cautelare, direzione centrale dei vigili fuoco li ha sospesi cautelativamente dal servizio. tra i primi a dichiararsi sconvolti e indignati dalla vicenda, che a Bra e dintorni ha fatto molto rumore, ci comandante provinciale dei pompieri, Cosimo Pulito, e il responsabile dei volontari si, Livio Ferrara. «Il coinvolgi nell'inchiesta di persone appartenenti al corpo - hanno detto Pulito e Ferrara - è una macchia ingiusta una realtà universalmente apprezzata, anche nella nostra provincia».

Oltre che aver appiccato le fiamme, Cornaglia e Rocco no accusati essersi «inventati» brutte notizie di ogni genere, segnalando per telefono a vigili del fuoco, carabinieri, pronto soccorso incidenti e delitti inesistenti, tra cui il ritrovamento del cadavere una donna in un laghetto a Pollenzo e un sequestro di persona a Narzole: di qui l'ipotesi di simulazione di reato. Era proprio il «procurato allarme» relativo a quest'ultima vicenda, oggetto di due telefonate registrate dai carabinieri, a mettere sulla pista giusta gli inquirenti, che per smascherare i presunti piromani hanno lavorato per tre anni.

Grazia Novellini

Da sinistra i vigili del fuoco arrestati: Bruno Rocco e Angelo Cornaglia

LE CIFRE

Quindici volontari

Fino a pochi mesi fa (è stato sospeso cautelativamente dalla direzione centrale Corpo, così il suo collega «effettivo» Bruno Rocco, in seguito alla denuncia carabinieri), Angelo Cornaglia uno dei quindici volontari che fanno capo alla vigili fuoco via Montegrappa. Allo stesso distaccamento apparteneva, prima di diventare un componente tempo pieno» del corpo dei pompieri (prestava servizio ad Alba), Bruno Rocco, già collega di lavoro di Angelo Cornaglia in una carrozzeria braidese. Della di via Montegrappa, sede di distaccamento formato esclusivamente da volontari, è responsabile dall'estate dell'anno scorso Pier Giorgio Abellonio, che professione fa il fioraio. Nel Braidese, come ovunque, i vigili fuoco molto legati a popolazione, che ne apprezza gli interventi - sempre tempestivi ed efficaci -, la dedizione e lo spirito sacrificio. [g. n.]

Caso

Mistero sul rogo nella fabbrica

BRA. Sterpaglie, pagliai, fienili, cassonetti dei rifiuti, auto in sosta: per decine di incendi genere («non per tutti» precisa gli inquirenti) sarebbero indizi a carico di Bruno Rocco e Angelo Cornaglia, i vigili del fuoco finiti in carcere in seguito alle indagini dei carabinieri sull'ottantina roghi dolosi divampati negli ultimi tre anni nel Braidese.

Ai due arrestati non verrebbero invece attribuite responsabilità negli incendi che hanno danni talvolta molto gravi in stabilimenti industriali e artigianali.

E' tuttora avvolta nel mistero quindi l'origine delle fi che, tra la primavera del '90 e l'autunno del '92, devastarono una fabbrica di recupero di materie plastiche sulla collina Bandito, una carrozzeria di Pollenzo e il garage ditta di trasporti braidese dove il pilota rally Franco Germanetti tiene le auto.

quest'ultimo rogo - successivo di pochi giorni a quello che Alba distrusse il reparto «Transfer» del Gruppo Tessile Miroglio - bruciarono due costose vetture fuori strada, simili ai veicoli danneggiati mesi prima nel capannone dell'«Astra» di Pollenzo.

Ma l'ipotesi di una matrice ai due episodi, così come il collegamento con fenomeni di racket, mai dimostrata.

Fatta eccezione per gli incendi di maggiori dimensioni e con obiettivi meglio individuati, il più pericoloso per l'incolumità delle persone venne appiccato nel magazzino di una cascina di frazione Riva, abitata da due anziani che si salvarono solo per il tempestivo intervento vigili del f

Ad alto rischio, ma attribuiti due arrestati perché i presunti autori sono stati da tempo individuati, anche gli incendi scoppiati nei pressi di stazioni di servizio e di depositi di carburanti. [g. n.]

Assistente sociale e un consigliere obiettori

«No» alle spese militari Beni pignorati a 2 albesi

ALBA. Stipendio e beni pignorati all'assistente sociale Nicoletta Bordone, anni, e al consigliere comunale Giuseppe Taliano, di 33: obiettori di coscienza alle spese militari, hanno trattenuto una percentuale sulle imposte dovute, versandola ad altre iniziative sociali. Ora la viene recuperata dallo Stato con gli interessi. Per la Bordone, nata a Monteu Roero, abitante ad Alba, in via Vida 4, assistente sociale al distretto sanitario di Corneliano, il pre ha disposto il pignoramento di 103 mila lire dallo stipendio di marzo (la cifra comprensiva della somma trattenuta dalle imposte nell'86, più gli interessi).

Al Taliano, agricoltore, consigliere comunale di Alba Domani, l'esattore pignorerà, giovedì mattina, nella abitazione in frazione Ricca, «uno o più beni» del valore di mila lire, sempre corrispondente all'imposta non versata più gli interessi. Spiegano la Bordone e Taliano: «Gli obiettori alle spese militari non sono evasori fiscali. In realtà pagano due volte. Nel nostro caso le somme imposte (circa il 5 per cento, che si suppone corrisponda alla percentuale destinata dallo Stato alle spese militari) erano già una prima volta - come avviene sempre - per iniziative in campo sociale e di sensibilizzazione sulla pace. Tali cifre, maggiorate degli interessi, poi sempre recuperate dallo Stato attraverso il pignoramento».

Bordone e Taliano hanno scritto una lettera per spiegare i della loro scelta: avrebbero voluto consegnarla ieri al Pretore, non è stata accettata. «Un gesto concreto, anche piccolo - hanno sottolineato - per far riflettere sul dramma della guerra, per ribadire il diritto dei cittadini a poter operare una scelta per la pace».

Maria Chiara Tropea, Movimento nonviolento di Alba, aggiunto: «La campagna nazionale obiezione alle spese militari, a cui fanno capo diversi Movimenti, si propone di far riconoscere anche in Italia, attraverso una proposta di legge già presentata, la possibilità per il cittadino scegliere per la difesa popolare nonviolenta in alternativa a quella armata».

Taliano ha partecipato, a dicembre, alla marcia paco a Sarajevo. Vive nella Comunità «L'accoglienza». La Bordone ha vissuto fino a poco tempo fa alla comunità della parrocchia del Duomo. [g. f.]

L'assistente Nicoletta Bordone e il consigliere Giuseppe Taliano

IN

Coinvolta un incidente finisce all'ospedale

Campailla, 33 anni, abitante in frazione Vallepozzo 64, rimasta ferita in un incidente. La donna ha riportato una contusione cranica: guarirà una quindicina di giorni.

L'ultima polenta letteraria di Arpino

Sabato si concludono le «Polente letterarie». Nell'itinerario delle regioni, Stefania Giuliani e Marco Garabello faranno incontrare in un inedito confronto Alberto Moravia e Giovanni Arpino. Lo chef Ezio Bellario propone: sfogliata ricotta e spinaci, polenta con spezzatino e pasticciata ai formaggi. Una frutta concluderà la il menù musicale completa con brani da Joplin e Schumann. Per prenotare al Ristorante castello: 0141/89141.

ALBA

La psi ha «azzerato» il direttivo

sezione psi ha deciso di azzerare il direttivo per dare spazio al rinnovamento. E' stato costituito un comitato che ha nominato coordinatore Teresa Buriotto, segretario amministrativo Bruno Aimasso. Il Comitato convocherà un'assemblea di

della Sinistra Tanaro a «Vinitaly»

L'Ordine dei cavalieri di San Michele e del Roero ha deciso di favorire la partecipazione delle aziende vitivinicole della Sinistra Tanaro a «Vinitaly», che si terrà a Verona dal 2 al 7 aprile. L'iniziativa è patrocinata dalla Cassa rurale e artigiana di Vezza d'Alba.

Premiati per l'impegno nel commercio e

L'Ace ha assegnato il premio di riconoscimento pegno nel commercio e turismo a quattro soci: Emilio Martinelli (gioielliere), René Muller (tour operator), Carlo (enologo) e Giacinta Morena (imprenditrice di Cortemilia).

dei soci Famija

Alla Famija Albeisa, in via Pierino Belli, stasera, alle 21, si terrà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'attività svolta, programmi e rinnovo di un terzo del consiglio di amministrazione.

parla telesoccorso per

Stasera, alle 21, in municipio, verrà illustrato il servizio di telesoc per anziani, funziona da anno ad Alba. Interverrà professor Francesco Sobrero, presidente di «Serenità via

Al teatro Moretta di Alba stasera arriva «Il buttafuori»

Sfida fra nuovi comici

Le performance di due coppie di attori e tre «solisti» giudicate dal pubblico. Il concorso ha lanciato le sorelle Suburbe [illegible] Vodani

ALBA. Stasera, al Teatro [illegible]retta di corso Langhe, [illegible] terzo appuntamento dell'edizione '93 della rassegna «Malditeatro sera» sottoporrà [illegible] giudizio del pubblico albese alcune giovani speranze del teatro [illegible] del cabaret italiano.

Lo spettacolo, intitolato «Il buttafuori», è organizzato dal Teatro dell'Angolo (che cura tutta la rassegna in programma al «Moretta») e dall'Hiroshima Mon Amour di Torino.

[illegible] di [illegible] concorso di teatro e cabaret, con brani eseguiti [illegible] giovani attori, le cui performance verranno giudica[illegible] direttamente [illegible] pubblico [illegible] apposite schede per la votazione distribuite all'ingresso.

Il palcoscenico albese costituisce per i giovani [illegible]tisti l'ultima chance utile a conquistare la qualifi[illegible] alle finali della rassegna, previste da venerdì [illegible] domenica, al Teatro Araldo di Torino.

Al Teatro [illegible] si esibiranno due coppie e tre artisti «solitari». Il duo «Patrizio e Plebeo» (all'anagrafe Gianluca Vitale [illegible] Rodolfo Galati) proporrà «L'econo mista»; toccherà poi a [illegible] Pasqualetto («Ti insegno l'amore»), Laura Grossi («Asta [illegible]statica di Lulù Casanova»), Mauro Piombo e Sandra Cavallini («La tentazione»); [illegible] Tedeschi («Dadi tedeschi»).

I giovani artisti di scena stasera ad Alba, quasi tutti esordienti e tutti rigorosamente «under 35», [illegible] prevede [illegible] regolamento del «buttafuori», provengono [illegible] varie regioni dell'Italia Settentrionale.

Vitale e Galati sono di Chivasso, Pasqualetto arriva da Nichelino, Piombo è di Borgaro, mentre la sua compagna Cavallini è bolognese. Dal capoluogo emiliano proviene anche Laura Grossi, mentre Dado Tedeschi è originario di Verona, ma risiede a Milano.

La rassegna [illegible] buttafuori» non prende nome dai «vigilantes» [illegible] attività nelle discoteche, bensì dal cartello che nel vecchio varietà indicava l'ordine d'uscita sul palco dei vari [illegible]isti della serata.

Il [illegible] è giunto quest'anno alla settima edizione e negli anni scorsi [illegible] lanciato alcuni comici che si sono ormai inseriti nel circuito [illegible] cabaret nazionale, come le sorelle Suburbe, Luca Faioli e Cesare Vodani, recentemente passato alla musica, [illegible] un'applaudita partecipazione a «Sanscemo '93».

Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Il biglietto intero costa quindicimila lire (ridotto dodicimila).

Corrado Olocco

Il cabarettista Cesare Vodani è stato protagonista al «Buttafuori» di Alba

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

MODA

Le stiliste dell'Unitrè

Non [illegible] Armani nè Krizia, non aspirano ad entrare nel ri[illegible] [illegible] dei grandi stilisti, ma le allieve del primo e secondo [illegible] del [illegible] di taglio e cucito dell'Unitrè [illegible] Fossano, che hanno sfilato sabato pomeriggio nella sala di via Salita al Castello, non hanno avuto un'accoglienza meno entusiastica. Un pubblico calorosissimo, con una buona rappr[illegible]tanza di giovani, flash di fotografi e [illegible] hanno trasformato l'incontro mensile organizzato dell'Università della [illegible] età [illegible] un piccolo trionfo. Lo spettacolo si è svolto [illegible] [illegible] tempi: prima un omaggio al bel canto [illegible] alla musica da camera con Lady Palma accompagnata al pianoforte da Maria Grazia Guenzi. Perfettamente intonate allo stile dell'appuntamento, in abito lungo [illegible] una leggera piuma tra i capelli, le due signore, presentate da Simone Ficarra, hanno attraversato in lungo e in largo il mondo dell'operetta, dal Valzer di Frou Frou al Fox della Luna, dalla Giavanese a O Cincilà. Poi, il grande momento: sale sul palco Elisabetta [illegible], emozionatissima. Per un attimo la voce s'incrina quando annuncia i [illegible] di Modesta Brero [illegible] Aurelia Mandarino, le due docenti che hanno guidato le allieve l'una per due stagioni e l'altra per [illegible] sola tra i segreti della moda. E s'inizia: sfilano le signore, impacciate e sorridenti, poi dopo i primi passi più svelte, più sicure, qualcuna [illegible] [illegible] mezzo giro per far ammirare nei dettagli l'abito che indossa, di cui è stata anche la creatrice e l'esecutrice. Camicette [illegible] mussole drappeggiata, tailleur in caldi colori autunnali, un originale abito bianco e [illegible] con guarnizioni rosse, una mantella avvolgente verde a riquadri neri. Il classico [illegible] per la maggiore. Le modelle attraversano la sala accompagnate dalle [illegible] del pianoforte poi, dopo un attimo, arriva la spo[illegible] vera: indossa l'abito con cui tra pochi giorni [illegible] all'altare, lungo, bianco, semplicissimo. Il défilé si [illegible] concluso. [illegible] ricordo [illegible] grandi mazzi [illegible] fiori per le due insegnanti. Riprende la musica, qu[illegible]a volta sono le canzoni d'altri tempi. Al pianoforte si unisce la chitarra [illegible] dal marito di Lady Palma, Enrico Girello.

[illegible]

Bollito e canzoni

Serata dedicata alla cucina piemontese, venerdì scorso, e l'Ostu dei Baloss di Saluzzo, con un omaggio al suo piatto più regale «il bollito». Nel locale di via Gualtieri l'antica tradizione della tavolata di «gourmets» si è rinnovata p[illegible] l'abilità dello chef Germano, che ha voluto ricrearla per un gruppo di amici e clienti, fra cui il [illegible] Enrico Cornaglia. Sulle tavole imbandite sono sfilate le portate: antipasti raffinati, rigorosamente piemontesi, [illegible] [illegible] un carrello di carni che appagava gli occhi ed il palato. Accanto i classici bagnet [illegible] gusti a volte inediti in cui il dolce si sposava con il salato [illegible] il piccante con l'aromatico. Nei calici barolo d'annata, un accostamento non usuale, quasi a voler mettere a confronto due capisaldi dell'enogastronomia locale. E per finire, con il [illegible] [illegible] arrivate le canzoni intonate a gran [illegible] dai convitati [illegible] accompagnate dagli accordi di una chitarra.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi: 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 18/20/22
Tracce sulla sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Don Bosco — Orario: 18,30/21. Lire 5000
RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 353.021. L. 8000/6000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Moretta — Tel. 42.381. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45
RIPOSO

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Feriali or.: 21, fest.: 14/16,20/18,40/21
[illegible]dice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' Drammatico

[illegible]

[illegible]oderno — Tel. 26.22.11
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

[illegible]

Impero — T. 412.317. [illegible] Or.: 20/22, fest. 14/16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22, fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. [illegible] Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Galateri — Tel. 486.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 5000. Rid.: 3000
RIPOSO

[illegible] — Tel 916393. Or.: 20,15/22,15, fest. 18/1[illegible]15/22,15. Lire 7000 [illegible] 5000
Il pasto [illegible] — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/5000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di [illegible] senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible]

Excelsior — Or.: 18/21. Lire 7000, anziani 4000
RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.595. Lire 5000/7000
SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 15/17,30/20/22,15: Casa Howard.
SALA PICCOLA: Or.: 20,30/22,30, [illegible] 18,30/1[illegible]0,30/22,30: Legge 627.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
RIPOSO

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 18/22. [illegible]
RIPOSO

[illegible]

Robiliantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Civico — Tel. 43.758. L. [illegible]000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — Tel. 42.608. L. 8000/10.000. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
[illegible] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse [illegible] greco-romana N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Roburent
RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.967
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umori[illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22, festivi dalle 15,30. Lire 8000/6000
Luce rossa

[illegible] E NOTTE

BORGO

Trio suona Haydn

Stasera, 20,30, saletta del Civico istituto musicale, si esibirà il «Trio Haydn». Proporrà brani del grande compositore austriaco.

[illegible]

Canzoni d'autore

Alla discoteca «Altro mondo» stasera (ore 22) Cristiano [illegible] André sarà l'ospite del veglionissimo organizzato dalle segretarie d'azienda. Ingresso 20 mila lire.

MONDOVI'

«Le maschere» in tv

A Teleradiocity Mondovì stasera, alle 21, andrà in onda un programma sul teatro che avrà per tema «Le maschere». Ospite sarà Francesco Segreti.

MONDOVI'

Brani Anni 60

Sabato, alle 21, nella Sala polivalente, si replicano «Le [illegible] dei quattrosoldi», spettacolo di revival. Le offerte saranno devolute alla Fondazione piemontese ricerca sul cancro.

DRONERO

Serata d'essai

Per le serate d'essai, stasera e domani, al cinema «Iris», sarà proiettato il film di David Cronenberg «Il pasto caldo».

LIMONE

Samba e fiori

Alla discoteca «Il Boccaccio», stasera, musica dal vivo con i «Gemini profh». Saranno proposti liscio, samba e cha cha cha. Alla Lanterna festa di primavera con l'orchestra Rosy e Roby. Omaggio floreale alle ragazze.

MANTA

[illegible]i inedite

[illegible] aperte le iscrizioni al Festival della canzone inedita italiana. [illegible] adesioni dovranno pervenire entro il 31 maggio alla Pro Manta, via Saluzzo 41, telefono 0175/86074.

CARAGLIO

Il jazz dei King

Al Silver bar stasera (ore 22) si esibirà il gruppo dei «King Oliver's jazz keeters».

Prosegue con successo il referendum «La Stampa» su discoteche e dj

Tutti a [illegible] del «Crazy Boy»

Battaglia dei tagliandi per scalare la classifica

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR [illegible] E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(in[illegible] nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

CUNEO. Settimana roventi per la «Top dance». Tutti inseguono il primo posto. Chi la spunterà, chi riuscirà a vincere il titolo di migliore discoteca e di migliore dj? Le classifiche generali pubblicate su «La Stampa» ogni venerdì sono seguitissime e qualche titolare le espone con cura in vari punti del locale. Cosa riserverà questa settimana la graduatoria? Il «Crazy Boy» [illegible] Centallo non è un avversario facile da sconfiggere, anche perché da ora e fino al 30 aprile il gestore ha deciso di fare pretattica. Lo farà anche il suo dj, Stefano De Gregori?

Intanto, alla discoteca «La lanterna» di Limone, si fanno le ore piccole tra una festa e l'altra. I compleanni sono i più frequenti, visto che con 50 coupon si ha diritto ad un party gratis. Il «Rouge et noir» di Lurisia per il momento [illegible] offre grandi novità, ma rimane sembre gettonatissimo. (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tenti.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. [illegible] di potere. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,00. Sala 2: [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. V.M.14. Or.: [illegible] 18,50; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. [illegible]. Or.: 14,20; 17,50; 21,30.
DORIA v. Gramsci [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA [illegible] 241. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 8. Il grande cocomero. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible]. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] Crealudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 16,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] v. Monteboilo 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Stefano Quantestorie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] [illegible]. Ingresso soci [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. [illegible]. Orario: [illegible] 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 21 anteprima ad inviti [illegible] Festival Cinema Giovani.
[illegible] c. [illegible]. Orlando. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

[illegible] 2 [illegible] 151. Ore [illegible], di J. Strauss figlio, [illegible]. Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Pe[illegible], orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.693. Stagione T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Mario Mandoya e Farnesi [illegible] presenteranno Spettacolo della Fedra di Seneca, diretto da Marco [illegible]. Spettacolo fuori abbonamento. Prevendita c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Stag. in [illegible]. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta [illegible] e Corrado Pani in [illegible] di Virginia Woolf? di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.56[illegible]
TEATRO [illegible] c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. [illegible] e l'Arena [illegible] Teatro Alfieri [illegible]. Si prenota per gli spettacoli: [illegible]. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Happy end, telenovela
19,30 Squadra speciale anticrimine
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità (r)
1,50 Quarto potere, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 La chiave del mistero, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
20,15 Yo-Yo
20,45 Julia
21,30 Sessanta minuti
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity
18,50 Sette in allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cobra missione 2, film
22,20 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19,10 Questa Italia Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca
19,30 Tg 4
20,30 Visitors, miniserie
22 — Tg 4
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Conan, cartoni animati
20,30 Atlas Ufo Robot, cartoni animati
21 — Zona franca
22,45 Attualmente
24 — Pollicino senza scarpelli, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazione regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit-com.
20,30 Terra meraviglie e misteri
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Informazione regionale
23 — Odeon regione

Rete 9 Tal
20,50 Obiettivo sport - Fuori campo
21,40 Prigionieri del tempo, telefilm
22,03 Per favore non mangiate le margherite
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,30 Zona franca, dibattito
1,55 Onda rock

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 La pista reale
22,10 Tg sera
22,30 Arte ieri oggi e domani
23,10 Bianco, rosso e sempreverde

Telecampione
21 — Faccia a faccia con il direttore
22 — Dopolisileo
22,30 Business news
[illegible] Domani in Granesa
23,25 I predatori dell'idolo d'oro, film

G.R.P.
19 — G.r.p. monitor
20,30 Cenerentola, opera
22,30 Confidenziale...
0,30 L'antologia del Celra, varietà
1 — A sud di Pago Pago, film

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
[illegible] Canavese notizie
23 — La arte della settimana
[illegible] — [illegible]

Telesubalpina
19 — ... Su il sipario!, rubrica teatrale
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 Dottor [illegible] e mr. Hyde, film
22,30 Agorà - Malati psichici e famiglia. I problemi di assistenza

[illegible] 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Cagliostro, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale show dell'Alpitour la Panini cede al tie-break

CUNEO. L'Alpitour vince la prima partita degli ottavi [illegible] finale dei playoff contro la Panini Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C'è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro tra le [illegible] squadre.

Solo [illegible] gli spettatori che ieri sera hanno assistito alla partita [illegible] Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato con l'atteggiamento di ostracismo che avevano già [illegible] domenica [illegible] I tifosi hanno [illegible] striscione che inneggiava a «Vettorello ct e Caccamo ds...». Vettorello [illegible] è un tecnico della Maxicono Parma o della Gabeca Montichiari e Caccamo non è il ds [illegible] Milano o Treviso; sono i corrispondenti [illegible] Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti [illegible] simpatico programma sportivo di Italia 1 in onda [illegible] lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica e si è trasformata, dimezzandosi. L'altra parte del pubblico, quello che si è dissociato dalla p[illegible]sta ed ha preferito continuare cori e incitamenti, ha [illegible] a metà partita, sorreggendo sempre la squadra [illegible] cuore.

Poi, i Blue Brother e la fossa, [illegible] 13-10 del secondo set, hanno tolto gli striscioni provocatori, [illegible] non hanno mai incitato l'Alpitour.

In campo il tecnico francese Philippe Blain ha schierato Bellini in regia, Ganev opposto, [illegible] e Mantoan centrali, Kiossev e Petrelli alla mano. Assente, per l'infortunio [illegible] domenica, il capitano, il centrale Guido [illegible] Luigi, fermo a [illegible] dell'infortunio al mignolo della [illegible] destra. E, tirando fuori grinta e determinazione, l'Alpi[illegible] si è imposto sulla Panini nel primo set, con il punteggio di 15-12, in [illegible] minuti [illegible] gioco. La [illegible] vincente non ha abbandonato l'Alpitour [illegible] secondo set. Il sestetto cuneese [illegible] imposto il suo gioco chiudendo per 15-13 [illegible] una schiacciata del «solito» Ganev, che in totale ha messo a terra ben [illegible] palle vincenti.

Il terzo set s'inizia con [illegible]dena in vantaggio 6-3 e [illegible] 8-5, grazie ad [illegible] schiacciata dell'ucraino Shadchin, [illegible] di [illegible] partita a corrente alternata. Il bulgaro Ganev sale in cattedra, mettendo in mostra la sua potenza e racimola qualche punto. Modena [illegible] e [illegible] però il ritmo giusto e continua martellando dalla seconda li[illegible] e dal centro. Così Martinelli stampa un muro in fronte a Kiossev e la Panini [illegible] in vantaggio [illegible] 13-6. Conte ferma Ganev conquistando il punto del 14-6 e Martinelli chiude a [illegible] la terza frazione.

Il nervosismo in campo è evidente: Conte e Martinelli urla[illegible] in faccia a Kiossev e Ganev. La posta in palio è alta e le due squadre cercano disperata[illegible] [illegible] vittoria non riuscendo però a mettere in [illegible] un bel gioco. L'Alpitour cerca il riscatto subito nel quarto [illegible] [illegible] la Panini tiene testa con Shadchin che mette giù la palla, portando la sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, [illegible] in regia dal connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e va in vantaggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, ancora Conte [illegible] partire un missile che [illegible] lascia dubbi: la [illegible]nini [illegible] la vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena si porta sul 2-2 e costringe il sestetto di Cuneo al tie-break.

Il pubblico, quello positivo, incita la squadra [illegible] casa, applaudendo. E Luca Mantoan mura Martinelli portando in vantaggio l'Alpitour per 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso a non lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, [illegible] un [illegible] il sestetto di Blain allunga fino a 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore [illegible] [illegible] prova brillante, dà il [illegible] prezioso contributo murando Hugo Conte. L'Alpitour è caricato e tira fuori i denti: Bellini mura, Shadchin tenta di rovinare il cammino [illegible] cuneesi [illegible] [illegible] Ganev in gran serata schiaccia e mette la parola fine a quella che si preannuncia una lunga battaglia tra Panini Modena e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloccare la serie negativa che l'affliggeva da sette giornate. Fini[illegible] [illegible] il [illegible] negative [illegible] sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli otto giocati nell'intera stagione. Modena in[illegible] conferma la poca propensione a giocare i tie-break: con quello di ieri sera ha perso l'ottavo su [illegible] disputati. L'Alpitour torna a sognare: il discorso del presidente Bruno Fontana [illegible] centrato l'obiettivo. La squadra [illegible] Blain, trascinata [illegible] Ganev, Kiossev e Bellini, ha trovato in Mantoan, Maffei (sostituto di capitan De Luigi), Petrelli gli uomini della riscossa. Domenica la seconda prova dei playoff: l'Alpitour cerca a Modena il passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto in alto). A sinistra il pubblico cuneese, a destra F[illegible]. Da notare che i tifosi della curva hanno [illegible] il settore per protesta

Sabato e domenica 504 atleti in [illegible] delle più faticose gare podistiche nazionali

Asti rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni [illegible] composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora
La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

Giovani, anziani e belle ragazze impegnate nella precedente edizione della gara astigiana a staffetta nata nel 1975

ASTI. E' forse la più faticosa gara podistica e, proprio per questo, la più affascinante: c'è sempre un alone di leggenda che [illegible] chi ha corso almeno una volta nella vita la 24 × 1 ora. E quella che si disputa a partire dalle 14 di sabato è la più vecchia in Italia come continuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista di via Gerbi. «Col passare del tempo, più che correrla diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore [illegible]ico della Vittorio Alfieri, la [illegible]cietà astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza la [illegible] sin [illegible] 1975.

Ad importarla [illegible] Asti dagli Stati Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula [illegible]: ventiquattro atleti per ogni società correranno un'ora, dando il cambio al termine della propria frazione ad un compagno [illegible] squadra: vincerà la squadra che avrà percorso il maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocinata da «La Stampa», saranno ventuno le compagini al nastro [illegible] partenza. Un paio di «Anonime»; due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali locali (Brancaleone con tre formazioni, una delle quali formata da over 55, oltre al [illegible] Altre squadre [illegible] provincia [illegible] l'Avis di Villanova, il Cral Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, [illegible] cui una composta interamente da donne. Per la seconda volta parteciperà anche il Gsb Pegaso che schiera atleti portatori di handicap. Saranno della corsa pure due squadre di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti. Completano il quadro Mokafé Bar, [illegible] [illegible]glia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossano, Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «sanatori», i podisti cioè [illegible] hanno preso parte a tutte le edizioni d[illegible] 24 × 1 ora. [illegible] gli anni sono rimasti in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Oltre ai premi per il più giovane e quello più anziano, c'è anche il «Trofeo masseese» (un cesto di salumi) che andrà al podista oltre i [illegible] kg [illegible] [illegible] percorso più chilometri.

Roberto Gonella

Limone d'oro

Sci a staffetta fondo e discesa

[illegible]. Per ripercorrere l'antica strada del Sale, dove molti anni fa si svolgeva il cambio dei cavalli delle [illegible] che dovevano raggiungere la vicina Francia, arriveranno [illegible] [illegible] l'Italia del Nord. Alla prima edizione del [illegible]ne d'oro», gara di sci a staffetta di discesa e fondo, in programma domenica sulle pista del Cross, parteciperanno squadre di Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, oltre a rappresentanti del Trentino, Lombardia e di tutti i principali club dell'Italia del Nord.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci Club Limone, presieduto da Giovanni Morzenti, in collaborazione [illegible] il Comune, il Gruppo [illegible] e Giuseppe Navone, si svolgerà su un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra sarà for[illegible]a da due staffettisti: il primo (start alle 9) sarà impegnato nella prova di sci nordico sui sei chilometri iniziali; l'altro gli darà il cambio in cima alla salita e si dirigerà verso il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre sei chilometri. Per le categorie Allievi e Ragaz[illegible] la distanza è dimezzata.

«Il nostro orgoglio - spiega Morzenti -, è di [illegible] allestito un montepremi particolarmente allettante. Il primo arrivato nella categoria Assoluti riceverà un limone d'oro del valore di due milioni di [illegible]; anche per i piazzati [illegible] in palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni rimborsi spese».

Il caldo di questi giorni, che [illegible] seguito [illegible] [illegible] che aveva favorito l'abbondante nevicata di qualche settimana fa, ha reso il percorso [illegible] gara a rischio. «Proprio per il problema neve - aggiunge [illegible] -, ci siamo trasferiti da Quota [illegible] al Cross. Dalle [illegible] iscrizioni ricevute crediamo che la gara abbia riscosso un buon interesse fra gli appassionati. Nel 1994 la riproporremo [illegible] [illegible] tecnici ancora maggiori».

Durante la premiazione interverrà la Banda della Brigata alpina Taurinense. [r. a.]

Bocce, [illegible] saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al tricolore Autonomi, addio sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue su diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la [illegible] nazionale, sul fronte piemontese i più bravi sono stati le giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa con la quadretta dei torinesi Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo Umberto. Battuta (11-8) la BRB Strambino di Avetta. Nei quarti di finale, di fronte ai liguri, l'Auxilium Saluzzo (Belgrano-Pautassi-Trucco-Bonadio) aveva dovuto cedere. Gara in tono minore, 12 sole quadrette, poco per dare risalto ad una manifestazione.

Selezione donne. A La Tola di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima selezione individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane [illegible] Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. A Torino, Pozzo Strada, si è disputata la selezione regionale Allievi [illegible] tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), Scassa (CDC Asti), Mezzzi (Amici Chiavazzesi) e Casciano (CDC Asti).

Serie B. Sono rimaste poche speranze all'Autonomi Fossano [illegible] qualificarsi per la finale del torneo cadetto. Battuta (3-13) [illegible] Valtorrese nell'andata, la squadra di Mana dovrebbe compiere un miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in casa. Nell'altra semifinale, Pantec Salassa ha battuto il Nitri Renault Aosta per 12-4.

La Boccia. Ad Acqui, sabato 27 e domenica prossimi si disputerà una gara nazionale a quadrette di categoria A. Speriamo si iscriva qualche formazione in più.

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo [illegible] confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli di tromba mettono ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica di una multa (350 mila lire) è finita nella buca delle lettere di Vito Bovone, p[illegible]dente dell'Alessandria «in gonnella». L'ammenda porta in calce la [illegible] [illegible] giudice sportivo. Che non [illegible] «digerito» il comportamento mantenuto dai so[illegible] [illegible] «mandrogne» durante l'ultima gara di serie B (3 a 0 in casa [illegible] San Secondo).

Con i «chiodi» della responsabilità oggettiva, il giudice ha appeso il club alessandrino [illegible] muro dei cattivi. Tutta colpa [illegible] tifosi. [illegible] di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la sentenza -, e di aver recato disturbo [illegible] portiere avversario con insistente e ininterrotto [illegible] di trombe». Cose simili deve aver scritto nel suo rapporto il direttore [illegible] gara. Il medesimo uomo «in nero» che a gennaio, nel cor[illegible] del match disputato dalle «mandrogne» con il Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani; cui poi [illegible] [illegible] giornate di squalifica.

Tornato sul luogo del «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà del primo tempo Walter Grassi, il tecnico locale, si è alzato dalla panchina per invitare i tifosi alla calma, e si è beccato una selva di [illegible]i.

[illegible] la [illegible] della giustizia sportiva [illegible] caduta anche sul Real Torino, escluso dal proseguo del torneo per aver «salta[illegible] [illegible] ultime 4 gare. Annullati i match in precedenza disputati dalle torinesi.

La nuova classifica. Riflettori accesi sui piani alti. [illegible] otto giornate dalla fine del torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria da Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il tempo per programmare al meglio il rush finale. [illegible] momento che tornerà in campo solo fra dieci giorni (domenica [illegible] dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. Katia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio così. La punta del Trecate, capocannoniere del torneo con 36 gol, dopo aver «infierito» sulla Quaronese due domeniche or sono, realizzando 7 [illegible]i, è finita all'ospedale. Si è infortunata 4 giorni fa [illegible] [illegible] Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusione alla caviglia [illegible]. Incerti i tempi di recupero.

«Katia è la nostra trascinatrice: la sua assenza potrebbe esserci fatale nel proseguo [illegible] [illegible]», ha ammesso con un pizzico di timore Silvia Biancardi, centrocampista del club [illegible]. Domenica a [illegible] arriverà la Biellese del bomber [illegible] Blotto. Un test ostico per una squadra priva della sua «Giovanna d'Arco».

Marco Bonetto

Silvia Biancardi, del Trecate

Domani da Sanremo la partenza della corsa per auto d'epoca

Rally doc, senza nostalgia

Dalla prima edizione dell'86 gli equipaggi [illegible] saliti da 20 a 180. In strada tanti «gioielli» ancora competitivi. Una gara vera: è questa la ragione del successo

La Jaguar cabrio del '63 [illegible] Michele Abate e Roberto Bracco, in [illegible] prestigiosa competizione di Sanremo

SANREMO. Nel 1986 gli iscritti [illegible] venti. I primi venti, allora un po' temerari, che avevano creduto [illegible] «gioco» proposto da Adolfo Rava, patron del grande rally mondiale di ottobre: una gara per auto d'annata, sul [illegible] della nostalgia e della memoria, puntando [illegible] un po' [illegible] anticipo [illegible] che avrebbe vissuto negli anni successivi [illegible] alle auto d'epoca. «Ritrovare gentleman-driver e vecchi bolidi era [illegible] riassaporare il mito dei vecchi rally», dice [illegible]va che, [illegible] primi Anni Sessanta, la polvere delle gare aveva assaggi[illegible] prima persona, da rallista.

Dal 1986 ad oggi il «Sanremo rally storico» (la prima edizione ebbe il vezzo di chiamarsi all'inglese «Sanremo Rally Historical Cars Trophy» per il beneaugurante [illegible] nel Campionato d'Europa della specialità) [illegible] fatto più strada di quanto non dicano i sette anni trascorsi. E' [illegible] delle prove più [illegible] settore ed i venti iscritti [illegible] 1986 sono diventati i 180 che da domani saranno i protagonisti dell'edizione 1993 della gara. Sono 180 solo perché il [illegible] è chiuso, altrimenti sarebbero stati molti [illegible] p[illegible]. [illegible] segreto [illegible] successo? Quello solito: Sanremo, alle auto d'epoca [illegible] al loro driver (gente [illegible]sionata, disposta a tutto), propone non una passeggiata contemplativa con i loro «gioielli» a quattro ruote, [illegible] rally vero e proprio, decisamente impegnativo. Propone insomma [illegible] misurarsi, con le loro [illegible] non giovanissime, su un terreno difficile. Non a caso, oggi, [illegible] al «Sanremo Rally Storico», c'è un grosso contorno. Molti equipaggi arrivano con assistenze vere e proprie, perché sanno che non possono prendere sottogamba il «Sanremo». Spiega [illegible] Rava: «Il nostro rally storico propone le stesse prove speciali del campionato [illegible] mondo [illegible] ottobre, lung[illegible] strade che hanno creato il [illegible] di tanti campioni o ridimensionato le ambizioni di tanti altri. E attorno a questo rally c'è la stessa organizzazione del Mondiale, gli stessi commissari [illegible] percorso, gli stessi radioamatori e tecnici. Tutta gente con più [illegible] vent'anni [illegible] esperienza».

La formula [illegible] quella ormai collaudata con il Rally, ottavo della serie, valido [illegible] prima prova dell'European Historic Rally Trophy e come gara d'apertura [illegible] Trofeo CSAI Rallies Auto Storiche e in parallelo, la «Coppa dei Fiori», prova di regolarità, giunta [illegible] settima edizione.

Per curiosità l'auto più vecchia, fra quelle iscritte quest'anno, è una Lancia Augusta berlina affidata a Peroso-Provera: [illegible] nata nel 1933, ha sessant'anni esatti e disputerà [illegible] «Coppa dei Fiori» con il n. 147. [illegible] Rally [illegible] carta d'identità più alta è, invece, quella della Lan[illegible] Aurelia B20 degli svizzeri Ammendola-Cavadini: è nata nel 1951, gareggerà [illegible] il n. 53 e non è il caso di sottovalutarla perché il «Sanremo» lo ha già vinto nel 1989 battendo [illegible] ben più giovani grazie alla sua affidabilità ed anche ai «coefficienti [illegible] anzianità» introdotti quell'anno per rendere omog[illegible] le prestazioni di automobili con carta d'identità tanto diversa fra loro.

[b. m.]

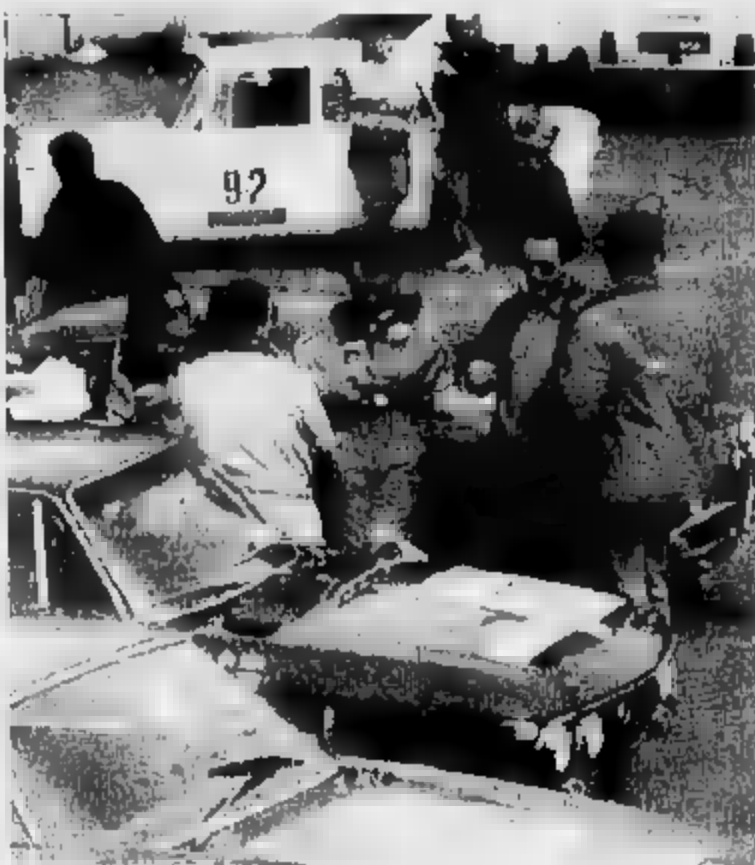
Tappe, tempi tecnici e concorrenti: sul percorso undici «speciali»

Due gli alfieri della Riviera

Corrono su Giulia GT Sprint e Lancia Fulvia 2C

SANREMO. Il «Sanremo Rally Storico», edizione 1993, vivrà tra [illegible] (con le verifiche tecniche) e sabato, [illegible] avventura: in gara vetture suddivise in quattro categorie a seconda dell'anno di costruzione che non dovrà essere, comunque, posteriore al '65. Parallelamente si disputerà la «Coppa dei Fiori» di regolarità: anche qui le auto saranno divise in quattro gruppi e saranno ammesse vetture costruite fino al 1974.

Percorso. In tutto 382,60 km, divisi in due tappe, [illegible] 11 speciali (per circa 70 km) che diventano, per [illegible] gara [illegible] regolarità, altrettante «prove [illegible] precisione», queste ultime da percorrere in tempo prefissato con due o più rilevamenti ogni prova.

Concorrenti. Centottantuno gli equipaggi iscritti: [illegible] per il Rally, 118 per la Coppa dei Fiori. Con il n. 1, nel rally, partirà la Lotus Elan di Zanchi-Belotti, vincitori delle ultime due edizioni. Due gli equipaggi liguri in lizza, entrambi [illegible]: Verdecchia-Turitto su Giulia GT Sprint e Vacca-Perilli su Lancia Fulvia 2C. Nella «Coppa dei Fiori» [illegible] iscritto illustre. E' l'ex ferrarista Clay Regazzoni che gareggerà su una Giulietta Sprint del 1959 con il n. 167. Undici gli equipaggi liguri al [illegible] della regolarità: i genovesi Gambaro-Pietrafaccia (Dino 2400 spider), Questa-X (Fulvia HF), Sampietro-Traverso (Mercedes 190 SL), Chiesa-Chiesa (Renault Dauphine), Pendini-Frank (Fiat [illegible] Coupé) e Fumero-Fumero (Triumph TR 4), i sanremesi Abate-Bracco (Jaguar [illegible] Type) e Calvini-Michienzi (Mini Cooper), i ventimigliesi Squarciafichi-D'Esposito (Triumph TR 3 A) e gli albenganesi Merano-Bria (Fulvia HF) e Biffi-Siffredi (Flavia Coupé). Trenta, in tutto, [illegible] equipaggi stranieri.

Le auto d'epoca sono chiamate a [illegible] battaglia sulle strade del Mondiale

Verifiche tecniche. Sono in programma all'ex mercato [illegible] fiori di [illegible] Garibaldi oggi pomeriggio (ore 15-20) e domani (ore 8-11,30). Alle 13 di domani, l'elenco [illegible] partenti.

Prima tappa. Prenderà il via domani alle 14 [illegible] Portosole: poco più di 129 km nell'entroterra con quattro «speciali» (slalom circuito Ospedaletti alle 14,38, [illegible] Romolo alle 15,02, Colle Langan alle 15,46 e Passo Ghimbegna alle 16,55). Ritorno a Sanremo dalle 18,02 in poi.

Seconda tappa. [illegible] via, sabato mattina, alle 7,45 da Portosole. In tutto circa 253 km, con sette «speciali» fino all'entroterra di Albenga: slalom circuito Ospedaletti alle 8,24, San Romolo alle 8,47, Colle Langan alle 9,31, Colle d'Oggia alle 10,27, Onzo alle 11,24, Passo del Maro alle 13,53 e Passo Ghimbegna alle 14,50. Previsto anche un riordino a Ortovero tra le 11,59 e [illegible] 12,59. L'arrivo, definitivo [illegible] Portosole, sabato dalle 15,57 in poi.

[b. m.]

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Giovedì 25 Marzo [illegible] L. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'operazione è scattata [illegible] Genova e Savona, sotto accusa lavori in Liguria e Toscana

Tangenti in autostrada, due arresti

In manette imprenditore edile e un collaboratore

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tangentopoli [illegible] ancora [illegible] volta a Genova, con l'arresto «eccellente» d'uno [illegible] più noti imprenditori edili della città, Elio [illegible] Prato, 56 [illegible]. L'imprenditore è stato arrestato ieri mattina alle [illegible] nella sua abitazione genovese dalla Guardia di Finanza [illegible] ordine del gip [illegible] Lucca, Francesco Terrusi. Le Fiamme gialle, sempre ieri, hanno arrestato a Savona [illegible] Pesce, 54 anni, il più stretto collaboratore di [illegible] Prato.

I due sono [illegible] trasferiti nel carcere di Lucca. Nel quadro della [illegible] indagine è stato spiccato [illegible] stesso magistrato un altro ordine d'arresto nei confronti [illegible] Ernesto Robotti, [illegible] anni, ex amministratore delegato della [illegible] (Società Autostrade Ligure e Toscana), attualmente detenuto nel carcere milanese di San Vittore, per lo scandalo Anas.

Per tutti e tre i reati contestati sono abuso d'ufficio e corruzione. L'inchiesta giudiziaria riguarda le opere della superstrada realizzare in provincia di Lucca. Si parla di due vistose tangenti pagate per ordine di Del Prato: la prima di 800 milioni sa[illegible] destinata all'ex direttore dell'Anas, Crespo, [illegible] altri [illegible] milioni [illegible] stati destinati ai segretari nazionali amministrativi della dc e del psi.

Le superbuste sarebbero state pagate al fine di rendere più spedita la pratica per far inserire [illegible] imponente opera pubblica [illegible] quelle cosiddette «colombiane», e perciò destinate a finanziamenti speciali. La superstrada doveva costare, nel 1989, sulla base del primo appalto, 254 miliardi, ma poi i costi vennero aggiornati per ulteriori 160 miliardi.

Sulla base però d'una accusa che mira ad approndire un rapporto complesso tra appaltatori e partiti politici, l'imprenditore Elio Del [illegible] sarebbe stato da tempo [illegible] d'un complesso sistema di distribuzione di finanziamenti illeciti [illegible] partiti, in particolare: dc, psi, pli e psdi.

I finanziamenti sarebbero stati «sfilati» dai conti e dai costi per la realizzazione dei maggiori assi e snodi autostradali italiani. Non va dimenticato che Elio Del Prato [illegible] titolare del gruppo edile-finanziario «Fidel» e delle società «Sfisa» che controlla il 25 per cento [illegible] pacchetto azionario della società «Salt» ed è azionista [illegible] 30 per [illegible] quote di un'altra società la «Sina» che a [illegible] volta fa parte [illegible] consorzio «Salt».

Un'altra società [illegible] Del [illegible], la «Cilt» (Consorzio Iniziative Ligure Toscano) cui erano appaltati i lavori. L'intreccio [illegible] diverse strutture operative si ricompone dunque con [illegible] presenza massiccia dell'imprenditore genovese, socio, [illegible] tutta la complessa vicenda, della società Italstrade controllata dall'Iri.

La Cilt aveva avuto a Genova l'appalto per i lavori di realizzazione dello scavo della deviazione del canale scolmatore del torrente Fereggiano, al centro di un'altra indagine della magistratura genovese che, com'è noto, ha portato alle dimissioni di due assessori comunali. L'imprenditore genovese sarà interrogato nei prossimi giorni nel carcere di Lucca, insieme al dirigente Franco Pesce dai pubblici ministeri dell'indagine Domenico Manzione e Gabriele Ferro.

Franco Pesce, arrestato a Savona

Si chiarirà anche il ruolo avuto dal Robotti in tutta la vicenda. L'arresto alle prime luci [illegible] mattino ha pro[illegible] non poco scalpore negli ambienti imprenditoriali e politici [illegible] città, considerata la notorietà del personaggio e [illegible] «crescita» imprenditoriale e di «peso» nel corso degli ultimi quindici anni.

Per la verità, sia pure al livello [illegible] pettegolezzi, [illegible] tempo [illegible] città giravano [illegible] poche «voci», anche se Genova, come centro d'affari, sino a oggi è rimasta al di fuori dalla furia di Tangentopoli. S'è detto, in passato, che la città è politicamente «consociativa» e che i magistrati della procura sono molto «cauti» e non accolgono direttamente tutte le denunce anonime e gli esposti.

Inoltre Genova, avendo già subito negli anni passati una pesante recessione economica e non avendo zone pianeggianti tali da rendere appetibile ogni forma di speculazione è forse un terreno «arido» rispetto [illegible] Padania e a città come Roma, Milano [illegible] preziose del Nord Est.

Paolo Lingua

[illegible]

Interrogato ex assessore

Timossi (psi) ieri dal giudice per i lavori del Fereggiano

[illegible] E' [illegible] interrogato ieri pomeriggio l'ex assessore [illegible] di Genova Roberto Timossi, indagato per l'«affaire» del torrente Fereggiano. Accompagnato dal suo legale, l'uomo politico socialista è rimasto per [illegible] due ore nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Terrile.

Domani pomeriggio, inoltre, toccherà all'altro [illegible] socialista, Giuseppe Saitta, [illegible]ch'egli indagato in questa vi[illegible] per abuso d'atti d'ufficio, corruzione, truffa e falso.

Ieri mattina, inoltre, [illegible] sostituto Terrile, [illegible] al giudice delle indagini preliminari Franca Borzone, ha ultimato l'interrogatorio di Renato Pierantoni, il direttore generale del Cilt (il consorzio di imprese concessionarie [illegible] lavori del Fereggiano) arrestato due giorni fa per corruzione insieme al numero uno del Genio civile in Liguria, l'ingegnere Luciano Garbarino. Quest'ultimo verrà [illegible] volta ascoltato stamane dal magistrato. [a. l.]

Ieri inviati cinque avvisi di garanzia

Cnr, un'inchiesta per l'appalto pulizie

GENOVA. Si allargano a [illegible] chia d'olio le inchieste sul contratti d'appalto delle imprese di pulizia [illegible] uffici pubblici. Dopo quella sul palazzo delle Imposte di Morego che ha portato in carcere l'imprenditore Vincenzo Scalise, 43 anni, titolare [illegible] «La Super», i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti hanno inviato altri cinque avvisi di garanzia.

Al centro delle nuove indagini l'appalto per il servizio di pulizia degli uffici del Cnr (Consiglio nazionale [illegible] ricerche) che ha sede nel World Trade Center di [illegible] Benigno. Le informazioni di garanzia in cui [illegible] ipotizza l'accusa di abuso d'atti d'ufficio e falso in atto pubblico riguardano il direttore dell'«A[illegible] della Ricerca», Carlo De Asmundis, e i dirigenti o funzionari Armando Casagrande, Giuseppe e Ida Cotunio. Il quinto avviso è per il titolare dell'impresa «Cosp» Antonio Plateroti.

Per il [illegible] i magistrati che hanno anche ordinato delle perquisizioni nella sede [illegible] Centro [illegible] indicano quale sarebbe stato il presunto illecito né l'entità dell'appalto.

Per Plateroti è questo il secondo avviso di garanzia da parte di Monetti e della sua collega nel giro di pochi giorni. E', infatti, uno dei componenti del consiglio d'amministrazione di un'altra ditta di smaltimento rifiuti, [illegible] «Marucci», di cui [illegible] proprietario Vincenzo Scalise.

In questo caso Plateroti è stato indagato per la vicenda che [illegible] coinvolto l'onorevole socialista Mauro Sanguineti a cui sta per arrivare un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Per l'accusa, la violazione sarebbe stata il non avere annotato come «finanziamento» l'utilizzo [illegible] segretaria, a libro paga della «Marucci», ma che ha lavorato nello staff dell'onorevole per circa due anni. [a. l.]

Mentre il deputato dc Manfredi non commenta l'avviso di garanzia

Appalti Anas, terzo arresto

La polizia ha bloccato, nel suo appartamento di Nervi, Franco Sardina, direttore del Compartimento [illegible] Sardegna. A Marassi anche il collega della sede di Venezia

SAVONA. Dalla segreteria della commissione Finanze della Camera, [illegible] cui Manfredo [illegible] è presidente, continuano a rispondere: «L'onorevole è impegnato in Commissione. Non può rispondere al telefono». [illegible] alla cortesia c'è la consegna di ignorare l'avviso di garanzia [illegible]capitato al parlamentare, in cui [illegible] sostituto procuratore Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta Anas, ipotizza [illegible] concussione e l'illecito finanziamento (si parla di 200 milioni).

[illegible] risposte dallo studio privato di Manfredi, in via Uffici del Vicario (poche decine di metri dal Parlamento) rispondono. [illegible] sa che il parlamentare «è sereno, anche se l'avviso [illegible] garanzia lo ha [illegible] particolare, perchè gli [illegible] stato recapitato in un momento in cui anche i sospetti suonano come condanne». Nei prossimi giorni, il deputato si incontrerà con [illegible] difensore, Nanni Russo. Intanto, anche l'ultimo dirigente dell'Anas, inseguito dagli ordini di custodia cautelare per concussione firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, [illegible] finito in carcere. E' Franco Sardina, [illegible] anni direttore del compartimento Anas di Cagliari. Gli agenti [illegible] commissariato di Alassio lo [illegible] prima della mezzanotte di martedì nel [illegible] appartamento [illegible] Nervi, dove abitava quando era in servizio a Genova e [illegible] ha continuato a frequentare. Da ieri mattina è a Marassi.

L'onorevole Manfredo Manfredi

Le ricerche di Franco Sardina si [illegible] inziate lunedì [illegible] Sottufficiali e agenti [illegible] volati a Cagliari e a [illegible]. L'alto dirigente, infatti, continuava a frequentare la capitale, dove contava solide amicizie nell'ambito [illegible] direzione generale dell'Anas. A Cagliari, [illegible]ce, restava soltanto il tempo necessario per [illegible] lavoro di direttore del compartimento.

Gian Carlo Patteschi, direttore [illegible] compartimento Anas di Venezia, dove [illegible] arrestato dagli uomini della Digos di Savona, è stato trasferito nel carcere di Marassi. [illegible] Paolucci, alto dirigente del compartimento Anas del Piemonte, invece, [illegible] richiuso nel carcere Sant'Agostino [illegible] [b. b.]

24 ORE

COMUNE

Il psi forse ritira l'appoggio per la giunta Burlando è crisi?

[illegible] partito socialista potrebbe [illegible] dalla giunta Burlando. Lo hanno chiesto ieri [illegible] due maggiori componenti del direttivo (Meoli e Magnani) che ave[illegible] valutato negativamente l'andamento delle trattative guidate dallo [illegible] sindaco Claudio Burlando con la metà dei Verdi, gli Antiproibizionisti e i Federalisti. Alla base della proposta, però, ci sono [illegible] valutazioni negative sui contenuti programmatici della giunta e in particolare i fallimenti dell'Expo, della politica per il centro storico e per la genericità dell'azione per l'occupazione e per il rilancio dell'economia. [illegible] i [illegible]cialisti si ritireranno [illegible] possibile che si arrivi alle dimissioni del sindaco e a un rimpasto, per evitare il commissariamento. [p. l.]

[illegible]

Ragazza muore a 30 anni [illegible] urbverdose

L'eroina ha ucciso ancora. Ieri pomeriggio è stato scoperto nei giardini Baltimora, conosciuti anche come «giardini di plastica» in via Madre di Dio il corpo [illegible] vita di Annarita Vitale, di 30 anni, abitante in via Novella 73. La giovane era seduta a terra, con le spalle appoggiate al muro. [p. c.]

[illegible]

Fiamme [illegible] Monoblocco [illegible] in ospedale

Ancora fuoco e paura, l'altra notte, [illegible] Monoblocco. Questa volta, il fatto è successo nella divisi[illegible] trapianti del professore Umberto Valente. Probabilmente, le fiamme [illegible] state sprigionate dal corto circuito partito dalla presa elettrica di una cella frigorifera. I danni sono stati modesti, ma i corridoi e le scale [illegible] stati invasi da fu[illegible] denso, che ha provocato panico tra i ricoverati. Qualche settimana fa, [illegible] furioso incendio era scoppiato nei fondi del Monoblocco. [p. c.]

[illegible]

E' [illegible] Maggioni era in Provincia dal 1960

L'assessore provinciale [illegible] Maggioni, 62 anni, esponente del psdi, ex vicedirettore sanitario dell'ospedale di San Martino, è morto l'altra sera presso lo stesso ospedale dove era ricoverato da poco per una malattia inguaribile. Gli succede a Palazzo [illegible] Spinola il primo dei non eletti Alfredo Chiti. Maggioni, camogliino, sedeva inin[illegible] in Consiglio provinciale dal 1960. Attualmente era ass[illegible] [illegible] Parchi e alla Cultura. [p. c.]

Nuova linfa in porto: nei progetti c'è la movimentazione di 150 mila container all'anno

Calata Sanità, i privati investono 50 miliardi

Ieri la concessione ufficiale alla società «Gip» di Luigi Negri

GENOVA. La società «Gip-Gruppo investimenti portuali» che ha [illegible] e azionista l'agente marittimo Luigi Negri (cliente [illegible] conference internazionale Yang Ming [illegible] di Formosa) ha ottenuto per i prossimi [illegible] anni la concessione per la gestione autonoma di Calata Sanità nel porto di Genova.

Negri, secondo le previsioni, s'è aggiudicato quella che [illegible] stata definita una delle frazioni migliori - per qualità di tecnologie, per potenziale di sviluppo, per fortunate prospettive - dello scalo: 165 mila metri quadrati, dove sino all'anno [illegible]corso venivano scaricati a fatica centomila containers.

Adesso il nuovo gruppo appare disposto a investire sull'area [illegible] cinquanta miliardi in breve tempo, mentre s'è già posto il traguardo minimo di movi[illegible] 160 [illegible] tainers con un incremento del 33% rispetto [illegible] ultime deludenti prove.

Ma le ambizioni sono, ovviamente, maggiori. Il gruppo «Gip» ha diversi azionisti: Luigi Negri, [illegible] la sua società «Finsea», controlla il [illegible] per cento del capitale sociale, mentre gli altri due soci di maggioranza, la famiglia Cerruti e il gruppo Schenone-Magillo, controllano il 26 per cento ciascuno. Un 10 [illegible] cento circa delle azioni è sparso tra soci minori.

Il canone d'affitto che sarà pagato al porto decollerà [illegible] cifra [illegible] un miliardo all'anno, con incrementi percentuali col [illegible] tempo, sino a toccare - [illegible] ritocchi attuariali - i [illegible] miliardi nel 2020 quando scadrà la concessione.

Con l'assegnazione effettuata ieri pomeriggio dal comitato del Cap, Rinaldo Magnani [illegible] raggiunto quasi definitivamente lo scopo di «privatizzare», in anticipo sulla riforma nazionale degli scali.

Ora sono «privati» il terminal frutta e refrigerazione, l'area Musso, gli scali delle crociere e dei traghetti, per non parlare del porto di Voltri. Resta aperta, ma dovrebbe chiudersi nel volgere [illegible] pochi [illegible], la vicenda del «terminal multipurpose» di Sampierdarena, legata ai ponti Canepa-Libia-Ronco.

A questo punto, sembra che il summit del Consorzio - anche per ragioni di pace [illegible] e per opportunità politica - sia incline a concedere [illegible] terminal alla Culmv, dopo che si sarà trasfor[illegible] in [illegible] a tutti gli effetti. Una lettera ufficiale di sollecito a questo proposito [illegible] stata inviata nei giorni scorsi da Magnani al console Paride Batini.

Per il «multipurpose» esiste anche [illegible] «cordata» privata (agenti marittimi e spedizionieri) che sarebbe disponibile a spartire l'area con la Culmv trovando anche un'intesa sui [illegible]. Si accontenterebbe, forse, d'un solo ponte. Nelle prossime settimane, Magnani e il suo staff esamineranno le proposte e decideranno. Poi si dovrebbe aprire una nuova era di traffici portuali. [p. l.]

Porto, nuovo successo dei privati

L'uomo e la donna accusati d'aver aggredito e rapinato la vittima di 32 anni

Picchiano invalido, catturati

I due smascherati dalle testimonianze dei vicini

[illegible] Avevano rapinato e picchiato selvaggiamente [illegible] invalido. La polizia [illegible] riuscita a identificarli grazie alle testimonianze di alcuni inquilini dello stabile [illegible] cui era avvenuto l'inaudito episodio [illegible] violenza.

Si tratta [illegible] Maurizio Serventi, di 30 anni, originario di Voltaggio, [illegible] residente in città, in via Montanari, e la sua convi[illegible] Antonella Dettori, di [illegible] anni, nativa di Oristano, [illegible] da anni trasferita in via Ravel, nel quartiere di Begato, entrambi pregiudicati.

I due sono accusati [illegible] rapina aggravata, ma il capo di imputazione potrebbe diventare ancora più pesante. La vittima della violenza, Mauro Bianco, di 32 anni, non vedente, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale San Martino.

L'episodio risale alla metà [illegible]. Un sabato pomeriggio, al campanello di [illegible] Bianco, in via Bertuccioni, suona una giovane donna, che gli investigatori indentificheranno [illegible] una serie di testimonianze [illegible] Antonella Dettori.

Pare che la giovane avesse avuto modo [illegible] Mauro Bianco e quel pomeriggio di fosse presentata davanti alla sua porta di casa con la scusa di una visita d'amicizia.

Mauro Bianco [illegible] aveva sospettato nulla. [illegible] donna e Maurizio Serventi erano entrati nell'appartamento senza [illegible] il disabi[illegible] opponesse reazione. Questo particolare spiega perchè la porta di casa non pre[illegible] segni di scasso e [illegible] nello stabile si fosse accorto per tempo della rapina.

Una volta entrati nell'appartamento, i d[illegible] giovani a[illegible] cominciato a rovistare nelle [illegible] Mauro Bianco, benchè non vedente, si era reso conto che i visitatori erano mossi da [illegible] altri propositi. Il rumore dei cassetti e degli armadi che si aprivano lasciavano intendere che quei due [illegible] svaligiando l'appartamento.

Il giovane aveva tentato di opporsi, ma i due si [illegible] avventati [illegible] di [illegible] una violenza inaudita. Lo avevano picchiato [illegible] calci e pugni e lasciato sanguinante a terra. I rapinatori [illegible] portato via mezzo milione, una catenina d'oro, e lo [illegible] [p. c.]

Il presidente dell'amministrazione provinciale di Genova Franco Rolandi partecipa al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico e collega

dott. Romano Maggioni

assessore e consigliere provinciale

— Genova, 24 marzo 1993.

La Giunta provinciale di Genova si unisce al cordoglio della famiglia e partecipa al lutto per la prematura scomparsa del collega

dott. Romano Maggioni

assessore dal 1981 al 1975
e successivamente dal 1984 al 1985
e dal 1989 al 1993

— Genova, 24 marzo 1993.

Il Consiglio provinciale di Genova partecipa al dolore della famiglia Maggioni per il grave lutto che l'ha colpita e ricorda la figura di grande umanità del

dott. Romano Maggioni

consigliere provinciale
dal 1960 al 1980 e dal 1985 al 1993

— Genova, 24 marzo 1993.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa

Gheral, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo

, via Cairoli 18, tel.

O
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74045

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
, piazza Martiri 2, tel.

Colombo, via 24, tel.

Valera, piazza Dicembre 8, tel. 258041

Ri, via Piacenza 231, tel. 307798

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393688

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. 35.351; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** .

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, lefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50333.
Chiavari, Lavagna, tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51 **L.:** 41.384 - 48.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 61.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; 76.134; **S. Margherita:** 28.86.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.96.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43, **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** . 39.20.96, 39.31.622; **Sestri L** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

DI PORTO

tel. 26.74.51
tel. 28.70.29.

Genova: 588831-580429-586553;
Casarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
Enzo Iacchetti e Vito in **«Don Chisciotte»: la storia vera di Guerino e suo cugino**

T.
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Rappresentazione del viaggio di Ulive di Anonimo del XIV secolo. Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T.
Tel. 839.35.89
Or.:
Lire 37.000/26.000
Questi
di Eduardo De Filippo. Regia di Armando Pugliese. Arte della Commedia con Luca De Filippo e Isa Danieli.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.078
Or.: 21
Lire 20.000/17.000 lunedì
Che linea?
Spettacolo comico musicale di Tonino Conte. Con Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero.

Sala Carignano
Tel. 593.533
.: 18
14.00
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35
20,10/22,40. L. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
.: 15,30/17,20/19
20,45/22,40
Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92). — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15 ,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon
Tel.
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30
Lire
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia
. 581.415
Or.: 15,30/17,10/19
20,50/22,40
10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50
Lire 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Palazzo dello
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 Lire 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50. È la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.350
Lire 10.000
depravazione

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Mania anale
Lingue di

Chiabrera
Tel. 281.566
Lire 8000/5000
Taxi parisien
Super... e le amiche

Cristallo
. 299.987
Or.: 10
Lire 8000
Graziosità anale

Eldorado
Or.: 10
Mia moglie l'eroticissima
Gigolo

CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000. Tessera L. 5000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Una detective entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. . 1h 50' **Thriller**
Rassegna «Febbre gialla»

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con annuvolamenti alternati a qualche schiarita. **Tendenza per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in flessione).

	max	min
Genova	16	13
Savona	13	10
Imperia	16	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 10. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,47. La Luna si leva alle 6,45 e cala alle 21.15 (fase crescente).

Dati dell'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.938. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000
Latino Bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

PEGLI
Eden-Pegliscinema
Tel. 683.029.
Or.: 15,30/17,40/20/22.10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

VOLTRI
Ambrosiano
Or.: 15,30/17,40/20,10/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 8000
Scent of
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 38' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
Or.: 18
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 18
Lire 8000
Ossessione d'amore
di J. Eloneta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.994
Or.: 16,15/19,15/22,15
Lire 8000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEVANTE
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20
Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 15,30
Lire 8500
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Diana 3
. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Fuga mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Eldorado
. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L.
Or.: 20,20/22.30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 21
Lire 4500
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Astor
Tel. 50.897. L.
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22.30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
CHIUSO

Abba
Tel. 604.234
Or.: 20,10/22
Lire 7000/5500
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ondina
T. 692.2000. Or. 15,45
18/20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. L. 7000/4000
Or.: 20/22
fest. 16/18/20,30/22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/20,40/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 21
Lire 6000/Agis 4000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
L. 5000/4000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale
Or. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film viet. minori di 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 11/ult. 21
36ª Mostra di film d'autore

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

IL PROGETTO

COME CAMBIA LA SANITA' NEL [illegible]

E' uno dei punti principali del nuovo piano di riordino delle Usl in Liguria

Ospedale unico nel Tigullio

Approvata dai capigruppo, per la Riviera la mappa prevede due unità sanitarie: la «D», competente per Recco e Nervi, e la «E», da Sestri Levante a Portofino. A Rapallo, intanto, cresce la protesta

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Il Tigullio è [illegible] viaggio [illegible] la Usl E, la [illegible] unità sanitaria locale che sostituirà le attuali [illegible] 17 e Usl 18. In tutto le nuove Usl liguri saranno cinque, anziché [illegible] venti attuali: [illegible] per provincia, più quella del Tigullio, [illegible] che aspira [illegible] diventarlo. La nuova mappa [illegible] approvata l'altroieri [illegible] Regione nel corso di una riunione dei capigruppo [illegible] consiglieri di maggioranza. Oggi il progetto sarà all'esame del Consiglio regionale.

Quale sarà [illegible] assetto sanitario del Levante? Gli ospedali di Recco e Camogli, innanzitutto, oggi dipendenti dall'Usl 17 che fa capo [illegible] Rapallo, prenderanno la via [illegible] Genova, confluendo nella nuova Usl D che [illegible] sede [illegible] Nervi. Due i poli ospedali[illegible]: Recco [illegible] Nervi.

Nel Tigullio, invece, da Portofino a Sestri Levante avrà competenza l'Usl E. Gli ospedali? Se n'è parlato ieri mattina in una conferenza [illegible]pa indetta dalla Cisl Sanità-Tigullio, che oggi si riunisce in congresso per eleggere [illegible] il [illegible] segretario. Al voto, quaranta delegati, di cui [illegible] 50 per cento donne.

Ha detto Gianfranco Girardi, indicato [illegible] segretario [illegible] Adoldo Bernero, rimasto in carica per 12 anni consecutivi, quale suo sostituto: «Nella sua relazione congressuale Bernero [illegible] pubblica la richiesta del nostro sindacato di individuare nella nuova Usl E una "azienda ospedaliera" formata dagli attuali ospedali di Lavagna e Sestri Levante».

Sarà una sorta di «isola», insomma, come già previsto per il San Martino. Una struttura autonoma, con finanziamenti finalizzati al suo funzionamento. Il quadro generale, si completerebbe poi con l'ospedale [illegible] Chiavari [illegible] Residenza sociale per anziani e uffici amministrativi-ambulatori.

Resta [illegible] incognita, quella relativa al Tigullio occidentale. [illegible] Regione guarda a un polo unico ospedaliero [illegible] Rapallo e S. Margherita. Ci vorranno anni, però, per realizzarlo. E nel frattempo? Nella bozza della legge regionale per la riorganizzazione della rete ospedaliera ligure, è prevista la chiusura del reparto di Medicina e Utic di Rapallo, mentre [illegible] previsto il mantenimento del polo chirurgico [illegible] S. Margherita. Una scelta contestata [illegible] Rapallo, dove domenica gli abitanti scenderanno in piazza per dire «no» a questa ipotesi.

Ha detto Adolfo Bernero: «Il problema è nato nel 1988 quando si è voluto creare l'attuale polo medico a Rapallo e quello chirurgico [illegible] Margherita. Allora [illegible] eravamo contrari: il problema sarebbe stato soltanto rinviato nel tempo. E così [illegible] nuto. [illegible] fare adesso? La soluzione deve [illegible] politica, [illegible] tecnica. Bisogna discutere, non soltanto [illegible] prese [illegible] posi[illegible], promuovere manifestazioni di protesta che aprirebbero la strada ad altre iniziative. Finisco di protestare Rapallo, comincia S. Margherita».

Quanto all'assetto interno dell'Usl E, [illegible] previsti [illegible] generale, un direttore amministrativo [illegible] uno sanitario. Quindi [illegible] conferenza dei sindaci, che [illegible] presieduta dal sindaco della città [illegible] più abitanti. E' quella di Chiavari. Ha reso noto il sindaco Renzo Repetto: «I dati forniti dalla Camera di commercio, fonte Istat, indicano 28.584 abitanti per Chiavari [illegible] 27.073 per Rapallo».

Fabio [illegible]

L'ospedale di Rapallo: con la nuova «geografia» delle Usl, dipenderà da Chiavari

S. Martino e Villa Scassi conquistano l'autonomia

[illegible] preannuncia [illegible] lunga maratona in Consiglio regionale per l'approvazione [illegible] di accorpamento delle Usl e che prevede lo scorporo degli ospedali San Martino e Villa Scassi di Sampierdarena. L'esame s'inizia martedì prossimo. Sul progetto la maggioranze si [illegible] pronunciata compatta, [illegible] le opposizioni promettono di dare battaglia.

A livello cittadino, sono ancora poco chiari i contorni [illegible] progetto. Si sa, ad esempio, che gli ospedali autonomi s[illegible]no, oltre al San Martino, di cui si [illegible] detto sin dall'inizio, l'Istituto Gaslini, il Galliera, l'Evangelico. Invece ha suscitato qualche stupore lo scorporo dell'ospedale di Sampierdarena, che non era [illegible] pubblicizzato nemmeno all'interno della [illegible].

Ubaldo Fracassi, coordinatore amministrativo [illegible] Usl 11, dice: «La decisione della Regione interpreta perfettamente la [illegible] linea, anche se non [illegible]nosco né le modalità dello [illegible]poro [illegible] motivazione che è [illegible] indicate, [illegible] quelle previ[illegible] dalla legge. [illegible] Ponente [illegible] troppo congestionato. La metà [illegible] popolazione genovese fa riferimento per le gravi patologie al [illegible] ospedale. Le alternative erano spezzare il numero delle Usl, oppure decidere lo scorporo degli ospedali più grandi».

Continua Fracassi: «I problemi più gravi del sistema attuale [illegible] l'incertezza delle risorse e [illegible] ricorso ai tecnici. Spero in una rivoluzione copernicana: che i tecnici siano scelti davvero come tecnici e non perché lottizzati».

Lunedì sera, comunque, nel consiglio di circoscrizione di Sestri Ponente [illegible] terrà un'assemblea sul progetto di accorpamento delle Usl. La legge prevede una sola Usl per la provincia, a parte quella del Tigullio.

L'assessore regionale Egidio Banti ha assicurato [illegible] i servizi saranno più efficienti, ma il cittadino è diventato diffidente e, temendo di dover fare le spese anche di quest'ultima riforma sanitaria, si prepara a salire sulle barricate.

L'amministratore straordinario del San Martino, Lionello Ferrando ha qualche perplessità circa le modalità di accorpamento. [illegible] gestione dell'ospedale è in qualche misura simile a quella di un'azienda, in cui necessitano gli interventi manageriali e la razionalizzazione. Però una cosa sono gli accorpamenti a tavolino, un'altra le realtà pratiche. Non è facile prevedere sulle carte le variabili di spesa. Inoltre si parla di decentramento dei servizi, e non vorrei che [illegible] fossero [illegible] traddizioni».

Sull'accorpamento ne sa po[illegible] anche il presidente del collegio dei primari, il professor Et[illegible] Spagliardi: «La riduzione è corretta perché 20 Usl in Ligu[illegible] erano tante, ma non conosco le modalità del piano. Spero in un miglioramento qualitativo». [p. c.]

L'ospedale San Martino

L'insolito caso [illegible] Camogli: protagonista [illegible] mancato suicida

Cespuglio gli salva la vita [illegible] denuncia il Comune

CAMOGLI. Domenica scorsa aveva cercato di togliersi [illegible] vita gettandosi dal marciapiede di via Schiaffino, [illegible] la scogliera di Camogli in località Lazza. Un volo di [illegible] metri che però era [illegible] fermato da un [illegible]spuglio di rovi [illegible] metà strada. E così Natalino Pugnaghi, [illegible] anni, residente a Recco in via [illegible] 8, si era salvato.

L'uomo era stato soccorso dai vigili del fuoco [illegible] Rapallo e di Genova. Un elicottero [illegible] nucleo [illegible] stanza all'aeroporto «Colombo» aveva stazionato a lungo sullo strapiombo di via Schiaffino: i vigili avevano imbragato l'uomo e lo [illegible] riportato sulla strada, dove lo attendevano i volontari della Croce Verde. Pugnaghi, in stato di shock e con lievi ferite, era stato trasferito in ospedale a Recco.

Adesso Natalino Pugnaghi, che [illegible] lavorato per qualche tempo come part-time «strima[illegible]» nell'azienda che effettua il servizio di raccolta rifiuti urbani [illegible] Portofino, vuole denunciare il Comune [illegible] Camogli per quel cespuglio che gli ha impedito di portare a termine i suoi propositi.

Secondo Natalino Pugnaghi quel cespuglio non doveva proprio esserci. [illegible] Comune avrebbe dovuto, insomma, provvedere alla pulizia della scogliera [illegible]me della strada comunale. Come dire: l'amministrazione dovrebbe stare attenta alla crescita [illegible] cespugli anche negli angoli più nascosti del paese.

Forse Natalino Pugnaghi ha tentato il tragico gesto perché da tempo [illegible] alla ricerca [illegible] posto di lavoro fisso. Fino a ieri, però, ai carabinieri [illegible] locale stazione non è stata presentata alcuna denuncia. [f. gr.]

[illegible]

Si getta dalla finestra

Aveva compiuto l'altroieri cinquant'anni. Ieri mattina intorno alle 9,30 si è lanciato dalla finestra del suo appartamento. E' precipitato [illegible] terzo piano. L'uomo è morto sul colpo. Si tratta di F.P., sposato, padre di una figlia. Moglie e figlia sono insegnanti. L'uomo soffriva da tempo [illegible] stati di depressione. Si curava con molti farmaci. Sul luogo del suicidio [illegible] intervenuta la polizia di Chiavari.

E' stata attivata anche la squadra scientifica, per alcune tracce che [illegible] in [illegible] secondo tempo si sono rivelate ininfluenti. Il procuratore della Repubblica Filippo Gebbia ha aperto una inchiesta, come è prassi in casi [illegible]. Solo oggi deciderà se disporre per l'autopsia, oppure se autorizzare, [illegible] ricorrere all'esame autoptico, i funerali. [f. p.]

A Santa Margherita il Circomare accoglie le novità del nuovo codice stradale

Auto in porto, la sosta non è reato

Parcheggiare sulle banchine dello scalo comporterà soltanto una sanzione amministrativa e non più il processo in pretura. Incertezza sugli oltre 150 casi ancora pendenti: sarà applicata la nuova normativa?

[illegible]TA MARGHERITA. [illegible] oggi chi viola il divieto di sosta alle auto sulle banchine del porto di Santa Margherita non com[illegible] più un [illegible] per il quale è automatico il procedimento penale in pretura. Si tratterà, d'ora in poi, [illegible] un'infrazione amministrativa che sarà possibile [illegible] con il pagamento di una sanzione amministrativa che varia dalle 50 mila alle 400 mila lire.

E' una delle conseguenze del nuovo codice della strada che è stato applicato anche nel porto sammargheritese, grazie all'ordinanza firmata nei giorni scor[illegible] dal comandante del Circomare, tenente di vascello Damiano Capurso.

E' probabile, quindi, che il pretore, per i circa 150 casi di procedure ancora [illegible] sospeso, applichi la nuova normativa [illegible] conceda così, al posto dell'oblazione di 200 mila lire, la possibilità del pagamento della sanzione amministrativa.

Ieri mattina il comandante Capurso ha inoltre presentato il nuovo regolamento che disciplina la viabilità nell'area portuale.

C'è da rilevare che l'orientamento dell'autorità marittima prevede anche la chiusura al traffico delle banchine nelle ore diurne della domenica. Un provvedimento che sarà attuato di concerto [illegible] gli operatori portuali.

Il comandante Damiano Capurso

La prima novità è tuttavia l'istituzione di un «pass» per l'en[illegible] [illegible] la [illegible] delle auto [illegible] porto, che verrà rilasciato esclusivamente agli operatori portuali su autorizzazione del comandante.

La sosta per le altre vetture negli spazi delimitati del molo foraneo è ammessa, ma soltanto per trenta minuti.

Viene confermata, poi, la chiusura della sbarra d'accesso dalle [illegible] alle 7 fino [illegible] aprile e dalle [illegible] alle 7 dal primo maggio al [illegible] settembre.

In proposito, gli operatori portuali h[illegible] già chiesto all'autorità marittima la possibilità di installare una [illegible] sbarra ad azionamento elettrico, che tutti gli aventi diritto potranno azionare mediante una scheda magnetica da distribuire insieme ai «pass».

La sosta riservata ai veicoli che trasportano persone handicappate è prevista nei posteggi ricavati all'inizio della calata del porto e in via ammiraglio Canevaro, [illegible] corrispondenza della Casa del mare. [f. gr.]

[illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

L'estero boccia la Riviera è polemica nel Tigullio

Polemiche a Sestri Levante a seguito [illegible]a pubblicazione [illegible] parte dei giornali della bocciatura riservata a Sestri Levante, in [illegible] turismo, dall'Automobile club tedesco. Ieri mattina il sindaco Carlo Brina e il presidente dell'Apt di Chiavari Luigi Panero hanno criticato il comportamento dei giornali. [f. p.]

RAPALLO

Incontro società-Com[illegible] sul futuro dello stadio

L'associazione sportiva [illegible] promosso per domani pomeriggio alle 17, presso [illegible] Caffè Centrale di Rapallo, [illegible] incontro tra associazioni sportive e amministratori comunali [illegible] Rapallo circa il futuro dello stadio Macera, [illegible] prevista la realizzazione di un autosilo. [f. p.]

[illegible]

Attracco [illegible] porto pescatore paga una multa

Era accusato [illegible] giato [illegible] motopeschereccio di venti metri, il «San Pasquale [illegible] II», nel pontile di accesso del porto di Lavagna il 10 gennaio e il [illegible] marzo dell'anno scorso. Paolo De Luca, 28 anni, il pescatore lavagnese che era stato anche arrestato per [illegible] ormeggiare nel porto di Lavagna e non essersi f[illegible] all'alt, ieri [illegible]ttina in pretura a Chiavari ha estinto i primi due reati dell'ormeggio «abusivo» pagando due oblazioni per un totale di 750 mila lire. [f. gr.]

USCIO

Boldi, [illegible] Covito alla Colonia [illegible]

Saranno [illegible] comico Massimo [illegible] e gli scrittori Aldo Busi e Carmen Covito a tagliare il nastro inaugurale della nuova «Colonia Arnaldi» [illegible] Uscio durante una cerimonia in progra[illegible] prossimo alle 1[illegible]. I nuovi titolari [illegible] Colonia, Abele Chiarolini di Brescia e Ezio Durante di Cremona, illustreranno le novità del centro di cura. [f. gr.]

CAMOGLI [illegible]

Dall'amm. Ferraro

Salvataggio in porto: proposta una decorazione

CAMOGLI. L'ammiraglio Renato Ferraro, [illegible] Compartimento marittimo di Genova, proporrà per una decorazione al Valor di Marina i pescatori e gli ormeggiatori [illegible] Camogli che, domenica scorsa, [illegible] adoperati, [illegible] grande coraggio, per allontanare le imbarcazioni [illegible] fiamme della banchina principale del porticciolo, impedendo così che il fuoco raggiungesse altre barche ormeggiate nella zona dove [illegible] divampato l'incendio. L'ammiraglio Ferraro ha anche reso noto di aver aperto una inchie[illegible] in merito all'episodio, ancora poco chiaro.

Sul problema della sicurezza nei porti, ritornato di attualità, l'alto ufficiale ha detto di essere impegnato per potenziare gli organici degli uffici marittimi di Camogli, Rapallo, Riva Trigoso, così da permettere un servizio di controllo [illegible] vigilanza ancora più incisivo. [f. p.]

[illegible]

Convegno giuridico

Tema: il bimbo che ha divorziato dai genitori

CHIAVARI. «Dalla parte di Gregory». E' il titolo ad effetto del convegno che si terrà sabato mattina [illegible] sede della Società Economica di Chiavari, che richiama la clamorosa vicenda che ha visto un bambino statunitense, Gregory app[illegible], ottenere una sentenza di «divorzio» [illegible] suoi genitori.

L'incontro, primo nel suo genere in Italia, sarà incentrato sul [illegible] della mancanza di rappresentanza legale del minore, per il quale non è prevista una dif[illegible]; spesso, invece, non è soggetto di diritto ma oggetto-vittima delle scelte decisionali degli adulti e della comunità sociale.

Il convegno si aprirà alle 9.30. E' organizzato da Società Economica, Associazione nazionale magistrati, Associazione italiana giudici minorili, Consiglio Ordine avvocati [illegible] procuratori di Chiavari, Centro studi Aldo Marongiu. [f. p.]

Superato lo scoglio del nuovo Codice della strada per realizzare quasi novecento parcheggi

Chiavari: «Nessun pericolo per gli autosilo»

L'assessore Solari conferma il piano contestato dai Verdi

L'assessore Lorenzo Solari

[illegible] Nessun pericolo per i progetti degli autosilo di Chiavari, la cui realizzazione, attesa da tempo, [illegible] messa [illegible] forse dal nuovo Codice della strada, che ha imposto nuove distanze di sicurezza [illegible] questo genere [illegible] strutture e [illegible] strade.

Il ministro dei Lavori Pubblici, infatti, ha in [illegible] l'emissione di un [illegible] decreto che modificherà questa norma, rendendola nulla.

Lo ha precisato ieri l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Chiavari, Lorenzo Solari, a cinque giorni [illegible] distanza dall'apertura [illegible] buste con le offerte delle imprese candidate [illegible] aggiudicarsi la gara d'appalto per i lavori.

In attesa del decreto risolutivo, però, il Comune di Chiavari non potrà [illegible] nessuna decisi[illegible]. E c'è il timore che queste opere, delle quali [illegible] attende da anni la realizzazione, slittino ancora.

Assessore, ma non potevate aspettare?

«La norma introdotta [illegible] Codice stradale, [illegible] impone una distanza di almeno dieci metri tra l'autosilo e il ciglio della strada, è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale dieci giorni dopo l'emissione del bando di concorso per la realizzazione [illegible] gestione dei due autosilo previ[illegible] in [illegible] Assarotti [illegible] via Lima. Le procedure erano ormai in viaggio, le abbiamo lasciate viaggiare».

Sì, ma adesso?

«Ho telefonato più volte al ministero. Mi hanno [illegible] che [illegible] breve verrà emesso un nuovo decreto legge che annullerà [illegible] disposizione che penalizzerebbe i nostri progetti».

Nel frattempo, però, non si può fare nulla...

«Lunedì prossimo riceveremo le buste con le offerte delle imprese interessate alla gara d'appalto. Cominceremo [illegible] esaminarle, questo si può fare. Certo, non giungeremo a nessuna deliberazione, finché non avrà vigore il decreto legge che attendiamo».

Assessore, i consiglieri provinciali [illegible] e Virgilio [illegible] disposti a rivolgersi alla magistratura, han[illegible] detto, [illegible] il Coreco non boccerà le [illegible] relative agli autosilo...

«I Verdi sono liberi di fare quanto meglio credono. Rientra nel gioco politico».

L'autosilo [illegible] Assarotti avrà una capacità [illegible] 516 posti [illegible] cui 132 potranno essere ceduti a privati. Quello [illegible] corso Lima ne avrà 372, 147 cedibili a privati.

Per i Verdi i due autosilo andrebbero a peggiorare una situazione che vede le due vie già congestionate dal traffico e a rischio [illegible] punto di vista dell'inquinamento acustico e atmosferico. [f. p.]

A MARASSI

SPINELLI CERCA GIOIA [illegible] CALCIO

GENOVA. Un sorriso, dopo tanto, spiega le gote paffute [illegible] Aldo Spinelli. La d[illegible]ica scorsa, regalandogli due punti, gli ha garantito una settimana abbastanza tranquilla. [illegible] [illegible] [illegible] una breve pausa: [illegible] tensione del derby è di [illegible] calata su di lui, che [illegible] vivendo giornate pesanti: soprattutto i guai [illegible] la magistratura [illegible] la posizione di classifica del Grifone, troppo in bili[illegible] per non turbarlo. Infine, la contestazione. Che secondo Spinelli [illegible] esiste: [illegible] conti fatti, [illegible] circa 200 gli ultras che sembrano vantare diritti [illegible] vita e di [illegible] sulla società, [illegible] una cinquantina erano a Pescara».

[illegible] è esattamente così. Parlando [illegible] i club, si ha la sensazione che [illegible] sconfitta, domenica prossima contro la Sampdoria, potrebbe agire da moltiplicatore alla rabbia esistente.

Più [illegible] sull'altro versante: «Non regaleremo niente a [illegible] faremo la [illegible] gara per vincere, il traguardo della Coppa Uefa è troppo ambito», afferma Eriksson. E' una smentita a quanti temono una «torta», cioè [illegible] pari, che [illegible] fondo andrebbe bene ad ambedue le squadre, anche al Genoa, che prenderebbe uno dei punti che gli servirebbero a migliorare la sua classifica. «Ad arrivare ad un livello - afferma Maselli - dal quale si pu[illegible] guardare con ottimismo alla salvezza».

Pure, su 10 presidenti di club interrogati per telefono, [illegible] si schierano per il pareggio. E così

Temperatura alta per Samp e Genoa, domenica disperata caccia [illegible] punti

Derby: il pareggio è vietato

I rossoblù devono placare gli animi degli ultras inferociti [illegible] allontanarsi dalla zona retrocessione. Eriksson: «Non regaleremo nulla. L'Uefa è troppo preziosa»

Un'immagine del derby di andata, vinto 4-1 dalla Sampdoria

il totonero, termometro abbastanza sensibile degli orientamenti delle platee calcistiche: [illegible] 90% si punta al pari, al 60% sullo 0-0. [illegible] fino all'altra settimana i tifosi genoani parevano quasi rassegnati, [illegible] la vittoria di domenica ha riattizzato vecchi fuochi. Risorge il «campanile», la stracittadina riprende intere le sue emozioni.

E riaffiorano non sopiti rancori che si accompagnano fatal[illegible] [illegible] «gare [illegible] [illegible]. Per esempio: è vero che i sampdoriani godrebbero due volte per la vittoria nel derby, una per i due punti, l'altra perché dare la spinta al Genoa verso la serie B rappresenta [illegible] soddisfazione, cinica fin che si vuole, ma esistente. Tutti ufficialmente si affannano [illegible] smentire, domina in superficie la mozione dei buoni sentimenti, ma la rivalità ha anche questi risvolti. La frase: «Che retrocedano, è quello che si meritano», [illegible] raccoglie in un club di Sampierdarena, subito seguito da questo avvertimento: «Ma per favore non scrivetelo, [illegible] bastano e ci [illegible] i nemici che abbiamo».

Il derby ha due grandi protagonisti. Da una parte Thomas Skuhravy. I genoani, dimenticando [illegible] averlo messo spesso sotto accusa, di avergli rimproverato le troppe bevute di birra, sperano ora che, nelle palle alte, la [illegible] testina d'oro svetti sulle altre. Del resto anche Eriksson, richiesto di quale avversario farebbe volentieri a meno, non ha dubbi: «Skuhravy, che [illegible] è in forma, è capace di qualsiasi prodezza, anche ora senza Aguilera».

L'altro protagonista Roberto Mancini, [illegible] è il giocatore che Claudio [illegible] teme [illegible] più. Dice l'allenatore del Genoa: «Che faremo una "gabbia" difensiva per imprigionare Mancini è scontato. Ma chi può bloccare la [illegible] fantasia? Roberto è capace di inventare un risultato, se è in giornata di [illegible] non vedo proprio chi possa annullarlo». [illegible] tornate [illegible] discussioni [illegible] club e nei bar; i politici diplomaticamente non si impegnano («che sia una gara civile, sarà ancora una volta Genova a vincere»), il momento [illegible] crisi evita plateali manifestazioni o bizzarre scommesse. Non pare, quella prossima, [illegible] domenica pomeriggio da tuffi nella vasca di De Ferrari.

Guido Coppini

GOLF A RAPALLO

Una sfida fra tifosi-vip

RAPALLO. Sarà una sorta di pre-derby quello del «Golf club Rapallo Cristiano Fissore Cachemire». Sul «green», sabato, scenderanno due squadre di tifosi genoani e sampdoriani un po' speciali, [illegible] imprenditori genovesi. Per il «Grifone» impugneranno la [illegible] Sergio Gadolla, Mario Contini, Gian Luigi Boero, Renato De Rosa, Vittorio Pala, Aldo Camerini, Stefano Castagnola, Domenico Villa. Per la «Samp», invece, Giorgio Cavallo, Giorgio Israel, Enzo Garufi, Gianvittorio Cauvin, Andrea Guglielmoni, Cesare Origlia, Antonio Bigliotti, Alessio Pinatel.

I giocatori lasceranno nelle borse, [illegible] [illegible] volta, le eleganti divise da golf, per indossare [illegible] magliette della loro squadra del cuore. Partiranno a coppie, due contro due. Il [illegible]» è previsto intorno alle 8,30, il termine della [illegible] intorno alle 18. Per l'occasione [illegible] «green» sarà imbandierato con un colori rossoblù [illegible] blucerchiati. Vince la squadra che, nel complesso delle prove dei suoi giocatori, impiega meno tiri per coprire le [illegible] buche del «green» (in media 70 tiri a persona). La rivincita? A Marassi, l'indomani. [f. p.]

LIB[illegible]-DOCUMENTO

Guerra di Liberazione ora c'è un'altra verità

VENTICINQUE aprile 1945, giorno della Liberazione. Finisce una guerra, ne comincia un'altra. E' la «Stagione del sangue», come recita il titolo del libro di Massimo Numa, giornalista, da alcune settimane in libreria, edizioni «La Ricerca». La guerra civile che ha insanguinato [illegible] Nord Italia dopo l'otto settembre 1943, data dell'armistizio tra l'Italia [illegible] gli anglo-americani, non [illegible] conclude [illegible] l'arrivo degli alleati nelle città della Penisola [illegible] di là della Linea Gotica.

Non c'è stato «triangolo della morte» solo in Emilia Romagna, anche se là, dove la [illegible] pressione fascista negli Anni 20 e 30 era stata più feroce e crudele, gli [illegible]odi con morti misteriose dopo il [illegible] aprile '45 sono ben più numerosi che in altre regioni. Anche [illegible] Liguria, anche [illegible] provincia di Savona, come testimonia l'accurato lavoro di Massimo Numa, all'imboscata [illegible] fatto seguito la rappresaglia, con una serie di vendette trasversali che hanno interessato l'uno e l'altro fronte.

Per la prima volta si [illegible] uno squarcio [illegible] luce sulle violenze [illegible] «anche [illegible] partigiani, o dagli uomini che sotto la bandiera della Liberazione hanno approfittato per regolare vecchie pendenze e sfogare il [illegible] e l'odio accumulato per più di vent'anni. Suddiviso in nove capitoli, e con una curata appendice che riporta i nomi di tutte le vittime scovati nei registri mortuari dei cimiteri di Altare, Savona, Quiliano e Genova [illegible] Staglieno, il volume offre uno spaccato d'epoca e rivela quello che la storiografia [illegible] questi ultimi anni cerca [illegible]ticosamente di far emergere.

Non [illegible] giusto, [illegible] [illegible] storicamente corretto, parlare del periodo 8 settembre '43-25 aprile '45 soltanto [illegible] un capitolo della redenzione d'Italia. Occorre, [illegible]ece, alzare il coperchio e parlare [illegible] [illegible] le [illegible]lenze, commesse sia da una parte sia dall'altra. Partigiani e soldati della Rsi hanno cercato [illegible] darsi delle regole di comportamento per distinguere il combattente dal criminale. Ma queste regole [illegible] [illegible] sempre state rispettate. [illegible] a distanza di [illegible] anni, almeno per la provincia di Savona, si conosce un'altra verità.

Pier Paolo Cervone

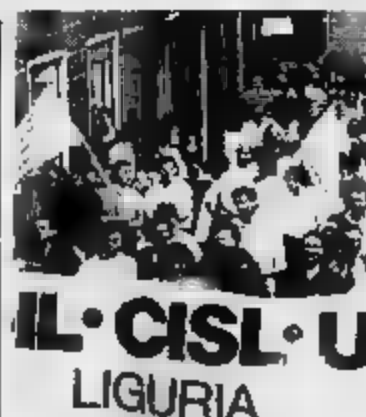
Le federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil aderiranno allo sciopero generale

Operai liguri in [illegible] il 2 aprile

Oltre ai temi [illegible] carattere generale si chiedono le strutture per potenziare [illegible] porti di Genova, Savona e La Spezia. Tra le altre questioni, il polo chimico in Val Bormida e l'utilizzo dell'area dell'Expo

GENOVA. Le federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil aderiranno, come previsto, allo sciopero generale [illegible] prossimo [illegible] aprile indetto [illegible] livello nazionale per tutte le categorie, a difesa [illegible] livelli occupazionali e per la ripresa economica. Accanto ai temi di [illegible] generale [illegible] nazionale, lo sciopero in Liguria, i cui dettagli, categoria per categoria, saranno successivamen[illegible] [illegible]si n[illegible]i, i segretari regionali Lagostena (Cisl), Truzzi (Uil) e Ranieri (Cgil), hanno anche voluto sottolineare gli obiettivi specifici per cui si batteranno i lavoratori liguri. «In primo luogo - è stato detto - vogliamo il completamento definitivo delle infrastrutture viarie e ferroviarie per potenziare il sistema dei porti, da quelli di Voltri che deve essere completato a quelli di Savona e della Spezia da ristrutturare».

In secondo luogo i dirigenti sindacali, dopo aver rifiutato in maniera definitiva la politica governativa del passato dei «provvedimenti a pioggia» han[illegible] ricordato a livello regionale l'importanza di collegare il si[illegible] dalle imprese [illegible] quello dell'Università. Poi hanno insistito sui p[illegible]ti chiavi del territorio: industrializzazione dell'area [illegible] siderurgica di Campi (a Genova), progettualità di nuovo tipo sull'area Ip (La Spezia) e sull'[illegible] [illegible] Val Bormida (Savona). Inoltre sono stati ricordati vecchi impegni del governo per un «polo nazionale pubblico per l'impiantistica» che fughi ogni dubbio sul «caso Iritecna».

Si è anche ricordato che occorre muoversi per l'area geno[illegible] dell'ex Expo colombiano, dove avrebbero spazio anche infrastrutture commerciali [illegible] persino culturali. Un grosso punto interrogativo sull'immediato futuro della siderurgia è collegato - come è stato ancora ricordato dai leaders di Cgil, Cisl e Uil - al nuovo combiamento ai vertici dell'Ilva. Tra l'altro, nei «tagli» all'acciaio richiesti inderogabilmente dalla Cee, c'è il rischio [illegible] perdere altri 900 posti di lavoro proprio nell'area genovese, dove insiste [illegible]che il gruppo privato di Riva.

In corteo tutte le categorie

Non è [illegible] dimenticato il comparto marittimo: la privatizzazione annunciata della Finmare implica il problema [illegible] polo direzionale marittimo in Liguria. Le aziende che debbono , [illegible] rischio, affrontare le più delicate ristrutturazioni so[illegible]: l'Oto Melara alla Spezia, che deve riconvertirsi da industria militare a industria civile; l'Esaote di Sestri Ponente che deve potenziare l'elettronica medicale; i cantieri del Muggia[illegible] [illegible] Spezia) [illegible] di Riva Trigoso sempre per motivi di riconversione; la Piaggio (Genova [illegible] Finale) sempre in bilico sull'intervento delle banche.

Infine si è tornati sul tema del polo chimico che deve [illegible]re consolidato in Val Bormida e sul ruolo [illegible] Stoppani i cui livelli occupazionali debbono es[illegible] mantenuti. I temi industriali riguardano soprattutto le province di Genova, Savona e La Spezia, ma non mancano accenni ai problemi [illegible] turismo, la cui ripresa [illegible] può essere condizionata solo dal cambio favorevole della moneta» e dell'industria alimentare nella provincia di Imperia. Tutta la Liguria, a voler essere rigorosi, è una regione a rischio, al punto che oltre ai 60-70 mila posti di lavoro già perduti potrebbero sparirne altri 20-30 mila.

Paolo Lingua

Parla ancora Genta

Libri [illegible] spese inutili in Regione?

GENOVA. Curiosità della Colla[illegible] editoriale della Regione Liguria. Il consigliere regionale del gruppo Liguria Autonomia-Federalismo, Giovanni Genta, già distintosi nell'elencare presunte sp[illegible] inutili dell'ente e quindi dei contribuenti, in [illegible] interrogazione alla giunta regionale, chiede «quale oggettivo interesse possa animare l'opera di "Plutarco e le scienze", acquistata in 250 copie per una spesa di 16 milioni e 257 mila lire». E ancora, quella de «I Vichinghi. Ambiente, storia, cultura, arte», altre 250 copie per una spesa di 15 milioni e 276 mila lire. Oppure come giustificare la spesa di 20 milioni [illegible] 25 mila lire pe[illegible] [illegible] pubblicazione degli atti sul convegno [illegible] studi «Dimostrazione, argomentazio[illegible] dialettica [illegible] argomentazione retorica del pensiero antico»? «Il periodo di crisi economica che attraversiamo - dice Genta - impone [illegible] buona dose di parsimonia [illegible] [illegible]. La Regione dovrebbe adeguarsi, eliminan[illegible] [illegible] spese che abbiano [illegible] parvenza di superficialità». [f. p.]

Cetacei, delfini e stenelle vivranno in libertà; fissate regole [illegible] anche per l'attività [illegible] avvistamento delle balene

E' [illegible] il primo «santuario marino» [illegible] Mediterraneo

Lo statuto firmato [illegible] Bruxelles: spadare vietate [illegible] severi limiti all'off-shore

Nel parco i delfini saranno tutelati

[illegible] Balenottere, delfini, stenelle potranno vivere in libertà nel Mediterraneo Settentrionale. [illegible] creazione del parco marino compreso tra il Tirreno del Nord, il Mar Ligure e quello Provenzale è ora una realtà. A decretare il bando delle reti pelagiche è stata la [illegible]chiarazione congiunta relativa all'istituzione del primo «Santuario Marino» mediterraneo. Il documento, atteso da anni da associazioni ambientaliste e [illegible]cercatori, è stato firmato nei giorni scorsi a Bruxelles dai ministri per l'Ambiente italiano e francese, [illegible] ministro italiano per la Marina Mercantile, dal segretario [illegible] Stato transalpino per il mare e il Ministro di Stato [illegible] Principato di Monaco.

Oltre a regolamentare la pesca, il decreto impone severi limiti anche [illegible] «whale-watching» (l'avvistamento delle balene) e l'off-shore. A questo proposito [illegible] rappresentante [illegible] Principe Ranieri avrebbe già fatto sapere che verrà annullata la gara del campionato mondiale riservata alle imbarcazioni da competizione che ogni anno [illegible] tiene nelle acque [illegible] Principato.

Il «Santuario» è realmente interessante da punto di vista ecologico e ambientale? A parlare sono i dati raccolti dalle [illegible]sociazioni ambientaliste «Tethys» e da «Europe C[illegible]vatio[illegible]» che [illegible] ultime [illegible]pagne di avvistamento, partite proprio da Portosole, a Sanremo, hanno appurato il flusso migratorio di balene e delfini verso il Mar Ligure motivato dall'alta concentrazione di krill (gamberetti), uno degli anelli fondamentali della [illegible] alimentare dei cetacei.

Solo nell'estate del '92 le crociere dei ricercatori hanno permesso di registrare la presenza di circa 1100 balenottere comuni e [illegible] mila stenelle all'interno del bacino corso-ligure-provenzale. Un vero record se si pensa che alcuni di questi animali lasciano addirittura le acque dell'Oceano Atlantico per raggiun[illegible] il Mediterraneo. «Ma i cetacei - [illegible] Giuseppe Notarbartolo di Sciara, direttore dell'Istituto Tethys - sono [illegible] l'elemento più visibile di un ecosistema eccezionale nel suo complesso. E' la conferma lampante che il Mar Ligure è uno dei più ricchi di vita nell'ambi[illegible] del bacino mediterraneo».

La dichiarazione congiunta firmata [illegible] Bruxelles per il momento vieta l'utilizzo delle reti pelagiche [illegible] [illegible] in fase di studio altri provvedimenti come l'istituzione di «corridoi preferenziali» per petroliere, navi da crociera o mercantili. «I pescatori si dovranno adeguare alle normative sulla riconver[illegible] [illegible] attrezzature - dicono dalla Capitaneria di Porto -. I controlli sulle "spadare" si faranno sempre più capillari anche perché il divieto non interessa solo le acque territoriali». A tale proposito [illegible]o stati attivati particolari servizi di pattuglia anche [illegible] Guardia Costiera francese.

Intanto, l'Istituto Tethys ha confermato che per la prossima estate si rinnoverà l'appunta[illegible] [illegible]n [illegible] crociere di avvistamento dei cetacei riservate agli appassionati del mare. «Avremo a disposizione un'imbarcazione più grande - dice Maddalena Jahoda -. [illegible] [illegible] punto di partenza sarà come ogni [illegible] Portosole. Fotografie e registrazioni del linguaggio delle balene [illegible] la base dell'attività che servirà [illegible] preziosa documentazione».

A livello comunitario un solo commento: «Finalmente una grande battaglia ecologica e ambientale è stata vinta».

Giulio Gavino

Dura presa di posizione dei medici: chi favorisce Pietra Ligure nasconde interessi politici

«Niente trucchi, Savona vuole il Dea»

Anche il Comune insorge contro il piano della sanità

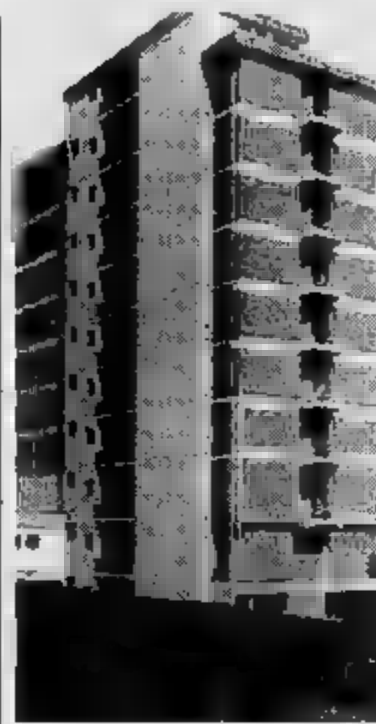
SAVONA. Il Consiglio comunale di Savona insorge contro il piano di razionalizzazione della sanità proposto dall'assessore regionale Egidio Banti e, in particolare, il progetto di realizzare un Dipartimento di emergenza (Dea) di secondo livello al Santa Corona di Pietra Ligure penalizzando gravemente l'ospedale San Paolo. [illegible] Consiglio, accogliendo l'istanza sollevata dai consiglieri socialisti Renato Giusto e Stefano Bosio, [illegible] deci[illegible] inoltre di affrontare la discussione nell'ambito della Commissione servizi sociali.

Dura la presa di posizione dei medici savonesi: «Sulla città incombe un'ulteriore penalizzazione. La creazione di un Dea di secondo livello [illegible] Pietra Ligure favorisce solo pochi eletti baciati da fortune politiche. Le scelte dell'assessore regionale, infatti, [illegible] [illegible] suffragate da elementi [illegible] reale differenziazione qualitativa, ma da inte[illegible] chiaramente politici». Ha aggiunto Stefano Bosio: «Ritengo che almeno in materia di sanità sia doveroso applicare un criterio di ugualianza per tutti i cittadini di fronte alle malattie. [illegible] Pronto soccorso [illegible] Savona effettua il doppio delle prestazio[illegible] del Santa C[illegible]. Inoltre, il [illegible] [illegible] essere sistemato nella zona con [illegible] densità abitativa. Vale la pena ricordare che il San P[illegible] h[illegible] 843 posti letto contro i 703 del Santa Corona e che l'ospedale [illegible] Savona può vantare [illegible] più i reparti di Dermatologia, Dialisi, Oculistica, Ostetricia [illegible] Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Patologia neonatale e Pediatria».

[illegible] concluso Bosio: «La realizzazione [illegible] Dea a Pietra Ligure ha effetti drammatici per [illegible] sviluppo tecnologico dell'ospedale di Savona. Basti pensare che per il periodo '93-'95 per il potenziamento tecnologico [illegible] stati stanziati [illegible] miliardi per il Santa Corona e nulla per il San Paolo». Di fronte alla gravità della situazione, [illegible] Consiglio comunale [illegible] deciso di con[illegible]re con urgenza la commissione Servizi sociali per domani pomeriggio. [illegible] seguito, [illegible] Comune dovrà adottare una protesta formale nei confronti della Regione.

Ieri intanto il Consiglio comunale ha deciso [illegible] rieleggere alla presidenza delle Opere [illegible]ciali l'ex parlamentare del pci, Aldo Pastore. Pastore ha ottenuto 25 voti a favore e 8 astenuti (i consiglieri democristiani meno Carlo Cerva). Oltre a Pastore è stata riconfermata [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente benefico anche Elisabetta Brunetti (figlia dell'assessore alla Cultura Renzo Brunetti), [illegible] altri membri [illegible] Lucia[illegible] Maiolo (titolare della farmacia Fascie di Savona), Aldo Pen[illegible] dell'Associazione volontari ospedalieri e il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione medici di base e consigliere comunale [illegible] psi. Tutti i consiglieri comunali hanno sottolineato l'importante lavoro svolto da Pastore alla guida delle Opere sociali, fra cui il risanamento di edifici come Villa [illegible] e la vecchia Filanda. [e. b.]

Il San Paolo penalizzato?

[illegible] Usl, tante proteste

Contestato il progetto di Banti e si pensa anche al referendum

SAVONA. In provincia [illegible] Savona ci sarà un'unica Unità sanitaria locale e solo [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure diventerà un'azienda ospedaliera autonoma. Questo il progetto approvato dai capigruppo della maggio[illegible] [illegible] Regione, che martedì prossimo sarà all'esame del Consiglio ligure. Nessuna [illegible] vi[illegible] dunque rispetto alle previsioni della vigilia sugli accorpamenti. Il progetto non piace né a Savona, dove c'era chi spingeva perché anche il San [illegible] [illegible] il riconoscimento di azienda ospedaliera, né in val Bormida e nel Ponente dove le voci contrarie all'accorpamento sono già tante.

La scure dell'assessore regionale alla sanità Banti, in applicazione del decreto De Lorenzo, si è abbattuta su tutta la Ligu[illegible]. Le Usl da [illegible] scenderanno a 5, una per ogni provincia più una per il Tigullio. Oltre al San[illegible] Corona diventeranno azienda ospedaliera solo il San Martino di Genova e l'ospedale di Sampierdarena.

Nel Savonese i cambiamenti saranno tanti. Saranno cancellati 4 Comitati dei garanti e resterà posto per un solo amministratore straordinario. Tutti i servizi territoriali faranno capo a Savona. Anche gli ospedali [illegible] Paolo e quelli di Cairo Montenotte ed Albenga saranno sotto la gestione diretta dell'Usl. C'è anche chi prospetta una integrazione del nosocomio ingauno con l'ospedale di Pietra.

L'iter del progetto [illegible] Consiglio regionale non sarà però tranquillo. In Valbormida si parla di referendum contro l'ipotesi [illegible] accorpamento [illegible] [illegible]vona. Anche nell'Albenganese e nel Finalese ci [illegible] state prese [illegible] posizione degli amministratori locali [illegible] d[illegible] Comunità montane contro la [illegible] di un'unica Usl provinciale. «Già oggi la sanità sul territorio è carente [illegible] mezzi e organici. Cosa succederà se ci sarà un ulteriore accentramento nel capoluogo?», si chiedono [illegible] molti oppositori.

Dalla Regione arriva l'ennesima conferma che al Santa Corona sarà completato il Dipartimento d'emergenza nella «piastra». Sarà l'unico [illegible] fra Varazze e Ventimiglia [illegible] [illegible] bacino d'utenza di oltre mezzo milione di persone che in estate raddoppiano. [a. r.]

Sabato in un convegno gli esperti discuteranno di medicina e trasfusioni

Pochi savonesi donatori di sangue

Un appello del presidente dell'Avis ai giovani

SAVONA. «Medicina trasfusionale»: è il tema di un convegno che si terrà sabato [illegible] palazzo della Provincia, organizzato dall'Avis provinciale e dall'Ordine dei medici di [illegible]. [illegible] tratta di un importante appun[illegible] scientifico al quale so[illegible] stati invitati numerosi pri[illegible] [illegible] ospedali liguri, che faranno il punto sulle problematiche mediche delle trasfusioni: dalla donazione del midollo osseo all'autotrasfusione.

«Ma lo spirito del convegno - osserva [illegible] presidente dell'Avis provinciale Federico Rosa - [illegible] anche sociale: deve costituire un richiamo sulla necessità di trovare più donatori [illegible] sangue».

Nella provincia [illegible] Savona gli iscritti all'Avis sono più [illegible] cinquemila, [illegible] quali 1200 residenti nel capoluogo. [illegible] '92 [illegible]no stato raccolte [illegible] sacche, ma per coprire il fabbisogno dei due maggiori ospedali, il [illegible] Corona di Pietra Ligure e il San Paolo di Savona, ce [illegible] vorrebbero 14 mila. «Nel '92 - dice an[illegible] Federico [illegible] - si [illegible] registrata una flessione nel numero [illegible] sacche raccolte, dovuta [illegible] fatto che una nuova legge con[illegible] alle donne di donare il sangue solo due volte all'anno».

Il convegno si aprirà con una relazione del primario del San Martino, Mauro Valbonesi, sulla «plasmoferesi terapeutica». Luigi Bertorello, responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale di Sampierdarena, parlerà, invece, dell'«Hcv nei donatori». «La donazione di midollo [illegible] [illegible] registro nazionale» [illegible] [illegible] tema affrontato dal primario del Galliera, Giorgio Reali. Nel pomeriggio gli [illegible] interventi. Salvatore Serrano si occuperà [illegible] «autotrasfusione», mentre Giuseppe Cavagnaro tratterà il «recupero intraoperatorio». Infine, la relazione conclusiva sarà [illegible] primario del San Paolo, Marco Furfaro, che parlerà «dell'importanza dell'Htvl nei donatori di sangue». [c. v.]

Ma servono subito gli sponsor

Rally Sanremo tappa a Savona

[illegible] Il Rally di Sanremo farà sosta a Savona. Gli organizzatori della corsa hanno chiesto la collaborazione del Comune per allestire una fermata tecnica in città. Un [illegible]puntamento di grande prestigio per un centro come Savona, sempre alla ricerca di un rilancio turistico. Per questo la giunta comunale ha deciso di aderire all'iniziativa, incaricando l'assessore al Turismo Piero Astengo di trovare gli sponsor, indispensabili per la riuscita [illegible] manifestazione.

«Gli organizzatori [illegible] Rally di Sanremo [illegible] hanno chiesto l'appoggio per una [illegible] tecnica - spiega l'assessore Astengo - Si tratta [illegible] una fermata [illegible] qualche [illegible] per consentire la [illegible]tenzione delle auto e il riordino della lista di partenza. Le [illegible] sosterrebbero fra piazza del Popolo [illegible] [illegible] [illegible], dove sarà necessario allestire [illegible] punto di appoggio per gli equipaggi». Continua Astengo: «Al di là degli aspetti sportivi e spettacolari, l'arrivo [illegible] Rally rappresenta un'occasione di pubblicità per la città di Savona. Al seguito degli oltre [illegible] equipaggi che normalmente prendono parte alla corsa, [illegible] saranno oltre 500 giornalisti e operatori radiotelevisivi provenienti da tutto il mondo. E inoltre, la presenza di campioni del Rally rappresenta comunque una buona occasione per vivacizzare la città, sia pure per poche ore».

Al Rally di Sanremo, infatti, prendono parte i migliori piloti del mondo, da Carlos Sainz a Didier Auriol a Miki Biasion. E' [illegible] [illegible] destinato a richiamare migliaia [illegible] appassionati in città.

Il Comune dovrà comunque reperire un certo numero di sponsor fra gli imprenditori [illegible]vonesi. Infatti per l'organizzazione di questa [illegible] tecnica del Rally sono [illegible] almeno 30 milioni di lire. [illegible] cifra che vale [illegible] certo l'avvenimento.

Il vero problema sarà quello di ottenere le adesioni entro breve termine. «I tempi per reperire gli sponsor sono piuttosto ristretti - spiega Astengo -. Entro maggio dovremo formulare una risposta definitiva agli organizzatori. Infatti [illegible] [illegible]sione del Rally dell'Acropoli verrà annunciato ufficialmente il programma del Rally di Sanremo [illegible] si svolgerà [illegible] primi di ottobre».

E' essenziale, quindi, che il Comune riesca [illegible] reperire gli sponsor [illegible] poche settimane, anche perché la concorrenza delle altre città si [illegible] rivelando alquanto agguerrita.

La corsa prevede 32 prove speciali tutte su strada. [illegible] prove speciali, fra l'altro, sono previste anche in partenza da [illegible]vona. Se tutto andrà bene, sarà la prima volta che la città ospiterà una [illegible]festazione [illegible] tale importanza. In passato, infatti, gli equipaggi del Rally provenienti dalla To[illegible]a, effettuavano solo [illegible] tecniche [illegible] ufficiali per il riassetto delle [illegible] nelle officine delle concessionarie savonesi.

[illegible] solo quest'anno verrà invece organizzata una sede di riordino ufficiale. Dodici anni fa il Rally [illegible] Montecarlo [illegible]sitò per Savona nel corso di una tappa di avvicinamento. [illegible] sottolineare che il Rally di Sanremo è l'unica corsa mondiale che si svolge in Italia e una delle dieci prove valide sia per il campionato marche sia per quello piloti.

[illegible]

Una Delta al «Sanremo» del '92

Albisola S., Renato Rosa abbandona il 7 aprile

Il vicesindaco si dimette per «stress da superlavoro»

ALBISOLA S. Il vicesindaco lascia per motivi di salute. Renato Rosa, socialista, medico condotto, abbandonerà l'incarico il 7 aprile dopo due mesi di attività. La decisione, che ha sorpreso i colleghi di giunta, è stata annunciata l'altra sera durante un incontro di partito. Le dimissioni, per ragioni di salute e di stress, saranno ufficializzate sabato al sindaco Giovanni Battista Durante.

[illegible] sarà sostituito [illegible] Francesco De Stefano, socialista, [illegible]sessore alla pubblica istruzione e alla viabilità nella precedente amministrazione. Questi avrebbe già dovuto essere candidato per il ruolo di vice sindaco nella nuova maggioranza dc, psi, pds, ma per la scelta della maggioranza di assegnare incarichi amministrativi solo a esponenti che non fossero coinvolti in inchieste giudiziarie [illegible] amministrative, era stato escluso dall'incarico. De Stefano era infatti coinvolto con l'ex sindaco Adolio Venturino, l'ex vice sindaco Maurizio Zunino, gli ex assessori Giuseppe Ferrara e Vilderio Vanz, il segretario comunale Mariano Domina nella vicenda dell'Autovelox risoltasi qualche giorno fa [illegible] l'assoluzione degli indagati.

Dopo Renato Rosa sembra che anche l'assessore alla pubblica istruzione Lorenza Bruzzone, socialista, [illegible] maturando l'idea di abbandonare l'incarico prima dell'estate. [illegible] suo posto potrebbe subentrare l'ex assessore Salvatore Clemente che ha curato, nella precedente Giunta, il settore Turismo e spettacolo. [a. z.]

Una serie di iniziative di insegnanti [illegible] genitori

Varazze, studenti in festa La «Risso» compie 50 anni

CELLE LIGURE. [illegible] scuola media «Giuseppe Risso» compie 50 a[illegible]. Per celebrare l'anniversario, genitori, alunni, insegnanti e il preside Flavio Nebiolo han[illegible] dato corso ad una serie d'ini[illegible] [illegible]ie e sportive per sensibilizzare i giovani sui temi [illegible] tolleranza e del rispetto di diverse culture. Grazie al finanziamento di una sessantina di genitori, le II e le III classi hanno adottato, a distanza, tre bambini brasiliani attra[illegible] la Caritas Parmense. Gli alunni delle terze hanno [illegible]cordato il gemellaggio [illegible] una scuola media indiana attraver[illegible] l'associazione Assefa-Italia.

Nell'ambito delle attività promozionali dei Giochi della Gioventù, Ott[illegible] Bianchi, do[illegible] [illegible] educazione fisica, organizzerà prima [illegible] fine dell'anno scolastico un torneo [illegible] calcio esteso a tutte le scuole della provincia. L'incasso [illegible] manifestazione sarà devoluto [illegible] Gaslini. Sempre in favore dell'istituto genovese, [illegible] stata allestita una lotteria di beneficenza. L'estrazione dei [illegible] mila numeri avverrà il 16 aprile. I premi in palio sono stati offerti da artisti locali, dalla [illegible] Olmo e da numerosi esercenti cel[illegible]. Consistenti somme pro-Gaslini sono state donate da Avis, [illegible] Bianca, Società di mutuo soccorso e corale polifo[illegible].

Sulla storia della scuola, istituita nel febbraio del 1943 come [illegible] staccata [illegible] media «Boselli» di Savona sarà presentato un libro-ricordo che si avvale del contributo di studiosi locali. [a. z.]

IL CASO

I COMMENTI ALLA NOTIZIA DELL'«AVVISO»

La sede della dc è chiusa e deserta. Segretarie personali molto cortesi «L'onorevole stamane è a Roma». Poche parole anche in Comune «I suoi amici sembrano spariti» Frecciate solo dal «nemico» Scajola

sinistra (in piedi, al microfono) durante una visita di alla sede della dc di Imperia. A destra, dall'alto, Luciano is e il presidente della Camera di Commercio Gianni Cozzi (FOTO LAURA)

A Imperia amici e avversari tacciono o parlano sottovoce

Nei santuari di Manfredi il giorno dopo lo «choc»

IMPERIA. La segre provinciale, chiusa e deserta, è l'emblema dell'indifferenza oppure dello sbando della dc, colpita dalla magistra nel esponente più autorevole? All'indomani dell'avviso di garanzia all'on. Manfredo Manfredi, Imperia si interroga, ma lo fa con cautela: (nemmeno gli avversari politici) si sbilancia, in attesa di i reali termini della vicenda. A Palazzo la notizia giorno, ma i menti fatti sottovoce, quasi con pudore, anche se c'è chi si lascia sfuggire che «l'evento nell'aria».

Il viaggio attraverso i «santuari» di Manfredi, i luoghi il potente presidente commissione Finanze della Camera svolgeva attività quando tornava a casa dal Parlamento, o aveva insediato i propri «fedelissimi», della segreteria. Gli uffici si trovano al numero 10 di via Alfieri, palazzo dove ha sede anche la filiale del di Roma. Sul citofono, soltanto un'indicazione: Manfredi. le 11,30, nel portone due operai sono al lavoro per rinnovare la piastrellatura dell'ingresso e delle scale. E' qui, al secondo piano, che Manfredi riceve amici, elettori e postulanti.

La porta dello studio è spalancata. pianerottolo, una segretarie conversando con un signore. «L'onorevole non c'è. E' a Roma, impegnato alla commissione Finanze con una serie di emendamenti. lui il relatore. Bisogna cercarlo là, alla Camera: ma se è in aula per qualche votazione, sarà difficile riuscire a parlargli», risponde cortese e fornisce il recapito romano. C'è un giorno particolare nel quale Manfredi dà udienza al pubblico? «Una volta sì, fissava tutti gli appuntamenti per il lunedì mattina. Adesso, però, incontra la gente quando capita, quando si trova a Imperia».

recapito imperiese di Manfredi (per una curiosa coincidenza al piano superiore c'è lo studio dell'avvocato Giorgio Sagusto, attuale segretario provinciale della dc), alla segreteria provinciale del partito, in via Manzoni, sull'argine sinistro. Qui sono passati, in tempi di campagna elettorale, anche grossi calibri: tra gli ultimi, un paio d'anni fa, l'allora ministro Prandini. Manca qualche minuto a mezzogiorno: la porta è sprangata, l'interno silenzioso.

Viene ad aprire una giovane impiegata: c'è nessuno. I dirigenti vengono solo per le riunioni o in particolari occasioni». E Manfredi, si vede qualche volta? «Non lo so. E' da poco tempo che lavoro qui», risponde la ragazza. A sciogliere il quesito provvede più tardi suo padre, Sergio De Nicola, capogruppo in consiglio comunale a Imperia: «Manfredi partecipa sempre alle riunioni della direzione. Di solito si tengono il lunedì sera, e spesso terminano ben oltre la mezzanotte. Eppure, nonostante all'indomani fosse costretto a levataccia per prendere l'aereo che decolla alle 7 da Genova, si è sempre fermato fino all'ultimo. Il suo dinamismo è eccezionale, specie se si considera che non è più un ragazzino».

arriva e squillano telefoni dietro quelle due porte. Inutile fermarsi. Nell'atrio, appeso alle cassette della posta, c'è uno scolorito bale dell'assemblea di condominio per discutere, altri problemi, degli orari di conduzio- dell'impianto di riscaldamento. si è tenuta il 23 ottobre '92, e proprio nella sede della dc. Avrà qualche funzione più impegnativa, presto, questo luogo di incontro ufficiale i maggiorenti democristiani di una provincia da sempre bianca? E' probabile: sul ponte dell'Impero già compaiono i primi manifesti per il referendum, con Sì e No a caratteri cubitali.

E' mezzogiorno. In via della Repubblica, all'angolo con via Impero, c'è l'edificio dell'Autostrada spa. Di quest'opera, che ha garantito collegamenti più effi in sino ad allora isolate, Manfredi è stato uno dei maggiori sostenitori, quando ancora non aveva spiccato il volo verso il Parlamento. La direzione è al terzo piano, l'atmosfera è ovattata. Giorgio D'Alessandro, l'amministratore delegato, è in riunione. Niente commenti, sul caso Manfredi, soltanto un ricordo: «E' stato vicepresidente, nel lontano '68: gli competeva, perché presidente dell'amministrazione provinciale».

Ecco il Comune. E' la mezza, e anche qui non c'è voglia di parlare. «Però, questa mattina, nei corridoi, non si parlava d'altro che dell'avviso di garanzia a Manfredi. Tutti ne hanno di. E più d'uno che sarebbe andata a finire così, dopo le prime indiscrezioni», lascia trapelare qualcuno, nel più rigoroso anonimato. Altri si lasciano andare a un'osservazione amara e pungente: «Fino a giorno fa, c'era gente che vantava amicizie Manfredi. all'improvviso, di suoi amici non se ne trova più uno, anche tra chi, magari, è proprio a lui che deve l'assunzione. Sembrano scomparsi».

Claudio Scajola, il sindaco, non c'è: è a letto con l'influenza. Suo fratello Alessandro è stato il grande rivale di Manfredi, alle ultime elezioni. non c'era più spazio per due deputati in un territorio in cui è esploso il fenomeno leghista, e Sandro non ce l'ha fatta. Non par gli Scajola, ma dagli ambienti a loro vicini, adesso, affiora un giudizio che una frecciata a : «Alessandro è rimasto fuori perché non aveva i mezzi per finanziarsi la campagna elettorale». Altri sono imbarazzati: «Ancora non conosciamo i termini esatti della questione. Di cosa è accusato?».

Al vertice della Provincia, si trova Luciano De Michelis. E' legato a Manfredi e non lo nasconde, nel suo ufficio affacciato sul mare e sul promontorio di Porto Maurizio: «Siamo sempre stati politicamente vicini. Sono trasecolato, provo sconcerto e tanto, tanto dispiacere». Ha sentito Manfredi, in questa circo? «No. E' parecchio che non ho occasione di parlargli. Ha molti impegni, lo cerco soltanto se vi sono pratiche ammi che può appoggiare e sbloccare con un suo intervento. E' molto attivo e disponibile, per l'Imperiese, e per i paesi dell'entroterra. Un po' tutti, non solo la "sua" Pieve di Teco».

Più sotto, commercio, oltre le palme del parco, ecco un altro esponente della corrente manfrediana. E' Gianni Cozzi, presidente dell'ente camerale e consigliere regionale: «Sono situazioni spiacevoli, nelle quali è difficile esprimere un parere. Non vedo Manfredo da più di un mese, so che era stato malato. Si era ripreso, e questa tegola proprio non ci voleva, per lui. Mi auguro comunque che la sua situazione possa chiarirsi al più presto, e spero che Manfredi risulti completamente estraneo ai fatti che la magistratura gli contesta. Non posso dire altro».

A Pieve di Teco e in Valle Ar i luoghi dove Manfredi ha mosso i primi passi di una carriera che l'ha portato in Parlamento per quattro legislature (26 mila preferenze alle politiche del '92), sono disorientati: «E' il deputato più influente del Ponente ligure. Ha fatto molto per queste vallate. Gli dobbiamo riconoscenza». Alcuni sottolineano che Manfredi è rimasto attaccato alle sue radici: ha l'hobby della caccia (dispone di una squadra, per quella al cinghiale), ama andare su alle Navette, appena riesce a ritagliarsi un po' di tempo libero, di solito nel weekend. Ed è anche un appassionato pescatore.

Coinvolto nel torbido «affaire» del Casinò di Sanremo, Manfredi aveva già avuto una disavventura giudiziaria dieci anni fa, quando era sottosegretario al Tesoro. Lo rammenta Mauro Torelli, un ex deputato (pci, poi pds): «Su pressione, il Parlamento concesso l'autorizzazione a procedere. Ma le Camere erano state sciolte per elezioni anticipate, e la nuova richiesta dei giudici era stata respinta. Eppure, che l'inchiesta vada avanti dovrebbe un vantaggio anche per un parlamentare, per non lasciarsi dietro ombre e sospetti». Cosa accadrà questa volta?

Stefano Delfino

Quel furgone bloccato con i documenti

Nei giorni scorsi il nome dell'onorevole già balzato agli onori cronaca per una vicenda avvenuta nel capoluogo. In quel caso ad attirare l'attenzione della polizia un furgone parcheggiato davanti allo studio del parlamentare, in via Alfieri, a Oneglia. Una presenza che, in notturne, insospettito gli agenti: non era la prima volta, infatti, che i locali venivano visitati dai ladri. Ma una sorpresa aspettava i poliziotti. All'interno del mezzo si trovava la segretaria dell'uomo politico con un gran numero di fascicoli e documenti. In attesa di istruzioni dalla qu di materiale delicato e Manfredi avrebbe potuto l'immunità parlamentare per impedire un'ispezione), gli agenti non bloccavano il furgone.

In seguito lo stesso Manfredi era stato invitato in questura per fornire spiegazioni. Secondo le sue dichiarazioni, il mezzo conteneva incartamenti utilizzati durante la campagna elettorale e destinati a essere distrutti. Il trasferimento delle carte a Pieve di Teco si era reso necessario per sgomberare un locale che utilizzato per un breve periodo. L'episodio, che rischiato di provocare una di «incidente diplomatico», rimane ancora oscuro. Per quale motivo si era agito con tanta segretezza? [e. f.]

Il nuovo codice della strada rischia di danneggiare il commercio della città

Diano Marina, dehors fuorilegge?

L'articolo 20 impone sui marciapiedi uno spazio libero di almeno 2 metri. Se la regola fosse rispettata molti esercizi verrebbero «svalutati». Stasera alle 21 un incontro in Comune per discutere il problema

DIANO MARINA. Spariranno i dalle strade e dai marciapiedi di Diano Marina? L'interrogativo sta assillando in questi giorni decine di operatori commerciali e titolari di esercizi pubblici.

La «condanna» per l'occupazione del suolo pubblico deriva da un articolo del nuovo codice della strada, che si preoccupa di dare più spazi ai pedoni e alle autovetture sacrificando, in particolare nei centri turistici, gli interessi privati.

La norma in questione specifica che i marciapiedi devono liberi da ogni oggetto per almeno due metri di larghezza.

Identico discorso vale anche per le carreggiate stradali, devono essere completamente agibili da parte degli autoveicoli.

L'applicazione rigida di una legge così severa potrebbe dunque compromettere realmente il futuro di molti esercizi.

realtà economica di Diano Marina, un centro che vive esclusivamente sul turismo, se l'occupazione del suolo pubblico venisse vietata, si determinerebbe uno sconquasso senza precedenti: quasi aziende, infatti, perderebbero più della metà del loro valore, mentre gli incassi sarebbero destinati a scendere in modo vertiginoso.

I tavolini esterni di pizzerie, ristoranti, bar, caffè concerto, o le esposizioni di merce da parte di tutti gli esercizi commerciali

Dehors fuorilegge: molti locali di Diano rischierebbero perdite ingenti

dalla città dovrebbero aboliti.

Del fatto si è conto anche l'amministrazione comunale che, sollecitata dalle organizzazioni sindacali di categoria, per correre in qualche do ai ripari, ha indetto per stasera alle 21 una riunione presso Consiglio comunale.

Potrà essere aggirata la legge?

All'interrogativo risponde Gianni De Lorenzi, presidente dell'Associazione Commercianti del Golfo «Non so proprio. Ma qualche cosa va fatto. si può pensare che spariscano i dehors, i chioschi e quant'altro è sempre stato sul suolo pubblico. I danni sarebbero ingenti in un momento in cui il fisco già opprime le nostre categorie. a sentire cosa proporrà il sindaco».

Aggiunge Donzella Confesercenti: «Oltre al danno per i titolari degli esercizi pubblici e per i commercianti anche la città verrà privata di una cornice gradevole, fatta appunto di questi dehors molto frequentati dai turisti. La legge emendata».

condanna le occupazioni del suolo pubblico è l'articolo del nuovo Codice stradale, che dice testualmente: centri abitati l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole ed altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga per la circolazione dei pedoni larga di metri».

A Diano Marina molti marciapiedi occupati da espositori di merce o tavolini di bar sono liberi per meno di due metri di larghezza.

Dicono in Comune: «L'amministrazione comunale con la riunione di intende informare grave situazione tutti gli interessati e anche studiare gli operatori turistici le possibili soluzioni da adottare a favore dei commercianti in di una modifica della normativa che tutti sperano arrivi quanto prima». [a. b.]

Sanremo, al processo del Festival anche false testimonianze?

Ora la procura dovrà decidere sull'inquinamento delle prove

E' una continua «fioritura» di menti, quella che si schiude all'ombra Aragozzini. Al termine dell'ultima udienza del processo per le tangenti festivaliere (pre pagate nell'88 dal patron romano a mezza giunta sanremese), i pm Francesca Nanni e Paola Calleri hanno al tribunale la trasmissione degli atti agli uffici della procura, per valutare gli estremi di un tentativo di inquinamento delle prove parte di Aragozzini.

Non solo. Un secondo potrebbe aprirsi per 4 testimoni in bilico, sull'orlo di una falsa testimonianza. E ancora: nei giorni scorsi è toccato a Peppino Di Capri, sospettato di un'altra deposizione fasulla a favore di Aragozzini.

Le d'ombra si moltiplicano, mentre il «comportamento processuale» del principale fra i 12 imputati della tangentistory si mostra sempre più nebuloso.

se non bastasse, conti a pesare sul processo l'affermazione pronunciata due settimane fa dall'avvocato Michele Gentiloni Silveri, legale del marchese Antonio Gerini, lo schieramento vo del patron incriminato: «In quest'aula a produrre testimoni falsi». ombre strategia no sempre più dense.

Primo interrogativo. Già all'inizio indagini, Gerini di essersi trovato nel mirino della polizia, per una perquisizione nella sua residenza romana che avrebbe preceduto di poche ore la visita della Finanza. «Cercavano qualcosa che aveva a che fare col Festival di Sanremo - rivela il marchese -. evidente che stavano cercando di battere sul tempo i colleghi delle gialle».

Peppino Di Capri: deposizione

La conclusione del grande accusatore è inquietante: qualcuno, nella capitale, avrebbe tentato di mettere sul caso Festival prima che scoppiasse la «bomba» delle sue rivelazioni agli inquirenti sanremesi.

Di «strane manovre» Gerini parla anche nel suo interrogatorio del 17 febbraio '92: «Aragozzini ha tentato in ogni modo di dissuadermi dal perseverare nella mia linea di collaborazione con l'autorità giudiziaria, dicendomi che tutto si sarebbe risolto in una bolla di sapone, che probabilmente lui non sarebbe neppure rinviato a giudizio e che in ogni caso sarebbe riuscito a trasmettere il processo a .

Gerini aggiunge: «Aragozzini mi presente che i due pm non avrebbero potuto portare il processo, essendo già iniziata un'azione disciplinare nei loro confronti».

Il «giallo» delle presunte «trame» pro-Aragozzini si dirama fino all'ultima udienza, quando i pm chiedono la trasmissione degli atti alla procura per valutare l'accusa di falsa testimonianza a carico dei testimoni Laura Aguzzi, Farina, Roberto Pandolfini (collaboratori del patron) e Wolmer Dell'Acqua, Infine, l'ipotesi di un inquinamento delle prove da parte dello stesso Aragozzini. Lo ha rivelato il teste-chiave Giuseppe Attolico, avvocato romano: «Adriano è venuto nel mio studio, mi ha cercato il giorno dopo il mio interrogatorio». [m. p.]

Incontro con il musicista dopo il trionfale concerto (con danza e prosa) di martedì

Il segreto di Minghi? La melodia

«Le canzoni restano [illegible] noi italiani sappiamo farle bene, ora che si è persa la tradizione del melodramma» Insofferente alle banalità e alla maleducazione, ammette di [illegible] sempre sincero. Il pubblico gli grida: «Sei bello»

Amedeo Minghi ha saputo inventare un modo diverso di fare concerto

GENOVA. C'è una spiegazione al successo di Amedeo Minghi. E' la melodia, «elemento fondamentale della [illegible] italiana», il segreto del trionfale concerto tenuto martedì sera al teatro Margherita. Si pensi che [illegible] pubblico in sala assiste silenzioso e [illegible] a [illegible] spettacolo musicale, in cui il «beniamino» arri[illegible] in scena solo nel secondo tempo. L'autore [illegible] canzoni come «L'immenso» e «1950», che sembrano [illegible] tempo, spiega: «La melodia sopravvive. [illegible] importa [illegible] è l'interprete, le canzoni resteranno. Gli [illegible] italiani devono fare quello che [illegible] fare bene. Abbiamo una tradizione invidiabile, [illegible] melodramma, che si è completamente persa».

L'appuntamento con la stampa è fissato al mattino seguente nella hall dell'albergo. Ci si interroga sul suo [illegible] [illegible] il dubbio durerà poco. «Sono una persona molto difficile, passo per antipatico - dice - perché sono insofferente [illegible] banalità e alla maleducazione. Sono [illegible] che sincero e perciò dico quello che penso, anche se sto parlan[illegible] [illegible] il presidente di una casa discografica».

Dopo il [illegible] One man band nel '90, la tournée con 40 musicisti sul palco, in questo nuovo spettacolo «Fantaghirò. I ricordi del cuore» si è inventato un modo diverso di fare concerti, un mix di danza, prosa, e canzoni. La prima ora dello spettacolo [illegible] ne va via tra i quadri interpretati [illegible] due ballerini solisti. Alle 11 entra Amedeo Minghi in [illegible]. Ovazione del pubblico. Canta «In sogno», su base musicale [illegible] [illegible] maggior parte dei pezzi che seguiranno. [illegible] sorpresa: legge il primo di tre monologhi. Il pubblico [illegible] qui per [illegible]re Amedeo Minghi, ma anche per [illegible]derlo e gli grida «sei bello» [illegible] una canzone e l'altra. «Sono 5 anni che faccio teatro - dirà lui - e la gente viene per quello che in realtà sono i miei spettacoli. Ora mi [illegible] preso questo grande vantaggio, una proposta di spettacolo. So che il pubblico resta sorpreso, ma alla fine è soddisfatto. La base musicale è stata una scelta imposta dai costi, che sono già enormi. [illegible] ho voluto uno sponsor, ma nessu[illegible] avrebbe rischiato con uno spettacolo [illegible] da noi non ha precedenti». [p. o.]

Jazz al Louisiana club [illegible] tre giovani band

[illegible]. Nuovo concerto in collaborazione [illegible] il circolo Arte [illegible], questa [illegible], alle 21.30, al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi. Questo appuntamento, quasi un fuori-programma rispetto al tradizionale cartellone jazzistico del [illegible] genovese, vedrà sul palco tre gruppi musicali: i «Nightlife», i «Mellow Yellow» e il duo «Luca & Betty».

I «Nightlife» sono nati a Genova due anni fa. Si sono fatti subito notare dagli appassi[illegible]ti per le potenzialità del loro organico e per le loro capacità di mescolare sapientemente generi diversi. La loro musica coinvolge, infatti, soul, fusion, funky. Accomunati [illegible] passione per [illegible] «black music» in tutte le sue forme, molto seguiti nelle loro esibizioni live, i sette musicisti dei «Nightlife» si distinguono anche per la loro eccezionale accoppiata [illegible] trombone che produce ottimi spunti rhythm'n'blues.

I «Mellow Yellow» sono [illegible]vi dal 1989. Hanno iniziato la loro carriera suonando un buon jazz-rock e approdando, in seguito, al R&B. La band ha al suo attivo una [illegible] [illegible] concerti e del rhythm'n'blues esibisce [illegible] classica line-up con [illegible] elettrico, voce, sax, tromba, chitarra e batteria. Chiude il trittico degli ospiti del Louisiana il duo «Luca e Betty», formato nel 1991 dal chitarrista Luca Borriello e [illegible] cantante Elisabetta Ilariucci.

Il [illegible] presenta un repertorio con forti spunti jazz-blues, riproponendo standard arrangia[illegible] per chitarra e voce. Attual[illegible] Luca Borriello è [illegible] chitarrista del gruppo rock [illegible] & Hell», mentre la cantante Elisabetta Ilariucci [illegible] formando un gruppo jazz con Andrea Mazzarello. Il circolo Arte Musica conferma per domani sera al «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino 11) un nuovo appuntamento con la rassegna rock. Tre, anche in questo caso, le band che animeranno la [illegible]: «Legere», «Abel» e «Midgard». Il concerto alle 22. L'ingresso al «Coccodrillo» costa 8 mila lire. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Opere del Novecento

In mostra a Villa Grimaldi Fassio di Nervi (via Capolungo) le Raccolte Frugone, 250 opere dell'Otto-Novecento ordinate per la prima volta in allestimento permanente. Orari: 9-17,30, da martedì al sabato, 9-12,30 la domenica. Lunedì chiuso. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
I quadri di Walter Boj

Si inaugura, domani, ven[illegible], [illegible] 18, nella galleria «Ellequadro», in Vico Falamonica, una personale dello scultore ceramista Walter Boj dal titolo «Primopiano» e la mostra «Sin-Patie» con [illegible] opere di Angelo Gualco, Mauro Ghiglione e Carlo Merello. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
I restauri di Palazzo [illegible]

In programma, oggi alle 10, una visita guidata ai restauri di Palazzo Reale, in via [illegible] 10, cu[illegible] [illegible] conservatore della Galleria Luca Leoncini e i restauratori del palazzo Paola Parodi e Stefano Vassallo. [illegible] Galleria [illegible] oltre cento dipinti, tra i quali il ritratto di Caterina Durazzo e la Crocifissione di Van Dyck. [m. b.]

[illegible]
L'Enciclopedia [illegible]

E' aperta da ieri, [illegible] sale del Cortile Maggiore, la mostra «Storia di un'idea. L'Enciclope[illegible] italiana tra memoria e progetto». La [illegible] è realizzata in una settantina di pannelli con oltre 250 fotografie rare o inedite, alcune centinaia di documenti d'epoca, lettere, manoscritti. La [illegible] resterà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22. Lunedì chiuso. [m. b.]

[illegible]
«Cibo, fiabe e fantasia»

Aperta nelle sale attività culturali della Coop di via Merano, a Sestri Ponente, la mostra «Cibo, fiabe e fantasia», illustrazioni, immagini e fumetti sul tema dell'alimentazione. Orario, dal martedì al venerdì, 16-18. Sabato 9-12, 16-18. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Ricordo di Pablo Picasso

Aperta [illegible] Museo d'arte [illegible]poranea di Villa Croce, una mo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Picasso, organizzata da Master International Art e promossa dal Comune di Genova. La mostra è composta [illegible] ceramiche, litografie e illustrazioni. Orario 9-19. Ingresso lire 7 mila. WS[m. b.]

[illegible]
«Fiori allo specchio»

Aperta presso «Fiori allo specchio» in viale Brigate Partigiane la mostra di sculture e ceramiche realizzate da Lia e Gisella Godano. Orari 9-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Strumenti di [illegible]

Aperta a Palazzo Ducale (Loggia degli Abati) la mostra «Se questo è un uomo», strumenti di tortura dal Medioevo all'epoca industriale. Orario 10-22. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila lire). [m. b.]

Stasera al Piccolo di Campopisano il duo Cerritelli-Ruggiero

«Omologati» al cabaret

[illegible] spettacolo «Un uomo chiamato pistola» è improntato alla parodia e alle gags più sfrenate La [illegible] proseguirà con il trio Marzano-Bellina-Ugolotti nella rassegna «Che bel talento!»

GENOVA. Torna il teatro-caba[illegible] al Piccolo di Campopisano. Da stasera (21.15) a sabato tocca al [illegible] degli «Omologati», formato da Rino Cerritelli e Antonio [illegible] della cooperativa teatrale «Senza fissa dimora» di Torino.

Il titolo di questa nuova produzione - «[illegible] uomo chiamato pistola» - la dice lunga sul contenuto [illegible] performance, improntato alla parodia e alle gags più sfrenate. I due attori interpretano due personaggi diversi. [illegible] Cerritelli è un esaltato [illegible] manie di grandezza, depresso e schizofrenico. Antonio Ruggiero è anch'egli un complessato, ma anche ladro e assassino dei propri genitori. Gli «Omologati» definiscono il loro spettacolo «viscerale, evasivo, patologico, inutile e provocatorio e una terapia utile [illegible] uscire [illegible] tunnel della depressione grazie ad una risata infinita».

Da soli o in compagnia degli altri attori del gruppo [illegible] fissa dimora», Rino Cerritelli e Antonio [illegible] [illegible] stati protagonisti di molti spettacoli fra i quali «Gorgheggi in frack», «Il lavoro nobilita l'uovo», «La serra», [illegible] Harold Pinter, «Bro-Dada», «Sciacalli allo Spiedo» e altri.

La serata [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano proseguirà con un nuovo appuntamento con la rassegna «Che bel talento!». Il trio «Marzano-Bellina-Ugolotti» presenta lo spettacolo [illegible] musica e cabaret «Canzoni, canzoncine, canzonacce». L'ingresso al Piccolo di Campopisano costa 15 mila lire.

Sempre a Campopisano, la direzione [illegible] teatro organizza in questi giorni [illegible] stage tenuto da [illegible] Ruggiero, [illegible] professionista del genere. Il corso si articolerà in sei giorni e comprende ginnastica dolce, acrobazia, tecnica Decroux, Improvvisazione, maschere (Commedia dell'Arte), clownerie.

«L'antica arte del mimo, che in questo secolo si è realizzata in un vero e proprio genere teatrale molto suggestivo, ha trovato in Copeau, Decroux e lo straordinario Marcel Marceau, dei grandi eredi», spiega Mim[illegible] Chianese, direttore artistico [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Campopisano.

«La tradizione [illegible] questo linguaggio è la base essenziale per la preparazione dell'attore, del danzatore e del regista, ma anche dell'insegnante e dell'animatore culturale».

Dino Ruggiero, diplomato allo Studio Fersen, ha lavorato con Dominique De Fazio del mitico Actor's Studio. [illegible] [illegible] suo attivo esperienze di livello con Marcel [illegible]u, Lyndsay Kemp e Yves Le Breton e con Dario Fo e Ferruccio Solari.

Dino Ruggiero ha lavorato sia in spettacoli [illegible] mimo, di danza e di prosa per il Teatro di Roma e come mimo-acrobata per il Teatro dell'Opera sempre della capitale. Attualmente Ruggiero divide la sua attività fra teatro ed insegnamento presso diverse scuole [illegible] danza.

Gli interessati allo stage intensivo di mimo possono rivolgersi alla direzione del Piccolo Teatro di Campopisano, vico Campopisano 15/17 r, e telefonando al 28.24.83. [m. b.]

CABARET E STORIA

«Don Chisciotte» [illegible] [illegible] e Vito

Atteso debutto, questa sera alle 21, [illegible] [illegible] Margherita, [illegible] Enzo Iachetti e [illegible] Stefano Bicocchi, in arte Vito, con lo spettacolo «Don Chisciotte». Guadagnata [illegible] popolarità anche grazie alle [illegible] apparizioni televisive (Iachetti al «Maurizio Costanzo Show», Vito con «Lupo Solitario», «Araba Fenice» e altri programmi), i due comici sono i protagonisti di una divertente storia in cui Cervantes, però, non c'entra per nulla. Ingresso 30 mila lire in platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

ARENZANO [illegible]

Per le scuole medie

Fiaccolata e film antirazzisti

ARENZANO. Cinema antirazzi[illegible] dibattiti per [illegible] cultura della solidarietà; una fiaccolata (il 24 aprile) per sensibilizzare i giovani al problema dell'odio di razza e dell'intolleranza [illegible] gli elementi di base del programma di lavoro, condotto nelle classi della scuole media [illegible] Amnesty International, Anpi, Caritas, Centro di Ascolto, Cri, Unitre di Arenzano. In collaborazione con gli insegnanti, le associazioni hanno organizzato proiezioni [illegible] film seguite da [illegible] dibattito. La [illegible]segna [illegible] [illegible] ini[illegible] [illegible] 19 marzo con «Il diario di Anna Frank». Seguirà, il [illegible] aprile, «Un mondo a parte». Oltre ai film riservati agli studenti, è stato anche abbinato un ciclo [illegible] proiezioni serali, aperte alla cittadinanza, [illegible] s'inizia questa sera alle 20,45 nel salone parrocchiale, con «Pummarò». Seguiranno, il 3 e il 16 aprile: [illegible] mondo a parte» e «Dottor Korczak». Il 24 e [illegible] aprile, i [illegible]gazzi delle medie allestiranno, nell'Atrio della biblioteca civica, una mostra di lavori sul tema della solidarietà. [a .s.]

[illegible]

Domani in «diretta»

I commercianti nel salotto tv di «Controparte»

[illegible]. Sull'onda del successo riscosso per le precedenti puntate, la redazione del Centro televisivo [illegible] Chiavari propone l'appuntamento numero quattro con «Controparte». La trasmissione andrà in onda in diretta domani sera, alle 20.30 dagli studi di Ctr, sugli schermi di Entella Tv.

Tema [illegible] puntata, il [illegible]mercio nel comprensorio, con particolar[illegible] a Chiavari. Ospiti [illegible] «salotto» di Giuliano Vignolo, Tito Mangiante e Marina Ravera il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana, Giorgio Ravera della Confesercenti, Giorgio Coriandolo [illegible] Comitato tutela consumatori e il sindacalista Giorgio Sanguinati.

[illegible]el corso della trasmissione verrà sottolineata l'inversione [illegible] tendenza in atto da tempo nella zona: se prima gli abitanti dell'entroterra si recavano a Chiavari per fare i loro acquisti, oggi avviene il contrario. La domanda è: Chiavari ha perso il ruolo di capitale del commercio? [f. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Festa reggae

[illegible] [illegible] questa sera (21,30) al Sgt. Pepper di Sampierdarena (via Walter Fillak) con la band giamaicana di Pablo Moses e la «Cool Reggae Band». [m. b.]

[illegible]
«A tutto russo»

Proseguono questa sera, alle 21, al teatro Garage, le repliche dello spettacolo «A tutto russo», [illegible] Vladimir Bogdanov ed Evgenij Ganelin. Ingresso lire 15 mila ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]
Rap e raggamuffin

Musica rap, raggamuffin, dub e soul, questa sera, alle 23, [illegible] «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi), con i «Dubmaster Spillus dee-jay». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
«Le interviste» della Rocca

Proseguono, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri, le repliche dello spettacolo «Le intervi[illegible] impossibili» presentato dalla compagnia del Gruppo della Rocca. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 15 mila). [m. b.]

[illegible]
«Segni» dal Tibet

Prosegue a Palazzo Ducale la performance «Segni di sabbia dal Tibet. Il Mandala di Kalachakra». Orario: 10-12,30, 15,30-18,30. Ingresso lire 8 mila (ridotti [illegible] mila). [m. b.]

[illegible]
Suona Marco Zoccheddu

[illegible] sala del pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo [illegible] Recco [illegible]sera si esibisce Marco Zoccheddu e la sua band. Musica a richiesta e grandi successi. Appuntamento alle 21,15. [f. gr.]

[illegible]
Si recita al Cantero

Stasera al teatro Cantero di piazza Matteotti a Chiavari va in scena la commedia «La Santarella» di [illegible] Scarpetta con Luigi De Filippo e Tullio Del Matto. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazioni
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazioni regionali
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West, telefilm
20,30 La chiave del mistero, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà
13 — Video J. Simone Engeleo
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1, rubrica
18 — Dance, musicale
19,12 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21,35 Motorshow
22,10 La fazenda Cartosinho
22,40 Telecittà notizie
23,15 Columbus Interantiques

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7
7,40 Le avventure di Tom Sawyer
8,30 Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il richiamo degli abissi, doc.
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Nati per vivere, documentario
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, talk show
22 — Tg Liguria

Mixer Tv
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg 8v - Tg lm
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,50 Sky Ways, telefilm
12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Soqquadro
13,30 Il mio amico Gus, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News 8v - News lm
14,30 Soqquadro
18 — Señora, telenovela
19 — Tg 8v - Tg lm
19,20 Tg Genova
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Terra, documentario
22 — Tg 8v - Tg lm
22,20 Tg Genova
22,40 Telesette Sanremo

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14,20 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspectors, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cobra mission 2, film
22,20 Taxi, telefilm

Telestar
7,10 Roustters, telefilm
9,20 Se vuoi vivere spara, film
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Passione, telenovela
19,05 Caccia al crimine, telefilm
20,30 Cagliostro, film
22,30 Zona franca, rubrica (r)

Sardegna Uno
8,10 Rassegna stampa
8,25 Super amici, cartoni
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Sportello impresa, rubrica
18 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passione, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Ideologia del terrore, film
22,30 Sardegna giornale

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
12 — Zona franca, con G. Funari
13,30 Punto news, notiziario
14 — Portobello news
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Arbus
1 — Rosso di sera, varietà

Telenord
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema, rubrica
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si apre sabato la Settimana dello sport che coinvolge moltissimi giovani

A Rapallo la carica dei 900

Larga partecipazione degli alunni delle elementari. Polemica rinuncia della media Sbarbaro per il problema della palestra. L'assessore: «Sarà comunque un'edizione da incorniciare»

RAPALLO. «Voglio andare con- [illegible] L'edizione di quest'anno della Settimana dello Sport rapallese è la diciassettesima, e [illegible] cabala credo che sarà la migliore, la più fortunata [illegible] tutte. Anche perché continuo a portare avanti, personalmente e spero anche come amministrazione comunale, un discorso tale [illegible] legare sempre più lo sport al [illegible] ciale. Il sogno è quello di ampliare questo mese di "rivoluzione" (fra preparativi, gare e premiazioni finali) del mondo sportivo e scolastico di Rapallo, a tutto l'anno. Vorrebbe dire aver centrato in pieno lo scopo di questa manifestazione, che avrà inizio sabato».

Il capitano Umberto Ricci, as- [illegible] Sport di Rapallo, non [illegible] superstizioso, anche se questa edizione, cabala a parte, non è iniziata nel migliore dei modi: ad accendere una sottile polemica è stato [illegible] decano dei giornalisti del Tigullio, nonché presidente dell'Unione nazionale veterani [illegible] sport, Arturo Fumel, 80 anni; a seguire la rinuncia di [illegible] scuola a partecipare.

Iniziamo con Fumel, che ha voluto precisare come quest'anno ai soliti premi messi a disposizione dal Comune, i Veterani hanno aggiunto un riconosci- [illegible] particolare per l'Atleta dell'anno del Tigullio. «Peccato che sui manifesti la cosa non sia stata pubblicizzata a dovere. Sempre meglio farlo presente, in modo che la prossima volta tutto questo venga ricordato».

«Peccato» anche che Fumel, esuberante e pungente, abbia elencato già [illegible] parte dei premiati, togliendo quindi «suspense» alla chiusura (e premiazione), in programma mercoledì [illegible] aprile [illegible] 10 alla Casa della Gioventù. Risparmiamo al momento i designati, anche perché alcune «nomination», stile Oscar, potrebbero arrivare nelle prossime ore, dicendo solo che appartengono due al nuoto e una al volley. Il secondo punto dolente, la rinuncia a partecipare della media Sbarbaro, con le sue 187 presenze di popolazione scolastica (a cui devono essere aggiunti i 63 ragazzi dell'Istituto Tecnico Papa, ma questa assenza era prevista già da tempo).

Ancora l'assessore Ricci: «Questa è una "piccola Olimpiade", e comprendiamo le esigenze di tutti. La Sbarbaro ha scelto di [illegible] partecipare, perché dice di [illegible] avere [illegible] proprio gruppo sportivo». Questa l'ufficia- [illegible] In realtà la Sbarbaro è [illegible] sperta polemica con l'amministrazione comunale perché non può svolgere attività sportiva al pomeriggio [illegible] la chiusura della palestra per l'amianto riscontrato nelle pareti. Da questo alla rinuncia, il passo è stato breve.

[illegible] professor Renzo Dalmaso, componente [illegible] Commissione [illegible]co-organizzativa assieme a Eros Gai (con la collaborazione [illegible] responsabile ufficio sport Gianfranco Podestà) ha illustrato i dati statistici, sottolineando un punto: «Preso atto [illegible] ri- [illegible] della Sbarbaro, e dell'impossibilità dell'Istituto Papa di avere atleti, vorrei ribadire la partecipazione massiccia delle scuole elementari [illegible] Rapallo e Zoagli: [illegible] iscritti [illegible] una popolazione scolastica di [illegible] unità, vale a dire [illegible] il 90%. Ovviamente queste percentuali scendono [illegible] le medie [illegible] le superiori, anche perché molti ragazzi trovano nei club sportivi [illegible] loro [illegible]. Però [illegible] dato delle elementari è importante, [illegible] testimonia [illegible] sforzo fatto da noi organizza- [illegible] di dimensioni notevoli. Mancherà anche una palestra, e perciò le partite di [illegible]lley inizieranno già da oggi: non più 7 giorni, quindi, ma 10».

Questi gli sport presenti, con sede, giorno e ora di inizio (basket e volley al via oggi nelle palestre di Via Rizzo, Via [illegible] Minzoni e Casa della Gioventù): atletica leggera (Macera, lunedì 29, ore 8,30), bocce (Bocciofila Rapallese, 29, 14,30), calcio (S. Maria 29, 14,30), judo (ex Casa del Popolo, 3 aprile, 15,30), minigolf (Parco Casale, 29, 14,30), [illegible] (S. Pietro, 31, [illegible]), per- [illegible] misto (Casa della Gioventù, 29, 9), scherma (Chiosco della Musica, 31, 9), tennis (Santa [illegible] Istituto Emiliani, da stabilire), tennistavolo (Casa della Gioventù, 31, 8,30), tiro a segno (Poligono di tiro, 27, 9), vela (Giardini Partigiani, 27, 9).

Giancarlo Scartozzoni

Ragazzi protagonisti a Rapallo

IERI SERA IL RECUPERO

Il Pescara passa a Recco: 11-10

Gli abruzzesi hanno confermato di essere una delle migliori delle squadre del campionato [illegible] serie A1. Per il [illegible] hanno segnato Baldineti (3), Cristilli (2), Mishvanieradze (2), Riccadonna [illegible] Crovetto (1). Per il Pescara Salonia (3), due Lusic, Calcaterra e Papa, uno Estiarte e Pumilio. I parziali: 1-3, 2-4, 6-4, 2-[illegible]. Gli ospiti mantengono così il quarto posto portandosi a quota 22, a una lunghezza da Savona e Roma, a tre [illegible] capolista Posillipo. Il Recco rimane al quart'ultimo posto. Nella foto Gyongyosi [illegible]

SPORT [illegible]

Nuotatori e velisti raffica di successi

LE radici dello sport ligure ricevono nuova linfa dall'acqua? A ben vedere sono le discipline che si praticano in mare o in piscina che ora come in passato regalano le soddisfazioni più grandi [illegible] nostra regione: sin dalla più tenera età pallanuotisti, nuotatori e velisti si fanno onore in campo nazionale.

Piccole calottine crescono. Nel campionato Allievi «A» è terminato [illegible] girone d'andata. Pro Recco e Savona duellano con la sorprendente Lazio per entrare nei quarti di finale (due posti per girone). Da [illegible] d'occhio soprattutto la formazione biancoceleste di Pi[illegible] Ivaldi che ha avuto qualche difficoltà [illegible] perché profondamente rinnovata ma che vuole difendere [illegible] suo titolo (è [illegible] pione d'Italia in carica) ad ogni costo.

Risultati: Camogli-Savona 5-6; Recco-Bologna 36-0; Lazio-Cagliari 7-6. Classifica: Recco, Savona e Lazio p. 8; Camogli 4; Cagliari 2; Bologna 0.

Nel campionato Allievi [illegible] «C» il Bogliasco è saldamen[illegible] in testa, ma si fa luce alle sue spalle il Lavagna di Brignardello: i bianconeri [illegible] saliti al secondo posto sopravanzando i rivali del Chiavari. Risultati dell'ultima di andata: Sturla-Lerici 20-7; Rapallo-Lavagna 6-12; Chiavari Nuoto-Andrea Doria 12-8; Sori-Venere Azzurra 23-5. Classifica: Bogliasco p. 16; Lavagna 13; Chiavari 12; Andrea Doria 11; Sturla 8; Rapallo 6; Sori 4; [illegible] 2; Lerici 0.

Nel campionato Ragazzi [illegible] disputata la [illegible] giornata: Venere Azzurra-Pro Recco 6-9; Nervi-Lavagna 16-1; Sori-Sturla 4-12; Bogliasco-Camogli 18-4; Rapallo-Chiavari 12-7. Classifica: Nervi e Bogliasco p. 10; Recco [illegible] Rapallo [illegible] Chiavari e Lavagna 4; Camoglio e Sturla 2; [illegible] e Venere Azzurra 0.

[illegible] Formentini, freccia della Rapallo Nuoto, fresco campione d'Italia nei 200 farfalla ha già pronto l'erede: negli italiani [illegible] Categoria, Christian D'Ambrosio dello Sturla ha vin[illegible] i [illegible] farfalla nei Cadetti [illegible] l'ottimo tempo di 2'01"27.

Nel volley [illegible] fa sempre più marcata la predominanza del movimento femminile. Basta dare un'occhiata al torneo Allieve per cogliere la sproporzione: [illegible] sparute squadre iscritte al [illegible] maschile, 11 a quello femminile. Risultati 8ª giornata maschile: Chiavari-Uscio 1-2; Rapallo-Uscio 3-0; Rapallo-Chiavari 3-0. Classifica: Rapallo p. 24; Winner S. Margherita 11; Chiavari 6; Uscio -2.

Risultati 10ª giornata femminile: 3 Stelle Moneglia-Villaggio 2-1; Cames Sestri-Villaggio [illegible]-0; Acli Lavagna-Cames 2-1; S. Pietro-3 Stelle 2-1; Rapallo-S. Pietro 3-0. Classifica: Chiavari p. 29; Rapallo 23; Usp Lavagna 19, Pro Recco 18; Acli [illegible]vagna e Cames Sestri 14; S. Maria 11; S. Pietro 10; Villaggio 4; Moneglia 0; Fontanabuona 0. [d. a.]

Sospesi per un turno D'Agostino e Ghinolfi

La Samm è castigata dal giudice sportivo

Queste le decisioni del giudice sportivo [illegible] campionato Nazionale dilettanti. [illegible] due giornate è stato fermato Vivi (Sassuolo) mentre per una domenica dovranno osservare una sosta forzata D'Agostino e Ghinolfi (Sammargheritese), Baiocco (Sassuolo), Chicchiarelli (Savona), Baisi (Roteglia), Ravasi e Orsini (Brescello), [illegible]rini e Lucarelli (Cuoio Pelli), Ricci (Pietrasanta), Ramella Paia (Sanremese), Musetti (Sarzanese) e Negri (Voghere-[illegible]).

Pesanti le ammende: 800 mila [illegible] Vogherese, [illegible] al Sassuolo e 300 al Savona. Infine [illegible] trainer Lusoli (Virtus Roteglia) è stato inibito fino [illegible] 1° aprile. Tutte le gare del campionato, per l'entrata in vigore dell'ora legale, domenica s'inizieranno [illegible] 16.

[g. o.]

D'Agostino, della Sammargheritese

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

Peugeot 306.
[illegible] sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

Peugeot 306.
[illegible] tenuta di strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.

Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm³.

Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 [illegible] 103 cavalli, [illegible] linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.

Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi [illegible] mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse [illegible] regionali (A.R.I.E.T.)

Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 25 Marzo 1993 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il parlamentare deve ancora concordare con i legali la sua linea di difesa

Tangenti Anas, Manfredi tace arrestato anche il terzo uomo

SAVONA. Dalla segreteria della commissione Finanze Ca- di cui Manfredo Manfredi è presidente, continuano risponderc: «L'onorevole è impegnato in Commissione. può rispondere al telefono». Dietro alla cortesia c'è la consegna ignorare l'avviso di garanzia recapitato al parlamentare, in cui il sostituto procuratore Landolfi, dell'inchiesta Anas, ipotizza la concussione e l'illecito finanziamento (si parla di 200 milioni).

Stesse risposte dallo studio privato di Manfredi, in via Uffici del Vicario (poche decine di tri dal Parlamento) rispondono. Si sa che il parlamentare «è sereno, anche l'avviso di garanzia lo ha amareggiato. In particolare, perchè gli è recapitato in un momento in cui anche i sospetti suonano come condanne». Nei prossimi giorni, il deputato si incontrerà il suo difensore, Nanni Russo. Intanto, anche

L'onorevole Manfredo Manfredi preferisce non commentare l'avviso garanzia

l'ultimo dirigente dell'Anas, inseguito dagli ordini di custodia cautelare per concussione firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, è finito in carcere. E' Franco Sardina, 58 anni direttore del compartimento Anas di Cagliari. agenti del commissariato Alassio lo hanno poco prima mezzanotte di martedì nel appartamento Nervi, dove abitava quando in a Genova e che ha continuato a frequentare. Da ieri mattina

Le ricerche di Franco Sardina si inziate lunedì Sottufficiali e agenti erano volati Cagliari e a Roma. L'alto dirigente, infatti, continuava frequentare capitale, dove contava solide amicizie nell'ambito della direzione generale dell'Anas. A Cagliari, invece, restava soltanto il tempo necessario per svolgere il suo lavoro di direttore del compartimento.

Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento di Venezia, dove è arrestato dagli uomini della Digos di Savona, è stato trasferito nel carcere Marassi. Ennio Paolucci, alto dirigente del compartimento Anas Piemonte, finito con le manette ai polsi Torino, invece, è richiuso nel carcere Sant'Agostino Savona.

Il sostituto Landolfi mantiene segreta anche la data degli interrogatori tre dirigenti Anas. Sarebbero già in programma oggi. Il giudice France- Meloni, infatti, si riprometdi interrogarli domani.

Intanto proseguono indagini perquisizioni a tappeto Liguria. particolare a Genova e nel Ponente savonese. Poi, a Roma, Milano, Cagliari, Firen- e Venezia. Riguardano di professionisti, imprenditori e anche paio legali. Nel corso degli bancari a carico tre dirigenti Anas, sono stati sequestrati oltre milioni in titoli di Stato. Impossibile sapere chi, degli arrestati, ne titolare.

Sono il provento della zetto, che i tre inquisiti avrebbero preteso per appalti ottenuti dagli imprenditori savonesi negli ultimi tre anni? Lo stabilirà l'inchiesta in corso. Un'indagine sulle opere stradali «illegittimamente» rientrate nei programmi per le manifestazioni colombiane Genova è stata chiesta, in un'interrogazione al dei Lavori Pubblici, dai parlamentari Lega Nord. Il primo firmatario dell'interrogazione, Simone Prina, ha spiegato in una nota che le opere Anas «altro non si rivelate che opere e per più in moltissimi casi vecchie anni, nate per altri scopi e già bocciate nel passato per vizi urbanistici e probabili danni paesistico-ambientali».

Firenze-mare

In manette altri manager liguri

SAVONA. Il manager sa Franco Pesce, ex amministratore delegato della Edilsonda di Altare, e attualmente dirigente della Fidal (una finanziaria che gestisce gli appalti autostradali) è stato stato ieri mattina dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Firenze nell'ambito di un'inchiesta sulle tangenti che sarebbero pagate per la costruzione della complanare Salt di Lucca. I reati sono d'ufficio e corruzione.

Con è anche il titolare della ditta, l'imprenditore edile Elio Delprato, 56 anni, Genova, mentre un ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere a Ernesto Robotti, anni, coinvolto nello scandalo Anas.

La vicenda giudiziaria si riferirebbe alla costruzione del raccordo autostradale della Firenze Mare: quindici chilometri asfalto progettati dalla Salt, una società di cui Delprato detiene il 25 per cento delle azioni. [c. v.]

Bogliolo, crack miliardario

Dagli appalti sospetti in Toscana sino al fallimento dell'impresa

ALASSIO. I debiti sono enormi, 23 miliardi, ma per la «Agostino Bogliolo srl» si potrebbe aprire uno spiraglio di Ieri mattina, infatti, Bruna Pelle, moglie di Brosito Bogliolo e amministratrice di alcune delle società edili di famiglia, ha richiesto alla procura della Repubblica di Savona di essere assistita suo commercialista di fiducia nella vendita delle proprietà societarie e personali. In questo modo, secondo i Bogliolo, si riuscirebbe vendere con prezzi migliori e si potrebbe addirittura ipotizzare un salvataggio dell'azienda, anche si tratta di una ipotesi molto difficile.

Pelle e Brosito Bogliolo, arrestati il mese per la vicenda delle tangenti Anas in Toscana, sono attualmente agli arresti domiciliari nella loro casa Alassio. Secondo una stima delle proprietà dei due i debiti delle aziende sarebbero sufficentemente garantiti. Ma, vendita avvenisse sto, difficilmente la «Agostino Bogliolo srl» e la «Residenza Laigueglia» potrebbero venire salvate. E per il centinaio di dipendenti delle due aziende, molti già in cassa integrazione, si prospetterebbe il dramma trovarsi senza lavoro.

La proposta avanzata da Bruna Pelle subito dopo il progetto del presidente del collegio sindacale della «Agostino Bogliolo» Terenzio Nastasi. Il professionista alassino ha in pratica chiesto al Tribunale di ammettere la società al concordato preventivo offrendo ai creditori tutti i beni societari. Un fatto che per l'impresa edile significa la chiusura.

Con la a sorpresa di Bruna Pelle, invece, qualche speranza di poter risollevare l'azienda esiste ancora anche se bisognerà fare i conti, oltre che con i debiti, con le vicende giudiziarie dei titolari. [s. p.]

Il sostituto procuratore di Savona Landolfi attorniato giornalisti

Dal passato ritorna l'affaire-casinò

Ma Roma concesse e poi negò l'autorizzazione a procedere

pochi minuti dell'11 novembre 1983, la notte di San Martino: la Guardia di finanza fa irruzione in una suite dell'Hotel Plaza di ma con un ordine di emesso congiuntamente procure della Repubblica di Sanremo e Milano. L'ingegner Michele Merlo, da poche settimane nuovo «patron» del casinò di Sanremo, finisce in L'accusa è pesante: associazione a delinquere stampo e corruzione. Inizia lo scandalo dei casinò che, come una valanga, travolgerà politica e istituzioni, spalancando le porte carcere sindaci, assessori, faccendieri mafiosi. In tasca a Merlo i finanzieri trovano foglietto nomi in codice e cifre. Per gli investigatori è un gioco risalire ai destinatari delle somme: tre giornalisti e un parlamentare. Secondo gli appunti milioni sarebbero finiti nelle tasche di Manfredi, come contributo alla campagna elettorale.

Una conferma dell'erogazione di denaro più votato parla- della provincia, arriva qualche giorno più tardi quando finiscono in c i primi ministratori di Sanremo, Roberto Andreaggi e Stefano Accinelli. Accinelli respingerà l'accusa preso tangenti manterrà la sua linea difensiva fino alla conclusione del processo d'appello, poche settimane fa. Andreaggi, invece, di fronte alla prospettiva dalle il e, nel primo interrogatorio (era il novembre), ammet- di avere ricevuto 20 milioni da Merlo averli consegnati personalmente, sigillati in una busta, all'onorevole

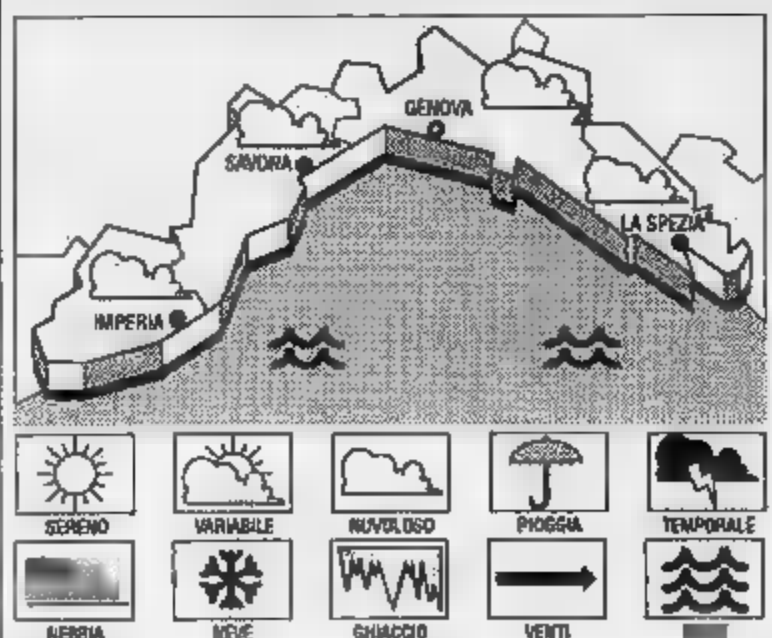
La Procura della Repubblica di aveva chiesto a Roma l'autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare. Duplice l'accusa mossa nei suoi confronti: violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concorso in corruzione. Lo stes- Manfredi l'aveva sollecitata «per poter fare chiarezza». E l'autorizzazione era stata concessa. Ma non c'era stato alcun processo. L'ennesima crisi di governo aveva portato allo sciogli- anticipato delle Camere. era rieletto con un plebiscito di voti. I giudici milanesi avevano ripresentato la richiesta autorizzazione a procedere, ma questa volta da Roma, giunta una risposta negativa. E la sua posizione era stralciata. Accantonata in attesa di un'autorizzazione a procedere che è mai stata

Lo scandalo del casinò in cui fu implicato l'on. Manfredi risale all'83

Niente processo, ma un ad una carriera politica di grandissimo prestigio. Quando gli piombò fra e collo l'accusa avere manciata di spiccioli, Manfredi era sottosegretario Tesoro. aveva tutte le carte in Regola per puntare ministero. Magari di secondo piano, in attesa del salto ai vertici del Governo.

Dopo lo scandalo sonnecchiato per qualche anno cercando di far dimenticare la vicenda dei venti milioni. Inutil-: il suo nome, il denaro, le accuse di Andreaggi (poi ritrattate), il bigliettino sequestrato Merlo, hanno continuato ad assicurare attualità ad uno scandalo troppo difficile da cancellare. Ora questa nuova tegola che minaccia di bloccare una carriera che, pure a fatica, si era nuovamente messa in moto, con l'affidamento della presidenza della Commissione Finanze, dalle più deli- ed importanti.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO instabile con annuvolamenti alternati qualche schiarita, moderato, mare mosso, temperatura ria. cielo irregolarmente nuvoloso, moderato, mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest km/h, mosso, cielo irregolarmente so, pressione barometrica 1017 (in flessione).

DI IERI

	max	min
	max 15	min 13
	max 13	min 10
	max 15	min 12

UN ANNO FA

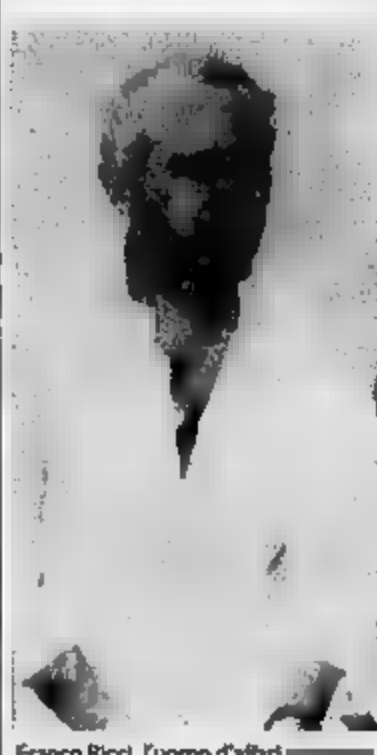
Max: 15; min: 10. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,47. La **Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 21,15 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sul traffico di denaro contraffatto tra Riviera Costa Azzurra

Dollari falsi, torna in cella l'imprenditore

L'uomo, di Castelvecchio, aveva ottenuto gli arresti domiciliari

Franco Ricci, l'uomo d'affari

SANREMO. Ancora guai giudiziari per l'imprenditore imperiese Franco Ricci, 52 anni, tornato pochi giorni dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Castelvecchio. L'uomo d'affari, coinvolto in una storia legata al traffico dollari falsi, stato raggiunto da un nuovo di custodia cautelare, emesso volta dal gip di Edoardo Bracco, su richiesta pm Antonello Racanelli (ad arrestarlo sono stati gli agenti della squadra mobile). In precedenza, Ricci era finito in prigione su disposizione magistrati imperiesi, che stanno indagando assieme colleghi della città dei fiori e di Montecarlo su una banda di falsari con ramificazioni estere.

Rimangono spiegare le motivazioni del nuovo fermo. esclude che siano sorti problemi di competenza tra le due procure imperiesi e che le indagini, finora condotte bi- paralleli, siano confluite all'ultimo in un'unica pista. L'ipotesi trova credito tra i legali di Ricci, gli avvocati Erminio Annoni e Gabriele Boscetto, che questa mattina saranno presenti all'interrogatorio del loro assistito, condotto dal pubblico ministero In giornata, inoltre, dovrebbero presentare richiesta di riesame della questione al Tribunale della libertà.

Tuttavia, i nuovi sviluppi, accolti come un fulmine a ciel sereno, potrebbero essere collegati con le rivelazioni fornite da una altro indagato, Gianpietro Paleari, anni, domiciliato a Monaco, che nei mesi scorsi era finito in manette contemporaneamente a Ricci. L'uomo, che svolge la professione di orefice, bloccato al valico di Ventimiglia prima dell'abolizione delle frontiere. Paleari si è affidato all'avvocato Pagani Ventimiglia ed tuttora rinchiuso nel di Santa Tecla. Ricci, invece, aveva ottenuto la possibilità abbandonare il penitenziario dopo un periodo di detenzione che si era protratto a lungo (aveva trascorso Natale cella e la liberazione era giunta a distanza di molte settimane).

I giudici gli avevano anche concesso la facoltà riprendere attività abituale. Aveva un permesso speciale per raggiungere il ufficio in via Argine destro, a Oneglia, compiendo però percorso obbligato, senza fermarsi parlare con Tra le restrizioni imposte dalla cautelare, anche il divieto di scrivere lettere e ricevere telefonate. Per il sostituto Bruno Novella, infatti, c'era ancora pericolo di un inquinamento delle prove, dal momento che le indagini imboccata strada decisiva. Si dovrà munque cercare di capire quali siano gli elementi di novità emersi nelle ultime, a meno che non si possa ipotizzare una duplicazione di fatti e situazioni. [m. v.]

FINANZA

Commercialista di Diano

Bloccato al confine con assegni 24 milioni

DIANO SAN PIETRO. E' stato bloccato Guardia di Fi- al valico del Gran San Bernardo, mentre si stava recando in Svizzera con due assegni del valore complessivo di 24 milioni. Il commercialista Mario Saguato, anni, Diano Pietro (lavora comunque a Torino), av sé anche quasi 5 milioni in contanti, che gli sono stati sequestrati insieme ai titoli credito. Per il professionista è scattata la segnalazione all'Ufficio italiano cambi, come prevedono le nuove norme sull'esportazione di valuta, che fissano a 20 milioni il limite stabilito per gli importi trasferire all'estero. Saguato conosciuto nel Dianese perché fratello dell'ingegner Giacomo, ex consigliere e es- comunale nelle file di «Nuova Diano» prima e nel partito socialista democratico poi. Intanto, i controlli delle me Gialle proseguono nonostante l'abolizione delle barriere doganali. [m. v.]

Imperia: dovrà essere modificato e ridotto il progetto per Porto Maurizio

Parcheggi, ripartono i lavori

Sotto piazza Toscanini saranno ricavati 354 posti e in piazza Unità Nazionale 192. Polemiche per il calo dei posteggi a rotazione. Il Comune: «E' [illegible] compensazione: l'Ansaldo ha avuto costi maggiori»

[illegible] I recinti metallici di Piazza Toscanini e piazza Unità Nazionale f[illegible] parte da troppo tempo del panorama [illegible] città. E' [illegible] impatto che colpisce chiunque, proprio all'uscita [illegible] stazione ferroviaria di Oneglia [illegible] che nasconde [illegible] che avrebbero dovuto risolvere il problema dei parcheggi in tempi abbastanza brevi, due [illegible] Invece, [illegible] proteste di commercianti, disfunzioni, e blocchi dei lavori [illegible] telenovela dei parcheggi sotterranei non si sa quando finirà. Gli amministratori comunali [illegible] l'Ansaldo affermano però che è imminente la ripresa dei lavori. Tarderà, invece, l'apertura [illegible] cantiere per «scavare» in piazza Roma.

Il progetto del parking di Porto Maurizio dovrà [illegible] ridimensionato e modificato. Tecnicamente [illegible] realizzazione proposta non [illegible] possibile. La notizia è stata resa pubblica dagli amministratori comunali ed [illegible] stata confermata dall'Ansaldo, che ha in appalto i lavori.

Sotto Piazza Toscanini verranno [illegible]ruiti 354 posti auto, ment[illegible] in piazza Unità Nazionale ne verranno realizzati 192. Una parte di parcheggi e preci[illegible]te quelli sotto piazza Toscanini, verrà ceduta [illegible] privati, gli altri (sotto piazza Unità Nazionale) saranno a disposizione dei cittadini, a pagamento.

In partenza i parcheggi da destinare [illegible] Comune, cosiddetti «a rotazione» dovevano essere 273 poi sono scesi, appunto a 192. Perchè? Risponde An[illegible] Trincheri, consigliere delegato ai parcheggi: «L'Ansaldo ha dimostrato in modo ineccepibile di aver dovuto sopportare maggiori costi a seguito della modifica del progetto che ha consentito di salvare la torre di guardia delle vecchie carceri. La dit[illegible] ha, infatti, speso per tali ope[illegible] più di 3 miliardi che in partenza non erano stati previsti. Per compensare la perdita che avrebbe avuto l'Ansaldo abbiamo dovuto modificare gli accordi. Noi avremo a disposizione [illegible] parcheggio sotto Piazza Unità Nazionale [illegible] 192 posti [illegible] tutti i 354 posti [illegible] piazza Toscanini [illegible] all'Ansaldo. In aggiunta però, la società costruttrice dovrà sistemare tutta l'area a fianco delle Elementari [illegible] Largo Ghiglia, dove saranno recuperati altri 28 posti».

La pratica per l'intervento su Largo Ghiglia e sul terreno posto nelle vicinanze [illegible] seguita con attenzione dal consigliere delegato all'arredo urbano. Afferma Sergio De Nicola: «Intanto sparirà l'attuale bruttura rappresentata dal gerbido a fianco del palazzo scolastico. Poi nella parte alta avremo il collegamento con via Agnesi [illegible] vicino [illegible] muro la realizzazione del parcheggio per auto. Nella parte bassa ci saranno panchine, giochi per bambini e aiuole.

Al giardini Toscanini è affidato il compito di risolvere l'emergenza-parcheggi

Su tutta l'area saranno messi a dimora alberi di alto fusto. Sarà [illegible] anche piazza Ghiglia. Sparirà il parcheggio oggi disordinato e poco intonato e vedremo di collocare nella piazza anche una fontana».

[illegible] il parcheggio di piazza Roma? Angelo Trincheri: «Il progetto iniziale è [illegible] respinto perchè avrebbe potuto provocare problemi alla linea ferrata. Stiamo provvedendo a un ridimensionamento del progetto. I posti auto previsti saranno ridotti [illegible] intendiamo scavare anche [illegible] l'attuale parcheggio dietro il palazzo dell'Inten[illegible] [illegible] Finanza. Realizzare due piani interrati e collegare in galleria questo impianto [illegible] i garage di piazza Roma».

[illegible]

Zona disco e parchimetri per l'area delle Ferriere

[illegible] [illegible] in arrivo nel rione Ferriere, dove il problema della mancanza [illegible] parcheggi è particolarmente evidente. Il Comune ha intenzione di creare zone disco e sistemare parchimetri, per ridurre il fenomeno del parcheggio selvaggio. Il pri[illegible] provvedimento, negli ultimi mesi, era stato anche sollecitato dai commercianti, che si lamentavano della mancanza di spazi per i clienti, costretti a compiere lunghi giri e addirittura rinunciare a fermarsi («Nonostante l'istituzione di sensi unici per snellire [illegible] traffico, i disagi restano», sottolineano vari esercenti).

Dice il comandante dei vigili urbani, Piero [illegible] Meo: «Le apparecchiature sono già [illegible]ate acquistate e, non [illegible] [illegible]verà il materiale, procederemo all'installazione. L'iniziativa [illegible] [illegible] resa necessaria anche perchè la [illegible] viene letteral[illegible] [illegible] presa d'assalto da [illegible] deve lavorare nel centro storico e, piuttosto che [illegible] parchimetri e parcometri, preferisce lasciare l'auto [illegible] sosta nel quartiere per tutto [illegible] giorno».

[illegible] recente, la scarsità di alternative ha suscitato [illegible] prote[illegible] del personale impiegato nei plessi scolastici del rione Primavera, che, costretti [illegible] posteggiare i mezzi sul lungomare Vespucci, hanno [illegible] piovere le contravvenzioni (l'area era ri[illegible] ai camion). Per ovviare a questo inconveniente, si pre[illegible] comunque [illegible] creazione di parcheggi [illegible] spina [illegible] [illegible] per le auto private, accanto a quelli per i Tir.

Un altro progetto che dovrebbe [illegible] avviato [illegible] tempi brevi riguarda inoltre la [illegible]tralissima piazza Dante, dove la circolazione stradale subirà una mini rivoluzione. Afferma Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Si tratta di un esperimento per rendere più fluido il flusso dei veicoli, privilegiando il nodo viario principale, l'Aurelia. Altre innovazioni nella segnaletica sono previste per le strade vicine, come via [illegible] Geneys. [illegible] piano dovrebbe prendere il [illegible] entro questo mese». [e. f.]

DALLA CITTA'

ARMI

Aveva proiettili antiaerei [illegible] [illegible] a [illegible]

Hanno compiuto una perquisizione nella sua abitazione di Gazzelli, frazione di Chiusanico, trovando alcuni bossoli di proiettili antiaerei. I carabinieri hanno così denunciato per detenzione di materiale bellico l'imperiese [illegible] Zunino, 27 anni. [m. v.]

[illegible]

Inchiesta sull'Inps nuovi [illegible]rogatori

Prosegue l'inchiesta sulla truffa all'Inps d'Imperia. Anche ieri, [illegible] pubblico ministero Bruno Novella ha ascoltato diversi testimoni, tra cui funzionari dell'Istituto e un commercialista imperiese. [m. v.]

[illegible]

Caso del buono [illegible] Tesoro la replica dell'accusato

Una precisazione [illegible] merito [illegible] [illegible] del buono del Tesoro falsificato approdato l'altroieri in Tribunale. Dice Ivano Sacco, accusato di aver cercato di cambiare un Cct falso: «Lo avevo semplicemente depositato al Cab dopo averlo acquistato in un'altra banca. Inoltre, [illegible] me [illegible] [illegible] mai servito [illegible] garanzia per [illegible] un prestito». Sacco [illegible] difeso dall'avv. Agnese. [m. v.]

DROGA

E' trasferito in carcere dopo gli arresti domiciliari

E' passato dalla sua abitazione, dove stava scontando gli arresti domiciliari, al[illegible] d'Imperia. Mauro Girimondi, 31 anni, di Diano San Pietro, [illegible] stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia [illegible] emesso [illegible] gip Piera Panico per questioni legate allo spaccio di droga. [m. v.]

INCENDIO

Diventa un «caso» il rogo di Cervo

La vicenda delle sorelle Quartara è finita sulle pagine del settimanale «Nuova Cronaca Vera». Nell'ultimo numero è dedicato un ampio servizio all'incendio dell'abitazione di Cervo, in cui è morta Maurina Quartara, [illegible] anni, sottolineando il ritrovamento di denaro per diversi milioni. [e. f.]

[illegible]

Ex voto al raduno delle vele i parroci [illegible] a giudizio

Stanno arrivando in questi giorni i decreti [illegible] citazione a giudizio per i parroci liguri chiamati in causa dalle Belle Arti, che hanno denunciato alla magistratura imperiese la concessione di ex [illegible] per una mostra che si è tenuta durante il raduno di vele d'epoca del '91. Il processo si terrà [illegible] 26 aprile in pretura. [m. v.]

[illegible]

Per l'Usl a Bussana un'assemblea di protesta

Oggi è prevista la prima assemblea di protesta indetta da Cgil, Cisl [illegible] Uil contro il proge[illegible] [illegible] trasferire la sede dell'Usl [illegible] Bussana. I manifestanti si raduna[illegible] davanti [illegible] prefettura d'Imperia. [e. f.]

Udienza il 19 aprile per l'episodio era accaduto la scorsa estate

Calciatore accusato di stupro «Ma no, lei era consenziente»

IMPERIA. Una richiesta di rinvio a giudizio per il marocchino Mohamed Mounsif [illegible] Haddaoui, 29 anni, il calciatore dell'Imperia 87 al [illegible] di un caso di violenza carnale, che sarebbe avvenuto [illegible] Imperia la scorso settembre. L'ha presentata [illegible] pubblico ministero Bruno Novella, che ha rimesso dunque nelle mani del giudice per le indagini preliminari ogni decisione riguardo l'atleta extracomunitario, chiamato in causa dalla turista austriaca Aloisia Ruhmut Fenkhart, 33 anni. La donna, assistita dagli avvocati Modaffari [illegible] Temesio, afferma di essere stata invitata in casa del nordafricano [illegible] di essere stata stuprata. L'udienza si terrà il [illegible] aprile, con inizio alle 9,30.

Il giudice Piera Panico dovrà prendere in considerazione anche l'imputazione legata al sequestro [illegible] persona. In base all'accusa, infatti, Mounsif El Haddaoui avrebbe impedito alla forestiera di uscire dall'appartamento, nascondendo la chiave sotto il cuscino di un di[illegible] Aloisia Ruhmut Fenkhart sarebbe riuscita a liberarsi soltanto dopo che [illegible] calciatore si era addormentato. Questo nuovo passo in avanti dell'inchiesta è stato compiuto in seguito al confronto tra i due protagonisti, che si è tenuto negli uffici della Procura nelle scorse settimane. Un faccia a faccia in cui nessuno è uscito vincitore: entrambi hanno sostenuto [illegible] opposte.

Mohamed El Haddaoui ha 29 anni

Il presunto aggressore, che si è fatto rappresentare dall'avvocato Annoni, ha sempre ribadito la propria estraneità ai fatti. Ha sottolineato come la turista fosse consenziente. «Un flirt senza importanza, durato una notte», è stato il commento espresso anche davanti [illegible] magistrato. Spetterà [illegible] giudice [illegible] le conclusioni riguardo un episodio che ha attirato l'at[illegible] degli imperiesi, sia perchè El Haddaoui era arrivato da poco nel capoluogo [illegible] era considerato una sorta [illegible] idolo dalla tifoseria locale, sia perchè la vicenda ricorda vagamente un caso giudiziario analogo, nel quale era però coinvolto un personaggio del calibro del pugile di colore Mike Tyson. Ora, le possibilità che si presentano sono tre: l'archiviazione, il rinvio a giudizio, l'eventuale proposta del difensore per il ricorso al rito abbreviato o al patteggiamento. [m. v.]

[illegible]

Dopo i processi

Distrutti due chili di droga

IMPERIA. Quasi due chili [illegible] droga sono stati distrutti [illegible] mattina dall'inceneritore dell'ospedale di Imperia. Si tratta del quantitativo di stupefacen[illegible] [illegible] sequestrato a più riprese [illegible] mesi scorsi dalle forze dell'ordine e affidato al personale [illegible] Tribunale per la custodia. Il materiale è stato incenerito dopo che i processi in cui [illegible] sostanza serviva [illegible] elemento [illegible] prova si sono conclusi. A occuparsi della distruzione delle sostanze stupefacenti sono stati gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria.

Nell'impianto sono finiti diversi tipi di stupefacente per un valore di varie centinaia [illegible] milioni. Il fuoco ha cancellato un gran n[illegible] di dosi di eroina, cocaina e hashish. Anche questo particolare dimostra come la diffusione [illegible] droga sia un fenomeno in costante espansio[illegible] nel Ponente.

La maggior parte dei procedimenti che si tengono al palazzo di giustizia di Imperia [illegible] connessi al traffico di sostanze proibite. [m. v.]

CULTURA [illegible]

Lucetto Ramella

E' premiato scrittore di Oneglia

IMPERIA. Lucetto Ramella, scrittore [illegible] cultore delle tradizioni imperiesi, ha ricevuto [illegible] dono una p[illegible] d'olivo, premio simbolico assegnato dall[illegible] Cumpagnia de l'Urivu, messa a dimora nel terreno dell'oliveto sperimentale (all'iniziativa erano presenti gli alunni delle classi quinta [illegible] [illegible] B delle [illegible]e[illegible] di largo Ghiglia). Intanto proseguono gli appuntamenti culturali della Cumpagnia: oggi, alle 17,30, in [illegible] Des Geneys 8, conferenza di Fulvio Paralovo. [e. f.]

INCHIESTA [illegible]

Automobili rubate

Fa 500 km per scagionarsi dalle accuse

IMPERIA. Un risvolto curioso nell'inchiesta sul traffico di auto rubate condotta dalla Procura d'Imperia in collaborazione con le magistrature di altre città italiane. Un marocchino residente a Rovigo, Abdel Karim Choualbi, 25 anni, si [illegible] presentato ieri mattina davanti al sostituto Bruno Novella raccontando [illegible] [illegible] stato truffato da [illegible] connazionale, Latifa Dlimi, arrestata dalla Stradale perché sorpresa a viaggiare lungo l'Autofiori su una Merce[illegible] trafugata. La [illegible] avrebbe falsificato i documenti di guida intestandoli, a insapu[illegible] dell'interessato, a Karim, che lavora [illegible] lei [illegible] un'emittente privata del Veneto. Il ragazzo, fermato [illegible] [illegible] pattuglia nelle vicinanze di Rovigo, sarebbe finito nei guai perché i suoi dati anagrafici corrispondevano [illegible] quelli di un extracomunitario arrestato in Riviera insieme a Latifa. Di qui, la necessità di compiere [illegible] viaggio [illegible] oltre 500 chilometri per chiarire la sua completa estraneità ai fatti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Un [illegible] per via Meriello

Siamo un gruppo [illegible] abitanti di via Meriello e vogliamo segnalare l'incuria dell'Amministrazione comunale [illegible] confronti della nostra [illegible] [illegible] strada è in condizioni veramente precarie. Ogni giorno [illegible] rischia [illegible] procurarsi una distorsione oppure, [illegible] si è un po' più fortunati, di essere colpiti da qualche pietra quando sulla strada transita una macchina.

Che vergogna, specialmente all'altezza del civico [illegible]. Eppure, le tasse le paghiamo, eccome. Non pensiamo che servano tanti milioni per sistemare l'asfalto in tutta la carreggiata. Scusate lo sfogo, m[illegible]a di vivere in un ghetto. Anche l'illuminazione pubblica è [illegible]sima.

[illegible] abitanti di via Meriello
Imperia

Nostalgia per il verde della vecchia Sanremo

Vorrei parlare del degrado in cui versano i giardini Trento Trieste. Trent'anni fa io avevo l'età che ha oggi mio figlio, intorno a villa Ormond era tutto un profumo di fiori con un grazioso baretto e un mini-zoo con uccelli e scimmie; verso le Carmelitane c'era [illegible] bellissimo parco giochi sotto gli alberi; sulla passeggiata Trento Trieste oltre alla «donnina che affittava macchinine [illegible] biciclette, c'erano svariate altalene, scivoli, sabbia per giocare lontano dalle [illegible] in un piccolo paradiso.

Oggi, non si è solo completamente distrutto [illegible] lasciato all'incuria tutto questo, ma non si [illegible] assolutamente costruito nulla di nuovo per i bambini. Per trovare un parco giochi decente bisogna arrivare fino a Ospedaletti, molto bello anche per i piccolini [illegible] nuovo parco in legno accanto al tennis, o a Ventimiglia, alla foce [illegible] Roia. Chissà [illegible] davanti a questi confronti e al ricordo [illegible] Sanremo com'era ai nostri politici e amministratori morderà per un po' la coscienza e «pierà a vergugna».

[illegible] mamma, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.876
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Giboli*, via Belgrano 5, tel. 23.668.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 291.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.[illegible].

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].

Diano Marina: *Guglielmi*, via [illegible] 63, tel. 495.095.

Dolcedo: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible].

Ospedaletti: *Meroni*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 59.015.

Pieve [illegible] Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Siblo 42, [illegible]. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via [illegible] [illegible] Libertà 313, [illegible].

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.[illegible].

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, [illegible] [illegible] no 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 366.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.868.
Ventimiglia: [illegible].

[illegible] CIVILE

24 MARZO

MORTI. A Imperia: Eugenia Silva (94 anni); Angelo Cuscunà (85); Giacinto [illegible] (94).

ATTIVITA' [illegible]

Continuano le lezioni patrocinati dalla Regione e inseriti nel piano annuale [illegible] [illegible] legato al Fondo sociale europeo. I corsi per addetti di «office automation» si terranno nella sede del [illegible] regionale [illegible] [illegible] [illegible]fessionale, in via Viazza 1, [illegible] (Genova). E' destinato a 12 donne disoccupate da un periodo di oltre [illegible] anno, che devono risultare iscritte alle liste [illegible] collocamento e [illegible] devono superare l'età di 25 anni alla data di scadenza del bando indetto dall'Amministrazione regionale. Le lezioni dureranno 900 ore (200 di stage aziendale). Gli interessati devono presentare le domande di iscrizione presso il C.R.F.P. entro le 12 del [illegible] marzo. I candidati, per [illegible] ammessi al cor[illegible] [illegible] precedenza superare diverse prove attitudinali, durante i quali saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione alle lezioni. Intanto, [illegible] Giunta regionale ha ap[illegible] [illegible] pere la [illegible] Trasporti, come acconto per i mesi di marzo, aprile e maggio, inserito in una serie di finanziamenti alle società di trasporto liguri, per complessivi 54 [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

A scuola di alpinismo

[illegible] chiudono il [illegible] aprile le iscrizioni [illegible] 18° corso [illegible] scuola di alpinismo «Alpi marittime», a cura del [illegible]lub alpino italiano. Le adesioni si raccolgono nella sede imperiese [illegible] Cai, in piazza Calvi 8. L'età minima dei partecipanti dovrà essere di sedici anni, e il corso [illegible] terrà [illegible] giugno e luglio. [e. f.]

[illegible]

Aerobica e danza jazz

Lezioni di aerobica, danza jazz e ballo liscio al Centro Espressione di via Geressio 7, a Imperia. L'impianto, associato all'Acli, può contare su istruttori qualificati, come Roberto Nalbone, della Federazione italiana «Fitness», [illegible] [illegible] occupa anche di ginnastica per la Terza età, e Stefano Tarasco, campione nazionale di danza latino-americana. [e. f.]

SANREMO

Agricoltura e salute

«... E la salute del coltivatore?»: è il [illegible] dell'incontro promosso dalla Federazione provinciale [illegible]ri diretti di Imperia. L'iniziativa, in collaborazione con [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori, si terrà sabato, alle 9,30, presso il palazzo comunale di Sanremo. Tra i partecipanti, Andrea Balestrino, presidente della Federazione provinciale. [e. f.]

[illegible]

Il concorso di Marinaland

Continua il grande concorso indetto da Marinaland per [illegible]re un nome al cucciolo [illegible] orca nato la scorsa settimana. Il parco marino offre inoltre attrazioni acquatiche [illegible] delfini e foche. Gli spettacoli [illegible] in [illegible]tellone alle 14,30 e alle 16,30. [g. ga.]

BORDIGHERA

Corso di fotografia subacquea

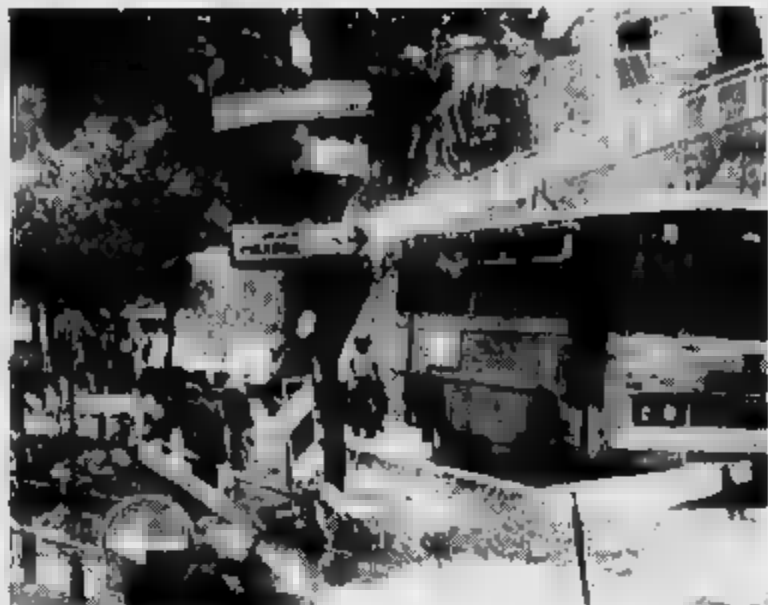
Aperte le iscrizioni al 24° «Corso Sub e Foto Sub» organizzato dal centro «Riviera Fiori». Per informazioni rivolgersi alla piscina comunale di Bordighera, mercoledì e giovedì dalle 21 alle 22 o presso la sede [illegible] via Febo 10 il martedì alle 22. [g. ga.]

Nella curva tra via Nuvoloni e via Roccasterone una lunga catena di incidenti

Sparisce l'incrocio della morte

Su decisione del Comune aperto il cantiere per risolvere i problemi di sicurezza del crocevia tra corso Inglesi e viale Carducci. Interventi di sistemazione [illegible] segnaletica. Maggiori controlli

SANREMO. Due interruzioni rallentano in questi giorni il traffico in corso Inglesi, nel tratto tra piazza San Bernardo e la Foce. Per gli automobilisti percorrere il [illegible] «berigo», la passeggiata delle ville anglosassoni della Sanremo di inizio secolo, è diventata un'impresa. Ma mentre la prima interruzione, regolata da semafori per il senso unico alternato, interessa i lavori per il nuovo metanodotto, il secondo cantiere ha aperto i battenti [illegible] decisione del Comune [illegible] per risolvere finalmente i problemi [illegible] sicurezza dell'incrocio tra corso Inglesi e via [illegible] Carducci, la strada che porta al comando della Guardia forestale, all'istituto per l'agricoltura «Aicardi» e a San Bartolomeo. Dopo la [illegible] incidenti stradali mortali e con feriti gravi avvenuta negli ultimi anni, palazzo Bellevue ha deciso infatti di «ridisegnare» l'incrocio e garantire così la sicurezza di automobilisti, pedoni e motociclisti.

L'immissione di viale Carducci, proprio all'uscita della curva tra via Nuvoloni e [illegible] Roccasterone, è stata teatro [illegible] investimenti di passanti, scontri [illegible] automobili e cadute di motorini. Tra le cause principali ci [illegible] il [illegible] rispetto delle precedenze, l'alta velocità, la [illegible] attenzione nel guardare lo specchio convesso di segnalazione, il marciapiede sconnesso e l'asfalto reso scivoloso dalle giornate [illegible] pioggia.

Il nuovo incrocio, sposta l'immissione della circolazione [illegible] una ventina di metri verso ponente, in direzione quindi del rettilineo che, dopo viale Carducci, corre verso la Foce. Le pressioni per un intervento del Comune nella zona erano arrivate nei mesi scorsi dalla Circoscrizione ma anche dagli abitanti di San Bartolomeo, la frazione di Sanremo che si affaccia su campo golf. «L'incrocio serve scuola-bus, corriere di linea e il traffico dei pendolari - dice la gente - era necessario che [illegible] provvedesse a risolvere il problema sicurezza con un intervento drastico. Speriamo solo che i lavori finiscano presto, entro la fine della primavera».

Per il piano viario della città dei fiori non si tratta forse di un grosso passo in avanti ma l'inizio dei lavori rappresenta comunque [illegible] garanzia di una maggiore sicurezza stradale. A Sanremo, esistono inoltre altre [illegible] a rischio, [illegible] l'incrocio tra via Nuvoloni e corso Imperatrice e quello che si trova alla Foce tra i corsi [illegible] e Inglesi, dove nei prossimi mesi inizieranno altri interventi di manutenzione mirati a scongiurare gli incidenti.

Intanto, vigili urbani, polizia stradale e carabinieri sono mobilitati per il rispetto nelle [illegible] del nuovo codice della Strada. Sono [illegible] controllo l'utilizzo delle cinture [illegible] sicurezza [illegible] limiti [illegible] velocità per i quali viene utilizzato a volte l'autovelox.

A questo proposito c'è da sottolineare anche che sono decine ogni [illegible] le sanzioni amministrative [illegible] scattano proprio nei confronti degli automobilisti che «schiacciano troppo sull'acceleratore».

Giulio Gavino

E' sparito in corso Degli Inglesi il pericoloso incrocio (FOTO MANRICO GATTI)

AURELIA-BIS

Spunta il settimo indagato

E' un funzionario della Regione Liguria il settimo indagato del caso Aurelia bis. Una recente perquisizione nell'abitazione genovese dell'ingegner Alessandro Sinagra, accusato di falso e abuso in atti d'ufficio, ha rotto un lungo silenzio sull'avviso di garanzia inviato già da mesi al professionista del capoluogo. Resta da accertare qual è stato il ruolo dell'ingegner Sinangra nella deviazione clandestina della tangenziale fra le tombe di Valle Armea. Intanto, scadono i primi sei mesi di indagini e gli inquirenti della Procura di Sanremo chiedono una proroga di altri sei mesi. E' la prova lampante che ancora molto resta da accertare nel quadro delle indagini sulla variante-pirata approvata sull'onda delle Colombiane nella primavera dell'89. La caccia ai riscontri punta ora con decisione sul filone Anas. Gli investigatori avrebbero acquisito una ricca documentazione dagli uffici dell'ente per la manutenzione delle strade, e sarebbero già in contatto con gli inquirenti di Roma, Lucca e Savona, impegnati su altri poli d'indagine, per un prezioso scambio di informazioni. Un intenso lavoro di confronti incrociati che lascia presagire una nuova carrellata di interrogatori a breve termine. Fra gli ultimi inquisiti, Luigi Gambardella, responsabile Anas per le autostrade del Nord Italia. [m. p.]

AUMENTO DISCRETO TRA LE ROSE

[illegible]A DEI FIORI (quotazioni del 24-3-'93)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	[illegible]	[illegible]	15.000	[illegible]	2.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.500
Rosa	Mercedes	extra	15.000	900	800
Rosa	Mercedes	prima	10.000	700	600
Rosa	Anna	extra	10.000	2.400	2.000
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	[illegible]	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	[illegible]
Rosa	Mercedes	[illegible]	[illegible]	500	500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.400	1.200
Rosa	Dallas	seconda	40.000	1.000	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.700	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.200
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.200
Calla	—	prima	15.000	1.000	1.000
Violacciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	10.000	1.200	1.000
Bocca di leone	—	extra	60.000	1.800	1.400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	140	120
Anemone	Coronaria	prima	60.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	20.000	600	500
Violacciocca	—	prima	25.000	800	500
Calendula	Officinalis	prima	75.000	350	200
Garofani	Comuni	prima	105.000	400	350
Garofani	Pregiati	prima	120.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	16.000	14.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 1.200	20.000	16.000 (al kg.)
[illegible]	Bianca	seconda	kg. 900	10.000	6.000 (al kg.)
Eucalyptus	[illegible]	[illegible]	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	[illegible]	[illegible] (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 1.200	5.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati ieri 2.395
— Fatturato delle [illegible] di ieri [illegible] 1.468.350.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendite discrete; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Mercato dei fiori in ripresa per un [illegible] discreto dei prezzi al dettaglio tra le rose e i fiori recisi. Ieri sul piazzale sono affluite complessivamente [illegible] per un fatturato [illegible] di poco inferiore al miliardo e mezzo. Da segn[illegible] lo [illegible] andamento delle valutazioni del verde ornamentale e dei garofani soggetti quotidianamente a variazioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Nuovi interrogatori sull'uccisione del boss

La Procura di Sanremo ha disposto una serie di interrogatori per far luce sulla morte di Jean Louis Fargette, il boss latitante di Tolone ucciso la scorsa settimana con 4 colpi di revolver davanti al suo rifugio di Vallecrosia. Saranno escoltati (probabilmente dal sostituto procuratore Pelosi) alcuni personaggi in vista, legati al malvivente da rapporti di amicizia: fra gli altri, alcuni cavalieri dell'ordine di Malta e un senatore del [illegible]. «Inviati» [illegible] procura sanremese avrebbero assistito alla tumulazione [illegible] dei racket d'oltreconfine, avvenuta ieri a Tolone. [m. p.]

INTERVENTO

Abbattuti gli eucalyptus di [illegible]

Gli eucalyptus di via Nino Bixio rischiano di scomparire. [illegible] alcuni tronchi (nella foto di Manrico Gatti) sono stati abbattuti ieri e fatti a pezzi da squadre di giardinieri del Comune, lasciando larghi spazi vuoti lungo i marciapiedi della strada che costeggia i binari della ferrovia. Sembra che a provocare l'improvvisa moria [illegible] piante siano stati [illegible] lavori [illegible] scavo: gli operai, impegnati nella sostituzione di gross[illegible] tubature, avrebbero infatti tranciato le radici degli alberi di alto fusto. [m. p.]

ARTIGIANATO

[illegible] in crisi, già chiuse [illegible]00 aziende

L'emergenza che minaccia le piccole imprese è tornata con [illegible] denuncia della sezione sanremese della Confederazione nazionale artigianato. «Oltre 400 attività hanno cessato di esistere, nella nostra città, a [illegible] della [illegible] degli ultimi anni: una situazione di disagio che continua a pesare sulle 1650 ditte ancora attive, anche per il disinteresse mostrato dalle amministrazioni locali». Questo, il messaggio lanciato l'altro giorno nell'ultima riunione del Cna. Nel ventaglio di problemi sottolineati dagli artigiani di Sanremo, anche il ritardo della ferrovia a monte, la mancanza di discariche per inerti e l'aumento della criminalità. [m. p.]

VANDALI

Saccheggiate quattro auto straniere in corso Inglesi

Atti vandalici in [illegible] degli Inglesi. Quattro auto con targhe straniere, lasciate in [illegible] durante la [illegible] da turisti alloggiati nella zona, sono [illegible] danneggiate da teppisti che hanno infranto finestrini e deflettori, dileguandosi poi indisturbati. Da tempo, carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli nelle vie meno illuminate e a maggior rischio di «raid» contro le vetture parcheggiate. Nell'occhio del ciclone restano il lungomare delle Nazioni e la passeggiata Trento e Trieste. [m. p.]

ACQUA

Black out idrico per i lavori di raddoppio del Rojo

Una raffica di telefonate di protesta ha investito [illegible] mattina il centralino dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto. A provocare la reazione degli utenti sarebbero stati i disagi per [illegible] parziale interruzione del servizio in molti isolati del centro. [illegible] ogni reclamo, gli addetti ai lavori hanno spiegato che il «black out» idrico [illegible] dovuto agli scavi per il raddoppio del Roja [illegible] Bordighera e Vallecrosia. [m. p.]

Polemiche e accertamenti per il grande negozio che rischia la demolizione

Caso «Tre D», Canessa nel mirino

Il capogruppo del pds chiede le dimissioni del sindaco: «Incompatibilità per interessi personali». La replica: «Credo nelle valutazioni degli uffici». Abuso nella ristrutturazione dell'ex ferramenta?

[illegible] il sindaco nel mirino per la «querelle» legata alla segnalazione di abuso edilizio per il nuovo grande magazzino di abbigliamento «Tre D» [illegible] in pieno centro, in via Asquasciati, sul terreno dell'Istituto Almerini, al posto del fatiscente negozio [illegible] ferramenta del quale [illegible] titolare è [illegible] lo st[illegible] sindaco, Raffaele Canessa. A chiedere le [illegible] dimissioni, a due giorni dal responso della relazione tecnica degli uffici comunali, è Carlo Barillà, capogruppo del pds, che sin dall'inizio [illegible] sottolineato l'ipotesi dell'abuso confermata poi dalla segnalazione [illegible] sezione di polizia giudiziaria della procura: «Se il sindaco ordina la demolizione ammette di essere responsabile. Nascerebbe così un'incompatibilità sanabile solo con le dimissioni».

La replica del primo cittadino è ferma: «Credo nelle valutazione degli uffici e lascerò la carica solo se ne verranno riscontrati gli estremi». Mentre palazzo Bellevue si accinge ad un intenso periodo [illegible] lavori, con l'appalto per il casinò e il nuovo regolamento del Festival, il rischio di una crisi sembra aleggiare sempre più concreto sul Consiglio comunale.

Tutto è cominciato l'otto marzo con la segnalazione [illegible] polizia giudiziaria. Oltre ad alcune difformità rispetto alla variante del progetto presentato dal direttore dei lavori, il consigliere psdi Piero Delaude, viene riscontrata che la [illegible] dove ancora passare all'esame [illegible] Commissione edilizia.

Scatta così l'indagine della ripartizione Territorio [illegible] Comune. Dopo due sopralluoghi l'ingegner Alberto Locatelli individua [illegible] serie di «abusi sanabili» ma allo stesso tempo rileva: «La concessione edilizia imponeva di non demolire la facciata. L'intervento è stato quindi di ristrutturazione urbanistica e ha comportato [illegible] variazione essenziale alla concessione edilizia». Il verdetto finale, ai sensi del regolamento edilizio, è quello della demolizione.

Secondo Barillà ci sarebbero però altri punti oscuri [illegible] «l'impossibilità per Canessa di edificare, come affittuario, [illegible] un terreno di un ente pubblico, [illegible] risulta essere l'istituto Almerini». Aggiunge: «Scriverò al vescovo e al prefetto. Bisogna fare luce [illegible] molti episodi come ad esempio [illegible] estremi [illegible] contratto tra il Pio Istituto e la società "Gamma" di Canessa».

Il sindaco replica: «Abbiamo stipulato un contratto vantaggioso: infatti l'ente risulta ora come proprietario [illegible] struttura. Il canone annuo di affitto è di 25 milioni, contro le 400 mila lire al [illegible] che pagavo prima».

Nella girandola di documenti e riscontri giuridici-normativi presentati da Barillà non manca un coinvolgimento dell'Usl [illegible] nella persona del dottor Natale Bettegazzi, responsabile del servizio di Igiene pubblica. Il funzionario avrebbe infatti provveduto a rilasciare «l'idoneità all'utilizzo commerciale dei locali prima della [illegible] dei lavori». Tra le righe Barillà esprime perplessità anche sulla licenza commerciale rilasciata per il «Tre D» dalla Polizia amministrativa. Il capogruppo del pds insiste inoltre sulla possibilità di una «connessione tra politica e affari privati».

Intanto, il sindaco ha già annunciato che oggi farà [illegible] alla magistratura una relazione dettagliata sull'iter [illegible] pratica. [g. ga.]

Il grande negozio di abbigliamento «Tre D», sorto nel cuore della città

I lavori di scavo

[illegible] Bignone [illegible] milioni per i reperti

[illegible] Inizieranno con l'estate i lavori [illegible] e [illegible] solidamento [illegible] «Castelliere» [illegible] Monte Bignone, l'agglomerato di [illegible] risalgono all'Età del Bronzo scoperto anni fa nei pressi [illegible] vetta della montagna che domina la città dei fiori.

Il finanziamento di palazzo Bellevue, richiesto dall'assessore alla Cultura Paolo Leuzzi, [illegible] 120 milioni. L'obiettivo è quello [illegible] portare alla luce tutta l'area interessata [illegible] reperti. Nei programmi che [illegible] l'archeologia del Sanremese c'è in particolare [illegible] realizzazione di [illegible] itinerario turistico che permetta di collegare i diversi «castellieri» che [illegible] su montagne e colline e nell'immediato entroterra della città.

[illegible] Bignone, dovrebbe essere realizzata anche una sala espositiva per i reperti più interessanti trovati nel corso degli scavi. [g. ga.]

Si terrà in luglio

Madre-padrona fissata la data [illegible] processo

SANREMO. L'accusa è di maltrattamenti e sequestro di persona [illegible] nei confronti della giovane figlia handicappata. [illegible] sbarra, fra [illegible] comparirà Colette Halbourg, 65 anni, indicata dagli inquirenti come la madre-padrona di Rose Marie, 22 anni, sottratta la [illegible] estate dai carabinieri alle mura di un alloggio-lager in via Lamarmora [illegible] donna, difesa dagli avvocati Eugenio Aluffi e Piero Guaregna, è stata rinviata a giudizio dal gip Eduardo Bracco che ha fissato l'udienza per il [illegible] luglio. Era stata una de[illegible] alcuni vicini di casa a provocare l'intervento [illegible] magistratura nella vita nascosta di Rose Marie, «segregata in casa, picchiata e denutrita», [illegible] condo le prime testimonianze raccolte dagli inquirenti. Ma [illegible] presunte sevizie, la ragazza [illegible] ha tollerato la separazione della [illegible]: è tornata a casa, su disposizione del magistrato che ha deciso [illegible] evitarle nuove sofferenze, giudicate inutili ai fini dell'istruttoria. [m. p.]

Strano [illegible] vero: la giunta sollecitata da un assessore a eseguire urgenti lavori

Bordighera? [illegible] cade [illegible] pezzi

Tra gli inconvenienti marciapiedi dissestati e illuminazione carente. In molte strade l'asfalto rifatto da poco porta già i segni di nuovi scavi. Confesercenti: preoccupa la cattiva immagine della cittadina

In molte strade di Bordighera sono necessari urgenti lavori di manutenzione

BORDIGHERA. Marciapiedi dissestati, illuminazione carente [illegible] un asfalto stradale rifatto recentemente, [illegible] porta già i segni di nuovi interventi che hanno lasciato «cicatrici» di notevoli dimensioni. «Bordighera ha bisogno di una maggiore attenzione: manca [illegible] manutenzione ordinaria, che provveda a sistemare le piccole e grandi 'pecche' [illegible] centro cittadino - afferma l'assessore all'Edilizia, Pasquale Miloto -. Purtroppo c'è scarsa attenzione a questi problemi fondamentali, soprattutto [illegible] una città turistica. Intanto in Comune continuano ad arrivare denunce [illegible] persone che cadono e si feriscono attraversando strade [illegible] buche [illegible] semplicemente camminando su marciapiedi dissestati».

L'appunto per occuparsi maggiormente dei problemi cittadini è rivolto all'assessore competente Giacomo Ganduglia. La giunta, della quale fa comunque parte anche lo [illegible] Ganduglia, avrebbe indirizzato una lettera a lui, [illegible] all'Ufficio Tecnico, per sollecitare interventi [illegible] «dissestato» centro cittadino. [illegible] anche la città bassa - continua Mileto - ha bisogno di attenzione. Soprattutto, bisogna trattare con le varie ditte che hanno effettuato i lavori lungo le strade, lasciandole in condizioni pietose [illegible] è ora che provvedano a sistemare le buche e i dislivelli». L'assessore all'Edilizia ricorda una [illegible] proposta per [illegible] città più curata: [illegible] amministratori, ogni 15 giorni, dovrebbero scendere in città e fare una passeggiata per [illegible] vie: [illegible] questo modo si possono rendere conto dei problemi [illegible] Bordighera, e preventivare così, nel dettaglio, gli interventi più urgenti. Nello stesso tempo possono [illegible] un contatto diretto [illegible] i cittadini, raccogliendo le loro osservazioni».

Che a volte sono vere proteste. Come quello di alcuni commercianti, che non condividono i continui interventi di ditte che, oltre [illegible] bloccare e intasare il traffico per settimane, lasciano le strade piene di rattoppi approssimativi. Una zona particolarmente interessata a questi problemi è piazza Garibaldi, dove da alcuni mesi parte del parcheggio è occupato da un cantiere. «Oltretutto i mezzi parcheggiati in piazza non sono utilizzati nelle vicinanze - dice Franco Carraro, titolare del negozio 'Amico Libro' -, ma le conseguenze di questa occupazione le paga chi la[illegible] e abita in piazza, dove abbiamo perso molti posti auto».

Continua: «Qui, ogni due [illegible]timane si mettono a scavare: hanno riaperto e richiuso strade per 4-5 volte. Una volta perchè hanno rifatto l'asfalto, poi perchè hanno interrato un tubo dell'acquedotto, poi perchè stanno rifacendo i cavi dell'Enel. Per non parlare del marciapiedi: qui sono [illegible] anni che lo devono rifare. E' dissestato, ci sono buche, e ha una pavimentazione fatta un po' in cemento e un po' in mattonelle, e arriva fino a un certo punto, poi si interrompe per tutta la [illegible] della piazza». Anche il consigliere del pds Giancarlo Lora riconosce [illegible] degrado della cittadina «che sta mortificando la sua tradizionale immagine di 'la bella'».

L'assessore all'Edilizia Pasquale [illegible] (a sin.) il consigliere [illegible] pds Giancarlo Lora e Claudio Torchio della Confesercenti

«Marciapiedi [illegible], segnaletica trascurata, illuminazione scarsa, poca cura dei giardini, sia pubblici sia privati, [illegible] per [illegible] raccolta [illegible] rifiuti disseminati un po' ovunque: la città ha bisogno di un maquillage impegnato», continua Lora, che ricorda quanto sia importante puntare sulla manutenzione, sistemando anzitutto i marciapiedi sconnessi.

[illegible] Confesercenti [illegible] Claudio Torchio ha più volte sollecitato l'amministrazione [illegible] prendersi cura della cittadina, per risollevare l'immagine di Bordighera. L'intervento prioritario «per la sopravvivenza di decine [illegible] imprese, commerciali, turistiche o balneari», secondo Torchio, è la sistemazione delle spiagge: «Un'altra stagione estiva che vedesse riproporsi divieti [illegible] balneazione, spiagge inesistenti, tratti di litorale assimilabili a una discarica di materiali inerti, provocherebbe danni incalcolabili [illegible] imprese».

Daniela Borghi

Per ripulire la costa imperiese deciso l'acquisto di tre speciali imbarcazioni

Arrivano gli «spazzini» del [illegible]

Chiesta la collaborazione dei Comuni litoranei

BORDIGHERA. La prossima estate, molto probabilmente, i Comuni costieri della provincia potranno contare su imbarcazioni «scopamare», per la pulizia delle acque marine. La Provincia avrebbe infatti intenzione di affittare tre imbarcazioni: una per la [illegible] tra Ventimiglia e Bordighera, una per la zona di Sanremo e una per Diano Marina. Per poter effettuare questa operazione, però, ha chiesto la collaborazione [illegible] Comuni. L'Apt di Bordighera, sempre attiva per l'immagine turistica delle località del suo ambito, ha [illegible] sensibilizzare i sindaci dei centri costieri. Ha convocato Renata Olivo [illegible] Bordighera, Guido Pastor di Ventimiglia, Franco Biancheri di Vallecrosia e Aldo Rossi di Camporosso «per definire la migliore az[illegible] comune di intervento operativo [illegible] finanziario in relazione all'iniziativa».

L'incontro è stato fissato per domani, alle 16, nei locali di via Roberto, a Bordighera. La Provincia aspetta una risposta en[illegible] lunedì prossimo. «L'Azienda sta attualmente collaborando con le consorelle di Sanremo e Imperia - spiega il presidente [illegible] Di Cagno -, [illegible] la Provincia e la Camera di Commercio per arrivare, nella prossima stagione estiva, alla creazione [illegible] un servizio [illegible] raccolta [illegible] rifiuti sulle superficie marine de[illegible] appunto "scopamare". Tale iniziativa si rende ne[illegible] anche [illegible] considerazione [illegible] delle notizie di stampa scandalistiche e provocatorie che [illegible] sono verificate lo scorso anno nella zona».

Di Cagno [illegible] riferisce all'iniziativa promossa da Adriano Celentano, che [illegible] protestato pubblicamente per la sporcizia che, dalla sua finestra [illegible] Bordighera, avrebbe visto galleggiare sul mare. [illegible] suo intervento aveva [illegible] tanto danno all'immagine turistica [illegible] città, [illegible] l'arrivo della scopamare potrebbe essere una [illegible] risposta alla sua provocazione. [illegible] fondo, ai Comuni interessati all'operazione è chiesto solo un modesto contributo, per un [illegible] molto importante», conclude Di Cagno. **[d. bo.]**

Assemblea generale dei comitati di [illegible] domani sera a Ventimiglia

Tanti problemi [illegible] 7 quartieri

Presto l'elenco con le ipotesi di soluzione

[illegible] I Comitati di quartiere si uniscono per denunciare e cercare di risolvere i diversi problemi. Dopo la riunione «pioniera», alla quale avevano partecipato i responsabili di [illegible] quartieri (circa [illegible] metà di quelli attivi [illegible] Ventimiglia), adesso i comitati [illegible] quartiere si fanno forza e decidono di andare a [illegible] per eliminare definitivamente tutte i disservizi e creare le [illegible] delle quali hanno bisogno.

La prima assemblea generale di tutti i comitati di quartiere è stata fissata per domani [illegible] alle 21, nella sala consiliare di Ventimiglia. «Nel [illegible] riunione verranno presentati i problemi di ogni singola [illegible] al fine [illegible] prendere comune coscienza degli stessi e procedere quindi per la loro risoluzione nel [illegible] che assieme si riterrà più opportuno», spiega il coordinamento dei Comitati.

In appoggio ai quartieri, intanto, i consiglieri di opposizione stanno presentando lettere al sindaco Guido Pastor, al fine di evidenziare le carenze delle varie zone. Dopo il dettagliato «dossier» sui problemi più ricorrenti nelle frazioni del consigliere [illegible] Rifondazione comunista Luigi «Gino» Lorenzi, adesso [illegible] il consigliere del pds Sergio Scibilia [illegible] prendere le parti dei quartieri, sottolineando le «pecche» di via Gallardi. Il consigliere parla di estato indecoroso, per assoluta [illegible] di pulizia da parte della ditta per la raccolta di rifiuti», [illegible] «cassonetti per la raccolta rifiuti vetusti e inutili». «In via Gallardi c'è una continua sosta di camion davanti all'accesso delle ex caserme Gallardi [illegible] i terreni confinanti [illegible] la strada da parte di privati ed enti pubblici [illegible] abbandonati [illegible] in stato di degrado - continua Scibilia -. Per non parlare delle discariche abusive [illegible] terreni sottostrada e l'annosa questione, già segnalata, dello stato [illegible] manto bituminoso, dovuto al passaggio [illegible] mezzi pesanti. Bisogna inoltre definire la consegna dei terreni, deturpati dalla [illegible]zione della "bretella autostradale", con costruzioni di nuovi muri e ripristino di accessi già esistenti». **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible]

Finita la «bretella», proteste per i ritardi

Sono terminati i lavori della bretella autostradale di Ventimiglia. Lunga 3 chilometri, il costo iniziale [illegible] stato fissato in 60 miliardi ed [illegible] stata realizzata nell'ambito delle opere per migliorare [illegible] viabilità per le Colombiadi. «E' stata ultimata con 1 anno e 1 mese di ritardo - dice Franco Molinari [illegible]ei Verdi -. I lavori dovevano finire nel febbraio '92, ma, a forza di proroghe, si è arrivati fino ad oggi». I Verdi avevano presentato un esposto-denuncia dopo [illegible] raccolto firme in città, dove denunciavano lo «spreco di soldi, la lentezza dei lavori [illegible] il cambio di percorso della bretella». I cabinieri stanno convocando i firmatari per saperne di più. **[d. bo.]**

[illegible]

A Bordighera incontro con il critico Crespi

L'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Bordighera ha organizzato, per sabato, un incontro con il critico d'arte e letterario Stefano Crespi, sul [illegible] «Ombra e luce nel tramonto dell'arte: Morlotti, Morandi, Giacometti, De Stael». Presenta Luigi Betocchi. L'incontro si svolgerà al Centro Culturale Chiesa Anglicana [illegible] 17, ed [illegible] aperto alla cittadinanza. Stefano Crespi, l[illegible] in lettere presso l'università di Milano, è stato assistente di letteratura italiana [illegible] la stessa università. E' critico letterario de «Il sole 24 ore» e collabora col «Corriere [illegible] Ticino». **[d. bo.]**

OCCUPAZIONE

A rischio trenta posti di lavoro in ferrovia

I sindacalisti della Filt-Cgil di Ventimiglia hanno convocato per oggi i rappresentanti dei partiti presso la sede della ferrovia per discutere dei problemi occupazionali. L'imminente spostamento di alcuni servizi ferroviari dal parco di Nervia, infatti, comporterebbe il rischio della perdita di trenta posti di lavoro. **[d. bo.]**

[illegible]

La Festa degli [illegible] con 150 ragazzi

Per la «Festa degli alberi» 150 alunni della scuola media «Ruffini» di Bordighera hanno piantato sul Montenaro, nella [illegible] colpita [illegible] incendi, piccoli lecci, roveri e altri alberi. [illegible] Guardia forestale ha partecipato alla manifestazione che ogni anno riavvicina i giovani alla natura. **[d. bo.]**

[illegible]

Comunità brigasca, interviene docente francese

Questa sera, alle [illegible], al Centro culturale «Pier Paolo Pasolini» [illegible] via Cavour 66, [illegible] Ventimiglia, nell'ambito dei corsi di lingua [illegible] cultura francese, [illegible] professoressa Liliana Pastorelli dell'università [illegible] Nizza terrà una conferenza dal titolo: «La communauté brigasque: identité, passé, présent», con diapositive [illegible] colonna sonora. **[d. bo.]**

[illegible]

Conclusi i corsi sul [illegible] Codice della strada

Sono terminati i corsi sul nuovo codice stradale organizzati dal Distretto scolastico e tenuti dal capitano dei carabinieri di Ventimiglia Vito Pizzarelli [illegible]lle classi quarte e quinte superiori degli istituti di Ventimiglia e Bordighera. L'iniziativa anche quest'anno è [illegible] articolata in diversi corsi che hanno interessato anche le scuole elementari [illegible] medie inferiori. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

Segno di solidarietà

Lo Zonta [illegible] [illegible] le donne dell'ex Jugoslavia

VENTIMIGLIA. Lo Zonta Club si unisce al dolore delle donne dell'ex Jugoslavia, vittime [illegible] violenze fisiche e morali. L'ultima iniziativa del sodalizio femminile - che ha da poco festeggiato il terzo anno dalla nascita ufficiale, anche se è attiva [illegible] - è [illegible] fax all'ambasciata italiana nella Repubblica Croata. «Con preghiera di informarne il governo croato - si legge nel d[illegible] - lo Zonta Club di Ventimiglia, quale Club "Service" femminile che [illegible] prefigge il miglioramento d[illegible] condizioni della donna, esprime sdegno [illegible] profonda indignazione per violenze perpetrate alle donne croate. Si auspica inoltre che vengano al più presto ripristinati tutti i diritti civili [illegible] restituita piena ed assoluta dignità. [illegible] donne italiane dichiarano la loro solidarietà e sono vicine al popolo [illegible]

«Abbiamo indirizzato il fax all'ambasciata italiana [illegible] Croazia perché [illegible] potevamo scrivere [illegible] tutte le ambasciate, ma siamo vicine [illegible] tutte le donne della [illegible] Jugoslavia che hanno subito violenze e a tutte le persone che soffrono per q[illegible] guerra», precisa la presidente dello Zonta Club, Fiorella de' Santis. E aggiunge: [illegible] le parole, per quanto siano importanti, [illegible] bastano. Servono i fatti. Ecco perché abbiamo organizzato [illegible] corso di decorazione floreale il cui intero incasso sarà devoluto alle vittime della [illegible] Jugoslavia». Il corso, intitolato «La primavera in tavola», durerà per quattro lunedì [illegible] nel negozio di «Angela Fiori», in via Chiappori. A fine corso si terrà un'esposizione di tavole imbandite al [illegible] «Pasta e Basta».

Lo Zonta Club, sempre attivo nel campo delle iniziative di beneficenza e umanitarie, recentemente ha organizzato una sottoscrizione per il [illegible] teatro comunale [illegible] Ventimiglia. **[d. bo.]**

NIZZA [illegible]

Assieme alla moglie

Mel Gibson in [illegible] sulla Côte

NIZZA. Eroe di film d'azione come «Mad Max» e «Arma letale», l'attore di origine australia[illegible] Mel Gibson [illegible] trova in Costa Azzurra. L'altro giorno [illegible] arrivato all'aeroporto [illegible] Nizza con un volo proveniente da Los Angeles, per una settimana di vacanza in compagnia [illegible]glie.

Non è questa la prima volta che l'attore decide di riposarsi in Costa Azzurra.

Mel Gibson, insieme a tutta la sua [illegible] famiglia, [illegible] i mesi di gennaio e febbraio in [illegible] villa di Mougins.

Mentre la signora e i bambini si godevano una vera vacanza, l'attore - diventato produttore e regista - si [illegible] trasferito nel più [illegible] incognito [illegible] Nizza, negli studi della Victorine, la «cinecittà della Costa Azzurra».

Qui, unendo l'utile al dilettevole, aveva effettuato il montaggio del suo ultimo film, «L'uomo dai due volti», non dimenticandosi di visitare le bellezze [illegible] città e i migliori ristoranti della costa.

Il rilassante ambiente di lavoro [illegible] piaciuto molto a Gibson, che [illegible] promesso di ritornare. E così è stato. **[d. bo.]**

[illegible]

A Fontvieille

Gioielli [illegible] [illegible] in un weekend per beneficenza

MONACO. Nuova iniziativa umanitaria del Principato: anche quest'anno la kermesse dell'Opera di Suor Maria porterà il [illegible] contributo alle persone anziane di Monaco.

Sabato [illegible] domenica prossimi, sotto il tendone Chapiteau di Fontvieille, saranno allestiti numerosi stands con tutte le specialità monegasche e verranno messi in vendita libri, cosmetici, gioielli, antichità, capi d'abbigliamento e vini.

Con il benestare del principe Ranieri e della principessa Carolina, l'Opera di Suor [illegible]ria porta [illegible] nome di [illegible] religiosa che ha dedicato tutta la sua vita all'assistenza dei più bisognosi nel Principato ed ancora oggi prosegue grazie all'impegno di un gruppo [illegible] persone benevoli.

Alla kermesse saranno presenti molti consoli del Principato, [illegible] cui quello italiano, Pierfranco Valle. Ognuno rappresenterà uno stand con i [illegible]lori e i costumi tradizionali del proprio Paese.

L'appuntamento per i due giorni è dalle [illegible] alle [illegible] Domenica alle 18 si effettuerà una tombola con ricchi premi tra cui crociere, biglietti aerei e gioielli.

L'intero ricavato [illegible] devoluto agli [illegible] di Monaco. Un'occasione per fare un atto di generosità e allo [illegible] tempo realizzare qualche [illegible] affare.

Questa iniziativa, seguita [illegible] da vicino anche [illegible] [illegible]ei Grimaldi, sottolinea come Montecarlo non sia solo e soltanto casinò, gala, gran premi [illegible] Formula Uno, [illegible] anche sede di interventi e manifestazioni [illegible] umanitario.

L'appuntamento di Fontvieille è importante anche per questo: comprare un oggetto [illegible] valore sapendo di poter alleviare i disagi e le sofferenze di persone non più in età giovanile [illegible] quindi bisognose di affetto, cure [illegible] assistenza. **[a. m.]**

COSI' ALASSIO PREPARA IL RILANCIO

I programmi di Giancarlo Garassino, nuovo presidente Apt

Sorpresa, aiuto dai tedeschi «Il mare di Alassio è pulito»

[illegible] NOSTRO INVIATO

Dappertutto si parla [illegible] crisi. Anche qui, dove il turismo è tradizione ed economia, [illegible] parla, ma per dire: no, la crisi non c'è più: viviamo [illegible] fase delicata però le grosse difficoltà, notevoli nel '90 e un po' meno nel '91, so[illegible] alle spalle. [illegible] '92 è stato un anno di recupero, e i primi due [illegible] del '93 confermano la ripresa. [illegible] questo è un buon segno - dice l'ingegner Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda [illegible] promozione [illegible] - perché siamo [illegible] nel cuore dei turisti vecchi e nuovi. Unen[illegible] antica tradizione [illegible] ricchezza [illegible] iniziative, approfittiamo di questa simpatia e iniziamo un programma con lo slogan: 'Gestire il presente al meglio', che significa [illegible] salto culturale».

Si comincia [illegible] opere semplici, con maggiore [illegible] problema dell'inquinamento, compresa una cura particolare nella pulizia delle città. E poi tutela del verde, recupero [illegible] patrimonio artistico e monumentale, della tradizione folcloristica, [illegible] gastronomia. I progetti per le nuove grandi infrastrutture, che non sono dimenticati, vengono dopo: acquedotti, smaltimento rifiuti, ferrovia a monte, Aurelia-bis. Poiché il «grande salto culturale» s'inizia con quelle che sembrano piccole co[illegible] l'Apt fa partire tra la gente e nella scuola [illegible] campagne [illegible] sensibilizzazione [illegible] come [illegible] giare [illegible] turista.

Quello che va poi messo in evidenza è lo sforzo dell'Apt di [illegible] secondo una precisa strategia di marketing turistico. D'altronde l'ingegner Garassino, già presidente della Valtur, [illegible] vasta esperienza manageriale nel turismo. Così un'approfondita ricerca di mercato ha rilevato che [illegible] prodotto turistico del comprensorio Le Baie del Sole (Alassio-Albenga-Andora-Ceriale-Laigueglia-Garlenda-Villanova-Comunità Ingauna) «è sostanzialmente di livello elevato [illegible] è competitivo sul mercato». Caratteristica mai abbastanza propagandata [illegible] il clima ideale.

La proposta per il turista è divisa in due parti. Anzitutto il target Estate, che significa acqua limpida, cielo terso, sabbia dorata, caldo sole [illegible] illumina le cabine colorate e i chioschi sul mare. Messaggio rivolto alla famiglia per offrire la classica vacanza balneare italiana. [illegible], in alternativa a lunghe ore di spiaggia, [illegible] proposte [illegible] vedere i centri storici o di compiere [illegible] gite nell'entroterra, cimentarsi nello sport preferito o [illegible] nei [illegible] divertimenti proposti. Oppure gustare una cucina d'antica tradizione.

E poi l'Altra Stagione (da ottobre a maggio), rivolta alla coppia, cui si offre clima mite, sole, [illegible] e relax, [illegible] e salute, a sole due ore di distanza [illegible] grandi centri del Nord.

Il nome Le Baie del Sole sottolinea una zona [illegible] precisa del turismo ligure. E in quest'ottica [illegible] è sviluppata una grafica comune: un dépliant Eventi (sui principali avvenimenti dell'anno); un nuovo Annuario alberghi, con prezzi e caratteristiche sintetizzati in una quarantina di simboli di facile lettura. E un Informatutto, ancora in fase [illegible] realizzazione, che fornirà [illegible]zie ambientali, paesistiche, architettoniche, indirizzi utili, suggerimenti. Questi «veicoli d'informazione» portano il marchio [illegible] riconoscimento col sole giallo, il [illegible] blu [illegible] cui spicca la Gallinara, una striscia ondulata di [illegible] e il verde dell'entroterra. Su due [illegible] la scritta di identificazione Le Baie del Sole.

[illegible] è con tante altre «piccole [illegible]» che il turismo si trasforma: [illegible] l'apertura domenicale degli esercizi, [illegible] funzionamento degli alberghi anche d'inverno (vent'anni fa erano il quindici per cento, oggi sono l'80-85). Spiega Garassino: «Molti esercenti che chiudono hanno la doppia attività, in inverno cioè lavorano [illegible] montagna. E' la mentalità [illegible] chi vuole comunque fare quattrini, senza [illegible]stire e senza dedicarsi alla località». Ma queste [illegible] medio-piccole, che vanno pian piano scomparendo. Invece [illegible] si [illegible] la logica del Villaggio Turistico Comprensoriale, per proporre animazioni quotidiane, «crociere a terra» già comprese [illegible] pacchetto-vacanze, come [illegible] giornata sulla neve a Monesi, la gita di [illegible] giorno a Portofi[illegible], intrattenimenti serali, il tennis o le piscine anche coperte, l'equitazione o la vela; e [illegible] polo golfistico tra i più grandi d'Europa. E poi il fascino dell'archeologia marina [illegible] Albenga, la riserva naturale dell'isola Gallinara nell'ambito [illegible] parco marino internazionale corso-ligure-provenzale. Andiamo [illegible] una possibile collaborazione turistica con la Costa Azzurra, i confini sono quasi saltati e si vedono già i primi segni di una cooperazione transfrontaliera.

Il direttore dell'Apt, Beniamino Schiavon, ricorda orgoglioso l'informatizzazione degli Iat: il computer fornisce agli ospiti informazioni in tempo reale.

Intanto quattromila giocatori hanno partecipato alla [illegible] di bocce 40ª targa d'oro città di Alassio e cinquecento [illegible] presenti [illegible] regate della Settimana velica delle Classi Inr. Conferma [illegible] già [illegible] nei primi due mesi dell'anno; per la prossima [illegible] la svalu[illegible] della [illegible] dovrebbe dare risultati miracolosi pe[illegible] un po' appannata dalle difficoltà del Paese.

Insomma: non dovrebbe essere un anno trionfale, ma nemmeno di crisi. Di ripresa, sì, probabilmente. Anche perché ci viene anticipata [illegible] buona notizia dalla Germania: [illegible] di questo mese il potente mensile dell'Adac, l'Automobile club tedesco pubblica un ampio servizio con cartina per segnalare che nelle Baie del Sole lo [illegible] igienico dal mare è «da buono a molto buono», il massimo dei voti. Insomma, la Riviera dei Fiori si conferma nel cuore dei nordici.

Il presidente Apt Giancarlo Garassino

Giorgio Lombardi

Divertirsi

Côte e Rimini battono Liguria

ALASSIO. Maxidiscoteche? No, grazie, sembrano dire alcuni (solo alcuni) da queste parti, ma spesso [illegible] no anche alle discoteche normali. E in Liguria non c'è lo sterminato entroterra geografico dell'alto Adriatico. «Conosco alcuni giovani di Milano - dice Schiavon - che [illegible] giugno e luglio stanno ad Alassio, ma in agosto emigrano a Rimini: 'Per divertirci come matti, per [illegible] in piedi fino [illegible] 5'».

Oddio, non è che qui manchino i grandi spazi dove ballare e fare amicizie, ma nulla in comu[illegible] con le industrie del divertimento riminesi. In zona, [illegible] spazio ci sarebbe, per esempio nella piana di Albenga.

[illegible] è l'atmosfera che attrae [illegible] turista [illegible] essere diversa: là ci si diverte, qui ci si «ritempra». «Così - spiega Garassino - biso[illegible] prendere atto di realtà incontrovertibili, sfruttare i nostri lati positivi e offrire al meglio ciò che la gente vuole da noi». Con una differenza profonda: sull'Adriatico il turismo [illegible] in crisi e più qualificato. Bisogna riflettere molto prima di prendere decisioni di un certo genere, perché la Liguria sta affondando e qui [illegible] fanno molte parole, solo parole. Spesso, poi, turismo della quiete significa solo turismo sociale degli anziani. Si [illegible] già [illegible] molti errori, speriamo che Garassino inverta [illegible] tendenza.

D'altronde in Liguria sono persino scomparsi i tradizionali dancing all'aperto con orchestrina, tipo [illegible] Capannina. Scompaiono anche i locali [illegible] il Roma, che con le vigenti nor[illegible] sicurezza troverebbe difficoltà a [illegible] i permessi [illegible] agibilità senza ristrutturare. A proposito del Roma, fino al 7 aprile non se [illegible] saprà la sorte. Scade quel giorno [illegible] per la presentazione delle offerte per la vendita senza incanto del locale, sul quale c'è una procedura fallimentare, prezzo base [illegible] milioni. Farebbe gola a facoltosi imprenditori francesi con interessi a Montecarlo, che però rileverebbero la gestione del noto locale [illegible] prezzo più basso. Il problema è un altro: uno che capiti ad Alassio dopo le 22 non ha neppure un posto dove mangiare, e [illegible] che ripieghi su una pizzeria. Altro che Alassio famosa. E' questo che si vuole? La Costa Azzurra, dove vanno i turisti che venivano qui un tempo, non ha insegnato nulla?

Primo sole sulla spiaggia di Alassio: il clima è sempre la prima [illegible]

Vecchioni, Cristiano De Andrè, Ruggeri e Guccini

All'Ariston arrivano i big della [illegible] d'autore

SANREMO. Tra la canzone d'autore e le novità del teatro comico. Il grande teatro Ariston ha presentato il [illegible] cartellone primaverile. Poche date, [illegible] scelte mirate per tentare [illegible] catturare un pubblico sufficiente ad affollare (il tutto esaurito [illegible] raro in [illegible] teatro da duemila posti) la grande platea. Uno dopo l'altro, sulla ribalta canora più celebre d'Italia per via del Festival della Canzone, sfileranno quattro big della nostra canzone d'autore: Roberto Vecchioni, Cristiano De Andrè, Enrico Ruggeri e Francesco Guccini. Poi, tra la fine di aprile [illegible] maggio, sarà la volta di comici emergenti come Stefano Nosei, Dario Vergassola, Enzo Jacchetti e Antonio Albanese.

La parte musicale della stagione partirà domani sera (ore 21,30) con il concerto di Roberto Vecchioni. Un ritorno all'Ari[illegible] per [illegible] cantautore che non ha mai mancato una sola edizione della Rassegna Tenco (al Festival, invece, solo una lontana e dimenticata apparizione all'inizio degli Anni Settanta). Il cantautore-professore milane[illegible] si esibirà con il suo gruppo nello spettacolo che si richiama alla moda ricorrente, [illegible] sapore rievocativo ed anche un po' autocelebrativo, [illegible] ripercorre, davanti al pubblico, le tappe della propria carriera: «Itinerari, soste e incidenti in 20 anni di musica» è il titolo del recital.

Giovedì 1° aprile arriva [illegible] vera rivelazione dell'ultimo Festival, Cristiano De Andrè, in un recital inserito nel suo tour 93: al centro dello spettacolo le canzoni [illegible] suo ultimo LP «Canzoni con il naso lungo».

Roberto Vecchioni, big all'Ariston

Dalla rivelazione del Festival, al vincitore della rassegna. Venerdì 9 aprile, [illegible] il turno di Enrico Ruggeri con il [illegible] Mistero-tour «La giostra [illegible] memoria». Sarà l'occasione per rivederlo, poco più di [illegible] dopo il suo trionfo festivaliero, lontano dalle esasperazioni della rassegna, nella dimensione forse più vera, quella teatrale, della canzone d'autore.

L'Ariston chiuderà la sua pri[illegible] musicale venerdì 16 aprile con Francesco Guccini, il [illegible]tone» della [illegible] d'autore italiana. Il recital di Gucci[illegible] sarà anche un modo per rimediare alla mancata effettuazione, nello [illegible] ottobre, della tradizionale Rassegna Canzone d'Autore del Club Tenco. Non a caso, proprio in [illegible]ne della venuta di Guccini, il Club assegnerà le «Targhe Tenco 92», sorta di Oscar della can[illegible] assegnate attraverso la formula delle «nomination» affidate alla stampa specializzata [illegible] presenterà [illegible] secondo album della collana «Dischi del Club Tenco»: ripercorre la storia della manifestazione ideata da Amilcare Rambaldi che, salvo altri clamorosi intoppi, si riproporrà nel prossimo [illegible].

Ha il sapore della novità assoluta, invece, il tris di spettacoli del ciclo «Nuovo teatro comico», protagonisti giovani comici lanciati recentemente dalla televisione. L'Ariston li proporrà [illegible] aprile e maggio: venerdì 30 aprile sarà la volta di Stefano [illegible] e Dario Vergassola nello spettacolo «Bimbi belli»; giovedì 13 maggio di En[illegible] Jacchetti in «Troppa salute... e gli anticorpi [illegible]»; venerdì 28 maggio toccherà ad Antonio Albanese in «Uomo».

Bruno [illegible]

[illegible]

BORDIGHERA

Conferenza d'arte

Conferenza d'arte sabato pomeriggio a Bordighera. Alle 17, nell'ex chiesa anglicana St[illegible] Crespi presenta: «Ombre e luce nel tramonto dell'arte: Morlotti, Morandi, Giacometti, De Stael». [g. ga.]

MONTECARLO

Chagall e Poliakoff

Leger, Chagall e Poliakoff sono solo alcuni degli artisti che espongono nella galleria «Henry Bronne» di via Saint Michel 4. La mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

MONACO

Gioielli d'[illegible]

Gioielli d'autore sono esposti alla «Galerie Antoninis» [illegible] Princesse Alice di Monaco. I pezzi più pregiati so[illegible] firmati da Cartier, Van Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

SANREMO

R[illegible]rti archeologici

Reperti archeologici e libri, quadri e antichità che raccontano la storia di Sanremo [illegible] conservate nelle preziose teche del mu[illegible] civico di palazzo «Borea d'Olmo», in via Matteotti. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

I giardini Hanbury

Variazione di orario per i «Giardini Hanbury» [illegible] La Mortola. Da domenica 28 marzo, e solo nei giorni festivi il nuovo orario di apertura sarà dalle 10 alle 17 con uscita entro le 18. [g. ga.]

[illegible]

Vernissage di giovani artisti

Un gruppo di giovani artisti terrà banco da venerdì 9 a Palazzo Vento, in salita alla Parrocchia, a Cervo. Il vernissage è fissato per le 17, e la mostra resterà aperta fino al 18, dalle 15 alle 18,30. Tra gli espositori, Renato Allegro, Giorgio Cavagnaro, Mariella Balestra, Renzo Barcaioli, Adriano Rosa, Paola Uggeri e altri pittori che lavorano nella zona. [e. f.]

IMPERIA

Riccioni e la Bibbia

Il Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, ospiterà un'esposizione dedicata alle illustrazioni di Rinaldo Riccioni, incentrati su temi ripresi da passi della Bibbia. I lavori saranno in visione da mercoledì fino al [illegible] aprile (9-12; 15-19). [e. f.]

IMPERIA

Le foto degli antichi frantoi

Fotografie, reperti e ricostruzioni di antichi frantoi al Museo dell'olivo di via Garessio, a Imperia. L'esposizione, allestita dalla ditta Carli, si può visitare dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, tranne martedì e domenica. [e. f.]

[illegible]

I quadri di Farinella

Albino Farinella espone in questi giorni nelle sale della hall di porta teatro del casinò. La mostra del maestro italiano è aperta al pubblico dalle 14,30 alle 23. Ingresso libero. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Or.: 21 — Lire 8000/Agis 4000
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. 8000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — Or.: [illegible] — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 16/17/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — Or. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film viet. minori di 18 anni

R[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 11/ult. 21
36ª Mostra internazionale di film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

SAVONA

ALASSIO [illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

R[illegible] — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire 4500
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Astor — Tel. 50.887. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Ondina — T. 882.2000. Or. 16,45 — 18/20,15/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] P[illegible] — Tel. 675791. L. 7000/5000 — [illegible]: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica alle 17 [illegible] dell'Opera del casinò. Il direttore Karl Martin, [illegible] solista Cristiano Rossi al violino Grubert, presenta brani di Spohr e Mozart. Ingresso L. 10 mila. [g. ga.]

MONTECARLO

Torna [illegible] grande prosa

La grande prosa è protagonista questa sera al teatro «Princesse Grace». Alle 21 va in scena «La Moulinette» di Anton Cekhov con Danièle Lebrun e Michel Robin. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Serata rap al «Vittoria Club»

Musica house e rap questa sera alle 22 [illegible] «Vittoria Club» [illegible] via Lungomare ad Arma di Taggia. In programmazione la scaletta curata e presentata da «Alberto dee-jay». [g. ga.]

BORDIGHERA

Musica [illegible] Kursaal Club

Appuntamento con la musica questa sera alla discoteca «Kursaal Club» di lungomare Argentina. Il biglietto d'ingresso, [illegible] compresa, costa [illegible] mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA

La musica [illegible] «Triangolo»

Il complesso savonese «Triangolo» si esibisce [illegible] al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. La formazione ha in repertorio brani sudamericani e successi di musica leggera. L'ingresso è gratuito per tutte le donne. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] recita Pirandello

Alle 21,15, al Cavour, [illegible] ancora [illegible] scena «Liolà» di Pirandello, allestito dal Teatro [illegible] Genova, in coproduzione con il Teatro Biondo di Palermo. L'interprete principale [illegible] Massimo Ranieri, la regia di Maurizio Scaparro. Lo spettacolo è nel ri[illegible] cartellone a cura dell'Associazione Liguria Teatro. [e. f.]

[illegible]

Atmosfera di New Orleans

Musica, riso e fagioli: [illegible] gli ingredienti [illegible] nuovo, originale appuntamento alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Sarà ricostruita l'atmosfera tipica della New Orleans [illegible] inizio secolo, culla del jazz. Accanto alle pietanze dell'epoca, sarà assicura[illegible] l'animazione di un gruppo milanese che suonerà tutta una serie di brani dixieland. [e. f.]

Grande rilancio delle pubblicazioni dedicate alla Liguria

Storia, tradizioni e nostalgia c'è la [illegible] in «bancarella»

DIANO
NOSTRO SERVIZIO

E' un campionario sempre più [illegible] e interessante quello che si propone in libreria agli appassionati di storia, tradizioni e cultura locali. Un esempio significativo, uno [illegible] tanti nell'Imperiese, è offerto dalla vetrina della cartoleria Balilla [illegible] Diano, che ha dedicato a questo particolare tipo [illegible] pubblicazioni un ampio spazio. Una scelta dettata dalla produzione, [illegible] questo periodo particolarmente ricca e accurata, e dalla positiva risposta del mercato.

I titoli in vetrina a Diano, nel complesso sono [illegible] quarantina, comprese le opere in esposizione per la Communitas Diani (l'associazione culturale che si occupa con grande impegno e professionalità del recupero e [illegible] divulgazione dei valori storici del comprensorio).

[illegible] proposito dei Quaderni della Communitas, in scaffale figurano, tra gli altri, gli «Statuti Comunali» di Nilo Calvini, «Le fonti giuridiche del Castello di Diano» di Maria Donata Bianchi e «La fontana del melo» di Francesco Biga.

Spiega Daniele Bellei, della cartoleria Balilla: «Abbiamo riscontrato un incremento nelle richieste [illegible] opere di questo interessante e delicato settore. Non c'è un target preciso: storia e tradizioni interessano tanto i giovani, impegnati negli studi superiori, quanto le per[illegible] [illegible] una certa età alla riscoperta del patrimonio culturale della [illegible]».

Non soltanto opere di rilievo culturale, [illegible] anche «di servizio». Fanno testo, in questo [illegible], le guide, dove si sposano descrizioni, risvolti artistici e informazioni pratiche. Per la Sagep si segnalano «Viaggio in Liguria» di Giuseppe Marcenaro, «Liguria - Ritratto di una regione» di Isabella Ferrando e Tiziano Mannoni e «Chiese barocche» di Nadia Pazzini Paglieri e Rinangelo Paglieri. Oppure, con indirizzi più specifici, «Colori di Liguria» di Giovanni Brino, e «Costruire in Liguria - materiali e tecniche degli antichi maestri muratori».

Affascinante [illegible] tema del lavoro di Maura Muratorio e Grace Kiernan, il titolo [illegible] tutto un programma: «Thomas Hanbury e il suo giardino». Per S. Bartolomeo al Mare parlano le «Immagini e le rime di un mondo sempre più lontano» del volume «Puio e dintorni». Per Diano, un «Album» di foto e annotazioni storiche e di costume, realizzato da Aidano Shmuckher.

Il mare, altro grande soggetto che [illegible] esprime in lavori come «Una terra affacciata sul [illegible]» di Alberto Girani e Cristina Galletti, o «Il mondo della vela - Ricordi Onegliesi» di Lucetto Ramella. Sempre di Ramella, quella che l'autore definisce «una piccola storia dell'ulivo, in [illegible] momento particolare per l'entroterra»: «L'Ulivo - nel Ponente ligure», ed. Dominici. Gli argo[illegible] non si esauriscono qui. C'è posto per le leggende, le fortificazioni, le Alpi Marittime e le carte nautiche. Un mondo dav[illegible] [illegible] tutto da esplorare.

Fulvio Damele

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazioni
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazioni regionali
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West, telefilm
20,30 La chiave del mistero, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà

13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1, rubrica
18 — Dance, musicale
19,12 Telecittà notizie
[illegible] Lotta di classe, [illegible]
[illegible] Tribuna stampa
21,35 Motorshow
22,10 La fazenda [illegible]
22,40 Telecittà notizie
23,18 Columbus interantiques

Teleregione

12 — Destini, telenovela
[illegible] [illegible], sceneggiato
13 — [illegible]
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Film
[illegible] Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

7,40 Le avventure di Tom Sawyer
8,30 Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il richiamo degli abissi, doc.
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Nati per vivere, documentario
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
[illegible] L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, talk show
22 — Tg Liguria

Mixer Tv

[illegible] Cara cara, telenovela
11 — Tg Sv - Tg Im
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,50 Sky Ways, telefilm
12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Soqquadro
13,30 Il mio amico Gus, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Sv - News Im
14,30 Soqquadro
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Terra, documentario
22 — Tg Sv - Tg Im
22,20 Tg Genova
22,40 Telesette Sanremo

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspectors, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni [illegible]mati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] Cobra mission 2, film
22,20 Taxi, telefilm

[illegible]

7,10 Rousters, telefilm
9,20 Se vuoi vivere spara, film
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telenovela
[illegible] Caccia al [illegible], telefilm
20,30 Cagliostro, film
22,30 Zona franca, rubrica (r)

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa
8,25 Super amici, cartoni
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Sportello impresa, rubrica
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Ideologia del terrore, film
22,30 Sardegna giornale

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni
12 — Zona franca, con G. Furari
13,30 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
18 — Zona franca, con G. Furari
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Arlus
1 — Rosso di sera, varietà

Telenord

7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema, rubrica
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Enzo Iachetti e Vito in «Donchisciotta: la storia vera di Guerino e suo cugino», ore 21, lire 30.000 / 24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulivo di Anonimo Fiorentino [illegible] [illegible] secolo, [illegible] 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, [illegible] [illegible] Commedia, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Che linea? di Tonino Conte, [illegible], [illegible]loisio, C. Aloisio, B. Caressio, C. Pelroiero, ore 21, lire [illegible]

[illegible]

Ariston 1: Ca[illegible]
Ariston 2: 2013: Il [illegible]
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
[illegible] Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Maria anale - Lingue
Chiabrera: Taxi parisien - Super...
Cristallo: Graziosità anale
Eldorado: Mia moglie l'eroticissima - Marina's Gigolo

CINECLUB

Amici del Cinema: Una estranea tra noi
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Latino bar
Movie club: Pomodori verdi fritti

PEGLI

Eden - Pegliolnema: L'ultimo dei Mohicani

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

Varate le modifiche al meccanismo che regola promozioni [illegible] retrocessioni

L'Eccellenza cambia volto

Anche la seconda classificata potrà salire di categoria attraverso spareggi incrociati. Spariscono le figure dei «fedelissimi» [illegible] «fuoriquota». L'Imperia destinata [illegible] raggiungere Argentina [illegible] Ventimiglia

Aria nuova, in provincia di Imperia, per il campionato [illegible] Eccellenza a partire dalla [illegible] stagione. Se l'Imperia 87 di Bencardino, attuale capolista del campionato di Promozione, non sbanderà in primavera e verrà promossa alla categoria superiore riportando il calcio imperiese a livelli più consoni alle sue tradizioni, i nerazzurri si aggiungeranno [illegible] Ventimiglia ed Argentina per rendere più consistente la rappresentanza provinciale nel più importante campionato dilettantistico ligure. Con tre squadre la provincia tornerebbe alla situazione di un anno fa quando, con i giallorossi ventimigliesi e i rossoneri armesi, c'era anche la Sanremese promossa poi al campionato Nazionale dilettanti.

L'arrivo, auspicabile, dell'Imperia 87 dovrebbe rendere più avvincente il torneo con una serie di derby in più, tanto più che anche il Ventimiglia, dopo la stagione dichiaratamente di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]rebbe anche ripensare all'idea [illegible] un campionato di vertice forse [illegible] inseguito con la necessaria convinzione quest'anno. Ma tutti i protagonisti del futuro campionato di Eccellenza dovranno fare i conti con le novità, abbastanza importanti, che dalla prossima stagione interesseranno i campionati dilettantistici, Eccellenza in testa. [illegible] in sintesi.

Promozioni. [illegible] vincerà il girone verrà promosso diretta[illegible] al campionato Nazionale dilettanti. [illegible] anche [illegible] lotta per il secondo posto diventerà più interessante perché [illegible] piazza d'onore permetterà di accedere ad una serie di spareggi incrociati che, complessivamente [illegible] livello nazionale, sanciranno [illegible] promozione [illegible] sette squadre seconde classificate nei vari gironi alla categoria superiore.

Retrocessione. La zona-pericolo si allargherà. Nel prossimo campionato di Eccellenza le squadre destinate ad essere retrocesse saranno almeno quattro contro le tre attuali. Modifica non [illegible] poco che aumenterà le insidie della zona calda della classifica.

[illegible] addio. Dalla prossima stagione spariranno due figure che hanno caratterizzato i campionati negli ultimi anni: i «fedelissimi», cioè giocatori che abbiano almeno sei anni di militanza ininterrotta nella stessa squadra, qualifica che permetteva di [illegible] schierati [illegible]pre indipendente[illegible] dall'età, e i «fuoriquota», i giocatori al di sopra dei 26 anni (ogni squadra poteva mandarne in campo, contemporaneamente, un [illegible] di tre).

Nascerà, però, [illegible] altro limite dettato dalla volontà [illegible] aprire ai più giovani. Ogni squadra dovrà far giocare, in ciascuna partita [illegible]lla nuova stagione agonistica, almeno tre giocatori nati dal 1975 in poi. In Promozione, però, l'obbligo sarà ridotto a due.

Bruno Monticone

Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, protagonista in Eccellenza

Prime mosse al calciomercato dei dilettanti

Nuove panchine in vista per Caboni e Pignotti

I campionati di calcio sono ormai in dirittura d'arrivo, il [illegible]ciomercato è dietro l'angolo e i discorsi sul futuro cominciano a farsi frequenti. Moltissime le voci, ovviamente [illegible] alcuna conferma, che girano su situazioni [illegible] movimenti del calcio rivierasco. Una per tutte: quella che vorrebbe la scomparsa dell'Armataggia, squadra gemella dell'Argentina. Un lusso, si dice, per il club armese. Sarà vero? La voce c'è, ma nel clan rossonero non [illegible] prendono neppure in considerazione: «L'Armataggia [illegible] sarà, [illegible] Promozione come adesso [illegible] anche in Prima categoria [illegible] malauguratamente, dovesse retrocedere», dicono convinti.

Si vedrà. Intanto si comincia a parlare di allenatori. Due nomi su tutti: Claudio Pignotti ed Ezio Caboni. Entrambi dovreb[illegible] lasciare le squadre attuali, la Foggese [illegible] per Pignotti, Carlin's Boys per Caboni. Le voci [illegible] Pignotti sono molte: piacerebbe alla Taggese, vecchio amore, per il prossimo campionato [illegible] Seconda, ma si fa il nome del tecnico anche per la Carlin's Boys (che deve sostituire Caboni) o, addirittura, per l'Argentina se Pino Fichera dovesse interrompere il suo rapporto con la società [illegible].

[illegible] Caboni? Il divorzio dalla Carlin's, dopo tre stagioni con due promozioni, [illegible] clamoroso. Difficile [illegible] [illegible] [illegible] il «maestro». Ma si dice che se Luigi Minti vorrà, in Seconda, un Ceriana ambizioso, penserà proprio a lui come allenatore. Anzi, per la verità, ci sarebbero già stati [illegible]. [b. m.]

L'attaccante salterà la gara con la Bagnolese

Sanremese, il giudice blocca Ramella-Paia

Queste le decisioni del giudice sportivo [illegible] campionato Nazionale dilettanti. Per due giornate [illegible] stato fermato Vivi (Sassuolo) mentre per una domenica dovranno osservare una sosta forzata D'Agostino e Ghinolfi (Sammargheritese), Baiocco (Sassuolo), Chicchiarelli (Savona), Baisi (Roteglia), Ravasi e Orsini (Brescello), Remorini e Lucarelli (Cuoio Pelli), Ricci (Pietrasanta), Ramella Paia (Sanremese), [illegible] (Sarzanese) e Negri (Vogherese).

Pesanti le ammende: 800 mila alla Vogherese, 600 al Sassuolo e 300 al Savona. Infine il trainer Lusoli (Virtus Roteglia) è stato inibito fino [illegible] 1° aprile. Tutte le gare [illegible] campionato, per l'entrata in vigore dell'ora legale, domenica s'inizieranno alle 16. [g. o.]

Ramella-Paia, fermato per un turno

Football Usa: quarto ko in A2

Restano al palo i Mobilsol Waves

BORDIGHERA. Quattro partite, zero punti che equivalgono all'ultimo posto in classifica (in coabitazione con il Nightmare Piacenza). Per i Mobilsol Waves Riviera [illegible] Fiori, nel campionato di serie A2 di football [illegible]cano, la realtà si [illegible] dimostrando dura come si [illegible] alla vigilia: [illegible] squadra tornata in campo [illegible] due stagioni di sosta, formata in buona parte da ragazzi alla loro prima stagione agonistica, [illegible] con grossi problemi di a[illegible]tamento, inevitabilmente paga lo scotto del noviziato. E lo paga, soprattutto, in termini di risultati.

Anche nel derby ligure contro [illegible] Squali (la squadra in cui sono confluiti i resti degli [illegible] Squali di Genova e gli [illegible] Albatross di Sestri Levante) [illegible] arrivata un'amara sconfitta (0-14) per i Mobilsol W[illegible] Ancor più [illegible] perché, questa volta, [illegible] comportamento dei Mobilsol Waves è stato eccellente e la sconfitta punisce [illegible] po' troppo pesantemente la squadra rivierasca. Fino al quarto «quarter» di gioco il risultato era sullo 0-[illegible] poi le uniche [illegible] incertezze difensive dei Mobilsol [illegible] h[illegible] determinato il vantaggio dei genovesi: prima una [illegible] [illegible] yard del quarterback degli Squali dava il vantaggio ai padroni di casa, quindi una bella ricezione del loro n. 83 conc[illegible] in «end-zone» f[illegible] il risultato.

«Il 14-0 ci penalizza [illegible] perché [illegible] una partita [illegible] avremmo potuto, tranquillamente, controllare fino alla fine. Ma c'è da mettere [illegible] conto anche la grande stanchezza della nostra difesa rimasta in campo per buona parte dell'incontro. Però contro una squadra come la nostra che [illegible] dispone di [illegible] "quarterback" americano, che inevitabilmente farebbe la differenza come hanno dimostrato le partite di Cernusco sul Naviglio [illegible] Alessandria, [illegible] lottato ad armi pari. Purtroppo l'inesperienza [illegible] [illegible] [illegible] fatale. Paghiamo a caro prezzo ogni nostra incertezza», dice Dario Grassano, uno dei coach della formazione rivierasca.

I problemi più grossi arrivano dall'attacco. «Ma [illegible] possiamo fare una colpa specifica al reparto offensivo. Giocare in attacco è assai più d[illegible] di quanto sembri. In Italia abbia[illegible] difese forti [illegible] aggressive, contro cui si trovano in difficoltà anche gli attaccanti più esperti e smaliziati. [illegible] un attac[illegible] come [illegible] nostro, giovane [illegible] inesperto, è ulteriormente penalizzato», aggiunge Grassano.

Sabato il campionato [illegible] serie [illegible] prosegue con le gare della quinta giornata, [illegible] i Mobilsol Wawes re[illegible] alla finestra per il turno di riposo che accentuerà la solitudine in coda. Questa la classifica dopo quattro giornate: Blackhawks Cernusco sul Naviglio 8, Knights Alessandria 6, Blackknights Rho 5, Squali Golfo del Tigullio 3, Bengals Brescia 2, Mobilsol Waves e Nightmare Piacenza 0. [b. m.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Manduca, mini calciatore leader anche nei 3000 [illegible]

Roberto Manduca, il calciatore di San Bartolomeo che milita nei Giovanissimi della Sampdoria, [illegible] sta mettendo in luce anche ai Giochi della Gioventù nell'atletica. La finale nazionale della manifestazione, [illegible] [illegible] tiene da domani [illegible] domenica a Lecce, lo vede concorrere [illegible] 3000 metri. [e. f.]

[illegible]

Il [illegible] Imperia sfida il Cogoleto

Penultimo impegno del campionato di C2 per il Delta rugby di Imperia. La partita si disputerà domenica, e vedrà i ragazzi di Valle di fronte al Cogoleto. [illegible] [illegible] importante confronto, che costituirà [illegible] valido banco di prova dopo la vittoria con l'Acqui, sconfitto il 14 con il punteggio di 16-14 allo stadio «Ciccione». [e. f.]

[illegible]

Rally delle [illegible], oggi il via [illegible] iscrizioni

[illegible] riaprono oggi, alla Scuderia Imperia Corse, [illegible] iscrizioni al 16° Rally delle Palme, in programma il [illegible] e [illegible] aprile. Le adesioni si raccoglieranno fino a giovedì 8. [e. f.]

MOTOCICLISMO

Piloti imperiesi in evidenza [illegible] [illegible] di Misano

Gelsomino Papa del Moto Club Imperia [illegible] è classificato 17° (su [illegible] piloti) nella prima prova selettiva nazionale del Campionato Italiano Sport Production sul circuito di Misano. Buone, sullo stesso circuito, le prove di Giampiero Di Mario e Tiziano Cavalleri, rispettivamente 13° e 20°, nel Trofeo [illegible] Su[illegible] Cup. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Golden Liguria, vincono [illegible] pongisti della pr[illegible]

Tre successi per i pongisti della provincia nella terza prova del «Golden Liguria [illegible]» di tennis tavolo svoltasi a San Salva[illegible] [illegible] Cogorno (Genova). Andrea Cittadini (Ttr Ospedaletti) si è imposto nel singolare non classificati, Roberto Giraudo (Sanremo) [illegible] singolare 3/4, Claudio Piana (Soms Imperia) nel singolare 3/3. [b. m.]

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

Peugeot 306.
Più sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

Peugeot 306.
Più tenuta ■ strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.

Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 ■ 637 dm³.

Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 a 103 cavalli, ■ una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare ■ bella da vedere, Peugeot 306.

Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Se volete saperne di più, telefonateci.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Marzo 1993 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il parlamentare deve ancora concordare con i legali la sua linea di difesa

Tangenti Anas, Manfredi tace arrestato anche il terzo uomo

L'onorevole Manfredo Manfredi preferisce non commentare l'avviso di garanzia

SAVONA. Dalla segreteria della commissione Finanze della Camera di cui Manfredo Manfredi è presidente, rispondono a rispondere: «L'onorevole è impegnato in Commissione. Non può rispondere al telefono». Dietro alla cortesia c'è la consegna di ignorare l'avviso di garanzia recapitato al parlamentare, in cui il sostituto procuratore Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta Anas, ipotizza la concussione e l'illecito finanziamento (si parla di 200 milioni).

Stesse risposte dallo studio privato di Manfredi, in via Uffici del Vicario (pochi metri dal Parlamento) rispondono: «Sì, sa che il parlamentare è sereno, anche se l'avviso di garanzia lo ha amareggiato. In particolare, perché gli è stato recapitato in un momento in cui anche i sospetti suonano come condanne». Nei prossimi giorni, il deputato si incontrerà con il suo difensore, Nanni Russo. Intanto, anche l'ultimo dirigente dell'Anas, in seguito dagli ordini di custodia cautelare per concussione firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, è finito in carcere. E' Franco Sardina, 58 anni, direttore del compartimento Anas di Cagliari. Gli agenti del commissariato di Alassio lo hanno arrestato poco prima della mezzanotte di martedì nel suo appartamento di Nervi, dove abitava quando era in servizio a Genova e che ha continuato a frequentare. Da ieri mattina è a Marassi.

Le ricerche di Franco Sardina si erano iniziate lunedì scorso. Sottufficiali e agenti erano volati a Cagliari ma invano. L'alto dirigente, infatti, continuava a frequentare la capitale, dove contava solide amicizie nell'ambito della direzione generale dell'Anas. A Cagliari, invece, restava soltanto il tempo necessario per svolgere il suo lavoro di direttore del compartimento.

Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento Anas di Venezia, dove è stato arrestato dagli uomini della Digos di Savona, è stato trasferito nel carcere di Marassi. Ennio Paoluicci, alto dirigente del compartimento Anas del Piemonte, finito con le manette ai polsi a Torino, è richiuso nel carcere Sant'Agostino di Savona.

Il sostituto Landolfi stabilirà ne segreta anche la data degli interrogatori dei tre dirigenti Anas. Sarebbero già in programma oggi. Il giudice Francesco Meloni, infatti, si ripromette di interrogarli domani.

Intanto proseguono indagini e perquisizioni a tappeto in Liguria. In particolare a Genova e nel Ponente savonese. Poi, a Roma, Milano, Cagliari, Firenze e Venezia. Riguardano uffici di professionisti, imprenditori e anche un paio di studi legali. Nel corso degli accertamenti bancari a carico dei tre dirigenti Anas, sono stati sequestrati oltre 400 milioni in titoli di Stato. Impossibile sapere chi, degli arrestati, ne era titolare.

Sono il provento delle tangenti, che i tre inquisiti avrebbero preteso per gli appalti ottenuti dagli imprenditori savonesi negli ultimi tre anni? Lo stabilirà l'inchiesta in corso. Un'indagine sulle opere stradali «illegittimamente» rientrate nei programmi per le manifestazioni colombiane di Genova è stata chiesta, in un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici, dai parlamentari della Lega Nord. Il primo firmatario dell'interrogazione, Simone Prine, ha spiegato in una nota che le opere Anas «altro non sono rivelate che opere ... e per di più in moltissimi casi vecchie di anni, nate per altri scopi e già bocciate nel passato per vizi urbanistici e probabili danni paesistico-ambientali».

Bruno Baibo

Il sostituto procuratore di Savona Landolfi attorniato dai giornalisti

Bogliolo, crack miliardario

Dagli appalti sospetti in Toscana sino al fallimento dell'impresa

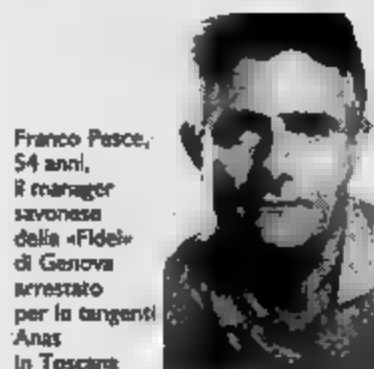
ALASSIO. I debiti sono enormi, 23 miliardi, ma per la «Agostino Bogliolo srl» si potrebbe aprire uno spiraglio di speranza. Ieri mattina, infatti, Giovanna Pelle, moglie di Brosito Bogliolo e amministratrice di alcune delle società edili di famiglia, ha richiesto alla procura della Repubblica di Savona di essere assistita dal suo commercialista di fiducia nella vendita delle proprietà societarie e personali. In questo modo, secondo i Bogliolo, si riuscirebbe a vendere con prezzi migliori e si potrebbe addirittura ipotizzare un salvataggio dell'azienda, anche se si tratta di una ipotesi molto difficile.

Bruna Pelle e Brosito Bogliolo, arrestati il mese scorso per la vicenda delle tangenti Anas in Toscana, sono attualmente agli arresti domiciliari nella loro casa di Alassio. Secondo una stima delle proprietà dei due i debiti delle loro aziende sarebbero sufficientemente garantiti. Ma, se la vendita avvenisse sotto costo, difficilmente la «Agostino Bogliolo srl» e la «Residenza Laigueglia» potrebbero venire salvate. E per il centinaio di dipendenti delle due aziende, molti già in cassa integrazione, si prospetterebbe il dramma di trovarsi senza lavoro.

La proposta avanzata da Bruna Pelle arriva subito dopo il progetto del presidente del collegio sindacale della «Agostino Bogliolo» Terenzio ... Il professionista alassino ha in pratica chiesto al Tribunale di ... la ... al concordato preventivo offrendo ai creditori tutti i beni societari. Un fatto che per l'impresa edile significa la chiusura.

Con la mossa a sorpresa di Bruna Pelle, invece, qualche speranza di poter risollevare l'azienda esiste ... anche se bisognerà fare i conti, oltre che con i debiti, con le vicende giudiziarie dei titolari. **[s. p.]**

In cella manager di Savona

Tangenti per la Firenze Mare nei guai il genovese Delprato

Franco Pesce, 54 anni, il manager savonese della «Fidel» di Genova arrestato per le tangenti Anas in Toscana

SAVONA. Il manager savonese, Franco Pesce, 54 anni, ex amministratore delegato della Edilsonda di Altare, e attualmente dirigente della Fidel (una finanziaria che gestisce gli appalti autostradali) è stato arrestato ieri mattina dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Firenze nell'ambito di un'inchiesta sulle tangenti che sarebbero state pagate per la costruzione della complanare Salt di Lucca. I reati sono abuso d'ufficio e corruzione.

Con Pesce è stato arrestato anche il titolare della ditta, l'imprenditore edile Elio Delprato, 66 anni, di Genova, mentre un ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere a Ernesto ...tti, 50 anni, coinvolto nello scandalo Anas.

La vicenda giudiziaria si riferirebbe, secondo quanto trapelato, alla costruzione del raccordo autostradale della Firenze Mare: quindici chilometri di asfalto progettati dalla Salt, una società di cui Delprato detiene il per cento delle azioni, e affidato al consorzio Cilt che appartiene per il 51 per cento alla finanziaria Fidel, dello stesso Delprato. I lavori, che facevano parte degli interventi per le Colombiane, sono iniziati nel '91, ma non sono stati mai terminati. L'accusa di corruzione si fonderebbe sul fatto che la Fidel avrebbe pagato tangenti alle segreterie di dc, psi, psdi e pli. Franco Pesce è il braccio destro di Delprato. Sposato e con un figlio, il manager è molto conosciuto in città. **[c. v.]**

Tutti gli uomini dell'onorevole

E nel Savonese scricchiola il suo impero

SAVONA. Una serie di alleanze e amicizie diffuse hanno permesso a Manfredo Manfredi di diventare il punto di riferimento a Roma di gran parte della provincia di Savona.

Amministrazioni comunali, enti pubblici, associazioni di categoria hanno costituito per diversi anni i feudi del parlamentare ... dalla Pieve di Teco in provincia di Savona facendolo diventare uno dei politici più potenti della Liguria. L'avviso di garanzia inviato a Manfredi dalla procura della Repubblica di Savona rischia di demolire la mappa del suo potere. Gli avversari politici già stanno facendo la conta di chi è in procinto di cambiare corrente.

Tra gli amici di sempre, sindaci e amministratori, vige la consegna del silenzio. Francesco Bruno, sindaco di Andora, Mario Rembado, primo cittadino di Loano esprimono solidarietà e si augurano che la vicenda si chiarisca al più presto. Ma nulla ... sul futuro politico della ... manfrediana. Oltre ai due sindaci della Riviera l'onorevole imperiese conta su altri amministratori alla guida di comuni. Soprattutto nell'entroterra. Manfredo Manfredi ha rapporti strettissimi con Gino Parodi, sindaco di Toirano, con Marco Longueglio, primo cittadino di Cisano sul Neva, Ico Mozzoni alla guida di Bardineto.

Per loro gli uffici romani imperiesi del parlamentare sono sempre a disposizione. «Si tratta semplicemente di trovare il canale giusto per spingere le nostre pratiche amministrative. Non c'è niente di strano, ogni Comune cerca di avere gli appoggi per ottenere finanziamenti e svellire le pratiche. Ma per il bene della città, non degli amministratori», spiegano sindaci e assessori della corrente manfrediana.

Il sindaco di Andora Francesco Bruno ha espresso solidarietà all'onorevole Manfredi raggiunto da avviso di garanzia

Più volte il nome di Manfredi è stato tirato in ballo per le operazioni politiche più delicate. L'ultima nel 1990 quando Mariangelo Vio venne eletto sindaco di Albenga con i voti della dc. «Un'operazione ... visto ... me sponsor politico proprio Manfredo ...», ha sempre ... l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri.

La mappa savonese degli amici del parlamentare sotto inchiesta può ... anche personaggi di spicco della politica provinciale e regionale. Quintilio Cosimi, segretario provinciale della dc, è vicino alle posizioni di Manfredi. In Consiglio provinciale, ad esempio, siede Pietro Revetria, da sempre amico del parlamentare imperiese ... può contare sulla fedeltà di Paolo Rosso, membro regionale e influente membro della dc di Borghetto e della Coldiretti ligure.

E proprio la Coldiretti, potente sindacato degli agricoltori vicino alla dc, è da anni considerata un dominio di Manfredi. Oltre a Rosso, infatti, può ... sull'appoggio di Giovanni Moretti, dirigente provinciale dell'associazione di categoria, e su numerosi amministratori e dirigenti della sezione di Albenga. In un quadro importante dal punto di vista numerico della provincia.

Ma il potere di Manfredi, negli ultimi tempi, si era rafforzato anche nel campo turistico. Il parlamentare, infatti, può contare sull'amicizia di Giancarlo Vedeo, presidente ... di promozione turistica del ... savonese. E, dopo alcuni anni di freddo, si è riavvicinato a Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt di Alassio.

Stefano Pezzini

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con annuvolamenti alternati a qualche schiarita, vento moderato, mare ... temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest ... km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 16	min 13
[illegible]	max 13	min 10
Imperia	max [illegible]	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA Max 15; min 10. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,47. La Luna si leva alle 6,45 e cala alle 21,15.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

L'arresto del presidente della commissione di collaudo complica la situazione

Il depuratore sta per scoppiare

Scoperte due crepe nelle vasche dei liquami

Il depuratore di ... e nel riquadro l'ingegner Ennio Paolucci di Torino

SAVONA. Nuovi problemi per il depuratore consortile di Zinola, da mesi nel mirino della magistratura che indaga sui materiali utilizzati per la sua costruzione e sui casi di inquinamento provocati dall'impianto.

Stanno cedendo le pareti delle due grosse vasche che raccolgono le mila metri cubi ciascuna di liquami trattati. A lanciare l'allarme sono stati i tecnici del Consorzio, i quali hanno immediatamente avvertito il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e il giudice della pretura, Emilio Gatti, che seguono le indagini. C'è il rischio che si verifichi una dispersione di liquami con gravi conseguenze dal punto di vista ambientale.

Intanto, i due magistrati hanno incominciato a prendere visione dell'ultimo rapporto inviato dai vigili urbani del nucleo Ambiente dopo mesi di indagini, nel quale verrebbero ipotizzati i reati di frode in forniture pubbliche e di violazione della legge Merli per la prolungata, parziale disattivazione dell'impianto. Secondo i vigili savonesi, i liquami dopo le operazioni di grigliatura, dissabbiatura e sedimentazione primaria, vengono convogliati direttamente nello ... a ... Porto Vado e Bergeggi, saltando i processi intermedi di denitrificazione, ossidazione biologica, sedimentazione finale e disinfezione.

Proseguono anche i sequestri di documenti disposti dalla magistratura. Negli ultimi giorni gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria hanno puntato l'attenzione sulle ditte che hanno ottenuto in subappalto i lavori per il depuratore. Dopo la cooperativa Sabazia, sono state perquisite le sedi della Cresa di Cairo Montenotte e della Mantobit di Savona. Poi altre società di caratura nazionale come la Vianini e imprese minori. Gli inquirenti si propongono di controllare la qualità del materiale utilizzato nella costruzione del depuratore e se nei subappalti si nascondono irregolarità, che potrebbero aver gonfiato i costi. Presto dovrebbero riprendere anche gli interrogatori delle undici persone, nella maggior parte presidenti e vice presidenti che si sono alternati alla guida del consorzio, che nei giorni scorsi hanno ricevuto un avviso di garanzia.

Per il mega-depuratore di Zinola non sembra, comunque, esserci pace. Tra le persone arrestate nell'inchiesta della magistratura savonese sugli appalti Anas, figura, infatti, anche Ennio Paolucci, funzionario del compartimento del Piemonte, che è anche presidente della commissione di collaudo del depuratore. Con l'arresto di Paolucci potrebbero allungarsi i tempi per la presentazione della relazione tecnica sul funzionamento dell'impianto di depurazione.

Claudio Vimercati

Prevale l'ipotesi di consentire la circolazione lungo tutta la strada

Via Manzoni non sarà chiusa

Soluzione di compromesso, con fioriere al posto di alcuni posteggi. Nuovi posti auto in piazza Duomo. Il progetto del Comune per riportare piazza Sisto IV com'era agli inizi del Novecento

SAVONA. Uno spiraglio di luce per via Manzoni. Il Comune sta mettendo a punto un nuovo piano per la sistemazione della strada, che prevede l'installazione di fioriere, la conservazione di una parte dei posti auto e soprattutto il mantenimento della circolazione [illegible] traffico. L'ipotesi [illegible] stata esaminata ieri nel [illegible]rso di un vertice fra l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio [illegible] e l'Ufficio tecnico.

«La soluzione che ha ottenuto i maggiori riscontri tecnici — spiega l'assessore Balbo — [illegible] quella che prevede il mantenimento della circolazione dei veicoli in via Manzoni, con al[illegible]ne modifiche alle aree di sosta e l'installazione di arredi urbani destinati a conferire alla strada un aspetto più omoge[illegible] [illegible] quello delle circostanti [illegible] pedonali». Il progetto viene valutato positivamente dalla maggior parte degli amministratori, anche se per il momento l'assessore Berruti [illegible] ha ancora compiuto una scelta definitiva in [illegible] senso.

Il piano prevede la conservazione [illegible]gli attuali posteggi a pettine, davanti a Palazzo comunale e al ginnasio Chiabrera, mentre verrebbero eliminati i posteggi davanti ai negozi. Al loro posto il Comune sistemerà parte delle fioriere che si trovano attualmente in piazza Sisto IV. Una soluzione non del tutto convincente, quella di installare i nuovi arredi al posto di parte dei parcheggi. Tuttavia, la conservazione della circolazione delle auto verrebbe incontro alle pressanti richieste presentate dai commercianti di via Manzoni al sindaco Tortarolo.

Una boccata d'ossigeno per il commercio savonese che sta attraversando una fase di difficoltà. Al tempo stesso, la soluzione garantirebbe il mantenimento di uno sbocco per il traffico. Il progetto del Comune prevede anche di recuperare di posteggi eliminati [illegible] via Manzoni nel tratto di piazza Duomo ora protetto dalla fioriere.

La nuova sistemazione di via Manzoni rientra nell'ambito del più generale intervento di maquillage che [illegible] Comune ha intenzione di realizzare nelle zone pedonalizzate [illegible] [illegible] corso Italia. Per piazza Sisto, per esempio, la giunta prevede una grade aiuola centrale, con lampioni, panchine liberty e dehor come ai primi del Novecento. [e. b.]

In via Manzoni saranno sistemate fioriere ma la strada non sarà chiusa al traffico

Spazzatrici di notte in città

Prorogato a giugno il servizio nonostante le molte lamentele

SAVONA. Ancora tre mesi [illegible] rumori notturni per gli abitanti del centro. La giunta ha infatti deliberato di prorogare [illegible] servizio di spazzamento meccanizzato delle strade sino a giugno. Malgrado le carenze e i problemi provocati dall'attività notturna dell'Amnu, [illegible] Comune ha concesso il rinnovo a tempo determinato del servizio in attesa della privatizzazione dell'azienda municipalizzata.

Spiega il vicesindaco Osvaldo Armellino: «Siamo in attesa che l'equipe di esperti dia un parere sul futuro dell'Amnu. Di fronte ai vasti cambiamenti che do[illegible] intervenire sia a livello organizzativo sia dal punto di vista gestionale, sarebbe [illegible] inutile modificare o sospendere anche questo servizio. A giugno bisognerà affrontare il problema della ristrutturazione dell'Amnu nel [illegible] complesso e quindi verrà rivisto anche lo spazzamento meccanizzato che in questi mesi ha creato parecchi problemi».

Sul sistema di pulizia delle strade adottato [illegible] Comune, [illegible] pretore Emilio Gatti ha aperto persino un'inchiesta: gli automezzi che effettuano lo spazzamento del centro provocano rumori assordanti in piena notte, superando ampiamente i limiti previsti dalla legge. Il servizio di spazzamento, inoltre, ha destato perplessità [illegible] diversi profili: «In seguito all'introduzione del servizio meccanizzato — dice il vice sindaco Armellino — le strade vengono pulite solo [illegible] volta [illegible] settimana, anzichè giornalmente».

Per garantire il funziona[illegible] delle spazzatrici, inoltre, è comunque previsto l'utilizzo di almeno 4 operatori. L'inconveniente più grave riguarda tuttavia la rimozione forzata delle auto. Per chi dimentica la vettura nelle zone vietate, scatta infatti una multa da 50 mila lire che si va ad aggiungere alle esorbitanti spese per la rimozione del veicolo (120 mila lire). [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due auto si scontrano nel parco dell'ospedale S. Paolo

Incidente stradale, ieri poco dopo le 7, nel parco dell'ospedale [illegible] Paolo, nelle vicinanze del padiglione che ospita il reparto di anatomia patologica. Due auto si sono scontrate e nell'urto ha avuto la peggio una dipendente della lavanderia, Clara Domenicali, 42 anni, Albisola Superiore, via Saettone. La donna è stata ricoverata per trauma cranico. La prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Uccise compagno [illegible] battuta, condannato a 10 [illegible]

Dieci mesi di reclusione con la condizionale. E' la pena che il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a un cacciatore, Sergio Abate, 33 anni, abitante a Noli in frazione Tosse. L'uomo era accusato di omicidio colposo per un incidente di caccia al cinghiale nel '91 in cui aveva perso la vita Renato Parodi, 58 anni. [c. v.]

[illegible] M.

Orti abusivi lungo il Sansobbia, [illegible] denunce

La guardia forestale ha inviato alla procura della Repubblica di Savona tre segnalazioni per orti e baracche abusive che sorgono lungo torrente Sansobbia. L'alveo demaniale non può infatti essere utilizzato per coltivazioni o baracche. [a. z.]

[illegible]

[illegible] posti per gli invalidi, [illegible]

L'associazione provinciale invalidi civili, tramite il presidente Luigi Panneri, [illegible] chiesto l'annullamento [illegible] concorso indetto [illegible] Cariga per 55 posti [illegible] lavoro che non avrebbe tenuto conto delle categorie protette le quali hanno diritto all'assegnazione del [illegible] per cento dei posti di lavoro disponibili. [a. z.]

[illegible]

Deserta [illegible] gara d'appalto per la gestione del macello

E' andata deserta la gara per l'affidamento ai privati della gestione del macello civico di Savona. [illegible] Comune aveva previsto un appalto per la ristrutturazione del macello di piazzale Amburgo e la gestione. I privati avrebbero dovuto accollarsi [illegible] [illegible] di circa 4 miliardi e così il Comune [illegible] ha ricevuto offerte. [e. b.]

[illegible]

[illegible] dopo 24 anni [illegible] trattoria «Monferrato»

A Savona scompare un'insegna storica. Chiuderà infatti i battenti la trattoria «Monferrato» di via IV Novembre, proprio di fronte a Palazzo Nervi. Al posto [illegible] ristorante, gestito per 24 anni dai coniugi Luisa Vanni e Augustino Moreglio, verrà aperto un locale per giovani ispirato al pub. [p. p.]

UNIVERSITA'

Per metà aprile l'esame di geometria

L'appello dell'esame di Geometria per le lauree brevi è stato fissato alle ore 15 [illegible] giorno 21 aprile.

Per quanto riguarda l'esame di Fondamenti di informatica (a cura del professor Giordano) del biennio di Ingegneria, l'appello è stato previsto per le ore nove del giorno 15 aprile.

Sono a disposizione i moduli per le [illegible]

La prossima settimana presso la segreteria universitaria della Bligny saranno a disposizione i moduli per il pagamento della seconda [illegible] delle [illegible] scolastiche.

Gli studenti saranno avvisati per mezzo di comunicati che verranno affissi nelle aule dell'Università.

Sospese le lezioni per le feste pasquali

Le lezioni dei corsi di laurea in Ingegneria e dei tre diplomi in Ingegneria chimica, dell'Ambiente e risorse e Ingegneria logistica e della produzione [illegible]ranno sospese - [illegible] di consueto ogni anno - in occasione delle vacanze di Pasqua, che so[illegible] state previste dall'8 al 14 aprile compresi.

Per la Fondazione

Ebbli e Scarfi consiglieri della Carisa

SAVONA. Sono stati completati gli organici della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona. Dopo la nomina, da parte [illegible] Comune, dell'avvocato Giuseppe Iovino in sostituzione di Piero Biamino, sono stati sostituiti, per naturale scadenza, altri due consiglieri.

Ieri l'Acri (Associazione tra le casse di risparmio italiane) ha comunicato [illegible] professor Franco Bartolini, presidente della Fondazione, di aver scelto [illegible] la rosa dei candidati l'ingegner Giuseppe Scarfi e il professor Carlo Ebbli. Per il primo, [illegible] [illegible] già parte della Carisa spa ed [illegible] l'ex direttore della Vitrifil di Vado Ligure, si tratta di una conferma. La novità assoluta riguarda la nomina del professor Ebbli, primario di anestesia al S. Paolo, figura molto nota e stimata in città.

«Due nomine quelle dell'Acri - osserva il professor Bartolini - che abbiamo accolto con grande soddisfazione anche perché ancora una volta espressione di scelte avvenute [illegible] totale autonomia». [l. p.]

Spettacoli in fiera

A Expò '93 [illegible] c'è la [illegible]

SAVONA. Continua, con grande successo, l'Expò 93, la fiera dedicata alle attività commerciali, industriali e artigianali, allestita sul piazzale dell'ex stazione. Anche ieri migliaia di persone hanno preso d'assalto i [illegible] stands che espongono di tutto: dall'arredamento ai mobili, dalle auto agli impianti hi-fi, articoli da regalo, libri.

[illegible] proseguono anche le polemiche. Ieri mattina, Bacco, il titolare dell'osteria «Cù de beu» ha presentato [illegible] esposto al sindaco Sergio Tortarolo con il quale lo invita a verificare [illegible] sia «idonea [illegible] licenza concessa al ristorante e alla paninoteca della fiera, privi di servizi igienici».

[illegible] programma [illegible] manifestazioni prosegue questa sera [illegible] uno spettacolo [illegible] magia. Domani, alle 21, si ballerà, invece, con l'orchestra «Il Pentagono». Sabato [illegible] esibiranno gli acconciatori della scuola per parrucchieri Gala e domenica, infine, grande chiusura [illegible] la finalissima dei partecipanti [illegible] karaoke. [c. v.]

Maxisanatoria per molte delle costruzioni lungo il litorale tra Zinola e Albissola

Baracche abusive, ecco il condono

Solo una trentina di casette, per un'ordinanza della sovrintendenza ai beni ambientali, saranno demolite
In Consiglio comunale il piano di recupero della Vecchia Darsena. L'assessore Balbo: «Togliamo i prefabbricati»

SAVONA. Il Comune ha deciso: maxi-condono per le baracche abusive costruite lungo il litorale tra Zinola e Albissola Marina. La sanatoria riguarderà gran parte delle oltre 250 costruzioni abusive che si trovano sulla spiaggia. Il provvedimento verrà applicato in considerazione del f[illegible] che molte baracche sono state edificate parecchi anni prima del 1980 e quindi non più soggette a [illegible]molizione. Inoltre, la Commissione edilizia ha stabilito che la maggior parte delle costruzioni risultano sanabili in base alla legge [illegible] condono, cioè pagando.

Tuttavia, [illegible] trentina di baracche non potranno rientrare nella [illegible]. [illegible] tratta della decina di costruzioni si[illegible] proprio sotto [illegible] passeggiata Trento e Trieste, ai piedi della fortezza [illegible] Priamar e di un'altra ventina che si trovano quasi al confine tra Savona e Albissola Marina, nella zona dei cantieri Campanella. Su queste baracche pesa, infatti una ordinanza di demolizione [illegible] dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali. I proprietari delle costruzioni sul litorale hanno già da tempo presentato ricorso al Tar. Il Comune non potrà inserire queste baracche nel condono [illegible] neppure ordinarne la demolizione, in attesa [illegible] decisioni [illegible] giustizia amministrativa.

L'altra sera in Consiglio comunale, intanto, si è discusso della risistemazione dell'area portuale, in particolare delle [illegible] della Vecchia Darsena. L'assessore ai lavori pubblici, Giorgio Balbo ha chiesto che i prefabbricati metallici che sorgono proprio sotto piazzetta d'alaggio e piazza della Manci[illegible] [illegible] vengano smantellati e ricostruiti altrove.

Spiega: «Il Comune spenderà 45 milioni per la risistemazione dell'interazione zona, dopo i lavori già svolti lungo [illegible] calata Pietro Giuria. Stiamo parlando dei sei antichi lavatoi in legno, dello scaletto d'alaggio, della demolizione del brigantino "Costa del Sol". Quei prefabbricati, però, rischiano di lasciare un'immagine di degrado all'intera zona e dovrebbero [illegible] spostati».

L'idea dell'assessore Balbo è stata contestata dal consigliere [illegible] dc, Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo del porto. «Perché spendere 45 milioni per risistemare una zona che dovrebbe rientrare nel più ampio progetto del porto turistico?», ha chiesto Fontana.

Balbo ha replicato: «Questo piano partirà in tempi molto brevi mentre sulle costruzione del porto turistico pesano ancora parecchie incognite. Meglio intervenire subito per il recupero [illegible] una zona storica della città». [p. p.]

CIANTAGALLETTO

Il ponte non si farà

Il ponte [illegible] Ciantagalletto rimarrà solo un progetto. La Provincia ha utilizzato il finanziamento di 1 miliardo e 100 milioni che [illegible] destinato alla costruzione del ponte, per riparare parte dei danni provocati all'alluvione alle strade provinciali. L'episodio, che rappresenta un grave danno per tutti gli abitanti della valle del Santuario, è stato sollevato in Cosiglio comunale dall'ex senatore Umberto Scardaoni: «Avevamo stipulato un accordo con [illegible] Provincia nel 1985, quado ero ancora sindaco e da allora il ponte non fu mai stato realizzato per mancanza di finanziamenti. Quest'anno che si era ottenuto lo stanziamento, i fondi sono stati destinati a altri interventi urgenti ma che potevano essere finanziati in altro modo». Intanto il consigliere dc Pietro Santi ha presentato un'interpellanza contro la sistemazione [illegible] camion nel piazzale [illegible] la caserma Bligny e la piscina dell'Amatori nuoto di Legino. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Un'anziana di Loano [illegible] bisogno [illegible]

Vorrei sottoporre il caso di Carmen Ferrari Carlini, [illegible] anni, residente a Loano dal '73. La donna ha [illegible] pace-maker e soffre di apofisi spinosa in forma acuta, diabete e osteoporosi. Un bel quadro per una persona che fino a pochi giorni fa si è sbrigata da sola tutte [illegible] faccende ed era piena di volontà e grinta. Ora sente di [illegible] [illegible] peso. Quello che in passato sarebbe stato un luminoso esempio di coraggio è oggi un fardello. Può essere «scomoda», [illegible] chi di noi in quelle condizioni non lo sarebbe? La signora Ferrari Carlini [illegible] è anche rivolta al ministro della Sanità.

Mariuccia Condorelli Trivero
Loano

Albenga, [illegible] perchè si [illegible] il piano Fs

Vorremmo far presente alcune considerazioni dopo l'intervento del vicepresidente della Provincia di Savona Lino Alonzo sullo spostamento a monte della ferrovia. Non [illegible] vero, per pri[illegible] cosa, il fatto che [illegible] [illegible] sta[illegible] venga o no spostata a monte non provocherà nessun disagio. E' evidente che lontano dal centro abitato i cittadini do[illegible] sopportare maggiori problemi per prendere il treno. E questo in un momento di rilancio da parte dell'Ente che parla non più [illegible] utenti ma di «clienti».

Che sviluppo economico potrà avere una zona, che vive di agricoltura, se il suo territorio sarà ulteriormente impoverito da vincoli, parcheggi, parco merci e, inevitabilmente, nuo[illegible] strade di collegamento tra la stazione e il centro abitato?

Sul fatto delle presunte speculazioni qualcuno dovrà dire per qual motivo già si parla di milioni di metri cubi [illegible] [illegible]struire sulle aree dismesse. E non è vero che se ci potrà [illegible] speculazione ci sarà tra 10-15 anni, quando [illegible] disponibili le aree. Un Piano Regolatore Generale che preveda lo spostamento a monte sarebbe falsato [illegible] questo progetto. E veniamo [illegible] tre punti elencati da Alonzo.

1) Di quale fermezza parla, visto la sollevazione popolare che è nata non appena è stato presentato il primo progetto di spostamento a monte? La spinta è stata tanto forte da imporre [illegible] referendum.

2) Di quale ipotesi parla, visto che [illegible] progetti per lo spostamento a monte ne sono stati preparati più di uno da parte degli urbanisti incaricati dal Comune di Albenga? L'unica certezza è che in caso di spostamento [illegible] monte, la stazione verrà sistemata nella zona di «Polo 90».

3) Vale [illegible] discorso di prima: quale soluzione verrà prospettata al ministero dell'Ambiente? E perché non spiegare ai cittadini che i 250 miliardi che le ferrovie chiedono per la maggior spesa rispetto al raddoppio in sede ricadranno su Albenga? Perché non dire che, in termini di impoverimento, ogni cittadino albenganese, compresi i neonati, [illegible] troverà più povero di 10 milioni a testa? Oltre [illegible] danno per l'agricoltura, insomma, ci sarà anche la beffa.

Per il Comitato la presidenza
Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]: [illegible]. 822.822 (Varazze-Spotorno)

[illegible]. [illegible] (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.099

[illegible] 85.344

Borghetto: telefono 970.235

Laigueglia: telefono 690.231

Carcare: telefono 990.106/991.333

[illegible]

[illegible]

Dalle 8,30 alle 20:

[illegible], via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.956.
Scotti, via Crispi 81, [illegible].

[illegible] servizio not[illegible] garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, [illegible] 163, tel. 827.202

Alassio: *Boneva*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

[illegible] Comunale, via Sauro, [illegible] 81.701.

Albisola Superiore: [illegible] Alcolò, via Turati 7, tel. 489.910.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 19, tel. 970.036.

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 480.243.

Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.

Loano: *Superiore*, [illegible] [illegible] 47, tel. 667.003.

Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, telefono 565.650.

Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Finazzi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.

Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164.

Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, telefono 724.107.

Varazze: *Montenaro*, via Mameli 24, tel. 97.013.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.000
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.9458

STATO CIVILE

SAVONA 24 MARZO

NATI. Ylenia Rossi. Carla Lambertini. Edoardo Tufano. Lucia Greco.

MORTI. Livia Rossi, di 89 anni, residente a Savona in via Pietro Giuria 3/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola. Linda Cavallotto ved. Gagliardi, di 78 anni, residente a Savona in via XX Settembre 23/2; i fune[illegible] si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha [illegible] noto che la scadenza per il ritiro delle [illegible]nunce di utilizzo dei beni [illegible] proprietà degli enti pubblici è [illegible] prorogata dino a fine [illegible] I moduli per la denuncia sono in distribuzione negli uffici di via Manzoni, all'anagrafe e negli uffici di Toponomastica. Per informazioni si può telefonare al numero 83.10.272 ogni giorno dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 16.

ANNIVERSARI

In ricordo di
Nilde [illegible] M[illegible]
sarà celebrata una [illegible] di Suffragio nel Duomo di Savona sabato 27 corrente ore 10.
— Savona, 25 marzo 1993.

APPUNTAMENTI

SAVONA

La F[illegible] [illegible] «Club neve»

Il Club Neve Savona organizza per domenica prossima ed Artesina la tradizionale «Festa della Neve». A tutti gli iscritti sarà offerta polenta e vino. Le prenotazioni si ricevono telefonando al numero 81.21.21. [r. p.]

[illegible]

Educazione alla salute

La scuola media «Peterlin» e il Comune di Vado oganizzano un incontro con le famiglie, [illegible] si terrà nella sede di via XXV Aprile domani alle 16,30 sul tema: «La comunicazione tra giovani e adulti nella famiglia e nella scuola». [r. p.]

SAVONA

Come si coltivano i gerani

«Gerani in giardino e sul balcone» [illegible] [illegible] tema [illegible] conferenza dell'esperto agrario Alberto Bonenti in programma alle 15 nella sede della Società Savonese di Storia Patria, in via [illegible]. L'incontro è organizzato [illegible] Garden Club [illegible]. [a. z.]

Dura presa di posizione dei medici: chi favorisce Pietra Ligure nasconde interessi politici

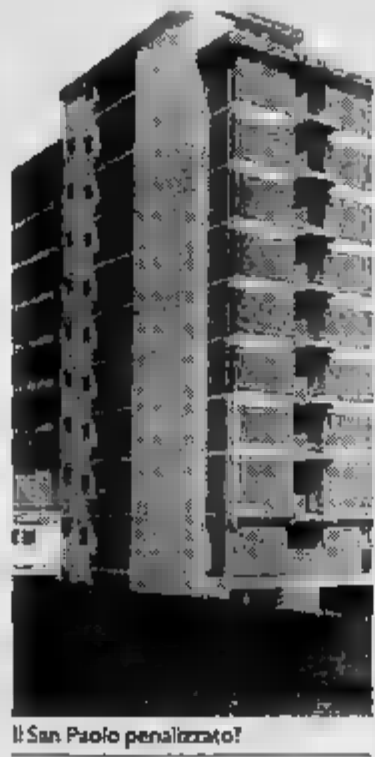
«Niente trucchi, Savona vuole il Dea»

Anche il Comune insorge contro il piano della sanità

SAVONA. Il Consiglio comunale di Savona insorge [illegible] il piano di razionalizzazione della sanità proposto dall'assessore regionale Egidio Banti e, in particolare, il progetto di realizzare un Dipartimento di emergenza (Dea) di secondo livello al Santa Corona di Pietra Ligure penalizzando gravemente l'ospedale [illegible] Paolo. Il Consiglio, accogliendo l'istanza sollevata dai consiglieri socialisti Renato Giusto e Stefano Bosio, ha deciso inoltre di affrontare la discussione nell'ambito della Commissione servizi sociali.

Dura la presa di posizione dei medici sa[illegible] «Sulla città incombe un'ulteriore penalizzazione. La creazione di un Dea di secondo livello a Pietra Ligure favorisce solo pochi eletti baciati [illegible] fortune politiche. Le scelte dell'assessore regionale, infatti, non sono suffragate da elementi di reale differenziazione qualitativa, [illegible] interessi chiaramente politici». Ha aggiunto Stefano Bosio: «Ritengo che almeno in materia di sanità sia doveroso applicare un criterio di ugualianza per tutti i cittadini di fronte alle malattie. Il Pronto soccorso di Savona effettua il doppio delle prestazioni del Santa Corona. Inoltre, il Dea dovrebbe essere [illegible] nella [illegible] con maggior densità abitativa. Vale la pena ricordare che il San Paolo ha 843 posti letto contro i 703 del Santa Co[illegible] e che l'ospedale di Savona può vantare in più i reparti di Dermatologia, Dialisi, Oculistica, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Patologia neonatale e Pediatria».

Ha concluso Bosio: «La realizzazione del Dea a Pietra Ligure ha effetti drammatici per lo sviluppo tecnologico dell'ospedale [illegible] Savona. Basti pensare che per il periodo '93-'95 [illegible] il potenziamento tecnologico [illegible] stati stanziati [illegible] miliardi per il Santa Corona e nulla per il San Paolo». [illegible] fronte alla gravità della situazione, il Consiglio comunale ha deciso di convocare [illegible] urgenza la commissione Servizi sociali per domani pomeriggio. In seguito, il Comune dovrà adottare una protesta formale nei confronti della Regione.

Ieri intanto il Consiglio [illegible]munale ha deciso di rieleggere alla presidenza delle Opere sociali l'ex parlamentare del psi, Aldo Pastore. Pastore ha ottenuto [illegible] voti a favore e [illegible] astenuti (i consiglieri democristiani meno Carlo Cerva). Oltre a Pastore [illegible] riconfermata nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente benefico anche [illegible]betta Brunetti (figlia dell'assessore alla Cultura Renzo Brunetti). Gli altri membri sono Luciano Maiolo (titolare della farmacia Fascie di Savona), Aldo Pentenero dell'Associazione volontari ospedalieri e il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione [illegible] dici di [illegible] e consigliere [illegible]nale del psi. Tutti i consiglieri comunali hanno sottolineato l'importante lavoro svolto [illegible] Pastore alla guida delle Opere sociali, fra cui il risanamento di edifici come Villa Rossa e la vecchia Filanda. [e. b.]

Il San Paolo penalizzato?

Una sola Usl, tante proteste

Contestato il progetto di Banti e si pensa anche al referendum

SAVONA. In provincia di Savona ci sarà un'unica Unità sani[illegible] locale e solo [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure diventerà un'azienda ospedaliera [illegible]ma. Questo il progetto approvato dai capigruppo [illegible] maggioranza in Regione, che martedì prossimo sa[illegible] all'esame del Consiglio ligure. Nessuna novità dunque rispetto alle previsioni della vigilia sugli accorpamenti. Il progetto non piace né a Savona, dove c'era chi spingeva perché anche il [illegible] Paolo [illegible] il riconoscimento di azienda ospedaliera, né in val Bormida e nel Ponente dove le voci contrarie all'accorpamento sono già tante.

La scure dell'assessore regionale alla [illegible]nità Banti, in applicazione del [illegible] De Lorenzo, si è abbattuta su tutta la Liguria. Le Usl da [illegible] scenderanno a 5, una per ogni provincia più una per il Tigullio. Oltre al San[illegible] Corona diventeranno aziende ospedaliera solo [illegible] San Martino [illegible] Genova e l'ospedale di Sampierdarena.

Nel Savonese i cambiamenti [illegible] tanti. Saranno cancellati 4 Comitati dei garanti e resterà posto per [illegible] solo amministratore straordinario. Tutti i servizi territoriali faranno capo [illegible] Savona. Anche gli ospedali [illegible] Paolo e quelli di Cairo Montenotte ed Albenga saranno sot[illegible] la gestione diretta dell'Usl. C'è anche chi prospetta una integrazione [illegible] nosocomio ingauno [illegible] l'ospedale di Pietra.

L'iter del progetto in Consiglio [illegible] non sarà però tranquillo. In Valbormida si parla di referendum [illegible] l'ipotesi di accorpamento [illegible] Savona. Anche nell'Albenganese e nel Finalese ci sono state prese di posizione degli amministratori locali e delle Comunità [illegible] la [illegible] un'unica Usl provinciale. «Già oggi la sanità sul territorio è ca[illegible] di mezzi e organici. Cosa succederà se [illegible] sarà [illegible] ulteriore accentramento nel capoluogo?», si chiedono in molti oppositori.

Dalla Regione arriva l'ennesima conferma che [illegible] Santa Corona sarà completato il Dipartimento d'emergenza nella «piastra». Sarà l'unico Dea fra Varazze e Ventimiglia [illegible] un bacino d'utenza di oltre [illegible] milione di persone che in estate raddoppiano. [a. r.]

Sabato in un convegno gli esperti discuteranno di medicina e trasfusioni

Pochi savonesi donatori di sangue

Un appello del presidente dell'Avis ai giovani

SAVONA. «Medicina trasfusionale»: è il tema di un convegno che si terrà sabato a palazzo della Provincia, organizzato dall'Avis provinciale e dall'Ordine dei medici di Savona. Si tratta di un importante appuntamento scientifico al quale sono stati invitati numerosi primari [illegible] ospedali liguri, che faranno il punto sulle problematiche mediche delle trasfusioni: dalla donazione del midollo [illegible]seo all'autotrasfusione.

«Ma lo spirito del convegno - [illegible] il presidente dell'Avis provinciale Federico Rosa - [illegible] anche sociale: deve costituire un richiamo [illegible] di trovare più donatori di sangue».

Nella provincia di Savona gli iscritti all'Avis sono più di cinquemila, dei quali 1200 residenti nel capoluogo. Nel '92 sono state raccolte 10.600 sacche, ma per coprire il fabbisogno dei due maggiori ospedali, il Santa Corona di Pietra Ligure e il San Paolo di Savona, [illegible] ne vorrebbero 14 mila. «Nel '92 - dice ancora Federico Rosa - si è registrata una flessione nel numero di sacche raccolte, dovuta al fatto che [illegible] nuova legge con[illegible] alle donne di donare il sangue solo [illegible] volte all'anno».

Il [illegible]gno si aprirà con [illegible] relazione d[illegible] primario del San Martino, Mauro Valbonesi, sulla «plasmoferesi terapeutica». Luigi Bertorello, responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale di Sampierdarena, p[illegible]lerà, invece, dell'«Hcv [illegible] donatori». «La donazione [illegible] midollo osseo e registro naziona[illegible] [illegible] tema affrontato dal primario del Galliera, Giorgio Reali. Nel pomeriggio gli altri interventi. Salvatore Serrano [illegible] occuperà di «autotrasfusione», [illegible] Giuseppe Cavagnaro tratterà il «recupero intraoperatorio». Infine, la relazione conclusiva sarà del primario del San Paolo, Marco Furfaro, che parlerà «dell'importanza dell'Htvl [illegible] donatori di [illegible]gue». [c. v.]

Ma servono subito gli sponsor

Rally Sanremo tappa a Savona

SAVONA. Il Rally di Sanremo farà sosta a Savona. Gli organizzatori della corsa hanno chiesto la collaborazione del Comune per allestire [illegible] fermata tecnica in città. Un appuntamento di grande prestigio per un centro [illegible] Savona, sempre alla ricerca di un rilancio turistico. Per questo la giunta comunale ha deciso di aderire all'iniziativa, incaricando l'assessore al Turismo Piero Astengo di trovare gli sponsor, indispensabili per la riuscita della manifestazione.

«Gli organizzatori del Rally [illegible] Sanremo [illegible] hanno chiesto l'appoggio per una sosta tecnica - spiega l'assessore Astengo - Si tratta di una fermata di qualche ora, per consentire la manutenzione delle auto e il riordino della lista di partenza. Le auto sosterrebbero fra piazza [illegible] Popolo e corso Ricci, dove sarà necessario allestire un punto [illegible] appoggio per gli equipaggi». Continua Astengo: [illegible] là degli aspetti sportivi e spettacolari, l'arrivo del Rally rappresenta un'occasione di pubblicità per la città [illegible] Savona. Al seguito degli oltre [illegible] equipaggi che normalmente prendono parte alla corsa, [illegible] saranno oltre 500 giornalisti e operatori radiote[illegible] provenienti da tutto il mondo. E inoltre, la presenza di campioni del Rally rappresenta comunque una buona occasio[illegible] per vivacizzare la città, sia pure per poche ore».

Al Rally di Sanremo, infatti, prendono parte i migliori piloti del mondo, [illegible] Carlos Sainz e Didier Auriol a Miki Biasion. E' [illegible] evento destinato a richiamare migliaia [illegible] appassionati [illegible] città.

Il Comune dovrà comunque reperire un certo numero [illegible] sponsor [illegible] gli imprenditori [illegible]vonesi. Infatti per l'organizzazione di questa sosta tecnica del Rally [illegible] necessari almeno 30 milioni di lire. Una cifra che vale di certo l'avvenimento.

Il [illegible] problema sarà quello [illegible] le adesioni entro breve termine. «I tempi per reperire gli sponsor sono piuttosto ristretti - spiega Astengo -. Entro maggio dovremo formulare una risposta definitiva agli organizzatori. Infatti in occasione del Rally dell'Acropoli verrà annunciato ufficialmente il programma del Rally di Sanremo che si svolgerà ai primi di ottobre».

E' essenziale, quindi, che il Comune riesca a reperire gli sponsor entro poche [illegible]ne, anche perché la concorrenza delle altre città [illegible] sta rivelando alquanto agguerrita.

La [illegible] prevede 32 prove speciali tutte [illegible] strada. Due prove speciali, fra l'altro, sono pre[illegible] anche in partenza da Sa[illegible]. Se tutto andrà bene, sarà la prima volta che la città ospiterà una manifestazione di tale importanza. In passato, infatti, gli equipaggi del Rally provenienti dalla Toscana, effettuavano solo soste tecniche non ufficiali per il riassetto delle auto nelle officine delle concessionarie savonesi.

[illegible] solo quest'anno verrà in[illegible] organizzata una sede [illegible] riordino ufficiale. Dodici anni fa il Rally di Montecarlo tran[illegible] per Savona nel corso di [illegible] tappa di avvicinamento. Da sottolineare che il Rally di Sanremo è l'unica corsa mondiale che si svolge in Italia e una del[illegible] dieci prove valide [illegible] per il campionato marche sia per quello piloti.

[illegible] Branca

Una Delta al «Sanremo» del '92

Albisola S., Renato Rosa abbandona il 7 aprile

Il vicesindaco si dimette per «stress da superlavoro»

ALBISOLA S. [illegible] vicesindaco lascia per motivi [illegible] salute. Renato Rosa, socialista, medico condotto, abbandonerà l'incarico il 7 aprile dopo due mesi di attività. La decisione, che ha sorpreso i colleghi di giunta, è stata annunciata l'altra sera durante un incontro di partito. Le dimissioni, per ragioni di salute e di stress, [illegible] ufficializzate sabato al sindaco Giovanni Battista Durante.

Rosa sarà sostituito da Francesco De Stefano, socialista, assessore alla pubbli[illegible] ist[illegible] e alla viabilità nella precedente amministrazione. Questi avrebbe già dovuto [illegible] didato per il ruolo di [illegible] sinda[illegible] nella nuova maggioranza dc, psi, pds, [illegible] per la scelta della maggioranza di assegnare incarichi amministrativi solo a esponenti che non fossero coinvolti [illegible] inchieste giudiziarie o amministrative, era [illegible] escluso dall'incarico. De Stefano [illegible] infatti coinvolto con l'ex sindaco Adelio Venturino, l'ex vice sindaco Maurizio Zunino, gli ex assessori Giuseppe Ferra[illegible] e Vilderio Vanz, [illegible] segretario comunale Mariano Domina nella vicenda dell'Autovelox risoltasi qualche giorno fa con l'assoluzione degli indagati.

Dopo Renato Rosa sembra che anche l'assessore alla pubblica istruzione Lorenza Bruzzone, socialista, [illegible] maturando l'idea di abbandonare l'inca[illegible] prima dell'estate. Al [illegible] posto potrebbe subentrare l'ex [illegible] Salvatore Clemente che ha curato, nella precedente Giunta, il settore Turismo e spettacolo. [a. z.]

Una serie di iniziative di insegnanti e genitori

Varazze, studenti in festa La «Risso» compie 50 anni

CELLE LIGURE. La scuola me[illegible] «Giuseppe Risso» compie 50 anni. Per celebrare l'anniversario, genitori, alunni, insegnanti e il preside Flavio [illegible] hanno dato corso ad una serie d'iniziative umanitarie e sportive per sensibilizzare i giovani sui temi della tolleranza e del rispetto di diverse culture. Gra[illegible] al finanziamento di una ses[illegible] di genitori, le 11 e le [illegible] classi hanno adottato, a distanza, tre bambini brasiliani attra[illegible] la Caritas Parmense. Gli alunni delle terze hanno [illegible]cordato il gemellaggio con [illegible] scuola media indiana attraverso l'associazione [illegible].

Nell'ambito delle attività promozionali dei Giochi della Gioventù, Ottorino Bianchi, docente di educazione fisica, [illegible]ganizzerà prima [illegible] fine dell'anno scolastico un torneo di calcio esteso a tutte le scuole della provincia. L'incasso della manifestazione sarà devoluto [illegible] Gaslini. Sempre in favore dell'istituto genovese, è [illegible] allestita [illegible] lotteria di beneficenza. L'estrazione dei 3 mila numeri avverrà il 16 aprile. I premi in palio [illegible] stati offerti da artisti locali, dalla ditta Olmo e da numerosi esercenti cellesi. Consistenti somme pro-Gaslini sono [illegible] donate [illegible] Avis, Croce Bianca, Società di mutuo soccorso e corale polifonica.

Sulla storia della scuola, isti[illegible] nel [illegible] del 1943 [illegible]me sezione [illegible] della media «Boselli» di Savona sarà presentato un libro-ricordo che si avvale del contributo di studiosi locali. [a. s.]

L'ex delegato di spiaggia di Pietra

E' condannato per concussione

SAVONA. Due anni di reclusione con la condizionale. E' la pena che ieri mattina i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto a Enrico Laganà, [illegible] anni, residente a Pietra Ligure in via Martin Luther King 29, l'ex delegato di spiaggia che, secondo il decreto di citazione a giudizio, nell'agosto del 1990 sarebbe rimasto coinvolto in una vicenda di abuso d'ufficio e concussione.

Non c'è stata discussione in aula, perché il pubblico ministero, Alberto Landolfi, non si è opposto al patteggiamento.

Era stato chiesto dallo stesso imputato, che ha potuto in tal modo ottenere lo sconto di un terzo della pena, come viene previsto dal nuovo codice.

Numerosi erano i capi di imputazione contestati a Enrico Laganà: dalla contraffazione di tre tessere della marina mercantile (dei quali si sarebbe servito per avere il libero accesso sugli automezzi pubblici), all'abuso d'ufficio per aver invitato i titolari di alcuni stabilimenti balneari di Pietra Ligure ad aderire a un servizio di vigilanza che doveva essere svolto dall'«Associazione [illegible] di [illegible] e marinai di salvataggio», di cui il Laganà era presidente.

A incastrare il delegato di spiaggia erano stati alcuni esposti inviati alla magistratura da titolari e gestori di bagni marini, che avevano fatto scattare l'inchiesta dell'allora procuratore del capoluogo, il dott. Michele Russo.

Fra le denunce che erano pervenute c'era anche quella di Antonio Vignolo, che al giudice raccontò di essere stato invitato da Laganà a versare dieci milioni per la sua «Associazione».

Altre quattro persone, Giovanni Fazio, Umberto Vanacore, Giovanni Torasso e Piera Olivieri, dissero, invece, di essere stati consigliati a pagare somme di denaro per ottenere il brevetto di bagnino. [c. v.]

Primi incontri fra i partiti in vista delle elezioni comunali di giugno

Viveri: «Sarò sindaco ad Alassio»

L'ex primo cittadino di Albenga ora sembra intenzionato a formare una lista di indipendenti
Avrebbe l'appoggio di esponenti di altri partiti. Obiettivo una giunta di sinistra. Caute reazioni

ALASSIO. Angelo Viveri futuro sindaco di Alassio? L'ex primo cittadino comunista di Albenga guiderà una coalizione di sinistra con lo scopo di raggiungere la maggioranza relativa e quindi il «premio» che consentirà, col nuovo sistema maggioritario, di governare la cittadina per i prossimi quattro anni?

La notizia ha iniziato ieri mattina a fare il giro dei bar e dei locali pubblici alassini. Alle prime verifiche le risposte dei diretti interessati sembravano destituire di fondamento la clamorosa ipotesi. Invece la notizia era fondata e aveva già preso corpo con una riunione, che doveva [illegible] «riservata e segreta», svoltasi nella sede del pds. Da una parte i padroni di casa, i segretari delle sezioni di Alassio e di Moglio, Gianni Carbone e Ugo Monasterolo, e dall'altra lo [illegible] Angelo Viveri, affiancato da alcuni suoi

Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, deciso a candidarsi ad Alassio, s'è incontrato col segretario del pds Gianni Carbone

[illegible] partner politici di varia provenienza politica. Fra questi l'ex indipendente di sinistra Ermanno Bonavia (già assessore comunale, eletto nelle liste del pci), Sergio Martini (già vicesegretario di Alassio del pci, uscito dal pds per la sua campagna elettorale in favore dello «scomunicato» Viveri), Piera Olivieri (assessore provinciale alla Pubblica istruzione, eletta nella lista dei Verdi).

Lo scopo dell'incontro, richiesto da Viveri, era quello di verificare la possibilità di confluire in una lista della sinistra per la conquista del Comune quando, nel mese di giugno, si voterà ad Alassio. Non sembri prematuro l'avvio della trattativa: il nuovo sistema maggioritario infatti impone che si giunga alla scadenza della presentazione delle liste con un raggruppamento più forte possibile, in grado di conquistare la metà più uno dei consiglieri (ad Alassio si tratterebbe di 11 consiglieri su 20).

Quale è stato il risultato dell'incontro? «Molto tiepido», è il commento che abbiamo colto. Ciò significa che le due parti hanno preso tempo per valutare meglio il da farsi e verificare la percorribilità di questa ipotesi negli organismi dirigenti.

Ma come mai Viveri ad Alassio? Il politico albenganese [illegible] seguito negli Anni Ottanta la situazione all'ombra del «muretto» conoscendone quindi protagonisti e problemi. Ultimamente Viveri aveva caldeggiato uno schieramento che, trasversale ai partiti, favorisse il rinnovamento referendario. In questa sua nuova fatica era affiancato anche da Claudio Buscaglia, architetto, redattore di piani urbanistici, divenuto consigliere regionale per il pds (ora ne è uscito). Buscaglia era [illegible] eletto [illegible] preferenze, «strappate» in terra ingauna alla candidata pds Gianna Benedetti, e ottenute grazie all'appoggio datogli da Viveri.

[illegible] Strizioli

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Tribunale, fallita la «Delta Cosmetic»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Delta progetto srl» di Andora, via Antica [illegible] 7 e della «Delta Cosmetic» di proprietà di Sergio Danio, 34 anni, Alassio, regione Paradiso 5. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 20 maggio. [c. v.]

[illegible]

Scippo sul lungomare, la vittima è una [illegible]

Scippo ieri sul lungomare Colombo di Albenga. Due giovani, a bordo di un motorino, hanno rubato la borsetta a un'anziana turista che stava telefonando da una cabina Sip. I due malviventi sono poi fuggiti nel dedalo di stradine della zona mare. [s. p.]

[illegible]

La Carisa ha regalato attrezzature all'ospedale

La Carisa ha donato al reparto di otorinolaringoiatria un [illegible] a fibre ottiche per le diagnosi delle malattie rino-faringo-laringee. La consegna è stata fatta ieri dal presidente Pietro Ivaldi all'amministratore della IV Usl Angelo Nari. [s. p.]

FINALE L.

Oggi convegno sull'inquinamento marino

Quanto è importante la qualità del mare per l'industria turistica? A questo interrogativo risponderà oggi (ore 16,30, sala «Ondina» di Finale a cura dell'Apt), Wolf Wichael Iwand, idrobiologo di fama mondiale consulente dei tour operator tedeschi. [a. r.]

FINALE L.

Dibattito sul futuro dell'ospedale Ruffini

Incontro-dibattito sulla sanità e sul futuro dell'ex ospedale «Ruffini» di Finale, alle 21, nella sala dell'Avis di via Pertica. [a. r.]

ALBENGA

Finiti i lavori

Nuova strada fra l'Autofiori e il centro

ALBENGA. La nuova strada alternativa a via al Piemonte, la [illegible] Statale che collega il casello autostradale al centro urbano di Albenga, è quasi terminata. La bretella unisce la zona dell'IperCoop, che aprirà i battenti il prossimo giugno, con viale Leonardo da Vinci costeggiando l'argine sinistro del Centa. In questo modo le auto dirette alla nuova [illegible] commerciale non andranno ad aumentare il traffico su via al Piemonte che, soprattutto in estate, è spesso intasata [illegible] al casello dell'autostrada. «Ma la strada servirà anche al traffico cittadino. Chi è diretto ad Albenga potrà scegliere tra via al Piemonte e la bretella», spiegano al comando dei Vigili urbani. Il tutto in attesa che il nuovo tratto di strada venga prolungato sino alla frazione di Leca. Contemporaneamente alla bretella è stato costruito anche un nuovo tratto di argine. [s. p.]

ALASSIO

I problemi del turismo

Un vertice tra operatori e istituzioni

ALASSIO. Un centinaio di operatori turistici e albergatori hanno presenziato martedì sera alla cena offerta alle autorità provinciali al Grand Hotel Diana. Scopo dell'incontro (a cui hanno partecipato il prefetto La Corte, il questore Nicoliello, i comandanti della Capitaneria e della Stradale Frisone e Giocondi, il commissario prefettizio Grandesso) era stato organizzato dall'Ascom e dagli Albergatori per verificare soprattutto i problemi derivanti dall'applicazione della legge sull'accesso dei bagni agli handicappati e sui dehor che, per il nuovo codice della strada, devono distare almeno due metri dalla strada. Dice Pasquale Balzola, presidente dei pubblici esercizi: «Dobbiamo dire che mai la nostra provincia ha avuto persone alla direzione di importanti istituzioni così disponibili a trovare soluzioni razionali». [r. ar.]

FINALE L.

Aste «truccate»

Condannato un perito del tribunale

SAVONA. Un perito, incaricato dalla pretura di Finale, a stimare il valore dei corpi di reato venduti all'asta, è stato condannato ieri mattina dai giudici del tribunale di Savona a un anno di reclusione con la condizionale per presunte irregolarità [illegible] durante il suo mandato.

Si tratta di Mauro Ratti, 35 anni, abitante a Serra Riccò (Genova), che ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

La vicenda risaliva ad alcuni anni fa. Secondo il decreto di citazione a giudizio, Mauro Ratti e il banditore dell'asta, Emilio Finizio, 64 anni, residente a Piacenza, avrebbero venduto [illegible] oggetti alla ditta Visa di Celestino Savoldini ad un prezzo di gran lunga inferiore al loro effettivo valore. La posizione di Finizio è stata stralciata perché ieri non si è presentato al processo. [c. v.]

FINALE L.

Per superare la crisi

Dirigenti Piaggio disponibili [illegible]

FINALE L. I dirigenti della Piaggio Spa sono disponibili a un impegno diretto nella compagine azionaria dell'azienda minacciata dalla crisi. Inoltre ieri mattina una delegazione di operai è stata ricevuta dal procuratore della Repubblica per discutere la questione dei blocchi stradali e alcuni aspetti definiti «oscuri» della vertenza. Mobilitazione, oggi pomeriggio [illegible] 15, dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» in concomitanza con l'incontro che si terrà a Roma presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Dal vertice si aspettano «risposte concrete» circa l'aumento di capitale dell'azienda bloccato dalla Banca nazionale delle comunicazioni. Un pullman di lavoratori sarà oggi a [illegible] di fronte a palazzo Chigi. Per tutto il pomeriggio di oggi è previsto un [illegible] sulla via Aurelia e nel centro di Finale Ligure. [a. r.]

Una serie di lavori pubblici darà un nuovo volto al centro storico del paese

Il nuovo «look» di Carcare

Ambizioso progetto per il rilancio [illegible] via Castellani. Anche i privati sono disponibili [illegible] contribuire all'iniziativa. La realizzazione di [illegible] polo scolastico vicino al Palasport

CARCARE. Nuovo maquillage per Carcare. La creazione [illegible] un «polo scolastico», di cui si parla ormai da anni, [illegible] per diventare realtà. [illegible]on solo, ma sono in programma anche lavori per riportare agli antichi splendori via Castellani, nel centro storico.

L'amministrazione [illegible] le, pochi giorni fa, ha infatti ot[illegible] la concessione [illegible] un [illegible] tuo regionale pari a circa 350 milioni per il trasferimento definitivo delle scuole medie nella struttura dove attualmente sono già ospitate, oltre allo Ial, l'istituto addestramento lavoratori, la direzione, la segreteria e alcune classi.

«I lavori di costruzione [illegible] nuove aule si inizieranno probabilmente già [illegible] giugno», annuncia l'assessore comunale Alberto Berretta. «Con il trasferimento [illegible] finalmente una sorta di centro scolastico costituito [illegible] liceo, scuole elementari e medie e dall'istituto professionale. Il tutto nella stessa area dove [illegible] il palazzetto dello Sport».

«Inoltre, è nostra intenzione, realizzare camminamenti e marciapiedi in maniera da rendere più sicura l'intera zona, i cui fruitori principali saranno appunto gli studenti. Per questo stiamo valutando la possibi[illegible]ità di [illegible] il traffico, delimitando alcune aree pedonali», precisa Berretta.

[illegible] questi [illegible] [illegible] gli unici progetti che la giunta presieduta dal sindaco Paolo Tealdi intende realizzare. Per risolvere il problema viario nei pressi della sede dell'Usl, dove la circolazione ha subito notevoli incrementi dopo l'inaugurazione [illegible]la Galleria commerciale, è in programma l'abbattimento [illegible] muro che costeggia la [illegible] e della cabina dell'Enel.

«Con la demolizione di que[illegible] struttura si amplierebbe la carreggiata, rendendo più [illegible]ro il tratto stradale, dove attualmente il traffico [illegible] particolarmente caotico», osservano in Comune. Di questo intervento, tuttavia, si tornerà [illegible] parlare diffusamente nelle prossime settimane.

Mancano pochi mesi, invece, all'inizio dei lavori per via Castellani [illegible] la realizzazione della strada, denominata «Lungobormida», che costeggerà l'antica via nel centro storico del paese.

L'opera, per la quale è stato ottenuto un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti [illegible] 418 milioni, prenderà il [illegible] entro l'estate. Si tratta della prima tranche di lavori, cui seguirà un secon[illegible] intervento per rinnovare l'impianto [illegible] illuminazione e garantire [illegible] sistemazione definitiva del [illegible] tratto stradale.

«Dopo la costruzione del [illegible] istituiremo [illegible] senso unico, alleggerendo così il traffico», spiega l'assessore Alberto Berretta. Ma per via Castellani no[illegible] vi saranno solo interventi di viabilità.

L'obiettivo degli amministratori comunali carcaresi è quello di risanarla completamente, facendola diventare [illegible] seconda via Garibaldi, con parcheggi, nuovi servizi e case ristrutturate.

Insomma, il suggestivo vicolo che collega piazza Sapeto a via San Giovanni del Monte, un tempo cuore pulsante del paese, tornerà lentamente a rivivere. E [illegible] questa direzione alcuni proprietari di immobili hanno già dato la loro [illegible] per il restauro degli edifici.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

«Un'iniziativa - osservano gli amministratori comunali - che [illegible] strettamente legata [illegible] disponibilità della Regione [illegible] all'iniziativa privata. La richiesta di fondi per ora riguarda una trentina di case da restaurare. Le opere viarie, invece, saranno a carico [illegible] Comune».

Se [illegible] progetto andrà in porto, e su questo almeno sino ad ora e nonostante qualche difficoltà, pare non vi siano dubbi, per via Castellani, dove già sono presenti numerose attività commerciali e artigianali, si aprirà un nuovo, importante capitolo.

Lucia Barlocco

Indagini in Comune per le fognature abusive

Cairo, sotto inchiesta gli scarichi nel Bormida

CAIRO M. Decine [illegible] scarichi pubblici e privati non regolari nel fiume Bormida potrebbero dare il via a un provvedimento [illegible] sequestro delle condotte e a un nuovo sequestro di fascicoli all'Ufficio tecnico del Comune. E' quanto scaturisce da [illegible] serie di accertamenti svolti negli ultimi giorni [illegible] tecnici dell'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare e dai vigili urbani [illegible] Cairo. L'inchiesta, che ha permesso [illegible] scoprire alcune evidenti violazioni delle [illegible] che regolano lo scarico nei fiumi delle condotte fognarie, [illegible] [illegible] iniziata dopo le proteste degli abitanti di San Donato e [illegible] dei miasmi provenienti dal Bormida in seguito all'abbassamento di una diga a valle del quartiere.

Gli accertamenti sono stati estesi anche al canale artificiale che attraversa gran parte della zona Oltre Bormida, e che si diparte dalla diga sul Bormida. Anche in questo caso scarichi abusivi, di molti dei quali non [illegible] conosceva neppure l'esistenza, [illegible] venuti alla luce. Le indagini potrebbero nei prossimi giorni essere estese a tutto il territorio comunale. [illegible] tratta di capire chi abbia dato autorizzazione a questi scarichi abusivi, senza controlli o fosse di decantazione, malgrado le norme in materia risultino molto severe.

Le indagini dei vigili urbani, che nei prossimi giorni informeranno con una serie di dettagliati rapporti la magistratura savonese, non sembrerebbero orientate a colpire i privati che utilizzano gli scarichi, quanto gli uffici pubblici e gli amministratori che, a quanto pare, avrebbero tollerato per anni questa incredibile situazione.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Allarme nel centro storico [illegible]r le siringhe dei drogati

Proteste per la situazione in cui versa il centro storico, in particolare la zona di via Roma, frequentata di notte da balordi e drogati, come dimostra [illegible] rinvenimento [illegible] molte siringhe. La situazione è stata segnalata al Comune. [e. m.]

[illegible]RO M.

Timori per la chiusura di tre scuole elementari

Il secondo circolo didattico sarà soppresso a partire da settembre. La notizia ormai è quasi ufficiale e sono molte le famiglie che temono oltre alla chiusura [illegible] circolo [illegible] anche quella [illegible] alcune scuole elementari. [illegible] quelle a rischio vi sarebbero Bragno, Ferrania e [illegible] Giuseppe. [e. m.]

CAIRO M.

Riunione nella sala Abba con il console di Cuba

Il console generale di Cuba, Manuel Color Ruz, lunedì prossimo alle 17 sarà a Cairo in occasione del dibattito, promosso da Rifondazione e [illegible]al circolo «Assandri» nella sala riunioni della Società operaia, «contro il blocco economico e per la solidarietà con il popolo cubano». Parlerà l'on. Giovanni Russo Spena di Rifondazione. [l. b.]

[illegible]

Incontro alla Peluffo [illegible] licenziamenti

E' slittato a oggi pomeriggio l'incontro, che si [illegible]be dovuto tenere nella mattinata di ieri, [illegible] il sindacato e la dirigenza delle «Officine Peluffo», l'azienda di Altare che ha messo nelle liste di mobilità tutti i dipendenti. Al centro dell'incontro, oltre ai problemi legati al licenziamento, il tentativo di rilanciare [illegible] produzione dalle officine. [l. b.]

A cura dagli insegnanti dell'istituto «Patetta»

Un centro di consulenza per gli studenti di Cairo

[illegible] M. Istituito due settimane fa, il «Centro informazio[illegible] e consulenza» è stato accolto favorevolmente [illegible] studenti [illegible] Patetta. «L'iniziativa, cui ha aderito un gruppo di insegnanti, [illegible] davvero interessante. I ragazzi possono rivolgersi [illegible] loro non solo per problemi scolastici, ma anche per questioni di carattere personale», osserva Luca Pedrazzi, membro del gruppo organizzatore. E aggiunge: «Abbiamo [illegible] disposizione un'aula dove gli insegnanti, con orari fissi, possono ricevere gli studenti. Questo per assicurare una maggiore riservatezza ai colloqui».

Oltre al Centro, l'istituto tecnico e per geometri cairese ha in [illegible]ti[illegible] un'altra iniziativa. Spiega il preside, Arturo Ivaldi: «Stiamo programmando la settimana alternativa che si svolgerà a maggio e che sarà interamente dedicata all'informatica, sfruttando il sistema computerizzato [illegible] [illegible] livello [illegible] [illegible] [illegible] dotata la [illegible] scuola».

Martedì prossimo, intanto, si riunirà il Consiglio d'istituto per discutere la proposta, avanzata qualche giorno [illegible] dal Cobas, di installare nelle scuole medie superiori del Savonese distributori automatici di profilattici. «In quell'occasione verranno fissate le date di in[illegible] [illegible] i genitori e con gli studenti. Toccherà loro decidere», dice il preside. E proprio su tale richiesta il Collegio dei docenti ha espresso parere contrario, sottolineando che «chi eventualmente vuole acquistare preservativi sa dove trovarli». [l. b.]

Calizzano [illegible] Bardineto

Entro un [illegible] servizi unificati tra i due [illegible]

CALIZZANO. [illegible] partire dal prossimo [illegible] il geometra Roberto Rialfo lavorerà alternativamente nei Comuni [illegible] Calizzano e Bardineto. E' il risultato della convenzione siglata tra i due enti, che hanno deciso di unificare i servizi comunali. La delibera è stata approvata martedì sera dal Consiglio comunale [illegible] Calizzano. La prossima settimana anche il Consiglio di Bardineto approverà il piano di unificazione [illegible] servizi.

Oltre al tecnico comunale, Bardineto e Calizzano [illegible] in comune anche il servizio di polizia municipale e il segreta[illegible] comunale. In questo modo, oltre a risparmiare sulle spese correnti, saranno in grado di offrire in modo più tempestivo e completo i servizi richiesti dalla popolazione. [e. m.]

L'Acna di Cengio

Senza il Resol lo stabilimento verso la paralisi

CENGIO. I lavoratori dell'Acna contribuiranno con un'ora di paga alle iniziative che Consiglio di fabbrica e sindacato chimici si apprestano a intraprendere. La decisione [illegible] stata assunta durante un'assemblea.

L'Acna deve sciogliere [illegible]lutamente il nodo Resol. Attualmente, con i ritmi produtti[illegible] che si registrano dall'inizio dell'anno, esiste la possibilità di stoccare acque saline solo fino a novembre. Poi, in mancanza del Resol, la produzione do[illegible] essere bloccata.

Sul piano commerciale l'Acna è in evidente ripresa. Ormai il fatturato mensile [illegible] fabbrica si aggira sui 15 miliardi, per forniture quasi tutte all'estero e la cifra pare destinata a salire ulteriormente nei prossimi mesi. [e. m.]

Attività [illegible] pieno ritmo

Corsi di nuoto per gestanti in piscina a Cairo

CAIRO M. «H_2O»: è la sigla chimica dell'acqua, [illegible] anche il nome della società sportiva, di[illegible] [illegible] delle Rari Nantes Cairo, che gestisce la piscina comunale. Le iniziative per attirare pubblico, a soli tre mesi dall'entrata in funzione dell'impianto, [illegible] continue e singolari. Da aprile l'«H_2O» organizzerà anche corsi di ginnastica e nuoto. Sono [illegible]ati essenzialmente alla terza [illegible] e per parteciparvi non [illegible] [illegible]rio saper nuotare, in quanto gli esercizi si svolgeranno [illegible]lla vasca piccola, dove l'acqua [illegible] alta solo 80 centimetri.

Sono già in svolgimento corsi per gestanti e per giovanissimi. Molto promettenti le prospetti[illegible] per l'attività sportiva, specie per quanto riguarda la palla[illegible] [e. m.]

INCHIESTA

COSI' ALASSIO PREPARA IL RILANCIO

I programmi di Giancarlo Garassino, nuovo presidente Apt

Sorpresa, aiuto dai tedeschi «Il mare di Alassio è pulito»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Dappertutto si parla di crisi. Anche qui, dove il turismo è tradizione ed economia, se [illegible] parla, ma per [illegible] no, la crisi [illegible] c'è più; viviamo una fase delicata però le grosse difficoltà, notevoli nel '90 e un po' meno nel '91, sono [illegible] spalle. Il '92 [illegible] stato un anno di recupero, e i primi due mesi del '93 confermano la ripresa. «Tutto questo è un buon segno - dice l'ingegner Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda di promozione turistica - perché siamo ancora nel cuore dei turisti vecchi e nuovi. Unendo [illegible] tradizione e ricchezza [illegible] iniziative, approfittiamo di questa simpatia e iniziamo [illegible] programma con [illegible] slogan: 'Gestire [illegible] presente [illegible] meglio', che significa un salto culturale».

Si comincia [illegible] opere semplici, con maggiore attenzione al problema dell'inquinamento, compresa una cura particolare nella pulizia delle città. E poi tutela del verde, recupero del patrimonio artistico e monumentale, [illegible] tradizione folcloristica, [illegible] gastronomia. I progetti per le nuove grandi infrastrutture, che non sono dimenticati, vengono dopo: acquedotti, smaltimento rifiuti, ferrovia a monte, Aurelia-bis. Poiché il «grande salto culturale» s'inizia [illegible] quelle [illegible] sembrano piccole cose, l'Apt fa partire tra la gente e nelle scuole [illegible] campagna di sensibilizzazione su [illegible] gliere il turista.

Quello che va poi messo [illegible] evidenza è lo sforzo dell'Apt di muoversi secondo [illegible] precise strategia di marketing turistico. D'altronde l'ingegner Garassino, già presidente della Valtur, ha vasta esperienza manageriale nel turismo. Così un'approfondita ricerca di mercato ha rilevato che il prodotto turistico del comprensorio Le Baie del Sole (Alassio-Albenga-Andora-Ceriale-Laigueglia-Garlenda-Villanova-Comunità Ingauna) «è sostanzialmente di livello elevato ed [illegible] competitivo sul mercato». Caratteristica mai abbastanza propagandata è il clima ideale.

La proposta per il turista [illegible] divisa [illegible] due parti. Anzitutto il target Estate, che significa acqua limpida, cielo terso, sabbia dorata, caldo sole che illumina le cabine colorate e i chioschi sul mare. Messaggio rivolto alla famiglia per offrire la classica [illegible] balneare italiana. Ma poi, in alternativa a lunghe [illegible] di spiaggia, [illegible] le proposte [illegible] vedere i centri storici o di compiere rilassanti gite nell'entroterra, cimentarsi nello sport preferito o [illegible] nei tanti divertimenti proposti. Oppure gustare una cucina d'antica tradizione.

E poi l'Altra Stagione (da ottobre a maggio), rivolta alla [illegible] pia, cui si offre clima mite, sole, mare e relax, romanticismo e salute, a sole due ore [illegible] distanza dai grandi centri del Nord.

Il nome Le Baie del Sole sottolinea una zona ben precisa del turismo ligure. [illegible] quest'ottica si è sviluppata [illegible] grafica comune: un dépliant Eventi (sui principali avvenimenti dell'anno); [illegible] Annuario alberghi, con prezzi e caratteristiche sintetizzati in una quarantina di simboli di facile lettura. E un Informatutto, [illegible] in [illegible] di realizzazione, che fornirà notizie ambientali, paesistiche, architettoniche, indirizzi utili, suggerimenti. Questi «veicoli d'informazione» portano il marchio di riconoscimento col sole giallo, il mare blu [illegible] cui spicca [illegible] Gallinara, una striscia ondulata di sabbia [illegible] il verde dell'entroterra. Su due lati la scritta di identificazione Le Baie del Sole.

[illegible] altre «piccole cose» che il turismo [illegible] trasfor[illegible]: [illegible] l'apertura domenicale degli esercizi, il funzionamento degli alberghi anche d'inverno (vent'anni fa erano il quindici [illegible] cento, [illegible] sono l'80-85). Spiega Garassino: «Molti [illegible] che chiudono hanno [illegible] doppia attività, in inverno cioè lavorano in montagna. E' la mentalità di chi vuole comun[illegible] fare quattrini, [illegible] investire e senza dedicarsi [illegible] località». Ma [illegible] sono strutture medio-piccole, che [illegible] pian [illegible] scomparendo. Invece [illegible] si va verso la logica del Villaggio Turistico Comprensoriale, per proporre animazioni quotidiane, «crociere a [illegible] già comprese nel pacchetto-vacanze, come una giornata sulla neve a Monesi, la gita di un giorno a Portofino, intrattenimenti serali, il tennis o [illegible] piscine anche coperte, l'equitazione o [illegible] vela; e il polo golfistico tra i più grandi d'Europa. E poi il fascino dell'archeologia marina ad Albenga, la riserva naturale dell'isola Gallinara nell'ambito del parco marino internazionale corso-ligure-provenzale. Andiamo [illegible] una possibile collaborazione turistica con la Costa Azzurra, i confini sono quasi saltati e si vedono già i primi segni [illegible] una cooperazione transfrontaliera.

Il direttore dell'Apt, Beniamino Schiavon, ricorda orgoglioso l'informatizzazione degli Iat: il computer fornisce agli ospiti informazioni in tempo reale.

Intanto quattromila giocatori hanno partecipato alla [illegible] di [illegible] 40ª targa d'oro città [illegible] Alassio e cinquecento velisti

Il presidente Apt Giancarlo Garassino

[illegible] presenti alle regate [illegible] Settimana velica delle Classi Ior. Conferma della ripresa già vista nei primi due mesi dell'anno; per la prossima [illegible] la svalutazione della lira non dovrebbe dare risultati miracolosi perché un po' appannata dalle difficoltà del [illegible]

Insomma: non dovrebbe essere un [illegible] trionfale, ma nemmeno di crisi. Di ripresa, sì, probabilmente. Anche perché ci viene anticipata una buona notizia dalla Germania: nel [illegible] di questo mese il potente mensile dell'Adac, l'Automobile club tedesco pubblica un ampio servizio con cartina per segnalare che nelle Baie del Sole lo stato igienico del mare è «da buono a molto buono», [illegible] massimo dei voti. Insomma, la Riviera dei Fiori si conferma nel cuore dei nordici.

Giorgio Lombardi

[illegible]

Divertirsi

Côte e Rimini battono Liguria

ALASSIO. Maxidiscoteche? No, grazie, sembrano dire alcuni (solo alcuni) da queste parti, ma spesso si dice no anche alle discoteche normali. E in Liguria non c'è lo [illegible] entroterra geografico dell'alto Adriatico. «Conosco alcuni giovani di Milano - dice Schiavon - che in giugno e luglio [illegible] ad Alassio, [illegible] in agosto emigrano a Rimini: 'Per divertirci come matti, per [illegible] in piedi [illegible] alle 5'».

Oddio, non è che qui manchino i grandi spazi dove ballare e fare amicizie, ma nulla [illegible] ne con le industrie del divertimento riminesi. In [illegible] lo spazio ci sarebbe, per esempio nella piana di Albenga.

Ma è l'atmosfera che attrae il turista ad essere diversa: là ci [illegible] diverte, qui ci si «ritempra». «Così - spiega Garassino - bisogna prendere atto di realtà incontrovertibili, sfruttare i nostri lati positivi e offrire al meglio ciò che la g[illegible] vuole [illegible] noi». Con una differenza profonda: sull'Adriatico il [illegible] è [illegible] in crisi e più qualificato. Bisogna riflettere molto prima di prendere decisioni di un certo genere, perché la Liguria sta affondando e qui si fanno molte parole, solo parole. Spesso, poi, turismo della quiete significa solo turismo sociale degli anziani. Si sono già commessi molti [illegible] speriamo che Garassino inverta la tendenza.

D'altronde [illegible] Liguria [illegible] persino scomparsi i tradizionali dancing all'aperto con orchestrine, tipo La Capannina. Scompaiono anche i locali [illegible] il Roma, che con le vigenti norme di sicurezza troverebbe difficoltà a ottenere i permessi di agibilità [illegible] ristrutturare. A proposito del Roma, fino al 7 aprile non se ne saprà la s[illegible]. Scade quel giorno il termine per la presentazione delle offerte per la vendita senza incanto [illegible] locale, sul quale c'è [illegible] procedura fallimentare, prezzo base [illegible] milioni. Farebbe gola a facoltosi imprenditori francesi [illegible] interessi a Montecarlo, [illegible] però rileverebbero la gestione del noto locale a un prezzo più basso. Il problema è un altro: uno che capiti ad Alassio dopo le 22 non ha neppure un posto dove mangiare, a meno che ripieghi [illegible] una pizzeria. Altro che Alassio famosa. E' questo che si vuole? La Costa Azzurra, dove vanno i turisti che venivano qui un tempo, non ha insegnato nul[illegible]

Primo sole sulla spiaggia di Alassio: il clima è sempre [illegible] prima attrattiva

AMARASSI

SPINELLI [illegible] CALCIO

Temperatura alta per Samp e Genoa, domenica disperata caccia ai punti

Derby: il pareggio è vietato

I rossoblù devono placare gli animi degli ultras inferociti [illegible] allontanarsi dalla zona retrocessione. Eriksson: «Non regaleremo nulla. L'Uefa è troppo preziosa»

Un'immagine del derby di andata, vinto 4-1 dalla Sampdoria

GENOVA. Un sorriso, dopo tanto, spiega le [illegible] paffu[illegible] di Aldo Spinelli. La domenica scorsa, regalandogli due punti, gli ha garantito una settimana abbastanza tranquilla. Ma è stata [illegible] breve pausa: la tensione del derby è di nuovo calata [illegible] di [illegible], che sta vivendo giornate pesanti: soprattutto i guai con la [illegible]gistratura [illegible] la posizione di classifica del Grifone, troppo in bilico per non turbarlo. Infine, la contestazione. Che secondo Spinelli [illegible] esiste: «A conti fatti, [illegible] circa [illegible] [illegible] ultras che sembrano vantare diritti di vita o di [illegible] sulla società, ed una cinquantina [illegible] a Pescara».

Non è esattamente così. Parlando con i club, si ha la sensazione che una sconfitta, domenica prossima [illegible] la Sampdoria, potrebbe agire da moltiplicatore alla rabbia esistente.

Più fiducia sull'altro [illegible]te: «[illegible] regaleremo niente [illegible] nessuno, faremo la [illegible] gara per vincere, il traguardo della Coppa Uefa è troppo ambito», afferma Eriksson. [illegible]' [illegible] smentita [illegible] quanti temono una «torta», [illegible] [illegible] pari, che [illegible] fondo andrebbe bene [illegible] ambedue le squadre, anche al Genoa, che prenderebbe [illegible] dei punti che gli servirebbero [illegible] migliorare la sua classifica. [illegible] arrivare ad un livello - afferma Maselli - dal quale si può guardare [illegible] ottimismo alla salvezza».

Pure, su 10 presidenti [illegible] club interrogati per telef[illegible] 8 si schierano per il pareggio. E così il totonero, termometro abbastanza sensibile degli orientamenti delle platee calcistiche: al 90% si punta al pari, al 60% sullo 0-0. Se fino all'altra settimana i tifosi genoani parevano quasi rassegnati, ora la vittoria di domenica ha riattizzato vecchi fuochi. Risorge il «campanile», la stracittadina riprende intere le sue emozioni.

E riaffiorano non sopiti rancori che si accompagnano fatal[illegible] alle «gare di [illegible]. Per esempio: è vero che i sampdoriani godrebbero due volte per la vittoria nel derby, [illegible] per i due punti, l'altra perché dare la spinta al [illegible] verso la serie B rappresenta una soddisfazione, cinica fin che si vuole, [illegible] mi[illegible]. Tutti ufficialmente si affannano a smentire, domina in superficie la mozione dei buoni sentimenti, ma la rivalità ha anche questi risvolti. La frase: «Che retrocedano, è quello che si meritano», si raccoglie in un club di Sampierdarena, subito seguito da questo avvertimento: «Ma per favore non scrivetelo, ci bastano e ci avanzano i nemici che abbiamo».

Il derby [illegible] due grandi protagonisti. Da una parte Thomas Skuhravy. I genoani, dimenticando di averlo messo spesso sotto [illegible] di avergli rimproverato le troppe bevute di birra, sperano ora che, nelle palle alte, la sua testina d'oro svetti sulle altre. Del resto anche Eriksson, richiesto di quale avversario farebbe volentieri a [illegible] non ha dubbi: «Skuhravy, che se è in forma, [illegible] di qualsiasi prodezza, anche ora senza Aguilera».

L'altro protagonista Roberto Mancini, ed è il giocatore che Claudio Maselli teme [illegible] più. Dice l'allenatore [illegible] Genoa: «Che faremo una "gabbia" difensiva per imprigionare Mancini è scontato. [illegible] [illegible] può bloccare [illegible] [illegible] fantasia? Roberto è capace di [illegible] un risultato, se [illegible] giornata di vena non vedo proprio chi possa annullarlo». Sono tornate le discussioni nei club e nei bar; i politici diplomaticamente non si impegnano («che sia [illegible] [illegible] civile, sarà ancora [illegible] volta Genova a vincere»), il momento di crisi evita plateali manifestazioni o bizzarre scom[illegible] [illegible] [illegible] quella prossima, [illegible] domenica pomeriggio da tuffi nella vasca [illegible] De Ferrari.

Guido Coppini

[illegible] GOLF A RAPALLO [illegible]

Una sfida fra tifosi-vip

RAPALLO. Sarà una sorta di pre-derby quello del «Golf club Rapallo Cris[illegible] Fissore Cachemire». [illegible] «green», sabato, scende[illegible] due squadre di tifosi genoani [illegible] sampdoriani un po' speciali, tutti imprenditori ge[illegible]. Per il «Grifone» impugneranno la mazza Sergio Gadolla, Mario Contini, Gian Luigi Boero, Renato De Rosa, Vittorio Fala, Aldo Camerini, Stefano Castagnola, Domenico Villa. Per la «Samp», invece, Giorgio Cavallo, Giorgio Israel, Enzo Garufi, Gianvittorio Cauvin, Andrea Guglielmoni, Cesare Origlia, Antonio Bigliotti, Alessio Pinatel.

I giocatori lasceranno nelle borse, per [illegible] volta, le eleganti divise da golf, per indossare le magliette della lo[illegible] squadra del cuore. Partiranno a coppie, due [illegible] due. Il «via» [illegible] previsto intorno alle 8,30, il termine della gara intorno alle 18. Per l'occasione il «green» sarà imbandierato [illegible] un colori rossoblù e blucerchiati. Vince [illegible] squadra che, nel complesso [illegible] prove dei suoi giocatori, impiega meno tiri per coprire le 18 buche del «green» (in media 70 tiri a persona). La rivincita? A Marassi, l'indomani. [f. p.]

[illegible]

Guerra di Liberazione ora c'è un'altra verità

VENTICINQUE aprile 1945, giorno della Liberazione. Finisce [illegible] guerra, ne comincia un'altra. E' la «Stagione del sangue», come recita il titolo del libro di Massimo Numa, giornalista, da alcune settimane in libreria, edizioni «La Ricerca». La guerra civile che ha insanguinato il Nord Italia dopo l'otto settembre 1943, data dell'armistizio tra l'Italia e gli anglo-americani, non [illegible] conclude con l'arrivo degli [illegible]ti nelle città della Penisola [illegible] di [illegible] [illegible] Li[illegible] Gotica.

[illegible] c'è stato «triangolo della morte» solo in Emilia Romagna, anche se là, dove la repressione fascista negli Anni 20 e 30 era stata più feroce e crudele, gli episodi con morti misteriose dopo il 25 aprile '45 sono ben più numerosi che [illegible] altre regioni. Anche [illegible] Liguria, anche in provincia di Savona, come testimonia l'accurato lavoro di Massimo Numa, all'imboscata ha fatto seguito la rappresaglia, con una serie di vendette trasversali che hanno interessato l'uno e l'altro fronte.

Per [illegible] prima volta si apre uno squarcio [illegible] luce sulle violenze commesse «anche» dai partigiani, [illegible] degli uomini che [illegible] la bandiera della Liberazione hanno approfittato per regolare vecchie pendenze e sfogare il rancore [illegible] l'odio accumulato per più [illegible] vent'anni. Suddiviso in nove capitoli, e con una cura[illegible] [illegible] appendice che riporta i nomi di [illegible] le vittime scovati [illegible] registri mortuari dei [illegible]miteri di Altare, Savona, Quiliano e Genova e Staglieno, il volume offre uno spaccato d'epoca [illegible] rivela quello che [illegible] storiografia di questi ultimi anni cerca faticosamente di far emergere.

Non è giusto, [illegible] [illegible] storicamente corretto, parlare del periodo 8 settembre '43-25 aprile '45 soltanto come un capitolo della redenzione d'Italia. Occorre, invece, alzare [illegible] coperchio [illegible] parlare [illegible] tutta [illegible] violenze, commesse sia da una parte [illegible] dall'altra. Partigiani e soldati della [illegible] hanno cercato di [illegible] delle regole di comportamento per distinguere il combattente [illegible] criminale. [illegible] queste regole non [illegible] [illegible]pre state rispettate. E a dis[illegible] [illegible] 50 anni, almeno per la provincia di Savona, si [illegible] un'altra verità.

Pier Paolo Cervone

Le federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil aderiranno allo sciopero generale

Operai liguri in piazza il 2 aprile

Oltre ai temi [illegible] carattere generale si chiedono le strutture per potenziare i porti di Genova, Savona e La Spezia. Tra [illegible] altre questioni, il polo chimico in Val Bormida e l'utilizzo dell'area dell'Expo

GENOVA. Le federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil aderiranno, [illegible] previsto, allo sciopero generale del prossimo [illegible] aprile indetto a livello nazionale per tutte [illegible] categorie, e [illegible]sa [illegible] livelli occupazionali [illegible] per la ripresa economica. Accanto ai temi di carattere generale [illegible] [illegible]zionale, lo sciopero in Liguria, i cui dettagli, categoria per categorie, saranno successivamente resi noti, i segre[illegible] regi[illegible]li Lagostena (Cisl), Truzzi (Uil) e Ranieri (Cgil), hanno [illegible] voluto sottolineare gli obiettivi specifici per cui si batteranno i lavoratori liguri. «In primo luogo - è stato detto - vogliamo il completamento definitivo delle infrastrutture viarie e ferroviarie per potenziare il sistema [illegible] porti, da quelli [illegible] Voltri che deve essere completato a quelli [illegible] Savona [illegible] [illegible]la Spezia da ristrutturare».

In secondo luogo i dirigenti sindacali, dopo aver rifiutato in maniera definitiva la politica governativa del passato dei «provvedimenti a pioggia» hanno ricordato a livello regionale l'importanza [illegible] collegare il si[illegible] delle imprese a quello dell'Università. Poi hanno insi[illegible] [illegible] punti chiavi del [illegible]ritorio: industrializzazione dell'area ex siderurgica di Campi (a Genova), progettualità di nuovo tipo sull'area Ip (La Spezia) e sull'area della Val Bormida (Savona). Inoltre sono stati ricordati vecchi impegni del governo per un «[illegible] nazionale pubblico per l'impiantistica» che fughi ogni dubbio sul «caso Iritecna».

[illegible] è anche ricordato che oc[illegible] muoversi per l'area genovese dell'ex Expo colombiano, dove avrebbero spazio anche infrastrutture [illegible]ali e persino culturali. Un grosso punto interrogativo sull'immediato futuro della siderurgia [illegible] collegato - come [illegible] stato ancora ricordato dai leaders di Cgil, Cisl [illegible] Uil - al nuovo cambiamento ai vertici dell'Ilva. Tra l'altro, nei «tagli» all'acciaio richiesti inderogabilmente [illegible] Cee, c'è il rischio di perdere altri 900 posti di lavoro proprio nell'area genovese, dove insiste anche il gruppo privato di Riva.

In corteo tutte le categorie

Non [illegible] [illegible] dimenticato il comparto marittimo: la privatizzazione [illegible] della [illegible] implica il problema del polo direzionale marittimo [illegible] Liguria. Le aziende che debbono, a rischio, affrontare le più delicate ristrutturazioni sono: l'Oto Melara alla Spezia, [illegible] deve riconvertirsi da industria militare a industria civile; l'Esaote di Sestri Ponente che deve potenziare l'elettronica medicale; i cantieri del Muggiano [illegible] Spezia) e di Riva Trigoso sempre per motivi [illegible] riconver[illegible] la Piaggio (Genova e Finale) sempre in bilico sull'intervento delle banche.

[illegible] si è tornati [illegible] tema del polo chimico che deve essere consolidato in Val [illegible] e sul ruolo della Stoppani i cui li[illegible]lli occupazionali debbono es[illegible] mantenuti. I temi industriali riguardano soprattutto le province di Genova, Savona e La Spezia, ma non [illegible] accenni ai problemi [illegible] turismo, la cui ripresa «non può essere condizionata [illegible] dal cambio favorevole della moneta» e dall'industria alimentare nella provincia di Imperia. Tutta la Liguria, a voler essere rigorosi, è una regione a rischio, al punto che oltre ai 60-70 mila posti di lavoro già perduti potrebbero sparirne altri 20-30 [illegible]la.

Paolo Lingua

Parla [illegible] Genta

Libri «strani» spese inutili in Regione?

GENOVA. Curiosità della Colla[illegible] editoriale della Regione Liguria. Il consigliere regionale del gruppo Liguria Autonomia-Federalismo, Giovanni Genta, [illegible] distintosi nell'elencare pre[illegible] spese inutili dell'ente e quindi dei contribuenti, in [illegible] interrogazione alla giunta regionale, [illegible] «quale oggettivo interesse possa [illegible]are l'opera [illegible] "Plutarco e le scienze", acquistata in 250 copie per una spesa [illegible] 16 [illegible] e [illegible] [illegible] lire». E ancora, quella de «I Vichinghi. Ambiente, [illegible] cultura, arte», altre [illegible] copie per una spesa di 15 milioni e 276 mila lire. Oppure come giustifi[illegible] la spesa di 20 milioni e 25 mila lire per la pubblicazione degli atti sul convegno di studi «Dimostrazione, argomentazio[illegible] dialettica [illegible] argomentazione retorica [illegible]l pensiero antico»? [illegible] periodo di crisi economica che attraversiamo - dice Genta - impone una buona dose di parsimonia a tutti. [illegible] Regione dovrebbe adeguarsi, eliminan[illegible] le spese che abbiano la parvenza di superficialità». [f. p.]

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi che riguardano professionisti e imprenditori. Le cifre sono in milioni

Così le agenzie immobiliari, i ristoratori [illegible] gli artigiani

Le dichiarazioni Iva del 1990 rivelano il giro d'affari delle aziende savonesi

[illegible] Prosegue la pubblicazione degli elenchi delle di[illegible] dell'Iva che riguardano il 1990 fatte [illegible] [illegible]cianti, imprenditori e professionisti savonesi. [illegible] scaglioni, in ordine [illegible], si riferi[illegible] a chi ha dichiarato cifre [illegible] 0 e 100 milioni di lire. [illegible] cifre sono indicate in milioni [illegible] servono per comprendere il giro di affari dei singoli o delle aziende.

Elisabetta Scorza 0; Eugenio Scorza 43; Massimo Scorza 0; Giuseppe Scozzarella 1; Giuseppe Scriva 16; Scrupoli 0; Scuderia Riviera 0. Laura Sozzo 16; Nadia Spadano 5; Immobili Liguria 6; Benedetto Spampinato 17; Simona Spanò 1; Valtero Sparso 1; Grazia Spata [illegible]3; Angelo Spataro 14; Vincenzo Spataro 32; Benvenuto Spelta 10; Maria Eugenia Speranza 2; Pietro Spertino 47; Vincenzo Speziale 16; Salvatore Spiezia 31; Luigi Spina 10; Luisa Spina 22; Rosangela Spinelli 0; Spinetti 0; Rina Sportiello 4; Spo[illegible] e Mazza di Spotorno Michele 32; Geostudio 4; Sole e [illegible] 0; Nicodemo Staltari 12; Valentino Stampone 0; Silvia Stangalini 7; Gino Stanzani 14; Marco [illegible] 3; Cinzia [illegible] 29; Umberto Starace [illegible] [illegible] Stefani 41; Katiuscia Stefano 20; Giorgio Stegagno 9; Egidio Stellatelli 9; Giuseppina Suffia 2; Giuseppa Maria Anna Sugamiele 23; Margheri[illegible] Sugamiele 21; Mirco Sugherini 0; Elena Surano 15; Gianfranco Surano 9; Pier Tullio Susco 21; Bruno Tabour 11; Emilia Tacchini 21; Antonio Tacchino 17; Giovanni Tafi 37; Alberto Tagliero 0; Concetta Talarico 1; Giuseppe Tamagni 13; D[illegible] Tampelli 11; Giovanni Taramasco 8; [illegible] Taramasco 0; Angela Celeste Taramasso 10; Anna Maria Ta[illegible] [illegible]9; Pietro [illegible] 45; Silvana Taravello 22; Sergio Taricco 1; Alessandro Tartaglia 0; Genoveffa Tartaglia 8; Angiolina Tartarini 8; Rodolfo Tassara 24; Cristiano Tassi 0; Tiziana Tassinari [illegible]; Francesco Tavella 42; Marinella Tavoni 31; Riccardi Team 30; Chiara Stella Tedesco 0; Oscar [illegible] 13; Tennis Club Legino 1; Tennis Club [illegible] 0; Fabrizio Terraciano 0; Vincenzo Terraciano 4; Nicola Terratino 11; Paolo Tesi 17; Giovanni Tesio 0; Davido Tessieri 0; Ernesto Tessitore 7; Gabriella Tessitore 12; Antonio Testa 4; Dario Testa 8; Giacomo [illegible] 29; Lorenzo Testa 34; Mauro Testa 50; Baudolino Testera 41; [illegible] Tibaldi 14; Mauro Tilli 0; Ines Tiozzo 0; Domenico Tirico 31; Alessandro Tissone 0; Enrico Tissoni 1; Franca Titone 3; Elda Tizi 8; [illegible] Tognetti 4; Franca Tognoli 17; Luigina Tomasetto 1; Angelo Tomasini 12; Santo Tomasini 17; Antonietta Tonelli 15; Franco Tonelli [illegible]7; Bruno Toni 17; Giuliana Toni 17; Paolo Toni 7; Luigi Tonietti 0; Antonella T[illegible] 18; Laura Torcello 4; Luca Torcello 46; Maria Luisa Torcello 20; Pietro Torcello 5; Virginio Torcello 14; [illegible] Torello 47; Aurelio Torazza 4; Gennaro Torre 31; Elio Torrengo 17; Mauro Torrengo 4; Sergio Torrengo 26; Riccardo Tortarolo 1; Italo Torterolo 36; Filippo Toscano 18; Leonardo Toscano 0; Gian Paolo Toschi 31; Carmela Traina 8; Carla Traversa 0; Enrico Traversa 8; Franco Traversa 34; Giorgio Traversa 1; Giovanni Traversa 26; Luigi Traversa 44; [illegible] Traverso 1; Domenico Trevisan 19; Fabio Trevisan 14; [illegible] Trevisani 6; Gaetano Tridico 42; Luigia Tridico 14; Sergio Trinchero 7; Angela Trinchero 5; Giuseppe Tripaldi 39; Pasquale Tripodoro 0; [illegible] Trippa 8; Alessandro Trivelleto 24; Antonio Troisi 17; [illegible] Grazia Troisi 12; Carla Trombetta [illegible]; Emanuele Trombetta 4; Massimo Trombone 13; Michele Trombone 1; Delfina Tronville [illegible]; Angelo Trucco 30; Lino Truffelli 28; Adriana Trulla 3; Giuliana Trulla 2; Angela Tura 17; Giovanni Turboni 12; Giuseppe Turinese 32; Alfonso Ubertone 1; Marco Uccheddu 0; Unione Polisportiva Letimbro 1; Umberto Uras 35; Roberto Ursida 7; Maria Urso 19; Ma[illegible] Pia Usai 45; Maurizio [illegible] 36; Vacca e Spampinato 38; Maria Luisa Vaccari 37; Pasquale Vaccari 2; Fabio Vaccaro 45; Carla Vaccarone 14; Francesca Vadala 11; Giovanna Vaglini 0; Paolo Vaiani 21; Claudio Vaira 13; [illegible] Vaira 0; Giuseppe Valdettaro 28; Silvana Valdora 13; Agostino Valente 1; [illegible] Valente 0; Rosa Valentini 8; Vanna Valenzani 30; Fabrizio Valerio Bracco 2; Antonello Vallarino 2; Geronima Vallarino 9; Luigi Vallarino 28; Antonio [illegible] [illegible] *(Continua)*

Andora, serata di beneficenza per i due anni del locale

La festa di compleanno per il «Meta di notte»

ANDORA. Il [illegible] notte» di Andora festeggia questa [illegible] i due anni di vita. Lo fa con una grande festa a base della tradizionale [illegible] tanto di candeline e, ovviamente, [illegible] indisi augurale tra tutti i partecipanti al compleanno.

[illegible] stati due anni ricchi di soddisfazioni», spiegano i titolari del locale. E aggiungono: «Di memorabile ci [illegible] soprattutto le feste a tema e gli spettacoli di arte varia con [illegible] barettisti, imitatori, illusionisti e ballerine capaci [illegible] far divertire il pubblico».

Ma [illegible] alla capacità di divertirsi a divertire, i gestori del locale andorese, [illegible] sulle ceneri del «Mon Ami», una delle prime a più [illegible] discoteche degli Anni 70, non disdegnano l'impegno sociale. [illegible] sera l'appuntamento è con la «Festa di primavera», un appuntamento dove divertimento a beneficenza si sp[illegible].

A organizzarlo è l'associazione volontari «Baia del sole», l'associazione andorese «La partita per la vita» e i Lions di Albenga a Garlenda. L'incasso [illegible] serata sarà devoluto alla fondazione «Aki Mamberto» che ha destinato i fondi all'acquisto di apparecchiature dosatrici di farmaci da installare nel nuovo reparto oncologico di [illegible] Corona.

La «Festa di primavera» prevede una serie di giochi, animazioni a attrazioni con tan[illegible] di premi. [illegible] più fortunato [illegible] più abil[e] vincerà un soggiorno di [illegible] giorni per due persone a «Eurodisney» messo in palio dall'agenzia di viaggi «Mamberto». «Abbiamo accettato perché pensiamo che anche in discoteca ci possano essere dei momenti dove [illegible] e fare del bene. E' ora di smetterla con una mentalità che vede nelle discoteche solo trasgressione e giovani [illegible] impegno», spiegano i titolari del «Meta di notte».

Battisti, Ligabue, Ruggeri & C.: i «protagonisti» delle gare di karaoke

Un'altra discoteca di Andora, l'«Enigma», propone questa [illegible] ra un appuntamento importante. Alle 22,30, infatti, si inizia la finalissima di «Canto anch'io», una [illegible] di karaoke con [illegible] premi per i vincitori. [illegible] di selezione [illegible] è svolta giovedì [illegible] e ha visto la partecipazione di [illegible] ventina di aspiranti cantanti che si [illegible] esibiti in brani [illegible] Battisti, Ligabue, Ruggeri e degli altri big italiani. [s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Ceramiche a acquarelli

[illegible] chiude domani, nel salone espositivo della Galleria commerciale [illegible] Carcare, la [illegible] di ceramiche di Michela Savaia e di acquarelli di Pasqualina Poggio. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dallo studio «Airone» e da Lorenzo Chiarlone, nell'ambito di «Arte donna». [l. b.]

CAIRO M.
Personale di [illegible] Falco

Si inaugurerà sabato prossimo alle 17, nella Sala mostre di via Roma a Cairo Montenotte, la personale [illegible] Maria Roventi Falco, artista cairese che ha partecipato con [illegible] a [illegible] concorsi nazionali. La personale rimarrà aperta ogni giorno dalle 16 alle 18,30 sino al [illegible] aprile. [l. b.]

[illegible]
La fotografie di Enzo Cei

Prosegue fino [illegible] nel Ridotto [illegible] teatro Chiabrera, «Cavatori», la personale fotografica di Enzo Cei realizzata in collaborazione [illegible] la galleria «Il Diaframma» [illegible] Cultura di Milano. Orario: 10/12-16/19 feriali; 10/12 festivi. [a. z.]

[illegible]
Grosz alla Valente

Le opere di George Grosz, [illegible] dei più grandi maestri del '900, [illegible] esposte, sino [illegible] aprile prossimo (ore 10-13 e 15-19), alle galleria «Valente arte» in via Barrili, 12 a Finale Ligure. La mostra presenta una serie [illegible] opere realizzate da Grosz fra il [illegible] e il 1950. [illegible] tratta [illegible] olii, acquarelli a disegni. [a. r.]

SAVONA
Martelli e Fenoglio

Verrà inaugurata sabato alle 18 al «Brandale Centro d'arte a Cultura» [illegible] via Forni 2 a Savona la rassegna dei pittori Nano Martelli e Gianni Fenoglio. La rassegna che rimarrà aperta fino [illegible] 9 aprile avrà il seguente orario: tutti i giorni feriali, lunedì escluso dalle ore 17,30 alle 19,30. [r. p.]

SAVONA
[illegible] Echi [illegible] Viktor Ferraj

Viktor Ferraj e i suoi «Echi del mito perduto» in mostra alla galleria d'arte Cona in via Michelangelo fino al [illegible] aprile. [illegible] personale, che si avvale della presentazione in catalogo [illegible] Maria Teresa Castellana, è aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 dei feriali. Chiusa domenica e lunedì. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
Espone Lele Luzzati

«Voulez vous jouer avec moi?», è il titolo della [illegible] di Emanuele Luzzati in programma, in tutti i fine [illegible] (sabato ore 17-19 e domenica [illegible] 16-20), presso il «Mulino club» di via Cave sulle collina [illegible] Verezzi. [illegible] r.]

ALBENGA
Marchese al «Caffè noir»

I quadri di Ferdinando Marchese sono in mostra [illegible] «Caffè noir» di piazza Marconi ad Albenga. Il giovane pittore loanese, considerato uno degli artisti più promettenti della Riviera, espone parte della sua ultima produzione. [s. p.]

[illegible]

CAIRO M.
Animazione a «La Perla»

«Show mix and dance», è il tema dell'appuntamento in programma questa sera nella sala [illegible] del dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. Nella sala «vip», invece, [illegible] ogni giovedì, sarà protagonista [illegible] musica popolare con un'orchestra di liscio. [l. b.]

[illegible]
Musica al Fantasque

Revival e musica di tendenza stasera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. [illegible] locale di Walter Conte [illegible] un originale cocktail musicale [illegible] spazia dai successi degli Anni Sessanta [illegible] ad [illegible] [l. b.]

ALBISSOLA M.
Minerva, gara di karaoke

Gare di «Karaoke» [illegible] Minerva Video Break di piazza Liguria. Ogni giovedì sera, dalle 22, esibizioni canore e coinvolgimento del pubblico in compagnia del duo savonese dei «Master Minds». [a. z.]

SAVONA
Alla radio c'è «Mister Rock»

Beatles, Rolling Stones, Doors, Bob Dylan, Led Zeppelin, Queen, sono tra i protagonisti di «Mister Rock» [illegible] programma musicale, ricco di aneddoti e curiosità, che va in onda tutti i giovedì sera dalle 23 alle 23,30 su Radio Savona Sound. Presentano Alfonso Amodio e Marco Pivari. [a. z.]

[illegible]
Si balla allo «Scotch»

Giovedì [illegible] con la disco-music novità alla discoteca «Scotch» sul lungomare [illegible] Finalmarina. Laser karaoke e musica Golden-classic [illegible] discobar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Domani serata retrò anche al «Caligola disco-templum» in via Torino. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Grazia Bosia al Mirabolan

Musica d'ascolto [illegible] «Mirabolan caffè» [illegible] via Poggio a Borgio Verezzi. Domani sera il locale ospita la chitarrista Grazia Bosia. Musica d'ascolto e [illegible] d'arte nel fine settimana anche al «Mulino club» in via Cave a Verezzi. [a. r.]

LOANO
I big del liscio

Grande liscio-spettacolo con i «Superstars», questa sera, al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Genere dancing, pomeriggio [illegible] anche [illegible] «Saittas», lo storico locale situato sul lungomare Marconi. [a. r.]

CAIRO M.
Stasera al Symbol

I [illegible] e la loro chicca «Caciara»

CAIRO M. Al «Symbol» di Cairo Montenotte, la discoteca valbormidese che della musica [illegible] vivo ha fatto la propria bandiera, qu[illegible] sera vi sarà un gradito ritorno. Sul palco saliranno, [illegible] volta dopo i [illegible] si ottenuti in passate performance, i «Karamamma», vivacissima band torinese portavoce dello ska «made in Italy». Il pubblico potrà ascoltare uno degli ultimi e più apprezzati successi dello scatenato gruppo, «Caciara», considerato [illegible] promotori dello spettacolo una [illegible] a irresistibile «chicca». Ritmi sfrenati per chi [illegible] ballare sullo sfondo di suoni che andavano per la maggiore alla fine degli Anni Settanta. Un tuffo nel passato con [illegible] band che sul palco ama presentarsi con un look a dir poco originale. La rassegna «Symbol Live», che da due anni è la vera protagonista del giovedì della discoteca di Flavio Ferrante, proseguirà sino a fine primavera per la gioia degli appassionati, sempre più numerosi, della musica dal vivo. [l. b.]

[illegible]
Alle 20,30 da Cesco

Lions, serata con il poeta Enrico Bonino

Il poeta Enrico Bonino

SAVONA. [illegible] inizio alle 20,30 al ristorante [illegible] Cesco» in via Nizza, si rinnoverà l'appuntamento mensile con gli incontri conviviali a di cultura del Lions club «Savona Torretta». [illegible] professoressa Graziella Corsinovi presenterà l'ultimo libro del poeta Enrico Bonino, «Il guscio [illegible] recentemente pubblicato dall'editore Rebellato di Padova. [p. p.]

[illegible]
Emittente religiosa

In Val Bormida musica, storia e notiziari

CAIRO [illegible] Musica, rubriche giornalistiche, spazi [illegible] alla gastronomia, mercatino delle occasioni con inserzioni gratuite. Tutto questo [illegible] «Radio Canalicum», la radio [illegible] indirizzo cattolico (vengono trasmesse tutte le funzioni religiose della parrocchia S. Lorenzo), gestita da un gruppo di volontari e presieduta da [illegible] Lambertini.

Oltre a trasmettere prediche vie etere su 89 MHz, la radio ha allargato il suo raggio d'azione, dedicando maggiori spazi all'attualità e all'informazione locale per un totale di 13 ore e [illegible] di programmazione (ogni giorno dalle 8,30 alle 22) curate e gestite dal volontariato. [illegible] appuntamento e un altro, trovano posto anche brevi ma interessanti flash di storia valbormidese che permettono di portare a galla episodi e curiosità spesso sconosciuti. «E' nostra intenzione - annuncia Lambertini - attivare anche un "filo diretto" con il pubblico per [illegible] contatto più [illegible] to con gli ascoltatori». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 15,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. [illegible] (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco [illegible] che ama decapitare le sue vittime: lo loro [illegible] misteriosamente collegato N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] re e rubare legalmente. N. V. 1h 57' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca [illegible] fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' Comm.

Eldorado
Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Film a luci rosse

[illegible]
Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo
Tel. 640.293. L. 8000 Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] Ambra
Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500
[illegible] di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti [illegible] nismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Astor
Tel. 50.927. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Teatro Leone
Or.: 16 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara
Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500 — CHIUSO

[illegible] Abba
Tel. 504.234 Or.: 20,10/22 Lire 7000/5500
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] Ondina
T. 692.2000. Or. 15,45 18/20,15/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese
Tel. 668.961. L. 7000/4000 Or.: 20/22 fest. 16/18/20,30/22,30
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/20,40/22,30

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazioni
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazioni regionali
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West, telefilm
20,30 La chiave del mistero, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 [illegible], sceneggiato
0,15 Telegiornale

[illegible]
13 — Video J. Simone Engeler
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the [illegible]
17,45 3 from 1, rubrica
18 — Dance, musicale
19,12 Telecittà notizie
20,06 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21,35 Motorshow
22,10 La taranda Cartesinha
23 — Telecittà notizie
23,10 Columbus Internationes

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — [illegible]
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — [illegible]
18 — California, sceneggiato

Canale 7
7,40 Le avventure di Tom Sawyer
[illegible] Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il richiamo [illegible] abissi, doc.
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Nati per vivere, documentario
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, talk show
22 — Tg Liguria

Mixer Tv
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Sv - Tg Im
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,50 Sky Ways, telefilm
12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news

13 — Soqquadro
[illegible] Il mio amico Gaz, cartoni
14 — [illegible] Liguria
14,10 News Sv - [illegible] Im
14,30 Soqquadro
16 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,30 Tg Genova
20 — Henry e Kip, [illegible]
20,30 Terra, documentario
22 — Tg Sv - Tg Im
22,20 Tg Genova
22,40 Telesette Sanremo

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,55 Winspectors, telefilm
19 — 7 in allegria bizzarro
19,10 Cartoni animati
19,25 U.S.A. today games
19,30 Cartoni animati
19,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cobra missione 2, film
22,20 [illegible], telefilm

Telestar
7,10 Rousters, telefilm
9,20 Se vuoi vivere spara, film
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telenovela

19,05 Caccia al crimine, telefilm
20,30 Cagliostro, [illegible]
[illegible] rubrica [illegible]

Sardegna Uno
8,10 Rassegna stampa
8,25 Super amici, cartoni
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telelmmagini 24 ore
15 — Sportello imprese, rubrica
15 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Ideologie del terrore, film
22,30 Sardegna giornale

[illegible]
13,35 Telegiornale Tgs
13,50 [illegible] telenovela
14,10 Telegiornale Tgs
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
[illegible] Telegiornale Tgs
19,50 L'opinione, [illegible]
[illegible] Maria, [illegible]

[illegible]
7 — Junior tv, cartoni
12 — Zona franca, con G. Funari
13,30 Punto news, notiziario
14 — Portobello road

18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Arias
1 — Rosso di sera, varietà

Telenord
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
18 — Telegiornale 4
18,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema, rubrica
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Enzo Iachetti e Vito in «Donchisciotte: la storia vera di Guerino a suo cugino», ore 21, lire 30.000 / 24.000
[illegible] Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulivo di Anonimo Fiorentino del XIV [illegible] 20,30, [illegible] 37.000/26.000
[illegible] Genovese: Questi [illegible] di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, [illegible] ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse In [illegible]: Che fine? di Tonino Conte, con G. Aloisio, C. Aloisio, B. Cereseto, C. Palolaro, ore 21 [illegible] 20.000

CINEMA
[illegible] 1: Casa Howard
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
[illegible] 2: La iena
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio

Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Mania anale - Lingue
Chiabrera: Taxi parisien - Super...
Cristallo: Graziosità anale
Eldorado: Mia moglie l'erotissima - Marina's Gigolo

CINECLUB
Amici del Cinema: Una estranea fra noi
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Latino bar
Movie club: Pomodori verdi fritti

PEGLI
Sala - Pegliciname: L'ultimo dei Mohicani

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI
San Siro: Oggi riposo

Patrizia Giallombardo, della Rari sincro

[illegible] e Amatori in grande evidenza ai campionati italiani di nuoto e sincro

Pioggia di medaglie in vasca

A Muggiò, le biancorosse hanno conquistato l'argento nel duo [illegible] Bianchi-Ricotta e nella gara a squadre Oro per la Ghersi [illegible] Desenzano nei 400 misti, serie [illegible] piazzamenti degli altri atleti savonesi

SAVONA. La Rari Nantes Savona nel sincro [illegible] l'Amatori nel [illegible] hanno portato [illegible] alto i [illegible]lori della città agli italiani. La Rari si è aggiudicata il titolo di vicecampione tricolore nel nuoto sincronizzato, mentre gli atleti dell'Amatori si [illegible] ben comportando agli assoluti di Desenzano. Due società giovani che hanno come obiettivo principale le Olimpiadi [illegible] Atlanta '96.

Patrizia Giallombardo [illegible] l'allenatrice delle sincronette della Rari [illegible] [illegible] stagioni. Nel [illegible] di questi anni la società è [illegible]sciuta fino ad arrivare ai vertici nazionali. A Muggiò, in provincia di Como, le atlete biancorosse hanno conquistato la medaglia d'argento nel duo con la coppia Bianchi-Ricotta, [illegible] negli esercizi di squadra la società savonese è salita sul secondo gradino del podio. Nella classifica [illegible] società la Rari [illegible] giunta seconda dietro la Roma 70. Patrizia Giallombardo è felice. Sostiene: «Le ragazze ci hanno dato [illegible] grossa soddisfazione. Siamo migliorate sia negli esercizi obbligatori che nel duo. Quest'anno negli obbligatori le ragazze hanno superato l'handicap dei giudici, che fino alla passata stagione erano stati poco obiettivi nelle valutazioni. Questo è anche un premio all'impegno [illegible] alla [illegible] delle ragazze. Ci alleniamo due volte [illegible] giorno ed essendoci [illegible] mezzo la scuola gli orari sono molto pesanti. Entrano in vasca al mattino [illegible] 5,30 [illegible] si allenano fino alle 7,30. Poi, tutte a scuola, mentre il secondo round è dalle 13 alle 17,30. Un v[illegible] tour de force, per arrivare in piena forma agli italiani estivi che si terranno a Savona o Pescara ai primi di giugno».

Continua ancora la Giallombardo che [illegible] parte [illegible] staff tecnico della Nazionale: «Oltre a questo importante appuntamento ci stiamo preparando con grande determinazione per le Olimpiadi di Atlanta. [illegible] [illegible] squadra molto giovane, rispetto alle altre. Infatti la nostra atleta più "anziana" ha soltanto 19 anni. Se tutte conti[illegible] [illegible] lavorare su questi ritmi l'obiettivo sarà sicura[illegible] raggiunto».

Nel pianeta nuoto si stanno mettendo in evidenza gli atleti dell'Amatori impegnati in questi giorni nei campionati [illegible]luti [illegible] Desenzano. Isabella Ghersi è salita sul gradino più alto del podio vincendo i 400 misti i 5'08"80, mentre [illegible] conquistato il bronzo nei [illegible] stile libero. Argento invece per Lucia Tonda nei 400 misti, mentre [illegible] [illegible] piazzamenti [illegible] stati ottenuti dall'atleta biancorossa. Buona anche la prestazione di Michaela Bosi nei 200 rana. Nella categoria maschile la rivelazione dei campionati è sicuramente Roberto Pierucci, classe 1978. [illegible] portacolori dell'Amatori ha vinto l'argento [illegible] 400 misti [illegible] il tempo di 4'45"84, mentre nei [illegible] misti [illegible] è piazzato al sesto posto. Andrea Ghione [illegible] invece ottenuto [illegible] bronzo nei [illegible] [illegible]le libero con il tempo di 4'12"89, mentre si è piazzato al quinto posto nei 100 e [illegible] [illegible] libero. Quarta poltrona per Paolo Soro nei [illegible] stile libero. Buon piazzamento invece per la staffetta. [illegible] 100 squadre partecipanti [illegible] squadra del presidente Gianfranco Rosignoli si [illegible] piazzata al 5° posto nella 4x200 [illegible] libero, mentre ha ottenuto la [illegible] posizione [illegible] 4x100 mista e 4x1000 stile libero.

Nella classifica nazionale Ragazzi la società biancorossa si è classificata al quinto posto. Sostiene il delegato provinciale della Fin savonese Ambrogio Zaru: «Nuoto e sincro [illegible] [illegible] livello [illegible] prestigio [illegible] celebrato queste due importanti manifestazioni [illegible] ottimi risultati. Quelli ottenuti da Patri[illegible] Giallombardo e Maurizio Divano, due tecnici che tutti ci invidiano, hanno confermato i grandi progressi del nuoto e del sincro savonese».

«Queste due manifestazioni sono [illegible] termometro abbastanza sicuro per misurare lo [illegible] di salute di queste due discipline che hanno portato ancora una volta a Savona medaglie e consensi. Si sono messi in luce nuovi talenti che promettono [illegible] essere le stelle del domani. A Como c'era il meglio del sincro assoluto [illegible] [illegible] [illegible] in vasca il meglio del nuoto giovanile: essere tra i primi in Italia ci riempie di orgoglio. Grazie ragazzi».

Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

[illegible]

Squalifiche, il Savona perde Chicchiarelli per [illegible] turno

[illegible] il big-match di domenica prossima con la Vogherese; in trasferta, il Savona dovrà rinunciare all'apporto di Chicchiarelli, squalificato [illegible] una giornata. Ma anche la compagine lombarda non sarà [illegible] completo visto che [illegible] stati bloccati per un [illegible] Signoroni e Negri. Tra gli altri provvedenti [illegible] giudice sportivo, un [illegible] a D'Agostino e Ghinolfi (Sammargheritese) e Ramella Paia (Sanremese). [g. o.]

[illegible]IO

Definiti i quarti [illegible] finale [illegible] Imparato

E' giunto ai quarti di finale [illegible] torneo di calcio a sette Alessio Imparato. [illegible]ti gli accoppiamenti: Intercasa-Tipograf; Ditta Parisella-Ristorante Conca Verde; Pilotti e Ramelli-Cli; Pizzeria Holiday-Arredo Stil. Le gare si svolgeranno con la formula [illegible] coppe europee. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

La Coppa Liguria per squadre [illegible] serie [illegible]

Il comitato regionale [illegible] Federazione italiana pallone elastico ha organizzato la prima edizione della «Coppa Liguria» riservata alle squadre di serie B. Alla manifestazione che scatterà [illegible] 4 aprile hanno dato la loro adesione [illegible] formazioni suddivise in due raggruppamenti Girone A: Bormidese, Montechiarese, Pro Spigno e Libertas Pontinvrera. Girone B. Bardino, Pieve [illegible] Teco, Canalese e Doglianese. La prima giornata vedrà di fronte a Calice Doglianese-Pieve di Teco, Bardino-Canalese a Bardino, Montechiarese-Pontinvrea a Montechiaro e Bormidese-Spigno nello sferisterio [illegible] Bormida. [r. p.]

A 15 anni la portacolori dello Yoshitaka 2A di Albisola sale già sul podio

Raffaella è seconda in Italia

Karate: medaglia d'argento nel combattimento

SAVONA. Grande [illegible] dello Yoshitaka 2A Albisola [illegible] campionati nazionali di cintura nera, categoria cadette femminili svoltosi a Latina.

Raffaela Carlini, 15 anni, è salita sul podio aggiudicandosi il secondo posto nella gara di combattimento che ha visto fronteggiarsi più di trenta atlete provenienti da ogni regione per contendersi il titolo di campione d'Italia.

Raffaella [illegible] giunta a questa manifestazione ben preparata. Da oltre tre mesi si [illegible] allenata con impegno [illegible] determinazione per cercare di cogliere il massimo [illegible] questa gara.

L'atleta savonese [illegible] [illegible] seguita dagli istruttori Alan Lazzarini e Enrico Caforio, ambedue cinture nere [illegible] Dan dello Yoshitaka.

Raffaela Carlini ha ottenuto il secondo posto ai campionati italiani di karate

Grande soddisfazione per [illegible] club del presidente Franco Lazzarini che ha detto: «Il risultato ottenuto da Raffaella ai nazionali [illegible] molto importante per la nostra società che [illegible] così una buona tradizione in questa disciplina. Spero che questi risultati possano continuare anche per il [illegible] dell'an[illegible] che potrebbe regalarci al[illegible] soddisfazioni di questo tipo». [r. p.]

Squalificato come tecnico degli Allievi, salterà le due prossime gare

La Rari perde anche Pisano

Doveva sostituire Sciacero. Il Pescara passa [illegible] Recco

SAVONA. La Rari dovrà fare a [illegible] anche di Andrea Pisano, oltre che di Chicco Sciacero, espulso per gioco violento sabato [illegible] Siracusa [illegible] fermato per due giornate. Pisano [illegible] stato infatti squalificato fino al [illegible] marzo dal Comitato regionale della Fin per l'espulsione rime[illegible] domenica (in veste di tecnico) nella gara Allievi tra il Camogli e la Rari. Per lo stesso incontro è stato bloccato Patric Laricchia per tre turni.

Il provvedimento [illegible] grave: per questa squalifica Pisano non potrà partecipare nemmeno alle gare della prima squadra. Salta, quindi, l'impegno [illegible] sabato [illegible] Pescara [illegible] il derby del 30 marzo col Recco, partite nelle quali doveva sostituire proprio Sciacero. Quindi, la compagine di Claudio Mistrangelo, al suo rientro dopo una lunga squalifica, si ritrova nel mo[illegible] più delicato della stagione senza due pedine fondamentali [illegible] dif[illegible]. Verrà probabilmente convocato il giovane Fresia [illegible] in occasione della gara col Salerno, quando prese il posto di Mostas.

Andrea Pisano, al centro di un caso

Intanto, oggi alle 18 [illegible] effettuato il sorteggio per decidere chi tra Recco e Rari dovrà affrontare la prima partita in [illegible] nelle due finali della Coppa Italia. Le operazioni si svolgeranno nella sede regionale della Fin a Genova alla presenza del presidente regionale Capitti e del consigliere federale Zunino.

La Rari inoltrerà i reclami per le squalifiche, anche [illegible] il precedente legato all'esito [illegible]gativo per il reclamo [illegible] la sospensione di Mistrangelo non promette nulla [illegible] buono.

Ieri sera si è giocato il recupero di campionato Recco-Pescara, vinto dagli abruzzesi per 11-10 (parziali 1-3; 2-4; 5-4; 2-0). Per i recchelini, che hanno avuto in Baldineti il miglior realizzatore (3 reti) si infrange così [illegible] sogno dei play-off. [m. no.]

Nelle pasticcerie di Novara ci sono tante proposte tradizionali e nuove

Le prime golosità di Pasqua

C'è anche la colomba confezionata con la sfoglia oppure «tagliata» nella torta preferita
Nell'uovo di cioccolata si può inserire la sorpresa scelta per un dono personalizzato

NOVARA. Colombe, [illegible] di cioccolato, gallinelle e ovetti di zucchero: la Pasqua porta sempre con sé una sfilata di dolci fantasie. Intramontabile [illegible] irrinunciabile la colomba. E' il simbolo della Pasqua [illegible] non manca [illegible] sulla tavola della domenica e del Lunedì dell'Angelo.

Va sempre forte la versione tradizionale, fatta a regola d'arte secondo le ricette del passato. Ma dall'estro dei pasticcieri sono nate poi tante nuove [illegible] gustose creazioni. Via dunque alle colombe ricoperte di cioccolato [illegible] decorate [illegible] fiori, galline, pulcini, campanelle [illegible] agnellini disegnati con la glassa. Oppure farcite [illegible] la crema, la chantilly [illegible] la pasta di mandorle, ma anche con [illegible] ricco e gustoso ripieno. A piacere e fantasia, insomma.

C'è chi «osa» poi anche [illegible] qualche creazione speciale. Come la colomba di sfoglia della pasticceria «Recalchi», di via Giotto: «E' una nostra invenzione, l'ha "studiata" mio marito - racconta Bianca Fedi -. E [illegible] nostri clienti piace moltissimo. Anche se la sfoglia [illegible] bisogno di qualche accorgimento: deve essere fatta all'ultimo momento [illegible] e poi mangiata fresca, ancora friabile». Oppure «tagliano» a forma di colomba le torte tradizionali, come le tartufate [illegible] le Saint Honoré.

Ma è sempre e comunque colomba: i novaresi [illegible] affezionati al dolce pasquale e non ci rinunciano. Anzi, negli ultimi anni si registra [illegible] ritorno al passato che privilegia [illegible] scelta classica e artigianale: «La [illegible]lomba tradizionale [illegible] il top su tutte le tavole - dice Ettore Gramigni, pasticciere e titolare dell'omonimo laboratorio di corso Cavour, oltre che insegnante alla scuola panificatori [illegible] pasticcieri -. Magari [illegible] presenta anche quella farcita o decorata, come gustoso "centrotavola". Ma poi, agli ospiti di riguardo, si offre sempre una colomba [illegible] forno, fatta artigianalmente e "invecchiata" soltanto di qualche giorno».

Il «grosso» del lavoro in pasticceria dura infatti al massimo una settimana, si concentra ed [illegible] in particolare dal martedì alla domenica di Pa[illegible]. Qualche cifra? La pasticceria «Brenci» di [illegible] Pietro Mosezzo lo scorso anno ha prodotto circa tre quintali di colombe da uno e da mezzo chilo per un totale [illegible] quasi quattrocento pezzi.

Altro dolce irrinunciabile a Pasqua è l'uovo di cioccolato, amatissimo dai bambini ma graditissimo regalo anche tra i «grandi». Soprattutto nelle versioni personalizzate. Molte pasticcerie costruiscono le uova di cioccolato [illegible] misura per il cliente che può scegliere le decorazioni in glassa colorata [illegible] anche inserire [illegible] «sorpresa» speciale. Per trasformare il solito uovo in qualcosa di unico.

Sempre in tema di regali pasquali, piacciono molto le classiche confezioni con uova di cioccolato, colomba e ovetti [illegible] zucchero di ogni misura. Un simpatico «pensiero» per amici e parenti.

La pasticceria «Bertani», in corso Cavour, allestisce addirittura [illegible] bella sala esposizio[illegible] per mettere [illegible] mostra le sue creazioni in fatto [illegible] ceste-dono. Dalla più economica, circa [illegible] mila lire, alla più ricca, oltre 150 mila, che comprende la bottiglia di spumante, le gelatine di frutta e uova di cioccolato in quantità.

Molte le curiosità. «Il Novarino», in [illegible] Vittoria, propone la pastiera, un dolce napoletano a base [illegible] ricotta e [illegible]. La pasticceria «Gramigni» ha messo in vetrina [illegible] uovo di Pasqua un po' speciale che rivisita il tradizionale tema: un padellino di cioccolato [illegible] uova di zucchero cotte «all'occhio di bue». [b. c.]

Oltre alle classiche torte nelle pasticcerie [illegible] Novara ci sono [illegible] morbide colombe e [illegible] di cioccolata anche in singolari elaborazioni [illegible] le ricette della tradizione sono sempre [illegible] più apprezzate per il gran finale del pranzo di Pasqua

Dall'antico Piemonte tante ricette che conquistano i giovani

La panna cotta e il budino sono di moda nelle birrerie

NOVARA. Per salutare «dolcemente» l'inverno si po[illegible] assaggiare alcune specialità che fanno parte della tradizione gastronomica del vecchio Piemonte. Alcune sono [illegible] gran moda: non è raro trovare nelle birrerie, accanto [illegible] patatine [illegible] hot-dog, [illegible]vitanti porzioni di panna cotta o budini.

Per chi volesse cimentarsi nella preparazione dei dolci tipici piemontesi ci sono preziosi ricettari. Fra gli altri, «La cuci[illegible] delle regioni italiane», che dedica al Piemonte un volume con testi in dialetto, italiano e «english translation» delle edi[illegible] Mida di Bologna, oppure «Galuperie del vecchio Piemonte - Le ricette del mangiar be[illegible]», a cura di Elma Schena e Adriano Ravera, edito da L'Arciere; e ancora «La cucina del Piemonte» di Giovani Goria, Franco Muzzio Editore. I prezzi vanno dalle 29 alle 40 mila lire.

Per preparare la panna cotta occorrono panna liquida, latte intero, zucchero a velo vanigliato, fogli di colla di pesce; rhum, marsala. Curiosità: il no[illegible] del dolce è una bugia, la panna non è cotta, anzi non raggiunge nemmeno il punto [illegible] bollore. Importante è non esagerare con la colla di pesce.

Fra le ricette ricorrenti ma [illegible] po' poco conosciute dai buongustai novaresi che strizzano volentieri l'occhio alla tavola lombarda, c'è il «Bônet astigiano». Si confeziona con latte intero, biscotti savoiardi, amaretti piccoli secchi, cacao amaro, zucchero, una tazzina di caffè e un cucchiaio di caffè in polvere, rhum, marsala e uova. Per le quantità, meglio consultare uno dei testi segnalati. Il «bônet», che nella tradizione si preferisce giallo (quindi niente caffè [illegible] cacao, sostituiti dalla vaniglia), deve il suo nome alla forma: in dial[illegible] significa berretto per via dello stampo più usato, che è circolare con una colma in mezzo e ricorda [illegible] sorta di copricapo in uso nel Settecento. Nei libri di «galuperie» i biscotti di Novara [illegible] un po' sottovalutati: li ricordano soltanto Elma Schena e Adriano Ravera. Gli ingredienti? Uova, zucchero, farina di frumento, cannella, granella di zucchero.

Per quanto riguarda la ricetta tradizionale, i pasticcieri del centro di Novara possono riservare più consigli di mille volumi, basta convincerli a rivelare i segreti. [m. p. a.]

Un invitante «assaggio»

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 25 Marzo 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

«Troppi film pirata», il provveditorato vieta l'uso di videocassette riprodotte

Stop [illegible] cineforum nelle scuole

In attesa di chiarimenti consentiti soltanto i documentari ed i programmi strettamente didattici
Ma la Siae avverte: «Se non si tratta di materiale di provenienza illecita si può benissimo proiettare»

[illegible]. Niente più cineforum in classe? Il rischio che nelle scuole [illegible] possano più proiettare videocassette è [illegible]creto: l'Associazione Italiana Spettacoli ha inviato [illegible] al Provveditorato agli Studi in cui ordina il divieto di proiettare nelle scuole «videocassette riprodotte».

Una dizione piuttosto ambigua, che non chiarisce esattamente che cosa non si p[illegible] proiettare in classe, ma che ha indotto il Provveditorato a stilare una circolare inviata a tutti gli istituti [illegible]lla provincia. Ed [illegible] successo [illegible] finimondo.

«Per adesso - scrive il provveditore agli studi, Pietro Cataldo - è stato riscontrato in casi limitati l'utilizzazione di videocassette illecitamente riprodotte, fenomeno denunciato anche dal Ministero della Pubblica Istruzione».

Fuori legge allora sono solo le videocassette pirata? Pare proprio di no, perché la circolare aggiunge: «Si deve [illegible] rilevare però che, come ampiamente evidenziato sia elettronicamente prima dei titoli di testa e sia riportato a stampa sulla confezione, è vietata l'utilizzazione in luoghi quali "circoli, comunità, ospedali, alberghi, mezzi di trasporto, prigioni e simili"».

«Si invita - conclude la circolare [illegible] questione - a [illegible] utilizzare film in videocassette riprodotte, ad eccezione del materiale prodotto per uso didatti[illegible] e conseguentemente auto[illegible] alla utilizzazione anche al di fuori dello stretto uso do[illegible].

In pratica, sarebbero consentiti solo i documentari ed i programmi strettamente didattici, un vincolo che di fatto abolirebbe la realizzazione dei cineforum scolastici, un'iniziativa che negli ultimi anni h[illegible] un seguito sempre più ampio

Il provveditore Pietro Cataldo ha agito in base alla richiesta dell'associazione italiana spettacoli

fra docenti e studenti.

[illegible] qui [illegible] proteste di molti istituti e le perplessità dei presidi che, in [illegible] di chiarimenti, hanno per ora bloccato tutte [illegible] proiezioni di film.

«Abbiamo una bella organizzazione per il cineforum - dice il preside della media "Galileo Ferraris", Enzio Ruga - ma non abbiamo i fondi per acquistare i film, perciò speriamo che si tenga conto di questo fatto. Ho letto la circolare agli insegnanti che sono rimasti stupiti, però, per ora, non possiamo che attenerci a quello che il Provveditorato ci ordina».

Un'altra scuola dove il cinema è addirittura diventata [illegible]teria di studio nelle [illegible] integrative, è la media «Bellini» di Novara.

«Abbiamo utilizzato spezzoni [illegible] film quando abbiamo illustrato il linguaggio cinematografico - precisa [illegible] vicepreside Paolo Bassetti - ed ora sinceramente [illegible] sappiamo più [illegible] comportarci. Stiamo alla finestra in attesa che ci diano ulteriori chiarimenti».

Divieto per tutte le videocassette, per quelle pirata, per quelle registrate dai programmi televisivi o per quelle che esulano dalla programmazione didattica stretta? In Provvedi[illegible] sono stati subissati di richieste da parte dei presidi che devono fronteggiare le proteste degli studenti; ed i funzionari sono al lavoro per studiare il problema.

«Nel giro di due settimane probabilmente verrà emanata una nuova circolare che chiarirà esattamente che cosa si può proiettare a scuola e cosa è vietato».

Ma secondo la legge i film [illegible] possono proiettare [illegible] scuola? «Certamente - risponde il direttore della filiale di Novara della Società Autori ed Editori, Armando Vendola - purché naturalmente si tratti [illegible] videocassette regolari. C'è l'articolo [illegible] della legge sulla tutela del diritto d'autore che esclude le scuole dal divieto di proiezione. Pertanto i film, a condizione che non si tratti di videocassette di provenienza illecita, possono tranquillamente essere proiettati».

Marcello Giordani

Oggi in regalo la Storia a fumetti

Arriva il vento della Rivoluzione

I francesi del generale Bonaparte entrarono [illegible] Torino; due giorni dopo [illegible] Carlo Emanuele IV lasciò la città, raggiunse [illegible] fedele Sardegna. Era [illegible] dicembre 1798 che per gli zelanti giacobini torinesi diventò l'anno settimo della Repubblica francese e primo della Libertà piemontese.

Torino ha [illegible] mila abitanti. Con una serie di decreti il generale Joubert [illegible] di rendere repubblicana la città sabauda. [illegible] dalla [illegible] parte i giacobini che, secondo il Cognasso, sono «nobili declassati, borghesi, professionisti senza lavoro, preti e frati in rotta [illegible] chiesa. Molti gli ingenui ubriacati dalla retorica rivoluzionaria». E lo [illegible] parla [illegible] ufficiali francesi che si installano nelle case espellendone i proprietari; [illegible] soldati che nei ristoranti pranzano senza pagare e se non sono soddisfatti sfasciano i mobili; chiamano "marmottes" i torinesi. Comunque, non si arriva agli eccessi del Terrore parigino, non si vedono «aristocrates à la lanterne».

Si [illegible] alla città una nuova bandiera: [illegible] turchino, arancione. Il calendario è quello francese con i mesi chiamati vendemmiale, nevoso, germinale, messidoro, brumale, ventoso, fiorile, termidoro, glaciale, piovoso, pratile, fruttidoro. Si cambiano i nomi di vie [illegible] piazze che evocano il passato. In piazza Nazionale, ex piazza del Castello, e nelle altre maggiori piazze si innalzano gli alberi della libertà con in cima il rivoluzionario berretto frigio, e il patibolo [illegible] piazza Carlina. Arredi e quadri di palazzo reale, [illegible] case patrizie e di [illegible]unità religiose sono mandati ai musei parigini. Fuse le campane di molte chiese e le targhe [illegible] bronzo [illegible] Municipio e della Cittadella per farne cannoni. La chiesa di Santa Cristina diventa la [illegible] [illegible] Commercio. Alle dieci di sera caffè e luoghi pubblici d[illegible] chiudere.

Cognasso: «Nelle vie della città si ebbe [illegible] trionfo [illegible] mo[illegible] parigina: berretti rossi, fasce rosse, tricolori, pennacchi, stivaloni come i padroni. [illegible] donne si misero [illegible] collo il nastro rosso della ghigliottina e vestirono alla Direttorio». I ragazzi dagli 8 ai 15 anni sono inquadrati nelle legioni [illegible] Spe[illegible] della Patria e istruiti alle armi. Si aprono club politici [illegible] po' ovunque, il più importante nell'anfiteatro di anatomia dell'Università, ma non è che siano troppo animati. *Liberté, égalité, fraternité* è scritto sui vessilli rivoluzionari, i torinesi commentano ai francesi in carrozza e noi a pés. Il potere giacobino dura poco più di cinque mesi, finché gli austro-russi cacciano i francesi.

Luciano Curino

Giovani di Santa Maria costrinsero ballerine dominicane ad [illegible] rapporti sessuali

Violenza, condannati due vigezzini

Sei e quattro anni di reclusione e risarcimento di dieci milioni ad ognuna delle vittime. Inchiodati dai referti dei medici. Ma sulla sentenza del tribunale è polemica: per i difensori non si è accertata la realtà dei fatti

VERBANIA. Antonio Jaria 32 anni e Sergio Bidò, 25 anni, residenti entrambi a Santa Maria Maggiore, [illegible] stati condannati: il primo a 6 anni di reclusione; il secondo a 4 anni e quattro mesi; entrambi sono tenuti al risarcimento dei danni e delle spese di parte civile, per aver costretto due ballerine dominicane ad avere dei rapporti con loro.

Spese processuali a parte, i due dovranno versare una provvisionale di quattro milioni ciascuno, sul risarcimento di dieci milioni che il tribunale ha riconosciuto come dovuto ad ognuna delle due vittime.

Jaria e Bidò avevano conosciuto le due donne al night club «Carbonara» di Locarno, ove in quelle [illegible] si esibivano in uno spettacolo.

Saputo che [illegible]a di loro viveva in un piccolo alloggio affittato proprio a Santa Maria Maggiore, la [illegible] del 21 settembre di due anni fa, i due vigezzini avevano bussato alla

Sergio Bidò, uno dei condannati

porta della dominicana. In casa c'era anche un'ospite occasionale dell'amica che - sposa[illegible] - [illegible] tempo risiedeva a Vare[illegible].

Sulle prime tutto si era svolto con correttezza e cortesia, poi - dopo un caffè - i due uomini avevano fatto delle avances che erano state da entrambe [illegible]spinte con decisa fermezza.

Erano allora passati alle ma[illegible] forti, riuscendo [illegible] ottenere quanto si erano sin dal pri[illegible] momento proposti. Le due vittime il mattino successivo [illegible] presentato denuncia ai carabinieri, suffragandola con referti medici che confermavano nel dettaglio numerose ecchimosi, escoriazioni e violenze patite.

Il processo, che ha visto sfilare una decina [illegible] testimoni e che si [illegible] svolto a porte chiuse, si [illegible] protratto sino a [illegible] inoltrata. E, al termine, non sono [illegible] [illegible] le polemiche.

Definendo [illegible] sentenza ingiusta, i difensori dei due imputati - avvocati Marisa Zariani e Bruno Stefanetti - hanno annunciato [illegible] ricorso in appello.

Ad avviso dell'avv. Zariani, non sarebbe stata accertata, nonostante l'escussione dei testi ed [illegible] lungo dibattimento, l'esatta realtà dei fatti. **[a. c.]**

[illegible]

«Colpo» in [illegible] [illegible] Pescatori

BAVENO. Don Luigi Buscaglia, parroco di Baveno, ha denunciato ai carabinieri che all'isola Pescatori, ignoti, forzata una porta, sono penetrati nella chiesetta dedicata a San Vittore Martire.

[illegible] spogliato l'altare asportando due angeli reggenti [illegible] un candelabro; una [illegible] di san Giorgio nell'atto di uccidere il drago, una del [illegible]o; un gruppo [illegible] legno raffigurante la Pietà, una statua di san Vittore; [illegible] tutto in legno dorato, e di epoca databile tra il [illegible] ed il [illegible]. Rubati anche arredi sacri. Il tutto per oltre 100 milioni. Il colpo sarebbe stato realizzato due notti or sono, utilizzando una imbarcazione a motore. **[a. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible] Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

[illegible] diminuzione.

VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.

[illegible] Discreta.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto con precipitazioni sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE [illegible] IERI A [illegible]
Max: 15; min: 8; media: 11

UN [illegible]
Max: 14; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 11; Asti 11; Alessandria 14; Aosta 10; Cuneo 14,3; Vercelli 12

Il sindaco interviene nella polemica sui lavori in corso nelle vie principali

«Non restringiamo le strade»

«Al contrario vogliamo garantire la sicurezza del traffico migliorando la transitabilità pedonale e ciclistica agli incroci». Contestate anche le cifre degli interventi. Si stanno spendendo 800 milioni

NOVARA. [illegible] tema del traffico cittadino è sempre d'attualità. Molte strade sono trasformate in cantieri per dare attuazione [illegible] piano a [illegible] tempo approvato [illegible] eliminare, in particolare, quegli antiestetici «panettoni» che tante polemiche hanno sollevato. Queste strutture mobili hanno permesso [illegible] sperimentazione che non si sarebbe potuta fare diversamente. I disagi per gli automobilisti sono inevitabili. Le proteste e le prese di posizioni si moltiplicano.

Dopo le osservazioni [illegible] presidente della Sun che era intervenuto a proposito della chiusura di c[illegible] Cavour ed ha eccepito sui costi per l'arredo della via principale, abbiamo riferito le pro[illegible] di alcuni cittadini ed in particolare quelle di Dario Masnaghetti, ispettore della Croce Rossa. Abbia[illegible] dato spazio anche all'intervento di una lettrice che contestava [illegible] spese «per opere in ogni caso non urgenti».

Ospitiamo oggi la replica del sindaco Antonio Malerba il quale non [illegible] d'accordo sull'ampiezza della protesta provocata d[illegible] lavori in corso «perchè di fatto sono stati sentiti i pareri [illegible] tre sole persone». A proposito della lettera di Liliana Preti, il sindaco sostiene che «adottando un modo assai prevenuto di discutere, [illegible] falsificano le somme delle cifre indicate. Così l'insieme delle opere e delle cifre citate, che fa [illegible] milioni circa, diventa invece 1.567 milioni. Con l'aggiunta dei lavori previsti in piazza e [illegible] Cavour (che non [illegible] compresi nel piano del traffico) si arriva addirittura a due miliardi e mezzo». Ma il sindaco entra an[illegible] nel merito degli i[illegible]i. «Le banchine realizzate negli incroci di viale Roma e Buonarroti non hanno comportato alcun restringimento rispetto alla situazione provvisoria. La difficoltà di fermarsi con l'auto davanti all'edicola, in curva e divieto di sosta, non [illegible] cosa di cui ci si possa far carico. Per le ambulanze non è cambiato nulla. Al posto dei dissuasori c'è [illegible] cordolo sormontabile in caso di emergenza».

Le sistemazioni definitive [illegible] rispondo tanto ad esigenze di carattere estetico, che pure esistono, ma alla necessità «di una maggiore sicurezza al traffico, all'eliminazione delle bar[illegible] architettoniche [illegible] al miglioramento della transitabilità pedonale e ciclistica negli incroci». Metà degli ottocento [illegible]lioni servono per realizzare piste ciclabili in viale Verdi (360 milioni) e viale Buonarroti (30).

«Chi può pensare che le [illegible]genze dei parcheggi e del decoro urbano [illegible] possano soddisfare senza spendere [illegible] lira? Tra le poche città in Italia abbiamo piano organici non solo per il traffico veicolare ma anche per i percorsi ciclabili e l'eliminazione delle barriere architetoniche [illegible] strade. Con questi interventi ne abbiamo elimina[illegible] [illegible] venti chilometri della [illegible] stradale e stiamo realizzando la ciclabilità sui baluardi e i viali principali. Di questo si tratta e [illegible] [illegible] restringere le strade». [r. a.]

I lavori sulla piazza della Bicocca hanno provocato più d'una protesta [FOTO [illegible]]

[illegible]

Riprendono i lavori

Da lunedì il traffico nella piazza della Bicocca procederà in [illegible] unico alternato. Lo ha comunicato ieri [illegible] sindaco Antonio Malerba annunciando l'avvio delle opere di ripristino della sede stradale proprio nel centro della piazza dove si è verificato un cedimento. Questa tranche di lavori durerà quindici giorni. Misura indispensabile per consentire [illegible] posa del cantiere e insieme il passaggio nella piazza, [illegible] dirottabile altrove, il [illegible] unico alternato provocherà rallentamenti degli autoveicoli, soprattutto durante [illegible] [illegible] di punta [illegible] traffico. Si attende intanto la ripresa [illegible] lavori [illegible] rifacimento di tutta la piazza, iniziati [illegible] settembre, interrotti due volte ed [illegible] fermi. [illegible] del blocco [illegible] una serie di variazioni del progetto originario, di cui la più consistente è [illegible] posa [illegible] una struttura di calcestruzzo [illegible] la piazza, che ha comportato complessivamente un aumento di settanta milioni. [b. c.]

IN BREVE

[illegible]

Due giovani feriti nell'auto uscita [illegible] strada

Due ragazzi [illegible] vent'anni sono rimasti feriti l'altra notte in [illegible] incidente stradale. Martino Bossetti, abitante [illegible] corso Cavour 7, e Fabio Piacentino, corso Vercelli 7, [illegible] usciti di strada a bordo della loro Y10 intorno alle 22,30 a San Pietro Mosezzo. Bossetti, ricoverato nel reparto di traumatologia, [illegible] avrà per trenta giorni, mentre Piacentino guarirà in una settimana.

[illegible]

[illegible] la presentazione del parco tecnologico

Viene presentato questa mattina alle 10 nella [illegible] consiliare della Provincia, in piazza Matteotti, lo studio di fattibilità del parco tecnologico [illegible] progetto a Novara e nei paesi dell'Ovest Ticino. Lo illustreranno Viglia e Bordone, della Spam Progetti Biotecnologie, e Urban dell'Agip. [illegible]nno presenti, tra gli altri, i sindaci dei centri interessati, il prefetto, gli assessori regionali Giuseppe Cerchio ed Enrico Nerviani, i presidenti di Donegani e Consorzio per l'Università.

BORGOMANERO

Irregolarità nel [illegible] dell'Iciap

Il Comune ha reso noto il [illegible] delle irregolarità riscontrate nell'arco di qu[illegible] anni per quanto riguarda il versamento dell'Iciap: undici nel 1989, venti l'anno seguente, ventisei [illegible] 1991, e [illegible] sola nello [illegible] anno.

NOVARA

Funerali [illegible] moglie del fotografo Lavatelli

Si tengono oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Eufemia i funerali [illegible] Rosina Minoccheri Lavatelli, di 93 anni. Originaria di Formazza, [illegible] sposato Piero Lavatelli, fotografo molto conosciuto in città.

BORGOMANE[illegible]

Servizio di segreteria e patronato per [illegible] anziani

E' in funzione da tempo, per iniziativa del Comune, un servizio [illegible] segreteria e [illegible] patronato per le necessità [illegible] popolazione anziana. Il compito [illegible] stato affidato dalla giunta alla cooperativa Praxis, che lo svolge per trentasei [illegible] alla settimana. La spesa sostenuta dall'amministrazione per questo servizio sociale è di [illegible] milioni all'anno.

[illegible]

L'Ici [illegible] quattro per mille, si paga entro il 30 giugno

La Giunta [illegible] deliberato nel quattro per mille l'imposta comunale sugli immobili, più nota come Ici, che dovrà essere pagata entro il 30 giugno.

Nuovo studio di fattibilità per la Perrone

Università, incontro senza il Comune

[illegible] Università senza sede, a che punto siamo? Nei giorni scorsi si è tenuta nel palazzo di piazza Matteotti la prima riunione del «tavolo comune». Racconta il presidente della Provincia Roberto Negri: «E' stata evidenziata l'esigenza [illegible] arrivare ad un incontro per verificare ufficialmente e formalmente le condizioni per l'acquisizione della caserma Perrone, è stato suggerito [illegible] incontro in Regione [illegible] l'assessore all'edilizia Carletto. Si punta anche ad [illegible] [illegible] per Medicina».

Per quanto riguarda l'area Perrone Gaudenzio Cattaneo, presidente [illegible] Consorzio, ha presentato la lettera che il rettore Dianzani ha inviato all'ingegner Vincenzo Borasi, del Politecnico di Torino. «Ho assicu[illegible] - afferma Cattaneo - che entro breve presenterà al rettore e al Consorzio lo studio (completamente gratuito) sulla Perrone che poi sarà inviato al Ministero dell'università». «Lo studio - scrive Dianzani - [illegible] potrà naturalmente costituire in alcun modo diritto di prelazione per [illegible] conferimento dell'incarico di progettazione».

Vince l'ipotesi Perrone? Il sindaco Antonio Malerba è disorientato. In questi giorni si [illegible] levate tante voci e quasi tutte discordanti. L'amministrazione cittadina, all'incontro dell'altro giorno, era [illegible]ente: «Avevamo concordato un'azione comune, poi ci siamo visti convocare dalla Provincia. Per noi è stata una sorpresa. Sorprende anche che [illegible] commissioni uno studio sulla Perrone quando ne [illegible] già uno firmato dall'architetto Gregotti».

Al primo incontro erano presenti Provincia, Regione, Università, Consorzio, Usl, Iacp. L'istituto autonomo di Novara, da giugno, avrà a disposizione 8 miliardi. Potrebbero venire investiti in opere collegate alle tre facoltà novaresi. «Il problema di fondo, che va risolto al più presto, resta sempre la scelta definitiva dell'area [illegible] riservare all'università» dice Negri. [c. bo.]

Oggi i funerali nella chiesa di San Martino, aveva 72 anni

E' morto Pino Morosini

Ex presidente di società e consigliere nazionale della Federbocce, fu tra gli organizzatori delle maggiori manifestazioni sportive nel Novarese

NOVARA. E' morto ieri mattina nella [illegible] abitazione di via Fossati Giuseppe «Pino» Morosini, dirigente sportivo novarese. Aveva [illegible] anni. Era malato [illegible] tempo. Lascia la moglie Laura e un figlio, Marco.

Stella d'oro al merito sportivo Morosini era molto [illegible]sciuto in città. Era particolarmente impegnato nel settore delle bocce: è stato per diversi [illegible] presidente [illegible] società, [illegible] comitato provinciale, vice presidente nazionale dell'Ubi, l'Unione Bocciofila Italiana, quin[illegible] consigliere nazionale della Federazione Italiana Bocce, sezione volo.

In città ha ricoperto incarichi di rilievo nel mondo sportivo. Ha fatto parte della Consulta comunale per lo Sport come vicepresidente ed è stato per [illegible] direttore del patronato Acli di Novara.

Si ricorda poi la sua [illegible] attività nell'organizzazione di manifestazioni sportive a livello internazionale: nel [illegible] i mondiali di bocce a coppie, poi nel 1984 i mondiali di hockey su pista, quindi i mondiali di baseball.

Nel gennaio del 1992 era stato insignito del premio «Andrea Gorla», riconoscimento riservato ai dirigenti sportivi, che nel passato fu assegnato anche ad Aldo Fuhrmann, Piero Biscaldi, Pino Fortina, Ottavio Borzino, Gianni Mariggi, Ernesto Ravera, Pier Luigi Sandonnini, Gianni Garini e Rocco Galbani.

I funerali di Pino Morosini si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di San Martino. Dopo la cerimonia, la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia che si [illegible] nel cimitero novarese. [b. c.]

Pino Morosini, stella d'oro al merito sportivo, aveva 72 anni Il suo nome è legato soprattutto ad un'intensa attività per le bocce

Ad Altitalia Tv

[illegible] sfida fra Taino e Miazzina

[illegible] La sconfitta di Cannero Riviera ad opera [illegible] Castronno ha stravolto la graduatoria del secondo girone in «O[illegible] 20,30 tutti [illegible] piazza». Perdendo per 6 a 42, Cannero ha messo in crisi anche le altre formazioni del girone, ora costrette a risalire una difficilissima corrente. Nei guai può finirci anche Maggiora, che sembrava al sicuro da eliminazioni.

Questa sera la sfida ad Altitalia vedrà protagoniste le Pro Loco Miazzina, ridente centro sulle colline di Verbania, e Taino, piccolo Comune sulla sponda lombarda, a metà strada tra Sesto Calende ed Angera. Nove, come sempre, i giochi in programma.

Conduce Nico [illegible] Orta con la collaborazione di alcune giovani e belle vallette, da qualche tempo promosse al ruolo di intervistatrici.

Ballerini, cantanti, prestigiatori, mangiatori di fuoco e acrobati contruibuiranno a rendere ancor più viva la già scoppiettante piazza televisiva. [s. bot.]

Sindaco condannato

«Ora deve dimettersi dalla Provincia»

[illegible] [illegible] prospettano giorni difficili in politica per Giuseppino Boeri, il sindaco democristiano [illegible] Garbagna condannato per concussione in seguito ad una vicenda legata alla sua vecchia attività di funzionario dell'ispettorato [illegible] lavoro. All'invito a dimettersi da primo cittadino avanzato dal gruppo di minoranza in Comune, si è ora aggiunta un'analoga richiesta che investe il suo ruolo [illegible] consigliere in Provincia.

Promotore dell'iniziativa [illegible] il capogruppo del pds al consiglio provinciale, Sergio Vedovato, che sulla «questione Boeri» ha inviato una lettera al presidente Roberto Negri. Giustificando la richiesta per assicurare «un minimo di credibilità» al Consiglio, dopo aver polemicamente ricordato i «silenzi» su altri consiglieri inquisiti, Vedovato scrive: «Ora [illegible] crede che sia suo preciso dovere chiedere le immediate dimissioni del signor Boeri?». Va detto che l'inchiesta giudiziaria su Boeri partì proprio [illegible] una segnalazione di Negri al prefetto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Perché [illegible] case vuote a Carcegna?

Alcuni giorni fa ho letto di una petizione che i cittadini [illegible] Carcegna del Comune di Miasino indirizzavano al sindaco. Tema [illegible] contendere: I disagi per il passaggio sull'unica e stretta strada del borgo medievale di grossi autocarri impegnati nella costruzione, sul Monte Carcegna, del villaggio «La Torre», comprendente «splendidi appartamenti con vista lago». Appariva nell'articolo anche la risposta del Sindaco: ..[illegible] tranquilli, c'è già prevista una nuova strada per raggiungere «l'eremo», solo... non [illegible] chi darà il miliardo e mezzo necessario per costruirla... Incuriosito, e amante di queste belle zone, vado a visitare il luogo del «villaggio». La cementazione di un bello spiazzo di montagna non mi ha certo entusiasmato.

Sceso a Carcegna, ho chiesto ad alcuni cittadini del luogo se sapevano di queste operazione urbanistica sul vi[illegible] Monte e dell'opinione [illegible] sindaco su come trovare i soldi per «eliminare», almeno in parte, gli inconvenienti denunciati.

Ecco, sindaco, alcune domande, sulle quali sarei lieto, condividendole, avere [illegible] risposte. 1) Era proprio necessario autorizzare costruzioni in zona per case che certamente non serviranno a cittadini [illegible] abitarci, [illegible] solo per seconde o terze [illegible] che mi sembra [illegible] mancano, alcune quasi sempre vuote? [illegible] Oltre al degrado ambientale, che questa operazione comporta, perché [illegible] pensa che almeno gli oneri per [illegible]struire la nuova strada (rovinando [illegible] boschive) non debbano essere accollate a chi può permettersi «lussi» e all'impresa?

Non sarebbe meglio ristrutturare case già esistenti, molte vuote da anni, dando così lavoro alle imprese per opere necessarie e non per operazioni «sfiziose» che nei tempi che viviamo sembrano a tanti italiani inconcepibili?

Anche per rispondere a gente come [illegible] sottoscritto, che da anni si pone il quesito: perché (anche a Miasino) ci [illegible] tante case senza gente, e tanta gente (specie giovani che vogliono fare famiglia) senza case?

Enrico Mondani, Orta

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.859 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 558 161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) [illegible]
[illegible] (0322) 76.697

[illegible]

Novara: 626 000; **[illegible]** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 658 111. **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 89.95.13 con orario [illegible] (dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Comunale, v.lt. Dalmazia, tel. 43 10,03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.88.60
Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto tel. 0322/53.130
Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322/88.33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.26
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445
[illegible]nia (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.730
[illegible] *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Calasca Cast.: *Pesenti*, bg. Molini [illegible] tel. 0324/81.280
Omegna: *Dolomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.270
[illegible]: *Borsa*, p. [illegible] 2, tel. 0163/41.71.13

STATO [illegible]

NOVARA

[illegible] Rosa Depaoli (1923); Dina Pavanello (1913); Stefano Briano (1946); Michele Iaccarino (1932); Gi[illegible] Bertolino (1903); Erminia Teresa Rossotti (1898); Giuseppe Runco (1911); Vienello Arazzini (1920) Francesco Giuseppe [illegible] [illegible] Pierina Mazzoni (1913).

NATI. Francesco Giuseppe Ortendo; Denis Palmieri; Andrea Scalabrini; Luca Benazzi; Mazzuccato Alex; Mazzuccato Luca; Antonella Raimondi; [illegible] Saini; Deborah Bertoli; Luca Chiaveri; Andrea Levino; Laura Di Pietro; Luca Sacchi; Matteo [illegible]; Annalisa Butera; Tania Introcaso; Stefano Mazzone; Irene Di Pietro; Valentina Papa; Lucrezia Licala.

[illegible] Ivano Allievi, impiegato, e Antonella Ferro, operaia; Emanuele Scerra, operaio, e Giorgia Angela Moretti, impiegata; Paolo Alberti, autista, e Antonella Canna, commessa; Daniele Giro, operaio, e Loretta Monini, impiegata; Marco Colalillo, funzionario Inail, e Carla Orlandi, impiegata.

Franco Aurelio La Porta, impiegato, e Cristina Rosa Grado, impiegata; Claudio [illegible] Andrioni, impiegato, e Rita Tega, operaia; Massimiliano Montilli, macellaio, e Filomena Sacchitelli, impiegata.

GLI [illegible]

[illegible]

Arte e cultura nel dopoguerra

Si avvia alla conclusione il cor[illegible] [illegible] aggiornamento per [illegible]gnanti promosso dal Comune di Novara. Oggi Roberto Moroni parlerà su «L'uomo nell'arte del secondo dopoguerra»; Gianni Del Bello e Dorino Tuniz di «L'uomo nelle proposte letteraria e culturali del dopoguerra». L'appuntamento è alle 14,30 alla scuola media [illegible] Lombardo» di via Magalotti 13.

CULTURA

Si presenta il libro [illegible] Calcaterra

Oggi alle 18, all'albergo Italia, Giovanni Barbero presenterà «Berengario e Villa nell'isola di San Giulio», il volume scritto da Carlo Calcaterra e ambientato nel Medioevo.

CORSI

Conservare i prodotti dell'orto

Si conclude oggi a Sesto Calende il corso di ortofrutticoltura organizzato dal Comune. Tema dell'ultimo incontro, alle 21 nella sala conferenze, [illegible] «La conservazione e trasformazio[illegible] dei prodotti dell'orto e del frutteto». Relatore il perito agrario Giancarlo Fantini.

ASSOCIAZIONI

Obiettivo sulla Pasqua

«Il centro tavola pasquale» [illegible] [illegible] tema dell'incontro che [illegible] terrà oggi nell'ambito del corso «La Pasqua» tenuto da Stefania Prancione. L'appuntamento è alle 15 nella sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 18. Organizza il «Garden Club».

[illegible]

Immagini [illegible] Tenerife

[illegible] le proiezioni organizzate dalla commissione scuola e cultura del quartiere Nord stasera alle 21, nella sede [illegible] [illegible] Fara 39, Gennaro Margione presenta «Appunti di viaggio: Tenerife».

HOBBY

A lezione di giardinaggio

«Il giardinaggio» è il tema delle lezioni che si tengono alla sede del quartiere Sacro Cuore a partire da oggi alle 18. Tenuto da Bianca Micheletta, il corso durerà 4 settimane; il costo è di L. 100.000.

Villa, incontro tra sindaco e proprietà sul futuro dello stabilimento siderurgico

In gioco con la Sisma 1500 posti

Alla proposta di chiusura contenuta nel piano della Federacciai, si aggiungono timori per l'indotto «La fabbrica perde [illegible] miliardo al mese», annunciati altri tagli agli organici. La replica dei sindacati

VILLADOSSOLA. Sul futuro della Sisma, che rischia addirittura di chiudere per i tagli alla siderurgia europea, il sindaco di Villa, Franco Ravandoni e il suo vice Romano Zaretti hanno avuto un incontro con Dario Leali, notissimo big dell'acciaio e numero uno [illegible] gruppo bre[illegible] che è proprietario dell'industria ossolana. Non sono emerse grosse novità rispetto alle indiscrezioni circolate [illegible] scorsa settimana.

A [illegible] quadro già fosco, si aggiunto anzi qualche elemento di ulteriore preoccupazione. Anche se l'azienda siderurgica ossolana dovesse evitare la scure di Bruxelles, sarà comunque inevitabile una ristrutturazione che comporterà ulteriori sacrifici occupazionali, nuovi tagli agli organici.

La Sisma perde attualmente circa un miliardo al mese, la situazione secondo la proprietà non è più sostenibile. Proprio i dati di bilancio sarebbero alla base dell'inserimento dell'industria ossolana nell'elenco delle aziende da sacrificare sull'altare della ristrutturazione della siderurgia europea.

Leali [illegible] ribadito agli amministratori di Villa che il piano della Federacciai, commissionato [illegible] un istituto specializzato, è per ora solo uno studio, anche se è già [illegible] [illegible] ufficialmente [illegible] ministero del Lavoro.

Lavoratori [illegible] Sisma in assemblea al municipio di Villadossola. Il consiglio [illegible] fabbrica annuncia nuove iniziative di lotta

Il destino della Sisma non è quindi ancora segnato. La sorte dell'azienda ossolana dipenderà [illegible] gran parte dal processo di ristrutturazione all'interno del [illegible] bresciano: alla fine saranno abbandonate le produzioni meno competitive, gli anelli più deboli della catena. [illegible] conferme né smentite quindi alle voci di chiusura, semplicemente si vedrà quale operazione risulterà più conveniente per il gruppo.

Per la crisi siderurgica, l'Ossola rischia [illegible] pagare [illegible]que per tutto il Piemonte. Lo ha rilevato in una conferenza-stampa il segretario della Uilm Alto Novarese Ausilio Vescio che ha fatto due conticini sui tagli ipotizzati dallo studio della Federacciai.

«Gli occupati dalla siderurgia in Piemonte sono 4342. [illegible] [illegible]sti in meno rappresentano un taglio del 15 per cento, percentuale quasi accettabile in un momento di grave crisi - ha detto Vescio - ma se poi [illegible] a leggere meglio le cifre scopriamo che l'ottanta per cento delle riduzioni ipotizzate riguardano l'Ossola, il resto della regione è toccato solo marginalmente. Una prospettiva chiaramente inaccettabile perché la nostra [illegible] ha già pagato prezzi altissimi dal punto di vista dell'occupazione, [illegible] può negare [illegible] siamo allo stremo. Negli Anni Settanta la siderurgia nell'Alto [illegible] dava lavoro a 3500 persone, adesso siamo a 750, poco più [illegible] un quinto».

Secondo Vescio occorrono iniziative immediate e incisive per modificare le previsioni. [illegible] le conclusioni della Federacciai arrivano a Bruxelles senza variazioni possiamo dire [illegible] a ogni speranza di salvare l'ultimo grande avamposto della siderurgia rappresentato dalla Sisma. Occorre subito una mobilitazione, anche pesante, per salvare l'azienda. Abbiamo calcolato che a ogni dipendente della Sisma corrispondano altri due lavoratori nell'indotto, [illegible]no in gioco 1500 posti, lo stesso futuro di Villa. Non possiamo aspettare [illegible] la mannaia ci cada sulla testa».

[illegible] documento della Federacciai [illegible] [illegible] [illegible] centro [illegible] movimentate assemblee nei reparti produttivi con interventi ispirati a una forte preoccupazione sul futuro dell'azienda e piuttosto infuocati. Il consiglio [illegible] fabbrica, che si è riunito mercoledì con le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici, ha preannunciato [illegible] per i prossimi giorni.

Adriano Velli

Domodossola, il prete è per l'obiezione alle spese militari

Pignoramento al parroco

Il sacerdote [illegible] scelto di inviare un assegno al Presidente della Repubblica L'ufficiale d'esattoria si è già presentato nelle [illegible] di altri abitanti della [illegible]

Gianni Luchessa [illegible] parroco a Vagna [illegible] presidente di «Alternativa A»

DOMODOSSOLA. Pignoramento annunciato [illegible] [illegible] sacerdote ossolano, [illegible] [illegible] 120 preti obiettori di coscienza per le spese militari. Busserà domani pomeriggio alla porta di don Gianni Luchessa, [illegible] [illegible] Dissegna 23 [illegible] Domodossola, l'ufficiale dell'esattoria per il pignoramento di rito, a seguito della denuncia dei redditi presentata dal sacerdote nel 1987.

Don Gianni, originario di Calasca in valle Anzasca, dopo avere retto la parrocchia di Bognanco è attualmente parroco di Vagna. A questo ministero affianca l'insegnamento scolastico e l'impegno di presidente dell'associazione «Alternativa A» per l'assistenza [illegible] drogati [illegible] agli emarginati.

Come altri «obiettori militari», [illegible] mila in tutta Italia [illegible] trecento in provincia di Novara, nel suo «740» di cinque anni fa don Gianni ha dedotto la percentuale che secondo il bilancio dello Stato va alle [illegible] per gli armamenti o l'ha tradotta in un assegno inviato all'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Una procedura che non piace al Fisco che ora manda a pigno[illegible] [illegible] suppellettili del prete [illegible] fiscale». «Appuntamento alle due [illegible] mezzo di [illegible]nerdì [illegible] a casa di don Gianni, gli dimostreremo solidarietà e sarà l'occasione per concordare le prossime iniziative in vista della imminente denuncia [illegible] redditi», questo l'invito del coordinamento provinciale degli obiettori che si ritroveranno [illegible] casa del sacerdote per assistere all'asta.

Sempre il coordinamento ricorda che soltanto in questo me[illegible] [illegible] già stati pignorati beni ad altri obiettori della [illegible] So[illegible] i coniugi Marcella [illegible] Ugo Ilarietti di Verbania, Marisa e Andrea Colombi, anche loro verbanesi, Maria Luisa e Giulio Tonelli, che abitano a Villadossola.

«Chiediamo che si approvi [illegible] più presto la legge, già depositata in Parlamento, che ci riconosca la possibilità di scegliere se pagare una difesa armata o civile - dicono gli obiettori -. Ci rifiutiamo di finanziare la guerra». [b. o.]

Suggerimenti pratici

Domese scrive [illegible] guida all'uso [illegible] banche

[illegible] Per pagare un creditore che [illegible] all'altro capo d'Italia è meglio un assegno circolare o un bonifico bancario? Per informare la grande massa [illegible] clienti delle banche che stanno proliferando e offrono servizi sempre più diversificati, un alto dirigente a riposo di un'importante istituto di credito nazionale, il domese Carlo Brocca, ha dato alle stampe un interessante volumetto [illegible] titolo significativo: «Come ottenere il meglio dalla propria banca», edito da Sperling & Kupfer.

In poco più [illegible] cento paginette agili [illegible] documentate, l'autore offre [illegible] messe preziosa di informazioni e suggerimenti pratici alla portata di chiunque per muoversi nel labirinto di assegni, crediti e mutui, valute estere, cioè per ottenere dalla propria banca la necessaria e tanto invocata «trasparenza». [b. o.]

Macugnaga, eccezionale impresa di due giovani

Parapendio [illegible] record [illegible] le [illegible] più alte

MACUGNAGA. Eccezionale impresa di due giovani che, partiti dai 3000 metri del Monte Moro, hanno raggiunto col parapendio la piana [illegible] Domodossola. Un'impresa eccezionale visto che i due giovani sono rimasti [illegible] volo per due ore, coprendo però una distanza di circa 30 chilometri. A compiere questo lungo volo attaccati al paracadute sono stati il macugnaghese Alessandro Bardes, 21 anni, aspirante guida alpina, e il milanese Filippo Gallizzia, [illegible] anni, dirigente di azienda.

I due hanno deciso di trasvolare la valle Anzasca, la valle Antrona, doppiando alcune ci[illegible] tra le più alte dell'Ossola. Bardes [illegible] Gallizzia hanno raggiunto [illegible] stazione del Monte Moro, a 2800 metri di altezza. Quando si sono librati in volo erano le 11,45. Favoriti da ottime correnti hanno raggiunto [illegible] [illegible] del monte Battel (2926 metri) e, guadagnati altri 300 metri di altitudine, hanno attraversato la valle [illegible] Mondelli verso la punta Laugera (2995 metri).

Restando a quote comprese tra 2800 e 3100 metri, Bardes e Gallizzia hanno seguito tutta [illegible] catena che fa da spartiacque tra le valli Anzasca [illegible] Antrona. «Abbiamo raggiunto il pizzo Castello - racconta Bardes - e di lì abbiamo "tagliato" l'imboccatura della valle Antrona per puntare [illegible] il Moncucco che si alza per 1890 metri. A questo punto [illegible] restava che guadagnare ancora quota [illegible] a 2300 metri circa per ridiscendere nella piana di [illegible]dossola». Infatti i due novelli Icaro sono [illegible] proprio nell'ampio pianoro di fronte allo stabilimento «Campari», a pochi metri di distanza dal cippo che ricorda l'infelice atterraggio di Geo Chavez.

[re. ba.]

Alessandria e Valenza leader nelle scarpe giganti

Due fabbriche calzano le donne con super piedi

ALESSANDRIA. «Scusi signora, che numero [illegible] scarpe porta? Il 45? Non ci sono problemi. Abbiamo una decina di modelli a disposizione. Può provarli tutti». Il [illegible] riaggancia la cornetta del telefono. Qualche minuto dopo un'attempata e mastodontica signora entra nel negozio del centro storico.

Il calzaturificio Alexandria in piazzetta della Lega da anni è uno dei ritrovi preferiti alessandrine [illegible] piedi «giganti». E non [illegible] quelle. Molte donne dal piede «extralong» di Genova e di altre città del Piemonte arrivano ad Alessandria sapendo di poter scegliere tra una [illegible] gamma di prodotti. Il capoluogo [illegible] è diventato capitale nazionale [illegible] questo genere di calzature. Sono due le aziende specializzate nella produzione: l'Alexandria, che oltre a creare, commercializza, e la Fratelli Re di Valenza.

Elio Camagna è il titolare dell'Alexandria: l'ha ereditata [illegible] suo padre Sebastiano, che l'aveva creata nel Dopoguerra. «La produzione [illegible] - interviene l'imprenditore alessandrino -, varia [illegible] 500 ai 600 modelli. Quelli con [illegible] vengono prodotti nelle misure standard e in quelle mini, fino [illegible] a addirittura al 31. Quelli senza tacco, invece, si possono trovare fino alla "46". La spiegazione è semplice. Di solito la donna che calza misure piccole è minuta, ed [illegible] bisogno di slanciarsi; al contrario di chi indossa il 45 o addirittura il 46».

In Italia negli ultimi anni la media delle taglie è salita, ma poco: si è passati dal 37 al 38, mentre in alcuni Paesi stranieri si è superata ormai la soglia del 40. La ditta Alexandria è [illegible] le poche in Italia a fabbricare taglie «fuori dal [illegible]». «La richiesta maggiore ci viene dalla Germania - puntualizza Camagna -, ma anche da Svezia e la Finlandia. Nei Paesi del Nord Europa è facile trovare donne dai piedi lunghi, ma al tempo stesso affusolati. In questo [illegible]po [illegible] anni che compiamo studi e sperimentazioni. La pianta del piede, infatti, [illegible] è proporzionale alla sua lunghezza. E' più facile trovare «extralarge» [illegible] le taglie comuni, [illegible] a 39». L'ottanta per cento della produ[illegible] dell'Alexandria viene esportata all'estero; di questo circa il 10 per cento riguarda la produzione di calzature per donne con piedi lunghi.

Le aziende dell'Alessandrino esportano la maggior parte della produzione

Discorso analogo vale anche per la Fratelli Re di Valenza, la cui produzione media è di circa 300 paia al giorno. «Ogni 6 mesi - spiega [illegible] dei titolari, [illegible] Re -, viene rinnovata la gamma. La nostra azienda predilige i modelli comfort a quelli classici, anche perché sono proprio i primi ad essere i più richiesti oltre frontiera: il 40 per cento è destinato a Germania, Austria e Svizzera, soltanto il quindici per cento viene assorbito dal [illegible]to interno».

La spiegazione è semplice: all'estero si consumano molte più scarpe che in Italia. Conclude Re: «Da [illegible] la calzatura segue le mode, negli altri Paesi invece si bada a comodità e praticità del prodotto. I prezzi di fabbrica? Variano dalle 110 alle 130 mila lire».

Piero Abrate

Iniziative promozionali mentre [illegible] produttori si preparano al Vinitaly

Ecco le biciclette del Barolo

In alberghi e aziende agrituristiche, a disposizione degli «enociclisti» per le strade di Langa. Ognuna porterà il [illegible] di un cru e di un'azienda. Le altre idee di Arci Gola

DAL [illegible] INVIATO

Il mondo [illegible] vino si prepara alla grande kermesse del Vinitaly di V[illegible], in programma dal 2 al 7 aprile. Centinaia di produttori piemontesi saranno presenti negli stand per incontrare «il mercato» nazionale e internazionale. [illegible] anche la prima uscita «enologica» del neoassessore regiona[illegible] all'Agricoltura Francesco Fiumara, che visiterà l'area di [illegible] mq occupata [illegible] Piemonte [illegible] consorzi, delle associazioni dei produttori e [illegible] cantine sociali. Sabato 3 è prevista la presentazione ufficiale [illegible] materiale promozionale dedicato a Barolo, Asti e Monferrato, oltre a un filmato [illegible] Consorzio [illegible] Barbera.

A Verona sarà riproposta anche la sempre affollata osteria dell'Arci gola. I dirigenti dell'organizzazione braidese, lunedì [illegible]ra [illegible] Alba hanno presentato in anteprima una serie di iniziative editoriali ad ampio respiro: dalla Guida ai vini del Mondo, [illegible] che in edizione tedesca, alle Ricette dalle Osterie di Langa, di[illegible] collegata alla Guida delle osterie, giunta [illegible] edizione, [illegible] un crescente successo di vendite (oltre 50 mila copie). E' in preparazio[illegible]che un Manuale di degustazione, realizzato con taglio divulgativo dagli enologi Armando Cordero e Lorenzo Tablino.

Ma il libro destinato a «fare notizia», sarà quello dedicato al[illegible] «Strade del Barolo» che apre [illegible] collana degli itinerari slow (logica consegu[illegible] della «filosofia slow food). In previsioni ci [illegible] volumi dedicati ai sentieri [illegible] To[illegible] Marche, costiera [illegible] Amalfi, entroterra ligure.

«Siamo partiti [illegible] Barolo e dalla Langa perché qui ci sentiamo più forti e abbiamo l'orgoglio di giocare in casa» ha premesso il presidente del sodalizio Carlin Petrini, parlando ad un pubblico di produttori giunti [illegible] Alba [illegible] tutto [illegible] Piemonte.

La guida conterrà indicazioni utili, indirizzi e [illegible] storici e ghiotti» sugli undici paesi della [illegible] docg del Barolo, oltre ad Alba. Sarà presentata in anteprima a Verona, ma sarà [illegible] Alba la sua vera uscita in società con [illegible] curiosa manifestazione a fine maggio. Lo ha annunciato, lunedì [illegible] Giovanni Ruffa, che affianca Petrini nel prog[illegible] editoriali. «Oltre all'enoturismo vogliamo favorire l'enociclismo, ovvero le vie della promozione vinicola sono infinite».

Spiegazione per i non [illegible] ai lavori: speciali biciclette (a metà tra le mountain bike e quelle da passeggio) sono state acquistate da produttori (al costo [illegible] mezzo milione l'una) che le sponsorizzeranno con il nome della loro azienda e quello di uno dei grandi cru del Barolo (Brunate, Bussia, Cannubi, Cerequio per citarne solo alcuni dei più famosi). Le biciclette saranno offerte gratuitamente in dotazione, con il [illegible] obbligo della manutenzione, agli alberghi, ristoranti e agriturismo [illegible] zona, perché le [illegible] a disposizione dei turisti.

Ogni bici, di colore rigorosamente rosso Barolo, diventerà così uno strumento promozionale. Finora sono già sessanta le prenotazioni giunte ad Arci Gola. Sarà facile vederle sulle strade dell'Albese nei prossimi mesi.

«Le [illegible] colline si prestano per le gite in bicicletta, [illegible] già molti gli stranieri che le percorrono in sella, con le nostre bici del Barolo vogliamo offrire un'occasione in più di andar per Langa desgenà e [illegible] fretta» [illegible] Petrini.

L'incontro di lunedì [illegible] è concluso [illegible] l'annuncio che dall'11 al 14 novembre tornerà in Piemonte la «Convention iternazionale» organizzate dall'Arci gola-Slow Food. La prima edizione ad Alba nel 1989 fu un successo, ripetuto negli anni scorsi in Toscana e Friuli. Per il 1992 i cinquecento ospiti stranieri [illegible] pagamento) faranno ancora capo ad Alba [illegible] puntata nell'Astigiano. Temi principali: presentazione delle tre gran[illegible] annate '88-'89-'90, rilancio [illegible] barbera e nuovi vitigni.

Sergio Miravalle

[illegible]

Viaggio nel Monferrato

E' stato battezzato «1° Treno gastronomico del Monferrato», con il presupposto che se l'idea [illegible] periodico «Papillon» avrà seguito al primo seguiranno altri treni, con itinerari diversi. L'appunta[illegible] è per le 17 [illegible] sabato 15 maggio alla stazione di Asti. Ci sarà un convoglio [illegible] carrozze d'epoca pronto a portare i passeggeri alla scoperta del Monferrato. A bordo, in qualità di ciceroni, ci saran[illegible] personaggi [illegible] Bruno Gambarotta, il medico cantautore Paolo Frola, lo scrittore Luca Doninelli, un prestigiatore e il critico-gastronomo [illegible] Raspelli. In circa 3 ore il viaggio toccherà Alessandria, Valenza, Sartirana, Mortara, Serralunga di Crea con ritorno ad Asti. Ad ogni località degustazione di un vino con stuzzichini della zona. Costo 100 mila lire. Prenotazioni al 0131-231259 di Alessandria o al 0141-355621 di Asti, con possibilità di abbinare un weekend [illegible] aziende agrituristiche del Monferrato. [r. s. a.]

A Domo sabato c'è il Teatro del Vicolo di Oggebbio

Disavventure «[illegible]» sul palco dell'Ossola

Tradizioni cinesi. Le stesse atmosfere rivivranno nel lavoro in [illegible] al «Galletti»

DOMODOSSOLA. Dopo il suc[illegible] dei primi tre appuntamenti, [illegible] un'altra formazione del Lago Maggiore [illegible] salire in Ossola sabato 27 per la [illegible] «Giochi di finzione». [illegible] 21 il sipario del teatro Galletti si aprirà sull'ultima produzione del «Teatro del vicolo» di Oggebbio: [illegible] codino, due lettere, un drago». Tratto da «Le tribolazioni di un cinese in Cina» di Jules Verne, rielaborato da Adalberto Fei, lo spettacolo vede in scena ben 21 interpreti. Una caratteristica sempre presente nelle produzioni della compagnia sin dalla sua nascita, nell'88.

«Riusciamo [illegible] a coinvolgere tante persone soprattutto bambini [illegible] ragazzi - dice Maura Malagni, fondatrice e attrice del gruppo - in un forte spirito di unità e divertimento».

Questa volta la finzione scenica e la fantasia si sono trasferite nell'Estremo Oriente. Nella commedia [illegible] Cina [illegible] rivissuta in modo fantastico, popolata di mandarini, vecchi saggi, principesse bellissime, giganteschi draghi.

La trama. Sfuggito alla folla, Wang trova ospitalità in casa di [illegible] vecchio mandarino. In cambio l'anziano gli affida il suo giovane figlio Kin-Fo. Questi [illegible] ispirandosi alla massima «l'unica cosa che esiste [illegible] un'altra cosa».

Passano gli anni, ma [illegible] gior[illegible] terribile Kin-Fo crede di aver perso ogni [illegible] ricchezza. Disperato affida al suo tutore Wang l'incarico [illegible] ucciderlo. Ma non è vero. Non [illegible] caduto in rovina, [illegible] immense ricchezze si sono triplicate. Wang va fermato. Per ritrovarlo Kin-Fo attraversa tutta la Cina [illegible] disavventura e l'altra. Vengono così coinvolti vari personaggi: i suoi amici mandarini, uno strampalato [illegible] di New York con le [illegible] aiutanti, un'indovina, [illegible] burattinaio in un susseguirsi di continui colpi di scena. La vivacità delle azioni [illegible] amplificata da alcuni effetti speciali, dalle luci multicolori di numerosi lampioncini [illegible] dalle movenze [illegible] dee dorate. La regia è di Giulio Merlo. I costumi sono stati creati [illegible] Maura Malagni, alle luci c'è Giuliano Vanolo. In mattinata lo spettacolo sarà rappresentato per gli alunni delle scuole medie.

Paolo Crivellaro

[illegible] a Villa i pupazzi Bostik

VILLADOSSOLA. E sabato tutti [illegible]. [illegible] mattina gli scolari delle scuole elementari di Villa [illegible] della [illegible] Antrona assisteranno infatti nel salone dell'oratorio «Domenico Savio» ad una originale rappresentazione teatrale allestita dalla [illegible]gnia «Il dottor Bostik» [illegible] Tori[illegible] «Margherita».

E' uno spettacolo per figure scolpite in gommapiuma e «vivacizzato» dalle musiche di Mozart, Vivaldi, Beethoven, Ciaicovskij. La regia [illegible] Dino Arru, l'allestimento scenico, i pupazzi [illegible] l'animazione [illegible] Donatella [illegible]. Daranno vita ad una catena di avventure fiabesche percorse [illegible] immagini surreali ma non prive di illusione all'attualità sociale.

Lo spettacolo è stato organizzato dall'assessorato alla cultura [illegible] biblioteca civica del Comune di Villadossola nell'ambito della rassegna «Paese vivo».

Nell'ambito della programmazione 1993 figura anche «Film e primavera», una [illegible]gna [illegible] otto [illegible] per adulti e ragazzi che sabato sera, alle 20,30, [illegible] all'oratorio, propone «Kam principe guerriero». [m. ba.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piotti

Tornano i «Tribal»

Effervescenti, tornano [illegible] «Babilonia Cafè Chantant» [illegible] Mergozzo i «Tribal Bops». Si [illegible] di un gruppo mil[illegible] composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). La band propone [illegible] repertorio di rock-a-billy trascinante. S'inizia alle 22,30.

EXSTREAM

I «miti» del rock

Continuano le nottate dedicate [illegible] miti del rock all'«Exstream Rock Club» [illegible] Verbania (viale Azari). Questa [illegible] è [illegible] volta dei Rolling Stones, mitico gruppo rock inglese del quale saran[illegible] riproposti filmati e covers.

La festa di Binarelli

[illegible] mago Tony Binarelli festeggia [illegible] all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 26) i 20 anni [illegible] attività. Attualmente, Binarelli fa parte del cast di [illegible] Domenica», in onda [illegible] domenica su Canale 5. Dalle 23.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per il liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. La musica dal vivo sarà proposta, dalle 21,30, dai «Matador». Per chi [illegible] ama il liscio, revival Anni Settanta [illegible] Ottanta [illegible] di Max Vittori.

LA [illegible]

Vacanze all'estero

Stanotte alla discoteca «La Rocchetta» di Arona tanta musica [illegible] ballare, revival e di tenden[illegible]. Durante la serata saranno sorteggiati due viaggi all'estero di otto giorni.

Ecco i «Ways Out»

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) [illegible] Carlo Bignoli (tastiere) sono i «Ways Out», band rock borgom[illegible] stasera [illegible] domani al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto).

[illegible]IA'

Party per Dracula

A grande richiesta, torna il «Dracula Party» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. La scenografia [illegible] ispirata al [illegible] in programmazione in Italia. Dracula arriverà verso mezzanotte, accompagnato dalle sue tre sensualissime «mogli». Animazione a cura di «Creative Ideas». Per chi non ama il genere horror, fiesta latina con ritmi sudamericani nella pista centrale [illegible] Leyla Ugueto e musica di tendenza nella prima sala.

Suona Cucchetti

Torna il tastierista Paolo Cucchetti questa sera sul palco della birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. L'artista propone un repertorio vasto, che [illegible] dai cantautori italiani ai pezzi stranieri. Primo pezzo dalle 21,30.

PIGALLE

Romantic piano bar

Piano bar romantico al bar «Pigalle» di [illegible] Garibaldi 32/A a Pallanza. A proporlo questa sera sarà il pianista Max Bonino. Appuntamento fissato alle 21.

[illegible]

NOVARA [illegible]	
Eldorado Tel. 624.150 [illegible] 19,50/22,15 L. [illegible]	**[illegible] spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible] 1h 40' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/8000 Martedì feriale 6000/5000	**L'armata delle [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
Vittoria [illegible]. 623.395 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/6000	**Fuoco [illegible] me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]
Vip Tel. 626.889. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 6000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474 625. Ore 21,15 Cineclub Lumiere L. 9000/8000 lun. solo fer. 7000/5000	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'[illegible] con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/8000; mar. 5000	**Mac** di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. [illegible] cose non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21 Cineforum Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA [illegible] **S. Carlo** Tel. 45 534. Ore 20/22 L. 8000-5000 (giov. L. 6000-4000)	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] **Fantahorror**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.364 Inizio ore 21 L. 5000	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Corso** Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] 1 - Sala 1 [illegible]. 242.048 Or.: inizio 21 L. [illegible]	Cineforum
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.048 Or.: inizio 21 L. 9000/5000	Cineforum
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire [illegible]0/5[illegible] Or. dalle 16 continuato	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183. L. 9000/6000 Lun. fer. [illegible] Or.: inizio 21	Teatro: Festa d'estate
[illegible] **Cinema [illegible]** Tel. 61.459 Or. Iniz. 21. Cineforum L. 7000/5000	**Niente baci sulla bocca** di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	[illegible]
TRECATE [illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043. Or.: Inizio 20/22,30 L. 10.000/8000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Or.: [illegible] L. [illegible] (mart. fer. [illegible]	RIPOSO
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Ore: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 (lun. 6000) Cineforum lire [illegible]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] (Pallanza) Tel. 501.984. Or.: 19,45/22,15 Lire [illegible] 9000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Successo del referendum de La Stampa, domani la classifica aggiornata

Dj, vigilia di grandi manovre

C'è ancora [illegible] mese per votare i re della notte

NOVARA. Vigilia di classifica, vigilia di grandi manovre. Il variopinto mondo della notte del Novarese [illegible] davvero lavorando benissimo per lanciare i propri dj e i propri locali nel f[illegible]mento della top dance. Alla [illegible]sella postale 2 - 10100 Torino Centro di Torino saranno accol[illegible] le schede inviate entro le 13 [illegible] 30 aprile. Non perdete tempo. Intanto domani su La Stampa saranno pubblicate le classifiche assolute e provinciali, un appuntamento da non perdere per seguire sempre da vicino i propri beniamini.

Un incoraggiamento alle discoteche che navigano nella zona bassa della top dance: il Disi di San Domenico (101 voti), lo [illegible] D di Novara (74 voti), l'Abc di Domodossola (18 preferenze). Ai gestori [illegible] questi locali, tappa obbligata sulla [illegible] del divertimento, comunque, un premio per la simpatia. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Novara, prevendite

In arrivo i biglietti per il Boss

NOVARA. Conto alla rovescia per una delle prevendite più attese dell'anno: è quella che consentirà ai fans d[illegible] Boss di non perdere il concerto di Verona, l'11 aprile. Da Tune Dischi di Novara si conosceranno i dettagli (forse ci saranno già i biglietti) venerdì. Sempre da Tune ci sono le prevendite per Peter Gabriel, il 17 maggio [illegible] Forum di Assago (42 mila lire) e Pat Metheny, il 22 aprile al Palatrussardi (33 mila lire).

Per chi ama il teatro dialettale, i biglietti per lo spettacolo [illegible] Legnanesi (6 aprile, teatro Vip) si acquistano a Verbania al teatro Vip e nei negozi Music [illegible] e Shelter; a Borgomanero all'Underground; a Stresa da Bolongaro; ad Arona al Club del disco; ad Omegna al bar Big-Bens. I prezzi sono: 36 mila lire il primo settore; [illegible] mila il secondo. Sconto di [illegible] mila lire per gli abbonati alla stagione teatrale. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: [illegible] 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. [illegible] Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible]. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il [illegible] gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. [illegible]. [illegible]: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister [illegible] (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le crisi**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
[illegible] v. Carrocci 6. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,00.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] **(Alla fermata del bus)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli [illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible]. Or.: [illegible] 16,50; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] L[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stazione Centrale**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di servizi sociali Fiat. Ingresso solo ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 21 anteprima [illegible] Across the Bufalo di Daniele Luchetti organizzata dall'Associazione Amici Festival Cinema Giovani.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

[illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die [illegible] (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio, (turno [illegible] in abbonamento). Direttore [illegible], regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30 [illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537[illegible] T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 [illegible] Marcido Marcidorjs e [illegible] Spettacolo dalla Fedra di Seneca, [illegible] di Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. [illegible] c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 10[illegible], lunedì riposo. [illegible] 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. [illegible] In abb. T.S.T. Ore 20,45 la Girod Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, [illegible] 517.6246 - 544.562. Ultime recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 852.582. Il Gatto e l'Arlecchino. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli: Stabilimento, Foscari, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio [illegible] 30. **Amore all'ultimo [illegible]** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
A[illegible]O Galleria De Cristoforis. **Luna di [illegible]**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 11. **Sommersby**. [illegible]: [illegible] 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mac**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CE[illegible] 2 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: [illegible] 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **[illegible] cuore in [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di [illegible]** Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte [illegible] 84. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Malcolm X**. Or.: 16; 21.
[illegible]O c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: [illegible] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La bionda**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dra[illegible]** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19; 22.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Stalingrado Quartiere**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
O[illegible] [illegible]le Zugna 50. **L'armata delle tenebre**. Ore 21.
[illegible] 28. **Diario di un [illegible]** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il lungo silenzio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Le crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala, [illegible] 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare e altre storie**. Ore 15.
[illegible] p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 2[illegible] **La vedova [illegible]**. Ore 21.
SAN [illegible] c. Venezia 2, [illegible] 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
[illegible]O 1 v. G. Ferrari [illegible], tel. 832.3156 - [illegible].1434. Corso di Teatro - [illegible] teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.591. **Saul**. Ore 21.
[illegible]CCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1018. **Aires**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantoni**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/97. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Stagione morta**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 8209.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie.
VCO: [illegible] Dalla tua parte; 19,15 Oggi e domani; [illegible] Il mondo [illegible] Hogan; 20,30 La chiave del mistero, film.

[illegible] TV: [illegible] News edizione notte; [illegible] Giovani cow-boy, telefilm; 23,30 Errori giudiziari, telefilm; 24 Le storie [illegible] rock, speciale; 0,30 [illegible] ultime edizione; 1 Il cavaliere solitario, [illegible].

VOLLEY

IERI SERA IL RISCATTO [illegible] CUNEESE

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale [illegible] dell'Alpitour la Panini cede al tie-break

CUNEO. L'Alpitour [illegible] la prima partita degli ottavi [illegible] finale dei playoff contro la Panini Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C' è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro tra [illegible] due squadre.

Solo 1300 gli spettatori che ieri sera hanno assistito alla partita al Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato [illegible] l'atteggiamento di ostracismo che avevano già [illegible] domenica scorsa. I tifosi hanno [illegible] uno striscione che inneggiava [illegible] «Vettorello ct e Caccamo ds...». Vettorello non è un tecnico della Maxicono Parma [illegible] della Gabeca Montichiari e Caccamo [illegible] è il ds di Milano o Treviso: [illegible] i corrispondenti da Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti del simpatico programma sportivo di Italia 1 in onda ogni lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica e si [illegible] trasformata, dimezzandosi. L'altra parte del pubblico, quello che si è dissociato dalla protesta ed ha preferito continuare cori e incitamenti, ha risposto a metà partita, sorreggendo sem[illegible] la squadra [illegible] cuore.

Poi, i Blue Brother e la fossa, sul 13-10 del secondo set, hanno tolto gli [illegible] provocatori, ma non hanno mai incitato l'Alpitour.

In campo [illegible] tecnico francese Philippe Blain ha schierato Bellini in regia, Ganev opposto, Maffei e Mantoan centrali, Kiossev [illegible] Petrelli alla mano. Assente, per l'infortunio di domenica, [illegible] capitano, il centrale Guido De Luigi, fermo a causa dell'infortunio [illegible] mignolo della mano destra. E, tirando fuori grinta e determinazione, l'Alpitour [illegible] è imposto sulla Panini nel primo set, con il punteggio di 15-12, in 40 minuti di gioco. La [illegible] vincente non ha abbandonato l'Alpitour nel [illegible]condo set. Il sestetto cuneese [illegible] imposto il suo gioco chiudendo per 15-13 con una schiacciata del «solito» Ganev, che [illegible] totale ha messo [illegible] terra ben [illegible] palle vincenti.

Il terzo [illegible] s'inizia [illegible] Modena [illegible] vantaggio 6-3 e poi 8-5, grazie ad una schiacciata dell'ucraino Shadchin. [illegible] [illegible] partita [illegible] corrente alterna[illegible] Il bulgaro Ganev sale in cattedra, mettendo in mostra la sua potenza e racimola qualche punto. Modena [illegible] a trovare però il ritmo gi[illegible] [illegible] continua martellando dalla seconda linea e dal centro. Così Martinelli stampa un [illegible] [illegible] fronte a Kiossev e la Panini va in vantaggio per 13-6. Conte ferma Ganev conquistando il punto [illegible] 14-6 e Martinelli chiude a muro la terza frazione.

Il nervosismo in campo è evidente: Conte [illegible] Martinelli urlano in faccia [illegible] Kiossev [illegible] Ganev. La posta [illegible] palio è alta [illegible] le due squadre cercano disperatamente la vittoria non riuscendo però [illegible] mettere [illegible] mostra [illegible] bel gioco. L'Alpitour cerca il riscatto subito nel quarto [illegible] ma la Panini tiene testa con Shadchin che mette giù la palla, portando [illegible] sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, sostenuto in regia dal connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e [illegible] in [illegible]ggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, [illegible] Conte [illegible] partire [illegible] missile che non lascia dubbi: la Panini [illegible] la vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena [illegible] porta sul 2-2 [illegible] costringe il sestetto [illegible] Cuneo al tie-break.

Il pubblico, quello positivo, incita la squadra di casa, applaudendo. [illegible] Luca Mantoan mura Martinelli portando in vantaggio l'Alpitour per 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso [illegible] non la[illegible] sfuggire l'occasione. Così, con un ace il sestetto [illegible] Blain allunga fino a 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore di una prova brillante, [illegible] il suo prezioso contributo murando Hugo Conte. L'Alpitour è caricato e tira fuori i denti: Bellini mura, Shadchin [illegible] di [illegible] il cammino dei cuneesi ma [illegible] Ganev in gran serata schiaccia e mette la parola fine [illegible] quella che [illegible] preannuncia [illegible] lunga battaglia tra Panini Modena e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloccare la serie negativa che l'affliggeva da sette giornate. Finisce così il momento negativo del sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli otto giocati nell'intera stagione. Modena invece conferma [illegible] poca propensione a giocare i tie-break: con quello di ieri sera ha perso l'ottavo su nove disputa[illegible]. L'Alpitour torna a sognare: il discorso del presidente Bruno Fontana ha centrato l'obietti[illegible]. La squadra di Blain, trasci[illegible] da Ganev, Kiossev e Bellini, ha [illegible] in Mantoan, Maffei (sostituto di capitan De Luigi), Petrelli gli [illegible] della riscossa. Domenica la seconda prova dei playoff: l'Alpitour cerca a Modena [illegible] passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto [illegible] alto). [illegible] sinistra il pubblico cuneese, a destra [illegible]. Da notare che i tifosi della curva hanno [illegible] il settore per protesta

Sabato e domenica 504 atleti in una delle più faticose gare podistiche nazionali

Asti rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni [illegible] composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora. La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

Giovani, anziani e belle ragazze impegnate nella precedente edizione della gara astigiana a staffetta nata nel 1975

ASTI. E' forse la più faticosa gara podistica e, proprio per questo, la più affascinante: c'è sempre un alone di leggenda che avvolge chi ha corso almeno una volta nella vita la 24 × 1 ora. E quella che si disputa a partire dalle 14 di sabato è la più vecchia in Italia [illegible] [illegible]tinuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista di via Gerbi. «Col passare del tempo, più che correrla diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfi[illegible], la società astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza la gara [illegible] dal 1975.

[illegible] importarla [illegible] Asti dagli Stati Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula originale: ventiquattro atleti per ogni società correranno un'ora, dando il cambio al termine della propria frazione ad un compagno di squadra: vincerà [illegible] squadra che [illegible] percorso il maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocinata [illegible] «La Stampa», saranno ventuno le compagini al nastro di partenza. [illegible] paio di «Anonimes», due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali locali (Brancaleone con tre formazioni, una delle quali formata da over 55, oltre al Dlf). Altre squadre [illegible] provincia sono l'Avis di Villanova, il Cral Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, tra cui [illegible] composta interamente [illegible] donne. Per la seconda volta parteciperà anche [illegible] Gsh Pegaso che schiera atleti portatori di handicap. Saranno della corsa pure due squadre di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti. Completano il quadro Mokafè Bar, Mokafè Famiglia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossano, Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «senatori», i podisti cioè che hanno preso parte a tutte le edizioni della 24 × 1 ora. Con gli anni sono rimasti in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Oltre ai premi per [illegible] più gio[illegible] e quello più [illegible] c'è anche il «Trofeo massese» (un [illegible] di salumi) che andrà [illegible] podista oltre i [illegible] kg che avrà percorso più chilometri.

Roberto Gonella

Li[illegible] d'oro

Sci a staffetta fondo e discesa

LIMONE. Per ripercorrere l'antica strada del Sale, dove molti anni fa si svolgeva il cambio dei cavalli delle [illegible] che dovevano raggiungere la vicina Francia, arriveranno [illegible] tutta l'Italia del Nord. Alla prima edizione del «Limone d'oro», gara di sci a staffetta di discesa e fondo, in programma domenica sulle piste del Cross, parteciperanno squadre di Carabinieri, Esercito, Guardia [illegible] Finanza, Corpo Forestale, oltre a rappresentanti di Trentino, Lombardia e di tutti i principali club dell'Italia del Nord.

La manifestazione, che è orga[illegible] dallo S[illegible] Club Limone, presieduto [illegible] Giovanni Morzenti, in collaborazione [illegible] il Comune, il Gruppo Ans e Giuseppe Navone, si svolgerà su un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra sarà formata [illegible] due staffettisti: il primo (start alle 9) sarà impegnato nella prova di sci nordico sui [illegible] chilometri iniziali; l'altro gli darà il cambio in cima alla salita e si dirigerà verso il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre sei chilometri. Per le categorie Allievi e Ragazzi [illegible] distanza è dimezzata.

«Il nostro orgoglio - spiega Morzenti -, [illegible] di aver allestito [illegible] montepremi particolarmente allettante. Il primo arrivato nella categoria Assoluti riceverà un limone d'oro del valore di due milioni di lire; anche per i piazzati [illegible] [illegible] palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni rimborsi spese».

Il caldo di questi giorni, che [illegible] seguito [illegible] clima che [illegible] favorito l'abbondante nevicata di qualche settimana fa, ha reso il percorso di gara a rischio. «Proprio per [illegible] problema neve - aggiunge Morzenti -, ci [illegible] trasferiti da Quota 1400 al Cross. Dalle molte iscrizioni ricevute crediamo che la gara abbia riscosso un buon interesse fra gli appassionati. Nel 1994 la riproporremo su [illegible] tecnici ancora maggiori».

Durante la premiazione interverrà la Banda della Brigata alpina Taurinense. [r. s.]

Bocce, una saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al tricolore Autonomi, [illegible] sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue su diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la scena nazionale, sul fronte piemontese i più bravi sono stati [illegible] giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa [illegible] la quadretta dei [illegible] Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo Umberto. Battuta (11-8) la BRB Strambino di Avetta. Nei quarti di finale, di fronte ai liguri, l'Auxilium Saluzzo (Belgrano-Pautassi-Trucco-Bonadio) aveva dovuto cedere. Gara in tono minore, 12 sole quadrette, poco per dare risalto [illegible] [illegible] manifestazione.

Selezione donne. A [illegible] Tola di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima selezi[illegible] individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane Laura Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. [illegible] Torino, Pozzo Strada, si è disputata la selezione regionale Allievi [illegible] tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), Scassa (CDC Asti), Mezzi (Amici Chiavazzesi) e Casciano (CDC Asti).

Serie B. Sono [illegible] poche speranze all'Autonomi Fossano [illegible] qualificarsi per la finale del torneo cadetto. Battuta (3-13) dalla Valtorrese nell'andata, la squadra [illegible] Mana dovrebbe compiere un miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in casa. Nell'altra semifinale, Pantec Salassa ha battuto [illegible] Nitri Renault Aosta per 12-4.

La Boccia. Ad Acqui, sabato 27 e domenica prossimi [illegible] disputerà [illegible] gara nazionale a quadrette di categoria A. Speriamo si iscriva qualche formazione in più.

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo nei confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli di tromba [illegible] ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica [illegible] [illegible] multa (350 mila lire) è finita nella buca del[illegible] lettere [illegible] Vito Bovone, presidente dell'Alessandria «in gonnella». L'ammenda porta in calce la firma del giudice sportivo. Che non ha «digerito» il comportamento mantenuto dai [illegible]stenitori delle «mandrogne» durante l'ultima gara [illegible] [illegible] B (3 a 0 in casa sul San Secondo).

Con i «chiodi» della respo[illegible]bilità oggettiva, il giudice [illegible] appeso il club alessandrino al [illegible] dei cattivi. Tutta colpa dei tifosi. Rei di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la [illegible] [illegible]», e di aver recato disturbo al portiere avversario [illegible] insistente e ininterrotto suono di trombe». Cose simili deve aver scritto nel [illegible] rapporto il direttore di gara. Il medesimo [illegible] «in [illegible] che a gennaio, nel cor[illegible] del match disputato [illegible] «mandrogne» con il Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani, cui poi toccarono [illegible] giornate di squalifica.

Tornato sul luogo del «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà del primo tempo Walter Grassi, il tecnico locale, si è alzato dalla panchi[illegible] per invitare i tifosi alla cal[illegible] e si è beccato una salva di fischi.

Ma la [illegible] della giustizia sportiva [illegible] caduta anche sul Real Torino, escluso dal proseguo [illegible] torneo per aver «saltato» le ultime [illegible] gare. Annullati i match in precedenza disputati dalle torinesi.

La nuova classifica. Riflettori accesi sui piani alti. A otto giornate [illegible] fine [illegible] torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria da Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il tempo per programmare al meglio il rush finale, dal momento che tornerà [illegible] [illegible] solo fra dieci giorni (domenica avrebbe dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. Katia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio così. La punta [illegible] Trecate, capocannoniere [illegible]el torneo con 36 gol, dopo aver «infierito» sulla Quaronese due domeniche or sono, realizzando 7 reti, è finita all'ospedale. Si [illegible] infortunata 4 giorni [illegible] [illegible] [illegible] Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusione alla caviglia sinistra. Incerti i tempi di recupero.

«Katia è la nostra trascinatrice: la sua assenza potrebbe [illegible] [illegible] fatale nel prosieguo del torneo», ha [illegible] con un [illegible]ico di timore Silvia Biancardi, centrocampista del club novarese. Domenica a Trecate arriverà [illegible] Biellese del bomber Milena Blotto. Un test ostico per una squadra priva della [illegible] «Giovanna d'Arco».

Marco Bonetto

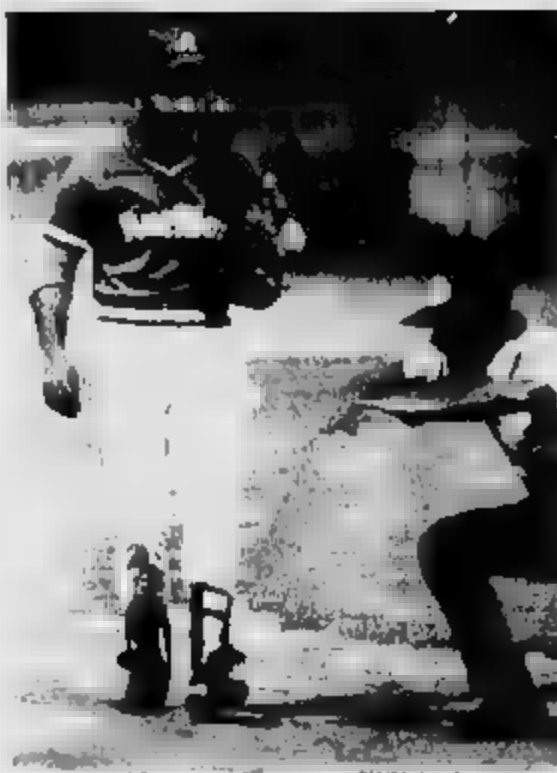
Silvia Biancardi, del Trecate

Baseball, reso noto il calendario della Coppa Intercontinentale

L'Italia torna a Novara

La nazionale azzurra giocherà al «Provini» contro gli americani il 30 giugno In programma anche Cuba-Giappone, Australia-Spagna e Corea-Australia

NOVARA. Il diamante «Provini» tornerà a brillare con le stelle del baseball e Novara per quattro giorni sarà al centro del mondo. Tutto questo in occasione della Coppa Intercontinentale, che quest'anno si svolgerà in Italia tra fine giugno e i primi di luglio, con quattro partite in finale all'ombra della cupola. Data la popolarità che riscuote il baseball, autentico sport nazionale nei Paesi che coinvolti, non è fuor di luogo affermare che Novara graviterà un giro di interessi davvero «mondiale».

Il programma definitivo è stato ufficializzato ieri dalla Iba (la Federazione mondiale). Tutte le gare si disputeranno alle 20,30: al Provini s'inizierà il 29 giugno con Cuba-Giappone, si proseguirà il giorno dopo Italia-Stati Uniti, Australia-Spagna (1 luglio) e gran chiusura con Corea-Australia (2 luglio). «Sono quattro gare dagli alti contenuti tecnici, superiori di gran lunga ai 1988 - commenta nelle veste di consigliere federale, Beppe Guilizzoni -. Cuba e Giappone si sfideranno per un posto in semifinale; Italia-Usa è incontro storico per Novara, mentre si avrà la possibilità di vedere per due volte l'Australia, nazione emergente, oltre alla Spagna e alla Corea, altre "big" del baseball mondiale. La Rai riprenderà in diretta la gara della nazionale azzurra».

Come ci si sta preparando a questo grande avvenimento? «Entro il aprile si costituirà il Comitato organizzatore locale, formato dai dirigenti del Baseball Novara e autorità cittadine, le quali il sindaco. Ci attendiamo grosso aiuto da parte del Comune: sarà necessario allestire delle tribunette supplementari, perchè è previsto un grosso pubblico. Novara sarà l'unica città del Piemonte presente agli Intercontinentali».

Un supporto sostanziale, a livello finanziario e d'immagine, lo fornirà la Barilla, attraverso la Pavesi. [m. p.]

Dopo i mondiali del 1988 tornano a Novara le più forti nazionali di baseball con la Coppa Intercontinentale in programma al «Provini» dal 29 giugno al 2 luglio In campo anche la rappresentativa italiana che sarà opposta ai «mostri» americani

SPORT FLASH

La Bozzola scrive alla Fidal

Grande delusione negli ambienti dell'atletica leggera novarese per la mancata di Elisa Bozzola, giovane camerese all'incontro Italia-Russia. La diciassettenne allenata da Andrea Volpe, in forza alla Ceat Cavi di Pont Donnaz, pur avendo saltato la misura di 1 metro e centimetri ai campionati italiani assoluti di Genova, è per far posto alla Aquino della Snam di San Donato, atleta del vicepresidente Fidal. Volpe ha scritto un telegramma alla Federazione esprimendo la propria disapprovazione e definendo la scelta poco «pulita».

I novaresi Moro e Ponti squalificati dal giudice

Doppia tegola sulla testa del Novara di Gigi Del Neri. Il giudice sportivo di serie C ha la mano pesante per la squadra , squalificando per un turno il difensore Moro e il centrocampista Ponti. I due ri diserteranno la difficile trasferta di Tempio Pausania.

Il verbanese k.o. all'Europeo di Rotterdam

La Fratta, il sogno sfuma al 7° inning

Michele La Fratta, sconfitto in Olanda

VERBANIA. Grande delusione in città per il andato a vuoto del pugile verbanese Michele La Fratta di conquistare il titolo europeo di pugilato nella categoria «Superpiuma».

Nel palazzo dello sport di Rotterdam, opposto al fortissimo Regilio Turr (campione europeo in carica con 32 vittorie di cui la stragrande maggioranza per k.o.) il campione italiano ha dovuto abbandonare per ferita al sopracciglio sinistro alla settima ripresa. Un epilogo anche perchè nell'entourage del verbanese tutti erano convinti di una sua grande impresa.

«L'unica cosa che so è della ferita e dell'abbandono - dice la moglie, Fabiana, che, molto emotiva, non se l'era sentita di seguirlo nella trasferta olandese -. E' andata male, ma secondo me gli sono mancati un'adeguata preparazione e un briciolo di esperienza».

Aggiunge Fabiana: «Michele dovuto effettuare un paio di incontri preparatori, ma poi c'era anche l'incidente automobilistico che lo aveva costretto a rinunciare alla riunione di fine dicembre, a Milano. Ma mio marito è un tipo caparbio, e sono certa che ritenterà! Abbiamo grande fiducia in lui». Il pugile verbanese, che è ripartito da Rotterdam ieri sera, sarà di ritorno a Verbania in giornata. [e. c.]

Ginnaste in gran forma e i tennisti del futuro

La squadra della «Carpignanese», terza al campionato Regionale di Torino

GINNASTICA

L'exploit delle carpignanesi

Si fanno onore le giovani della ginnastica artistica «Carpignanese». A Torino, nella finale del campionato regionale di serie D, la squadra ha ottenuto un terzo posto di tutto prestigio, alle spalle della Ginnastica Torino e della Olimpia Aosta. La «Carpignanese» rappresenterà il Piemonte al quadrangolare di Ancona in programma il 16 maggio. Il team è composto da Michela Cavalli, Gemma Lai, Claudia Copetti, Benedetta Guidi, Silvia Fenice, Anna Stella, Stefania Ardizzola, Paola Portigliotti, dalle istruttrici Porzio, Michela e Alessandra Lotterio.

BASKET

Cadetti ossolani al vertice

E' sempre Domodossola a far da padrone nel campionato Cadetti, giunto alla seconda di ritorno. Gli ossolani hanno superato il Novara Nord per 92-46 e comandano la classifica con quattro punti di vantaggio sul Borgomanero. A. Più arrivano Verbania e Galliate.

TENNIS

In forma gli «azzurrini»

Crescono le piccole «racchette» novaresi. Nel campionato under 14, il Tc Piazzano ha sconfitto il Beinasco per 2-1 e si è qualificato per le semifinali regionali. Nell'Intersat (dai ai 12 anni) il Piazzano è stato superato dal Dlf Torino per 4-1. Nella «Coppa Mennen» per non classificati, bella impresa del Rocco Cureggio che ha battuto per 2-1 il New Little Torino, conquistando l'ingresso alle semifinali. Intanto, fervono i preparativi alla Novara Tennis per la prima fase dei Giochi della Gioventù (under 13), in programma il 29 marzo.

BASEBALL

Un campionato in miniatura

Un esercito di mini-atleti è pronto a invadere il campo «Provini» di via Patti. Per domenica, infatti, è fissata l'inaugurazione ufficiale della «Little League», l'organizzazione americana che si occupa di mini-baseball in tutte le nazioni del mondo. Novara ha ottenuto l'affiliazione e si prepara ad onorarla al meglio. Nel più puro stile americano, quindi, domenica mattina grande inaugurazione con lancio di palloncini, inno nazionale, saluto alla bandiera e giuramento, letto da un giocatore, Roberto Cassago. Il presidente della neonata associazione novarese è Davide Uruni, segretari Ivan Agostinone e Dino Ragni. Parlando di squadre, saranno tre e contenderai la vittoria in questo inedito campionato cittadino per ragazzi dagli 8 ai 12 anni: «Indians», «Spiders» e «Grey Wolf». Durerà tre mesi con 12 partite. Le gare, sui 6 inning, si disputeranno al «Provini» ogni mercoledì sera 18,30 alle 19,30. I quattordici migliori giocatori del torneo saranno convocati per la finale italiana, a Napoli, in giugno.

SCI

E' Valentina Graziosi

Una novarese agli «italiani» di Sella Nevea

Tra i partecipanti ai campionati italiani di sci alpino per la categoria aspiranti, classi 1977-76, che si svolgono a Sella Nevea, c'è anche una giovane novarese, Valentina Graziosi, che gareggia con i colori dello Sci club Sestrière. La manifestazione, valida per il «Trofeo Saettes», prevede l'assegnazione del titolo nazionale nelle quattro specialità di discesa, slalom, slalom gigante e super gigante. L'atleta novarese partecipa alle gare di slalom e slalom gigante.

Graziosi si è qualificata con i punti acquisiti nelle fasi di qualificazione del Comitato Alpi occidentali a cui appartiene come atleta dello Sci Club Sestrière. La gara la porrà così a confronto con atleti che già si affacciano nelle formazioni nazionali. Valentina Graziosi oltre ad essere promessa dello sci, si è rivelata anche un'ottima giocatrice Volley Novara. [c. m.]

Pittino e compagni

I vogatori di Orta già sul podio ad inizio stagione

La Canottieri Lago d'Orta ha iniziato alla grande la stagione agonistica. Domenica 14 la squadra, guidata dal direttore tecnico Alberto Canteluppi, ha ottenuto vittorie alle regate regionali a Torino, sul Po.

Sabato e domenica la riconferma del buon piazzamento alla competizione in provincia di Terni, al lago di Piediluco. Paolo Pittino, nella categoria pesi leggeri, ha ottenuto il primo posto assoluto nella regata «tris». Pittino, 25 anni, è stato già campione del mondo nel quattro di coppia «pesi leggeri».

La Canottieri ha conquistato anche due «argenti» con il doppio di Emiliano Sola e Stefano Basalini, e un «bronzo» con la coppia Giulio Roggero-Stefano Fraquelli. Una buona posizione è arrivata anche per il doppio femminile Manuela Bonacina e Valeria Basalini. Prossima gara il 17 aprile a Piediluco. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 25 Marzo 1993

VERCELLI via Duchessa J[illegible]da 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'ingegnere: per l'affare Panorama 5 milioni all'ex sindaco Novaretti e 20 a Piantedosi

Tangenti [illegible] Biella, Spagarino confessa

Il denaro prelevato da un conto segreto a Sanremo

BIELLA. E' stata la giornata degli interrogatori quella trascorsa ieri dai protagonisti dell'inchiesta biellese «Mani pulite». Il gip Paolo Bernardini [illegible] il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari hanno peregrinato per tutta la mattinata [illegible] le prigioni di Ivrea [illegible] Novara, dove [illegible] reclusi l'ingegnere Michele Spagarino e l'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti.

Il professionista [illegible] l'amministratore (finiti in manette per presunte tangenti dopo gli arresti del ragioniere Paolo Leardi, dell'ex assessore [illegible] Piergiulio Piantedosi, dell'imprenditore di Verrone Eugenio Dissegna [illegible] sindaco sempre [illegible] Verrone, Giuseppe Grosso) [illegible] di corruzione nell'ambito della vicenda Panorama, [illegible] commerciale che sarebbe dovuto sorgere tra Biella e Gaglianico. E nel [illegible] fronto con il gip e il magistrato, pare sia stato Spagarino a [illegible]mostrarsi il più disponibile a raccontare.

L'ingegnere ha infatti confessato, nell'ambito dell'«affaire» Panorama, di aver staccato [illegible] assegno [illegible] 5 milioni destinato a Novaretti e di aver prelevato [illegible] milioni in contanti per Piantedosi. «Personalmente [illegible] ho dato loro nulla, mi sono limitato [illegible] rendere disponibili queste [illegible] avrebbe aggiunto Spagarino. Facile quindi intuire che il ruolo di «postino» delle tangenti, com'era già accaduto per il [illegible] «Market-2001», dovesse [illegible] riservato ancora una volta [illegible] Paolo Leardi. Anche perchè il conto cui Spagarino [illegible] fatto riferimento [illegible] queste operazioni è quello già scoperto dagli investigatori in un istituto [illegible] credito di Sanremo, proprio la città ligure dove il superteste [illegible] Leardi possiede diverse proprietà immobiliari.

Considerata la confessione, i legali di Michele Spagarino hanno [illegible] richiesta [illegible] scarcerazione. Il gip Paolo Bernardini si è riservato [illegible] decisione: qualcosa di più preciso si dovrebbe sapere [illegible] queste [illegible].

Ma, nel teorema Panorama, [illegible] chiarite le responsabilità di Spagarino [illegible] Leardi, restano ancora avvolte nel mistero le posizioni di Piergiulio Piantedosi [illegible] Mario Novaretti. Quest'ultimo, al [illegible]io di Spagarino, avrebbe negato di aver mai preso denaro. Altrettanto sta facendo Piantedosi dal [illegible] marzo, giorno del suo arresto.

E' però convinzione comune a Palazzo di giustizia che la procura abbia in serbo altre sorprese. Qualcuno sussurra un terzo ordine di custodia cautelare in [illegible] per Piantedosi, altri credono che gli uomini della polizia giudiziaria entreranno [illegible] pre[illegible] in azione con il settimo [illegible] Chi [illegible] preferisce prendere le distanze è l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, chiamato in [illegible] Mario Novaretti in un'intervista rilasciata poco prima [illegible] del suo arresto. [illegible] polemizzo [illegible] chi è [illegible] carcere - dice Petrini -. Ognuno [illegible] la resposabilità di quello che dice, soprattutto [illegible] le affermazioni [illegible] rose pubbliche. Sulla vicenda [illegible] indagando la magistratura verso cui ho la massima fiducia, perciò non faccio commenti».

Daniele Pasquarelli

Prosegue a Biella l'inchiesta [illegible] Pulite. A sinistra lo stabile industriale che avrebbe dovuto ospitare il centro commerciale Panorama, a fianco il superteste Paolo Leardi

I nomi delle ditte

Oltre a «Mani pulite», un'altra indagine sta catalizzando l'interesse dei biellesi: quella riguardante le mazzette alla polizia stradale [illegible] Biella e Vercelli. L'altro giorno è [illegible] notificato agli imputati il fascicolo degli atti raccolti dalla magistratura. I magistrati hanno rinunciato a evidenziare cifre complessive: gli agenti in «più occasioni» avrebbero incassato illegalmente chi 50 [illegible] lire, chi 100 mila e chi anche 2 milioni. Per qualcuno [illegible] anche specificato «un cesto natalizio [illegible] valore di 100 [illegible] lire». Il fascicolo termina con l'elenco delle ditte che avrebbero paga[illegible] gli agenti. Eccole: Scaramuzzetti di Masserano, [illegible] di Cerrione, Tebi di Bielmonte, Trasporti Manzi di Bergamo, Trastir di Salussola, Turetta autotrasporti di Mottalciata, Ver[illegible] Sagliano Micca, Viabit di Santhià, Veicoli industriali di Dorza[illegible] Imco di Biella, Inpredil di Masserano, Italcave di Cantù, Lis [illegible] Serravalle [illegible]a, Trasporti Lovero [illegible] Castelletto Cervo, Maffei [illegible] Biella, Merli autotrasporti di Milano, Metallurgica Biellese di Gaglianico, Middle East di Prato, Guido Mosca di Biella, Mosca spa di Biella, Negro Bruno [illegible] Ponderano, Piccoli di Roma, Renzo Pidello di Biella, Rossi trasporti di Cossato, Rigazio di Santhià, Segheria Ravenna [illegible] Valdengo, Sogno di Greggio, Trasporti Fumagalli di Milano, Gabba salumi di Candelo, Gazzetto di Salussola, Ugo Ghezzi di Brescia, Guerini prefabbricati di Santhià, Cave Mosca [illegible] Castelletto e Icis di Rosazza.

ELEZIONI A GIUGNO?

«C'è troppa confusione»

I commenti dei partiti vercellesi alle anticipazioni del ministro Mancino: per le comunali si voterà con il nuovo sistema maggioritario?

[illegible] 38

Pensionato ferito

Auto finisce [illegible] camion dell'esercito

BORGO D'ALE. Un anziano automobilista di [illegible] Lorenzo Levis 76 anni è rimasto vittima di un brutto incidente a bordo della sua Renault Clio. Per cause non meglio chiarite la vettura ha tamponato con violenza la parte posteriore sinistra dell'autocarro dell'esercito appartenente al Primo Battaglione Trasporti Monviso [illegible] Torino che lo precedeva. Il contraccolpo è [illegible] violento [illegible] la Clio è finita sulla sinistra con[illegible] il gard-rail. Sono stati proprio i militari [illegible] bordo del camion dell'esercito fermato [illegible] una vicina piazzola a portare i primi soccorsi al malcapitato automobilista; ma per liberarlo sono dovuti intervenire sul po[illegible] i vigili [illegible] fuoco [illegible] Vercelli [illegible] l'Elisoccorso atterrato in un vicino campo i quali accolto a bordo il ferito provvedendo a trasportarlo nell'ospedale d'Ivrea dove il Levis è stato ricoverato per le ferite riportate nell'incidente. Le sue condizioni [illegible] gravi. [p. a. r.]

Canoni che passano da centomila a 2 milioni: ma in casa c'è chi chiama i numeri del sesso via cavo

Fioccano superbollette, è «colpa» di [illegible]

Proteste alla Sip di Vercelli e Biella, poi l'amara sorpresa

Moana e le altre regine del party al telefono costano milioni sulla bolletta Sip

VERCELLI. Più di dieci casi già accertati, altri [illegible] dirottati sull'Ufficio reclami, un sottobosco che neanche il Centro meccanografico più attrezzato può riuscire ad accertare: Moana, Katrina e le altre regine del [illegible] da brivido via cavo hanno colpito anche le tasche degli abbonati Sip di Vercelli e di Biella. Una Peyton Place tra lane e risaia che si scopre all'improvviso con bollette [illegible] capogiro: nell'ultimo bimestre un balzo dalle abbordabili cento, duecentomila lire all'impennata dei due milioni e oltre.

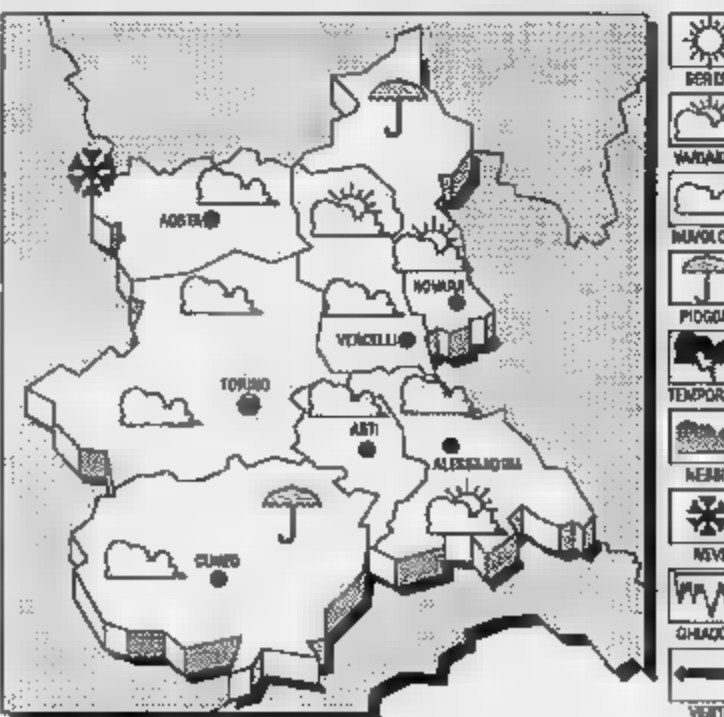
I rei confessi, o i disguidi veri, [illegible] pochi; [illegible] più facile, invece, che chi arriva iracondo allo sportello non sappia che in casa figlio, figlia, nipote o fratello hanno cercato una distrazione telefonica [illegible] le braccia delle signorine (e dei signori) che dichiarano intenzioni hard e recapiti all'altro capo del mondo dal rettangolo pubblicitario [illegible] quotidiani e riviste. Ba[illegible] un controllo sui numeri chiamati, con quello 00 delatore, ed è facile scoprire il colpevole dell'impennata in bolletta.

Certo, [illegible] Vercelli l'azienda [illegible] via Bazzi [illegible] è [illegible] costretta, [illegible] la consorella [illegible] Novara, a scrivere agli abbonati («Attenti, [illegible] il servizio delle telefonate hard [illegible] c'entriamo nulla»), ma le proteste allo sportello non mancano. Scena tipo. Utente sbalordito all'Ufficio reclami: ha trovato sulla bolletta 3 mila scatti di troppo. L'impiegato Sip s'informa: «Ha fatto telefonate intercontinentali? [illegible] figlio che [illegible] solo a casa durante il giorno?». E poi spiega [illegible] dei numeri a luce rossa; quello 00 che precede [illegible] altre cifre [illegible] dovrebbe far capire che la chiamata [illegible] diretta ad Hong Kong [illegible] Singapore, per poi ripassare, in un particolare intreccio di linee che deriva da [illegible] accordo [illegible] la società organizzatrice del servizio [illegible] sesso telematico, a Bergamo, Brescia, Bologna o dintorni.

A volte, però, l'abbonato ha più fortuna: scopre l'inghippo prima [illegible] salasso. «In alcuni casi - spiega, questa volta al cronista, l'impiegato Sip - è il nostro Centro meccanografico che controlla [illegible] utenti a [illegible]are l'anomalia degli scatti. E' successo pochi giorni fa: [illegible] collega si [illegible] messa in contatto con il cliente e gli ha spiegato che negli ultimi tempi dal suo telefono [illegible] partite parecchie chiamate intercontinentali. Che risposta ha avuto? Un timido: "Sì sì, mi ero accorto che le bollette si erano alzate parecchio. Pensavo di venire [illegible] parlarvi, poi [illegible] l'ho mai fatto».

A volte, invece, neppure il cervellone Sip può scoprire gli utenti [illegible] hot-lines. [illegible] titolare della bolletta-salasso chiede, da quel momento, [illegible] controllo sul [illegible] numero. Chi in casa chiamava Moana e le altre si spaventa e lascia il telefono muto. Risultato? Se [illegible] altro la bolletta torna a cinque [illegible].

Roberta Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni [illegible]

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.

[illegible] Discreta.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo coperto con precipitazioni sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 15; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 14; min: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 15; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 14,3; Asti 11

Oggi in regalo [illegible] lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte [illegible] fumetti

A Torino il [illegible] della Rivoluzione francese

Ma i soldati sono sprezzanti e il potere giacobino dura 5 mesi

I francesi del generale Bonaparte entrarono a Torino; due giorni dopo, [illegible] Carlo Emanuele IV lasciò la città, raggiunse la fedele Sardegna. Era il [illegible] dicembre 1798 che per gli zelanti giacobini torinesi diventò l'anno settimo della Repubblica francese e primo della Libertà piemontese.

Torino ha 9[illegible] mila abitanti. Con una serie di decreti il generale Joubert cerca di rendere repubblicana [illegible] città sabauda. [illegible] dalla sua parte i giacobini che, secondo il Cognasso, sono «nobili declassati, borghesi, professionisti senza lavoro, preti e frati in rotta con la chie[illegible]. [illegible] gli ingenui ubriacati dalla retorica rivoluzionaria». E lo storico parla di ufficiali francesi che si installano nelle case espellendone i proprietari; di soldati che nei ristoranti pranzano senza pagare e [illegible] sono soddisfatti sfasciano i mobili: chiamano "marmottes" i torinesi. Comunque, non [illegible] arriva agli eccessi del Terrore parigino».

[illegible] dà alla città una nuova [illegible]era: rosso, turchino, arancione. Il calendario è quello francese con i mesi chiamati vendemmiale, [illegible] germinale, messidoro, brumale, ventoso, fiorile, termidoro, glaciale, piovoso, pratile, fruttidoro. Si cambiano i nomi di vie e piazze che evocano [illegible] passato. In piazza Nazionale, [illegible] piazza del Castello, e nelle altre maggiori piazze si innalzano gli alberi della libertà con [illegible] il rivoluzionario berretto frigio, e il patibolo in [illegible] Carlina. Arredi e quadri di palazzo reale, di [illegible] patrizie e [illegible] comunità religiose [illegible] mandati ai [illegible]sei parigini. Fuse le campane di molte chiese e le targhe di bronzo del Municipio [illegible] della Cittadella per farne cannoni. La chiesa di Santa Cristina diventa la Borsa di Commercio.

Cognasso: «Nelle vie della città si ebbe il trionfo della moda parigina: berretti rossi, fasce rosse, tricolori, pennacchi, stivaloni [illegible] i padroni. Le donne [illegible] misero al collo il nastro rosso della ghigliottina e vestirono alla Direttorio». I ragazzi dagli 8 ai 15 anni sono inquadrati nelle legioni delle Speranze della Patria e istruiti alle armi. Si aprono club politici [illegible] po' ovunque, il più importante nell'anfiteatro [illegible] anatomia dell'Università, ma non è che siano troppo animati. *Liberté, égalité, fraternité* è scritto sui vessilli rivoluzionari, i torinesi commentano «I francesi in carrozza e noi [illegible] pé». Il potere giacobino dura poco più di cinque mesi.

Luciano Curino

E' indagata per l'Usl

[illegible] «Niente avvocato non ho i soldi»

[illegible] «Non ho scelto nessun difensore di fiducia. Inten[illegible] avvalermi dell'avvocato che d'ufficio la magistratura vorrà assegnarmi, in ossequio alle regole vigenti». L'ha dichiarato ieri l'ex presidente dell'Usl di Vercelli Lucia Pigino, democristiana, entrata nell'inchiesta del procuratore Scalia sulla «spartizione» degli incarichi professionali fra dc e psi.

Nella sua nota, la Pigino scrive che [illegible] può permettersi un [illegible]: «Le mie condizioni finanziarie, messe a dura prova da anni d'impegno amministrativo alternativo [illegible] mio lavoro, non me lo consentono, nè intendo, come è già avvenuto, approfittare della generosità di amici». Poi aggiunge: «Pur consapevole dei limiti umani [illegible] possono essersi manifestati anche [illegible] mio operare concreto, attendo la chiamata del magistrato, con [illegible] serena coscienza di aver operato in assoluta buo[illegible] fede e con rette intenzioni».

[r. s.]

I commenti delle forze politiche vercellesi alle anticipazioni del ministro

Voto [illegible] giugno, che confusione

Nuove regole ed elezione diretta del sindaco: soddisfatti dc, socialisti, pds e Lega. Rifondazione msi e Rete nel «fronte del no»: «Ancora troppe incertezze, e il sistema maggioritario è da buttare»

VERCELLI. Alle urne a giugno, con il [illegible] maggioritario e con l'elezione diretta del sindaco. L'anticipazione del ministro Nicola Mancino ha diviso i partiti vercellesi. [illegible] sono gli scontenti e gli entusiasti, ma per tutti una vena di scetticismo: troppe incertezze, meglio aspettare il referendum del [illegible] aprile, [illegible] vedere [illegible] la legge elettorale sarà modificata dal Parlamento. Per le comunali si doveva votare domenica: poi, il mese scorso, ci fu il rinvio. Ecco che [illegible] dicono, [illegible] i segretari dei partiti.

«Siamo favorevoli a questa prospettiva - dice **Ezio Robotti**, segretario del pds -: i vercellesi devono scegliere direttamente sindaco, maggioranza e programma. Per questo serve una coalizione, un polo di sinistra aperto a tutte le forze progressiste: è la proposta che noi abbiamo lanciato».

«Non farò mai alleanze per avere Gaietta, o Robotti, o Baiardi sindaco - tuona **Giuseppe Crosio**, della Rete -. Perché? Perché non hanno mai aperto bocca sulla Tangentopoli vercellese. E so già come finirà: [illegible] un accordo fra dc, psi [illegible] pds. Io sono contrario al sistema maggioritario, [illegible] continuo a proporre [illegible] sindaco l'ex senatore Boggio».

«Non ci interessa il polo [illegible] sinistra - ribatte **Franco Casalino**, [illegible] Rifondazione -, anche [illegible] siamo aperti [illegible] dialogo. Era [illegible] glio [illegible] alle urne domenica, col vecchio sistema: invece l'ostruzionismo del pds ha bloccato [illegible] tutto. Ma gli elettori ci premieranno lo stesso».

Nicola Tortolone, segretario provinciale [illegible] dc, è contento: «Ho sempre sperato che si potesse votare [illegible] le nuove regole: è giusto che la gente esprima direttamente la sua scelta, sia per il sindaco sia per le forze di maggioranza. La dc punterà sul rinnovamento totale, di uomini e [illegible] progetti». [illegible] sui candidati sindaci [illegible] buio completo: li [illegible] glierà il commissario mandato da Alessandria, a governare una federazione duramente colpita dagli «scandali» degli ultimi mesi.

Anche per il psi, dopo gli arresti [illegible] i processi [illegible] Bodo, è crisi [illegible]: «Ma votare a giugno [illegible] quel che volevamo - dice il [illegible] gretario **Piero Mandrino** -: prima [illegible] si insediano i Consigli e meglio è. Penso anche che se la legge elettorale verrà modificata dal Parlamento (e sembra molto probabile), non ci saranno altri rinvii». Il psi si dice «favorevole» al polo di cui parla il pds.

Ora **Alberto Cortopassi**, del msi: «Votare a giugno è tecnicamente impossibile: manca il tempo materiale. E in ogni caso noi siamo contrari al [illegible] sistema elettorale. Era meglio votare domenica». Vecchio o nuovo, per la Lega Nord non fa differenza: «Bisogna mandare via la vecchia classe politica - dice **Pier Mario Viale** -: [illegible] noi ci sen[illegible] pronti per governare [illegible] città. Comunque c'è ancora troppa confusione: è meglio non fare progetti fino al referendum del 18 aprile, oppure fino all'approvazione della nuova legge, che è molto controversa. Sul fatto che si possa votare a giugno ci sono [illegible] troppi dubbi». Il capolista della Lega, per le elezioni che dovevano svolgersi domenica, era il senatore Giuseppe Bodo.

Anche **Emanuele Caradonna**, del psdi, è perplesso: «Troppe incertezze: ho letto la legge, [illegible] molti aspetti sono oscuri. Il sistema maggioritario? Temo che i partiti piccoli come il nostro possano uscire con le ossa rotte». [g. bu.]

Da sinistra (in alto) Tortolone Robotti Mandrino [illegible] Bodo [illegible] basso Casalino Caradonna e Cortopassi

[illegible]

AGRICOLTURA

Balocco eletto vicepresidente della Federpiemonte

Durante l'assemblea che ha visto la partecipazione dei vertici della Confagricoltura piemontese, Antonio Balocco, di 51 anni, è stato eletto vicepresidente della Federpiemonte. Antonio Balocco, laureato in Economia [illegible] commercio, coltivatore di riso e di proteoleaginose a Tricerro, è presidente dell'Unione nazionale delle [illegible] ciazioni produttori [illegible] semi oleosi (Unisol) [illegible] dell'Assosoia Piemonte.

[illegible]

Domenica l'assemblea [illegible] carabinieri in congedo

«Il monumento al carabiniere» sarà il tema principale dell'assemblea dei carabinieri in congedo. L'incontro [illegible] fissato per domenica mattina nei locali dell'albergo «L' Nos Gal» di [illegible] Santorre [illegible] [illegible]tarosa a Vercelli. [illegible] monumento [illegible] opera del pittore [illegible] scultore Guido [illegible] Bianchi.

SCUOLA

Una fiaba musicale per [illegible] allievi della Ferrari

Proseguono con successo i concerti organizzati dalla Società del Quartetto nelle scuole vercellesi. Ieri, nell'auditorium della scuola media Ferrari, è stata presentata la fiaba musicale «I musicanti di Brema», accompagnata da una [illegible] recitante [illegible] cinque strumenti. Il prossimo appuntamento con i concerti del Quartetto è fissato per il 16 aprile. Nella foto di Greppi un [illegible] della mattinata musicale.

Due bancarelle costrette allo sfratto per la «tribuna» dei comizi

«Quel palco in [illegible] Cavour danneggia gli ambulanti»

VERCELLI. Non c'è tregua per gli ambulanti di piazza Cavour. Aumentano le proteste dei rappresentanti [illegible] categoria per [illegible] palco referendario sistemato nel [illegible] del mercato la settimana scorsa e spostato solo martedì mattina. Una «tribuna» che ha quasi costretto allo «sfratto» due bancarelle. [illegible] fa portavoce delle polemiche il presidente regiona[illegible] delle Fiva, Vincenzo Tripodi, che in una lettera inviata al commissario prefettizio Santo Corsaro chiede [illegible] incontro urgente per esaminare [illegible] discutere la situazione degli ambulanti.

«Il problema degli spazi nel centro storico [illegible] aggrava sempre di più - sottolinea Tripodi in un comunicato -. Prima [illegible] siamo trovati a fare i conti [illegible] l'improvvisa apertura di tre cantieri, adesso due ambulanti sono stati penalizzati dalla si[illegible] del palco. I [illegible] diritti, il più delle volte, non vengono considerati».

La scarsa attenzione prestata ai titolari delle bancarelle, stando a Tripodi, è [illegible] [illegible] una mancanza di collegamento tra gli uffici competenti del Comune. Precisa il presidente della Fiva: «Con un'adeguata informazione molti disagi sarebbero evitati. Tutti gli operatori [illegible] piazza Cavour pagano il plateatico, non vedo perché la categoria debba lavorare [illegible] condizioni tanto precarie».

Intanto gli ambulanti ormai esasperati sperano che si arrivi, quanto prima, [illegible] una soluzione: «Occorrono provvedimenti urgenti - conclude Tripodi - per tutelare gli interessi dell'intera categoria». [r. v.]

Nella foto di Renato Greppi il palco per i comizi al centro delle proteste degli ambulanti. Due bancarelle sono state «sfrattate» dalla tribuna

All'Archivio di Stato l'esposizione dedicata al movimento socialista nel Vercellese

In [illegible] i cento anni del psi

La rassegna, ospitata dall'ex monastero della Visitazione, si apre domani. Oltre 150 documenti originali dai carteggi della Società operaia di mutuo soccorso. All'inaugurazione anche gli storici Bermani e Rigazio

[illegible] Nella ricorrenza del centenario [illegible] fondazione del psi, anche Vercelli si prepara a celebrare l'avvenimento [illegible] una [illegible] intitolata «Il movimento socialista nel Vercellese dalle origini al 1922», che sarà inaugurata domani pomeriggio alle 18 nella sede dell'Archivio [illegible] Stato: resterà aperta al pubblico fino al 25 aprile compreso.

Ispiratore dell'iniziativa è lo [illegible] direttore dell'Archivio, Maurizio Cassetti, che ha messo a disposizione [illegible] manica al primo piano dell'ex monastero [illegible] Visitazione. L'inaugurazione di domani prevede gli interventi [illegible] Cesare Bermani e [illegible] Francesco Rigazio. Il primo, che abita [illegible] Orta, [illegible] [illegible]tore dell'istituto «Ernesto de Martino», per conto del quale si è occupato di musica popolare e canti di risaia, ed è autore fra le altre cose di un eccellente studio sulla storia del socialismo novarese. Rigazio, che insegna all'istituto per ragionieri di Santhià, si [illegible] già occupato nel 1985 di una mostra intitolata «I democratici vercellesi [illegible] la questione sociale 1882-1891» e di questa, che è la naturale prosecuzione della prima, firma [illegible] catalogo.

La mostra comprende 170 documenti originali in buona parte provenienti [illegible] fascicoli processuali e dall'archivio della Società operaia vercellese di mutuo [illegible]. Spiega il professor Rigazio: «L'iniziativa vuole essere un contributo per colmare la carenza di interesse verso la storia dell'altro ieri e sollecitare l'attenzione degli studiosi verso gli avvenimenti che si [illegible] verificati agli inizi di questo secolo». Il catalogo Nuova Sete è rappresentato dall'ultimo numero della rivi[illegible] «Archivi e storia» diretta da Cassetti (sponsor le Casse di risparmio di Biella [illegible] Vercelli, il Circolo Cugnolio di San Germa[illegible] il Lanificio Loro Piana, [illegible] Provincia, la cartoleria Righe e quadretti e l'Associazione Amici degli archivi storici): domani sarà dato in omaggio a tutti gli aderenti dell'Associazione archivi. [w. ca.]

La mostra sul Movimento socialista nel Vercellese sarà aperta fino al 25 aprile

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] sul viale e nessuno si scusa»

Giovedì della scorsa settimana, nel pomeriggio, percorrevo un tratto del viale Garibaldi, a Vercelli, quando fui investita dalla bicicletta [illegible] da [illegible] bimba di pochi anni. Caddi tramortita, semisvenuta, [illegible] constatai, più tardi, al pronto soccorso dell'ospedale, di essermi fratturata il polso della [illegible] sinistra. Con la presente vorrei ringraziare pubblicamente tre signori - di cui non conosco l'identità - che si affrettarono a soccorrermi e a portarmi le prime cure.

[illegible] [illegible] nel contempo, di non aver avuto pari trattamento - [illegible] cenno di scusa - da parte di chi accompagnava la bimba in quel momento. Grazie per l'ospitalità e distinti saluti.

Lettera firmata, Vercelli

Biella, [illegible] strade invase dai rifiuti

Come ogni lunedì mattina, anche quest'oggi, a Biella, i cassonetti della spazzatura straripavano [illegible] immondizie. E' comprensibile che fra sabato [illegible] domenica i sacchi della pattumiera si accumulino; è pure prevedibile che stando in [illegible] molte perso[illegible] approfittino del tempo libero per fare pulizia di giornali e cose vecchie, materiali da buttare di tutti i generi, quelle cianfrusaglie insomma, che si accumulano durante la settimana.

Visto che i camion della nettezza urbana non passano di domenica, ecco che il lunedì mattina accanto ai bidoni si vedono [illegible] bella mostra sacchi, cartoni, mucchi di spazzatura che non trovano posto negli appositi contenitori. L'amministrazione non potrebbe fare qualche cosa per ovviare a questo malsano e antiestetico inconveniente?

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica (dattiloscritte [illegible] non più lunghe di 20 righe), possono es[illegible] spedite (o recapitate a mano) [illegible] redazioni di Vercelli [illegible] di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica [illegible]. Deve essere indicato con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.[illegible]
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54 454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a batt. chiusi con chia[illegible] ricetta med. urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio [illegible] (Canadà), tel. [illegible].144.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pianti-no* del Dr. Bernardino Role, piazza G. B. [illegible] 5 (Vernato), tel. [illegible] 405.840. Turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli [illegible] Comuni, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21 910.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Bareglotte*, [illegible] Roma 14, tel. (015) 666.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* [illegible] [illegible]tt.ssa *Raffaella Clarico*, [illegible] Gramsci 4 bis, tel. (015) 691.050.
[illegible]: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, [illegible] [illegible] Sella 9, tel. (015) 708.194.
[illegible]: *Dr. Rasarop*, via Roma 201, tel. (015) 96.905.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telef. (0161) [illegible]
[illegible] [illegible]. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. [illegible] 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.[illegible]
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) [illegible]
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [illegible] 57.500; [illegible] [illegible]) 822.245; [illegible] tel. (0161) [illegible]1; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Susanna Caroli, Michela Botligella.

[illegible] [illegible] Alberto Montobbio, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Daniela Zaglio, 28 anni, impiegata; Luca Loro Piana, 24 anni, odontotecnico, [illegible] Chiara Ubertino Rosso, [illegible] anni, impiegata.

[illegible] MICCA

MORTI. Dovilia Morezzi, 71 anni, pensionata; Albina Challancin, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Simone Casti, Matteo Montorio, Michele Greggio.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Informagiovani è cominciato [illegible] tesseramento per gli ostelli della gioventù nel [illegible]. E' una buona opportunità per i giovani che intendono viaggiare o trascorrere le [illegible] in Italia, avendo a disposizione strutture attrezzate e a costi modici. Sono, inoltre, disponibili [illegible] [illegible] guida italiana, distribuita gra[illegible] coloro che s'iscrivono all'Aig, [illegible] due «vademecum» internazionali. Il primo opuscolo elenca gli ostelli dei paesi Europei, [illegible] il secondo riguarda tutti gli altri Paesi del mondo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede [illegible] [illegible] Libertà nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì: dalle 14,30 [illegible] 17,30.

GLI [illegible]

[illegible]

Storia, geografia e amarcord

Per i corsi dell'Università della terza età, organizzati dalla Caritas diocesana, alle 15,30 [illegible] oggi, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, Armando [illegible] Degrandi terrà una lezione sul tema: «La fine degli Asburgo». Alle [illegible] di domani, invece, per il corso di aggiornamento destinato ai docenti delle elementari [illegible] organizzato dalla sezione di Vercelli [illegible] Novara dell'Associazione insegnanti [illegible] geografia, nelle sale dell'Istituto tecnico industriale di piazza Battisti, Milena Piacco svolgerà una relazione su «Un esempio di studio specifico [illegible] del territorio». Sempre nel capoluogo, domani alle 21, Mario Guillo, nei locali della sede del Gruppo esperantista cittadino, in [illegible] Olivero 10, parlerà sull'argomento: «Vercelli com'era».

[illegible]

Coniglicoltura «d[illegible] a Santhià

Sabato [illegible] domenica, al centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià, verrà aperta al pubblico la diciannovesima mostra interprovinciale [illegible] coniglicoltura. Ecco gli orari della manifestazione, che per gli addetti [illegible] lavori comincia invece stamane: sabato apertura dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 19. Domenica dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 [illegible] 18. La premiazione degli allevatori è prevista per le 16 di domenica.

[illegible]

Destinazione Terra Santa

Sono stati organizzati due pellegrinaggi diocesani in Terra Santa, con due itinerari differenti. Il primo [illegible] previsto dal 23 agosto al 3 settembre con partenza da Caselle [illegible] meta Il Cairo, il monastero [illegible] Santa Caterina nel Sinai, Aqaba, Wadi, Rum, Petra, Amman, Madaba [illegible] il Monte Nebo. Trasferimento al confine israeliano, visite a Gerico, Nazareth, Gerusalemme e Betlemme con ritorno da Tel Aviv. Il secondo viaggio s'inizia il 25 agosto [illegible] partenza dall'aeroporto [illegible] Orio al Serio (in pullman da Vercelli) e arrivo a Tel Aviv. Tour in Galilea, Giudea, con escursioni nel deserto [illegible] al Mar Morto. Ritorno in Italia il primo settembre. Informazioni telefonando allo 0161/ 213.345.

Riapertura ad aprile per l'impianto: gestione con la cooperativa vercellese

Rinasce l'ex Lancia-Arciere

Lo stabilimento di Chivasso «trasferito» al Consorzio Gecma: [illegible] contratto di 5 anni per studiare al computer qualità e garanzie dei prodotti Fiat. In organico 100 operai, assunti tra i cassintegrati

VERCELLI. Quando ad aprile lo stabilimento [illegible] Lancia di Chi[illegible] riaprirà i battenti [illegible] anche in parte targato Vercelli: del Consorzio per la gestione computerizzata dei magazzini (Gecma), che è destinato a sostituire la precedente attività produttiva, fa parte infatti a metà anche la cooperativa vercellese «L'Arciere».

Il contratto con la «Gecma» durerà cinque anni ed è valutato intorno ai [illegible] miliardi: attualmente l'attività è iniziata con [illegible] persone, che da aprile diventeranno una ventina ed entro ottobre, con l'entrata a regime del lavoro, [illegible] a sfiorare le 100 unità (tutte prelevate tra gli operai Fiat attualmente in cassa integrazione), [illegible] un nutrito gruppo di tecnici qualificati.

Il presidente [illegible] cooperati[illegible] Maurizio Ambrosini spiega il tipo di lavoro che verrà svolto nell'ex Lancia. «Al Consorzio arriveranno tutti i pezzi prodotti dagli stabilimenti Fiat, Al[illegible] Romeo, Lancia ed Innocenti che saranno stati sostituiti dall'intera rete di assistenza [illegible] tutto il territorio nazionale durante il periodo di garanzia perché difettosi». Qualcosa [illegible] me oltre un milione di pezzi all'anno. Continua Ambrosini: «Ogni pezzo sarà sottoposto ad un esame computerizzato che individuerà la data di produzione, il numero di telaio e il fornitore per il controllo totale della qualità».

Del consorzio Gecma, che gestirà l'ex Lancia, fa parte anche L'Arciere

Aggiunge il responsabile tecnico della «Gecma» Giorgio Turra: «Prima questo controllo avveniva solo a campione e interessava appena il 5-10 per cento delle parti sostituite in garanzia. Con l'estensione alla globalità dei pezzi, vernici escluse, sarà invece possibile compilare un rapporto per ottenere la percentuale precisa [illegible] difetti riscontrati. Questo consentirà a tutti i quattro marchi Fiat innanzitutto un generalizzato [illegible] miglioramento qualitativo, poi un [illegible] capillare controllo sull'attività dei diversi concessionari e, non ultima, anche la promozione, se necessario, delle eventuali azioni di rivalsa nei confronti degli stessi fornitori». [w. ca.]

Era giunta in città nel 1906

Domani la chiusura della Pozzi vecchio cuore di Gattinara

GATTINARA. Non è giunta alla fine del secolo. Anche i colossi crollano. Domani, 26 marzo, chiude ufficialmente la Ceramica Pozzi e gli operai vengono posti in cassa integrazione. Ha compiuto, circa [illegible] mesi fa, gli [illegible] anni di vita. Una durata [illegible] mune [illegible] umana.

Ma per Gattinara, la Ceramica Pozzi è stata una creatura particolare. Ha determinato la gradazione per quasi tutto il Novecento delle pulsazioni di esuberante e di languente energia vitale per la città del vino.

Ed è proprio [illegible] una disastrosa congiuntura economica che è nata la più grande industria del territorio gattinarese. Nel 1906 le viti della collina [illegible] ridotte a moncherini improduttivi per un terribile cataclisma che, un anno p[illegible], aveva messo in ginocchio la viticoltura della spanna. Il Comune era disposto a fare ponti d'oro a qualsiasi impresa industriale che s'installasse nella zona.

Da Milano giunse l'azienda di Francesco Pozzi, specializzata nella produzione di terrecotte e refrattari. Il 12 dicembre 1906 veniva costituita statutariamente la Manifattura Ceramica Pozzi spa, dotata di un capitale iniziale di un milione.

La fabbrica sorge attigua alla ferrovia Santhià-Arona, inaugurata all'inizio del 1905. In pochi mesi vengono costruiti a tempo di record impianti, strutture edilizie, forni. Il 15 settembre 1907 incomincia la produzione: stufe di maiolica, refrattari, vasi da fiori, fumaioli. Gli operai sono sei, ma nel giro di pochi mesi salgono ad oltre 50. Il primo [illegible] intero di lavoro si conclude [illegible] un bilancio attivo di 66.101 lire, che oggi equivalgono all'incirca ad oltre mezzo miliardo. Nel 1909 incomincia la produzione di lavandini, in 18 modelli, e degli articoli sanitari. I nuovi manufatti incontrano sul mercato un successo strepitoso: nel 1911 l'utile cresce di un terzo e le maestranze salgono a 200.

Una manifestazione dei dipendenti della Pozzi durante la crisi degli Anni 80

Ma inopinatamente l'espan[illegible] si arresta, il genere sanitario viene abbandonato, [illegible] subentra la «grande guerra», che per poco non provoca la chiusura [illegible] stabilimento. Per fortuna il ritmo produttivo riprende e nel '23 tre gigantesche ciminiere campeggiano sull'area dello stabilimento. La crisi di Wall Street [illegible] lascia segni evidenti, finché la politica imperiale del fascismo non introduce il regime dell'autarchia. Le argille pregiate di Francia non giungono più e si ricorre alla miniera di casa: le colline di Lozzolo.

Poi la guerra e la Ceramica rischia anche stavolta il tracollo. Ma dal '47 prende avvio il grande «boom» degli Anni '50 e '60: all'immigrazione veneta del primo dopoguerra si aggiunge l'immigrazione meridionale. Le maestranze passano gradatamente da 550 a 1300 e Gattinara tocca il suo massimo incremento demografico [illegible] quasi 10 mila abitanti.

Dopo la straordinaria crescita occupazionale, la stabilizzazione e poi il calo; le alterne vicende degli Anni '80 caratteriz[illegible] da rinnovamento d'impianti, cambi di programma, speranze, delusioni. Fino a giungere, varcata da poco la soglia dell'ultimo decennio del secolo alla sentenza del [illegible] marzo '93. Per Gattinara è un brutto giorno.

Arnaldo Colombo

Vercelli, hanno «iniziato» all'eroina [illegible] ragazza di 15 anni

Baby-drogata, oggi il processo ai due amici che la rapirono

VERCELLI. Secondo l'accusa, [illegible] «iniziato» all'eroina una ragazza di [illegible] anni, e uno di loro l'aveva fatta scappare con lui a Milano. Oggi Ivan Bagno, 21 anni, di Pray, e Gian Luca Biolcati, 24 anni, di Vercelli, saranno processati in tribunale.

I due devono rispondere (in [illegible] fra loro), di «induzione di minorenni all'uso di stupefacenti» e di «sequestro consensuale di minore». Bagno e Biolcati erano stati arrestati dai carabinieri di Vercelli ai primi di dicembre.

[illegible] le indagini erano cominciate un [illegible] prima, quando il padre della ragazza (si sa solo che è una studentessa e che abita a Vercelli) [illegible] denunciato la scomparsa della figlia, [illegible] spettando che potesse essere fuggita con Ivan Bagno. Gli investigatori, dopo giorni di ricerche, avevano rintracciato i due a Quarto Oggiaro, uno dei quartieri più poveri di Milano.

Ai carabinieri, poi, la ragazza aveva raccontato che Ivan Bagno le aveva insegnato a «bucarsi»: «Mi ha anche iniettato l'eroina», aveva detto. Le stesse [illegible] le aveva ripetute anche al magistrato che ha condotto l'inchiesta: il pm del tribunale Vincenzo Bevilacqua. In carcere, poi, [illegible] finito anche Gian Luca Biolcati, arrestato per spaccio su ordine del gip Elisabetta Canevini. Era accusato di aver dato droga alla studentessa di Vercelli. Ivan Bagno deve anche rispondere di sequestro: la ragazza era scappata con lui, ma non essendo ancora maggiorenne, è come se fosse stata rapita. [r. s.]

Questa mattina, in tribunale, un altro processo per vicende di droga. Sul banco degli imputati due giovani di Pray e di Vercelli

L'incidente ieri pomeriggio in un boschetto di Cascine d'Agnona

Borgosesia, pensionato di 55 anni muore schiacciato sotto un albero

BORGOSESIA. Un pensionato di [illegible] anni, Riccardo Comoletti, è morto ieri pomeriggio schiacciato da un albero. Il tragico infortunio sul lavoro è accaduto in un bosco di Cascine d'Agnona, la frazione di Borgosesia in cui Comoletti abitava.

L'incidente è accaduto fra mezzogiorno e le 13. L'uomo stava lavorando con un piccone intorno a [illegible] pianta, probabilmente per sradicarla. L'albero, ad un certo punto, è crollato e l'ha investito.

A ritrovare il corpo è stato il figlio Leonardo, preoccupato perché il padre [illegible] rincasava per il pranzo. Vicino al cadavere, il figlio trovato il piccone. Secondo i primi accertamenti, sembra che sul corpo non ci fossero segni di schiacciamento: e Comoletti sarebbe stato colpito alla testa dall'albero che crollava. Sul posto è stata chiamata l'ambulanza, che ha portato Comoletti all'ospedale di Borgosesia. Ma al momento del ricovero l'uomo era già morto.

Molto conosciuto in paese, Riccardo Comoletti lascia la moglie Marisa e tre figli: Leonardo, Maurizio e Federica. Da quando era in pensione, faceva anche il sacrestano nella parrocchia di Agnona, ed era apprezzato per il suo [illegible] di volontario dell'assistenza ai malati. [p. g.]

DIGA INGAGNA

Manca il piano-emergenza

MONGRANDO. Le indicazioni per la manutenzione e le modalità di controllo della diga sul [illegible] Ingagna ci sono, ma non esiste ancora un piano di evacuazione in caso di pericolo. La situazione è [illegible] in evidenza dall'onorevole Stefano Aimone in questi giorni, in seguito [illegible] sua precisa richiesta al Servizio nazionale dighe del Ministero.

«La risposta che mi è stata data è chiara - spiega il parlamentare della Lega nord -. E' [illegible] preparato il foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione, le modalità di controllo, le varie fasi di allerta in situazioni di ipotetico pericolo, ma per quanto riguarda il piano di evacuazione della popolazione il Ministero delega [illegible] so alla Protezione civile. E' quindi mia intenzione rivolgermi personalmente al ministro Facchiano per sollecitare il provvedimento». [p. g.]

LA GUERRA PRIVATA DI PATRIZIA [illegible]

Parla la moglie dell'ex assessore in carcere da 21 giorni

«Piergiulio e Spagarino? Solo [illegible], fin da bambini»

BIELLA. E' una donna [illegible], senza appoggi o amici influenti. Ma da ventun giorni combatte [illegible] battaglia coraggiosa per far uscire dal carcere suo marito Piergiulio. E' Patrizia Piantedosi, moglie dell'ex assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible] Comune di Biella, arrestato [illegible] 4 marzo scorso per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sul centro commerciale «2001» di corso Europa, e [illegible] la vicenda «Panorama», l'altro supermarket che avrebbe dovuto [illegible] realizzato in via Cottolengo.

Bionda, longilinea, gli [illegible]chiali sulla punta del [illegible] la sua figura è diventata ben presto familiare tra i cronisti a Palazzo di giustizia: segue [illegible] un'ombra tutti i movimenti dei difensori del marito sopportando gli sguardi curiosi della gente trincerata dietro un riserbo quasi totale.

Poi, ieri mattina, qualcosa [illegible] cambiato, e Patrizia Piantedosi ha accettato di farsi intervistare.

Perchè questa decisione improvvisa?

Vorrei creare un movimento d'opinione, favorire un dibattito sull'uso [illegible] [illegible]cerazione preventiva. Mio marito è in prigione, nell'isolamento p[illegible] [illegible]luto, da 21 giorni per le accuse senza riscontro di una sola persona. [illegible] ora forse si vorrebbe usarlo come "grimaldello" per arrivare ad altri personaggi che a loro volta porterebbero ad al[illegible]. Ma Giulio non può parlare [illegible] [illegible]tti che [illegible] conosce; non può ammettere colpe che non ha; non può dire cose non vere solo per ottenere "sconti" con la giustizia.

Lei è certa dell'innocenza di suo marito?

Ne sono certissima.

Ma i rapporti con l'ingegner Spagarino l'altro grande inquisito di quest'inchiesta?

Giulio e Spagarino si conoscono [illegible] da quando erano bambini, ogni tanto si trovavano [illegible] giro in bicicletta, ma non posso [illegible] dire che ci frequentassero.

E allora queste accuse di [illegible] intascato [illegible] tangenti?

Siamo sposati da 9 anni, insieme abbiamo fatto tanti [illegible]crifici per impostare il suo lavoro, costruirci una casa. Abbiamo un [illegible] di vita assolutamente normale. Chi conosce Piergiulio, il suo impegno politico e sociale non ha dubbi sulla [illegible] innocenza.

[illegible] lei spera di convincere l'opinione pubblica dell'innocenza di suo marito?

Non mi illudo che nel clima di oggi, con la voglia di capestro che ha la gente, qualcuno creda alle parole della moglie di un ex [illegible] ai Lavori pubblici, per giunta socialista. Per questo non voglio entrare nel [illegible]to delle accuse che gli vengono mosse. Penseremo dopo a provare la sua innocenza. Ma intanto lo stanno distruggendo, privandolo di tutto: [illegible] [illegible] lavoro (sono 10 anni che esercita la professione di avvocato); dei [illegible] affetti, dei [illegible] sogni (avremmo dovuto adottare [illegible] bambino del Thiad).

Cosa la turba [illegible] [illegible] preoccupa maggiormente in questo dra[illegible] che si è abbattuto sulla vostra famiglia?

Il fatto che mio marito essendo in isolamento non abbia la possibilità di comunicare con la gente e di chiarire personal[illegible] la propria posizione. Purtroppo agli occhi di molti appare come parte di quel sistema che oggi in Italia si cerca di abbattere e, in quanto tale, complice dello stesso sistema e perciò condannabile comunque. Ma non si sa invece che [illegible] appunto la mancanza di questa complicità che lo ha portato nella situazione in cui si trova: la mancanza di appoggi, la mancanza di protezioni. Tutte cose di cui invece hanno abbondantemente usufruito industriali falliti a cui [illegible] stati dati degli aiuti per [illegible] loro aziende in crisi, o politici [illegible] altro calibro che godono delle "dovute" immunità.

E allora cosa conta di fare?

Invitare la gente a riflettere, a discutere. In rapporto alle accuse che gli vengono mosse mi pare che mio marito stia subendo un'ingiustizia. Mi piacerebbe che si aprisse un dibattito [illegible] questo uso della carcerazione preventiva.

Maurizio Alfisi

[illegible] IN CONSIGLIO [illegible]

Commissione, si decide

BIELLA. Sarà [illegible] Consiglio comunale a decidere [illegible] dovrà [illegible] istituita una commissione d'inchiesta sull'operato dell'ex assessore Piergiulio Piantedosi. L'argomento è già stato inserito all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per le 14 del 29 marzo, ma l'approvazione non appare scontata, anzi si preannuncia una discussione al calor bianco. Il Consiglio infatti è spaccato sull'opportunità di creare questo comitato [illegible] garanti. Preoccupa gli amministratori [illegible] maggioranza [illegible] possibilità che la decisione del Comune possa influenzare l'operato dei giudici, ma esistono problemi anche sulla scelta [illegible] supercontrollori. Data l'estensione che ha assunto l'indagine «Mani pulite», esiste la possibilità che altri consiglieri o funzionari possano essere ancora coinvolti nelle indagini. Per questo, dopo che la giunta e i capigruppo si erano già espressi sull'argomento, martedì il sindaco ha riunito una seconda volta i capigruppo per un ulteriore [illegible] del problema. Ed è prevalso il parere di portare la questione in Consiglio. «Come sindaco dovevo garantire la richiesta avanzata [illegible] minoranza - dice Susta -. Ma l'ultima decisione spetta all'assemblea».

L'ex assessore P[illegible] Piantedosi

Proposta del Wwf per collegare 2 parchi

«Corridoio verde» per unire i giardini

BIELLA. «Meno Cda [illegible] più verde in città» è lo slogan, fir[illegible] [illegible] Wwf, che è apparso [illegible] questi giorni [illegible] muri della nuova Provincia. I manifesti ecologici lanciano [illegible] proposta alla giunta, per creare un «corridorio naturale» di alberi e aiuole tra i due giardini [illegible] centro, gli Zumaglini in piazza Vittorio Veneto e quello degli Alpini in via Lamarmora.

Il progetto è stato anche presentato ufficialmente in Comune ed al sindaco Gian Luca Susta. Si tratta di un «polmone verde» che attraverserebbe il cuore della città, dando così un po' [illegible] respiro ai tanti condomini ed all'asfalto che stanno avanzando sempre [illegible] più a discapito, come sottolinea il Fondo mondiale per la natura, «di alberi e prati, di spazi comuni per bambini e anziani».

«Biella è una città in cui [illegible] verde [illegible] si è [illegible]i tenuto sufficientemente in considerazione - spiega Roberto Vanzi consigliere [illegible] del Wwf -. Nel centro, nei quartieri, si è sempre fatto troppo poco. Questa nostra proposta [illegible] vuole assolutamente alimentare polemiche. [illegible] [illegible] nata piuttosto per far riflettere su una soluzione razionale e di compromesso tra l'aumento delle aree destinate [illegible] parchi e giardini [illegible] quello degli spazi per edifici di servizio privati e pubblici».

Il progetto «Corridoio [illegible] natura» era già [illegible] anticipato informalmente alcuni anni fa all'ex sindaco Luigi Patrini. L'idea era nata quando, in seguito alla presentazione dei disegni del Cda, si erano scatenate [illegible] polemiche a colpi di denunce, da parte dei verdi e della Lega ambiente.

«Per non creare ulteriore confusione avevamo rimesso la nostra idea nel cassetto - conti[illegible] V[illegible] -. Ora [illegible] la nuova amministrazione comunale, [illegible] auguriamo che si possa creare un dibattito sereno e costruttivo che possa poi sfociare in un accordo di ampio [illegible] I manifesti pertanto potranno servire da stimolo affinché anche i cittadini riflettano». **(p. g.)**

[illegible]

MANIFESTAZIONI

Dodici [illegible] [illegible] al Premio per [illegible] talenti

Dodici gio[illegible] biellesi si [illegible] qualificate a Torino [illegible] [illegible] prova selettiva del secondo concorso nazionale «Premio coreografico nuovi talenti». Le ragazze del Gruppo [illegible] Olympia's, dirette da Barbara Massa, parteciperanno sab[illegible] sera alle finali della manifestazione che si svolgono al Teatro di Torino, in piazza Massaua alle 21. [illegible] gruppo proporrà un saggio di danza moderna.

CONVEGNI

Conferenza sulle problematiche [illegible] [illegible]

E' stato trasferito nella sala Devadatta, in [illegible] Belletti Bona 17, il terzo incontro organizzato dall'associazione «La cicogna». «Il bambino dal punto di vista della medicina biologica» sarà l'argomento trattato da Sergio Sabolo sabato pomeriggio alle 15,30.

SEMI[illegible]

Un [illegible] per operatori polivalenti

Si [illegible] aperte le iscrizioni al corso per operatori polivalenti destinato ai giovani in contratto di formazione lavoro, che prenderà il via il prossimo [illegible] maggio. Le lezioni prevedono 33 [illegible] [illegible] tre ore ciascuno ogni lunedì [illegible] mercoledì [illegible] 14,30 alle 17,30. Il numero degli iscritti è chiuso. Per informazioni [illegible] - [illegible]

[illegible]

Cossato, un incontro per la pace in Jugoslavia

L'Assessorato per la pace e la difesa popolare non violenta ha organizzato domani sera un incontro con alcuni partecipanti alla Marcia della pace che a dicembre ha portato la solidarietà di 600 persone disarmate direttamente [illegible] Sarajevo. L'appuntamento è stato organizzato a Villa Berlanghino alle 21.

[illegible] PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI L[illegible]

UFFICIO TECNICO

P.R.G.I. - L.R. n° 56/77 - Successive modifiche ed integrazioni.

[illegible] ***progetto [illegible] variante***

SI AVVERTE

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 03.02.1993, regolarmente esecutiva ha adottato la variante al P.R.G.I. La medesima è depositata presso la Segreteria Comunale per 30 gg. consecutivi a far data dal 25.03.1993.
Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei [illegible]uenti orari:
Feriali ore 10/12
Sabato e festivi ore 9/10
Lessona, 25.03.1993.

IL [illegible]
G. [illegible]

Alessandria e Valenza leader nelle scarpe giganti

Due fabbriche calzano le donne [illegible] super piedi

ALESSANDRIA. «Scusi signore, che numero di scarpa porta? Il 45? Non [illegible] [illegible] problemi. Abbiamo [illegible] decine [illegible] modelli a disposizione. Può provarli tutti». Il commesso riaggancia la [illegible] del telefono. Qualche minuto dopo un'attempata e mastodontica signora entra nel negozio del centro storico.

Il calzaturificio Alexandria in piazzetta della Lega da anni [illegible] uno dei ritrovi preferiti alessandrine con piedi «giganti». E [illegible] solo quello. Molte donne dal piede «extralong» di Genova e di altre città del Piemonte arrivano ad Alessandria sapendo di poter scegliere tra [illegible] numerosa gamma [illegible] prodotti. [illegible] capoluogo mandrogno è diventato capitale [illegible] [illegible] questo genere [illegible] calzature. Sono due le aziende specializzate nella produzione: l'Alexandria, che oltre a creare, commercializza, e la Fratelli Re di Valenza.

Elio Camegna è il titolare dell'Alexandria: l'ha ereditata da suo padre Sebastiano, che l'aveva creata nel Dopoguerra. «La produzione annuale - interviene l'imprenditore alessandrino -, varia [illegible] 500 ai 800 modelli. Quelli con tacco vengono prodotti nelle misure standard [illegible] in quelle mini, fino [illegible] 32 [illegible] addirittura [illegible] [illegible]1. Quelli [illegible] tacco, invece, si possono trovare fino alla "46". La spiegazione [illegible] [illegible]plice. Di solito la donna che calza misure piccole è minuta, [illegible] ha bisogno di slanciarsi; al contrario di chi indossa [illegible] 45 o addirittura il 46».

In Italia negli ultimi anni la media delle taglie è salita, ma poco: si è passati dal 37 al 38, mentre in alcuni Paesi stranieri si è superata ormai la soglia del 40. La ditta Alexandria è tra le poche in Italia a fabbricare taglie «fuori dal comune». «La richiesta maggiore ci viene dalla Germania - puntualizza Camegna -, ma anche da Svezia e la Finlandia. Nei Paesi del Nord Europa [illegible] facile trovare donne dai piedi lunghi, ma al tempo stesso affusolati. In questo campo sono anni che compiamo studi e sperimentazioni. La pianta del piede, infatti, non è proporzionale alla [illegible] lunghezza. E' più facile trovare «extralarge» tra le taglie comuni, 38 [illegible] 39». L'ottanta per cento della produzione dell'Alexandria viene esportata all'estero; di questo circa il 10 per cento riguarda la produzione di calzature per donne con piedi lunghi.

Discorso analogo vale anche per la Fratelli Re di Valenza, la cui produzione media è di circa 300 paia al giorno. «Ogni 6 mesi - spiega uno dei titolari, Elio [illegible] -, viene rinnovata [illegible] gamma. La nostra azienda predilige i modelli comfort a quelli classici, anche perché sono proprio i primi ad essere i più richiesti [illegible] frontiera: il 40 per cento [illegible] destinato a Germania, Austria [illegible] Svizzera, soltanto il quindici per cento viene assorbito dal mercato interno».

La spiegazione è semplice: all'estero si consumano molte più scarpe [illegible] in Italia. Conclude Re: [illegible] noi la calzatura segue le mode, negli altri Paesi [illegible]ce si bada a comodità e praticità del prodotto. I prezzi di fabbrica? Variano dalle 110 alle 130 mila lire».

Le [illegible] dell'Alessandrino esportano [illegible] maggior parte della produzione

Piero Abrate

Iniziative promozionali mentre i produttori si preparano [illegible] Vinitaly

Ecco le biciclette [illegible] Barolo

In alberghi e aziende agrituristiche, a disposizione degli «enociclisti» per le strade di Langa. Ognuna porterà il nome di [illegible] [illegible] e di un'azienda. Le altre idee di Arci Gola

ALBA

DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo del vino si prepara alla grande kermesse del Vinitaly di Verona, in programma dal [illegible] al 7 aprile. Centinaia [illegible] produttori piemontesi saranno presenti ne[illegible] stand per incontrare «il mercato» nazionale [illegible] internazionale. Sarà anche [illegible] prima [illegible] «enologica» del [illegible] regiona[illegible] all'Agricoltura Francesco Fiumara, che visiterà l'area [illegible] 1300 mq occupata dal Piemonte dei consorzi, delle associazioni dei produttori e delle cantine sociali. Sabato 3 è prevista la presentazione ufficiale del materiale promozionale dedicato [illegible] Barolo, Asti [illegible] Monferrato, oltre a un fil[illegible] dal Consorzio del Barbera.

A Verona sarà riproposta anche la sempre affollata osteria dell'Arci gola. I dirigenti dell'organizzazione braidese, lunedì [illegible]ra ad Alba hanno presentato in anteprima una serie di iniziative editoriali ad ampio respiro: [illegible] Guida ai vini [illegible] [illegible]ndo, ora anche in edizione tedesca, alle Ricette delle Osterie [illegible] Langa, [illegible] collegate alla Guida delle osterie, giunte alla [illegible] edizione, con un crescente suc[illegible] [illegible] vendite (oltre 50 mila copie). E' in preparazione anche [illegible] Manuale di degustazione, realizzato con taglio divulgativo dagli enologi Armando Cordero e Lorenzo Tablino.

Ma il libro destinato a «fare notizia», sarà quello dedicato al[illegible] «Strade del Barolo» che apre la collana degli itinerari slow (logica conseguenza [illegible] «filosofia slow food). In previsione ci sono volumi dedicati ai sentieri di Toscana, Marche, costiera di Amalfi, entroterra ligure.

«Siamo partiti dal Barolo e dalla Langa perché qui ci sentiamo più forti e abbiamo l'orgoglio di giocare in casa» ha premesso il presidente del sodalizio Carlin Petrini, parlando ad un pubblico [illegible] produttori giunti ad Alba [illegible] tutto il Piemonte.

La guida [illegible] indicazioni utili, indirizzi e «spunti storici e ghiotti» sugli undici paesi della zona docg del Barolo, oltre ad Alba. Sarà presentata in anteprima a Verona, ma sarà ad Alba la sua vera uscita in società con una curiosa manifestazione [illegible] fine maggio. Lo ha annunciato, lunedì sera, Giovanni Ruffa, che affianca Petrini nei progetti editoriali. «Oltre all'enoturismo vogliamo favorire l'enociclismo, ovvero [illegible] vie della promozione vinicola sono infinite».

Spiegazione per i non addetti [illegible] lavori: speciali biciclette (a [illegible] tra [illegible] mountain bike [illegible] quelle da passeggio) [illegible]no state acquistate da produttori (al costo [illegible] mezzo milione l'una) che le sponsorizzeranno con [illegible] nome della loro azienda e quello di uno dei grandi cru del Barolo (Brunate, Bussia, Cannubi, Cerequio per citarne solo alcuni dei più famosi). Le biciclette [illegible] offerte gratuitamente in dotazione, con il solo obbligo [illegible] manutenzione, agli alberghi, ristoranti e agriturismo della zona, perché le mettano a disposizione dei turisti.

Ogni bici, di colore rigorosamente rosso Barolo, diventerà così [illegible] strumento promozionale. Finora sono già sessanta le prenotazioni giunte ad Arci Gola. Sarà facile vederle sulle strade dell'Albese nei prossimi mesi.

«Le nostre colline [illegible] prestano per le gite in bicicletta, sono già molti gli stranieri che le percorrono in sella, con le nostre bici [illegible] Barolo vogliamo offrire un'occasione in più di andar per Langa desgenà e senza fretta» ha concluso Petrini.

L'incontro di lunedì si è concluso con l'annuncio che dall'11 [illegible] 14 novembre tornerà in Piemonte [illegible] «Convention internazionale» organizzata dall'Arci gola-Slow Food. [illegible] prima edizione ad Alba nel 1989 fu un successo, ripetuto negli anni scorsi in Toscana e Friuli. Per il 1992 i cinquecento ospiti stranieri (a pagamento) faranno [illegible] capo ad Alba [illegible] una puntata nell'Astigiano. Temi principali: presentazione delle tre grandi annate '88-'89-'90, rilancio della barbera [illegible] nuovi vitigni.

Sergio Miravalle

[illegible]

Viaggio nel Monferrato

E' stato battezzato «1° Treno gastronomico del Monferrato», con il presupposto che [illegible] l'idea [illegible] periodico «Papillon» avrà seguito al primo seguiranno altri treni, [illegible] itinerari diversi. L'appuntamento [illegible] per le 17 di sabato 15 maggio alla stazione [illegible] Asti. Ci sarà un convoglio con carrozze d'epoca pronto [illegible] portare i passeggeri alla scoperta del Monferrato. A bordo, [illegible] qualità di ciceroni, ci saranno personaggi come Bruno Gambarotta, il medico cantautore Paolo Frola, lo scrittore Luca Dominelli, [illegible] prestigiatore e il critico-gastronomo Edoardo Raspelli. In circa 3 ore il viaggio toccherà Alessandria, Valenza, Sartirana, Mortara, Serralunga di Crea [illegible] ritorno ad Asti. Ad ogni località degustazione di un vino con stuzzichini della zona. Costo 100 mila lire. Prenotazioni [illegible] 0131-231259 di Alessandria [illegible] al 0141-356621 di Asti, con possibilità di abbinare un weekend in aziende agrituristiche [illegible] Monferrato. [r. s. e.]

Vercelli: Zuzzurro e Gaspare domani sera al Civico con il nuovo show «Mi aiuti a credermi»

Noi, eroi della gag sgrammaticata

Battute in libertà per i due comici, che spaziano dalla mafia ai problemi dell'Auditel, ai Reali d'Inghilterra. Una fuga dall'Italia delle regole (anche del lessico), che ha avvinto la platea milanese del Ciak. Ultimi posti

VERCELLI. Sketch, gag e battute pazze. Ma non sarà soltanto cabaret, per la premiata ditta Zuzzurro & Gaspare.

I due comici saliranno sul palco del Civico domani sera per proporre il nuovissimo spettacolo intitolato «Mi aiuti a credermi», dopo il recente exploit milanese sulla scena del Ciak, che ha visto per ogni data in cartellone il tutto esaurito.

Per Andrea Brambilla e Nino Formicola (ma sì, hanno anche un nome vero!) il teatro diventa sempre più una sublimazione e un'esigenza: quella di staccare la spina del tubo catodico televisivo per calarsi nella diretta del contatto col pubblico «senza rete», riscoprendo una comicità immediata che prende ispirazione da quegli antichi filoni di umorismo congeniali alla Commedia dell'Arte.

Ed ecco che in «Mi aiuti a credermi», Zuzzurro e Gaspare si oppongono all'attualità che pare una «gelatina soffocante» con un disperato e fulmineo distacco. Fanno perciò voli pindarici, zigzagando tra le vicende della famiglia reale d'Inghilterra, la mafia, le preoccupazioni che crea l'auditel in Italia, le tangenti e la crescita del figlio di Stéphanie di Monaco. E spiegano: «Spesso ci lasciamo tradire da un evento semplice ma clamoroso, e non indaghiamo su ciò che esso nasconde. Forse "Mi aiuti a credermi", oltre ad essere un'offesa alla grammatica, è proprio una specie di fuga. O meglio, il racconto di una fuga che inizia da una banale quotidianità dove c'è sempre una rigida grammatica da rispettare».

Zuzzurro e Gaspare arrivano al Civico per la stagione della Coop. Belvedere

I personaggi (Zuzzurro dalla capigliatura effetto jungla sempre clownescamente re degli impacciati, Gaspare sempre principe dei furbi, ai limiti dell'aggressività) agiscono in un habitat ricostruito ad immagine e somiglianza di una discarica, in mezzo a cui si narra «la storia di questa fuga, sfuggendo da ciò che non si può fuggire se non sfuggendo a regole troppo fuggevoli per essere sfuggite». Semplice, no?

Per la serata di domani, organizzata dalla Cooperativa Belvedere, al Civico si prevede il pienone: sono rimasti gli ultimi biglietti di platea e galleria. Prevendite da Dosio Music di via Verdi 45 ed informazioni telefonando allo 0161/253.047. Domani il botteghino di via Monte di Pietà aprirà alle 15; il sipario si alza alle 21.

Giovanni Barberis

Spaghetti e la Big Band

Far mezzanotte a Gaglianico con le cene a tutta classica

GAGLIANICO. Classica, lirica o moderna, a seconda dei gusti, e per concludere una spaghettata con musicisti e ospiti.

E' una nuova abitudine che prende il via domani sera al ristorante Joris. Protagonista di questa prima serata è la Vigliano Big Band, che si esibirà nel salone di Gaglianico dalle 20 in poi. L'idea, nata per iniziativa del gruppo musicale locale e del noto ristoratore biellese, se otterrà il consenso del pubblico proseguirà durante i prossimi mesi: l'intento è infatti di presentare un nutrito calendario di concerti strutturati secondo una formula innovativa, che alterna gli appuntamenti gastronomici appunto alla musica classica, lirica e moderna.

S'inizia con un aperitivo, poi il testimone passa alla formazione musicale. La scaletta della Vigliano big band è ricca di momenti interessanti; per circa tre quarti d'ora verrà presentata musica da camera. Esecutori saranno i venti musicisti diretti da Sergio Salussoglia. Seguirà un interludio che darà spazio alla classica: in cartellone due sonate per violino e pianoforte composte da Beethoven e Mozart. Al termine un vivace accenno al jazz, poi la musica leggera che accompagnerà protagonisti e pubblico sino al momento della cena. Una lunga tavolata per un ghiotto piatto di spaghetti.

Più tardi di nuovo musica, questa volta di genere diverso. I componenti dell'orchestra torneranno ai loro strumenti: su richiesta, e seguendo i ritmi più disparati, la Vigliano Big Band accompagnerà improvvisati cantanti usciti dalle file del pubblico, professionisti del microfono o meno, che vorranno dare prova delle loro facoltà vocali. Una specie di «karaoke», la moda canora che negli ultimi mesi ha raccolto numerosissimi proseliti. Non ci saranno sequenze di parole illuminate sullo schermo ma senz'altro questa insolita corrida sarà un'occasione diversa per concludere la serata con musica e allegria. **[f. ug.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Lire 7000 - Or.: ap. 21,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018, Or.: ap. 21,30, Lire 9000
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 38' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 9000
RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 1[illegible]/9000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere — Tel. 215.018, L. 9000/6000
RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375
Alle ore 21,15 con spettacolo unico ingresso lire 6000 o con tessera la **Rassegna Primavera '93 «Il cinema ritrovato - Miti, linguaggi, riflessioni»** presenta il primo appuntamento con la proiezione del film **Un'altra vita** di C. Mazzacurati (Italia 1992)

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Ingr. L. 12.000 o con tessera d'abbonamento
Alle ore 21,30 secondo appuntamento con la musica jazz in compagnia del **«Cecil Quartet»** con Francesco Aroni Vigone al sax, Paolo Zucchetti alla chitarra, Alessandro Maiolino al contrabbasso e Ferdinando Faraò alla batteria

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Or.: 21,30, Spettacolo unico
RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.130, Or.: 20,30/22, Lire 9000/6000
Film viet. ai min. di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30, Lire 7000/5000, Or. 21/22,30
RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Eroe per caso

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000/9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L.10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 21 spett. unico, Lire 8000/7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927, Lire 9000/7000, Or.: 22,15 spett. unico
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ap. 21, Lire 8000/7000
RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820, Or.: 19,45/22, Lire 9000/7000
RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. continuati, Lire 10.000/9000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Or.: 21, Lire 8000/7000
RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
Liscio «doc» con Bergamini

Al dancing «Il faro» questa sera Luca Bergamini chiude la rassegna di orchestre «doc» del liscio romagnolo. Al pianoforte, insieme alla sua formazione, proporrà i più bei ballabili italiani.

CANDELO
Gli «Opera IX» in birreria

Questa sera, per «Spazio giovani», sulla pedana dei Cammelli, salirà la band degli «Opera IX». Repertorio originale con brani di doom-death metal: musiche di produzione propria e testi che si rifanno alle credenze e alle superstizioni medioevali. Domani sera torna il karaoke con più di 600 canzoni italiane ed inglesi, tre monitor, un maxischermo. Sabato ancora un concerto dal vivo con Luca Zamoni Mob.

BIELLA
Dispositive sull'Etiopia

Questa sera è in programma, nelle sale del Gruppo sportivo Roj Electrotex, in via Vercellone, un appuntamento con le immagini più affascinanti e suggestive dell'Etiopia. Il servizio fotografico, realizzato e commentato da Tito e Silvana Princisvalle, mostrerà alcuni scatti realizzati sui monti a Sud di Addis Abeba fra il popolo primitivo dei Surma. La proiezione s'inizia alle 21,15.

BORGOSESIA
Concerto per viola e corno

Per «Incontri musicali festival d'inverno» domenica, al Centro sociale parrocchiale, saranno ospiti Lucia Corini alla viola e Brunello Gorla al corno. Musiche di autori contemporanei (Ballabeni, Arnell e Arnold) e di compositori romantici (Makovecky, Frasi e Belloli). S'inizia alle 21.

BIELLA
Chiude la collettiva ad Oropa

Si conclude oggi la collettiva di pittura, scultura e grafica allestita ad Oropa santuario, nelle sale del ristorante Caminetto. Dalle 15,30 fino alle 23 espongono dieci autori affermati dell'area biellese e milanese.

Un compleanno abbinato al referendum per il club di Borgovercelli

Festa al Globo con «Top Dance»

Iniziative e nuove sorprese con i re della notte

VERCELLI. Le sorprese di Top Dance sembrano non finire mai. La battaglia dei tagliandi per proclamare «the best» tra le discoteche e i dee jay di Piemonte e Val d'Aosta, non ha avuto ancora un momento di tregua. E i fans dei music club della provincia aspettano ormai con ansia il venerdì mattino per poter consultare la consueta classifica con gli aggiornamenti, pubblicata da La Stampa sulle pagine di «Piemonte Spettacoli».

Intanto, tra le iniziative delle discoteche, segnaliamo la proposta del Globo di Borgovercelli che, in occasione del diciottesimo anniversario di apertura del locale, previsto per venerdì 2 aprile con un galà con l'orchestra di Franco Bagutti e discoteca nella seconda sala, riserverà l'ingresso gratuito a tutti coloro che porteranno almeno tre tagliandi di «Top Dance» alla cassa. **[g. ba.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il dilettato gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V.M. 14. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diletto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiati tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15,50; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lune di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso solo ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 21 anteprima ad inviti **Arriva la bufera** di Daniele Luchetti organizzata dall'Associazione Amici Festival Cinema Giovani.
SELENE c. Belgio 50. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il tango sfrenato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio, (turno B in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stagione T.S.T. (Ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo dalla Fedra di Seneca**, diretto da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.5246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.5246 - 544.562. Ultime recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.562. Il Genio e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli Savignano, Frazzi, Ico. Biglietti, Teatro Alfieri tutti i giorni [illegible] e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
1,50 **Quarto potere**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Julia**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cobra mission 2**, film
22,20 **Taxi**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Prinnus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
22,45 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Terra meraviglie e misteri**
22,30 **Telesette Sanremo**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
22,33 **Per favore non mangiate le margherite**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,30 **Zona franca**, dibattito
1,56 **Onde rock**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
22,10 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23,10 **Bianco, nero e sempreverde**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
22 — **Dopolistino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
20,30 **Cenerentola**, opera
22,30 **Confidenziale...**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario!**, rubrica teatrale
19,30 **Il regionale**
20,30 **Dottor Jekill e mr. Hyde**, film
22,30 **Agorà - Malati psichici e famiglia. I problemi di assistenza**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **Ciak Tmr**

Altaitalia Tv
20,30 **20,30 tutti in piazza**
23,30 **Errori giudiziari**
24 — **La storia del rock**
1 — **Il cavaliere solitario**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY

IERI SERA IL RISCATTO DEI CUNEESI

Ottavi dei playoff, i modenesi rimontano invano dallo 0-2

Finale show dell'Alpitour la Panini cede al tie-break

CUNEO. L'Alpitour vince la prima partita degli ottavi di finale dei playoff contro la Panini Modena per 3-2 (15-12, 15-13, 6-15, 6-15, 15-9). C'è voluto dunque il tie-break per risolvere l'incontro tra le due squadre.

Solo 1300 gli spettatori che ieri sera hanno assistito alla partita al Palasport. I Blue Brother e la curva hanno continuato con l'atteggiamento di ostracismo che avevano già tenuto domenica scorsa. I tifosi hanno messo uno striscione che inneggiava a «Vettorello ct e Caccamo ds..». Vettorello non è un tecnico della Maxicono Parma o della Gabeca Montichiari e Caccamo non è il ds di Milano o Treviso: sono i corrispondenti da Torino e Napoli della «Gialappa's band», i protagonisti del simpatico programma sportivo di Italia 1 in onda ogni lunedì sera. Così, la fossa cuneese è diventata critica e si è trasformata, dimezzandosi. L'altra parte del pubblico, quello che si è dissociato dalla protesta ed ha preferito continuare cori e incitamenti, ha risposto a metà partita, sorreggendo sempre la squadra del cuore.

Poi, i Blue Brother e la fossa, sul 13-10 del secondo set, hanno tolto gli striscioni provocatori, ma non hanno mai incitato l'Alpitour.

In campo il tecnico francese Philippe Blain ha schierato Bellini in regia, Ganev opposto, Maffei e Mantoan centrali, Kiossev e Petrelli alle mano. Assente, per l'infortunio di domenica, il capitano, il centrale Guido De Luigi, fermo a causa dell'infortunio al mignolo della mano destra. E, tirando fuori grinta e determinazione, l'Alpitour si è imposto sulla Panini nel primo set, con il punteggio di 15-12, in 40 minuti di gioco. La carica vincente non ha abbandonato l'Alpitour nel secondo set. Il sestetto cuneese ha imposto il suo gioco chiudendo per 15-13 con una schiacciata del «solito» Ganev, che in totale ha messo a terra ben 32 palle vincenti.

Il terzo set s'inizia con Modena in vantaggio 6-3 e poi 8-5, grazie ad una schiacciata dell'ucraino Shadchin, autore di una partita a corrente alternata. Il bulgaro Ganev sale in cattedra, mettendo in mostra la sua potenza e racimola qualche punto. Modena riesce a trovare però il ritmo giusto e continua martellando dalla seconda linea e dal centro. Così Martinelli stampa un muro in fronte a Kiossev e la Panini va in vantaggio per 13-6. Conte ferma Ganev conquistando il punto del 14-6 e Martinelli chiude a muro la terza frazione.

Il nervosismo in campo è evidente: Conte e Martinelli urlano in faccia a Kiossev e Ganev. La posta in palio è alta e le due squadre cercano disperatamente la vittoria non riuscendo però a mettere in mostra un bel gioco. L'Alpitour cerca il riscatto subito nel quarto set ma la Panini tiene testa con Shadchin che mette giù la palla, portando la sua squadra in vantaggio per 3-2. L'argentino naturalizzato Hugo Conte, sostenuto in regia dal connazionale Waldo Kantor, prende per mano i compagni di squadra e va in vantaggio per 7-4 e poi 9-5. Implacabile, ancora Conte fa partire un missile che non lascia dubbi: la Panini cerca la vittoria. La trova, dopo il nono muro consecutivo sull'Alpitour. Modena si porta sul 2-2 e costringe il sestetto di Cuneo al tie-break.

Il pubblico, quello positivo, incita la squadra di casa, applaudendo. E Luca Mantoan mura Martinelli portando in vantaggio l'Alpitour per 3-2. Ganev si assume le maggiori responsabilità, deciso a non lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, con un ace il sestetto di Blain allunga fino a 8-4. Anche Osvaldo Maffei, autore di una prova brillante, dà il suo prezioso contributo murando Hugo Conte. L'Alpitour è caricato e tira fuori i denti: Bellini mura, Shadchin tenta di rovinare il cammino dei cuneesi ma un Ganev in gran serata schiaccia e mette la parola fine a quella che si preannuncia una lunga battaglia tra Panini Modena e Alpitour Cuneo.

L'Alpitour è riuscito a sbloccare la serie negativa che l'affliggeva da sette giornate. Finisce così il momento negativo del sestetto di Blain che vince il quinto tie-break sugli otto giocati nell'intera stagione. Modena invece conferma la poca propensione a giocare i tie-break: con quello di ieri sera ha perso l'ottavo su nove disputati. L'Alpitour torna a sognare: il discorso del presidente Bruno Fontana ha centrato l'obiettivo. La squadra di Blain, trascinata da Ganev, Kiossev e Bellini, ha trovato in Mantoan, Maffei (sostituto di capitan De Luigi), Petrelli gli uomini della riscossa. Domenica la seconda prova dei playoff: l'Alpitour cerca a Modena il passaporto per i quarti.

Daniela Cotto

Ancora una grande prestazione di Ganev e di Mantoan (foto in alto). A sinistra il pubblico cuneese, a destra Maffei. Da notare che i tifosi della curva hanno disertato il settore per protesta

Giovani, anziani e belle ragazze impegnate nella precedente edizione della gara astigiana a staffetta nata nel 1975

Sabato e domenica 504 atleti in una delle più faticose gare podistiche nazionali

Asti rivive il fascino della «24 × 1»

Le formazioni sono composte da ventiquattro atleti, ogni frazionista è impegnato per un'ora
La Costigliolese schiera soltanto donne, il Gsb Pegaso portatori d'handicap. La partenza alle 14

ASTI. E' forse la più faticosa gara podistica e, proprio per questo, la più affascinante: c'è sempre un alone di leggenda che avvolge chi ha corso almeno una volta nella vita la 24 × 1 ora. E quella che si disputa a partire dalle 14 di sabato è la più vecchia in Italia come continuità. Saranno 19 le candeline che ricopriranno quest'anno il prato della pista di via Gerbi. «Col passare del tempo, più che correrla diventa difficile metterla in piedi», scherza Giuseppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfieri, la società astigiana (festeggia quest'anno i suoi «primi 40 anni» di attività) che organizza la gara sin dal 1975.

Ad importarla ad Asti dagli Stati Uniti era stato un altro dirigente dell'Alfieri, Giorgio Fracchia. Una formula originale: ventiquattro atleti per ogni società correranno un'ora, dando il cambio al termine della propria frazione ad un compagno di squadra: vincerà la squadra che avrà percorso il maggior numero di chilometri.

Nell'edizione '93, patrocinata da «La Stampa», saranno ventuno le compagini al nastro di partenza. Un paio di «Anonime», due dell'Alfieri, insieme ai tradizionali sodalizi amatoriali locali (Brancaleone con tre formazioni, una delle quali formata da over 55, oltre al Dlf). Altre squadre della provincia sono l'Avis di Villanova, il Cral Inps, oltre a due staffette della Podistica Costigliole, tra cui una composta interamente da donne. Per la seconda volta parteciperà anche il Gsb Pegaso che schiera atleti portatori di handicap. Saranno della corsa pure due squadre di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti. Completano il quadro Mokafè Bar, Mokafè Famiglia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Atletica Balocco Fossano, Gruppo Sportivo Ferrero.

Anche quest'anno il pettorale giallo servirà a distinguere i «senatori», i podisti cioè che hanno preso parte a tutte le edizioni della 24 × 1 ora. Con gli anni sono rimasti in cinque: Carlo Simonetti, Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Oltre ai premi per il più giovane e quello più anziano, c'è anche il «Trofeo massese» (un cesto di salumi) che andrà al podista oltre i 90 kg che avrà percorso più chilometri.

Roberto Gonella

Limone d'oro

Sci a staffetta fondo e discesa

LIMONE. Per ripercorrere l'antica strada del Sale, dove molti anni fa si svolgeva il cambio dei cavalli delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia, arriveranno da tutta l'Italia del Nord. Alla prima edizione del «Limone d'oro», gara di sci a staffetta di discesa e fondo, in programma domenica sulla pista del Cross, parteciperanno squadre di Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, oltre a rappresentanti di Trentino, Lombardia e di tutti i principali club dell'Italia del Nord.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci Club Limone, presieduto da Giovanni Morzenti, in collaborazione con il Comune, il Gruppo Ana e Giuseppe Nuvone, si svolgerà su un percorso totale di 12 chilometri. Ogni squadra sarà formata da due staffettisti: il primo (start alle 9) sarà impegnato nella prova di sci nordico sui sei chilometri iniziali; l'altro gli darà il cambio in cima alla salita e si dirigerà verso il traguardo in slalom gigante, percorrendo sempre sei chilometri. Per le categorie Allievi e Ragazzi la distanza è dimezzata.

«Il nostro orgoglio - spiega Morzenti -, è di aver allestito un montepremi particolarmente allettante. Il primo arrivato nella categoria Assoluti riceverà un limone d'oro del valore di due milioni di lire; anche per i piazzati sono in palio riconoscimenti importanti, oltre ad alcuni rimborsi spese».

Il caldo di questi giorni, che fa seguito al clima che aveva favorito l'abbondante nevicata di qualche settimana fa, ha reso il percorso di gara a rischio. «Proprio per il problema neve - aggiunge Morzenti -, ci siamo trasferiti da Quota 1400 al Cross. Dalle molte iscrizioni ricevute crediamo che la gara abbia riscosso un buon interesse fra gli appassionati. Nel 1994 la riproporremo su livelli tecnici ancora maggiori».

Durante la premiazione interverrà la Banda della Brigata alpina Taurinense. [r. s.]

Bocce, una saluzzese vince la prima selezione

Laura punta al tricolore Autonomi, addio sogni?

L'attività agonistica delle bocce prosegue su diversi fronti. Mentre i liguri della Chiavarese continuano a dominare la scena nazionale, sul fronte piemontese i più bravi sono stati le giocatrici e gli Allievi cuneesi.

Arquata Scrivia. Nuova affermazione della Chiavarese, vittoriosa con la quadretta dei torinesi Pastre, Losano, Suini e Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo Umberto. Battuta (11-8) la BRB Strambino di Avetta. Nei quarti di finale, di fronte ai liguri, l'Auxilium Saluzzo (Belgrano-Pautassi-Trucco-Bonadio) aveva dovuto cedere. Gara in tono minore, 12 sole quadrette, poco per dare risalto ad una manifestazione.

Selezione donne. A La Tola di Chivasso 120 concorrenti hanno dato vita alla prima selezione individuale in vista del campionato italiano femminile. Ha trionfato la giovane Laura Trova (Auxilium Saluzzo), figlia d'arte, che ha piegato in finale Germana Oberto (Centallese).

Allievi. A Torino, Pozzo Strada, si è disputata la selezione regionale Allievi di tiro progressivo. Qualificati, nell'ordine, Acchiardi (Caraglio), Scassa (CDC Asti), Meazzi (Amici Chiavazzesi) e Casciano (CDC Asti).

Serie B. Sono rimaste poche speranze all'Autonomi Fossano di qualificarsi per la finale del torneo cadetto. Battuta (3-13) dalla Valtorrese nell'andata, la squadra di Mana dovrebbe compiere un miracolo nel ritorno, sabato prossimo, in casa. Nell'altra semifinale, Pantec Salassa ha battuto il Nitri Renault Aosta per 12-4.

La Boccia. Ad Acqui, sabato 27 e domenica prossimi si disputerà una gara nazionale a quadrette di categoria A. Speriamo si iscriva qualche formazione in più.

Giovanni Capponi

Calcio femminile, singolare multa del giudice sportivo nei confronti dei tifosi alessandrini

Gli squilli di tromba mettono ko il portiere

Un infortunio blocca la bomber (36 gol all'attivo) Katia Ricci

La notifica di una multa (350 mila lire) è finita nella buca delle lettere di Vito Bovone, presidente dell'Alessandria «in gonnella». L'ammenda porta in calce la firma del giudice sportivo. Che non ha «digerito» il comportamento mantenuto dai sostenitori delle «mandrogne» durante l'ultima gara di serie B (3 a 0 in casa sul San Secondo).

Con i «chiodi» della responsabilità oggettiva, il giudice ha appeso il club alessandrino al muro dei cattivi. Tutta colpa dei tifosi. Rei di aver proferito «frasi offensive all'indirizzo dell'arbitro - così recita la sentenza-, e di aver recato disturbo al portiere avversario con insistente e ininterrotto suono di trombe». Cose simili deve aver scritto nel suo rapporto il direttore di gara. Il medesimo uomo «in nero» che a gennaio, nel corso del match disputato dalle «mandrogne» con il Cuneo, espulse l'alessandrina Bassani, cui poi toccarono 4 giornate di squalifica.

Tornato sul luogo del «delitto», l'arbitro è stato subito riconosciuto. Facile immaginare le conseguenze. A metà del primo tempo Walter Grassi, il tecnico locale, si è alzato dalla panchina per invitare i tifosi alla calma, e si è beccato una selva di fischi.

Ma la scure della giustizia sportiva è caduta anche sul Real Torino, escluso dal prosieguo del torneo per aver «saltato» le ultime 4 gare. Annullati i match in precedenza disputati dalle torinesi.

La nuova classifica. Riflettori accesi sui piani alti. A otto giornate dalla fine del torneo, l'Alessandria (punti 29), preceduta in graduatoria da Lugo, Riva, Milan (30) e Carrara (31), ha il tempo per programmare al meglio il rush finale, dal momento che tornerà in campo solo fra dieci giorni (domenica avrebbe dovuto affrontare il Real).

Campionato regionale. Katia Ricchi punita dal destino? Parrebbe proprio così. La punta del Trecate, capocannoniere del torneo con 36 gol, dopo aver «infierito» sulla Quaronese due domeniche or sono, realizzando 7 reti, è finita all'ospedale. Si è infortunata 4 giorni fa con il Parlamento, e la diagnosi parla di distorsione e forte contusione alla caviglia sinistra. Incerti i tempi di recupero.

«Katia è la nostra trascinatrice: la sua assenza potrebbe esserci fatale nel prosieguo del torneo», ha ammesso con un pizzico di timore Silvia Biancardi, centrocampista del club novarese. Domenica a Trecate arriverà la Biellese del bomber Milena Blotto. Un test ostico per una squadra priva della sua «Giovanna d'Arco».

Marco Bonetto

Silvia Biancardi, del Trecate

A Vercelli il corso per diventare «mister» indetto dal Comitato regionale

Cercasi aspiranti allenatori

Al termine delle 80 ore di lezione i partecipanti sosterranno un esame per conseguire il patentino di terza categoria. Le iscrizioni aperte fino al 9 aprile, il seminario a maggio

VERCELLI. Uno stage per aspiranti allenatori. E' questa l'ultima iniziativa patrocinata dal Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Figc, con l'intento di promuovere la pratica calcistica ed elevare la professionalità di chi opera a fianco dei giovani. A far «da culla» al corso, all'avanguardia per tecniche e metodologie di insegnamento, la città di Vercelli.

Il ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale in collaborazione con il settore tecnico di Coverciano, avrà luogo dal 10 al 29 maggio: una «full immersion» di tre settimane, per un totale di almeno ottanta ore di lezione. Gli argomenti trattati verteranno sulla tecnica calcistica e sui sistemi di insegnamento, sul regolamento di gioco e su nozioni di medicina sportiva e psicologia.

Al termine dello stage si svolgeranno gli esami di abilitazione. Per conseguire il «patentino» di tecnico di terza categoria, che dà la possibilità di allenare una squadra militante in un qualsiasi campionato dilettantistico, dal Cnd al settore giovanile, i candidati dovranno raggiungere la sufficienza in ogni materia, compresa la prova pratica di tecnica calcistica.

Il corso è riservato a tesserati residenti in Piemonte, in possesso di un titolo di studio non inferiore alla licenza media e in età compresa fra i 25 e i 40 anni (per i giocatori professionisti in attività l'età minima è di trent'anni). La domanda di ammissione dovrà pervenire al Comitato provinciale di Vercelli di via Dionisotti entro il 9 aprile, ed essere corredata di un certificato di idoneità fisica e di un curriculum dell'attività svolta come calciatore, a partire dal quattordicesimo anno di età (carriera minima 6 anni).

Successivamente, un'apposita commissione esaminerà le richieste assegnando punteggi diversi a seconda dei requisiti, e completerà la valutazione dei singoli candidati formulando un giudizio globale della personalità, in relazione alla qualificazione professionale acquisita. Sulla base di una graduatoria finale, sarà stilato l'elenco dei partecipanti al pre-esame (massimo 40, minimo 20).

L'ammissione al corso è infatti subordinata all'esito positivo di una prova pratica di tecnica calcistica. La quota di iscrizione, da versarsi all'inizio delle lezioni, è di un milione, ed è comprensiva dei libri di testo e delle spese di organizzazione. Per ulteriori informazioni si può telefonare 011/56.22.150 o 0161/25.00.39.

Marco Bonetto

Dal 10 al 29 maggio a Vercelli si terrà un corso per conseguire il patentino di allenatore di terza categoria che dà diritto ad allenare anche club del Cnd

Lunedì sera

Una riunione con Fusco

VERCELLI. Il presidente del Comitato regionale, Salvatore Fusco, lunedì prossimo sarà a Vercelli per un incontro con i club di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria che fanno parte della sezione provinciale.

E' un appuntamento importante per i sodalizi del vercellese che avranno l'opportunità di far conoscere ai massimi vertici calcistici del Piemonte disagi, problemi ed aspettative proprie di questo territorio. E' stato lo stesso presidente a volere questo genere d'incontri, iniziati negli scorsi giorni con le formazioni novaresi. La riunione si svolgerà nella «Sala rossa» dell'Istituto San Giuseppe a partire dalle 21.

Molti i temi che, inevitabilmente, verranno dibattuti dopo la relazione del presidente Fusco. Molto interesse dovrebbero suscitare, inoltre, le nuove normative che, dalla prossima stagione, regoleranno l'impiego di ragazzi del '75 e «fuori quota» nei campionati dilettantistici. [p. m. f.]

Ieri hanno vinto il titolo di spada categoria giovani

E le ragazze della Pro sbancano i tricolori

VERCELLI. Pro, sempre Pro, fortissimamente Pro. Ormai non ci sono più aggettivi per definire le trionfali cavalcate dell'associazione scherma Pro Vercelli. Il team del presidente Venè ha conquistato ieri pomeriggio a Bolzano un altro prestigioso alloro che va a consolidare il palmarés del sodalizio vercellese già stracolmo di titoli e vittorie.

Sulle pedane altoatesine la formazione di spada femminile si è insignita del titolo tricolore «giovani», mentre Barbara Giolito ha vinto il bronzo nella prova individuale. Osserva Aldo Venè: «Stiamo vivendo un momento magico che, ci auguriamo, possa durare a lungo. Certo non era facile ipotizzare una vittoria così eclatante in una gara impegnativa e qualificata come quella bolzanina. Invece, ancora una volta, le ragazze sono state semplicemente splendide e ci hanno regalato un successo davvero straordinario che ci riempie d'orgoglio».

Le tre «reginette di spada», neo campionesse tricolori sono Barbara Giolito, Cristina Cometti e la sempre più sorprendente Elisabetta Ferrero che, a Bolzano, si è resa tra l'altro protagonista di un'impresa non indifferente. Commenta il presidentissimo bianco: «Etichettarli come campionati "giovani" sarebbe oltremodo sbagliato considerato che la prova ha visto la presenza delle migliori tiratrici nazionali, fatta eccezione, naturalmente dei "mostri sacri" della spada femminile, Elisa Uga in primis... Quindi le nostre ragazze hanno dovuto affrontare avversarie qualificate che, certamente, non hanno lesinato impegno e determinazione».

Come dire che, per laurearsi del titolo tricolore le spadiste vercellesi hanno veramente dovuto superarsi. Ma anche nell'individuale le cose sono andate decisamente bene con il terzo posto della Giolito, il nono di Cristina Cometti ed il 23° di Betty Ferrero che è valso alla quindicenne vercellese, ormai più che una semplice promessa dall'arma triangolare nazionale, la «promozione» a terza categoria.

Ma le soddisfazioni per la Pro Vercelli potrebbero essere solo all'inizio: domani scenderanno in pedana Alessandro Allavena, Giorgio Crainz, recente tricolore under 15 e Davide Schaier: insomma in casa vercellese si respira aria di podio. «Ripeterci non sarà facile - commenta Venè - poiché l'attenzione di tutti è rivolta nei nostri confronti ma, certamente, i nostri ragazzi venderanno cara la pelle».

Piermario Ferraro

Ancora un successo prestigioso per le giovani vercellesi in una gara di prestigio a Bolzano. La Pro non conosce inciampi

IL CASO

Il presidente discute con gli arbitri

Csi, una riunione contro lo sciopero

VERCELLI. Un fulmine a ciel sereno. La decisione degli arbitri della sezione bicciolana del Csi di incrociare le braccia e non dirigere i match di domenica prossima in segno di protesta per alcuni recenti episodi, ha sortito negli ambienti del Centro sportivo italiano metaforicamente parlando l'effetto di una bomba.

La prima reazione è stata quella del presidente del Csi, Guido Francione che ha immediatamente convocato una riunione con le 17 giacchette nere per «discutere la situazione e trovare una via d'uscita».

Ma la situazione al momento è molto fluida: anche ieri i direttori di gara hanno confermato la ferma intenzione ad attuare lo sciopero per domenica prossima. «Siamo tutti compatti tanto che la decisione è stata presa all'unanimità - spiega il portavoce delle giacchette nere Cosimo Capitanio -. Nessuno ha avuto dubbi in questo senso. Vogliamo che i dirigenti siano consapevoli di quanto è accaduto negli ultimi tempi. Inoltre lo scopo è quello di dare uno scossone all'intero ambiente: tutti insieme dobbiamo cercare di ricreare quel senso di serenità, di collaborazione e di rispetto reciproco che esisteva fino a qualche stagione fa».

Ma il prospettato sciopero degli arbitri è stata pure una scudisciata per le società che, sentendosi ferite, vogliono a loro volta replicare. A poche, infatti, la presa di posizione della categoria è «andata giù».

Intanto il torneo del Csi, particolarmente seguito nel Vercellese, rischia una forzata domenica di riposo anche se non è ancora detto che l'astensione «dal fischiare» passi dalla proclamazione alla vera e propria fase pratica. Molto dipenderà dalle prossime ore.

Il campionato del Csi è formato da due gironi, A e B, ognuno dei quali comprendente 12 club. La squadra vincitrice del primo raggruppamento conquista lo «scudetto» vercellese mentre le ultime quattro retrocedono in serie B, sostituite da altrettante formazioni. [r. syn.]

INCONTRI

Parlerà della marcia e racconterà i suoi successi

Damilano ospite stasera del Panathlon Vercelli

VERCELLI. Serata d'eccezione questa sera alle 20,30 al Panathlon Club di Vercelli con Maurizio Damilano ospite d'onore. L'ex olimpionico parlerà della marcia come espressione di umiltà e sacrificio. Il cuneese è uno dei più grandi campioni espressi dall'atletica italiana: quattro volte chiamato a difendere i colori azzurri alle Olimpiadi ha conquistato una medaglia d'oro a Mosca e due bronzi a Los Angeles e Seul, chiudendo a Barcellona con un quarto posto.

Damilano si è anche laureato campione del mondo in due occasioni nell'87 a Roma e nel '91 a Tokyo. Il tutto senza considerare i successi conseguiti in meeting italiani ed internazionali. In 61 occasioni ha indossato la maglia azzurra. Damilano, insomma, è stato un degno continuatore dei grandi marciatori italiani quali Frigerio, Pamich e Dordoni. [f. l.]

Maurizio Damilano ospite del Panathlon

EUROCOM ADVERTISING

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

Peugeot 306.
Più sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

Peugeot 306.
Più tenuta di strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.

Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm³.

Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 a 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.
Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L.19.795.000	L.20.830.000	—
	XT:	L.21.975.000	—	L.23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT